Consiglio Regionale della Campania

***Avviso Nomine***
***Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 e ss.mm.ii.***

***IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA***

deve procedere, ai sensi della legge regionale 7 agosto 1996 n. 17 e ss.mm.ii. e della legge regionale 6 dicembre 2013 n. 19 e ss.mm.ii., alle seguenti nomine:

1. **Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Avellino – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti**
   **Legge regionale 6 dicembre 2013 n. 19 e ss.mm.ii.**
   **Nomina del Presidente**, scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii., che non si trovi in una delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.

2. **Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Caserta – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti**
   **Legge regionale 6 dicembre 2013 n. 19 e ss.mm.ii.**
   **Nomina del Presidente**, scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii., che non si trovi in una delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..

**Termine di presentazione delle proposte di candidatura: il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.**

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/1996 e ss.mm.ii. possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli –** inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato, che è parte integrante del presente avviso, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dette proposte, **distinte per ciascun Ente, devono pervenire, entro il termine indicato**, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli - ovvero a mezzo di raccomandata A/R postale ovvero trasmesse tramite posta elettronica certificata, personale del candidato, all'indirizzo pec: *protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it..*
Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è nominato il dipendente Luciano Raffaele.

f.to Il Presidente
*Dott.ssa Rosa D'Amelio*

*Consiglio Regionale della Campania*

**SCHEMA DI DOMANDA**

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n .....del …….....

**Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di _____.**

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

a) di essere iscritto nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii.;
b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
c) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4 della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 e ss.mm.ii.;
d) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto;
e) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n. 17/1996 e ss.mm.ii. che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)* ……..…….. a suo nome risulta:

NULLA

ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:
" curriculum vitae (con firma non autenticata)
" fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

**Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:**
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale, saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n. 17/96 e ss.mm.ii.. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

# Delibera della Giunta Regionale n. 162 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 2 - Sup. all'Autorità di Gest. FSC - Reti infras. e grandi opere - Monitoraggio

Oggetto dell'Atto:

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE DI CUI ALL'ARTICOLO 48, LETTERA B) DEL D.LGS. 118/2011.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

a. che il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;

**RILEVATO** che il capitolo 4432 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2018 non risulta sufficientemente dotato in termini di competenza e di cassa delle necessarie risorse per consentire i pagamenti connessi alle spese amministrative (notifica ordinanze di pagamento) cui deve far fronte la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nel corso del corrente anno finanziario;

**DATO ATTO** che, stante le previsioni dei commi 3 e 4 dell'art. 11 della L.R. n. 37/2017, non è possibile reperire le risorse in questione con variazione compensativa da capitoli di competenza della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, e che la disponibilità delle risorse risulta essenziale per la corretta gestione delle procedure di notifica delle ingiunzioni di pagamento e non differibile;

**RITENUTO** quindi, in considerazione dell'impossibilità dell'utilizzo di modalità diverse, di far ricorso al Fondo di Riserva per le spese impreviste e che a tanto si possa provvedere ai sensi l'articolo 51 comma 2 lettera f) del d.lgs. 118/2011, che prevede il prelevamento dal Fondo di Riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lett. b) del D. Lgs. 118/2011, utilizzando quota parte dello stesso, nel limite di cui all'art. 11, comma 2 della L.R. n. 37/2017, per integrare gli stanziamenti di competenza e di cassa del capitolo di spesa elencato nell'allegato contabile, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI**

a. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017;
d. la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
e. la D.G.R.C. n. 11 del 16.01.2018;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

*per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:*

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D. Lgs 118/2011 il prelevamento dal Fondo di Riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11, commi 2, 3 e 4 della L.R. 37/2017, per integrare gli stanziamenti in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2018, come indicato nell'allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

enerale per le Risorse Finanziarie;
i Giunta;

- al Consiglio Regionale;
- alla Commissione Permanente competente in materia di bilancio, ai fini della comunicazione prevista dall'art. 11 della L.R. n. 37/2017;
- al Tesoriere regionale;
- al Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

**ALLEGATO**

**BG 2018/2020 - Prelevamento dal Fondo di Riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lett. b) del D.Lgs. 118/2011.**

| Esercizio | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap Entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggregato | Cap Spesa | Var Competenza | Var Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2018 | | | | | 1 | 11 | 1 | 103 | 4432 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | | | | | 20 | 1 | 1 | 110 | 1010 | -30.000,00 | -30.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 164 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI BILANCIO E ISCRIZIONE IN BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 118/2011.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**Premesso che**

a. con deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
b. con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020" e demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
c. con D.D. n. 228 del 29/12/2016 è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;
d. con D.P.G.R. n. 273 del 29/12/2016 sono stati individuati, senza soluzione di continuità, quali Responsabili di obiettivo specifico del POR FESR Campania 2014-2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;
e. la Giunta Regionale con deliberazione n. 1892 del 26 novembre 2008 ha istituito il Fondo di investimento Jeremie per il finanziamento delle micro, piccole e medie imprese della Campania, costituendo la dotazione iniziale, a valere sul POR FESR 2007-2013, in complessivi 90 milioni di euro;
f. con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha demandato ai Dirigenti competenti la sottoscrizione del contratto per la implementazione della iniziativa "Jeremie Campania" in collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI);
g. l'articolo 15.8 del suddetto contratto prevede che, "decorso il periodo di validità del Contratto, i residui Fondi Jeremie depositati nel Conto Bancario JEREMIE, così come qualsiasi altra risorsa derivante dall'attuazione delle Operazioni, debbano essere restituiti alla Regione";
h. con nota del FEI, acquisita al prot. n. 0827588 del 15/12/2017 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, è stata comunicata la giacenza del Fondo Jeremie pari a € 45.693.652,45;
i. con deliberazione n. 633 del 18/10/2017 sono state pianificate azioni di promozione dei sistemi produttivi e valorizzazione delle produzioni tradizionali e programmati a tal fine:
    - 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2;
    - 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;

**DATO ATTO** che dai cronoprogrammi delle attività inerenti l'espletamento delle procedure connesse all'attuazione della citata DGR nn. 633/2017 risulta che le relative obbligazioni giuridiche si perfezioneranno secondo quanto di seguito esplicitato:

- € 9.000.000,00 nel 2018
- € 18.000.000,00 nel 2019;
- € 3.000.000,00 nel 2020.

**ATTESO CHE**

a con nota prot. 131518 del 27/02/2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e AA.PP. ha provveduto a richiedere al FEI di riversare l'importo di € 15.000.000,00 sul Conto di Tesoreria Regionale presso il Banco di Napoli;

b le suddette somme devono essere accertate e riscosse nel corrente esercizio, mentre, considerati i tempi di attivazione delle procedure inerenti gli interventi programmati, il perfezionamento delle relative obbligazioni giuridiche è previsto in parte nell'esercizio finanziario 2018 e in parte negli esercizi finanziari 2019 e 2020;

**RI[illegible]**

a. ai sensi dell'art. 51, co. 2 lett. a) del D.Lgs [illegible]:ione adotta le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti:l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
b. al fine di consentire la realizzazione del citato programma di investimento, in coerenza con il relativo cronoprogramma di spesa, si debba procedere alle connesse variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'iscrizione di risorse vincolate;
c. ai sensi dell'art. 51, co. 4 del D.Lgs. 118/2011 i dirigenti responsabili della spesa possono effettuare, con decreto, variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
d. che per economicità e celerità procedurale sia opportuno procedere ad effettuare le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato con la presente deliberazione;

**RITENUTO**

a. di dover istituire nel Bilancio gestionale 2018-2020 i seguenti capitoli di spesa, come esplicitato nell'allegato A della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale:
    a.1. capitolo 6253, denominato "POR FESR 2014/2020- OT 3 - Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate ";
    a.2. capitolo 4185, denominato "Promozione dei sistemi produttivi e valorizzazione delle produzioni tradizionali";
b. di dover iscrivere ai sensi dell'art. 51, co. 2 lett. a) del D.Lgs. 118/2011, l'importo complessivo di € 30.000.000,00 nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, di cui, così come riportato nell'allegato B della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale:
    b.1. nell'annualità 2018 per la parte Entrata l'importo complessivo di € 19.500.000,00 in termini di cassa e competenza e per la parte Spesa l'importo di € 19.500.000,00 in termini di cassa, € 9.000.000,00 in termini di competenza ed € 10.500.000,00 quale Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
    b.2. nell'annualità 2019 l'importo complessivo di € 19.500.000,00 di cui € 18.000.000,00 in termini di competenza ed € 1.500.000,00 quale Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
    b.3. nell'annualità 2020 l'importo complessivo di € 3.000.000,00 in termini di sola competenza;
c. di dover dare atto che le suddette somme non risultano iscritte nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;

**VISTI:**

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c. il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014, n. 651 "Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato";
d. la Decisione CE n. C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;
e. la Comunicazione "Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell'Ambiente e dell'Energia" 2014-2020 (214/C 200/01);
f. il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141;
g. il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 approvato con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 e s.m.i.;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1892 del 26 novembre 2008;
i. il contratto di costituzione del fondo "Jeremie Campania", firmato il 1° dicembre 2008 tra la Regione Campania e il FEI;
j. la DGR n 633 del 18 ottobre 2017;
k. il Decreto Legislativo del 23 Giugno 2011, n. 118;
l. il Decreto Legislativo del 26 Agosto 2014, n. 126;
m. l'art 39 comma 16 del D.Lgs 118/2011;

n. [illegible]e del 29 dicembre 2017, n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di [illegible]rio per il triennio 2018 - 2020 della Reg[illegible]bilità regionale 2018".

o. la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 39, di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";
p. la deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 con cui la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e contestualmente il Bilancio Gestionale 2018-2020;

**PROPONGONO**, e la Giunta in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

1. di istituire nel Bilancio Gestionale 2018-2020 i seguenti capitoli di spesa, come esplicitato nell'allegato A della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale:
    1.1. capitolo 6253, denominato "POR FESR 2014/2020- OT 3 - Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate ";
    1.2. capitolo 4185, denominato "Promozione dei sistemi produttivi e valorizzazione delle produzioni tradizionali";
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 51, co. 2 lett. a) del D.Lgs. 118/2011, l'importo complessivo di € 30.000.000,00 nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, di cui, così come riportato nell'allegato B della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale:
    2.1. nell'annualità 2018 per la parte Entrata l'importo complessivo di € 19.500.000,00 in termini di cassa e competenza e per la parte Spesa l'importo di € 19.500.000,00 in termini di cassa, € 9.000.000,00 in termini di competenza ed € 10.500.000,00 quale Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
    2.2. nell'annualità 2019 l'importo complessivo di € 19.500.000,00 di cui € 18.000.000,00 in termini di competenza ed € 1.500.000,00 quale Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
    2.3. nell'annualità 2020 l'importo complessivo di € 3.000.000,00 in termini di sola competenza;
3. di dare atto che le suddette somme non risultano iscritte nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Autorità di Gestione FESR, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Tesoriere regionale, al Consiglio Regionale e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania nonché al BURC per la pubblicazione.

**ALLEGATO A**

| | Allegato A - capitoli istituendi | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **U.O.D.** | **Capitolo di spesa** | **Denominazione** | **MISSIONE** | **PROGRAMMA** | **TIT DPCM** | **MACROAGGREGATO** | **IV LIVELLO PIANO DEI CONTI** | **COFOG** | **Spesa ric./non ric.** | **COD ID SPESA UE** | **Per. Sanità** | **Capitoli di Entrata correlatia** |
| **50.02.00** | **6253** | **POR FESR 2014/2020- OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate** | 14 | 5 | 2 | 203 | 2.03.03.02.000 | 04.9 | 4 | 3 | 3 | 1512, 1514 e 1516 |
| **50.02.00** | **4185** | **Promozione dei sistemi produttivi e valorizzazione delle produzioni tradizionali** | 14 | 1 | 2 | 203 | 2.03.03.02.000 | 04.4 | 4 | 7 | 3 | 604,A9 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**BG 2018/2020- Variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera a) e comma 4 del D.lgs 118/2011**

| Esercizio | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap Entrata | Descrizione cap entrata | Competenza | cassa | Esercizio | Missione | Programma | Titolo | Macroaggregato | Cap Spesa | Descrizione cap spesa | Competenza | cassa | FPV | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2018 | 4 | 200 | 4020500 | 1512 | ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 | € 3.375.000,00 | € 3.375.000,00 | 2018 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 3.375.000,00 | € 3.375.000,00 | | € 3.375.000,00 |
| 2018 | 4 | 200 | 4020100 | 1514 | ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 | € 787.500,00 | € 787.500,00 | 2018 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 787.500,00 | € 787.500,00 | | € 787.500,00 |
| 2018 | 4 | 200 | 4020100 | 1516 | FONDI DELIBERA CIPE 18/1/2015, N.10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 | € 337.500,00 | € 337.500,00 | 2018 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 337.500,00 | € 337.500,00 | | € 337.500,00 |
| Subtotale Titolo 4 | € 4.500.000,00 | | | | Subtotale Missione 14 | | | | € 4.500.000,00 | | | | | | | | | |
| Subtotale Tipologia 200 | | € 4.500.000,00 | | | Subtotale Programma 5 | | | | | € 4.500.000,00 | | | | | | | | |
| | | | | | Subtotale Titolo 2 | | | | | | € 4.500.000,00 | | | | | | | |
| 2019 | 4 | 200 | 4020500 | 1512 | ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 | € 6.750.000,00 | | 2019 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 6.750.000,00 | | | € 6.750.000,00 |
| 2019 | 4 | 200 | 4020100 | 1514 | ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 | € 1.575.000,00 | | 2019 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 1.575.000,00 | | | € 1.575.000,00 |
| 2019 | 4 | 200 | 4020100 | 1516 | FONDI DELIBERA CIPE 18/1/2015, N.10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 | € 675.000,00 | | 2019 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 675.000,00 | | | € 675.000,00 |
| Subtotale Titolo 4 | € 9.000.000,00 | | | | Subtotale Missione 15 | | | | € 9.000.000,00 | | | | | | | | | |
| Subtotale Tipologia 200 | | € 9.000.000,00 | | | Subtotale Programma 5 | | | | | € 9.000.000,00 | | | | | | | | |
| | | | | | Subtotale Titolo 2 | | | | | | € 9.000.000,00 | | | | | | | |
| 2020 | 4 | 200 | 4020500 | 1512 | ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 | € 1.125.000,00 | | 2020 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 1.125.000,00 | | | € 1.125.000,00 |
| 2020 | 4 | 200 | 4020100 | 1514 | ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 | € 262.500,00 | | 2020 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 262.500,00 | | | € 262.500,00 |
| 2020 | 4 | 200 | 4020100 | 1516 | FONDI DELIBERA CIPE 18/1/2015, N.10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 | € 112.500,00 | | 2020 | 14 | 5 | 2 | 203 | 6253 | POR FESR 2014/2020-OT 3 Ob. Specifico 3.3 -linea di azione 3.3.2 – Imprese partecipate | € 112.500,00 | | | € 112.500,00 |
| Subtotale Titolo 4 | € 1.500.000,00 | | | | Subtotale Missione 14 | | | | € 1.500.000,00 | | | | | | | | | |
| Subtotale Tipologia 200 | | € 1.500.000,00 | | | Subtotale Programma 5 | | | | | € 1.500.000,00 | | | | | | | | |
| | | | | | Subtotale Titolo 2 | | | | | | € 1.500.000,00 | | | | | | | |

| Esercizio | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap Entrata | Descrizione cap entrata | Competenza | cassa | Esercizio | Missione | Programma | Titolo | Macroaggregato | Cap Spesa | Descrizione cap spesa | Competenza | cassa | FPV | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2018 | 5 | 200 | 5020500 | 604 | Entrate da Rientri Fondo Jeremie | € 15.000.000,00 | € 15.000.000,00 | 2018 | 14 | 1 | 2 | 203 | 4185 | Promozione dei sistemi produttivi e valorizzazione delle produzioni tradizionali | € 4.500.000,00 | € 4.500.000,00 | € 10.500.000,00 | € 15.000.000,00 |
| Subtotale Titolo 5 | € 15.000.000,00 | | | | Subtotale Missione 14 | | | | € 15.000.000,00 | | | | | | | | | |
| Subtotale Tipologia 200 | | € 15.000.000,00 | | | Subtotale Programma 1 | | | | | € 15.000.000,00 | | | | | | | | |
| | | | | | Subtotale Titolo 2 | | | | | | € 15.000.000,00 | | | | | | | |
| 2018 | | | | | | | | 2018 | 20 | 1 | 1 | 110 | 1012 | Fondo Riserva di cassa | | € 10.500.000,00 | | |
| | | | | | Subtotale Missione 20 | | | | € 10.500.000,00 | | | | | | | | | |
| | | | | | Subtotale Programma 1 | | | | | € 10.500.000,00 | | | | | | | | |
| | | | | | Subtotale Titolo 1 | | | | | | € 10.500.000,00 | | | | | | | |
| 2019 | | | | A9 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | € 10.500.000,00 | | 2019 | 14 | 1 | 2 | 203 | 4185 | Promozione dei sistemi produttivi e valorizzazione delle produzioni tradizionali | € 9.000.000,00 | | € 1.500.000,00 | € 10.500.000,00 |
| Subtotale Titolo | € 10.500.000,00 | | | | Subtotale Missione 14 | | | | € 10.500.000,00 | | | | | | | | | |
| Subtotale Tipologia | | € 10.500.000,00 | | | Subtotale Programma 1 | | | | | € 10.500.000,00 | | | | | | | | |
| | | | | | Subtotale Titolo 2 | | | | | | € 10.500.000,00 | | | | | | | |
| 2020 | | | | A9 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | € 1.500.000,00 | | 2020 | 14 | 1 | 2 | 203 | 4185 | Promozione dei sistemi produttivi e valorizzazione delle produzioni tradizionali | € 1.500.000,00 | | | € 1.500.000,00 |
| Subtotale Titolo | € 1.500.000,00 | | | | Subtotale Missione 14 | | | | € 1.500.000,00 | | | | | | | | | |
| Subtotale Tipologia | | € 1.500.000,00 | | | Subtotale Programma 1 | | | | | € 1.500.000,00 | | | | | | | | |
| | | | | | Subtotale Titolo 1 | | | | | | € 1.500.000,00 | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 168 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 91 - STAFF - tecnico operativo - Manifattur@Campania: Industria 4.0

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONI - CENTRI DI COMPETENZA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE (COMPETENCE CENTER)

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa rese dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che

a) la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" all'articolo 1, comma 115, prevede che: "con decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di costituzione e le forme di finanziamento, nel limite di 20 milioni di euro per il 2017 e di 10 milioni di euro per il 2018, di centri di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, aventi lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano Nazionale Industria 4.0.";
b) in attuazione della disposizione menzionata, è stato adottato il decreto ministeriale 12 settembre 2017 n. 214 recante "Regolamento sulle modalità di costituzione e sulle forme di finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0, in attuazione dell'articolo 1, comma 115, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 gennaio 2018, n. 6"

**CONSIDERATO** che

a) ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del regolamento citato, i Centri di competenza ad alta specializzazione sono poli di innovazione costituiti, secondo il modello del partenariato pubblico-privato, da almeno un organismo di ricerca e da una o più imprese;
b) i predetti Centri di competenza (Competence center) attuano programmi di attività aventi ad oggetto la erogazione di servizi di orientamento e di formazione alle imprese al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito Industria 4.0, nonchè servizi volti alla attuazione di progetti di innovazione, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, compresi quelli di natura collaborativa tra le stesse, e alla fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0, anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese, in particolare delle PMI.
c) i Centri di competenza sono destinatari di benefici economici secondo i criteri elencati dall'articolo 7 del regolamento citato, così come specificato nelle disposizioni del bando di gara;

**CONSIDERATO** altresì che

a) in attuazione del regolamento sopra citato (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2018), è stato emanato, in data 29 gennaio 2018, il decreto direttoriale recante il bando attuativo delle previsioni volte alla alla costituzione dei centri di Competenza, nella forma del Partenariato Pubblico-Privato;

b) il bando persegue l'obiettivo di promuovere la costituzione e di definire le condizioni, i criteri e le modalità di finanziamento, nel limite di 20 milioni di euro per il 2017 e di 20 milioni di euro per il 2018, dei centri di competenza, nella forma del partenariato pubblico-privato,

c) ai sensi di quanto previsto dal medesimi bando, il "partenariato pubblico – privato" è "un modello di collaborazione tra partner sia pubblici che privati, questi ultimi selezionati dal partner pubblico tramite procedura di evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa;

d) coerentemente con le previsioni normative in materia, il bando persegue in particolare, l'obiettivo di valorizzare le realtà e le azioni esistenti a livello territoriale in un quadro coordinato di

consolidamento delle strutture preposte al trasferimento tecnologico evitando la delle iniziative e la dispersione delle risorse

e) per il raggiungimento di tale obiettivo, si ritiene necessario un intervento che contemperi l'esigenza di una elevata qualità delle proposte con l'opportunità di rivolgersi ad una platea di imprese non ristretta a specifici settori e/o territori ma che si estenda, nella misura più ampia possibile, all'intero territorio nazionale;

**EVIDENZIATO** che**,** ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto, possono beneficiare delle agevolazioni ivi previste, i centri di competenza nella forma di "partenariati pubblico privati, costituiti da partner diversi, pubblici e privati (...) con la partecipazione di almeno un organismo di ricerca";

**RILEVATO** che**:**

a) il programma delle attività, nel suo complesso, è orientato a valorizzare la presenza sui territori di riferimento di iniziative, interventi e misure similari al fine di garantire un quadro di azioni coordinate;

b) al tal fine, si ritiene opportuno, mettere a fattore comune tutte le esperienze e le conoscenze acquisite in materia, allo scopo di trasferire con successo i risultati della reciproca collaborazione al territorio, valorizzandone le caratteristiche intrinseche e le potenzialità di crescita;

c) per il perseguimento delle finalità indicate dalla legge, si ritiene opportuno promuovere la partecipazione delle principali Università campane, (Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Napoli Parthenope,Università degli Studi del Sannio) ai fini della attuazione delle iniziative di trasferimento tecnologico previste dal decreto direttoriale e alla creazione di servizi al territorio allo scopo di valorizzare le opportunità di crescita e la competitività delle aziende sul territorio;

d) allo scopo di evitare la frammentazione delle iniziative e di impedire la dispersione di risorse, si ritiene opportuno promuovere l'aggregazione delle competenze e delle tecnologie, incentivando forme di partenariato pubblico privato con le Università di altre regioni, nell'intento di massimizzare i risultati degli investimenti pubblici locali, nazionali e comunitari.

**RITENUTO pertanto**

a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 15 della 241 del 1990 e nel rispetto dei requisiti indicati nel bando, lo schema di Accordo Preliminare tra la Regione Campania, la Regione Puglia, le principali Università campane (Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi del Sannio) e le principali Università pugliesi (Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento);
b) di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca scientifica e l'Innovazione, ciascuno per quanto di competenza, gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di cui alla lettera a);

**ACQUISITI**

- il parere del Capo di Gabinetto reso con nota prot. n.2018-0006786/UDCP/GAB/CG;
- il parere dell' Avvocatura regionale reso con nota PS-0056-99-00-2018
- il parere della Programmazione Unitaria reso con nota prot.n.2018-7003/UDCP/GAB/VCG1;

- cembre 2016, n. 232 recante “Bilancio d anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- il decreto ministeriale 12 settembre 2017 n. 214 recante "Regolamento sulle modalità di costituzione e sulle forme di finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0, in attuazione dell'articolo 1, comma 115, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- il Decreto direttoriale 29 gennaio 2018 - Centri di competenza alta specializzazione;
- la legge n. 241 del 1990

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di Accordo Preliminare tra Regione Campania, Regione Puglia, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, l'Università degli Studi del Sannio, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca scientifica e l'Innovazione, ciascuno per quanto di competenza, gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione dell‘ Accordo Preliminare di cui al punto 1;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca scientifica e l'Innovazione, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e nel BURC.

**ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE**
**AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE 241/90**

**TRA**

**Università degli Studi di Napoli Federico II** (C.F. 00876220633) con sede legale in Napoli, al corso Umberto I n. 40, nella persona del Prof. Gaetano Manfredi, nella sua qualità di Rettore;

di seguito denominata anche "PARTE MANDATARIA"

E

**Università degli Studi di Salerno** (C.F. 80018670655) con sede legale in Salerno, alla via Giovanni Paolo II n. 132, nella persona del Prof. Aurelio Tommasetti, nella sua qualità di Rettore;

**Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli,** (P.IVA: 02044190615) con sede legale in Caserta, Viale Abramo Lincoln n. 5, nella persona del Prof. Giuseppe Paolisso, nella sua qualità di Rettore;

**Università degli Studi di Napoli Parthenope,** (C.F. 80018240632), con sede legale in Napoli, alla via Amm. F. Acton, 38, nella persona del Prof. Alberto Carotenuto, nella sua qualità di Rettore;

**Università degli Studi del Sannio,** (P.IVA: 01114010620) con sede legale in Benevento, in Piazza Guerrazzi, nella persona del Prof. Filippo De Rossi, nella sua qualità di Rettore;

**Politecnico di Bari,** (C.F. 93051590722), con sede legale in Bari, alla via Via Amendola 126/b, in persona del Prof. Eugenio Di Sciascio, nella sua qualità di Rettore;

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro,** (C.F. 80002170720), con sede legale in Bari, alla Piazza Umberto I, n. 1, nella persona del Prof. Antonio Felice Uricchio, nella sua qualità di Rettore;

**Università del Salento,** (C.F. 80008870752), con sede legale in Lecce, alla piazza Tancredi n. 7, nella persona del Prof. Vincenzo Zara, nella sua qualità di Rettore;

**Regione Campania** (C.F. 80011990639) con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, nella persona del Dott. Vincenzo De Luca, nella sua qualità di Presidente della Giunta Regionale;

**Regione Puglia** (C.F. 80017210727) con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, in persona del Dott. Michele Emiliano, nella sua qualità di Presidente della Giunta Regionale;

di seguito denominate "PARTI MANDANTI"

Premesso che

- in data 29/01/2018 è stato emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 settembre 2017, n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2018, il decreto relativo



fonte: http://burc.regione.campania.it

alla costituzione di centri di Competenza ad elevata specializzazione su tematiche Industria 4.0, nella forma del Partenariato Pubblico-Privato.

- l'intervento si rivolge a Operatori pubblici e privati (imprese e altri operatori economici, inclusi quelli che svolgono attività di intermediazione finanziaria e/o assicurativa, associazioni di categoria nazionali o territoriali, etc.), con la partecipazione di almeno un organismo di ricerca;
- i centri di Competenza sono costituiti, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto, da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico-privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività – comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.
- il programma di attività, in particolare, ha, tra l'altro a oggetto l'erogazione dei seguenti servizi:
    - orientamento alle imprese;
    - formazione alle imprese;
    - attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- il programma delle attività, nel suo complesso, deve valorizzare la presenza sui territori di riferimento di iniziative, interventi e/o misure similari al fine di garantire un quadro di azioni coordinate;
- le Università sottoscrittrici della presente intesa, intendono mettere a fattore comune le rispettive esperienze e conoscenze e trasferire con successo i risultati della reciproca collaborazione al territorio, valorizzandone le caratteristiche intrinseche e le potenzialità di crescita;
- le Università sottoscrittrici della presente intesa, forti della proficua esperienza di collaborazione intendono implementare la politica di integrazione e raccordo tra formazione, ricerca e tessuto produttivo, in particolare attraverso la partecipazione congiunta a interventi di trasferimento tecnologico e alla creazione di servizi al territorio, con specifica attenzione alle esigenze del tessuto industriale finalizzate alla valorizzazione delle opportunità di crescita della competitività delle aziende del territorio;
- la Regione Campania e la Regione Puglia, considerata l'esigenza di collocare le politiche incentivanti la diffusione dell'innovazione in un quadro coordinato di rafforzamento e consolidamento delle strutture preposte al trasferimento tecnologico, al fine di evitare la frammentazione delle iniziative e la dispersione di risorse intendono sostenere l'aggregazione delle competenze e delle tecnologie favorendo forme virtuose di partenariato pubblico privato nell'intento di amplificare e massimizzare i risultati degli investimenti pubblici locali, nazionali e comunitari.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1 - Finalità**

1. Le PARTI concordano di partecipare alle iniziative di cui al Decreto MISE del 29/01/2018 mettendo a disposizione risorse umane e strumentali per realizzare il programma di attività del Centro di Competenza e alta specializzazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 2 - Oggetto della convenzione per attività di ricerca, sviluppo e innovazione**

1. Le PARTI si impegnano a sviluppare, sostenere e promuovere la collaborazione reciproca in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di tecnologie in ambito di Industria 4.0 nonché a favorire il consolidamento e l'innovazione dei processi e dell'organizzazione delle PMI.

**Articolo 3 - Attuazione dell'accordo**

1. Al fine di realizzare il programma di attività dettate dalla normativa richiamata nelle premesse, le PARTI convengono di costituire un Partenariato Pubblico-Privato secondo la definizione richiamata dal Decreto del MISE del 29/01/2018, come modello di collaborazione tra partner pubblici e privati.
2. Le PARTI eleggono l'Università degli Studi di Napoli Federico II "soggetto proponente" ovvero organismo di ricerca capofila.
3. In considerazione di quanto stabilito dalla normativa vigente sulla selezione dei partner privati, le PARTI danno mandato all'Università degli Studi di Napoli Federico II di porre in essere tutte le attività e le iniziative necessarie al fine di selezionare i partner privati mediante una procedura di evidenza pubblica.
4. Al fine di consentire che il Centro di Competenza e alta specializzazione offra adeguata copertura geografica per i territori regionali campano e pugliese, le PARTI convengono di prevedere, in caso di esito positivo del finanziamento, l'attivazione di due poli operativi per l'attuazione del programma di attività del suddetto Centro, rispettivamente localizzati in Campania e Puglia.

**Articolo 4 – Obblighi delle PARTI**

1. Le PARTI MANDANTI si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie alla PARTE MANDATARIA al fine di selezionare i partner privati secondo la tipologia di proposta progettuale da presentare in risposta all'iniziativa in argomento.
2. Le PARTI MANDANTI si impegnano a supportare scientificamente e amministrativamente la PARTE MANDATARIA nella scelta dei partner privati secondo le modalità dettate dal programma di attività a valere sull'iniziativa del MISE in argomento e in particolare a nominare un proprio referente che parteciperà a tutte le procedure ed alla commissione per la scelta dei partner privati.
3. Il referente dovrà fornire alla PARTE MANDATARIA le informazioni necessarie all'attuazione della procedura di evidenza pubblica per la scelta del partner privato.
4. L' Università degli studi di Napoli Federico II, in qualità di Soggetto Capofila e Parte Mandataria, si impegna a coordinare la selezione dei partner privati da parte della commissione di cui al precedente comma 2, sulla base di quanto previsto al comma 2 del successivo Articolo 5 e considerando l'opportunità di garantire che i due poli operativi di cui al comma 4 dell'art. 3 siano caratterizzati da integrazione, complementarietà e rappresentatività dei partner privati nel loro ambito. Si impegna altresì a presentare entro i termini fissati dal decreto la domanda di finanziamento in nome e per conto delle altre Parti, di curare altresì le negoziazioni di cui all'art. 11, commi 1° e 2°, del Decreto Ministeriale, sulla base delle indicazioni espresse dalle altre Parti,



fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedendo a presentare la proposta di cui al comma 3° del predetto art. 11 così come definitivamente approvata dalle PARTI.

5. Le PARTI riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a non divulgarle.

**Articolo 5 Comitato di Coordinamento e di valutazione partner privati**

1. Le PARTI convengono di istituire un Comitato di Coordinamento e di valutazione per l'attuazione del presente Accordo composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti firmatari.
2. Il Comitato di Coordinamento e di valutazione ha il compito di individuare e programmare le attività da svolgere e di valutare le candidature dei partner privati pervenute in esito alla procedura di evidenza pubblica.
3. Relativamente alla selezione dei partner privati, le Parti preso atto di quanto fissato all'art. 1 comma 1 punto g) del Bando, ovvero che il numero dei partner pubblici del Partenariato Pubblico Privato non può superare la misura del 50% dei partner complessivi, convengono che gli stessi debbano possedere i seguenti requisiti:
   - essere un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile con stabile organizzazione in Italia;
   - essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese;
   - essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
   - essere in possesso di elementi attestanti la solidità economico-finanziaria, così come richiesti dal bando e relativi allegati;
   - non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
   - essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
   - non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014;
   - non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80;
   - essere iscritto o non iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075 relativo al rating di legalità indicando il relativo.
4. Relativamente ai criteri di valutazione dei partner privati, le Parti stabiliscono che gli stessi debbano essere coerenti con quelli dettati dall'art.10 del Decreto Ministeriale.
5. L'adesione dei partner privati selezionati al costituendo Partenariato Pubblico Privato avviene mediante la sottoscrizione di apposita successiva intesa, di cui all'articolo 7, e della domanda di finanziamento.

**Articolo 6- Durata**



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La durata del presente Accordo decorre dalla sottoscrizione dello stesso e vale fino alla presentazione della domanda di finanziamento da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
2. In caso di mancato finanziamento, il presente Accordo cessa automaticamente e non produce alcun effetto e nessun obbligo è in capo alle PARTI.

**Articolo 7- Norma finale**

1. Le PARTI convengono di rinviare a successiva specifica Intesa, estesa a tutti i soggetti proponenti, pubblici e privati aderenti al Partenariato, la definizione della forma giuridica del costituendo Centro di Competenza di cui il presente Accordo è atto propedeutico. Tale nuovo Atto, coincidente con la proposta tecnica di cui all'allegato C del Decreto Ministeriale, dovrà tra l'altro disciplinare oltre alla forma giuridica anche la governance del Centro, la gestione amministrativa del progetto finanziato, il programma delle attività.
2. Tale nuova Intesa dovrà essere perfezionata entro i termini utili per la presentazione della domanda di finanziamento.

**Articolo 8- Trattamento dei dati personali**

1. Le PARTI si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo e ai contratti e accordi discendenti, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ss.mm.ii. D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

**Articolo 9- Modalità di sottoscrizione dell'Accordo**

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 15 della legge 7.8.1990, n.241, inserito dall'articolo 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni in L.221/2012, in forza del quale dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni devono essere sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi, si stabilisce che il presente accordo venga sottoscritto in modalità digitale.

**Articolo 10 - Controversie**

1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ex articolo 133, comma 1, lett. a) n. 2) del codice del processo amministrativo allegato al D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

**Università degli Studi di Napoli Federico II**
Prof. Gaetano Manfredi

**Università degli Studi di Salerno**
Prof. Aurelio Tommasetti



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli**
Prof. Giuseppe Paolisso

**Università degli Studi di Napoli Parthenope**
Prof. Alberto Carotenuto

**Università degli Studi del Sannio**
Prof. Filippo De Rossi

**Politecnico di Bari**
Prof. Eugenio Di Sciascio

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**
Prof. Antonio Felice Uricchio

**Università del Salento**
Prof. Vincenzo Zara

**Regione Campania**
Dott. Vincenzo De Luca

**Regione Puglia**
Dott. Michele Emiliano



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Delibera della Giunta Regionale n. 144 del 13/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

"PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO". DETERMINAZIONI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a) con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, modificata con Decisione n. C(2016) 2677 finale del 3 maggio 2016, la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13;
b) in coerenza con quanto disposto dall'art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006, il POR Campania FESR contiene un elenco indicativo dei Grandi Progetti notificati alla Commissione nel corso del periodo di programmazione;
c) con Deliberazione n. 122 del 28/03/2011 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato l'elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi, elenco in cui è inserito anche il Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno" (di seguito anche GP Sarno), finanziato a valere sull'Asse I, Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, Obiettivo operativo 1.5 – Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali, e che presenta un costo complessivo pari a € 217.472.302,30;
d) con DGR della Campania n. 119 del 20/03/2012, in riferimento al Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", si è disposto, tra l'altro di approvare lo schema di protocollo d'intesa, da stipularsi tra Regione Campania, Arcadis ed Autorità di Bacino Regionale del fiume Sarno, poi sottoscritto in data 28.03.2012 e di individuare l'Arcadis, ente strumentale della Regione Campania, quale beneficiario del G.P. Sarno e di concedere un'anticipazione del 2% del costo ammesso del grande Progetto per le spese di progettazione;
e) con D.G.R. della Campania n. 124 del 20/03/2012, è stato approvato il progetto preliminare del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno" per l'importo complessivo di € 217.472.302,30 di cui € 200.777.098,30 a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 ed € 16.695.204,00 a valere sui fondi della Regione Campania, costituito da 23 interventi distinti di cui 22 strutturali ed un intervento immateriale;
f) per l'attuazione e l'esecuzione degli interventi del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", con determina del Commissario ARCADIS n. 206 del 24/04/2012, è stato nominato il dr. Italo Giulivo - Coordinatore pro tempore dell'AGC 15 della Regione Campania - quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 nonché dell'art. 6 c.1 della L.R. 03/2007, e Responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs 494/96 e ss.mm. e ii.;
g) con decreto dirigenziale n. 5 del 09.05.12 dell'UOGP, pubblicato sul BURC n. 31 del 14/05/2012, è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno", con Beneficiario ARCADIS, ente strumentale della Regione Campania, per l'importo complessivo di € 200.777.098,30 ed è stato altresì approvato lo schema di convenzione e la proposta di impegno del 2% del costo del Grande Progetto per il sostenimento delle spese di progettazione;
h) con decreto dirigenziale n. 26 del 12/07/2012 dell'UOGP veniva modificato lo schema di convenzione, successivamente sottoscritta in data 31/07/2012 da UOGP ed Arcadis;
i) con Decreto Dirigenziale n. 390 del 19/07/2012 dell'AGC 9 – settore 1 è stata infine disposta l'imputazione dell'importo di € 4.015.541,97 (2%) sul capitolo 2690 del bilancio gestionale 2012, UPB 22.84.245, successivamente liquidato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 640 del 7/11/2012;
j) la DGR n. 732 del 19/12/2012 recante "POR CAMPANIA FESR 2007-2013 – Grandi Progetti. Modifiche ed integrazioni alla DGR 202/2012 ed alla DGR 362/2012" ha autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della CE, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;

k) a seguito dei provvedimenti di cui ai precedenti punti con Decreto Dirigenziale n. 640 del 07/11/2012 dell'AGC 09 – settore 2 – si è provveduto alla liquidazione di € 4.015.541,97 in favore dell'ARCADIS quale anticipazione delle spese di progettazione per il Grande Progetto "Completamento della Riqualificazione e Recupero del Fiume Sarno" ed all'emissione del relativo mandato di pagamento;
l) con la determina del Commissario ARCADIS n. 326 del 07/06/2013 si è proceduto all'emissione del provvedimento a contrarre stabilendo, tra l'altro, per l'affidamento dei lavori del Grande Progetto in questione, l'utilizzo di n. 5 procedure aperte, attraverso la suddivisione in altrettanti lotti, ai quali si aggiunge il "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile", contrassegnato con i codice I1, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 c. 2 lettera c (gara sulla base della progettazione definitiva predisposta dall'Amministrazione) del Dlgs. 163/06 e dell'art. 16 cc. 1 e 2 della L.R. n. 3/2007, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, c. 1 e 83 del Dlgs 163/06 e artt. 42, c.1 e 44 della L.R. n. 3/2007;
m) con Determina del Commissario ARCADIS n. 326 del 07/06/2013 gli interventi strutturali del GP Sarno sono stati suddivisi in 5 lotti funzionali, oltre un progetto immateriale, come da elenco allegato, la maggior parte dei quali realizzabili in parallelo, consentendo la coesistenza di più cantieri, distanti tra loro e non interferenti, per un numero complessivo di n. 25 interventi, come specificato nella tabella appresso riportata, suddivisi in 3 macrocategorie (con la definizione anche delle priorità nel piano di lavoro e nelle lavorazioni di progetto) per il conseguimento della seguente strategia di intervento:
    - potenziamento della capacità ricettiva del tratto terminale del fiume Sarno dopo la traversa di Scafati con realizzazione di una seconda foce con funzione di scolmatore (priorità A1);
    - realizzazione di volumi di laminazione ed aree di espansione per il contenimento delle piene nelle aree di monte del bacino (priorità A2);
    - adeguamento e sistemazione dei corsi d'acqua principali e secondari (priorità B e C);

**Considerato che**

a) il GP Sarno è stato approvato dalla CE con Decisione n. C(2014) 941 del 11/02/2014, successivamente modificata con la Decisione n. C(2016) 5042 del 28/07/2016;
b) con Decisione n. C(2015)8578 del 01/12/2015, la Commissione Europea ha approvato il POR Campania FESR 2014-2020, che prevede, nell'elenco dei Grandi Progetti a cavallo tra i periodi di programmazione 2007/13 e 2014/2020 di cui al paragrafo 12.1 del Programma, il Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", a valere sulle risorse dell'OT 5 - Prevenzione dei rischi naturali e antropici – Priorità di investimento 5a – Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi;
c) con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8578 del 01 dicembre 2015;
d) con DGR n. 173 del 26/04/2016 - Ratifica del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", sottoscritto in data 24/04/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione, tra gli interventi dell'allegato A, nel Settore prioritario Ambiente, è riportato, fra gli altri, il Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno";
e) la Commissione Europea, con Decisione C(2016) 5042 del 28/07/2016, ha approvato il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", facente parte del POR Campania FESR 2007-2013;
f) al 31 marzo 2017, termine ultimo previsto dagli orientamenti comunitari per la chiusura del POR Campania FESR 2007-2013, il Grande Progetto in questione non ha registrato spesa certificata;

**Rilevato che**

a. con legge regionale n. 38 del 23/12/2016 è stato disposto la soppressione dell'Agenzia regionale Arcadis ed all'art. 4 l'attribuzione delle attività della stessa ad altri amministrazioni, all'ARPAC, ACAMIR, Amministrazione Regionale o altri enti strumentali;
b. con nota acquisita al prot. ARCADIS n. 4147 del 02/05/2017, il dott. Italo Giulivo, Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori del Grande Progetto in questione, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle sopra riportate funzioni;
c. la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 ha individuato l'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", quale Beneficiario del Grande Progetto Sarno, in sostituzione di ARCADIS;
d. la Delibera della Giunta Regionale n. 282 del 23/05/2017, al fine di assicurare la continuità di attuazione degli interventi, ha demandato al beneficiario Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" l'adozione degli atti necessari per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 – OT 5 – Prevenzione dei rischi naturali e antropici – Priorità di investimento 5a, dei seguenti interventi, previa verifica dell'avanzamento tecnico amministrativo degli stessi, nonché delle possibili interferenze connesse alla loro realizzazione, nonché sulla scorta delle eventuali rimodulazioni che si rendessero necessarie:
   - Lotto 1 - Scolmatore di foce e litorale Torre Annunziata;
   - Lotto 2 - Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'alveo Comune Nocerino 1° tronco, realizzazione area di esondazione di Vetice e ampliamento vasca Cicalesi;
   - Lotto 3 - Sistemazione ed adeguamento alveo Comune Nocerino 2° tronco, Cavaiola e Solofrana a valle della vasca di Pandola e realizzazione della vasca Casarzano;
   - Lotto 4 - Realizzazione vasche comparto alta Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed adeguamento della Solofrana a monte della vasca di Pandola 2°tronco;
   - Lotto 5 - Adeguamento e sistemazione di canali secondari;
   - Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile;
e. con la medesima delibera si è demandato alla D.G. "Autorità di Gestione FESR" il ritiro del GP dal FESR 2007-2013 e ogni adempimento consequenziale, anche in merito alla modifica dell'elenco dei Grandi Progetti del PO FESR 2014-2020 approvato con la Decisione n. C(2015)8578, tenendo conto dell'evoluzione tecnica ed attuativa degli interventi previsti nel Grande Progetto;
f. all'esito dell'esame della "Relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento" - approvata con determinazione del Direttore Generale Arcadis n. 261 del 16.05.2017 - condotto dall'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", anche in ottemperanza alla D.G.R. 282/2017, è emerso, tra l'altro, che:
   - il progetto definitivo di tutti i lotti dell'intervento, dopo l'espletamento delle fasi consultive facoltative sul progetto preliminare, della relativa conferenza di servizi e della fase di scoping ambientale, con istanza ARCADIS, assunta al protocollo regionale n. 477751 del 3.7.2013, comprensiva del suddetto progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale, è stato sottoposto a valutazione di impatto ambientale presso il competente ufficio regionale VIA;
   - con Decreto Dirigenziale n. 177 del 9.12.2013 la DG 05 – UOD 07 ha espresso provvedimento di VIA con parere favorevole, con prescrizioni da adempiere nella stesura della fase esecutiva del progetto, sulla base del verbale di commissione VIA n. 96 nella seduta del 31.10.2013;
   - avverso al decreto dirigenziale n. 177/2013 di cui al parere VIA sono stati proposti n. 3 ricorsi al TAR per il relativo annullamento da parte del Comune di Montoro, del Comitato "No Vasche" e della competente Soprintendenza Archeologica di Salerno e di Avellino;
   - in data 23.10.2014, dopo la discussione nel merito, il TAR Campania – sez. Napoli – ha emesso le relative sentenze, depositate tra la fine di dicembre 2014 e l'inizio del 2015 sui tre giudizi, respingendo tutte le istanze di annullamento del D.D. n. 177/2013;

- con determina del Commissario ARCADIS n. 503 del 10/12/14 è stata riscontrata la positiva conclusione della conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90 relativamente al PROGETTO IMMATERIALE I1;
- con determina del Commissario ARCADIS n. 521 del 16/12/14 è stato approvato il progetto dei servizi, il capitolato, gli atti gara e si autorizzava a contrarre per l'intervento del PROGETTO IMMATERIALE I1;
- il citato l'intervento ha previsto la fornitura ed installazione di n. 14 stazioni di monitoraggio delle portate sul fiume Sarno e sugli affluenti principali, nonché dei servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque;
- tra i mesi di luglio ed agosto 2016 è stata completata l'installazione delle previste stazioni di monitoraggio che saranno operative fino all'estate 2018;
- con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 228 del 01/06/2015 è stata sancita la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi del LOTTO 1;
- con determinazione del Direttore Generale Arcadis n. 229 del 01.06.2015 è stata sancita la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi del LOTTO 2, già indetta con determinazione n. 7 del 22.01.2015. Il relativo progetto definitivo è in fase di rielaborazione al fine di poterlo adeguare alle osservazioni e prescrizioni emerse in sede di conferenza dei servizi;
- con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 441 del 21.10.2015 è stata sancita la Positiva conclusione della Conferenza di servizi, indetta con determinazione n. 275 del 9/7/15, per il LOTTO 3. Il relativo progetto definitivo è in fase di rielaborazione al fine di poterlo adeguare alle osservazioni e prescrizioni emerse in sede di conferenza dei servizi;
- con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 531 del 01/12/2015 è stata aggiudicata definitivamente, per i progetti definitivi ed esecutivi dei lotti 1 e 2, alla società Rina Check l'attività di verifica di cui all'art. 48, comma 1, D.P.R. n. 207 del 2010;
- è stato acquisito agli atti dell'ARCADIS, prot. n. 1838 del 28/02/2017 il rapporto finale di verifica del progetto definitivo - Lotto 1, con parere favorevole con prescrizioni, affidato alla società Rina Check ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.P.R. n. 207 del 2010;
- con protocollo ARCADIS n. 2920 del 28/03/2017 è stato acquisito il rapporto di validazione del RUP, relativo al progetto definitivo – Lotto 1, sulla base della verifica effettuata dalla società Rina Check;
- il progetto definitivo LOTTO 1 è stato approvato con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 233 del 28/04/2017;
- relativamente ai LOTTI 4 e 5 devono ancora essere indette le relative Conferenze dei Servizi;

**Considerato che:**

a) con DGR n. 601/2017 veniva demandato:
   1. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", di concerto con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, l'individuazione – previa ricognizione ed eventuale acquisizione delle progettazioni esistenti a cura della stessa Direzione Generale – di un ulteriore lotto di interventi, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta Regionale, finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica:
      - del reticolo naturale ed artificiale del Comprensorio del Medio Sarno e delle vasche di laminazione ubicate alle pendici orientali del Vesuvio, nei territori dei Comuni di Ottaviano, S. Giuseppe Vesuviano, Terzigno e Poggiomarino;
      - del Canale Conte di Sarno, anche al fine di valutare gli effetti di una diversa distribuzione delle portate lungo il fiume Sarno;
   2. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" di verificare, all'esito delle risultanze degli approfondimenti di cui sopra, eventuali possibili soluzioni alternative/migliorative rispetto a quanto previsto per il lotto 1 (scolmatore di foce e litorale Torre Annunziata), avvalendosi,

laddove necessario, del supporto tecnico-scientifico di Università Enti e/o Istituti di ricerca qualificati nel campo idraulico- ambientale;

3. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", di concerto con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, gli ulteriori approfondimenti di natura tecnico-amministrativa necessari, al fine di assicurare il raccordo funzionale del progetto di "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno" con il Piano degli interventi ex OPCM 4016/2012, di competenza della indicata Direzione Generale per l'Ambiente;
4. per il finanziamento delle opere a farsi alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, competente *ratione materiae*, congiuntamente all'Autorità di Gestione del FESR e alla Programmazione Unitaria, di valutare la copertura dei singoli interventi previsti, in considerazione dei relativi cronoprogrammi, prioritariamente sul POR 2014/20 o su altri programmi di spesa già attivi o attivabili in coerenza con l'avvio dei lavori e di sottoporre alla Giunta le scelte finanziarie;
5. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" ogni adempimento organizzativo per la costituzione degli Uffici del Responsabile Unico del Procedimento, uno per ciascuno dei 6 lotti funzionali dell'intervento di "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", anche avvalendosi di professionalità di supporto al RUP, fino ad un massimo di due per ciascuno dei lotti funzionali, che dovranno possedere profili di alto contenuto specialistico nel campo dell'ingegneria idraulica, civile ed ambientale e che potranno essere individuati, previa verifica interna, anche attraverso idonea procedura di selezione esterna;
6. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", di concerto con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, la costituzione di un gruppo di lavoro che assicuri, in via prioritaria rispetto all'ulteriore carico di lavoro già assegnato, le attività di cui ai punti 1 e 3 della presente deliberazione;
7. considerata la interdisciplinarietà e l'interconnessione tra gli uffici competenti per materia, nelle more della costituzione di una struttura tecnico-amministrativa dedicata, all'ing. Roberto Vacca – matr. 21834 – già assegnato all'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente, per la competenza professionale posseduta e l'esperienza acquisita in materia, l'espletamento delle funzioni di coordinamento degli Uffici del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno";

b) con decreto dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti n. 228 del 30.10.2017 veniva nominato il Responsabile Unico del Procedimento per ciascuno del 5 lotti di intervento "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno" e per il relativo Progetto immateriale;
c) con decreto dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti n. 8 del 25.01.2018 veniva approvato l'avviso per la costituzione di un elenco di professionisti da invitare per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per il supporto al RUP nell'ambito dell'intervento "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno";
d) in data 29.01.2018 veniva pubblicato il relativo avviso per la costituzione dell'indicato elenco di professionisti finalizzato all'individuazione delle figure di supporto al RUP;
e) con nota dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti prot. n. 77522 del 02.02.2018, in riscontro alla nota prot. n. 74416 del 01.02.2018, veniva trasmesso all'Autorità di Gestione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale il cronoprogramma delle fasi dell'intervento di "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", così come definibile alla luce delle informazioni a quella data disponibili;
f) al fine di consentire l'adozione delle relative determinazioni di competenza con particolare riferimento a quanto stabilito ai punti 1 e 3 della citata DGR 601/2017, il Coordinatore degli Uffici del Rup dell'intervento di "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno", coerentemente con i compiti affidatigli, con nota assunta al prot. n. 77510 del 02.02.2018, nelle

more della costituzione del gruppo di lavoro di cui al punto 6 della citata delibera, relazionava in merito ai contenuti dello "*Studio per la risoluzione delle problematiche relative al Canale Conte di Sarno*", elaborato nel 2007 da un gruppo di lavoro costituito da personale appartenente alle Amministrazioni competenti, con il supporto scientifico di due consulenti delle Università degli Studi di Napoli e Salerno, segnalando, altresì la necessità di provvedere ad un approfondimento/adeguamento in termini di fattibilità delle soluzioni progettuali ivi prospettate;

g) in data 05.02.2018 si teneva presso l'Agenzia di Coesione Territoriale il terzo incontro del Tavolo relativo all'intervento "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", al fine di valutarne lo stato di attuazione;
h) con nota dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti prot. n. 138690 del 01.03.2018, veniva manifestata l'intenzione di affidare al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiornamento delle ipotesi progettuali del richiamato documento corredate dai relativi calcoli idraulici, richiedendo, altresì, di farne conoscere la relativa disponibilità;
i) con nota acquisita al prot. n. 151107 del 07.03.2018 il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" manifestava la propria disponibilità a svolgere le attività richiamate;

**RITENUTO di dover**

a) imprimere un'ulteriore accelerazione all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno;
b) assicurare, a tal fine, un coordinamento tecnico-amministrativo efficace delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi nella loro unitarietà, così come richiesto, tra l'altro, anche dall'Agenzia di Coesione Territoriale durante il terzo incontro del Tavolo tecnico tenutosi il 05.02.2018;
c) definire, pertanto, il "*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*", così come specificati nell'**Allegato 1** alla presente deliberazione e che ne forma parte integrale e sostanziale, che dovrà essere dettagliato con cronoprogramma in relazione alla sostenibilità economica;
d) affidare all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" – UOD 60 06 02 "Progettazione" il compito di assicurare l'attuazione degli interventi di cui all'indicato Programma;
e) demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali ed alla Direzione Generale Difesa del Suolo, Tutela delle Acque e Parchi, per quanto di rispettiva competenza, il trasferimento all'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" delle risorse finanziarie disponibili in uno alla documentazione tecnico-contabile-amministrativa afferente gli interventi indicati nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione e che ne forma parte integrale e sostanziale;
f) demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il trasferimento all'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" delle risorse finanziarie disponibili in uno alla documentazione tecnico-contabile-amministrativa afferente l'intervento di "*Sistemazione del Canale Conte di Sarno*", già affidato alla UOD Genio Civile di Napoli;
g) affidare, per la competenza professionale posseduta e l'esperienza acquisita in materia, all'ing. Roberto Vacca – matr. 21834, già assegnato all'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente, le funzioni di coordinamento degli Uffici del Responsabile Unico del Procedimento del "*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*";
h) demandare all'Autorità di Gestione del FESR e alla Programmazione Unitaria, di valutare la copertura dei singoli interventi previsti, in considerazione dei relativi cronoprogrammi, prioritariamente sul POR 2014/20 o su altri programmi di spesa già attivi o attivabili in coerenza con l'avvio dei lavori e di sottoporre alla Giunta le scelte finanziarie;

**VISTO**

il parere reso dal Responsabile della Programmazione unitaria prot. n. 6133/UDCP/GAB/VCG1 del 13/3/2018.

**Propongono** e la Giunta, in conformità, all'unanimità

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di definire il "*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*", così come specificati nell'**Allegato 1** alla presente deliberazione e che ne forma parte integrale e sostanziale, che dovrà essere dettagliato con cronoprogramma in relazione alla sostenibilità economica;
2. di affidare all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" – UOD 60 06 02 "Progettazione" il compito di assicurare l'attuazione degli interventi di cui all'indicato Programma;
3. di demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali ed alla Direzione Generale Difesa del Suolo, Tutela delle Acque e Parchi, per quanto di rispettiva competenza, il trasferimento all'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" delle risorse finanziarie disponibili in uno alla documentazione tecnico-contabile-amministrativa afferente gli interventi indicati nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione e che ne forma parte integrale e sostanziale;
4. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il trasferimento all'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" delle risorse finanziarie disponibili in uno alla documentazione tecnico-contabile-amministrativa afferente l'intervento di "*Sistemazione del Canale Conte di Sarno*", già affidato alla UOD Genio Civile di Napoli;
5. di affidare all'ing. Roberto Vacca, matr. 21834, le funzioni di coordinamento degli Uffici del Responsabile Unico del Procedimento del "*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*";
6. di demandare all'Autorità di Gestione del FESR e alla Programmazione Unitaria, di valutare la copertura dei singoli interventi previsti, in considerazione dei relativi cronoprogrammi, prioritariamente sul POR 2014/20 o su altri programmi di spesa già attivi o attivabili in coerenza con l'avvio dei lavori e di sottoporre alla Giunta le scelte finanziarie;
7. di trasmettere il presente atto:
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   - all'UDCP – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

| ALLEGATO 1 | |
|---|---|
| **“Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”** | |
| **Titolo intervento** | **Importo quadro economico** |
| Opere di riqualificazione ambientale Torre Annunziata | € 19.670.809,21 |
| Adeguamento canale Bottaro a seconda foce | € 49.648.814,61 |
| Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell’alveo Comune Nocerino 1° tronco, realizzazione area di esondazione di Vetice e ampliamento vasca Cicalesi | € 49.003.053,92 |
| Sistemazione ed adeguamento alveo Comune Nocerino 2° tronco, Cavaiola e Solofrana a valle della vasca di Pandola e realizzazione della vasca Casarzano | € 44.992.174,38 |
| Realizzazione vasche comparto alta Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed adeguamento della Solofrana a monte della vasca di Pandola 2°tronco | € 47.273.837,99 |
| Adeguamento e sistemazione di canali secondari | € 12.562.025,17 |
| Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile | € 2.390.840,00 |
| Vasche di laminazione vesuviane (Studio per la risoluzione delle problematiche relative al Canale Conte di Sarno decreto dirigenziale n. 16 del 06.02.2007) | € 33.811.274,00 |
| Rifunzionalizzazione Canale Conte di Sarno (Studio per la risoluzione delle problematiche relative al Canale Conte di Sarno decreto dirigenziale n. 16 del 06.02.2007) | € 13.800.000,00 |
| Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale conpreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno | € 46.581.762,27 |
| Intervento di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo | € 18.460.659,86 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ALLEGATO 2 | |
|---|---|
| **Titolo intervento** | **Importo quadro economico** |
| Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale conpreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno | € 46.581.762,27 |
| Intervento di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo | € 18.460.659,86 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 163 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2018-2020 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA PER L'INTERVENTO "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL RIONE TERRA DI POZZUOLI - LOTTI XI"

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

a) il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 39 del 29/12/2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b) con Delibera della Giunta Regionale n. 11 del 16/01/2018 è stato approvato il "Documento
c) tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per triennio 2018-2020 della Regione Campania";
d) con la citata Delibera della Giunta Regionale n. 11/2018 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2018-2019-2020
e) che, in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
f) che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
g) che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
h) che, con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della DG 5009 "Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile; le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato "Rione Terra di Pozzuoli – Lotto XI"
i) che, con deliberazione n. 312 del 31/05/2017, la Giunta Regionale della Campania ha assegnato le risorse, ammontanti complessivamente ad € 70.000.000,00 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziate nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" nell'ambito dell'intervento strategico "Rione Terra"
j) che, con la medesima DGR n. 312 del 31/05/2017, sono stati istituiti i capitoli di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017,2018 e 2019;

**CONSIDERATO**

a) Che con l'Ordinanza PGRC n. 1296 del 29/1/2018 per il richiamato intervento "Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – Lotti XI" di competenza della Struttura di coordinamento ex-Legge n. 80/84 viene attribuita la delega per i pagamenti alla Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, gia' titolare del capitolo di spesa n. 2958 destinato al trasferimento dei fondi alla Struttura di Coordinamento della Legge 80/84;
b) che nel Bilancio Gestionale 2018-2020 nel capitolo di spesa n. U02958 risultano iscritti € 10.648.000,00 peri il 2018 ed € 52.173,000,00 per il 2019;
c) che onde consentire il pagamento delle spese relative agli interventi in corso maturate sull'intervento "Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – Lotti XI" da parte della Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, occorre procedere alla istituzione di capitoli di spesa avente una codifica idonea ai sensi del d.lgs. 118/2001 per la tipologia di spese da effettuare come indicato nella tabella 1 allegata alla presente delibera, attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile;
d) di dover procedere, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011, alla variazione compensativa del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale 2018 per € 10.648.000,00, in termini di competenza e di cassa e per il 2019 di € 6.392.000,00 in termini di competenza al fine di dotare i capitoli di spesa di nuova istituzione mediante prelievo dal capitolo di spesa U02958 come da allegata Tabella 2, che è parte integrante del presente atto;

**RI**

ancio, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/20 licati nella tabella 1 allegata alla presente delibera, attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile;

b) di disporre, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011, la variazione compensativa del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale pari ad € 10.648.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio 2018 e di € 6.392.000,00 in termini di competenza nel 2019 al fine di dotare i capitoli di spesa di nuova istituzione mediante prelievo dal capitolo di spesa 2958 come da allegata Tabella 2, che è parte integrante del presente atto;

**VISTI**

a) l'art. 39, comma 16 e l'art. 51 del D. Lgs. 118/2011;
b) La L.R. n. 38 del 29/12/2017 ( Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018- 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2018);
c) La L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania);
d) La D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 (Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020);
e) la L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"

Propongono e la Giunta in conformità

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di istituire in bilancio, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011, i capitoli di spesa come indicati nella tabella 1 allegata alla presente delibera, per consentire il pagamento degli interventi in corso relativi all'intervento strategico denominato "Rione Terra di Pozzuoli – Lotto XI" su delegazione di pagamento della Struttura di coordinamento ex-Legge n.80/84, attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile ;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011, la variazione compensativa del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale .pari ad € 10.648.000,00 in termini di competenza e di cassa per l'esercizio 2018 e di € 6.392.000,00 in termini di competenza nel 2019 al fine di dotare i capitoli di spesa di nuova istituzione mediante prelievo dal capitolo di spesa U02958 come da allegata Tabella 2, che è parte integrante del presente atto;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività:

- al Capo di Gabinetto del Presidente;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Segreteria di Giunta;
- al Consiglio Regionale ;
- al Collegio dei Revisori dei Conti;
- al Tesoriere Regionale;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza bilanci e casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania;

**ALLEGATO 1**

| ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Direzione | Capitolo di spesa | Denominazione | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | **COFOG** | Spesa ric./non ric. | COD ID SPESA UE | PERIMETRO SANITA' | correlazione capitolo di entrata |
| 50.09 | U02955 | FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA TURISMO E CULTURA RIONE TERRA – imprese | 5 | 0503 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.3 | 4 | 8 | 3 | 1460 |
| 50.09 | U02957 | FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA TURISMO E CULTURA RIONE TERRA –incarichi professionali ed incentivo art. 113 del d.lgs. 50/2016 | 5 | 0503 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.3 | 4 | 8 | 3 | 1460 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2**

**BG 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art 51 comma 2del D.Lgs. 118/2011**

| Esercizio | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap Entrata | Missione | Programma | Titolo | Macro aggregato | Cap Spesa | Var Competenza | di cui FPV | Var Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2018 | 2 | 4020100 | 200 | E01460 | 5 | 3 | 2 | 203 | U02958 | -€ 10.648.000,00 | | -€ 10.648.000,00 |
| SUB TOTALE titolo 2 | | | | Subtotale Mission | -€ 10.648.000,00 | | | | | | | |
| SUB TOTALE categoria 200 | | | | Subtotale Programma 3 | | -€ 10.648.000,00 | | | | | | |
| | | | | totale Titolo 2 | | | -€ 10.648.000,00 | | | | | |
| 2018 | 2 | 4020100 | 200 | E01460 | 5 | 3 | 2 | 202 | U02955 | € 9.888.000,00 | | € 9.888.000,00 |
| 2018 | 2 | 4020100 | 200 | E01460 | 5 | 3 | 2 | 202 | U02957 | € 760.000,00 | | € 760.000,00 |
| SUB TOTALE titolo 2 | | | | Subtotale Mission | € 10.648.000,00 | | | | | | | |
| SUB TOTALE categoria 200 | | | | Subtotale Programma 3 | | € 10.648.000,00 | | | | | | |
| | | | | totale Titolo 2 | | | € 10.648.000,00 | | | | | |

**BG 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011**

| Esercizio | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap Entrata | Missione | Programma | Titolo | Macro aggregato | Cap Spesa | Var Competenza | | Var Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2019 | 2 | 4020100 | 200 | E01460 | 5 | 3 | 2 | 203 | 2958 | -€ 6.392.000,00 | | |
| SUB TOTALE titolo 2 | | | | Subtotale Mission | -€ 6.392.000,00 | | | | | | | |
| SUB TOTALE categoria 200 | | | | Subtotale Programma 3 | | -€ 6.392.000,00 | | | | | | |
| | | | | totale Titolo 2 | | | -€ 6.392.000,00 | | | | | |
| 2019 | 2 | 4020100 | 200 | E01460 | 5 | 3 | 2 | 202 | U02955 | € 5.931.776,00 | | |
| 2019 | 2 | 4020100 | 200 | E01460 | 5 | 3 | 2 | 202 | U02957 | € 460.224,00 | | |
| SUB TOTALE titolo 2 | | | | Subtotale Mission | € 6.392.000,00 | | | | | | | |
| SUB TOTALE categoria 200 | | | | Subtotale Programma 3 | | € 6.392.000,00 | | | | | | |
| | | | | totale Titolo 2 | | | € 6.392.000,00 | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 165 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione finanz. e economico-patrim.le
Indeb.diretto.Reportis.finaz.

Oggetto dell'Atto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL DLGS N. 118/2011. APPROVAZIONE DEGLI ESITI FINALI

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

**CONSIDERATO che:**

a. la ricognizione ordinaria deve riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti, in quanto la mancanza del riaccertamento anche su un solo residuo, attivo o passivo, configura mancato riaccertamento;
b. la mancanza del riaccertamento comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del Rendiconto per la Gestione 2016;
c. con nota prot. n. 0737536 del 09/11/2017, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha avviato l'attività di ricognizione ordinaria di tutta la massa residuale al 31/12/2016 per quanto attiene la verifica delle ragioni dei crediti e debiti iscritti nelle scritture contabili al 31/12/2016, trasmettendo per ciascuna struttura i relativi residui al 31/12/2016;

**VISTI** i decreti dirigenziali elencati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, con le quali le Direzioni Generali, gli Uffici speciali e le strutture di missione hanno approvato le rispettive decisioni in termini di conservazione o cancellazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2016;

**RITENUTO, pertanto, necessario:**

a. prendere atto e recepire gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie relative alle annualità maggiormente risalenti, per difetto assoluto di titolo, e per irrilevanza dei relativi importi;
c. prendere atto che, per effetto dell' attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2016:
   c.1 i **residui attivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 186.403.288,50**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
   c.2 i **residui passivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 242.788.276,55**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

**VISTI**

a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
b. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, giusto Verbale n. 14 del 15 marzo 2018, allegato alla presente deliberazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

**DELIBERA**

*Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*

1. di prendere atto e recepire gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'**allegato 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie relative alle annualità maggiormente risalenti, per difetto assoluto di titolo, e per irrilevanza dei relativi importi;
3. di prendere atto che, per effetto dell' attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2016:
   - 3.1 i **residui attivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 186.403.288,50**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
   - 3.2 i **residui passivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 242.788.276,55**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   - 4.1 alle Direzioni generali;
   - 4.2 agli Uffici Speciali;
   - 4.3 alla Struttura tecnica di missione Unità Operativa "Grandi Progetti";
   - 4.4 alla Segreteria di Giunta;
   - 4.5 al Collegio dei Revisori dei Conti
   - 4.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

| DG | UFF | UOD | DESCRIZIONE | DECRETO | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | N. | DEL |
| 40 | 03 | 00 | SEGRETERIA DI GIUNTA (93.00.00) | 585 | 22/12/2017 |
| 41 | 01 | 00 | AUTORITA' DI AUDIT | 22 | 01/12/2017 |
| 50 | 01 | 00 | AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO….. | 1 | 03/01/2018 |
| 50 | 02 | 00 | SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE | 403 | 28/12/2017 |
| 50 | 03 | 00 | AUTORITA' DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO R | 132 | 17/11/2017 |
| 50 | 04 | 00 | TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SIST. | 1 | 03/01/2018 |
| 50 | 04 | 09 | EDILIZIA SANITARIA, GESTIONE POR E ACCORDI DI PROGR.. | 5 | 16/02/2018 |
| 50 | 05 | 00 | POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE | 266 | 18/12/2017 |
| 50 | 06 | 00 | AMBIENTE, DIFESA SUOLO E ECOSISTEMA | 2 | 04/01/2018 |
| 50 | 07 | 00 | POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI | 326 | 19/12/2017 |
| 50 | 08 | 00 | MOBILITA' | 1 | 04/01/2018 |
| 50 | 09 | 00 | GOVERNO DEL TERRITORIO | 295 | 29/12/2017 |
| 50 | 10 | 00 | UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE | 408 | 20/12/2017 |
| 50 | 11 | 00 | ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOV. | 965 | 28/11/2017 |
| | | | | 1 | 02/01/2018 |
| 50 | 12 | 00 | POLITICHE CULTURALI E TURISMO | 278 | 18/12/2017 |
| 50 | 13 | 00 | DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE | 7 | 13/02/2018 |
| | | | | 8 | 15/02/2018 |
| 50 | 14 | 00 | RISORSE UMANE | 84 | 06/12/2017 |
| 50 | 14 | 81 | DATORE DI LAVORO | 52 | 01/12/2017 |
| 50 | 15 | 00 | RISORSE STRUMENTALI | 178 | 14/12/2017 |
| 50 | 16 | 00 | ENTRATE E POLITICHE TRIBUTARIE | 5 | 30/11/2017 |
| 60 | 01 | 00 | AVVOCATURA | 3 | 02/01/2018 |
| 60 | 03 | 00 | NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA INV. PUBBL. | 119 | 29/12/2017 |
| 60 | 06 | 01 | CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZ. PROG. | 221 | 22/11/2017 |
| 60 | 08 | 00 | UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE | 53 | 14/11/2017 |
| | | | | 54 | 21/11/2017 |
| 60 | 09 | 00 | FEDERALISMO | 77 | 24/11/2017 |
| | | | | 81 | 11/12/2017 |
| 70 | 01 | 00 | UNITA' OPERATIVA GRANDI PROGETTI | 82 | 28/12/2017 |
| 70 | 05 | 03 | STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RSB | 23 | 06/12/2017 |
| | | | | 25 | 15/12/2017 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione Capitolo | IV Livello | Tipologia | Categoria | n. accert. | Anno accert. | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6185 | 1989 | TITOLO TES.CENTRALE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.831,36 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6186 | 1989 | TITR.TES. CENTRALE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 3.188,60 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6331 | 1989 | RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER IL PAGAMENTO DI INDE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 178.861,92 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6332 | 1989 | RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER IL PERSONALE PROTEZI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 247.810,19 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6333 | 1989 | RIMBORSO PENSIONI ANTICIPATE AD EX DIPENDENTI NELL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 78.611,84 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6334 | 1989 | FORNITURA IDRICA (POTABILE) ISOLA D'ISCHIA - (IMP. | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 55.752,11 |
| 2016 | E00462 | COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST E DELLA RETE DI COLLETTORI (ART.5 LEGGE 1.3.1986, N.64) | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 7239 | 1990 | FONDI PER L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE NAPOLI EST E R | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 09 | 0,01 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 7323 | 1990 | PERSONALE UU.CC.RR. LAVORO STRAORDINARIO, RIMBORSO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 111.240,65 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 7324 | 1990 | PERSONALE NETI SOPPRESSI, RILIQUIZAIONE LAVORO STR | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 5.124,65 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 7325 | 1990 | PERSONALE EX ENAOLI -PARIFICAZIONE CONTO CONSUNTIV | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 313,10 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 7326 | 1990 | ANTICIPAZIONE PERSONALE EX ENAPI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 16.958,82 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 7328 | 1990 | ANTICIPAZIONI TRASPORTI- PARIFICAZIONE CONTO CONSU | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 516.456,89 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 7329 | 1990 | DE PERTIS GIANLUCA -COMMISSARIA AD ACTA - OP- N. 1 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 955,45 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 7330 | 1990 | RIMBORSO ACCONTI DI PENSIONE EROGATI NELL'ANNO 199 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 205.598,27 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4369 | 1991 | RIMBORSO TRATTAMENTO PROVVISORIO DI PENSIONE EROGA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 509.696,61 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3270 | 1992 | RECUPERO ACCONTI DI PENSIONE EROGATI NEL 1992 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 236.333,31 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3424 | 1992 | UU.CC.RR. (PROT. CIVILE) ONERI 1992 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 132.720,84 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3425 | 1992 | MEDICI ONERI 1992 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 173.393,25 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3111 | 1993 | RIMBORSO ACCONTI DI PENSIONE EROGATI AD EX DIPENDE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 23.709,99 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3384 | 1993 | ANTICIPAZIONE LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE UU.CC | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 66.805,77 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3385 | 1993 | INDENNITA MISSIONI PERSONALE UU.CC.RR. | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 34.555,58 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2892 | 1994 | RIMBORSO ACCONTI DI PENSIONE EROGATI NEL 1994 AD E | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 21.870,44 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3002 | 1994 | ANTICIPATO PER CONTO DEL MINISTERO DELLA DIFESA PE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 20.658,28 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3003 | 1994 | ANTICIPATO PER CONTO DEL MINISTERO DELLA DIFESA PE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 929.366,77 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3004 | 1994 | ANTICIPATO PAGAMENTO COMPETENZE AL PERSONALE IMPEG | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 151.559,37 |
| 2016 | E07004 | DEPOSITI CAUZIONALI. | E.9.02.04.01.( | 90200 | 9020400 | 227 | 1995 | DEPOSITO CAUZIONALI-APERTURA AGENZIA VIAGGI-RICHIE | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 15 | | 3.098,74 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3938 | 1995 | MINISTERO DELLA DIFESA : TRASPORTO ACQUA POTABILEA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.381.744,28 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3939 | 1995 | SERVIZI DI PULIZIA STABILE DI VIA DON BOSCO - ORDI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 192.467,00 |
| 2016 | E00410 | CONTRIBUTI IN CONTOCAPITALE PER PROGETTI A CARATTERE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE. (ART. 12 BIS, L. 19.7.93 N. 237 E ART. 4, D.P.C.M DEL 18.9.9 | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 5041 | 1996 | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRID | 2017/0000278/50_12_00/E | 50 | 12 | 92 | 936.336,36 |
| 2016 | E00550 | FONDO SANITARIO NAZIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO DEGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI (DELIB. CIPE 30.6.99 N.125) | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 5112 | 1996 | F.S.N. ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 04 | 01 | 211.230,87 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4354 | 1996 | PER ALTRETTANTE IMPEGNATE (N.4632) PER LIQUIDAZION | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.487,40 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4356 | 1996 | PER ALTRETTANTE IMPEGNATE (N.4633) COMPENSO DOTT.P | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.487,40 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 5151 | 1996 | PER ALTRETTANTE ANTICIPATE PER INTEGRAZIONE CONTRI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 723,04 |
| 2016 | E00422 | QUOTA NAZIONALE PERIL COFINANZIAMENTO DEL POP CAMPANIA 1994 - 1999 (ART.13 L. 1.3.86 N. 64) | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 5070 | 1997 | POP CAMPANIA 1994 - 1999 | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 12 | | 28.411.326,83 |
| 2016 | E02632 | RECUPERO DA PARTE DEI COMUNI DI SOMME NON UTILIZZATE A FAVORE DEGLI EXTRACOMUNITARI (L.28.2.90 N. 39) | E.3.05.02.03.( | 30500 | 3050200 | 3352 | 1997 | RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI SOMME NON UTIL | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 05 | 04 | 35.693,63 |
| 2016 | E02734 | FONDI PER GLI INTERVENTI URGENTI PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTIALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE ED AI DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMB | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 5112 | 1997 | AVVERSITA ATMOSFERICHE E DISSESTI IDROGEOLOGICI | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 06 | 16 | 673.737,84 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 5143 | 1997 | RECUPERO ANTICIPAZIONI PERSONALE EX LEGE 285/77 -9 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 146.260,46 |
| 2016 | E00963 | FONDI PER IL COMPLETAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DELLA RETE CONSULTORIAL"E DEL SETTORE MATERNO-INFANTILE ""ART. 20 LEGGE 1"8/88 N. 67""" | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 6153 | 1998 | ASSEGNAZIONE DI RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE ST | 2018/0000005/50_04_09/E | 50 | 04 | 17 | 16.381.147,93 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione Capitolo | IV Livello | Tipologia | Categoria | n. accert. | Anno accert. | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | E01020 | FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'AREA PROGRAMMA"TA ""E"" AREA DI SVILUPPO OCCUPAZIONALE DEL MEZZO | E.2.01.01.01.( | 20101 | 2010101 | 6101 | 1998 | DELIBERA CIPE 21.12.93 PROGRAMMA TRIENNALE PER LA9 | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 06 | 05 | 3.894.988,83 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6092 | 1998 | RECUPERO SPESE ANTICIPATE CONTO TERZI (IMPEGNO 329 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 520.588,53 |
| 2016 | E07032 | PROVENTI RIMBORSO SPESE PER PARCELLE COLLAUDATORI STATICI AI SENSI L.R. 9/83. | E.9.02.01.02.( | 90200 | 9020100 | 6164 | 1998 | RECUPERODELLE SOMME PER SPESE CONNESSE ALLA ESECUZ | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 09 | 91 | 15.257,61 |
| 2016 | E00058 | PROVENTI DERIVANTI DAGLI ADEMPIMENTI DI CONTROLLO PREVISTI DALL'ART.225 DEL R.D.11.12.1933 N.1775 RELATIVAMENTE AGLI IMPIANTI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E | E.3.01.02.01.( | 30100 | 3010200 | 5966 | 1999 | PROVENTI DERIVANTI DAGLI ADEMPIMENTIDI CONTROLLO R | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 09 | 07 | 6.513,12 |
| 2016 | E00888 | FONDI DEL MINISTERODELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 1994/96. AREA PRO"GRAMMATA ""B"" - AREE URBANE - (L.28/8/89,N.305) | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 6340 | 1999 | PROGRAMMA TRIENNALE TUTELA AMBIENTALE 94/96 PROGRA | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 06 | 05 | 3.369.054,94 |
| 2016 | E01028 | FONDI PER ADEGUARE LE STRUTTURE E LE TECNOLOGIE SANITARIE ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA - DELOCALIZZAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA MALTA DI SARNO. | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 6356 | 1999 | ADEGUAMENTO STRUTTURE OSPEDALIERE | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 04 | 09 | 22.751,37 |
| 2016 | E07002 | RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO VARIE | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 4611 | 1999 | RESTITUZIONE ERRONEI VERSAMENTI : - COMUME DI MOIO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.365,69 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6087 | 1999 | RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO TERZI ED AL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 89.569,62 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 6337 | 1999 | COMPETENZE PERSONALE REGIONALE IN POSIZIONE DI COM | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 23.561,76 |
| 2016 | E07032 | PROVENTI RIMBORSO SPESE PER PARCELLE COLLAUDATORI STATICI AI SENSI L.R. 9/83. | E.9.02.01.02.( | 90200 | 9020100 | 5758 | 1999 | PROVENTI RIMBORSO SPESE PER PARCELLE COLLAUDATORIL | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 09 | 91 | 69.658,47 |
| 2016 | E01074 | ATTUAZIONE IN VARI COMUNI DI PROGETTI SPERIMENTALI FINANZIATI DAL MINISTERO PER LA SOLIDARIETA' SOCIALE EX ART. 41TERDELLA LEGGE 5/2/92, N. 104 E DELL'ART. 1, COMMA 1, | E.2.01.01.01.( | 20101 | 2010101 | 10075 | 2000 | ATTUAZIONE IN VARI COMUNI DI PROGETTI SPERIMENTALI | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 05 | 91 | 210.921,01 |
| 2016 | E01156 | CONTRIBUTO VENTENNALE (2000 - 2019) DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA RICOSTRUZIONE DELLEZONE COLPITE DAL SISMA DEL 9/9/1998. (ART. 4 LEGGE | E.4.02.06.01.( | 40200 | 4020600 | 10089 | 2000 | CONTRIBUTO VENTENNALE DELLO STATO PAGAMENTO RATEI | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 09 | 16 | 258.228,45 |
| 2016 | E02410 | CONTRIBUTI ALLA REGIONE PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI E AI CONTROLLI VETERINARI GRUPPO NORV. (DIRETTIVE CEE 93/1"18 E 96/43; D.LVO 19/11/2008, N.194)." | E.3.05.99.99.( | 30500 | 3059900 | 3240 | 2000 | CONTRIBUTI ALLA REGIONE PER LE SPESE RELATIVE ALLE | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 04 | 01 | 61.918,41 |
| 2016 | E07004 | DEPOSITI CAUZIONALI. | E.9.02.04.01.( | 90200 | 9020400 | 4814 | 2000 | DEPOSITO CAUZIONALE VERSATO DALLA CLP CONCORDIA SC | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 15 | | 114,66 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4884 | 2000 | PARIFICAZIONE ANNO 2000 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 3.505.445,02 |
| 2016 | E07032 | PROVENTI RIMBORSO SPESE PER PARCELLE COLLAUDATORI STATICI AI SENSI L.R. 9/83. | E.9.02.01.02.( | 90200 | 9020100 | 4886 | 2000 | RIMBORSO SPESE COLLAUDATORI - PARIFICAZIONE ANNO 2 | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 09 | 91 | 84.317,87 |
| 2016 | E01074 | ATTUAZIONE IN VARI COMUNI DI PROGETTI SPERIMENTALI FINANZIATI DAL MINISTERO PER LA SOLIDARIETA' SOCIALE EX ART. 41TERDELLA LEGGE 5/2/92, N. 104 E DELL'ART. 1, COMMA 1, | E.2.01.01.01.( | 20101 | 2010101 | 4883 | 2001 | FINANZIAMENTO PROGETTI SPERIMENTALI A FAVORE DI PE | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 05 | 91 | 375.154,29 |
| 2016 | E02410 | CONTRIBUTI ALLA REGIONE PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI E AI CONTROLLI VETERINARI GRUPPO NORV. (DIRETTIVE CEE 93/1"18 E 96/43; D.LVO 19/11/2008, N.194)." | E.3.05.99.99.( | 30500 | 3059900 | 4964 | 2001 | ISPEZIONE . CONTROLLI VETERINARI | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 04 | 01 | 94.744,80 |
| 2016 | E02416 | SANITA' - VETERINARIA DIRITTI PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DI CUI AL DPCM 26/5/2000 IN APPLICAZIONE DEL DL.VO 31/3/1998 N. 112 | E.3.01.02.01.( | 30100 | 3010200 | 5203 | 2001 | SANITA VETARINARIA-RILASCIO AUTORIZZAZIUONE RICONO | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 04 | 01 | 11.630,75 |
| 2016 | E02416 | SANITA' - VETERINARIA DIRITTI PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DI CUI AL DPCM 26/5/2000 IN APPLICAZIONE DEL DL.VO 31/3/1998 N. 112 | E.3.01.02.01.( | 30100 | 3010200 | 5214 | 2001 | DIRITTI PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONEE RICONOSCIM | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 04 | 01 | 58.652,09 |
| 2016 | E02416 | SANITA' - VETERINARIA DIRITTI PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DI CUI AL DPCM 26/5/2000 IN APPLICAZIONE DEL DL.VO 31/3/1998 N. 112 | E.3.01.02.01.( | 30100 | 3010200 | 5221 | 2001 | RICONOSCIMENTO AI SENSI DEL DP.R54/97 | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 04 | 01 | 3.873,43 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 5094 | 2001 | ENIACQUA CAMPANIA SPA. SOMME SPETTANTI PER LAVORIA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 76.369,76 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 5095 | 2001 | IMPEGNO SOMME SPETTANTI AD ENIACQUA CAMPANIA AI SE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 62.077,55 |
| 2016 | E07032 | PROVENTI RIMBORSO SPESE PER PARCELLE COLLAUDATORI STATICI AI SENSI L.R. 9/83. | E.9.02.01.02.( | 90200 | 9020100 | 4983 | 2001 | RIMBORSO SPESE COLLAUDAT. | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 09 | 91 | 79.705,74 |
| 2016 | E07089 | CONTO N. 22936 DENOM"INATO ""REGIONE CAMPANIA - CONTO SANITA' "" ACCESRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO IN CORSO DI CHIUSURA: SALDO DI CASSA AL 31/12/2000 DA RISCUO | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 5223 | 2001 | CONTO N.22936 DENOMINATO "REGIONE CAMPANIA - CONTO | 2018/0000008/50_13_00/E | 50 | 13 | 05 | 343.727,76 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4974 | 2002 | ACC.TO PER RETTIFICA CONTO CONSUNTIVO 2002 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 64.645,44 |
| 2016 | E07092 | IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA. | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 4976 | 2002 | IRAP UFFICI PERIFERICI ANNO 2002.- | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 16 | 05 | 180.759,91 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2649 | 2003 | ANTICIPAZIONE PER SIG. SCANGAMARRA VITTORIO SOMMA1 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.765,04 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione Capitolo | IV Livello | Tipologia | Categoria | n. accert. | Anno accert. | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | E07092 | IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA. | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 5253 | 2003 | IRAP UFFICI PERIFERICI 2003 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 16 | 05 | 617.074,98 |
| 2016 | E07092 | IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA. | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 5484 | 2003 | PARIFICAZIONE C/CONCUNTIVO 2003 VEDI CAP. S. 9286 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 16 | 05 | 36.298,34 |
| 2016 | E00094 | SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AI CONTROLLI SULLA CLASSIFICAZIONE EL'ETICHETTATURA DELLE CARNI BOVINE (REG. CEE N.344/1991 E LEGGE 08/07/1997 N. 213 SS.MM.II) | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 4299 | 2004 | SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AI CONTROLLI DI Q | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 3.428,19 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 766 | 2004 | RESTITUZIONE SOMMA - NOTA TRATTAMENTO ECONOMICO N. | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 329,70 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2623 | 2004 | RIMBORSI ONERI PERSONALE REGIONALE IN POSIZIONE DI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4.402,70 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2624 | 2004 | RIMBORSIMONERI PERSONALE REGIONALE IN POSIZIONE DI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4.594,08 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2625 | 2004 | RIMBORSI ONERI PERSONALE REGIONALE IN POSIZIONE DI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4.820,47 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2628 | 2004 | RIMBORSI ONERI PERSONALE REGIONALE IN POSIZIONE DI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 5.088,35 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2630 | 2004 | RIMBORSI ONERI PERSONALE REGIONALE IN POSIZIONE DI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 5.088,35 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3086 | 2004 | UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI AVELLINO-ACCRE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.645,33 |
| 2016 | E07092 | IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA. | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 4148 | 2004 | IRAP UFFICI PERIFERICI ANNO 2004- | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 16 | 05 | 843.269,94 |
| 2016 | E00094 | SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AI CONTROLLI SULLA CLASSIFICAZIONE EL'ETICHETTATURA DELLE CARNI BOVINE (REG. CEE N.344/1991 E LEGGE 08/07/1997 N. 213 SS.MM.II) | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 4576 | 2005 | SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AI CONTROLLI DI Q | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 61.359,36 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 314 | 2005 | COMPETENZE ACCESSOIRE PERSONALE IN POSIZIONE DI CO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 102,83 |
| 2016 | E07092 | IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA. | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 4452 | 2005 | IRAP 2005 UFFICI PERIFERICI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 16 | 05 | 41.133,01 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3670 | 2006 | COMANDO - NOTA AREA 7 SETTORE 05 N.870738 DEL 24/1 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 45,87 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3940 | 2006 | COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE COMANDATO PROGETTO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 297,49 |
| 2016 | E07016 | RECUPERO DI SOMME EROGATE AL PERSONALE IN QUIESCENZA A TITOLO DI ACCONTO SUL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA L.R. 19.1.74, N. 7 | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4493 | 2006 | ANTICIPI DI PENSIONE EROGATI NELL'ES. 2006 - VARIE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 12.386,10 |
| 2016 | E07092 | IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA. | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 4287 | 2006 | UFFICI PERIFERICI 2006 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 16 | 05 | 89.138,05 |
| 2016 | E01466 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA . APQ ""ACCELERAZIONE DELLA SPESA N"LE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO"" (LEGGE 208/ - DELIBERE CIPE N. 20/2004 E N. 35/2005. | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 2954 | 2007 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA S | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 1.963.022,99 |
| 2016 | E07016 | RECUPERO DI SOMME EROGATE AL PERSONALE IN QUIESCENZA A TITOLO DI ACCONTO SUL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA L.R. 19.1.74, N. 7 | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3689 | 2007 | SOMME ANTICIPATE PER ACCONTO DI PENSIONE - DECRETO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 5.135,20 |
| 2016 | E07092 | IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA. | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 3626 | 2007 | IRAP VERSATA UFFICI PERIFERICI ANNO 2007-AUT COOR | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 16 | 05 | 211.267,28 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 296 | 2008 | RECUPERO COMPETENZE STIPENDIALI DICEMBRE 2007 DI C | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 353,37 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2267 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 32,17 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3244 | 2008 | APRILE 08 - ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTOC | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 19,03 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3798 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 42,04 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3804 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 24,54 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4729 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 39,04 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4730 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 49,84 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4735 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 41,64 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4740 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 55,30 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4810 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 322,68 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4834 | 2008 | ACCERTAMENTO PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 32,00 |
| 2016 | E07010 | ENTRATE PER SPESE NON ANDATE A BUON FINE | E.9.01.99.01.( | 90100 | 9019900 | 5024 | 2008 | QUADRATURA PER OARIFICAZIONE DI MANDATI ERRONEMENT | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 93 | 4.410,91 |
| 2016 | E07016 | RECUPERO DI SOMME EROGATE AL PERSONALE IN QUIESCENZA A TITOLO DI ACCONTO SUL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA L.R. 19.1.74, N. 7 | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 5023 | 2008 | COMPETENZE STIPENDIALI DEI MESI DA GENNAIO A TUTTO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4.768,40 |
| 2016 | E02000 | PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE CAMPANIA | E.3.01.03.02.( | 30100 | 3010300 | 6533 | 2009 | ACCERTAMENTO E RISCOSSIONI E.F. 2016. CAPP. 1996, | 2017/0596908/50_15_00/N | 50 | 15 | 91 | 23.074,33 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3490 | 2009 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO PER COMPETEN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4,20 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4994 | 2009 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4996 | 2009 | ACCRTAMENTI PER MANDATI DIPAGAMENTO RICEVUTI PER C | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 8,09 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione Capitolo | IV Livello | Tipologia | Categoria | n. accert. | Anno accert. | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4998 | 2009 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 17,60 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4999 | 2009 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 37,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 5607 | 2009 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 10,60 |
| 2016 | E07010 | ENTRATE PER SPESE NON ANDATE A BUON FINE | E.9.01.99.01.( | 90100 | 9019900 | 6129 | 2009 | RIEMISSIONE O.P. A FAV. DEL SIG. SPINELLI ENRICO - | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 93 | 1.096,54 |
| 2016 | E07092 | IRAP VERSATA DAGLI UFFICI PERIFERICI E DAI DELEGATI REGIONALI ALLA SPESA. | E.9.01.99.99.( | 90100 | 9019900 | 6162 | 2009 | VERSAMENTO IRAP UFFICI PERIFERICI - FINO A DICEMBR | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 16 | 05 | 30.645,07 |
| 2016 | E00084 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). | E.1.01.01.31.( | 10101 | 1010131 | 4569 | 2010 | RISCOSSIONE DA RIOLI - GIUGNO 2016 | 2017/0000062/55_13_09/E | 50 | 16 | 02 | 957,15 |
| 2016 | E00084 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). | E.1.01.01.31.( | 10101 | 1010131 | 4571 | 2010 | RISCOSSIONE DA RUOLI, PERIODO GENNAIO - MAGGIO 201 | 2017/0000003/50_04_06/E | 50 | 16 | 02 | 3.923,74 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2073 | 2010 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 10,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2075 | 2010 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 15,17 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2077 | 2010 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 31,50 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2677 | 2010 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 47,58 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2679 | 2010 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 668,11 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2681 | 2010 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 8,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2927 | 2010 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 16,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 3041 | 2010 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO PER COMPETEN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 14,50 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 4266 | 2010 | INTEGRAZIONE E RETTIFICA NOTA N. 1035069 DEL 29/12 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.170,79 |
| 2016 | E00031 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALEDOVUTA PER ANNUALITA' D'IMPOSTA PREGRESSE (ART. 17, COMMA 10, LEGGE 449/1997). | E.1.01.01.50.( | 10101 | 1010150 | 421 | 2011 | IMPUTAZIONE INCASSI CAPITOLO 31 (CCP 34198168 - 75 | 2017/0000005/50_16_00/E | 50 | 16 | 03 | 668.908,59 |
| 2016 | E00084 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). | E.1.01.01.31.( | 10101 | 1010131 | 3833 | 2011 | RISCOSSIONE DA RIOLI - GIUGNO 2016 | 2017/0000062/55_13_09/E | 50 | 16 | 02 | 573,18 |
| 2016 | E00084 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). | E.1.01.01.31.( | 10101 | 1010131 | 3835 | 2011 | RISCOSSIONE DA RUOLI, PERIODO GENNAIO - MAGGIO 201 | 2017/0000003/50_04_06/E | 50 | 16 | 02 | 28,40 |
| 2016 | E02600 | INTROITI DIVERSI, RIMBORSI E RECUPERI | E.3.05.02.03.( | 30500 | 3050200 | 3408 | 2011 | LIQUIDAZIONE COMPETENZE ING. MILONE GIUSEPPE PER I | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 15,60 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 43 | 2011 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 14,50 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 387 | 2011 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO PER COMPETEN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 15,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 389 | 2011 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 38,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 1018 | 2011 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 21,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2127 | 2011 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 186,37 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2192 | 2011 | BONIFICI DA A.A.S.T./E.P.T. PER LIQUIDAZIONE COMPE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 9,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2397 | 2011 | BONIFICI DA A.A.S.T./E.P.T. PER LIQUIDAZIONE COMPE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 9,00 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2527 | 2011 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 27,32 |
| 2016 | E07008 | ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI | E.9.02.99.99.( | 90200 | 9029900 | 2941 | 2011 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO COMPET. ACCE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 122,18 |
| 2016 | E00084 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). | E.1.01.01.31.( | 10101 | 1010131 | 4172 | 2012 | DICEMBRE 2015: RISCOSSIONE DA RUOLI - VERSAMENTI S | 2017/0000005/50_16_00/E | 50 | 16 | 02 | 0,03 |
| 2016 | E00084 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). | E.1.01.01.31.( | 10101 | 1010131 | 4184 | 2012 | RETTIFICA AL DECRETO N. 87 DEL 28/07/2016. | 2016/0000113/55_13_09/E | 50 | 16 | 02 | 257,94 |
| 2016 | E00084 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). | E.1.01.01.31.( | 10101 | 1010131 | 4188 | 2012 | RISCOSSIONE DA RIOLI - GIUGNO 2016 | 2017/0000062/55_13_09/E | 50 | 16 | 02 | 1.892,40 |
| 2016 | E00084 | PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3). | E.1.01.01.31.( | 10101 | 1010131 | 4190 | 2012 | RISCOSSIONE DA RUOLI, PERIODO GENNAIO - MAGGIO 201 | 2017/0000005/50_16_00/E | 50 | 16 | 02 | 7,40 |
| 2016 | E00020 | PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83. | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 3010 | 2013 | L 689/81 LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE A CARICO I | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 314,00 |
| 2016 | E00020 | PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83. | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 3020 | 2013 | L.689/81 E L. R. 13/83 ORDINANZA-INGIUNZIONE NEI C | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 606,00 |
| 2016 | E00248 | OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING | E.4.02.05.99.( | 40200 | 4020500 | 3364 | 2013 | PROGETTO "OCOPOMO - OPEN CALLABORATION FOR POLICYA | 2016/0538668/51_01_01/N | 50 | 01 | | 8.592,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione Capitolo | IV Livello | Tipologia | Categoria | n. accert. | Anno accert. | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | E00780 | FSN PARTE CORRENTE.INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS. CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI SOGGETTI AFFETTI DA A | E.2.01.01.01.( | 20101 | 2010101 | 3038 | 2013 | ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI A VALERE SUL FINANZIAME | 2014/0010627/52_04_00/N | 50 | 04 | | 166.413,00 |
| 2016 | E00780 | FSN PARTE CORRENTE.INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS. CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI SOGGETTI AFFETTI DA A | E.2.01.01.01.( | 20101 | 2010101 | 3148 | 2013 | ACC.TI SANITÀ DEL BILANCIO 2013 | 2017/0847452/50_04_00/N | 50 | 04 | | 170.874,00 |
| 2016 | E01490 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013. | E.4.02.05.04.( | 40200 | 4020500 | 1349 | 2013 | P.O. FSE 2007.2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, E.F.2 | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 01 | 21.328.121,35 |
| 2016 | E00020 | PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83. | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 482 | 2014 | L 689/81 E LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE A CARICO | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 606,00 |
| 2016 | E00020 | PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83. | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 969 | 2014 | L.689/81 E L. R. 13/83 ORDINANZA-INGIUNZIONE NEI C | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.173,00 |
| 2016 | E00020 | PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83. | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 977 | 2014 | L.689/81 E L. R. 13/83 ORDINANZA-INGIUNZIONE NEI C | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.173,00 |
| 2016 | E00020 | PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83. | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 1139 | 2014 | L.689/81 E L. R. 13/83 ORDINANZA-INGIUNZIONE NEI C | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.606,00 |
| 2016 | E00020 | PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83. | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 2131 | 2014 | L. 689/81 E L. R. 13/83 ORDINANZA-INGIUNZIONE NEIG | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 606,00 |
| 2016 | E00020 | PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83. | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 2134 | 2014 | L 689/81 E LR 13/83 ORDINANZA-INGIUNZIONE NEI CONF | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 3.172,00 |
| 2016 | E00120 | POR CAMPANIA FSE 2007-2013 | E.3.05.99.99.( | 30500 | 3059900 | 2897 | 2014 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. "PIU' APPRENDI PIU' LA | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | | 16.200,00 |
| 2016 | E01160 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO"" (LEGGE 208/ - DEL. CIPE N. 20/2004). | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 3476 | 2014 | A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" - TER | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 3.679.578,73 |
| 2016 | E01261 | FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98) | E.2.01.01.01.( | 20101 | 2010101 | 3340 | 2014 | ADEMPIMENTI CONTABILI DELLA U.O.D. 52.04.13 PERSON | 2018/0000001/50_04_00/E | 50 | 04 | 10 | 0,39 |
| 2016 | E02998 | INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA | E.3.01.01.01.( | 30100 | 3010100 | 2155 | 2014 | ACCERTAMENTO, REGOLARIZZAZIONE DEGLI INCASSI E SIS | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 09 | 10.367.050,30 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6751 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6789 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6808 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6812 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6820 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6822 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6830 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6837 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6843 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione Capitolo | IV Livello | Tipologia | Categoria | n. accert. | Anno accert. | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6888 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 5.164,57 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6906 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 5.164,57 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6924 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 5.164,57 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6928 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.738,55 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 6940 | 2015 | L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R.I | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 516,45 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 7003 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 7007 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 7051 | 2015 | IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DE | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 1.032,91 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 7065 | 2015 | L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R.A | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 516,45 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 7087 | 2015 | L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R.I | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 516,45 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 7089 | 2015 | L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R.I | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 516,45 |
| 2016 | E00050 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ARTIGIANATO (ART.15 28.2.87, N. 11 - ART. 10, LEGGE 5.2.92,122, ART.16 L.R. N.11 DEL 14/10/2015) DERIVANTI DA | E.3.02.03.01.( | 30200 | 3020300 | 7109 | 2015 | L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R.I | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | 02 | 516,45 |
| 2016 | E00069 | ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF SANITA' DA MANOVRE FISCALI | E.1.01.02.05.( | 10102 | 1010205 | 6799 | 2015 | ACCERTAMENTI ED INCASSI DA MANOVRE FISCALI 2015. | 2017/0000005/50_16_00/E | 50 | 16 | 01 | 97.999,51 |
| 2016 | E00134 | SOMME CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17.12.02E DEI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI | E.3.05.99.99.( | 30500 | 3059900 | 6663 | 2015 | DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 837 DEL 29/12/2015 | 2018/0000001/50_08_00/E | 50 | 08 | 06 | 551.251,29 |
| 2016 | E01160 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO"" (LEGGE 208/ - DEL. CIPE N. 20/2004). | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 693 | 2015 | A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" - TER | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 5.598.113,25 |
| 2016 | E01176 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 694 | 2015 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SISTEMI URBANI - NOTSA | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 4.862.002,59 |
| 2016 | E01376 | LEGGE 2.2.2006, N.31 ART.2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO | E.2.01.01.01.( | 20101 | 2010101 | 6649 | 2015 | ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE. | 2018/0000001/50_04_00/E | 50 | 04 | 17 | 0,20 |
| 2016 | E01438 | F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006 | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 695 | 2015 | FONDI F.A.S.- NOTA AREA 3 PROT.N.2008.265185 DEL 2 | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 20.000.000,00 |
| 2016 | E01490 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FSE 2007/2013. | E.4.02.05.04.( | 40200 | 4020500 | 5200 | 2015 | PO FSE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATE. ESERCIZ | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 01 | 25.573.751,56 |
| 2016 | E01512 | ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 | E.4.02.05.03.( | 40200 | 4020500 | 6186 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE EN | 2017/0000050/50_03_00/E | 50 | 03 | | 17.022.475,26 |
| 2016 | E01514 | ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 6187 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE EN | 2017/0000050/50_03_00/E | 50 | 03 | | 3.971.910,89 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione Capitolo | IV Livello | Tipologia | Categoria | n. accert. | Anno accert. | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | E01516 | FONDI DELIBERA CIPE18/1/2015, N.10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020 | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 6188 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE EN | 2017/0000050/50_03_00/E | 50 | 03 | | 1.702.247,53 |
| 2016 | E01576 | POIN (FESR) 2007-201"3 ""ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO"" -E III | E.4.02.01.01.( | 40200 | 4020100 | 577 | 2015 | P.O.I.N. FESR 2007-2013- ASSE III 1.1 - PRESA D'AT | 2017/0000278/50_12_00/E | 50 | 12 | 04 | 1.708,00 |
| 2016 | E02998 | INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA | E.3.01.01.01.( | 30100 | 3010100 | 7275 | 2015 | MAGGIOR ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE FATTURA N. 4 DE | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 09 | 50,00 |
| | | | | | | | | | | | | | **186.403.288,50** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00007 | PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLE ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA DI MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEG | U.1.04.04.01.000 | 4636 | 2014 | DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08/08/2014, N | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 10.000,00 |
| 2016 | U00007 | PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLE ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA DI MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEG | U.1.04.04.01.000 | 5477 | 2014 | DGR. 08/08/2014 N. 353 - CENTRO DI RICERCA GUIDO D | 2017/0000329/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 10.000,00 |
| 2016 | U00007 | PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLE ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA DI MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEG | U.1.04.04.01.000 | 6065 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA : CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ASSOCI | 2017/0000387/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 8.000,00 |
| 2016 | U00007 | PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLE ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA DI MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEG | U.1.04.04.01.000 | 6066 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA : CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ASSOCI | 2017/0000313/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 10.000,00 |
| 2016 | U00012 | SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. | U.1.03.02.02.000 | 436 | 2015 | UFFICIO XIV DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE. NOTA PRO | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 23,07 |
| 2016 | U00012 | SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. | U.1.03.02.02.000 | 4215 | 2015 | UFFICIO XIV DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE. NOTA PRO | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 8.197,92 |
| 2016 | U00015 | INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NONCONSIGLIERI REGIONALI. | U.1.03.02.02.000 | 5587 | 2015 | UFFICIO X DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE. NOTA PROT. | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 167,48 |
| 2016 | U00045 | IRAP SU COMPENSI EROGATI AL PERSONALE | U.1.02.01.01.000 | 6131 | 2014 | CAOITOLO 45 - DETERMINAZIONI | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 3.003,43 |
| 2016 | U00056 | COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007). | U.1.01.01.01.000 | 5636 | 2013 | ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI | 2017/0000084/50_14_00/E | 50 | 14 | 05 | 20.000,00 |
| 2016 | U00116 | SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE. | U.1.03.02.16.000 | 5066 | 2011 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 345.415,83 PER SPESE P | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 03 | 640,00 |
| 2016 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONECAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 28 | 2015 | LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO AUD | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 02 | 5.246,00 |
| 2016 | U00130 | ONERI PER LAVORI DIADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZI | U.2.02.01.09.000 | 467 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA ROMEO GESTIO | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 02 | 15.427,83 |
| 2016 | U00131 | SOMME A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER INTERVENTI URGENTI SUGLI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI DELLA G.R.C., AL FINE DI GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DE | U.2.05.99.99.000 | 2553 | 2013 | IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI FOLLO ERMINIO PER LA | 2017/0000052/50_14_81/E | 50 | 14 | 81 | 1.037,00 |
| 2016 | U00131 | SOMME A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER INTERVENTI URGENTI SUGLI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI DELLA G.R.C., AL FINE DI GARANTIRE LA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ FISICA DE | U.2.05.99.99.000 | 54 | 2015 | LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZION | 2017/0000052/50_14_81/E | 50 | 14 | 81 | 55.000,00 |
| 2016 | U00132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI STRUTTURE E MPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE | U.2.02.01.04.000 | 4966 | 2011 | IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NO | 2017/0000052/50_14_81/E | 50 | 14 | 81 | 279.870,00 |
| 2016 | U00132 | FONDO A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DI STRUTTURE E MPIANTI TECNOLOGICI FINALIZZATI A GARANTIRE | U.2.02.01.04.000 | 55 | 2015 | LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZION | 2017/0000052/50_14_81/E | 50 | 14 | 81 | 450.000,00 |
| 2016 | U00144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.1.03.02.09.000 | 833 | 2014 | IMPEGNO DI SPESAINFAVORE DI ROMEO SPA PER SERVIZIO | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 02 | 4.558,46 |
| 2016 | U00182 | RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI | U.1.10.05.02.000 | 9714 | 2015 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 9.951,68 SUL CAPITOLOB | 2016/0000621/53_08_00/E | 50 | 09 | | 10,27 |
| 2016 | U00183 | INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI | U.1.07.06.99.000 | 8391 | 2015 | DGR N.583 DEL 24/11/2015. DECRETO LEGISLATIVO 23 G | 2016/0001010/53_08_00/E | 50 | 09 | | 58,74 |
| 2016 | U00183 | INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI | U.1.07.06.99.000 | 8430 | 2015 | DGR N.656 DEL 02/12/2015. DECRETO LEGISLATIVO 23 G | 2016/0001012/53_08_00/E | 50 | 09 | | 249,23 |
| 2016 | U00183 | INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI | U.1.07.06.99.000 | 9715 | 2015 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 9.951,68 SUL CAPITOLOB | 2016/0000621/53_08_00/E | 50 | 09 | | 19,39 |
| 2016 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 7541 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 280.464,02 PER LA GESTION | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 91 | 40.000,00 |
| 2016 | U00220 | SPESE CONNESSE ALL'ACQUISTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE SOFTWARE PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA | U.2.02.03.02.000 | 6898 | 2014 | APPROVAZIONE ATTI ED IMPEGNO CONTABILE PER IL PROC | 2017/0000310/50_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 18.911,00 |
| 2016 | U00226 | SPESE OCCORRENTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE LAVORATIVO, SORVEGLIANZA SANITARIA E PER LE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PREVISTE DAI PROTOCOLL | U.1.03.02.18.000 | 3268 | 2011 | IMPEGNO DI SPESA PER LIQUIDARE IL CONTRIBUTO IN SE | 2017/0000052/50_14_81/E | 50 | 14 | 82 | 287,20 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00226 | SPESE OCCORRENTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE LAVORATIVO, SORVEGLIANZA SANITARIA E PER LE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PREVISTE DAI PROTOCOLL | U.1.03.02.18.000 | 2276 | 2012 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL PROVVEDITORE ECONOMO | 2017/0000052/50_14_81/E | 50 | 14 | 82 | 480,00 |
| 2016 | U00244 | INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/20 | U.2.02.01.07.000 | 4303 | 2009 | ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO I | 2017/0000065/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 45.058,82 |
| 2016 | U00269 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO - SORTA CAPITALE. | U.1.10.05.04.000 | 9703 | 2015 | DELIBERA COMMISSARIALE N. 1 DEL 02/12/2015 - ESECU | 2017/0000085/54_11_06/E | 50 | 11 | 04 | 0,03 |
| 2016 | U00272 | SPESE PER IL SISTEMA STATISTICO REGIONALE. | U.1.03.02.05.000 | 6857 | 2015 | SISTEMA STATISTICO REGIONALE ANNUALITA' 2015 - DET | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 30.500,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 219,36 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.579,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.202,25 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 66,58 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.429,75 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.436,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.410,15 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 328,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.316,99 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 490,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 222,10 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.155,60 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.530,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 904,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.387,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 883,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 244,43 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 657,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.358,25 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.647,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.576,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 28.378,60 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.445,80 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.084,50 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.599,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.195,25 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.249,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.019,75 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.934,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.040,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 495,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 258,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 4.538,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.108,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 955,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.526,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.778,65 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.119,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 868,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.373,25 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.134,85 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.441,60 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 545,85 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 279,15 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.527,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 858,80 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 852,60 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.334,05 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.078,65 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 743,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 481,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.459,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.449,80 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 178,63 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.264,10 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 896,50 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 300,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 5.800,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.166,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.134,09 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 364,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 186,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 567,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 205,35 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 361,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 401,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.266,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 120,15 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.626,54 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.622,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 189,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 403,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.353,80 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.395,85 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 347,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.249,15 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 683,30 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 586,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 511,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.372,65 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.120,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.491,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.976,30 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.032,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 807,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 729,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 799,35 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 891,29 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 444,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 930,50 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.392,10 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.055,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 432,50 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 617,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 595,01 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 631,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.772,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 5.063,75 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.591,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.498,40 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 430,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 851,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 563,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 202,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 470,85 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 576,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 606,25 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 836,30 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 107,65 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 843,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 465,80 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 152,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 410,25 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 582,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 632,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 37,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.315,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 193,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 465,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 383,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 482,85 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 692,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.154,30 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 446,50 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 319,47 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 364,72 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 549,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.296,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 399,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 271,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 300,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 452,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 300,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 806,75 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 524,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 638,80 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.389,35 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 595,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.206,25 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 88,10 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.499,30 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 675,50 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.589,85 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 327,75 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.869,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 165,14 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 36,15 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 326,10 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.124,80 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 81,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.952,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.169,78 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 4.333,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 491,65 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 442,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.780,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.015,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 35,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 274,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.661,24 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 568,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 592,85 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 677,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 515,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.549,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 999,50 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.634,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 197,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 989,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 148,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.786,10 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.777,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 323,33 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 826,35 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 626,29 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 986,85 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.230,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 946,80 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 5.943,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 592,35 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 2.249,75 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.684,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.039,30 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 630,75 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 423,50 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.157,95 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.913,35 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.330,30 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 799,10 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.196,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.008,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 973,90 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 504,30 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 866,70 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 913,15 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 7.400,00 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 916,55 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 359,05 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.546,40 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 514,65 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.480,20 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 1.069,45 |
| 2016 | U00290 | RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE DEGLI AVVISI AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015 | U.1.03.02.16.000 | 9778 | 2015 | ELEZIONI REGIONALI 2015 - RIMBORSO DELLE SPESE POS | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 01 | 3.386,40 |
| 2016 | U00306 | FONDO DI PROSSIMITA' PER LE AZIONI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA' - CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI (L.R. N.11/2004). | U.1.04.01.02.000 | 5038 | 2014 | LR. 11/04 - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER REALIZ | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 06 | 4.124,88 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00323 | SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: UTENZE E CANONI (TELEFONICHE, ACCESSO A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI) | U.1.03.02.05.000 | 10040 | 2015 | RENDICONTO DELLA U.O.D. 60.02.06 - ESERCIZIO FINAN | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 05 | 529,69 |
| 2016 | U00328 | SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PERL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE | U.1.03.02.11.000 | 10042 | 2015 | RENDICONTO DELLA U.O.D. 60.02.06 - ESERCIZIO FINAN | 2017/0000081/60_09_00/E | 60 | 09 | 05 | 325,60 |
| 2016 | U00384 | SPESE PER RISARCIMENTO DANNI | U.1.10.05.02.000 | 8863 | 2015 | DELIBERA COMMISSARIO AD ACTA N. 2 DEL 23/12/2015 | 2015/0000002/52_05_00/A | 50 | 06 | 14 | 0,07 |
| 2016 | U00387 | PAGAMENTO DI DEBITIFUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7/2002 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI | U.1.01.01.01.000 | 9368 | 2015 | ESECUZIONE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. | 2017/0000003/55_14_04/E | 50 | 14 | 02 | 10.202,83 |
| 2016 | U00389 | PAGAMENTO DI DEBITIFUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7/2002 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE AD INTERESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. | U.1.07.06.99.000 | 9372 | 2015 | ESECUZIONE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. | 2017/0000003/55_14_04/E | 50 | 14 | 02 | 4.044,74 |
| 2016 | U00395 | ONERI DA CONTENZIOSO | U.1.10.05.04.000 | 8855 | 2015 | RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI AL | 2015/0001538/52_05_00/E | 50 | 06 | | 92,66 |
| 2016 | U00404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UT | U.1.03.02.05.000 | 6230 | 2013 | ADEMPIMENTI DI EURO 45.470,60 SUL CAP. 404 PER ONE | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 03 | 1.385,88 |
| 2016 | U00404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UT | U.1.03.02.05.000 | 9157 | 2015 | ADEMPIMENTI DELLA SOMMA DI EURO 185.209,77 SUL CAP | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 03 | 57.282,26 |
| 2016 | U00404 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616-UT | U.1.03.02.05.000 | 9158 | 2015 | ADEMPIMENTI DELLA SOMMA DI EURO 185.209,77 SUL CAP | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 03 | 4.777,25 |
| 2016 | U00471 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO COLL | U.1.01.02.01.000 | 3666 | 2015 | IMPEGNO DI SPESA : RELATIVO ALL'INCARICO DI CONSUL | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.333,33 |
| 2016 | U00472 | IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ( | U.1.02.01.01.000 | 3667 | 2015 | IMPEGNO DI SPESA : RELATIVO ALL'INCARICO DI CONSUL | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 708,33 |
| 2016 | U00476 | SPESA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DELLA REGIONE IN MATERIADI CONTRATTI FINANZIARI. | U.1.03.02.99.000 | 1294 | 2015 | DGR N. 683 DEL 30/12/2013. DECRETO DIRIGENZIALE DE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 04 | 278.927,73 |
| 2016 | U00500 | SPESE CONNESSE ALLAGESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERIDI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI | U.1.03.02.16.000 | 8078 | 2015 | ACI CONVENZIONE 2015 | 2017/0000005/50_16_00/E | 50 | 16 | 03 | 4.992,32 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 5614 | 2014 | D.G.R. 12/12/2014, N. 605. D.D. N. 268/2011 (D.P.G | 2017/0000215/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 3.600,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 5614 | 2014 | D.G.R. 12/12/2014, N. 605. D.D. N. 268/2011 (D.P.G | 2017/0000216/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.000,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 5614 | 2014 | D.G.R. 12/12/2014, N. 605. D.D. N. 268/2011 (D.P.G | 2017/0000217/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.500,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 5614 | 2014 | D.G.R. 12/12/2014, N. 605. D.D. N. 268/2011 (D.P.G | 2017/0000218/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 3.900,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 5614 | 2014 | D.G.R. 12/12/2014, N. 605. D.D. N. 268/2011 (D.P.G | 2017/0000219/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 4.500,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 5614 | 2014 | D.G.R. 12/12/2014, N. 605. D.D. N. 268/2011 (D.P.G | 2017/0000219/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.500,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 5614 | 2014 | D.G.R. 12/12/2014, N. 605. D.D. N. 268/2011 (D.P.G | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 9.200,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2016/0000352/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 7.351,37 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2016/0000352/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 375,06 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000114/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.864,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000117/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 9.940,52 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000125/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 34,96 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000126/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.674,66 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000126/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.430,45 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000150/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 9.979,20 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000151/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 3.513,66 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000153/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 4.116,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000157/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 2.463,08 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000158/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 9.142,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000159/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 9.747,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000160/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 12.321,60 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000137/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.610,98 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000140/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.263,44 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000168/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 6.762,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000169/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.714,41 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000170/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 6.533,50 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000173/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 2.520,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000174/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.993,50 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000175/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 2.873,30 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000185/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 3.266,68 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000186/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 3.728,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000188/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 2.907,84 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000189/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 5.880,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000190/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 10.494,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000193/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 699,60 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000191/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 2.460,24 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000202/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 5.759,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000203/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 2.330,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000143/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.560,94 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000222/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 11.375,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000243/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 7.852,11 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 7316 | 2014 | D.P.G.R.C. 04/04/2003, N. 215 - ANNUALITA' 2012. A | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 6.779,18 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000118/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.811,28 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000152/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 9.579,30 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000138/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.287,65 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000167/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 5.316,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000172/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 12.637,11 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000176/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 11.660,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000177/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 5.040,00 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000192/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 1.684,14 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2016/0000287/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 7.822,50 |
| 2016 | U00508 | PATROCINIO AD UNIVERSITÀ ED ENTI LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SVILUPPARE ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL CAMPO ECONOMICO, SOCIALE, | U.1.04.01.02.000 | 329 | 2015 | D.P.G.R.C. N. 215/2003 ANNUALITA' 2012. STANZIAMEN | 2017/0000201/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 16.100,00 |
| 2016 | U00532 | IMPOSTA DI BOLLO SUCONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI. | U.1.02.01.02.000 | 5241 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA : IMPOSTA DI BOLLO SU STRUMENTI F | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 04 | 1.200,00 |
| 2016 | U00545 | ONERI PER ACCESSI ABANCHE DATI, UTENZE E CANONI. | U.1.03.02.05.000 | 8080 | 2015 | ACI VISURE 2015 | 2017/0000005/50_16_00/E | 50 | 16 | 03 | 17.868,51 |
| 2016 | U00572 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 51-01 | U.1.10.05.04.000 | 8774 | 2015 | DDL. 743 DEL 16/12/2015: IM PEGNO DI SPESA QUALE D | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | | 1.064,52 |
| 2016 | U00576 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 55-14 | U.1.10.05.04.000 | 3297 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA IN ESECUZIONE DI DELIBERAZIONE DI | 2017/0000003/55_14_04/E | 50 | 14 | 02 | 3.000,00 |
| 2016 | U00576 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 55-14 | U.1.10.05.04.000 | 3414 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA IN ESECUZIONE DI DELIBERAZIONE DI | 2017/0000003/55_14_04/E | 50 | 14 | 02 | 17.543,20 |
| 2016 | U00576 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 55-14 | U.1.10.05.04.000 | 3419 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA IN ESECUZIONE DI DELIBERAZIONE DI | 2017/0000003/55_14_04/E | 50 | 14 | 02 | 4.429,90 |
| 2016 | U00576 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 55-14 | U.1.10.05.04.000 | 3425 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA IN ESECUZIONE DI DELIBERAZIONE DI | 2014/0000593/55_14_00/E | 50 | 14 | 02 | 3.171,68 |
| 2016 | U00576 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 55-14 | U.1.10.05.04.000 | 3574 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA IN ESECUZIONE DI DELIBERAZIONE DI | 2017/0000003/55_14_04/E | 50 | 14 | 02 | 7.383,30 |
| 2016 | U00576 | PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 55-14 | U.1.10.05.04.000 | 5473 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA IN ESECUZIONE DI DELIBERAZIONI DI | 2017/0000003/55_14_04/E | 50 | 14 | 02 | 4.603,04 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U00593 | SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE AA.GG. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTEZIOSO). | U.1.10.05.04.000 | 8111 | 2015 | ONERI (SPESE PROCESSUALI) DERIVANTI DA SENTENZE DE | 2016/0000002/55_13_11/E | 50 | 16 | 04 | 58,34 |
| 2016 | U00706 | CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA DI GALLUCCIO PER INTERVENTI DI RIFACIMENTO E RESTAURO | U.2.03.04.01.000 | 7525 | 2012 | DGR N. 24 DEL 24 FEBBRAIO 2012 E N. 511 DEL 21/09/ | 2016/0000986/53_08_00/E | 50 | 09 | 07 | 950,98 |
| 2016 | U00741 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (COLLABORAZIONIUDCP) | U.1.03.02.12.000 | 4786 | 2015 | CONSULENZA E COMPENSO DOTT.SSA PATRIZIABOLDONI | 2017/0000585/93_00_00/E | 40 | 03 | 01 | 8.333,33 |
| 2016 | U00776 | CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA PARROCCHIA S. GREGORIO MAGNO IN VIA LUTRARIO ALBERTO, 56 - CRISPANO (NA) | U.1.04.04.01.000 | 7573 | 2012 | DGR N. 24 DEL 24 FEBBRAIO 2012 E N. 511 DEL 21/09/ | 2012/0000635/15_02_00/E | 50 | 09 | 07 | 82,06 |
| 2016 | U00805 | ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.2.02.01.09.000 | 5555 | 2015 | LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI DI MANUTENZIONE ST | 2015/0000204/55_15_05/E | 50 | 15 | 02 | 4.000,00 |
| 2016 | U00805 | ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.2.02.01.09.000 | 5555 | 2015 | LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI DI MANUTENZIONE ST | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 02 | 223,93 |
| 2016 | U00847 | SPESE PER ATTIVITA'CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELTERRITORIO | U.1.04.04.01.000 | 7443 | 2015 | CULTURA. IMPEGNO DI SPESA. SPESE PER ATTIVITA' CUL | 2017/0000357/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 291,00 |
| 2016 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 3691 | 2015 | LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE RELATIVI AL FABBRICAT | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 02 | 15.201,79 |
| 2016 | U00891 | ONERI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA DELLE ORDINANZE EX ART. 192, D.LGS. 152/2006 E IN COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRA | U.1.04.01.02.000 | 5019 | 2015 | IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPAN | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 01 | 183.000,00 |
| 2016 | U00891 | ONERI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA DELLE ORDINANZE EX ART. 192, D.LGS. 152/2006 E IN COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRA | U.1.04.01.02.000 | 8985 | 2015 | COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI QUALIANO NELLE ATT | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 01 | 10.000,00 |
| 2016 | U00891 | ONERI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA DELLE ORDINANZE EX ART. 192, D.LGS. 152/2006 E IN COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRA | U.1.04.01.02.000 | 8986 | 2015 | COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCOR | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | 01 | 4.407,50 |
| 2016 | U00906 | CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA CHIESA SAN CASTO SITA NEL COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) PER LAVORI DI MANUTENZIONE. | U.1.04.04.01.000 | 7617 | 2012 | DGR N. 24 DEL 24 FEBBRAIO 2012 E N. 511 DEL 21/09/ | 2016/0000989/53_08_00/E | 50 | 09 | 07 | 538,23 |
| 2016 | U00967 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVAAI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTECAPITALE | U.2.05.99.99.000 | 6208 | 2014 | L.R. 15/2003 ART. 2 E SS.. COME MODIFICATO DALLA L | 2017/0000178/50_15_00/E | 50 | 15 | | 54,00 |
| 2016 | U00975 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVAAI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTECAPITALE | U.2.05.99.99.000 | 6179 | 2014 | "INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PRO | 2018/0000001/50_08_00/E | 50 | 08 | | 17.805,75 |
| 2016 | U00975 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVAAI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTECAPITALE | U.2.05.99.99.000 | 6183 | 2014 | "INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PRO | 2018/0000001/50_08_00/E | 50 | 08 | | 2,48 |
| 2016 | U00975 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVAAI SENSI DELL'ART.42 LEGGE REGIONALE 7/2002.PARTECAPITALE | U.2.05.99.99.000 | 6197 | 2014 | "INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PRO | 2014/0000365/53_07_00/E | 50 | 08 | | 454.338,23 |
| 2016 | U01122 | UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C). | U.1.03.02.05.000 | 5942 | 2015 | SERVIZI TELEFONIA FISSA MOBILE E CONNETTIVITA' PRE | 2016/0000449/53_08_00/E | 50 | 09 | 09 | 9.261,31 |
| 2016 | U01122 | UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C). | U.1.03.02.05.000 | 5943 | 2015 | SERVIZI TELEFONIA FISSA MOBILE E CONNETTIVITA' PRE | 2016/0001748/53_08_00/E | 50 | 09 | 09 | 812,00 |
| 2016 | U01122 | UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C). | U.1.03.02.05.000 | 5949 | 2015 | SERVIZI TELEFONIA FISSA MOBILE E CONNETTIVITA' PRE | 2016/0001748/53_08_00/E | 50 | 09 | 09 | 1.683,25 |
| 2016 | U01160 | INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA"URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E147 D.PR. N. 554/1999). | U.2.02.01.09.000 | 1798 | 2015 | R.D. N. 523/1904 - DPR. 207/2010 - COMUNE DI ALTAV | 2016/0000617/53_08_00/E | 50 | 09 | | 3.320,70 |
| 2016 | U01160 | INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA"URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E147 D.PR. N. 554/1999). | U.2.02.01.09.000 | 9585 | 2015 | ART. 176 D.P.R. N. 207 DEL 05/10/2010 - ARTT. 18 E | 2016/0000726/53_08_00/E | 50 | 09 | | 1.175,89 |
| 2016 | U01160 | INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA"URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E147 D.PR. N. 554/1999). | U.2.02.01.09.000 | 9586 | 2015 | ART. 176 D.P.R. N. 207 DEL 05/10/2010 - ARTT. 18 E | 2016/0000726/53_08_00/E | 50 | 09 | | 0,88 |
| 2016 | U01160 | INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA"URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E147 D.PR. N. 554/1999). | U.2.02.01.09.000 | 9587 | 2015 | ART. 176 D.P.R. N. 207 DEL 05/10/2010 - ARTT. 18 E | 2016/0000726/53_08_00/E | 50 | 09 | | 30,00 |
| 2016 | U01183 | INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL DISSESTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DELTERRITORIO REGIONALE (ART. 1, COMMA 246, L.R. 15/03/2011 N. 4) | U.2.03.01.02.000 | 2465 | 2011 | L. 4 DEL 15/03/11 ART. 1 CO. 24 B - CONSORZIO DI B | 2016/0000051/53_08_00/E | 50 | 06 | 16 | 34.648,14 |
| 2016 | U01200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | U.2.03.01.02.000 | 6110 | 2014 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 9.407,09 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U01200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | U.2.03.01.02.000 | 6113 | 2014 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 12.702,09 |
| 2016 | U01200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | U.2.03.01.02.000 | 6284 | 2014 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 2.971,70 |
| 2016 | U01200 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11). ATTIVITA' EE.DD. | U.2.03.01.02.000 | 9832 | 2015 | L.R. 11/96. PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 1.080,00 |
| 2016 | U01215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSAN | U.1.03.02.02.000 | 1248 | 2013 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 33.712,41 |
| 2016 | U01215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSAN | U.1.03.02.02.000 | 5876 | 2014 | ESPLETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO PREVISTI DALI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 119,98 |
| 2016 | U01215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSAN | U.1.03.02.02.000 | 2892 | 2015 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 2.004,72 |
| 2016 | U01215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSAN | U.1.03.02.02.000 | 9487 | 2015 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 530,73 |
| 2016 | U01215 | PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSAN | U.1.03.02.02.000 | 9853 | 2015 | PROGRAMMA RAFFORZAMENTO SUPPORTO TECNICO SPECISALI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 3.260,81 |
| 2016 | U01216 | UN ALBERO PER OGNI NEONATO E/O MINORE ADOTTATO E DIVULGAZIONE FORESTAL"E (LEGGE 29/1/1992, N.113; L.R. 28/12/1992, N.14 L.R. 15/03/2011 N.4) | U.2.03.01.04.000 | 6139 | 2014 | L.R. 11/96 - PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REG | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 23.000,00 |
| 2016 | U01219 | SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). | U.1.03.01.02.000 | 14 | 2014 | SERVIZIO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SOSTIT | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 1.309,90 |
| 2016 | U01219 | SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). | U.1.03.01.02.000 | 6153 | 2014 | APPROV. DOC. PRESCRIZ. TECNICHE PER APP. ANNUALE D | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 66,09 |
| 2016 | U01221 | SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON ENTI CENTRALI DELLO STATO. | U.1.04.01.01.000 | 9900 | 2015 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 9.000,00 PER L'ATTUAZI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 6.300,00 |
| 2016 | U01228 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' REGIONE. | U.1.01.01.01.000 | 6127 | 2014 | O'.R. 11/06 - PROFGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI R | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 9.233,93 |
| 2016 | U01228 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' REGIONE. | U.1.01.01.01.000 | 265 | 2015 | L.R. 11/96 PROGRAMMI D'INTERVENTI NEI VIVAI REGION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 9.377,61 |
| 2016 | U01228 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' REGIONE. | U.1.01.01.01.000 | 1057 | 2015 | L.R. 11/96 PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 1.237,63 |
| 2016 | U01228 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' REGIONE. | U.1.01.01.01.000 | 1657 | 2015 | LR 11/96 PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 9.246,01 |
| 2016 | U01228 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' REGIONE. | U.1.01.01.01.000 | 1659 | 2015 | LR 11/96 PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIONA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 3.408,36 |
| 2016 | U01228 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' REGIONE. | U.1.01.01.01.000 | 3682 | 2015 | LR. 11/96 - PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 21.516,46 |
| 2016 | U01229 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | U.1.03.01.02.000 | 399 | 2014 | L.R. 11/96 PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 2.835,44 |
| 2016 | U01229 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | U.1.03.01.02.000 | 402 | 2014 | L.R. 11/96 PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REGIO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 27.624,72 |
| 2016 | U01229 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | U.1.03.01.02.000 | 268 | 2015 | L.R. 11/96 PROGRAMMI D'INTERVENTI NEI VIVAI REGION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 490,62 |
| 2016 | U01229 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | U.1.03.01.02.000 | 269 | 2015 | L.R. 11/96 PROGRAMMI D'INTERVENTI NEI VIVAI REGION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 460,85 |
| 2016 | U01229 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | U.1.03.01.02.000 | 270 | 2015 | L.R. 11/96 PROGRAMMI D'INTERVENTI NEI VIVAI REGION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 65,68 |
| 2016 | U01229 | BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' DELLA REGIONE - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | U.1.03.01.02.000 | 271 | 2015 | L.R. 11/96 PROGRAMMI D'INTERVENTI NEI VIVAI REGION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 16.710,13 |
| 2016 | U01280 | SPESE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA UOD 50_07_04 PER RIMBORSI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI | U.1.10.05.04.000 | 8776 | 2015 | ADEMPIMENTI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 646 DE | 2015/0000672/52_06_08/E | 50 | 07 | 04 | 221,65 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2679 | 2009 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 805,08 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2680 | 2009 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 533,01 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2681 | 2009 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 824,49 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2683 | 2009 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 1.171,45 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2684 | 2009 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 5.688,13 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2685 | 2009 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 1.422,91 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2686 | 2009 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 1.854,18 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2456 | 2011 | L.R. 11/96. PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 5.654,93 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 2744 | 2014 | L.R. 11/96 - PIANI DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI B | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 44.600,85 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 6043 | 2014 | DGR N. 605 DEL 12/12/2014: REIMPUTAZIONE DELLE SOM | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 3.663,00 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 6045 | 2014 | DGR N. 605 DEL 12/12/2014: REIMPUTAZIONE DELLE SOM | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 11.684,88 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 6046 | 2014 | DGR N. 605 DEL 12/12/2014: REIMPUTAZIONE DELLE SOM | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 847,54 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 6047 | 2014 | DGR N. 605 DEL 12/12/2014: REIMPUTAZIONE DELLE SOM | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 2.007,18 |
| 2016 | U01294 | SPESA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FORESTALE GENERALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO DEI BOSCHI, PER L'INVENTARIO FORESTALE REGIONALE, PER LA GIORNATA DELLA MON | U.2.04.21.02.000 | 6048 | 2014 | DGR N. 605 DEL 12/12/2014: REIMPUTAZIONE DELLE SOM | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 64.459,62 |
| 2016 | U01320 | """ACCERTAMENTI SANIRI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/ | U.1.03.02.18.000 | 4238 | 2015 | VISITE MEDICO-FISCALI - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE A F | 2018/0000003/60_01_00/E | 60 | 01 | | 52,40 |
| 2016 | U01404 | SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. ATTIVITA' REGIONALI | U.1.03.02.02.000 | 4956 | 2011 | L. R. 8/96 ART. 40 COMMA 2 LETTERA D) - DOTAZIONEC | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 15.489,88 |
| 2016 | U01404 | SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. ATTIVITA' REGIONALI | U.1.03.02.02.000 | 6882 | 2012 | L. R. 8/96 ART. 40 COMMA 2 LETTERA D) - DOTAZIONEC | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 27.945,82 |
| 2016 | U01404 | SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. ATTIVITA' REGIONALI | U.1.03.02.02.000 | 6883 | 2012 | L. R. 8/96 ART. 40 COMMA 2 LETTERA D) - DOTAZIONEC | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 220.000,00 |
| 2016 | U01406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PERL'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | U.2.02.03.99.000 | 6863 | 2014 | D.G.R. N 334 DEL 19.3.2010 - IMPEGNO DELLA SOMMA D | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 40.000,00 |
| 2016 | U01406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PERL'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | U.2.02.03.99.000 | 6866 | 2014 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 50. | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 50.000,00 |
| 2016 | U01406 | IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PERL'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. | U.2.02.03.99.000 | 6869 | 2014 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI 20. | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 7.979,78 |
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 5546 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 500.000,00 |
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 6141 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 13.800,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 6142 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 250.000,00 |
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 6267 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 100.000,00 |
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 6870 | 2014 | ART. 26, COMMA 1 LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 50.000,00 |
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 7438 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 13.800,00 |
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 7439 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 13.800,00 |
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 7440 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 13.800,00 |
| 2016 | U01414 | INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER LAGESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAINIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 7441 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 13.800,00 |
| 2016 | U01420 | CONVENZIONE CON ILCORPO FORESTALE DELLO STATO PER IL CONTROLLO DEL BRACCONAGGIO. | U.2.03.01.01.000 | 5553 | 2014 | DGR 223 DEL 15.5.2012 - SOMMA DI 30.000,00 EURO AD | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 30.000,00 |
| 2016 | U01422 | INVESTIMENTI REGIONALI A TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA NELL'AMBITO DELLE SUPERFICI GESTITE DAI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DELLA DIREZIONE GENERALE 50_07. | U.2.02.01.09.000 | 6830 | 2013 | L.R. 11/96 - PROGRAMMA DI INTERVENTI NEI VIVAI REG | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 7.300,52 |
| 2016 | U01424 | SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.1.04.01.02.000 | 5544 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 150.000,00 |
| 2016 | U01426 | STUDIO MONITORAGGIOE CONTROLLO DELLE SPECIE SELVATICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DI AZIONI DI TUTELA E SALVAGUARDIA -PIANIFICAZIONE FAUNISTICO VENATORIA. | U.2.03.01.02.000 | 5554 | 2014 | ART. 40, COMMA 2, LETT. C., LEGGE REGIONALE 9 AGOS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 25.488,00 |
| 2016 | U01442 | SPESA PER LE ATTIVITA DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE A | U.1.03.01.02.000 | 10132 | 2015 | LEGGE 14/01/2013 N. 10 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER T | 2017/0000057/50_07_04/E | 50 | 07 | 04 | 69,26 |
| 2016 | U01442 | SPESA PER LE ATTIVITA DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE A | U.1.03.01.02.000 | 10133 | 2015 | LEGGE 14/01/2013 N. 10 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER T | 2017/0000057/50_07_04/E | 50 | 07 | 04 | 25,06 |
| 2016 | U01517 | SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIOREGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19AGOSTO 2005 N. 214. | U.2.02.03.99.000 | 9524 | 2015 | SERVIZI MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE GESTIONE R | 2016/0000030/52_06_10/E | 50 | 07 | 07 | 8.222,00 |
| 2016 | U01606 | FONDO EX ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE REALIZZATI DA ENTI PUBBLICI | U.1.05.02.05.000 | 5813 | 2013 | CONCESSIONE FINANZIAMENTO ENTI GESTORI AREE MARINE | 2017/0000184/52_05_00/E | 50 | 06 | 91 | 130.000,00 |
| 2016 | U01668 | INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA. | U.2.03.01.02.000 | 3189 | 2011 | AVVISO PUBBLICO PER L' ASSEGNAZIONE DI RISORSE AID | 2017/0000400/50_06_00/E | 50 | 06 | 17 | 2.866,84 |
| 2016 | U02035 | PROGRAMMAZIONE FSC 2"007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""SISTEMI" MOBILITÀ"" SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE | U.2.03.01.02.000 | 4914 | 2014 | A.P.Q. - SISTEMI DI MOBILITA' - DELIBERA CIPE N. 6 | 2016/0000090/53_07_06/E | 50 | 08 | 06 | 3.000.000,00 |
| 2016 | U02035 | PROGRAMMAZIONE FSC 2"007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""SISTEMI" MOBILITÀ"" SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE | U.2.03.01.02.000 | 6013 | 2014 | A.P.Q. - SISTEMI DI MOBILITA' - DELIBERA CIPE N. 6 | 2016/0000090/53_07_06/E | 50 | 08 | 06 | 2.000.000,00 |
| 2016 | U02035 | PROGRAMMAZIONE FSC 2"007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""SISTEMI" MOBILITÀ"" SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE | U.2.03.01.02.000 | 3913 | 2015 | A.P.Q. SISTEMI DI MOBILITA' - DELIBERA CIPE N. 62/ | 2016/0000090/53_07_06/E | 50 | 08 | 06 | 6.000.000,00 |
| 2016 | U02051 | FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 4876 | 2015 | APQ " SISTEMI DI MOBILITA'" ATTO AGGIUNTIVO CODICE | 2016/0000090/53_07_06/E | 50 | 08 | 06 | 2.106.702,44 |
| 2016 | U02051 | FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 4877 | 2015 | APQ SISTEMI DI MOBILITA' -ATTO AGGIUNTIVO - DELIBE | 2016/0000090/53_07_06/E | 50 | 08 | 06 | 743.542,04 |
| 2016 | U02051 | FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 9014 | 2015 | APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO- DELIBE | 2016/0000090/53_07_06/E | 50 | 08 | 06 | 4.956.946,92 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02051 | FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 9017 | 2015 | APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO- DELIBE | 2016/0000063/53_07_06/E | 50 | 08 | 06 | 204.525,69 |
| 2016 | U02051 | FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 9030 | 2015 | APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO- DELIBE | 2016/0000090/53_07_06/E | 50 | 08 | 06 | 991.389,38 |
| 2016 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 4098 | 2015 | LAVORI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO SCOGLIERA A DI | 2016/0000198/53_08_00/E | 50 | 09 | | 5.604,14 |
| 2016 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 9230 | 2015 | COMUNE DI CAPACCIO (SA) - LAVORI SOMMA URGENZA RIP | 2016/0001046/53_08_00/E | 50 | 09 | | 14,38 |
| 2016 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 9336 | 2015 | LAVORI SOMMA URGENZA - EVITARE FENOMENI EROSIONE S | 2017/0000179/53_08_00/E | 50 | 09 | | 895,40 |
| 2016 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 9854 | 2015 | LAVORI SOMMA URGENZA RIMOZIONE TRONCHI DI ALBERI O | 2016/0001518/53_08_00/E | 50 | 09 | | 89,26 |
| 2016 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 9862 | 2015 | LAVORI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO CONDIZIONI DEF | 2016/0000208/53_08_00/E | 50 | 09 | | 1.928,54 |
| 2016 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 9866 | 2015 | LAVORI SOMMA URGENZA RIPRISTINO CONDIZIONI DEFLUSS | 2016/0000209/53_08_00/E | 50 | 09 | | 3.621,68 |
| 2016 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 9952 | 2015 | COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - LAVORI SOMMA URGEN | 2016/0001022/53_08_00/E | 50 | 09 | | 398,60 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 6592 | 2012 | INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DELLA TESTATA DEL | 2016/0000028/53_07_07/E | 50 | 08 | 03 | 30.162,39 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 5127 | 2014 | PORTI DI AMALFI, CAPRI, ISCHIA, BAIA, POZZUOLI, PO | 2014/0000347/53_07_00/E | 50 | 08 | 03 | 23.964,24 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 5223 | 2014 | PORTI DI CASAMICCIOLA, ISCHIA, PROCIDA, BAIA E POZ | 2014/0000341/53_07_00/E | 50 | 08 | 03 | 27.689,10 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 5225 | 2014 | PORTI DI AMALFI, PIANO DI SORRENTO E CAPRI. SERVIZ | 2014/0000342/53_07_00/E | 50 | 08 | 03 | 33.456,53 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 5226 | 2014 | PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO E TORRE ANNUNZIA | 2014/0000343/53_07_00/E | 50 | 08 | 03 | 21.095,07 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 5227 | 2014 | PORTI DI CASAMICCIOLA, ISCHIA, PROCIDA, BAIA E POZ | 2014/0000344/53_07_00/E | 50 | 08 | 03 | 29.554,24 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 5229 | 2014 | PORTI DI AMALFI, PIANO DI SORRENTO E CAPRI. SERVIZ | 2014/0000345/53_07_00/E | 50 | 08 | 03 | 12.384,27 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 5230 | 2014 | PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO E TORRE ANNUNZIA | 2014/0000346/53_07_00/E | 50 | 08 | 03 | 21.833,57 |
| 2016 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 8748 | 2015 | ACCORDO QUADRO ANNUALE PER I LAVORI DI MANUTENZION | 2017/0000011/50_08_03/E | 50 | 08 | 03 | 6.136,91 |
| 2016 | U02304 | INTERVENTI E NUOVE INFRASTRUTTURE SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.2.02.01.09.000 | 5723 | 2010 | PORTO DI TORRE ANNUNZIATA. LAVORI DI ADEGUAMENTO E | 2018/0000001/50_08_00/E | 50 | 08 | 03 | 29.411,79 |
| 2016 | U02397 | LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P".Q. ""INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGI"E CAMPANIA "" STIPULATA IL 30.12.2002"" E SUCCESS | U.2.03.01.02.000 | 8965 | 2009 | 4° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'APQ INFRASTRUTTURE PE | 2017/0000057/50_08_07/E | 50 | 08 | 07 | 87.789,50 |
| 2016 | U02397 | LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P".Q. ""INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGI"E CAMPANIA "" STIPULATA IL 30.12.2002"" E SUCCESS | U.2.03.01.02.000 | 9389 | 2015 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROG | 2018/0000001/50_08_00/E | 50 | 08 | 07 | 70,97 |
| 2016 | U02397 | LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P".Q. ""INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGI"E CAMPANIA "" STIPULATA IL 30.12.2002"" E SUCCESS | U.2.03.01.02.000 | 9405 | 2015 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROG | 2018/0000001/50_08_00/E | 50 | 08 | 07 | 133.156,47 |
| 2016 | U02397 | LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P".Q. ""INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGI"E CAMPANIA "" STIPULATA IL 30.12.2002"" E SUCCESS | U.2.03.01.02.000 | 9443 | 2015 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROG | 2018/0000001/50_08_00/E | 50 | 08 | 07 | 93.455,61 |
| 2016 | U02397 | LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P".Q. ""INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGI"E CAMPANIA "" STIPULATA IL 30.12.2002"" E SUCCESS | U.2.03.01.02.000 | 9466 | 2015 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROG | 2017/0000014/53_07_06/E | 50 | 08 | 07 | 363.604,20 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02397 | LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P".Q. ""INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGI"E CAMPANIA "" STIPULATA IL 30.12.2002"" E SUCCESS | U.2.03.01.02.000 | 9759 | 2015 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROG | 2017/0000038/50_08_07/E | 50 | 08 | 07 | 131.227,13 |
| 2016 | U02424 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""SVILUPPO LOCALE"" 5° ATTO IGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004) | U.2.03.01.02.000 | 1442 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2017/0000278/50_12_00/E | 50 | 12 | 92 | 9.287,13 |
| 2016 | U02426 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""SVIL"PO LOCALE"" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTU DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA | U.2.03.01.02.000 | 1461 | 2015 | D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 -COMUNE DI VENTICANO | 2016/0000133/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 7.080,96 |
| 2016 | U02426 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ""SVIL"PO LOCALE"" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTU DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA | U.2.03.01.02.000 | 1462 | 2015 | D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 -COMUNE DI FRANCOLISE | 2017/0000020/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 42.087,74 |
| 2016 | U02480 | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITO | U.2.03.01.02.000 | 1396 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 174.081,80 |
| 2016 | U02484 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO"" (LEGGE 208/ - DEL. CIPE N. 20/2004 | U.2.03.01.02.000 | 1402 | 2015 | D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 -COMUNE DI CAMEROTA | 2016/0000110/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 249.018,33 |
| 2016 | U02484 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO"" (LEGGE 208/ - DEL. CIPE N. 20/2004 | U.2.03.01.02.000 | 1480 | 2015 | D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 -COMUNE DI ARZANO | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 33.730,95 |
| 2016 | U02488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | U.2.03.01.02.000 | 5870 | 2009 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PR | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 9.326,42 |
| 2016 | U02488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | U.2.03.01.02.000 | 3189 | 2010 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PR | 2016/0000136/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 43.817,14 |
| 2016 | U02488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | U.2.03.01.02.000 | 1327 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2016/0000136/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 306.457,12 |
| 2016 | U02488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | U.2.03.01.02.000 | 1328 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2016/0000136/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 344.354,89 |
| 2016 | U02488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | U.2.03.01.02.000 | 1392 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 41.798,84 |
| 2016 | U02488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | U.2.03.01.02.000 | 1458 | 2015 | D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 - COMUNE DI GESUALDO | 2017/0000026/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 63.241,62 |
| 2016 | U02488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | U.2.03.01.02.000 | 1458 | 2015 | D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 - COMUNE DI GESUALDO | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 454.079,08 |
| 2016 | U02488 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE,PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILA | U.2.03.01.02.000 | 9829 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2016/0000129/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 33.149,71 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 3084 | 2010 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR -MISURE 321-323-125- | 2017/0000155/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 6.896,05 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 3092 | 2010 | PSR CAMPANIA 2007-2013 FEASR -MISURE 321 - 323 - 1 | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 102.544,33 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 3637 | 2010 | PSR CAMPANIA 2007-2013 FEASR - MIS. 313 BIMESTRE 5 | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 21.154,97 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4224 | 2010 | MISURA 226-PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO S | 2017/0000147/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.746,28 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4224 | 2010 | MISURA 226-PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO S | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 29.042,22 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4227 | 2010 | MIS.321 PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR - IMPEGNO DI SP | 2017/0000142/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 471,27 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4228 | 2010 | MIS. 313 PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR - IMPEGNO DI S | 2017/0000151/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 80,47 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4228 | 2010 | MIS. 313 PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR - IMPEGNO DI S | 2017/0000174/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 53,53 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4231 | 2010 | MIS.226 PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR -IMPEGNO DI SPE | 2017/0000096/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.212,00 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4231 | 2010 | MIS.226 PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR -IMPEGNO DI SPE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 12.348,84 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4235 | 2010 | MISURA 125 SOTTOMISURA 2-PSR CAMPANIA 2007 -2013 F | 2017/0000141/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 22.237,20 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4235 | 2010 | MISURA 125 SOTTOMISURA 2-PSR CAMPANIA 2007 -2013 F | 2017/0000136/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 17.904,85 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4242 | 2010 | MISURA 227-PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO S | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 20.823,85 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4508 | 2010 | PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR - FONDO SPECIALE IVA AS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 28.016,62 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4809 | 2010 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR -MIS. 226, AZIONE C, | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 154.744,82 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 1548 | 2011 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000190/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 4.668,68 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 3378 | 2011 | MIS. 3.21 PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR - FONDO SPECI | 2017/0000178/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 47.439,02 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 6083 | 2013 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 19.768,63 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5611 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 18.855,32 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5629 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 2.790,04 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5631 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 13.676,49 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5632 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000013/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 1.358,53 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5634 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 2.195,09 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5637 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 2.168,52 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5638 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000015/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 732,97 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5639 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 69,41 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5640 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000007/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.137,58 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5640 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000016/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 1.893,10 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5641 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 1.010,48 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5652 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 25.274,71 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5657 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000126/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 845,47 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5670 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000139/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 966,92 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5673 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000140/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 228,40 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5675 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000175/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 16.022,95 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5675 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000176/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 14.176,31 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5679 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000186/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.848,51 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5691 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 16.025,10 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5714 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 6.186,19 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5715 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000149/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 644,59 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5717 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000161/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 5.664,30 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5725 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000158/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 1.163,92 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5725 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000150/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 667,81 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5725 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000154/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 4.776,26 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5727 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000177/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 0,13 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2194 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 133,90 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2196 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 528,96 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2196 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000202/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.136,62 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2197 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 7.535,97 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2200 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000125/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 917,81 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2201 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000121/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.483,76 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2202 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000207/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 56,87 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2202 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000206/50_07_04/E | 50 | 07 | 09 | 706,14 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2203 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000130/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.968,59 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2203 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000208/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 15.561,41 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2219 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 1.221,69 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2221 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 5.110,45 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2223 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000160/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 986,34 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2223 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000152/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 3.075,11 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2223 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000173/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 398,09 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2223 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 22.705,51 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2225 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 26.693,42 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2226 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 1.740,29 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2227 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000153/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 1.271,16 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2227 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 18.302,13 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2228 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 422,97 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2229 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 17.003,58 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2236 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000157/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 661,33 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2237 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 30.543,74 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2238 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 12.587,09 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2239 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000156/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.892,55 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2239 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 3.590,83 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2240 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000143/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 5.848,96 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2240 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 7.137,73 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2241 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 9.833,50 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 2491 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 55.497,28 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 3574 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 2.159,19 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 3575 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000112/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 915,55 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4361 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 52.997,80 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4362 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000187/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 310,09 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4362 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000205/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.088,67 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4367 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000134/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 610,05 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4370 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 358,48 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4421 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000180/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 3.006,64 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4421 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000183/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 8.375,10 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4421 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000184/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 1.537,53 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4421 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000246/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 9.444,37 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4764 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000048/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 8.231,97 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 4764 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000046/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 2.415,58 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5884 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 10.382,99 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5885 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 508,23 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5886 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | | 50 | 07 | 09 | 5.379,90 |
| 2016 | U02492 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE. | U.2.03.01.02.000 | 5889 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 79,17 |
| 2016 | U02499 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE.CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 6320 | 2013 | PSR CAMP. 2007/13 FEASR. FONDO SPECIALE IVA IMPEGN | 2017/0000046/52_06_06/E | 50 | 07 | 09 | 2.049.188,50 |
| 2016 | U02499 | PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEARS - QUOTA REGIONALE.CONTRIBUTI A ENTI DELLO STATO ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 2243 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IV | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 1.715,95 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 2075 | 2013 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 2 - COFINANZIAMENTOA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 401.301,30 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 5982 | 2013 | FEP CAMP. 2007-13 MIS.3.4 SVILUPPO DI NUOVI MERC.C | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 271.052,46 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6539 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 22.500,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6540 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 29.160,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6541 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 24.940,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6567 | 2014 | MISURA 3.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DIF | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 20.494,47 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6599 | 2014 | MIS. 3.1 FEP CAMPANIA 2007/2013. PIANI LOCALI DI G | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 126.000,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6600 | 2014 | MIS. 3.1 FEP CAMPANIA 2007/2013. PIANI LOCALI DI G | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 172.500,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6601 | 2014 | MIS. 3.1 FEP CAMPANIA 2007/2013. PIANI LOCALI DI G | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 222.600,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6604 | 2014 | MIS. 3.1 FEP CAMPANIA 2007/2013. PIANI LOCALI DI G | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 258.000,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6605 | 2014 | MIS. 3.1 FEP CAMPANIA 2007/2013. PIANI LOCALI DI G | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 210.300,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6619 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. ASSEGNAZION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 3.040,00 |
| 2016 | U02500 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 | U.2.03.03.03.000 | 6620 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. ASSEGNAZION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 3.040,00 |
| 2016 | U02501 | FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA ( ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.2.03.03.03.000 | 6001 | 2013 | FEP CAMP. 2007-13 MIS.3.4 SVILUPPO DI NUOVI MERCAT | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 59.631,54 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02501 | FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA ( ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.2.03.03.03.000 | 5839 | 2015 | FEP CAMPANIA 007/2013. MIS. 3.4. APPROVAZIONE E AM | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 2.611,18 |
| 2016 | U02501 | FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA ( ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.2.03.03.03.000 | 6901 | 2015 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 "SVILUPPO SOST | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 9.680,00 |
| 2016 | U02501 | FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA ( ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.2.03.03.03.000 | 7928 | 2015 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - ASSE V - MISURA 5.1- ASSI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 25.198,51 |
| 2016 | U02501 | FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA ( ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.2.03.03.03.000 | 8266 | 2015 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - LIQUIDAZIONE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 10.654,69 |
| 2016 | U02501 | FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA ( ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.2.03.03.03.000 | 8267 | 2015 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 "SVILUPPO SOST | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 8.140,00 |
| 2016 | U02501 | FONDO IVA FEP CAMPANIA PER LA PESCA ( ART. 1, COMMA 157, L. R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.2.03.03.03.000 | 8268 | 2015 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 "SVILUPPO SOST | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 2.713,15 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 282 | 2015 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI VI ATTO INT. REG | 2017/0000003/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 61.130,40 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 283 | 2015 | APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI VI ATTO INT. REG | 2017/0000096/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 18.150,46 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1331 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 291.907,73 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1332 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO. COMUNE D | 2017/0000004/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 103.079,20 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1332 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO. COMUNE D | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 567.765,75 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1334 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2016/0000128/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 301.429,75 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1335 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO COMUNE DI | 2016/0000127/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 172.320,71 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1342 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2017/0000078/50_01_00/E | 50 | 01 | 02 | 74.329,01 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1351 | 2015 | D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 -COMUNE DI GIUNGANO | 2016/0000141/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 10.392,30 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1352 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2016/0000124/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 2.678,30 |
| 2016 | U02512 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. APQ ""INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI"RBANI"" VI ATTO INTEGRATIVO "" PREMIALITA' PER LA"CCOLTA DIFFERENZIATA"" -( DELIBERA CIPE N. 3/2006 | U.2.03.01.02.000 | 1356 | 2015 | D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 - COMUNE DI POLLA | 2016/0000126/51_01_03/E | 50 | 01 | 02 | 93.914,72 |
| 2016 | U02516 | SPESE PER LE MISUREDI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | U.2.03.03.03.000 | 2669 | 2013 | PSR 2007/2013, MISURA 111. D.G.R. N° 347/2011. ASS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 21.479,73 |
| 2016 | U02516 | SPESE PER LE MISUREDI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. | U.2.03.03.03.000 | 2669 | 2013 | PSR 2007/2013, MISURA 111. D.G.R. N° 347/2011. ASS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 1.000,00 |
| 2016 | U02543 | FEP CAMPANIA 2007/2013 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA | U.2.02.03.05.000 | 6117 | 2015 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - ASSE V - MISURA 5.1 - ASS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 2.895,92 |
| 2016 | U02578 | FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE | U.2.02.01.09.000 | 10047 | 2015 | PRESA D'ATTO PROCEDURA DI GARA "INDAGINI GEOGNOSTI | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 523,27 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02582 | MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1) | U.2.02.03.99.000 | 9836 | 2015 | ATTUAZIONE DGR 575 /2013 - IMPEGNO DELLE RISORSE F | 2017/0000226/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 8.943,40 |
| 2016 | U02595 | FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE. | U.2.03.02.01.000 | 6560 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 24,69 |
| 2016 | U02595 | FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE. | U.2.03.02.01.000 | 6566 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 6.803,05 |
| 2016 | U02595 | FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE. | U.2.03.02.01.000 | 6571 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 204,60 |
| 2016 | U02595 | FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE. | U.2.03.02.01.000 | 6574 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 1.655,77 |
| 2016 | U02595 | FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE. | U.2.03.02.01.000 | 6576 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 4.732,30 |
| 2016 | U02595 | FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE. | U.2.03.02.01.000 | 6580 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 24.070,11 |
| 2016 | U02595 | FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE. | U.2.03.02.01.000 | 6667 | 2014 | MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA | | 50 | 07 | 05 | 40.000,00 |
| 2016 | U02595 | FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE. | U.2.03.02.01.000 | 6775 | 2014 | MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 40.000,00 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6037 | 2013 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1- ASSEGNAZIONE1 | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 127.500,00 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6536 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 23.107,62 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6543 | 2014 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - ASSEGNAZIONE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 924,87 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6546 | 2014 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - ASSEGNAZIONE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 186.000,00 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6547 | 2014 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - ASSEGNAZIONE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 100.000,00 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6548 | 2014 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - ASSEGNAZIONE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 40.577,91 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6550 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 17.998,24 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6551 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 3.433,99 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6553 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 4.664,92 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6609 | 2014 | MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 58.707,33 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6610 | 2014 | MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 548.678,15 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6612 | 2014 | MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 643.987,45 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6613 | 2014 | MISURA 3.3 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. GRADUATORIA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 849.586,54 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6616 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP. ASSEGNAZIONE RISORSE A FAVOREA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 43.162,92 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6617 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. ASSEGNAZION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 113.030,35 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 6618 | 2014 | MISURA 4.1 DEL FEP CAMPANIA 2007/2013. ASSEGNAZION | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 44.228,62 |
| 2016 | U02596 | FINANZIAMENTO DEGLIINTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHELOCALI | U.2.03.01.02.000 | 3600 | 2015 | FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - IMPEGNO DI E | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 05 | 50.250,35 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4452 | 2009 | OB. OP. 1.1 POR FESR 2007/2013 - INTERVENTI A SOST | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 73.911,60 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4453 | 2009 | OB. OP. 1.1 PO FESR 2007/2013 - INTERVENTI A SOSTE | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 46.763,00 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4458 | 2009 | OB.OP.1.1 POR FESR 2007/2013 - IMPEGNO A FAVORE DE | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 7.284,40 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4563 | 2009 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO DI SP | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 0,40 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4572 | 2009 | P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OB.OP.1.1 - IMPEGNO AF | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 52.980,00 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4831 | 2009 | P.O.R. FESR 2007/2013 - OB.OP.1.1 - IMPEGNO A FAVO | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 192.086,68 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5641 | 2009 | POR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - | 2016/0000954/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 35.385,12 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6188 | 2009 | OB. OP. 1.1 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - INTERVENT | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 119.148,67 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6201 | 2009 | OB.OP. 1.1 PO. FESR CAMPANIA 2007/13 - IMPEGNO A F | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 2.600,00 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8961 | 2009 | POR CAMPANIA 2007/13 - OB. OP. 1.1 - IMPEGNO A FAV | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 515,26 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2372 | 2010 | P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1. | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 10.185,00 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1586 | 2013 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.1. DD N. 6 DEL 17-07-2 | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 25.776,70 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1871 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.1 - DETERMI | 2016/0001049/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 1.990,00 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2451 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000088/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 32.952,65 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3360 | 2013 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. "GESTIONE | 2016/0000982/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 370.613,46 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5397 | 2013 | ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SOMMA DI EURO 21.000,00P | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 99.066,30 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5997 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.1 - IMPEGNO | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 189.563,60 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6014 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.1 - IMPEGNO | 2017/0000035/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 90.846,00 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1993 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 13.152,43 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2029 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 784.523,45 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2469 | 2014 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013.IMPEGNO DI | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 710,48 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2580 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2016/0000196/52_05_11/E | 50 | 06 | 10 | 4.430,38 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4809 | 2014 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2016/0000993/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 37.434,89 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5358 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000077/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 0,01 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 364 | 2015 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000138/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 1.416,26 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 466 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 18.380,40 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 960 | 2015 | OGGETTO: POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OP | 2017/0000176/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 867,29 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1773 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 1.053,73 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1936 | 2015 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 981,40 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2128 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 89.235,68 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2135 | 2015 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2016/0000955/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 4.723,53 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2136 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 13.495,56 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2137 | 2015 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 4.623,82 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2148 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 62.366,67 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2180 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 OB. OP. 1.1 - IMPEGNOC | 2016/0001039/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 5.717,79 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2180 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 OB. OP. 1.1 - IMPEGNOC | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 4.008,80 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2191 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.1 - IMPEGNO | 2016/0000956/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 7.136,06 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2246 | 2015 | OGGETTO: POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.1F | 2017/0000572/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 24.263,68 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2277 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB.OP. 1.1 - IMPEGNO | 2017/0000037/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 4.476,17 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2376 | 2015 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 27.158,10 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2377 | 2015 | OB. OP. 1.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2016/0000957/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 13.943,67 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2420 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2016/0001062/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 1.508,79 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3205 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2016/0001070/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 3.565,68 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3206 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000098/50_06_00/E | 50 | 06 | 10 | 28.593,61 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7266 | 2015 | P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1. | 2016/0000960/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 495,20 |
| 2016 | U02600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7488 | 2015 | P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1. | 2017/0000140/52_05_00/E | 50 | 06 | 10 | 1.030,66 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5496 | 2009 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVOS | 2017/0000174/52_05_00/E | 50 | 06 | 05 | 929.973,85 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2472 | 2014 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOC | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 180,00 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5572 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 1.2 - IMPEGN | 2017/0000203/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 3.214,42 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 465 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000131/52_05_00/E | 50 | 06 | 05 | 79.101,74 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 584 | 2015 | OB. OP. 1.2 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. MIGLIORAR | 2017/0000203/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 195,09 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 585 | 2015 | OB. OP. 1.2 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. MIGLIORAR | 2017/0000203/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 438.953,42 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 601 | 2015 | OB. OP. 1.2 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000203/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 70.008,91 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7125 | 2015 | OB. OP. 1.2 P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - "MIGL | 2017/0000203/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 8.153,89 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7126 | 2015 | OB. OP. 1.2 P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - "MIGL | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 49.334,35 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7134 | 2015 | OB. OP. 1.2 P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - "MIGL | 2017/0000203/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 23.682,25 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7135 | 2015 | OB. OP. 1.2 P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - "MIGL | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 39.137,72 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7136 | 2015 | OB. OP. 1.2 P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - "MIGL | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 41.306,84 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7151 | 2015 | OB. OP. 1.2 P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - "MIGL | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 48.503,86 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7198 | 2015 | P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I, OB. OP. 1 | 2017/0000203/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 634.260,44 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7243 | 2015 | P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIV | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 42.736,79 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7395 | 2015 | .O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO | 2017/0000203/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 439,84 |
| 2016 | U02602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8962 | 2015 | P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I, OBIETTIVO | 2017/0000263/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 323.900,62 |
| 2016 | U02604 | 1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4374 | 2009 | OB. OP. 1.3 PO FESR 2007/2013. MIGLIORARE LO STATO | 2017/0000206/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 357.236,02 |
| 2016 | U02604 | 1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 582 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000206/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 1.051.146,10 |
| 2016 | U02604 | 1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 667 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000206/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 426.758,40 |
| 2016 | U02604 | 1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 685 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.3 - IMPEGNO | 2017/0000206/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 286.216,84 |
| 2016 | U02604 | 1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2569 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000206/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 538.010,00 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8836 | 2009 | POR FESR 2007/13 OB.OP. 1.4 MIGLIORARE LA GEST. IN | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 5.500.000,00 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 929 | 2013 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007-2013.IMP. DI SP | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 820.150,57 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 521 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1. | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 3.381,36 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 524 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1. | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 79.617,48 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 602 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 57.330,01 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 799 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 1.4 - IMPEGN | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 94.181,61 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 817 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO E | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 1.760,81 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 845 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 365.422,89 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 917 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 24.438,99 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 975 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.4 - IMPEGN | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 1.821.188,79 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1522 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 106.478,65 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1757 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.4 - "LAVORI | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 382.062,37 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1837 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ACCELERAZIONE DELLAO | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 234.632,62 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1872 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO E | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 681.587,70 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1882 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ACCELERAZIONE DELLAO | 2017/0000032/52_05_00/E | 50 | 06 | 08 | 16.939,37 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1944 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 44.294,70 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2386 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2016/0000290/52_05_00/E | 50 | 06 | 08 | 84.286,29 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2386 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 1.021.147,97 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2492 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ACCELERAZIONE DELLAI | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 55.449,62 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2516 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ACCELERAZIONE DELLAO | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 61.532,56 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6634 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.4 - ACCELE | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 22.313,00 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7106 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013-OBIETTIVO OPERATIVO 1. | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 70.057,47 |
| 2016 | U02606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7109 | 2015 | POR FESR 2007-13-ACCELERAZIONE DI SPESA - DGR.N. 4 | 2017/0000205/50_06_00/E | 50 | 06 | 08 | 149.550,84 |
| 2016 | U02608 | 1.5 - OB. OP. MESSAIN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5649 | 2009 | P.O.R. CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATI | 2017/0000273/53_08_00/E | 50 | 09 | | 82.764,78 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5794 | 2009 | OB. OP. 1.9 PO FESR CAMPANIA 2007-2013. INTERV.: " | 2017/0000114/54_12_00/E | 50 | 12 | | 32.449,72 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6181 | 2009 | OB. OP. 1.9 OB. SP. 1D PO FESR CAMPANIA 2007-2013. | 2017/0000044/50_12_00/E | 50 | 12 | | 30.188,70 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6223 | 2009 | OB.OP.1.9 PO. FESR CAMPANIA 2007/13. INTERVENTO: " | 2017/0000164/50_12_00/E | 50 | 12 | | 13.695,03 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 9199 | 2009 | OB.OP.1.9 OB.SP.1D. PO FESR CAMPANIA 2007-2013. IM | 2017/0000006/50_12_00/E | 50 | 12 | | 120.785,08 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 185 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. - OBIETTIVO OPERATIVOT | 2017/0000021/50_12_00/E | 50 | 12 | | 150.000,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3245 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. - OB. SP. 1D - OB. OP. | 2017/0000017/54_12_00/E | 50 | 12 | | 37.178,44 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3245 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. - OB. SP. 1D - OB. OP. | 2017/0000017/54_12_00/E | 50 | 12 | | 13.841,54 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3245 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. - OB. SP. 1D - OB. OP. | 2017/0000061/50_12_00/E | 50 | 12 | | 6.456,09 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3245 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. - OB. SP. 1D - OB. OP. | 2017/0000073/50_12_00/E | 50 | 12 | | 24.400,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3245 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. - OB. SP. 1D - OB. OP. | 2017/0000099/50_12_00/E | 50 | 12 | | 12.000,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3247 | 2010 | PO FESR 2007/13. OB. OP. 1.9. "VIAGGIO NELLA STORI | 2017/0000115/54_12_00/E | 50 | 12 | | 79.645,77 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3247 | 2010 | PO FESR 2007/13. OB. OP. 1.9. "VIAGGIO NELLA STORI | 2017/0000039/50_12_00/E | 50 | 12 | | 1.902,77 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3252 | 2010 | PO FESR 2007/2013. OB. OP. 1.9. "IL VIAGGIO NELLAP | 2017/0000101/50_12_00/E | 50 | 12 | | 16.700,46 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3365 | 2010 | PO FESR 2007/13. ASSE I - OB.SP.1D - OB.OP. 1.9. I | 2017/0000123/50_12_00/E | 50 | 12 | | 5.820,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3823 | 2010 | OB.OP.1.9.PO FESR CAMPANIA 2007-13. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000072/50_12_00/E | 50 | 12 | | 9.356,18 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3837 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. OB. OP. 1.9. INTERVENT | 2016/0000620/54_12_00/E | 50 | 12 | | 1.208,42 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5569 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. PIANO STRATEGICO DI VA | 2017/0000039/54_12_00/E | 50 | 12 | | 650.000,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5570 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. PIANO STRAT.DI VALORIZ | 2017/0000163/50_12_00/E | 50 | 12 | | 99.950,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5571 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007-2013. P. STRAT. DI VALORIZZA | 2017/0000040/54_12_00/E | 50 | 12 | | 1.250.000,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5617 | 2010 | PO FESR CAMP. 2007/13. ASSE I - OB. SP. 1D - OB. O | 2017/0000003/54_12_00/E | 50 | 12 | | 130.000,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2434 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000125/54_12_00/E | 50 | 12 | | 1.459,30 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2437 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000066/50_12_00/E | 50 | 12 | | 103.434,72 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3224 | 2011 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.9. PROG." IL RACCONTOP | 2017/0000110/54_12_00/E | 50 | 12 | | 37.698,44 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3545 | 2011 | OB. OP. 1.9 PO 2007/2013. "XXXII EDIZIONE DEL FEST | 2017/0000031/50_12_00/E | 50 | 12 | | 94.141,92 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3736 | 2011 | OB. OP. 1.9 PO FESR 2007-2013. IMPEGNO DI SPESA AE | 2016/0000572/54_12_00/E | 50 | 12 | | 15.899,65 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 129 | 2012 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.9. IMP. D.D. 12 DEL 7/ | 2017/0000081/50_12_00/E | 50 | 12 | | 7.024,62 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 142 | 2012 | OB. OP. 1.9 PO CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO IN | 2017/0000202/50_12_00/E | 50 | 12 | | 7.400,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 558 | 2012 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000105/50_12_00/E | 50 | 12 | | 39.239,02 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 843 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2016/0000619/54_12_00/E | 50 | 12 | | 30.417,14 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1402 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000062/50_12_00/E | 50 | 12 | | 55.229,20 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6058 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVOI | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 469.703,07 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6318 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVOI | 2017/0000014/50_12_00/E | 50 | 12 | | 60.902,73 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 715 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 1.9- IMPEGNOD | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 255.763,22 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1015 | 2013 | POR CAMP.FESR 2007/13. OB OP 1.9. IMP. DI SPESA, S | 2017/0000033/50_12_00/E | 50 | 12 | | 72.470,92 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1026 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2016/0000622/54_12_00/E | 50 | 12 | | 62.642,04 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1034 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 1.9 - IMPEGN | 2017/0000068/50_12_00/E | 50 | 12 | | 842,82 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1540 | 2014 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000181/50_12_00/E | 50 | 12 | | 26.201,47 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2473 | 2014 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 346.744,58 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4188 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000116/50_12_00/E | 50 | 12 | | 40.000,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4782 | 2014 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2016/0000618/54_12_00/E | 50 | 12 | | 35.275,47 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5036 | 2014 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000111/54_12_00/E | 50 | 12 | | 1.885,13 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5053 | 2014 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007-2013.IMPEGNO DI | 2017/0000010/50_12_00/E | 50 | 12 | | 14.720,78 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5253 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVOS | 2017/0000115/50_12_00/E | 50 | 12 | | 53.000,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5574 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 1.9 - IMPEGN | 2017/0000160/54_12_00/E | 50 | 12 | | 13.635,90 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 365 | 2015 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000183/50_12_00/E | 50 | 12 | | 25.114,87 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 366 | 2015 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000011/50_12_00/E | 50 | 12 | | 139.879,57 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 469 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000023/54_12_00/E | 50 | 12 | | 23.072,72 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 469 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000135/50_12_00/E | 50 | 12 | | 57.667,59 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2168 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000135/50_12_00/E | 50 | 12 | | 195.219,49 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2172 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 639.927,43 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2175 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 1.9 - IMPEGNO | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 1.420.104,72 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2181 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 OB. OP. 1.9 - IMPEGNOC | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 152.028,67 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2245 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.9 - IMPEGNO | 2017/0000107/50_12_00/E | 50 | 12 | | 24.822,39 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2281 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP 1.9 - IMPEGNO | 2017/0000111/50_12_00/E | 50 | 12 | | 309.752,50 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2306 | 2015 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000111/50_12_00/E | 50 | 12 | | 400.765,94 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2340 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000111/50_12_00/E | 50 | 12 | | 198.425,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2361 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000159/54_12_00/E | 50 | 12 | | 44.261,07 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2378 | 2015 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000018/50_12_00/E | 50 | 12 | | 396.835,04 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2379 | 2015 | POR FESR 2007-13 OB. OP. 1.9 SMILE 436 IMPEGNO INT | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 118.666,62 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2381 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 113.873,25 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2383 | 2015 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMEGNO DI | 2017/0000111/50_12_00/E | 50 | 12 | | 78.350,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2387 | 2015 | POR FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - SMIL | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 13.807,24 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2389 | 2015 | POR FESR 2007/13. OB.OP. 1.9 - SMILE 489 IMPEGNO I | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 35.175,32 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2418 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000050/50_12_00/E | 50 | 12 | | 45.667,16 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2419 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000111/50_12_00/E | 50 | 12 | | 110.000,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2424 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB.OP. 1.9 DETERMINA | 2017/0000111/50_12_00/E | 50 | 12 | | 117.704,00 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2494 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO2 | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 48.576,67 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2508 | 2015 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.9 SMLE 496 IMPEGNO INA | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 174.832,36 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2509 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB OP. 1.9 SMILE 427C | 2017/0000020/50_12_00/E | 50 | 12 | | 36.833,52 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2513 | 2015 | OB. OP. 1.9 SMILE 462 IMPEGNO IN FAVORE DEL COMUNE | 2017/0000013/50_12_00/E | 50 | 12 | | 22.821,34 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2532 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 784.036,03 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2551 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.9 - IMPEGN | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 348.506,10 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2880 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 1.9 - BENI E | 2017/0000021/54_12_00/E | 50 | 12 | | 17.358,65 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3213 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000135/50_12_00/E | 50 | 12 | | 1.671.943,93 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4500 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000017/50_12_00/E | 50 | 12 | | 4.067,22 |
| 2016 | U02616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7030 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE I - OBIETTIVO OP | 2017/0000150/54_12_00/E | 50 | 12 | | 8.950,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3155 | 2009 | OB. OP. 1.10 P.O. FESR 2007/2013 - PROG. "ARREVUOT | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 1.800.000,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8971 | 2009 | POR FESR CAMPANIA 2007/13 - OB. OP. 1.10: "LA CULT | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 719.600,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5302 | 2010 | POR FESR 2007-2013 ASSE I OBIETTIVO OPERATIVO 1.10 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 383.711,30 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5327 | 2010 | OB. OP. 1.10 PO FESR 2007-2013. "LA CULTURA COME R | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 1.962,14 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5329 | 2010 | OB. OP. 1.10 PO FESR 2007-2013. "LA CULTURA COME R | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 34.688,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5332 | 2010 | POR FESR 2007-2013 ASSE I OB. OP. 1.10 "LA CULTURA | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 0,01 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5334 | 2010 | OB. OP. 1.10 PO FESR 2007-2013. "LA CULTURA COME R | 2010/0000763/18_01_00/E | 50 | 12 | | 140.595,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5337 | 2010 | OB. OP. 1.10 PO FESR 2007-2013. PROG. "RASSEGNE DI | 2010/0000764/18_01_00/E | 50 | 12 | | 4.881,20 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5338 | 2010 | POR FESR 2007-2013 ASSE I OB. OP. 1.10 "LA CULTURA | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 160.000,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5342 | 2010 | POR FESR 2007-2013 ASSE I OB. OP. 1.10 "LA CULTURA | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 2.685,69 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2341 | 2011 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.10-I | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 26.444,68 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2510 | 2011 | OB. OP. 1.10 PO FESR 2007/2013. PROGETTO "UN HABIT | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 1.000,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2511 | 2011 | OB. OP. 1.10 PO FESR 2007/2013. PROGETTO "UN HABIT | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 500,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2782 | 2012 | OB. OP. 1.10 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SP | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 0,12 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2785 | 2012 | OB. OP. 1.10 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOP | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 17.290,61 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3259 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 183,98 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3435 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 317.000,00 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3757 | 2012 | POR FESR 2007-2013. OB. OP. 1.10. IMPEGNO CONTABIL | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 600,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA-AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4425 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 77.231,01 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA-AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5658 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 99.012,46 |
| 2016 | U02618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA-AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6368 | 2012 | POR FESR 2007-2013. OB. OP. 1.10. PROVVEDIMENTO DI | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 0,10 |
| 2016 | U02620 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8073 | 2009 | OB. OP. 1.11 PO FESR CAMPANIA 2007-2013 - "DESTINA | 2017/0000006/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 1.766.103,11 |
| 2016 | U02620 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8074 | 2009 | OB. OP. 1.11 PO FESR CAMPANIA 2007-2013 - "DESTINA | 2017/0000006/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 568.315,21 |
| 2016 | U02620 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8075 | 2009 | OB. OP. 1.11 PO FESR CAMPANIA 2007-2013 "DESTINAZI | 2017/0000006/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 240.265,64 |
| 2016 | U02620 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8076 | 2009 | OB. OP. 1.11 PO FESR CAMPANIA 2007 2013 DESTINAZIO | 2017/0000015/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 131.255,84 |
| 2016 | U02620 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3255 | 2012 | POR 2007/2013 - OB. OP. 1.11 - IMPEGNO DI SPESA AI | 2017/0000006/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 261.711,60 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4326 | 2009 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007-2013. PROGRAMMA | 2017/0000044/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 107.413,94 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4434 | 2009 | OB. OP. 1.12 POR FESR 2007/20013. VIAGGIO NELLE EM | 2017/0000005/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 178.177,85 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4441 | 2009 | OB. OP. 1.12 P.O.R. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 -N | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 30.000,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4584 | 2009 | OB. OP. 1.12 P.O. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - DG | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 7.527,98 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5715 | 2009 | OB. OP. 1.12 POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - INTERVE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 818,88 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6075 | 2009 | OB. OP. 1.12 POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETT | 2017/0000007/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 125,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6115 | 2009 | OB. OP. 1.12 POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - "IL VIA | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.850,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6222 | 2009 | OB.OP.1.12 PO. FESR CAMPANIA 2007/13 - "IL VIAGGIO | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 12.517,32 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6353 | 2009 | P.O. FESR CAMPANIA 2007/2013 - OB. OP. 1.12 - IMPE | 2017/0000036/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 109.608,96 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8259 | 2009 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "VIAGGIO | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 200,18 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8394 | 2009 | POR FESR 2007/13 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI SPESA | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 529,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8395 | 2009 | POR FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI SPE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 6.000,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8396 | 2009 | POR FESR 2007/13 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI SPESA | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 7.203,55 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8399 | 2009 | POR FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI SPE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 39.830,40 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8419 | 2009 | POR FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI SPE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.119,99 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8421 | 2009 | POR FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.12 - IMPEGNO DI SPE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 27.944,20 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1282 | 2010 | POR F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013. D.G.R.C. N. 1570P | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 289.165,32 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1295 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "14' CAP | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 29.066,47 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1299 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "RITORNO | 2017/0000004/94_02_00/E | 50 | 01 | 92 | 2.000,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1309 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 . "TRADIZI | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 8.046,32 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1317 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "MORE BA | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 2.995,69 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1473 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.124 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 17.038,96 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1475 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNOC | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 5.395,45 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1476 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.124 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 390,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1692 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 200/2013 IMPEGNO DIP | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.350,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1695 | 2010 | OB.OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 IMPEGNO DIS | 2017/0000003/94_02_00/E | 50 | 01 | 92 | 68,20 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1916 | 2010 | OB. OP. 1.12-PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "PRIMAVE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 78.806,70 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2434 | 2010 | OB. OP. 1.12 -PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "IL VIA | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 18.000,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2435 | 2010 | OB. OP. 1.12-PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "IL VIAG | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 3.409,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2436 | 2010 | OB.OP. 1.12 -PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "PRIMAVE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 62.932,49 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2460 | 2010 | OB. OP. 1.12-PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "PRIMAVE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 138.772,95 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2634 | 2010 | OB. OP. 1.12-PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - "IL VIAG | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 5.715,02 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2640 | 2010 | OB. OP. 1.12-PO FESR CAMPANIA 2007/2013- - "IL VIA | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 60,50 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3368 | 2010 | OB. OP. 1.12 -PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - - LE QU | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 217,91 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3376 | 2010 | OB. OP. 1.12-PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - - LE QUA | 2017/0000008/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 34.300,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3377 | 2010 | OB. OP. 1.12-PO FESR CAMPANIA 2007/2013 -LE QUATTR | 2017/0000009/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 2.759,98 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3813 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - INTERVEN | 2017/0000009/94_02_00/E | 50 | 01 | 92 | 3.838,49 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5300 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/13. IMP. DI SPE | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.152,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5311 | 2010 | OB. OP. 1.12 PO FESR CAMPANIA 2007/13 - IMPEGNO DI | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 9.376,29 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5470 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.122 | 2017/0000010/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 28,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5481 | 2010 | PO FESR CAMPANIA 2007/2013-OB. OP. 1.12 - DGRC N.4 | 2017/0000011/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 10.552,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5627 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12C | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 15.255,60 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5734 | 2010 | P.O.R. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/13 - ASSE 1 OB.OP.1. | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 6.487,54 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5843 | 2010 | P.O F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013 - ASSE 1 OB.OP.1.1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 3.084,94 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5935 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12. | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 2.284,08 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5939 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12" | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 10.608,96 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2696 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 15.948,20 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3208 | 2011 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.12. IMPEGNO RISORSE FI | 2017/0000004/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.500,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3211 | 2011 | OB. OP. 1.12 PO 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVO | 2017/0000003/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 37.576,02 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3212 | 2011 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.12. IMPEGNO RISORSE FI | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 8.000,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3214 | 2011 | POR FESR 2007/13. OB. OP.1.12. IMPEGNO RISORSE FIN | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 5.221,05 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3217 | 2011 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.12 -IMPEGNO RISORSE FI | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.493,81 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4338 | 2011 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.12.I | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 8.207,02 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4357 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 87,99 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4362 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.072,56 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4362 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000021/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 0,04 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4364 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.385,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4392 | 2011 | POOB. OP. 1.12 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 92 | 0,01 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4401 | 2011 | PO FESR 2007/2013. OB. OP. 1.12. IMPEGNO DI SPESAC | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 4.515,57 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4404 | 2011 | POR CAMP. FESR 2007/13. OB.OP. 1.12. IMP. SULLA BA | 2017/0000010/94_02_00/E | 50 | 01 | 92 | 5.470,79 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 125 | 2012 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.12. IMP. RISORSE FINAN | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 19.404,91 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 139 | 2012 | OB. OP. 1.12 PO CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 89.454,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 140 | 2012 | OB. OP. 1.12 PO CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 2.800,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1273 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1. | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 17.499,24 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1729 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 29.260,01 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2452 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000002/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 2.900.877,05 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2781 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.242,39 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4364 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 92 | 0,09 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4365 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 260,87 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4417 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVOD | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 36.487,55 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5323 | 2012 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SP | 2017/0000006/94_02_00/E | 50 | 01 | 92 | 2.929,35 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5544 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000012/94_02_00/E | 50 | 01 | 92 | 105.000,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5656 | 2012 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - IMPEGNO | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 29.277,25 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5734 | 2012 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.12.I | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 119.500,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2417 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.750,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2447 | 2013 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.12 - DETERMINAZIONI, S | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 6.350,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3017 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.485,26 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 951 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 5.835,41 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 952 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 89,72 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 953 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000014/94_02_00/E | 50 | 01 | 92 | 17.747,53 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2027 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.000,17 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2150 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 18.435,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2161 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007- 2013. OBIETTIVO OPERATIVOS | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 80.837,68 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2175 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.985,52 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2581 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 2.387,80 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2582 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 1.103,20 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2681 | 2014 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOC | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 160,91 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2696 | 2014 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNOC | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 2.312,62 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2702 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 1.12 - IMPEGN | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 9.852,84 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2703 | 2014 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNOC | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 92 | 176,22 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2705 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 1.12 - IMPEGN | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 2.410,00 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2709 | 2014 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNOC | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 4.271,97 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3507 | 2014 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOC | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 440,01 |
| 2016 | U02622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 591 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000013/50_01_92/E | 50 | 01 | 92 | 5.884,02 |
| 2016 | U02624 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 6108 | 2009 | OB. OP. 2.1 P.O. FESR 2007- 2013 - "INTERVENTI SUR | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 2.423.870,40 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1926 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPS | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 348.315,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1928 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPS | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 392.000,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1942 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 228.750,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1946 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 338.500,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1953 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 356.000,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1960 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 250.375,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1966 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 310.050,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1969 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 173.941,29 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1972 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 356.350,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1973 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 228.377,50 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1975 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 74.386,49 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1979 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 227.450,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1980 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 584.500,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1993 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 250.125,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1994 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 235.500,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1995 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 482.500,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 2000 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 203.125,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 2001 | 2012 | OB. OP. 2.2 POR CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO DI SPE | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 210.000,00 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 5815 | 2012 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.2 PR | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 940.138,89 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 5816 | 2012 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.2 PR | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 225.225,80 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 5817 | 2012 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.2 PR | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 145.556,23 |
| 2016 | U02626 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 7635 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2. | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 952.883,12 |
| 2016 | U02628 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 8947 | 2009 | OB. OP. 2.3 POR FESR CAMPANIA 2007/2013. PROGETTO: | 2017/0000160/50_02_00/E | 50 | 02 | | 8.764.730,00 |
| 2016 | U02632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 3223 | 2010 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 2.5. COMPLET. INT. AVVIA | 2017/0000296/50_02_00/E | 50 | 02 | | 130.951,56 |
| 2016 | U02632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 3238 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.5. - COMPLE | 2017/0000140/51_02_00/E | 50 | 02 | | 286.330,53 |
| 2016 | U02632 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 3243 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OB. OP. 2.5. - COMPLET | 2017/0000123/50_02_00/E | 50 | 02 | | 10.159,98 |
| 2016 | U02634 | 2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8548 | 2009 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000291/50_02_00/E | 50 | 02 | | 409.248,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02634 | 2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8933 | 2009 | POR FESR 2007/2013. OB.OP. 2.6- IMPEGNO DI SPESA A | 2017/0000302/50_02_00/E | 50 | 02 | | 350.000,00 |
| 2016 | U02634 | 2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 9003 | 2009 | OB.OP. 2.6 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO DI | 2017/0000290/50_02_00/E | 50 | 02 | | 450.000,00 |
| 2016 | U02634 | 2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1576 | 2010 | OB. OP. 2.6-PO FESR CAMPANIA 2007/2013-. IMPEGNO D | 2017/0000299/50_02_00/E | 50 | 02 | | 717.500,00 |
| 2016 | U02634 | 2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5589 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 2.6 - IMPEGNO | 2017/0000161/50_02_00/E | 50 | 02 | | 219.507,89 |
| 2016 | U02634 | 2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2695 | 2015 | OB. OP. 2.6 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000148/50_02_00/E | 50 | 02 | | 17.649,42 |
| 2016 | U02640 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1703 | 2012 | OB. OP. 3.3 POR CAMPANIA 2007/2013. IMP. DI SPESAV | 2017/0000128/51_02_00/E | 50 | 02 | | 4,09 |
| 2016 | U02657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 1547 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 1.9 - IMPEGNO | 2017/0000113/54_12_00/E | 50 | 12 | | 151.228,22 |
| 2016 | U02657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 5169 | 2014 | OB. OP. 1.9 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000057/50_12_00/E | 50 | 12 | | 19.939,85 |
| 2016 | U02657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 5747 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2016/0000204/54_12_00/E | 50 | 12 | | 130.190,19 |
| 2016 | U02657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 505 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 1.9 - IMPEGN | 2017/0000012/50_12_00/E | 50 | 12 | | 458.637,28 |
| 2016 | U02657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 2126 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000022/50_12_00/E | 50 | 12 | | 16.014,67 |
| 2016 | U02657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 2138 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000032/50_12_00/E | 50 | 12 | | 176.001,23 |
| 2016 | U02657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 2417 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 12 | | 58.964,34 |
| 2016 | U02657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.2.03.01.01.000 | 4787 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2016/0000204/54_12_00/E | 50 | 12 | | 1.085.032,71 |
| 2016 | U02658 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8988 | 2009 | OB. OP. 5.1 PO FESR 2007-2013. "SOCIETA' DELL'INFO | 2017/0000068/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 5.224,90 |
| 2016 | U02658 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 9004 | 2009 | OB. OP. 5.1 PO FESR 2007--2013. "SOCIETA' DELL' IN | 2016/0000055/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 14.309,85 |
| 2016 | U02658 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 9009 | 2009 | OB. OP. 5.1 PO FESR 2007-2013. "SOCIETA' DELL' INF | 2017/0000093/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 5.304,90 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5259 | 2010 | P.O. FESR 2007-2013 - O.O.5.1 - PARCO PROGETTI REG | 2017/0000038/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 185.186,52 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5753 | 2010 | POR FESR 2007-2013. PARCO PROGETTI. O.O. 5.1 PROGE | 2017/0000121/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 43.569,88 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1816 | 2011 | O.O. 5.1 PO FESR 2007/2013. PROG. "INFRASTRUTTURAG | 2016/0000099/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 339.360,00 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2615 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007/13. OB. OP. 5.1. PROGETTO " | 2016/0000282/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 47.063,30 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4390 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2017/0000055/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 44.510,31 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 209 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2017/0000041/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 18.797,47 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 550 | 2012 | OB. OP. 5.1 POR CAMPANIA 2007/2013. PROGETTO "IACE | 2016/0000292/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 6.011,33 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 551 | 2012 | OB. OP. 5.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. PROGETTOS | 2016/0000296/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 14.787,63 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 799 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000278/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 43.871,64 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 845 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2017/0000057/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 6.558,00 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 845 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2017/0000088/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 0,99 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1520 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000297/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 28,51 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1701 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2017/0000056/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 8.997,72 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1720 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2017/0000040/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 92.773,59 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 620 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000295/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 16.958,00 |
| 2016 | U02660 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - EX-AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 728 | 2013 | OB. OP. 5.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000088/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 94.570,10 |
| 2016 | U02662 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6238 | 2009 | OB. OP. 5.2 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. SVILUPPO D | 2016/0000098/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 290.640,00 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8986 | 2009 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/201. "CITTA' SOLIDALI E S | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 221.093,89 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8989 | 2009 | OB.OP. 6.3 POR FESR 2007-2013 "CITTA' SOLIDALI E S | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 127.148,25 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1914 | 2010 | OB. OP. 6.3- PO FESR 2007-2013.IMPEGNO DI SPESA AV | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 840.971,39 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4924 | 2010 | OB. OP. 6.3 -POR FESR 2007-2013."CITTA' SOLIDALI E | 2016/0000588/54_12_00/E | 50 | 05 | | 152.516,76 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5097 | 2010 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007-2013. "CITTA' SOLIDALI ER | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 17.898,97 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5103 | 2010 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007-2013. "CITTA' SOLIDALI EP | 2016/0000581/54_12_00/E | 50 | 05 | | 588.796,56 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5328 | 2010 | POR FESR 2007- 2013. OB.OP. 6.3 - PROGETTO "PROGET | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 36.564,43 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5600 | 2010 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007-2013. "CITTA' SOLIDALI E" | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 39.429,70 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4422 | 2011 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMP. DI SPESA E LIQ | 2017/0000070/54_12_00/E | 50 | 05 | | 487.562,69 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 101 | 2012 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA EP | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 6.626,36 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 103 | 2012 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 40.112,15 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 163 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 59,70 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1400 | 2012 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2016/0000579/54_12_00/E | 50 | 05 | | 10.209,57 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2853 | 2012 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 8.948,49 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2855 | 2012 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 10.236,71 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2857 | 2012 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 3.484,70 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2859 | 2012 | OB. OP. 6.3 POR FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA E | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 16.495,93 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6696 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 30.823,39 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6765 | 2012 | POR CAMP.FESR 2007/13. OB.OP. 6.3. IMPEGNO DI SPES | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 20.505,34 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6774 | 2012 | POR CAMP.FESR 2007/13. OB.OP. 6.3. IMPEGNO DI SPES | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 129.617,72 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6775 | 2012 | POR CAMP.FESR 2007/13. OB.OP. 6.3. IMPEGNO DI SPES | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 88.559,17 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6776 | 2012 | POR CAMP.FESR 2007/13. OB.OP. 6.3. IMPEGNO DI SPES | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 179.564,50 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6777 | 2012 | POR CAMP.FESR 2007/13. OB.OP. 6.3. IMPEGNO DI SPES | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 80.889,89 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6784 | 2012 | POR CAMP.FESR 2007/13. OB.OP. 6.3. IMPEGNO DI SPES | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 110.502,94 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6787 | 2012 | POR CAMP.FESR 2007/13. OB.OP. 6.3. IMPEGNO DI SPES | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 5.542,49 |
| 2016 | U02676 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 865 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007/13. OB. OP. 6.3. IMPEGNO DI | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 28.319,21 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 8968 | 2009 | POR FESR CAMPANIA 2007/13. OB. OP. 6.3 CITTA SOLID | 2016/0000633/54_12_00/E | 50 | 05 | | 382.063,33 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5743 | 2010 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. CITTA SOLIDALI. REA | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 518.086,35 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5751 | 2010 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007-2013. CITTA SOLIDALI E SC | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 281.424,43 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4195 | 2011 | OB. OP. 6.3 PO 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA A FAVOR | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 20.652,59 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4202 | 2011 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 20.469,32 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4212 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 6.3. PROVVEDI | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 579,58 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4221 | 2011 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000226/50_05_00/E | 50 | 05 | | 0,03 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4235 | 2011 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA PE | 2017/0000059/54_12_00/E | 50 | 05 | | 18.518,07 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4254 | 2011 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 17.992,66 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4256 | 2011 | POR CAMP FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - IMP. RIS. FIN | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 37,59 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4258 | 2011 | OB. OP. 6.3 PO FESR 2007-2013. IMPEGNO DI SPESA AP | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 20.805,83 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4391 | 2011 | POR CAMP. FESR 2007/13. OB. OP. 6.3. IMP. A FAV. C | 2011/0000395/09_02_00/E | 50 | 05 | | 14.873,02 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 145 | 2012 | OB. OP. 6.3 PO CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO DI | 2017/0000048/54_12_00/E | 50 | 05 | | 19.372,70 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 318 | 2012 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 6.3. IMP. A FAVORE DEL C | 2017/0000117/54_12_00/E | 50 | 05 | | 29.950,00 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2320 | 2012 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3. P | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 445,80 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2693 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 55.838,66 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2712 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 44.771,19 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2726 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000091/54_12_00/E | 50 | 05 | | 21.350,64 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2727 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000088/54_12_00/E | 50 | 05 | | 170.401,82 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2948 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 35.871,34 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2977 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 16.357,92 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2978 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 384.100,20 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2980 | 2014 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 6.3 - DD N. 704 DELL'11/ | 2016/0000595/54_12_00/E | 50 | 05 | | 464.761,87 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2987 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 82.558,62 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3003 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 89.816,78 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3006 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 61.034,42 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3010 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 264.643,21 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3011 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2016/0000600/54_12_00/E | 50 | 05 | | 93.587,96 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3012 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000089/54_12_00/E | 50 | 05 | | 16.049,02 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3013 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 56.740,84 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3015 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2016/0000599/54_12_00/E | 50 | 05 | | 48.833,31 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3016 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 6.3 - IMPEGN | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 92.964,22 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3018 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 6.3 - IMPEGN | 2016/0000596/54_12_00/E | 50 | 05 | | 41.641,81 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3019 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 6.3 - IMPEGN | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 100.221,02 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3462 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 64.011,05 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3467 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 14.051,58 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3697 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2016/0000601/54_12_00/E | 50 | 05 | | 111.308,39 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3698 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000136/54_12_00/E | 50 | 05 | | 810.000,00 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3832 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 130.028,79 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3835 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 74.051,59 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4044 | 2014 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013.IMPEGNO DI | 2016/0000634/54_12_00/E | 50 | 05 | | 54.112,06 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4065 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 6.3 - IMPEGN | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 97.052,96 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4115 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2016/0000598/54_12_00/E | 50 | 05 | | 494.123,02 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 4116 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 101.670,90 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5037 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 6.3 - IMPEGN | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 574.546,09 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5039 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 6.3 - IMPEGN | 2016/0000602/54_12_00/E | 50 | 05 | | 118.212,62 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1537 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 50.458,20 |
| 2016 | U02678 | 6.3 - OB. OP. CITTA¿ SOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1621 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6 | 2017/0000071/50_05_00/E | 50 | 05 | | 15.864,96 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 3835 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 188.955,13 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 3935 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 56.636,30 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 3957 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 86.530,00 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 6858 | 2015 | REVOCA DECRETO DORIGENZIALE N. 540 DEL 7/10/2015.2 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 17.804,02 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 7088 | 2015 | POR CAMPANIA 2007-2013. ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 27.207,00 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 7089 | 2015 | POR CAMPANIA 2007-2013. ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 29.908,57 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 7116 | 2015 | POR FESR 2007-2013 ASSE I OBIETTIVO OPERATIVO 1.10 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 153,03 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 7784 | 2015 | POR FESR 2007-2013 ASSE I OBIETTIVO OPERATIVO 1.10 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 86.580,00 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 7849 | 2015 | POR FESR 2007-2013 ASSE I OBIETTIVO OPERATIVO 1.10 | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 66.137,57 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 8015 | 2015 | POR CAMPANIA 2007-2013. ASSE I OB. SP. 1 D "SISTEM | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 27.000,00 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 8372 | 2015 | OB. OP. 1.10 POR CAMPANIA 2007-2013. "LA CULTURA C | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 24.272,70 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 8393 | 2015 | POR CAMPANIA 2007-2013. ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO | 2017/0000029/54_12_00/E | 50 | 12 | | 16.039,00 |
| 2016 | U02689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 8394 | 2015 | POR CAMPANIA 2007-2013. ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO | 2017/0000112/50_12_00/E | 50 | 12 | | 99.998,90 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2065 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000005/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 15.000,00 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2066 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000005/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 89.245,63 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2072 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000005/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 231.479,72 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2074 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000005/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 793,21 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1769 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000003/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 809.923,66 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2476 | 2014 | OB. OP. 1.11 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOD | 2017/0000004/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 652.290,46 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2477 | 2014 | OB. OP. 1.11 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOD | 2017/0000004/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 1.017.505,95 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2478 | 2014 | OB. OP. 1.11 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOD | 2017/0000004/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 437.719,22 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2480 | 2014 | OB. OP. 1.11 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOD | 2017/0000004/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 22.358,57 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 2481 | 2014 | OB. OP. 1.11 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOD | 2017/0000004/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 4.618,77 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 475 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000003/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 137.677,42 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 476 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2015/0000159/51_03_00/E | 50 | 12 | 92 | 94.034,42 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 477 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000003/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 148.512,17 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 480 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000003/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 98.453,14 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 481 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000003/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 9.573,19 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 482 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000003/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 75.475,79 |
| 2016 | U02697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 483 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000003/50_12_92/E | 50 | 12 | 92 | 6.758,55 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3338 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - MISURE DI SALVAGUARD | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 23.667,35 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3339 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3. | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 147.242,80 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3453 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 37.090,45 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3477 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 5.251,77 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3483 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 1.396.077,17 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3498 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000077/50_02_00/E | 50 | 09 | 93 | 1.156.375,65 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3498 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 26.477,12 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3506 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 4.525.975,78 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3524 | 2015 | OB. OP. 1.12 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNOL | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 217.577,91 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3526 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 182.265,91 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3553 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 247.404,60 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3598 | 2015 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 3.1. MISURE DI SALVAGUAR | 2015/0001390/51_03_00/E | 50 | 09 | 93 | 41.505,52 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3601 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 3.3 - IMPEGN | 2017/0000034/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 100.075,81 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3608 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - MISURE DI SALVAGUARD | 2017/0000034/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 51.244,94 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3611 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 3.3 - "EFFIC | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 49.290,21 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3617 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000025/52_05_00/E | 50 | 09 | 93 | 715.707,94 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3641 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 594.327,40 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3664 | 2015 | POR FESR 2007/13. MISURE DI SALVAGUARDIA - ACCELER | 2017/0000073/53_07_00/E | 50 | 09 | 93 | 91.370,40 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3705 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 699.193,12 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3708 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 97.335,15 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3711 | 2015 | OB.OP. 3.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DID | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 4.445.100,11 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3714 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1 | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 257.248,51 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3728 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 2.490.999,01 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3733 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. - ACCELERAZIONE DELLA | 2017/0000034/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 689.623,73 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3743 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 209.987,59 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3793 | 2015 | OB. OP. 3.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. MISURE DI | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 866.139,75 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3795 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000195/50_02_00/E | 50 | 09 | 93 | 12.610,26 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3805 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000034/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 137.090,44 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3839 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. MISURE DI SALVAGUARDI | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 487,15 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3861 | 2015 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.4 - SMILE 170 ACCELERA | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 3.028.119,25 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3878 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 1.9. DETERMIN | 2017/0000104/50_12_00/E | 50 | 09 | 93 | 859.322,68 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3879 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ACCELERA | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 411.047,79 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3902 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000034/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 475.786,03 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3907 | 2015 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 1.4 - DETERMINAZIONI, SU | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 484.342,44 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 3990 | 2015 | POR FESR 2007/13. MISURE DI SALVAGUARDIA - OB.OP.S | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 1.142.217,94 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4027 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OB. OP. 3.3 "SCUOLA ME | 2017/0000034/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 203.415,61 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4029 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2016/0000297/52_05_00/E | 50 | 09 | 93 | 773.920,95 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4029 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 758.385,47 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4035 | 2015 | OB. OP. 3.1 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 39.577,77 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4037 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 2.444.211,09 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4046 | 2015 | POR FESR 2007/13 OB. OP. 3.3 DET. SULLA BASE DEL D | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 160.941,24 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4048 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 1.722.499,17 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4055 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 560.937,99 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4078 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZ | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 202.162,24 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4085 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 181.139,33 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4096 | 2015 | POR FESR 2007/13 ACCELERAZIONE DELLA SPESA AVVISOD | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 1.264.979,81 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4105 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ACCELERAZIONE SPESAI | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 326.486,49 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4118 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 255.434,64 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4120 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000034/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 73.776,12 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4168 | 2015 | OB. OP. 2.5 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZ | 2017/0000012/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 1.277.590,01 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4188 | 2015 | OB. OP. 1.4 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZ | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 943.747,84 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4204 | 2015 | POR FESR 2007/2013 OB. OP. 1.4 ACCELERAZIONE/AVVIS | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 3.000,00 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4213 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.2 - IMPEGN | 2017/0000019/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 119.991,40 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4250 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OB.OP. 2.5 DETERMINAZI | 2017/0000034/50_09_93/E | 50 | 09 | 93 | 199.104,75 |
| 2016 | U02700 | FONDO UNICO FESR 2007-2013 | U.2.03.01.02.000 | 4252 | 2015 | POR FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE/AVVISO OB. OP. 1 | 2017/0000024/52_05_00/E | 50 | 09 | 93 | 1.199.544,48 |
| 2016 | U02708 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6107 | 2009 | OB. OP. 2.1 PO FESR 2007-2013 - "INTERVENTI SU ARE | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 2.058.295,47 |
| 2016 | U02708 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6178 | 2009 | OB. OP. 2.1 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. INDIZIONEP | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 876.631,80 |
| 2016 | U02708 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 7321 | 2009 | OB. OP. 2.1 PO FESR 2007-2013 - "INTERVENTI SU ARE | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 675,45 |
| 2016 | U02708 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 5952 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 2.1. IMPEGNOD | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 3.999.999,97 |
| 2016 | U02708 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 7649 | 2015 | PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1 AVVISO "SVILUPP | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 92.278,00 |
| 2016 | U02708 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 8316 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO" | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 208.180,00 |
| 2016 | U02709 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7869 | 2009 | | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 64.328,31 |
| 2016 | U02709 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 7870 | 2009 | PO FESR 2007/13 O.O:2.1 "INT. SU AREE SCIENT. PROG | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 243.705,68 |
| 2016 | U02709 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 9012 | 2009 | P.O. FESR 2007-2013 - O.O.2.1. IMPEGNO DI SPESA AV | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 21.232,33 |
| 2016 | U02709 | 2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 9013 | 2009 | P.O. FESR 2007-2013 - O.O.2.1.IMPEGNO DI SPESA A F | 2017/0000048/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 130.309,41 |
| 2016 | U02713 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6179 | 2009 | OB. OP. 2.2 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. INDIZIONEP | 2016/0000154/54_91_00/E | 50 | 10 | 93 | 3.449.022,32 |
| 2016 | U02713 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6179 | 2009 | OB. OP. 2.2 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. INDIZIONEP | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 6.384.450,49 |
| 2016 | U02713 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 3388 | 2010 | OB. OP. 2.2 PO FESR 2007/2013. BANDO PER LA CONCES | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 2.146.989,51 |
| 2016 | U02713 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1442 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000059/50_10_00/E | 50 | 10 | 93 | 668.488,17 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 9031 | 2009 | P.O. FESR 2007/2013 OB. OP. 2.3 - CONTRATTO DI PRO | 2017/0000115/50_02_00/E | 50 | 02 | | 3.700,12 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6189 | 2012 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.3. P | 2017/0000039/50_02_00/E | 50 | 02 | | 144.870,75 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6191 | 2012 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.3. P | 2017/0000043/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.660,24 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6193 | 2012 | POR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.3. P | 2017/0000063/50_02_00/E | 50 | 02 | | 2.019,78 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 583 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000106/50_02_00/E | 50 | 02 | | 413,22 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 583 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000107/50_02_00/E | 50 | 02 | | 0,13 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1153 | 2013 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 2.3. DD N. 93 DEL 23-11- | 2017/0000071/50_02_00/E | 50 | 02 | | 5.500,02 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1399 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 2.3 - IMPEGNO | 2017/0000075/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.824.406,38 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 583 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000099/50_02_00/E | 50 | 02 | | 6.022,74 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 583 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000108/50_02_00/E | 50 | 02 | | 25,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 583 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000109/50_02_00/E | 50 | 02 | | 7.077,67 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 583 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000110/50_02_00/E | 50 | 02 | | 400,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 607 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000079/50_02_00/E | 50 | 02 | | 275,50 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 608 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000080/50_02_00/E | 50 | 02 | | 2.049,69 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 609 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000081/50_02_00/E | 50 | 02 | | 2.460,18 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 610 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000082/50_02_00/E | 50 | 02 | | 27.276,29 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 611 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000083/50_02_00/E | 50 | 02 | | 100,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 612 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000097/50_02_00/E | 50 | 02 | | 186.991,20 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 614 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000283/50_02_00/E | 50 | 02 | | 2.303,70 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 615 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000281/50_02_00/E | 50 | 02 | | 31.891,59 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 616 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000093/50_02_00/E | 50 | 02 | | 505,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 617 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000094/50_02_00/E | 50 | 02 | | 70.588,10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 619 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000221/50_02_00/E | 50 | 02 | | 32.300,90 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 620 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000095/50_02_00/E | 50 | 02 | | 37.903,99 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 623 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000098/50_02_00/E | 50 | 02 | | 982.545,01 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 653 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000111/50_02_00/E | 50 | 02 | | 3.489,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 654 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000092/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.183.969,86 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 656 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000084/50_02_00/E | 50 | 02 | | 155.019,16 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 658 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000044/50_02_00/E | 50 | 02 | | 29.042,03 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 659 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000047/50_02_00/E | 50 | 02 | | 3.000,01 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 660 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000055/50_05_00/E | 50 | 02 | | 4.836,55 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 661 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000061/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.626.484,92 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 662 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000048/50_02_00/E | 50 | 02 | | 74.026,19 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 663 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000056/50_02_00/E | 50 | 02 | | 3.200,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 664 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000045/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.400,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 665 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000069/50_02_00/E | 50 | 02 | | 779.727,63 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 670 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000113/50_02_00/E | 50 | 02 | | 18,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 672 | 2015 | OB. OP. 2.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2017/0000114/50_02_00/E | 50 | 02 | | 90.041,36 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 763 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - RETTIFICA DEL DECRET | 2016/0000369/51_02_00/E | 50 | 02 | | 1.878.399,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 764 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - RETTIFICA DEL DECRET | 2017/0000068/50_02_00/E | 50 | 02 | | 6.410,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 766 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - RETTIFICA DEL DECRET | 2016/0000369/51_02_00/E | 50 | 02 | | 523.035,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 773 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - RETTIFICA DEL DECRET | 2017/0000091/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.450,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1752 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000040/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.384,60 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1783 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000041/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.860,20 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1786 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000042/50_02_00/E | 50 | 02 | | 64,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1790 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000154/50_02_00/E | 50 | 02 | | 195.189,96 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1791 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000220/50_02_00/E | 50 | 02 | | 39.919,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1793 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000046/50_02_00/E | 50 | 02 | | 286,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1795 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000049/50_02_00/E | 50 | 02 | | 13.881,26 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1796 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000050/50_02_00/E | 50 | 02 | | 250,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1907 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000051/50_02_00/E | 50 | 02 | | 391.054,40 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1908 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000052/50_02_00/E | 50 | 02 | | 28.232,01 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 1909 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000054/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.700,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 3654 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 2.3 - IMPEGNO | 2017/0000076/50_02_00/E | 50 | 02 | | 53.462,03 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 3654 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 2.3 - IMPEGNO | 2017/0000085/50_02_00/E | 50 | 02 | | 645,81 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 3654 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 2.3 - IMPEGNO | 2017/0000086/50_02_00/E | 50 | 02 | | 600,00 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 3654 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 2.3 - IMPEGNO | 2017/0000087/50_02_00/E | 50 | 02 | | 354,99 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6046 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2015/0002119/51_03_00/E | 50 | 02 | | 499,99 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6051 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2016/0000272/51_02_00/E | 50 | 02 | | 400,55 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6056 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000104/50_02_00/E | 50 | 02 | | 13,53 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6059 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000105/50_02_00/E | 50 | 02 | | 3.752,90 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6060 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000102/50_02_00/E | 50 | 02 | | 3.989,80 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6063 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000103/50_02_00/E | 50 | 02 | | 4.316,78 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6064 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000101/50_02_00/E | 50 | 02 | | 190,02 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6065 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000090/50_02_00/E | 50 | 02 | | 9.177,58 |
| 2016 | U02719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 6067 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000100/50_02_00/E | 50 | 02 | | 17.497,37 |
| 2016 | U02725 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA¿ PARTECIPATE. | U.2.03.03.02.000 | 1640 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 2.5 - PROVVED | 2017/0000027/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.758.409,37 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3485 | 2009 | P.O. FESR 2007/2013 O. OP. 2.5 INTERVENTI PARCO PR | 2017/0000016/50_02_00/E | 50 | 02 | | 448.302,81 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3485 | 2009 | P.O. FESR 2007/2013 O. OP. 2.5 INTERVENTI PARCO PR | 2017/0000179/50_02_00/E | 50 | 02 | | 80.823,45 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3485 | 2009 | P.O. FESR 2007/2013 O. OP. 2.5 INTERVENTI PARCO PR | 2017/0000171/50_02_00/E | 50 | 02 | | 199.573,08 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5155 | 2009 | OB. OP. 2.5 P.O. FESR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO | 2017/0000006/50_02_00/E | 50 | 02 | | 597.034,82 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5155 | 2009 | OB. OP. 2.5 P.O. FESR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO | 2017/0000015/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.578.294,71 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5155 | 2009 | OB. OP. 2.5 P.O. FESR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO | 2017/0000124/50_02_00/E | 50 | 02 | | 444.903,25 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1924 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000125/51_02_00/E | 50 | 02 | | 82.348,79 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1926 | 2010 | OB. OP. 2.5 PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETTOD | 2017/0000124/51_02_00/E | 50 | 02 | | 79.706,03 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3225 | 2010 | POR FESR 2007/13. OB. OP. 2.5. COMPLET. INT. AVVIA | 2017/0000142/51_02_00/E | 50 | 02 | | 25.002,68 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3236 | 2010 | POR FESR 2007/13. OB.OP.2.5 - P.I.T. CITTA' DEL FA | 2017/0000123/51_02_00/E | 50 | 02 | | 69.898,33 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3240 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OB. OP. 2.5. - COMPLET | 2017/0000019/50_02_00/E | 50 | 02 | | 394.655,83 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3241 | 2010 | POR FESR 2007/13. OB.OP.2.5 - P.I.T. CITTA' DEL FA | 2017/0000122/51_02_00/E | 50 | 02 | | 212.375,11 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5434 | 2010 | POR FESR CAMPANIA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000139/51_02_00/E | 50 | 02 | | 19.314,55 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 5608 | 2010 | OB. OP. 2.5 PO FESR CAMPANIA 2007/2013. INTERV. AV | 2017/0000138/51_02_00/E | 50 | 02 | | 35.832,49 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 581 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2 | 2017/0000058/50_02_00/E | 50 | 02 | | 246.097,90 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1536 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2017/0000150/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.303.200,63 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1830 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 2.5 - ACCELE | 2017/0000028/50_02_00/E | 50 | 02 | | 460.192,15 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1865 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVOD | 2017/0000059/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.120.372,78 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2027 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 2.5 - ACCELE | 2017/0000125/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.630.096,28 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2235 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCELERAZIONE DELLA S | 2017/0000112/50_02_00/E | 50 | 02 | | 657.858,21 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2580 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 2.5 - IMPEGNO | 2017/0000017/50_02_00/E | 50 | 02 | | 762.718,84 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2580 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OB. OP. 2.5 - IMPEGNO | 2017/0000159/50_02_00/E | 50 | 02 | | 103.732,49 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3097 | 2015 | POR FESR 2007/13. ACCELERAZ. DELLA SPESA. OB. OP.D | 2017/0000180/50_02_00/E | 50 | 02 | | 517.818,30 |
| 2016 | U02727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 3396 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVOD | 2017/0000057/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.738.727,54 |
| 2016 | U02730 | 2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 4467 | 2013 | POR FESR 2007-2013. OB. OP. 2.6. DD N. 41 DEL 18-0 | 2014/0000706/51_03_00/E | 50 | 02 | | 3.630,00 |
| 2016 | U02735 | 3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 9113 | 2009 | OB. OP. 3.1 PO FESR 2007/2013. CONTRATTO DI PROGRA | 2016/0000457/51_02_00/E | 50 | 02 | | 10.744,91 |
| 2016 | U02735 | 3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 5227 | 2013 | POR CAMP. FESR 2007/13. OB. OP. 3.1. IMP. DI SPESA | 2017/0000072/50_02_00/E | 50 | 02 | | 70,00 |
| 2016 | U02740 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 1791 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 3.3 - IMPEGN | 2017/0000121/51_02_00/E | 50 | 02 | | 51.953,24 |
| 2016 | U02740 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2657 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000066/50_02_00/E | 50 | 02 | | 0,34 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02740 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2658 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000064/50_02_00/E | 50 | 02 | | 297.173,96 |
| 2016 | U02740 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 2678 | 2014 | POR FESR 2007/2013 - OB. OP. 3.3 - DETERMINAZIONI2 | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | | 24.771,23 |
| 2016 | U02740 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 415 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | | 50 | 02 | | 100.972,11 |
| 2016 | U02740 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 575 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000065/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1,37 |
| 2016 | U02743 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 4663 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000070/50_02_00/E | 50 | 02 | | 79.803,75 |
| 2016 | U02743 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 4663 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000074/50_02_00/E | 50 | 02 | | 1.000,00 |
| 2016 | U02743 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 5339 | 2013 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000116/50_02_00/E | 50 | 02 | | 100,00 |
| 2016 | U02763 | 4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 4200 | 2012 | OB. OP. 4.5 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2016/0000159/53_07_00/E | 50 | 08 | 07 | 3.011.111,09 |
| 2016 | U02788 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 966 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000005/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 11.887,50 |
| 2016 | U02788 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 966 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000128/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 4.282,50 |
| 2016 | U02788 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 966 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000128/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 3.925,00 |
| 2016 | U02788 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 966 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000128/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 2.450,00 |
| 2016 | U02788 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 966 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000128/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 5.325,00 |
| 2016 | U02788 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 966 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000128/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 1.400,00 |
| 2016 | U02788 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 966 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000128/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 7.010,00 |
| 2016 | U02788 | 5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 966 | 2014 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5 | 2016/0000128/54_10_00/E | 50 | 10 | 92 | 10.649,63 |
| 2016 | U02795 | 5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA¿ CONTROLLATE. | U.2.03.03.01.000 | 4119 | 2014 | OB. OP. 5.3 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO D | 2018/0000001/50_04_00/E | 50 | 04 | | 0,10 |
| 2016 | U02814 | 6.3 - OB. OP. CITTASOLIDALI E SCUOLE APERTE - EX-AGC 18 SETT 01 - POFESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 7218 | 2015 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000084/54_12_00/E | 50 | 05 | | 15.775,00 |
| 2016 | U02838 | FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 5218 | 2012 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 4 | 2016/0000034/70_01_00/E | 70 | 01 | | 2.826.508,48 |
| 2016 | U02863 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013- BENI IMMOBILI. | U.2.02.01.09.000 | 1820 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OB. OP. 1.2 - IMPEGN | 2018/0000002/50_06_00/E | 50 | 06 | 05 | 118.444,51 |
| 2016 | U02864 | POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009 | U.2.03.01.02.000 | 885 | 2015 | OB. OP. 6.3 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. IMPEGNO D | 2017/0000150/50_09_00/E | 50 | 09 | | 5.620,19 |
| 2016 | U02900 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE | U.2.03.03.03.000 | 7946 | 2015 | OGGETTO: POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OP | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 400.000,00 |
| 2016 | U02900 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE | U.2.03.03.03.000 | 7986 | 2015 | OGGETTO: POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OP | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 237.799,54 |
| 2016 | U02900 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE | U.2.03.03.03.000 | 8701 | 2015 | OT 9 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. CONCESSIONE DI A | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 233.078,29 |
| 2016 | U02900 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE | U.2.03.03.03.000 | 8704 | 2015 | OT 9 POR CAMPANIA FESR 2014-2020. CONCESSIONE DI A | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 577.835,34 |
| 2016 | U02900 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE | U.2.03.03.03.000 | 8726 | 2015 | OT 9 POR CAMPANIA FESR 2014/2020. CONCESSIONE DI A | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 77.901,38 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02900 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE | U.2.03.03.03.000 | 8727 | 2015 | OT 9 POR CAMPANIA FESR 2014/2020. CONCESSIONE DI A | 2017/0000226/50_05_00/E | 50 | 05 | | 205.080,00 |
| 2016 | U02900 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE | U.2.03.03.03.000 | 8729 | 2015 | OT 9 POR CAMPANIA FESR 2007/2013. CONCESSIONE DI A | 2017/0000226/50_05_00/E | 50 | 05 | | 254.935,25 |
| 2016 | U02902 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA | U.2.03.01.02.000 | 8516 | 2015 | OT. 3 POR FESR 2014/2020. INTEGR. DD N. 113 DEL 17 | 2016/0000063/51_02_00/E | 50 | 02 | | 48.741,47 |
| 2016 | U02903 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO INTUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8050 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000403/50_02_00/E | 50 | 02 | | 408.111,07 |
| 2016 | U02903 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO INTUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8502 | 2015 | POR FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 - DRG 40 DEL 26 | 2016/0000461/51_02_00/E | 50 | 02 | | 446.395,26 |
| 2016 | U02903 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO INTUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 10018 | 2015 | OT 4 POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ADEMPIMENTI IN F | 2017/0000008/50_02_00/E | 50 | 02 | | 215.920,70 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8483 | 2015 | POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 6 - COMUNE D | 2016/0000298/52_05_00/E | 50 | 06 | | 99.678,23 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8492 | 2015 | POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI | 2016/0000274/52_05_00/E | 50 | 06 | | 730.231,92 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8494 | 2015 | POR FESR 2007/2013 - COMUNE DI SAN RUFO (SA) - INT | 2016/0000301/52_05_00/E | 50 | 06 | | 85.759,59 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8495 | 2015 | POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI | 2016/0000273/52_05_00/E | 50 | 06 | | 122.358,18 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8497 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVOA | 2016/0000283/52_05_00/E | 50 | 06 | | 437.918,44 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8514 | 2015 | OT 6 POR FESR 2014/2020 - INTERVENTO DENOMINATO "L | 2016/0000300/52_05_00/E | 50 | 06 | | 306.000,18 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8524 | 2015 | POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 6 - COMUNE D | 2016/0000296/52_05_00/E | 50 | 06 | | 269.405,47 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8532 | 2015 | POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 6 - COMUNE D | 2016/0000292/52_05_00/E | 50 | 06 | | 790.577,05 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8536 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2014/2020- OBIETTIVO TEMATICO 6O | 2016/0000284/52_05_00/E | 50 | 06 | | 199.788,52 |
| 2016 | U02905 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8552 | 2015 | POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI | 2016/0000272/52_05_00/E | 50 | 06 | | 294.519,46 |
| 2016 | U02907 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LOSVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 7257 | 2015 | OT 1 (OB.OP.5.3) POR CAMPANIA FESR 2007 2013. IMPE | 2017/0000030/50_04_00/E | 50 | 04 | | 1,02 |
| 2016 | U02908 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8066 | 2015 | POR FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 67.380,65 |
| 2016 | U02908 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8139 | 2015 | POR FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 24.362,73 |
| 2016 | U02908 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8464 | 2015 | POR FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 32,00 |
| 2016 | U02908 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 8716 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6. | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | | 194.603,22 |
| 2016 | U02911 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO INTUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI - ALTRE I | U.2.03.03.03.000 | 8308 | 2015 | POR CAMPANIA 2007/2013. O.O. 3.2. IMPEGN0 A FAVORE | 2017/0000013/50_02_00/E | 50 | 02 | | 144.649,27 |
| 2016 | U02911 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO INTUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI - ALTRE I | U.2.03.03.03.000 | 8309 | 2015 | POR CAMPANIA 2007-2013. O.O. 3.2. IMPEGN0 A FAVORE | 2017/0000307/50_02_00/E | 50 | 02 | | 187.677,12 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U02911 | POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO INTUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI - ALTRE I | U.2.03.03.03.000 | 8310 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 3 | 2017/0000306/50_02_00/E | 50 | 02 | | 804.326,51 |
| 2016 | U03044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | U.1.03.02.02.000 | 981 | 2013 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'A | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 5.424,34 |
| 2016 | U03044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | U.1.03.02.02.000 | 2717 | 2013 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'A | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 14.454,00 |
| 2016 | U03044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | U.1.03.02.02.000 | 599 | 2014 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA" | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 3,66 |
| 2016 | U03044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | U.1.03.02.02.000 | 4521 | 2015 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'U | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 5.000,00 |
| 2016 | U03044 | SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA | U.1.03.02.02.000 | 4535 | 2015 | RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'U | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 2.228,16 |
| 2016 | U03202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | U.2.03.01.02.000 | 3606 | 2014 | LEGGE REGIONALE N°4/02: IMPEGNO DEI FONDI NECESSAR | 2017/0000053/50_07_07/E | 50 | 07 | 07 | 252,10 |
| 2016 | U03202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | U.2.03.01.02.000 | 3606 | 2014 | LEGGE REGIONALE N°4/02: IMPEGNO DEI FONDI NECESSAR | 2017/0000025/50_07_07/E | 50 | 07 | 07 | 2.078,27 |
| 2016 | U03202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | U.2.03.01.02.000 | 5739 | 2014 | LEGGE REGIONALE N°4/02: IMPEGNO DELLE RISORSE NECE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 18.092,55 |
| 2016 | U03202 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). | U.2.03.01.02.000 | 6330 | 2014 | LEGGE REGIONALE N. 4/02 CONCESSIONE CONTRIBUTO A F | 2017/0000028/50_07_07/E | 50 | 07 | 07 | 30.279,18 |
| 2016 | U03206 | PROGRAMMI REGIONALIDI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3,COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | U.2.03.03.03.000 | 6348 | 2014 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI SANTA MAR | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 942.645,84 |
| 2016 | U03206 | PROGRAMMI REGIONALIDI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3,COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | U.2.03.03.03.000 | 7410 | 2014 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPIC | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 24.351,40 |
| 2016 | U03206 | PROGRAMMI REGIONALIDI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3,COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | U.2.03.03.03.000 | 7412 | 2014 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPIC | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 0,10 |
| 2016 | U03206 | PROGRAMMI REGIONALIDI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3,COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | U.2.03.03.03.000 | 7413 | 2014 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPIC | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 13.184,20 |
| 2016 | U03206 | PROGRAMMI REGIONALIDI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO E DI RICERCHE SPECIFICHE DEL SETTORE IPPICO (ART. 3,COMMA 2, D.LGS. 29/10/1999, N. 499) | U.2.03.03.03.000 | 7414 | 2014 | PROMOZIONE, INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'IPPIC | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 85.257,99 |
| 2016 | U03210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | U.2.02.03.99.000 | 2513 | 2013 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIAS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 6.705,61 |
| 2016 | U03210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | U.2.02.03.99.000 | 795 | 2014 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIAP | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 1.269,81 |
| 2016 | U03210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | U.2.02.03.99.000 | 2665 | 2014 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIAS | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 5.543,17 |
| 2016 | U03210 | ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INCREMENTO IPPICO - L.R.2/8/82 N.42, ART.62 | U.2.02.03.99.000 | 6352 | 2014 | CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIAP | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 02 | 3.871,38 |
| 2016 | U03214 | SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001). | U.2.03.03.03.000 | 3011 | 2010 | ART. 46 L.R. 42/82 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEG | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 2.861,52 |
| 2016 | U03222 | TRASFERMENTI PER INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONE, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE. | U.1.04.01.02.000 | 5551 | 2014 | ART. 26, COMMA 1 LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 04 | 200.000,00 |
| 2016 | U03242 | INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28.03.2002) - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE- | U.2.03.03.03.000 | 6881 | 2014 | LEGGE REGIONALE N°4/02: IMPEGNO DEI FONDI NECESSAR | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 5.421,20 |
| 2016 | U03504 | REALIZZAZIONE ENOTECA REGIONALE (L.R. N. 15 DEL 26/07/2002 - DGR N. 497 DEL 31/03/2004). | U.2.03.03.03.000 | 5762 | 2009 | D.G.R. N. 1332 DEL 31.07.2009 PROGETTO "ENOTECA RE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 0,01 |
| 2016 | U03506 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA. | U.1.03.02.02.000 | 3335 | 2011 | DGR N. 333 DEL 1.07.11 PROGETTO NAZIONALE DEL CRA" | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 11.778,92 |
| 2016 | U03542 | SPESE PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE. D. LGS. 536/92. | U.1.03.01.02.000 | 5091 | 2015 | D.LGS 214/05 - APPR. PRESCR. TECNICHE PER APPALTOM | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 2.635,92 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U03544 | FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92). | U.2.02.01.05.000 | 9504 | 2015 | APPROVAZIONE DOCUMENTO AFFIDAMENTO SERVIZIO MANUTE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 07 | 1.793,00 |
| 2016 | U03546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DIMERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | U.1.03.02.02.000 | 2282 | 2011 | DD.GG.RR. N° 248/2010, N° 515 E SUCCESSIVA DI RETT | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 540,00 |
| 2016 | U03546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DIMERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | U.1.03.02.02.000 | 5429 | 2013 | STANZIAMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONEDELL'ATTIVI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 2.070,59 |
| 2016 | U03546 | SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DIMERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82. | U.1.03.02.02.000 | 5860 | 2014 | STANZIAMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELL' ATTI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 85.740,16 |
| 2016 | U03550 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3.1.85 N. 7, L.R. 4.7.91, N. 11) | U.2.03.01.02.000 | 9817 | 2015 | OGGETTO: DGR N. 605 DEL 12/12/2014 - RIACCERTAMENT | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 7.413,41 |
| 2016 | U03550 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3.1.85 N. 7, L.R. 4.7.91, N. 11) | U.2.03.01.02.000 | 9874 | 2015 | DGR 605/14. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESID | 2016/0000051/52_06_09/E | 50 | 07 | 06 | 4.678,89 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5539 | 2009 | PSR CAMPANIA 2007/2013 - IMPEGNO FONDI A FAVORE DE | 2017/0000131/52_06_09/E | 50 | 07 | 06 | 13.435,17 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 2874 | 2013 | APPROVAZIONE DI EURO 139.722,39 A FAVORE DEL CONSO | 2016/0000011/52_06_09/E | 50 | 07 | 06 | 12.358,76 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5444 | 2013 | ART. 46 L.R. 42/82 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEG | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 96,51 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 1402 | 2014 | LR 42/82 - ART. 47 CONCESSIONE CONTRIBUTO ALL'ASSO | 2017/0000108/52_06_09/E | 50 | 07 | 06 | 2.378,50 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 2646 | 2014 | D.G.R. N. 215/2011 E D.G.R. N. 637/2011 STANZIAMEN | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 2.021,61 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5438 | 2014 | PSR CAMPANIA 2007/2013, MISURE 111. DGR 334/2013 - | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 9.011,05 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5900 | 2014 | DGR 605/14. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESID | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 5.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5906 | 2014 | DGR 605/14. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESID | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 10.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5921 | 2014 | DGR 605/14. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESID | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 9.570,68 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 6430 | 2014 | COMPARTECIPAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'ASSESSO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 5.905,80 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 6440 | 2014 | DGR N. 603 DEL 05/08/2010 - PIANO REGIONALE DI LOT | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 4.934,07 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 6444 | 2014 | D.G.R. N. 43 DEL 28/01/10 "INNOVAZIONE TECNOLOGICA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 20.800,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 6445 | 2014 | REALIZZAZIONE DEI CENTRI DI MOLTIPLICAZIONE DI TOR | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 11.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 7337 | 2014 | DGR 43 DEL 28/01/2010 - RASSEGNA FORMAGGI D'AUTORE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 3.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 7339 | 2014 | DGR 637 DEL 15/11/2011 - MIGLIORARE I PROCESSI DIF | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 25.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 44 | 2015 | DGR 334/2013 - IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONEF | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 129.792,40 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 44 | 2015 | DGR 334/2013 - IMPEGNO FONDI PER LA REALIZZAZIONEF | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 200.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 428 | 2015 | D.G.R. N. 637/2011 E D.P.G.R. N. 287/2013 IMPEGNOD | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 21.575,68 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 4469 | 2015 | PUBBLICAZIONE SUI QUOTIDIANI E/O RIVISTE DI AVVISI | 2017/0000073/50_07_06/E | 50 | 07 | 06 | 2.034,02 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 4777 | 2015 | DGR N. 43 DEL 28.01.2010: "GESTIONE DEI REFLUI DEL | 2016/0000232/52_06_09/E | 50 | 07 | 06 | 10.482,66 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5902 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007-13 E 2014-20 - IMPEGNO E ASSEGNA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 2.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5902 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007-13 E 2014-20 - IMPEGNO E ASSEGNA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 2.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 5902 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007-13 E 2014-20 - IMPEGNO E ASSEGNA | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 2.000,00 |
| 2016 | U03551 | ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORI | U.2.02.03.99.000 | 9787 | 2015 | REALIZZAZIONE DEI CENTRI DI MOLTIPLICAZIONE DI TOR | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 5.368,72 |
| 2016 | U03555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | U.1.04.01.02.000 | 6427 | 2014 | D.LGS N. 214 DEL 19/08/2005- DGR N. 388/2010 - IMP | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 5.000,00 |
| 2016 | U03555 | GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (L.R. 4/7/91, N. 11, ALL. A) | U.1.04.01.02.000 | 9802 | 2015 | REALIZZAZI N. 2011 UPB 2.76.181 - CAPP. 3551 E 355 | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 480,00 |
| 2016 | U03556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | U.2.03.01.02.000 | 9811 | 2015 | DGR 43 DEL 28.01.2010 - APPROVAZIONE II ANNO PROGE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 1.994,70 |
| 2016 | U03556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | U.2.03.01.02.000 | 9812 | 2015 | D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011: APPROV.NE PROGETTO " | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 15.583,02 |
| 2016 | U03556 | INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPO AGROFORESTALE ED AGROALIMENTARE - (L.R. 03/01/1985 N. 7 L.R. 04/07/1991, N.11) | U.2.03.01.02.000 | 9813 | 2015 | (D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011). IMPEGNO FONDI PERP | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 4.229,85 |
| 2016 | U03559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | U.2.02.03.99.000 | 5797 | 2014 | DGR N. 605 DEL 12/12/2014 - RIACCERTAMENTO STRAORD | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 20.000,00 |
| 2016 | U03559 | ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388). | U.2.02.03.99.000 | 9827 | 2015 | DGR N. 605 DEL 12/12/2014 - RIACCERTAMENTO STRAORD | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 40.000,00 |
| 2016 | U03566 | SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA | U.2.02.03.99.000 | 2795 | 2013 | PROGETTO LIFE11 ENV/IT/275 "IMPLEMENTATION OF ECO- | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 9.175,87 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U03568 | SPESE CORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA | U.1.03.02.02.000 | 6240 | 2013 | PROGETTO LIFE11 ENV/IT/275 "IMPLEMENTATION OF ECO- | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 22,82 |
| 2016 | U03584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA | U.1.03.02.02.000 | 1002 | 2014 | CONTROLLI ED INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AG | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 35.335,67 |
| 2016 | U03584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA | U.1.03.02.02.000 | 1945 | 2015 | CONTROLLI ED INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AG | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 107.260,40 |
| 2016 | U03584 | SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA | U.1.03.02.02.000 | 4340 | 2015 | CONTROLLI ED INTERVENTI PREVISTI DALLA POLITICA AG | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 345.385,54 |
| 2016 | U03594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE | U.2.02.03.99.000 | 1145 | 2011 | PUBBLICAZIONE SU QUOTIDIANI E/O RIVISTE DI AVVISID | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 595,24 |
| 2016 | U03594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE | U.2.02.03.99.000 | 4827 | 2011 | D.G.R. N. 637 DEL 15.11.2011 - SCHEDA TECNICA "CER | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 20.000,00 |
| 2016 | U03594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE | U.2.02.03.99.000 | 2543 | 2015 | PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DELL' AGRO - ALIMENTARE C | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 403,58 |
| 2016 | U03594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE | U.2.02.03.99.000 | 9822 | 2015 | GARA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI STAMPA VOLUMI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 539,90 |
| 2016 | U03594 | INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE | U.2.02.03.99.000 | 9824 | 2015 | PSR CAMPANIA 2007/2013 - DRD N. 739 E 742 DEL 30/1 | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 1.000,00 |
| 2016 | U03596 | SPESE PER LA VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, SICUREZZA ALIMENTARE. | U.2.03.01.02.000 | 1058 | 2015 | COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA CON L'UNIVERSITA' DE | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 6.075,75 |
| 2016 | U03828 | PROGRAMMI INTERREGIONALI QUOTA NAZIONALE (L. 499/99) DM 51629 DEL 7/8/01 | U.2.02.03.99.000 | 5762 | 2014 | DGR N.605 DEL 12/12/2014 - RIACCERTAMENTO STRAORDI | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 100,00 |
| 2016 | U04011 | PASER - LINEA D'AZIONE 5 - INTERVENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE (ART.1, COMMA 25, L.R.N.2 DEL 21/1/2010) | U.2.02.03.99.000 | 8212 | 2009 | EVENTO TERRA FELIX. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIV | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 06 | 1.598,16 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2776 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000008/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 5.002,21 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2776 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 6.260,76 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2777 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 93.721,47 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2778 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 12.139,03 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2779 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000012/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 8.508,93 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2782 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000087/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 56,00 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2782 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000088/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 969,24 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2782 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 10.362,13 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2783 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 137.646,58 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2784 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000105/50_07_09/E | 50 | 07 | 09 | 25.295,98 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2784 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 211.517,36 |
| 2016 | U04013 | FONDO DI PROMOZIONEECONOMICA E SOCIALE (FOPES) PER LO SVILUPPO RURALE (ART. 9, L.R. N. 1 DEL 19/01/2009). | U.1.04.01.02.000 | 2785 | 2015 | ART. 9 LR. 1/2009 - DGR.N. 280 DEL 08/05/2015 - FO | 2017/0000326/50_07_00/E | 50 | 07 | 09 | 39.678,37 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U04031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 9270 | 2009 | Oggetto di default precaricato dall'Ufficio Protoc | 2017/0000019/50_02_05/E | 50 | 02 | 05 | 6.982,45 |
| 2016 | U04031 | PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I INVESTIMENTI A IMPRESE. | U.2.03.03.03.000 | 9271 | 2009 | Oggetto di default precaricato dall'Ufficio Protoc | 2017/0000020/50_02_05/E | 50 | 02 | 05 | 11.593,30 |
| 2016 | U04366 | CONSORZIO ASI DI CASERTA: ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIAN. 6882/02). ( ART. 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.1.04.03.99.000 | 6379 | 2014 | D.D. N. 53 DEL 20/06/2013. DETERMINAZIONI. | 2017/0000039/50_02_06/E | 50 | 02 | 06 | 1.798.059,62 |
| 2016 | U04366 | CONSORZIO ASI DI CASERTA: ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIAN. 6882/02). ( ART. 1, COMMA 85, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013). | U.1.04.03.99.000 | 6380 | 2014 | IMPEGNO DI SPESA : CONSORZIO ASI DI CASERTA. DETER | 2017/0000039/50_02_06/E | 50 | 02 | 06 | 3.481.479,81 |
| 2016 | U04416 | INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ ""SVILUPP"LOCALE"" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N.12003). | U.2.03.01.02.000 | 1426 | 2015 | D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI | 2017/0000278/50_12_00/E | 50 | 12 | 92 | 99,03 |
| 2016 | U04454 | FONDO PER INVESTIMENTI E PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO. | U.2.03.03.03.000 | 2043 | 2012 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2017/0000072/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 235.144,44 |
| 2016 | U04454 | FONDO PER INVESTIMENTI E PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO. | U.2.03.03.03.000 | 8274 | 2015 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2017/0000074/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 4.549,51 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2014/0000455/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 5.799,30 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2014/0000455/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 4.107,43 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2017/0000072/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 6.513,21 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2017/0000072/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 1.833,66 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2017/0000072/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 5.359,23 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2017/0000072/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 2.640,47 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2017/0000072/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 3.997,90 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2017/0000072/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 9.290,62 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2017/0000073/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 4.840,86 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 5585 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15/06/2007, N. 6. DISCIPLINA DEGL | 2017/0000073/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 5.525,46 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 8014 | 2015 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2017/0000097/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 6.134,01 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 8014 | 2015 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2017/0000098/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 7.272,80 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 8014 | 2015 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2017/0000105/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 3.631,27 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 8034 | 2015 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2017/0000150/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 8.563,10 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 8034 | 2015 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2017/0000183/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 1.838,63 |
| 2016 | U04460 | SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. | U.1.04.04.01.000 | 8034 | 2015 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2017/0000074/50_12_02/E | 50 | 12 | 02 | 35.490,35 |
| 2016 | U04462 | SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007. | U.1.04.04.01.000 | 5508 | 2014 | SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI | 2016/0000476/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 40.378,46 |
| 2016 | U04598 | POR FSE 2007-2013 VERSAMENTI IRAP. | U.1.02.01.01.000 | 2872 | 2014 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE III - OB. OP. G.1 | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 127,50 |
| 2016 | U04620 | PO FSE 2007/2013 ASSE I OB SPC) OB. OP.4 CONTRASTO AI RISCHI DI DISOCCUPAZIONE | U.2.03.03.03.000 | 2548 | 2012 | OB. OP. C4 POR CAMPANIA FSE 2007/2013 - IMPEGNO DI | 2017/0000042/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 10.000,00 |
| 2016 | U04632 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTIDEBOLI DEL MERCATO | U.2.03.03.03.000 | 2833 | 2011 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013.ASSE II - OB. OP. E3).L | 2017/0000082/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 198.558,19 |
| 2016 | U04632 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTIDEBOLI DEL MERCATO | U.2.03.03.03.000 | 2834 | 2011 | OB. OP. E3 PO CAMPANIA FSE 2007-2013.ASSE II, PROG | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 01 | 165.041,42 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6042 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2016/0000230/51_01_02/E | 50 | 01 | 01 | 12.905,81 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6050 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6053 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6064 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 17.771,66 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6071 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6105 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II OB.OP.F.2). "S | 2017/0000006/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 919.705,09 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6108 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6143 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 6149 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |
| 2016 | U04641 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.2.03.01.02.000 | 695 | 2015 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II - OB. OP. F2.I | 2017/0000006/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 13.350,38 |
| 2016 | U04646 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO | U.2.03.03.03.000 | 5889 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 17.364,38 |
| 2016 | U04649 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 6243 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |
| 2016 | U04649 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 6247 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |
| 2016 | U04649 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 6310 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2016/0000231/51_01_02/E | 50 | 01 | 01 | 1.469,93 |
| 2016 | U04649 | PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. F) OB. OP. 2 PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO CHE MIGLIORINO LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | U.2.03.04.01.000 | 6329 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE II, OB. OP. F.2). | 2017/0000004/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 53.428,87 |
| 2016 | U04650 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 2 SOSTEGNO ALLE AZIONI NELLE AREE URBANE DEGRADATE DEI CENTRI MULTIFUNZIONALI | U.2.03.03.03.000 | 5488 | 2012 | OB. OP. G2 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. BANDO "PIU' | 2017/0000002/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 8.651,52 |
| 2016 | U04650 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 2 SOSTEGNO ALLE AZIONI NELLE AREE URBANE DEGRADATE DEI CENTRI MULTIFUNZIONALI | U.2.03.03.03.000 | 5506 | 2012 | OB. OP. G2 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. BANDO "PIU' | 2017/0000038/51_01_02/E | 50 | 01 | 01 | 13.680,34 |
| 2016 | U04650 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 2 SOSTEGNO ALLE AZIONI NELLE AREE URBANE DEGRADATE DEI CENTRI MULTIFUNZIONALI | U.2.03.03.03.000 | 5514 | 2012 | OB. OP. G2 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. BANDO "PIU' | 2012/0000779/03_02_00/E | 50 | 01 | 01 | 51.649,27 |
| 2016 | U04656 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA' | U.2.03.03.03.000 | 3097 | 2011 | OB. OP.G5 PO FSE 2007-2013. " FINANZIAMENTO DI PRO | 2017/0000003/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 20.000,00 |
| 2016 | U04656 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA' | U.2.03.03.03.000 | 3117 | 2011 | OB. OP.G5 PO FSE 2007-2013. " FINANZIAMENTO DI PRO | 2017/0000003/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.400,00 |
| 2016 | U04656 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA' | U.2.03.03.03.000 | 1922 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE III - OB.SP. G5). | 2017/0000004/51_01_02/E | 50 | 01 | 01 | 200,00 |
| 2016 | U04656 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 5 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA' | U.2.03.03.03.000 | 1922 | 2013 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE III - OB.SP. G5). | 2017/0000007/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 123.256,46 |
| 2016 | U04661 | PO FSE 2007/2013 ASSE IV OB SP. I2) OB. OP. 1 PROMOZIONE DEL PROCESSODI COSTRUZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA INIZIALE,PROFESSIONALE, UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA | U.2.03.02.01.000 | 7865 | 2015 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE IV OB.OP.I2. "MAS | 2018/0000001/50_01_00/E | 50 | 01 | 01 | 7.327,62 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3158 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3159 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3160 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3161 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3162 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3175 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3188 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3211 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 3.101,52 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3212 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 2.604,05 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3213 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3214 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 4.984,90 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3266 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3268 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3269 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3271 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 1.916,14 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3272 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 786,40 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3274 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 35,04 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3282 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3289 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 1.768,39 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3297 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3335 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3337 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3339 | 2012 | OB. OP. G 10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PU | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3350 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 4.129,09 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3352 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 4.364,59 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3354 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3355 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3356 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3366 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3367 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3368 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3369 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3370 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 15.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3386 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3404 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 5.000,00 |
| 2016 | U04666 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA | U.2.03.01.02.000 | 3405 | 2012 | OB. OP. G10 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. AVVISO PUB | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 4.937,00 |
| 2016 | U04667 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 10 PROMOZIONE DI FORME DICITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPATIVA. INCARICHI PROFESSIONALI. | U.2.02.03.05.000 | 2736 | 2014 | POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE 3 OB. OP. G.10).C | 2017/0000001/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 1.500,00 |
| 2016 | U04668 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 11 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI E ADULTI E DEGLI EX DETENUTI | U.2.03.03.03.000 | 3585 | 2014 | OB.OP. G11 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ATTIVITA' F | 2017/0000005/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 30,73 |
| 2016 | U04668 | PO FSE 2007/2013 ASSE III OB SP. G) OB. OP. 11 PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI E ADULTI E DEGLI EX DETENUTI | U.2.03.03.03.000 | 3785 | 2014 | OB.OP. G11 POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ATTIVITA' F | 2017/0000005/50_01_01/E | 50 | 01 | 01 | 174,40 |
| 2016 | U04842 | SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008) | U.2.03.01.02.000 | 5548 | 2010 | OPCM N. 3728 DEL 29 DICEMBRE 2008 - MODALITA' DI A | 2017/0000692/50_11_00/E | 50 | 11 | 09 | 28.035,42 |
| 2016 | U05001 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHEE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' | U.1.04.01.01.000 | 6333 | 2014 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 6 AGOSTO 2014 - CAP | 2016/0000130/54_12_04/E | 50 | 12 | 01 | 14,50 |
| 2016 | U05001 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHEE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' | U.1.04.01.01.000 | 6333 | 2014 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 6 AGOSTO 2014 - CAP | 2017/0000013/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 39,50 |
| 2016 | U05001 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHEE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' | U.1.04.01.01.000 | 6333 | 2014 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 6 AGOSTO 2014 - CAP | 2017/0000019/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 43,00 |
| 2016 | U05003 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHEE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIO | U.1.04.04.01.000 | 7362 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2017/0000055/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 2,00 |
| 2016 | U05003 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHEE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIO | U.1.04.04.01.000 | 6346 | 2014 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 6 AGOSTO 2014 - CAP | 2017/0000013/54_12_04/E | 50 | 12 | 01 | 1.000,00 |
| 2016 | U05003 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHEE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIO | U.1.04.04.01.000 | 6346 | 2014 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 6 AGOSTO 2014 - CAP | 2017/0000015/54_12_04/E | 50 | 12 | 01 | 1.000,00 |
| 2016 | U05003 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHEE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIO | U.1.04.04.01.000 | 6346 | 2014 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 6 AGOSTO 2014 - CAP | 2017/0000036/54_12_04/E | 50 | 12 | 01 | 1.000,00 |
| 2016 | U05006 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRA | U.1.04.01.02.000 | 7354 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2017/0000156/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 11.696,22 |
| 2016 | U05006 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRA | U.1.04.01.02.000 | 7354 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2017/0000241/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 13.495,63 |
| 2016 | U05006 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRA | U.1.04.01.02.000 | 5178 | 2014 | L.R. 12/2005. D.D. 44 DEL 6/08/2014. APPROVAZIONEP | 2017/0000155/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 8.898,24 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U05007 | REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLI | U.1.04.01.01.000 | 6279 | 2014 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 6 AGOSTO 2014 - CAP | 2014/0000092/54_12_04/E | 50 | 12 | 01 | 34,50 |
| 2016 | U05009 | REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLI | U.1.04.04.01.000 | 7367 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2017/0000025/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 408,00 |
| 2016 | U05009 | REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLI | U.1.04.04.01.000 | 7367 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2017/0000081/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 188,50 |
| 2016 | U05009 | REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLI | U.1.04.04.01.000 | 6277 | 2014 | DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 6 AGOSTO 2014 - CAP | 2017/0000014/54_12_04/E | 50 | 12 | 01 | 9.000,00 |
| 2016 | U05013 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ISTITUZIONI SOCIALI P | U.1.04.04.01.000 | 7356 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2017/0000208/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 7.663,50 |
| 2016 | U05070 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEIMUSEI DI ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE (L.R. 12/05). | U.2.03.01.01.000 | 7358 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2017/0000043/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 1.540,20 |
| 2016 | U05080 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEIMUSEI DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO (L.R. 12/05). | U.2.03.04.01.000 | 7359 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2016/0000166/54_12_04/E | 50 | 12 | 01 | 11.137,89 |
| 2016 | U05080 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEIMUSEI DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO (L.R. 12/05). | U.2.03.04.01.000 | 7359 | 2013 | L. R. 12/05. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI | 2017/0000242/50_12_01/E | 50 | 12 | 01 | 13.338,73 |
| 2016 | U05104 | ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7). | U.1.04.04.01.000 | 5460 | 2014 | CULTURA - L.R. 7/2003, ARTT. 6, 7, 9 E 11. ES. FIN | 2016/0000575/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 79,04 |
| 2016 | U05104 | ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7). | U.1.04.04.01.000 | 5460 | 2014 | CULTURA - L.R. 7/2003, ARTT. 6, 7, 9 E 11. ES. FIN | 2016/0000587/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 1.356,40 |
| 2016 | U05141 | PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013 | U.1.04.03.99.000 | 5240 | 2014 | CULTURA - L.R. N. 13/2013 "PROMOZIONE E SOSTEGNO D | 2016/0000524/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 1.206,23 |
| 2016 | U05141 | PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013 | U.1.04.03.99.000 | 5240 | 2014 | CULTURA - L.R. N. 13/2013 "PROMOZIONE E SOSTEGNO D | 2016/0000526/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 4.931,94 |
| 2016 | U05141 | PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013 | U.1.04.03.99.000 | 5240 | 2014 | CULTURA - L.R. N. 13/2013 "PROMOZIONE E SOSTEGNO D | 2016/0000564/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 554,04 |
| 2016 | U05141 | PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013 | U.1.04.03.99.000 | 5401 | 2014 | CULTURA - L.R. N. 13/2013 "PROMOZIONE E SOSTEGNO D | 2016/0000563/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 1.697,36 |
| 2016 | U05141 | PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013 | U.1.04.03.99.000 | 5404 | 2014 | CULTURA - L.R. N. 13/2013 "PROMOZIONE E SOSTEGNO D | 2016/0000548/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 896,00 |
| 2016 | U05166 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI QUALIANO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO | U.1.04.01.02.000 | 1326 | 2012 | CULTURA. CAP. 5166 . U.P.B. 3.11.242 ES. FIN. 2012 | 2016/0000012/54_12_05/E | 50 | 12 | 02 | 26,04 |
| 2016 | U06018 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI NAPOLI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA F. DENNERLEIN DI NAPOLI | U.2.03.01.02.000 | 1737 | 2012 | OGGETTO: SPORT L.R. 27.01.2012, N. 1, DELIBERA G.R | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | 01 | 100.000,00 |
| 2016 | U06030 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) PER LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO. | U.2.03.01.02.000 | 6645 | 2012 | SPORT L.R. 9/08/2012, N. 28 DELIBERA G.R. DEL 21.0 | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | 01 | 100.000,00 |
| 2016 | U06032 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI BELLONA (CE) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE CON ANNESSI SPAZI DI AGGREGAZIONE. | U.2.03.01.02.000 | 6644 | 2012 | SPORT L.R. 9 08 2012 N. 28, DELIBERA G.R. DEL 21.0 | 2017/0000266/50_05_00/E | 50 | 05 | 01 | 200.000,00 |
| 2016 | U07162 | INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA AA.SS.LL. E ENTI LOCALI. | U.1.04.01.02.000 | 5493 | 2013 | D.D. N. 324 DEL 27/12/2013. DETERMINAZIONI IN FAVO | 2017/0000086/50_06_08/E | 50 | 04 | 12 | 66.048,67 |
| 2016 | U07174 | "LOTTA ALL'AIDS; CORI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL" PERSONALE; POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTEN"A AI TOSSICODIPENDENTI;TRATTAMENTO A DOMICILIO DE | U.1.04.01.02.000 | 6572 | 2013 | ADEMPIMENTI CONTABILI PER L'ESERCIZIO 2013 AI SENS | 2018/0000001/50_04_00/E | 50 | 04 | | 184.480,00 |
| 2016 | U07376 | PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.1.04.01.02.000 | 8831 | 2015 | APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO COLLABORAZIONE SCIENTI | 2016/0000071/52_04_06/E | 50 | 04 | 04 | 1.000,00 |
| 2016 | U07628 | PIANO STRAORDINARIOBRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99). | U.1.04.01.02.000 | 5782 | 2014 | " L..R. 5 AGOSTO 1999 N. 6. ERADICAZIONE DELLA BRU | 2018/0000001/50_04_00/E | 50 | 04 | 01 | 0,49 |
| 2016 | U07837 | CONTRIBUTO A FAVOREDELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE CHE SI OCCUPANODELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E PLURISENSORIALE | U.1.04.04.01.000 | 7130 | 2015 | DOTE SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2015-2016, TESTI A FAV | 2016/0000098/54_12_02/E | 50 | 05 | 91 | 4.411,45 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U07837 | CONTRIBUTO A FAVOREDELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE CHE SI OCCUPANODELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E PLURISENSORIALE | U.1.04.04.01.000 | 7130 | 2015 | DOTE SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2015-2016, TESTI A FAV | 2016/0000193/54_12_02/E | 50 | 05 | 91 | 23.447,68 |
| 2016 | U07843 | SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA: Azioni di armonizzazione – Altri interventi e azioni a favore degli anziani e delle famiglie. Legge 27 dicembre 2006, n. 29 | U.1.04.03.99.000 | 6221 | 2013 | AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. PI | 2017/0000032/50_05_00/E | 50 | 05 | | 129,39 |
| 2016 | U08218 | PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013. | U.2.03.01.02.000 | 4074 | 2015 | P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1. | 2016/0000958/52_05_00/E | 50 | 03 | | 174,52 |
| 2016 | U08218 | PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013. | U.2.03.01.02.000 | 5590 | 2015 | POR FESR 2007/13. ACCELERAZIONE/AVVISO - OB. OP. 1 | 2016/0000282/52_05_00/E | 50 | 03 | | 89.597,21 |
| 2016 | U08218 | PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013. | U.2.03.01.02.000 | 5590 | 2015 | POR FESR 2007/13. ACCELERAZIONE/AVVISO - OB. OP. 1 | 2016/0000216/51_16_00/E | 50 | 03 | | 394.619,01 |
| 2016 | U08218 | PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013. | U.2.03.01.02.000 | 5868 | 2015 | POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ACCELERAZIONE SPESAI | 2016/0000299/52_05_00/E | 50 | 03 | | 168.524,04 |
| 2016 | U08237 | PIANO AZIONE E COESIONE III - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA | U.2.03.01.01.000 | 6836 | 2015 | DGR N. 541 DEL 10/11/14 PAC CAMPANIA - RIMODULAZIO | 2017/0000005/54_12_00/E | 50 | 12 | 91 | 506.106,51 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2016/0000070/54_12_03/E | 50 | 12 | 91 | 8.693,33 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000002/54_12_03/E | 50 | 12 | 91 | 1.498.768,65 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000035/50_12_91/E | 50 | 12 | 91 | 589,31 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000006/54_12_03/E | 50 | 12 | 91 | 36.417,13 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000009/54_12_03/E | 50 | 12 | 91 | 1.085,23 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000010/54_12_03/E | 50 | 12 | 91 | 4.427,35 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000004/54_12_03/E | 50 | 12 | 91 | 1.707,41 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000011/54_12_03/E | 50 | 12 | 91 | 15.083,21 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000041/50_12_91/E | 50 | 12 | 91 | 4.059,94 |
| 2016 | U08247 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENIE DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON | U.2.03.01.02.000 | 2080 | 2015 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15 GIUGNO | 2017/0000044/50_12_91/E | 50 | 12 | 91 | 5.815,57 |
| 2016 | U08260 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO/RIFUNZIONALIZZAZIONE MATERIALEROTABILE. | U.2.03.03.03.000 | 6033 | 2014 | PIANO DI AZIONE E COESIONE. TERZA ED ULTIMA RIPROG | 2017/0000037/50_08_01/E | 50 | 08 | 02 | 2.400.000,00 |
| 2016 | U08260 | PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO/RIFUNZIONALIZZAZIONE MATERIALEROTABILE. | U.2.03.03.03.000 | 6035 | 2014 | PIANO DI AZIONE E COESIONE. TERZA ED ULTIMA RIPROG | 2018/0000001/50_08_00/E | 50 | 08 | 02 | 1.250.000,00 |
| 2016 | U08282 | PAC-FONDO IMPRESE | U.2.03.03.02.000 | 5753 | 2014 | DGR 497 DEL 22/11/2013 - FONDO PER LA REALIZZAZION | 2017/0000346/50_02_00/E | 50 | 02 | | 5.000.000,00 |
| 2016 | U08283 | PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO PR IL TURISMO. PROGRAMMA DI EVENTI PROMOZIONALI | U.2.03.01.02.000 | 2415 | 2015 | PAC - PIANO STRATEGICO PER IL TURISMO - PROGRAMMAP | 2017/0000027/51_01_10/E | 50 | 12 | 05 | 7.048,42 |
| 2016 | U08283 | PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO PR IL TURISMO. PROGRAMMA DI EVENTI PROMOZIONALI | U.2.03.01.02.000 | 2415 | 2015 | PAC - PIANO STRATEGICO PER IL TURISMO - PROGRAMMAP | 2017/0000031/51_01_10/E | 50 | 12 | 05 | 588,00 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 5889 | 2003 | VERSAMENTO ONERI A CARICO PERCETTORI INPS-DECC. 15 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.939,69 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 10072 | 2003 | RITENUTA INPS OPERATA SU COMPENSI COMPONENTI ESTER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 480,32 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 2158 | 2005 | PARTITE DI GIRO VARIE - RATEI LEGGE 210/92 NON COR | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 101.676,55 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 3846 | 2006 | PARTITE DI GIRO VARIE - ARLAV - DOTT.AMTONELLI - N | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 12.416,52 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 3876 | 2006 | PAGAMENTO COMPETENZE MESE DI AGOSTO + EXTRAFISCALI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 201,42 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 4565 | 2006 | VERSAMENTO RITENUTE EXTRAFISCALI, ASSEGNI ALIMENTA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 356,36 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 6224 | 2006 | PAGAMENTO ASSEGNI ALIMENTARI + EXTRAFISCALI MESE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 363,00 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 7392 | 2006 | PAGAMENTO EXTRAFISCALI + ASSEGNI ALIMENTARI MESE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 154,94 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 8 | 2007 | PAGAMENTO ASSEGNI ALIMENTARI MESE DI GENNAIO 2007N | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 154,94 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 47 | 2007 | VERSAMENTO RITENUTE EXTRAFISCALI + ASSEGNI ALIMENT | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 154,94 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 82 | 2007 | RITENUTE ANNO 2007 DR.ANTONELLI - NOTA SETTRE TRAT | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 12.416,52 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 943 | 2007 | PAGAMENTO ASSEGNI ALIMENTARI + EXTRAFISCALI MESE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 43,50 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 1535 | 2007 | PAGAMENTO ASSEGNI ALIMENTARE MESE DI MAGGIO 2007 - | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 43,50 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 3890 | 2007 | VERSAMENTO RITENUTE EXTRAFISCALI, ASSEGNI ALIMENTA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 154,94 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 4294 | 2007 | PAGAMENTO ASSEGNI ALIMENTARI EXTRAFISCALI MESE DID | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 154,94 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 6709 | 2007 | PARTITE DI GIRO VARIE- NOTA SETTORE FIANZE E TRIBU | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.368,62 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 7663 | 2007 | RESTITUZIONE ASSEGNI CIRCOLARI N.3024170118 08 DEL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 817,63 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 6328 | 2012 | PAGAMENTO TRATTENUTE SULLA LIQUIDAZIONE INDENNITA' | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 923,07 |
| 2016 | U09202 | VERSAMENTO RITENUTEPER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | U.7.01.02.99.000 | 7654 | 2012 | ACCANTONAMENTO ASSEGNO VITALIZIO ASSESSORE TAGLIAL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.985,86 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 5980 | 2000 | IMPEGNO SOMME SPETTANTI A ENIACQUA CAMPANIA LAVORI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 349.058,88 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2275 | 2001 | SOMME SPETTANTI ALL'ENIACQUA PER LAVORI E PROGETTA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 62.077,55 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2276 | 2001 | SOMME SPETTANTI ALL'ENIACQUA CAMPANIA PER LAVORI E | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 76.369,80 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 3244 | 2002 | COMPETENZE MESE DI LUGLIO 2002.-COMPETENZE PERSONA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 27.000,00 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 104 | 2005 | IMPEGNO DI SPESA - ONERI RIFLESSI SU PAGAMENTO COM | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.541,48 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 4567 | 2005 | LIQUIDAZIONE COMPETENZE MESE DI SETTEMBRE 2005 A F | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.199,10 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 6893 | 2005 | PAGAMENTO INDENNITA PROFESSIONALE PERSONALE DOCENT | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.188,89 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 8050 | 2005 | RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO TERZI ED AL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 17.998,75 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 8052 | 2005 | RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO TERZI ED AL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 519,53 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 3109 | 2006 | PAGAMENTO INDENNITA PENITENZIARIA PERSONALE REGION | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 11.258,78 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 7482 | 2008 | ASSEGNO INDENNITÀ TEMPORANEA INAIL N. 761085781111 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 546,92 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 7569 | 2008 | SITEMAZIONE PARTITE DI GIRO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4.002,34 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 9277 | 2009 | APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2009 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 799,73 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 1723 | 2010 | ADEMPIMENTI URGENTI PER GLI STIPENDI DEL PERSONALE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 12.261,00 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2428 | 2010 | EROGAZIONE FONDI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE AI SENS | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 13.757,00 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 6183 | 2010 | PARIFICAZIONE CONTABILE SU ACCERTAMENTI IN ENTRATA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.871,52 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 1953 | 2011 | ANTICIPAZIONE DI SPESE PER CONTO TERZI ED ALTRI EN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.759,95 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 1962 | 2011 | ANTICIPAZIONE DI SPESE PER CONTO TERZI ED ALTRI EN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.520,33 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2891 | 2011 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI OTTOBRE 2011 A FAVO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 3.260,04 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2929 | 2011 | BONIFICI DA A.A.S.T./E.P.T. PER LIQUIDAZIONE COMPE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.586,64 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2931 | 2011 | BONIFICI DA A.A.S.T./E.P.T. PER LIQUIDAZIONE COMPE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4.266,60 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2933 | 2011 | BONIFICI DA A.A.S.T./E.P.T. PER LIQUIDAZIONE COMPE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 8.799,75 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2934 | 2011 | BONIFICI DA A.A.S.T./E.P.T. PER LIQUIDAZIONE COMPE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 4.311,06 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 3479 | 2011 | PAGAMENTO COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE IN COMAN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.750,00 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 5124 | 2011 | QUADRATURA CONTABILE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 3.492,53 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 1647 | 2012 | INDENNITA' TEMPORANEA - ASSEGNO CIRCOLARE UNICREDI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 800,88 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2031 | 2012 | COMPETENZE STIPENDIALI ED ONERI RIFLESSI MESE DI M | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 558,91 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2577 | 2012 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI GIUGNO 2012 A FAVOR | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.787,11 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 3456 | 2012 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI LUGLIO 2012 A FAVOR | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.714,42 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 3803 | 2012 | ACCERTAMENTI PER MANDATI DI PAGAMENTO RICEVUTI PER | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.220,22 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 4401 | 2012 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI SETTEMBRE 2012 A FA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 747,34 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 4959 | 2012 | COMPETENZE ACCESSORIE A FAVORE DEL PERSONALE DIPEN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.544,59 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 5614 | 2012 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI NOVEMBRE 2012 A FAV | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.256,17 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 6547 | 2012 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI DICEMBRE 2012, XIII | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 5.166,90 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 6548 | 2012 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI DICEMBRE 2012, XIII | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 6.058,59 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 7628 | 2012 | COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN) - LAVORI SOMM | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.043,35 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 7630 | 2012 | COMUNE DI FRASSO TELESINO (BN) - LAVORI DI SOMMA U | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 794,07 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2219 | 2013 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI LUGLIO 2013 A FAVOR | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.176,60 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 2789 | 2013 | COMPETENZE STIPENDIALI MESE DI FEBBRAIO 2013 A FAV | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.125,37 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 3466 | 2013 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 22 DEL 20/03/201 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 978,17 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 3738 | 2013 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 19/04/201 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 869,51 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 4066 | 2013 | REGOLARIZZAZIONE E DISCARICO PROVVISORIO DI USCITA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 1.076,95 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 4269 | 2013 | RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 79 DEL 18/06/201 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 2.021,44 |
| 2016 | U09208 | ALTRE USCITE PER CONTO DI TERZI | U.7.01.99.99.000 | 5207 | 2013 | REGOLARIZZAZIONE E DISCARICO PROVVISORIO DI USCITA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 01 | 911,14 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 3564 | 2003 | RIACCREDITAMENTO CONTROVALORE NETTO OP.N.9520/2002 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 118,80 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 727 | 2006 | REINTROITO OP 25070 DEL 18/11/2005 ERRONEAMENTE EM | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 919,12 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 1801 | 2006 | REINTROITO OP 15427-16776 E 10939 DELL'ANNO 2005 - | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 26,08 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 2547 | 2006 | ACCANTONAMENTO PER REGOLARIZZAZIONE PROCEDURA PIGN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 5.718,50 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 2926 | 2006 | RIEMISSIONE O.P. 27105/2005 GIUSTA R.R. 127 DEL 10 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 19.800,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 2983 | 2006 | ACCANTONAMENTO SOMME A FAV. DI CATERINO VINCENZO C | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.606,20 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 3270 | 2006 | ODINATIVI DI PAGAMENTO NON RECAPITATI AI BENEFICIA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 5.590,38 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 3776 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP A FAV. MINASI CONCET | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 134,60 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 4085 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP A FAV. DI CATERINO V | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 196,26 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 4925 | 2006 | RIEMISSIONE OP ANNO 2005 A FAVORE DI BENEFICIARI V | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 10.314,15 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7306 | 2006 | RIEMISSIONE OP ANNO 2005 A FAVORE DEL SIG. CIPRIAN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 269,25 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7307 | 2006 | RIEMISSIONE PER RIACCREDITO OP A FAVORE VARI BENEF | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 229,99 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7308 | 2006 | RIEMISSIONE PER RIACCREDITO OP ANNO 2005 A FAVOREL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 576,56 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7313 | 2006 | RIEMISSIONE PER RIACCREDITO OP ANNO 2005 A FAVOREC | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 900,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7316 | 2006 | RIEMISSIONE PER RIACCREDITO OP ANNO 2005 A FAVORES | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 5.280,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7377 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 181,78 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7430 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 27,67 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7440 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 159,08 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7442 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 AFAVORE DE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 93,38 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7479 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.441,95 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7487 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 21.120,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7599 | 2006 | RIEMISSIONE OP ANNO 2005 A FAVORE DEL SIG. SPERA M | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 19,79 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7601 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 198,81 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7606 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 238,58 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7618 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 14,27 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7654 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.468,93 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7667 | 2006 | RIEMISSIONE OP ANNO 2005 A FAVORE DONZELLI EDITORE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 13,42 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7669 | 2006 | RIEMISSIONE OP ANNO 2005 A FAVORE ASSOCIAZIONE ECO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 72,08 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7672 | 2006 | RIEMISSIONE OP ANNO 2005 A FAVORE BENEFICIARI VARI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 182.919,71 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7674 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAVORE P | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.403,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7675 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 RR 1421/06 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.082,73 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7676 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 RR 1264/06 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 15,32 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7679 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 RR PARTE 1 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.095,66 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7682 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAV. COO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 154,94 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7738 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2005 A FAV. ACQ | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 274,65 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7745 | 2006 | RIEMISSIONE OP ANNO 2005 A FAVORE BENEFICIARI VARI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 711,98 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7748 | 2006 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2003 A FAVORE I | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.500,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 72 | 2007 | RIEMISSIONE OP A FAVORE DI DIPENDENTI - VEDI NOTAT | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 12.119,50 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 1050 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 A FAVORE D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 129,74 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 1194 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2004 A FAV. DEL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 256,76 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 4174 | 2007 | RIEMISSIONE PER RIACCREDITO OP ANNO 2006 A FAVOREM | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 24,86 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5728 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 EMESSO A F | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 185,90 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5729 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 EMESSO A F | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 621,99 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Esercizio | Capitolo | Descrizione | IV livello | N. imp. | Anno Imp | Oggetto | Numero Rettifica | DIP | DG | UOD | Importo Insussistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5731 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 A FAV. DEL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 309,59 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5732 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 A FAV. DEL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 23,07 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5733 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 A FAV. DEL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 128,12 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5734 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 EMESSO A F | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 279,48 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5736 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 EMESSO A F | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 4,62 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5737 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 A FAV. DEL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 154,94 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5739 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 A FAV. DEL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 94,71 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5956 | 2007 | RIEMISSIONE OP ANNO 2006 A FAVORE DI BENEFICIARI V | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 775,76 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5957 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 A FAV. BEN | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 110,80 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5997 | 2007 | RIEMISSIONE PER REINTROITO OP ANNO 2006 A FAV. DEL | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 220,34 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 7757 | 2007 | ANNULLAMENTO ASEGNO CIRCOLARE N. 3026428758 EMESSO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.093,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 4474 | 2008 | RIEMISSIONE PARZIALE ORDINATIVI DI PAGAMENTO NN.22 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 139,75 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 2358 | 2009 | IMPAGATI E.F. 2008 (RIF. NOTA N. 158466 DEL 24.02. | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 14,97 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 6487 | 2009 | L.R. 28/87 - ART. 13 RIFER. NOTA N.20058/2009 BENE | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 2.277,12 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 8325 | 2009 | ORDINATIVO DI PAGAMENTO N. 24981/2007 BENEFICIARIO | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.500,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 8343 | 2009 | LEGGE 210/92 RIACCREDITO PUGLIESE BIAGIO - PARTE R | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.099,34 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 8347 | 2009 | L.R. 28/87 ART.13 - SETTORE AIUTI ALLE IMPRESE E S | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 19,88 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 8356 | 2009 | RIEMISSIONE O.P. A FAV. DELLA SIG.RA ASCIONE GIULI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 432,28 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 8368 | 2009 | VS. PROT. 0223117 DEL 13/03/09 - RIEMISSIONE O.P.B | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 412,18 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 8402 | 2009 | RIEMISSIONE O.P. EMESSO A FAV. DI CONFEZIONI IMPEC | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 367,86 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 8416 | 2009 | RIEMISSIONE O.P. A FAV. DEL SIG. SPINELLI ENRICO - | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 1.096,54 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 8423 | 2009 | RIEMISSIONE O.P. A FAV. DI BENEFICIARI VARI - RR 1 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 814,51 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 528 | 2010 | RIEMISSIONE O.P. EMESSI A FAVORE DI BENEFICIARI VA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 76,14 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 2018 | 2010 | EMOLUMENTI STIPENDIALI NON RISCOSSI ANNO 2009. RIF | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 14.000,51 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 2641 | 2010 | NOTA A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO PROT. 0041197/2010 SCH | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 10.000,00 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 5395 | 2010 | RIEMISSIONE PER RESTITUZIONE OP ANNO 2009 A FAV. D | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 939,60 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 6185 | 2010 | IMPEGNO PER RESTITUZIONE O.P. IMPAGATO ANNO 2008 | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 226,96 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 6186 | 2010 | IMPEGNO PER RIEMISSIONE O.P. ANNO 2008 - CAPONE RA | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 298,53 |
| 2016 | U09214 | RIEMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE. | U.7.01.99.01.000 | 6187 | 2010 | TRASMISSIONE ASSEGNI - PELUSO GIUSEPPE - IMPEGNO A | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 02 | 560,40 |
| 2016 | U09240 | ONERI PREVIDENZIALIED ASSISTENZIALI A CARICO DEI DIPENDENTI REGIONALI | U.7.01.02.02.000 | 8164 | 2015 | VERSAMENTO RITENUTE A CARICO DIPENDENTI MESE DI DI | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 14 | 05 | 1,01 |
| 2016 | U09246 | COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE EX ART. 61, COMMA 9, LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL | U.7.01.99.99.000 | 2927 | 2012 | ESECUZIONE ART. 61, COMMA 9 DEL DECRETO LEGGE 25 G | 2018/0000007/50_13_00/E | 60 | 01 | | 0,13 |
| 2016 | U09256 | DEBITI PER FONDI PRELEVATI DAI CONTI CORRENTI DIVERSI DA QUELLO DI TESORERIA TENUTI PRESSO IL TESORIERE. | U.7.01.99.99.000 | 6407 | 2013 | ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE INTROITI DERIVANTI DA C | 2017/0000006/55_13_07/E | 50 | 13 | 05 | 132.747,07 |
| 2016 | U09330 | VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE. | U.7.01.02.02.000 | 972 | 2015 | VERSAMENTO INPS A CARICO CONSULENTI COMPENSI MESIC | 2018/0000007/50_13_00/E | 50 | 13 | 10 | 0,01 |
| | | | | | | | | | | | **242.788.276,55** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## VERBALE N. 14/2018

In data 15 marzo 2018, alle ore 12,30 circa, presso la sede del Consiglio Regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli, Isola F/8, si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania.

Sono presenti:

- Dott. Enrico Severini - Presidente
- Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
- Dott.ssa Luisa Valvano - Componente

Premesso

Che, in data 20 febbraio 2018, con posta certificata, è stato richiesto il parere di competenza sulla proposta di deliberazione, da adottare dalla Giunta Regionale della Campania ed in allegato è stata consegnata al Collegio dei revisori la bozza di deliberazione PD 2998 avente ad oggetto: "Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 11872011. Approvazione degli esiti finali", con annessi i relativi allegati (Allegato 1 – Elenco Decreti di Riaccertamento; Allegato 2 – Riaccertamento 2016 residui attivi; Allegato 3 – Riaccertamento 2016 residui passivi;

La bozza di deliberazione è di seguito testualmente riportata:

***Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente***

***PREMESSO che:***

a. *l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;*
b. *il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa acquisizione del*



fonte: http://b

*parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;*

***CONSIDERATO che:***

a. *la ricognizione ordinaria deve riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti, in quanto la mancanza del riaccertamento anche su un solo residuo, attivo o passivo, configura mancato riaccertamento;*
b. *la mancanza del riaccertamento comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del Rendiconto per la Gestione 2016;*
c. *con nota prot. n. 0737536 del 09/11/2017, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha avviato l'attività di ricognizione ordinaria di tutta la massa residuale al 31/12/2016 per quanto attiene la verifica delle ragioni dei crediti e debiti iscritti nelle scritture contabili al 31/12/2016, trasmettendo per ciascuna struttura i relativi residui al 31/12/2016;*

***VISTI** i decreti dirigenziali elencati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, con le quali le Direzioni Generali, gli Uffici speciali e le strutture di missione hanno approvato le rispettive decisioni in termini di conservazione o cancellazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2016;*

***RITENUTO, pertanto, necessario:***

a. *prendere atto e recepire gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;*
b. *prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie relative alle annualità maggiormente risalenti, per difetto assoluto di titolo, e per irrilevanza dei relativi importi;*
c. *prendere atto che, per effetto dell' attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2016:*
   - c.1 *i **residui attivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 186.403.288,50**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;*
   - c.2 *i **residui passivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 242.788.276,55**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;*

***VISTI***

a. *il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;*
b. *gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;*

***ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti inviato via PEC in data _____;*

***PROPONE** e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi*

***DELIBERA***

*Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*

1. *di prendere atto e recepire gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'**allegato 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;*



fonte: http://b

2. *di prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie relative alle annualità maggiormente risalenti, per difetto assoluto di titolo, e per irrilevanza dei relativi importi;*
3. *di prendere atto che, per effetto dell' attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2016:*
   - 3.1 *i **residui attivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 186.403.288,50**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;*
   - 3.2 *i **residui passivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 242.788.276,55**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;*
4. *di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:*
   - 4.1 *alle Direzioni generali;*
   - 4.2 *agli Uffici Speciali;*
   - 4.3 *alla Struttura tecnica di missione Unità Operativa "Grandi Progetti";*
   - 4.4 *alla Segreteria di Giunta;*
   - 4.5 *al Collegio dei Revisori dei Conti*
   - 4.6 *all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.*

* * * * * * *

Tanto premesso

Il Collegio dei Revisori,

tenuto conto

che, l'articolo art. 3 comma 4, primo periodo, del D. Lgs 118/2011 prevede: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

che,l'articolo art. 3 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs 118/2011 prevede: «*Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*»;

Visti gli artt. 53, 54, 56 e 57 del D.Lgs 118/2011;

esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto ed i relativi allegati e, dopo aver proceduto al riscontro dei risultati indicati nella proposta di deliberazione, dà atto che i residui attivi insussistenti al 31 dicembre 2016 sono pari complessivamente ad Euro 186.403.288,50, come meglio analiticamente indicati nell'allegato 2 della proposta di deliberazione e che i residui passivi insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2016 sono pari complessivamente ad Euro 242.788.276,55, come meglio analiticamente indicati nell'allegato 3 della proposta di deliberazione;



fonte: http://b

considerato

che, per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato, nei rispettivi decreti dirigenziali, i relativi responsabili hanno fornito adeguata motivazione;

Tenuto conto

delle verifiche di cui ai verbali n. 11 del primo marzo 2018 e n. 12 dell'otto marzo 2018;

delle considerazioni in precedenza illustrate, il Collegio dei Revisori della Regione Campania;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: "*Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 11872011. Approvazione degli esiti finali*".

Il presente verbale, viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 16,00 circa.

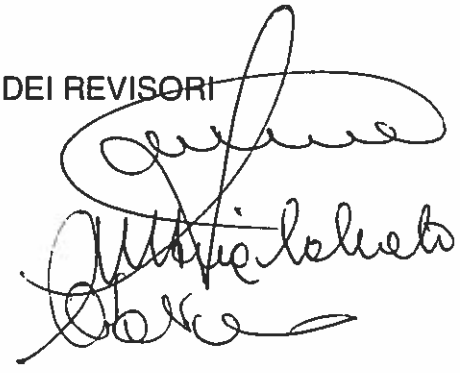
Copia del presente verbale sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 118/2011, al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio Regionale, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al Direttore delle risorse finanziarie della Regione e al Direttore delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Consiglio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Enrico Severini

Vittoria Salvato

Luisa Valvano





fonte: http://b

# Delibera della Giunta Regionale n. 158 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 1 - Stato giurid. ed inquadr. del pers.- App. istituti normativi e contrattuali

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO AL PTPCT 2017-2019. APPROVAZIONE DISCIPLINARI CONCERNENTI I CRITERI PER LA ROTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE, DEL PERSONALE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DEI DIPENDENTI CHE OPERANO NELLE AREE A ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE NONCHE' DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che costituiscono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE:**

α) con la l. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sono state introdotte concrete ed efficaci strategie di prevenzione e contrasto del fenomeno corruttivo e, più in generale, dell'illegalità all'interno della pubblica amministrazione, nonché misure per il rafforzamento dei rimedi di tipo repressivo;

β) con il citato intervento normativo sono stati individuati numerosi strumenti interni all'amministrazione, capaci di incidere su detto fenomeno, nell'ambito dei quali la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione si configura come una delle misure più rilevanti ai fini del contrasto alla corruzione;

χ) in particolare, l'art. 1, comma 4, lettera e) della L. 190/2012 affida al Dipartimento della Funzione Pubblica il compito di definire "criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione";

δ) il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato l'11 settembre 2013, in riferimento all'istituto della rotazione del personale stabilisce, tra l'altro, che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operanti nelle aree a più elevato rischio di corruzione e che il criterio di rotazione deve essere previsto nell'ambito dell'atto generale contenente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall'autorità di indirizzo politico;

ε) pertanto, per il personale avente qualifica dirigenziale dell'amministrazione regionale, la rotazione integra i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", approvato con D.G.R. n. 479/2012 e ss.mm. ed ii., e del disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con D.G.R. n. 42/2012 e ss.mm. ed ii.;

**CONSIDERATO CHE:**

a) il P.N.A. 2016, approvato con delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016, contiene indicazioni generali volte a definire l'ambito soggettivo di applicazione delle misure, nonché i relativi vincoli di carattere oggettivo e soggettivo che possono incidere sulla concreta attuazione della rotazione del personale e fornisce, altresì, elementi di dettaglio in ordine alla programmazione pluriennale di detta misura, al principio di gradualità di attuazione della stessa, alla correlazione tra rotazione e formazione, nonché al monitoraggio, alla necessaria informativa sindacale in riferimento ai criteri adottati dall'Ente e alle misure alternative cui ricorrere in caso di impossibilità di rotazione;
b) il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 41 del 30/01/2017 prevede, tra le misure "obbligatorie" di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo indicate nel PNA, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei disciplinari concernenti la definizione dei criteri per la rotazione del personale dirigente e del personale titolare di posizione organizzativa che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione, nonché dei componenti delle Commissioni;
c) nel citato Piano triennale, adottato dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 1, comma 8, della sopra citata l. n. 190/2012, sono state individuate le aree a rischio di corruzione e che nell'ambito di tali aree sono stati definiti gli specifici processi a maggior rischio che costituiscono il riferimento per l'individuazione sia delle strutture organizzative/attività sia dei dirigenti a cui applicare la misura della rotazione;

**RILEVATO CHE:**

a) i competenti uffici della D.G. per le Risorse Umane, in collaborazione con il Formez, sulla base del programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale delle

lla Regione Campania – Linea 4. Sviluppo di un piano di prevenzione della
provveduto all'elaborazione degli schemi

- "Disciplinare recante i criteri per la rotazione del personale dirigente che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni" ;

- "Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei dipendenti che operano nelle arre a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni";

b) i predetti schemi di Disciplinari sono stati sottoposti, per le valutazioni nel merito, all'esame dell'Assessore alle Risorse Umane;
c) l'Assessore alle Risorse Umane, con decretazione a margine della nota di trasmissione dei suddetti schemi di Disciplinare, ha invitato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza a procedere agli adempimenti successivi, ai fini dell'approvazione degli stessi;
d) in data 06/12/2017, ai fini della prevista informativa sindacale, è stato pubblicato apposito avviso sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale nel quale le organizzazioni sindacali venivano invitate a far pervenire al suddetto Responsabile le proprie proposte ed osservazioni in merito a quanto disposto nei suddetti Disciplinari;
e) all'esito dell'esame delle osservazioni proposte dalle organizzazioni sindacali nei termini prescritti, non si è ritenuto di dover procedere ad alcuna modifica degli schemi come sopra elaborati;

**RITENUTO**
di dover provvedere, pertanto, in attuazione delle disposizioni di cui al PTPCT 2017/2019 della Giunta Regionale, all'approvazione dei seguenti atti, che vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- "Disciplinare recante i criteri per la rotazione del personale Dirigente che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni" (ALL.1);
- "Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei dipendenti che operano nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni (ALL.2);

**VISTI:**
$\alpha$. la L. 6 novembre 2012, n. 190;
$\beta$. il P.N.A. approvato l'11/09/2013 e il P.N.A. 2016 approvato con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
$\chi$. il PTPCT 2017-2019 della Giunta Regionale, approvato con D.G.R. n. 41 del 30/01/2017;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voto unanime,

**D E L I B E R A**

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di approvare i seguenti disciplinari che vengono allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

1.1 "Disciplinare recante i criteri per la rotazione del personale Dirigente che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni" (ALL.1);

concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione dei dipendenti che operano nelle aree a nonché dei componenti delle Commissioni" (ALL.2);

2. di precisare che il disciplinare di cui al punto 1.1 integra i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", approvato con D.G.R. n. 479/2012 e ss.mm. ed ii., e del disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con D.G.R. n. 42/2012 e ss.mm. ed ii.;

3. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, alle Direzioni Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, all'Autorità di Audit, ai Responsabili delle strutture di Missione e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

ASSE IV – CAPACITA' ISTITUZIONALE

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

Linea 4. Sviluppo di un piano di Prevenzione della Corruzione

*redatto sulla base del Protocollo anticorruzione tra*

*Dipartimento della Funzione Pubblica e Regione Campania del 17 maggio 2013*

# *Disciplinare recante i criteri per la rotazione del personale Dirigente che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*INDICE*

*Premessa*

*Art. 1 – Finalità*

*Art. 2 – Ambito di applicazione*

*Art. 3 - Identificazione delle strutture a elevato rischio corruzione*

*Art. 4 - Criteri di rotazione degli incarichi dirigenziali*

*Art. 5 – Limiti oggettivi e soggettivi alla rotazione del personale dirigenziale*

*Art. 6 – Misure sostitutive*

*Art. 7 – Attuazione della misura della Rotazione dei Dirigenti*

*Art. 8 – Formazione continua e affiancamento*

*Art. 9 - Periodo di raffreddamento*

*Art. 10 – Rotazione nella composizione delle commissioni*

*Art. 11 – Rotazione dell'incarico nel caso di avvio di un procedimento penale*

*Art. 12 – Informazione e partecipazione sindacale*

*Art. 13 - Sistema di monitoraggio*

*Art. 14 - Conflitto di interessi*

*Art. 15 - Disposizioni finali*

*Allegato A – Cicli di rotazione per priorità di intervento e tipologia di incarico*

*Allegato B – Nota metodologica sulle aree di rischio individuate nel PTPC*

*Allegato C –Le priorità di intervento per singolo processo*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Premessa**

La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, prescrive la definizione di criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

Le Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (istituito con DPCM del 16 gennaio 2013) indicano la necessità di prevedere:

- adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree ad alto rischio di corruzione, con l’accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture;

- indirizzi per evitare che possano consolidarsi delle rischiose posizioni “di privilegio” nella gestione diretta di certe attività, correlate alla circostanza che lo stesso funzionario si occupi personalmente per lungo tempo dello stesso tipo di procedimenti e si relazioni sempre con gli stessi utenti.

L’Atto di Intesa tra Governo, Regioni, enti locali del 24 luglio 2013 prevede che le amministrazioni assicurino la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione, adottando dei criteri generali oggettivi.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato l’11 settembre 2013, stabilisce che:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (ivi compresi i responsabili del procedimento), operanti nelle aree a più elevato rischio di corruzione (per il personale dirigenziale, la rotazione integra altresì i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali);

- la misura deve essere adottata in tutte le amministrazioni - previa adeguata informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative - salvo motivati impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative dell’amministrazione (in tal caso, la motivazione è inserita nel PTPC);

- il criterio di rotazione deve essere previsto nell’ambito dell’atto generale contenente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall’autorità di indirizzo politico;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- deve essere identificato un nocciolo duro di professionalità infungibili per lo svolgimento delle attività proprie di ciascun ufficio o servizio a rischio di corruzione;

- per il personale dirigenziale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, la durata dell'incarico deve essere fissata al limite minimo legale;

- per il personale non dirigenziale, la durata di permanenza nel settore deve essere prefissata da ciascuna amministrazione secondo criteri di ragionevolezza, preferibilmente non superiore a 5 anni, tenuto conto anche delle esigenze organizzative;

- per il personale dirigenziale, alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio o del servizio deve essere di regola affidata ad altro dirigente, a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente;

- l'applicazione della misura va valutata anche se l'effetto indiretto della rotazione comporta un temporaneo rallentamento dell'attività ordinaria, dovuto al tempo necessario per acquisire la diversa professionalità;

- l'attuazione della mobilità, specialmente se temporanea, costituisce un utile strumento per realizzare la rotazione tra le figure professionali specifiche e gli enti di più ridotte dimensioni;

- nel caso di impossibilità di applicare la misura della rotazione per il personale dirigenziale a causa di motivati fattori organizzativi, l'amministrazione pubblica applica la misura al personale non dirigenziale, con riguardo innanzi tutto ai responsabili del procedimento.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, stabilisce che:

- la rotazione ordinaria del personale è espressamente richiamata nelle Linee guida adottate dal Comitato interministeriale, istituito con d.p.c.m. 16 gennaio 2013, come misura da valorizzare nella predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;

- la rotazione straordinaria, in riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera l-quater) del d.lgs. 165/2001, è una misura di carattere eventuale e cautelare tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- le amministrazioni sono tenute ad adottare misure di rotazione compatibili con eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati soprattutto laddove le misure si riflettono sulla sede di servizio del dipendente;

- la rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico;

- la formazione è una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione;

- nei casi in cui non è possibile adottare il criterio della rotazione devono essere previste misure alternative tali, comunque, da evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione;

- la rotazione deve essere programmata su base pluriennale, tenendo in considerazione i vincoli soggettivi e oggettivi contenuti nel PNA, dopo che sono state individuate le aree a rischio corruzione e al loro interno gli uffici maggiormente esposti a fenomeni corruttivi;

- la rotazione deve essere programmata secondo un criterio di gradualità per mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria;

- nel PTPC è necessario siano indicate le modalità attraverso cui il RPCT effettua il monitoraggio riguardo all'attuazione delle misure di rotazione previste e al loro coordinamento con le misure di formazione.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 della Regione Campania approvato con Delibera n. 257 dell'8/05/2015, in relazione alla misura della rotazione degli incarichi, stabilisce che la rotazione del personale oltre a essere strumento di prevenzione della corruzione costituisce per l'amministrazione un valore fondamentale, in grado di ingenerare di per sé dinamiche virtuose tese a ridurre "la probabilità che si verifichino situazioni di privilegio, accordi di collusione o, più semplicemente, relazioni particolari tra personale dell'amministrazione e utenti o fornitori".

Nel porre in capo a ciascuna amministrazione l'obbligo di definizione e applicazione di un corretto criterio di rotazione, il Legislatore ha inteso conferire a ogni specifica realtà organizzativa il compito di contestualizzare il criterio medesimo, al fine di produrre effettivo valore aggiunto per



fonte: http://burc.regione.campania.it

l’amministrazione e per il contesto territoriale di riferimento, con la garanzia della continuità e dell’efficace ed efficiente svolgimento delle attività istituzionali.

Si pone pertanto l’esigenza per l’Amministrazione di declinare in maniera operativa le prescrizioni e le linee di indirizzo in materia di rotazione, con particolare riguardo allo svolgimento delle funzioni dirigenziali conferite a seguito delle procedure previste dal vigente CCNL, dal Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii, e dal Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e ss.mm.ii.

Pertanto, il presente atto intende stabilire i criteri di rotazione del personale Dirigente della Regione Campania che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione, nonché dei componenti delle Commissioni.

**Art. 1 – Finalità**

La Regione Campania assicura la diffusione della cultura della legalità e la promozione di interventi per la prevenzione e il contrasto della corruzione, allo scopo di promuovere il buon andamento dei pubblici uffici ex art. 97 della Costituzione e il dovere di disciplina e onore nell’esercizio delle funzioni pubbliche ex art. 54 della Costituzione.

Il principio di rotazione rappresenta, in un contesto organizzativo dinamico, una opportuna flessibilità nell'utilizzo delle risorse dirigenziali nonché una leva per favorire l'accrescimento culturale e professionale della dirigenza, per sostenere il cambiamento e il miglioramento organizzativo. Inoltre, nelle Aree a rischio corruzione, costituisce una necessaria misura di prevenzione del fenomeno riducendo la probabilità che insorgano relazioni privilegiate tra dipendenti pubblici ed utenti.

I provvedimenti in materia di rotazione del personale dirigente devono ponderare le generali esigenze organizzative dell’Ente e quelle specifiche di struttura, al fine di garantire continuità dell’azione amministrativa e non ledere l’efficienza e il buon andamento delle attività degli uffici della Regione Campania.

**Art. 2 – Ambito di applicazione**

L’ambito applicativo del presente disciplinare riguarda il personale con qualifica dirigenziale, in servizio presso la Giunta o dipendente di ruolo della Giunta regionale della Campania, titolare di



fonte: http://burc.regione.campania.it

incarichi di funzione dirigenziale di cui agli articoli 6, comma 1, lett. b), c), d) ed e), e 40, comma 1, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, ad eccezione di quelli conferiti ai sensi dell'art. 37 del medesimo Regolamento, e addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, così come individuate dal PTPC vigente e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione.

**Art. 3 - Identificazione delle strutture a elevato rischio corruzione**

Le aree a rischio di corruzione sono quelle individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, adottato annualmente dalla Giunta Regionale della Campania ai sensi dell'art. 1, co. 8, l. n. 190/2012. Nell'ambito di tali aree sono individuati gli specifici processi a maggior rischio che costituiscono il riferimento per l'individuazione sia delle strutture organizzative/attività sia dei dirigenti a cui applicare la misura della rotazione.

**Art. 4 - Criteri di rotazione degli incarichi dirigenziali**

Per il personale dirigenziale la rotazione integra i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali, di cui al "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania" approvato con D.G.R. n. 479/2012 e ss. mm.e ii, e del disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 approvato con D.G.R. n. 42/2012 e ss. mm. e ii.

La Regione Campania adotta il principio della rotazione alla scadenza degli incarichi dirigenziali, fatte salve le ipotesi previste dall'art. 16, comma 1, lettera l – quater del D. Lgs. 165 / 2001, concernenti, in relazione a fatti di natura corruttiva, la sussistenza di formale notizia di avvio di procedimento penale a carico di un dirigente o in caso di avvio di procedimento disciplinare, ferma restando ogni valutazione in merito alla sospensione del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali.

Per ciascun incarico dirigenziale che comporta il presidio di uno o più "processi amministrativi" a rischio è fissata una durata massima, oltre che un limite temporale massimo, che tiene conto di eventuali proroghe o rinnovi. I periodi temporali massimi sono articolati in base alla tipologia di incarico dirigenziale (di livello generale o di posizione dirigenziale) e al livello di entità del rischio, secondo i vari gradi previsti dalla metodologia adottata dal PTPC 2015-2017 per la gestione del processo del rischio corruzione.

I cicli di rotazione seguono la scansione temporale riportata nell'**Allegato A** al presente disciplinare.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono considerate eccezioni tassative alla durata massima degli incarichi, comprensiva di rinnovi e proroghe:

- il collocamento a riposo o comunque la cessazione dal servizio del dirigente nell'arco dei successivi dodici mesi;
- il presidio di processi amministrativi a rischio correlati a calamità naturali, per un tempo massimo di ulteriori diciotto mesi.

In tali casi, si applicano le misure sostitutive di contrasto alla corruzione e di rafforzamento della vigilanza e dei controlli interni, di cui al successivo art. 6.

La Regione Campania attua la misura della rotazione attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

- rotazione per ambito territoriale, che prevede l'assegnazione del dirigente a un diverso ambito territoriale della UOD avente medesima declaratoria;
- rotazione per ambito di competenza, che prevede l'assegnazione del dirigente ad altre competenze;
- rotazione per competenza e per ambito territoriale che prevede l'assegnazione del dirigente ad altre competenze e in altro ambito territoriale.

La scelta nell'applicazione di uno dei suddetti criteri deve essere operata in base alle esigenze organizzative degli uffici, con riguardo al tipo di rischio connesso all'attività.

Il sistema di rotazione privilegia la mobilità dei dirigenti su posizioni dirigenziali classificate nella stessa area settoriale, con competenze specifiche della posizione affini e/o coerenti con le competenze possedute dagli stessi.

In caso di incarico dirigenziale che comporti il presidio di diverse tipologie di processi amministrativi dei quali solo alcuni esposti a rischio, l'esigenza di prevenzione può essere soddisfatta, anche riorganizzando le competenze o ridisegnando le strutture o gli ambiti di competenza degli incarichi, oppure l'ambito territoriale di riferimento o la competenza per materia.

La rotazione dell'incarico può, altresì, essere soddisfatta qualora l'assetto organizzativo modifichi i contenuti delle attività attribuite alla unità organizzativa tali da modificarne la mappatura del rischio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 5 – Limiti oggettivi e soggettivi alla rotazione del personale dirigenziale**

La Regione Campania valuta la misura della rotazione anche in relazione alla complessità delle attività e alle eventuali implicazioni associate alla necessità di assicurare il risultato nei tempi e nei contenuti.

La rotazione degli incarichi non troverà applicazione per le attività c.d. "infungibili" o altamente specializzate.

Sono ritenute infungibili le attività svolte in ambiti per i quali è previsto il possesso di lauree specialistiche, di abilitazioni o di iscrizioni in Ordini/Collegi/Albi possedute da una sola unità lavorativa all'interno dell'amministrazione.

Sono ritenute altamente specializzate le attività svolte da profili professionali che, in relazione ai titoli accademici posseduti (lauree, specializzazioni o particolari percorsi formativi), non si prestino ad essere espletate in conformità al principio di rotazione.

Altresì si ritiene che la misura di rotazione possa essere considerata non obbligatoria per gli incarichi dirigenziali che comportano la responsabilità di "processi amministrativi" con livello di priorità di intervento basso, in base alla valutazione derivante dal PTPC vigente.

Nel caso in cui sussista l'impossibilità oggettiva e motivata di rotazione per uno o più incarichi dirigenziali esposti al rischio di corruzione elevato, per le motivazioni sopra indicate, l'amministrazione regionale formalizzerà dei protocolli/percorsi attraverso cui si definiscano misure procedimentali vincolate sui processi in questione, anche utilizzando adeguati strumenti di controllo interno, ove non ancora esistenti.

L'attuazione del principio di rotazione dovrà tener conto delle garanzie stabilite per i dirigenti che rivestano la qualifica di dirigente sindacale e del pari dovranno essere osservate, nel quadro della rotazione degli incarichi, le previsioni di tutela del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

**Art. 6 – Misure sostitutive**

Nei casi previsti dall'art. 4 e dall'art. 5 del presente disciplinare, verrà adottata una delle seguenti misure sostitutive:

• la rotazione dell'attività, affidata di volta in volta a dirigenti diversi dal titolare, con rotazione delle pratiche;



fonte: http://burc.regione.campania.it

• l’applicazione di doppia sottoscrizione del provvedimento conclusivo o della proposta conclusiva dell’istruttoria, sia da parte del soggetto istruttore della pratica, sia del titolare del potere di adozione dell’atto finale, quale forma di corresponsabilità del procedimento;

• l’adozione di specifiche misure di controllo interno dei procedimenti/processi a rischio alto, concordate in sede di mappatura con i dirigenti responsabili delle UOD interessate;

• le misure di formazione specifica dei soggetti coinvolti e maggiormente esposti al rischio di corruzione.

**Art. 7 – Attuazione della misura della Rotazione dei Dirigenti.**

L'attuazione della misura della rotazione del personale avente qualifica dirigenziale è assicurata mediante le ordinarie procedure di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali. A tal fine, la Direzione Generale per le Risorse Umane provvede, almeno quattro mesi prima della scadenza degli incarichi dirigenziali che comportano il presidio di processi a rischio, così come individuati nel PTPC, a porre in essere tutti gli adempimenti inerenti l'avvio delle procedure di interpello volte al conferimento degli incarichi dirigenziali nelle strutture interessate, nel rispetto dei criteri definiti con il presente atto.

Nell'avviso di interpello dovrà essere inserito espresso riferimento all'attuazione del criterio di rotazione, da attuarsi secondo le modalità definite con il presente disciplinare.

**Art. 8 – Formazione continua e affiancamento**

La formazione e l’affiancamento sono i due strumenti destinati a garantire alla Regione Campania la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa al momento di attuare la rotazione.

La Direzione Generale per le Risorse Umane programma e attua il coinvolgimento del personale dirigenziale interessato alla rotazione implementando appositi percorsi formativi e di aggiornamento continuo con l’obiettivo, anche, di creare competenze di carattere trasversale e professionalità idonee a supportare la concreta attuazione del principio di rotazione. A tale percorso si accompagneranno, di comune accordo con i dirigenti interessati, forme di affiancamento in grado di facilitare l’ingresso nelle nuove funzioni.

È compito di ciascun Direttore Generale responsabile segnalare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed alla Direzione Generale per le Risorse Umane, in sede di predisposizione del Piano Formativo Annuale, le necessità formative presenti all’interno della



fonte: http://burc.regione.campania.it

propria struttura, ai fini dell'applicazione dei criteri di rotazione dei dirigenti e delle eventuali alternative alla stessa riportati nel presente documento. Pertanto, le modalità operative e contenutistiche della formazione e dell'affiancamento saranno indicate nel PTPC triennale e nel Piano di Formazione Annuale.

**Art. 9 - Periodo di raffreddamento**

Per periodo di raffreddamento (c.d. *cooling off period)* si intende un arco temporale durante il quale, al soggetto che ha raggiunto un elevato grado di rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazione e cittadini/fornitori/prestatori di servizio, con il pericolo dell'affermarsi di situazioni di privilegio e/o di risposte illegali improntate alla collusione, è inibito lo svolgimento delle attività collegate al ruolo di responsabilità nella struttura e l'attribuzione di ulteriori incarichi connessi a dette attività.

I dirigenti possono essere riassegnati al precedente Ufficio/funzione una volta trascorsi almeno tre anni dalla rotazione. Eventuali deroghe a tale tempo minimo di raffreddamento possono essere giustificate solo dalla sussistenza di eccezionali ragioni di necessità ed urgenza e dall'impossibilità di fare ricorso ad altro personale per comprovate ragioni.

Durante il "periodo di raffreddamento" il soggetto, pur non esercitando poteri decisionali sulle attività procedimentali nel settore di competenza, in qualità di esperto della materia, può effettuare attività di supporto e consulenza, studi e approfondimenti di particolari tematiche di interesse dell'amministrazione, nonché svolgere attività di formazione all'interno della medesima nell'ottica di ampliare il più possibile il numero dei soggetti potenzialmente avvicendabili.

**Art. 10 – Rotazione nella composizione delle Commissioni**

La rotazione è applicata, anche in relazione alle Commissioni già insediate all'entrata in vigore del presente disciplinare, con riferimento all'individuazione dei Presidenti, dei Componenti e dei Segretari delle Commissioni:

- commissioni di concorso, selezioni, progressioni di carriera, interpello, procedure di mobilità ecc.;
- commissioni di gara;
- commissioni consultive e di vigilanza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La rotazione nelle suddette Commissioni necessita di una specifica programmazione annuale, a cura delle rispettive Direzioni Generali competenti che dovranno relazionare annualmente al Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza sull'avvenuta rotazione.

**Art. 11 – Rotazione dell'incarico nel caso di avvio di un procedimento penale**

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dirigente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, si procede con atto motivato alla revoca dell'incarico dirigenziale in essere e al passaggio ad altro incarico ai sensi del combinato disposto dell'articolo 16, comma 1, lett. l -quater, e dell'articolo 55 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 2001.

**Art. 12 - Informazione e partecipazione sindacale**

La rotazione degli incarichi costituisce uno dei principi cardine della prevenzione della corruzione, come tale è fondamentale che i criteri che governano la misura siano adeguatamente illustrati al fine di rendere trasparente il processo attuativo della misura medesima. Pertanto in quest'ottica, l'adozione dei criteri di rotazione del presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni in materia di informazione sindacale.

La Regione Campania individua nell'avviso pubblico lo strumento per promuovere la partecipazione delle organizzazioni sindacali al fine di far pervenire all'attenzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza proposte e osservazioni in merito a quanto stabilito con il presente atto.

Analoga procedura è seguita per la revisione sostanziale dei criteri definiti con il presente disciplinare.

**Art. 13 – Sistema di monitoraggio**

Ai sensi dell'art. 1, comma 10, lettera b) della legge 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza procede almeno una volta all'anno alla verifica, d'intesa con il Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Umane, dell'effettiva rotazione degli incarichi del personale dirigente negli uffici preposti ad attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I risultati del monitoraggio dovranno essere inseriti nella Relazione Annuale di Monitoraggio (art. 1, comma 14 della legge 190/2012) a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

**Art. 14 - Conflitto di interessi**

I dirigenti sono comunque tenuti all'osservanza delle norme che prevedono l'astensione degli stessi in caso di conflitto d'interesse, anche potenziale.

**Art. 15 – Disposizioni finali**

I criteri di durata massima definiti nel presente disciplinare saranno applicati a decorrere dal conferimento degli incarichi dirigenziali le cui procedure di interpello avranno inizio successivamente alla data di approvazione del presente atto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato A – Cicli di rotazione per priorità di intervento e tipologia di incarico**



fonte: http://burc.regione.campania.it

I cicli di rotazione di cui all'art. 4 del presente Regolamento seguono la scansione temporale di seguito riportata:

| Priorità di intervento | Tipologia di incarico | Durata minima (singolo incarico) | Durata massima (responsabilità del processo) |
|---|---|---|---|
| Massima | Incarico dirigenziale generale | 3 anni | 3 anni |
| | Incarico dirigenziale (UOD/Staff) | 3 anni | 3 anni |
| Elevata | Incarico dirigenziale generale | 3 anni | 4 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| | Incarico dirigenziale (UOD/Staff) | 3 anni | 4 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| Media | Incarico dirigenziale generale | 3 anni | 5 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| | Incarico dirigenziale (UOD/Staff) | 3 anni | 5 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| Minima | Incarico dirigenziale generale | 3 anni | 6 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| | Incarico dirigenziale (UOD/Staff) | 3 anni | 6 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| Bassa | Incarico dirigenziale generale | 3 anni | 8 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| | Incarico dirigenziale (UOD/Staff) | 3 anni | 8 anni con rinnovi e proroghe compresi |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato B – Nota metodologica sulle aree di rischio individuate nel PTPC**



fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di prima applicazione del presente regolamento, il riferimento è alle aree di rischio individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 257/2015:

1. Area affidamento di lavori, servizi e forniture
2. Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
3. Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
4. Area Acquisizione e progressione di personale

La metodologia di valutazione del rischio adottata dalla Regione Campania prevede che, all'esito dell'attività di analisi, si attribuisca ad ogni processo ricadente nelle aree di rischio una priorità di intervento sulla base del livello di rischiosità rilevato, come di seguito specificato:

| Combinazioni Valutazioni finali<br>IMPATTO – PROBABILITA' | |
|---|---|
| **Probabilità** | **Impatto** |
| Alto | Alto |
| Alto | Medio |
| Medio | Alto |
| Alto<br>Medio<br>Basso | Basso<br>Medio<br>Alto |
| Medio<br>Basso | Basso<br>Medio |
| Basso | Basso |

Con riferimento alle risultanze dell'analisi del rischio corruttivo di cui al PTPC 2015/2017, in particolare, è emerso che per ciascuna area di rischio i processi si distribuiscono come segue:

| **AREA DI RISCHIO** | **PRIORITA' DI INTERVENTO** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **MASSIMA** | **ELEVATA** | **MEDIA** | **BASSA** |
| **Affidamento di Lavori, Servizi** | - | 22 | 4 | - |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **e Forniture** | | | | |
| **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico** | 22 | 28 | 24 | 4 |
| **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico** | 3 | 5 | 1 | - |
| **Acquisizione e progressione del personale** | 2 | 3 | 10 | 4 |
| **Totale** | 27 | 58 | 39 | 8 |

Il livello di esposizione al rischio per singolo processo organizzativo censito è illustrato nell'**Allegato C** del presente Disciplinare redatto sulla scorta dell'Allegato 1 "Catalogo processi e Registro rischi" del PTPC 2015/2017. Successivi aggiornamenti del Piano, nonché le future edizioni dello stesso, determineranno gli aggiornamenti dell'Allegato A citato.

Per il dettaglio delle Direzioni/UOD operanti sui singoli processi si rinvia all'Allegato 1 "Catalogo processi e Registro rischi" del PTPC 2015/2017.

Ne consegue che risultano coinvolti a vario titolo le seguenti Direzioni Generali/Uffici Speciali/UOD, con riserva di precisare il livello di coinvolgimento dei diversi settori e di verificare le variazioni organizzative intervenute successivamente all'adozione del PTPC 2015/2017 per effetto di modifiche al Regolamento regionale n. 12 del 15/12/2011.

Resta ferma la verifica delle aree di rischio e l'individuazione di ulteriori processi a seguito dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

| |
|---|
| ***Area Affidamenti di lavori, Servizi e Forniture*** |
| Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo |
| - Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive |
| - Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE |
| - Uffici Diretta Collaborazione del Presidente |
| - Uff. Speciale 60.02 – Federalismo |
| - Direzione 52.04 - Tutela della Salute |
| - Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema |
| - Direzione 52.6 – Politiche agricole |
| - Direzione 53.7 – Mobilità |
| - Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile |
| - Direzione 53.9 – Governo del Territorio |
| - Direzione 54.10 - Università, Ricerca e Innovazione |
| - Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro |
| - Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero |
| - Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie |
| - Direzione 55.15 – Risorse Strumentali |
| - Datore di Lavoro |
| |
| ***Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*** |
| - Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo |
| - Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| - Direzione 52.04 - Tutela della Salute |
| - Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema |
| - Direzione 52.6 – Politiche agricole |
| - Direzione 53.7 – Mobilità |
| - Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile |
| - Direzione 53.9 – Governo del Territorio |
| - Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie |
| - Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro |
| - Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero |
| - Direzione 55.15 – Risorse Strumentali |
| - Uffici Diretta Collaborazione del Presidente |
| - Uff. Speciale 60.02 – Federalismo |
| |
| ***Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*** |
| - Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo |
| - Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive |
| - Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE |
| - Direzione 52.04 - Tutela della Salute |
| - Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema |
| - Direzione 52.6 – Politiche agricole |
| - Direzione 53.7 – Mobilità |
| - Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile |
| - Direzione 53.9 – Governo del Territorio |
| - Direzione 54.10 - Università, Ricerca e Innovazione |
| - Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro |
| - Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero |
| - Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie |
| - Ufficio per il Federalismo |
| - 700000 - 700000 - Struttura Tecnica di Missione, Unità Operativa "Grandi Progetti" |
| - Autorità di Audit |
| - Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali |
| - Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente |
| |
| ***Area Acquisizione e progressione del personale*** |
| - DG 55.14 - Direzione per le risorse umane |
| - UOD 55.14.01 - UOD aa.gg.- Affari giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali |
| - UOD 55.14.02 - UOD Reclutamento del personale - Concorsi - Assunzioni - Incarichi ad esterni |
| - UOD 55.14.03 - UOD Stato giuridico ed inquadramento del personale |
| - UOD 55.14.05 - UOD Rapporti con le Organizzazioni sindacali. Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata. Elaborazione di proposte di CCDI. Rapporti con il CUG. Rapporti con la Conferenza. Anagrafe delle prestazioni |
| - UOD 55.14.06 - UOD Pianificazione del personale. Dotazione organica. Monitoraggio attuazione del Piano della performance organizzativa e individuale. Processi di customer satisfaction. Analisi di benchmarking. Innovazione organizzativa |
| - UOD 55.14.07 - Trattamento economico personale regionale e comandato. Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi |
| - UOD 55.14.13 - UOD Trasparenza amministrativa - Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro - Analisi delle competenze - Applicazione istituti della produttività e delle posizioni organizzative |
| - UOD 55.14.15 - UOD Automazione procedure - Banca dati SI.GA.R.U. - S.I.G.R.E.P. - C.A.D |
| - UOD 55.14.17 - UOD Servizio Ispettivo - Monitoraggio assenze e statistiche - Comandi - Mobilità interna ed esterna |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato C – Le priorità di intervento per singolo processo**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Area Affidamenti di Lavori, Servizi e Forniture**

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| **Processo** | Probabilità | Impatto |
| Affidamenti in house | ALTO | MEDIO |
| Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Acquisizione in economia | ALTO | MEDIO |
| Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Amministrazione diretta | ALTO | MEDIO |
| Lavori – importo inferiore a 40.000 euro – Affidamento diretto | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara aperta | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sopra soglia comunitaria -Dialogo competitivo | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara aperta | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta semplificata | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria -Dialogo competitivo | ALTO | MEDIO |
| Servizi tecnici - Concorso di progettazione | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 del D.Lgs. 163/2006) | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Dialogo competitivo | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara aperta | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia | MEDIO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Dialogo competitivo | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara aperta | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara negoziata | MEDIO | ALTO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara ristretta | MEDIO | MEDIO |
| Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia | MEDIO | MEDIO |
| Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Affidamento diretto | MEDIO | MEDIO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| **Processo** | Probabilità | Impatto |
| Abilitazione dei tecnici competenti in materia di acustica | ALTO | MEDIO |
| Accreditamento e tenuta Albo regionale Centri Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.) | ALTO | MEDIO |
| Accreditamento Associazioni Ambientaliste, istituzione e tenuta Albo regionale | ALTO | ALTO |
| Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche | MEDIO | MEDIO |
| Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007 | ALTO | ALTO |
| Alta Formazione II percorso I.F.T.S. | ALTO | MEDIO |
| Ampliamento dell'offerta formativa a favore delle istituzione scolastiche e/o delle agenzie formative | ALTO | ALTO |
| Assegnazione delle sedi farmaceutiche | ALTO | ALTO |
| Assegnazione qualifica guardia zoofila | ALTO | ALTO |
| Attribuzione gratuita di patrocini | MEDIO | BASSO |
| Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazione alla creazione di Centri Commerciali Naturali -CCN | ALTO | BASSO |
| Autorizzazione all'accesso ai servizi del Geoportale - rilascio password (Catasto Incendi, Sigmater, Reti Geodetiche, Mistrals) | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione all'alienazione alloggi delle cooperative edilizie. | MEDIO | BASSO |
| Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione all'erogazione di formazione professionale agli enti di formazione | MEDIO | ALTO |
| Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e sociosanitaria | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione allo svincolo della destinazione turistico-ricettiva delle strutture alberghiere, propedeutica al cambio di destinazione urbanistica da parte del comune | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi | ALTO | ALTO |
| Autorizzazioni a favore delle cooperative edilizie per la cessione in proprietà individuale degli alloggi già assegnati in godimento ai soci. | MEDIO | BASSO |
| Autorizzazioni ai ripascimenti | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni alla istituzione di centri Assistenza Tecniche -C.A.T.-per il settore del commercio | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904) | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni e Depositi Sismici | ALTO | ALTO |
| Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per somministrazioni a terzi/reimmissione acque ecc., acque mirenali e termali. | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazioni per linee elettriche e autorizzazioni alla costruzione di impianti di produzione di energia elettrica | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni sismiche (L.R. n.9/1983) | ALTO | ALTO |
| Autorizzazioni, attestati, licenze correlati a raccolte librarie di pregio di cui al D.Lgs. 44/2004 (Codice Urbani) | MEDIO | MEDIO |
| Bando Alta Formazione per figure professionali relativo al mondo delle arti e dello spettacolo | ALTO | MEDIO |
| Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali | ALTO | MEDIO |

Segue: **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| **Processo** | Probabilità | Impatto |
| Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi | BASSO | BASSO |
| COMPETENZE REGIONALI DI CUI ALLE AREE NATURALI PROTETTE. Attività di supporto agli Enti Parco - Rilascio pareri preventivi e nulla-osta. | ALTO | MEDIO |
| Concessione dei beni confiscati di cui all'art. 48 D.Lgs. 159/2011. | MEDIO | MEDIO |
| Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zioni locali,acque di sorgente | ALTO | ALTO |
| Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali | ALTO | BASSO |
| Concessioni riguardanti il demanio idrico | MEDIO | MEDIO |
| Concessioni riguardanti il demanio marittimo | ALTO | ALTO |
| Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali | ALTO | MEDIO |
| Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale | ALTO | ALTO |
| Fattorie sociali | MEDIO | MEDIO |
| Gestione Albo Regionale degli enti di servizio civile nazionale | MEDIO | MEDIO |
| Gestione registro regionale del volontariato | ALTO | MEDIO |
| Gestione registro regionale delle associazioni di promozione sociale | MEDIO | MEDIO |
| INSERIMENTO NELLE LISTE MINISTERIALI DEGLI STABILIMENTI ABILIATATI ALL' ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI DI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE | ALTO | ALTO |
| Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste | ALTO | ALTO |
| Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico. | ALTO | MEDIO |
| Iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fabbricanti di protesi ed ausili autorizzate dalla regione Campania | ALTO | ALTO |
| Iscrizioni e tenuta Albo regionale dei soggetti del terzo settore | MEDIO | MEDIO |
| L.R. n. 18 del 25/11/2013 - Registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorio-educativo-ricreative | MEDIO | MEDIO |
| L.R. 6/2007 Art. 10 Registro Regionale Operatori dello Spettacolo | MEDIO | MEDIO |
| L.R. 7/2003 Art. 6 e 7. Albi regionali degli Istituti di alta cultura | MEDIO | MEDIO |
| Permessi di ricerca per acque minerali e termali | ALTO | ALTO |
| Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogeneratore), agli Impianti di trasporto dell'energia elettrica e Impianti di rigassificazione | ALTO | ALTO |
| Procedimento Conferenze di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq. | ALTO | ALTO |
| Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato | ALTO | ALTO |
| Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL ferro. | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma. | ALTO | ALTO |
| Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL mare. | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti autorizzatori e concessori correlati all'approvazione piani di caratterizzazione, di analisi del rischio e progetti di bonifica di siti contaminati | ALTO | ALTO |
| Provvedimenti correlati alla gestione dei rifiuti (autorizzazioni impianti di smaltimento rifiuti – concessioni) | ALTO | ALTO |
| Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe) | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti correlati alle risorse geotermiche di bassa, media ed alta entalpia ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (Permessi di ricerca - Concessioni di coltivazioni. Proroghe. Ampliamenti - Riduzioni - Trasferimenti). | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti inerenti il rilascio di idoneità di guida taxi, noleggio con conducente e trasporto bambini fino a n.9 posti. | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 ( Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti) | ALTO | MEDIO |

Segue: **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Processo | Valutazione | |
|---|---|---|
| | Probabilità | Impatto |
| Provvedimenti inerenti il rilascio, il rinnovo e la revoca delle idoneità relative alle professioni turistiche di cui alla Legge Regione Campania n. 11/1986 e nulla osta per autorizzazione preventiva all'esercizio dell'attività in via occasionale e temporanea della professione di guida turistica | ALTO | MEDIO |
| Riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni | MEDIO | MEDIO |
| Riconoscimento dello status di interesse regionale dei musei, delle raccolte o collezioni di proprietà degli enti locali e di soggetti giuridici diversi dagli enti locali | MEDIO | MEDIO |
| Riconoscimento esenzioni dal pagamento tasse auto L. 449/97 | ALTO | MEDIO |
| Rilascio attestati di qualifica, di specializzazione, di riqualifica e frequenza a corsi di formazione professionale, alta formazione | ALTO | MEDIO |
| Rilascio autorizzazioni e certificazioni ambientali (es. AIA-VIA-VAS) | ALTO | MEDIO |
| Rilascio dell'attestato di idoneità alle funzioni di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggi | MEDIO | MEDIO |
| Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti | ALTO | MEDIO |
| Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile | ALTO | ALTO |
| Rilascio di pareri per la costruzione di impianti di energia e di trivellazione pozzi per sfruttamento acque sotterranee. | ALTO | MEDIO |
| Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato-Regioni nella seduta del 24/04/2001. | ALTO | BASSO |
| Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale | MEDIO | MEDIO |
| Tenuta elenco Commissari ad Acta.Aggiornamento e scorrimento graduatoria annuale. | MEDIO | MEDIO |
| Valutazione delle manifestazioni di interesse trasmesse da enti, imprese ed associazioni del comparto turistico per la partecipazione alle mostre e fiere di settore | MEDIO | BASSO |

**Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

| Processo | Valutazione | |
|---|---|---|
| | Probabilità | Impatto |
| Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali | MEDIO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di contributi finanziari a favore di Centri e di Laboratori di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di enti e istituti pubblici, nonché di società partecipate | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti) | ALTO | ALTO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di soggetti con invalidità | ALTO | ALTO |
| Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi | ALTO | ALTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Acquisizione e progressione del personale – Direzione Generale Risorse Umane**

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| **Processo** | Probabilità | Impatto |
| Assunzioni obbligatorie | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni incarichi esterni da parte di soggetti Pubblici o Privati a dipendenti regionali | ALTO | ALTO |
| Comandi in entrata | MEDIO | MEDIO |
| Comandi in uscita | ALTO | ALTO |
| Concorsi pubblici | BASSO | MEDIO |
| Conferimenti da parte della Regione di incarichi aggiuntivi ai dipendenti interni | MEDIO | MEDIO |
| Conferimenti da parte della Regione di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione | MEDIO | MEDIO |
| Conferimento incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali | MEDIO | MEDIO |
| Conferimento incarichi dirigenziali per interni in fase di prima applicazione del disciplinare oppure in alternativa alla fase a) a seguito di delibera di giunta regionale (art.9, comma 3, del disciplinare) | ALTO | MEDIO |
| Conferimento incarichi per compiti di specifica responsabilità ai dipendenti regionali ex art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI 12/07/2004 | MEDIO | BASSO |
| Conferimento incarico dirigenziali per interni | MEDIO | MEDIO |
| Conferimnto incarichi ad esterni | MEDIO | MEDIO |
| Mobilità interna | ALTO | MEDIO |
| Pianificazione del personale e dotazione organica | MEDIO | MEDIO |
| Progressioni economiche orizzontali | MEDIO | MEDIO |
| Scambio compensativo | BASSO | MEDIO |
| Stabilizzazioni | BASSO | MEDIO |
| Trasferimenti in entrata | MEDIO | MEDIO |
| Trasferimenti in uscita | ALTO | MEDIO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ASSE IV – CAPACITA' ISTITUZIONALE

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

Linea 4. Sviluppo di un piano di Prevenzione della Corruzione

*redatto sulla base del Protocollo anticorruzione tra*

*Dipartimento della Funzione Pubblica e Regione Campania del 17 maggio 2013*

# *Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei dipendenti che operano nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*INDICE*

*Premessa*

*Art. 1 – Finalità*

*Art. 2 – Ambito di applicazione*

*Art. 3 - Identificazione delle strutture a elevato rischio corruzione*

*Art. 4 - Criteri di rotazione dei titolari di PO e del personale non dirigenziale*

*Art. 5 – Limiti oggettivi e soggettivi alla rotazione dei titolari di PO e del personale non dirigenziale*

*Art. 6 – Misure sostitutive*

*Art. 7 - Piano Annuale di Rotazione dei titolari di PO e del personale non dirigenziale*

*Art. 8 – Formazione continua e affiancamento*

*Art. 9 - Periodo di raffreddamento*

*Art. 10 – Rotazione nella composizione delle commissioni*

*Art. 11 – Rotazione dell'incarico nel caso di avvio di un procedimento penale*

*Art. 12 – Informazione e partecipazione sindacale*

*Art. 13 - Sistema di monitoraggio*

*Art. 14 - Conflitto di interessi*

*Art. 15 - Norme finali e transitorie*

*Allegato A – Cicli di rotazione per priorità di intervento e tipologia di incarico*

*Allegato B – Nota metodologica sulle aree di rischio individuate nel PTPC*

*Allegato C –Le priorità di intervento per singolo processo*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Premessa**

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prescrive la definizione di criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

Le Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (istituito con DPCM del 16 gennaio 2013) indicano la necessità di prevedere:

- adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree ad alto rischio di corruzione, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture;

- indirizzi per evitare che possano consolidarsi delle rischiose posizioni "di privilegio" nella gestione diretta di certe attività, correlate alla circostanza che lo stesso funzionario si occupi personalmente per lungo tempo dello stesso tipo di procedimenti e si relazioni sempre con gli stessi utenti.

L'Atto di Intesa tra Governo, Regioni, enti locali del 24 luglio 2013 prevede che le amministrazioni assicurino la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione, adottando dei criteri generali oggettivi.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato l'11 settembre 2013, stabilisce che:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (ivi compresi i responsabili del procedimento), operanti nelle aree a più elevato rischio di corruzione (per il personale dirigenziale, la rotazione integra altresì i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali);

- la misura deve essere adottata in tutte le amministrazioni - previa adeguata informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative - salvo motivati impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative dell'amministrazione (in tal caso, la motivazione è inserita nel PTPC);

- il criterio di rotazione deve essere previsto nell'ambito dell'atto generale contente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall'autorità di indirizzo politico;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- deve essere identificato un nocciolo duro di professionalità infungibili per lo svolgimento delle attività proprie di ciascun ufficio o servizio a rischio di corruzione;
- per il personale dirigenziale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, la durata dell'incarico deve essere fissata al limite minimo legale;
- per il personale non dirigenziale, la durata di permanenza nel settore deve essere prefissata da ciascuna amministrazione secondo criteri di ragionevolezza, preferibilmente non superiore a 5 anni, tenuto conto anche delle esigenze organizzative;
- per il personale dirigenziale, alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio o del servizio deve essere di regola affidata ad altro dirigente, a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente;
- l'applicazione della misura va valutata anche se l'effetto indiretto della rotazione comporta un temporaneo rallentamento dell'attività ordinaria, dovuto al tempo necessario per acquisire la diversa professionalità;
- l'attuazione della mobilità, specialmente se temporanea, costituisce un utile strumento per realizzare la rotazione tra le figure professionali specifiche e gli enti di più ridotte dimensioni;
- nel caso di impossibilità di applicare la misura della rotazione per il personale dirigenziale a causa di motivati fattori organizzativi, l'amministrazione pubblica applica la misura al personale non dirigenziale, con riguardo innanzi tutto ai responsabili del procedimento.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, stabilisce che:

- la rotazione ordinaria del personale è espressamente richiamata nelle Linee guida adottate dal Comitato interministeriale, istituito con d.p.c.m. 16 gennaio 2013, come misura da valorizzare nella predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la rotazione straordinaria, in riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera l-quater) del d.lgs. 165/2001, è una misura di carattere eventuale e cautelare tesa a



fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo;

- le amministrazioni sono tenute ad adottare misure di rotazione compatibili con eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati soprattutto laddove le misure si riflettono sulla sede di servizio del dipendente;

- la rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico;

- la formazione è una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione;

- nei casi in cui non è possibile adottare il criterio della rotazione devono essere previste misure alternative tali, comunque, da evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione;

- la rotazione deve essere programmata su base pluriennale, tenendo in considerazione i vincoli soggettivi e oggettivi contenuti nel PNA, dopo che sono state individuate le aree a rischio corruzione e al loro interno gli uffici maggiormente esposti a fenomeni corruttivi;

- la rotazione deve essere programmata secondo un criterio di gradualità per mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria;

- nel PTPC è necessario siano indicate le modalità attraverso cui il RPCT effettua il monitoraggio riguardo all'attuazione delle misure di rotazione previste e al loro coordinamento con le misure di formazione.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 della Regione Campania approvato con Delibera n. 257 dell'8/05/2015, in relazione alla misura della rotazione degli incarichi, stabilisce che la rotazione del personale oltre a essere strumento di prevenzione della corruzione costituisce per l'amministrazione un valore fondamentale, in grado di ingenerare di per sé dinamiche virtuose tese a ridurre "la probabilità che si verifichino situazioni di



fonte: http://burc.regione.campania.it

privilegio, accordi di collusione o, più semplicemente, relazioni particolari tra personale dell'amministrazione e utenti o fornitori".

Nel porre in capo a ciascuna amministrazione l'obbligo di definizione e applicazione di un corretto criterio di rotazione, il Legislatore ha inteso conferire a ogni specifica realtà organizzativa il compito di contestualizzare il criterio medesimo, al fine di produrre effettivo valore aggiunto per l'amministrazione e per il contesto territoriale di riferimento, con la garanzia della continuità e dell'efficace ed efficiente svolgimento delle attività istituzionali.

Si pone pertanto l'esigenza per la Regione Campania di declinare in maniera operativa le prescrizioni e le linee di indirizzo in materia di rotazione del personale non dirigenziale che opera nell'ambito delle aree maggiormente esposte a rischio di corruzione.

Pertanto, il presente disciplinare definisce i criteri di rotazione degli incaricati di posizione organizzativa e dei dipendenti impiegati nelle aree a rischio di corruzione, nonché dei componenti delle Commissioni.

**Art. 1 – Finalità**

La Regione Campania assicura la diffusione della cultura della legalità e la promozione di interventi per la prevenzione e il contrasto della corruzione, allo scopo di promuovere il buon andamento dei pubblici uffici ex art. 97 della Costituzione e il dovere di disciplina e onore nell'esercizio delle funzioni pubbliche ex art. 54 della Costituzione.

Il principio di rotazione rappresenta, in un contesto organizzativo dinamico, una opportuna flessibilità nell'utilizzo delle risorse dirigenziali nonché una leva per favorire l'accrescimento culturale e professionale della dirigenza, per sostenere il cambiamento e il miglioramento organizzativo. Inoltre, nelle Aree a rischio corruzione, costituisce una necessaria misura di prevenzione del fenomeno riducendo la probabilità che insorgano relazioni privilegiate tra dipendenti pubblici ed utenti.

I provvedimenti in materia di rotazione del personale devono ponderare le generali esigenze organizzative dell'Ente e quelle specifiche di struttura, al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa e non ledere l'efficienza e il buon andamento delle attività degli uffici della Regione Campania.

**Art. 2 – Ambito di applicazione**



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ambito applicativo del presente disciplinare riguarda i titolari di posizione organizzativa e il personale di qualifica non dirigenziale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, così come individuate dal PTPC vigente e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione.

**Art. 3 - Identificazione delle strutture a elevato rischio corruzione**

Le aree a rischio di corruzione sono quelle individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, adottato annualmente dalla Giunta Regionale della Campania ai sensi dell'art. 1, co. 8, l. n. 190/2012. Nell'ambito di tali aree sono individuati gli specifici processi a maggior rischio che costituiscono il riferimento per l'individuazione sia delle strutture organizzative/attività sia dei dipendenti a cui applicare la misura della rotazione.

**Art. 4 - Criteri di rotazione dei titolari di PO e del personale non dirigenziale**

La Regione Campania adotta il principio della rotazione del personale alla naturale scadenza dell'incarico di PO conferito e decorso il periodo di permanenza minima nel settore per i dipendenti addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione, nel rispetto delle norme contrattuali e degli accordi sindacali, fermi restando i casi di revoca dell'incarico per le ipotesi di applicazione di misure disciplinari, cautelari o in caso di riorganizzazione.

Per ciascuna posizione nella struttura organizzativa che comporta il presidio di uno o più "processi amministrativi" a rischio è fissata una durata massima, oltre che un limite temporale massimo, che tiene conto di eventuali proroghe o rinnovi. I periodi temporali massimi sono articolati in base alla tipologia di incarico (Titolare PO e Addetto Ufficio) e al livello di entità del rischio, secondo i vari gradi previsti dalla metodologia adottata dal PTPC 2015-2017 per la gestione del processo del rischio corruzione.

I cicli di rotazione seguono la scansione temporale riportata nell'**Allegato A** al presente disciplinare.

Allo scopo di evitare che la rotazione determini un repentino depauperamento delle conoscenze e delle competenze complessive dei singoli uffici interessati, si prevede di programmare in tempi diversi la rotazione dell'incarico di PO e del personale non dirigenziale all'interno di un medesimo ufficio.

Sono considerate eccezioni tassative alla durata massima di permanenza nella funzione:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il collocamento a riposo o comunque la cessazione dal servizio del dipendente all'ufficio dei successivi dodici mesi;
- il presidio di processi amministrativi a rischio correlati a calamità naturali, per un tempo massimo di ulteriori diciotto mesi.

In tali casi, si applicano le misure sostitutive di contrasto alla corruzione e di rafforzamento della vigilanza e dei controlli interni, di cui al successivo art. 6.

La Regione Campania attua la misura della rotazione attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

- rotazione per ambito territoriale, che prevede l'assegnazione del dipendente a un diverso ambito territoriale della UOD avente medesima declaratoria;
- rotazione per ambito di competenza, che prevede l'assegnazione del dipendente ad altre competenze;
- rotazione per competenza e per ambito territoriale che prevede l'assegnazione del dipendente ad altre competenze e in altro ambito territoriale.

La scelta nell'applicazione di uno dei suddetti criteri deve essere operata in base alle esigenze organizzative degli uffici, con riguardo al tipo di rischio connesso all'attività.

In caso di incarico di PO che comporti il presidio di diverse tipologie di processi amministrativi dei quali solo alcuni esposti a rischio, l'esigenza di prevenzione può essere soddisfatta anche riorganizzando le competenze o ridisegnando le strutture o gli ambiti di competenza degli incarichi, oppure l'ambito territoriale di riferimento o la competenza per materia.

Il principio della rotazione può, altresì, essere soddisfatto qualora l'assetto organizzativo modifichi i contenuti delle attività attribuite alla unità organizzativa tali da modificarne la mappatura del rischio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 5 – Limiti oggettivi e soggettivi alla rotazione dei titolari di PO e del personale non dirigenziale**

La Regione Campania valuta la misura della rotazione anche in relazione alla complessità delle attività e alle eventuali implicazioni associate alla necessità di assicurare il risultato nei tempi e nei contenuti.

La rotazione degli incarichi non troverà applicazione per le attività c.d. "infungibili" o altamente specializzate.

Sono ritenute infungibili le attività svolte da profili professionali per i quali è previsto il possesso di lauree specialistiche, di abilitazioni o di iscrizioni in Ordini/Collegi/Albi possedute da una sola unità lavorativa all'interno dell'amministrazione.

Sono ritenute altamente specializzate le attività svolte da profili professionali che, in relazione ai titoli accademici posseduti (lauree, specializzazioni o particolari percorsi formativi), non si prestino ad essere espletate in conformità al principio di rotazione.

Altresì si ritiene che la misura di rotazione possa essere considerata non obbligatoria per i profili che comportano la responsabilità di "processi amministrativi" con livello di priorità di intervento basso, in base alla valutazione derivante dal PTPC vigente.

Nel caso in cui sussista l'impossibilità oggettiva e motivata di rotazione per uno o più incarichi esposti al rischio di corruzione elevato, per le motivazioni sopra indicate, l'amministrazione regionale formalizzerà dei protocolli/percorsi attraverso cui si definiscano misure procedimentali vincolate sui processi in questione, anche utilizzando adeguati strumenti di controllo interno, ove non ancora esistenti.

L'attuazione del principio di rotazione dovrà tener conto delle garanzie stabilite per i dipendenti che rivestano la qualifica di dirigente sindacale e del pari dovranno essere osservate, nel quadro della rotazione degli incarichi, le previsioni di tutela del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

**Art. 6 – Misure sostitutive**

Nei casi previsti dall'art. 4 e dall'art. 5 del presente disciplinare, verrà adottata una delle seguenti misure sostitutive:

• la rotazione dell'attività, affidata di volta in volta a dipendenti diversi dal titolare, con rotazione delle pratiche;



fonte: http://burc.regione.campania.it

• l'applicazione di doppia sottoscrizione del provvedimento conclusivo o della proposta conclusiva dell'istruttoria, sia da parte del soggetto istruttore della pratica, sia del titolare del potere di adozione dell'atto finale, quale forma di corresponsabilità del procedimento;

• l'adozione di specifiche misure di controllo interno dei procedimenti/processi a rischio alto, concordate in sede di mappatura con i dirigenti responsabili delle UOD interessate;

• le misure di formazione specifica dei soggetti coinvolti e maggiormente esposti al rischio di corruzione.

In particolare nei procedimenti ritenuti ad alto rischio di corruzione, sarà necessario prevedere:

1. l'individuazione di uno o più soggetti estranei all'ufficio di competenza, anche con funzioni di segretario verbalizzante, in aggiunta a coloro che assumono decisioni sulle procedure di gara/offerta nell'affidamento di appalti o selezioni di personale;

2. l'assegnazione delle pratiche con un criterio di tipo orizzontale e non verticale, non ripartendone cioè un certo numero per ogni addetto, ma in guisa che ogni addetto svolga una parte del lavoro afferente ciascuna pratica, assicurando in tal modo che ogni provvedimento sia passato al vaglio di più istruttori.

**Art. 7 - Piano Annuale di Rotazione dei titolari di PO e del personale non dirigenziale**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, entro il 30 aprile di ogni anno e comunque a seguito dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, trasmette alla Direzione Generale per le Risorse Umane gli esiti dell'analisi del rischio, specificando le strutture amministrative (Direzione Generale/Ufficio Speciale/UOD) coinvolte nella realizzazione di ciascun processo, o singole fasi dello stesso, con indicazione del relativo livello di esposizione al rischio.

La Direzione Generale per le Risorse Umane, entro il 30 giugno di ogni anno, trasmette a ciascuna macrostruttura amministrativa di livello generale (Direzione Generale/Ufficio Speciale) l'elenco dei titolari di PO in servizio presso le medesime strutture con le date di scadenza dei relativi incarichi.

Ciascuna Direzione Generale/Ufficio Speciale, entro il 30 settembre di ogni anno, prende atto degli incarichi di PO e dei dipendenti preposti, destinati a terminare nell'anno successivo, e



fonte: http://burc.regione.campania.it

elabora una proposta di attuazione della rotazione che trasmette alla Direzione Generale per le Risorse Umane.

La scheda contempla i seguenti contenuti essenziali:

a) l'identificazione delle strutture/uffici a cui applicare la misura della rotazione;
b) l'individuazione del titolare di PO, definendo la data di scadenza dell'incarico, e il dipendente preposto, definendo la permanenza massima nella funzione;
c) le eventuali misure sostitutive di cui all'art. 6, adeguatamente motivate.

La Direzione Generale per le Risorse Umane recepisce tutte le proposte di attuazione della rotazione ed elabora il Piano Annuale di Rotazione dei titolari di PO e del personale non dirigenziale.

La Direzione Generale per le Risorse Umane, qualora le scadenze degli incarichi programmate nell'ambito di un singolo anno non consentano un adeguato contemperamento delle esigenze di funzionalità organizzativa, può definire una attuazione del principio di rotazione articolata su due anni, sempreché ciò sia coerente con i limiti massimi di durata definiti al precedente art. 4, conformando conseguentemente le relative schede incarico dei dipendenti interessati.

Il Piano Annuale di Rotazione dei titolari di PO e del personale non dirigenziale è oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali.

Il Piano è trasmesso al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

**Art. 8 – Formazione continua e affiancamento**

La formazione e l'affiancamento sono i due strumenti destinati a garantire alla Regione Campania la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa al momento di attuare la rotazione.

La Direzione Generale per le Risorse Umane programma e attua il coinvolgimento del personale interessato alla rotazione implementando appositi percorsi formativi e di aggiornamento continuo con l'obiettivo, anche, di creare competenze di carattere trasversale e professionalità idonee a supportare la concreta attuazione del principio di rotazione. A tale percorso si accompagneranno forme di affiancamento in grado di facilitare l'ingresso nelle nuove funzioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

È compito di ciascun Direttore Generale segnalare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed alla Direzione Generale per le Risorse Umane, in sede di predisposizione del Piano Formativo Annuale, le necessità formative presenti all'interno della propria struttura, ai fini dell'applicazione dei criteri di rotazione e delle eventuali alternative alla stessa riportati nel presente documento. Pertanto, le modalità operative e contenutistiche della formazione e dell'affiancamento saranno indicate nel PTPC triennale e nel Piano di Formazione Annuale.

**Art. 9 - Periodo di raffreddamento**

Per periodo di raffreddamento (c.d. *cooling off period)* si intende un arco temporale durante il quale, al soggetto che ha raggiunto un elevato grado di rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazione e cittadini/fornitori/prestatori di servizio, con il pericolo dell'affermarsi di situazioni di privilegio e/o di risposte illegali improntate alla collusione, è inibito lo svolgimento delle attività collegate al ruolo di responsabilità nella struttura e l'attribuzione di ulteriori incarichi connessi a dette attività.

I dipendenti possono essere riassegnati al precedente Ufficio/funzione una volta trascorsi almeno tre anni dalla rotazione. Eventuali deroghe a tale tempo minimo di raffreddamento possono essere giustificate solo dalla sussistenza di eccezionali ragioni di necessità ed urgenza e dall'impossibilità di fare ricorso ad altro personale per comprovate ragioni.

Durante il "periodo di raffreddamento" il soggetto, pur non esercitando poteri decisionali sulle attività procedimentali nel settore di competenza, in qualità di esperto della materia, può effettuare attività di supporto e consulenza, studi e approfondimenti di particolari tematiche di interesse dell'amministrazione, nonché svolgere attività di formazione all'interno della medesima, nell'ottica di ampliare il più possibile il numero dei soggetti potenzialmente avvicendabili.

Nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli della programmazione, può essere fatto ricorso alla mobilità interna come strumento per realizzare la rotazione tra le figure professionali specifiche.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 10 – Rotazione nella composizione delle Commissioni**

La rotazione è applicata, anche in relazione alle Commissioni già insediate all'entrata in vigore del presente disciplinare, con riferimento all'individuazione dei Presidenti, dei Componenti e dei Segretari delle Commissioni:

- commissioni di concorso, selezioni, progressioni di carriera, interpello, procedure di mobilità ecc.;
- commissioni di gara;
- commissioni consultive e di vigilanza.

La rotazione nelle suddette Commissioni necessita di una specifica programmazione annuale, a cura delle Direzioni Generali competenti che dovranno relazionare annualmente al Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza sull'avvenuta rotazione.

La rotazione coinvolge il personale della Regione Campania inquadrato nei profili stabiliti per le varie tipologie di Commissione.

**Art. 11 – Rotazione dell'incarico nel caso di avvio di un procedimento penale**

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico del dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, si procede all'assegnazione del dipendente ad altro ufficio o servizio ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. l- quater, d.lgs. 165/2001.

**Art. 12 - Informazione e partecipazione sindacale**

La rotazione degli incarichi costituisce uno dei principi cardine della prevenzione della corruzione, come tale è fondamentale che i criteri che governano la misura siano adeguatamente illustrati al fine di rendere trasparente il processo attuativo della misura medesima. Pertanto in quest'ottica, l'adozione dei criteri di rotazione del presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni in materia di informazione sindacale.

La Regione Campania individua nell'avviso pubblico lo strumento per promuovere la partecipazione delle organizzazioni sindacali al fine di far pervenire all'attenzione del



fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza proposte e osservazioni in merito al presente disciplinare.

Analoga procedura è seguita per la revisione sostanziale del presente disciplinare.

**Art. 13 – Sistema di monitoraggio**

Ai sensi dell'art. 1, comma 10, lettera b) della legge 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza procede ogni sei mesi alla verifica, d'intesa con il Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Umane, dell'effettiva rotazione degli incarichi del personale negli uffici preposti ad attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione.

I Direttori di ciascuna Direzione Generale trasmettono, entro il 20 novembre di ogni anno, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza una dettagliata relazione sull'applicazione della misura della rotazione.

I risultati del monitoraggio dovranno essere inseriti nella Relazione Annuale di Monitoraggio (art. 1, comma 14 della legge 190/2012) a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

**Art. 14 - Conflitto di interessi**

I dipendenti sono comunque tenuti all'osservanza delle norme che prevedono l'astensione degli stessi in caso di conflitto d'interesse, anche potenziale.

**Art. 15 - Norme finali e transitorie**

All'atto dell'entrata in vigore del presente disciplinare:

- la Direzione Generale per le Risorse Umane provvederà, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente disciplinare, a trasmettere a ciascuna Direzione Generale o Ufficio Speciale comprendente UOD e/o uffici a elevato rischio di corruzione, l'elenco dei titolari di PO in servizio presso la medesima UOD con le date di scadenza dei relativi incarichi;

- la Direzione Generale/Ufficio Speciale comprendente UOD e/o uffici a elevato rischio di corruzione provvederà, entro i successivi 30 giorni, a stilare la proposta di



fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione della rotazione di cui all'art. 7 e alla trasmissione della stessa alla Direzione Generale per le Risorse Umane;

- l'anno di riferimento della prima rotazione riguarderà l'anno successivo a quello di entrata in vigore del presente disciplinare.

I criteri di durata massima definiti nel presente disciplinare saranno applicati agli incarichi di P.O. conferiti successivamente alla data di entrata in vigore dello stesso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato A – Cicli di rotazione per priorità di intervento e tipologia di incarico**



fonte: http://burc.regione.campania.it

I cicli di rotazione di cui all'art. 4 del presente Regolamento seguono la scansione temporale di seguito riportata:

| **Priorità di intervento** | **Tipologia di incarico** | **Durata minima (singolo incarico/ permanenza ufficio)** | **Durata massima (responsabilità del processo)** |
|---|---|---|---|
| Massima | Titolare PO | 5 anni | 5 anni |
| | Addetto Ufficio | 5 anni | 5 anni |
| Elevata | Titolare PO | 5 anni | 6 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| | Addetto Ufficio | 6 anni | 7 anni |
| Media | Titolare PO | 5 anni | 7 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| | Addetto Ufficio | 7 anni | 8 anni |
| Minima | Titolare PO | 5 anni | 8 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| | Addetto Ufficio | 8 anni | 9 anni |
| Bassa | Titolare PO | 5 anni | 9 anni con rinnovi e proroghe compresi |
| | Addetto Ufficio | 9 anni | 10 anni |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato B – Nota metodologica sulle aree di rischio individuate nel PTPC**



fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di prima applicazione del presente regolamento, il riferimento è alle aree di rischio individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 257/2015:

1. Area affidamento di lavori, servizi e forniture
2. Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
3. Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
4. Area Acquisizione e progressione di personale

La metodologia di valutazione del rischio adottata dalla Regione Campania prevede che, all'esito dell'attività di analisi, si attribuisca ad ogni processo ricadente nelle aree di rischio una priorità di intervento sulla base del livello di rischiosità rilevato, come di seguito specificato:

| Combinazioni Valutazioni finali<br>IMPATTO – PROBABILITA' | |
|---|---|
| **Probabilità** | **Impatto** |
| Alto | Alto |
| Alto | Medio |
| Medio | Alto |
| Alto<br>Medio<br>Basso | Basso<br>Medio<br>Alto |
| Medio<br>Basso | Basso<br>Medio |
| Basso | Basso |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle risultanze dell'analisi del rischio corruttivo di cui al PTPC 2015/2017, in particolare, è emerso che per ciascuna area di rischio i processi si distribuiscono come segue:

| AREA DI RISCHIO | PRIORITA' DI INTERVENTO | | | |
|---|---|---|---|---|
| | MASSIMA | ELEVATA | MEDIA | BASSA |
| **Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture** | - | 22 | 4 | - |
| **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico** | 22 | 28 | 24 | 4 |
| **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico** | 3 | 5 | 1 | - |
| **Acquisizione e progressione del personale** | 2 | 3 | 10 | 4 |
| **Totale** | 27 | 58 | 39 | 8 |

Il livello di esposizione al rischio per singolo processo organizzativo censito è illustrato nell'**Allegato C** del presente Disciplinare redatto sulla scorta dell'Allegato 1 "Catalogo processi e Registro rischi" del PTPC 2015/2017. Successivi aggiornamenti del Piano, nonché le future edizioni dello stesso, determineranno gli aggiornamenti dell'Allegato A citato.

Per il dettaglio delle Direzioni/UOD operanti sui singoli processi si rinvia all'Allegato 1 "Catalogo processi e Registro rischi" del PTPC 2015/2017.

Ne consegue che risultano coinvolti a vario titolo le seguenti Direzioni Generali/Uffici Speciali/UOD, con riserva di precisare il livello di coinvolgimento dei diversi settori e di verificare le variazioni organizzative intervenute successivamente all'adozione del PTPC 2015/2017 per effetto di modifiche al Regolamento regionale n. 12 del 15/12/2011.

Resta ferma la verifica delle aree di rischio e l'individuazione di ulteriori processi a seguito dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

| ***Area Affidamenti di lavori, Servizi e Forniture*** |
|---|
| Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo |
| - Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive |
| - Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE |
| - Uffici Diretta Collaborazione del Presidente |
| - Uff. Speciale 60.02 – Federalismo |
| - Direzione 52.04 - Tutela della Salute |
| - Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema |
| - Direzione 52.6 – Politiche agricole |
| - Direzione 53.7 – Mobilità |
| - Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile |
| - Direzione 53.9 – Governo del Territorio |
| - Direzione 54.10 - Università, Ricerca e Innovazione |
| - Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro |
| - Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero |
| - Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| - Direzione 55.15 – Risorse Strumentali |
| - Datore di Lavoro |
| |
| ***Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*** |
| - Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo |
| - Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive |
| - Direzione 52.04 - Tutela della Salute |
| - Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema |
| - Direzione 52.6 – Politiche agricole |
| - Direzione 53.7 – Mobilità |
| - Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile |
| - Direzione 53.9 – Governo del Territorio |
| - Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie |
| - Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro |
| - Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero |
| - Direzione 55.15 – Risorse Strumentali |
| - Uffici Diretta Collaborazione del Presidente |
| - Uff. Speciale 60.02 – Federalismo |
| |
| ***Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*** |
| - Direzione 51.1 – Programmazione Economica e Turismo |
| - Direzione 51.2 – Sviluppo economico e attività produttive |
| - Direzione 51.3 – Internazionalizzazione e rapporti con UE |
| - Direzione 52.04 - Tutela della Salute |
| - Direzione 52.5 – Ambiente ed Ecosistema |
| - Direzione 52.6 – Politiche agricole |
| - Direzione 53.7 – Mobilità |
| - Direzione 53.8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile |
| - Direzione 53.9 – Governo del Territorio |
| - Direzione 54.10 - Università, Ricerca e Innovazione |
| - Direzione 54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro |
| - Direzione 54.12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero |
| - Direzione 55.13 – Risorse Finanziarie |
| - Ufficio per il Federalismo |
| - 700000 - 700000 - Struttura Tecnica di Missione, Unità Operativa "Grandi Progetti" |
| - Autorità di Audit |
| - Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali |
| - Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente |
| |
| ***Area Acquisizione e progressione del personale*** |
| - DG 55.14 - Direzione per le risorse umane |
| - UOD 55.14.01 - UOD aa.gg.- Affari giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali |
| - UOD 55.14.02 - UOD Reclutamento del personale - Concorsi - Assunzioni - Incarichi ad esterni |
| - UOD 55.14.03 - UOD Stato giuridico ed inquadramento del personale |
| - UOD 55.14.05 - UOD Rapporti con le Organizzazioni sindacali. Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata. Elaborazione di proposte di CCDI. Rapporti con il CUG. Rapporti con la Conferenza. Anagrafe delle prestazioni |
| - UOD 55.14.06 - UOD Pianificazione del personale. Dotazione organica. Monitoraggio attuazione del Piano della performance organizzativa e individuale. Processi di customer satisfaction. Analisi di benchmarking. Innovazione organizzativa |
| - UOD 55.14.07 - Trattamento economico personale regionale e comandato. Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi |
| - UOD 55.14.13 - UOD Trasparenza amministrativa - Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro - Analisi delle |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | competenze - Applicazione istituti della produttività e delle posizioni organizzative |
| - | UOD 55.14.15 - UOD Automazione procedure - Banca dati SI.GA.R.U. - S.I.G.R.E.P. - C.A.D |
| - | UOD 55.14.17 - UOD Servizio Ispettivo - Monitoraggio assenze e statistiche - Comandi - Mobilità interna ed esterna |

**Allegato C – Le priorità di intervento per singolo processo**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Area Affidamenti di Lavori, Servizi e Forniture**

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| **Processo** | Probabilità | Impatto |
| Affidamenti in house | ALTO | MEDIO |
| Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Acquisizione in economia | ALTO | MEDIO |
| Lavori - importo inferiore a 200.000 euro - Amministrazione diretta | ALTO | MEDIO |
| Lavori – importo inferiore a 40.000 euro – Affidamento diretto | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara aperta | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sopra soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sopra soglia comunitaria -Dialogo competitivo | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara aperta | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta semplificata | ALTO | MEDIO |
| Lavori - sotto soglia comunitaria -Dialogo competitivo | ALTO | MEDIO |
| Servizi tecnici - Concorso di progettazione | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 del D.Lgs. 163/2006) | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Dialogo competitivo | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara aperta | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara negoziata | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sopra la soglia comunitaria - Procedura di gara ristretta | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia | MEDIO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Dialogo competitivo | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara aperta | ALTO | MEDIO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara negoziata | MEDIO | ALTO |
| Servizi/forniture - sotto la soglia comunitaria - importo superiore a 40.000 euro - Procedura di gara ristretta | MEDIO | MEDIO |
| Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Acquisizione in economia | MEDIO | MEDIO |
| Servizi/forniture -importo inferiore a 40.000 euro - Affidamento diretto | MEDIO | MEDIO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| **Processo** | Probabilità | Impatto |
| Abilitazione dei tecnici competenti in materia di acustica | ALTO | MEDIO |
| Accreditamento e tenuta Albo regionale Centri Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.) | ALTO | MEDIO |
| Accreditamento Associazioni Ambientaliste, istituzione e tenuta Albo regionale | ALTO | ALTO |
| Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche | MEDIO | MEDIO |
| Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007 | ALTO | ALTO |
| Alta Formazione II percorso I.F.T.S. | ALTO | MEDIO |
| Ampliamento dell'offerta formativa a favore delle istituzione scolastiche e/o delle agenzie formative | ALTO | ALTO |
| Assegnazione delle sedi farmaceutiche | ALTO | ALTO |
| Assegnazione qualifica guardia zoofila | ALTO | ALTO |
| Attribuzione gratuita di patrocini | MEDIO | BASSO |
| Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazione alla creazione di Centri Commerciali Naturali -CCN | ALTO | BASSO |
| Autorizzazione all'accesso ai servizi del Geoportale - rilascio password (Catasto Incendi, Sigmater, Reti Geodetiche, Mistrals) | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione all'alienazione alloggi delle cooperative edilizie. | MEDIO | BASSO |
| Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione all'erogazione di formazione professionale agli enti di formazione | MEDIO | ALTO |
| Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e sociosanitaria | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione allo svincolo della destinazione turistico-ricettiva delle strutture alberghiere, propedeutica al cambio di destinazione urbanistica da parte del comune | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi | ALTO | ALTO |
| Autorizzazioni a favore delle cooperative edilizie per la cessione in proprietà individuale degli alloggi già assegnati in godimento ai soci. | MEDIO | BASSO |
| Autorizzazioni ai ripascimenti | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni alla istituzione di centri Assistenza Tecniche -C.A.T.-per il settore del commercio | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni e concessioni idrauliche (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904) | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni e Depositi Sismici | ALTO | ALTO |
| Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per somministrazioni a terzi/reimmissione acque ecc., acque mirenali e termali. | ALTO | MEDIO |
| Autorizzazioni per linee elettriche e autorizzazioni alla costruzione di impianti di produzione di energia elettrica | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni sismiche (L.R. n.9/1983) | ALTO | ALTO |
| Autorizzazioni, attestati, licenze correlati a raccolte librarie di pregio di cui al D.Lgs. 44/2004 (Codice Urbani) | MEDIO | MEDIO |
| Bando Alta Formazione per figure professionali relativo al mondo delle arti e dello spettacolo | ALTO | MEDIO |
| Certificazioni, autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali | ALTO | MEDIO |

Segue: **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| Processo | Probabilità | Impatto |
| Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi | BASSO | BASSO |
| COMPETENZE REGIONALI DI CUI ALLE AREE NATURALI PROTETTE. Attività di supporto agli Enti Parco - Rilascio pareri preventivi e nulla-osta. | ALTO | MEDIO |
| Concessione dei beni confiscati di cui all'art. 48 D.Lgs. 159/2011. | MEDIO | MEDIO |
| Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zioni locali;acque di sorgente | ALTO | ALTO |
| Concessioni e costituzione di diritti sui beni demaniali | ALTO | BASSO |
| Concessioni riguardanti il demanio idrico | MEDIO | MEDIO |
| Concessioni riguardanti il demanio marittimo | ALTO | ALTO |
| Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali | ALTO | MEDIO |
| Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale | ALTO | ALTO |
| Fattorie sociali | MEDIO | MEDIO |
| Gestione Albo Regionale degli enti di servizio civile nazionale | MEDIO | MEDIO |
| Gestione registro regionale del volontariato | ALTO | MEDIO |
| Gestione registro regionale delle associazioni di promozione sociale | MEDIO | MEDIO |
| INSERIMENTO NELLE LISTE MINISTERIALI DEGLI STABILIMENTI ABILIATATI ALL' ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI DI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE | ALTO | ALTO |
| Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste | ALTO | ALTO |
| Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico. | ALTO | MEDIO |
| Iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fabbricanti di protesi ed ausili autorizzate dalla regione Campania | ALTO | ALTO |
| Iscrizioni e tenuta Albo regionale dei soggetti del terzo settore | MEDIO | MEDIO |
| L.R. n. 18 del 25/11/2013 - Registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorio-educativo-ricreative | MEDIO | MEDIO |
| L.R. 6/2007 Art. 10 Registro Regionale Operatori dello Spettacolo | MEDIO | MEDIO |
| L.R. 7/2003 Art. 6 e 7. Albi regionali degli Istituti di alta cultura | MEDIO | MEDIO |
| Permessi di ricerca per acque minerali e termali | ALTO | ALTO |
| Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogeneratore), agli Impianti di trasporto dell'energia elettrica e Impianti di rigassificazione | ALTO | ALTO |
| Procedimento Conferenze di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq. | ALTO | ALTO |
| Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato | ALTO | ALTO |
| Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL ferro. | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma. | ALTO | ALTO |
| Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL mare. | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti autorizzatori e concessori correlati all'approvazione piani di caratterizzazione, di analisi del rischio e progetti di bonifica di siti contaminati | ALTO | ALTO |
| Provvedimenti correlati alla gestione dei rifiuti (autorizzazioni impianti di smaltimento rifiuti – concessioni) | ALTO | ALTO |
| Provvedimenti correlati alle attività estrattive (Permessi di ricerca - Autorizzazioni - Varianti - Proroghe) | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti correlati alle risorse geotermiche di bassa, media ed alta entalpia ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e ss.mm.ii. (Permessi di ricerca - Concessioni di coltivazioni. Proroghe. Ampliamenti - Riduzioni - Trasferimenti). | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti inerenti il rilascio di idoneità di guida taxi, noleggio con conducente e trasporto bambini fino a n.9 posti. | ALTO | MEDIO |
| Provvedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed anidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 ( Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti) | ALTO | MEDIO |

Segue: **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| Processo | Probabilità | Impatto |
| Provvedimenti inerenti il rilascio, il rinnovo e la revoca delle idoneità relative alle professioni turistiche di cui alla Legge Regione Campania n. 11/1986 e nulla osta per autorizzazione preventiva all'esercizio dell'attività in via occasionale e temporanea della professione di guida turistica | ALTO | MEDIO |
| Riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni | MEDIO | MEDIO |
| Riconoscimento dello status di interesse regionale dei musei, delle raccolte o collezioni di proprietà degli enti locali e di soggetti giuridici diversi dagli enti locali | MEDIO | MEDIO |
| Riconoscimento esenzioni dal pagamento tasse auto L. 449/97 | ALTO | MEDIO |
| Rilascio attestati di qualifica, di specializzazione, di riqualifica e frequenza a corsi di formazione professionale, alta formazione | ALTO | MEDIO |
| Rilascio autorizzazioni e certificazioni ambientali (es. AIA-VIA-VAS) | ALTO | MEDIO |
| Rilascio dell'attestato di idoneità alle funzioni di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggi | MEDIO | MEDIO |
| Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti | ALTO | MEDIO |
| Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile | ALTO | ALTO |
| Rilascio di pareri per la costruzione di impianti di energia e di trivellazione pozzi per sfruttamento acque sotterranee. | ALTO | MEDIO |
| Rilascio provvedimenti d'intesa allo Stato in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, in attuazione di quanto stabilito dalla conferenza Stato-Regioni nella seduta del 24/04/2001. | ALTO | BASSO |
| Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale | MEDIO | MEDIO |
| Tenuta elenco Commissari ad Acta.Aggiornamento e scorrimento graduatoria annuale. | MEDIO | MEDIO |
| Valutazione delle manifestazioni di interesse trasmesse da enti, imprese ed associazioni del comparto turistico per la partecipazione alle mostre e fiere di settore | MEDIO | BASSO |

**Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| Processo | Probabilità | Impatto |
| Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali | MEDIO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di contributi finanziari a favore di Centri e di Laboratori di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di enti e istituti pubblici, nonché di società partecipate | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti) | ALTO | ALTO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali | ALTO | MEDIO |
| Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di soggetti con invalidità | ALTO | ALTO |
| Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi | ALTO | ALTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Acquisizione e progressione del personale – Direzione Generale Risorse Umane**

| | Valutazione | |
|---|---|---|
| **Processo** | Probabilità | Impatto |
| Assunzioni obbligatorie | MEDIO | MEDIO |
| Autorizzazioni incarichi esterni da parte di soggetti Pubblici o Privati a dipendenti regionali | ALTO | ALTO |
| Comandi in entrata | MEDIO | MEDIO |
| Comandi in uscita | ALTO | ALTO |
| Concorsi pubblici | BASSO | MEDIO |
| Conferimenti da parte della Regione di incarichi aggiuntivi ai dipendenti interni | MEDIO | MEDIO |
| Conferimenti da parte della Regione di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione | MEDIO | MEDIO |
| Conferimento incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali | MEDIO | MEDIO |
| Conferimento incarichi dirigenziali per interni in fase di prima applicazione del disciplinare oppure in alternativa alla fase a) a seguito di delibera di giunta regionale (art.9, comma 3, del disciplinare) | ALTO | MEDIO |
| Conferimento incarichi per compiti di specifica responsabilità ai dipendenti regionali ex art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI 12/07/2004 | MEDIO | BASSO |
| Conferimento incarico dirigenziali per interni | MEDIO | MEDIO |
| Conferimnto incarichi ad esterni | MEDIO | MEDIO |
| Mobilità interna | ALTO | MEDIO |
| Pianificazione del personale e dotazione organica | MEDIO | MEDIO |
| Progressioni economiche orizzontali | MEDIO | MEDIO |
| Scambio compensativo | BASSO | MEDIO |
| Stabilizzazioni | BASSO | MEDIO |
| Trasferimenti in entrata | MEDIO | MEDIO |
| Trasferimenti in uscita | ALTO | MEDIO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 45 del 19/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016. DOMANDE AMMISSIBILI - XXX ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”;

d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

f) il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell’ambito dell’Asse 1 “Occupazione” gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 Aumentare l’occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l’accrescimento della stabilità del posto di lavoro;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell’importo di € 50.000.000,00 finalizzato all’avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull’Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a €

h) 20.000.000,00, prevedendo altresì l’opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull’Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;

i) con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l’attuazione della misura, competente alla definizione dell’avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;

j) con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7 giugno 2016, così come revisionato con DD n. 146/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020;

k) con Decreto Dirigenziale n. 113 del 2.11.2016 e ss.mm. e ii. è stato individuato il Team per l’operazione “Incentivi per l’assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016”;

l) con Decreto Dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2017 è stato istituito il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;

m) il succitato Decreto Dirigenziale n. 2/2017 integra e modifica il DD n. 113/2016 ed il DD n. 129/2016;

n) in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, con il Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 e ss.mm.ii. è stato approvato l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016", con i relativi allegati, ed è stato richiesto l'impegno delle risorse per il triennio 2016-2018;

o) con decreto Dirigenziale n. 111 del 28.10.2016, in attuazione della DGR 160/2016 che ha previsto l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività, è stato approvato il progetto "Attività istruttoria per l'avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" presentato dalla società in house Sviluppo Campania SpA;

CONSIDERATO

a. che la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di controllo;

b. che con pec in data 26/1/2018, 12/3/2018, acquisite al prot. n. 61318, 179381/2018, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle pratiche istruite a tali date;

c. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità resta sospesa;

d. che l'amministrazione ha proceduto altresì alle richieste di verifica dei carichi pendenti fiscali alla data della domanda di partecipazione, per le quali sono decorsi i termini previsti dalla normativa vigente ovvero in merito alle quali l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto non doversi procedere;

e. che in seguito a tali e ad ulteriori verifiche effettuate, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedente decreto;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;

b. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori verifiche effettuate, alla rettifica degli esiti di cui a precedente decreto;

c. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità resta sospesa;

d. che l'amministrazione ha proceduto altresì alle richieste di verifica dei carichi pendenti fiscali alla data della domanda di partecipazione, per le quali sono decorsi i termini previsti dalla normativa vigente ovvero in merito alle quali l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto non doversi procedere;

e. che in seguito a tali e ad ulteriori verifiche effettuate, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedente decreto;

VISTI
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
- la LR n. 15/2014;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 05 "Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE"

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;

2. di procedere alle rettifiche, in relazione a quanto indicato ai punti b), d) ed e) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all'allegato A;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

4. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità;

5. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC.

Maria Somma

**ALLEGATO A**

| Numero ord | DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE | PARTITA IVA | CODICE FISCALE | ESITO | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 3763 | I SARTI S.R.L. | 07890621217 | 07890621217 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3856 | BNB S.R.L.S. | 08172281217 | 08172281217 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 4070 | NOVA FER DI GRAZIANO ANTONIO | 02896740640 | GRZNTN58D24E206C | DOMANDA NON AMMISSIBILE | RETTIFICA DD69/2017 - ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA DELLE ENTRATE |
| 4775 | STUDIUM POWER & SERVICE S.C.A R.L. | 04558751212 | 04558751212 | DOMANDA AMMISSIBILE | accoglimento istanza di riesame prot. 72152/2018 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 3 del 26/03/2018

Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI COERENTI CON I PROGRAMMI DI INTERVENTO SULLA VIABILITÀ REGIONALE FINANZIATI CON LE RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 54-2016

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE**

a. con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

b. il Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;

c. il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

d. in particolare, il Piano Operativo Infrastrutture in argomento, sulla scorta delle schede di intervento ai fini della relativa articolazione, ha destinato al territorio regionale, fra le altre, ingenti risorse finalizzate all'ambito "strade di interesse regionale"; le opere da realizzare saranno attuate in parte direttamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in parte dalla Regione Campania prevalentemente attraverso la modalità a regia regionale;

**PREMESSO, inoltre, CHE**

a. con D.P.G.R. n. 25 del 14/2/2018 è stata Istituita la Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione Delibera CIPE n.54/2016 con le funzioni, tra l'altro, di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla Delibera CIPE n.54/2016 in raccordo con la Direzione Generale per la Mobilità;

b. con Deliberazione n. 104 del 20/02/2018, la Giunta Regionale, tra l'altro:

b.1 ha preso atto dello stanziamento disposto, nell'ambito "Strade di interesse regionale", dalla Delibera CIPE 54/2016 a valere sul FSC 2014/2020;

b.2 ha demandato alla Struttura Tecnica di Missione il compito di attivare l'Avviso pubblico finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili al finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014/2020, elaborata tenendo conto della coerenza con ciascuno dei programmi di intervento riportati nella deliberazione e secondo i criteri di selezione ivi riportati;

b.3 ha demandato alla medesima Struttura Tecnica di Missione il compito di attivare le procedure di selezione relative al "Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase", rivolta ai comuni individuati dal Tavolo tecnico permanente costituito dal Presidente della Giunta Regionale e sulla scorta dei criteri appositamente elaborati dal medesimo Tavolo;

**CONSIDERATO che** con nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018 il Tavolo tecnico permanente ha trasmesso l'indicazione dei Comuni interessati dal Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase, unitamente ai criteri specifici di riferimento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 104/2018;

**ACQUISITA** la condivisione della Direzione Generale per la Mobilità in ordine alla presente procedura di selezione;

**RITENUTO**, pertanto, necessario

a. approvare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta DGR 104/2018 e della nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018 del Tavolo tecnico costituito dal Presidente della Giunta Regionale per il corridoio ferroviario Napoli - Bari, l'Avviso Pubblico a manifestare interesse, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi allegati, per la selezione di interventi coerenti con i Programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con risorse FSC 2014/2020 di cui alla deliberazione CIPE 54/2016;

b. individuare l'Ing. Paolo Corvino, funzionario della Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione della delibera CIPE 54/2016, quale responsabile del procedimento;

**VISTI:**

a. la Delibera CIPE 25/2016;
b. la Delibera CIPE 26/2016;
c. la Delibera CIPE 54/2016;
d. la DGR n. 306 del 28.06.2016;
e. la DGR n. 191 del 11.04.2017;
f. il DPGRC n. 25 del 14.02.2018;
g. la DGR n. 104 del 20/02/2018;
h. le note del Presidente della Giunta prot. 10026/UDCP/GAB/VCG1 del 06.04.2016 e prot. 337/UDCP/GAB/CG del 15.06.2016;
i. le note della DG per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.n. 6160 del 15.06.2017 e n. 330 del 15.01.2018;
j. la nota della DG per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture prot. 2806 del 19 marzo 2018, con la quale si comunica la sottoscrizione delle convenzioni regolanti i rapporti tra MIT e Regione Campania in merito all'impiego delle risorse di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 104/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD Tecnica,

**DECRETA**

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016 finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, altresì, il modello di istanza per la presentazione da parte degli Enti Locali, sia in forma singola che associata, Consorzi ASI, concessionari del MIT per la gestione delle reti stradali di interesse nazionale, della predetta manifestazione;
3. di nominare l'Ing. Paolo Corvino, funzionario della Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione della delibera CIPE 54/2016, quale Responsabile del Procedimento;
4. inviare il presente Decreto al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale della Mobilità, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e sul portale regionale.

Somma

**AVVISO PUBBLICO**
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI COERENTI CON I PROGRAMMI DI INTERVENTO SULLA VIABILITÀ REGIONALE FINANZIATI CON LE RISORSE FSC 2014/2020 DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 54/2016**

**Premessa**

Con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Piano Operativo ha come obiettivo strategico, tra gli altri, quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane, e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile.

Il Piano Operativo FSC 2014-20 si configura come strumento attuativo delle strategie delineate nel Quadro generale di programmazione delle infrastrutture di trasporto dell'Allegato infrastrutture al DEF 2015, ed è articolato in assi tematici ed azioni, tra i quali, in particolare, i seguenti, di interesse per il presente Avviso:

➔ Asse tematico A: Interventi stradali

Per molte zone del territorio, la mobilità su strada, specie su quelle secondarie, rappresenta l'unica forma di accessibilità per evitare l'isolamento di vasti strati di popolazione nonché per importanti realtà e distretti produttivi. È fondamentale che le politiche infrastrutturali, quindi, garantiscano livelli minimi di accessibilità anche alle aree più periferiche. Ne deriva l'esigenza di valorizzare il patrimonio infrastrutturale esistente attraverso le seguenti linee d'azione:

- Completamenti di itinerari già programmati;
- Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale, finalizzati a risolvere criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, riducendo strozzature e colli di bottiglia;
- Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio, contribuendo a ridurre l'isolamento di importanti strati della popolazione.

➔ Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente

Le principali finalità della programmazione di settore sono indirizzate a:

- risolvere le criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali, anche attraverso la realizzazione di studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento anche infrastrutturale;
- promuovere ed applicare misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente, riduzione dell'incidentalità, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete ed eliminando i cosiddetti "punti neri", in linea con il decreto legislativo 35/2011 sulla gestione della sicurezza stradale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- migliorare le condizioni di circolazione e ridurre conseguentemente l'incidentalità della rete;
- mettere in sicurezza la rete stradale da frane e rischio idraulico al fine di evitare interruzioni del servizio.

Il Piano Operativo FSC infrastrutture 2014-2020 contribuisce a dare attuazione ai suddetti indirizzi strategici, attraverso le seguenti linee di azione:

- interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
- completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza;
- interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche.

➔ Asse tematico E: Altri interventi

Rientrano nel presente Asse alcuni interventi che, pur non essendo riconducibili - essenzialmente per ragioni di omogeneità - agli assi precedenti, concorrono allo stesso modo al perseguimento dell'Obiettivo Generale del Piano Operativo, di "Migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete, con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane", nonché agli obiettivi specifici tematici.

Le linee d'azione riguardano, in particolare, la sicurezza delle infrastrutture, la mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano e l'accessibilità ai nodi urbani.

**Art. 1- Oggetto dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse.**

Con deliberazione n. 104 del 20/02/2018, la Giunta Regionale ha preso atto dello stanziamento disposto, nell'ambito "Strade di interesse regionale", dalla Delibera CIPE 54/2016 a valere sul FSC 2014/2020, individuando, al contempo, la dotazione finanziaria di ciascun Piano di Interventi; quindi ha demandato alla Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione della delibera CIPE 54/2016, il compito di attivare un Avviso pubblico finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili al finanziamento a valere sulle citate risorse FSC 2014/2020, elaborata tenendo conto della coerenza con i seguenti programmi di intervento, per ciascuno degli ambiti territoriali individuati indicati nella tabella di seguito riportata:

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Asse tematico A Interventi stradali** | Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale | Programma d'intervento per il servizio di tipo metropolitano nell'agro Nocerino- Sarnese | **Provincia di Salerno:** Scafati, Sarno, Siano, San Valentino Torio, San Marzano sul Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, Roccapiemonte, Pagani, Cava dei Tirreni, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Corbara, Castel San Giorgio, Bracigliano, Angri. **Città Metropolitana di Napoli:** Striano e Poggiomarino. |
| **Asse tematico D Messa in sicurezza del patrimonio** | Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e | Programma per la messa in sicurezza delle reti stradali provinciali e comunali - I fase | Tutti i comuni della Campania |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| **infrastrutturale esistente** | metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari | | |
| | Completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza | Programma per il completamento, il riammagliamento e la messa in sicurezza della rete stradale a servizio dei 5 Consorzi ASI regionali - I fase | Le aree servite da ciascun consorzio di riferimento |
| | Completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza | Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase" | **Provincia di Napoli:** Casoria, Caivano, Casalnuovo, Volla, Afragola, Acerra**.** **Provincia di Caserta:** Caserta, Maddaloni, Valle di Maddaloni, S. Felice a Cancello**.** **Provincia di Benevento:** Frasso Telesino, S.Agata dei Goti, Dugenta. |
| | Completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza | Programma per il completamento, il riammagliamento e la messa in sicurezza della rete stradale di supporto alle attività turistiche dei litorali campani (area domitiana, flegrea, salernitana, cilentana) - I fase | **Provincia di Caserta**: Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno. **Città Metropolitana di Napoli**: Bacoli, Giugliano in Campania, Monte di Procida, Pozzuoli. **Provincia di Salerno**: Vietri sul mare, Maiori, Amalfi, Minori, Ravello, Cetara, Praiano Scala, Furore, Atrani, Conca dei Marini, Salerno, Battipaglia, Eboli, Agropoli, Ascea, Camerota, Capaccio, Casal Velino, Castellabate, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri, Vibonati. |
| **Asse tematico E Altri interventi** | Miglioramento della mobilità multimodale in ambito regionale ed urbano | Interventi per il sistema di mobilità del litorale domizio | **Provincia di Caserta:** Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno. **Provincia di Napoli:** Bacoli, Giugliano in Campania, Monte di Procida, Pozzuoli. |
| | Miglioramento della mobilità multimodale in ambito regionale ed urbano | Infrastrutture per la mobilità a supporto delle Universiadi | Le aree afferenti ai luoghi di realizzazione dell'Universiade |

Il presente avviso costituisce, pertanto, invito a manifestare interesse per l'ammissione al finanziamento, a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di progetti d'intervento, anche per singoli lotti funzionali – sulla rete stradale di interesse regionale – ricadenti nelle seguenti tipologie, indicate a mero titolo esemplificativo:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- completamento e riammagliamento della rete, al fine di aumentarne l'efficacia, migliorarne il livello di servizio e consentire la piena fruizione dei tratti già completati e la giusta valorizzazione degli investimenti connessi;
- adeguamento e manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità di base della rete ed il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione;
- messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
- miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico;
- soluzione di criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, riducendo strozzature e colli di bottiglia;
- applicazione di tecnologie ITS per migliorare la gestione della rete;
- miglioramento della rete stradale a supporto alle attività turistiche dei litorali;
- miglioramento della rete stradale a servizio delle aree ASI;
- miglioramento della rete stradale a servizio del litorale domizio-flegreo;
- miglioramento della rete stradale a supporto delle Universiadi.

Nell'ambito degli importi complessivi per Programma di intervento, il finanziamento concedibile è pari al 100% del totale dei costi ammissibili sull'operazione, inclusivi di IVA, per le spese eleggibili a valere sul FSC 2014/2020.
Si precisa che la manifestazione di interesse di cui al presente avviso non costituisce impegno alcuno per l'amministrazione regionale in ordine alla concessione dei finanziamenti.
Si precisa, altresì, che le risorse destinate programmaticamente alle finalità sopra esposte, possono essere modificate in ragione delle eventuali mutate strategie di programmazione assunte dalla Giunta Regionale e/o dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e/o dal CIPE.
Si precisa, infine, che la disponibilità delle risorse di cui alla Delibera CIPE 54/2016, è subordinata alla registrazione degli atti assunti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da parte degli Organi di Controllo giurisdizionali preposti.

**Art. 2 - Destinatari dell'Avviso**

Possono presentare domanda: Enti Locali, sia in forma singola che associata, Consorzi ASI, concessionari del MIT per la gestione delle reti stradali di interesse nazionale.
L'Ente partecipante può indicare all'atto di presentazione della domanda un soggetto attuatore dell'intervento diverso dal proponente.
Resta inteso che, in caso di inserimento in posizione utile nella graduatoria, i rapporti tra le parti coinvolte dovranno essere definiti mediante apposito provvedimento.

**Art. 3 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse**

Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere compilate ed inviate esclusivamente con modalità on-line, utilizzando i moduli messi a disposizione sul Sistema informativo all'indirizzo: http://acamir.regione.campania.it/avvisostrade
Sono ammessi a presentare la domanda di partecipazione al presente avviso esclusivamente i soggetti di cui all'art. 2 che abbiano proceduto alla preventiva registrazione sulla suddetta piattaforma, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante.
La registrazione al sistema può avvenire a far data dalle ore 12.00 del 28 marzo 2018 fino alle ore 12.00 del 28 maggio 2018. A seguito dell'inserimento di tutte le informazioni richieste, il sistema



fonte: http://burc.regione.campania.it

genererà automaticamente una e-mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso richiedente all'atto della registrazione. Nella stessa e-mail di conferma saranno comunicate l'utenza e la password da utilizzare per la fase successiva di compilazione ed invio della domanda di partecipazione. L'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato dai partecipanti deve essere obbligatoriamente certificato, al fine di assicurare la ricezione della mail di avvenuta registrazione unitamente ai dati di account.
La domanda per la partecipazione al presente avviso deve essere compilata in ogni sua parte direttamente on-line, a far data dal 8 aprile 2018 alle ore 12.00, e fino alle ore 12.00 del 28 maggio 2018.
Le informazioni contenute nella domanda vanno rese ai sensi del DPR 445/2000. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, in "formato pdf".
Il sistema, a partire dalle ore 12.00 del 8 aprile 2018, assegna ad ogni domanda, che ciascun interessato avrà l'onere di inviare ai sensi del precedente comma, data e ora di arrivo, e il numero progressivo.
Tutte le comunicazioni tra il beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per la registrazione del richiedente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata strutturamissione.cipe54@pec.regione.campania.it, indicando sempre il numero progressivo assegnato alla domanda.

**Art. 6 - Documentazione da presentare**

Gli enti richiedenti dovranno compilare la documentazione di seguito indicata:
a) Domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante, o suo delegato, dell'ente interessato, con l'indicazione espressa dell'opera/infrastruttura o delle opere/infrastrutture da realizzare (**allegato 1**: **Domanda di ammissione**); atteso che le dichiarazioni contenute nell'Allegato 1 sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, alla domanda dovrà essere allegata, tramite funzione di uploading della piattaforma, copia del documento di identità del dichiarante;
b) Formulario, secondo il format allegato 2, in cui dovranno essere riportati gli elementi tecnici del progetto di cui si propone la candidatura con indicazione dell'intenzione del proponente di avvalersi o meno del supporto della Regione per lo sviluppo delle attività di progettazione.
Nel formulario di cui all'allegato 2 occorre descrivere brevemente il progetto, o il singolo lotto funzionale, ed indicare una o più coerenze con i criteri di selezione ivi riportati. Le opzioni esercitate circa le coerenze sono in ogni caso meramente indicative, potendo la Commissione giudicatrice valutare autonomamente, sulla base della descrizione del progetto e delle finalità dello stesso in relazione ai criteri di selezione di cui alla DGR 104/2018.
Nel formulario sarà, inoltre, data indicazione:

- della deliberazione/determinazione dell'organo esecutivo/gestionale dell'Ente di approvazione della scheda progettuale/studio di fattibilità/progetto definitivo/progetto esecutivo e di aggiudicazione dei lavori (in base alla disponibilità);
- del quadro economico dell'intervento;
- del cronogramma, fisico e finanziario, dettagliato con la specificazione dei tempi necessari alla intera realizzazione dell'opera.

Nel caso in cui il soggetto voglia presentare domanda di contributo per una pluralità (due o più) di opere e/o infrastrutture da realizzare sui vari Programmi di intervento, dovrà compilare una sola volta l'allegato 1 indicando espressamente il numero e la tipologia delle opere da realizzare e un



fonte: http://burc.regione.campania.it

formulario, allegato 2, per ciascuna delle opere e/o infrastrutture su cui sarà richiesto il finanziamento.
Tutti i modelli dovranno essere corredati da firma digitale qualificata (formato CAdES - file con estensione ".p7m") del rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.
La totale mancata produzione della documentazione richiesta, così come la mancanza della sottoscrizione della domanda di ammissione o l'utilizzo per la presentazione di modalità diversa da quella sopradescritta, determinano l'inammissibilità alla fase successiva.
I format vengono allegati al presente avviso in appendice.
La Regione si riserva di apportare, anche successivamente all'approvazione della presente manifestazione di interesse, modifiche non sostanziali ai formulari predisposti.

**Art. 7 - Soccorso Istruttorio**

Le carenze formali della domanda, in particolare l'incompletezza e ogni altra irregolarità non sostanziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.
L'irregolarità è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'istanza.
Ai fini della sanatoria la Commissione assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni/documentazione necessarie, decorso inutilmente il quale la domanda di partecipazione si intenderà decaduta.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Commissione invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati.

**Art. 8 – A. Modalità e criteri di valutazione.**

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande; è composta da un numero di n. 5 (cinque) membri esperti e opera in presenza della maggioranza dei componenti. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, in analogia a quanto prescritto dall'art. 77, comma 9, del Codice dei contratti. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione**.**
Riscontrata la completezza della documentazione richiesta dal presente avviso, la Commissione verifica preliminarmente:

- la coerenza delle proposte pervenute con le finalità contenute nelle schede di programma sulla base delle quali è stato redatto ed approvato il Piano Operativo approvato dal CIPE con Delibera 54/2016, nonché con le finalità del presente avviso;
- Il livello di progettazione di ciascuna proposta di intervento.

Le proposte recanti almeno la progettazione esecutiva sono valutate sulla base dei criteri e dei sub-criteri descritti nella tabella che segue, per ciascuno dei quali sarà attribuito il punteggio come di seguito indicato.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Criteri | Sub-criterio | Punteggio sub-criterio | Punteggio massimo assegnabile |
|---|---|---|---|
| **Maturità progettuale di ciascuna proposta**. | Interventi in corso/dotati di OGV/con procedure di gara avviate | 40 | 40 |
| | Progettazione esecutiva validata | 20 | |
| | Progettazione esecutiva | 10 | |
| **Congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma.** | Interventi con collaudo in corso o in grado di essere completati entro tre mesi dal termine di presentazione della domanda | 40 | 40 |
| | Interventi in grado di essere completati entro sei mesi dal termine di presentazione della domanda | 30 | |
| | Interventi in grado di essere completati entro nove mesi dal termine di presentazione della domanda | 20 | |
| | Interventi in grado di essere completati oltre nove mesi dal termine di presentazione della domanda | 5 | |
| **Coerenza strategica tematica** | Coerenza strategica degli interventi con la programmazione nazionale e regionale, anche inerente alle pianificazioni urbanistiche di area vasta, garantita in via preferenziale dai progetti relativi a strade di collegamento tra più comuni che evidenzino in maniera immediata la finalità, in via alternativa, di evitare l'alta incidentalità, di potenziare la sicurezza nella circolazione, di favorire il decongestionamento del traffico nelle zone ad alta densità di transito | 5 | 20 Applicabili max 4 criteri |
| | Coerenza strategica degli interventi relativi ad opere stradali con la programmazione nazionale e regionale, finalizzata a garantire la mobilità sostenibile, anche attraverso la riqualificazione di aree e linee ferroviarie dismesse, nonché a valorizzare i luoghi turistici e a tutelare i centri storici | 5 | |
| | Coerenza strategica degli interventi connessi alle aree industriali con la finalità di favorire i collegamenti con i principali nodi allo scopo di sostenere lo sviluppo del territorio e l'incremento occupazionale | 5 | |
| | Coerenza strategica degli interventi collocati nelle aree interne con la finalità di garantire il collegamento tra i luoghi più distanti attraverso strade che facilitino la percorribilità delle stesse nel rispetto della sicurezza e della riduzione dei tempi di percorrenza allo scopo di valorizzare il patrimonio naturalistico ivi collocato | 5 | |
| | Coerenza strategica degli interventi connessi alle linee metropolitane con lo scopo di ridurre | 5 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| | le interconnessioni con la rete ferroviaria ed agevolare i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici per favorire il decongestionamento ed offrire un servizio pubblico di mobilità su rotaia alternativo all'impiego dei veicoli privati | | |
| | Coerenza strategica degli interventi connessi alle Universiadi con gli impianti individuati per la realizzazione delle stesse allo scopo di garantire sicurezza e velocità negli spostamenti in concomitanza con gli eventi sportivi programmati | 5 | |
| | Coerenza strategica degli interventi volta a favorire la semplificazione delle interconnessioni con gli assi di viabilità principale, autostradali e non, attraverso l'ottimizzazione di svincoli, raccordi ed interconnessioni limitrofe con la realizzazione di strade alternative o intersezioni a raso in sicurezza, anche utili al decongestionamento del traffico in aree urbane | 5 | |
| | Impatto della nuova linea rispetto a due variabili, lo sviluppo della linea per i singoli territori attraversati e lo sviluppo differenziato rispetto ad una soglia di densità residenziale come indicate dal Tavolo tecnico permanente, appositamente costituito dal Presidente della Giunta regionale nella Tabella allegata*.<br><br>**Nota bene**: il criterio sarà oggetto di valutazione solo ed esclusivamente per gli interventi relativi al "*Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase*" | 5 | |
| | Coerenza strategica degli interventi connessi ai litorali campani con lo scopo di migliorare l'accessibilità alle località turistiche, favorendo, anche in via alternativa, la sicurezza ai fini della circolazione, il contrasto alla congestione nella mobilità, la realizzazione di parcheggi per agevolare lo shift dalla modalità di trasporto privata a quella pubblica, la pedonalizzazione dei litorali e la creazione di viabilità alternativa | 5 | |

*Tabella afferente al criterio "Impatto della nuova linea rispetto a due variabili, lo sviluppo della linea per i singoli territori attraversati e lo sviluppo differenziato rispetto ad una soglia di densità residenziale"



fonte: http://burc.regione.campania.it

| COMUNE | TRACCIATO DI PROGETTO NAPOLI BARI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | di cui | | | |
| | sviluppo linea totale (1) [km] | ripartizione (1) [%] | attraversamento aree abitate con densità > 300 ab/kmq (2) [km] | ripartizione (2) [%] | attraversamento aree abitate con densità < 300 ab/kmq (3) [km] | ripartizione (3) [%] |
| VOLLA | **0,00** | **0%** | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| CASORIA | **1,03** | **3%** | 0,43 | 6% | 0,60 | 2% |
| CASALNUOVO DI NAPOLI | **0,33** | **1%** | 0,23 | 3% | 0,10 | 0% |
| AFRAGOLA | **7,44** | **19%** | 0,78 | 11% | 6,66 | 21% |
| ACERRA | **8,43** | **22%** | 0,29 | 4% | 8,14 | 26% |
| CAIVANO | **0,00** | **0%** | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| SAN FELICE A CANCELLO | **2,40** | **6%** | 1,81 | 25% | 0,59 | 2% |
| MADDALONI | **6,45** | **17%** | 1,38 | 19% | 5,07 | 16% |
| CASERTA | **0,00** | **0%** | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| VALLE DI MADDALONI | **5,59** | **15%** | 0,88 | 12% | 4,71 | 15% |
| SANT'AGATA DE' GOTI | **2,56** | **7%** | 0,59 | 8% | 1,97 | 6% |
| DUGENTA | **4,23** | **11%** | 0,75 | 11% | 3,48 | 11% |
| FRASSO TELESINO | **0,00** | **0%** | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| **TOTALE ==>** | **38,46** | **100%** | **7,14** | 100% | **31,32** | 100% |



fonte: http://burc.regione.campania.it

I criteri di coerenza indicati nella domanda dal beneficiario sono meramente indicativi e non vincolanti per la Commissione, la quale svolgerà le sue valutazioni in piena autonomia e, ovviamente, nel rispetto della griglia contenuta nell'avviso per la manifestazione di interesse, tenendo conto, altresì, di una ripartizione territoriale delle risorse, alla luce dei programmi indicati dal CIPE.

**B. Graduatoria e Ammissione a finanziamento.**

All'esito della valutazione, la Commissione redige la graduatoria relativa esclusivamente agli interventi aventi il livello minimo progettuale almeno esecutivo, i quali saranno inseriti in ordine decrescente di punteggio attribuito. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda.

L'associazione dei progetti a ciascun Programma di interventi finanziatore sarà effettuata d'ufficio, nell'ordine della citata graduatoria, sulla base della coerenza dell'opera proposta con il Programma ed in funzione dei fondi disponibili per ciascuno di essi.

Per tali interventi, utilmente classificati nella citata graduatoria, si procederà all'ammissione a finanziamento secondo le modalità e le procedure stabilite per l'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020.

**C. Interventi che non presentano il grado di esecutività del progetto. Graduatorie "integrative".**

Gli interventi che non presentano il grado di esecutività nella progettazione saranno valutati ai fini della finanziabilità della sola progettazione sulla base dei criteri e dei sub-criteri descritti nella tabella che segue, per ciascuno dei quali sarà attribuito il punteggio come di seguito indicato.

| Criteri | Sub-criterio | Punteggio | | Punteggio massimo Assegnabile |
|---|---|---|---|---|
| | | da | a | |
| Maturità progettuale di ciascuna proposta, con priorità agli interventi aderenti al Fondo rotativo di cui alla DGR n. 244 del 24.05.2016 o al Fondo di progettazione di cui alla delibera CIPE 54/2016. | Progettazione già finanziata sul Fondo rotativo di cui alla DGR n. 244 del 24.05.2016 | 5 | 50 | 50 |
| | Adesione al Fondo di progettazione di cui alla delibera CIPE 54/2016. | 5 | 15 | |
| | Progettazione definitiva | 5 | 30 | |
| | Studio di fattibilità/progettazione preliminare | 5 | 10 | |
| Coerenza strategica con la programmazione nazionale e regionale degli interventi relativi a strade di collegamento che perseguano le seguenti finalità: | Evitare l'alta incidentalità | 5 | 50 | 50 |
| | Potenziare la sicurezza nella circolazione | 5 | 30 | |
| | Favorire il decongestionamento del traffico nelle zone ad alta densità di transito | 5 | 25 | |
| | Attuare la pedonalizzazione dei litorali e la creazione di viabilità alternativa e interventi di mobilità sostenibile | 5 | 20 | |
| | Favorire la mobilità delle Aree Interne e delle zone Industriali | 5 | 20 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

All'esito della valutazione, la Commissione redige la graduatoria relativa esclusivamente ai progetti non aventi il livello minimo almeno dell'esecutività, i quali saranno inseriti in ordine decrescente di punteggio attribuito. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda.
La graduatoria, come sopra definita, consentirà di ammettere a finanziamento esclusivamente la progettazione degli interventi utilmente classificatisi e secondo l'ordine della graduatoria medesima, qualora i soggetti proponenti abbiano dichiarato di aderire ai fondi disponibili per tale attività e nei limiti delle disponibilità di questi ultimi.
Soltanto all'esito del conseguimento del livello di progettazione esecutiva, l'intervento potrà essere sottoposto nuovamente alla valutazione della Commissione, secondo i medesimi criteri di cui al punto A.
A tal fine, il primo giorno lavorativo di ciascun mese, acquisite le schede aggiornate come sotto descritto, la Commissione provvederà a valutare e ad attribuire il relativo punteggio soltanto agli interventi che avranno fatto registrare l'avanzamento progettuale sopra specificato.
E' onere del soggetto proponente presentare, quindi, secondo le medesime modalità stabilite per la partecipazione al presente avviso, la scheda sintetica dell'intervento proposto e inserito nella graduatoria degli interventi non dotati di progettazione esecutiva, opportunamente aggiornata in base all'avanzamento nell'attuazione.
Sarà in tal modo definita, periodicamente, una graduatoria "integrativa" per l'ammissione al finanziamento dell'intero importo di realizzazione degli interventi ivi inclusi, secondo l'ordine della graduatoria medesima. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della documentazione relativa alla progettazione esecutiva.
Anche per questi interventi l'associazione a ciascun Programma di interventi finanziatore sarà effettuata d'ufficio, nell'ordine della citata graduatoria, sulla base della coerenza dell'opera proposta con il Programma ed in funzione dei fondi disponibili per ciascuno di essi.
Gli interventi utilmente classificati saranno ammessi a finanziamento secondo le modalità e le procedure stabilite per l'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020.
L'articolato meccanismo sopra descritto mira a conseguire l'obiettivo di sostenere gli interventi che possono essere realizzati nel rispetto della tempistica stabilita dalle Delibere CIPE 25, 26 e 54 del 2016, evitando di bloccare risorse non spendibili nei tempi della programmazione.
E' interesse dell'amministrazione regionale finanziare tutti gli interventi effettivamente realizzabili inseriti nell'elenco fino a concorrenza delle risorse disponibili, in quanto i medesimi, se coerenti con la strategia di fondo, concorrono a garantire lo sviluppo del territorio.

**D. Termini di aggiornamento.**
Alla luce dei termini perentori stabiliti dal CIPE per il raggiungimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, l'ultima valutazione e, quindi, la definizione dell'ultima graduatoria "integrativa", sarà effettuata a nove mesi dal termine ultimo fissato per il conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, purchè residuino risorse disponibili nei Piani di Intervento.
La Regione si riserva la possibilità di attingere alla graduatoria "Integrativa", qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi o fonti di finanziamento o, infine, siano modificati i termini perentori di assunzione delle OGV stabiliti dal CIPE al fine di garantire la sussistenza delle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, utilizzando le economie risultanti dalla rimodulazione dei q.e. degli interventi, in caso di adesione al Fondo per la progettazione o a seguito dello svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento della realizzazione delle opere.

**Art. 10 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Corvino, funzionario della Struttura tecnica di Missione per l'Attuazione della delibera CIPE 54/2016.

Ogni eventuale richiesta di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente Avviso Pubblico potrà dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo di posta elettronica strutturamissione.cipe54@pec.regione.campania.it.

I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati in forma anonima sul sito di registrazione http://acamir.regione.campania.it/avvisostrade nella sezione FAQ dedicata al presente avviso, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra gli istanti.

Ai sensi delle previsioni del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente avviso, comunicherà con gli istanti esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato in domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i..

**Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai beneficiari ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Campania dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

**Art. 12 - Accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 e ssmmii, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Campania - Ufficio Speciale Struttura di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE 54/2016 "strutturamissione.cipe54@pec.regione.campania.it.

**Art. 13 - Contenzioso e foro competente**

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare: a) ricorso giurisdizionale al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo; b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

**Art. 14 - Disposizioni finali**



fonte: http://burc.regione.campania.it

I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Avviso, devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dal Programma Operativo FSC 2014-20, dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, dal Si.Ge.Co. approvato dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, nel rispetto dei vincoli, anche temporali, stabiliti dalle Delibere CIPE nn. 25 e 26/2016.
In caso di ammissione a finanziamento, il beneficiario si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nella Convenzione/disciplinare da sottoscrivere a seguito dell'ammissione a finanziamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 1**

*Regione Campania*

***AVVISO PUBBLICO***
***MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI COERENTI CON I PROGRAMMI DI INTERVENTO SULLA VIABILITÀ REGIONALE FINANZIATI CON LE RISORSE FSC 2014/2020 DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 54/2016***

Il/La Sottoscritto/a *Cognome*_____ *Nome* _____

nato/a a *Comune*_____ *Prov.* (____) *Stato*____ il _____

residente a *Comune*_____ *Prov.* (___) *Stato* _____

*Cap*_____ in (*indirizzo)*_____ *n.* _____

*Codice Fiscale* _____

*Tipo Documento di riconoscimento*_____ *n.* _____

*rilasciato da*_____ *in data* _____

*In qualità di: (sindaco, legale rappresentante, … ) specificare* _____

**CHIEDE**

*con riferimento agli assi tematici, programmi di intervento e ambiti territoriali codificati come riportato nella seguente tabella,*

| Asse Tematico | Programma di Intervento | Ambito territoriale |
|---|---|---|
| **A**<br>**Interventi stradali** | A.1 - Programma d'intervento per il servizio di tipo metropolitano nell'agro Nocerino - Sarnese | **Provincia di Salerno:** Scafati, Sarno, Siano, San Valentino Torio, San Marzano sul Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, Roccapiemonte, Pagani, Cava dei Tirreni, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Corbara, Castel San Giorgio, Bracigliano, Angri.<br>**Città Metropolitana di Napoli:** Striano e Poggiomarino. |
| **D**<br>**Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente** | D.1 - Programma per la messa in sicurezza delle reti stradali provinciali e comunali - I fase | Tutti i comuni della Campania |
| | D.2 - Programma per il completamento, il riammagliamento e la messa in sicurezza della rete stradale a servizio dei 5 Consorzi ASI regionali - I fase | Le aree servite da ciascun consorzio di riferimento |
| | D.3 - Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase | **Provincia di Napoli:** Casoria, Caivano, Casalnuovo, Volla, Afragola, Acerra**.**<br>**Provincia di Caserta:** Caserta, Maddaloni, Valle di Maddaloni, S. Felice a Cancello**.**<br>**Provincia di Benevento:** Frasso Telesino, S.Agata dei Goti, Dugenta. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | D.4 - Programma per il completamento, il riammagliamento e la messa in sicurezza della rete stradale di supporto alle attività turistiche dei litorali campani (area domitiana, flegrea, salernitana, cilentana) - I fase | **Provincia di Caserta:** Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno.<br>**Città Metropolitana di Napoli:** Bacoli, Giugliano in Campania, Mondragone, Monte di Procida, Pozzuoli.<br>**Provincia di Salerno:** Vietri sul mare, Maiori, Amalfi, Minori, Ravello, Cetara, Praiano Scala, Furore, Atrani, Conca dei Marini, Salerno, Battipaglia, Eboli, Capaccio, Agropoli, Ascea, Camerota, Capaccio, Casal Velino, Castellabate, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri, Vibonati. |
| **E**<br>**Altri interventi** | E 1 - Interventi per il sistema di mobilità del litorale domizio | **Provincia di Caserta**: Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno.<br>**Città Metropolitana di Napoli:** Bacoli, Giugliano in Campania, Monte di Procida, Pozzuoli. |
| | E 2 - Infrastrutture per la mobilità supporto delle Universiadi | Le aree afferenti ai luoghi di realizzazione delle Universiadi |

*di essere ammesso alla graduatoria di interventi da finanziare con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla DGR n. 104 del 20/02/2018, per il/i seguente/i intervento/i:*

1. *Titolo intervento:* _____
2. *Titolo intervento:* _____
n. *Titolo intervento:* _____

**E a tal fine DICHIARA**

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000,

**A – ENTE PROPONENTE**

**Anagrafica**

*Denominazione* _____

*Codice Fiscale* _____

**Sede legale**

*Prov.* (_____) *Comune*_____*Cap* _____

*Indirizzo*_____*n.* _____

_____ *Telefono*____*PEC* _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Posizione dell'Ente Proponente in merito al regime IVA**[1]:

La posizione di questo Ente Proponente, in merito al regime IVA è la seguente ……
……..

e, pertanto, il costo relativo all'IVA è / non è recuperabile.

**Il/la sottoscritto/a inoltre DICHIARA**:

1. di avere letto e preso atto di quanto disposto dall'Avviso;
2. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso e di accettarli incondizionatamente;
3. di essere a conoscenza che la manifestazione di interesse non vincola al finanziamento e che il finanziamento concesso è connesso alle risorse nazionali, per cui ogni modifica delle stesse può incidere sulle conseguenti determinazioni;
4. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ.

Firma digitale

Al presente formulario è allegato, tramite funzione di *uploading* della piattaforma, copia del documento di identità del dichiarante.

[1] Riempire solo se l'Ente Proponente coincide con il Soggetto Attuatore



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Regione Campania*

**Allegato 2**

# Scheda sintetica dell'intervento[2]

***1.*** **Ente Proponente ……**

***2.*** **Soggetto Attuatore ……**

**Anagrafica**

*Denominazione* _____

*Codice Fiscale* _____

**Sede legale**

*Prov.* (_____) *Comune*_____*Cap* _____

*Indirizzo*_____*n.* _____

_____ *Telefono*____*PEC* _____

**Referente individuate per i contatti con la Regione Campania**:

*Cognome*_____*Nome*_____*Telefono*_____

_____*E-mail* _____

**Posizione del Soggetto Attuatore in merito al regime IVA**

La posizione del Soggetto Attuatore, in merito al regime IVA è la seguente …… …….. e, pertanto, il costo relativo all'IVA è / non è recuperabile.

***3.*** **Titolo dell'intervento** ……

……

***4.*** ***Descrizione sintetica dell'intervento anche con riferimento al solo lotto funzionale proposto***

| |
|---|
| |

[2] L'ente Proponente dovrà implementare questa scheda per ciascun intervento di cui chiede l'ammissione a finanziamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

**Allegato 2**

### 5. *Finalità dell'intervento*

| |
|---|
| |

### 6. **Asse Tematico** *(barrare uno o più Assi)*

- o *A*
- o *D*
- o *E*

### 7. **Programma di Intervento** *(barrare uno o più Programmi)*

- o *A1*
- o *D1*
- o *D2*
- o *D3*
- o *D4*
- o *E1*
- o *E2*

### 8. **Ambito territoriale** *(specificare):*

- o *Comune di:* _____
- o *Provincia di:* _____
- o *Agglomerato ASI di:* _____
- o *Luogo sede della Universiade 2019:* _____

### 9. **Asse stradale interessato dall'intervento [3]:**

- o *Denominazione:* _____
- o *Ente proprietario:* _____
- o *Ente gestore:* _____

### 10. *Coerenza dell'intervento con i criteri di selezione* *(barrare uno o più criteri – max 4)*

| | CRITERI DI SELEZIONE | Note[4] |
|---|---|---|

[3] Specificare le informazioni per ciascun tratto dell'Asse stradale oggetto di intervento
[4] Nel campo note è possibile esplicitare gli elementi di coerenza con i diversi criteri



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| a) | Coerenza con le finalità contenute nelle schede di programma sulla base delle quali è stato redatto ed approvato il Piano Operativo approvato dal CIPE con Delibera 54/2016 | |
| b) | Coerenza strategica degli interventi con la programmazione nazionale e regionale, anche inerente alle pianificazioni urbanistiche di area vasta, garantita in via preferenziale dai progetti relativi a strade di collegamento tra più comuni che evidenzino in maniera immediata la finalità, in via alternativa, di evitare l'alta incidentalità, di potenziare la sicurezza nella circolazione, di favorire il decongestionamento del traffico nelle zone ad alta densità di transito | |
| c) | Coerenza strategica degli interventi relativi ad opere stradali con la programmazione nazionale e regionale, finalizzata a garantire la mobilità sostenibile, anche attraverso la riqualificazione di aree e linee ferroviarie dismesse, nonchè a valorizzare i luoghi turistici e tutelare i centri storici | |
| d) | Coerenza strategica degli interventi connessi alle aree industriali con la finalità di favorire i collegamenti con i principali nodi allo scopo di sostenere lo sviluppo del territorio e l'incremento occupazionale | |
| e) | Coerenza strategica degli interventi collocati nelle aree interne con la finalità di garantire il collegamento tra i luoghi più distanti attraverso strade e sistemi di mobilità che facilitino la percorribilità delle stesse nel rispetto della sicurezza e della riduzione dei tempi di percorrenza allo scopo di valorizzare il patrimonio naturalistico ivi collocato | |
| f) | Coerenza strategica degli interventi connessi alle linee metropolitane con lo scopo di ridurre le interconnessioni con la rete ferroviaria ed agevolare i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici per favorire il decongestionamento ed offrire un servizio pubblico di mobilità su rotaia alternativo all'impiego dei veicoli privati | |
| g) | Coerenza strategica degli interventi connessi alle Universiadi con gli impianti individuati per la realizzazione delle stesse allo scopo di garantire sicurezza e velocità negli spostamenti in concomitanza con gli eventi sportivi programmati | |
| h) | Coerenza strategica degli interventi volti a favorire la semplificazione delle interconnessioni con gli assi di viabilità principale, autostradali e non, attraverso l'ottimizzazione di svincoli, raccordi ed interconnessioni limitrofe con la realizzazione di strade alternative o intersezioni a raso in sicurezza, anche utili al decongestionamento del traffico in aree urbane | |
| i) | Maturità progettuale di ciascuna proposta progettuale, con priorità agli interventi la cui progettazione risulta già finanziata a valere sul Fondo rotativo di cui alla DGR n. 244 del 24.05.2016, opzionata a valere sul fondo progettazione di cui alla Delibera CIPE 54/2016 o finanziata con altre fonti finanziarie di provenienza regionale e a quelli per i quali risultano essere in corso, o già esperite, le procedure di gara per i lavori e/o sia intervenuto l'avvio degli stessi, se coerenti con le finalità del Piano Operativo e con il relativo cronoprogramma | |
| l) | Coerenza strategica degli interventi connessi ai litorali campani con lo scopo di migliorare l'accessibilità alle località turistiche, favorendo, anche in via alternativa, la sicurezza ai fini circolazione, il contrasto alla congestione nella mobilità, la realizzazione di parcheggi per agevolare lo shift dalla modalità di trasporto privata a quella pubblica, la pedonalizzazione dei litorali e la creazione di viabilità alternativa | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Regione Campania*

**Allegato 2**

| | | |
|---|---|---|
| m) | Congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma e capacità di raggiungere i target di realizzazione previsti dal Programma | |
| n) | Impatto della nuova linea rispetto a due variabili, lo sviluppo della linea per i singoli territori attraversati e lo sviluppo differenziato rispetto ad una soglia di densità residenziale come indicate dal Tavolo tecnico permanente, appositamente costituito dal Presidente della Giunta regionale nella Tabella allegata all'avviso.<br>**Nota bene:** il criterio sarà oggetto di valutazione solo ed esclusivamente per gli interventi relativi al "Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase" | |

### *11. Livello di progettazione disponibile*

*(barrare e specificare il provvedimento di approvazione dell'Ente e il sito di pubblicazione dello stesso)*

- o *Studio di fattibilità*
  - ✓ _____
  - ✓ _____
- o *Progetto di fattibilità tecnica ed economica*
  - ✓ _____
  - ✓ _____
- o *Progetto definitivo*
  - ✓ _____
  - ✓ _____
- o *Progetto esecutivo*
  - ✓ _____
  - ✓ _____

| Livello di progettazione | Data Prevista | | Data Consuntivo | |
|---|---|---|---|---|
| | Avvio | Conclusione | Avvio | Conclusione |
| Studio di fattibilità | | | | |
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | | | | |
| Progettazione definitiva | | | | |
| Progettazione esecutiva | | | | |
| Attività di verifica preventiva | | | | |
| Validazione del progetto | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

***12. Modalità di realizzazione della progettazione*** *(barrare)*

- o *Ammissione al fondo di rotazione per la progettazione di cui alla DGR 244 del 24/05/2016*
- o *Adesione al Fondo per la progettazione di interventi sui sistemi di mobilità di cui al punto 7 della DGR 104 del 22/02/2018*
- o *Altro*

***13. Stato di attuazione dell'intervento*** *(barrare)*

- o *Intervento in corso di realizzazione*
- o *Intervento dotato di Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV)*
- o *Intervento con procedure di affidamento lavori già esperite*
- o *Intervento con procedure di affidamento lavori in fase di avvio*
- o *Intervento dotato di progettazione esecutiva cantierabile*
- o *Intervento in corso di progettazione*

***14. Finanziamento dell'intervento***

- o *Importo complessivo dell'intervento* _____
- o *Importo richiesto (specificare)*_____
- o *Importo richiesto per progettazione (servizi di progettazione, indagini, rilievi, accertamenti, coordinemanto sicurezza, validazione etc....)*_____

***15. Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento***

| **CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE** | | |
|---|---|---|
| ***Step*** | ***Data Prevista*** | ***Data Effettiva*** |
| *Approvazione atti di gara* | | |
| *Pubblicazione gara* | | |
| *Acquisizione Offerte* | | |
| *Aggiudicazione Provvisoria* | | |
| *Aggiudicazione Definitiva* | | |
| *Stipula Contratto* | | |
| *Esecuzione dei lavori* | | |
| *Collaudo opera* | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 2**

*Regione Campania*

### *16. Stato iter autorizzatorio, eventuali vincoli e criticità*

| |
|---|
| |

### *17. Quadro Economico dell'intervento*

| QUADRO ECONOMICO | | |
|---|---|---|
| ***Tipologia Spesa*** | ***Importo pre-gara (€)*** | ***Importo post-gara (€)*** |
| ***Lavori in affidamento*** | | |
| *Lavori* | | |
| *Oneri della sicurezza* | | |
| ***Totale lavori in affidamento*** | | |
| **Somme a disposizione** | | |
| *Lavori in economia e impianti* | | |
| *Espropri e acquisto terreno* | | |
| *Spese generali* | | |
| *Spese per progettazione comprensive di tutte le voci occorrenti* | | |
| *Imprevisti* | | |
| *IVA Lavori* | | |
| *IVA Spese generali* | | |
| ***Totale Somme a disposizione*** | | |
| **TOTALE QE** | | |

### *18. Cronoprogramma della spesa*

| CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anno** | **precedenti** | **2018** | **2019** | **2020** | **2021** | **2022** | **2023** | **2024** |
| **Importo (M€)** | | | | | | | | |

*Il/La sottoscritto/a, dichiara, nella sua qualità di ……dell'Ente……..……., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie forniti con la presente scheda sono veritieri.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Regione Campania*

**Allegato 2**

Firma digitale

Al presente formulario è allegato, tramite funzione di *uploading* della piattaforma, copia del documento di identità del dichiarante.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 6 del 23/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DA LIBERI PROFESSIONISTI OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE DI CUI AI DD.DD. DELLA DG 50.02 N. 2 DEL 23/01/2017 E N. 118 DEL 10/04/2017. APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLA COMMISSIONE DI UN PRIMO ELENCO DI BENEFICIARI E ALLA CONSEGUENTE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

- **a.** con la Deliberazione n. 17 del 17 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha programmato iniziative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale a valere sui rientri POR FESR 2007-2013 - Jeremie Campania, destinandovi, nelle more della definizione della exit strategy, risorse per 10 milioni di euro
- **b.** in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale, la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive 2017, ha approvato, giusto D.D. n. 2 del 23/01/2017, l'"Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale" BURC n. 8 del 23/01/2017, siccome successivamente integrato e modificato con D. D. n. 118 del 10/04/2017 - BURC n. 30 del 10/04/2017;
- **c.** con D.D. n. 141 del 14/07/2017, pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017, è stato individuato, quale RUP del procedimento in argomento, il Dr. Sergio Mazzarella, Dirigente ad interim della U.O.D. 50.02.05, in sostituzione del Dr. Paolo De Felice ed è stata contestualmente nominata la Commissione di Valutazione;
- **d.** con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2017 (BURC n. 79 del 30/10/2017) è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nei termini, attestante l'ordine cronologico e la priorità;

**CONSIDERATO CHE**

a. l'art. 13 comma 1 dell'Avviso prevede che, la modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione e con "priorità" alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;
b. l'art. 13 comma 4 dell'Avviso prevede che il RUP con proprio provvedimento, sulla base degli esiti istruttori della Commissione, ammette a finanziamento e concede il contributo;
c. gli esiti negativi delle prime due fasi sono comunicati esclusivamente a mezzo p.e.c., all'indirizzo indicato dal richiedente;

**PRESO ATTO CHE**

a) in data 23 gennaio 2017, la Direzione Generale 51.02 ha acquisito al prot. n. 0045987, la nota del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.) con la quale, a seguito di apposita richiesta di questa Amministrazione finalizzata ad ottenere la restituzione delle risorse programmate dalla deliberazione citata, i rappresentanti legali hanno dichiarato la propria disponibilità ad attivare immediatamente la procedura di restituzione;
b) con decreto dirigenziale n. 34 del 29/12/2017 sono stati disposti l'accertamento e la riscossione dell'importo complessivo pari ad €. 10.000.000,00 sul capitolo 604 esercizio finanziario 2017;
c) con il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017 è stata effettuata la prenotazione d'impegno per l'"Avviso per la concessione dei contributi in argomento, finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale";
d) la Commissione di valutazione delle domande di contributo, nominata giusto D.D. 141 del14/07/2017, ha trasmesso, in data 23/03/2018, acquisiti al n. prot. 0196906 di pari data, gli esiti istruttori relativi alle prime sessanta istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317PRO000000001 al

n. 310317PRO0000000567, secondo l'ordine cronologico e nel rispetto della priorità su menzionata;

e) in relazione alle domande di contributo che, a seguito della relativa istruttoria, risultano "inammissibili" o "escluse" il RUP ha proceduto alle comunicazioni ex art. 10 bis della L. 241/90, e che non si è ancora concluso il relativo sub procedimento;
f) in riferimento al DD n.34 del 29/12/2017 in data 21 marzo u.s., giusta comunicazione via e-mail da parte della DG13 UOD03, è stata comunicata la sistemazione contabile dell'accertamento e riscossione per € 10.000.000,00 (accertamento 410007887 – reversale 6022802);

**CONSIDERATO PERTANTO**

di poter procedere all'ammissione a finanziamento dei progetti di investimento di cui all'elenco che si allega al presente decreto, rinviando a successivo provvedimento la concessione dei contributi;

**RITENUTO**

a) di procedere all'approvazione degli esiti istruttori della Commissione ed alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 13 comma 5 dell'Avviso;
b) di dover precisare che, ai sensi dell'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa in relazione alla presente procedura, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
c) di dover demandare a successivi provvedimenti l'approvazione degli elenchi relativi agli esiti istruttori delle restanti domande di contributo;

**VISTI**

**a.** la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;
**b.** la Legge del 31 marzo 1998, n. 123 ;
**c.** la legge regionale 6 luglio 2012, n.16;
**d.** il Regolamento n. 12/2011 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
**e.** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 17 gennaio 2017;
**f.** il Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017 della D.G. 50 02;
**g.** il Decreto Dirigenziale n. 141 del 14/07/2017;
**h.** il Decreto Dirigenziale n. n. 34 del 29/12/2017;
**i.** il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017;
**j.** la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51 02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
**k.** la D.G.R. n. 255 del 9/05/2017 e successivo DPGR n. 209 del 26/05/2017 che hanno disposto il conferimento al dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" codice, 50.02.05, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare gli esiti istruttori della Commissione e di procedere alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 13 comma 5 dell'Avviso;
2. di precisare che, ai sensi dell'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa in relazione alla presente procedura, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
3. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione degli elenchi relativi agli esiti istruttori delle restanti domande di contributo;
4. di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto e, per quanto di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al BURC per la pubblicazione, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Sergio Mazzarella

**Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii. -**
**Codice CAR 1507-**
**AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**
**Elenco degli ammessi nell'ambito delle prime 60 istanze dell'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.**

| N. Prog | Protocollo | Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale | CUP | Investimento Ammesso | Contributo ammesso | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 310317PRO0000000001 | FRANCESCO SALVATI | B21E18000100009 | 14.487,14 | 7.243,57 | |
| 2 | 310317PRO0000000002 | GIUSEPPE CAMUSO | B61E18000070009 | 13.010,69 | 6.500,00 | |
| 3 | 310317PRO0000000005 | CARMELINDA IASEVOLI | B51E18000050009 | 26.487,60 | 13.243,80 | |
| 4 | 310317PRO0000000007 | FEDERICA ACAMPORA | B61E18000060009 | 50.264,00 | 25.000,00 | |
| 5 | 310317PRO0000000010 | DOMENICO SARNO | B71E18000050009 | 18.923,97 | 9.461,99 | |
| 6 | 310317PRO0000000011 | DONATO LUPO | B91E18000010009 | 21.395,36 | 10.697,68 | |
| 7 | 310317PRO0000000013 | DARIO BARBAGALLO | B61E18000090009 | 7.000,00 | 3.500,00 | Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 del Bando |
| 8 | 310317PRO0000000015 | FABIO MARESCA | B11E18000080009 | 35.235,64 | 17.617,82 | |
| 9 | 310317PRO0000000016 | AGOSTINO GUIDA | B41E18000120009 | 50.001,70 | 25.000,00 | |
| 10 | 310317PRO0000000020 | DAVIDE ESPOSITO | B41E18000130009 | 15.860,00 | 7.930,00 | |
| 11 | 310317PRO0000000022 | GIOVANNI SENATORE | B31E18000070009 | 12.980,00 | 6.490,00 | |
| 12 | 310317PRO0000000023 | BRIGIDA MARITATO | B41E18000140009 | 49.959,00 | 24.979,50 | |
| 13 | 310317PRO0000000113 | VALENTINA GRANDE | B61E18000100009 | 29.452,00 | 14.726,00 | |
| 14 | 310317PRO0000000215 | MADDALENA SERVODIO | B21E18000120009 | 16.326,98 | 8.163,49 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando |
| 15 | 310317PRO0000000228 | ASSOCIAZIONE DIGITAL TRANSFORMATION | B91E18000020009 | 27.248,27 | 13.624,14 | Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 16 | 310317PRO0000000243 | EMILIO COSTA | B61E18000120009 | 15.606,90 | 7.803,45 | |
| 17 | 310317PRO0000000244 | MARGHERITA CASERTA | B21E18000130009 | 18.445,99 | 9.223,00 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando |
| 18 | 310317PRO0000000250 | ELENA VETRONE | B81E18000100009 | 30.719,60 | 15.359,80 | |
| 19 | 310317PRO0000000277 | STEFANIA PIRONTI | B81E18000110009 | 43.803,24 | 21.901,62 | Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 20 | 310317PRO0000000300 | ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI HOPE DI FATIMA NASSR EL DIN MAK HLOUF KASEM E SALVATORE DE ANGELIS | B91E18000030009 | 63.623,90 | 25.000,00 | |
| 21 | 310317PRO0000000315 | EMILIANO ALBANO | B61E18000130009 | 14.448,86 | 7.224,43 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando |
| 22 | 310317PRO0000000318 | FULVIO SEMINARIO | B51E18000080009 | 11.213,06 | 5.606,53 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii. -**
**Codice CAR 1507-**
**AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**
**Elenco degli ammessi nell'ambito delle prime 60 istanze dell'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.**

| N. Prog | Protocollo | Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale | CUP | Investimento Ammesso | Contributo ammesso | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 23 | 310317PRO0000000323 | FLAVIA FURNO | B81E18000090009 | 19.733,61 | 9.866,81 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando |
| 24 | 310317PRO0000000356 | SIRIO DI LORENZO | B61E18000080009 | 13.467,00 | 6.733,50 | |
| 25 | 310317PRO0000000367 | ANDREA STRIANESE | B51E18000060009 | 49.729,49 | 24.864,74 | |
| 26 | 310317PRO0000000376 | ANTONIO RONCA | B21E18000110009 | 19.800,00 | 9.900,00 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando |
| 27 | 310317PRO0000000378 | GIOVANNI PORPORA | B61E18000110009 | 31.555,00 | 15.777,50 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3, nonché alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 28 | 310317PRO0000000395 | FELICE TARTAGLIONE | B51E18000070009 | 24.604,35 | 12.302,18 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3, nonché alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 29 | 310317PRO0000000397 | CHIARA CHIRICHELLA | B31E18000080009 | 29.060,00 | 14.530,00 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando |
| 30 | 310317PRO0000000398 | GERARDO D'ALTERIO | B71E18000060009 | 43.558,00 | 21.779,00 | |
| 31 | 310317PRO0000000401 | GIORGIO ATTANASIO | B61E18000140009 | 20.923,93 | 10.461,97 | Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 32 | 310317PRO0000000402 | RICCARDO REYNAUD | B51E18000090009 | 11.000,00 | 5.500,00 | |
| 33 | 310317PRO0000000408 | GESSICA MERLO FIORILLO | B71E18000070009 | 14.009,90 | 7.004,95 | |
| 34 | 310317PRO0000000413 | GAETANO MERONE | B21E18000160009 | 39.942,78 | 19.971,39 | Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 35 | 310317PRO0000000416 | ALESSANDRO MARINO | B61E18000150009 | 5.733,71 | 2.866,85 | Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 del Bando |
| 36 | 310317PRO0000000423 | CARMEN TROIA | B41E18000150009 | 28.359,80 | 14.179,90 | Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 del Bando |
| 37 | 310317PRO0000000425 | VITTORIO MIGLIACCIO | B51E18000110009 | 38.784,50 | 19.392,25 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3, nonché alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 38 | 310317PRO0000000429 | SALVATORE DEL PRETE | B61E18000160009 | 7.518,40 | 3.759,20 | Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 39 | 310317PRO0000000431 | GIUSEPPINA PANNELLA | B81E18000130009 | 46.498,00 | 23.249,00 | Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 del Bando |
| 40 | 310317PRO0000000444 | RAFFAELE PENNACCHIO | B11E18000100009 | 10.204,00 | 5.102,00 | |
| 41 | 310317PRO0000000454 | TULLIO LACONI | B81E18000120009 | 50.000,00 | 25.000,00 | |
| 42 | 310317PRO0000000473 | LUIGIA PANARIELLO | B51E18000100009 | 12.200,00 | 6.100,00 | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii. -**
**Codice CAR 1507-**
**AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**
**Elenco degli ammessi nell'ambito delle prime 60 istanze dell'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.**

| N. Prog | Protocollo | Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale | CUP | Investimento Ammesso | Contributo ammesso | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 43 | 310317PRO0000000494 | INGEO | B91E18000040009 | 49.992,52 | 24.996,26 | |
| 44 | 310317PRO0000000504 | CARLO MIRRA | B21E18000150009 | 48.190,00 | 24.095,00 | |
| 45 | 310317PRO0000000521 | CHRISTIAN NOSCHESE | B21E18000140009 | 30.590,21 | 15.295,10 | Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Bando |
| 46 | 310317PRO0000000567 | DIEGO RICCIO | B11E18000090009 | 10.698,00 | 5.349,00 | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 36 del 21/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE "FONDO PER LE IMPRESE ARTIGIANE CAMPANE" IN ATTUAZIONE DELLA DGR 633/2017.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. con la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
b. con la DGR n. 720 del 16/12/2015 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
c. con la DGR n. 228 del 18/05/2016 sono state approvate le linee attuative del POR FESR 2014-2020;
d. con la DGR del 14 giugno 2016 n. 278, è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
e. con il DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
f. nell'ambito del precedente ciclo di programmazione dei fondi comunitari, la Commissione Europea, con la Comunicazione del luglio 2005 "Coesion policy in support of growth and jobs, Community strategic guidelines 2007-2013", ha previsto l'iniziativa "JEREMIE" (acronimo per "Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises");
g. il Contratto sottoscritto in data 1° dicembre 2008 tra Regione Campania ed il FEI, per l'iniziativa "JEREMIE Campania", ha disposto che le economie, i rientri e gli interessi derivanti dall'attuazione dell'operazione debbano ritornare nelle disponibilità della Regione Campania;
h. nella seduta del 15 novembre 2016, il Comitato di Investimento per l'iniziativa "Jeremie Campania", istituito giusta DGR n. 870 del 8 maggio 2009 e ss.mm.ii, quale organismo di raccordo con il FEI, nonché di monitoraggio e di controllo nella realizzazione della iniziativa "JEREMIE Campania", ha preso atto della quantificazione da parte del FEI dei rientri di "Jeremie Campania" registrati sino a quella data, per un totale di circa 43 milioni di euro;

**PREMESSO ALTRESI' CHE**

a. la Legge n. 443/85 "Legge quadro per l'Artigianato", pubblicata nella G.U. 24 agosto 1985, n. 199 e ss.mm.ii., detta i principi per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane;
b. la legge regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii. disciplina la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, produttive, di servizi, tradizionali ed artistiche, riconoscendo all'artigianato la funzione di settore trainante dell'economia e di fattore di produzione dell'occupazione, nonché di promozione della creatività e della capacità imprenditoriale, favorendo la qualificazione delle imprese artigiane e delle loro forme consortili e lo sviluppo delle capacità di pianificazione e di organizzazione aziendale;
c. con la DGR n. 561 del 18/10/2016, la Regione Campania ha aderito alla "Carta internazionale dell'Artigianato artistico", accordo che rimarca il valore dell'Artigianato Artistico quale risorsa economica fondamentale costituita da un tessuto produttivo diffuso di microimprese, di laboratori e di PMI, fortemente radicate nei territori di appartenenza, con un valore economico non trascurabile all'interno del valore prodotto dai settori manifatturieri, tra l'altro sottolineando come l'artigianato si configuri quale autonomo attrattore del territorio;
d. la legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016 "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0" detta, tra le altre, norme finalizzate alla promozione dell'attrattività del territorio campano, tese a favorire l'insediamento delle imprese della manifattura innovativa e del lavoro artigiano digitale, il rilancio produttivo e la valorizzazione congiunta delle attività artigianali tradizionali,

e. il PO FESR Campania 2014-2020 intende supportare il riposizionamento competitivo e il consolidamento dei sistemi di impresa che vedono nella creatività e nella cultura l'input delle proprie produzioni (Industrie Culturali e Creative), dall'altro intende favorire la modernizzazione/diversificazione delle imprese che realizzano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio;
f. in particolare, l'Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" nell'ambito della tematica del supporto ai sistemi territoriali turistici, prevede che, in conformità con quanto contemplato nel RIS 3 Campania, si favorisca la modernizzazione dei sistemi produttivi e la valorizzazione delle produzioni tradizionali con nuovi contenuti, attraverso l'utilizzo di creatività e conoscenza applicata, evidenziando come, a sua volta, la presenza di flussi turistici aggiuntivi sostenga anche l'artigianato;

**PREMESSO infine che**

a. con DGR n. 633 del 18 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di pianificare, in coerenza e complementarietà con la programmazione inerente al potenziamento delle Industrie Culturali e Creative e alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali, le azioni sull'intero territorio regionale volte a:
    - promuovere l'artigianato tradizionale, ed in particolare l'artigianato artistico;
    - promuovere l'artigianato religioso;
    - favorire l'ammodernamento e l'innovazione;
    - promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
    - sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane;
    - favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali;
b. con la stessa deliberazione la Giunta ha altresì programmato, secondo le modalità specificate nella tabella allegata al medesimo atto, 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3. e 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania, ed ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione degli atti consequenziali, autorizzando la stessa DG a rimodulare le risorse, tenuto conto delle istanze pervenute, tra le linee d'intervento individuate nell'allegato, nel caso in cui si fossero registrate economie nell'ambito delle azioni finanziate a valere sui rientri dell'iniziativa Jeremie Campania;
c. la suddetta deliberazione ha previsto, in allegato, le specifiche delle agevolazioni alle imprese artigiane in regime de minimis, sotto forma di Fondo Perduto in conto capitale e/o Finanziamento a tasso agevolato, per le seguenti Linee di Intervento:
    c.1. Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3;
    c.2. Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;
    c.3. Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani, a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;

**CONSIDERATO CHE**

**a.** ai sensi dall'art. 37 c. 2 del Reg (UE) 1303/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il ricorso alle diverse tipologie di strumenti finanziari da attivarsi a valere sui fondi SIE tiene conto delle conclusioni e delle raccomandazioni della "Valutazione ex-ante" ("VEXA") che evidenzia i

fallimenti del mercato o le condizioni d'investimento sub-ottimali, nonché il livello e gli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere;

**b.** il successivo articolo 38, al paragrafo 4 dello stesso Regolamento recante "Attuazione degli strumenti finanziari", dispone che l'Autorità di Gestione, laddove sostenga strumenti finanziari istituiti a livello regionale, può, tra l'altro, affidare compiti di esecuzione ad un organismo di diritto pubblico o privato;

**c.** l'art. 37 paragrafo 1 del Regolamento 1303/2013 prevede, tra l'altro, che la selezione del soggetto privato cui affidare la gestione dello strumento finanziario debba essere effettuata nel rispetto della normativa in materia di affidamento di contratti pubblici; ai fini della selezione in parola, il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, all'art. 7 detta specifici criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari;

**DATO ATTO CHE**

**a.** gli interventi "Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0" e "Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani" previsti dalla DGR 633/2017 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006, all'art. 78 comma 7, che prevede che "Le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili, dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte, sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti, tra l'altro, delle piccole e medie imprese";

**b.** il POR FESR Campania 2014/2020 prevede che, per conseguire i risultati previsti dal l'Obiettivo specifico 3.3, azione 3.3.2, si possa ricorrere a specifici strumenti finanziari e che tale possibilità è attuata, in coerenza con l'art. 37 del Reg.1303/2013, sulla base di una VEXA;

**c.** con nota della Autorità di Gestione prot. 2018.0060689 del 26/1/2018, è stata richiesta all'Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici la VEXA di cui all'art. 37 del Reg. UE 1303/2013, al fine di procedere ad una valutazione mirata a verificare l'adeguatezza degli interventi programmati con DGR 633/2017;

**d.** la Valutazione in parola è stata trasmessa con prot. n. 2018.0110755 del 16 febbraio 2018 dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ed è allegata sub A) all'accordo di finanziamento;

**e.** la Direzione Generale, facendo seguito a quanto stabilito nella DGR 633/2017, intende costituire uno strumento d'ingegneria finanziaria, attraverso l'individuazione di un soggetto gestore, ai sensi del Regolamento 1303/2013 art. 38 paragrafo 4 lettera b), iii), responsabile della gestione dello strumento anche per gli aspetti di istruttoria, valutazione e accompagnamento delle domande;

**f.** con nota prot. 2018.74278 del 1/2/2018, al fine di valutare la possibilità di affidare i compiti di esecuzione dello strumento alla società finanziaria in house - Sviluppo Campania S.p.A., è stato richiesto alla stessa di formulare una Proposta di Esecuzione per l'attuazione dello strumento medesimo, in attesa della suddetta VEXA mirata;

**g.** con nota del 12 febbraio 2018 (acquisita al prot. 2018.0100878 del 13/2/2018), Sviluppo Campania ha fatto pervenire una prima Proposta di Esecuzione dello Strumento;

**h.** con nota prot. 104393 del 14 febbraio 2018 è stata richiesta un'integrazione della Proposta di Esecuzione, con specifico riguardo, tra l'altro, al possesso dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica;

**i.** con nota prot. 2018.117250 del 20/2/2018 la Direzione Generale ha trasmesso a Sviluppo Campania la VEXA, elaborata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al fine di consentire l'aggiornamento della Proposta medesima;

**j.** in data 2 marzo 2018, facendo seguito alle precedenti richieste d'integrazioni, Sviluppo Campania ha trasmesso il Piano Aziendale dello Strumento e la Descrizione dello stesso, acquisiti al prot. 0143075/2008;

**k.** a seguito dell'esame di quanto pervenuto, con nota prot. 2018.0149341 del 6 marzo 2018, è stata richiesta alla società in house un'ulteriore integrazione;

**l.** con nota prot. n. 01406/U dell'8 marzo 2018, assunta al *protocollo n.* 2018.0157008 dell'8 marzo 2018, Sviluppo Campania ha presentato il progetto di esecuzione dello strumento finanziario e la propria proposta di attuazione;

**m.** da ultimo, in data 19 marzo c.a, la società ha inviato la nota acquisita al prot. 2018.0181728, recante versione integrata della proposta di attuazione con l'indicazione dell'offerta economica relativa all'affidamento di che trattasi, specificando il ribasso proposto su alcune delle voci componenti la remunerazione;

**n.** l'intervento "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose", come descritto nella proposta presentata, in attuazione della DGR 633/2017 ed a valere sull'Obiettivo specifico 3.3, azione 3.3.2 del POR FESR 2014-2020, risulta coerente con il POR FESR Campania 2014/2020, nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

**o.** nell'ambito della procedura in questione sono state acquisite le note n. prot. 0125410 del 23/02/2018 e n. prot. 0135711 del 01/03/2018 dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate in tema di requisiti soggettivi di Sviluppo Campania;

**p.** in merito alla procedura di che trattasi, con nota n. prot. 0167373 del 13/03/2018, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha fornito ulteriori contributi delucidativi sull'attuazione dello strumento finanziario in argomento;

**PRESO ATTO**

a. della Relazione del Dirigente ad interim della U.O.D. 05, acquisita al prot. 2018.0181729 del 19/03/2018, la quale attesta che l'affidamento in house a Sviluppo Campania s.p.a. dell'incarico di soggetto gestore dello strumento finanziario in questione risponde ai requisiti normativamente prescritti e alle esigenze di espletamento del servizio pubblico connesso;

b. che, in particolare, risulta che la società in house Sviluppo Campania S.p.A. possiede i requisiti di cui all'art. 7, del Regolamento delegato (UE) 480/2014 inerenti ai compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento 1303/2013;

c. che, in base a quanto emerge dalla medesima relazione, all'esito della valutazione di congruità effettuata ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, la proposta presentata da Sviluppo Campania, oltre ad essere rispondente alle specifiche richieste formulate dalla Direzione Generale, consente di ritenere che tale affidamento è opzione idonea a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e appare preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio costituzionale del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

d. nello specifico, che la relazione in questione evidenzia come, in linea con quanto specificato nella VEXA, la società in house dimostri:
   - di avere specifiche competenze e capacità nella gestione dei prodotti finanziari offerti dallo Strumento;
   - di essere integrata nel territorio di operatività dello Strumento;
   - di poter attuare una efficace attività di marketing per promuovere lo Strumento;
   - di garantire una fattiva collaborazione con l'AdG;

e. che il controllo analogo esercitato sull'in house consente la rinuncia alla remunerazione del capitale investito, con conseguente positivo impatto sui costi del servizio, e al contempo di beneficiare della maggiore snellezza ed efficienza operativa tipica delle società di capitali;

f. infine che, in base alla proposta di esecuzione, la s.p.a. in house Sviluppo Campania, fermo restando il rispetto dell'importo massimo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione ammissibili indicati nel medesimo articolo 13 (8% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario che fornisce prestiti e 6% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario che fornisce sovvenzioni), eseguirebbe lo strumento alle condizioni migliorative rispetto ai massimali applicabili in base alle previsioni di cui al richiamato articolo 13 del REG. del. (CE) 480/2014, già di per sé congrue in base alla specifica disciplina dell'Unione;

**DATO ATTO infine che**

a. occorre procedere alla stipula di un Accordo di finanziamento per costituire il "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" ed alla relativa ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2014-2020;
b. al fine di disciplinare l'attuazione dello strumento ed i rapporti con il soggetto in house affidatario della gestione del fondo e dei relativi compiti di esecuzione, è stato elaborato lo schema di accordo di finanziamento comprensivo dei relativi allegati: Allegato A — "Valutazione ex ante"; Allegato B — "Piano aziendale dello Strumento finanziario"; Allegato C — "Descrizione dello strumento finanziario"; Allegato D -"Modelli per il controllo dello strumento finanziario";
c. con nota prot.n. 159695 del 09/03/2018 dell'Ufficio Speciale - Avvocatura, lo schema di Accordo di Finanziamento ha ricevuto parere positivo con prescrizioni, che sono state recepite;
d. lo schema di accordo allegato alla presente è, altresì, conforme a quanto prescritto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, lettere da "a" ad "m";
e. in ragione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta 633/2017 e dal Piano aziendale, innanzi indicati, per l'attuazione della misura è programmata una dotazione complessiva del fondo di € 30 Meuro, comprensiva dei costi di gestione del fondo medesimo;
f. a seguito dell'accordo di finanziamento, il soggetto gestore provvederà, in coerenza con gli obiettivi, i requisiti, i criteri di selezione e di valutazione previsti dal Piano Aziendale, all'approvazione e alla pubblicazione dell'avviso per l'attivazione dello strumento a vantaggio delle imprese artigiane,

**RITENUTO**

*a.* di dover costituire il "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano ed in attuazione della Carta internazionale dell'artigianato artistico, attribuendo allo stesso la dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 633 del 18 ottobre 2017 pari ad € 30 Meuro (**CUP B69E18000000009)** di cui 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3. e 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;
*b.* di dover prendere atto della coerenza dell'intervento, come progettato nella proposta presentata da Sviluppo Campania, in attuazione della DGR 633/2017, "Fondo per le imprese Artigiane Campane" - Linea di Intervento denominata "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose", con le risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni dello stesso programma;
*c.* di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 3.3 – per l'importo di Euro 15 Meuro*;*
*d.* di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C(2015)8578 è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

*e.* di dover prendere atto della coerenza degli interventi del "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" - Linee di Intervento denominate "Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0" e "Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani" con la destinazione dei rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania per l'importo di Euro 15 Meuro;

*f.* di dover individuare, quale soggetto gestore del Fondo, la società in house Sviluppo Campania S.p.A.;

*g.* di dover approvare lo schema di accordo di finanziamento con i relativi: Allegato A — "Valutazione ex ante"; Allegato B — "Piano aziendale dello Strumento finanziario"; Allegato C — "Descrizione dello strumento finanziario"; Allegato D -"Modelli per il controllo dello strumento finanziario";

*h.* di dare atto che, trattandosi di affidamento a soggetto "in house", non è dovuto il CIG;

*i.* di dover prendere atto che la su citata proposta di attuazione, sulla base delle ipotesi di realizzazione degli investimenti, ripartisce le erogazioni ai beneficiari nelle annualità 2018-2019-2020;

*j.* di dover precisare che, sulla base di tali previsioni, con separato provvedimento giuntale è prevista l'iscrizione nel Bilancio Pluriennale 2018-2020 delle risorse necessarie al funzionamento del "Fondo per le Imprese Artigiane Campane";

*k.* di dover rinviare, pertanto, a separato provvedimento l'adozione degli impegni contabili a favore di Sviluppo Campania in relazione al predetto Fondo;

*l.* di dover nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Sergio Mazzarella, rinviando a separato provvedimento l'individuazione del Responsabile dell'esecuzione del contratto;

*m.* di dover procedere alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania ai sensi del DLgs 14 marzo 2013 n. 33 - art. 23, comma 1, lettera b "Scelta del contraente";

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014,
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la DGR n. 720 del 16 Dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il DPGR n. 156 del 02 settembre 2015 nomina del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 13 del 19 gennaio 2016 è stata istituita la Direzione Generale "Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- la DGR n. 39 del 02 Febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 –2020;
- il DPGR n. 50 del 01/03/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- il DPGR n. 76 del 17 marzo 2016 nomina del Responsabile dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- la Comunicazione del luglio 2005 "Coesion policy in support of growth and jobs, Community strategic guidelines 2007-2013";
- la Legge n. 443/85 " Legge quadro per l'Artigianato";
- la legge regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 561 del 18/10/2016

- la legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016 "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0";
- la DGR n. 633 del 18 ottobre 2017;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione, in caso di conflitto di interessi (L.241, art.6bis –DPR 62/2013, art. 6, comma 2) rilasciata dal Dirigente della U.O.D. 05 " UOD Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" presso la Direzione Generale DG 50 02 ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;
- l'attestazione di regolarità contributiva con durc prot. Inps 9125465 con scadenza di validità 02/05/2018;
- la visura ordinaria della Società Sviluppo Campania S.p.A.,

**VISTI ALTRESI'**

- Il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 10/2016 ed il successivo DPGR 9/2016 con i quali è stato conferito alla Dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 51-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;
- il D.P.G.R. n. 209 del 26/05/2017 di conferimento al Dr. Sergio Mazzarella dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 05 " UOD Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo*

**DECRETA**

1. di costituire il "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano ed in attuazione della Carta internazionale dell'artigianato artistico, attribuendo allo stesso la dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 633 del 18 ottobre 2017 pari ad € 30 Meuro (**CUP B69E18000000009)** di cui 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3. e 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;
2. di prendere atto della coerenza dell'intervento, come progettato nella proposta presentata da Sviluppo Campania, in attuazione della DGR 633/2017, "Fondo per le imprese Artigiane Campane" - Linea di Intervento denominata "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose", con le risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni dello stesso programma;
3. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 3.3 – per l'importo di Euro 15 Meuro*;*
4. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C(2015)8578 è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. di prendere atto della coerenza degli interventi del "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" - Linee di Intervento denominate "Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0" e "Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani" con la destinazione dei rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania per l'importo di Euro 15 Meuro;
6. di dover individuare, quale soggetto gestore del Fondo, la società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
7. di approvare lo schema di accordo di finanziamento con i relativi: Allegato A — *"Valutazione ex ante"*; Allegato B — *"Piano aziendale dello Strumento finanziario"*; Allegato C — *"Descrizione dello strumento finanziario"*; Allegato D -*"Modelli per il controllo dello strumento finanziario"*;
8. di dare atto che, trattandosi di affidamento a soggetto "in house", non è dovuto il CIG;
9. di dover prendere atto che la su citata proposta di attuazione, sulla base delle ipotesi di realizzazione degli investimenti, ripartisce le erogazioni ai beneficiari nelle annualità 2018-2019-2020;
10. di precisare che, sulla base di tali previsioni, con separato provvedimento giuntale è prevista l'iscrizione nel Bilancio Pluriennale 2018-2020 delle risorse necessarie al funzionamento del "Fondo per le Imprese Artigiane Campane;
11. di rinviare, pertanto, a separato provvedimento l'adozione degli impegni contabili a favore di Sviluppo Campania in relazione al predetto Fondo;
12. di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Sergio Mazzarella, rinviando a separato provvedimento l'individuazione del Responsabile dell'esecuzione del contratto;
13. di procedere alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania ai sensi del DLgs 14 marzo 2013 n. 33 - art. 23, comma 1, lettera b "Scelta del contraente";
14. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020, all'Ufficio della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, e all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Roberta Esposito

**ACCORDO DI FINANZIAMENTO**

redatto ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione

**tra**

**Regione Campania**, Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, di seguito denominata Regione, con sede in Napoli Via S. Lucia, n. 81. in persona della Dott.ssa Roberta Esposito, Direttore Generale, nata a _____ (_____) il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81

**e**

**la società SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.** (nell'articolato del presente accordo denominata anche come Società) - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese diNapoli e codice fiscale …..... e partita I.V.A. n. …...., rappresentata da....., nato a ….. (...) il …./…./…… e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società ed autorizzato alla firma giusta Procura Speciale, notaio …....., del .../.../..... n. repertorio …. n. raccolta …..;

**PREMESSO che**

- con la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- con la DGR n. 720 del 16/12/2015 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- con la DGR n. 228 del 18/05/2016 sono state approvate le linee attuative del POR FESR 2014-2020;
- con la DGR del 14 giugno 2016 n. 278, è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
- con il DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
- nell'ambito del precedente ciclo di programmazione dei fondi comunitari, la Commissione Europea, con la Comunicazione del luglio 2005 "Coesion policy in support of growth and jobs, Community strategic guidelines 2007-2013", ha previsto l'iniziativa "JEREMIE" (acronimo per "Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises");
- il Contratto sottoscritto in data 1° dicembre 2008 tra Regione Campania ed il FEI, per l'iniziativa "JEREMIE Campania", ha disposto che le economie, i rientri e gli interessi



fonte: http://burc.regione.campania.it

derivanti dall'attuazione dell'operazione debbano ritornare nelle disponibilità della Regione Campania;

- nella seduta del 15 novembre 2016, il Comitato di Investimento per l'iniziativa "Jeremie Campania", istituito giusta DGR n. 870 del 8 maggio 2009 e ss.mm.ii, quale organismo di raccordo con il FEI, nonché di monitoraggio e di controllo nella realizzazione della iniziativa "JEREMIE Campania", ha preso atto della quantificazione da parte del FEI dei rientri di "Jeremie Campania" registrati sino a quella data, per un totale di circa 43 milioni di euro;

**PREMESSO ALTRESI' CHE**

- la Legge n. 443/85 "Legge quadro per l'Artigianato", pubblicata nella G.U. 24 agosto 1985, n. 199 e ss.mm.ii., detta i principi per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane;
- la legge regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii. disciplina la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, produttive, di servizi, tradizionali ed artistiche, riconoscendo all'artigianato la funzione di settore trainante dell'economia e di fattore di produzione dell'occupazione, nonché di promozione della creatività e della capacità imprenditoriale, favorendo la qualificazione delle imprese artigiane e delle loro forme consortili e lo sviluppo delle capacità di pianificazione e di organizzazione aziendale;
- con la DGR n. 561 del 18/10/2016, la Regione Campania ha aderito alla "Carta internazionale dell'Artigianato artistico", accordo che rimarca il valore dell'Artigianato Artistico quale risorsa economica fondamentale costituita da un tessuto produttivo diffuso di microimprese, di laboratori e di PMI, fortemente radicate nei territori di appartenenza, con un valore economico non trascurabile all'interno del valore prodotto dai settori manifatturieri, tra l'altro sottolineando come l'artigianato si configuri quale autonomo attrattore del territorio;
- la legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016 "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0" detta, tra le altre, norme finalizzate alla promozione dell'attrattività del territorio campano, tese a favorire l'insediamento delle imprese della manifattura innovativa e del lavoro artigiano digitale, il rilancio produttivo e la valorizzazione congiunta delle attività artigianali tradizionali,
- il PO FESR Campania 2014-2020 intende supportare il riposizionamento competitivo e il consolidamento dei sistemi di impresa che vedono nella creatività e nella cultura l'input delle proprie produzioni (Industrie Culturali e Creative), dall'altro intende favorire la modernizzazione/diversificazione delle imprese che realizzano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio;
- in particolare, l'Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" nell'ambito della tematica del supporto ai sistemi territoriali turistici, prevede che, in conformità con quanto contemplato nel RIS 3 Campania, si favorisca la modernizzazione dei sistemi produttivi e la valorizzazione delle produzioni tradizionali con nuovi contenuti, attraverso l'utilizzo di creatività e conoscenza applicata, evidenziando come, a sua volta, la presenza di flussi turistici aggiuntivi sostenga anche l'artigianato,



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ATTESO CHE**

- con DGR n. 633 del 18 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di pianificare, in coerenza e complementarietà con la programmazione inerente al potenziamento delle Industrie Culturali e Creative e alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali, le azioni sull'intero territorio regionale volte a:
  - promuovere l'artigianato tradizionale, ed in particolare l'artigianato artistico;
  - promuovere l'artigianato religioso;
  - favorire l'ammodernamento e l'innovazione;
  - promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
  - sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane;
  - favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali;
- con la stessa deliberazione la Giunta ha altresì programmato, secondo le modalità specificate nella tabella allegata al medesimo atto, 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3. e 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania, ed ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione degli atti consequenziali, autorizzando la stessa DG a rimodulare le risorse, tenuto conto delle istanze pervenute, tra le linee d'intervento individuate nell'allegato, nel caso in cui si fossero registrate economie nell'ambito delle azioni finanziate a valere sui rientri dell'iniziativa Jeremie Campania;
- la suddetta deliberazione, ha previsto nell'allegato agevolazioni alle imprese artigiane in regime de minimis, sottoforma di Fondo Perduto in conto capitale e/o Finanziamento a tasso agevolato, per le seguenti Linee di Intervento:
- Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3;
- Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania.

**CONSIDERATO che**

- ai sensi dall'art. 37 c. 2 del Reg (UE) 1303/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il ricorso alle diverse tipologie di strumenti finanziari da attivarsi a valere sui fondi SIE tiene conto delle conclusioni e delle raccomandazioni della "Valutazione ex-ante" ("VEXA") che evidenzia i fallimenti del mercato o le condizioni d'investimento sub-ottimali, nonché il livello e gli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere;
- il successivo articolo 38 al paragrafo 4, dello stesso Regolamento recante "Attuazione degli strumenti finanziari" dispone che l'Autorità di Gestione, laddove sostenga strumenti finanziari



fonte: http://burc.regione.campania.it

istituiti a livello regionale può, tra gli altri, affidare compiti di esecuzione ad un organismo di diritto pubblico o privato;

- l'art. 37 paragrafo 1 del Regolamento 1303/2013 prevede, tra l'altro, che la selezione del soggetto privato cui affidare la gestione dello strumento finanziario deve essere effettuata nel rispetto della normativa in materia di affidamento di contratti pubblici; ai fini della selezione in parola, il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, all'art. 7 detta specifici criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari,

**ATTESO ALTRESI' che**

- l'intervento "Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0" previsto dalla DGR 633/2017 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006, all'art. 78 comma 7, che prevede che "Le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili, dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte, sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti, tra l'altro, delle piccole e medie imprese";
- il POR FESR Campania 2014/2020 prevede che per conseguire i risultati previsti dal l'Obiettivo specifico 3.3, azione 3.3.2 si può ricorrere a specifici strumenti finanziari e che tale possibilità è attuata, in coerenza con l'art. 37 del Reg.1303/2013, sulla base di una VEXA;
- con nota della Autorità di Gestione prot. 2018.0060689 del 26/1/2018, è stata richiesta all'Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici la VEXA di cui all'art. 37 del Reg. UE 1303/2013, al fine di procedere ad una valutazione mirata a verificare l'adeguatezza degli interventi programmati con DGR 633/2017;
- la Valutazione in parola è stata trasmessa con prot. n. 2018.0110755 del 16 febbraio 2018 dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ed è allegata sub A) all'accordo di finanziamento;
- la Direzione Generale, facendo seguito a quanto stabilito nella DGR 633/2017, vuole costituire uno strumento d'ingegneria finanziaria, attraverso l'individuazione di un soggetto gestore, ai sensi del Regolamento 1303/2013 art. 38 paragrafo 4 lettera b), iii), responsabile della gestione dello strumento anche per gli aspetti di istruttoria, valutazione e accompagnamento delle domande;
- con nota prot. 2018.74278 del 1/2/2018, al fine di valutare la possibilità di affidare i compiti di esecuzione dello strumento alla società finanziaria in house - Sviluppo Campania S.p.A., è stato richiesto alla stessa di formulare una Proposta di Esecuzione per l'attuazione dello strumento medesimo, in attesa della suddetta VEXA mirata;
- con nota del 12 febbraio 2018 (acquisita al prot. 2018.0100878 del 13/2/2018), Sviluppo Campania ha fatto pervenire una prima Proposta di Esecuzione dello Strumento;
- con nota prot. 104393 del 14 febbraio 2018 è stata richiesta un'integrazione della Proposta di Esecuzione, con specifico riguardo, tra l'altro, al possesso dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. 2018.117250 del 20/2/2018 la Direzione Generale ha trasmesso a Sviluppo Campania la VEXA, acquisita dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al fine di aggiornare la Proposta alla luce della VEXA medesima;
- in data 2 marzo 2018, facendo seguito alle precedenti richieste d'integrazioni, Sviluppo Campania ha trasmesso il Piano Aziendale dello Strumento e la Descrizione dello stesso, acquisiti al prot. 2018.0143075 del 05/03/2018
- a seguito dell'esame di quanto pervenuto, con nota prot. 2018.0149341 del 6 marzo 2018, è stata richiesta alla società in house un'ulteriore integrazione;
- con nota prot. n. 01406/U dell'8 marzo 2018, assunta al protocollo sotto il n. 2018.0157008 dell'8 marzo 2018, Sviluppo Campania ha presentato il progetto di esecuzione dello strumento finanziario e la propria proposta di attuazione;
- da ultimo, in data 19 marzo c.a la società ha inviato nota acquisita al prot. 2018.0181728, recante versione integrata della proposta di attuazione con l'indicazione dell'offerta economica relativa all'affidamento di che trattasi, specificando il ribasso proposto su alcune delle voci componenti la remunerazione;
- l'intervento "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose", come descritto nella proposta presentata, in attuazione della DGR 633/2017 ed a valere sull'Obiettivo specifico 3.3, azione 3.3.2 del POR FESR 2014-2020, risulta coerente con il POR FESR Campania 2014/2020, nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- nell'ambito della procedura in questione sono state acquisite le note n. prot. 0125410 del 23/02/2018 e n. prot. 0135711 del 01/03/2018 dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate in tema di requisiti soggettivi di Sviluppo Campania,

**PRESO ATTO**

- della Relazione del Dirigente ad interim della U.O.D. 05, acquisita al prot. 2018.0181729 del 19/03/2018, la quale attesta che l'affidamento in house a Sviluppo Campania s.p.a. dell'incarico di soggetto gestore dello strumento finanziario in questione risponde ai requisiti normativamente prescritti ed alle esigenze di espletamento del servizio pubblico connesso;
- che, in particolare, risulta che la società in house Sviluppo Campania S.p.A. possiede i requisiti di cui all'art. 7, del Regolamento delegato (UE) 480/2014 inerenti ai compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento 1303/2013;
- che, in base a quanto emerge dalla medesima relazione, all'esito della valutazione di congruità effettuata ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, la proposta presentata da Sviluppo Campania oltre ad essere rispondente alle specifiche richieste formulate dalla Direzione Generale, consente di ritenere che tale affidamento è opzione idonea a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e appare preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio costituzionale del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;
- nello specifico, la relazione in questione evidenzia che, in linea con quanto specificato nella VEXA, la società in house dimostra:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- di avere specifiche competenze e capacità nella gestione dei prodotti finanziari offerti dallo Strumento;
- di essere integrata nel territorio di operatività dello Strumento;
- di disporre già una pipeline di possibili operazioni su cui poter applicare lo strumento;
- poter attuare una efficace attività di marketing per promuovere lo Strumento;
- garantire una fattiva collaborazione tra intermediario finanziario ed AdG;

- inoltre che il controllo analogo esercitato sull'in house consente la rinuncia alla remunerazione del capitale investito, con conseguente positivo impatto sui costi del servizio, e al contempo di beneficiare della maggiore snellezza ed efficienza operativa tipica delle società di capitali
- che, infine, in base alla proposta di esecuzione, la s.p.a. *in house* Sviluppo Campania, fermo restando il rispetto dell'importo massimo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione ammissibili indicati nel medesimo articolo 13 (8% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario che fornisce prestiti e 6% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario che fornisce sovvenzioni), eseguirebbe lo strumento alle condizioni migliorative rispetto ai massimali applicabili in base alle previsioni di cui al richiamato articolo 13 del REG. del. (CE) 480/2014, già di per sé congrue in base alla specifica disciplina dell'Unione.

**RAVVISATO CHE**

- occorre procedere alla stipula di un Accordo di finanziamento per costituire il "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" ed alla relativa ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2014-2020;
- al fine di disciplinare l'attuazione dello strumento ed i rapporti con il soggetto in house affidatario della gestione del fondo e dei relativi compiti di esecuzione, è stato elaborato lo schema di accordo di finanziamento e relativi allegati: Allegato A — *"Valutazione ex ante";* Allegato B — *"Piano aziendale dello Strumento finanziario";* Allegato C — *"Descrizione dello strumento finanziario";* Allegato D -*"Modelli per il controllo dello strumento finanziario";*
- con nota prot.n. 159695 del 09/03/2018 dell'Ufficio Speciale - Avvocatura, lo schema di Accordo di Finanziamento ha ricevuto parere positivo con prescrizioni, che sono state recepite;
- lo schema di accordo allegato alla presente è, altresì, conforme a quanto prescritto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, lettere da "a" ad "m";
- con nota n. prot. 0167373 del 13/03/2018, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha fornito ulteriori contributi delucidativi, su richiesta della DG 50.02, in merito all'avvio ed attuazione dello strumento finanziario in argomento;
- in ragione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta 633/2017 e dal Piano aziendale, innanzi indicati, per l'attuazione della misura è programmata una dotazione complessiva del fondo di € 30 Meuro, comprensiva dei costi di gestione del fondo medesimo;
- a seguito dell'accordo di finanziamento, Sviluppo Campania S.p.A. provvederà, in coerenza con gli obbiettivi, i requisiti, i criteri di selezione e di valutazione previsti dal Piano Aziendale,



fonte: http://burc.regione.campania.it

all'approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso per l'attivazione dello strumento a vantaggio delle imprese artigiane;

**VISTI**

- Il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, limitatamente alla disciplina del Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11/09/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- La Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003;
- Il Comunicazione della Commissione 2016/276 n. 1— Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari;
- Le "Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR– Eligible management costs and fees EGESIF_15-0021-01 del 26/11/2015";
- Il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica"
- Il D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. "Codice degli Appalti e delle Concessioni"
- la L.R. 15/2013 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle Società partecipate della Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.I.",
- la DGR n. 283 del 24/7/2014 "Linee Guida per i controlli delle società partecipate della Regione Campania", della DGR n. 405 del 15/9/2014 "Piano industriale di Sviluppo Campania",
- la DGR n. 84 del 21/2/2017 con la quale è stato approvato il "Piano di ristrutturazione di Sviluppo Campania", in considerazione della natura e tipologia di servizi si intende valutare la possibilità di affidare a Sviluppo Campania S.p.A., in quanto in house della Regione Campania, giusta DGR 752/2012;

La Regione, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 del RegolamentoDelegato (UE) n. 480/2014, e della verifica di congruità ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ha individuato, giusto Decreto Dirigenziale della D.G. 50.02 n……. del ……., la società in house Sviluppo Campania S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, articolo 38, par. 4, lettera b);



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, tra le parti si conviene e stipula quanto segue.

**PREAMBOLO**

| | |
|---|---|
| Nome del paese/della regione: | Italia – Regione Campania |
| Identificazione dell'AdG: | Autorità di Gestione del POR Campania 2014-2020 |
| Numero del codice comune d'identificazione (CCI) del programma: | 2014IT16RFOP007 |
| Titolo del programma correlato: | POR Campania 2014-2020 |
| Sezione pertinente del programma facente riferimento allo strumento finanziario: | POR Campania 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2" |
| Nome del Fondo SIE: | Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| Identificazione dell'asse prioritario: | Asse 3 - Competitività del sistema produttivo- Priorità di investimento 3b - Obiettivo specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi " |
| Regioni in cui è attuato lo strumento finanziario (livello NUTS o altro): | ITF3- Regione Campania |
| Importo stanziato per lo strumento finanziario: | 30.000.000 € |
| Importo proveniente dai fondi SIE: | 11.250.000 € |
| Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche (contributo pubblico del programma): | 3.750.000 € |
| Importo proveniente da fonti nazionali private (contributo privato del programma): | 0,00 Euro |
| Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche e private al di fuori del contributo al programma: | 15.000.000 Euro |
| Data d'inizio prevista dello strumento finanziario: | …./…/2018 |
| Data di completamento prevista dello strumento finanziario: | 31/12/2025 |
| Recapiti delle persone di contatto per le comunicazioni tra le parti: | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Per la Regione Campania: | Direttore Generale<br>Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, Centro Direzionale Isola A6<br>pec: dg.500200@pec.regione.campania.it |
| Per Sviluppo Campania SPA | Dott.....<br>Palazzo PICO - Via Terracina 230<br>Tel. 081 23016600<br>pec: sviluppocampania@legalmail.it |

## Articolo 1. DEFINIZIONI E ACRONIMI

1.1. Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definite devono essere interpretate secondo il significato riportato, salvo il contesto richieda diversa interpretazione:

| | |
|---|---|
| AdA | Autorità di Audit |
| AdC | Autorità di Certificazione |
| AdG | Autorità di Gestione |
| CdS | Comitato di Sorveglianza |
| CE | Commissione Europea |
| Costi | Costi e commissioni di gestione di cui all'articolo 42, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e degli articoli 12-13-14 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. |
| DG | Direzione Generale |
| Documenti attuativi | Piano aziendale dello strumento finanziario, Descrizione dello strumento finanziario, Modelli per il controllo dello strumento finanziario Avvisi per la selezione delle iniziative. |
| Fondo Rotativo o Fondo | Strumento finanziario ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, costituito ai sensi del presente Accordo di finanziamento |
| FESR | Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| Microimpresa | Microimpresa rispondente alla definizione di cui alla Raccomandazione UE 361/2003 |
| PO/ POR | Programma Operativo Regionale Campania 2014-2020 |
| Proventi | Interessi e altre plusvalenze generate ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento n.1303/2013 |
| Proponente | Soggetto che presenta domanda di finanziamento a valere sul Fondo |
| RAA | Relazione Annuale di Attuazione |
| Regione | Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive |
| ROS | Responsabile Obiettivo Specifico |
| SF | Strumento Finanziario |
| Si.Ge.Co. | Sistema di Gestione e Controllo |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| SIE (Fondi) | Fondi Strutturali e di Investimento Europei |
| UE | Unione Europea |

**Articolo 2. AMBITO DI APPLICAZIONE E OBIETTIVO**

2.1. Il presente Accordo prevede l'istituzione di un Fondo a favore delle micro, piccole e medie imprese artigiane per agevolare investimenti nel settore dell'artigianato tradizionale, artistico e religioso secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 18 ottobre 2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 85 del 27 novembre 2017.

2.2. Il Fondo è caratterizzato da un sistema di aiuti che prevede:

- sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto capitale;
- un prestito rimborsabile.

2.3. L'Obiettivo dello strumento è agevolare le imprese artigiane campane nel promuovere la qualità, l'autenticità, l'innovazione e lo sviluppo dei prodotti dell'artigianato artistico di qualità e religioso in Campania, valorizzando la cultura e le arti dei territori regionali anche attraverso nuove tecnologie digitali, il design, lo sviluppo di reti d'impresa, in coerenza con i settori individuati nella RIS3 Campania ed in stretta relazione con gli obiettivi della Legge Regionale 08 agosto 2016, n. 22 per l'Industria 4.0.

2.4. Per la realizzazione delle operazioni oggetto del presente Accordo, Sviluppo Campania S.p.A. agisce conformemente al Piano aziendale riportato nell'Allegato B "Piano aziendale dello Strumento finanziario" e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale relativa agli strumenti finanziari, ai Fondi SIE agli Aiuti di Stato, ai Contratti Pubblici nonché della normativa comunitaria e nazionale in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e alla frode fiscale.

2.5. Con il presente Accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le Parti convengono quanto segue:

- La Regione, individua la società finanziaria in house Sviluppo Campania S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, articolo 38, par. 4, lettera b);
- la Regione si impegna a destinare a Sviluppo Campania S.p.A., ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le risorse finanziarie per la gestione del Fondo e a provvedere ai relativi appostamenti di bilancio in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi SIE e agli strumenti finanziari;
- Sviluppo Campania S.p.A. eserciterà l'attività necessaria alla gestione del Fondo, in applicazione dell'articolo 38 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 480/2014, nel rispetto delle finalità definite, oltre che dal presente accordo, dagli obiettivi specifici e dalle azioni del POR FESR che contribuiscono al cofinanziamento del Fondo;
- la Regione eserciterà tutti i poteri decisionali, di vigilanza e controllo sull'impiego delle risorse pubbliche previsti dal presente Accordo e dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi SIE e in particolare agli strumenti finanziari;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sviluppo Campania Spa si impegna a valutare e selezionare i progetti che potranno beneficiare del sostegno del "Fondo" attraverso la pubblicazione di avvisi, o di altri strumenti adottati in conformità alla legislazione applicabile in materia che, in ogni caso, garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, realizzando, inoltre, le attività di sensibilizzazione e informazione come meglio descritto dai successi articoli;

- la Regione si impegna a corrispondere a Sviluppo Campania S.p.A. l'importo dei costi sostenuti per l'attività di cui alla precedente lettera c), nel rispetto di quanto previsto dal "Piano aziendale dello Strumento finanziario" (Allegato B) e da ogni altra previsione del presente Accordo, fermi restando i limiti stabiliti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) n. 480/2014. I versamenti effettuati dalla Regione Campania in favore di Sviluppo Campania S.p.A. saranno quantificati e corrisposti al fine di consentire la gestione delle attività previste agendo secondo regole di efficienza e buon funzionamento;

- le Parti stabiliscono le regole di funzionamento del Fondo in conformità con quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 480/2014;

- le Parti indicano nel presente accordo le informazioni richieste dall'allegato IV del Regolamento 1303/2013;

- le Parti stabiliscono che alla scadenza del presente Accordo, le risorse finanziarie residue del "Fondo" torneranno nelle disponibilità della Regione.

**Articolo 3. OBIETTIVI STRATEGICI E VALUTAZIONE EX ANTE**

3.1. Come più ampiamente descritto nella Valutazione ex ante dello strumento allegata al presente Accordo, Allegato A, in Campania, nonostante l'evidente ripresa degli ultimi anni (a partire dal 2014), la crisi ha determinato un abbassamento vistoso del reddito (e, quindi, di una parte certamente importante delle risorse a disposizione della società regionale), riducendo il già modesto contributo della regione al Prodotto Interno Lordo nazionale (in termini reali) dal 6,6% del 2007 al 6,2% degli ultimi anni (6,3% nel 2016), con una perdita complessiva di valore (tra il 2007 e il 2016) pari a quasi 12 miliardi di euro.
Una contrazione molto marcata che, tuttavia, conferma e approfondisce una condizione "di partenza" (strutturale) ben nota: la debolezza e lo squilibrio dei meccanismi da cui dipende la formazione del reddito rispetto ai fabbisogni e alla dimensione (demografica e sociale) della domanda che, nello stesso periodo, non sono certo diminuiti. Soltanto in Campania, infatti, risiede quasi un decimo dell'intera popolazione italiana, in lieve calo nell'ultimo periodo ma, comunque, ben al di sopra del peso che la regione riveste sul piano territoriale, in termini di apparato produttivo e di offerta.

Il risultato di questa dinamica si riflette nella disponibilità, per ciascun abitante della regione, di un volume di risorse (PIL pro-capite) a prezzi correnti che, in crescita continua negli ultimi anni - 16.972€ nel 2013, 17.077€ nel 2014, 17.473€ nel 2015 e 18.217€ nel 2016 – soltanto alla fine del periodo si è riportato vicino al valore registrabile prima della crisi (18.225€ nel 2008). Ciò ha prodotto, in Campania, una caduta del reddito medio disponibile (per abitante), rispetto al corrispondente valore misurabile nel resto del Paese, che è passato dal 72,3% del 2007 al 70,4% del 2013 e al 71,5% del 2016, con un aggravamento sensibile della condizione delle famiglie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Un'evoluzione che - partendo da un dato di per sé già insufficiente rispetto alle necessità ed al peso della comunità regionale – ha raggiunto, con la crisi, livelli allarmanti, non tanto e non solo per gli inevitabili effetti (diretti) sul prodotto e sul reddito, quanto soprattutto per la sensibile contrazione di quel sistema di attività in grado di alimentare gli investimenti, la domanda di lavoro, forniture e beni intermedi ed il mercato dei servizi alle imprese. Infatti, mentre in Italia il valore aggiunto prodotto dalle attività industriali si attesta intorno ai 3.700 €uro per abitante (senza variazioni sostanziali nel decennio della crisi), in Campania lo stesso indicatore arriva a misurare, rispettivamente, 1.386 €uro nel 2000, 1.230€ nel 2010 e 1.490 nel 2015, dunque sempre molto al di sotto del contributo (al reddito) pro-capite, determinato dall'industria nella media del Paese.

In questo quadro, le politiche pubbliche rivolte a preservare l'apparato produttivo esistente, difendere i livelli occupazionali e, soprattutto, potenziare le attività economiche e incrementare i fattori di riconoscibilità, attrattività e sviluppo dell'economia e della società regionale, devono fronteggiare, anche in Campania, condizioni strutturali e bisogni sempre molto rilevanti che la crisi degli ultimi anni ha reso sensibilmente più acuti. La crisi che il Paese sta attraversando si presenta ancora molto profonda e grave, a livello sia nazionale che nelle principali articolazioni (innanzitutto regionali) del territorio.

In questa condizione, anche per i segnali di ripresa sempre più evidenti nell'ultimo periodo, gli strumenti a disposizione – e, fra questi, anche quelli "finanziari", indirizzati a fornire contributi mirati e a trasferire risorse a beneficio di progetti imprenditoriali tramite prestiti, garanzie, ingresso nel capitale azionario e altri meccanismi di assunzione del rischio – devono potersi misurare con la consistenza e l'articolazione specifica dell'apparato economico e produttivo di riferimento.

3.2. Dal punto di vista dello Strumento Finanziario in esame, la condizione attuale dell'economia regionale e i corrispondenti interventi di promozione e sostegno sottolineano la centralità di almeno due fattori indispensabili per un'adeguata identificazione del contesto di riferimento e della domanda potenziale:

- in primo luogo, **l'Azienda artigiana**, intesa come il luogo specifico in cui la combinazione di differenti risorse e diversi "attivi" ha dato origine a processi di trasformazione e ad un complesso di attività e di risultati (beni o servizi) assolutamente "distintivi" e certamente suscettibili di essere riqualificati e offerti in maniera profittevole sul mercato;

- in secondo luogo, **il Credito**, vale a dire una soddisfacente provvista di mezzi finanziari per l'investimento e l'esercizio, che rappresenta uno dei fattori più "critici" nell'attuale situazione di sensibile restrizione dell'offerta e, anche, uno degli strumenti cardine dell'azione pubblica di compensazione e sviluppo.

3.3 La fotografia delle imprese artigiane registrate in Campania racchiude, al 2017, 69.596 unità, pari all'11,8% di tutte le imprese della regione. Il sistema regionale incide soltanto per il 5,2% sull'artigianato nazionale ed appare sottodimensionato se si considera che la totalità delle imprese della regione (non soltanto quelle artigiane) arrivano al 9,6% del totale nazionale.

A livello territoriale l'artigianato regionale è concentrato prevalentemente nella provincia di Napoli e nella provincia di Salerno che contano, rispettivamente, il 41% e il 27% di tutte le imprese artigiane della regione. La distribuzione cambia sensibilmente se si prendono in considerazione tutte le tipologie di impresa: in questo caso le imprese napoletane hanno un peso relativo, sul totale regionale, pari al 50% e quelle salernitane hanno un peso pari al 20%.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L’intervento programmato a supporto del sistema artigiano è diretto a supportare il sistema delle imprese artigiane nell’attivazione di investimenti finalizzati a processi di ammodernamento ed innovazione tecnologico digitale ed a favorire la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani.

**Articolo 4. DESTINATARI FINALI**

4.1. I soggetti beneficiari del Fondo per le Imprese Artigiane Campane sono le Micro, Piccole e Medie Imprese Artigiane (MPMI) annotate nell’apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale ai sensi dell’16 della L.R. n.11/2015, ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.
4.2. In ossequio agli obiettivi perseguiti dalla DGR 633/2017, possono, altresì, accedere alle agevolazioni di cui al presente strumento anche le imprese artigiane riunite in forma aggregata nel rispetto nella normativa vigente in materia come dettagliato nel Piano di cui all’Allegato B “Piano aziendale dello Strumento finanziario” al presente accordo.

**Articolo 5. VANTAGGIO FINANZIARIO E AIUTI DI STATO**

5.1. Le agevolazioni sono concesse tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 200.000,00 a copertura del 100% dell’investimento ammesso, combinando, nel rispetto di quanto dettagliato nel Piano, di cui all’Allegato B “Piano aziendale dello Strumento finanziario”, il contributo in conto capitale e il finanziamento a tasso agevolato. L’atto di concessione dell’agevolazione a favore del destinatario prescrive garanzie per l'effettiva realizzazione dell’intervento ammesso all’agevolazione. I crediti nascenti dalla restituzione delle somme erogate per effetto dell’ammissione a fruire dell’agevolazione, dovranno essere, in ogni caso, assistiti da garanzie reali o personali, da prestarsi, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente.

5.2. Gli aiuti saranno concessi nel quadro del regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013. Ai sensi dell’articolo 3 del Regolamento UE n. 1407/2013, le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al medesimo Regolamento de minimis sono considerate misure esenti dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, del Trattato.

5.3. L’articolo 6 del Regolamento UE 1407/2014, precisa che gli aiuti “de minimis” possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma di altri regolamenti “de minimis” a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all’articolo 3, paragrafo 2, del medesimo regolamento.

5.4. Gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti “de minimis” che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

**Articolo 6. POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

6.1. Per la realizzazione dell’operazione oggetto del presente Accordo, Sviluppo Campania S.p.A. agisce conformemente alla “Strategia di Investimento” riportata nell’allegato B “Piano aziendale dello Strumento finanziario”.



fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2. I prodotti finanziari sono descritti nell'allegato B "Piano aziendale dello Strumento finanziario"e nell'allegato C "Descrizione dello strumento" e saranno attuati uniformemente su tutto il territorio della Regione Campania.

6.3 Gli investimenti sono realizzati nel rispetto dei criteri e vincoli indicati nel presente Accordo all'Allegato C "Descrizione dello strumento finanziario".

6.4. Le operazioni dovranno rispettare i requisiti dimensionali di Microimpresa, Piccola e Media Impresa così come classificata dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003. Le Reti di Microimpresa, Piccola e Media Impresa artigiane dovranno essere conformi a quanto previsto all'allegato I del Regolamento (UE) 651/2014.

6.5 L'Allegato B "Piano aziendale dello Strumento finanziario" tiene conto delle seguenti finalità definite con DGR 633/2017:

- *Promuovere l'artigianato tradizionale*, ed in particolare l'artigianato artistico, quale attrattore campano che si esprime attraverso le produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, all'arte e alle conoscenze dei territori, valorizzando i percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri;

- *Promuovere altresì l'artigianato religioso,* quale espressione dei territori in cui siano presenti luoghi di culto ovvero siano attraversati dai cammini/pellegrinaggi o da itinerari turistico-religiosi, al fine di valorizzarne la relativa produzione di qualità in Campania;

- *Favorire l'ammodernamento e l'innovazione del Sistema Artigiano* soprattutto attraverso processi di digitalizzazione, al fine di diffondere, in tutti i comparti, l'acquisizione di tecnologie abilitanti, beni strumentali e nuove tecnologie, senza snaturare il carattere tipico di creatività e di manualità dell'impresa artigiana;

- *Promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani,* attraverso un'azione di supporto alla comunità che valorizzi, in modo efficiente, la fornitura di servizi su tutto il territorio regionale con tariffe e qualità standardizzate, mediante l'utilizzo della rete, di "app" dedicate, di numeri verdi, di portali e siti web;

- *Sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane* volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze, incentivando l'innovazione di prodotto e di processo anche al fine di promuovere la destinazione campana e rendere più riconoscibile l'offerta integrata del prodotto campano;

- *Favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali* al fine contrastare la contraffazione delle produzioni tipiche campane;

6.6. La Regione, qualora lo ritenga necessario, anche a seguito di proposte pervenute dal Comitato di Coordinamento, può promuovere la modifica dell'Allegato B "Piano aziendale dello Strumento finanziario", secondo le modalità di cui all'articolo 27 del presente Accordo, tenendo conto:

1.1. della performance e dell'impatto del Fondo rispetto ai risultati attesi;
1.2. delle modifiche regolamentari che riguardano i Fondi SIE;
1.3. dell'aggiornamento e revisione della Valutazione Ex Ante;
1.4. delle raccomandazioni dell'AdG del POR FESR Campania 2014/2020;



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.5. delle raccomandazioni del Comitato di Coordinamento;
1.6. delle eventuali raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza per il POR FESR Campania 2014/2020.

6.7. Sviluppo Campania S.p.A. provvede alla modifica della Strategia di Investimento, secondo il disposto dal presente Accordo.

6.8. La eventuale approvazione della modifica della Strategia di Investimento comporta la revisione di quanto convenuto nel presente accordo nel rispetto del seguente articolo 27.

**Articolo 7. ATTIVITA' E OPERAZIONI**

7.1. Le attività e le operazioni sono descritte nell'Allegato B "Piano aziendale dello Strumento finanziario" e nell'Allegato C "Descrizione dello strumento finanziario".

7.2. L'effetto leva stimato è quantificato all'Allegato A "Valutazione ex ante".

7.3. Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di soggetto attuatore dello strumento finanziario svolge le attività necessarie alla gestione della misura di finanziamento, nel rispetto di quanto contenuto nell'allegato B, "Piano aziendale dello Strumento finanziario" e nell'Allegato C "Descrizione dello strumento finanziario", svolgendo le attività in essi indicate e di seguito sinteticamente ripetute per punti:

1. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione delle iniziative;
2. attività di sensibilizzazione, ascolto ed informazione della misura di finanziamento;
3. assistenza ai proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione;
4. istruttoria di ammissibilità della domanda e verifica della sussistenza dei requisiti richiesti;
5. Valutazione di merito del piano progettuale attraverso la verifica della validità tecnica economica e finanziaria del progetto sulla base delle seguenti variabili ritenute chiave:
   - Competenze professionali dei richiedenti in rapporto all'iniziativa da avviare.
   - Cantierabilità dell'iniziativa.
   - Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito.
6. adozione degli atti di ammissione alle agevolazioni;
7. sottoscrizione dei contratti di finanziamento a seguito delle verifiche amministrative previste per legge;
8. verifica e controllo delle rendicontazioni delle spese sostenute;
9. erogazione delle agevolazioni nella forma delle sovvenzioni e dei prestiti rimborsabili secondo le modalità definite negli avvisi pubblici;
10. assistenza ai destinatari finali nelle fasi di realizzazione degli investimenti;
11. verifiche e controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento agevolato;
12. controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura di finanziamento;
13. pianificazione e gestione dei rientri dei finanziamenti;
14. attivazione e gestione di specifici e adeguati strumenti per il recupero delle somme al fine di minimizzare le perdite;
15. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo;
16. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie;



fonte: http://burc.regione.campania.it

17. esame delle controdeduzioni e svolgimento dei controlli di cui all'Allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario" del presente Accordo.

7.4 Gli avvisi pubblici e gli altri documenti inerenti le procedure di selezione dei progetti dovranno in ogni caso tener conto del c.d. "Rating di legalità" di cui agli artt. 49 e 50 della Legge Regionale n. 10 del 31 marzo 2017, applicando almeno uno dei sistemi di premialità di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 57/2014.

7.5. Il modello di gestione dei finanziamenti nonché le procedure di recupero sono specificate all'Allegato B "Piano aziendale dello Strumento finanziario" ove è esplicitato anche che le perdite, in caso di insolvenza del destinatario finale, saranno a totale carico dello strumento, e vanno ad abbattere la dotazione dello strumento disponibile per l'erogazione, salvo quanto previsto al seguente art. 9. La remunerazione della liquidità e gli incassi relativi al capitale e interessi sul finanziamento erogato vanno ad incrementare la dotazione dello strumento.

**Articolo 8. IMPATTI ATTESI**

8.1. I risultati che si intendono raggiungere attraverso le azioni del Fondo riguardano principalmente:

- la crescita del potenziale del sistema artigiano in termini di attrazione turistica assumendo il ruolo di tema catalizzatore dei territori e/o dei percorsi turistico-religiosi;
- la promozione della semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
- il sostegno di forme di aggregazione tra le imprese artigiane volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze;

8.2. I principali indicatori di output che si intende valorizzare riguardano

a) Numero di imprese che ricevono sovvenzioni;
b) Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno;
c) Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno;

8.3. Per quanto attiene alla valutazione della performance e dell'impatto si rimanda ai successivi articoli del presente Accordo.

8.4. Gli indicatori specifici rispetto a quanto indicato al presente articolo saranno dettagliati nei documenti attuativi del Fondo, nel corso delle attività di monitoraggio, a cura del Comitato di Coordinamento.

8.5. L'attuazione del Fondo contribuisce al perseguimento degli indicatori di performance previsti dal POR FESR Campania 2014/2020 e indicati nell'Allegato A "Valutazione ex ante".

**Articolo 9. RUOLO E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE - MANLEVA**

9.1. Sviluppo Campania Spa garantisce, secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati dalla Regione Campania, la produzione della documentazione, delle informazioni e dei dati atti a consentire l'attività di reporting e controllo all'AdG; inoltre si obbliga a fornire la "Relazione sull'attuazione" di cui all'articolo 46 del Regolamento UE n. 1303/2013.

9.2. La relazione contiene le informazioni seguenti, a livello aggregato (e non a livello dei destinatari finali):



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'identificazione del programma e della priorità o misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE;
- una descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione;
- l'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;
- l'importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali dallo strumento finanziario, nonché dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate;
- i risultati dello strumento finanziario;
- gli interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate allo strumento finanziario;
- progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni
- contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata

9.3. In ossequio a quanto prescritto dall'articolo 6 del Regolamento delegato UE n. 480/2014, Sviluppo Campania Spa provvede a che:

- i destinatari finali che ricevono sostegno dallo strumento finanziario siano selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello strumento finanziario e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare. La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse;

- i destinatari finali siano informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di programmi cofinanziati dai fondi SIE, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 115 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- lo strumento finanziario fornisca sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distorsivo possibile sulla concorrenza, così come previsto nell'Allegato B "Piano aziendale dello Strumento finanziario";

Inoltre, la società garantisce che la Regione non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello strumento finanziario.

9.4. Sviluppo Campania è responsabile del rimborso dei contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi. La società non è tuttavia responsabile del rimborso di detti importi a condizione che dimostri che, in relazione a una determinata irregolarità, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali;

- che siano rispettati gli obblighi in conformità al precedente comma 9.3, agendo con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;

- gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché la società abbia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.

9.5. Sviluppo Campania S.p.A. può avvalersi di consulenze esterne o altre risorse aggiuntive per l'espletamento delle attività di gestione del Fondo, per lo svolgimento delle attività di valutazione e



fonte: http://burc.regione.campania.it

misurazione degli impatti e per l'eventuale supporto tecnico da fornire ai destinatari finali in fase di progettazione.

9.6. Sviluppo Campania S.p.A. adotterà le risoluzioni espresse dalla Regione, in particolare astenendosi dall'eseguire le attività su cui la Regione e il Comitato di Coordinamento abbiano espresso parere contrario.

9.7 La responsabilità di Sviluppo Campania S.p.A. è esclusa per qualsiasi provvedimento adottato sulla base delle direttive impartite dalla Regione.

9.8 Fermi restando gli impegni di Sviluppo Campania S.p.A. alla realizzazione delle operazioni, quest'ultima si impegna a tenere indenne la Regione da qualsiasi onere, costo e responsabilità relativi a diritti vantati da terzi in conseguenza dell'attuazione dello strumento, tra i quali quelli scaturenti dal funzionamento della piattaforma informatica di gestione dello strumento, salvo il caso in cui i detti scaturiscano dal diligente perseguimento delle operazioni e che quest'ultima si sia comunque diligentemente difesa dalle contestazioni addebitatele. In ogni caso la Regione non risponderà delle pretese oneri o responsabilità scaturenti dai rapporti intercorrenti tra Sviluppo Campania ei destinatari finali e/o rispettivi fornitori.

9.9 Sviluppo Campania garantisce altresì di tenere indenne la Regione Campania da ogni onere costo o responsabilità relativo a diritti vatati da terzi e derivante dal mancato rispetto dei Regolamenti comunitari in materia di Fondi SIE

## Articolo 10. GESTIONE E AUDIT DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

10.1 La gestione dello strumento è affidata a Sviluppo Campania. Il Comitato di Coordinamento sovraintende al rispetto delle prescrizioni di legge applicabili.

10.2 A norma dell'articolo 9 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, Sviluppo Campania garantisce che:

a. l'operatività del Fondo sia conforme alla legislazione comunitaria applicabile, alla strategia del POR FESR, alla strategia di investimento del Fondo e al presente accordo di finanziamento;

b. la spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento 1303/2013 sia giustificata da un'adeguata documentazione di supporto;

c. nel corso dell'intero periodo di operatività del Fondo, in conformità all'articolo 125, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 vengano consentite le verifiche di gestione da parte dell'AdG;

d. siano conservati anche su supporto informatico i documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili, nel rispetto delle reciproche competenze, per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro dei pertinenti programmi e che gli stessi documenti giustificativi siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

e. i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione e alle condizioni di finanziamento comprendano almeno:

1. documenti relativi alll'attivazione dello strumento finanziario;

2. documenti che individuano gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi SIE in conformità agli articoli 43 e 44 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
3. i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;
4. i documenti attestanti la conformità agli articoli 43, 44 e 45 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
5. i documenti relativi all'uscita dallo strumento finanziario e alla sua liquidazione;
6. i documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;
7. i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani aziendali e, se del caso, conti annuali di periodi precedenti;
8. le check-list di controllo e le relazioni che attuano lo strumento finanziario, se previsti;
9. le dichiarazioni rilasciate in relazione agli aiuti de minimis;
10. gli accordi sottoscritti attinenti al sostegno fornito dallo strumento finanziario, a favore dei destinatari finali;
11. le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario è stato utilizzato per la finalità previstan el Provvedimento di concessione;
12. le registrazioni dei flussi finanziari, all'interno dello strumento finanziario ai destinatari finali, le garanzie a supporto del finanziamento concesso, le prove dell'effettiva erogazione dei prestiti sottostanti e delle rate di rimborso del finanziamento derivanti dai rientri del prestito
13. le registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi al contributo del programma erogato o alla garanzia impegnata dallo strumento finanziario a favore del destinatario finale;
14. la documentazione attestante le azioni di recupero in relazione a ciascuno dei prestiti in sofferenza e i recuperi effettuati.

10.3 Le parti danno atto che lo strumento finanziario sia sottoposto ad audit nel corso dell'intero periodo di programmazione fino alla chiusura, nel quadro sia degli audit dei sistemi sia degli audit delle operazioni in conformità all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

10.4 Le piste di controllo da utilizzarsi sono quelle definite nell'allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario"

10.5 Gli strumenti di controllo e monitoraggio del Fondo sono:
19. controlli amministrativo-documentali;
20. visite di controllo;
21. relazioni sull'attuazione.

10.6 La Regione verifica la corretta attuazione dei compiti assegnati a Sviluppo Campania per la gestione del Fondo con il supporto del Comitato di Coordinamento.

**Articolo 11. CONTRIBUTO AL FONDO**

11.1 La Regione trasferisce, come previsto dall'articolo 41 del Regolamento (UE) 1303/2013 e nei termini e con le modalità convenute, la dotazione finanziaria dell'importo complessivo pari ad euro 30.000.000 (comprensivo dei costi di gestione).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli importi sono suddivisi tra prestiti, contributi in conto capitale nella misura del 40% e finanziamento a tasso agevolato nella complementare misura del 60% in ragione di quanto previsto nella Valutazione ex Ante (Allegato A).

11.2 La Regione si impegna affinché i fondi disponibili siano trasferiti nei Conti Correnti accesi per la gestione del Fondo, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi e di consentirne a Sviluppo Campania Spa la corretta gestione. La Regione è tenuta a compiere tutte le azioni necessarie affinché i versamenti siano effettuati in conformità alla normativa comunitaria sui Fondi SIE e ad ogni altro regolamento dell'Unione Europea riguardante gli strumenti finanziari.

11.3 La Regione Campania si riserva la possibilità di incrementare il Fondo con ulteriori risorse a tal fine programmate. Inoltre, ai sensi di quanto disposto con la DGR 633/2017 la Direzione Generale è autorizzata a rimodulare le risorse, tenuto conto delle istanze pervenute, tra le linee d'intervento individuate nell'allegato C "Descrizione dello strumento finanziario", nel caso in cui si fossero registrate economie nell'ambito delle azioni finanziate a valere sui rientri dell'iniziativa Jeremie Campania.

11.4 Sviluppo Campania Spa si impegna a costituire ed a comunicare alla Regione i conti correnti al fine della gestione separata delle risorse finanziarie.

**Articolo 12. PAGAMENTI**

12.1 La Regione provvederà a versare, anche in tranche, secondo le modalità disciplinate agli artt. 41 e 42 del Regolamento UE 1303/2013, le risorse attivate a valere sul "POR FESR" e sui rientri del Fondo "Jeremie", giusta DGR 633/2017, sui conti correnti aperti da Sviluppo Campania, per la gestione separata del Fondo Artigianato.

La documentazione giustificativa di tali versamenti è conservata dalla Regione.

12.2 La Regione, a seguito di verifiche, procederà alle rettifiche finanziarie necessarie in relazione ad eventuali irregolarità individuate. La rettifica finanziaria consiste in una soppressione totale o parziale del contributo erogato allo strumento finanziario. La Regione tiene conto della natura e della gravità dell'irregolarità ed apporta una rettifica proporzionale ai pagamenti.

**Articolo 13. GESTIONE DEI CONTI**

13.1 Le Parti concordano che le risorse trasferite dalla Regione Campania per il finanziamento del Fondo siano gestite come "Patrimonio separato" nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, così come previsto dall'articolo 38, par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

13.2 Sviluppo Campania Spa attua la gestione contabile delle risorse trasferite dalla Regione Campania per il finanziamento del Fondo, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 38, par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, mediante contabilità separata.

13.3 I Conti correnti e i relativi sottoconti devono essere utilizzati, impegnati e gestiti separatamente e devono essere destinati all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo, in conformità con quanto disposto dal presente Accordo. La contabilità deve consentire di tracciare separatamente le operazioni relative alla dotazione del PO FESR 2014-2020 rispetto a quella relativa ai rientri derivanti



fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Fondo Jeremie e nello stesso tempo andranno contabilizzati e tracciati, separatamente, gli importi relativi alle "sovvenzioni" e quelli relativi ai "prestiti".

13.4 Sviluppo Campania S.p.A. può provvedere all'accensione di ulteriori conti o sotto-conti da utilizzarsi per l'attuazione del Fondo; a tali conti si applicheranno le medesime previsioni di cui al presente articolo.

13.5 Sviluppo Campania S.p.A. riceve le risorse finanziarie dal POR FESR e dai rientri derivanti dal Fondo Jeremie, ai fini della realizzazione delle finalità sottostanti alla costituzione del Fondo.

13.6 Le operazioni consentite a valere sui Conti sono le seguenti:

- ogni operazione da effettuare in relazione ai progetti approvati e ai costi ammissibili, secondo quanto disposto dal presente Accordo;
- gestione dei flussi interbancari per le erogazioni e gli incassi mediante il sistema SEPA Direct Debit;
- pagamenti dei costi, in conformità con quanto stabilito nell'articolo 14;
- qualsiasi altra operazione non prevista ai precedenti punti, espressamente autorizzata, in forma scritta, dalla Regione.

13.7 Sviluppo Campania S.p.A. provvederà a fornire, nelle relazioni periodiche, informazioni sulle disponibilità dei conti, distinti per singola operazione, come individuate ai sensi dell'art.1 del Reg. 821/2014.

**Articolo 14. COSTI AMMINISTRATIVI**

14.1 La Regione riconosce che l'esecuzione dell'operazione comporta dei costi per Sviluppo Campania S.p.A., ed accetta di assumere tali costi in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi SIE.

14.2 Pertanto i costi che possono essere dichiarati come spese ammissibili sono quelli previsti a norma dell'articolo 42, del Regolamento (UE) 1303/2013 entro i massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014 e comunque nei limiti di quanto indicato nel "Piano aziendale" di cui all'Allegato B, "Piano aziendale dello Strumento finanziario".

14.3 La Regione informa il Comitato di Sorveglianza, istituito in conformità all'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione allo strumento finanziario. Il Comitato riceve nella relazione annuale dello strumento i costi e le commissioni di gestione effettivamente pagati.

14.4 Le parti hanno il dovere di vigilare affinché il totale dei costi eleggibili non ecceda i massimali previsti nell'atto delegato (artt.12 e13 del Regolamento (UE) 480/2014) come disciplinato nell'articolo 42 paragrafo 5. del Regolamento (UE) 1303/2013.

14.5 Le parti concordano che il rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo, sia determinata secondo la metodologia di rendicontazione definita nell'allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario" del presente accordo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

14.6 I costi di gestione comprendono componenti di prezzo di costo indiretti e diretti rimborsati dietro prove di spesa al fine di garantire il buon funzionamento di Sviluppo Campania S.p.A. nell'esercizio delle funzioni delineate nel presente Accordo.

**Articolo 15. DURATA E AMMISSIBILITA' DELLA SPESA ALLA CHIUSURA.**

15.1 Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data di firma da parte della Regione Campania e di Sviluppo Campania S.p.A. e, salvo risoluzione conformemente alle disposizioni del presente articolo 26, resta in vigore fino al 31/12/2026. Le parti concordano che tale periodo di validità sia necessario al fine di permettere a Sviluppo Campania S.p.A. di perseguire le finalità del Fondo, in osservanza di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e dal Regolamento (UE) 480/2014. La durata del presente Accordo potrà essere prorogata alle stesse condizioni mediante atto scritto.

15.2 Decorso il periodo di validità del presente Accordo, l'ammontare disponibile del Fondo depositato nei Conti corrispondenti, così come qualsiasi altra risorsa derivante dall'attuazione delle operazioni, deve essere restituito alla Regione Campania ed accreditato in un conto, i cui estremi saranno comunicati dalla Regione a Sviluppo Campania S.p.A. nelle dovute forme.

15.3 Le spese ammissibili dello strumento finanziario corrispondono all'importo complessivo del contributo del PO FESR Campania 2014/2020 e dei rientri derivanti dal Fondo Jeremie, effettivamente pagati o impegnati dallo strumento finanziario entro il periodo di ammissibilità delle risorse a valere sul POR, 31/12/2023 ed entro i limiti previsti dall'articolo 42 del Reg UE 1303/2013.

**Articolo 16. RIUTILIZZO DELLE RISORSE EROGATE COMPRESI GLI INTERESSI MATURATI**

16.1 Gli interessi generati dalla giacenza nei conti correnti sono destinati all'incremento del capitale del Fondo, in conformità all'articolo 43 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, salvo diversa disposizione comunicata dalla Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A.

16.2 Le risorse rimborsate allo strumento finanziario possono essere riutilizzate, per il periodo di ammissibilità del presente Accordo, ai sensi dell'articolo 44 del Reg 1303/2013, nell'ambito dello stesso o di altri strumenti finanziari della Regione Campania, e se del caso, per il rimborso dei costi di gestione sostenuti dello strumento.

16.2 Le risorse rinvenienti dall'impiego dei rientri Jeremie possono essere utilizzate nell'ambito del presente strumento finanziario ovvero di altri strumenti della Regione Campania e, se del caso, per il rimborso dei costi di gestione sostenuti dallo strumento.

16.3 Le risorse restituite allo strumento, ai sensi dell'articolo 45 del Reg (UE) n. 1303/2013, che sono imputabili al sostegno dai fondi SIE agli strumenti finanziari, possono essere utilizzate, conformemente alle finalità del programma, nell'ambito del medesimo strumento finanziario o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno.

16.4 Gli eventuali importi recuperati e le detrazioni delle perdite e gli eventuali pagamenti di interesse saranno utilizzati in conformità con quanto disciplinato agli articoli 44 e 45 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.



fonte: http://burc.regione.campania.it

16.5 Sviluppo Campania S.p.A. comunicherà l'entità delle perdite e la conseguente consistenza delle somme residue del finanziamento nell'ambito della Relazione annuale di attuazione.

**Articolo 17. RESTITUZIONE DEL CAPITALE**

17.1 La dotazione del Fondo comprensiva dei contributi del PO FESR 2014/2020 verrà restituita secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati dalla Regione.

17.2 La somma da restituire è costituita dall'importo dei finanziamenti originari, maggiorati dagli interessi generati sulla giacenza, delle risorse rimborsate o restituite al Fondo, degli eventuali importi recuperati e diminuito dalle perdite.

17.3 Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, Sviluppo Campania S.p.A. dovrà altresì restituire alla Regione Campania anche le somme in qualunque momento recuperate nei confronti del destinatario finale a seguito di decadenza dello stesso dai benefici per insolvenza.

**Articolo 18. GOVERNANCE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

18.1 Al fine di garantire che le decisioni in materia di prestiti e di sovvenzioni siano attuate nel rispetto delle prescrizioni di legge applicabili e delle norme di mercato, la struttura di governance dello strumento finanziario è assicurata dalla Regione anche attraverso un Comitato di Coordinamento della misura, il cui funzionamento è disciplinato altresì all'Allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario". Il Comitato in composizione ordinaria è formato da:

a. Il Direttore del D.G.50.02 "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" della Regione Campania, con funzioni di coordinamento;
b. un componente designato dalla Programmazione Unitaria;
c. un componente designato da AdG POR FESR della Regione Campania.

Alle riunioni del Comitato partecipa un componente designato da Sviluppo Campania Spa, qualora non siano all'ordine del giorno argomenti per i quali si prospetti conflitto di interesse.

18.2 Il Comitato svolge attività di impulso sull'attuazione della strategia e di monitoraggio dell'andamento dell'azione, sia con riferimento alla quantità e qualità delle istanze di finanziamento pervenute, sia rispetto allo stato di avanzamento dell'istruttoria delle stesse istanze, nonchè attività di consultazione su tematiche di particolare rilievo.

**Articolo 19. CONFLITTI DI INTERESSE E PANTOUFLAGE**

19.1 È fatto obbligo al personale di Sviluppo Campania S.p.A. coinvolto nell'attuazione del Fondo di operare secondo quanto previsto dal Codice Etico vigente della stessa Sviluppo Campania. In particolare, è fatto obbligo al personale di Sviluppo Campania S.p.A. di non assumere funzioni o incarichi che possano dar luogo a un conflitto d'interessi con i loro doveri e compiti e di dichiarare eventuali conflitti d'interessi potenziali che possano nascere durante l'espletamento delle proprie funzioni, astenendosi dal processo decisionale sulla materia oggetto del conflitto d'interessi.

- Ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs 165/2001 Sviluppo Campania Spa si impegna ad acquisire dalle risorse umane impiegate per l'espletamento delle attività affidate, apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità nella quale si attesti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere funzionalmente e gerarchicamente indipendente ed esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di gestione del P.O. FESR 2014-2020 Regione Campania;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'Accordo di partenariato 2014-2020. Allegato II "Elementi salienti della proposta SI.GE.CO: 2014-2020";
- di non aver subito condanna alcuna, anche con sentenza non passata in giudicato;
- di non avere legami di parentela e/o affinità entro il terzo grado con dirigenti e amministratori della Regione Campania;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Campania.

**Articolo 20. RELAZIONI E CONTROLLO**

20.1 Il sistema di rendicontazione del Fondo costituisce elemento essenziale del sistema di monitoraggio ed è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata dell'operazione del Fondo e al fine di contribuire agli obblighi di monitoraggio e certificazione in capo alla Regione nei confronti della Commissione e delle Autorità nazionali competenti.
Le attività di report e di rendicontazione sono disciplinate nell'Allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario".

- Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga a conformarsi alle regole di rendicontazione valide per il FESR.

In particolare Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga a:

a) predisporre, per ogni anno di calendario, entro il 31 marzo di ogni anno successivo, la Relazione di attuazione annuale, redatta secondo la disciplina di cui all'articolo 46 del Regolamento UE 1303/2013 e al Regolamento di esecuzione UE 821/2014, siccome prevista all'Allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario".

b) redigere una relazione di attuazione semestrale recante l'analisi dello stato di avanzamento delle attività, nonché informazioni dettagliate sull'avanzamento delle operazioni e della gestione.

20.3 La Regione è tenuta a notificare a Sviluppo Campania, le eventuali obiezioni alla "Relazione Annuale del Fondo".

**Articolo 21. VALUTAZIONE**

21.1 La misurazione delle performance e dell'impatto del Fondo è svolta dal Comitato di Coordinamento di cui al presente Accordo.

21.2 La misurazione dell'impatto prenderà in considerazione indicatori di tipo qualitativo e quantitativo (finanziari e non), definiti in coerenza con gli impatti attesi ma anche rispetto ai metodi di rilevazione, in modo da salvaguardare la comparabilità dei dati e dei risultati. Tali indicatori dovranno permettere di misurare anche le ricadute, in termini di esternalità (positive e negative) sul territorio regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

21.3 Il Comitato di Coordinamento della misura potrà richiedere la realizzazione di analisi di impatto da svolgersi con metodologie analoghe a quelle utilizzate per svolgere la valutazione ex ante di cui all'Allegato A al presente Accordo.

**Articolo 22. VISIBILITÀ E TRASPARENZA**

22.1 Sviluppo Campania, in relazione alle proprie attività di gestione, adotta adeguate misure informative e pubblicitarie conformemente alle disposizioni dei Regolamenti dei Fondi SIE al fine di ottemperare alle disposizioni di visibilità dei finanziamenti forniti dall'Unione in conformità a quanto disciplinato all'articolo 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

22.2 I progetti verranno selezionati mediante la pubblicazione di appositi avvisi in conformità con la legislazione vigente in materia.

22.3 La divulgazione dell'avvio delle attività del Fondo e dei risultati del medesimo avverrà tramite interventi promozionali e attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania ed ogni altra attività prevista nella "Descrizione dello strumento finanziario" di cui all'Allegato C

22.4 Sviluppo Campania S.p.A. dovrà dare adeguata comunicazione ai destinatari/beneficiari del Fondo, del cofinanziamento del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (POR FESR Campania 2014-2020) e sugli adempimenti relativi alla pubblicità ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

22.5 Al fine di garantire un'adeguata informazione e promozione del Fondo verso i potenziali destinatari, Sviluppo Campania Spa, su indicazione della Regione, realizzerà diverse azioni informative che coinvolgeranno gli attori presenti sul territorio e mireranno alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione.

22.6 Le attività di informazione e comunicazione sono dettagliate nell'Allegato B "Piano aziendale dello Strumento finanziario".

**Articolo 23. ESCLUSIVA**

23.1 Sviluppo Campania S.p.A. è una società per azioni interamente di proprietà regionale e soggetta al controllo della Regione Campania, in possesso dei requisiti necessari per la gestione *in house* del Fondo.

23.2 Sviluppo Campania S.p.A. concorre, in attuazione dei piani, programmi ed indirizzi della Regione Campania allo sviluppo economico del territorio.

23.3 Sviluppo Campania S.p.A. nella sua qualità di società "in house" della Regione Campania è soggetta a poteri di direzione e controllo esercitati dalla Regione nell'ambito della normativa di riferimento e disciplinati con appositi atti della Giunta Regionale, pertanto la costituzione di strumenti finanziari può essere prevista solo a seguito di specifico accordo con la medesima Regione Campania.

**Articolo 24. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

24.1 Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.



fonte: http://burc.regione.campania.it

24.2 Le Parti si impegnano a tentare una composizione amichevole di qualsiasi controversia che insorga in connessione con il presente Accordo. Le controversie relative alla validità, all'applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Napoli.

**Articolo 25. RISERVATEZZA**

25.1 Ai fini del presente Atto, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal D. Lgs. 196/2003 Testo Unico – Codice Privacy. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.

25.2 Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente.

**Articolo 26. RISOLUZIONE PER GIUSTA CAUSA E RECESSO UNILATERALE**

26.1. Ove sussistano motivi che danno luogo a un'eventuale risoluzione per giusta causa, la Parte che non ha causato tali motivi notifica all'altra Parte la volontà di risolvere il presente Accordo, attivando la procedura di cui al precedente art. 24 *"RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE"*.

26.2 In ogni caso la Regione ha diritto a suo insindacabile giudizio di recedere al presente Accordo in qualsiasi momento con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi a Sviluppo Campania Spa mediante PEC. Dalla data di efficacia del recesso, Sviluppo Campania dovrà cessare tutte le prestazioni assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione. In caso di recesso della Regione, Sviluppo Campania Spa ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i costi di gestione previsti nel presente Accordo. Sviluppo Campania Spa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

26.3 Qualora le Parti accertino in buona fede, che la realizzazione dell'operazione sia resa impossibile o irragionevole a causa del verificarsi di un evento di forza maggiore, possono decidere di risolvere consensualmente il presente Accordo.

**Articolo 27. MODIFICHE DELL'ACCORDO E TRASFERIMENTO DEI DIRITTI E DEGLI OBBLIGHI**

27.1. Qualsiasi notifica o comunicazione fra le Parti deve essere inviata a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

Per la Regione

Regione Campania
D.G. 50.02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive" Isola A6 – Centro Direzionale di Napoli
PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per Sviluppo Campania
Sviluppo Campania S.p.A.
Via S. Lucia n. 81 Napoli
PEC: sviluppocampania@legalmail.it

27.2. Ognuna delle Parti è tenuta a notificare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.

27.3. Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta.

27.4. Qualora una o più disposizioni stabilite dal presente Accordo divenissero o dovessero essere ritenute invalide o inefficaci, ciò non determinerà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti disposizioni del presente Accordo nella misura possibile ai sensi dell'articolo 1419 del Codice Civile.

27.5 Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.

27.6. I diritti e gli obblighi contenuti nel presente Accordo e nei suoi Allegati, relativi alla realizzazione dell'operazione oggetto dello stesso non potranno essere trasferiti a terzi da Sviluppo Campania S.p.A. senza preventiva autorizzazione da parte della Regione, sentito il Comitato di Coordinamento.

27.7. Il presente Accordo è stato redatto e firmato in due copie in lingua italiana, ognuna delle quali costituisce un originale autentico.

**Articolo 28. REGISTRAZIONE**
28.1 Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L.C.S.

Napoli _____

Sviluppo Campania S.p.a

Regione Campania

Direttore della D.G. 50.02

"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"

Le parti dichiarano di aver letto le condizioni del presente Accordo, attentamente, e di approvare espressamente, ai sensi degli art. 1341 e 1342 c.c., gli artt. 2 *(AMBITO DI APPLICAZIONE E OBIETTIVO)*, 7 *(ATTIVITA' E OPERAZIONI)*, 9 (*RUOLO E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE- MANLEVA)*, 10 (*GESTIONE E AUDIT DELLO STRUMENTO FINANZIARIO*), 11 (*CONTRIBUTO AL FONDO*) 12 (*PAGAMENTI*), 13. (*GESTIONE DEI CONTI*), 14 (*COSTI AMMINISTRATIVI*) 15 (*DURATA E AMMISSIBILITA' DELLA SPESA ALLA CHIUSURA*), 16 (*RIUTILIZZO DELLE RISORSE EROGATE COMPRESI GLI INTERESSI MATURATI*), 17 (*RESTITUZIONE DEL CAPITALE*), 18. (*GOVERNANCE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO*) 19



fonte: http://burc.regione.campania.it

(*CONFLITTI DI INTERESSE E PANTOUFLAGE*), 20. (*RELAZIONI E CONTROLLO*), 21 (*VALUTAZIONE*), 22. (*VISIBILITÀ E TRASPARENZA*), 23. (*ESCLUSIVA*), 24. (*RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE*), 25 (*RISERVATEZZA*), 26 (*RISOLUZIONE PER GIUSTA CAUSA E RECESSO UNILATERALE*), 27 (*MODIFICHE DELL'ACCORDO E TRASFERIMENTO DEI DIRITTI E DEGLI OBBLIGHI*).

Sviluppo Campania S.p.a

Regione Campania

Direttore della D.G. 50.02

"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO A**

UFFICIO SPECIALE NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

REGIONE CAMPANIA

# VALUTAZIONE EX ANTE STRUMENTI FINANZIARI POR FESR 2014-2020

FOCUS SETTORE ARTIGIANATO

STRUMENTO MISTO FONDO PERDUTO E PRESTITI AGEVOLATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari
# POR FESR 2014-2020

## FOCUS SETTORE ARTIGIANATO
## STRUMENTO MISTO FONDO PERDUTO E PRESTITI AGEVOLATI

Febbraio 2018


fonte: http://burc.regione.campania.it

**INDICE**

**GLOSSARIO E ABBREVIAZIONI** **4**

**INDICE DELLE FIGURE** **9**

**INDICE DELLE TABELLE** **9**

**INTRODUZIONE** **11**

**Analisi del contesto e della domanda potenziale** **13**
Le imprese artigiane 15
*Il sistema della governance* *18*
Il Settore artigianato in Campania 20

**Analisi delle condizioni di funzionamento e dell'evoluzione del mercato del credito in Campania** **25**
L'andamento della domanda e dell'offerta di credito 25
Evidenza del fallimento di mercato e di situazioni non ottimali di investimento per il sistema delle imprese artigiane della Campania 38

**Analisi del valore aggiunto** **41**
L'effetto leva e l'effetto revolving nella combinazione Fondo perduto-Prestiti agevolati 41
Possibili implicazioni con gli Aiuti di Stato 44

**Lezioni apprese** **46**
L'esperienza della Regione Campania a sostegno delle imprese artigiane 46
Lezioni apprese da esperienze analoghe 58
Considerazioni conclusive 62

**Implementazione: Strategia proposta e risultati attesi** **64**
Lo Strumento Misto per il settore artigianato 64
Coerenza del dispositivo proposto con gli Indicatori di riferimento dell'azione 3.3.2 del PO Campania FESR 2014 - 2020 66

**Conclusioni** **67**

**RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI** **70**


fonte: http://burc.regione.campania.it

# GLOSSARIO E ABBREVIAZIONI

| TERMINE | DEFINIZIONE |
|---|---|
| Accordo di finanziamento | Accordo contenente i termini e le condizioni per i contributi dei programmi agli SF, conformemente all'allegato III del Reg. (UE) n. 1303/2013), ai seguenti livelli: a) tra i rappresentanti debitamente autorizzati dell'AdG e dell'organismo che attua il fondo di fondi; b) tra i rappresentanti debitamente autorizzati dell'AdG o, dove applicabile, l'organismo che attua il fondo di fondi e l'organismo che attua lo SF. |
| AdG | Autorità di Gestione - Un'Autorità di Gestione viene designata dallo Stato membro come soggetto responsabile della gestione di un programma cofinanziato dall'UE, come ad es. il programma di sviluppo rurale. Può essere un ente pubblico o privato |
| AGCI | Associazione Generale Cooperative Italiane |
| Aiuti di Stato | La base giuridica della politica Ue in materia di aiuti di Stato è contenuta all'art. 107 (1) del TFUE. Tale articolo stabilisce che gli aiuti di Stato e gli aiuti concessi con mezzi statali indipendentemente dalla loro natura sono, in linea di principio, incompatibili con il mercato comune (mercato interno) se favoriscono determinate imprese o determinati settori produttivi |
| ATI | Associazione Temporanea di Imprese |
| ATS | Associazione Temporanea di Scopo |
| BCE | Banca Centrale Europea |
| BEI | Banca Europea per gli Investimenti |
| Beneficiario | Ente pubblico o privato, o persona fisica, responsabile dell'iniziativa; nel quadro del regime di aiuti di Stato, l'organismo che riceve l'aiuto; nel contesto degli SF se c'è un fondo di partecipazione è il fondo di partecipazione stesso; in caso contrario è lo strumento finanziario. |
| BNL | Banca Nazionale del Lavoro |
| BURC | Bollettino Ufficiale della Regione Campania |
| Capitale di rischio | Porzione del capitale di un'impresa apportata a titolo di capitale proprio dall'imprenditore (o dai soci nel caso di società). Il capitale di rischio è rappresentativo della partecipazione al progetto imprenditoriale ed è pienamente soggetto al rischio d'impresa. |
| CCIAA | Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura |
| CE | Commissione Europea |
| CNA | Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa |
| Casartigiani | Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani |
| Conto di garanzia | Un conto bancario oggetto di un accordo scritto tra un'AdG (o un Organismo Intermedio) e l'organismo che attua uno SF esclusivamente per gli scopi di cui all'art. 42 (1) lettera c), all'art. 42 (2) (3) e dall'art. 64 del Reg. (UE) n. 1303/2013. |
| Credith crunch | Termine inglese («stretta creditizia») che indica una restrizione dell'offerta di credito da parte degli intermediari finanziari (in particolare le banche) nei confronti della clientela (soprattutto imprese), in presenza di una potenziale domanda di finanziamenti insoddisfatta. |
| Destinatario finale | A norma del Reg. (UE) n. 1303/2013, una persona fisica o giuridica che riceve sostegno finanziario da uno SF |
| D.D. | Decreto Dirigenziale |
| D.G.R. | Delibera di Giunta Regionale |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Effetto moltiplicatore (effetto leva) | «Il contributo dell'Unione a uno strumento finanziario è inteso a mobilitare un investimento globale che supera l'entità del contributo dell'Unione conformemente agli indicatori previamente definiti» (art. 140 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 (2) lettera d)). L'effetto leva dei fondi dell'Ue è pari alla quantità di risorse finanziarie erogate ai destinatari finali diviso per l'importo del contributo dell'Unione. Nel contesto dei FSIE, l'effetto leva è la somma della quantità di finanziamento dei FSIE e delle ulteriori risorse pubbliche e private raccolte diviso per il valore nominale del contributo dei FSIE. |
| EIF | European Investments Fund - Fondo Europeo per gli Investimenti |
| Equity | Equity è un termine inglese che indica il capitale netto, cioè il valore al quale sarebbe rimborsata ciascuna azione se l'impresa venisse chiusa e le attività vendute. |
| EU | Unione Europea |
| Fase early stage | Fase di un finanziamento: l'early stage è la fase iniziale d'investimento nella vita di un'impresa. |
| Fase seed | Fase di un finanziamento: il seed è l'investimento nella primissima fase dell'idea d'impresa durante la quale il prodotto/servizio è ancora in fase concettuale o di prototipo, l'azienda ha un fabbisogno ridotto (che serve sostanzialmente a coprire le prime spese di sviluppo) ed è alle prese con il business plan, con le analisi di mercato e con la ricerca del personale. |
| Fase di start-up | Fase di un finanziamento: la fase di startup è quella di nascita dell'azienda, durante cui il prodotto o servizio viene sviluppato, se possibile brevettato, e viene sviluppata la strategia di marketing. |
| Fallimento di mercato | Viene definito come un'imperfezione nel meccanismo di mercato che ne impedisce l'efficienza economica |
| FEAMP | Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca |
| FEASR | Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale |
| Federcasse | Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane |
| FEI | Fondo Europeo per gli Investimenti |
| FEIS | Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici |
| FESR | Fondo di Sviluppo Regionale |
| FI-Compass | Fi-Compass è una piattaforma consultiva per il periodo 2014-2020 della Commissione Europea che nasce nel 2015 per sostituire ed ampliare le iniziative istituite nel periodo di programmazione precedente, ovvero JEREMIE (per le imprese), JESSICA (per lo sviluppo urbano e l'efficienza energetica) e JASMINE (per il micro credito). |
| Fondo evergreen | Strumento finanziario in cui i rendimenti da investimento vengono automaticamente reinseriti nel fondo totale, per garantire una costante disponibilità di capitale per gli investimenti. |
| Fondi SIE | Fondi Strutturali e di Investimento Europei: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE), Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). |
| Fondo di Fondi | Un Fondo istituito con l'obiettivo di fornire sostegno mediante un Programma o Programmi a diversi SF. Se gli SF sono attuati attraverso un Fondo di Fondi, l'organismo che attua il Fondo di Fondi è considerato l'unico beneficiario (Reg. (UE) n.1303/2013). |
| Fondo azionario | Acquisto da parte di un Fondo di quote di capitale emesse a favore degli investitori |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Fondo di capitale di rischio (venture capital) | Un fondo di capitale di rischio è capitale finanziario privato generalmente destinato a imprese in fase di avviamento, ad alto potenziale e a rischio elevato. Un fondo di capitale di rischio realizza denaro apportando capitale nelle imprese in cui investe e che generalmente dispongono di tecnologia all'avanguardia. |
| Fondo di garanzia | Impiego delle risorse di un Fondo in funzione di garanzia finanziaria a sostegno di un credito richiesto da un'impresa. |
| Fondo di rotazione per prestiti | Un fondo di rotazione per prestiti si riferisce a una fonte di risorse da cui vengono assegnati prestiti per progetti multipli di sviluppo per le piccole imprese. L'assegnazione di altri prestiti per nuovi progetti è possibile con il rimborso dei prestiti da parte dei singoli progetti. |
| Fondo NIDI | Fondo Nuove Iniziative di Impresa, Regione Puglia |
| Fondo Tranched Cover | E' uno strumento di ingegneria finanziaria, ai sensi dell'art. 44 Regolamento (CE) 1083/2006 e degli artt. 43 e ss. del Regolamento (CE) 1828/2006, che permette alle imprese ammesse ad agevolazione di beneficiare di migliori condizioni di accesso al credito ottenendo tassi di interesse migliorativi rispetto all'andamento del mercato. |
| Fondo PMI | Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI, Regione Campania |
| FSE | Fondo Sociale Europeo |
| GAFMA | Guidelines for SME Access to Finance Market Assessments elaborate dal Fondo Europeo per gli Investimenti |
| Gap finanziario | Lo squilibrio tra la domanda e l'offerta di risorse finanziarie |
| Garanzia | Un impegno scritto ad assumersi, in parte o nella sua interezza, la responsabilità del debito o dell'obbligazione di un terzo o del risultato positivo da parte di un terzo dei propri obblighi, se si verifica un evento che innesca tale garanzia, come un inadempimento del prestito. |
| GBER | Regolamento Generale di Esenzione per Categoria |
| ICT | Information and Communication Technology |
| INDUSTRIA 4.0 | L'espressione Industria 4.0 è collegata alla cosiddetta "quarta rivoluzione industriale". Resa possibile dalla disponibilità di sensori e di connessioni wireless a basso costo, questa nuova rivoluzione industriale si associa a un impiego sempre più pervasivo di dati e informazioni, di tecnologie computazionali e di analisi dei dati, di nuovi materiali, componenti e sistemi totalmente digitalizzati e connessi. |
| Intermediari finanziari | Gli intermediari finanziari sono soggetti, diversi dalle banche, ai quali l'ordinamento nazionale consente di erogare credito in via professionale nei confronti del pubblico nel territorio della Repubblica. Si tratta di soggetti la cui disciplina non è armonizzata a livello europeo e pertanto, fatta eccezione per l'ipotesi di soggetti controllati da banche comunitarie (cfr. art. 18 del TUB), non è consentito il mutuo riconoscimento in ambito UE. In base alla riforma del Titolo V del Testo unico bancario, entrata in vigore l'11 luglio 2015, gli intermediari finanziari sono ora autorizzati dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma - ivi incluso il rilascio di garanzie - e iscritti in un apposito albo previsto dall'art. 106 del TUB (come modificato dal D.lgs. n. 141/2010) |
| ISTAT | Istituto nazionale di statistica |
| JASMINE | Joint Action to Support Micro-finance Institutions in Europe - Azione comune a sostegno degli istituti di microfinanza in Europa |
| JEREMIE | Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises - Risorse europee congiunte per le piccole e medie imprese |
| JESSICA | Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas - Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| LIFE | Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) della Commissione Europea |
| Mezzanino | Il Mezzanino consiste in una forma di finanziamento che si colloca, considerando il profilo rischio/rendimento, in una posizione intermedia tra l'investimento in capitale di rischio e quello in capitale di debito, con una scadenza a medio termine generalmente superiore ai 5 anni. |
| Microcredito | Piccoli prestiti, generalmente fino a un massimo di 25 000 euro, concessi da istituti specializzati nel microcredito o da altri intermediari finanziari. Nel contesto della presente pubblicazione, lo scopo del microcredito è da associare all'attività economica di un'azienda. |
| MISE | Ministero Infrastrutture e Sviluppo Economico |
| MPMI | Micro Piccole e Medie Imprese |
| NCFF | Fondo di Finanziamento del Capitale Naturale (NCFF) - Strumento Finanziario della Commissione Europea e della BEI per contribuire agli obiettivi del programma LIFE |
| OT | Obiettivo tematico |
| PA | Pubblica Amministrazione |
| PASER | Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, Regione Campania |
| PI | Priorità di Investimento |
| PIL | Prodotto Interno Lordo |
| PMI | Piccole e Medie Imprese: imprese con un numero di dipendenti compreso fra 10 e 250 e un fatturato annuo fra 2 e 50 milioni di euro; sono individuate in base all'allegato 1, art. 2 del Regolamento CE n.80/2008 le micro, piccole e medie imprese (MPMI) facendo riferimento a due parametri: la dimensione e il volume d'affari (quest'ultimo può essere indicato dal fatturato annuo o, in alternativa, dall'attivo patrimoniale). |
| PO | Programma Operativo- documento che detta la strategia di uno Stato membro (PON) o di una regione (POR) per contribuire alla strategia Europa 2020 mediante il FESR, l'FSE e/o il Fondo di coesione, conformemente ai regolamenti e all'accordo di partenariato dello Stato membro (articoli 27 e 96 dell'RDC). Nell'ambito della cooperazione territoriale europea è un programma di cooperazione (articolo 8 del regolamento in materia di cooperazione territoriale europea). I programmi finanziati dal FEASR sono detti «programmi rurali». |
| PON | Programma Operativo Nazionale |
| POR | Programma Operativo Regionale |
| PPP | Public Private Partnership - Partenariato Pubblico-Privato |
| PSA | Programmi di Sviluppo Artigiano, Regione Puglia |
| PSR | Piano di Sviluppo Rurale |
| PRSE | Programma Regionale di Sviluppo Economico, Regione Toscana |
| R&S | Ricerca & Sviluppo |
| RFE | Rapporto Finale di Esecuzione |
| RBLS | Regional Bank Lending Survey |
| RDC | Regolamento recante Disposizioni Comuni - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio |
| RTDI | Research, Technology Development and Innovation |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| S3 | Strategia Regionale di Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3) – Smart Specialisation Strategy |
| SC | Sviluppo Campania |
| Seed Capital | Finanziamento fornito per studiare, valutare e sviluppare un progetto aziendale iniziale. La fase seed precede la fase di avvio. Queste due fasi insieme costituiscono le fasi iniziali di un'impresa (early stage). |
| SF | Strumenti Finanziari |
| SIF | Strumenti di Ingegneria Finanziari |
| SME | Small and Medium Enterprise = Piccole e Medie Imprese |
| Spin-off | Con il termine spin-off ci si riferisce ad una nuova iniziativa imprenditoriale generata da parte di una o più persone, da un'organizzazione o da un'azienda pre-esistente. Gli spin-off si suddividono in due macro categorie: industriali e della ricerca. |
| Start-up | Nuova impresa che presenta una forte dose di innovazione e che è configurata per crescere in modo rapido secondo un business model scalabile e ripetibile |
| Strumenti Finanziari | Misure di sostegno finanziario dell'Ue fornite a titolo complementare dal bilancio per conseguire uno o più obiettivi strategici specifici dell'Ue. Tali SF possono assumere la forma di investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti o garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio, e possono, se del caso, essere associati a sovvenzioni. |
| Strumento di condivisione del rischio (risk-sharing) | Uno SF che consente la condivisione di un determinato rischio tra due o più entità, se del caso in contropartita di una remunerazione convenuta. |
| Sviluppo Urbano | Il periodo 2014-2020 ha posto la dimensione urbana al centro della politica di coesione. Almeno il 50% delle risorse del FESR per questo arco di tempo sarà investito in aree urbane e lo stanziamento potrà essere incrementato in un secondo momento. In tale ottica lo sviluppo urbano riveste un ruolo di primo piano nella politica regionale dell'UE. |
| TIC | Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione |
| Value Chain | Letteralmente "Catena del valore": è un modello introdotto da Michael Porter nel 1985 che permette di descrivere la struttura di una organizzazione come un insieme limitato di processi. |
| Venture Capital | Il venture capital è l'apporto di capitale di rischio da parte di un investitore per finanziare l'avvio o la crescita di un'attività in settori ad elevato potenziale di sviluppo. Un fondo di venture capital investe principalmente in capitale finanziario nelle imprese che sono troppo rischiose per i mercati dei capitali standard o dei prestiti bancari. Spesso lo stesso nome è dato ai fondi creati appositamente, mentre i soggetti che effettuano queste operazioni sono detti venture capitalist. |
| UEAPME | European Association of Craft, Small and Medium-sized Enterprises |
| VEXA | La Valutazione Ex Ante degli SF è richiesta ai sensi del 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il sostegno di strumenti finanziari è basato su una valutazione ex ante che abbia fornito evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere. |
| WBO | Workers Buy Out - Letteralmente significa "acquisizione da parte dei dipendenti" e si sostanzia in una serie di operazioni, di tipo societario e finanziario, finalizzate all'acquisizione di una azienda da parte dei suoi "lavoratori". |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Indice delle Figure

Figura 1. Italia, Campania distribuzione % delle imprese artigiane per forma giuridica (anno 2017) ..... 21
Figura 2. Campania: andamento delle imprese artigiane. Anni 2009-2017 ..... 22
Figura 3. Andamento degli Indici di sviluppo finanziario nel Mezzogiorno (Centro Nord = 100) ..... 31
Figura 4. Campania: andamento di PIL, Investimenti e Credito alle imprese (2010=100) ..... 33
Figura 5. Finanziamenti Bancari alle Imprese Artigiane. Dicembre 2010 – giugno 2017 (milioni di euro). ..... 38
Figura 6. Effetto revolving rispetto alle combinazioni percentuali tra Fondo perduto e Tasso agevolato ..... 42
Figura 7 - Schema inquadramento in regime di Aiuto di Stato ..... 45
Figura 8. Fondo PMI: Quadro programmatico ..... 50
Figura 9. Fondo PMI Misura Start Up, criticità fasi del ciclo di vita della misura ..... 54
Figura 10. Fondo PMI Misura Artigianato, criticità fasi del ciclo di vita della misura ..... 54
Figura 11. Fondo PMI Misura Competitività, criticità fasi del ciclo di vita della misura ..... 54
Figura 12 - Le opzioni di gestione degli strumenti ..... 64

# Indice delle Tabelle

Tabella 1. Campania e Italia. Prodotto Interno Lordo in termini reali (valori in milioni di euro) ..... 13
Tabella 2. I modelli di "impresa artigiana" in Europa (adattamento da "L'artigianato in Europa e in Italia" di Angelo Michelsons, 2003) ..... 16
Tabella 3. Limiti dimensionali – Legge quadro sull'artigianato ..... 17
Tabella 4. Italia, Campania, province: numero di imprese artigiane per forma giuridica. Anno 2017. ..... 20
Tabella 5. Italia, Campania, province: numero di imprese per forma giuridica. Anno 2017 ..... 21
Tabella 6. Campania: numero di imprese artigiane per CODICE ATECO 2007 e variazioni di periodo. Anni 2009 e 2017 ..... 22
Tabella 7. Imprese Industriali e Credito (percentuali di imprese) ..... 29
Tabella 8. Imprese delle Costruzioni e Credito (percentuali di imprese) ..... 29
Tabella 9. Indici di sviluppo finanziario (valori in miliardi di euro) ..... 30
Tabella 10. Campania: Prestiti alle Imprese per Branca di attività economica. Vari anni. (2010=100) ..... 32
Tabella 11. Campania: Prestiti di Banche e Società finanziarie alle Imprese (consistenze di fine periodo in milioni di euro) ..... 34
Tabella 12. Campania: condizioni della Domanda e dell'Offerta di Credito a Imprese e Famiglie ..... 34
Tabella 13. Prestiti alle Imprese per forma tecnica (variazioni % sui 12 mesi) ..... 35
Tabella 14. Campania: qualità del credito (1) (valori percentuali) ..... 36
Tabella 15. Tassi attivi sui finanziamenti per cassa* ..... 37
Tabella 16. Campania (2010-2014). Finanziamenti bancari al settore artigiano (valori in migliaia di euro) .. 39
Tabella 17. Campania (2010-2014). Depositi delle imprese artigiane ..... 39
Tabella 18. Scenari di ripartizione Fondo perduto-Prestiti agevolati ..... 43
Tabella 19. Stima della distribuzione annua dell'erogazione Prestito a tasso agevolato. 1 scenario ..... 43
Tabella 20. Stima della distribuzione annua dell'erogazione Prestito a tasso agevolato. 2 scenario ..... 43
Tabella 21. Stima della distribuzione annua dell'erogazione Prestito a tasso agevolato. 2 scenario ..... 44
Tabella 22. Stima dell'effetto leva in base ai tre scenari ipotizzati ..... 44
Tabella 23. Nuovo regime regionale di aiuti a favore dell'Artigianato (2004 - 2006) ..... 47
Tabella 24 Risultati Bando PASER ..... 48
Tabella 25. Fondo PMI: Risultati delle misure attivate ..... 52
Tabella 26. Risultati Bando LR 15 del 7/08/2014 - Bando per il sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane ..... 57
Tabella 27 Sintesi degli strumenti regionali per l'artigianato ..... 57
Tabella 28. Programmi di Sviluppo Artigiano 2007-09 della Toscana ..... 61
Tabella 29 Le tre opzioni della Strategia di investimento ..... 65


fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 30. Categorie di spesa con dotazioni ..... 66
Tabella 31. Indicatori di realizzazione cui si riferisce l'azione 3.3.2 del PO Campania FESR 2014 - 2020:..... 67
Tabella 32. Indicatori di risultato di riferimento dei Risultati Attesi collegati all'azione ..... 67


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Introduzione

Il presente Rapporto di Valutazione ex-ante dello Strumento Finanziario Misto a supporto del sistema artigianato in Campania e dell'attuazione della Carta Internazionale dell'artigianato artistico è redatto ai sensi dall'Articolo 37 (2) del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante Disposizioni Comuni (Reg. (UE) n. 1303/2013).

Il Rapporto si inserisce nel quadro generale della Valutazione Ex-ante degli strumenti finanziari POR FESR 2014-2020 elaborata nel corso del 2017[1] con la finalità di offrire, in base alle previsioni degli obiettivi tematici, un inquadramento dei prodotti finanziari più adeguati alla caratterizzazione dell'azione ed ai risultati che si intendono raggiungere rispetto ai gap finanziari del mercato del credito e del valore aggiunto degli interventi specifici attivabili.

L'oggetto della presente valutazione è l'analisi ex ante dell'intervento, previsto dal DG Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Campania, per l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle micro, piccole e medie imprese artigiane, nell'ottica di agevolare gli investimenti nel settore dell'artigianato tradizionale, artistico e religioso. L'inquadramento programmatorio discende dalla DGR Campania n.633 del 18/11/2017 che ha inteso promuovere il sistema artigianale coniugando la sua valenza turistica, in termini di "attrattore territoriale", con la caratterizzazione creativa e culturale legata alle specificità produttive in qualità di "importante comparto dell'Industria Culturale e Creativa".

Le misure di potenziamento del sistema artigianale sono finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" del programma, attraverso la linea di azione 3.3.2 che prevede "incentivi, tra l'altro, per la valorizzazione dei laboratori dell'artigianato tradizionale, delle botteghe storiche, degli antichi mestieri nonché delle produzioni tipiche legate alle conoscenze e ai saperi del territorio". L'allocazione delle risorse finanziarie, programmate per 15 Mln di euro a valere sulla linea di azione 3.3.2, è sostenuta da ulteriori 15 Mln di euro provenienti dai rientri del Fondo Jeremie Campania. La delibera citata rimanda "l'eventuale attivazione di strumenti finanziari a valere sulle risorse del POR FESR alla valutazione ex-ante di cui al Reg. UE 1303/2013 art. 37". Le tipologie beneficiario riguardano sia le imprese artigianali, micro, piccole e medie, sia le aggregazioni di imprese(MPMI) con almeno 2 a caratterizzazione artigianale.

Lo schema dello strumento misto prodotto in attuazione della DGR n. 633/2017 dalla DG Sviluppo Economico e Attività Produttive Regione Campania prevede la combinazione di un contributo in conto capitale (*de-minimis*) tra il 40% e il 60% dell'investimento previsto con un finanziamento a tasso agevolato, che copre la restante parte del 60%-40% del contributo in conto capitale. La garanzia relativa ai rientri del prestito agevolato non rientra nello strumento finanziario ma è richiesta come polizza assicurativa o fideiussoria da parte di soggetti abilitanti (banche, assicurazioni e Confidi).

La struttura del rapporto è articolata secondo gli elementi richiamati dall'art. 37 Regolamento (CE) 1303/2013 che impostano la valutazione ex-ante degli Strumenti Finanziari

[1] L'Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Campania ha prodotto, durante il 2017, due rapporti valutazione ex ante per il POR FESR 2014-2020. Il primo, consegnato ad aprile 2017, riguarda l'analisi delle modalità di applicazione degli strumenti finanziari in relazione alle previsioni degli obiettivi tematici del programma. "Valutazione ex ante Strumenti Finanziari POR FESR 2014-2020: Inquadramento generale per obiettivo tematico". Il secondo, consegnato a dicembre 2017, fornisce un approfondimento, rispetto al primo rapporto su specifiche dinamiche, quali l'efficientamento energetico, sviluppo urbano e ricerca innovazione, e l'aggiornamento delle informazioni relative alle imprese e il mercato del credito in base agli ultimi dati disponibili. Nell'ambito del POR FSE 2014-2020, il NVVIP ha prodotto il rapporto di valutazione ex ante relativo allo strumento finanziario Fondo Rotativo Cooperative WBO. Nel rapporto presente, il riferimento al rapporto generale riguarda il documento "Valutazione ex ante Strumenti Finanziari POR FESR 2014-2020: Inquadramento generale per obiettivo tematico" aggiornato a dicembre 2017.


fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo due blocchi interrelati (Kraemer-Eis & Lang, 2015): l'analisi del mercato, in termini di strutturazione della domanda e dell'offerta per giustificare l'investimento tramite lo strumento finanziario individuato, inquadrata anche in un'analisi qualitativa del valore aggiunto, e l'implementazione legata agli aspetti della strategia di investimento proposta e dei risultati attesi.

Per quanto riguarda la prima parte, ad integrazione dell'analisi prodotta nel rapporto generale, l'analisi della domanda del credito per il PMI è focalizzata sul settore artigianato offrendo anche un quadro generale per ripartizione geografica. La domanda potenziale del settore artigianale è correlata alla tipologia del prodotto finanziario scelto, prestito a tasso agevolato, in combinazione con il fondo perduto.

La verifica dell'esistenza di condizioni di fallimenti di mercato, a causa di gap finanziario, per il sistema artigianato insieme all'inquadramento del settore in un contesto normativo in cui la necessità del credito è supportata dall'intervento pubblico, porta a definire gli elementi rilevanti che connotano il valore aggiunto dello strumento misto. In particolare è evidenziato l'effetto revolving legato alla scelta della percentuale di combinazione del prestito agevolato rispetto al fondo perduto.

Per quanto concerne le lezioni apprese dalla passata programmazione, una sezione è dedicata all'analisi degli strumenti già utilizzati, evidenziandone i fattori di successo e le criticità di implementazione al fine di orientare la definizione di scenari della strategia di implementazione proposta.


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Analisi del contesto e della domanda potenziale

Per quanto concerne l'analisi del contesto di riferimento, lo studio intende fornire una misura – in termini qualitativi e, se possibile, anche quantitativi – degli attuali fabbisogni di finanziamento dei soggetti/aree/settori oggetto di analisi. Nello specifico, la valutazione ex ante dello strumento finanziario in esame (combinazione di finanziamento a fondo perduto in conto capitale e a tasso agevolato) deve tener conto dei fabbisogni registrabili presso i "destinatari" – rappresentati fondamentalmente dalle imprese artigiane - e, quindi, deve potersi basare su un'analisi specifica in grado di verificare la rilevanza di quelle condizioni di "fallimento di mercato" che giustificano un'azione, anche pubblica, di promozione e sostegno degli investimenti. In definitiva, quest'analisi è indispensabile sia per valutare l'effettiva capacità del sistema socioeconomico di riferimento di assorbire gli aiuti, sia per verificare l'aderenza ai bisogni, i livelli di condizionamento e l'incidenza che potrà essere realisticamente associata allo strumento finanziario individuato.

In questo quadro, le politiche pubbliche rivolte a preservare l'apparato produttivo esistente, difendere i livelli occupazionali e, soprattutto, potenziare le attività economiche e incrementare i fattori di riconoscibilità, attrattività e sviluppo dell'economia e della società regionale, devono fronteggiare, anche in Campania, condizioni strutturali e bisogni sempre molto rilevanti che la crisi degli ultimi anni ha reso sensibilmente più acuti. La crisi che il Paese sta attraversando si presenta ancora molto profonda e grave, a livello sia nazionale che nelle principali articolazioni (innanzitutto regionali) del territorio.

Dopo un modesto rimbalzo nel 2010 (1,7%) e un ancor più timido progresso nel 2011 (0,6%), il Prodotto Interno Lordo a prezzi costanti (del 2010) è tornato a diminuire, in Italia, in misura assai consistente (-2,8% nel 2012 e -1,7% nel 2013), restando stazionario nel 2014 (0,1%) e mostrando una ripresa che appare sempre più stabile, sebbene ancora modesta, negli ultimi anni (0,99% nel 2015 e 0,94% nel 2016) sostenuta dall'aumento della spesa per Consumi delle famiglie (2% e 1,5%) ma, soprattutto, dall'espansione degli Investimenti fissi (1,9% e 2,8%) e, ancor di più, dalla crescita della domanda mondiale e, quindi delle Esportazioni (4,4% e 2,4%).

Le economie più in ritardo e strutturalmente in difficoltà (come il Mezzogiorno e l'insieme delle regioni Obiettivo Convergenza) manifestano, dunque, segnali ancora preoccupanti di peggioramento delle condizioni sociali, delle opportunità e delle prospettive che interessano queste comunità.

In Campania, nonostante l'evidente ripresa degli ultimi anni (a partire dal 2014), la crisi ha determinato un abbassamento vistoso del reddito (e, quindi, di una parte certamente importante delle risorse a disposizione della società regionale), riducendo il già modesto contributo della regione al Prodotto Interno Lordo nazionale (in termini reali) dal 6,6% del 2007 al 6,2% degli ultimi anni (6,3% nel 2016), con una perdita complessiva di valore (tra il 2007 e il 2016) pari a quasi 12 miliardi di euro.

**Tabella 1. Campania e Italia. Prodotto Interno Lordo in termini reali (valori in milioni di euro)**

| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 1.687.143 | 1.669.421 | 1.577.903 | 1.604.515 | 1.613.767 | 1.568.274 | 1.541.172 | 1.542.924 | 1.558.317 | 1.573.002 |
| Campania | 111.578 | 109.220 | 103.765 | 101.521 | 100.087 | 97.611 | 94.971 | 95.140 | 96.753 | 99.829 |
| *Italia (var.%)* | *1,5* | *-1,1* | *-5,5* | *1,7* | *0,6* | *-2,8* | *-1,7* | *0,1* | *1,0* | *0,9* |
| *Campania (var.%)* | *1,3* | *-2,1* | *-5,0* | *-2,2* | *-1,4* | *-2,5* | *-2,7* | *0,2* | *1,7* | *3,2* |
| Campania/Italia | 6,61 | 6,54 | 6,58 | 6,33 | 6,20 | 6,22 | 6,16 | 6,17 | 6,21 | 6,35 |

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, Conti Nazionali e Conti Economici Territoriali (dicembre 2017)

Una contrazione molto marcata che, tuttavia, conferma e approfondisce una condizione "di partenza" (strutturale) ben nota: la debolezza e lo squilibrio dei meccanismi da cui dipende la formazione del reddito rispetto ai fabbisogni e alla dimensione (demografica e sociale) della


fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda che, nello stesso periodo, non sono certo diminuiti. Soltanto in Campania, infatti, risiede quasi un decimo dell'intera popolazione italiana, in lieve calo nell'ultimo periodo ma, comunque, ben al di sopra del peso che la regione riveste sul piano territoriale, in termini di apparato produttivo e di offerta.

Alla fine, il risultato di questa dinamica si riflette nella disponibilità, per ciascun abitante della regione, di un volume di risorse (PIL pro-capite) a prezzi correnti che, in crescita continua negli ultimi anni - 16.972€ nel 2013, 17.077€ nel 2014, 17.473€ nel 2015 e 18.217€ nel 2016 – soltanto alla fine del periodo si è riportato vicino al valore registrabile prima della crisi (18.225€ nel 2008). Ciò ha prodotto, in Campania, una caduta del reddito medio disponibile (per abitante), rispetto al corrispondente valore misurabile nel resto del Paese, che è passato dal 72,3% del 2007 al 70,4% del 2013 e al 71,5% del 2016, con un aggravamento sensibile della condizione delle famiglie.

Un'evoluzione negativa che - partendo da un dato di per sé già insufficiente rispetto alle necessità ed al peso della comunità regionale – ha raggiunto, con la crisi, livelli allarmanti, non tanto e non solo per gli inevitabili effetti (diretti) sul prodotto e sul reddito, quanto soprattutto per la sensibile contrazione di quel sistema di attività in grado di alimentare gli investimenti, la domanda di lavoro, forniture e beni intermedi ed il mercato dei servizi alle imprese. Infatti, mentre in Italia il valore aggiunto prodotto dalle attività industriali si attesta intorno ai 3.700€ per abitante (senza variazioni sostanziali nel decennio della crisi), in Campania lo stesso indicatore arriva a misurare, rispettivamente, 1.386€ nel 2000, 1.230€ nel 2010 e 1.490 nel 2015, dunque sempre molto al di sotto del contributo (al reddito) pro-capite, determinato dall'industria nella media del Paese.

In questa condizione, anche per i segnali di ripresa sempre più evidenti nell'ultimo periodo, gli strumenti a disposizione – e, fra questi, anche quelli "finanziari", indirizzati a fornire contributi mirati e a trasferire risorse a beneficio di progetti imprenditoriali tramite prestiti, garanzie, ingresso nel capitale azionario e altri meccanismi di assunzione del rischio – devono potersi misurare con la consistenza e l'articolazione specifica dell'apparato economico e produttivo di riferimento.

Al riguardo, nonostante la misura certamente critica degli indicatori appena evidenziati, la Campania rimane comunque la prima realtà industriale nell'ambito delle regioni della Convergenza, sebbene con una base manifatturiera messa nettamente a rischio – e fortemente ridimensionata in termini assoluti - dalla profondità e dalla durata del calo della domanda. La condizione di prolungata recessione che ha contrassegnato l'ultimo quinquennio e che trova riscontro nell'andamento del PIL regionale a partire dal 2008, ha determinato, infatti, una caduta intensa e persistente dei livelli di attività, tale da allontanare la Campania dal trend di crescita medio nazionale, ma non è riuscita ad alterare la posizione relativa della regione nel panorama meridionale.

In altri termini, se nel 2000 la Campania valeva all'incirca il 34,7% del PIL totale delle regioni della Convergenza, questo peso non si è sostanzialmente modificato nemmeno dopo l'insorgere della crisi, oscillando, nel periodo in esame, tra il 35,1% del 2008 e il 35,8% del 2016. In definitiva, il processo di deindustrializzazione - iniziato peraltro ben prima del 2008 – è proseguito senza particolari accelerazioni anche negli ultimi anni e ha interessato tutti i territori del Paese (nelle aree più sviluppate come in quelle in ritardo di crescita), mantenendo pressoché inalterate le posizioni relative e, quindi, confermando, pur con qualche limatura, il ruolo predominante della Campania nell'ambito delle regioni del Mezzogiorno. Anche il Valore Aggiunto prodotto dall'insieme delle attività industriali ha conservato il medesimo peso sul corrispondente aggregato misurabile per le quattro regioni della Convergenza (rispettivamente, il 32% in totale e il 36% per le sole imprese manifatturiere), a dimostrazione del fatto che la crisi, nonostante l'evidente inasprimento manifestatosi negli ultimi anni, non sembra aver


fonte: http://burc.regione.campania.it

avuto effetti significativi sui livelli di competitività relativa, almeno all'interno del gruppo delle regioni in ritardo.

Dal punto di vista dello Strumento Finanziario in esame, la condizione attuale dell'economia regionale e i corrispondenti interventi di promozione e sostegno sottolineano la centralità di almeno due fattori indispensabili per un'adeguata identificazione del contesto di riferimento e della domanda potenziale:

- in primo luogo, l'**Azienda artigiana**, intesa come il luogo specifico in cui la combinazione di differenti risorse e diversi "attivi" ha dato origine a processi di trasformazione e ad un complesso di attività e di risultati (beni o servizi) assolutamente "distintivi" e certamente suscettibili di essere riqualificati e offerti in maniera profittevole sul mercato;
- in secondo luogo, il **Credito**, vale a dire una soddisfacente provvista di mezzi finanziari per l'investimento e l'esercizio, che rappresenta uno dei fattori più "critici" nell'attuale situazione di sensibile restrizione dell'offerta e, anche, uno degli strumenti cardine dell'azione pubblica di compensazione e sviluppo.

## Le imprese artigiane

L'analisi di contesto non può trascurare di esaminare, per quanto sinteticamente, il segmento del tessuto imprenditoriale regionale rappresentato dall'impresa artigiana, cercando di metterne in evidenza la consistenza e l'evoluzione registrabili nell'ultimo periodo e dando modo di valutare le caratteristiche e, soprattutto, le prospettive associabili a questa particolare forma di organizzazione e gestione dell'attività produttiva.

Nell'ordinamento italiano, il settore dell'artigianato viene individuato a partire dalla dimensione dell'impresa. Per definizione, infatti, l'artigiano è un piccolo imprenditore che esercita l'attività professionale attraverso il proprio lavoro e quello della sua famiglia (art. 2083 del Codice civile[2]). La classe dimensionale dell'impresa artigiana, su cui si ritornerà nel prosieguo, è indicata dalla principale norma di settore, la "Legge Quadro per l'artigianato", approvata con legge dello Stato n. 443 dell'8 agosto 1985. Tale norma chiarisce ulteriori elementi distintivi della qualificazione di artigiano e della impresa artigiana, in primo luogo, la natura personale del lavoro e la responsabilità gestionale dell'artigiano[3] che è il titolare dell'impresa e svolge l'attività personalmente oltre che professionalmente (in casi peculiari, deve avere particolari requisiti tecnico-professionali che possono comportare l'iscrizione ad albi). A questi due vincoli, a corollario di essi, si aggiunge la prevalenza, all'interno del processo produttivo, del fattore lavoro rispetto al fattore capitale.

Queste tre condizioni comportano alcune limitazioni rispetto alla scelta della forma giuridica attraverso cui può essere esercitata l'impresa artigiana. La ditta individuale è considerata, infatti, la forma tipica dell'impresa artigiana, mentre è consentito ricorrere alla costituzione di società soltanto a particolari condizioni: nel caso di società devono possedere i requisiti di "artigiano" la maggioranza dei soci (oppure, nel caso di soli due soci, uno su due). In linea di principio, inoltre, sono escluse le società di capitali ad eccezione della società a responsabilità limitata (s.r.l.) e della società in accomandita semplice (s.a.s.) se, e soltanto se,

[2] In base al codice civile "Sono piccoli imprenditori i coltivatori diretti del fondo, gli artigiani, i piccoli commercianti e coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia" (Art. 2083 "Piccoli imprenditori").
[3] "È imprenditore artigiano colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri ed i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo" (art. 2, L. 443/1995).


fonte: http://burc.regione.campania.it

il socio unico, nel primo caso, e il socio accomandatario, nel secondo caso, possiedono i requisiti di "artigiano"[4].

Lo scopo dell'impresa artigiana, infine, è rappresentato dallo "svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi" non rientrando nel novero "le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa". L'artigianato, dunque, sebbene oggetto di specifica legislazione, non rappresenta un settore univoco dal punto di vista strettamente merceologico.

Nella configurazione di politiche di sostegno all'artigianato è opportuno tenere in considerazione che, nonostante le analogie nella struttura, ovvero le caratteristiche comuni a tutte le imprese artigiane (la piccola dimensione e la prevalenza del lavoro personale), queste possono differire ampiamente tra di loro in virtù dell'attività economica svolta e dello specifico mercato di riferimento. Inoltre, come sostenuto anche in letteratura, l'artigianato inteso come settore esiste soltanto all'interno di un contesto nazionale poiché, da paese a paese, possono variare le condizioni per la qualifica di imprenditore artigiano nonché per la definizione di impresa artigiana[5].Per questo motivo, ma anche per mancanza di dati statistici specifici sull'artigianato, le politiche di sostegno previste a livello dell'Unione Europea si confondono con quelle per le piccole e medie imprese (PMI) – tenendo in considerazione, dunque, la sola classe dimensionale – nonostante i due insiemi, quello delle imprese artigiane e quello delle PMI, non siano del tutto coincidenti.[6]

**Tabella 2. I modelli di "impresa artigiana" in Europa (adattamento da "L'artigianato in Europa e in Italia" di Angelo Michelsons, 2003)**

| Modello | | | Paesi | Discriminanti per l'individuazione del modello | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Individuabile (o attribuibile) coniugando la rilevanza basilare della dimensione di impresa con l'esistenza di una normativa che definisce e regola il settore. | La determinazione di una soglia di addetti (sia pure elastica e mutevole nel tempo e, talvolta, secondo i settori di attività) costituisce il vincolo di base per la definizione dell'impresa artigiana. | Francia<br>Italia<br>(Olanda) | 1. Definizione legale di impresa artigiana | SI |
| | | | | 2. Soglia dimensionale | SI |
| | | | | 4. Disciplina relativa al ruolo imprenditoriale | SI |
| 2 | Tale modello non definisce cosa siano le imprese artigiane, bensì individua come oggetto della normativa e dell'amministrazione i mastri artigiani. | Vincoli e risorse istituzionali, strutture e servizi non sono cioè funzionali a disciplinare l'attività delle imprese, bensì a garantire e proteggere percorsi formativi la cui tappa finale è costituita dal titolo e dall'esercizio della professione di mastro artigiano. | Germania<br>Austria | 1. Definizione legale di impresa artigiana | SI |
| | | | | 3. Settore di riferimento | |
| | | | | 4. Disciplina relativa al ruolo imprenditoriale | SI |
| 3 | Considera unicamente l'artigianato artistico. | Questa ristrettezza di definizione (statistica, non legislativa) spiega la minima incidenza quantitativa del settore sul totale delle imprese. | Spagna<br>Regno Unito | 1. Definizione legale di impresa artigiana | SI |
| | | | | 3. Settore di riferimento | SI |
| 4 | Ciò che caratterizza il Modello è essenzialmente la mancanza di una definizione legale del settore. | Modello residuale | | 1. Definizione legale di impresa artigiana | NO |
| | | | | 4. Disciplina relativa al ruolo imprenditoriale | NO |

[4] In seguito ad importanti innovazioni del diritto societario, la Legge Quadro è stata modificata in "materia di impresa artigiana costituita in forma di società a responsabilità limitata con unico socio o di società in accomandita semplice", dalla legge n. 133/1997.

[5] "A tutt'oggi l'artigianato resta un settore (relativamente) definibile soltanto all'interno di un contesto nazionale. Nei vari paesi d'Europa, in effetti, l'impresa artigiana presenta un'ampia varietà di forme legali e organizzative: status giuridico, dimensioni, settori di attività, modalità di accesso alla "qualifica" di (maestro o imprenditore) artigiano mutano notevolmente da un paese all'altro: ne consegue un quadro assai eterogeneo sotto il profilo sia qualitativo che quantitativo" (Osservatorio sull'artigianato, Regione Piemonte).

[6] "Come cita un documento del Comitato economico e sociale su "L'artigianato e le PMI in Europa", riportato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del 7 agosto 2001, "se molto si conosce sul tessuto produttivo delle imprese in Europa, con particolare riferimento alle piccole imprese, insufficienti sono le statistiche relative al sottoinsieme di imprese a carattere artigiano (ad esclusione di alcuni paesi europei). (...) Questa carenza è dovuta allo scarso coordinamento sulle statistiche artigiane tra i singoli paesi ed all'utilizzazione di metodologie di rilevazione molto differenti tra loro, che spesso non consentono una valida comparazione dei dati, i quali, del resto, non sempre sono disponibili" (ibidem).


fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'attuale contesto programmatico, pertanto, la dimensione aziendale rappresenta l'elemento di maggiore focalizzazione. In Italia, come si è accennato, la dimensione della impresa artigiana è individuata dalla Legge Quadro e non può superare 32 dipendenti[7] (Tabella n.3). Dal raffronto con altre ipotesi classificatorie, emerge che l'impresa artigiana rientra nell'ambito delle micro o piccole imprese definite a livello comunitario. Il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, di adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese – per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive per le imprese operanti in tutti i settori produttivi – definisce:

- "piccola" l'impresa che contemporaneamente ha:
  - meno di 50 occupati, e
  - un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- "micro" l'impresa che ha:
  - meno di 10 occupati, e
  - un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro[8].

**Tabella 3. Limiti dimensionali – Legge quadro sull'artigianato**

[7] Ai fini del calcolo dei limiti dimensionali delle imprese artigiane:
1) non sono computati per un periodo di due anni gli apprendisti passati in qualifica ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e mantenuti in servizio dalla stessa impresa artigiana;
2) non sono computati i lavoratori a domicilio di cui alla legge 18 dicembre 1973, n. 877, sempre che non superino un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana;
3) sono computati i familiari dell'imprenditore, ancorché' partecipanti all'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, che svolgano la loro attività di lavoro prevalentemente e professionalmente nell'ambito dell'impresa artigiana;
4) sono computati, tranne uno, i soci che svolgono il prevalente lavoro personale nell'impresa artigiana;
5) non sono computati i portatori di handicaps, fisici, psichici o sensoriali;
6) sono computati i dipendenti qualunque sia la mansione svolta.

[8] L'articolo 2 del Decreto prosegue chiarendo che
"5. Ai fini del presente decreto:
a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689, ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a). 7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | LIMITE DIMENSIONALE stabilito dalla LEGGE QUADRO SULL'ARTIGIANATO | | |
|---|---|---|---|
| **Tipologia di impresa** | **Numero massimo di dipendenti** | **Numero massimo di apprendisti compresi nel limite dimensionale** | **Numero massimo di dipendenti se le unità aggiuntiva sono apprendisti** |
| a) per l'impresa che non lavora in serie | 18 | 9 | 22 |
| b) per l'impresa che lavora in serie, purché con lavorazione non del tutto automatizzata | 9 | 5 | 12 |
| c) per l'impresa che svolge la propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura (individuati con decreto del Presidente della Repubblica) | 22 | 16 | 40 |
| d) per l'impresa di trasporto | 8 | - | - |
| e) per le imprese di costruzioni edili | 10 | 5 | 14 |

## *Il sistema della governance*

La materia dell'artigianato appartiene alla competenza legislativa residuale delle Regioni per implicita previsione dell'art. 117 della Costituzione: spetta alle Regioni l'adozione delle misure di sviluppo e sostegno dell'artigianato nonché la disciplina dell'erogazione di agevolazioni, contributi e sovvenzioni di ogni genere.

All'interno della cornice costituzionale, la Legge Quadro sull'artigianato disegna un modello di governance sussidiaria. Alle Regioni, infatti, spettano numerosi compiti, anche amministrativi e consultivi:

- adottare provvedimenti "diretti alla tutela ed allo sviluppo dell'artigianato ed alla valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali, con particolare riferimento alle agevolazioni di accesso al credito, all'assistenza tecnica, alla ricerca applicata, alla formazione professionale, all'associazionismo economico, alla realizzazione di insediamenti artigiani, alle agevolazioni per l'esportazione" (art. 2);
- delegare le funzioni amministrative di loro competenza agli enti locali (art. 1);
- svolgere un ruolo consultivo per la individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura (art. 4);
- erogare le sanzioni amministrative, pecuniarie, verso i trasgressori nel caso di utilizzo dei marchi dell'artigianato (art. 5);
- disporre le agevolazioni in favore di consorzi e società consortili, anche in forma di cooperativa, cui partecipano imprese artigiane (art. 6);
- chiamare, con propria legge, le imprese artigiane, singole e associate, a concorrere alle funzioni relative all'istruzione artigiana (art. 8);
- adottare la disciplina il riconoscimento di bottega-scuola (art. 8);
- promuovere e coordinare la formazione professionale, nonché le attività di formazione imprenditoriale ed aggiornamento professionale per gli artigiani (art. 8);
- adottare con propria legge la disciplina degli organi amministrativi e di tutela dell'artigianato di cui stabiliscono, con apposite leggi, le norme relative alla elezione dei componenti, all'organizzazione e al funzionamento delle Commissioni provinciali e della Commissione regionale per l'artigianato (art. 9, art. 10 e art. 11).

Relativamente a quest'ultimo punto, la Regione Campania è intervenuta di recente, con Legge Regionale n. 11 del 14 ottobre 2015, "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015"[9].

Pur confermando, al pari della Legge Quadro, l'obbligo di iscrizione per le imprese artigiane nonché dei consorzi, delle società consortili e dei confidi esercenti un'attività artigiana, la L.R. n. 11/2015 segna il passo abolendo, a partire dal 1 gennaio 2016, l'albo

[9] Il primo intervento in materia risale alla Legge Regionale n. 11 del 28 febbraio 1987, "Norme per la tenuta degli Albi e delle imprese artigiane e disciplina delle commissioni provinciali e regionale per l'artigianato".


fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciale delle imprese artigiane[10] e sostituendolo con il Registro delle Imprese istituito presso le Camere di Commercio. A queste ultime vengono conferite tutte "le funzioni amministrative attinenti l'annotazione, la modificazione e la cancellazione delle imprese artigiane dalla sezione speciale del registro delle imprese"[11].

Nel rinnovato modello regionale, inoltre, anche le attività di documentazione, di indagine e di rilevazione statistica vengono riconfigurate[12]. In seguito alla L.R. n. 11/2015:

- le Camere di Commercio sono tenute a mettere a disposizione della Regione, a titolo gratuito, i dati relativi alle imprese artigiane contenuti nella sezione speciale del Registro delle Imprese ed a trasmettere una relazione dettagliata al Presidente della Giunta regionale entro il 30 marzo di ciascun anno.
- l'Osservatorio regionale dell'artigianato – istituito, con la citata L.R. n. 15/2014, per le attività di analisi e di studio delle problematiche strutturali e congiunturali relative all'artigianato - diventa la "sede del confronto permanente" tra le associazioni di categoria e la Regione Campania sulle strategie di sviluppo regionale e sulle iniziative di valorizzazione del comparto".

Nel suo insieme, la governance regionale, intendendosi per tale il coordinamento dei processi sociali e politici, risulta improntata ai modelli di rete in cui le associazioni di categoria sono il nodo di riferimento.

La Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014, "Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana "stabilisce infatti che i "soggetti principali" di riferimento dell'Ente, per "sviluppare le politiche, le azioni e le attività a favore del comparto" sono le associazioni di categoria dell'artigianato e le organizzazioni sindacali, operanti nella regione, maggiormente rappresentative a struttura nazionale.

Nel nostro Paese, i numeri delle confederazioni artigiane sono i più alti in Europa e la storia associativa dell'artigianato si intreccia con quella della piccola impresa.

- Confartigianato Imprese, considerata la più rappresentativa associazione del settore, raggruppa 113 Associazioni territoriali, 20 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 44 Associazioni di mestiere; conta 1.215 sedi operative in Italia, 10.700 lavoratori, per circa 1 milione e mezzo di imprenditori artigiani e 3 milioni di addetti del settore.
- CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, "costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto e commercio, delle piccole e medie industrie, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati". La Confederazione si articola su tre livelli confederali: CNA - Associazioni Territoriali o unità di primo livello, CNA Regionali e CNA Nazionale (poi ci sono le Unioni CNA, CNA Professioni e CNA Pensionati).

[10] All'interno della Legge Quadro, alle Commissioni provinciali per l'artigianato erano attribuite le funzioni riguardanti la tenuta degli albi nonché l'accertamento dei requisiti per l'iscrizione. La composizione della Commissione era stabilita in almeno quindici membri, di cui due terzi sono titolari di aziende artigiane (operanti nella provincia da almeno tre anni) tra i quali viene eletto il presidente.

[11] Le Camere di Commercio trasmettono le annotazioni all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), ai fini della legislazione in materia, e possono disporre accertamenti e controlli avvalendosi dell'attività istruttoria dei Comuni.

[12] In base alla Legge Quadro, la documentazione, l'indagine e la rilevazione statistica delle attività artigianali regionali nonché l'espressione di parere in merito alla programmazione regionale in materia di artigianato spettano alla Commissione regionale per l'artigianato, composta dai presidenti delle commissioni provinciali per l'artigianato, da tre rappresentanti della regione, da cinque esperti in materia di artigianato, designati dalle organizzazioni artigiane più rappresentative a struttura nazionale ed operanti nella regione.


fonte: http://burc.regione.campania.it

- Casartigiani - Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani conta 18 Federazioni Regionali, 119 sedi Provincia, 200.000 imprenditori associati, 13 Federazioni di categoria.
- Artigiancassa una "Banca che ha come business la gestione dei fondi pubblici che permettono ai clienti artigiani, aventi diritto, di abbattere i tassi di finanziamento, concessi da qualsiasi istituto bancario nazionale". Nata nel 1947 e privatizzata nel 1994, fa parte del Gruppo BNL Paribas dal 2006: ne sono soci azionisti BNL, per il 73.86%, e Confartigianato, CNA, Casartigiani e Fedart Fidi, per il restante 26.14%.
- Federcasse - Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane è l'associazione nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali. a Federazione assicura la rappresentanza e la tutela della categoria; gestisce il contratto collettivo nazionale di lavoro; garantisce la consulenza di carattere legale, fiscale, organizzativo, di comunicazione, di formazione a vantaggio delle Federazioni locali, degli altri Enti soci e delle Banche di Credito Cooperativo; svolge attività di studio e ricerca sul sistema creditizio ed in particolare sul Credito Cooperativo. Federazioni territoriali: Federazione Abruzzo e Molise, Federazione Calabria, Federazione Campania.
- FEDART FIDI, la Federazione Nazionale Unitaria dei Consorzi e delle Cooperative Artigiane di Garanzia, è ritenuto lo "strumento unitario" per "rappresentare il sistema di garanzia dell'artigianato a livello nazionale". È stata costituita nel 2010, da CNA e CONFARTIGIANATO. e vi si sono associate successivamente anche CASARTIGIANI e CLAAI - Confederazione delle Vi aderiscono oggi 168 strutture che garantiscono finanziamenti per oltre 5,9 miliardi di euro.

Dal 2010 i principali soggetti di tutela e rappresentanza, Confartigianato, CNA, Confcommercio, Casartigiani e Confesercenti, sono riuniti in RETE IMPRESE ITALIA. Inoltre, Confartigianato e CNA sono membri del UEAPME's - European Association of Craft, Small and Medium-sized Enterprises (a cui risulta associata anche Artigiancassa).

## Il Settore artigianato in Campania

La fotografia delle imprese artigiane registrate in Campania racchiude, al 2017, 69.596 unità, pari all'11,8% di tutte le imprese della regione.

Il sistema regionale incide soltanto per il 5,2% sull'artigianato nazionale ed appare sottodimensionato se si considera che la totalità delle imprese della regione (non soltanto quelle artigiane) arrivano al 9,6% del totale nazionale (Tabella n.4 e n.5).

A livello territoriale l'artigianato regionale è concentrato prevalentemente nella provincia di Napoli e nella provincia di Salerno che contano, rispettivamente, il 41% e il 27% di tutte le imprese artigiane della regione (Tabella n. 4). La distribuzione cambia sensibilmente se si prendono in considerazione tutte le tipologie di impresa: in questo caso le imprese napoletane hanno un peso relativo, sul totale regionale, pari al 50% e quelle salernitane hanno un peso pari al 20%.

**Tabella 4. Italia, Campania, province: numero di imprese artigiane per forma giuridica. Anno 2017.**

| | **Distribuzione territoriale** | | **Forma giuridica** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Società di capitale | Società di persone | Ditte individuali | Altre forme |
| Avellino | 6.838 | 9,83% | 316 | 895 | 5.623 | 4 |
| Benevento | 4.674 | 6,72% | 358 | 597 | 3.710 | 9 |
| Caserta | 10.542 | 15,15% | 410 | 1.174 | 8.800 | 158 |
| Napoli | 28.665 | 41,19% | 977 | 3.764 | 23.881 | 43 |
| Salerno | 18.877 | 27,12% | 770 | 2.533 | 15.497 | 77 |
| **Campania** | **69.596** | **100%** | **2.831** | **8.963** | **57.511** | **291** |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Italia** | **1.327.180** | **-** | **77.110** | **216.098** | **1.029.799** | **4.173** |

Elaborazione NVVIP su dati Unioncamere

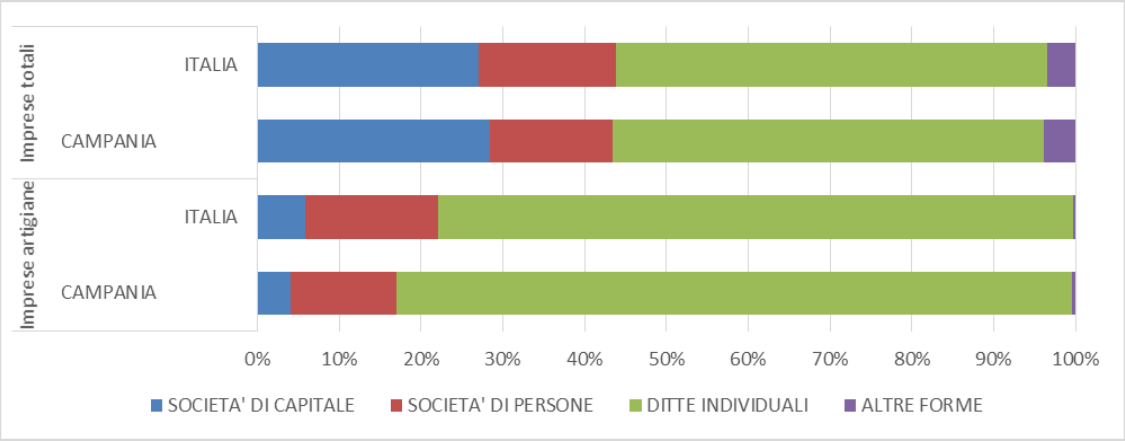
**Tabella 5. Italia, Campania, province: numero di imprese per forma giuridica. Anno 2017.**

| | Distribuzione territoriale | | Forma giuridica | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Società di capitale | Società di persone | Ditte individuali | Altre forme |
| Avellino | 44.397 | 7,57% | 10.742 | 4.888 | 27.310 | 1.457 |
| Benevento | 35.353 | 6,02% | 9.026 | 3.076 | 21.924 | 1.327 |
| Caserta | 92.695 | 15,80% | 23.744 | 11.506 | 53.222 | 4.223 |
| Napoli | 293.936 | 50,09% | 92.597 | 53.746 | 137.951 | 9.642 |
| Salerno | 120.440 | 20,52% | 30.343 | 14.902 | 69.196 | 5.999 |
| **Campania** | **586.821** | **100%** | **166.452** | **88.118** | **309.603** | **22.648** |
| **Italia** | **6.090.481** | **-** | **1.651.549** | **1.015.993** | **3.210.516** | **212.423** |

Elaborazione NVVIP su dati Unioncamere

Per quanto riguarda la forma giuridica delle imprese che, come si è detto, ha delle peculiarità di settore, la distribuzione regionale appare leggermente diversa rispetto a quella nazionale (Figura 1). L'artigianato campano sembra conservare pienamente la caratteristica del lavoro personale: l'impresa coincide con il suo titolare. L'83% delle imprese artigiane campane, infatti, è svolto sotto forma di ditta individuale (contro il 78% registrato a livello nazionale). Le forme societarie, ancora, sono prevalentemente società di persona e il ricorso a società di capitale risulta assolutamente residuale (soltanto il 4% in Campania ed il 6% in Italia).

**Figura 1. Italia, Campania distribuzione % delle imprese artigiane per forma giuridica (anno 2017)**

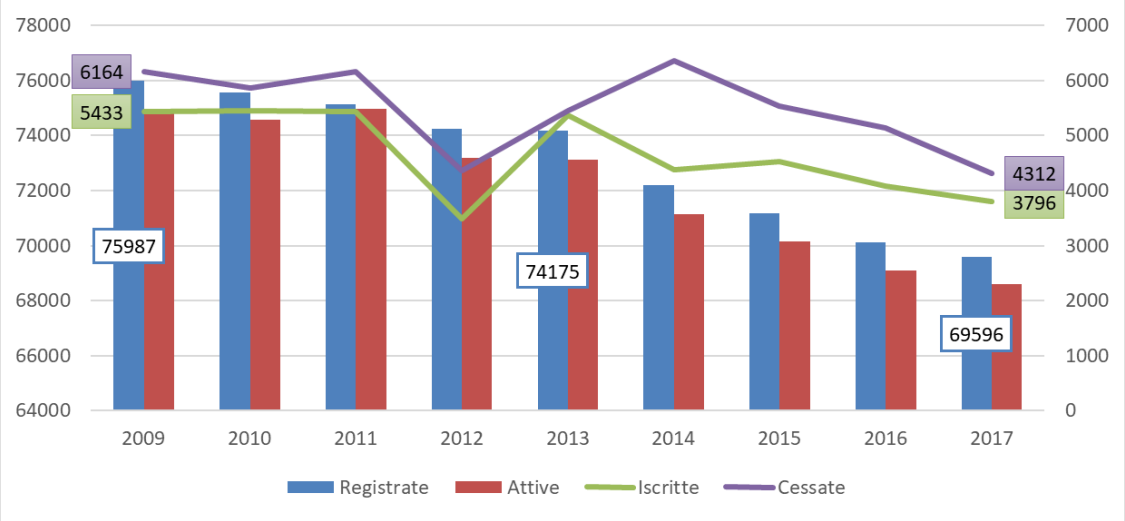



Elaborazione NVVIP su dati Movimprese

In termini tendenziali, il settore artigianale campano mostra, come quello nazionale, una marcata difficoltà che ha portato nell'ultimo decennio a una progressiva riduzione delle imprese registrate. A livello nazionale si sono perse 151.044 imprese artigiane dal 2009 al 2017 (oltre il 10%). Tale "drammatica" contrazione del numero delle imprese artigiane viene ascritta alla "inadeguatezza" (Figura n. 2) del modello artigiano in periodi di crisi prolungata" (CNA, 2017). Come mostrato in figura, anche in Campania, le imprese registrate segnano una inesorabile tendenza negativa - perdendo oltre 6.000 unità dal 2009 - a cui si associa una marcata forbice tra imprese iscritte e imprese cessate.


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 2. Campania: andamento delle imprese artigiane. Anni 2009-2017**




Elaborazione NVVIP su dati Movimprese

La flessione ha riguardato principalmente l'industria in senso stretto (ma anche le costruzioni) che ha perso oltre 2.600 imprese e vede diminuire sensibilmente il suo peso a favore di altri comparti (Tabella n. 6). Ad esempio, le attività dei servizi di ristorazione (I), i servizi di informazione e comunicazione (J), le attività professionali, quelle scientifiche e tecniche (M), seppure restano tra i gruppi meno numerosi - e nonostante abbiano anch'essi subito una significativa contrazione - vedono crescere il loro peso relativo all'interno del settore artigiano regionale (tabella). Particolarmente positiva la performance dei servizi alla persona (S96), comparto in cui è cresciuto sia il numero delle imprese che il loro peso percentuale.

**Tabella 6. Campania: numero di imprese artigiane per CODICE ATECO 2007 e variazioni di periodo. Anni 2009 e 2017**

| Attività produttiva (Codice ATECO 2007) | Anno 2009 | | Anno 2017 | | Anni 2009-2017 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | N | % | N | % | Var. % annua (media) | Var. assoluta |
| **A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA PESCA** | **354** | **0,47** | **346** | **0,50** | **-0,24** | **-8** |
| A 01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c.. | 127 | 0,17 | 142 | 0,20 | 1,49 | 15 |
| A 02 - Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali | 224 | 0,29 | 203 | 0,29 | -1,14 | -21 |
| A 03 - Pesca e acquacoltura | 3 | 0,00 | 1 | 0,00 | -10,42 | -2 |
| **B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE** | **21** | **0,03** | **10** | **0,01** | **-8,43** | **-11** |
| B 05 - Estrazione di carbone (esclusa torba) | - | - | - | - | - | - |
| B 06 - Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale | - | - | - | - | - | - |
| B 07 - Estrazione di minerali metalliferi | - | - | - | - | - | - |
| B 08 - Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere | 21 | 0,03 | 10 | 0,01 | -8,43 | -11 |
| B 09 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione | - | - | - | - | - | - |
| **C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE** | **19876** | **26,16** | **17215** | **24,74** | **-1,78** | **-2661** |
| C 10 - Industrie alimentari | 3645 | 4,80 | 3892 | 5,59 | 0,83 | 247 |
| C 11 - Industria delle bevande | 122 | 0,16 | 129 | 0,19 | 0,73 | 7 |
| C 12 - Industria del tabacco | - | - | - | - | - | - |
| C 13 - Industrie tessili | 444 | 0,58 | 363 | 0,52 | -2,46 | -81 |
| C 14 - Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar.. | 1994 | 2,62 | 1654 | 2,38 | -2,30 | -340 |
| C 15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili | 691 | 0,91 | 534 | 0,77 | -3,14 | -157 |
| C 16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es.. | 2419 | 3,18 | 1680 | 2,41 | -4,45 | -739 |
| C 17 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta | 68 | 0,09 | 72 | 0,10 | 0,77 | 4 |
| C 18 - Stampa e riproduzione di supporti registrati | 845 | 1,11 | 680 | 0,98 | -2,68 | -165 |
| C 19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.. | 6 | 0,01 | 5 | 0,01 | -1,04 | -1 |
| C 20 - Fabbricazione di prodotti chimici | 100 | 0,13 | 89 | 0,13 | -1,40 | -11 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| Attività produttiva (Codice ATECO 2007) | Anno 2009 | | Anno 2017 | | Anni 2009-2017 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | N | % | N | % | Var. % annua (media) | Var. assoluta |
| C 21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa.. | 1 | 0,00 | 2 | 0,00 | 12,50 | 1 |
| C 22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | 162 | 0,21 | 158 | 0,23 | -0,29 | -4 |
| C 23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner. | 1370 | 1,80 | 1079 | 1,55 | -2,93 | -291 |
| C 24 - Metallurgia | 97 | 0,13 | 75 | 0,11 | -3,00 | -22 |
| C 25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari .. | 3710 | 4,88 | 2962 | 4,26 | -2,77 | -748 |
| C 26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott.. | 159 | 0,21 | 99 | 0,14 | -5,72 | -60 |
| C 27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi.. | 266 | 0,35 | 177 | 0,25 | -4,95 | -89 |
| C 28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca | 417 | 0,55 | 288 | 0,41 | -4,51 | -129 |
| C 29 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 31 | 0,04 | 30 | 0,04 | -0,10 | -1 |
| C 30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto | 130 | 0,17 | 85 | 0,12 | -5,12 | -45 |
| C 31 - Fabbricazione di mobili | 604 | 0,79 | 442 | 0,64 | -3,80 | -162 |
| C 32 - Altre industrie manifatturiere | 2087 | 2,75 | 1810 | 2,60 | -1,76 | -277 |
| C 33 - Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed.. | 508 | 0,67 | 910 | 1,31 | 7,69 | 402 |
| **D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ..** | **7** | **0,01** | **10** | **0,01** | **5,07** | **3** |
| D 35 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.. | 7 | 0,01 | 10 | 0,01 | 5,07 | 3 |
| **E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE D..** | **128** | **0,17** | **93** | **0,13** | **-3,89** | **-35** |
| E 36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua | 2 | 0,00 | 3 | 0,00 | 6,25 | 1 |
| E 37 - Gestione delle reti fognarie | 23 | 0,03 | 19 | 0,03 | -2,16 | -4 |
| E 38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu.. | 86 | 0,11 | 64 | 0,09 | -3,61 | -22 |
| E 39 - Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r.. | 17 | 0,02 | 7 | 0,01 | -10,22 | -10 |
| **F - COSTRUZIONI** | **22244** | **29,27** | **20132** | **28,93** | **-1,23** | **-2112** |
| F 41 - Costruzione di edifici | 7609 | 10,01 | 5914 | 8,50 | -3,09 | -1695 |
| F 42 - Ingegneria civile | 224 | 0,29 | 200 | 0,29 | -1,31 | -24 |
| F 43 - Lavori di costruzione specializzati | 14411 | 18,97 | 14018 | 20,14 | -0,33 | -393 |
| **G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUT..** | **7459** | **9,82** | **6512** | **9,36** | **-1,68** | **-947** |
| G 45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au.. | 6891 | 9,07 | 6022 | 8,65 | -1,67 | -869 |
| G 46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d.. | 124 | 0,16 | 111 | 0,16 | -1,26 | -13 |
| G 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d.. | 444 | 0,58 | 379 | 0,54 | -1,89 | -65 |
| **H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO** | **3951** | **5,20** | **3335** | **4,79** | **-2,09** | **-616** |
| H 49 - Trasporto terrestre e mediante condotte | 3820 | 5,03 | 3159 | 4,54 | -2,34 | -661 |
| H 50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua | 0 | 0,00 | 3 | 0,00 | - | 3 |
| H 51 - Trasporto aereo | - | - | - | - | - | - |
| H 52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti | 116 | 0,15 | 164 | 0,24 | 4,47 | 48 |
| H 53 - Servizi postali e attività di corriere | 15 | 0,02 | 9 | 0,01 | -5,91 | -6 |
| **I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE** | **3867** | **5,09** | **3795** | **5,45** | **-0,21** | **-72** |
| I 55 - Alloggio | 1 | 0,00 | 2 | 0,00 | 14,58 | 1 |
| I 56 - Attività dei servizi di ristorazione | 3866 | 5,09 | 3793 | 5,45 | -0,21 | -73 |
| **J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE** | **310** | **0,41** | **301** | **0,43** | **-0,30** | **-9** |
| J 58 - Attività editoriali | 3 | 0,00 | 4 | 0,01 | 6,88 | 1 |
| J 59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di pro.. | 74 | 0,10 | 57 | 0,08 | -3,13 | -17 |
| J 60 - Attività di programmazione e trasmissione | - | - | - | - | - | - |
| J 61 - Telecomunicazioni | 1 | 0,00 | 3 | 0,00 | 25,00 | 2 |
| J 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività.. | 80 | 0,11 | 101 | 0,15 | 3,10 | 21 |
| J 63 - Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor.. | 152 | 0,20 | 136 | 0,20 | -1,21 | -16 |
| **K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE** | **18** | **0,02** | **11** | **0,02** | **-4,22** | **-7** |
| K 64 - Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni .. | 4 | 0,01 | 5 | 0,01 | 3,13 | 1 |
| K 65 - Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse .. | - | - | - | - | - | - |
| K 66 - Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi.. | 14 | 0,02 | 6 | 0,01 | -6,58 | -8 |
| **L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI** | **4** | **0,01** | **3** | **0,00** | **1,25** | **-1** |
| L 68 - Attività immobiliari | 4 | 0,01 | 3 | 0,00 | 1,25 | -1 |
| **M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE** | **1629** | **2,14** | **1504** | **2,16** | **-0,98** | **-125** |
| M 69 - Attività legali e contabilità | 1 | 0,00 | 1 | 0,00 | | 0 |
| M 70 - Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional.. | 6 | 0,01 | 4 | 0,01 | -4,58 | -2 |
| M 71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll.. | 14 | 0,02 | 30 | 0,04 | 10,90 | 16 |
| M 72 - Ricerca scientifica e sviluppo | - | - | - | - | - | - |
| M 73 - Pubblicità e ricerche di mercato | 129 | 0,17 | 78 | 0,11 | -6,06 | -51 |
| M 74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche | 1479 | 1,95 | 1391 | 2,00 | -0,75 | -88 |
| M 75 - Servizi veterinari | - | - | - | - | - | - |
| **N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IM..** | **1310** | **1,72** | **1762** | **2,53** | **3,78** | **452** |
| N 77 - Attività di noleggio e leasing operativo | 31 | 0,04 | 46 | 0,07 | 5,62 | 15 |
| N 78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale | 1 | 0,00 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0 |
| N 79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o.. | 2 | 0,00 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Attività produttiva (Codice ATECO 2007) | Anno 2009 | | Anno 2017 | | Anni 2009-2017 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | N | % | N | % | Var. % annua (media) | Var. assoluta |
| N 80 - Servizi di vigilanza e investigazione | 0 | 0,00 | 1 | 0,00 | | 1 |
| N 81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio | 1069 | 1,41 | 1530 | 2,20 | 4,60 | 461 |
| N 82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se.. | 207 | 0,27 | 182 | 0,26 | -1,59 | -25 |
| **O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE ..** | **1** | **0,00** | **1** | **0,00** | **0,00** | **0** |
| O 84 - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale .. | 1 | 0,00 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0 |
| **P - ISTRUZIONE** | **134** | **0,18** | **125** | **0,18** | **-0,86** | **-9** |
| P 85 - Istruzione | 134 | 0,18 | 125 | 0,18 | -0,86 | -9 |
| **Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE** | **19** | **0,03** | **26** | **0,04** | **4,18** | **7** |
| Q 86 - Assistenza sanitaria | 18 | 0,02 | 26 | 0,04 | 4,88 | 8 |
| Q 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale | - | 0,00 | - | - | - | - |
| Q 88 - Assistenza sociale non residenziale | 1 | 0,00 | 0 | 0,00 | -6,25 | -1 |
| **R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVER..** | **259** | **0,34** | **204** | **0,29** | **-2,92** | **-55** |
| R 90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento | 220 | 0,29 | 165 | 0,24 | -3,50 | -55 |
| R 91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività.. | 3 | 0,00 | 1 | 0,00 | -10,42 | -2 |
| R 92 - Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d.. | - | 0,00 | - | - | - | - |
| R 93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento | 36 | 0,05 | 38 | 0,05 | 0,82 | 2 |
| **S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI** | **14272** | **18,78** | **14174** | **20,37** | **-0,08** | **-98** |
| S 94 - Attività di organizzazioni associative | - | 0,00 | - | - | - | - |
| S 95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale e per.. | 2131 | 2,80 | 1827 | 2,63 | -1,90 | -304 |
| S 96 - Altre attività di servizi per la persona | 12141 | 15,98 | 12347 | 17,74 | 0,21 | 206 |
| **T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO P..** | - | - | - | - | - | - |
| **U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI** | - | - | - | - | - | - |
| **NC - IMPRESE NON CLASSIFICATE** | **124** | **0,16** | **37** | **0,05** | **-12,80** | **-87** |
| **TOTALE** | **75987** | **100** | **69596** | **100** | | **-6391** |

Elaborazione NVVIP su dati Movimprese

Sono due i fenomeni che vanno evidenziati per meglio comprendere queste dinamiche e come possono avere influenzato l'artigianato campano. In primo luogo, il settore manifatturiero ha risentito ampiamente della crisi economica e, nei comparti collegati, la contestuale e progressiva riduzione di imprese artigiane viene contestualizzata alla "disgregazione delle filiere" (in questo senso CNA 2017).

L'altro fenomeno riguarda il settore dei servizi. Da un lato i servizi alle imprese e i servizi alla persona hanno retto meglio la crisi, o quanto meno non ne sono stati travolti. Dall'altro lato anche l'artigianato si va evolvendo verso forme innovative. Si parla sempre più di nuovi mestieri: "*affianco alla vecchia figura dell'artigiano, oggi finalmente, ne emerge una nuova che usa le tecnologie digitali e i nuovi mezzi di comunicazione, sia per offrire servizi e visibilità alla classe artigiana tradizionale che per creare fisicamente design e artigianato. Una nuova realtà produttiva, fatta dagli artigiani digitali: i "crafters", i "makers", i "wwworkers", che sembra abbiano finalmente conquistato la centralità di questo mondo del saper fare, rivalutando storia, cultura e tradizioni italiane, rispetto a una cultura fatta di finanza e di piani di marketing slegati dalle dinamiche produttive reali che ci hanno portato alla situazione odierna*" (sito web Madeinitaly, 2013).

Le statistiche sui "nuovi mestieri" non sono disponibili benché la percezione – confermata dalla riorganizzazione, quanto meno a livello nazionale, delle associazioni di categoria – è che la capacità di sopravvivere nel mercato globale, anche per gli artigiani, così come per tutti i piccoli imprenditori, dipenda anche dalla capacità di dotarsi di strumenti innovativi e digitali.


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Analisi delle condizioni di funzionamento e dell'evoluzione del mercato del credito in Campania

## L'andamento della domanda e dell'offerta di credito

La lunga fase di crisi dell'economia, contraddistinta da processi di eccezionale gravità – sul versante economico-finanziario e su quello del debito sovrano - anche per i fattori che l'hanno determinata, per i rischi di contagio ancora presenti e, non ultimo, per le misure di contrasto che sono state poste in essere, ha comportato un'intensa ristrutturazione del sistema creditizio in una logica "di mercato" che, se da un lato ha reso possibile un effettivo consolidamento delle banche come imprese, dall'altro non ha certamente migliorato la posizione relativa delle aree più deboli del Paese, riproponendo piuttosto, con maggiore intensità il tema del rapporto tra "prestatori" (banche) e "prenditori" (imprese e famiglie) di mezzi di pagamento.

Negli ultimi anni, quindi, l'insufficiente capitalizzazione del sistema produttivo, soprattutto nelle regioni meridionali, non ha trovato risposta in una maggiore apertura delle istituzioni finanziarie ed, anzi, le difficoltà di accesso al credito e il progressivo calo degli impieghi bancari, innanzitutto in direzione delle aziende di piccole e medie dimensioni, continuano ad apparire questioni sempre più "cruciali", indici di una tensione crescente nei rapporti tra banche e mondo delle imprese e di un'evidente discrasia tra domanda e offerta di credito che pone il mercato in una condizione di persistente squilibrio, nella quale nemmeno i prezzi, ovvero i tassi di interesse, riescono a funzionare come efficaci strumenti di compensazione e di aggiustamento.

In definitiva, quali che siano i motivi alla base del fabbisogno di mezzi finanziari da parte delle PMI (necessità correnti di circolante, investimenti per la crescita, per il riposizionamento competitivo e/o per la ristrutturazione), il sostegno creditizio alle imprese è diminuito drasticamente e il razionamento dell'offerta si rivela un fenomeno generalizzato e particolarmente grave, proprio in un momento in cui le caratteristiche strutturali e le necessità contingenti delle aziende, in particolar modo di quelle meridionali, avrebbero richiesto, e richiedono, un supporto più consistente e un'accentuazione dell'esposizione debitoria.

Peraltro, un'elevata richiesta di credito e, soprattutto, una pressante domanda di "prestiti" da parte del sistema produttivo - anche alle condizioni vigenti sul mercato ed anche in Campania - corrisponde a una consolidata avversione degli imprenditori (tanto maggiore quanto "più piccoli") verso qualsiasi strumento di *equity*, che si traduce nella riluttanza ad aprire l'azienda a "soci di capitale" i quali di regola, specie se finanziari, avrebbero motivo e titolo per subordinare l'apporto di nuove risorse (capitale di rischio) a interventi nella gestione.

Una propensione all'indebitamento che si scontra con la difficoltà pressoché generalizzata di accompagnare la domanda di fondi con un adeguato livello di "garanzie" (personali e reali) e, dal punto di vista bancario, con l'esigenza di sottoporre ogni richiesta, in particolare per le aziende "minori", ad un processo di valutazione severa, nel quale proprio il ruolo delle diverse forme di assicurazione contro il rischio di insolvenza sta diventando sempre più centrale per la definizione del merito creditizio - in un contesto in cui si finanzia l'impresa non tanto su progetti quanto, soprattutto, per le esigenze connesse al sostegno delle attività correnti.

Alla fine, da un lato le regole di stabilità che il sistema si è imposto rendono sempre più difficoltoso il finanziamento a debito delle imprese, PMI e micro imprese, in primo luogo, soprattutto nelle aree più in ritardo e, dall'altro, l'insufficienza delle risorse finanziarie disponibili a titolo oneroso nel mercato rappresenta una condizione critica difficilmente superabile che finisce per compromettere il funzionamento ordinario e lo sviluppo del sistema


fonte: http://burc.regione.campania.it

produttivo, innescando un pericoloso circolo vizioso e un deterioramento dell'attrezzatura economica complessiva che è arrivato a segnare stabilmente il panorama di gran parte delle regioni meridionali.

Come è stato recentemente osservato[13], la riduzione del flusso dei crediti destinati alle imprese - attribuibile alle scelte operate dalle banche e, quindi, isolando il contributo dei fattori di "offerta", determinato esclusivamente dalla contrazione dei prestiti concessi alla clientela – ha avuto effetti significativi a livello territoriale sull'economia reale e sui principali indicatori di sviluppo (valore aggiunto e occupazione, innanzitutto). In base alle analisi effettuate, infatti, il razionamento del credito arriverebbe a spiegare circa il 13% della contrazione registrata nel Prodotto Interno Lordo (PIL), con impatti, anche sulla domanda di lavoro e sulla produttività, più rilevanti per le imprese minori e per le attività e le aree maggiormente dipendenti dall'afflusso di risorse esterne e, quindi, dai prestiti. Questi risultati, peraltro, seguirebbero un meccanismo di trasmissione che si produce (amplificandone le conseguenze) unicamente nelle fasi di recessione del ciclo economico.

Anche il ruolo delle banche locali, poi, per quanto fortemente cresciuto nel periodo 2007-2014, tanto da essersi tradotto in tassi di crescita dei prestiti al settore privato decisamente più elevati di quelli realizzati nel resto del sistema, non è stato in grado di rappresentare un efficace fattore di compensazione e di riequilibrio, accompagnandosi ad un peggioramento della qualità del credito e ad un incremento degli elementi di "rischiosità" (e delle sofferenze) che hanno prodotto, soprattutto al sud, un numero crescente di crisi aziendali (anche e soprattutto degli "intermediari")[14].

In questo quadro, è evidente il ruolo strategico che forme di garanzia collettiva e, più in generale, di interventi di matrice "pubblica", possono svolgere attraverso un'offerta di strumenti finanziari, non concorrente quanto complementare e incentivante, in grado di agevolare l'accesso al credito delle imprese minori, partecipando al capitale e incrementando il livello di patrimonializzazione delle aziende, fornendo direttamente prestiti a condizioni di mercato e/o agevolate, e innalzando, quindi, il flusso delle risorse finanziarie disponibili, anche mitigando i rischi e i costi collegati agli "impieghi" da parte del settore bancario e funzionando, così, da stimolo per una maggiore partecipazione (effetto leva) delle istituzioni e degli operatori privati.

Le opportunità connesse all'utilizzo di questi "nuovi" strumenti e gli effetti legati a un positivo intervento del settore pubblico in un'area certamente interessata da fenomeni tutt'altro che marginali di "fallimento del mercato", appaiono ancora più significativi in presenza di fattori (quali quelli cui si è accennato in precedenza) che caratterizzano l'apparato produttivo del Mezzogiorno e della Campania, nel quale una maggiore dipendenza delle imprese dal finanziamento bancario rappresenta un ulteriore elemento di fragilità che rende le attività economiche più esposte ai rischi di un aumento dei tassi di interesse e, in generale, di un improvviso inasprimento delle condizioni vigenti sul mercato creditizio.

In definitiva, l'utilità di queste misure di aiuto dipende strettamente dalla possibilità di verificare un "vuoto" di offerta nel mercato, nell'ambito dei finanziamenti rimborsabili e a titolo oneroso (oggetto specifico di questa parte della valutazione ex ante), che l'azione pubblica può colmare, direttamente e indirettamente, sia con un apporto di risorse altrimenti non disponibili, sia migliorando la partecipazione - e i margini di convenienza e di rischio - del settore finanziario privato.

[13] Banca d'Italia, "The real effects of credit crunch in the Great Recession: evidence from Italian provinces", a cura di G. Barone, G. de Blasio e S. Mocetti, Temi di discussione, n. 1057, febbraio 2016

[14] Banca d'Italia, "Le Banche locali e il finanziamento dei territori: evidenze per l'Italia (2007-2014)", a cura di M.L. Stefani e V. Vacca (coordinatori), Questioni di Economia e Finanza, n. 324, marzo 2016


fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal momento che le variabili che si possono osservare sul mercato riflettono inevitabilmente i valori della domanda e dell'offerta che si realizzano nello scambio, gli unici elementi di valutazione e di misura quantitativa, ma anche qualitativa, delle difficoltà di accesso al credito (*credit crunch*) sono quelli desumibili dall'impiego di elaborati modelli di stima econometrica[15] o, più realisticamente, dall'analisi dei dati contenuti nelle indagini sulle imprese industriali e le PMI effettuate da diversi istituti e centri di ricerca fra i quali si segnalano, innanzitutto, i lavori di Banca d'Italia e UniCredit.

In particolare, nell'ambito degli scopi e dei contenuti essenziali della presente analisi, la valutazione di una "possibile" (perché, come si è detto, "non osservabile") misura della domanda di credito, proveniente dai diversi attori del sistema economico (in primo luogo, le imprese) e "non soddisfatta" da banche e intermediari finanziari, appare come un esercizio per il quale i costi, le difficoltà metodologiche e il livello necessariamente "approssimato" dei risultati non riescono ad essere compensati dai benefici e dal vantaggio di conoscenza che in questo modo si potrebbero ottenere, innanzitutto ai fini della valutazione di opportunità e dell'utilità connessa all'adozione di strumenti finanziari che vedano la partecipazione di risorse e investitori pubblici.

Peraltro, osservando il mercato del credito regionale nel suo complesso, già il "flusso" di prestiti annualmente erogati dalle banche (diversamente dallo "stock" in circolazione a fine periodo) costituisce una variabile che i maggiori Osservatori (Banca d'Italia ed altri Centri di ricerca specializzati) non sono in grado di registrare. Ancor meno realistica (e attendibile) potrebbe risultare, quindi, la stima di una grandezza che nemmeno si manifesta nei comportamenti degli operatori (ad eccezione della quota che, ad esempio, viene respinta dagli intermediari) e che, in buona sostanza, attiene a preferenze e scelte che non vengono compiutamente "espresse" sul mercato e che si potrebbe soltanto approssimare ricorrendo, o a indagini e sondaggi "diretti" (presumibilmente per universi e campioni più limitati) o alla costruzione per via econometrica (complessa ed ugualmente "limitata") di una funzione della domanda di credito da raffrontare con l'offerta concretamente osservata.

Tanto premesso, l'analisi approfondita delle difficoltà che si registrano annualmente sul mercato e tra i diversi attori (prenditori e prestatori) - insieme all'esame dell'evoluzione delle grandezze "osservate" del credito in circolazione, degli esiti degli iter istruttori, del numero e delle caratteristiche dei soggetti richiedenti credito e, sull'altro versante, degli atteggiamenti e dei comportamenti degli intermediari - può fornire (come sviluppato nel seguito) gli elementi necessari per valutare, solo qualitativamente, il valore e l'intensità del "fallimento di mercato" e, quindi, del conseguente *deficit* di offerta[16].

Già prima della crisi le condizioni relativamente favorevoli di disponibilità e di offerta di finanziamenti alle imprese non erano state in grado di superare i divari territoriali storicamente esistenti: mentre nelle regioni del Nord, nel triennio 2004-2006, la quota di imprese che avrebbe desiderato una maggiore quantità di credito era del 3,8%, al Centro-Sud questa stessa quota risultava pari al 5%, fino a raggiungere il 9,3% per le imprese medio-grandi (51-250 addetti)[17].

In effetti, uno degli esiti del processo di consolidamento del sistema bancario nel

[15] In particolare, nel panorama delle analisi sviluppate recentemente (a servizio della programmazione degli Strumenti Finanziari 2014-2020) si segnala il "Documento di supporto per la Valutazione ex ante nazionale degli strumenti finanziari nello sviluppo rurale", predisposto dal Ministero (Mipaaf) giugno 2015, nel quale si è costruito e adottato, sia a livello nazionale che regionale, un modello econometrico per la stima del *credit crunch* in agricoltura.

[16] Si consideri, comunque, che per una valutazione "al minimo" dell'ordine di grandezza del *gap* finanziario esistente, più avanti si è misurato con criteri assolutamente elementari, quanto prudenti, il valore dei prestiti corrispondenti alla platea di imprese regionali cui è stato rifiutato il credito, considerando quest'ultima, appunto, come una frazione in grado di rappresentare una quota "significativa" del fenomeno.

[17] UniCredit, (2008), "Decima indagine sulle imprese manifatturiere italiane", Milano


fonte: http://burc.regione.campania.it

Mezzogiorno, avviatosi appunto nel 2004, è stato quello di indurre gli operatori a selezionare più severamente le imprese da finanziare, soprattutto quelle di minori dimensioni, con la conseguenza di arrivare ad escludere, pressoché completamente, dall'offerta di fondi un segmento non trascurabile del sistema produttivo, costituito proprio dalle aziende con le maggiori difficoltà ad interagire con il sistema bancario.

Il dispiegarsi della crisi finanziaria globale ha determinato poi, a partire dal 2009, un'ulteriore e più pesante riduzione del flusso di impieghi verso il sistema produttivo italiano e ancor più verso le imprese (PMI) operative nelle regioni meridionali.

Il Rapporto UniCredit sulle Piccole Imprese[18] già nel 2009 segnalava, infatti, un sensibile peggioramento delle opinioni espresse dagli imprenditori circa la qualità dei servizi offerti dalle banche all'acuirsi della crisi economica mondiale, con un appesantimento dell'iter procedurale necessario per la concessione dei finanziamenti e l'entrata in vigore di regole più stringenti per la valutazione del merito creditizio. In questo modo, una comprensibile maggiore attenzione nel processo di selezione della clientela si è tradotta in un irrigidimento delle condizioni di offerta che ha accompagnato la caduta della domanda - a sua volta determinata dal calo dell'attività economica e degli investimenti – e si è riflessa in una condizione di "tensione finanziaria" (con punte del 45% per le aziende intervistate al Sud) e in una marcata decelerazione del ritmo di crescita dei prestiti alle imprese.

Di conseguenza, la percentuale di piccole imprese che avrebbe desiderato una maggiore quantità di credito al tasso concordato è passata dal 26,7% del 2008 al 44,4% del 2009, mentre la quota di aziende che effettivamente non ha ricevuto il credito richiesto si è attestata al 17,1% nel 2009 (contro il 10,4% del 2008), salendo al 7,6% (dal 2,6% del 2008) nel caso degli imprenditori disponibili a pagare tassi anche più elevati di quelli correnti.

Questo "stato del mondo", come confermano tutti gli osservatori[19], è proseguito ed anzi si è rafforzato lungo tutto il periodo fino al 2014 e oltre, con effetti differenziati in funzione delle diverse caratteristiche che contraddistinguono la società e l'attrezzatura economica delle singole regioni, e macroaree, del Paese.

Così, nel 2016[20]:

- la percentuale di imprese manifatturiere interessate ad un maggior indebitamento è risultata sensibilmente maggiore nel Sud (36,9%) rispetto al Centro nord (30,2%), con un incremento del differenziale (6,7% rispetto a 4,7% del 2015) pur in presenza di una diminuzione del peso di questa "propensione" (-1,6%);
- le aziende disposte ad accettare prestiti a condizioni anche più onerose di quelle vigenti costituiscono il 25% del campione nelle regioni meridionali, contro il 23% nel resto del Paese;
- la quota di imprese dell'industria in senso stretto del Mezzogiorno che in questo stesso anno si sono viste negare le nuove richieste di finanziamento rappresenta il 16,9% del totale, contro il 13,2% del Centro nord.

Tutte queste variabili mostrano, in ciascun anno della serie, valori in termini di incidenza percentuale che, al di là degli andamenti, si rivelano sistematicamente superiori nel

[18] UniCredit, *Rapporto UniCredit sulle piccole imprese.* Edizione 2009-2010, "Le piccole imprese e il rilancio del sistema produttivo"*,* Milano, 2009

[19] Si veda, tra tutti, Banca d'Italia 2016, *Economie Regionali*, "La domanda e l'offerta di credito a livello territoriale".

[20] Banca d'Italia, "Indagine sulle imprese dell'industria e dei servizi nel 2016", Roma, 2017. L'indagine campionaria (estesa a circa 5.000 aziende stratificate in base a "settore", "dimensione" e "sede amministrativa") riguarda le imprese manifatturiere con almeno 20 addetti e, nel caso delle costruzioni, le aziende a partire dalla classe 10-19 addetti e raccoglie informazioni su aspetti strutturali, occupazione, investimenti, fatturato, risultato d'esercizio, capacità produttiva e indebitamento. Per quanto riguarda le regioni del Mezzogiorno (sud e isole), l'universo di riferimento, costruito sulla base dei dati ISTAT, è costituito, rispettivamente, da 10.873 aziende dell'Industria in senso stretto e dei Servizi, e da 4.859 aziende delle Costruzioni.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Mezzogiorno rispetto al Centro nord. Corrispondentemente, sempre nel 2016, la quota di imprese industriali con sede amministrativa nelle regioni meridionali che dichiara condizioni di indebitamento "peggiorate" (nel 2° semestre rispetto al 1°) è la più alta fra tutte le altre circoscrizioni (9,4% contro il 5,9% del Nord-ovest) e, all'opposto, quella che segnala un "miglioramento" si rivela la più bassa (17,8% contro il 27,2% del Nord-ovest).

**Tabella 7. Imprese Industriali e Credito (percentuali di imprese)**

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Interessate a un maggior Indebitamento** | | | | | | |
| Centro Nord | 28,2 | 33,2 | 36,8 | 31,9 | 29,8 | 33,9 | 30,2 |
| Sud e Isole | 35,5 | 37,7 | 40,8 | 34,6 | 35,3 | 38,5 | 36,9 |
| | **Disposte a sostenere un aggravio di Condizioni per ottenere maggior Indebitamento** | | | | | | |
| Centro Nord | 36,6 | 51,8 | 57,1 | 52,6 | 41,5 | 29,4 | 23,0 |
| Sud e Isole | 38,5 | 58,5 | 61,4 | 51,7 | 42,1 | 32,5 | 25,0 |
| | **Cui è stata negata in tutto o in parte la richiesta di nuovi Prestiti** | | | | | | |
| Centro Nord | 19,6 | 37,4 | 34,6 | 28,1 | 28,6 | 17,0 | 13,2 |
| Sud e Isole | 28,5 | 42,8 | 42,9 | 38,3 | 31,5 | 24,8 | 16,9 |

Fonte: Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi nel 2016*

Pressoché rovesciato è, invece, il quadro che emerge dall'analisi dei dati riferiti alle imprese delle Costruzioni[21]. In questo settore, infatti, il Centro-nord manifesta difficoltà relativamente più avvertite e più importanti nei confronti dei rapporti di indebitamento (in essere o desiderati) con il sistema bancario e finanziario, pur nell'ambito di una condizione che vede percentuali molto elevate di imprese (in alcuni casi superiori al 50% del campione intervistato) che in ogni regione del Paese dichiarano elementi di criticità e/o di insoddisfazione.

**Tabella 8. Imprese delle Costruzioni e Credito (percentuali di imprese)**

| | **2011** | **2012** | **2013** | **2014** | **2015** |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Interessate a un maggior Indebitamento** | | | | |
| Centro Nord | 56,3 | 47,4 | 42,3 | 35,1 | 40,0 |
| Sud Isole | 48,6 | 43,5 | 38,8 | 43,3 | 38,4 |
| | **Disposte a sostenere un aggravio di Condizioni per ottenere maggior Indebitamento** | | | | |
| Centro Nord | 34,5 | 34,2 | 34,1 | 22,6 | 16,8 |
| Sud Isole | 26,9 | 23,5 | 22,7 | 19,8 | 17,1 |
| | **Cui è stata negata in tutto o in parte la richiesta di nuovi Prestiti** | | | | |
| Centro Nord | 26,4 | 24,4 | 20,9 | 17,8 | 14,4 |
| Sud Isole | 21,8 | 19,9 | 13,2 | 12,9 | 20,2 |

Fonte: Banca d'Italia, *Indagine sulle Imprese industriali e dei servizi non finanziari nel 2015*

Più in generale, nel rapporto tra le due maggiori circoscrizioni, la diversa disponibilità di credito e, in particolare, il peso di una condizione di più severo "razionamento", dal lato dell'offerta, delle risorse necessarie per sostenere l'economia delle regioni meridionali, si può ricavare ricorrendo ad alcuni indici sintetici:

- il rapporto tra gli Impieghi (al lordo delle Sofferenze) e il PIL, come espressione del livello di "intermediazione finanziaria" nel circuito produttivo regionale;
- il rapporto tra gli Impieghi (al lordo delle Sofferenze) e i Depositi, come misura della capacità di mobilizzazione del risparmio locale.

Partendo dall'ultimo, i dati contenuti nella tabella seguente confermano lo scarto,

[21] Per questo settore le informazioni disponibili si fermano alla "Indagine sulle Imprese industriali e dei Servizi non finanziari nel 2015" della Banca d'Italia.


fonte: http://burc.regione.campania.it

sempre positivo e particolarmente accentuato nel periodo 2011-2016, che si registra nelle regioni del Centro-nord rispetto a quelle del Mezzogiorno, tra il valore delle risorse "impiegate" nell'economia e il volume del risparmio "depositato" negli stessi territori.

Anche se con un brusco ridimensionamento negli anni immediatamente a ridosso dell'insorgere della crisi (2009), l'andamento di questo divario sottolinea il consolidarsi di quel processo, ben noto, di trasferimento della "raccolta" dalle regioni meridionali a quelle centro settentrionali che costituisce l'indizio di un'attività di finanziamento al sistema produttivo e alle famiglie, in funzione della domanda ma anche dell'offerta corrente di credito, che continua ad operare con evidente minore intensità proprio nel Mezzogiorno.

**Tabella 9. Indici di sviluppo finanziario (valori in miliardi di euro)**

| | Centro - Nord | | | | | | Mezzogiorno | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anni | Sofferenze | Impieghi | PIL | Impieghi + Sofferenze / PIL (%) | Depositi | Impieghi + Sofferenze / Depositi (%) | Sofferenze | Impieghi | PIL | Impieghi + Sofferenze / PIL (%) | Depositi | Impieghi + Sofferenze / Depositi (%) |
| **2005** | 31,1 | 1072,5 | 1144,1 | **96,5** | 615,2 | **179,4** | 13,9 | 180,1 | 345,3 | **56,2** | 147,5 | **131,5** |
| **2006** | 32,8 | 1172,8 | 1187,9 | **101,5** | 666,2 | **181,0** | 14,0 | 203,5 | 360,2 | **60,4** | 154,5 | **140,8** |
| **2007** | 33,3 | 1281,5 | 1238,3 | **106,2** | 693,1 | **189,7** | 13,7 | 221,1 | 370,9 | **63,3** | 160,4 | **146,4** |
| **2008** | 29,3 | 1334,0 | 1257,4 | **108,4** | 769,7 | **177,1** | 11,6 | 227,5 | 374,0 | **63,9** | 167,4 | **142,8** |
| **2009** | 43,8 | 1328,2 | 1208,4 | **113,5** | 822,4 | **166,8** | 15,0 | 241,2 | 364,0 | **70,4** | 174,1 | **147,2** |
| **2010** | 56,6 | 1413,9 | 1240,0 | **118,6** | 789,8 | **186,2** | 19,3 | 266,0 | 364,3 | **78,3** | 171,6 | **166,3** |
| **2011** | 78,0 | 1660,1 | 1267,4 | **137,1** | 753,8 | **230,6** | 26,3 | 292,1 | 369,9 | **86,1** | 244,9 | **130,0** |
| **2012** | 91,3 | 1631,2 | 1249,9 | **137,8** | 813,5 | **211,7** | 29,6 | 284,7 | 363,6 | **86,4** | 254,9 | **123,3** |
| **2013** | 114,6 | 1569,5 | 1250,3 | **134,7** | 836,6 | **201,3** | 34,1 | 275,3 | 357,5 | **86,5** | 262,4 | **117,9** |
| **2014** | 131,3 | 1544,9 | 1259,7 | **133,1** | 863,8 | **194,0** | 37,6 | 274,6 | 355,0 | **87,9** | 273,1 | **114,3** |
| **2015** | 144,5 | 1540,3 | 1261,7 | **133,5** | 1055,8 | **159,6** | 42,4 | 274,3 | 373,4 | **84,8** | 287,1 | **110,3** |
| **2016** | 155,1 | 1610,9 | 1273,1 | **138,7** | 959,5 | **184,1** | 45,8 | 278,5 | 376,8 | **86,1** | 283,3 | **114,5** |

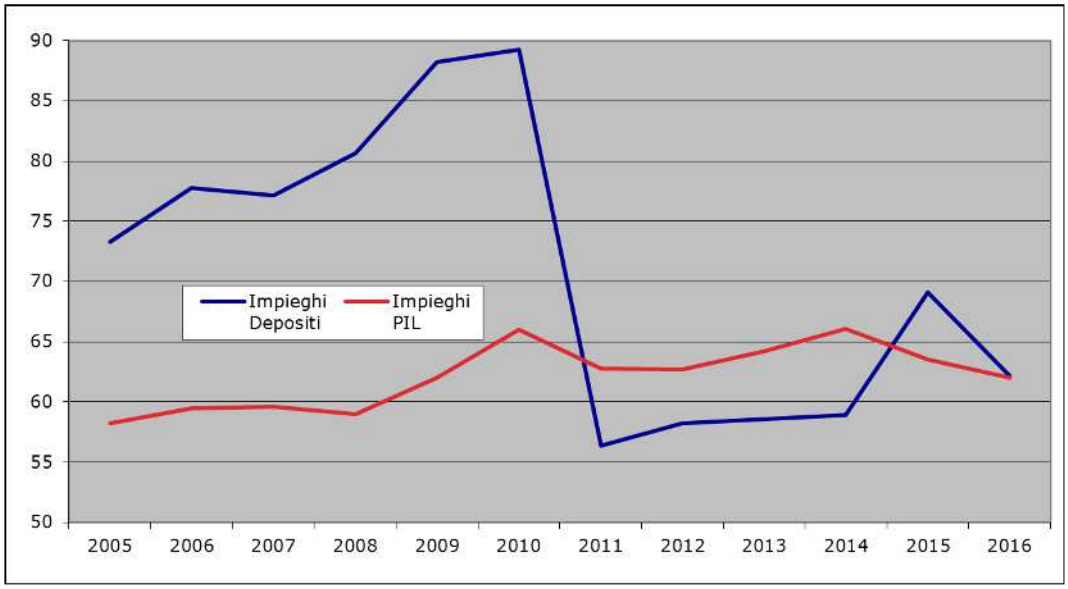
Fonte: elaborazioni su dati ISTAT e Banca d'Italia

Questo rapporto, sempre maggiore di 100, perché ovunque gli "impieghi" superano i "depositi", e sistematicamente inferiore al Sud rispetto al resto del Paese, in effetti è risultato nel Mezzogiorno in crescita fino al 2010, per poi crollare bruscamente, attestandosi, come si vede nel grafico seguente, tra il 56% (nel 2011) e il 69% (nel 2015) dell'analogo indicatore misurabile nel Centro Nord.

Ancora più netta, se possibile, è la distanza che separa le due aree in funzione degli andamenti combinati degli Impieghi e del PIL. Il ruolo del credito - o, detto in altri termini, l'incidenza dell'input, costituito dallo stock di risorse finanziare, per unità di prodotto - appare, infatti, chiaramente molto più accentuato nelle regioni del Nord con indici sempre superiori a 100, ad eccezione del 2005, e in crescita) rispetto al Sud, dove gli Impieghi (le consistenze di fine anno del credito erogato) si dimostrano sistematicamente inferiori al Prodotto ed il rapporto (l'indice di sviluppo finanziario), sebbene in aumento, non arriva al 70% di quello registrabile nel Centro nord. Ne deriva che le caratteristiche – organizzative, manageriali ed operative - delle attività produttive proprie delle regioni meno sviluppate, si accompagnano chiaramente a una minore "finanziarizzazione" dell'economia che, a sua volta, dipende da diversi fattori: le particolari condizioni del ciclo economico, la caduta degli investimenti, la conseguente debolezza della domanda di credito e, più in generale, la contrazione degli impieghi e il razionamento dell'offerta, anche come spia di una maggiore severità e di una più elevata soglia di attenzione degli operatori nei confronti della solidità patrimoniale e dell'affidabilità delle iniziative imprenditoriali e del contesto.


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 3. Andamento degli Indici di sviluppo finanziario nel Mezzogiorno (Centro Nord = 100)**




*Fonte: Elaborazione NVVIP*

Preoccupanti sono anche i risultati dell'indagine condotta dalla Confcommercio[22] circa l'impatto che la recessione ha prodotto sulle PMI del Mezzogiorno. Sebbene riferito agli anni immediatamente a ridosso dell'insorgere della crisi finanziaria, lo studio ha rivelato come oltre l'80% delle PMI meridionali intervistate ha dichiarato di essere stato colpito in modo rilevante dall'improvviso decadimento delle condizioni dell'economia e della domanda, indicando, nel 23,3% dei casi, come principale criticità proprio le mutate (peggiorate) condizioni di accesso al mercato finanziario, in termini di riduzione del credito disponibile (38,4%), durata temporale (33,4%) e aggravamento del costo (34,2%) del credito.

In questo processo, nel quale ancora si evidenziano aree importanti di criticità ed in cui, quindi, l'azione degli agenti economici trova diversi ostacoli per arrivare a determinare, da sola, gli aggiustamenti e le correzioni necessarie, le politiche pubbliche possono intervenire con strumenti in grado di andare incontro ai fabbisogni esistenti e di innescare comportamenti convergenti e positivi di tutti gli attori. Ciò, anche e soprattutto in ragione di una conoscenza il più possibile approfondita delle condizioni e dei deficit che contraddistinguono i singoli territori ed i diversi mercati nei quali è auspicabile e necessario operare per sostenere un maggiore e più qualificato afflusso di risorse.

Al riguardo, in Campania, come si evidenzia nella tabella seguente, i prestiti concessi da banche e società finanziarie alle imprese, che nel passato hanno manifestato un andamento molto critico, dal 2010 mostrano segnali di ripresa e i prestiti erogati in quasi tutte le branche di attività, in particolare nelle industrie tessili e in quelle alimentari, presentano un andamento chiaramente crescente[23].

[22] "Indagine Confcommercio" - Format srl, 2011

[23] E' necessario sottolineare, tuttavia, che i dati rilevati da Banca d'Italia (Fonte: segnalazioni della Vigilanza) si riferiscono allo *stock* di credito in circolazione a fine periodo (anno) e dunque risentono soltanto indirettamente (vale a


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 10. Campania: Prestiti alle Imprese per Branca di attività economica. Vari anni. (2010=100)**

| Branche | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 100,0 | 102,4 | 140,7 | 140,2 | 144,8 | 149,7 | 151,8 |
| Estrazioni di minerali da cave e miniere | 100,0 | 97,7 | 118,2 | 106,8 | 106,8 | 122,7 | 107,4 |
| **Attività manifatturiere** | **100,0** | **96,8** | **129,0** | **127,1** | **124,0** | **127,2** | **128,1** |
| *Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco* | 100,0 | 102,6 | 143,2 | 140,9 | 144,6 | 149,0 | 148,8 |
| *Industrie tessili, abbigliamento e articoli in pelle* | 100,0 | 101,5 | 175,3 | 173,7 | 176,9 | 179,1 | 184,0 |
| *Industria del legno e dell'arredamento* | 100,0 | 99,1 | 131,6 | 127,8 | 124,1 | 124,7 | 125,3 |
| *Fabbricazione di carta e stampa* | 100,0 | 99,8 | 122,5 | 117,0 | 117,0 | 124,0 | 121,2 |
| *Raffinazione del petrolio, prodotti chimici e farmaceutici* | 100,0 | 102,4 | 126,5 | 127,1 | 122,6 | 127,7 | 118,2 |
| *Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche* | 100,0 | 112,6 | 138,8 | 143,7 | 127,2 | 133,0 | 129,9 |
| *Metallurgia, prodotti in metallo e minerali non metalliferi* | 100,0 | 102,3 | 126,3 | 122,0 | 112,0 | 115,8 | 120,4 |
| *Fabbricazione di prodotti e apparecchiature elettriche* | 100,0 | 103,9 | 130,4 | 130,1 | 118,4 | 123,4 | 125,5 |
| *Fabbricazione di macchinari* | 100,0 | 93,5 | 146,9 | 140,8 | 136,7 | 137,1 | 124,4 |
| *Fabbricazione di autoveicoli e altri mezzi di trasporto* | 100,0 | 57,2 | 65,7 | 67,8 | 64,1 | 64,6 | 69,3 |
| *Altre attività manifatturiere* | 100,0 | 97,2 | 117,5 | 112,7 | 115,3 | 111,6 | 111,6 |
| Energia, gas e acqua; rifiuti e risanamento | 100,0 | 73,4 | 94,3 | 88,7 | 70,6 | 79,5 | 89,3 |
| **Costruzioni** | **100,0** | **100,2** | **139,0** | **134,0** | **130,4** | **129,0** | **131,0** |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 100,0 | 99,3 | 124,1 | 118,7 | 117,7 | 120,3 | 126,7 |
| Trasporto e magazzinaggio | 100,0 | 107,3 | 110,6 | 101,9 | 101,4 | 106,2 | 108,7 |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 100,0 | 97,0 | 114,5 | 112,4 | 112,1 | 111,5 | 110,5 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 100,0 | 106,0 | 119,8 | 111,7 | 109,5 | 112,6 | 106,9 |
| Attività immobiliari | 100,0 | 101,0 | 109,1 | 106,6 | 103,7 | 101,0 | 106,0 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 100,0 | 100,3 | 134,1 | 133,3 | 137,1 | 140,3 | 139,0 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 100,0 | 101,5 | 119,1 | 116,1 | 93,5 | 96,9 | 91,3 |
| Attività residuali | 100,0 | 96,9 | 100,3 | 89,7 | 77,1 | 75,6 | 81,2 |
| **Totale** | **100,0** | **99,3** | **122,0** | **117,4** | **113,8** | **115,6** | **118,5** |

*Fonte: elaborazione NVVIP su dati Banca d'Italia, Economie Regionali, L'economia della Campania (vari anni)*

Anche senza considerare le differenze territoriali e settoriali, è comunque evidente che il fenomeno del razionamento del credito ha colpito in misura nettamente più significativa le piccole imprese e, quindi, le realtà produttive nelle quali queste classi dimensionali costituiscono una quota rilevante, per non dire l'ossatura, dell'apparato manifatturiero. A livello nazionale, infatti, il tasso di crescita dei prestiti destinati alle PMI è calato dal 6,3% al 3,8%, mentre per quelle di medie e grandi dimensioni la contrazione si è arrestata all'11,7%.

D'altro canto, come si può leggere nella Tabella n. 11, l'andamento della consistenza di credito erogato alle imprese nel periodo 2010-2016, che in Campania oscilla tra i 39 e i 48 miliardi di euro, sebbene rifletta una condizione di domanda insoddisfatta e si riveli, quindi, certamente inferiore al volume di risorse (prestiti) annualmente richiesto alle condizioni date - appare comunque in linea con l'andamento stazionario del PIL e, soprattutto, con la brusca caduta degli investimenti.

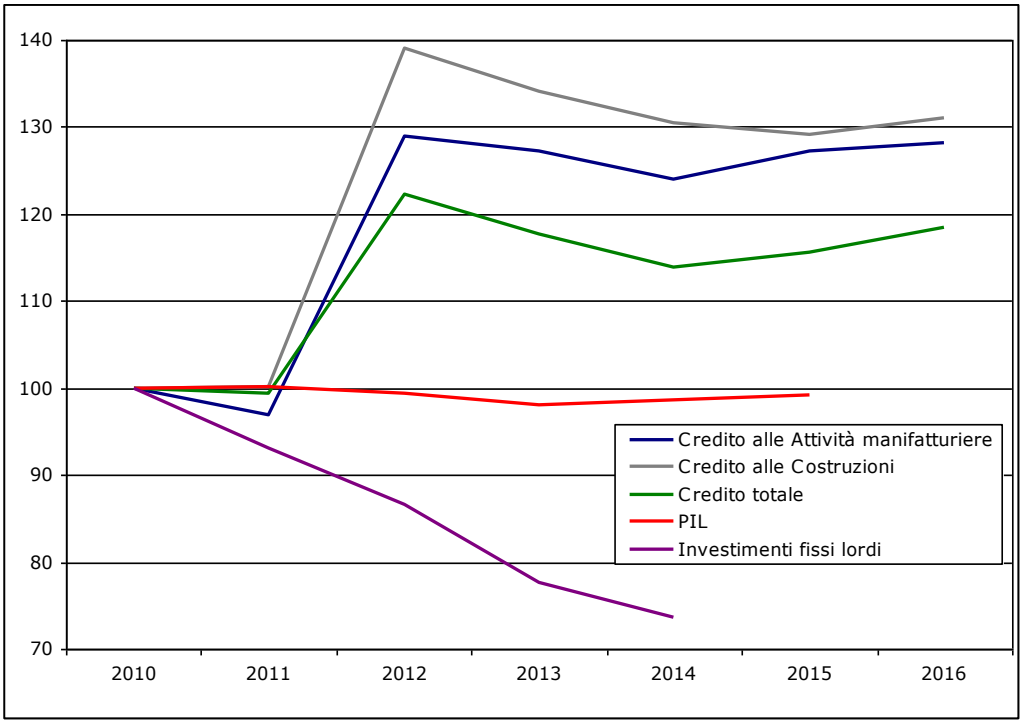
A partire dal 2012, infatti, il volume complessivo del credito concesso alle imprese è sostanzialmente diminuito in regione, come conseguenza di un "saldo" sempre negativo, ad eccezione del 2015 e del 2016, tra i flussi delle "nuove erogazioni" e quelli delle "estinzioni" programmate.

dire, al lordo delle "estinzioni") delle variazioni registrate nel *flusso* dei nuovi prestiti. Inoltre, il dato pubblicato per il 2016 non include le "sofferenze" (in maniera difforme rispetto alla serie storica precedente) ed è quindi stato necessario il ricalcolo dei valori sulla base dei tassi di variazione annui indicati dalla stessa fonte.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla fine, grazie alla ripresa degli ultimi due anni, la "perdita" complessiva registrata (2013-2016) è rimasta contenuta in poco più di un miliardo di euro, pari a circa il 2,5% della consistenza iniziale, attribuibile in maggior misura ai movimenti (contrazioni) che hanno coinvolto le imprese delle Costruzioni e dei Servizi.

**Figura 4. Campania: andamento di PIL, Investimenti e Credito alle imprese (2010=100)**




*Fonte: Elaborazione NVVIP*

In generale, la quota più rilevante dei prestiti e, quindi, dell'indebitamento totale del sistema manifatturiero, è quella che interessa l'insieme delle attività Commerciali che rappresentano più del 23% del totale (23,5% nel 2016). Seguono, nell'ordine, l'Industria in senso stretto (stabile al 22%), le Costruzioni (anch'esse ferme al 16% anche nel 2016), i Trasporti (dal 12,1% all'11,1%) e le attività Immobiliari (dal 9,3% all'8,3%).

Nel 2016, questi cinque settori – che, anche per quanto riguarda occupazione e prodotto, rappresentano una componente certamente basilare dell'attrezzatura produttiva e dell'economia regionale - arrivano a spiegare quasi l'81% (37.998 milioni di euro) della domanda-offerta totale di credito in circolazione.

Il quadro che questi dati delineano è, dunque, quello di un volume totale di risorse finanziarie - erogato nel tempo dalle banche al sistema produttivo - che appare:

- relativamente concentrato nel terziario commerciale e, poi, nell'industria;
- in diminuzione a partire dal 2013 e con una ripresa, negli ultimi due anni, che non è ancora riuscita a recuperare i valori più elevati raggiunti nel 2012;
- certamente inadeguato rispetto alle necessità e alle aspettative delle imprese;
- ancora insufficiente anche in relazione alle dimensioni complessive dell'attività economica regionale e, quindi, al PIL.

In effetti, come rivelano le risposte all'indagine Eurosistema (RBLS) sul credito bancario


fonte: http://burc.regione.campania.it

(*Regional Bank Lending Survey*)[24], a partire dal 2011 si è registrata anche in Campania un'evidente e sostenuta ripresa della domanda di prestiti che ha interessato le imprese - prime fra tutte quelle della Manifattura e dei Servizi - soprattutto per fare fronte alle necessità di circolante, ristrutturazione del debito esistente e investimenti.

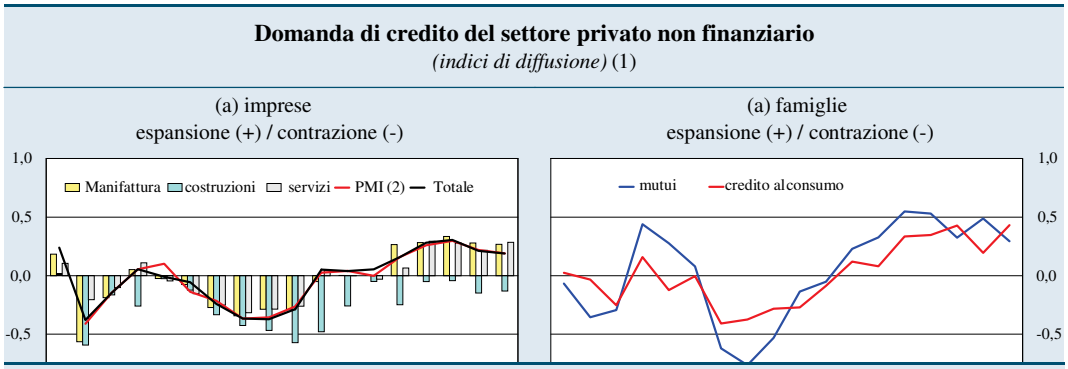
**Tabella 11. Campania: Prestiti di Banche e Società finanziarie alle Imprese (consistenze di fine periodo in milioni di euro)**

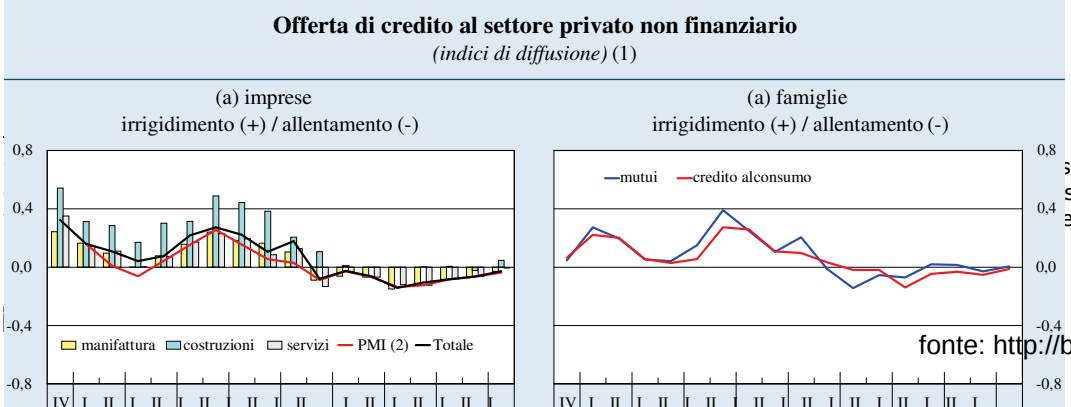
| Branche | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 869 | 890 | 1.223 | 1.218 | 1.258 | 1.301 | 1.319 |
| Estrazioni di minerali da cave e miniere | 44 | 43 | 52 | 47 | 47 | 54 | 40 |
| Attività manifatturiere | 8.057 | 7.800 | 10.394 | 10.243 | 9.989 | 10.250 | 10.322 |
| Energia, gas e acqua; rifiuti e risanamento | 1.097 | 805 | 1.035 | 973 | 775 | 872 | 979 |
| Costruzioni | 5.789 | 5.802 | 8.049 | 7.759 | 7.551 | 7.470 | 7.582 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 8.687 | 8.624 | 10.777 | 10.314 | 10.227 | 10.454 | 11.008 |
| Trasporto e magazzinaggio | 4.771 | 5.119 | 5.275 | 4.861 | 4.840 | 5.068 | 5.185 |
| Alloggio e ristorazione | 1.927 | 1.869 | 2.207 | 2.166 | 2.160 | 2.149 | 2.130 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 349 | 370 | 418 | 390 | 382 | 393 | 373 |
| Attività immobiliari | 3.682 | 3.718 | 4.017 | 3.925 | 3.818 | 3.719 | 3.901 |
| Attività professionali, scientifiche, tecniche | 618 | 620 | 829 | 824 | 847 | 867 | 1.041 |
| Servizi di supporto alle imprese | 1.406 | 1.427 | 1.675 | 1.632 | 1.315 | 1.363 | 1.300 |
| Attività residuali | 2.101 | 2.036 | 2.107 | 1.885 | 1.620 | 1.589 | 1.705 |
| **TOTALE** | **39.397** | **39.123** | **48.058** | **46.237** | **44.829** | **45.549** | **46.885** |

*Fonte: Banca d'Italia, Economie Regionali, L'economia della Campania, (vari anni)*

In particolare, tra il 2012 e il 2013 si è realizzato un progressivo recupero della domanda, da andamenti negativi fino a un livello stazionario, per poi proseguire, negli anni a seguire con una richiesta di prestiti (soprattutto di capitale per la gestione corrente) decisamente cresciuta. Un'espansione della domanda di credito che si è confermata anche nel 2016 e nel primo semestre del 2017, cui ha fatto riscontro un corrispondente, per quanto meno pronunciato, allentamento delle condizioni di offerta - determinato fondamentalmente dal minor costo della provvista seguito alla politica monetaria espansiva della BCE – che si è tradotto in un incremento dei volumi di credito erogato, ma che si è rivelato, comunque, nettamente più prudente e contenuto di quanto sarebbe stato necessario per soddisfare integralmente la domanda (gli "indici di diffusione", pur sottolineando un significativo miglioramento soprattutto sul piano delle "quantità offerte", si mantengono, infatti, alquanto prossimi allo 0).

**Tabella 12. Campania: condizioni della Domanda e dell'Offerta di Credito a Imprese e Famiglie**




spetto alla domanda,
seguenti - associano
e è dato dalla media



fonte: http://burc.regione.campania.it

In definitiva, nell'ultimo periodo il credito concesso alle imprese da banche e società finanziarie è, nel complesso, costantemente aumentato (tra l'1,6% e il 2,9%), in netta controtendenza rispetto al trend manifestato nel 2014 (-3%).

Tuttavia, come dimostrano i dati sulle forme tecniche di prestito, questa ripresa, almeno fino al 2015, è attribuibile per intero all'inversione registrata negli Anticipi e, in particolare, nel "Factoring" - vale a dire nel trasferimento di crediti commerciali - che ha consentito un flusso di risorse già nel portafoglio delle aziende, laddove le nuove "Aperture di credito" ed i "Mutui" continuano a rappresentare delle partite in stabile ed evidente contrazione. Peraltro, questo andamento chiaramente differenziato – tra gestione del portafoglio commerciale e nuovo indebitamento – è attribuibile, almeno in parte, alla ripresa degli ordini e ad un lieve miglioramento delle condizioni di liquidità.

**Tabella 13. Prestiti alle Imprese per forma tecnica (variazioni % sui 12 mesi)**

| Forme tecniche | Dic. 2014 | Dic. 2015 |
|---|---|---|
| Anticipi e altri crediti auto liquidanti | -10,6 | -4,3 |
| di cui: *factoring* | -21,7 | 3,0 |
| Aperture di credito in conto corrente | -10,1 | -10,5 |
| Mutui e altri rischi a scadenza | -4,9 | -0,3 |
| di cui: *leasing finanziario* | -6,9 | -5,9 |
| **Branche** | | |
| Attività manifatturiere | -1,9 | 2,0 |
| Costruzioni | -2,7 | -2,0 |
| Servizi | -0,7 | 0,2 |
| Altro | -5,6 | 4,7 |
| **Totale** | **-1,6** | **0,5** |

*Fonte: Banca d'Italia, Economie Regionali, L'economia della Campania nel 2015*

L'espansione dei prestiti, inoltre, è il risultato di dinamiche abbastanza diversificate fra i principali settori di attività. Mentre il credito concesso alle imprese di Costruzioni ha continuato a presentare una dinamica contrastata (con una ripresa molto modesta, nel 2016, che non riesce a riportare il comparto ai livelli del 2012), l'inversione del ciclo è stata decisamente più marcata per le aziende Manifatturiere con una "crescita" significativa e continua negli ultimi due anni, sebbene con andamenti eterogenei tra le diverse branche.

Trend molto positivi sono quelli che hanno interessato i finanziamenti alle imprese nei comparti alimentare e dei prodotti in metallo. Più contenuti risultano, invece, i progressi registrati nei prodotti in legno e nella fabbricazione di prodotti petroliferi, chimici e farmaceutici. Infine, accanto al brusco rallentamento nelle "altre attività", sembra essersi arrestato il calo nel comparto dei mezzi di trasporto, il cui volume di debito rimane, comunque, notevolmente al di sotto dei valori del 2010. Anche nei Servizi si è registrata una notevole eterogeneità, con una crescita rilevante per le imprese del commercio, dei trasporti e delle


fonte: http://burc.regione.campania.it

attività immobiliari ed una ulteriore contrazione per quelle operanti nelle attività di alloggio e ristorazione e, anche, dei servizi alle imprese.

Inoltre, nonostante si sia - in qualche misura - consolidata la domanda di credito, l'apporto finalizzato all'attività di investimento in capitale produttivo rimane ancora contenuto ed i prestiti sono aumentati solo per le imprese in condizioni economiche e patrimoniali equilibrate, escludendo quindi le imprese più rischiose.

A fronte di questa situazione, sul piano delle considerazioni di *policy*, la "garanzia pubblica" appare come il principale e più efficace strumento in grado di contrastare le restrizioni e i vincoli all'offerta di credito che sono stati evidenziati.

Da una parte, la politica regionale può destinare un volume specifico di risorse per assicurare la copertura di quel rischio di insolvenza che rappresenta una delle principali criticità che gli operatori privati oppongono al finanziamento delle imprese minori, normalmente sottocapitalizzate e prive di un *set* di attività (o di beni) capace di garantire autonomamente e adeguatamente il prestito.

Dall'altra, l'azione pubblica può intervenire per erogare in proprio i mezzi destinati a soddisfare la domanda di credito del sistema produttivo o per affiancarsi ai "soci" nel capitale di rischio dell'azienda, contribuendo così, allo stesso tempo, ad abbassare l'esposizione dei finanziatori privati ed a certificare, in qualche modo, il processo di selezione che deve portare ad individuare i destinatari più affidabili e meritevoli delle misure di aiuto.

Ciò ancor di più dal momento che, sulla condizione sicuramente "non efficiente" del mercato del credito nel Mezzogiorno e in Campania, incidono soprattutto gli aspetti di "rischiosità" e di bassa "qualità" che contraddistinguono le operazioni di finanziamento realizzate dagli operatori. Fattori che si traducono nel razionamento dei volumi e nell'incremento del costo del credito alle imprese.

Come si vede nella tabella seguente, i flussi di "Nuove sofferenze" sono rimasti sostanzialmente nell'ambito degli stessi intervalli, con incrementi (marzo 2016 su anni precedenti) ed incidenze più evidenti e più elevate per le aziende delle costruzioni e per le piccole imprese. Relativamente più marcati e più significativi si rivelano, invece, gli andamenti delle "Sofferenze" e dei "Crediti deteriorati" sui Crediti totali. Entrambi questi indici, infatti, registrano nella maggioranza dei casi degli aumenti apprezzabili, portandosi oltre il 33%-48% per le Imprese e raggiungendo, in alcuni segmenti (Crediti deteriorati nelle Costruzioni), valori superiori al 64%.

Il costo del credito, infine, misurato dai tassi attivi sui Prestiti per cassa, presenta differenziali molto accentuati tra le diverse aree del Paese che riflettono, evidentemente, le specifiche condizioni di rischio e sostenibilità degli interventi di finanziamento realizzati e/o in programma nelle diverse regioni.

**Tabella 14. Campania: qualità del credito (1) (valori percentuali)**


fonte: http://burc.regione.campania.it

| Periodi | Società finanziarie e assicurative | **Imprese** | Imprese-attività manifatturiere | Imprese-costruzioni | Imprese-servizi | Piccole imprese (2) | Famiglie consumatrici | **Totale** (3) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Nuove sofferenze** (4) | | | | | | | |
| Dic. 2014 | 2,3 | **5,3** | 3,9 | 9,7 | 4,9 | 5,5 | 1,7 | **3,6** |
| Mar. 2015 | 2,3 | **5,3** | 4,2 | 9,7 | 4,9 | 5,4 | 1,9 | **3,7** |
| Giu. 2015 | 0,6 | **5,1** | 4,7 | 9,7 | 4,4 | 5,7 | 1,9 | **3,5** |
| Set. 2015 | 0,5 | **4,8** | 4,8 | 9,2 | 3,9 | 5,6 | 1,8 | **3,3** |
| Dic. 2015 | 0,9 | **4,7** | 4,9 | 8,3 | 4 | 5,6 | 2 | **3,4** |
| Mar. 2016 (5) | 0,9 | **4,9** | 4,4 | 9,4 | 4,2 | 6 | 2 | **3,5** |
| | **Crediti deteriorati diversi dalle sofferenze sui crediti totali** (a) (6) (7) | | | | | | | |
| Dic. 2014 | 6,9 | **15,7** | 7,6 | 17 | 19,1 | 9,8 | 5,9 | **11,7** |
| Mar. 2015 | 7,1 | **16,3** | 7,4 | 16,4 | 20,6 | 9,7 | 5,8 | **12,1** |
| Giu. 2015 | 6,5 | **16,1** | 7,8 | 16 | 20,3 | 9,6 | 5,8 | **11,9** |
| Set. 2015 | 2,7 | **15,9** | 7,2 | 16,7 | 19,9 | 9,6 | 6,1 | **11,9** |
| Dic. 2015 | 2,4 | **15,5** | 6,9 | 15,8 | 19,7 | 9,1 | 5,9 | **11,5** |
| Mar. 2016 (5) | 2,4 | **14,8** | 6,5 | 14,8 | 18,8 | 8,6 | 5,6 | **11** |
| | **Sofferenze sui crediti totali** (b) (6) | | | | | | | |
| Dic. 2014 | 21,1 | **31,1** | 35,3 | 45,1 | 25,5 | 38,9 | 15,1 | **24,2** |
| Dic. 2015 | 23 | **32,8** | 36,3 | 48,5 | 27,3 | 40,8 | 16,5 | **25,7** |
| Mar. 2016 (5) | 23 | **33,5** | 36,8 | 49,9 | 28,1 | 41,4 | 16,9 | **26,2** |
| | **Crediti deteriorati sui crediti totali** (a+b) (6) (7) | | | | | | | |
| Dic. 2014 | 28 | **46,8** | 42,9 | 62,1 | 44,6 | 48,7 | 21 | **35,9** |
| Dic. 2015 | 25,4 | **48,3** | 43,2 | 64,3 | 47 | 49,9 | 22,4 | **37,2** |
| Mar. 2016 (5) | 25,4 | **48,3** | 43,3 | 64,7 | 46,9 | 50 | 22,5 | **37,2** |

Fonte: Centrale dei rischi

(1) Dati riferiti alle segnalazioni di banche, società finanziarie e società veicolo di operazioni di cartolarizzazione.

(2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti.

(3) Include anche le Amministrazioni pubbliche, le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e le unità non classificabili o non classificate.

(4) Esposizioni passate a sofferenza rettificata in rapporto ai prestiti non in sofferenza rettificata in essere all'inizio del periodo. I valori sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento.

(5) Dati provvisori.

(6) Il denominatore del rapporto include le sofferenze.

(7) A partire da gennaio 2015 è cambiata la nozione di credito deteriorato diverso dalle sofferenze per effetto dell'adeguamento agli standard fissati dall'Autorità bancaria europea. Fino a dicembre 2014 l'aggregato comprendeva i crediti scaduti, quelli incagliati e quelli ristrutturati; tali componenti sono state sostituite dalle nuove categorie delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute e/o sconfinanti.

(*) Il dato è stato depurato dagli effetti di un numero limitato di transizioni d'importo rilevante alla categoria delle inadempienze probabili riguardanti alcune soc

A questo riguardo, la tabella seguente sottolinea il divario esistente tra il Mezzogiorno e le regioni del Centro nord, con scarti positivi dei tassi che sono passati, in rapporto al dato nazionale, dal 20% del periodo 2007-2008, al 56% del 2012, fino al 39%-44% degli ultimi anni. Ancora più straordinario, poi, come si può osservare, è il maggior costo del denaro per le operazioni di finanziamento delle imprese che si registra in Campania, dove questo differenziale "normalizzato" si rivela pari all'85% nel 2013, per superare il 140%, sia nel 2014 che nel 2015, e raggiungere il picco del 168% a dicembre 2016.

**Tabella 15. Tassi attivi sui finanziamenti per cassa***

| Anni | Campania | Mezzogiorno | Centro-Nord | Italia |
|---|---|---|---|---|
| 2007 | | 6,79 | 5,75 | 5,44 |
| 2008 | | 6,27 | 5,20 | 5,13 |
| 2009 | | 4,29 | 2,98 | 3,08 |
| 2010 | | 4,48 | 3,25 | 3,06 |
| 2011 | | 5,64 | 3,94 | 3,86 |
| 2012 | | 6,42 | 4,10 | 4,1 |
| 2013 | 8,10 | 6,04 | 4,22 | 4,38 |
| 2014 | 7,59 | 4,00 | 3,02 | 3,12 |
| 2015 | 6,94 | 3,87 | 2,75 | 2,78 |
| 2016 | 5,85 | 2,28 | 2,14 | 2,18 |

* i dati si riferiscono ai tassi praticati alle Imprese su operazioni a breve termine

*Fonte: elaborazioni NVVIP su dati Banca d'Italia*

In conclusione, l'analisi condotta sul credito alle imprese – nel Mezzogiorno e, più specificamente, in Campania - per quanto non abbia portato ad una valutazione quantitativa del deficit di finanziamento (in termini di domanda che non riesce ad essere soddisfatta sul mercato affidandosi, ad esempio, ad una variazione dei prezzi/tassi di interesse), ha fornito comunque una serie di informazioni convergenti sulle problematiche che l'apparato produttivo regionale deve ancora fronteggiare in funzione delle esigenze di raccolta e mobilizzazione delle


fonte: http://burc.regione.campania.it

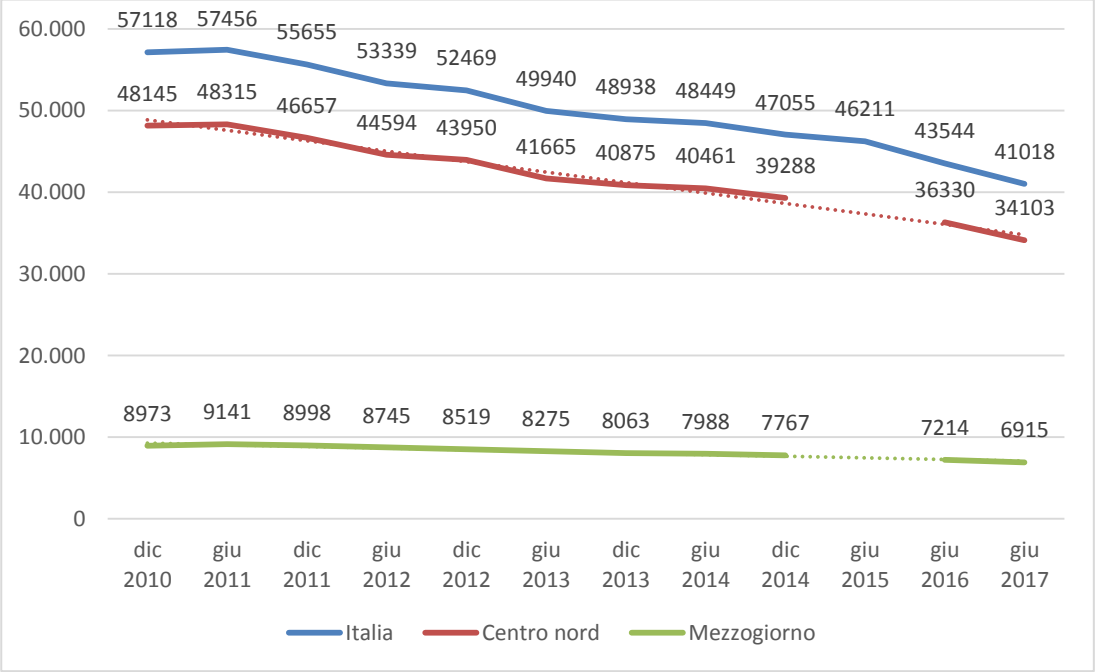
risorse finanziarie necessarie agli investimenti.

In sintesi, tanto dal punto di vista dei principali indicatori, quanto sul piano dei comportamenti degli operatori, innanzitutto dal lato dell'offerta, nonché delle opinioni e delle necessità espresse dai destinatari (imprese-domanda), lo scenario che si è chiaramente evidenziato rivela una situazione assai critica nell'accesso al credito da parte delle aziende campane. Una condizione nella quale restrizioni dei volumi, costi elevati e complessità delle procedure finiscono per consolidare uno stato di sottocapitalizzazione e di insufficiente dotazione di mezzi per le aziende per il quale è sempre più indispensabile l'intervento finanziario, compensativo e di stimolo, che il settore pubblico e le sue politiche possono proficuamente realizzare.

## Evidenza del fallimento di mercato e di situazioni non ottimali di investimento per il sistema delle imprese artigiane della Campania

Le condizioni appena analizzate dell'economia reale e, al suo interno, lo stato di funzionamento e di servizio del mercato del credito (contrassegnato da un fenomeno perdurante di restrizione dell'offerta: *credit crunch*) si riflettono inevitabilmente sulla situazione del comparto delle imprese artigiane regionali, arrivando a limitare, anche nell'ultimo periodo coperto dalle rilevazioni (2010-2017)[25], la capacità di ricorso al credito da parte del sistema produttivo e, in particolare, delle micro e piccole imprese e del mondo artigianale. Ciò trova riscontro, peraltro, nell'aumento del ricorso all'autofinanziamento e nella conseguente diminuzione del volume dei depositi.

**Figura 5. Finanziamenti Bancari alle Imprese Artigiane. Dicembre 2010 – giugno 2017 (milioni di euro).**




Fonte: elaborazioni su dati Ufficio Studi Confartigianato e Artigiancassa su rilevazioni Banca d'Italia

A livello nazionale, infatti, i Finanziamenti in essere alle imprese artigiane sono passati - nel periodo tra dicembre 2010 e giugno 2017 - da 57 a 41 miliardi di euro (all'inizio della crisi, nel 2008, erano pari a quasi 60 miliardi di euro), con un decremento di oltre 16 miliardi di euro, pari ad una riduzione del 28,2%. Soltanto nell'ultimo anno (giugno 2016 – giugno 2017) i finanziamenti al comparto dell'artigianato hanno registrato una contrazione del 5,8%,

[25] Le informazioni relative alla domanda/offerta di credito alle imprese artigiane sono tratte da Artigiancassa "*Analisi sui finanziamenti e sui depositi (Anni 2010 – 2014)*" e da Ufficio Studi Confartigianato "*Trend del credito alle imprese artigiane a giugno 2017*".


fonte: http://burc.regione.campania.it

corrispondente ad una diminuzione, in valore assoluto, superiore a 2.500 milioni di euro.

Allo stesso tempo, i Depositi delle imprese artigiane hanno fatto rilevare una netta diminuzione delle consistenze che, infatti, sono calate nel periodo, fino al 2014, da 15.108 a 14.437 milioni di euro, con un decremento, in termini percentuali, del 4,4%.

Nel complesso, la contrazione che si è registrata nel credito bancario concesso all'artigianato si dimostra sensibilmente maggiore rispetto a quella che ha colpito gli altri segmenti del sistema - totale (-3,9%); imprese produttive "non finanziarie" (-3,6%); totale piccole imprese (-8,8%) – evidenziando chiaramente come siano state proprio le imprese di minori dimensioni ad aver risentito maggiormente della stretta creditizia operata dalle banche.

Nel corso del 2014, inoltre, come si può rilevare dall'esame di quanto riportato nell'"Osservatorio nazionale sul credito alle PMI" realizzato da Artigiancassa, è cresciuta dal 57,9% al 59% la quota di imprese artigiane che hanno registrato un "irrigidimento" delle condizioni di offerta alle quali, cioè, la richiesta di finanziamento è stata respinta o è stata accolta per un importo inferiore rispetto a quello presentato.

Una diminuzione che ha interessato tutte le regioni ma che - anche per la distribuzione e la consistenza che il comparto fa registrare nelle diverse ripartizioni del Paese - si è dimostrata particolarmente elevata soprattutto nel Centro nord (-14.042 Meuro, pari all'87% della perdita complessiva). Il sistema delle imprese artigiane del Mezzogiorno, infatti, anche dal punto di vista della dimensione dei finanziamenti ricevuti, rappresenta appena il 15-16% del corrispondente totale nazionale.

In questo quadro, la Campania ha seguito l'andamento generale ed ha fatto registrare anch'essa una caduta dei finanziamenti alle imprese artigiane che sono passati da circa 1.213 milioni di euro nel 2010 (erano 1.230 nel 2008), a poco più di 990 milioni di euro a giugno 2017, con una perdita pari a quasi 220 milioni di euro (corrispondente all'incirca al 18% del valore di inizio periodo).

**Tabella 16. Campania (2010-2014). Finanziamenti bancari al settore artigiano (valori in migliaia di euro)**

| | Dicembre 2010 | | | Dicembre 2011 | | | Dicembre 2012 | | | Dicembre 2013 | | | Dicembre 2014 | | | Giugno 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | BT | MLT | Totale | BT | MLT | Totale | BT | MLT | Totale | BT | MLT | Totale | BT | MLT | Totale | Totale |
| AVELLINO | 53.245 | 81.024 | 134.269 | 52.995 | 78.369 | 131.364 | 49.909 | 71.588 | 121.498 | 46.132 | 65.029 | 111.161 | 42.902 | 69.035 | 111.937 | 92.000 |
| BENEVENTO | 22.497 | 45.686 | 68.183 | 24.216 | 45.383 | 69.599 | 22.856 | 41.582 | 64.439 | 20.828 | 39.362 | 60.190 | 20.886 | 34.211 | 55.097 | 48.000 |
| CASERTA | 54.227 | 84.880 | 139.107 | 56.590 | 82.623 | 139.213 | 52.649 | 73.863 | 126.512 | 52.290 | 70.767 | 123.056 | 51.160 | 68.383 | 119.543 | 108.000 |
| NAPOLI | 171.120 | 273.951 | 445.072 | 186.756 | 254.749 | 441.505 | 172.912 | 241.101 | 414.014 | 165.608 | 237.686 | 403.294 | 162.592 | 247.915 | 410.507 | 392.000 |
| SALERNO | 161.735 | 264.904 | 426.639 | 163.309 | 256.062 | 419.371 | 155.461 | 241.573 | 397.033 | 147.257 | 240.007 | 387.263 | 144.852 | 236.477 | 381.329 | 354.000 |
| **CAMPANIA** | **462.824** | **750.446** | **1.213.270** | **483.865** | **717.187** | **1.201.052** | **453.788** | **669.708** | **1.123.496** | **432.114** | **652.851** | **1.084.965** | **422.391** | **656.022** | **1.078.413** | **994.000** |

Fonte: elaborazioni su dati Ufficio Studi Confartigianato e Artigiancassa su rilevazioni Banca d'Italia

Inoltre, in Campania nell'intervallo 2010-2014 (l'unico per il quale i dati disponibili danno modo di risalire alla composizione dei crediti erogati per "durata") è rimasto pressoché inalterato, in linea con l'andamento nazionale, il peso del ricorso ai crediti a breve termine sul totale (passato dal 38% al 39%), a segnalare necessità e fabbisogni indirizzati a una migliore programmazione degli investimenti cui fa riscontro, al contempo, una migliore qualità dei finanziamenti erogati.

Come già accennato, infine, un andamento assolutamente concordante - indicativo degli effetti che la contrazione del credito ha determinato sulla gestione delle imprese - è stato quello seguito dai Depositi bancari e dal risparmio postale delle imprese artigiane che, infatti, nel quinquennio considerato (fino al 2014), hanno fatto registrare una riduzione consistente, concentrata soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno (-12,7% contro -2,5% nel Centro nord) e anche in Campania (-10,9%).

**Tabella 17. Campania (2010-2014). Depositi delle imprese artigiane**

(valori in migliaia di euro)


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | dic 2010 | dic 2011 | dic 2012 | dic 2013 | dic 2014 |
|---|---|---|---|---|---|
| AVELLINO | 58.181 | 54.087 | 48.451 | 49.402 | 49.975 |
| BENEVENTO | 28.690 | 28.095 | 22.874 | 21.560 | 23.098 |
| CASERTA | 68.480 | 63.373 | 58.591 | 58.205 | 59.721 |
| NAPOLI | 273.872 | 242.801 | 220.437 | 231.573 | 237.158 |
| SALERNO | 142.438 | 144.166 | 136.395 | 133.960 | 139.120 |
| **CAMPANIA** | **571.661** | **532.521** | **486.749** | **494.700** | **509.070** |

Fonte: elaborazioni Artigiancassa su dati Banca d'Italia

A ciò ha corrisposto un incremento del livello di autofinanziamento delle aziende che, in definitiva, a fronte delle condizioni ancora critiche registrate sul mercato finanziario, hanno dovuto ricorrere ai "mezzi propri" e/o a una revisione dei contenuti, degli importi e dei tempi connessi agli investimenti programmati.

La situazione appena descritta configura, quindi, con tutta evidenza, un fenomeno di progressiva riduzione del credito a disposizione del comparto delle imprese artigiane che, anche in Campania, hanno visto ridursi i finanziamenti erogati dal sistema bancario e, di conseguenza, lo stock di debito in circolazione.

E' presumibile che questa condizione sia la risultante di diversi fattori: una maggiore severità dei vincoli che gli operatori finanziari pongono dal lato dell'offerta, lo scoraggiamento e la difficoltà del piccolo imprenditore artigiano di aderire alle caratteristiche richieste (ad esempio in termini di garanzie e di costi) per l'accesso al credito. Di certo, l'insieme di questi elementi ha determinato il venir meno di fonti essenziali per il finanziamento degli investimenti e la loro inevitabile sostituzione con altre risorse e/o con la scelta, senz'altro onerosa per l'azienda come per l'intero sistema, di ridimensionare i programmi di consolidamento, ristrutturazione e sviluppo e, quindi, la domanda di mezzi finanziari.

Al riguardo, è assolutamente ragionevole immaginare che un'offerta rilevante (nei volumi complessivi) e certamente competitiva (dal punto di vista del costo totale della provvista e delle procedure) – qual è quella che si prevede di realizzare attraverso lo strumento finanziario in esame – possa incontrare il favore delle aziende e degli operatori, traducendosi in un'iniezione importante di risorse a beneficio del comparto.

Questa misura, inoltre, può contribuire a invertire il trend negativo che si è registrato anche nell'ambito dei finanziamenti agevolati alle imprese artigiane, il cui peso sul totale dei finanziamenti erogati al comparto è strutturalmente ridotto in tutte le regioni (intorno al 6% in Italia) e soprattutto nel Mezzogiorno (presumibilmente in conseguenza di politiche pubbliche di agevolazione più generalizzate in termini sia di imprese beneficiarie sia di strumenti d'intervento) e che, in Campania, secondo le ultime rilevazioni disponibili[26], è calato dal 14,6% del 1999 al 2,4% del 2008.

[26] Artigiancassa, "*Rapporto sul credito e sulla ricchezza finanziaria delle imprese artigiane - 2009*" 14° edizione.


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Analisi del valore aggiunto

L'analisi del valore aggiunto ha come obiettivo l'individuazione della capacità degli strumenti finanziari di attrarre risorse pubbliche e private aumentando così l'effetto leva e ampliando i risultati conseguibili dall'investimento delle risorse allocate nel programma. In particolare, gli elementi basilari dell'analisi si riferiscono alla quantificazione dell'effetto leva e dell'effetto *revolving* attivati dai prodotti finanziari che compongono lo strumento finanziario in funzione dell'allocazione delle risorse del programma.

In riferimento all'analisi della domanda e dell'offerta di credito, il comparto artigianato non si discosta dalla situazione riguardo il sistema produttivo in generale e le PMI, posizionandosi comunque nella fascia di imprese con un profilo di rischio complesso dovuto ad una prevalenza imprese di piccole dimensioni e quindi tipicamente sottocapitalizzate. A ciò si aggiunge la frizione generata dai pilastri degli Accordi di Basilea, che rendono l'accesso al credito difficile per queste tipologie di imprese se non supportati da garanzie.

## L'effetto leva e l'effetto revolving nella combinazione Fondo perduto-Prestiti agevolati

Lo strumento proposto a supporto delle micro, piccole e medie imprese artigiane campane, nell'ottica di agevolare gli investimenti nel settore dell'artigianato tradizionale, artistico e religioso si inquadra, in base alle tipologie di strumenti finanziari definiti dalla Linee Guida "*Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period*" (il volume III per quanto concerne la competitività delle PMI) nell'ambito degli strumenti misti, ovvero strumenti che prevedono la combinazione di prodotti finanziari con sovvenzioni a fondo perduto.

Il ricorso allo strumento misto può derivare dalla necessità, da un lato, di aumentare la competitività delle PMI, e dall'altro di garantire la redditività stessa dello strumento.

La parte dedicata al Fondo perduto, può assumere diverse forme nell'ambito della costruzione dello strumento Finanziario, quali:

- finanziamento a fondo perduto per investimenti diretti (*operazione di sovvenzione separata con spese ammissibili distinte)*;
- finanziamento a fondo perduto per supporto tecnico (*come parte dell'operazione dello Strumento Finanziario)*, può essere fornito solo ai fini della preparazione tecnica del potenziale investimento a beneficio del destinatario finale;
- abbuoni di interessi separata dallo strumento finanziario (in questo caso si parla di abbuono di interessi puro) o può essere parte dello Strumento Finanziario (sussidio combinato in seno allo strumento).

Lo strumento misto proposto in attuazione della DGR n. 633/2017 dalla DG Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Campania prevede la combinazione di un contributo in conto capitale (*de-minimis*) tra il 40% e il 60% dell'investimento previsto con un finanziamento a tasso agevolato, che copre la restante parte del 60%-40% del contributo in conto capitale.

Lo schema di attuazione della misura prevista per l'artigianato è configurato con una dotazione complessiva di 30M di euro, di cui

- 15M di euro a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 Asse 3 Obiettivo Tematico 3, priorità di investimento 3b, Obiettivo specifico 3.3 linea di azione 3.3.2.
- 15M di euro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania.

Le agevolazioni previste sono concesse tra un minimo di 25.000 euro e un massimo di 250.000 euro a copertura del 100% dell'investimento nella forma del contributo in Conto

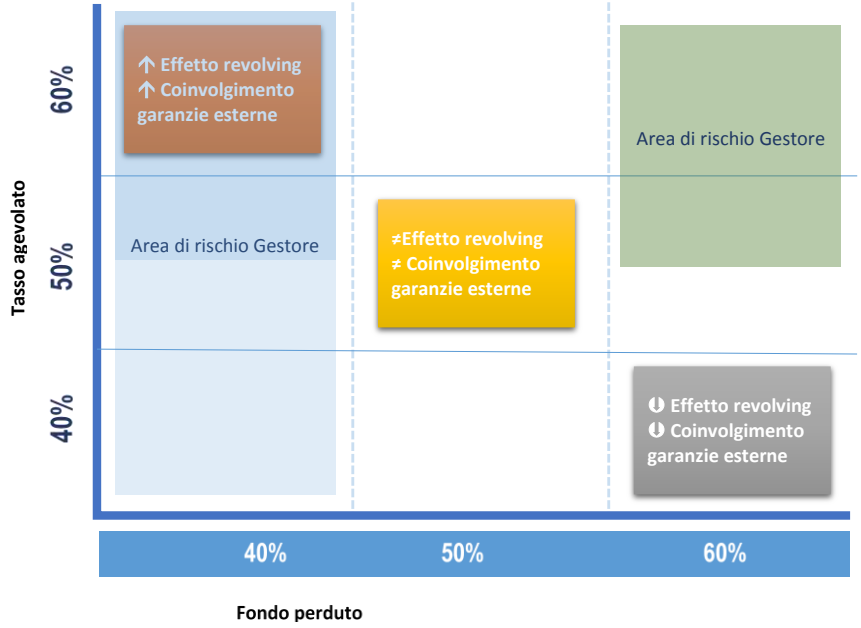

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitale (tra 40% e 60%) dell'investimento ammesso e Finanziamento a tasso agevolato (tra 60% e 40%). E' prevista una polizza in forma di fideiussione esterna allo strumento finanziario misto.

La scelta della percentuale di integrazione dipende, in assenza di garanzie e di un potenziale effetto leva sulle risorse impiegate da parte dei privati, dall'effetto revolving che si intende raggiungere e della finalità ad esso ascrivibile. Considerando i risultati dell'analisi del mercato credito sviluppata nel precedente capitolo, l'effetto revolving potrebbe stimolare una maggiore propensione all'uso di prodotti finanziari, dal momento che il prestito non rappresenta una modalità di crescita competitiva per l'impresa artigiana.

In tal senso, l'effetto revolving prodotto dall'uso di investimento a tasso agevolato avrebbe la finalità di ampliare la platea dei destinatari attraverso il reimpiego delle risorse derivanti dai rimborsi dei destinatari. In termini di valore aggiunto un effetto revolving consistente può produrre un altrettanto consistente valore aggiunto, ascrivibile all'uso dello strumento finanziario combinato. Nella figura che segue sono raffigurate le combinazioni percentuali tra Fondo Perduto e Tasso agevolato rispetto al raggiungimento di un effetto revolving maggiore.

**Figura 6. Effetto revolving rispetto alle combinazioni percentuali tra Fondo perduto e Tasso agevolato**




Per la stima dell'effetto *revolving* si riportano le seguenti caratteristiche previste delle agevolazioni concesse tramite lo SF:

- durata del finanziamento compreso in un periodo dai 5 ai 7 anni
- nel periodo di preammortamento il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di preammortamento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.
- rimborso: rate trimestrali a quote capitali tasso di interesse 0,50%.

La stima dell'effetto revolving e dell'effetto leva necessita della previsione dei costi di gestione previsti per l'implementazione dello Strumento. Per entrambi gli effetti (revolving e leva) sono stati considerati i limiti posti dal regolamento comunitario che non devono essere superati, riferiti all'8% per i prestiti e il 6% per gli investimenti a fondo perduto.

Sono state ipotizzati tre scenari di ripartizione tra la quota relativa ai prestiti e quella relativa al fondo perduto: il primo scenario "neutrale" prevede una ripartizione uguale al 50%, il secondo scenario ipotizza una maggiore quota relativa ai prestiti pari al 60% contro il 40% del fondo perduto, il terzo scenario prevede una maggiore quota relativa al fondo perduto pari


fonte: http://burc.regione.campania.it

al 60% contro il 40% del prestiti agevolati. Nella tabella che segue sono riportati i costi di gestione rispetto agli scenari ipotizzati.

**Tabella 18. Scenari di ripartizione Fondo perduto-Prestiti agevolati**

| | 1 scenario | | 2 scenario | | 3 scenario | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dotazione complessiva | Costi di gestione | Dotazione complessiva | Costi di gestione | Dotazione complessiva | Costi di gestione |
| **Fondo perduto** | 15.000.000,00 | 900.000,00 | 12.000.000,00 | 720.000,00 | 18.000.000,00 | 1.080.000,00 |
| **Prestiti agevolati** | 15.000.000,00 | 1.200.000,00 | 18.000.000,00 | 1.440.000,00 | 12.000.000,00 | 960.000,00 |
| | 30.000.000,00 | 2.100.000,00 | 30.000.000,00 | 2.160.000,00 | 30.000.000,00 | 2.040.000,00 |
| **Dotazione netta totale** *di cui:* | 27.900.000,00 | | 27.840.000,00 | | 27.960.000,00 | |
| ***Fondo perduto*** | *14.100.000,00* | | *11.280.000,00* | | *16.920.000,00* | |
| ***Prestiti agevolati*** | *13.800.000,00* | | *16.560.000,00* | | *11.040.000,00* | |

In base allo schema su esposto, è possibile stimare l'effetto revolving secondo i tre scenari ipotizzati considerando un flusso di erogazione annuale per la quota di agevolazioni che segue un andamento costante pari a circa il 4%.

Nell'ipotesi (1 scenario) di una combinazione neutra (50% fondo perduto e 50% Prestito agevolato) il flusso di erogazione annuale è stimato come riportato nella tabella seguente.

**Tabella 19. Stima della distribuzione annua dell'erogazione Prestito a tasso agevolato. 1 scenario**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **Erogato annuo** | 4.437.244,00 | 4.597.332,00 | 4.765.424,00 |
| **Totale erogato** | 4.437.244,00 | 9.034.576,00 | 13.800.000,00 |

Si ipotizza, inoltre, che i rientri vengano reinvestiti totalmente nel corso dell'anno successivo e possibilità di reinvestimento fino al 2020 (ultimo anno di programmazione).

Sulla base delle ipotesi sopra delineate, è possibile stimare un ordine di misura ascrivibile al totale dei rientri e che lo strumento finanziario misto nell'arco di pianificazione possa generare il seguente effetto *revolving:*

- totale **rientri** derivanti dai rimborsi progressivi dei prestiti erogati: € 10.860.853,00
- totale **reinvestimenti** dei rimborsi fino al 2020: € 986.407,00
-

Il reinvestimento amplierebbe la quota dei destinatari di un valore di circa 19.

Nel caso in cui la combinazione percentuale sia a vantaggio del prestito agevolato (2 scenario) secondo una ripartizione 60% - 40%, il flusso di erogazione annuale ovviamente cambia, incrementandosi di circa il 20% per ciascun anno.

**Tabella 20. Stima della distribuzione annua dell'erogazione Prestito a tasso agevolato. 2 scenario**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **Erogato annuo** | 5.324.693,51 | 5.516.798,31 | 5.718.509,18 |
| **Totale erogato** | 5.324.693,51 | 10.841.491,82 | 16.560.000,00 |

In base a tale ipotesi si stima che lo strumento finanziario misto possa generare il seguente effetto *revolving:*

- totale **rientri** derivanti dai rimborsi progressivi dei prestiti erogati: € 13.033.023,71.
- totale **reinvestimenti** dei rimborsi fino al 2020: € 1.183.688,81.

Il reinvestimento amplierebbe la quota dei destinatari di un valore di circa 24.

Nel caso in cui la combinazione percentuale sia a vantaggio fondo perduto (3 scenario) secondo una ripartizione 60% - 40%, il flusso di erogazione annuale riducendosi di circa il 20% per ciascun anno.


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 21. Stima della distribuzione annua dell'erogazione Prestito a tasso agevolato. 2 scenario**

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| **Erogato annuo** | 3.549.795,01 | 3.677.865,54 | 3.812.339,46 |
| **Totale erogato** | 3.549.795,01 | 7.227.660,54 | 11.040.000,00 |

In base a tale ipotesi si stima che lo strumento finanziario misto possa generare il seguente effetto *revolving:*

- totale **rientri** derivanti dai rimborsi progressivi dei prestiti erogati: € 8.688.682,47.
- totale **reinvestimenti** dei rimborsi fino al 2020: € 789.125,87.

Il reinvestimento amplierebbe la quota dei destinatari di un valore di circa 15.

In conclusione, si può ipotizzare che lo Strumento Finanziario Misto, nella forma di Fondo perduto e Prestito a tasso agevolato, nell'ottica della finalità ascrivibile all'effetto revolving, ovvero quella di ampliare la platea dei destinatari, debba convergere verso la combinazione percentuale in cui il Prestito a tasso agevolato rappresenti la quota più alta, partendo dal limite 60% Prestito e 40% Fondo Perduto. Si ritiene, inoltre, che la richiesta di una garanzia esterna allo strumento finanziario possa rendere lo strumento stesso meno appetibile, soprattutto per il *range* di finanziamento previsto. Si suggerisce di valutare l'applicabilità di tale previsione (richiesta di garanzia esterna) unicamente per soglie di investimenti consistenti.

Per quanto concerne l'effetto leva, le risorse aggiuntive, rispetto al contributo comunitario, sono ascrivibili al cofinanziamento nazionale e regionale, e ai rientri dello strumento di ingegneria finanziaria Jeremie del ciclo programmatorio 2007-2013. In base all'art. 37 (7). (8), (9) del Reg. Gen (UE) 1303/2013, i rientri degli strumenti di ingegneria finanziaria implementati nel periodo 2007-2013 acquisiscono la connotazione di risorse proprie, in questo caso regionali, e pertanto possono essere considerate come risorse aggiuntive.

L'amministrazione regionale ha inteso programmare lo strumento finanziario misto nell'ottica di incrementare le risorse comunitarie attraverso l'uso dei rientri Jeremie producendo così un'aggiuntività, ulteriore rispetto a quella garantita dal cofinanziamento nazionale e regionale, nell'ambito dello strumento, e quindi un effetto leva rispetto al contributo comunitario. Nella tabella n. 22 sono stimati, in base agli scenari ipotizzati, i valori dell'effetto leva.

**Tabella 22. Stima dell'effetto leva in base ai tre scenari ipotizzati**

| | 1 scenario | 2 scenario | 3 scenario |
|---|---|---|---|
| **Dotazione al netto dei costi di gestione** | 27.900.000,00 | 27.840.000,00 | 27.960.000,00 |
| **Dotazione comunitaria** | 11.250.000,00 | 11.250.000,00 | 11.250.000,00 |
| **Effetto Leva** | 2,480 | 2,475 | 2,485 |

Non essendo prevista l'attivazione di ulteriori risorse private, sulla base dei dati riportati nella tabella 22, è possibile quantificare in una forbice fra 2,47 e 2,48, l'effetto leva attivato dallo strumento finanziario, calcolato rapportando il totale delle risorse di cui potranno beneficiare i destinatari finali con la dotazione comunitaria a valere sull'Asse 3 Obiettivo Tematico 3, priorità di investimento 3b, Obiettivo specifico 3.3 linea di azione 3.3.2.

## Possibili implicazioni con gli Aiuti di Stato

La Commissione Europea attraverso i nuovi regolamenti per il periodo 2014-2020 promuove in maniera più marcata l'uso degli strumenti finanziari nell'ambito dei fondi SIE, stabilendo regole di conformità per il loro utilizzo. Nell'ambito della materia di aiuti di Stato, i regolamenti stabiliscono vincoli che possono in alcuni casi bloccare le Autorità di Gestione alla


fonte: http://burc.regione.campania.it

loro utilizzazione. In generale è stato rilevato che la gran parte delle autorità di gestione hanno affrontato la conformità degli aiuti di Stato utilizzando l'opzione "nessun aiuto", utilizzando la forma de minimis per diversi prodotti finanziari, Prestiti (agendo anche sull'offerta a tassi di mercato), *Seed Capital*. Per il *Venture capital*, invece, si è rilevato il ricorso all'esenzione di notifica in alternativa all'opzione "nessun aiuto".

Per quanto riguarda i prestiti, la *Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione* non riporta una definizione specifica di "strumenti di prestito", ma contiene informazioni per determinare i tassi di "riferimento" e di "attualizzazione".

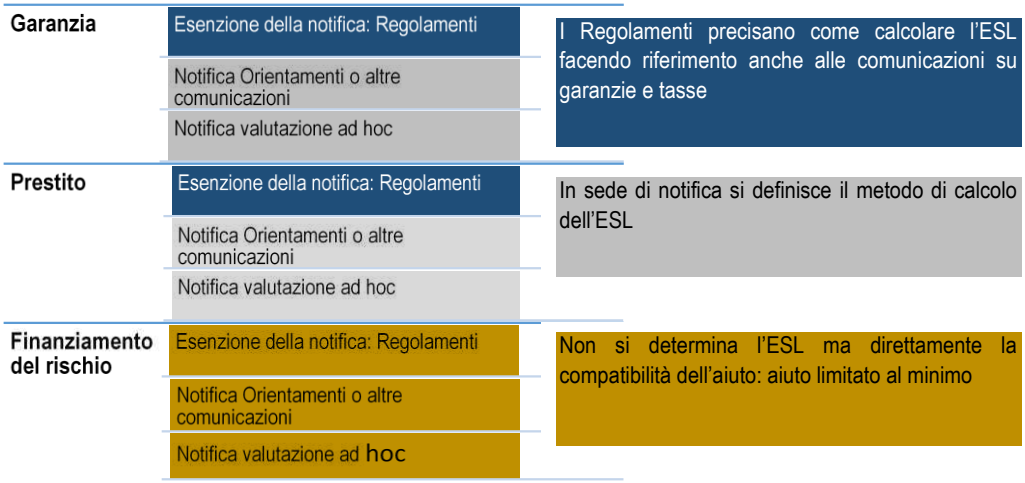
Le *Linee Guida per l'attuazione degli Strumenti Finanziari Progetto FIN-EN – sharing methodologies on FINancial ENgineering for enterprises,(2014)* riportano le quattro condizioni "cumulative" affinché un intervento possa essere definito Aiuto di Stato. Più precisamente, la misura o l'intervento deve:

- avere origine "statale": "...aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali...";
- comportare la presenza di un vantaggio (selettivo) a talune imprese o talune produzioni: "...favorire talune imprese o talune produzioni...";
- falsare o minacciare di falsare la concorrenza;
- incidere sugli scambi tra gli Stati membri.

La condizione di Aiuto di Stato si verifica solo se tutte e quattro le condizioni sono riscontrabili.

Nella figura seguente è riportato uno schema di sintesi delle possibilità di inquadramento dei prodotti finanziari nell'ambito del regime degli Aiuti di stato.

**Figura 7 - Schema inquadramento in regime di Aiuto di Stato**




Fonte: elaborazione NVVIP dalle Linee Guida per l'attuazione degli Strumenti Finanziari Progetto FIN-EN – sharing methodologies on FINancial ENgineering for enterprises, 2014

Il Regolamento (UE) N. 651/2014 (Regolamento GBER) delinea un nuovo quadro delle condizioni per la concessione di aiuti intesi a facilitare l'accesso alla finanza di rischio per le PMI e le *mid-caps*. In particolare, il Regolamento GBER si occupa di ridefinire le misure per quelle imprese che non soddisfano tutti i requisiti necessari per beneficiare di un'esenzione (le mid caps), le misure che riguardano i parametri di finanziamento di rischio e le misure relative ai regimi di aiuto esentati dall'applicabilità del regolamento stesso, in quanto relativi a investimenti di elevata entità e con un alto potenziale di distorsione della concorrenza.


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Lezioni apprese

## L'esperienza della Regione Campania a sostegno delle imprese artigiane

La Regione Campania è da sempre vicina al mondo artigiano ed a quello delle micro e piccole imprese, interpretando così la funzione di Ente estremamente attento allo sviluppo del territorio e rispondendo alle necessità economiche e sociali delle imprese regionali artigiane.

In linea con le trasformazioni del mercato, facilitando l'accesso al credito, ha offerto nel tempo diverse tipologie di agevolazioni finanziarie e contributi per le micro, piccole e medie imprese artigiane.

Si segnala, al contempo l'evoluzione legislativa che passa dalla Legge dell'8 agosto 1985, n. 443 - "Legge quadro per l'Artigianato" (e s.m.i.) per arrivare alla Legge regionale n.15 del 7 agosto 2014, "Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana" pubblicata sul BURC n.57 del 7 agosto 2014, così come pure lo sviluppo dei diversi Regolamenti sul "de minimis"(Reg. CE 70/2001, Regolamento (UE) n. 1407/2013) e della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (testo rilevante ai fini del SEE), GU L 124 del 20 maggio 2003 che hanno inciso sul comparto. Per l'artigianato artistico e tradizionale si evidenzia il D.P.R. del 25 maggio 2001, n.288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura" (G.U. n. 164 del 17 luglio 2001).

Di seguito si descrivono i principali strumenti a favore del settore considerando i diversi periodi di programmazione dei fondi europei.

**Programmazione 2000-2006: il nuovo regime regionale di aiuti a favore dell'artigianato**[27]

L'Amministrazione campana ha istituito con la Legge Regionale n.10/2001 art.3, un Nuovo regime regionale di aiuti a favore dell'Artigianato, deliberandone l'approvazione delle relative Linee Guida per l'attuazione di due bandi con D.G.R. n° 3709 del 19.12.2003.

Le risorse regionali stanziate sono state integrate da quelle del POR Campania 2000-2006, che hanno consentito di incrementare in modo significativo le disponibilità finanziarie e, conseguentemente, di valorizzare gli strumenti operativi, ampliandone il raggio d'azione e le stesse intensità agevolative.

A tal fine nel periodo 2004-2006 l'Assessorato allo Sviluppo Economico ha impegnato per il comparto dell'artigianato un totale di 35 milioni di euro destinato a sostenere complessivamente gli investimenti e l'espansione della base produttiva delle imprese artigiane - costituite anche in forma cooperativa e consortile ed iscritte negli albi di cui alla Legge n. 443/85.

Tra le iniziative ammissibili troviamo: la creazione di un nuovo impianto, l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione e la delocalizzazione della unità produttiva.

Il Nuovo regime per l'artigianato campano si è attuato ai sensi del Reg. CE 70/2001 *"de minimis"*, e gestito in concessione da Artigiancassa S.p.A. Di conseguenza l'importo agevolabile degli investimenti sostenuti dall'impresa artigiana non ha raggiunto il limite massimo di Euro 250.000,00 né è stato inferiore a quello minimo di Euro 50.000,00. Nel caso d'impresa artigiana costituita in forma cooperativa, di cui all'art.3 della legge n. 443/85, ovvero nel caso di consorzi o società consortili, di cui all'art. 6 della stessa legge, il limite massimo è stato elevato rispettivamente ad euro 500.000,00 e ad euro 100.000,00.

[27] Si riportano le principali evidenze tratte dai Quaderni di ricerca sull'Artigianato, 5 – Campania N° 57 – Rivista di Economia, Cultura e Ricerca Sociale dell'Associazione Artigiani e Piccole imprese, Mestre CGIA.


fonte: http://burc.regione.campania.it

E' stato previsto un funzionamento a bando e la concessione di aiuti nella forma di contributo in c/capitale, ed in via facoltativa, di contributo in c/interessi/canoni a fronte di investimenti realizzati dalle imprese che abbiano assunto posizione utile nella graduatoria. Con le stesse modalità, ma per investimenti minori, è stato previsto un funzionamento a sportello.

Le agevolazioni, sono state determinate in un contributo in c/capitale pari al 30% delle spese documentate, ritenute ammissibili, ed un contributo in c/interessi/canoni nella misura del 100% del tasso di riferimento vigente alla data di ammissione al contributo. Alla chiusura degli interventi, sono state liquidate risorse di poco inferiore ai 10 milioni di euro (Tabella n. 23).

**Tabella 23. Nuovo regime regionale di aiuti a favore dell'Artigianato (2004 - 2006)**

| Bandi | Numero imprese beneficiarie | Numero imprese revocate | Numero imprese liquidate | Importi liquidati |
|---|---|---|---|---|
| **1° BANDO** | 1132 | 802 | 330 | 6.502.837,18 |
| **2° BANDO** | 623 | 375 | 248 | 3.038.972,22 |
| **TOTALI** | 1755 | 1177 | 578 | 9.541.809,40 |

Fonte : Regione Campania Servizio Artigianato

### Tra le due programmazioni: il PASER e l'artigianato campano

La Regione Campania ha approvato nell'agosto 2006 il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) finalizzato tra l'altro al consolidamento del tessuto imprenditoriale, all'ampliamento della base produttiva ed alla crescita economica del sistema produttivo delle imprese artigiane.

In attuazione della linea di Azione 3) il Piano ha promosso il consolidamento del tessuto imprenditoriale, l'ampliamento della base produttiva e l'accelerazione delle dinamiche di crescita del sistema economico regionale. Il Settore Artigianato in coerenza con gli indirizzi di politica economica, dettati dal P.A.S.E.R., ha attivato nel settembre 2007 il bando a sostegno degli investimenti delle imprese artigiane.

A tal fine il 26 giugno 2007 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 36 il *Bando per il sostegno allo sviluppo e all'innovazione delle imprese artigiane*, PASER linea d'azione 3 - attività 4. In questo modo si recepivano le direttive della Linea d'azione 3 (Attività 4) del PASER che prevedeva la predisposizione di "un apposito strumento agevolativo a sostegno degli investimenti dell'impresa artigiana".

Il Bando P.A.S.E.R., gestito direttamente dalla Regione Campania, ha disciplinato le modalità per la concessione di contributi per la "realizzazione di investimenti per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese artigiane", ed è stato attuato ai sensi del regime *"de minimis"* di cui al Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.

L'intervento ha previsto il finanziamento a graduatoria e la concessione di aiuti nella forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa riconosciuta ammissibile, con un'agevolazione, comunque, non superiore ai € 100.000,00.

Le risorse stanziate sono poco più di 10,6 milioni di euro per finanziare spese di progettazione e studi, acquisto di macchinari e attrezzature, immobilizzazioni immateriali e servizi, costruzioni di fabbricati e opere murarie. Il bando, a graduatoria, ha previsto un regime di aiuto in *de minimis*.


fonte: http://burc.regione.campania.it

La copertura finanziaria dell'investimento ha previsto un apporto di mezzi propri non inferiori al 25%. Le spese ammissibili sono state relative all'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del c.c., nonché le spese relative a consulenze specialistiche destinate all'incremento della produttività, al trasferimento di nuove tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, allo sviluppo di sistemi di qualità.

Contenuto innovativo dell'investimento, presenza sui mercati esteri ed età anagrafica dei proponenti tra gli indicatori prioritari valutati per la definizione della graduatoria definitiva. L'investimento finanziato era da realizzarsi entro 12/15 mesi dalla notifica della concessione dell'agevolazione.

L'erogazione dei contributi è avvenuta in una unica soluzione e/o 3 Stati d'avanzamento lavori (S.A.L.), di cui la prima sotto forma di anticipazione garantita.

Alla data di chiusura dell'intervento con dd. n.101 del 04.01.2014 sono state finanziate 86 imprese per un totale liquidato complessivo pari a poco più di 7 milioni di euro. Alto è stato il numero delle imprese revocate/non ammesse/rinunciatarie pari a 360 aziende.

Le attività di supporto ed assistenza tecnica all 'Area Generale di Coordinamento 12 della Regione Campania per la gestione del nuovo regime di aiuto in favore delle imprese artigianali di cui al Bando 2007 (D.D. 358/2007) sono state svolte da Città della Scienza, in particolare sono state realizzate attività inerenti l'istruttoria e la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sugli strumenti agevolativi dell'artigianato previsti dal PASER. Dall'aprile 2010, invece, le attività di Assistenza Tecnica sono state svolte, presso la sede regionale dell'AGC12, sia come supporto tecnico-amministrativo sia come sportello informativo per le imprese che avevano in corso - o che intendevano presentare – una domanda di accesso agli strumenti agevolativi attivati dal PASER così come predisposto dal successivo "Bando Regione Campania - PASER Attività 4 Linea d'azione 3 - D. D. n. 783 del 14 dicembre 2010 Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi".

**Tabella 24 Risultati Bando PASER**

| Strumento | Destinatari | Imprese beneficiarie/ ammesse | Imprese revocate/non ammesse/rinunce | Importo Liquidato € | Risorse impegnate |
|---|---|---|---|---|---|
| Bando per il sostegno allo sviluppo e all'innovazione delle imprese artigiane, PASER | micro e piccole imprese artigiane | 86 | 360 | 7.066.963,91 | 10.697.418,53 |

Fonte: Regione Campania, Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

### POR FESR 2007-2013 e artigianato: le politiche di sostegno

Nel POR FESR 2007-2013 lo sviluppo della Competitività del sistema produttivo regionale viene sostenuto – in coerenza con i nuovi orientamenti europei e nazionali in materia di aiuti alle imprese – anche nel comparto artigiano attraverso sia forme di incentivazione di tipo selettivo e territoriale che mediante una serie di interventi sui fattori di contesto, volti a ridurre le esternalità negative che determinano costi maggiori per le imprese campane, sfruttando le opportunità derivanti dalle interazioni con gli altri Assi d'intervento e promuovendo una logica di intersettorialità all'interno del Programma.

Agendo secondo una visione sistemica e nell'intento di ridurre i divari di sviluppo che caratterizzano il territorio, sono favoriti inoltre il riposizionamento e la valorizzazione dei settori


fonte: http://burc.regione.campania.it

tradizionali –ma strategici –per l'economia regionale. In particolare, le imprese artigiane orientano le scelte di integrazione verso la costituzione di filiere produttive strategiche, la definizione e l'attivazione di strumenti mirati al sostegno ed alla produzione, anche su scala sovraregionale, della produzione artigianale tipica e di qualità. Non è un caso che la micro impresa si sia insediata nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi alla persona e all'impresa, caratterizzati da una domanda locale, sostenuta da residenti e non, diffusa sul territorio che mal si addice alle proposte di concentrazione dimensionale dell'offerta.

L'azione regionale viene, quindi, rivolta ad enfatizzare le specializzazioni produttive, i progetti innovativi, i settori ed i territori strategici per l'economia regionale, attraverso un forte investimento nell'intento di supportare i processi di aggregazione fra imprese e il consolidamento di filiere produttive, nell'intento di stimolare la crescita di un "sistema territorio" in cui si concentrano diverse linee programmatiche di sviluppo.

Tra gli strumenti finanziari attivati a favore delle imprese attraverso il Programma merita particolare attenzione lo strumento JEREMIE e il Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane (Fondo PMI) che ha una serie di misure cui potevano accedere le imprese artigiane oltre ad una espressamente dedicata.

**Lo strumento JEREMIE**

Lo scopo dell'investimento nel fondo JEREMIE della Regione Campania nell'ambito del POR FESR nel periodo 2007-2013 è stato quello di incentivare nuovi prestiti a PMI offrendo agli intermediari finanziari una condivisione dei rischi derivanti dai nuovi prestiti alle PMI e alle imprese operanti nel sociale. Lo strumento finanziario declinato in prestiti a provvista congiunta (o risk share) gestito dal FEI è stato destinato alle piccole e medie imprese con una particolare attenzione alle PMI innovative, principalmente quelle attive nei settori dell'informatica, dell'automotive, del biotech, dell'aerospaziale, dell'agroalimentare (trasformazione dei prodotti agricoli), del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Sono state considerate ammissibili le Micro Imprese (inclusi i singoli imprenditori/lavoratori autonomi persone), le piccole e medie imprese come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, ad esclusione delle "imprese in difficoltà" ai sensi dell'articolo 2.1 degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 del 1.10.2004, pag. 2), come modificato o sostituito da futuri orientamenti comunitari.

La Regione Campania ha previsto l'iniziativa "JEREMIE" nell'ambito del Programma Operativo Regionale PO FESR 2007-2013 approvato il 09/11/2007, investendo in tale strumento 90 milioni di euro. La Giunta con deliberazione n. 1892 del 26 novembre 2008 ("Approvazione schema di contratto Regione Campania con il FEI per l'iniziativa JEREMIE") ha previsto un investimento pari a 80 Meuro a valere sull'Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo operativo 2.4. "Credito e finanza innovativa" e 10 Meuro sull'Asse 6, "Sviluppo urbano e qualità della vita", Obiettivo operativo 6.3, "Città solidali e scuole aperte".

Fra i settori di attività interessati dalle agevolazioni alle PMI dello Strumento Jeremy Campania, vi è anche l'artigianato. Lo strumento JEREMIE, per come è stato progettato dal FEI, avrebbe comunque potuto attivare diverse tipologie di strumenti finanziari: equity, che consentono acquisizioni temporanee di quote societarie di PMI per sostenerle in fasi aziendali delicate, prestiti, garanzie o altri prodotti (sconti su interessi o commissioni, ecc.). Nel caso della declinazione dello strumento attraverso il POR Campania, sia nel caso del sostegno alle PMI che nel caso del settore sociale, la scelta operata è stata quella del prestito, depotenziando la natura flessibile dello strumento.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel complesso i tempi di attuazione dell'iniziativa sono risultati troppo dilatati. Dall'approvazione della "Strategia di investimento" (DGR n. 1892 del 26/11/2008) all'erogazione dei primi prestiti sono passati circa quattro anni nonostante la definizione del contratto con la FEI sia stata piuttosto tempestiva (il contratto è stato stipulato infatti il 1/12/2008). Una visione d'insieme dello Strumento JEREMIE è contenuta nel documento dell'Ufficio Speciale NVVIP, Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari POR FESR 2014-2020, Inquadramento generale per Obiettivo Tematico, Napoli, dicembre 2017.

***Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane***

Il Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane (Fondo PMI) è stato istituito con la Deliberazione di Giunta regionale n. 378/2013 prevedendo una dotazione iniziale di 100 milioni di Euro. Nel dicembre 2014 è stata istituita la "Sezione speciale" aumentando la dotazione del Fondo prima di 120 Meuro (DGR n. 648 del 15/12/2014, D.D. n. 1327 del 23/12/14) e poi di 45 Meuro (DGR n. 701 del 30/12/2014, D.D. n. 1374 del 30/12/2014). I fondi sono stati a valere sul POR Campania FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 2.4 – Credito e finanzia innovativa – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche con strumenti di finanza innovativa" – azione b.

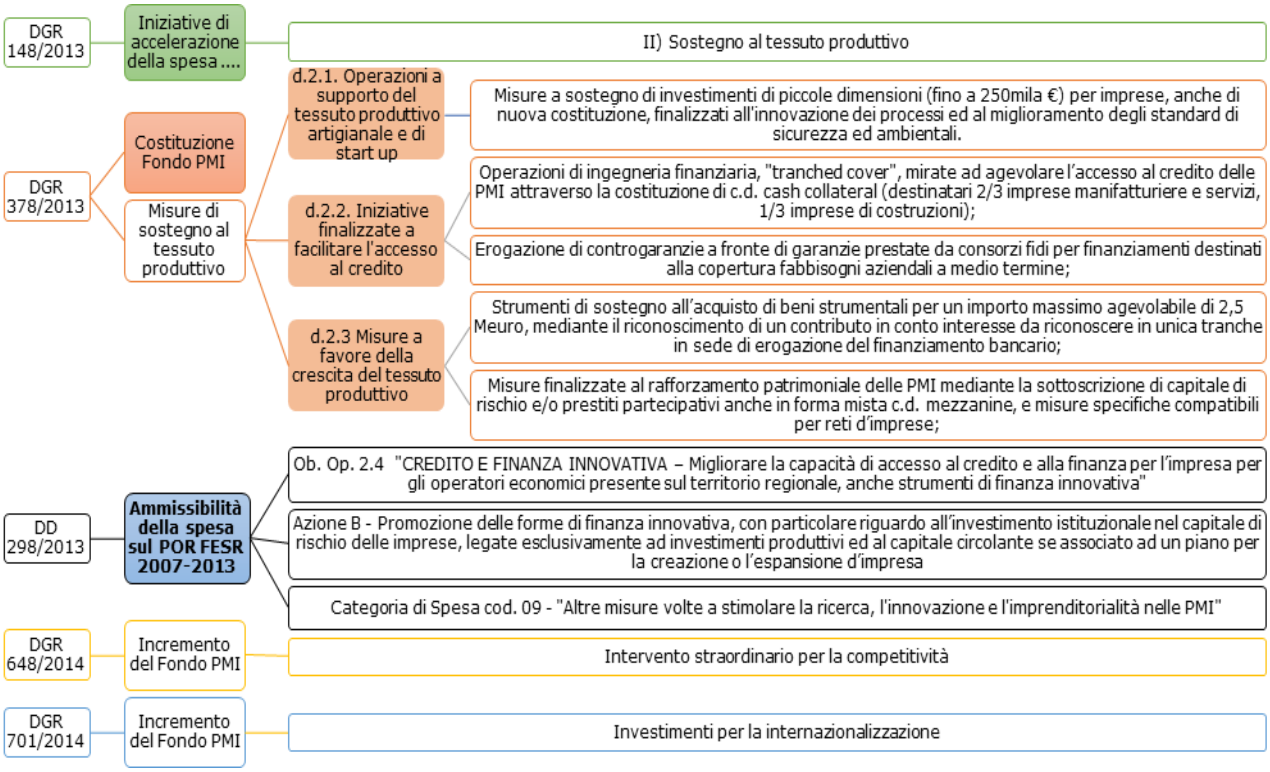
L'attuazione del Fondo è stato affidato a Sviluppo Campania, società della Regione Campania, a seguito della presentazione di due strategie di investimento finalizzate ad introdurre l'impiego di strumenti finanziari mediante una propria società in house. Per le decisioni di indirizzo all'attuazione vi è stata la governance del "Comitato di Monitoraggio del Fondo PMI Campania" di cui fanno parte: Responsabile della Programmazione Unitaria, Responsabili di Obiettivo Operativo e Autorità di gestione del POR. La strategia del Fondo è stata articolata in modo da assicurare l'introduzione di strumenti progressivamente più complessi e, al fine di assicurare un adeguato contributo in termini di leva, ha previsto due tipologie di misure: finanziamenti agevolati alle PMI campane e Supporto al sistema delle garanzie.

Il Fondo è un fondo rotativo, con una dotazione complessiva di quasi 267 Mln€, che ha previsto l'implementazione di 7 misure di intervento a supporto del tessuto produttivo regionale: (1) "Start up"; (2) "Reti impresa"; (3) "Artigianato"; (4) "Tranched Cover"; (5) "Confidi"; (6) "Internazionalizzazione"; (7) "Competitività".

Nel loro insieme, queste misure disegnano uno strumento finanziario complesso in cui, a partire dalle linee programmatiche di base, si sono innescati, anche a seguito dei rispettivi bandi, processi significativamente diversi tra di loro. La figura n.8 riporta i principali provvedimenti che servono a tracciare il quadro programmatico relativo al Fondo PMI.

**Figura 8. Fondo PMI: Quadro programmatico**


fonte: http://burc.regione.campania.it




Fonte: Elaborazioni NVVIP

### La strategia di intervento

Il Fondo PMI ha attivato 7 diverse misure.

*Per ciascuna misura*, Sviluppo Campania, in qualità di Soggetto gestore:

- ha adottato una Direttiva di attuazione, approvata con Decreto dirigenziale regionale;
- (in alcuni casi), ha emanato atti conferenti la sopravvenuta variazione nella Strategia di investimento del Fondo;
- ha pubblicato un Avviso per la selezione dei Beneficiari (*final recipients*).

Solo in due casi, ovvero per le misure "Tranched Cover" e "Confidi", l'Avviso è stato emanato per selezionare il/i destinatario/i, ovvero l'intermediario (financial intermediary) incaricato di individuare e selezionare i beneficiari finali. In particolare, i primi bandi hanno riguardato finanziamenti a tasso agevolato rivolti alle start-up ed al comparto degli artigiani per complessivi 57 Mln/€.

Successivamente, nella seconda fase, in coerenza con quanto descritto nella strategia, sono stati pubblicati due ulteriori Avvisi per strumenti più complessi: il primo rivolto alle reti d'impresa ed il secondo destinato a supportare programmi di internazionalizzazione. Entrambi hanno previsto finanziamenti a tasso agevolato (0,5% annuo) ed il rimborso in sette anni.

La terza fase ha riguardato gli strumenti destinati al rafforzamento del sistema delle garanzie: Tranched Cover, per la cui attuazione sono stati selezionati, mediante procedura di selezione pubblica, aggiudicata a tre istituti di credito (Banca Popolare di Bari, Monte dei Paschi di Siena e Unicredit); rafforzamento dei Confidi (Confidi Regione Campania, Garanzia Fidi, Italia ComFidi).

La quarta ed ultima fase della strategia di investimento ha riguardato, infine, la misura denominata "Intervento straordinario per la competitività" (Competitività) i cui risultati, in termini di domanda, possono essere considerati un indicatore esplicito del grado di vitalità del sistema imprenditoriale e della propensione a nuovi investimenti innovativi da parte di imprese attive da oltre due anni. Le imprese interessate rientrano in un ampio *range* settoriale,


fonte: http://burc.regione.campania.it

comprendente: industria, servizi, commercio, turismo e, per la prima volta, anche operatori che svolgono attività artistiche, sportive e di intrattenimento.

### Il funzionamento del Fondo

Il Fondo PMI viene definito, all'interno del Piano Operativo, come uno strumento finanziario sostenibile e rotativo " in grado di autorigenerarsi con la restituzione delle somme prestate e con gli interessi maturati così da poter insistere nella sua azione in modo continuativo". Le Linee di intervento previste inizialmente erano tre: Finanziamenti agevolati; Sistema di garanzie (effetto leva previsto 10); Interventi di equity (effetto leva previsto 8).

Il sistema di benefici concessi, di fatto, ha invece riguardato sostanzialmente:

- finanziamenti a tasso agevolato, con periodo di preammortamento e durata massima di rimborso;
- garanzie di secondo livello per supportare i Confidi e garanzie su pegno per facilitare l'accesso al credito.

Le attività previste a valere sul fondo hanno fatto riferimento alla prima strategia, impostata su cinque misure focalizzate su target diversi, prescelti in base a: fase del ciclo di vita (*start up*); expertise specialistica (artigianato); modello organizzativo (reti); focus settoriale su industria/servizi/commercio/costruzioni (tranched cover); tipologia di fabbisogno finanziario (confidi). Anche per il Fondo PMI nel dicembre 2014 è stata costituita una sezione speciale articolata in due sole Misure: una dedicata alla promozione dell'espansione geografica (Internazionalizzazione) e l'altra rivolta ad imprese con più di due anni di attività e dotate di programmi di investimento finalizzati alla crescita della capacità competitiva (Competitività).
La tabella n. 25 evidenzia i principali risultati del Fondo PMI per ciascuna misura.

**Tabella 25. Fondo PMI: Risultati delle misure attivate**

| **FINANZIAMENTI** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Misura** | **Imprese/Reti finanziate** | **di cui Micro** | **Dotazione impegnata** | **Finanziamenti erogati** | |
| * Start up | 184 | 184 | 27.164.348 | 25.374.732 | |
| * Artigianato | 206 | 206 | 26.725.550 | 25.632.162 | |
| * Reti d'Impresa | 1 | | 341.643 | 240.177 | |
| ** Competitività | 181 | 83 | 103.962.641 | 100.159.822 | |
| ** Internazionalizzazione | 32 | 18 | 3 .963.173 | 3.963.173 | |
| **Totale finanziamenti** | **604** | **491** | **162.157.355** | **155.370.066** | |
| **GARANZIE** | | | | | |
| **Misura** | **Imprese/Reti finanziate** | **di cui Micro** | **Dotazione impegnata** | **Garanzie Impegnate** | |
| *Confidi | 201 | 87 | 8.117.809 | 8.117.809 | |
| *Tranched cover | 129 | | 4.274.010 | 4.274.010 | |
| **Totale garanzie** | **330** | **87** | **12.391.819** | **12.391.819** | |
| **DATI AGGREGATI** | | | | | |
| **Imprese/Reti finanziate** | **di cui Micro** | **Finanziamenti erogati (A)** | **Garanzie impegnate (A)** | **Management fee*** (B)** | **Interessi attivi (C)** | **Saldo (A)+(B)-(C)** |
| 934 | 578 | 155.370.066 | 12.391.819 | 7 .311.413 | 826.341 | 174.246.956 |
| | | **Totale (A) 167.761.885** | | | | |

* Sezione ordinaria istituita con DGR n. 378 del 24/09/2013
** Sezione Speciale istituita con DGR n. 648 del 15/12/2014 ed incremento deliberato con DGR n.701 del 30.12.2014
*** Importo comprensivo dei costi di gestione degli intermediari
Fonte: RFE PO FERS Campania 2007-2013, marzo 2017

### La misura Artigianato

La misura "Artigianato" rientra tra gli strumenti del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane (Fondo PMI), in particolare la misura che prevede finanziamenti alle aziende Artigiane è stata approvato con la direttiva DD n. 288 del 29/04/2014 DIP51 DG02 pubblicata sul BURC n. 38 del 03/06/2014.

L'Avviso per la selezione dei progetti è stato pubblicato sul BURC n. 30 del 05/05/2014 ed ha previsto l'apertura dello sportello per il 19/06/2014 e la chiusura il 30/09/2014. Il finanziamento all'Artigianato rientra tra i primi bandi con cui ha avuto inizio l'attività di impiego


fonte: http://burc.regione.campania.it

del Fondo PMI ed è destinato al sostegno di investimenti di piccole dimensioni attraverso l'erogazione di finanziamenti diretti a medio termine e a tasso agevolato, finalizzati alla innovazione di processo e al miglioramento degli standard ambientali.

La Misura "Artigianato" è sottoposta al regime di aiuto "de minimis", le agevolazioni sono concesse sotto forma di un finanziamento a tasso agevolato di importo compreso tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 250.000,00 a copertura del 100% del programma d'investimenti ammissibile. La Misura ha fatto registrare, una domanda in linea con la dotazione programmatica pari a 26,7 milioni di euro, assegnando a 206 imprese artigianali 25,6 milioni di euro[28], a fronte di 347 istanze pervenute. Solo a 183 imprese è stata, tuttavia, erogata la prima tranche pari al 60% del finanziamento agevolato e ad oggi sono tuttora in essere, pertanto, le procedure per l'erogazione del saldo ed i relativi controlli in corso per la verifica degli investimenti realizzati che hanno fatto registrare solo per 170 aziende l'erogazione della II tranche del finanziamento[29], e alcuni procedimenti di diffida con richiesta di restituzione di somme non spettanti.

Oltre al bando espressamente dedicato all'artigianato anche per altre misure del Fondo PMI è stato possibile accedere alle imprese esistenti o potenziali del comparto attraverso altri interventi in cui rientravano tutti i settori quali ad esempio *Start-up* (per imprese da costituire) e *Competitività* (per imprese costituite da almeno due anni). La gestione proattiva delle criticità emergenti rilevate nel corso dell'implementazione del Fondo rotativo realizzato dalla Regione Campania ha consentito da un lato di rispettare pedissequamente le indicazioni strategiche condivise in sede di pianificazione iniziale e dall'altro di governare i gap tra previsioni di impiego ed i risultati registrati in corso d'opera.

Le analisi impostate sulla base dell'approccio *lesson learned*[30] non si sono infatti limitate alla rilevazione degli effetti, ma hanno richiesto di risalire alle cause dei gap e potenziare l'attività di ascolto del partenariato esterno, verificando in dettaglio le ragioni del maggiore o minore successo delle Misure.

Le prassi adottate in riferimento a quanto rilevato hanno evidenziato quali siano state le fasi del processo caratterizzate da particolare complessità e responsabilità, quali ad esempio:

- la redazione degli Avvisi e dei connessi allegati, nonché l'assistenza legale ed amministrativa nel corso della presentazione delle domande mediante FAQ;
- la definizione di aspetti contrattuali propedeutici alla stipula e la gestione del contenzioso;
- la gestione dei trasferimenti dei fondi ai Beneficiari analizzando i possibili casi di errore e svolgendo ulteriori verifiche sui destinatari dei fondi;
- la predisposizione delle informazioni necessarie a gestire le fasi successive al completamento delle erogazioni come il monitoraggio dei rimborsi.

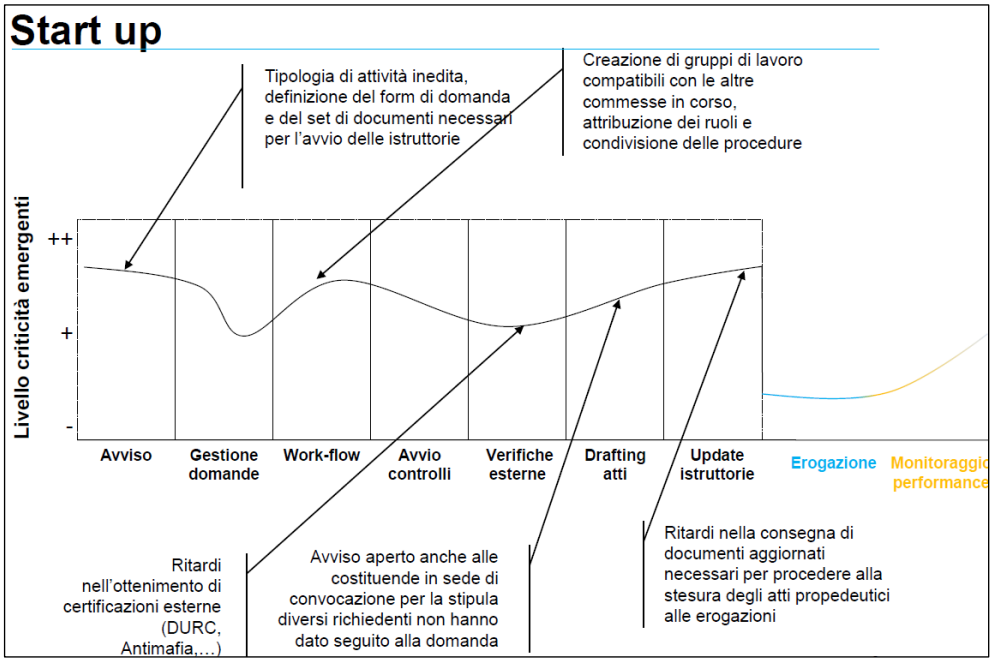
L'identificazione delle aree di intervento ha facilitato la tracciatura delle criticità e l'adozione di provvedimenti che, in assoluto rispetto di quanto previsto nel Piano operativo, consentissero di rispettare gli stati di avanzamento previsti e qualificare per ciascuna fase del ciclo di vita di una Misura le attività di supporto prestate alla Regione.

I provvedimenti hanno richiesto, oltre a specifici focus di approfondimento verticale, una revisione del ciclo di vita di una Misura che ha inizio proprio con l'indicazione delle macro aree di attività, per le quali sono state rappresentate le criticità emergenti. Si riportano di seguito le principali evidenze critiche rispetto alle diverse fasi del ciclo di vita per le misure che hanno riguardato le imprese artigianati.

[28] Rapporto Finale di Esecuzione, POR FESR Campania 2007-2013 – marzo 2017
[29] Sviluppo Campania spa, Fondo PMI Misura Artigianato – Attività post rapporto finale dal 01 aprile 2017, 14 aprile 2018
[30] Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane Relazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2015, Appendice 2 – Mappa delle criticità ed approccio lesson learned, Sviluppo Campania spa

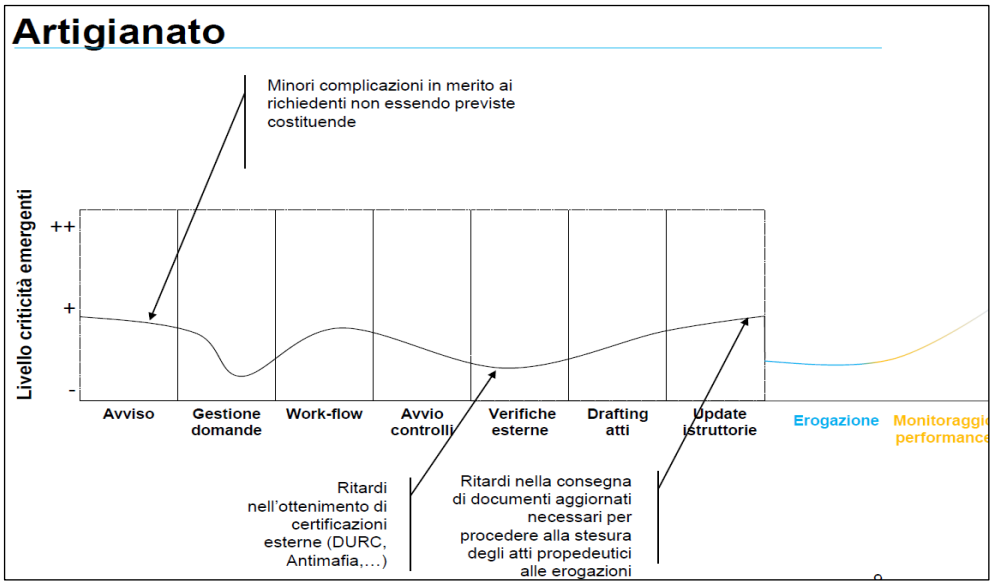

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 9. Fondo PMI Misura Start Up, criticità fasi del ciclo di vita della misura**




Fonte: Sviluppo Campania spa

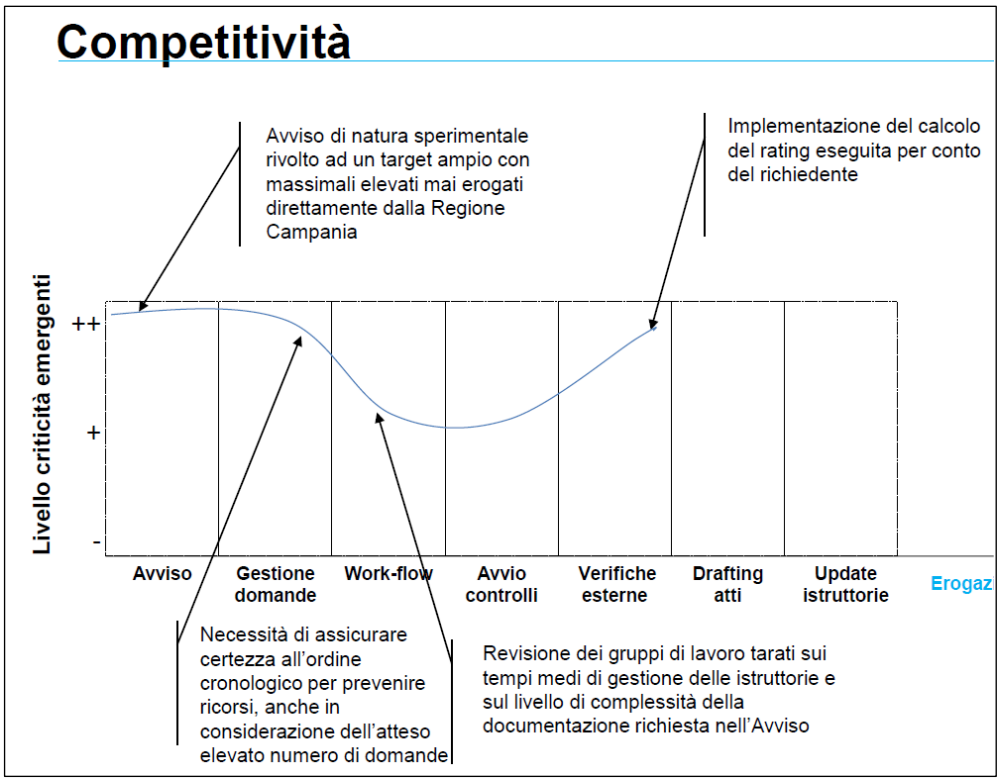
**Figura 10. Fondo PMI Misura Artigianato, criticità fasi del ciclo di vita della misura**




Fonte: Sviluppo Campania spa

**Figura 11. Fondo PMI Misura Competitività, criticità fasi del ciclo di vita della misura**


fonte: http://burc.regione.campania.it




Fonte: Sviluppo Campania spa

### Alcune considerazioni finali

Come evidenziato nel Rapporto Finale di Esecuzione del POR FESR 2007-2013 l'avvio del Fondo si è scontrato con alcune problematiche incontrate nelle varie fasi del ciclo di implementazione degli strumenti risolte attraverso adattamenti gestionali da parte del soggetto gestore e mediante provvedimenti, di volta in volta, sottoposti al vaglio del Comitato.

Al fine di attuare la strategia deliberata e dar corso alle Misure previste nel Fondo, si è dovuto redigere avvisi dedicati caratterizzati da obiettivi diversi, prevedere modalità di implementazione correlate alla tipologia dei beneficiari-target ed alla fase del ciclo di vita degli investimenti.

Il risultato finale complessivo del Fondo presenta, difatti, *outcome* diversi che, tuttavia, hanno contribuito a confermare la complessità già nota in sede di pianificazione della strategia iniziale e la sussistenza di diversi fattori esterni, che hanno reso ancora più complicato impiegare risorse nel rispetto dei vincoli e delle indicazioni riportate nei regolamenti UE di riferimento.

Le diverse Misure di finanziamento attivate dal Fondo hanno consentito l'erogazione di circa 160 milioni di Euro, mentre gli strumenti a supporto del sistema di garanzie hanno realizzato trasferimenti complessivi agli intermediari per 12,5 milioni, dei quali 4,2 in *cash collateral* agli istituti di credito e 8,1 ai Confidi.

La misura *Tranched cover* ha generato finanziamenti complessivi per 42,7 milioni di Euro, mentre i Confidi hanno consentito erogazioni per 40,8 milioni di Euro.

Tra gli ulteriori dati chiave si rappresentano: 3.169 domande di finanziamento diretto pervenute per una domanda di 960 milioni di euro e 1,2 miliardi di investimenti proposti, pari ad oltre l'1,2% del PIL regionale.

L'esperienza realizzata può, pertanto, definirsi positiva soprattutto in riferimento alla numerosità degli strumenti adottati e alle complessità previste da ciascun Avviso.


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Bando 2015 ai sensi della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014**

La Legge Regionale n.15 del 7 agosto 2014, " Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana" (pubblicata sul BURC n.57 del 7 agosto 2014) disciplina la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiane disponendo all'art. 4 comma 2 che la Giunta Regionale, per favorire la capacità di pianificazione delle imprese artigiane, nei limiti delle risorse previste, promuove e favorisce, tra l'altro, l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale attraverso l'acquisizione di macchinari e di servizi reali.

La Giunta Regionale, con deliberazione del 9 marzo 2015 n. 86, ha approvato il Disciplinare per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R. 15/2014 e l'Allegato A denominato "Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014- Attuazione articolo 9".

Con successivo decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 270 del 20 marzo 2015, pubblicato sul BURC n. 20 di pari data, è stato approvato il bando pubblico di sostegno allo **sviluppo delle imprese artigiane.** A tale bando sono state conferite risorse per €2.000.000,00 con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 1340 del 24 dicembre 2014 per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R.15/2014 rappresentanti economie di spesa derivanti dal bando per il sostegno allo sviluppo ed all'innovazione delle imprese artigiane – linea d'azione 3 – attività 4 del PASER. Il bando pubblico di sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane viene attuato ai sensi del regime *"de minimis"* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013.

L'intervento prevede il funzionamento con procedura valutativa e la concessione di aiuti nella forma di contributo in conto capitale a fronte di investimenti realizzati dalle microimprese artigiane che assumono posizione utile in graduatoria. I soggetti destinatari del bando potranno accedere ad un contributo che può raggiungere l'importo di € 15.000, comunque pari al 50% delle spese ammissibili.

Possono presentare domanda le micro imprese artigiane, operanti in tutte le attività artigianali ad esclusione delle imprese del settore siderurgico, industria carboniera, costruzioni navali, fibre sintetiche e industria automobilistica, trasporti, della produzione primaria, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, della pesca e acquacoltura.

Alla data di presentazione della domanda, gli interessati devono avere sede legale ed operativa in Campania ed essere regolarmente iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane di una delle C.C.I.A.A. regionali. Gli investimenti devono essere realizzati in unità produttive locali ubicate nel territorio della Regione Campania.

Sono finanziabili le spese, al netto dell'IVA, sostenute dall'impresa dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazione. Sono ammessi investimenti per l'acquisto di: impianti, macchinari ed attrezzature, mezzi di trasporto strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività, in particolare:

- impianti, macchinari ed attrezzature, mezzi di trasporto strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività;
- software finalizzati alla gestione dell'impresa ed al commercio elettronico, siti web, adesioni a sistemi di certificazione.

La procedura per l'attuazione del bando si compone di diverse disposizioni riguardanti l'ammissione dei diversi progetti presentati (n° 542 alla data di scadenza del bando):

- con il decreto dirigenziale n. 4 del 11 marzo 2016 la Regione Campania ha pubblicato le graduatorie relative al bando per l'erogazione di finanziamenti a fondo perduto destinati al potenziamento delle piccole imprese artigiane mentre
- con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 16 del 2 novembre 2016 pubblicato sul BUR Campania n. 73 del 14 marzo 2016, sono stati approvati gli elenchi definitive dei progetti ammissibili e non ammissibili al Bando per il sostegno delle imprese artigiane;


fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 26 del 28 dicembre 2016 pubblicato sul BUR Campania n. 1 del 2 gennaio2017, è stato approvato il secondo elenco dei progetti ammessi e non ammessi al Bando per il sostegno delle imprese artigiane;
- con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 14 del 14/03/2017 pubblicato sul BUR Campania n. 23 del 20 Marzo 2017, è stato approvato il terzo elenco Allegato 1 "Iniziative non ammesse".

Si segnala che tale strumento, ancora formalmente non chiuso, ha fatto registrare al termine della fase istruttoria un numero di istanze ammesse pari a 144 per un assorbimento di risorse vincolanti di € 1.811.091,21; a tutt'oggi risultano un notevole numero di imprese che sono state revocate/non ammesse/rinunce pari a 398 unità. Le aziende finanziate sono 46 imprese artigianali per un totale pari a € 566.166,77 a fronte di € 2.000.000,00 di risorse impegnate.

**Tabella 26. Risultati Bando LR 15 del 7/08/2014 - Bando per il sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane**

| Strumento | Destinatari | Imprese beneficiarie/ ammesse | Imprese revocate/non ammesse/rinunce | Importo Liquidato € | Risorse impegnate | Nota |
|---|---|---|---|---|---|---|
| LR 15 del 7/08/2014 - Bando per il sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane | microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa | 46 | 398 | 566.166,77 | 2.000.000,00 | bando formalmente non chiuso |

Fonte: Regione Campania, Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Si sintetizzano di seguito i principali contenuti dei diversi strumenti regionali analizzati a favore dell'artigianato campano.

**Tabella 27 Sintesi degli strumenti regionali per l'artigianato**

| Strumento | Destinatari | Tipologia contributo | | Regime di aiuto | Importo minimo agevolabile € | Importo massimo agevolabile € | Iniziative ammissibili |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nuovo regime regionale di aiuti a favore dell'Artigianato** | imprese artigiane | contributo in c/capitale pari al 30% delle spese documentate | contributo in c/interessi/canoni nella misura del 100% del tasso di riferimento vigente | ai sensi del regime "de minimis | 50.000,00 | 250.000,00 | nuovo impianto; ampliamento; ammodernamento; ristrutturazione e delocalizzazione unità produttiva |
| | cooperative artigiane | | | | 100.000,00 | 500.000,00 | |
| **Bando per il sostegno allo sviluppo e all'innovazione delle imprese artigiane, PASER** | micro e piccole imprese artigiane | contributo in conto capitale nella misura massima del 50% | | ai sensi del regime "de minimis" | nd | 100.000,00 | nuovo impianto; ampliamento; ammodernamento; riconversione; riattivazione e trasferimento |
| **Bando"Artigianato" Fondo PMI** | imprese artigiane | Finanziamento a tasso agevolato a copertura del 100/ dell'importo ammissibile | | ai sensi del regime "de minimis" | 25.000,00 | 250.000,00 | Programmi d'investimento tesi alla innovazione di processo e al miglioramento degli standard ambientali |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **LR 15 del 7/08/2014 - Bando per il sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane** | microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa | contributi sotto forma di sovvenzione diretta in conto capitale pari al 35% (trentacinque per cento) delle spese sostenute per programmi di spesa | ai sensi del regime "de minimis" | 5.000,00 | 50.000,00 | IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI (Macchinari) '-SERVIZI REALI (Servizi per l'e-Commerce e servizi di supporto al l'imprenditore per favorire l'applicazione dei risultati della ricerca tecnologica e l'eventuale deposito di brevetti per nuovi prodotti o nuovi processi produttivi) |

Fonte: elaborazioni NVVIP, fonti varie

### Raccomandazioni

Dalle lezioni apprese dall'esperienza realizzata in Campania, è possibile desumere le seguenti raccomandazioni:

- è opportuno adottare una strategia di investimento, articolata su target molto diversi da raggiungere, che preveda soluzioni volte sia a facilitare gli investimenti che il rafforzamento patrimoniale, in una logica di sviluppo di lungo termine;
- bisogna evitare l'adozione di strumenti finanziari "fotocopia" e favorire lo scambio di esperienze da adottare nel rispetto peculiari esigenze di ciascun territorio come indicato dalle raccomandazioni dell'Unione Europea sull'implementazione di fondi strutturali e di investimento europei (SIE), così come realizzato attraverso la differenziazione degli impieghi del Fondo;
- è necessario predisporre con largo anticipo le attività propedeutiche all'implementazione degli strumenti finanziari in quanto l'avvio del Fondo ha scontato alcuni ritardi dettati dalla necessità di implementare attività eterogenee (predisposizione degli avvisi, adozione delle procedure per la presentazione fino alla gestione delle istruttorie e successive erogazioni).
- nell'attivazione degli strumenti finanziari è opportuno adottare sin dall'inizio un approccio orientato alla capitalizzazione delle *lesson learned*, e quindi dando corso ad un sistematico apprendimento organizzativo orientato a superare le difficoltà intrinseche nell'attività di progettazione, implementazione ed erogazione di strumenti finanziari.

## Lezioni apprese da esperienze analoghe

### La Programmazione FESR della Regione Puglia[31].

La regione Puglia nella passata programmazione Fesr 2007-13 ha previsto il *Fondo Nuove Iniziative d'Impresa*, costituito da strumenti finanziari nella forma di sovvenzioni dirette e di prestiti rimborsabili e in particolare ha previsto un contributo a fondo perduto pari al 50% degli totale degli investimenti agevolati e un prestito rimborsabile pari al 50% del totale degli investimenti agevolati. I settori interessati comprendono anche le imprese artigiane. Tale iniziativa è stata replicata nella nuova programmazione 2014-20, anche se in forme leggermente differenti attraverso il Fondo Nuove Iniziative di Impresa (NIDI), fondo TecnoNidi e Fondo Tutela dell'Ambiente[32], che prevedono la combinazione di due strumenti finanziari: il prestito rimborsabile, anche nella forma del risk sharing loan (prestito a rischio condiviso), e le sovvenzioni dirette.

[31] Tratto in parte da: Puglia Sviluppo, Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti da attivare nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020.
[32] Il Fondo PMI Tutela dell'Ambiente è uno Strumento Finanziario che la Regione Puglia ha attivato nella programmazione 2014-20 per supportare le micro, piccole e medie imprese nei progetti di efficientamento energetico.


fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare la struttura del Fondo è stata definita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1990 del 25 ottobre 2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 151 del 19 novembre 2013 che ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. la gestione della misura Nidi e del relativo strumento di ingegneria finanziaria, istituito ai sensi del regolamento CE 1083/2006 attraverso un Fondo Nuove iniziative d'Impresa, con dotazione di Euro € 25.758.419,43; e la dotazione di € 28.240.000,00 per l'erogazione delle agevolazioni nella forma delle sovvenzioni dirette.

La misura Nuove Iniziative d'Impresa (Nidi) era prevista dal Programma Pluriennale di Attuazione del PO FESR 2007-2013 (Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione – Linea di intervento 6.1.5) con l'obiettivo di consentire la realizzazione di interventi di Sostegno all'avvio di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati. La misura era destinata a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate così come specificato di seguito, che intendano avviare, sul territorio della regione Puglia, un'iniziativa imprenditoriale nella forma della microimpresa prevedendo nuovi investimenti compresi tra 10.000 e 150.000 Euro. La misura disponeva di una dotazione finanziaria complessiva di circa € 54 milioni.

Il rapporto con la Regione Puglia per la gestione delle agevolazioni e dello strumento di ingegneria finanziaria è stato disciplinato da un Accordo di Finanziamento, redatto ai sensi dell'art. 43, Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1990 del 25 ottobre 2013. L'Accordo di Finanziamento è stato stipulato, in data 20/11/2013, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A.

Le Nuove Iniziative d'Impresa dovevano essere partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare di agevolazione, ad almeno una delle seguenti categorie: a. giovani con età tra 18 anni e 35 anni; b. donne di età superiore a 18 anni; c. soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi; d. persone in procinto di perdere un posto di lavoro; e. i titolari di partita IVA in regime di mono-committenza non iscritti al registro delle imprese.

Per programmi di investimento di importo complessivo fino a € 50.000,00, l'intensità di aiuto era pari al 100% degli investimenti ammissibili. Per programmi di investimento di importo complessivo compreso tra € 50.000,01 e 100.000,00 l'intensità di aiuto era pari al 90% degli investimenti ammissibili. Per programmi di investimento di importo complessivo compreso tra € 100.000,01 e 150.000,00 l'intensità di aiuto era pari all'80% degli investimenti ammissibili.

Le agevolazioni in conto impianti sugli investimenti non potevano superare l'importo massimo di €120.000,00 ed erano costituite come già evidenziato da: a. un contributo a fondo perduto pari al 50% degli totale degli investimenti agevolati; b. un prestito rimborsabile pari al 50% degli totale degli investimenti agevolati. Era concedibile un contributo in conto esercizio a fondo perduto, non superiore ad € 10.000,00 in misura pari al 100% delle spese di gestione ammissibili.

L'avviso pubblico emanato a valere sullo strumento era 'a sportello' e, quindi, aperto fino a disponibilità delle risorse. Puglia Sviluppo S.p.A. ha attuato l'istruttoria tecnica, economica e finanziaria finalizzata a verificare l'ammissibilità delle istanze di agevolazione.

*Criticità e potenzialità*

Le principali criticità riscontrate, durante l'attuazione della misura, sono state generate dall'elevato numero di domande di accesso da istruire e dall'esigenza di procedere alla rendicontazione di quattro richieste di erogazione per ciascun progetto ammesso alle agevolazioni. Tali esigenze hanno comportato la necessità di adeguare ulteriormente la


fonte: http://burc.regione.campania.it

struttura organizzativa della commessa, al fine di contenere i tempi di attesa da parte dei proponenti. Gli obiettivi prioritari nella gestione dello strumento sono stati:

- promozione e diffusione delle informazioni sul territorio;
- gestione dei servizi di front-office fisico e telematico;
- istruttoria per la verifica di esaminabilità delle domande telematiche preliminari;
- assistenza tecnica alla presentazione delle istanze definitive di agevolazione mediante colloqui;
- istruttorie per le verifiche di ammissibilità delle istanze di agevolazione;
- adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
- stipula dei contratti di agevolazione;
- erogazione delle agevolazioni;
- verifiche documentali e in loco sulla corretta realizzazione degli investimenti e delle spese da parte dei soggetti beneficiari
- assistenza tecnica ai beneficiari;
- incasso delle rate dei finanziamenti;
- gestione delle procedure di recupero crediti.

Al fine di promuovere la diffusione delle iniziative della misura, Puglia Sviluppo ha continuato ad offrire alla Regione Puglia collaborazione per un'ampia strategia d'informazione e comunicazione attraverso interventi promozionali e di comunicazione su base regionale, in linea con il piano di comunicazione adottato per il FESR, al fine di assicurare elevata identificabilità dell'azione posta in essere.

Attraverso gli incontri è stato possibile raggiungere l'ulteriore importante obiettivo di ridurre sensibilmente la presentazione di istanze da parte di soggetti ed imprese privi dei requisiti. Ciò ha consentito di ottimizzare l'efficienza gestionale della misura, di velocizzare i tempi di risposta alle istanze e, come ultimo obiettivo ma non meno importante, di evitare che si creassero sul territorio false aspettative in ordine alla portata complessiva dello strumento.

Come già evidenziato, dopo aver preso in esame quanto emerso attraverso il ricorso al Fondo Nuove Iniziative d'Impresa, si è deciso di replicare tale esperienza attraverso il Fondo Nuove iniziative di Impresa (NIDI) e fondo TecnoNidi, nella programmazione 2014-20. L'obiettivo di Nidi è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro, con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. Il Fondo TecnoNidi è uno strumento finanziario con cui la Regione Puglia intende sostenere gli investimenti delle piccole imprese innovative finalizzati a valorizzare economicamente i risultati di conoscenze acquisite e delle attività del sistema della ricerca pubblica e privata. Le iniziative proposte devono essere riconducibili alle aree di innovazione e alle "tecnologie chiave abilitanti" (KETs) raggruppate nelle macroaree: Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente, Comunità digitali, creative e inclusive.

**L'artigianato in Toscana** [33]

L'esperienza della regione Toscana è di interesse perché persegue la valorizzazione dell'artigianato artistico e la sua integrazione con il turismo. In particolare, nella passata programmazione, gli incentivi esclusivi per le imprese artigiane – come in generale gli interventi per l'insieme delle PMI – sono stati programmati attraverso il Programma Regionale di Sviluppo Economico (PRSE), che costituisce il contenitore di tutte le misure agevolative gestite della Direzione Generale Sviluppo Economico rivolte alle piccole e medie imprese.

L'assetto delle linee di finanziamento alle imprese artigiane è stato, in essenza, piuttosto semplice. Le linee di finanziamento attivate specificatamente per le imprese artigiane sono state rappresentate da contributi sotto forma di aiuti rimborsabili, ossia finanziamenti a tasso zero o agevolato, realizzati a valere su fondi strutturali (PRSE e Por) e su un fondo

[33] Regione Toscana, LE POLITICHE PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE ARTIGIANE, *I 'modelli' regionali di Toscana e Lombardia a confronto con il Piemonte,* Print Time Snc – Torino, Marzo 2010.


fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale (PSA). La gestione di entrambi gli strumenti è stata affidata ad Artigiancredito Toscano.

In particolare i Programmi di Sviluppo Artigiano (PSA) costituiscono una parte integrante del PRSE. Nell'ambito di tale documento la Regione Toscana concede contributi ad Artigiancredito Toscano per l'incentivazione delle imprese. I PSA non pongono vincoli territoriali, ma privilegiano imprese che non appartengono ad aree a sostegno transitorio o Obiettivo 2.

Nella programmazione 2007-09 i PSA sono stati unificati in un fondo unico, che ammonta a circa 50 milioni di euro, ed è finalizzato a sostenere diverse finalità quali: - gli investimenti produttivi; - la nascita di nuove imprese; - l'artigianato artistico e tradizionale; - sviluppo precompetitivo.

Nella programmazione 2007-09 tali obiettivi sono perseguiti attraverso due diversi programmi: un primo programma generale per l'innovazione, i settori in crisi e la tutela dell'artigianato tradizionale; e un secondo programma dedicato allo sviluppo pre-competitivo. In entrambi i casi si tratta di interventi sotto forma di aiuti rimborsabili (contributi a tasso zero). La copertura massima dei programmi varia dal 60% al 70% dell'investimento, da restituire in sei o sette anni con un anno di preammortamento. La tabella che segue descrive con maggior dettaglio le caratteristiche dei due programmi.

**Tabella 28. Programmi di Sviluppo Artigiano 2007-09 della Toscana**

| **Programma per l'innovazione delle imprese, per il sostegno delle imprese nei settori di crisi, per la tutela dell'artigianato artistico e tradizionale, per la creazione di nuova impresa, imprenditoria e forme associate** | |
|---|---|
| Beneficiari | Imprese artigiane e piccole e medie imprese di produzione e di servizio alla produzione e loro forme associative, già esistenti o di "nuova costituzione", imprese socie di Artigiancredito Toscano, imprese cooperative di produzione. |
| Investimenti agevolabili | Gli investimenti finalizzati all'innovazione e allo sviluppo delle imprese, nonché al sostegno delle imprese appartenenti ai settori di crisi, gli investimenti finalizzati ad agevolare la creazione di nuova impresa e nuova imprenditoria, favorendo in particolare l'ingresso di nuovi soggetti nel mondo artigiano e la costituzione di nuove forme, gli investimenti finalizzati alla valorizzazione delle produzioni e delle lavorazioni artigianali artistiche e tradizionali ed alla promozione dei prodotti dell'artigianato. Non sono ammissibili progetti di investimento di importo inferiore a 50mila euro (25mila per le attività di lavorazione artistica o tradizionale) né superiori a 500mila euro al netto dell'IVA |
| Misura dell'agevolazione | 60% dell'importo dell'investimento ammissibile (70% per le attività di lavorazione artistica o tradizionale) , consistente in un aiuto rimborsabile a tasso 0 da restituire in 6 anni |
| **Programma di sviluppo precompetitivo** | |
| Beneficiari | Piccole e medie imprese artigiane di produzione o di servizio alla produzione e loro forme associative, imprese socie di Artigiancredito Toscano, imprese cooperative di produzione |
| Investimenti agevolabili | Gli investimenti finalizzati a progetti di sviluppo precompetitivo; per sviluppo pre-competitivo si intende la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, destinati alla vendita o alla utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo. I progetti possono comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi e progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili, né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Sono escluse le modifiche di routine o periodiche, anche se possono rappresentare miglioramenti. Non sono ammissibili progetti di investimento di importo inferiore a 50mila euro né superiori a 750mila euro al netto dell'IVA. |
| Misura dell'agevolazione | 70% dell'importo dell'investimento ammissibile, consistente in un aiuto rimborsabile a tasso 0 da restituire in 7 anni – |

Fonte: Regione Toscana, 2010


fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli obiettivi del PRSE riguardanti lo sviluppo e il sostegno delle Pmi toscane si ritrovano negli assi I ("Verso lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione") e III ("Riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali"). Tra gli obiettivi programmatici, oltre all'obiettivo generale di inserire gli interventi per la impresa artigiana all'interno degli obiettivi più generali per la Pmi, si possono ricordare i seguenti obiettivi: - passare dal sostegno della singola impresa al sostegno del contesto territoriale, delle filiere, dei sistemi produttivi; - qualificare maggiormente gli incentivi, attraverso una migliore selezione dei programmi di investimento delle imprese; - rafforzare il ruolo dei consorzi fidi per migliorare l'accesso al credito; - integrare gli interventi per il turismo con quelli dell'artigianato, in particolare artistico e tradizionale; - incrementare e sostenere iniziative atte a sostenere la continuazione ed il contestuale rinnovamento della tradizione artigiana, in particolare al fine di favorire il riemergere delle sue peculiarità di "qualità" e di "artisticità", quali momenti di forte distinzione rispetto alla più generale produzione manifatturiera, nonché al rafforzamento del settore dei servizi, non disperdendo il patrimonio professionale esistente.

L'elemento distintivo del PRSE toscano è l'accento posto sulla necessità di integrare le politiche per lo sviluppo dell'impresa artigiana nell'alveo delle politiche per le piccole imprese e le imprese personali. Questo macro-obiettivo della Regione, basato sulla constatazione della similarità di molte imprese artigiane a delle "Pmi normali", è corredato dall'affermazione della necessità di valorizzare, allo stesso tempo, quelli che sono i potenziali elementi distintivi di un'impresa artigiana rispetto ad un'impresa normale, ovvero gli elementi di qualità, artisticità e tradizionalità nei processi e nei prodotti. Per l'artigianato artistico, in particolare, la Regione attraverso il PRSE dichiara l'intenzione di perseguire soluzioni di maggiore integrazione con la filiera del turismo.

Dal punto di vista della governance, emerge un metodo di gestione delle politiche per le imprese caratterizzato da una vocazione "concertativa" e "programmatoria". Infatti, il quadro attoriale vede, accanto ad un ruolo predominante e di "regia" dell'Amministrazione regionale, l'azione di soggetti di diversa natura che si relazionano in maniera sistematica e continuativa con la Regione. In particolare, assume un'evidenza immediata la prassi di concertazione della Regione con gli istituti di credito: una prassi codificata in protocolli di intesa che stabiliscono delle condizioni vantaggiose di accesso al credito e prevedono la programmazione di misure di intervento concrete per le imprese. Il panorama degli attori di policy si caratterizza anche per il ruolo "forte" di due importanti soggetti: Artigiancredito Toscano, il primo confidi italiano iscrittosi all'elenco ex art. 107 del TUB, e, Fidi Toscana, la finanziaria regionale, che conta tra i suoi soci diversi istituti di credito e che si è affermata in regione come il soggetto di riferimento per la prestazione di garanzie e contro-garanzie.

La presenza e la rilevanza del confidi Artigiancredito Toscano è indicatore del buono stato di avanzamento del processo di razionalizzazione del sistema dei confidi, portato avanti con convinzione dalla Regione negli ultimi anni attraverso misure di sostegno alla fusione dei confidi e alla loro trasformazione in intermediari finanziari vigilati.

## Considerazioni conclusive

Dall'analisi effettuata, con altre esperienze similari, sono emerse alcune indicazioni che hanno permesso di definire un quadro di supporto fondamentale per gli strumenti finanziari da realizzare nell'attuale programmazione FESR 2014-2020.

A tal fine, tra le lezioni apprese, è utile sintetizzare le seguenti che sono valide per tutti gli strumenti finanziari da porre in essere da parte della Regione Campania:

- va verificata, in primis, la presenza di altri strumenti di supporto finanziario pubblici già esistenti a livello regionale e nazionale e sviluppare una strategia degli Strumenti finanziari da realizzare che ne tenga opportuno conto al fine di non determinare sovrapposizioni ed incertezze nei potenziali beneficiari; ciò anche in considerazione del fatto che uno degli


fonte: http://burc.regione.campania.it

scopi dichiarati degli strumenti finanziari è attrarre finanziamenti aggiuntivi del settore privato a integrazione dei fondi pubblici disponibili, al fine di consentire a un numero più elevato di progetti di beneficiare dello stesso livello di investimento pubblico;

- è necessario coinvolgere sin dalle prime fasi gli stakeholder che hanno la possibilità, infatti, di segnalare quali siano le esigenze da soddisfare con gli strumenti finanziari, la dimensione economica dello strumento finanziario e supportare l'Amministrazione regionale nella ideazione di un prodotto efficace;
- bisogna realizzare per tempo una puntuale pianificazione delle attività da effettuare e, pertanto, delle risorse necessarie richieste, sia per il gestore delle risorse pubbliche che per il gestore dello Strumento Finanziario (per es. adeguamento della struttura istituzionale esistente, predisposizione dei manuali di programma, formazione del personale di controllo);
- è opportuno affiancare l'implementazione degli Strumenti finanziari con programmi di assistenza tecnica ai potenziali beneficiari per diversi fini: individuare le soluzioni finanziarie più indicate alle diverse necessità, superare resistenze culturali basate sul vecchio sistema del contributo in conto capitale, velocizzazione procedure autorizzative, supporto all'attività di rendicontazione, servizi di supporto all'impresa (es. *co-working, networking temporary management* per i neo imprenditori);
- i programmi di supporto alle imprese devono essere pianificati con strategie chiare e disponibilità finanziaria immediatamente erogabile: indeterminatezze su beneficiari, settori di intervento, regole operative, disponibilità effettiva dei fondi possono determinarne confusione ed insuccesso;
- va posta una specifica attenzione alla selezione dei soggetti gestori degli strumenti finanziari, che devono dimostrare di:
    - avere specifiche competenze nella conoscenza e capacità nella gestione dei prodotti finanziari offerti dallo Strumento;
    - essere integrati nel territorio di operatività dello Strumento;
    - disporre già una pipeline di possibili operazioni su cui poter applicare lo strumento;
    - poter attuare una efficace attività di marketing per promuovere lo Strumento;
    - garantire una fattiva collaborazione tra intermediario finanziario ed AdG;
- è indispensabile un'attenta definizione delle procedure per l'accesso agli strumenti finanziari (erogazioni possibili, tipologia di beneficiari, procedure differenziate secondo gli importi, etc.);
- nell'attivazione degli strumenti finanziari è opportuno adottare sin dall'inizio un approccio orientato alla capitalizzazione delle lesson learned, e quindi dando corso ad un sistematico apprendimento organizzativo orientato a superare le difficoltà intrinseche nell'attività di progettazione, implementazione ed erogazione di strumenti finanziari;
- è necessario ottimizzare l'efficienza gestionale della priorità di investimento 3b (Linea di azione 3.3.2) di riferimento, velocizzare i tempi di risposta alle istanze e evitare che si creino sul territorio false aspettative in ordine alla portata complessiva dello strumento;
- valorizzare quelli che sono i potenziali elementi distintivi di un'impresa artigiana rispetto ad un'impresa normale, ovvero gli elementi di qualità, artisticità e tradizionalità nei processi e nei prodotti. Per l'artigianato artistico, in particolare, è opportuno perseguire soluzioni di maggiore integrazione con la filiera del turismo.


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Implementazione: Strategia proposta e risultati attesi

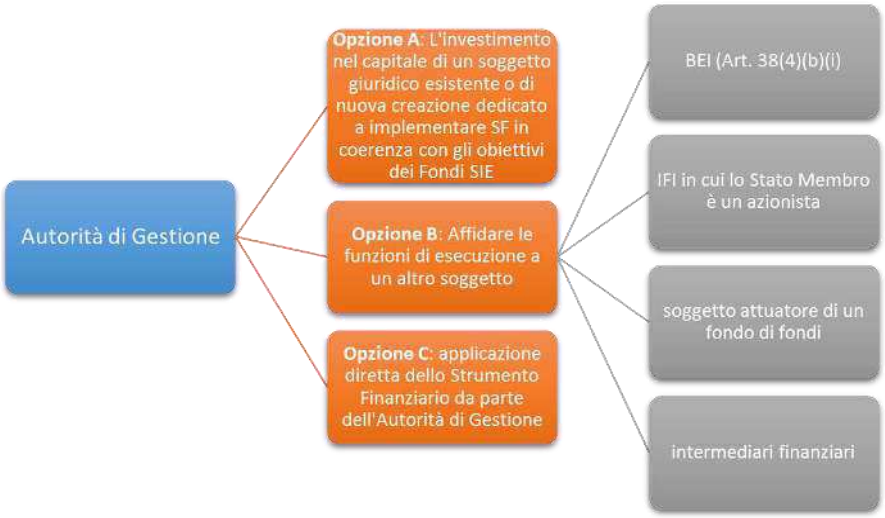
## Lo Strumento Misto per il settore artigianato

L'analisi della strategia di investimento proposta ha l'obiettivo in base all'articolo 37 (2) (e) Regolamento (CE) 1303/2013 di evidenziare:

- L'esame delle opzioni per modalità di attuazione ai sensi dell'articolo 38 Regolamento (CE) 1303/2013;
- Prodotti finanziari adeguati ai bisogni del mercato;
- Destinatari finali.

Per quanto concerne l'esame delle opzioni per la gestione degli strumenti finanziari, le linee guida della Commissione propongono tre opzioni sintetizzate nella figura.

**Figura 12 - Le opzioni di gestione degli strumenti**




*Fonte: Elaborazione NVVIP : EC 2014- Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period.*

L'opzione A (Fondo dei Fondi) risulta conveniente quando:

- lo Strumento Finanziario è strutturato per essere implementato da un soggetto chiaramente identificato, con una chiara definizione degli obiettivi; ciò non impedisce l'ente esecutivo del fondo di fondi di delegare parte dei compiti di esecuzione ad altri intermediari finanziari di cui al Articolo 38 (5) REG;
- la logica del fondo dei fondi è forte, quando gli intermediari finanziari (ad es. Fondo di Sviluppo Urbano, banche per prestiti alle PMI, istituti di credito e Microfinanza) si trovano nelle condizioni di essere molteplici o di formare un gruppo competitivo, o quando la loro identificazione avviene in una fase successiva o, ancora, quando la quantità di risorse da implementare sono definite in seguito.

L'opzione B consente all'Autorità di Gestione di avere una struttura robusta attrezzata per gestire i fondi e gli investimenti secondo standard riconosciuti di indipendenza e gestione professionale.

L'opzione C può essere utilizzata esclusivamente quando i prodotti finanziari che devono essere forniti dallo strumento finanziario sono prestiti o garanzie. L'AdG o l'intermediario finanziario deve avere una significativa esperienza in quanto dovrà garantire tutte le attività di attuazione dello strumento finanziario compresi la gestione del rischio, il monitoraggio e il reporting.


fonte: http://burc.regione.campania.it

La scelta dell'opzione di gestione dello strumento finanziario discende da un lato dalle condizioni del mercato del credito nel contesto regionale e dall'altro dagli obiettivi/risultati che si intendono raggiungere attraverso i fondi SIE.

La strumento proposto in attuazione della DGR n. 633/2017 dalla DG Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Campania prevede la combinazione di un contributo in conto capitale (*de-minimis*) tra il 40% e il 60% dell'investimento previsto con un finanziamento a tasso agevolato, che copre la restante parte del 60%-40% del contributo in conto capitale.

Lo strumento misto nella combinazione di fondo perduto e prestiti agevolati, con la previsione della copertura del 100% dell'investimento dell'impresa destinataria, non ha la funzione di *risk sharing loan* ma mantiene l'operatività nella gestione del sussidio combinato al tasso agevolato. Tale caratteristica è convalidata dell'effetto leva generato dall'aggiuntività di risorse nazionali e regionali e non private. Tecnicamente da ciò si evince che non è necessario ricorrere all'intermediario finanziario, atteso che ci si può rivolgere ad un soggetto gestore che valorizzi l'attuabilità dello strumento.

Dalle analisi svolte sia sul mercato del credito, sia sui potenziali destinatari, includendo le analisi del valore aggiunto e delle lezione apprese, emergono tre categorie di Fattori performanti secondo cui configurare la strategia di investimento in funzione delle opzioni di governance del Fondo Misto:

- L'accompagnamento è un fattore la cui performance è rilevante sia nella fase di precostituitone che nella fase di costituzione del Fondo per gli aspetti legati alla comunicazione e divulgazione dello strumento;
- l'effetto network che garantisce l'efficacia dell'accompagnamento attraverso il coinvolgimento di più attori, sia in termini finanziari che di gestione;
- l'Effetto revolving è garantito sia dall'efficienza della rete istituita per la diffusione dello strumento che dalla velocizzazione delle procedure per l'ampliamento della platea dei destinatari.

Le tre opzioni definite dal regolamento, acquisiscono nel caso in esame le seguenti caratterizzazioni:

Opzione A: Opzione con accordo con investitore istituzionale (es. BEI, Cassa Depositi e Prestiti) come intermediario finanziario, che attiva anche la rete di supporto pre-finanziamento.

Opzione B: Opzione con gestione diretta o individuazione di un soggetto gestore/società in house responsabile della gestione finanziaria del Fondo anche per gli aspetti di istruttoria e valutazione e accompagnamento delle domande.

Opzione C: Opzione con individuazione di un intermediario finanziario responsabile della gestione finanziaria e tecnica del Fondo.

Nella tabella che segue le categorie dei fattori performanti sono messi in relazioni alle tre opzioni della strategia di investimento individuate.

**Tabella 29 Le tre opzioni della Strategia di investimento**

| | OPZIONE A | OPZIONE B. | OPZIONE C |
|---|---|---|---|
| **Fattori performanti** | **Capacità potenziale di incidere sui fattori performanti** | | |
| **Accompagnamento** | Media | Alta | Bassa |
| **Effetto Network** | Media | Alta | Bassa |
| **Effetto Revolving** | Alta | Media | Bassa |

Dalla tabella n. 29, l'OPZIONE B si configura come l'opzione con una maggiore capacità di incidere sui fattori performanti. L'eventuale scelta del soggetto gestore è prevista dal


fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamento 1303/2013 ed è normata dall'art. 7 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dalla Comunicazione della Commissione (2016/C 276/01) "Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" (2016/C 276/01). In particolare, la comunicazione citata delinea le modalità di selezione per quanto concerne la diversa tipologia degli organismi che possono svolgere la funzione di attuatore e gestore degli strumenti finanziari, includendo le modalità relative all'affidamento in house (art. 3.5) in conformità alla direttiva 2014/24/UE.

## Coerenza del dispositivo proposto con gli Indicatori di riferimento dell'azione 3.3.2 del PO Campania FESR 2014 - 2020

L'intervento programmato a supporto del sistema artigiano interpreta correttamente il ruolo che l'azione 3.3.2 è chiamata a svolgere nel Programma Operativo supportando il sistema delle imprese artigiane nell'attivazione di investimenti finalizzati a processi di ammodernamento ed innovazione tecnologico digitale ed a favorire la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani (Tabella n. 30).

Si specifica, inoltre, che tali processi di innovazione debbano:

- riguardare l'artigianato tradizionale - ed in particolare l'artigianato artistico
- essere finalizzati a far crescere il potenziale del sistema artigiano in termini di attrazione turistica assumendo il ruolo di tema catalizzatore dei territori e/o dei percorsi turistico-religiosi;
- promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
- sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze;
- favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali al fine contrastare la contraffazione delle produzioni tipiche campane.

Premesso che l'azione 3.3.2 del PO Campania FESR 2014 – 2020 prevede il "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" ed è collegata ai risultati attesi 6.6, 6.7.2 e 6.8 dell'Accordo di Partenariato, le suddette direttrici garantiscono coerenza dell'intervento proposto sia con gli indicatori di output (Tabella 31) sia con gli indicatori di risultato di riferimento (Tabella 32).

Infatti, l'azione 3.3.2 pur rientrando nell'Obiettivo Specifico 3.3 "*Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali*" per contribuire alla Priorità 3b "*Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione*" è chiamata a svolgere un ruolo trasversale di sviluppo verso:

- il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio (RA 6.6);
- il sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (RA 6.7.2),
- il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (6.8).

**Tabella 30. Categorie di spesa con dotazioni**

| Categoria di spesa | Dotazione Finanziaria complessiva | Quota FESR (75%) | Nuova Dotazione Finanziaria[34] | Nuova Quota FESR[34] |
|---|---|---|---|---|

[34] Valore stimato rispetto alla versione di PO riprogrammata approvata dal Comitato di Sorveglianza (dicembre 2017) ma ancora in attesa della Decisione della Commissione.


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **075 Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI** | 10.666.666,67 | 8.000.000,0000 | 15.666.666,67 | 11.750.000,00 |
| **077 Sviluppo e promozione dei servizi culturali e creativi nelle o per le PMI** | 22.515.280,00 | 16.886.460,0000 | 22.515.280,00 | 16.886.460,00 |

**Tabella 31. Indicatori di realizzazione cui si riferisce l'azione 3.3.2 del PO Campania FESR 2014 - 2020:**

| ID | Indicatore di output | Unità di misura |
|---|---|---|
| **CI 02** | Numero di imprese che ricevono sovvenzioni | Imprese |
| **CI 05** | Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno | Imprese |
| **CO 08** | Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno | Equivalenti a tempo pieno |

**Tabella 32. Indicatori di risultato di riferimento dei Risultati Attesi collegati all'azione**

| ID | Indicatore di risultato | Unità di misura | Valore di base | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | Valore aggiornato al dato più recente | Fonte di dati | Periodicità dell'informativa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***3.3.1*** | Investimenti privati sul PIL | % | 14,09 | 2011 | 18,22 | 11,70 (2014) | Istat | Annuale |
| ***6.6*** | Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali | giornate | 3,1 | 2013 | 4,7 | 3,1 (2013) | ISTAT | Annuale |
| ***6.7.1*** | Indice di domanda culturale del patrimonio statale | visitatori | 104,00 (103,3) | 2013 | 150,59 | 130,4 (2016) | Istat - MIBACT | Annuale |
| **6.8.1** | Tasso di turisticità | giornate | 3,20 | 2012 | 3,80 | 3,4 (2016) | ISTAT-Mibact-ONT | Annuale |
| ***6.8.2*** | Turismo nei mesi non estivi | giornate | 1,20 | 2012 | 1,40 | 1,4 (2016) | Istat | Annuale |

# Conclusioni

Dall'analisi effettuata sono emerse alcune indicazioni che permettono di definire un quadro di supporto per l'implementazione della misura in esame.

La condizione attuale del mercato del credito, da una parte, e le caratteristiche strutturali che contraddistinguono l'impresa artigiana, dall'altra, costituiscono elementi che la valutazione ha fatto emergere come assolutamente determinanti nell'individuare un fabbisogno di mezzi finanziari per l'investimento che non riesce a trovare risposte adeguate né nella situazione di permanente sottocapitalizzazione della maggior parte delle realtà produttive del comparto, né nell'offerta di finanziamenti (a tassi ordinari o agevolati) che il sistema creditizio è in grado (o disposto) a mettere a disposizione degli operatori.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Una situazione e un trend che attestano un processo di progressiva riduzione del credito erogato all'artigianato che si combina, e si amplifica, sulla base di una sostanziale avversione al rischio da parte degli imprenditori (artigiani) che, in effetti, sembrano preferire il ricorso a mezzi propri e/o a specifici e sperimentati canali di finanziamento per soddisfare le necessità di investimento o di gestione corrente dell'attività.

In questo quadro, la caratteristica "mista" dello strumento proposto, vale a dire la combinazione di prestito agevolato e sovvenzioni in conto capitale, può utilmente funzionare come elemento di attrazione nei confronti dei potenziali destinatari, contribuendo a modificare positivamente il sistema di preferenze e le scelte degli operatori.

E' utile sintetizzare, quindi, alcune osservazioni conclusive di carattere generale in merito alle condizioni che possono contribuire a incrementare l'efficacia e la realizzabilità dell'azione di sostegno che lo strumento finanziario (misto) si propone di assicurare:

- va verificata, in primis, la presenza di altri strumenti di supporto finanziario pubblici già esistenti a livello regionale e nazionale, indirizzati nello specifico alla stessa platea di imprese, sviluppando quindi una strategia che ne tenga opportuno conto al fine di non determinare sovrapposizioni ed incertezze nei potenziali beneficiari; ciò anche in considerazione del fatto che uno degli scopi dichiarati degli strumenti finanziari è attrarre finanziamenti aggiuntivi del settore privato a integrazione dei fondi pubblici disponibili, al fine di consentire a un numero più elevato di progetti di beneficiare dello stesso livello di investimento pubblico;
- è necessario coinvolgere gli stakeholder che hanno la possibilità di segnalare quali siano le esigenze da soddisfare con lo strumento finanziario proposto e supportare l'Amministrazione regionale nelle fasi di attuazione di un prodotto/soluzione di maggiore efficacia;
- è opportuno affiancare l'implementazione dello specifico strumento finanziario con programmi di assistenza tecnica ai destinatari dell'azione di supporto per diversi fini:
    - individuare le soluzioni finanziarie più indicate alle diverse necessità,
    - superare resistenze culturali basate unicamente sul vecchio sistema del contributo in conto capitale,
    - velocizzazione le procedure autorizzative,
    - supportare l'attività di rendicontazione, fornire servizi di supporto all'impresa (es. *co-working, networking temporary management* per i neo imprenditori);
- va posta una specifica attenzione alla selezione del soggetto gestore dello strumento finanziario che, coerentemente con gli orientamenti comunitari[35], deve dimostrare di:
    - avere specifiche competenze nella conoscenza e capacità nella gestione dei prodotti finanziari offerti dallo Strumento;
    - essere integrato nel territorio di operatività dello Strumento;
    - disporre già una pipeline di possibili operazioni su cui poter applicare lo strumento;
    - poter attuare una efficace attività di marketing per promuovere lo Strumento;
    - garantire una fattiva collaborazione tra intermediario finanziario ed AdG;
- è necessario ottimizzare l'efficienza gestionale della priorità di investimento 3b (Linea di azione 3.3.2) di riferimento, velocizzare i tempi di risposta alle istanze ed evitare che si creino sul territorio false aspettative in ordine alla portata complessiva dello strumento;

[35] Cfr. art. 38, paragrafo 4, lettera b del Regolamento (UE) 1303/2013, cfr. "Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 276/01


fonte: http://burc.regione.campania.it

- occorre valorizzare quelli che sono i potenziali elementi distintivi dell'impresa artigiana, ovvero gli elementi di qualità, artisticità e tradizionalità nei processi e nei prodotti. Per l'artigianato artistico, in particolare, è opportuno perseguire soluzioni che favoriscano la più elevata integrazione con i fattori di identità e attrattività del territorio (rafforzando la filiera del turismo).

Nello specifico, di seguito si riportano alcuni elementi che si ritiene utile considerare nella definizione dell'Accordo di investimento e nella fase di attuazione dello strumento finanziario misto a supporto delle imprese artigiane, al fine di massimizzare il valore aggiunto dell'investimento:

- verificata l'effettiva potenzialità dello strumento finanziario di colmare il gap di mercato, occorrerà monitorare la concreta capacità della misura di soddisfare la domanda;
- altrettanto cruciale si dimostra la necessità di individuare criteri di valutazione tecnica delle singole operazioni coerenti con la finalità dell'azione e dello strumento finanziario, anche al fine di massimizzare l'effetto revolving (progetti bancabili e di qualità). Al riguardo, infatti, la capacità dello strumento di generare una adeguata "rotazione" delle risorse (rimborsi e reinvestimenti) in grado di aumentare il volume dei mezzi finanziari, e del sostegno, a beneficio degli stessi destinatari, dipende – oltre che dall'affidabilità degli imprenditori e dei progetti interessati – dall'efficienza e dalla tempestività delle procedure di selezione e di erogazione;
- costituisce elemento qualificante la capacità dello strumento finanziario di attrarre ulteriori investimenti, anche sollecitando la partecipazione di operatori e investitori privati, e rafforzando l'effetto leva dello strumento;
- occorre valutare l'applicabilità della richiesta di una garanzia esterna allo strumento finanziario unicamente per soglie di investimenti consistenti, dal momento che tale richiesta potrebbe rendere lo strumento meno appetibile;
- occorre verificare che i costi di gestione dello strumento finanziario siano coerenti con i limiti previsti dal quadro regolamentare di riferimento (cfr. art. 13, paragrafo 3, lett. d), del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, e art. 42, paragrafo 2, lettera a) e b), del Regolamento 1303/2013), al fine di massimizzare il beneficio per i destinatari finali;
- è indispensabile definire un sistema di gestione, monitoraggio e controllo dei risultati attesi fondato su registrazioni separate per ciascuna forma di sostegno (cfr. art 37 paragrafo 7 del Regolamento (UE) 1303/2013);
- è altrettanto essenziale in fase di implementazione prevedere e introdurre elementi (indicatori) in grado di segnalare modifiche rilevanti del contesto che possono determinare la necessità di riesame ed aggiornamento della valutazione ex ante (ad es. scostamento dai risultati attesi, cambiamento dell'offerta o del sistema di preferenze degli operatori, ecc.).


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Riferimenti bibliografici


Artigiancassa, *Analisi sui finanziamenti e sui depositi (Anni 2010 – 2014).*

Artigiancassa, *Rapporto sul credito e sulla ricchezza finanziaria delle imprese artigiane 2009* - 14° edizione

Associazione Bancaria Italiana (2010), *Conoscere il Rating. Come viene valutata l'affidabilità delle imprese con l'Accordo di Basilea*.

Banca d'Italia (2016), *Economie regionali. La domanda e l'offerta di credito a livello territoriale.*

Banca d'Italia (2016), *Indagine sulle Imprese industriali e dei Servizi non finanziari nel 2015*

Banca d'Italia (2016), *Le Banche locali e il finanziamento dei territori: evidenze per l'Italia (2007-2014)*, a cura di M.L. Stefani e V. Vacca (coordinatori), Questioni di Economia e Finanza, n. 324, marzo 2016

Banca d'Italia (2017), *Economie regionali. L'economia della Campania*.

Banca d'Italia (2017), *Indagine sulle imprese dell'industria e dei servizi nel 2016*.

Barone G., de Blasio G., Mocetti S. Banca d'Italia (2016), *The real effects of credit crunch in the Great Recession: evidence from Italian provinces*, Temi di discussione, n. 1057.

Centro Studi CNA, *Le imprese artigiane in Italia province e settori*, edizione 2017.

CGIA, *Quaderni di ricerca sull'Artigianato*, Rivista di Economia, Cultura e Ricerca Sociale dell'Associazione Artigiani e Piccole imprese Mestre, 5 Campania n. 57.

Comitato economico e sociale, *L'artigianato e le PMI in Europa*, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del 7 agosto 2001.

Commission Implementing Regulation (EU) *No 964/2014 of 11 September 2014 laying down rules for the application of Regulation (EU) No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council as regards standard terms and conditions for financial instruments.*

Comunicazione della Commissione (2016/C 276/01).

Concerted actions Energy Efficiency Directive (2014), *Selecting appropriate financial instruments to deploy 2014-2020 structural funds on energy efficiency and building renovation.*

Confindustria CERVED (2015), *Rapporto PMI Mezzogiorno*, Editore SIPI S.p.A. Servizio Italiano Pubblicazioni Internazionali.

Directorate-General for Internal Policies Policy Department B: Structural and Cohesion Policies (2016), *Research for regi committee - financial instruments in the 2014-20 programming period: first experiences of member states*.

EPEC (2016), *Blending EU Structural and Investment Funds and PPPs in the 2014-2020 Programming Period. Guidance Note*.

EU, Fi-Compass, BEI (2014), *Ex-ante assessment for ESIF financial instruments - Quick reference guide*.

European Commission (2013), *Smart Cities Stakeholder Platform. Using EU funding mechanism for Smart Cities.*

European Commission (2014), *Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities*, Ref. Ares(2014)2195942 - 02/07/2014.

European Commission (2015), *European Structural and Investment Funds. Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support*.

European Commission (2016), European Structural and Investment FUNDS and European Fund for Strategic Investments complementarities.

European Commission (2016), S*ummary of data on the progress made in financing and implementing financial engineering instruments reported by the managing authorities in accordance with Article 67(2)(j) of Council Regulation (EC) No 1083/2006*.

European Commission, EIB, CEB (2013), *Financial Management in JESSICA Implementation Designing Guarantee Products*.




fonte: http://burc.regione.campania.it

European Investment Bank (2010), *JESSICA Evaluation Study Implementing JESSICA Instruments in the Campania Region* – Submitted by PricewaterhouseCoopers 29 October 2010.

European Investment Bank (2016), *Operations Evaluation. Evaluation of the functioning of the European Fund for Strategic Investments (EFSI)*

European Investment Bank (2016), *Strumenti finanziari a supporto della R&I Lezioni apprese e spunti di riflessione*

European Investment Bank (2016), *The European venture capital landscape: an EIF perspective Volume I: The impact of EIF on the VC ecosystem* Working Paper n. 34.

European Investment Bank (2016), *VEXA SF PON R&I Studio a supporto della valutazione ex-ante degli strumenti finanziari da attivare nell'ambito del PON R&I 2014 – 2020*.

European Investment Bank and European Commission (2016), "Financial Instrument for innovative firms".

Fi-Compass (2014) *Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period Vols.1-2-3-4.*

FIcompass (2015), *Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Strumenti finanziari*.

FIN-EN (2014) *Linee Guida per l'attuazione degli Strumenti Finanziari– Sharing methodologies on FINancial ENgineering for enterprises.*

Finlombarda - Interreg IVc (2014), *Linee Guida per l'attuazione degli Strumenti Finanziari. Progetto FIN-EN – sharing methodologies on FINancial ENgineering for enterprises*.

Format srl (2011), *Indagine Confcommercio*

KEA European Affairs (2015), *Feasibility study on data collection and analysis in the cultural and creative sectors in the EU*.

MIchelsons A (2003). (a cura di), *L'artigianato in Europa e in Italia*, Osservatorio Regionale Artigianato Regione Piemonte.

MIPAAF (2015), *Documento di supporto per la Valutazione ex ante nazionale degli strumenti finanziari nello sviluppo rurale*.

Puglia Sviluppo, *Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti da attivare nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020.*

Regione Autonoma Sardegna (2016), *Rapporto di Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 - Rapporto finale POR FESR 2014-2020*.

Regione Campania, Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (2016), *Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari Fondi Strutturali 2014-2020 - SF oggetto del primo modulo VEXA: Fondo Rotativo Cooperative WBO.*

Regione Campania (2017), *Rapporto Finale di Esecuzione Programmazione FESR – POR Campania FESR 2007-2013*

Regione Campania, Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (2017), *Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari POR FESR 2014-2020 - Inquadramento generale per obiettivo tematico*.

Regione Toscana (2010), *Le politiche per l'accesso al credito delle imprese artigiane, I 'modelli' regionali di Toscana e Lombardia a confronto con il Piemonte,* Print Time Snc – Torino

Registro Imprese Camere di commercio (2015), *L'incubatore certificato. Guida sintetica per utenti esperti sugli adempimenti societari, redatta dalle camere di commercio con il coordinamento del Ministero dello Sviluppo Economico.*

REGOLAMENTO (UE) 2015/1017 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO *del 25 giugno 2015 relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici, al polo europeo di consulenza sugli investimenti e al portale dei progetti di investimento europei e che modifica i regolamenti (UE) n. 1291/2013 e (UE) n. 1316/2013 – il Fondo europeo per gli investimenti strategici*.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Stefani, M.L., Vacca, V. Banca d'Italia (2016), *Le Banche locali e il finanziamento dei territori: evidenze per l'Italia (2007-2014)*, Questioni di Economia e Finanza, n. 324.

Sviluppo Campania spa (2016), *Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane Relazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2015, Appendice 2 – Mappa delle criticità ed approccio lesson learned.*

Sviluppo Campania spa (2018), *Fondo PMI Misura Artigianato – Attività post rapporto finale dal 01 aprile 2017*

Ufficio Studi Confartigianato (2017), *Trend del credito alle imprese artigiane a giugno 2017.*

UniCredit (2009), *Le piccole imprese e il rilancio del sistema produttivo*, Rapporto UniCredit sulle piccole imprese. Edizione 2009-2010.

UniCredit, (2008), *Decima indagine sulle imprese manifatturiere italiane*.

UNIONCAMERE Campania (2016), *Rapporto Campania 2016*.

Unione Europea, Ministero del lavoro e delle politiche sociali (2016), *PROGRAMMA ACT – azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro l'integrazione tra FSE e FESR nei programmi operativi regionali 2014-2020*.

Vinciarelli F. (2016), *Start-up e PMI innovative: benefici a confronto - Differenze e similitudini tra start-up innovative e PMI innovative nella legislazione italiana: requisiti e agevolazioni*.

www.pwc.com www.sinloc.com (2014), *Jessica 2014-2020, Multi-Region study for Italy*.


fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

# PIANO AZIENDALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

## FONDO ARTIGIANATO 2014-2020

## - POR CAMPANIA FESR 2014-2020 -

## ALLEGATO all'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

fonte: http://b

# INDICE

1. PREMESSA ..... 3
2. STRATEGIA DI INVESTIMENTO ..... 3
*Beneficiari delle agevolazioni* ..... 7
*Istruttoria di valutazione delle domande di accesso alle agevolazioni* ..... 7
*Ammissione alle agevolazioni e Attività di Assistenza Tecnica* ..... 8
3. POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E DEI PRESTITI ..... 8
*Risultati attesi* ..... 8
*La proprietà dello strumento finanziario* ..... 9
*L'azionista* ..... 10
*Lo statuto* ..... 10
*Capacità organizzativa generale* ..... 14
*Focus su Fondo PMI* ..... 15
*Performance del Fondo PMI* ..... 17
*Capacità organizzativa dello strumento* ..... 14
4. GESTIONE E MONITORAGGIO DEL FONDO ..... 20
*Gestione del portafoglio dei prestiti rimborsabili* ..... 20
*Procedure di recupero del credito e contenzioso* ..... 20
*Aspetti amministrativi* ..... 20
5. RIUTILIZZO DELLE RISORSE EROGATE ..... 21
6. COSTI DI GESTIONE DELLO STRUMENTO DI INGEGNERIA FINANZIARIA ..... 22

fonte: http://b

## 1. PREMESSA

La Regione Campania intende istituire un Fondo a favore delle micro, piccole e medie imprese artigiane per agevolare investimenti nel settore dell'artigianato tradizionale, artistico e religioso secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 18 ottobre 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 85 del 27 novembre 2017.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della misura è pari a:

- euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2 ";
- euro 15.000.000,00 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania.

## 2. STRATEGIA DI INVESTIMENTO

In Campania, nonostante l'evidente ripresa degli ultimi anni, la crisi ha determinato un abbassamento vistoso del reddito riducendo il già modesto contributo della regione al Prodotto Interno Lordo nazionale con una perdita complessiva di valore, tra il 2007 e il 2016, pari a quasi 12 miliardi di euro.

Una contrazione molto marcata che, tuttavia, conferma e approfondisce una condizione di partenza strutturale ben nota: la debolezza e lo squilibrio dei meccanismi da cui dipende la formazione del reddito rispetto ai fabbisogni e alla dimensione demografica e sociale della domanda che, nello stesso periodo, non sono certo diminuiti.

Alla fine, il risultato di questa dinamica si riflette nella disponibilità, per ciascun abitante della regione, di un volume di risorse PIL pro-capite molto basso che ha comportato un aggravamento sensibile della condizione delle famiglie.

Un'evoluzione negativa che ha raggiunto, con la crisi, livelli allarmanti, non tanto e non solo per gli inevitabili effetti diretti sul prodotto e sul reddito, quanto soprattutto per la sensibile contrazione di quel sistema di attività in grado di alimentare gli investimenti, la domanda di lavoro, forniture e beni intermedi ed il mercato dei servizi alle imprese.

Dal punto di vista dello Strumento Finanziario in esame, la condizione attuale dell'economia regionale e i corrispondenti interventi di promozione e sostegno sottolineano la centralità di almeno due fattori indispensabili per un'adeguata identificazione del contesto di riferimento e della domanda potenziale:

- in primo luogo, l'Azienda artigiana, intesa come il luogo specifico in cui la combinazione di differenti risorse e diversi attivi ha dato origine a processi di trasformazione e ad un complesso di attività e di risultati beni o servizi distintivi e certamente suscettibili di essere riqualificati e offerti in maniera profittevole sul mercato;


fonte: http://b

- in secondo luogo, il Credito, vale a dire una soddisfacente provvista di mezzi finanziari per l'investimento e l'esercizio, che rappresenta uno dei fattori più critici nell'attuale situazione di sensibile restrizione dell'offerta e, anche, uno degli strumenti cardine dell'azione pubblica di compensazione e sviluppo.

L'intervento programmato a supporto del sistema artigiano è diretto a supportare il sistema delle imprese artigiane nell'attivazione di investimenti finalizzati a processi di ammodernamento ed innovazione tecnologico digitale ed a favorire la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani.
Il Programma Operativo Regionale Campania 2014-2020, prevede di sostenere investimenti a favore di imprese artigiane e di favorire l'accesso al credito, anche mediante interventi di supporto per le imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di finanza agevolata.

L'accesso al credito per le piccole e medie imprese ha subito negli ultimi anni un progressivo deterioramento in tutti i paesi. Si pensi, in primo luogo, alle conseguenze della crisi finanziaria globale, ma anche ad alcuni elementi di novità che sono intervenuti incisivamente sul rapporto banca-impresa. Con riguardo all'Italia, la stretta creditizia verificatasi nell'ultimo periodo si è inserita in un contesto caratterizzato già da tempo da evidenti criticità, quali la crescente richiesta di garanzie da parte delle banche e la penalizzazione per le imprese dai profili di rischio più elevati.

Le imprese artigiane, anche se costituiscono un insieme altamente eterogeneo, sono mediamente imprese di dimensioni contenute e a bassa capitalizzazione, e per questa ragione si ritrovano ad essere esposte alla problematica dell'accesso al credito più di altre imprese. La problematica dell'accesso al credito per le piccole e medie imprese artigiane è peraltro un problema che preesiste all'attuale crisi, la quale ha accentuato una condizione finanziaria negativa, che destava non poche preoccupazioni già in periodi precedenti. Sul fronte delle risposte pubbliche al problema dell'accesso al credito delle imprese artigiane e delle Pmi più in generale, il ruolo dei governi regionali è decisivo, considerata la forte territorializzazione del sistema produttivo italiano, nonché le competenze attribuite alle Regioni in materia di artigianato e sostegno alle imprese.

E' necessario che i governi regionali si cimentino nella predisposizione di soluzioni volte a sostenere lo sviluppo e la competitività delle imprese operanti sul territorio. Diverse sono le strategie di policy messe in campo per "aggredire" il problema dell'accesso al credito, tra queste assumono una particolare rilevanza gli interventi diretti ad agevolare il finanziamento delle imprese e gli interventi di sostegno ai sistemi di garanzia del credito.

La Regione Campania, in linea con gli orientamenti della Commissione ha già attuato nel 2007-2013 una strategia di sostegno per le imprese artigiane per migliorare l'accesso al credito mediante fondi di garanzia, adattati alle PMI. Al fine di proseguire su questa strada il primo nodo da sciogliere, è quello del sostegno finanziario soprattutto in favore delle piccole imprese artigiane che hanno difficoltà ad accedere al mercato del credito.

fonte: http://b

Negli ultimi anni gli aiuti alla creazione e crescita di imprese artigiane hanno rappresentato uno stimolo interessante alla valorizzazione industriale e commerciale ed alla creazione di opportunità occupazionali altamente qualificate.

La Regione Campania, con la delibera della Giunta Regionale n. 561 del 18/10/2016, aderendo alla "Carta internazionale dell'Artigianato artistico", ha inteso promuovere i valori caratteristici dell'artigianato artistico attraverso le produzioni locali, valorizzandone gli aspetti di storicità, valore sociale ed espressione culturale.

Con la DGR n.633 del 18/11/2017 la Regione Campania ha inteso promuovere il sistema artigianale coniugando la sua valenza turistica, in termini di "attrattore territoriale", con la caratterizzazione creativa e culturale legata alle specificità produttive in qualità di "importante comparto dell'Industria Culturale e Creativa", per l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle micro, piccole e medie imprese artigiane, nell'ottica di agevolare gli investimenti nel settore dell'artigianato tradizionale, artistico e religioso.
Le misure di potenziamento del sistema artigianale sono finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" del programma, attraverso la linea di azione 3.3.2 che prevede "incentivi, tra l'altro, per la valorizzazione dei laboratori dell'artigianato tradizionale, delle botteghe storiche, degli antichi mestieri nonché delle produzioni tipiche legate alle conoscenze e ai saperi del territorio". L'allocazione delle risorse finanziarie, programmate per 15 Mln di euro a valere sulla linea di azione 3.3.2, è sostenuta da ulteriori 15 Mln di euro provenienti dai rientri del Fondo Jeremie Campania. Le tipologie beneficiario riguardano sia le imprese artigianali, micro, piccole e medie, sia le aggregazioni di imprese(MPMI) con almeno 2 a caratterizzazione artigianale.

Infatti, l'azione 3.3.2 pur rientrando nell'Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" per contribuire alla Priorità 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" è chiamata a svolgere un ruolo trasversale di sviluppo verso:

- il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio (RA 6.6);
- il sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (RA 6.7.2),
- il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (6.8).

Coerentemente con quanto previsto dall'art.37, comma 7, del Regolamento UE n.1303/2013, secondo il quale "gli strumenti finanziari possono essere associati a sovvenzioni, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia" si intende attuare uno strumento che tenga conto delle esigenze specifiche delle piccole e medie imprese artigiane, le quali oltre ad avere difficoltà di accesso al credito bancario, difficilmente hanno la capacità di apporto di mezzi propri per mettere in atto la propria idea d'impresa, rispettando le prescrizioni previste dall'art.37, comma 9, del Regolamento UE n.1303/2013 (*Le combinazioni del sostegno fornito attraverso sovvenzioni e*


fonte: http://b

*strumenti finanziari ..... può riguardare le stesse voci di spesa purché la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale della voce di spesa considerata.....*).

Il sostegno sarà fornito mediante strumenti finanziari combinati in una singola operazione con sovvenzioni e supporto tecnico, rivolti agli stessi destinatari finali.

Si prevede di agevolare i processi di crescita e sviluppo di imprese artigiane, mediante uno strumento integrato di agevolazioni capace di offrire un supporto finanziario che prevede:

- sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto capitale.
- un prestito rimborsabile.

Lo schema dello strumento misto, prodotto in attuazione della DGR n. 633/2017 dalla DG Sviluppo Economico e Attività Produttive Regione Campania, prevede la combinazione di un contributo in conto capitale e un finanziamento a tasso agevolato.

Scopo dell'intervento è di perseguire le seguenti finalità:

- *Promuovere l'artigianato tradizionale*, ed in particolare l'artigianato artistico, quale attrattore campano che si esprime attraverso le produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, all'arte e alle conoscenze dei territori, valorizzando i percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri;

- *Promuovere altresì l'artigianato religioso,* quale espressione dei territori in cui siano presenti luoghi di culto ovvero siano attraversati dai cammini/pellegrinaggi o da itinerari turistico-religiosi, al fine di valorizzarne la relativa produzione di qualità in Campania;

- *Favorire l'ammodernamento e l'innovazione del Sistema Artigiano* soprattutto attraverso processi di digitalizzazione, al fine di diffondere, in tutti i comparti, l'acquisizione di tecnologie abilitanti, beni strumentali e nuove tecnologie, senza snaturare il carattere tipico di creatività e di manualità dell'impresa artigiana;

- *Promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani,* attraverso un'azione di supporto alla comunità che valorizzi, in modo efficiente, la fornitura di servizi su tutto il territorio regionale con tariffe e qualità standardizzate, mediante l'utilizzo della rete, di "app" dedicate, di numeri verdi, di portali e siti web;

- *Sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane* volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze, incentivando l'innovazione di prodotto e di processo anche al fine di promuovere la destinazione campana e rendere più riconoscibile l'offerta integrata del prodotto campano;

- *Favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali* al fine contrastare la contraffazione delle produzioni tipiche campane.


fonte: http://b

## Beneficiari delle agevolazioni

I soggetti beneficiari del Fondo per le Imprese Artigiane Campane sono le Micro, Piccole e Medie Imprese Artigiane (MPMI) annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale ai sensi dell'16 della L.R. n.11/2015, ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.

Possono, altresì, accedere alle agevolazioni di cui al presente avviso:

- Aggregazioni dei soggetti di cui al comma 1, sotto forma di Consorzi o Società Consortili di imprese;
- Reti di Micro, di Piccole e Medie Imprese artigiane (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendano realizzare un progetto di rete con almeno 2 imprese artigiane presenti;

Possono presentare domanda di accesso all'agevolazione sia reti di imprese prive della personalità giuridica **(Rete-Contratto)** o reti di imprese dotate di personalità giuridica **(Rete-Soggetto)**, così come definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii. alle quali si rinvia espressamene in ordine ai requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti.

## Istruttoria di valutazione delle domande di accesso alle agevolazioni

Sviluppo Campania procederà all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione, come attribuito dalla procedura informatica, con le modalità della procedura valutativa a sportello, provvedendo alla verifica delle seguenti fasi procedurali:

- ***Esaminabilità*** della domanda attraverso la verifica della completezza e della regolarità della documentazione presentata;
- ***Ammissibilità*** della domanda attraverso la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione del presente Avviso;
- ***Valutazione di merito*** del piano progettuale attraverso la verifica della validità tecnica, economica e finanziaria del progetto, la verifica della coerenza tra il know how e le competenze ed esperienze professionali e tecniche della compagine sociale ed il progetto, la verifica della coerenza del programma di investimento in riferimento all'introduzione di innovazioni di processo e la verifica dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento;

In conformità con i criteri di valutazione stabiliti dall'Azione 3.3.2 " Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici " dell'Asse III -


fonte: http://b

Competitività dei sistemi produttivi del POR Campania FESR 2014-2020, l'esame istruttorio dell'ammissibilità sostanziale avverrà, mediante una verifica delle seguenti aree di valutazione:

- Disponibilità di competenze tecniche / *know-how* interne all'impresa;
- Qualità dell'iniziativa e fattibilità tecnica;
- Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito, dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento;
- Capacità di aumentare la fruizione del patrimonio culturale attraverso le nuove tecnologie;
- Capacità di innovare con soluzioni ICT i "saperi tradizionali".

Ai fini dell'attività istruttoria si procederà ad istruire le domande di accesso all'agevolazione seguendo l'ordine cronologico di presentazione e tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

### Ammissione alle agevolazioni e Attività di Assistenza Tecnica

Sviluppo Campania, sulla base delle iniziative istruite positivamente, provvederà periodicamente ad adottare i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni delle stesse e, successivamente i beneficiari ammessi al finanziamento del suddetto intervento agevolativo sottoscriveranno un Contratto di finanziamento con Sviluppo Campania che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti.
In caso di mancata stipula del contratto (per rinuncia del beneficiario, decadenza dei termini per la sottoscrizione, ecc.), Sviluppo Campania revocherà le agevolazioni concesse.

Sviluppo Campania procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC e, nei casi previsti, le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

Dopo l'ammissione alle agevolazione e prima della richiesta delle tranche di erogazione dei contributi è necessario che il beneficiario apra il conto corrente vincolato, da utilizzare esclusivamente per il pagamento delle fatture d'acquisto inerenti il programma di investimento.

Per tutte le iniziative ammissibili, sono previsti servizi di assistenza tecnica finalizzati a supportare il beneficiario nel corso della fase di avvio dell'iniziativa, con lo scopo di affiancare l'impresa nel percorso di costituzione della propria iniziativa imprenditoriale o di avvio del progetto agevolato, al fine ultimo di contribuire alla sostenibilità delle iniziative finanziate.

## 3. POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E DEI PRESTITI

### Risultati attesi

I risultati che si intendono raggiungere attraverso le azioni del Fondo riguardano principalmente:

- accrescere il potenziale del sistema artigiano in termini di attrazione turistica assumendo il ruolo di tema catalizzatore dei territori e/o dei percorsi turistico-religiosi;


fonte: http://b

- promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
- sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze.

L'analisi del valore aggiunto ha come obiettivo l'individuazione della capacità degli strumenti finanziari di attrarre risorse pubbliche e private aumentando così l'effetto leva e ampliando i risultati conseguibili dall'investimento delle risorse allocate nel programma.

Per quanto concerne l'effetto leva, le risorse aggiuntive, rispetto al contributo comunitario, sono ascrivibili al cofinanziamento nazionale e regionale, e ai rientri dello strumento di ingegneria finanziaria Jeremie del ciclo programmatorio 2007-2013. In base all'art. 37 (7). (8), (9) del Reg. Gen (UE) 1303/2013, i rientri degli strumenti di ingegneria finanziaria implementati nel periodo 2007-2013 acquisiscono la connotazione di risorse proprie, in questo caso regionali, e pertanto possono essere considerate come risorse aggiuntive.

La scelta della percentuale di integrazione dipende, in assenza di garanzie e di un potenziale effetto leva sulle risorse impiegate da parte dei privati, dall'effetto revolving che si intende raggiungere e della finalità ad esso ascrivibile. Considerando i risultati dell'analisi del mercato credito sviluppata nel precedente capitolo, l'effetto revolving potrebbe stimolare una maggiore propensione all'uso di prodotti finanziari, dal momento che il prestito non rappresenta una modalità di crescita competitiva per l'impresa artigiana.
In tal senso, l'effetto revolving prodotto dall'uso di investimento a tasso agevolato avrebbe la finalità di ampliare la platea dei destinatari attraverso il reimpiego delle risorse derivanti dai rimborsi dei destinatari. In termini di valore aggiunto un effetto revolving consistente può produrre un altrettanto consistente valore aggiunto, ascrivibile all'uso dello strumento finanziario combinato.
In conclusione, si può ipotizzare che lo Strumento Finanziario Misto, nella forma di Fondo perduto e Prestito a tasso agevolato, nell'ottica della finalità ascrivibile all'effetto revolving, ovvero quella di ampliare la platea dei destinatari, debba convergere verso la combinazione percentuale in cui il Prestito a tasso agevolato rappresenti la quota più alta (Contributo in conto capitale: max 40% dell'investimento ammesso. Finanziamento a tasso agevolato: min 60% dell'investimento ammesso).

## La proprietà dello strumento finanziario

La Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive richiede il presente documento al fine di verificare la possibilità di affidare alla società *in house* Sviluppo Campania SpA lo strumento finanziario "Fondo per le Imprese Artigiane".

**Sviluppo Campania S.p.A.** è una società per azioni di cui la Regione Campania dispone della partecipazione totalitaria e sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi della vigente normativa civilistica.


fonte: http://b

La Società, ai sensi della Legge Regionale 15/2013, art. 1, comma 1," ***può operare in proprio o tramite sua società partecipata anche come società finanziaria per azioni***" *("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016")"* e " *svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale [...]".*

La *mission* della società, definita nello statuto, è quella di favorire i processi di sviluppo locale mediante l'espletamento di attività di interesse generale, delegate dalla Regione Campania. L'operatività della società ed i relativi sistemi di *governance*, sono conformi alla disciplina del D. Lgs. 175/2016.

## L'azionista

Il capitale sociale di Sviluppo Campania S.p.A. è pari a € 5.970.000,00 suddiviso in 5.970.000 azioni nominative di € 1,00 di valore nominale. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari. Il capitale sociale è detenuto interamente dalla Regione Campania quale unico azionista.

## Lo statuto

Sviluppo Campania S.p.A. è una Società *in house providing* interamente controllata dalla Regione Campania. Riceve da quest'ultima e mediante affidamento diretto gli incarichi relativi alle attività da svolgere, ed è soggetta a poteri di direzione e controllo da parte dell'ente controllante di tipo analogo a quelli che lo stesso esercita sui propri servizi.

Sviluppo Campania S.p.A. opera quale *in house* regionale; attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipazioni societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo e informatico regionale.

La Società, quale soggetto attuatore di piani, programmi, progetti e strumenti, può essere destinataria di finanziamenti, comunitari, nazionali e regionali; essa può svolgere il ruolo di soggetto gestore di sovvenzioni come disciplinato dalla normativa comunitaria. Su richiesta della Regione la Società può svolgere le funzioni di organismo intermedio per le Autorità di gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza.

I campi di interesse strategico in cui opera la Società sono di seguito riportati:

- sviluppo economico e del sistema territoriale regionale;
- ricerca ed innovazione tecnologica;
- sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive;
- gestione degli assets di proprietà della Regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie ed agli immobili;
- gestione di impianti di produzione di energia elettrica della Regione Campania;
- ICT, sistema informativo ed informatico regionale.


fonte: http://b

Tutte le attività che la Società porrà in essere nel perseguimento delle proprie finalità saranno dalla stessa svolte nei limiti e nel rispetto, oltre che della generale normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, anche di quella specificamente regolante le Società c.d. *"in house"*.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto la Società può essere amministrata, su decisione dell'Assemblea dei Soci, in sede di nomina, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. L'Amministratore Unico e, in alternativa i componenti del Consiglio di Amministrazione, sono nominati su proposta del Presidente della Regione Campania. L'organo di amministrazione dura in carica il periodo fissato dall'Assemblea e non potrà comunque superare i tre esercizi; quando la durata è fissata in esercizi, l'organo di amministrazione scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Ai sensi dell'art. 27, nel caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Regione Campania può designare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e proporre l'Amministratore Delegato al Presidente e/o all'Amministratore Delegato possono essere delegate, per le materie di rispettiva competenza e nei limiti previsti dall'art. 2381 c.c., le attribuzioni del Consiglio, salvo quelle non delegabili per legge. La sostituzione del Presidente in caso di assenza o impedimento è svolta dal consigliere più anziano.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, fermi i poteri che derivano alla Regione dall'esercizio del controllo analogo, all'organo di amministrazione spettano i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e la rappresentanza legale, salvo quanto per legge è inderogabilmente riservato all'Assemblea dei Soci. Le decisioni in tema di strategie e politiche industriali e aziendali sono sottoposte al vaglio preventivo della Regione con le modalità previste dalle disposizioni in materia di controllo analogo. Costituisce giusta causa di revoca dell'organo di amministrazione il mancato rispetto delle direttive impartite dalla Regione Campania. L'organo di amministrazione determina gli indirizzi della gestione societaria in coerenza con gli atti di programmazione e indirizzo della Regione, esercita la funzione di controllo analitico e costante dell'operato delle strutture e del personale con ruoli di direzione e amministrazione. L'organo di amministrazione nomina il Direttore Generale e i dirigenti previsti dalla pianta organica, tenuto conto delle attività in essere. Le nomine avvengono, nel rispetto della normativa regionale in materia di incarichi e di incompatibilità e inconferibilità, con lo scopo di dare attuazione alle direttive e agli indirizzi della Società.

Ai dipendenti che svolgono funzioni di direzione, amministrazione e controllo si applicano le disposizioni in materia di requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività contemplate dall'oggetto sociale.

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società, nonché la firma sociale. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza legale spetta al consigliere più anziano. La firma del consigliere più anziano fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

fonte: http://b

I predetti legali rappresentanti potranno conferire poteri di rappresentanza della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, la Società adotta un modello organizzativo che prevede direzioni, divisioni o aree, in funzione del Piano industriale approvato e della connessa pianta organica, avuta presente la concreta operatività sociale. L'organo di amministrazione può nominare un Direttore Generale che cura l'esecuzione delle delibere e attua le decisioni dell'assemblea dei soci e dell'organo di amministrazione; collabora con il Collegio sindacale, per quanto ne sia richiesto, nei limiti delle rispettive competenze.

Il Direttore Generale attua gli indirizzi dell'organo di amministrazione; svolge le funzioni di direzione, amministrazione e controllo delle strutture organizzative della Società; cura la regolare gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esso attribuite.

Il Direttore Generale fornisce all'organo di amministrazione, su richiesta, relazioni, proposte e pareri relativi all'attività sociale.

Nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi dell'organo di amministrazione, il Direttore Generale ha poteri decisionali e di rappresentanza per la gestione ordinaria della Società.

Laddove previsti dalla pianta organica e nominati in ragione delle concrete esigenze operative, ai dirigenti sono attribuite funzioni di direzione e controllo delle attività pertinenti la specifica area tematica. Nell'ambito del loro incarico e in ragione dei poteri loro delegati dall'organo di amministrazione, sentito il Direttore Generale ove nominato, i dirigenti possono stipulare convenzioni per lo svolgimento di servizi pertinenti gli obiettivi e le attività a loro affidate.

*Al Collegio Sindacale*, cui spetta il controllo sulla gestione ai sensi dell'articolo 2403, comma 1 c.c.. In particolare, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Sviluppo Campania e sul suo concreto funzionamento.

*Alla Società di Revisione* spetta il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti c.c. In particolare le verifiche espletate dalla società di revisione riguardano:

- nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale;
- la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano.

*All'Organismo di Vigilanza* è affidata la supervisione dell'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società ai sensi del D. Lgs. 231/01. Al fine di poter svolgere la propria attività, l'Organismo ha libero accesso a qualunque tipo di documentazione aziendale, agli uffici e luoghi di lavoro nonché contatti con dipendenti e fornitori.

In ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001, la Società ha ritenuto di adottare il presente Modello di organizzazione, gestione e controllo al fine di raggiungere un sempre più adeguato


fonte: http://b

livello di correttezza ed eticità nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi a qualunque titolo e sotto qualsivoglia forma coinvolti nelle attività dalla stessa tipicamente svolte.

In particolare la Società è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine, delle aspettative dei propri dipendenti ed è costantemente impegnata nel mantenere il proprio sistema di controllo interno idoneo a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte dei propri Amministratori, dipendenti e collaboratori.

Esiste un efficiente ed efficace sistema di controllo interno, anche in attuazione del piano di ristrutturazione, approvato con DGR 84/2017, che prevedeva lo sviluppo dei processo di controllo attraverso il coordinamento di tre aree: C.F.O., Controllo di Gestione e Internal Audit.

Il servizio di Internal Auditing della ns Società opera alle dirette dipendenze del CdA con l'obiettivo generale di monitorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno valutandone e proponendone eventuali esigenze di adeguamento nel tempo.

Tenendo conto delle caratteristiche dimensionali ed operative della Società, l'istituzione dell'Internal Auditing, si è reso oltremodo necessario anche in ottemperanza con quanto stabilito dal piano di ristrutturazione approvato con DGR 84/2017.

In attuazione della citata DGR Sviluppo Campania si sta dotando di un sistema di controllo interno definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia dei valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne della Società.

I controlli di linea rappresentano il presidio di primo livello nell'ambito del sistema dei controlli interni. La responsabilità dei controlli di linea è attribuita ai Responsabili delle Aree Operative per le attività svolte dagli addetti di ciascuna Area che assicura il mantenimento di un sistema dei controlli interni efficiente ed efficace commisurato ai rischi connessi con l'operatività aziendale.
Per le attività connesse alla gestione del Fondo, relativamente ai controlli di primo livello, Sviluppo Campania:

- predisporrà, in accordo con la Regione Campania, le procedure operative per lo svolgimento dei compiti assegnati per la gestione delle iniziative nelle quali sono descritte le attività ed i controlli di competenza di ciascuna Area per la corretta esecuzione dei compiti assegnati;
- si doterà di applicativi informatici gestionali, integrati con il sistema contabile, attraverso i quali gestire e registrare le attività connesse alla concessione e gestione del credito (fasi di istruttoria, delibera, erogazione, gestione incassi e scaduti).

I controlli di gestione (secondo livello) sono quelli orientati alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi, di verifica del rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative, di coerenza nel perseguire gli obiettivi di rischio/rendimento. Il Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo di gestione avrà il compito di monitorare e controllare le attività svolte attraverso

fonte: http://b

l'elaborazione di budget, consuntivi, forecast e analisi di cash flow e assicurando l'elaborazione delle rendicontazioni previste.
Per le attività connesse alla gestione della misura sono previsti report e flussi informativi al vertice aziendale finalizzati a:

- monitorare l'utilizzo del Fondo e delle consistenze per sovvenzioni dirette nel rispetto delle disponibilità e dei vincoli di destinazione previsti dalla Regione Campania;
- descrivere l'andamento dei crediti attraverso le classificazioni definite.

Gli uffici operativi sono a Napoli, ma la Società dispone di unità locali anche a Pozzuoli e Salerno e Marcianise dove sono ubicati tre incubatori di impresa.

## Capacità organizzativa generale

Sviluppo Campania ha adottato un modello divisionale con staff di supporto trasversali, staff di supporto specialistici e task force tematiche istituite per la realizzazione di specifici progetti.
Tale modello assicura maggiore efficacia al supporto tecnico erogato ed efficienza, misurata in termini di tempi di processing delle istante e di erogazione nonché di quantità e qualità dei controlli.
Le attività vengono gestite adottando un processo strutturato su due livelli, uno nel quale viene gestita la pianificazione ed il controllo degli strumenti ed uno dedicato alle attività di gestione.
I processi gestionali sono orientati al *project management*, con dei manager di progetto individuati quali responsabili delle performance, coadiuvati da risorse alle quali vengono attribuite mansioni che prevedono expertise specifiche per ciascuna fase del processo.
Le funzioni di vertice coordinano e controllano le performance di ciascuna area di intervento e sono assistite da risorse di staff con competenze ed operatività trasversali, in materie quali l'assistenza informatica, amministrativa e tecnico legale e staff specialistici coinvolti nelle fasi più complesse dell'attività di impiego.

Il personale della Struttura vanta un consolidato know-how sugli strumenti finanziari-agevolativi, avendo sin dal 1999 affiancato Invitalia nella gestione per il territorio campano di strumenti per lo sviluppo economico territoriale.

La struttura del supporto che Sviluppo Campania è in grado di assicurare comprende la definizione dei bandi e dei disciplinari per l'attuazione, ogni attività propedeutica alla pubblicazione dei bandi, la predisposizione dei *form* per l'accoglimento delle domande on line, la redazione di manuali operativi riportanti le modalità di espletamento del servizio e di esecuzione dei controlli specifici e di sistema.

L'attività di Sviluppo Campania è fortemente consolidata nella gestione degli incentivi alle imprese e più precisamente ha esperienza pluriennale nella realizzazione di:

- attività di informazione e *help desk* durante il periodo di apertura del bando;

fonte: http://b

- istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni;
- assistenza tecnica per l'accompagnamento dei beneficiari nella predisposizione della documentazione propedeutica alla verifica dell'ammissibilità delle spese ;
- erogazione delle agevolazioni e verifica della rendicontazione delle spese

Si indicano di seguito alcune delle attività che nel corso della programmazione 2007-2013 hanno visto l'impegno di Sviluppo Campania per conto della regione Campania:

- Fondo per l'erogazione di Microcredito, denominato "Fondo Microcredito FSE", costituito con DGR 733/2011 e finanziato con risorse a valere sull'Asse I' Adattabilità, sull'Asse II Occupabilità e sull'Asse III Inclusione Sociale del PO FSE 2007-2013 della Regione Campania (dotazione complessiva pari a 209 mln di Euro)

- Assistenza tecnica per l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali per lo sviluppo innovativo delle filiere Automotive e Aerospazio (fondi stanziati sull'intervento 150 mln. di Euro, attività di valutazione dei progetti, erogazione dei contributi e verifica della rendicontazione delle spese).

- Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane (Dotazione complessiva di 265 mln di Euro) I fondi sono a valere sul POR Campania FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 2.4 – Credito e finanzia innovativa – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche con strumenti di finanza innovativa" – azione b.

Tutte le attività operative connesse con la promozione dello strumento, l'istruttoria delle domande di finanziamento, la concessione dei finanziamenti, le verifiche sulla corretta realizzazione delle spese per investimento e gestione sono attribuite alle competenze della società Sviluppo Campania S.p.A.
Nell'ambito di tale Funzione le attività operative sono affidate ad un gruppo di lavoro nel cui ambito operano risorse professionalizzate con specifica esperienza nella gestione di strumenti in favore dell'autoimpiego e della creazione di impresa. Il gruppo di lavoro è coordinato da un Program Manager. Il dimensionamento e gli specifici ruoli attribuiti alle singole risorse nell'ambito del gruppo di lavoro sono definiti dal Program Manager anche in ottemperanza con quanto previsto dalle esigenze di separazione dei ruoli ai sensi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società ai sensi del D.Lgs. 231/01 nonché con quanto specificato nelle procedure interne.

## Focus su Fondo PMI

Il Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane è stato istituito con DGR n. 378 del 24/09/2013 prevedendo una dotazione iniziale di 100 milioni di Euro. Nel dicembre 2014 è stata istituita la "Sezione speciale" aumentando la dotazione del Fondo prima di 120 Meuro (DGR n. 648

del 15/12/2014, D.D. n. 1327 del 23/12/14) e poi di 45 Meuro (DGR n. 701 del 30/12/2014, D.D. n. 1374 del 30/12/2014).

I fondi sono a valere sul POR Campania FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 2.4 – Credito e finanzia innovativa – "*Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche con strumenti di finanza innovativa*" – azione b.

Il Fondo è stato affidato a Sviluppo Campania a seguito della presentazione di due strategie di investimento finalizzate ad introdurre l'impiego di strumenti finanziari.

La strategia del Fondo è stata articolata in modo da assicurare l'introduzione di strumenti progressivamente più complessi e, al fine di assicurare un adeguato contributo in termini di leva, ha previsto due tipologie di misure: finanziamenti agevolati alle PMI campane e Supporto al sistema delle garanzie.

Le attività previste a valere sul Fondo fanno riferimento alla prima strategia, impostata su cinque Misure focalizzate su target diversi, prescelti in base a: fase del ciclo di vita (Start-up), expertise specialistica (Artigianato), modello organizzativo (Reti), focus settoriale -industria, servizi commercio, costruzioni- (Tranched Cover), tipologia di fabbisogno finanziario (Confidi).

La sezione speciale, approvata nel dicembre 2014, è stata invece articolata in due sole Misure: una dedicata alla promozione dell'espansione geografica (Internazionalizzazione) ed una rivolta ad imprese con più di due anni di attività e dotate di programmi di investimento finalizzati alla crescita della capacità competitiva (Competitività).

La seguente tabella riporta un quadro sinottico delle finalità degli strumenti elencati in ordine di pubblicazione dell'Avviso.

| Strumento | Beneficiari | Settori target | Spese ammissibili | Intervento |
|---|---|---|---|---|
| Start up | Imprese di nuova costituzione o esistenti da meno di sei mesi | Tutti | Investimenti in beni materiali ed immateriali, circolante nei limiti del 20% | Finanziamento agevolato |
| Artigianato | Imprese artigiane costituite | Attività artigianali | Investimenti in beni materiali ed immateriali, circolante nei limiti del 20% | Finanziamento agevolato |
| Reti | Reti costituite e costituende con personalità soggettiva e non | Reti costituite e costituende | Funzionali all'attività della rete | Finanziamento agevolato |
| Internazionalizzazione | Imprese con piani di sviluppo internazionale | Imprese con programmi di espansione geografica | Investimenti per lo sviluppo geografico, servizi specialistici | Finanziamento agevolato |
| Competitività | Imprese costituite da almeno due anni | Tutti ad esclusione di alcuni codici Ateco | Investimenti in beni materiali ed immateriali | Finanziamento agevolato |
| Tranched cover | Imprese già costituite | Industra e servizi | Garanzia collaterale per cartolarizzazione sintetica | Rafforzamento garanzie |
| Confidi | Imprese già costituite | Tutti | Rafforzamento sistema Confidi autorizzati BdI | Rafforzamento garanzie |



fonte: http://b

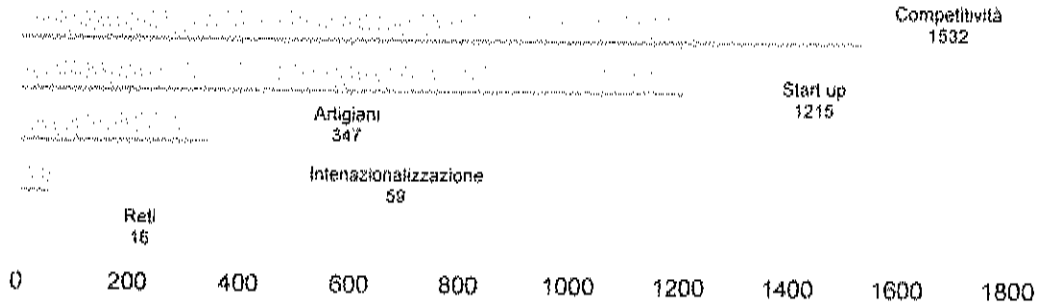
## Performance del Fondo PMI

Il Fondo ha generato finanziamenti per **934 imprese**, di cui 578 Microimprese ed una Rete, un impegno finanziario di circa 167,7 milioni di Euro.

Gli strumenti di finanziamento hanno consentito l'**erogazione di circa 155 milioni di Euro.** Le operazioni a supporto del sistema di garanzie hanno visto trasferimenti complessivi agli intermediari per 12,5 milioni, dei quali 4,2 in *cash collateral* agli istituti di credito e 8,1 ai Confidi.

La misura *Tranched cover* ha generato finanziamenti complessivi per 42,7 milioni di Euro mentre i Confidi hanno garantito finanziamenti per 40,8 milioni di Euro.

Tra gli ulteriori dati chiave si rappresentano: 3.169 domande di finanziamento diretto pervenute per una domanda di 960 milioni di euro e 1,2 miliardi di investimenti proposti.




Domande pervenute per Misura

## DATI DI SINTESI

### Finanziamenti

| Misura | Imprese/Reti finanziate | Finanziamenti erogati |
|---|---|---|
| Start up | 184 | 25.374.732 |
| Artigianato | 206 | 25.632.162 |
| Reti d'Impresa | 1 | 240.177 |
| Competitività | 181 | 100.159.822 |
| Internazionalizzazione | 32 | 3.963.173 |
| **Totale finanziamenti** | **604** | **155.370.066** |

### Garanzie

| Misura | Imprese finanziate | Garanzie impegnate |
|---|---|---|
| Confidi | 201 | 8.117.809 |
| Tranched cover | 129 | 4.274.010 |
| **Totale garanzie** | **330** | **12.391.819** |

La natura degli impeghi revolving ha richiesto l'implementazione delle procedure di gestione del Fondo. Tali procedure devono riguardare l'assistenza all'intero ciclo di vita degli strumenti che va dalle attività propedeutiche alla pubblicazione dei bandi al controllo del rispetto degli indicatori/impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione dell'istanza fino alla gestione dei rimborsi, alla liberazione dei collaterali e delle controgaranzie.

fonte: http://b

## Capacità organizzativa dello strumento

Il team impiegato per la gestione del Fondo ha maturato esperienze di gestione di misure similari, nello specifico si impegneranno risorse esperte nelle attività operative descritte di seguito:

a) Attività di implementazione e sviluppo della modulistica specifica sulla piattaforma SID, di informazione e help desk, istruttoria delle domande, verifica requisiti per firma contratti

L'attività istruttoria consiste in una attività di valutazione documentale, di ammissibilità e verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi e valutazione di merito della coerenza del programma di investimento, della coerenza della proposta progettuale e della validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del programma di investimenti anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito, della congruità e della coerenza delle spese con il progetto.
L'attività di valutazione viene svolta da un team di risorse esperte nella valutazione di *business plan* composta da istruttori economico-finanziari con il supporto di tecnici nei casi in cui siano previste spese per Opere Murarie.

L'attività istruttoria della domanda è preceduta da una attività di segreteria che è articolata nelle seguenti funzioni:

a.1) *Segreteria operativa* per la gestione del protocollo della misura, gestione dell'archivio cartaceo e dell'archivio digitale, svolgendo l'attività di smistamento delle comunicazioni in entrata e in uscita, gestione delle check di fascicolo di riepilogo della documentazione per singolo beneficiario/proponente;

a.2) *Segreteria tecnica* per la gestione e verifica delle verifiche sul supporto Cerved, verifica dei regolarità contributiva dei beneficiari attraverso l'accesso all'area riservata di verifica dei DURC, verifica dei Casellari Giudiziari e delle richieste di Antimafia per le aziende per finanziamenti che superano la soglia di 150 mila Euro.

Al termine delle attività di valutazione vengono adottati i provvedimenti di concessione o di diniego comunicati successivamente ai destinatari finali.
Le risorse impegnate in queste attività si occupano anche delle attività di verifica e controllo della documentazione di pre-stipula e con la compilazione delle check list di verifica documentale e stipula del contratto di finanziamento.

b) Verifica ammissibilità delle spese, erogazione contributi e acquisizione garanzie

Questa fase prevede lo svolgimento dell'attività di verifica degli stato avanzamento lavori, della documentazione di spesa propedeutica alla erogazione dei contributi tramite la procedura del conto vincolato. Il finanziamento agevolato non è assistito da particolari forme di garanzia se non quelle connesse all'utilizzo di un conto corrente vincolato alla realizzazione dell'intervento ammesso all'agevolazione. I crediti nascenti dalla restituzione delle somme erogate per effetto dell'ammissione a fruire dell'agevolazione, dovranno essere, in ogni caso, assistiti da garanzie reali


fonte: http://b

o personali, da prestarsi, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente al momento della conclusione del programma degli investimenti.
L'attività di controllo e verifica sulla rendicontazione delle spese oggetto delle agevolazioni comporta il riconoscimento e certificazione della spesa rendicontata, con compilazione di apposita relazione istruttoria con evidenza delle verifiche effettuate.

c) Controlli

I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa sono effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli sono accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.
Sviluppo Campania, procede ai controlli sulle agevolazioni concesse dal Fondo ai destinatari finali in conformità con le disposizioni fornite dall'Autorità di Gestione e in ragione di quanto disposto dalle proprie procedure interne. Per tutti i destinatari finali, Sviluppo Campania procede alla verifica amministrativa sui destinatari delle agevolazioni mediante controlli documentali.
Qualora dal controllo della documentazione presentata dal destinatario finale emergano alcune non conformità o mancanze tali da rendere il risultato del controllo non regolare, lo stesso destinatario finale può sanare questi elementi carenti (mancanti o incompleti) attraverso la presentazione delle necessarie e opportune integrazioni. Se il controllo della documentazione integrativa dà esito positivo, il procedimento proseguirà con le modalità del controllo regolare.
Se il destinatario finale non produce la documentazione necessaria a sanare le carenze emerse durante il controllo amministrativo documentale, le relative spese saranno considerate non ammissibili con la conseguente rideterminazione del quadro di spesa ammissibile: le agevolazioni potranno quindi essere rideterminate rispetto a quanto inizialmente concesso oppure revocate completamente. Qualora l'importo (oppure l'oggetto) della spesa ritenuta non ammissibile, e quindi decurtata dal programma rendicontato, renda l'intera operazione non ammissibile al contributo, Sviluppo Campania avvierà il procedimento di revoca delle agevolazioni. Ulteriori verifiche in ordine alla conformità alle norme comunitarie e nazionali delle spese liquidate sono effettuate attraverso verifiche in loco anche su base campionaria di singole operazioni in corso. Il campionamento è effettuato in conformità con le disposizioni fornite dall'Autorità di Gestione.

d) Monitoraggio rientri e recupero credito

L'attività consiste nell'implementazione del sistema di controllo dei rientri e attivazione di procedure di recupero stragiudiziali e giudiziali.
Tale attività è preceduta dalla gestione dell'attività di monitoraggio degli obblighi dei beneficiari con la predisposizione dei piani di ammortamento e del modello di autorizzazione permanente mediante SEPA Direct Debit5 (SDD) con addebito su c/c dedicato per il rimborso delle rate del finanziamento ottenuto.


fonte: http://b

# 4. GESTIONE E MONITORAGGIO DEL FONDO

## Gestione del portafoglio dei prestiti rimborsabili

La gestione del portafoglio finanziamenti erogati avverrà con contabilità separata da quella di Sviluppo Campania e tramite un Sistema Informativo gestionale dedicato che conterrà, per ogni singolo beneficiario del finanziamento:

- l'anagrafica completa;
- il piano di ammortamento;
- le date di registrazione e valuta delle operazioni di erogazione;
- le date e gli importi delle rate rimborsate;
- l'ammontare del capitale residuo.

Per ogni singolo beneficiario sarà possibile, inoltre, estrarre un estratto conto periodico contenente le informazioni relative alle date e agli importi pagati, al capitale residuo a scadere e all'ammontare delle rate insolute.

L'erogazione delle agevolazioni avverrà tramite bonifici bancari successivamente alla stipula del contratto di concessione delle agevolazioni.

Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni Sviluppo Campania:

- effettua le verifiche necessarie a garantire il rispetto delle prescrizioni indicate nel provvedimento di ammissione, delle condizioni previste dal contratto di agevolazione,
- nonché delle disposizioni di legge e provvede a predisporre la nota tecnica di erogazione;
- predispone la disposizione di bonifico bancario;
- sottoscrive la proposta di erogazione e l'ordine di Bonifico;
- autorizza l'invio alla Banca e al beneficiario.

Successivamente alle erogazioni, Sviluppo Campania invia a scadenze predeterminate alla Banca tesoriera i tracciati record relativi alle rate da incassare, utilizzando il sistema SEPA/SDD. Nei tracciati sono indicate le coordinate del beneficiario da addebitare, l'importo delle rate e le date di scadenza.

La Banca tesoriera fornirà il flusso elettronico di ritorno con l'evidenza del buon esito delle operazioni. Il flusso verrà recepito automaticamente dal Sistema Informativo mediante le registrazioni contabili e le registrazioni nel Gestionale dedicato relative all'Estratto conto del singolo beneficiario.

Al termine della procedura di erogazione la documentazione prodotta verrà archiviata nel fascicolo e verrà alimentato/implementato il Sistema Informativo (presentazione del piano di ammortamento, importo e date di scadenza delle singole rate).


fonte: http://b

### Procedure di recupero del credito e contenzioso

L'Area competente predispone gli elenchi dei crediti:

- scaduti;
- in sofferenza.

Nello svolgimento delle procedure l'Area potrà avvalersi del supporto di professionisti legali esterni. Qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di tre rate consecutive del mutuo percepito, in caso di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento dell'impresa, Sviluppo Campania S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno.

### Aspetti amministrativi

Le risorse trasferite dalla Regione Campania per il finanziamento del Fondo sono gestite come "Patrimonio Separato", così come previsto dall'articolo 38, par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Le disponibilità liquide del Fondo saranno rappresentate dalla società tra i conti d'ordine come "beni di terzi presso l'azienda", in quanto:

- sono costituite in forza di un provvedimento regionale;
- la misura non viene attribuita alla società a titolo di conferimento ma esclusivamente data in gestione in virtù di un atto convenzionale o provvedimentale;
- le movimentazioni delle risorse della misura devono essere approvate, con meccanismi di autorizzazione /rendicontazione preventiva e successiva, dalla Regione;
- tutti i proventi netti maturati sulla misura sono di assoluta e rigorosa pertinenza della Regione Campania.

Sviluppo Campania ne darà poi adeguata informativa in Nota Integrativa a seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dai prospetti di stato patrimoniale previsti dall'art. 2427 del cc.

Gli interessi attivi maturati sui conti correnti utilizzati per la gestione della Tesoreria del Fondo così come ogni altro provento derivante dal sostegno dei fondi SIE erogato allo strumento finanziario saranno utilizzati per il perseguimento delle stesse finalità per le quali è costituito il Fondo.
Al fine di attestare la destinazione alle finalità del Fondo, Sviluppo Campania si impegna a comunicare, con cadenza annuale, la destinazione degli interessi attivi prodotti; queste somme possono avere esclusivamente i seguenti tipi di destinazione: incremento del capitale del Fondo destinato alle imprese, la copertura delle spese per la gestione dei depositi stessi, il rimborso dei costi di gestione sostenuti.

## 5. RIUTILIZZO DELLE RISORSE EROGATE

### Uso delle risorse nello stesso periodo di ammissibilità

Gli interessi generati dalla giacenza nei conti correnti sono destinati all'incremento del capitale del Fondo, in conformità all'articolo 43 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo diversa disposizione comunicata dalla Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A.

fonte: http://b

Le risorse rimborsate allo strumento finanziario possono essere riutilizzate, per il periodo di ammissibilità ai sensi dell'art. 44 del Reg 1303/2013, (i) nell'ambito dello stesso strumento finanziario (attraverso lo scorrimento della graduatoria) o di altri strumenti finanziari della Regione Campania, (ii) per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e pagamento delle commissioni di gestione dello strumento finanziario.

### Uso delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità

Le risorse restituite allo strumento, ai sensi dell'art. 45 del Reg (UE) n. 1303/2013, che sono imputabili al sostegno dai fondi SIE agli strumenti finanziari, possono essere utilizzate conformemente alle finalità del programma nell'ambito del medesimo strumento finanziario o in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessita di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno.

Gli eventuali importi recuperati e le detrazioni delle perdite e gli eventuali pagamenti di interesse saranno utilizzate in conformità con quanto disciplinato agli articoli 44 e 45 del Reg. (UE) n.1303/2013.

L'importo del debito di Sviluppo Campania S.p.A. a titolo di rimborso del finanziamento è progressivamente ridotto in misura pari alle perdite subite a seguito di eventuali inadempienze dei beneficiari.

Sviluppo Campania S.p.A. comunicherà l'entità delle perdite e la conseguente consistenza delle somme residue del finanziamento nell'ambito della Relazione di attuazione annuale.

## 6. COSTI DI GESTIONE DELLO STRUMENTO DI INGEGNERIA FINANZIARIA

Le attività a valere sul Fondo comportano il riconoscimento per Sviluppo Campania della copertura dei costi di gestione sostenuti nel rispetto dei regolamenti comunitari e nei limiti previsti dal Regolamento Delegato (UE) 480/2014.

Con riferimento alla gestione dei prestiti rimborsabili, ai sensi della vigente normativa contenuta agli artt. 12 e 13 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014, si fissano tre differenti parametri:

- una percentuale sulla dotazione complessiva del Fondo per l'anno considerato (calcolata *pro rata temporis* in ragione dei versamenti delle risorse comunitarie al Fondo);
- una percentuale da calcolarsi, su base annua, in ragione delle performance del Fondo;
- una soglia percentuale complessiva da rispettare per l'intero periodo di eleggibilità della spesa (pluriennale) calcolata sul totale dei contributi versati al Fondo.

Il Regolamento (UE) 480/2013 apporta una profonda modifica alla disciplina dei costi di gestione.
I commi 2 e 3 dell'Art. 13, infatti, sono molto dettagliati e recitano come segue:

*"……*

*2. Per gli organismi di attuazione degli strumenti finanziari che forniscono capitale azionario, prestiti, garanzie e microcredito, anche associati a sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia in conformità all'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013, i costi e le commissioni di gestione che possono essere*


fonte: http://b

*dichiarati come spese ammissibili a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera d), di tale regolamento non possono superare:*

*a) una remunerazione di base da calcolarsi secondo le seguenti modalità:*

*i) per uno strumento finanziario che fornisce capitale azionario, il 2,5 % l'anno per i primi 24 mesi dopo la sottoscrizione dell'accordo di finanziamento e* successivamente l'1 % l'anno dei contributi del programma impegnati a *norma del pertinente accordo di finanziamento a favore dello strumento finanziario, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data della sottoscrizione del pertinente accordo di finanziamento fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso dei contributi all'autorità di gestione o al fondo di fondi oppure fino alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;*

*ii) per uno strumento finanziario, in tutti gli altri casi, lo 0,5 % l'anno dei contributi del programma versati allo strumento finanziario, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento allo strumento finanziario fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso all'autorità di gestione o al fondo di fondi oppure fino alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;*

*b) una remunerazione basata sui risultati da calcolarsi secondo le seguenti modalità:*

*i) per uno strumento finanziario che fornisce capitale azionario, il 2,5 % l'anno dei contributi del programma pagati ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 ai destinatari finali sotto forma di capitale azionario, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del programma ancora da restituire allo strumento finanziario, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di write-off o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;*

*ii) per uno strumento finanziario che fornisce prestiti, l'1% l'anno dei contributi del programma pagati ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 ai destinatari finali sotto forma di prestiti, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del programma ancora da restituire allo strumento finanziario, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;*

*iii) per uno strumento finanziario che fornisce garanzie, l'1,5 % l'anno dei contributi del programma impegnati per contratti di garanzia in essere ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle risorse reimpiegate imputabili ai contributi del programma, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'impegno fino alla scadenza del contratto di garanzia, alla fine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;*

*iv) per uno strumento finanziario che fornisce microcredito, l'1,5 % l'anno dei contributi del programma pagati ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 ai destinatari finali sotto forma di microcredito, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del programma ancora da restituire allo strumento finanziario, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;*

*v) per uno strumento finanziario che fornisce sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia in conformità all'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013, lo 0,5 % dell'importo della sovvenzione pagato ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera a), di tale regolamento a vantaggio dei beneficiari finali.*

*3. L'importo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione durante il periodo di ammissibilità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 non può superare i seguenti limiti:*

*a) per un fondo di fondi, il 7 % dell'importo complessivo dei contributi del programma versati al fondo di fondi;*


Fonte: http://b

*b) per uno strumento finanziario che fornisce capitale azionario, il 20 % dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;*

*c) per uno strumento finanziario che fornisce prestiti, l'8 % dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;*

*d) per uno strumento finanziario che fornisce garanzie, il 10 % dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;*

*e) per uno strumento finanziario che fornisce microcredito, il 10 % dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;*

*f) per uno strumento finanziario che fornisce sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia in conformità all'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 il 6 % dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario.*

Si riporta di seguito un riepilogo delle soglie di ammissibilità introdotte dalla nuova normativa per uno strumento finanziario che fornisce prestiti e sovvenzioni qual è il "Fondo per le imprese Artigiane Campane".

Secondo quanto disposto dall'Art. 13 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014 i costi di gestione, ai fini dell'eleggibilità della spesa, non possono superare:

- ✓ lo 0,5% l'anno dei contributi del programma versati allo strumento finanziario, secondo un calcolo *pro rata temporis* dalla data dell'effettivo versamento allo strumento finanziario fino al termine del periodo di ammissibilità;
- ✓ per la quota dello strumento finanziario che fornisce prestiti, l'1% l'anno dei contributi del programma pagati ai destinatari finali sotto forma di prestiti ancora da restituire allo strumento finanziario, secondo un calcolo *pro rata temporis* dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento,
- ✓ per la quota dello strumento finanziario che fornisce sovvenzioni lo 0,5% dell'importo della sovvenzione pagato a vantaggio dei beneficiari finali.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'importo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione durante il periodo di ammissibilità non può superare i seguenti limiti:

- ✓ per uno strumento finanziario che fornisce prestiti, l'8% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;
- ✓ per uno strumento finanziario che fornisce sovvenzioni il 6% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario.

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Massimali remunerazione** | **Prestiti** | **8%** | **1.440.000,00** |
| **Massimali remunerazione** | **Sovvenzioni** | **6%** | **720.000,00** |
| **Totale** | | | **2.160.000,00** |



fonte: http://b

I costi di gestione dello strumento sono funzione:

- di quanto disposto dall'Art. 13 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014 ai fini dell'eleggibilità della spesa;
- del meccanismo di funzionamento dello strumento progettato, soprattutto in relazione a tempistica di realizzazione degli investimenti ed erogazione delle agevolazioni e rientro del finanziamento agevolato.

I costi di Sviluppo Campania per la gestione dello strumento finanziario sono contenuti entro i parametri suddetti.
Sul risultato finale è stata applicata una riduzione per alcune delle componenti della remunerazione come definite dall'art. 13 del Reg. 480/2014, così come evidenziato nello schema di sotto riportato:

| Art. 13 Reg. 480/2014 | | |
|---|---|---|
| Remunerazione base annua | su contributi versati allo strumento | 0,49% |
| Remunerazione su risultato | su prestiti per anno | 0,95% |
| Remunerazione su risultato | su sovvenzioni (una tantum) | 0,50% |

Di seguito si propone la distribuzione delle erogazioni nelle annualità 2018-2020 tenendo conto delle ipotesi relative alla tempistica di realizzazione degli investimenti, alla tempistica di presentazione degli Stati avanzamento lavori da parte delle aziende e prevedendo di erogare l'intera dotazione dello strumento al netto dei costi di gestione massimi ai sensi della normativa.

| Erogazioni | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Finanziamenti | 5.040.000,00 | 2.520.000,00 | 2.520.000,00 | 2.520.000,00 | 2.520.000,00 | 840.000,00 | 840.000,00 | 16.800.000 |
| Sovvenzioni | 3.360.000,00 | 1.680.000,00 | 1.680.000,00 | 1.680.000,00 | 1.680.000,00 | 560.000,00 | 560.000,00 | 11.200.000 |
| | 8.400.000,00 | 4.200.000,00 | 4.200.000,00 | 4.200.000,00 | 4.200.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 28.000.000 |

Si rappresenta che alla luce dell'articolazione del piano di rientro dei finanziamenti concessi:

- **Durata:** 7 anni di cui i primi 12 mesi di pre-ammortamento decorrenti dalla data di firma del contratto di finanziamento;
- **Rimborso**: rate trimestrali a quote capitali costanti (ammortamento italiano) e posticipate (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno); nel periodo di preammortamento il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di preammortamento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento;

Ipotizzando che la firma dei contratti si concluda nel primo trimestre 2019, che il periodo di preammortamento si concluda per tutte le aziende entro il primo trimestre 2020, la conclusione del periodo di *run-off* è prevista nel corso dell'annualità 2026.


fonte: http://b

**ALLEGATO C**

# DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

# FONDO ARTIGIANATO 2014-2020

## - POR CAMPANIA FESR 2014-2020 -

## ALLEGATO all'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

## INDICE


1. CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO ..... 3
2. REQUISITI PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ..... 3
3. LINEE DI INTERVENTO ..... 3
4. BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI ..... 5
5. ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI ..... 5
6. SPESE AMMISSIBILI ..... 7
7. MODALITÀ DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ..... 7
8. STRATEGIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ..... 8
9. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ..... 9
10. AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI ..... 10
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE ..... 10
12. VERIFICHE E CONTROLLI ..... 11
13. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO ..... 12

## 1. CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO

Lo strumento finanziario Fondo per le imprese Artigiane Campane 2014 – 2020 è lo strumento con cui la Regione Campania offre un pacchetto di aiuti per lo sviluppo di una impresa artigiana mediante un prestito rimborsabile ed una sovvenzione per gli investimenti previsti.

L'Obiettivo dello strumento è agevolare le imprese artigiane campane nel promuovere la qualità, l'autenticità, l'innovazione e lo sviluppo dei prodotti dell'artigianato artistico di qualità e religioso in Campania, valorizzando la cultura e le arti dei territori regionali anche attraverso nuove tecnologie digitali, il design, lo sviluppo di reti d'impresa, in coerenza con i settori individuati nella RIS3 Campania ed in stretta relazione con gli obiettivi della Legge Regionale 08 agosto 2016, n. 22 per l'Industria 4.0. L'iniziativa viene attuata da Sviluppo Campania S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Campania.

La dotazione del Fondo per le Imprese Artigiane Campane è di 30.000.000,00 di euro, così suddivisa:

- euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2 ";
- euro 15.000.000,00 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania.

La quota di cofinanziamento FESR viene definita con procedure di accesso ai finanziamenti in coerenza al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al POR Campania FESR 2014/2020.
Lo strumento è coerente con l'Asse 3 priorità 3b Obiettivo Specifico 3.3 del POR FESR 2014-2020.
Lo strumento rispetta la metodologia e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, la correttezza e la coerenza con la normativa di riferimento nonché delle procedure adottate ai fini della selezione delle operazioni da cofinanziare. In particolare tra i criteri di ammissibilità, la complementarietà e la coerenza con PON Impresa e Competitività ed altri strumenti regionali e nazionali.

## 2. REQUISITI PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

La misura è destinata alle micro, piccole e medie imprese artigiane annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale ai sensi dell'16 della L.R. n.11/2015, anche in forma aggregata, ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania per agevolare investimenti nel settore dell'artigianato tradizionale, in particolare in quello artistico così come descritto nella "Carta internazionale dell'Artigianato artistico" (Delibera della Giunta Regionale n. 561 del 18/10/2016) e religioso quale espressione dei territori in cui siano presenti luoghi di culto ovvero siano attraversati dai cammini/pellegrinaggi o da itinerari turistico-religiosi, al fine di valorizzarne la relativa produzione di qualità in Campania.

## 3. LINEE DI INTERVENTO

Le iniziative proposte devono essere riconducibili a 3 Linee di intervento sinteticamente descritte, rinviando per tutti gli ulteriori dettagli e contenuti alla DGR n. 633 del 18/10/2017:

- **LINEA A**

Interventi diretti all'ammodernamento e alla diversificazione per le imprese che realizzano produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, all'arte e alle conoscenze dei territori, valorizzando i percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri, volti alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio.

I soggetti destinatari di tale intervento sono:

- le imprese artigiane operanti nel settore **dell'*artigianato tradizionale***, ed in particolare **l'*artigianato artistico***, così come descritto nella "Carta internazionale dell'Artigianato artistico" (Delibera della Giunta Regionale n. 561 del 18/10/2016). Sono considerate le imprese operanti nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali e le rispettive attività identificate attraverso la corrispondenza con la classificazione europea delle attività economiche NACE rev.2 – European Classification of Economic Activities allegato alla "Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico" (in allegato).
- Le imprese artigiane operanti nel settore ***dell'artigianato religioso***, quale espressione dei territori in cui siano presenti luoghi di culto ovvero siano attraversati dai cammini/pellegrinaggi o da itinerari turistico-religiosi, al fine di valorizzarne la relativa produzione di qualità in Campania.

***Dotazione finanziaria***: euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2 "

- **LINEA B**

Interventi diretti all'innovazione di processo intese come sviluppo della competitività delle imprese artigiane attraverso nuovi modelli di produzione e di business che utilizzino processi di digitalizzazione, al fine di diffondere, in tutti i comparti, l'acquisizione di tecnologie abilitanti, beni strumentali e nuove tecnologie, senza snaturare il carattere tipico di creatività e di manualità dell'impresa artigiana.

I soggetti destinatari di tale intervento sono:

- Le imprese artigiane operanti in tutti i settori non esclusi e annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale.

***Dotazione finanziaria***: euro 7.500.000,00 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE

- **LINEA C**

Interventi diretti a promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani e a realizzare attività inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione attraverso un'azione di supporto alla comunità che valorizzi, in modo efficiente, la fornitura di servizi su tutto il territorio regionale.

I soggetti destinatari di tale intervento sono:

- Le imprese artigiane operanti in tutti i settori non esclusi e annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale.

***Dotazione finanziaria***: euro 7.500.000,00 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE

E' fatta salva la possibilità di rimodulare le risorse, tenuto conto delle istanze pervenute, tra le linee d'intervento individuate, ove si registrino economie nell'ambito delle azioni finanziate a valere sui rientri dell'iniziativa Jeremie Campania, così come previsto dalla DGR 633/17.

## 4. BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI

I soggetti beneficiari del Fondo per le Imprese Artigiane Campane sono le Micro, Piccole e Medie Imprese Artigiane (MPMI) annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale ai sensi dell'16 della L.R. n.11/2015, ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.

Possono, altresì, accedere alle agevolazioni di cui al presente avviso:

- Aggregazioni dei soggetti di cui al comma 1, sotto forma di Consorzi o Società Consortili di imprese;
- Reti di Micro, di Piccole e Medie Imprese artigiane (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendano realizzare un progetto di rete con almeno 2 imprese artigiane presenti.

Possono presentare domanda di accesso all'agevolazione sia reti di imprese prive della personalità giuridica (Rete-Contratto) o reti di imprese dotate di personalità giuridica (Rete-Soggetto), così come definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii. alle quali si rinvia espressamene in ordine ai requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti.

## 5. ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 200.000,00 a copertura del 100% dell'investimento nella forma di:

a) **Contributo in conto capitale:** max 40% dell'investimento ammesso;
b) **Finanziamento a tasso agevolato:** min 60% dell'investimento ammesso.

Le agevolazioni per la realizzazione delle attività saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 («de minimis») della Commissione del 18 dicembre 2013.

Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:

- **Durata:** 7 anni di cui i primi 12 mesi di pre-ammortamento decorrenti dalla data di firma del contratto di finanziamento;
- **Rimborso**: rate trimestrali a quote capitali costanti (ammortamento italiano) e posticipate (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno); nel periodo di preammortamento il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di preammortamento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento
- **Tasso di interesse**: 0,50%;

- **Garanzia**: la garanzia connessa alla realizzazione dell'investimento viene assicurata dall'utilizzo di un conto corrente vincolato per l'erogazione dei fondi. I crediti nascenti dalla restituzione delle somme erogate per effetto dell'ammissione a fruire dell'agevolazione, dovranno essere assistiti da garanzie reali o personali, da prestarsi, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente al momento della conclusione del programma degli investimenti.

Lo strumento del "*conto corrente vincolato*" regolamenta una nuova modalità di erogazione dell'agevolazione in favore delle imprese beneficiarie, effettuata a fronte di fatture ancora non pagate, attraverso la canalizzazione del contributo pubblico su un conto corrente, utilizzato dalla banca per eseguire direttamente il pagamento dei fornitori.
Il beneficiario è tenuto ad aprire un conto corrente conferendo alla banca prescelta mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni agevolati, assicurando la disponibilità sul medesimo conto delle risorse finanziarie di propria competenza (quota IVA corrispondente), necessarie ai fini della presentazione delle richieste di erogazione a valere su titoli di spesa non ancora quietanzati. A seguito della richiesta di erogazione dei vari stati di avanzamento lavori da parte del Beneficiario, Sviluppo Campania, una volta effettuate le verifiche necessarie e accertata la disponibilità sul Conto Vincolato delle somme corrispondenti all'importo dell'IVA, procede ad erogare l'importo dell'agevolazione richiesta sul conto corrente vincolato comunicato e contestualmente comunica alla Banca il nulla-osta al pagamento dei fornitori secondo l'elenco dei fornitori.

Le principali finalità del "*conto corrente vincolato*" sono:

1. Garantire il pagamento direttamente ai fornitori del beni agevolati in tempi celeri e strettamente conseguenti al versamento sul conto corrente della quota parte di agevolazione di competenza di Sviluppo Campania e della restante a carico della beneficiaria (Iva);
2. Garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte dal Beneficiario con il contratto di finanziamento ed, in particolare, di quelle inerenti la completa realizzazione del Programma di Investimento, ammesso a finanziamento;
3. Consentire al beneficiario di non supportare anticipazioni e/o esborsi prima della completa erogazione dell'agevolazione sulla spesa da finanziare a fronte della presentazione di fatture "*non quietanzate*";
4. Consentire una tracciabilità, trasparenza e inconfutabilità delle erogazioni delle agevolazioni concesse alle imprese beneficiarie

La garanzia della restituzione del finanziamento viene acquisita prima dello svincolo finale (Saldo), al momento dell'erogazione dell'ultima tranche di finanziamento agevolato, valutando l'opportunità di acquisire garanzie reali o fideiussioni personali.

Come evidenziato dalla Valutazione ex ante, le difficoltà maggiori che le imprese artigiane campane affrontano nell'accesso al credito sono accresciute dalla richiesta di garanzie onerose che contribuiscono a rendere complicato l'ottenimento di fonti di finanziamento da impiegare per la realizzazione di investimenti per il rafforzamento della competitività dell'impresa, per l'innovazione di processo e/o di prodotto, per lo sbocco in nuovi mercati.
Per le piccole e medie imprese il problema dell'ottenimento delle garanzie è caratterizzato da un elevato costo delle stesse legato essenzialmente al merito creditizio e al rischio insolvenza che taluni garanti non sono disposti a garantire.

Tali condizioni contribuiscono a generare il fallimento di mercato.

Si rileva, inoltre, che l'acquisizione di polizze fideiussorie è diventata ancora più complicata e onerosa alla luce delle modifiche apportate dalla riforma del Testo Unico Bancario (d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385). Nello specifico la riforma al D.lgs. 141/2010 in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi, ha di fatto ridotto il numero dei soggetti abilitati al rilascio di polizze fideiussorie, nello specifico gli intermediari finanziari e i Confidi.

Alla luce di tali considerazioni di intende accogliere il suggerimento indicato dalla *Vexa* sulla possibilità di applicare le richieste di garanzie esterne allo strumento finanziario "*unicamente per soglie di investimenti consistenti*" e valutare il ricorso a forme di garanzia personali e/o reali alla luce degli importi oggetto del finanziamento agevolato e delle caratteristiche aziendali.

## 6. SPESE AMMISSIBILI

Lo strumento agevola le seguenti spese per investimenti:

- Opere murarie ed assimilate (in misura non superiore al 20% dell'investimento complessivo): relative alla ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento della sede operativa (sale/spazi espositivi per la vendita diretta e/o l'esposizione di prodotti) e all'installazione di impianti, macchinari ed attrezzature strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa;
- Impianti (generici e specifici); macchinari; attrezzature; mobili e arredi; mezzi e attrezzature di trasporto strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività;
- Spese per l'acquisizione di attivi immateriali;
- Servizi e Consulenze specialistiche (in misura non superiore al 20% dell'investimento complessivo).

## 7. MODALITÀ DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

La procedura di accesso alle agevolazioni prevede la compilazione di una domanda di accesso in formato elettronico, e sottoscritta con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto proponente, accedendo alla piattaforma informatica S.I.D. (Sistema Informativo Dipartimentale) raggiungibile attraverso i siti internet previsti, che descrive, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti.

La presentazione della domanda, viene perfezionata tramite l'inoltro nella piattaforma informatica S.I.D. (Sistema Informativo Dipartimentale), anche del ***Piano Progettuale*** completo di tutti gli allegati necessari e disponibile sulla piattaforma, firmati digitalmente, che dovranno essere allegati, tassativamente e a pena di decadenza, alla domanda.

# 8. STRATEGIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Al fine di promuovere la diffusione delle iniziative, Sviluppo Campania prevede di attuare un'ampia strategia d'informazione e comunicazione attraverso interventi promozionali e di comunicazione su base regionale, da realizzarsi in collaborazione con la Regione Campania, al fine di assicurare elevata identificabilità dell'azione posta in essere. Le iniziative di comunicazione saranno precedute da una fase di confronto con gli attori economici che consentirà di rendere l'attuazione della misura e la strategia comunicativa più aderente alle effettive esigenze del territorio.

L'attività è suddivisa in due distinte fasi:

- Sensibilizzazione e Ascolto
- Informazione

## Sensibilizzazione e Ascolto

Le attività di sensibilizzazione e di ascolto del territorio saranno avviate con la presentazione della Misura alle Camere di Commercio delle 5 province della Campania. Sviluppo Campania realizzerà, in stretto collegamento con le strutture regionali, una serie di incontri con gli attori locali di emanazione pubblica al fine di acquisire informazioni specifiche provenienti direttamente dal territorio in ordine alle istanze degli operatori economici, ai fabbisogni effettivi delle microimprese e dei giovani in termini di sostegno finanziario e di accesso al credito.

La fase di sensibilizzazione e di ascolto sarà integrata con l'operatività degli sportelli di orientamento che, diffusi capillarmente sul territorio, assisteranno gli utenti nella presentazione delle domande preliminari di accesso alle agevolazioni (cfr. successiva sezione "Assistenza all'orientamento").

## Informazione

A seguito della Pubblicazione del Bando si avvieranno le più diffuse e capillari iniziative promozionali e di comunicazione mediante comunicati stampa per i principali quotidiani a diffusione regionale, la pubblicazione di avvisi ed informazioni sui portali e siti Internet istituzionali; tali azioni saranno integrate nell'ambito delle più ampie iniziative di comunicazione che la Regione Campania attua per la promozione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Durante la fase di Informazione, Sviluppo Campania informerà i potenziali soggetti destinatari dell'azione attraverso:

- incontri pubblici di informazione e promozione della misura, da effettuarsi sul territorio regionale, diversificati a seconda della tipologia di destinatari coinvolti;
- creazione e aggiornamento continuo di una specifica sezione riservata alle informazioni riguardanti la misura sui portali dedicati. Attraverso tale sito gli utenti potranno accedere al download di tutta la normativa, della modulistica e della documentazione ufficiale prodotta e disponibile al pubblico, leggere gli aggiornamenti e le news, consultare le FAQ, porre specifici quesiti on line;

Il calendario degli incontri sarà definito in ragione delle proposte di Enti Locali e altre organizzazioni del territorio. A tal fine si procederà con azioni di sensibilizzazione invitando le realtà locali e le istituzioni che vogliano promuovere incontri sul proprio territorio a manifestare la propria disponibilità.

La capillare organizzazione degli incontri e la diffusione di materiale informativo consentiranno di veicolare un'informazione corretta sull'accesso e sull'utilizzo delle agevolazioni. Tali attività hanno l'obiettivo di garantire una conoscenza della misura a livello territoriale che consenta ai potenziali beneficiari di avere piena contezza in merito ad aspetti quali:

- i requisiti di accesso;
- le tipologie di investimento ammissibili;
- le modalità di accesso alle agevolazioni;
- le caratteristiche, le modalità di calcolo e di restituzione del finanziamento;
- la rendicontazione delle spese.

Attraverso gli incontri sarà possibile raggiungere l'ulteriore importante obiettivo di ridurre sensibilmente la presentazione di istanze di accesso da parte di soggetti privi dei requisiti. Ciò consentirà di ottimizzare l'efficienza gestionale dello strumento, di velocizzare i tempi di risposta alle istanze e, come ultimo obiettivo ma non meno importante, di evitare che si creino sul territorio false aspettative in ordine alla portata complessiva dello strumento.

Sarà possibile organizzare incontri e seminari informativi, in collaborazione con le Camere di Commercio delle 5 province della Campania, Associazioni di Categoria e la Direzione per lo Sviluppo Economico della Regione Campania, con l'obiettivo di consentire ai beneficiari di offrire una corretta diffusione delle informazioni, anche con riferimento ad eventuali attività di orientamento. A tutte le organizzazioni coinvolte sarà consegnato materiale informativo sintetico da distribuire agli interessati.

Potranno essere programmati incontri pubblici in collaborazione con gli Enti Locali che manifesteranno interesse alla diffusione delle informazioni.

## 9. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Sviluppo Campania procederà all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione, come attribuito dalla procedura informatica, con le modalità della procedura valutativa a sportello, provvedendo alla verifica delle seguenti fasi procedurali:

- Esaminabilità della domanda attraverso la verifica della completezza e della regolarità della documentazione presentata;
- Ammissibilità della domanda attraverso la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione del presente Avviso;
- Valutazione di merito del piano progettuale attraverso la verifica della validità tecnica, economica e finanziaria del progetto, la verifica della coerenza tra il know how e le competenze ed esperienze professionali e tecniche della compagine sociale ed il progetto, la verifica della coerenza del programma di investimento in riferimento all'introduzione di innovazioni di processo e la verifica dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento;

In conformità con i criteri di valutazione stabiliti dall'Azione 3.3.2 " Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici " dell'Asse III - Competitività dei sistemi produttivi del POR

Campania FESR 2014-2020, l'esame istruttorio dell'ammissibilità sostanziale avverrà, mediante una verifica delle seguenti aree di valutazione:

- Disponibilità di competenze tecniche / know-how interne all'impresa;
- Qualità dell'iniziativa e fattibilità tecnica.
- Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito, dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento
- Capacità di aumentare la fruizione del patrimonio culturale attraverso le nuove tecnologie
- Capacità di innovare con soluzioni ICT i "saperi tradizionali"

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 50 della L.R. n. 10 del 31 marzo 2017, nella fase di valutazione della domande si terrà conto del *rating di Legalità* prevedendo un sistema di premialità alle aziende che ne sono in possesso attribuendo un punteggio aggiuntivo (cfr. Decreto Min. Economia e Finanze del 20.02.2014 n. 57, art. 3 co.3)

Ai fini dell'attività istruttoria si procederà ad istruire le domande di accesso all'agevolazione seguendo l'ordine cronologico di presentazione e tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

## 10. AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Sviluppo Campania, sulla base delle iniziative istruite positivamente, provvederà periodicamente ad adottare i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni delle stesse e, successivamente i beneficiari ammessi al finanziamento del suddetto intervento agevolativo sottoscriveranno un Contratto di finanziamento con Sviluppo Campania che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti.
In caso di mancata stipula del contratto (per rinuncia del beneficiario, decadenza dei termini per la sottoscrizione, ecc.), Sviluppo Campania revocherà le agevolazioni concesse.

Sviluppo Campania procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC e, nei casi previsti, le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

Dopo l'ammissione alle agevolazione e prima della richiesta delle tranche di erogazione dei contributi è necessario che il beneficiario apra il conto corrente vincolato, da utilizzare esclusivamente per il pagamento delle fatture d'acquisto inerenti il programma di investimento.

## 11. MODALITÀ DI EROGAZIONE

La modalità di erogazione delle agevolazioni avvengono sulla base di presentazione di fatture d'acquisto non quietanzate. I pagamenti delle relative fatture sono effettuati tramite il conto corrente vincolato, a seguito del versamento sullo stesso conto delle agevolazioni da parte di Sviluppo Campania e della corrispondente quota di IVA a carico del beneficiario.

L'erogazione delle agevolazioni concesse avviene in massimo 3 tranche secondo le seguenti modalità:

- **1° Tranche: Erogazione 1° SAL** per un importo non inferiore al 40% dell'investimento complessivo ammesso. La richiesta di erogazione corredata da tutti gli allegati, va presentata entro 6 mesi dalla firma del contratto;

- **2° Tranche: Erogazione 2° SAL (o Saldo)** per un importo non inferiore al 40% dell'investimento complessivo ammesso. La richiesta di erogazione e la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese va presentata entro il termine massimo di 3 mesi dalla data di erogazione del 1° SAL.

- **3° Tranche: Erogazione a Saldo** per un importo non inferiore al 20% dell'investimento complessivo ammesso dietro presentazione di apposita richiesta di erogazione e di rendicontazione delle spese da presentare entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Il beneficiario è tenuto ad aprire un conto corrente vincolato, così come regolato dalla normativa nazionale, conferendo alla banca prescelta mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni agevolati, assicurando la disponibilità sul medesimo conto delle risorse finanziarie di propria competenza (quota IVA corrispondente), necessarie ai fini della presentazione delle richieste di erogazione a valere su titoli di spesa non ancora quietanzati.
Le erogazioni delle tranche previste sono subordinate all'esito positivo della verifica della rendicontazione e delle spese sostenute. Il beneficiario è tenuto entro il termine massimo di 60 giorni dall'erogazione dell'ultima tranche ad inviare tutta la rendicontazione delle spese relative all'intero programma di investimento ammesso. Il mancato rispetto di tali termini comporterà la revoca delle agevolazioni concesse e la restituzione delle somme già erogate.
Il programma di investimenti deve essere completato e rendicontato entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento.

## 12. VERIFICHE E CONTROLLI

I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati, a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Sviluppo Campania, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.
Sviluppo Campania si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino al completo rimborso del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.
Tutti i giustificativi originali comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria dell'aiuto dovranno essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

## 13. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

Sviluppo Campania provvederà all'incasso delle rate del finanziamento erogato.
Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare conto corrente intestato all'impresa per il rimborso delle rate del finanziamento mediante SEPA Direct Debit3 (SDD) di autorizzazione permanente con addebito su detto conto corrente. Eventuali variazioni relative al suddetto conto andranno tempestivamente comunicate a Sviluppo Campania, pena la revoca delle agevolazioni.

Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania invierà tempestivamente a mezzo PEC.
Decorso il termine senza che il beneficiario abbia contattato Sviluppo Campania per motivare il mancato pagamento, decorreranno gli interessi legali per il ritardo. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del Contratto di finanziamento per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento medesimo e quella di restituzione dello stesso.
In caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 c.c., Sviluppo Campania procederà con la revoca del finanziamento ed attiverà procedure per il recupero del credito con conseguente segnalazione alla Guardia di Finanza.

MODELLI PER IL CONTROLLO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

# "STRUMENTI DI SUPPORTO DEL SISTEMA ARTIGIANO ED ATTUAZIONE DELLA CARTA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO"

## ALLEGATO D ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Indice*

0 Premessa
1 Controlli sullo strumento
2 Monitoraggio sullo strumento
3 Controlli sulle agevolazioni concesse ai destinatari finali
4 Comitato di Coordinamento
5 Struttura organizzativa dello strumento di ingegneria finanziaria e sistema dei controlli interni
6 Redazione del Rapporto Semestrale ed Annuale di avanzamento
7 Rendicontazione dei costi sostenuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 0 – Premessa

Il sistema di controllo dello Strumento Finanziario “Fondo per le imprese Artigiane Campane” è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata dell’operazione e al fine di contribuire agli obblighi di rendicontazione e controllo in capo alla Regione nei confronti della Commissione.

Il sistema prevede disposizioni per il controllo dell'attuazione dello strumento e il suo monitoraggio, quest’ultimo deputato alla regolare raccolta ed analisi delle informazioni di carattere finanziario e non finanziario, allo scopo di controllare la performance e di compararla con gli obiettivi stabiliti nonché di verificarne la conformità con i vincoli normativi e con quelli previsti dall’Accordo di finanziamento.

SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta in ogni caso a conformarsi alle regole di controllo e monitoraggio per quanto concerne l'attuazione dello strumento finanziario garantendo il rispetto all'articolo 40 e 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013, alle disposizioni contenute nel Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, nel Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 e alle norme in materia di aiuti di Stato.
Gli strumenti di controllo e monitoraggio del Fondo sono:

- controlli amministrativo-documentali;
- visite di controllo;
- relazioni sull’attuazione.

La documentazione a supporto del controllo include anche la Pista di Controllo (allegato a al presente documento) e la check list di controllo di I livello sugli strumenti di Ingegneria finanziaria (allegato b al presente documento) approvata con DD dell’Autorità di Gestione n. 47 del 1/8/2017 avente ad oggetto “RETTIFICA DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E RETTIFICADEL "MANUALE DI ATTUAZIONE" E DEL "MANUALE DELLE PROCEDURE PER I CONTROLLI DI I LIVELLO" DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020 “.

## 1 – Controlli sullo strumento

L’Accordo di finanziamento contiene le disposizioni ed i requisiti riguardanti la gestione e l’audit dello strumento.
I controlli che devono essere posti, devono essere in ogni caso conformi a quanto previsto dall'articolo 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede l'obbligo della Regione di verificare che prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma Operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.
Nel caso degli strumenti finanziari, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 all’art. 40 prevede che:

- non possano essere condotte verifiche in loco né audit per gli strumenti finanziari istituiti a livello di Unione, gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione. Per tali strumenti viene invece prevista la trasmissione di relazioni di controllo periodiche;
- l'audit a livello dei destinatari finanziari possa essere eseguito solo in alcune situazioni ben specifiche;
- gli organismi che attuano strumenti finanziari abbiano la responsabilità di rendere disponibili i documenti giustificativi;
- la Commissione possa adottare atti delegati riguardo alla gestione e controllo degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b).

Proprio in virtù di quest'ultima previsione, in base all'articolo 9 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 Sviluppo Campania Spa deve garantire che:

a) l'operazione sia conforme alla legislazione applicabile, al Programma e all'accordo di finanziamento sia nella fase di valutazione e selezione dell'operazione, sia durante la creazione e l'attuazione dello strumento finanziario;

b) la spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento 1303/2013 sia giustificata da un'adeguata documentazione di supporto;

c) nel corso dell'intero periodo di operatività del Fondo, in conformità all'articolo 125, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 vengano consentite le verifiche di gestione;

d) siano conservati anche su supporto informatico i documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili, nel rispetto delle reciproche competenze, per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro dei pertinenti programmi e che gli stessi documenti giustificativi siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione;

Con specifico riferimento ai documenti giustificativi delle spese, Sviluppo Campania e la Regione devono garantire, in base alle disposizioni contenute nel Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, che gli stessi:

- siano conservati per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro dei pertinenti Programmi;
- siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione.

In dettaglio i documenti giustificativi da conservare per la verifica di conformità alle norme nazionali, dell'Unione europea e alle condizioni di finanziamento devono comprendere i documenti attinenti allo strumento finanziario e al destinatario finale, quali:

i. i documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario;

ii. i documenti che individuano gli importi conferiti nello strumento finanziario da ciascun Programma, le spese ammissibili nell'ambito dei Programmi e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dal Fondo e dal reimpiego delle risorse in conformità agli articoli 43 e 44 del Reg. UE 1303/2013;

iii. i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;

iv. i documenti attestanti la conformità agli articoli 43, 44 e 45 del Reg. UE 1303/2013;

v. i documenti relativi all'uscita dallo strumento finanziario e alla sua liquidazione;

vi. i documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;

vii. i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani aziendali e, se del caso, conti annuali di periodi precedenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

viii. le liste di controllo e le relazioni di Sviluppo Campania Spa che attua lo strumento finanziario;
ix. le dichiarazioni e i controlli in relazione agli eventuali aiuti de minimis;
x. gli accordi sottoscritti attinenti al Fondo con i destinatari finali;
xi. le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario è stato utilizzato per la finalità prevista;
xii. le registrazioni dei flussi finanziari tra la Regione e lo strumento finanziario, all'interno dello strumento finanziario a tutti i suoi livelli e fino ai destinatari finali;
xiii. le registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi ai contributi dei diversi Programmi erogati a favore dei destinatari finali.

Le verifiche svolte dalla Regione si differenziano in base alla fase in cui vengono svolte.

Nella fase di liquidazione dell'acconto allo strumento finanziario, la Regione, anche con la struttura di controllo di primo livello, prende in esame i seguenti aspetti:

- il rispetto della valutazione ex ante a norma dell'articolo 37, paragrafo 2, del Reg. UE 1303/2013;
- l'opzione di attuazione a norma dell'articolo 38 del Reg. UE 1303/2013;
- la progettazione dello strumento finanziario;
- il contenuto degli accordi di finanziamento o del documento di strategia (requisiti minimi stabiliti nell'Allegato IV del Reg. UE 1303/2013);
- la selezione e l'accordo con l'intermediario;
- conti fiduciari o capitale separato (solo per l'opzione di cui all'articolo 38, paragrafo 4, lettera b), del Reg. UE 1303/2013;
- il cofinanziamento nazionale (articolo 38, paragrafo 9, del Reg. UE 1303/2013), ossia tracciare i contributi nazionali forniti a vari livelli;
- gli aiuti di Stato;

Nella fase di attuazione dello strumento finanziario, il ROS prende in esame:

- la conformità con gli elementi dell'accordo di finanziamento;
- l'attuazione della strategia di investimento;
- l'attuazione del Programma di attività inclusa la leva finanziaria conseguita;
- il calcolo e il pagamento dei costi di gestione;
- il monitoraggio e la rendicontazione dell'attuazione degli investimenti anche a livello dei destinatari finali, dei requisiti di audit e della pista di controllo;
- la selezione e gli accordi con intermediari finanziari, se vi sono cambiamenti rispetto alla creazione.

Nella fase di saldo la Regione, anche con la struttura di controllo di primo livello, prende in esame i seguenti aspetti:

- la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a tutti i versamenti;
- La presentazione della documentazione di spesa nelle modalità e dei tempi previsti dall'Accordo di Finanziamento o da relativi allegati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La conformità della documentazione di rendicontazione della spesa a quanto previsto dall'Accordo di Finanziamento o dai relativi allegati;
- il principio della prova documentale della spesa, ossia la spesa è comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- la spesa sostenuta è derivante da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente la corrispondenza dell'oggetto dello strumento finanziario e del relativo importo, il riferimento al progetto ammesso a finanziamento, ove pertinente;
- i controlli periodici sulla sussistenza e permanenza delle condizioni e requisiti dei destinatari finali da parte del Soggetto Gestore;
- il rispetto delle condizioni e delle finalità fissate dall'art. 43 del Reg UE 1303/2013, in relazione all'utilizzo degli interessi e plusvalenze generati entro il periodo di ammissibilità, dalle risorse SIE versate allo strumento finanziario entro il periodo di ammissibilità;
- il reimpiego delle risorse rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti che sono imputabili al sostegno fornito dallo strumento entro il periodo di ammissibilità, il Soggetto Gestore ha proceduto nel rispetto delle condizioni e finalità fissate dall'art. 44 del Reg UE 1303/2013 e conformemente a quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento;
- il rispetto per i costi e le commissioni di quanto previsto all'art. 13 del Reg. UE 480/2014;
- il Soggetto Gestore ha applicato correttamente i costi di gestione e delle commissioni di gestione in coerenza con l'Accordo di finanziamento, sulla base di una metodologia di calcolo basata sui risultati (art. 42 par. 1 e 4 del Reg UE 1303/2013) ed entro i limiti stabiliti (art. 42 par. 5 e 6 del Reg UE 1303/2013);
- il rispetto delle condizioni e delle finalità fissate dall'art. 45 del Reg UE 1303/2013, in relazione all'utilizzo delle risorse residue o restituite dai destinatari successivamente al termine del periodo di ammissibilità;
- la conservazione dai soggetti coinvolti nell'attuazione dello strumento finanziario, in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente, nonché inserita all'interno del sistema informativo, secondo quanto previsto all'art. 9 del Reg. UE 480/2014;

Con specifico riferimento agli aspetti legati all'ammissibilità della spesa, la Regione, anche con la struttura di controllo di primo livello, si concentrerà su:

- gli investimenti che devono essere sostenuti tramite gli strumenti finanziari non siano materialmente completati o realizzati interamente alla data della decisione di investimento;
- la combinazione di strumenti finanziari con altri tipi di sostegno nell'ambito della stessa operazione (articolo 37, paragrafo 7 del Reg. UE 1303/2013) o come operazione separata (articolo 37, paragrafo 8). Occorre rispettare le condizioni di cui all'articolo 37, paragrafo 9
- le limitazioni per i contributi in natura (articolo 37, paragrafo 10, del Reg. UE 1303/2013);
- il trattamento dell'IVA (qualora le sovvenzioni e gli strumenti finanziari siano combinati in una singola operazione, articolo 37, paragrafo 11, del Reg. UE 1303/2013);
- il capitale circolante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le imprese in difficoltà (limitazione ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, lettera d), del Regolamento FESR.
- il principio di localizzazione ovvero la spesa sostenuta è relativa ad una operazione localizzata nell'area del Programma, ai sensi dell'art. 70 del Reg. UE 1303/2013;
- il principio della temporalità ovvero la spesa è stata sostenuta successivamente al termine iniziale di decorrenza dell'ammissibilità della spesa;
- le condizioni stabilite dall'art. 42 par. 1 e 4 del Reg UE 1303/2013 per l'ammissibilità della spesa a chiusura

Le Regione, effettuerà, anche attraverso la struttura di controllo di primo livello, verifiche in loco su un campione. Per il campionamento, la Regione conserverà i dati che descrivono e giustificano il metodo di campionamento, nonché quelli relativi alle operazioni selezionate per la verifica.

Sviluppo Campania deve in ogni caso garantire le verifiche e i controlli indicati nella descrizione dello strumento allegato all'accordo e la conservazione, anche in formato digitale, della Pista di Controllo (allegato a al presente documento) e dei seguenti documenti:

- le domande di finanziamento presentate dai proponenti, complete della eventuale documentazione di supporto;
- i Provvedimenti/Contratti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario;
- la documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso per gli scopi definiti nel Provvedimento di concessione;
- le rate di rimborso del finanziamento;
- le garanzie a supporto del finanziamento concesso;
- La documentazione attestanti le azioni di recupero in relazione a ciascuno dei prestiti in sofferenza e i recuperi effettuati.

## 2 – Monitoraggio sullo strumento

Il monitoraggio è il processo deputato alla regolare raccolta ed analisi delle informazioni di carattere finanziario e non finanziario, allo scopo di controllare la performance del "Fondo per le imprese Artigiane Campane" e di compararla con gli obiettivi stabiliti, nonché di verificarne la conformità con i vincoli normativi e con quelli previsti dall'Accordo di finanziamento.

Il processo di monitoraggio è strutturato al fine di garantire che:

- la realizzazione dell'operazione rispetti le condizioni applicabili, ed in particolare la normativa comunitaria sui Fondi SIE e la normativa nazionale applicabile;
- gli obiettivi stabiliti per la realizzazione dell'operazione siano perseguiti;
- i vincoli imposti alla Regione in relazione all'utilizzo dei Fondi SIE, sia in termini di implementazione del sistema di gestione e controllo, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, siano applicati nella misura possibile.

Durante la fase di attuazione dello strumento Sviluppo Campania deve condurre una regolare attività di monitoraggio che consenta alla Regione di disporre delle informazioni necessarie per verificare quale sia la performance complessiva dello strumento e in che misura, di periodo in periodo, vengano conseguiti i risultati attesi.

Sviluppo Campania deve garantire alla Regione la trasmissione dei dati di monitoraggio attraverso un Protocollo Unico di Colloquio, successivamente concordato, relativamente alle operazioni finanziate

fonte: http://burc.regione.campania.it

dallo strumento finanziario con cadenza bimestrale ed in formato aperto, attraverso l'utilizzo di un tracciato informatico. Sviluppo Campania provvederà a trasmettere alla Regione, anche, la relazione annuale redatta secondo la disciplina di cui all'articolo 46 del Regolamento UE 1303/2013 e nel Regolamento di esecuzione UE 821/2014 e la relazione di attuazione semestrale recante l'analisi dello stato di avanzamento attività, informazioni dettagliate sull'avanzamento delle operazioni e della gestione del Fondo. Sviluppo Campania Spa concorderà con la Regione Campania i dettagli delle procedure, i flussi informativi, tenendo conto dei parametri richiesti dalla normativa relativa all'utilizzo dei Fondi Strutturali, dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il processo di monitoraggio, quindi, garantisce un controllo ed una misurazione costante, attraverso strumenti adeguati ad identificare eventuali deviazioni e/o rischi di non conformità che permettano, qualora necessario, azioni correttive tempestive.

Conformemente a quanto previsto dal paragrafo 8 e 9 dell'art. 37 del Reg. 1303/2013 e dall'art. 1 del Reg. (UE) 821/2014 qualora a sostegno di uno strumento finanziario vengano effettuati contributi a valere su più programmi oppure su più assi prioritari o misure dello stesso programma, Sviluppo Campania dovrà mantenere una contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per ciascuna forma di assistenza (FESR e rientri JEREMIE) e per ciascuna forma di sostegno, prestito/sovvenzione.
Sviluppo Campania garantisce che la combinazione di sostegno può riguardare la stessa voce di spesa dell'investimento purché la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale della voce di spesa considerata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegni ricevuti dallo strumento e lo strumento non sono usato per prefinanziare sovvenzioni. Pertanto, Sviluppo Campania verifica che il destinatario finale non può usare l'eventuale contributo a fondo perduto ricevuto a sostegno dell'investimento per pagare le rate del mutuo del prestito erogato dallo strumento e che non può utilizzare le risorse dello strumento finanziario per prefinanziare un investimento che sarà poi sostenuto interamente dalla sovvenzione.

La gestione del portafoglio finanziamenti erogati avverrà con contabilità separata da quella di Sviluppo Campania e tramite un Sistema Informativo gestionale dedicato che conterrà, per ogni singolo beneficiario del finanziamento:

- l'anagrafica completa;
- il piano di ammortamento;
- le date di registrazione e valuta delle operazioni di erogazione;
- le date e gli importi delle rate rimborsate;
- l'ammontare del capitale residuo.

Per ogni singolo beneficiario sarà possibile, inoltre, estrarre un estratto conto periodico contenente le informazioni relative alle date e agli importi pagati, al capitale residuo a scadere e all'ammontare delle rate insolute.
L'erogazione delle agevolazioni avverrà tramite bonifici bancari successivamente alla stipula del contratto di concessione delle agevolazioni.
Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni Sviluppo Campania:

- effettua le verifiche necessarie a garantire il rispetto delle prescrizioni indicate nel provvedimento di ammissione, delle condizioni previste dal contratto di agevolazione,
- nonché delle disposizioni di legge e provvede a predisporre la nota tecnica di erogazione;
- predispone la disposizione di bonifico bancario;
- sottoscrive la proposta di erogazione e l'ordine di Bonifico;
- autorizza l'invio alla Banca e al beneficiario.

Successivamente alle erogazioni, Sviluppo Campania invia a scadenze predeterminate alla Banca tesoriera i tracciati record relativi alle rate da incassare, utilizzando il sistema SEPA/SEDI. Nei tracciati

sono indicate le coordinate del beneficiario da addebitare, l'importo delle rate e le date di scadenza. La Banca tesoriera fornirà il flusso elettronico di ritorno con l'evidenza del buon esito delle operazioni. Il flusso verrà recepito automaticamente dal Sistema Informativo mediante le registrazioni contabili e le registrazioni nel Gestionale dedicato relative all'Estratto conto del singolo beneficiario.
Al termine della procedura di erogazione la documentazione prodotta verrà archiviata nel fascicolo e verrà alimentato/implementato il Sistema Informativo (presentazione del piano di ammortamento, importo e date di scadenza delle singole rate).

## 3 – Controlli sulle agevolazioni concesse ai destinatari finali

Il programma degli investimenti e di spesa deve essere realizzato dai destinatari finali entro il termine indicato dall'avviso pubblico e dovranno presentare a Sviluppo Campania, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la corretta realizzazione degli investimenti e delle spese oltre al completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti per l'esercizio dell'attività. Tutte le spese di investimento considerate ammissibili al termine del programma agevolato dovranno essere interamente quietanzate. Tutti i beni oggetto del programma degli investimenti finanziato dovranno essere, entro tale termine, installati e funzionanti.
I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa sono effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli sono accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.
Sviluppo Campania, procede ai controlli sulle agevolazioni concesse dal Fondo ai destinatari finali in conformità con le disposizioni fornite dalla Regione e in ragione di quanto disposto dalle proprie procedure interne. Per tutti i destinatari finali, Sviluppo Campania procede alla verifica amministrativa sui destinatari delle agevolazioni mediante controlli documentali.
Qualora dal controllo della documentazione presentata dal destinatario finale emergano alcune non conformità o mancanze tali da rendere il risultato del controllo non regolare, lo stesso destinatario finale può sanare questi elementi carenti (mancanti o incompleti) attraverso la presentazione delle necessarie e opportune integrazioni. Se il controllo della documentazione integrativa dà esito positivo, il procedimento proseguirà con le modalità del controllo regolare.
Se il destinatario finale non produce la documentazione necessaria a sanare le carenze emerse durante il controllo amministrativo documentale, le relative spese saranno considerate non ammissibili con la conseguente rideterminazione del quadro di spesa ammissibile: le agevolazioni potranno quindi essere rideterminate rispetto a quanto inizialmente concesso oppure revocate completamente. Qualora l'importo (oppure l'oggetto) della spesa ritenuta non ammissibile, e quindi decurtata dal programma rendicontato, renda l'intera operazione non ammissibile al contributo, Sviluppo Campania avvierà il procedimento di revoca delle agevolazioni. Ulteriori verifiche in ordine alla conformità alle norme comunitarie e nazionali delle spese liquidate sono effettuate attraverso verifiche in loco anche su base campionaria di singole operazioni in corso. Il campionamento è effettuato in conformità con le disposizioni fornite dalla Regione.
Sviluppo Campania provvederà al controllo e monitoraggio degli incassi delle rate di finanziamento erogato. Qualora il beneficiario non dovesse ottemperare al pagamento, anche di una sola rata, sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania invierà tempestivamente a mezzo PEC. In caso di mancato pagamento di tre rate

fonte: http://burc.regione.campania.it

consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 del c.c., Sviluppo Campania procederà con la revoca del finanziamento ed attiverà le procedure per il recupero del credito con conseguente segnalazione alle Autorità Competenti.

## 4 - Comitato di Coordinamento della misura

Ai fini del monitoraggio e valutazione della misura, è costituito un gruppo di lavoro, che in composizione ordinaria è formato da:

- Il Direttore del D.G.50.02 "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" della Regione Campania con funzioni di coordinamento;
- un componente designato dalla Programmazione Unitaria;
- un componente designato da AdG POR FESR della Regione Campania

Può essere convocato nelle riunioni nelle quali siano all'ordine del giorno argomenti per i quali non si prospetti conflitto di interesse, un componente designato da Sviluppo Campania Spa.

Il Comitato svolge un'attività di impulso sull'attuazione della Strategia, di monitoraggio dell'andamento dell'Azione, anche con riferimento alla quantità e qualità delle istanze di finanziamento pervenute, nonché dello stato di avanzamento dell'istruttoria delle stesse istanze e di consultazioni su tematiche di particolare rilievo.

Svolge le funzioni di Presidente del Comitato il Direttore del Sviluppo Economico ed Attività Produttive" della Regione Campania.

Il Comitato nella sua prima seduta definisce nel dettaglio la pista di controllo da utilizzarsi nella gestione dello Strumento. La pista di controllo potrà essere in ogni caso rivista ed integrata in ogni fase attuativa dello Strumento. Il Comitato si riunisce, di norma, una volta ogni sei mesi. Le riunioni sono convocate per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno uno dei componenti del Comitato stesso. Il comitato è regolarmente costituito con la presenza di almeno due componenti.

Il Presidente stabilisce gli argomenti da portare all'ordine del giorno delle sedute.

I verbali debbono essere approvati al più tardi nella riunione del Comitato successiva a quella a cui si riferiscono.

Una procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato può essere attivata se le circostanze lo richiedono. I documenti e le eventuali proposte da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati per posta elettronica. In tal caso, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di invio della documentazione, i componenti devono trasmettere, via posta elettronica, il parere di competenza o eventuali osservazioni. La proposta si intenderà approvata in caso di mancata espressione dei pareri di competenza ovvero in assenza di osservazioni.

## 5 - Struttura organizzativa dello strumento di ingegneria finanziaria e sistema dei controlli interni

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, Sviluppo Campania Spa adotta un modello organizzativo che prevede direzioni, divisioni o aree, in funzione del Piano industriale approvato e della connessa pianta organica. L'organo di amministrazione può nominare un Direttore Generale che cura l'esecuzione delle delibere e attua le decisioni dell'assemblea dei soci e dell'organo di amministrazione; collabora con il Collegio sindacale, per quanto ne sia richiesto, nei limiti delle rispettive competenze; attua gli indirizzi dell'organo di amministrazione; svolge le funzioni di direzione, amministrazione e controllo delle strutture organizzative della Società, cura la regolare

gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esso attribuite; ha poteri decisionali e di rappresentanza per la gestione ordinaria della Società.

In ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001, Sviluppo Campania Spa adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo al fine di raggiungere un sempre più adeguato livello di correttezza ed eticità nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi a qualunque titolo e sotto qualsivoglia forma coinvolti nelle attività dalla stessa tipicamente svolte.

Con specifico riferimento al sistema dei controlli interni di Sviluppo Campania Spa, al fine di mantenere un corretto assetto dei controlli, i compiti e le responsabilità relative alla gestione delle attività saranno assegnati nel rispetto della separazione dei ruoli.

Il sistema di controllo interno è definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne della Società.

Per le attività connesse alla gestione del Fondo, relativamente ai controlli di primo livello, Sviluppo Campania:

- predisporrà, in accordo con la Regione Campania, le procedure operative per lo svolgimento dei compiti assegnati per la gestione delle iniziative nelle quali sono descritte le attività ed i controlli di competenza di ciascuna Area per la corretta esecuzione dei compiti assegnati;
- si doterà di applicativi informatici gestionali, integrati con il sistema contabile, attraverso i quali gestire e registrare le attività connesse alla concessione e gestione del credito (fasi di istruttoria, delibera, erogazione, gestione incassi e scaduti).

I controlli di gestione (secondo livello) sono quelli orientati alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi, di verifica del rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative, di coerenza nel perseguire gli obiettivi di rischio/rendimento. Il Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo di gestione avrà il compito di monitorare e controllare le attività svolte attraverso l'elaborazione di budget, consuntivi, forecast e analisi di cash flow e assicurando l'elaborazione delle rendicontazioni previste.
Per le attività connesse alla gestione della misura sono previsti report e flussi informativi al vertice aziendale finalizzati a:
• monitorare l'utilizzo del Fondo e delle consistenze per sovvenzioni dirette nel rispetto delle disponibilità e dei vincoli di destinazione previsti dalla Regione Campania;
• descrivere l'andamento dei crediti attraverso le classificazioni definite.

Sviluppo Campania adotta, inoltre, un modello divisionale con staff di supporto trasversali, staff di supporto specialistici e task force tematiche istituite per la realizzazione di specifici progetti.
Tale modello assicura maggiore efficacia al supporto tecnico erogato ed efficienza, misurata in termini di tempi di processing delle istanze e di erogazione nonché di quantità e qualità dei controlli.
Le attività vengono gestite adottando un processo strutturato su due livelli, uno nel quale viene gestita la pianificazione ed il controllo degli strumenti ed uno dedicato alle attività di gestione.
I processi gestionali sono orientati al *project management*, con dei manager di progetto individuati quali responsabili delle performance, coadiuvati da risorse alle quali vengono attribuite mansioni che prevedono expertise specifiche per ciascuna fase del processo.
Le funzioni di vertice coordinano e controllano le performance di ciascuna area di intervento e sono assistite da risorse di staff con competenze ed operatività trasversali, in materie quali l'assistenza informatica, amministrativa e tecnico legale e staff specialistici coinvolti nelle fasi più complesse dell'attività di impiego.

Pertanto, tutte le attività operative connesse con la promozione dello strumento, l'istruttoria delle domande di finanziamento, la concessione e le erogazioni dei finanziamenti, le verifiche sulla corretta realizzazione delle spese per investimento e gestione sono attribuite a Sviluppo Campania S.p.A.

Nell'ambito di tale Funzione le attività operative sono affidate ad un gruppo di lavoro nel cui ambito operano risorse professionalizzate con specifica esperienza nella gestione di strumenti in favore dell'autoimpiego e della creazione di impresa. Il gruppo di lavoro è coordinato da un Program Manager. Il dimensionamento e gli specifici ruoli attribuiti alle singole risorse nell'ambito del gruppo di lavoro sono definiti dal Program Manager anche in ottemperanza con quanto previsto dalle esigenze di separazione dei ruoli ai sensi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società ai sensi del D.Lgs. 231/01 nonché con quanto specificato nelle procedure interne.
La Regione garantisce lo svolgimento dei controlli ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 e dei Regolamenti Delegati.
La Regione effettua i controlli su Sviluppo Campania S.p.A. finalizzati a verificare l'esistenza di contabilità separata, il rispetto dei modelli di Controllo e degli obblighi previsti nell'Accordo di finanziamento sottoscritto fra le parti.

## 6 - Redazione del Rapporto Semestrale ed Annuale di avanzamento

Contabilmente lo Strumento viene gestito con apposite contabilità separate.

Il raccordo tra la contabilità di Sviluppo Campania Spa e la contabilità dello Strumento avviene attraverso dei conti che rappresentano l'ammontare delle disponibilità contabili e monetarie di ciascun fondo.

Sviluppo Campania Spa provvederà a trasmettere alla Regione la relazione annuale, entro il 31 marzo, e la relazione semestrale previste dall'Accordo di finanziamento.

Per la relazione annuale specifica sull'attuazione dello strumento di cui all'articolo 46, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, Sviluppo Campania trasmetterà il modello di cui all'allegato I del Reg. UE 821/2014 che dovrà contenere, almeno, le seguenti informazioni:

i. l'identificazione del Programma e della priorità o misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE;
ii. una descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione;
iii. l'identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento;
iv. l'importo complessivo dei contributi del Programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario;
v. l'importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, nonché dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate, per Programma e priorità o misura;
vi. i risultati dello strumento finanziario;
vii. gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei Fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del Programma rimborsate agli strumenti finanziari;
viii. i progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e il valore degli investimenti e delle partecipazioni;
ix. il contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata.
x. Al fine di tracciare sia i flussi tra Regione Campania e Sviluppo Campania, sia i flussi tra Sviluppo Campania e singoli destinatari finali, è previsto che per gli strumenti finanziari gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

impegni e i pagamenti rilevati siano:

- l'impegno giuridicamente vincolante e il trasferimento di risorse tra Regione Campania e Sviluppo Campania (i.e. beneficiario) relativo alla costituzione del Fondo;
- l'impegno e il pagamento di Sviluppo Campania nei confronti del singolo destinatario finale.

La relazione di attuazione semestrale deve contenere l'analisi dello stato di avanzamento attività, nonché le informazioni dettagliate sull'avanzamento sull'attuazione delle operazioni e della gestione.

La Regione è tenuta a notificare a Sviluppo Campania, entro 60 giorni dall'avvenuta ricezione, le eventuali obiezioni alla relazione Annuale del Fondo.

## 7 - Rendicontazione dei costi sostenuti

I costi che possono essere dichiarati come spese ammissibili sono quelli previsti a norma dell'articolo 42, del Regolamento (UE) 1303/2013 entro i massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014 e nei limiti del Piano Aziendale.

I costi di gestione comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsati dietro prove di spesa. I costi, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori prima della firma dell'accordo di finanziamento, sono ammissibili solo a partire dalla data della firma dell'accordo.

I Costi Diretti sono quelli connessi allo strumento e imputabili in maniera certa ed univoca, rendicontabili mediante presentazione della relativa documentazione contabile e sostenuti da Sviluppo Campania Spa per realizzare le attività come ad esempio le procedure di selezione e di gara, la sorveglianza, la rendicontazione, la consulenza, l'informazione e la comunicazione. Essi includono:

(i) Costi del personale di SVILUPPO CAMPANIA SpA, corrispondenti alla somma del costo orario medio di ciascuna risorsa, calcolato prendendo come riferimento l'importo totale della retribuzione, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del datore di lavoro, e diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dal CCNL applicato dalla Società per il personale. I costi medi devono essere esclusivamente riferiti al solo personale operativo di SVILUPPO CAMPANIA SpA di volta in volta assegnato alla realizzazione ed allo svolgimento dello Strumento.

(ii) Spese di Viaggio, si riferiscono alla somma delle spese e dei costi sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA per le trasferte dei Dipendenti dalla sede di SVILUPPO CAMPANIA SpA agli uffici Regionali e/o presso i destinatari finali;

(iii) Costo degli Uffici, l'acquisizione di attrezzature, sistemi informatici, materiale di consumo e forniture, servizi e professionisti direttamente collegati alla gestione dello strumento e sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SPA;

I Costi diretti devono corrispondere a pagamenti effettivamente sostenuti e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, fatte salve le disposizioni stabilite in regolamenti specifici. In ogni caso, tutte le spese devono essere effettuate mediante bonifico bancario ovvero tramite assegno circolare nei limiti consentiti dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Costi indiretti sono spese generali rimborsate a Sviluppo Campania a condizione che siano basate sui costi effettivi e siano attribuite proporzionalmente alle operazioni in base ad un metodo giusto e motivato determinato dal Comitato di Coordinamento.

Sviluppo Campania deve presentare ogni anno alla Regione il Budget annuale dei Costi Diretti e Indiretti, entro il primo dicembre dell'anno di calendario precedente a quello cui si riferisce il documento, per la sua approvazione, previo parere del Comitato di coordinamento. Il Budget annuale dei Costi Diretti e Indiretti deve in ogni caso garantire il rispetto dei massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014 e i limiti del Piano Aziendale. Per il 2018 la scadenza deve intendersi entro due mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo. La Regione è tenuta a notificare, entro sessanta giorni dall'avvenuta ricezione, l'approvazione o le eventuali osservazioni al Budget annuale. In particolare:

(i) qualora la Regione, sulla base del parere espresso dal Comitato di Coordinamento, approvi il Budget annuale, quest'ultimo deve considerarsi adottato a partire dalla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA ha avuto conoscenza dell'approvazione;

(ii) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non riceva né l'approvazione né osservazioni da parte della Regione, il Budget annuale si considera adottato a partire dal sessantesimo giorno dalla ricezione da parte della Regione;

(iii) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva rilievi dalla Regione, dovrà, entro quindici giorni dalla ricezione delle osservazioni, assumere ogni misura idonea affinché le medesime siano tenute in debita considerazione, ivi incluso la discussione di tali osservazioni con la Regione e/o la presentazione di una rettifica del Budget annuale. Tale versione sarà considerata come adottata.

L'importo del Budget Annuale, pari alla stima dei Costi Diretti e Indiretti previsti per un determinato anno di calendario, dovrà essere addebitato proporzionalmente da SVILUPPO CAMPANIA SpA dal Conto corrente "Fondo Artigianato - Jeremie" e "Fondo Artigianato – POR Campania 2014-2020" e accreditato sul Conto corrente "Fondo Artigianato- Costi di Gestione" nel primo giorno lavorativo successivo all'approvazione della Regione.

Qualora in un determinato anno di calendario i Costi Diretti effettivi siano superiori a quelli indicati nella stima del Budget Annuale, l'importo, pari alla differenza tra quanto accreditato a titolo di anticipo e quanto effettivamente speso, dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SPA sul Conto corrente "Fondo Artigianato- Costi di Gestione" nel giorno in cui viene approvato il Documento Consuntivo dei Costi. Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa. In ogni caso i costi di gestione che possono essere dichiarati ammissibili devono essere nei massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014.

Qualora gli Anticipi sui Costi Diretti siano inferiori ai Costi Diretti effettivi, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà compensare l'importo in eccedenza con l'importo dell'Anticipo del Pagamento del Budget Annuale dell'anno di calendario successivo, il quale dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SpA dal Conto corrente "Fondo Artigianato - Jeremie" e "Fondo Artigianato – POR Campania 2014-2020" e accreditato sul Conto corrente "Fondo Artigianato- Costi di Gestione.

Alla fine di ciascun anno di calendario e, in ogni caso, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

calendario seguente, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà inviare alla Regione il Documento Consuntivo dei Costi, indicando i Costi Annuali diretti e indiretti sostenuti nel corso dell'anno di calendario di riferimento. Il documento deve contenere le informazioni adeguate in relazione all'attribuzione dei Costi.

Ricevuto il Documento Consuntivo dei Costi, la Regione ha facoltà di approvare, o di apportare osservazioni e sollevare contestazioni al Documento Consuntivo dei Costi, sulla base delle verifiche e dei controlli effettuati secondo quanto di propria competenza ai sensi dell'Accordo e della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'attuazione del FESR. In particolare:

(i) Nel caso in cui non vi siano osservazioni, il Documento Consuntivo dei Costi si intende approvato alla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva la comunicazione dell'approvazione da parte della Regione;

(ii) Nel caso di osservazioni e/o contestazioni, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà, entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse, fornire i dovuti chiarimenti o integrazioni procedendo, se del caso, alla modifica del Documento Consuntivo dei Costi che verrà sottoposta ad un nuovo esame da parte della Regione;

Il Documento Consuntivo dei Costi diviene definitivo alla data in cui esso viene approvato o adottato secondo le modalità sopra descritte, e tutti i pagamenti ivi previsti diverranno automaticamente esigibili.

In caso di recesso, risoluzione anticipata o comunque cessazione anticipata dell'Accordo, per qualsiasi motivo ciò avvenga, qualora la somma dei Costi Diretti e Indiretti sia superiore agli acconti ricevuti, SVILUPPO CAMPANIA SPA è tenuta a restituire la differenza eccedente a semplice richiesta da parte della Regione, fatto salvo il diritto della Regione ad intraprendere eventuali azioni per il risarcimento dei danni, se necessario.

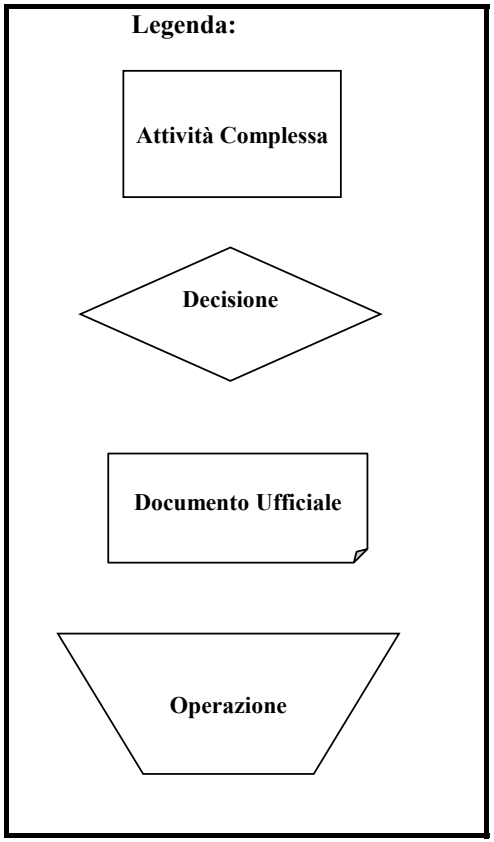
Alla scadenza dell'Accordo, ovvero in caso di risoluzione anticipata dell'Accordo di Finanziamento medesimo, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà calcolare il totale dei Costi Diretti e Indiretti, dovuti e pagati nel corso della durata dell'Accordo.

**POR Campania FESR 2014 - 2020**
**PISTA DI CONTROLLO**
**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

SCHEDA ANAGRAFICA
*INFORMAZIONI GENERALI*

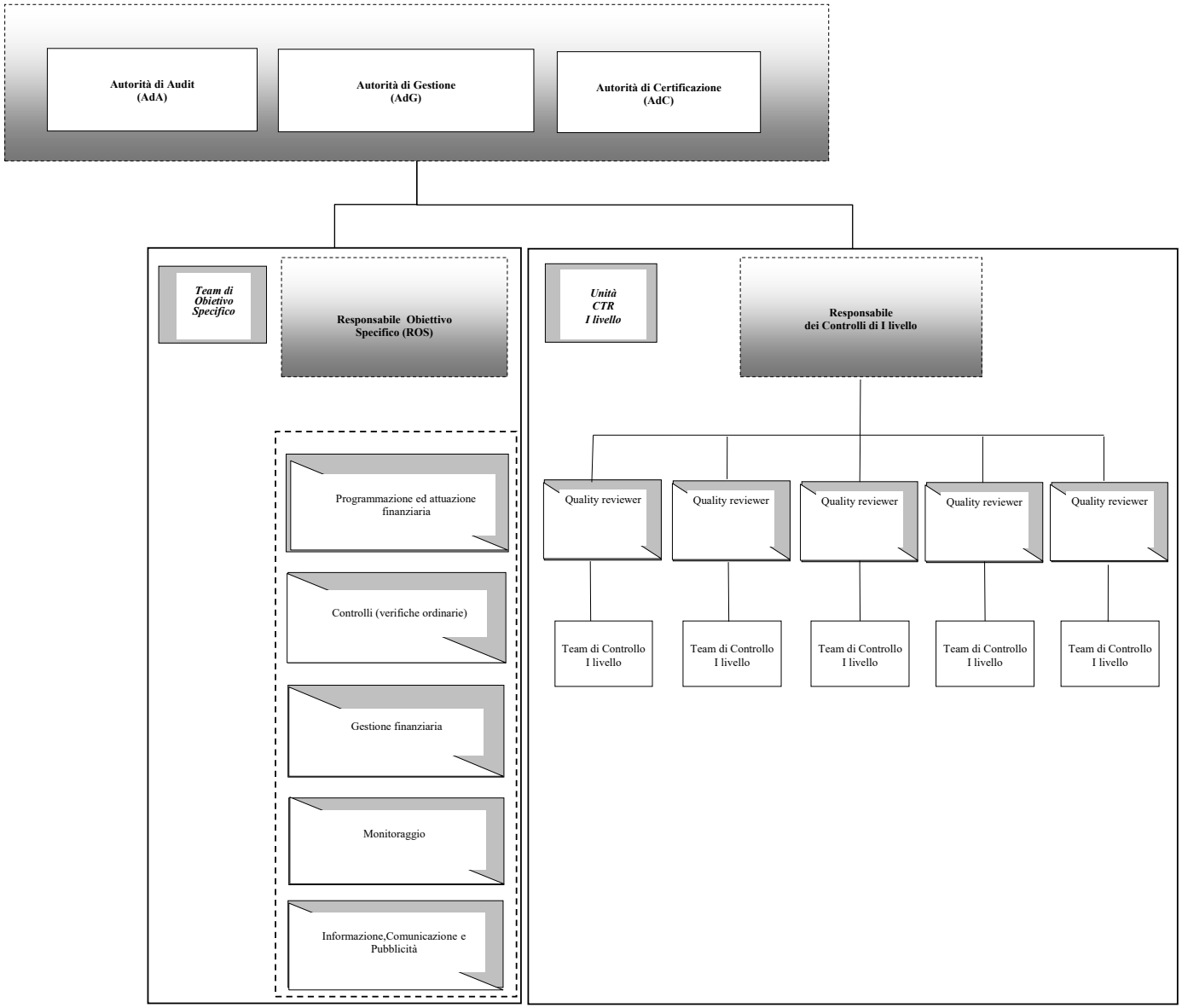
| | | |
|---|---|---|
| Obiettivo Specifico - Azione | | |
| Codice identificativo dell'operazione (codice) | | |
| Titolo dell'operazione | | |
| CUP | | |
| Denominazione dello Strumento finanziario | | |
| Soggetto Gestore | | |
| Tipologia di Beneficiario | | |
| Dotazione finanziaria | | € |
| Costo totale del progetto | | € |
| Totale importo ammesso a finanziamento | | € |
| Quota FESR | | € |
| Quota nazionale | | € |
| Quota privata (se presente) | | € |
| Quota finanziata fondi Programmazione unitaria (es. FSC) | | € |
| Quota liquidata fondi Programmazione unitaria (es. FSC) | | € |
| Responsabile di Obiettivo Specifico | | |
| Team di Obiettivo Specifico | Referente Programmazione ed attuazione | |
| | Referente controlli (verifiche ordinarie) | |
| | Referente gestione finanziaria | |
| | Referente Monitoraggio | |
| | Referente Informazione, Comunicazione e Pubblicità | |
| Responsabile regionale dell'intervento (RUP) | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**




fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**PROGRAMMAZIONE**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Altri soggetti | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|
| PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE | Avvia le attività per l'elaborazione dei Programmi Operativi (P.O.) in relazione agli orientamenti strategici e al QSN | | |
| | | (PARTENARIATO, ENTI LOCALI, AUTORITA' COMPETENTI ogni altro ORGANISMO INTERESSATO) Rilevano ed analizzano le esigenze del territorio di riferimento | |
| | | (PARTENARIATO, ENTI LOCALI, AUTORITA' COMPETENTI) Elaborano ed inviano le proposte per l'elaborazione del P.O. | |
| | Recepisce le istanze ed elabora la bozza del P.O. | | |
| | | (VALUTATORE INDIPENDENTE) Valutazione ex ante | |
| | Recepisce le osservazioni e stila il P.O. definitivo | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**PROGRAMMAZIONE**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Altri soggetti | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|
| PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE (segue) | | (COMMISSIONE EUROPEA) Approva il P.O. | |
| | | (GIUNTA REGIONALE) DGC di presa d'atto dell'approvazione comunitaria e pubblicazione del P.O. sul BUR e GU | |
| | | (PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE) Nomina dei Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) | |
| CRITERI DI SELEZIONE | Definisce i criteri di selezione delle operazioni per il P.O. | | |
| | | (COMITATO DI SORVEGLIANZA) Approva i criteri di selezione | |
| | (ADG/GIUNTA REGIONALE) Prende atto dei criteri di selezione e comunica ai ROS i criteri approvati | (ROS) Riceve i criteri approvati | |

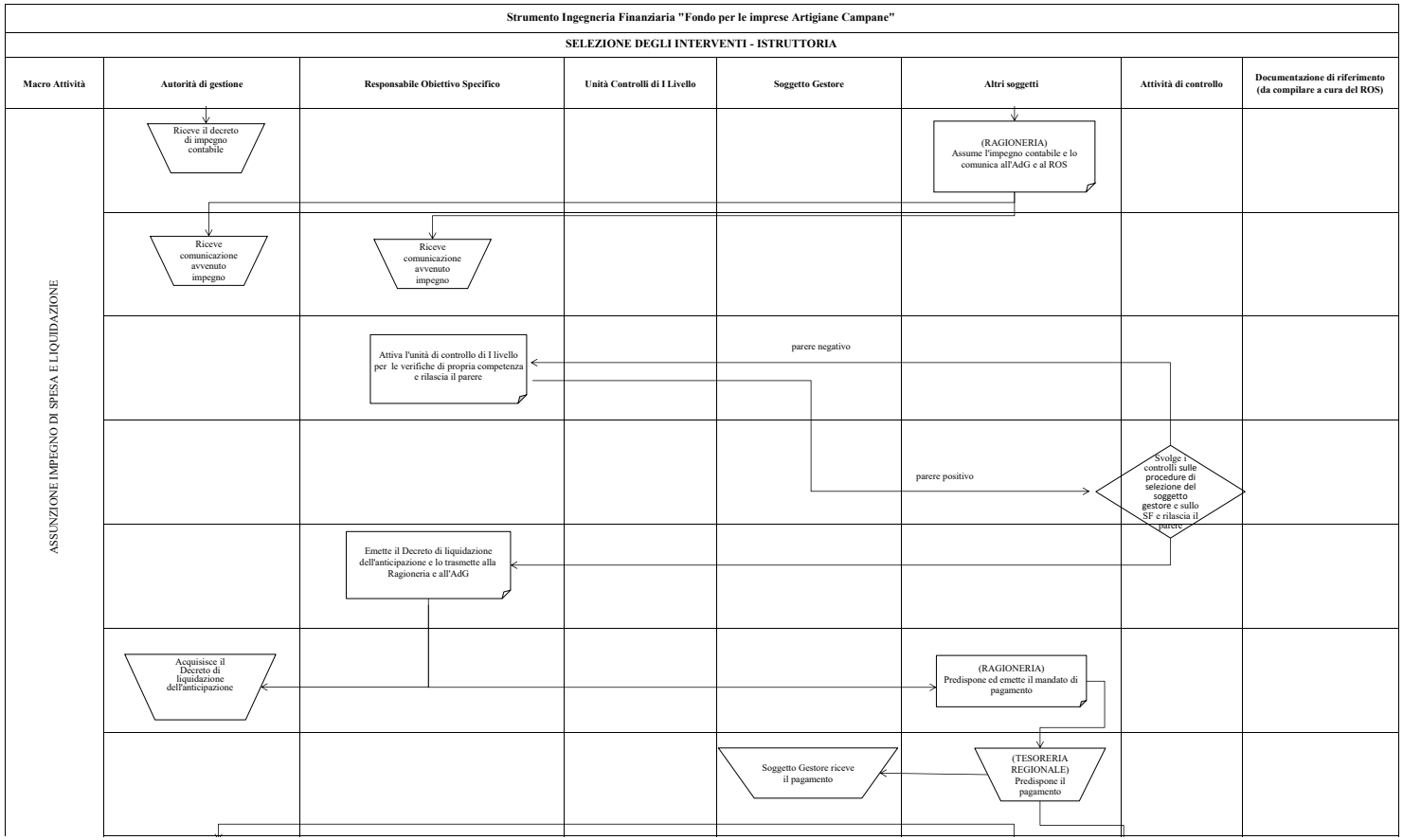
fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

| Macro Attività | Autorità di gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SELEZIONE E PROGRAMMAZIONE | | Predispone il Decreto Dirigenziale di nomina del Team dell'Obiettivo Specifico | | | | | |
| | l'AdG presenta al comitato di sorveglianza a scopo informativo, | | | | Nucleo di Valutazione predispone una prima VEXA aggiornabile con lo strumento specifico da attivare | | |
| | | Propone l'atto deliberativo programmatorio degli interventi da ammettere a finanziamento ed invia all'AdG e alla PU per i pareri di propria competenza | | | | | |
| | Rilascia il parere di coerenza al POR FESR 2014 - 2020 | | | | PROGRAMMAZIONE UNITARIA Rilascia il parere di propria | | |
| | | | | | (GIUNTA REGIONALE) Approva la Delibera di Giunta Regionale per la programmazione degli interventi da cofinanziare nell'ambito del POR FESR 2014-2020 | | |
| | | Individua il Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 38 paragrafo. 4 lett. b iii del reg. CE 1303/2013 (affidamento in house) e richiede all'AdG una VEXA aggiornata sullo strumento da attivare | | | | | |
| | l'AdG richiede una VEXA aggiornata sullo strumento da attivare | | | | NVIIPP Rilascia la VEXA aggiornata sullo strumento specifico da attivare | | |
| | Invio della VEXA al comitato di sorveglianza a scopo informativo - Pubblicazione dei risultati e conclusioni | | | | | | |
| | | Individua il Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 38 paragrafo. 4 lett. b iii del reg. CE 1303/2013 (affidamento in house) e richiede una proposta di esecuzione dello strumento conforme alla VEXA | | | | | |
| | | | | Soggetto Gestore elabora la proposta di esecuzione integrata con le informazioni richieste dal ROS e dai risultati e conclusioni della VEXA | | | |
| | | Verifica i requisiti del soggetto gestore ai sensi dell'art. 7 paragrafo 1 e 2 del reg. UE 480/2014 Verifica la congruità ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 50/2016 Predispone l'accordo di finanziamento e suoi allegati, Individua e affida al soggetto gestore i compiti di esecuzione | | | | | |
| | | Emette il decreto di impegno e lo invia alla Ragioneria e all'AdG | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

| Macro Attività | Autorità di gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| APPROVAZIONE BANDO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA (segue) | Riceve comunicazione avvenuto pagamento | Riceve comunicazione avvenuto pagamento | | | (RAGIONERIA) Conferma l' avvenuto pagamento e lo comunica all'AdG e al ROS | | |
| | | | | | | | |
| VALUTAZIONE DELLE ISTANZE | | | | Soggetto Gestore - predispone la Pubblicazione del Bando e la relativa modulistica, secondo normativa vigente | (IMPRESE DESTINATARIE) Si registrano sulla piattaforma Predispongono e presentano le domande di contributo corredate dal progetto d'investimento e relativo piano finanziario nonché da eventuale cauzione o polizza fidejussoria di buona esecuzione del progetto | | |
| | | | | Soggetto Gestore riceve le domande di contributo | | | |
| | | | | Soggetto Gestore nomina la Commissione di valutazione / Comitato tecnico scientifico | | | |

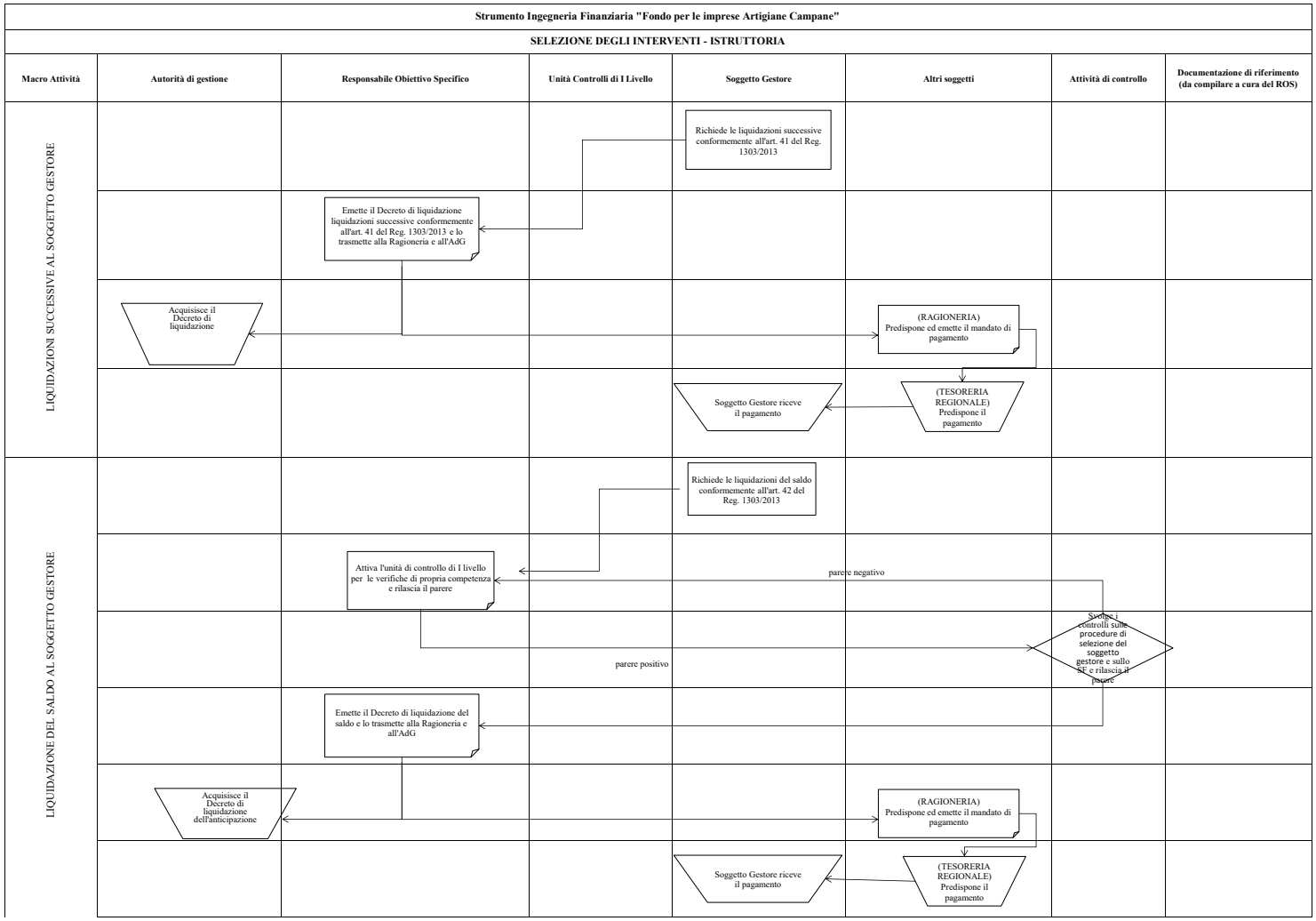
fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

| Macro Attività | Autorità di gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VALUTAZIONE DELLE ISTANZE ( segue) | | | | | (COMMISSIONE DI VALUTAZIONE/COMITATO TECNICO SCIENTIFICO) Valuta le istanze sulla base dei criteri pubblicati nel bando | | |
| | | | | Soggetto Gestore riceve gli esiti della valutazione e adotta l'atto di concessione sull SIF e relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale/ sito, comunicazione ai candidati | | | |
| | | | | | (IMPRESE DESTINATARIE) Ricevono gli esiti della valutazione<br>(IMPRESE DESTINATARIE) Eventuale produzione di ricorsi | | |
| | | | | | | | |
| | | | | Applica esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati provvede alla pubblicazione dell'esito definitivo della selezione sul Bollettino | (IMPRESE RICORRENTI) Ricevono esiti dei ricorsi | | |
| CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO | | Riceve comunicazione delle convenzioni sottoscritte | | Adotta l'atto di concessione sull SIF per le pratiche ricorrenti ammesse ed effettua la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale/ sito, comunicazione ai candidati degli esiti | (IMPRESE DESTINTARIE) Sottoscrivono la convenzione | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| EROGAZIONE ACCONTI | | | | | (IMPRESA BENEFICIARIA) **apre conto corrente vincolato** Presenta richiesta di I tranche (I SAL) al Soggetto Gestore | | |
| | | | | Svolge le verifiche di propria competenza (documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impres)a per la verifica delle procedure poste in essere | parere negativo → (IMPRESA BENEFICIARIA) Presenta opportune integrazioni | | |
| | | | | parere positivo | | | |
| | | | | Il Soggetto Gestore, attraverso la propria tesoreria, eroga la liquidaziome all'impresa | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | (IMPRESA BENEFICIARIA) Riceve la liquidazione attraverso accredito delle somme su cc vincolato | | |
| | | | | | (IMPRESA BENEFICIARIA) Presenta richiesta di erogazione delle tranche successive (II e SALDO) corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata | | |
| ONE SALDO FINALE (segue) | | | | istruisce le pratiche, verifica il rispetto del bando e della normativa vigente e dell'ammissibilità della spesa, | parere negativo → (IMPRESA BENEFICIARIA) Presenta opportune integrazioni | | |
| | | | | parere positivo | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane" | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI | | | | | | | |
| **Macro Attività** | **Autorità di Gestione** | **Responsabile Obiettivo Specifico** | **Unità Controlli di I Livello** | **Soggetto gestore** | **Altri soggetti** | **Attività di controllo** | **Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS)** |
| EROGAZIO | | | | Il Soggetto Gestore, attraverso la propria tesoreria, eroga la liquidaziomedella II | | | |
| | | | | | (IMPRESA BENEFICIARIA) Riceve la liquidazione del saldo attraverso accredito delle somme su cc vincolato | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**Rendicontazione/Certificazione della Spesa**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MONITORAGGIO E CERTIFICAZIONE DELLA SPESA | Riceve la relazione sul SIF | Acquisisce la relazione dello SIF ai sensi dell'art. 46 reg. CE 1303/2013 Monitora i dati Finanziari, fisici e procedurali, con particolare attenzione alla valorizzazione degli indicatori ed invia all'AdG | | predispone la relazione dello SIF ai sensi dell'art. 46 reg. CE 1303/2013 Monitora i dati Finanziari, fisici e procedurali, con particolare attenzione alla valorizzazione degli indicatori | COMITATO DI COORDINAMENTO Monitora l'andamento del SIF | | |
| | | Rendiconta nel sistema di monitoraggio i pagamenti effettuati al SIF ai sensi dell'art. 41 del REg. | | | (AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE) Comunica la data di certificazione all'AdG e al ROS | | |
| | | | Verifica i dati di monitoraggio | | | | |
| | Riceve gli esiti del Controllo di I Livello | Riceve gli esiti del Controllo di I Livello | | Riceve gli esiti del Controllo di I Livello | | | |
| | | Convalida i dati contabili ed inoltra all' AdC la dichiarazione di spesa con i relativi allegati | | | (AdC) Procede alla certificazione della spesa | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**RILEVAZIONE DELLE IRREGOLARITA'**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VALUTAZIONE DELLE IRREGOLARITA' | Riceve la "Dichiarazione di Assenza di Irregolarità" | In caso di assenza di irregolarità, predispone e trasiette all'AdC e all'AdG della "Dichiarazione di Assenza di Irregolarità" secondo le indicazioni stabilite dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania FESR 2014-2020 | | In caso di assenza di irregolarità, predispone e trasiette al ROS la "Dichiarazione di Assenza di Irregolarità" secondo le indicazioni stabilite dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania FESR 2014-2020 | (AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE) Riceve la "Dichiarazione di Assenza di Irregolarità" | | |
| | | | | Svolge le verifiche di propria competenza (documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impres) e il rimborso delle rate di finanziamento | parere positivo<br>(IMPRESA DESTINATARIA) Presenta opportune integrazioni e versa le rate di finanziamento<br>parere negativo | | |
| | | | | Emette il decreto dirigenziale di revoca a seguito del mancato accoglimento delle controdeduzioni e lo inoltra all'impresa ed attiva le procedure di recupero | (IMPRESA DESTINATARIA) Riceve il decreto dirigenziale di revoca | | |
| | | | | | (IMPRESA DESTINATARIA Restituisce gli importi indebitamente ricevuti anche attraverso garanzie reali e/o personali | | |
| | | | | (TESORERIA DEL SOGGETTO GESTORE) Riceve l'accredito degli importi | (IMPRESA DESTINATARIA Non restituisce gli importi indebitamente ricevuti e il Soggetto Gestore non è riuscito anche attraverso garanzie reali e/o personali<br>GUARDIA DI FINANZA | | |
| | | Predispone la dichiarazione OLAF e la dichiarazione di spesa con i relativi allegati riportanti gli importi decertificati | recupero negativo | Si accerta dell'avvenuto accredito delle somme e comunica i dati al ROS o comunica al ROS e alla Guardia di Finanza | (AdC) Riceve la dichiarazione OLAF e la dichiarazione di spesa e decertifica gli importi | | |
| | | Predispone la dichiarazione di spesa con i relativi allegati riportanti gli importi decertificati | recupero positivo | | (AdC) Riceve la dichiarazione di spesa e decertifica gli importi | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**RIEPILOGO FINANZIARIO**

| *Giustificativo di spesa* | | | *Titolo di pagamento (tipologia, data, numero)* | | | Quietanza liberatoria (data) | Importo ammissibile | *Controllo di primo livello* | | *Dichiarazione di spesa ROS* | | *Dichiarazione di spesa certificata ADC* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Data | Numero e tipologia | Importo esposto | Data | Numero e tipologia | Importo esposto | | | Check list di controllo della spesa *(Data di riferimento)* | Spesa ammissibile in base alla check list | Dichiarazione di spesa ROS in cui è stata inserita la spesa *(Data di riferimento)* | Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa ROS | Dichiarazione certificata di spesa ADC in cui è stata inserita la spesa *(Data. di riferimento)* | Spesa inserita nella Dichiarazione certficata di spesa ADC |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**POR Campania FESR**
**2014/2020**

**Check list di controllo - Strumenti Finanziari**

| **INFORMAZIONE ANAGRAFICA** | |
|---|---|
| **Programma Operativo** | |
| **Asse** | |
| **Obiettivo Specifico** | |
| **Azione** | |
| **Responsabile di Obiettivo Specifico** | |
| **Responsabile unico di procedimento** | |
| **Responsabile per il controllo di I Livello** | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione dello Strumento finanziario** | | | | | | |
| **Soggetto gestore** | | | | | | |
| **Titolo operazione** | | | | | | |
| **Codice identificativo progetto** | | | | | | |
| **CUP** | | | | | | |
| **Natura del soggetto beneficiario** | | Privato | | Pubblico | | Altro |
| **Sede legale** | | | | | | |
| **Localizzazione di realizzazione dell'operazione** | | | | | | |
| **Luogo di archiviazione della documentazione** | | | | | | |

| | |
|---|---|
| **Importo ammesso a finanziamento** | |
| Quota FESR | |
| **Importo impegnato** | |
| Quota FESR | |
| **Importo liquidato** | |
| Quota FESR | |
| **Importo riconosciuto** | |
| Quota FESR | |
| **Importo non riconosciuto** | |
| Quota FESR | |
| **Importo certificato UE** | |
| Quota FESR | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO** | | Avviato | | Concluso |

| **Verifica delle procedure di individuazione dello Strumento Finanziario (SF)** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | ***SI*** | ***NO*** | ***N/A*** | ***Estremi della documentazion e probatoria*** | ***Note*** |
| Verificare l'atto di decisione della Regione o dell'AdG alla costituzione del SF | | | | Atto formale di costituzione del Fondo (delibera GR) | |
| Verificare che lo SF sia stato costituito in conformità a quanto previsto dall' Art.37 del Reg. UE 1313/2013 co. Da 1 a 13 | | | | Atto formale di costituzione del Fondo (delibera GR) | |
| Verificare che l'individuazione del SF sia avvenuta nel puntuale rispetto delle procedure previste dal POR Campania FESR 2014-2020 | | | | Atto formale di costituzione del Fondo (delibera GR POR Campania FESR 2014-2020) | |
| Verificare l'avvenuta Valutazione Ex Ante (VEA) per l'istituzione del Fondo da parte dell'AdG | | | | Valutazione Ex Ante (VEA) | |
| Verificare che la VEA abbia fornito evidenze su:<br>a) fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali,<br>b) livello e ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici,<br>c) indicazione degli strumenti finanziari da sostenere | | | | VEA | |
| La VEA include la quantificazione del valore aggiunto degli SF, delle possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato? | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | VEA | |
| La VEA include inoltre i seguenti elementi:<br>- la strategia di investimento proposta,<br>- modalità di attuazione ex art. 38,<br>- i prodotti finanziari da offrire,<br>- i destinatari finali<br>- la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni | | | | VEA | |
| La Valutazione è stata completata prima dell'erogazione del contributo allo SF | | | | VEA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Verificare, nel caso di SF che sostengono finanziamenti ad imprese incluse le PMI, che il sostegno sia finalizzato alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, (vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento) di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato e specifiche di ciascun fondo | | | | | |
| Verificare la compatibilità del sostegno fornito allo SF con le norme che regolano gli aiuti di stato (indicare la eventuale norma applicabile in materia di aiuti di stato) | | | | | |

| **Verifica delle procedure di organizzazione dello Strumento Finanziario** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Verificare le procedure adoperate dall'AdG per il monitoraggio continuo dello strumento finanziario per l'erogazione dei finanziamenti alle imprese ai fini di una quantificazione puntuale dell'avanzamento finanziario del Fondo | | | | Accordo di Finanziamento, Reportistica | |
| Verificare la corretta trasmissione delle informazioni tra Fondo di Fondi/Intermediario e AdG | | | | Sistema di reporting | |
| Verificare le attività di controllo in loco presso l'Intermediario Finanziario da parte dell'AdG | | | | Verbale di controllo | |
| Verificare la corretta conservazione della documentazione relativa agli investimenti del SG nel rispetto della pista di controllo, di quanto all'Accordo di Finanziamento e di quanto previsto all'Art. 9 par. 1 lett. e) del Reg. 480/2014 | | | | Pista di controllo | |
| Verificare l'esistenza di un sistema informatico di monitoraggio per la gestione dello Strumento Finanziario | | | | Report Sistema Informativo | |
| Verificare che l'accordo con l'intermediario finanziario contenga gli obblighi a carico di quest'ultimo in ordine al trasferimento delle informazioni necessarie per la corretta gestione finanziaria del SF | | | | Accordo con Intermediario Finanziario (IF) | |
| Verificare l'eventuale procedura/linee guida per l'intermediario finanziario per la trasmissione delle informazioni relative ai finanziamenti, al monitoraggio delle restituzioni da parte dei percettori | | | | trasmissione informazioni di gestione per gli investimenti erogati | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Verifica delle procedure di selezione soggetto gestore | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Verificare la natura del contributo finanziario concesso:<br>a) SF dell'UE gestiti dalla Commissione;<br>b) SF istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestiti direttamente dall'ADG o sotto la sua responsabilità | | | | | |
| Verificare, nel caso di SF di cui al punto a) che i contributi del Programma destinati al SF sono depositati su conti distinti e utilizzati per sostenere iniziative e destinatari coerenti con gli obiettivi del POR Campania FESR 2014-2020 | | | | | |
| Verificare, nel caso di SF di cui al punto b) che l'AdG affidi lo SF ad una gestione esternalizzata (art. 38.4 lett. a e b del Reg UE 1303/2013) o ad una gestione diretta (art. 38.4 lett. c del Reg UE 1303/2013) | | | | | |
| B.1.2) Nel caso di SF a gestione esternalizzata, l'ADG ha affidato l'esecuzione a:<br>a) BEI<br>b) istituzioni finanziarie che perseguono obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica<br>c) a un organismo di diritto pubblico o privato | | | | | |
| Verificare che l'organismo incaricato dell'attuazione siano stati selezionati con procedure aperte trasparenti e non discriminatorie, ovvero nel rispetto di quanto all'Art. 7 del Reg. 480/2014 | | | | | |
| Verificare, nel caso in cui l'organismo gestore del Fondo di Fondi abbiano affidato parte dell'attuazione a intermediari finanziari, che questi siano stati selezionati con procedure aperte trasparenti e non discriminatorie , ovvero nel rispetto di quanto all'Art. 7 del Reg. 480/2014 | | | | | |
| Verificare la procedura di selezione utilizzata per la gestione del SF:<br>*a) aggiudicazione di un appalto pubblico in conformità della normativa vigente in materia;*<br>*b) contributo finanziario diretto accordato a titolo di una liberalità a un'istituzione finanziaria senza invito a presentare proposte;*<br>*c) l'attribuzione di un contratto direttamente alla BEI* | | | | | |
| Verificare, in caso di selezione del SG tramite appalto, il rispetto delle procedure previste dal codice degli appalti pubblici ex D. Lgs. n. 50/2016 | | | | Procedura di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 | |
| Verificare, in caso di selezione mediante appalto, il rispetto delle procedure di informazione e pubblicità | | | | Procedura di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 | |
| Verificare che il processo di valutazione del soggetto gestore sia stato attuato in maniera trasparente (ad esempio: impiego di Commissioni formalmente stabilite e imparziali, documentazioni delle valutazioni, | | | | Procedura di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 | |
| Verificare, nel caso di affidamento diretto a enti in house, il rispetto dei seguenti adempimenti (D. Lgs. n. 50/2016 artt. n. 5 e 192):<br>a) sussistenza di dipendenza economica/funzionale con l'Amministrazione regionale;<br>b) esercizio di controllo analogo sull'affidatario conformemente a quello svolto sui propri servizi;<br>c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;<br>d) l'iscrizione in apposito elenco, istituito presso l'ANAC, del Committente e del soggetto affidatario;<br>e) la valutazione preventiva, da parte del Committente, circa la congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, che ne giustifichi il mancato ricorso al mercato;<br>f)la pubblicazione sul profilo del committente di tutti gli atti connessi all'affidamento. | | | | Atto di affidamento al soggetto in house | |
| Nel caso di affidamento di cui al punto precedente verificare inoltre la sottoscrizione di un Accordo di Finanziamento in conformità con i contenuti di cui all'Allegato IV al Reg. 1303/2013. | | | | Atto di affidamento al soggetto in house e Convenzione | |
| Verificare se è stato pianificato di selezionare l'IF | | | | | |
| Verificare, in caso di selezione dell'IF tramite appalto, il rispetto delle procedure previste dal codice degli appalti pubblici ex D. Lgs. n. 50/2016 | | | | | |
| Verificare, in caso di selezione mediante appalto, il rispetto delle procedure di informazione e pubblicità | | | | | |
| Verificare che il processo di valutazione del soggetto gestore sia stato attuato in maniera trasparente (ad esempio: impiego di Commissioni formalmente stabilite e imparziali, documentazioni delle valutazioni, assegnazioni debitamente giustificate e pubblicazione dell'informazione sull'aggiudicatario) | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Verificare il rispetto delle disposizioni dell'Accordo di finanziamento tra l'AdG e Fondo di Fondi sulla valutazione e la selezione dell'IF da parte del Fondo | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | ***SI*** | ***NO*** | ***N/A*** | ***Estremi della documentazion e probatoria*** | ***Note*** |
| Verificare, nel caso di gestione esternalizzata del SF, la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento | | | | | |
| Verificare se l'Accordo di Finanziamento recepisce i termini e le condizioni per l'erogazione dei contributi al SF | | | | | |
| Verificare che L'accordo di Finanziamento contenga tutti i requisiti minimi indicati all'All. IV punto 1 lett. da *a)* a *m)* del Reg. UE 1303/2013 | | | | | |
| Verificare la presenza di una Strategia o la politica d'investimento compresi anche "le modalità di attuazione, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari che si intende raggiungere e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni" | | | | | |
| Verificare le disposizioni per il controllo dell'attuazione compresa la rendicontazione dello strumento finanziario | | | | | |
| Verificare le informazioni sul "riutilizzo delle risorse fino alla fine del periodo di ammissibilità", "utilizzo delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità" "condizioni di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi", "liquidazione dello strumento finanziario" | | | | | |
| Verificare la presenza di una exit policy del contributo dei fondi SIE dallo strumento finanziario | | | | | |
| Verificare se sono descritti il piano aziendale o documenti equivalenti per lo strumento finanziario da attuare, compreso l'effetto leva | | | | | |
| Verificare se sono stati prefissati i risultati che lo strumento finanziario dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della priorità | | | | | |
| Verificare se sono indicati requisiti e procedure per la gestione di interessi e altre plusvalenze (ex art. 43), comprese le operazioni/gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate | | | | | |
| Verificare se sono indicate le disposizioni su calcolo e pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione dello strumento finanziario a norma dell'art. 12 e 13 dell'Regolamento delegato n. 480/2014 | | | | | |
| Verificare se sono indicate disposizioni volte a garantire che gli organismi di attuazione degli strumenti finanziari gestiscano gli strumenti in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti e agiscano nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi allo strumento finanziario | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Verifica delle procedure di gestione e controllo del SF | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Verifica della selezione dei percettori finali* | | | | | |
| ***Documentazione*** | ***SI*** | ***NO*** | ***N/A*** | ***Estremi della documentazione probatoria*** | ***Note*** |
| Verificare che le procedure di selezione dei destinatari finali del SF effettivamente attuate siano coerenti con la Strategia di investimento e POR | | | | | |
| Verificare che la selezione dei destinatari finali sia avvenuta prontamente, nei tempi concordati per l'avvio degli investimenti del fondo | | | | | |
| Verificare, se previste, le attività promozionali volte a diffondere la conoscenza del SF ai destinatari finali | | | | | |
| Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'avviso per la selezione dei destinatari finali del SIF nel rispetto dei Regolamenti UE in materia di pubblicità e il Piano di comunicazione del POR | | | | | |
| Verificare che siano state predisposte procedure per la selezione corretta dei destinatari escludendo, ad esempio, i soggetti che già dispongono autonomamente di adeguate garanzie di solvibilità | | | | | |
| Verificare il rispetto delle norme in materia di aiuti di stato: nel caso le misure a favore dei destinatari ricadano nell'ambito di applicazione dell'Art. 107 par. 1, indicare la norma in base alla quale l'aiuto viene concesso dall'IF. | | | | | |
| Verificare, nel caso di applicazione di norme in materia di aiuti di stao il rispetto delle condizioni ivi previste per la concessione dell'aiuto | | | | | |
| Verificare le procedure specifiche per la presentazione della domanda di partecipazione da parte dei destinatari finali | | | | | |
| Verificare la presenza di adeguate procedure per l'acquisizione e protocollazione delle istanze pervenute e la gestione delle diverse fasi della procedura di selezione, in particolare la verifica dell'esistenza dei requisiti, la valutazione delle istanze e relativi business plan, le comunicazioni ai candidati e la gestione delle domande respinte | | | | | |
| Verificare le modalità attuative del processo di due diligence (valutazione) dei potenziali destinatari finali e la check list di valutazione assicurano nella pratica che i destinatari finali siano ammissibili? | | | | | |
| Verificare la completezza formale delle istanze esaminate (dichiarazioni, business plan, statuto p.iva, ecc.) | | | | | |
| Verificare le procedure di istruttoria in particolar modo se I motivi di esclusione delle domande sono stati appropriatamente argomentati | | | | | |
| Verificare che i progetti ammessi siano coerenti con le finalità del fondo e con gli obiettivi del Programma | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Verificare che i progetti ammessi siano effettivamente ammissibili secondo il regime rilevante (investimenti rimborsabili come capitale di rischio, garanzia e prestiti, etc.) | | | | | |
| Verificare che il destinatario finale sia un soggetto ammissibile in base al Regolamento del SF anche in considerazione delle norma applicabile in materia di aiuti di stato | | | | | |
| Verificare la correttezza e completezza formale del contratto di finanziamento con il destinatario finale | | | | | |
| Verificare che il contratto di finanziamento con il destinatario finale includa :<br>a) tipo di investimento e importo, o importo coperto dalla garanzia;<br>b) in relazione ai prestiti: programma delle rate da sostenere, tasso di interesse, termini di rimborso, termini di inadempienza;<br>c) in relazione al capitale di rischio: programma dei pagamenti di capitale, partecipazioni stabilite, politica di distribuzione dei dividendi, strategia di disimpegno;<br>d) in relazione alle garanzie; massimo importo da pagare, periodo di garanzia, coperto e non coperto dalla garanzia;<br>e) requisiti e tempistica per il reporting allo SF<br>f) previsioni inerenti monitoraggio e verifica sul Dest.Fin. da parte del SF<br>g) responsabilità del SIF per l'archiviazione della documentazione relativa all'investimento per almeno i 3 anni successivi alla parziale o finale chiusura dell'operazione? | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Verifica delle erogazioni del SG* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | ***SI*** | ***NO*** | ***N/A*** | ***Estremi della documentazion e probatoria*** | ***Note*** |
| Verificare che i documenti disponibili del SG forniscano adeguate garanzie e informazioni dettagliate sulla destinazione delle somme percepite dai destinatari Finali | | | | | |
| Verificare i rispetto degli adempimenti previsti dall'Avviso e nell'Accordo con il destinatario finale | | | | | |
| Verificare che, in caso di inadempienze o perdite, siano attivate le necessarie azioni di recupero delle somme indebitamente investite dal Fondo | | | | | |
| Verificare il corretto monitoraggio dei progetti ammessi con particolare riferimento ai casi in cui siano presenti inadempienze o perdite dall'investimento e se queste siano registrate e incluse nei rapporti del SF | | | | | |
| Verificare, Nel caso di SF che investono tramite garanzie/controgaranzie, che sia stato correttamente deliberato l'impegno dell'importo corrispondente all'ammontare della garanzia/contro-garanzia richiesta | | | | | |
| Verificare, nel caso di garanzie/controgaranzie, che l'IF abbia accertato che:<br>- il prestito per il quale la garanzia è concessa sia stato effettivamente erogato dalla banca nel rispetto della normativa vigente in materia?<br>- inoltre, nel caso di Fondi di contro-garanzia, la garanzia per la quale la contro-garanzia è concessa sia stata effettivamente messa a disposizione dal Garante al Soggetto Finanziatore? | | | | | |
| Verificare, nel caso di garanzie/controgaranzie, che l'impegno della garanzia/controgaranzia sia stato correttamente registrato nella contabilità del SF | | | | | |
| Verificare, nel caso di garanzie/controgaranzie, che sia stato correttamente liquidato l'importo dovuto come garanzia al Soggetto Finanziatore, a seguito della mancata restituzione delle somme da parte | | | | | |
| Verificare, ai fini dello svincolo della garanzia/contro-garanzia, che l'impresa richiedente abbia estinto il proprio debito | | | | | |
| Verificare, nel caso di prestiti o investimenti in capitale, che sia stata correttamente deliberata la liquidazione dell'importo corrispondente all'ammontare del prestito/capitale | | | | | |
| Verificare la corretta erogazione di prestiti o investimenti in capitale al destinatario Finale | | | | | |
| Verifica, nel caso di prestiti o investimenti in capitale, che l'erogazione sia stata correttamente registrata nella contabilità del SF | | | | | |
| Verificare, nel caso di prestiti, che dall'esame dei progetti ammessi venga garantito che:<br>l'investimento sotteso al prestito è stato avviato<br>l'uso di fondi è conforme con l'uso previsto nella domanda di prestito ,<br>non si sono verificati casi di inadempienza | | | | | |
| Verificare, nel caso di investimenti in capitale, che i dividendi e i guadagni di capitale sono propriamente calcolati e si riflettono nei pagamenti e/o maturazioni all'IF | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Verifica delle disposizioni contabili* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Documentazione*** | ***SI*** | ***NO*** | ***N/A*** | ***Estremi della documentazione probatoria*** | ***Note*** |
| Verificare che l'Atto di impegno giuridicamente vincolante per il trasferimento allo SF sia completo e corretto | | | | Atto di impegno | |
| Verificare la correttezza e completezza dei trasferimenti di risorse allo SF | | | | | |
| Verificare che lo SF sia costituito come entità giuridica indipendente governata da accordi tra i partner cofinanziatori/azionisti o come capitale separato all'interno dell'Intermediario Finanziario | | | | | |
| Verificare la presenza di una contabilità separata o un codice contabile adeguato atti a distinguere le risorse POR investite nello SF | | | | | |
| Verificare la coerenza delle transazioni risultanti dai conti con le disposizioni previste dall'Accordo di finanziamento | | | | | |
| Verificare se sia possibile ricollegare un campione di transazioni chiave per ricostruire la tracciabilità contabile, senza problematiche di accuratezza e completezza e riscontrando codici di contabilità e tracciabilità contabile corretti | | | | | |
| Verificare se è stata certificata la spesa relativa al versamento effettuato sul fondo secondo le disposizioni di cui all'Art. 41 del Reg. 1303/2013 | | | | | |
| Verificare se i termini e le condizioni stabiliti con riguardo ai contributi del PO sono stati applicati in coerenza con quanto previsto nell'Accordo di finanziamento e l'effettiva attuazione risulta coerente con il PO approvato (importi, %, fonte, tempistiche e tipo) | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Verifica dei costi di gestione* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Verificare la correttezza dei costi di gestione con riguardo alle disposizioni regolamentari (art. 40 del Reg UE 1303/2013 e art. 12 e 13 del Reg delegato n. 480/2014) | | | | | |
| Verificare che i costi di gestione e commissioni siano corretti, nel rispetto delle soglie indicate all'art. 13 del Reg 480/2013 e indicate eventualmente nell'Accordo di finanziamento, nonché adeguatamente documentati e giustificati, nel rispetto del periodo di eleggibilità del POR | | | | | |
| Verificare per lo SF che i costi di gestione addebitati e maturati possono essere considerati adeguati (ad esempio, basati su costi effettivi e assegnati pro rata alle operazioni secondo un metodo debitamente giustificato, corretto ed equo) | | | | | |
| Verificare gli indicatori di performance nel caso in cui la rendicontazione dei costi di gestione e commissione sia basata sui risultati a norma dell'art. 13.2 lett. b) del reg. 480/2014 | | | | | |
| Verificare che costi di gestione e commissioni non superino le soglie di cui all'art. 13.3 del reg. 480/2014 | | | | | |
| Verificare che la metodologia per la rendicontazione dei costi di gestione e commissione nonché le soglie di cui al Reg. 480/2014 coerente con le indicazioni riportate nell'Accordo di Finanziamento. | | | | | |
| Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità in coerenza con strumenti e modalità stabilite con il Piano di Comunicazione del POR? | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Verifica del reporting e monitoraggio* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Verificare che le clausole dell'Accordo di finanziamento e le altre disposizioni in materia sono attuate nella pratica con riferimento al monitoraggio e al reporting? | | | | | |
| Verificare la predisposizione di un'adeguata relazione sulle attività dello SF all'AdG che fornisca evidenza di tutte le risorse impiegate e dei costi di gestione e commissioni, in coerenza con l'Accordo di finanziamento e la disciplina applicabile | | | | | |
| Verificare che la reportistica relativa alle attività dello SF all'AdG sia coerente con quanto previsto dell'Accordo di Finanziamento | | | | | |
| Verificare che siano stati correttamente forniti i rendiconti periodici circa la situazione finanziaria dei finanziamenti erogati, degli impegni, delle giacenze e relativi impieghi? | | | | | |
| Verificare la presenza di un'adeguata relazione sulle attività del SF che fornisca evidenza di tutte le risorse impiegate e dei costi di gestione e commissioni, in coerenza con l'Accordo di finanziamento e la disciplina applicabile | | | | | |
| Verificare che I flussi informativi predisposti dall'IF /SG del SF siano adeguati e sufficienti a fornire informazioni relative a:<br>- utilizzo delle risorse;<br>- rispetto delle strategie di investimento concordate (settori di attività, percettori finali, tipologia di prodotti);<br>- perdite subite e attività poste in essere per il recupero delle somme;<br>- costi sostenuti e commissioni per le attività di gestione addebitati. | | | | | |
| Verificare le modalità di controllo dell'IF /SG nei confronti dei percettori finali. In particolare verificare se sono presenti check list di controllo documentale attestanti:<br>- esito dell'istruttoria sulle istanze presentate dal percettore finale;<br>- verifica del rispetto della normativa sugli aiuti di stato se applicabile<br>- sottoscrizione del contratto con il destinatario finale e conseguente investimento del fondo;<br>- verifica sull'avvio dell'investimento; | | | | | |
| Verificare le modalità di controllo in loco da parte del SG: modalità di estrazione del campione sulla base di un'analisi dei rischi e modulistica di controllo in loco (check list e verbali) | | | | | |
| Verifica delle informazioni trasmesse all'AdG sull'effetto leva generato | | | | | |
| Verificare se L'IF/SG fornisce informazioni adeguate all'AdG sulla propria attività di verifica sullo SF | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Verifica della gestione degli investimenti del fondo: rendimenti, interessi, risorse restituite e perdite* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Verificare che le clausole dell'Accordo di finanziamento e le altre disposizioni in materia siano attuate nella pratica con riferimento allo stanziamento e all'utilizzo di interessi generati dal contributo del PO e ai ricavi e risorse restituite da investimenti rimborsabili e rimaste dopo che le garanzie sono state onorate | | | | | |
| Verificare il corretto impiego in aggiunta alle dotazioni iniziali degli interessi maturati sulle risorse disponibili e non utilizzate. | | | | | |
| Verificare che le risorse restituite siano utilizzate per investimenti analoghi a quelli per i quali è stato creato lo SF | | | | | |
| Verificare la corretta contabilità sui libri mastri del SG delle risorse restituite dal percettore finale e dei rendimenti | | | | | |
| Verificare, in caso di mancato recupero delle somme investite, che l'IF/SG abbia provveduto alla corretta iscrizione delle perdite del Fondo | | | | | |
| Verificare lo svincolo e successivo reimpiego, nel caso di garanzie/contro-garanzie, delle somme impegnate al termine di scadenza predeterminato | | | | | |
| Verificare, nel caso di SF che investono tramite garanzie/controgaranzie, ai fini dell'esercizio del diritto di rivalsa da parte dell'IF, che il soggetto inadempiente abbia restituito le somme dovute al Fondo, comprensivi di eventuali interessi o spese previste dall'atto di concessione della garanzia/contro-garanzia | | | | | |
| Verificare, nel caso di SF che investono tramite prestiti o investimenti in capitale, che gli importi rimborsati (quota capitale e/o rendimenti) dal destinatario finale allo SF sono corretti e restituiti entro il termine di scadenza predeterminato, nonché correttamente reimpiegati | | | | | |
| Verificare, nel caso di SF che investono tramite prestiti o investimenti in capitale, che siano presenti e attuate adeguate procedure per l'eventuale gestione dei recuperi nei confronti di percettori finali inadempienti e che siano adeguatamente registrate le inadempienze o le perdite derivanti dall'investimento e incluse nei rapporti del SF | | | | | |

| *Conclusioni generali* |
|---|
| |

| *Legenda* | |
|---|---|
| POS | Controllo svolto con esito positivo |
| NEG | Controllo svolto con esito negativo |
| N/A | Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie |

| | |
|---|---|
| **Data** | |
| **Nome e funzione del controllore** | |
| **Firma del controllore** | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO<br>POR Campania FESR 2014/2020 | |
|---|---|
| **INFORMAZIONI GENERALI** | |
| Verbale di controllo N. | |
| Asse | |
| Obiettivo Specifico | |
| Azione | |
| **INFORMAZIONI ANAGRAFICHE** | |
| Responsabile di Obiettivo Specifico | |
| Soggetto responsabile del controllo | |
| Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo | |
| **IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO** | |
| Dispositivo di Programmazione | |
| Dispositivo di attuazione | |
| Titolo del Progetto | |
| Beneficiario | |
| Codice identificativo di progetto | |
| Codice Unico di Progetto (CUP) | |
| **STATO DELL'OPERAZIONE** | |
| In corso di attuazione | |
| conclusa | |
| **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO** | |
| | |
| **DETTAGLIO FINANZIARIO** | |
| Importo ammesso a finanziamento | € 0,00 |
| Importo impegnato | € 0,00 |
| Importo liquidato | € 0,00 |
| Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello | € 0,00 |
| Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello | € 0,00 |
| Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento) | € 0,00 |
| **ESITO DEL CONTROLLO** | |
| Importo da certificare | #RIF! |
| Importo da liquidare | #RIF! |
| **ALLEGATI** | |
| CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE | |
| | |
| | |
| **DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I** | |
| Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Data* *Firma del soggetto controllore/i*

# Decreto Dirigenziale n. 40 del 26/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE " FONDO PER LE IMPRESE ARTIGIANE CAMPANE" IN ATTUAZIONE DELLA DGR 633/2017. SOSTITUZIONE DELL' "ALLEGATO D-MODELLI PER IL CONTROLLO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO" DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI FINANZAIMENTO APPROVATO CON IL DD N. 36 DEL 21/03/2018.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con DGR n. 633 del 18 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di pianificare, in coerenza e complementarietà con la programmazione inerente al potenziamento delle Industrie Culturali e Creative e alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali, le azioni sull'intero territorio regionale volte a:
   - promuovere l'artigianato tradizionale, ed in particolare l'artigianato artistico;
   - promuovere l'artigianato religioso;
   - favorire l'ammodernamento e l'innovazione;
   - promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
   - sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane;
   - favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali;
b. facendo seguito a quanto stabilito nella DGR 633/2017, si è inteso costituire uno strumento d'ingegneria finanziaria, attraverso l'individuazione di un soggetto gestore, ai sensi del Regolamento 1303/2013 art. 38 paragrafo 4 lettera b), iii), responsabile della gestione dello strumento anche per gli aspetti di istruttoria, valutazione e accompagnamento delle domande;
c. che, a tal fine, con il DD della DG 50.02 n. 36 del 21/03/2017 si è provveduto, tra l'altro, a :
   - costituire il "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano in attuazione della DGR n. 633 del 18 ottobre 2017;
   - individuare, quale soggetto gestore del Fondo, la società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
   - approvare lo schema di accordo di finanziamento con i relativi: Allegato A — "Valutazione ex ante"; Allegato B — "Piano aziendale dello Strumento finanziario"; Allegato C — "Descrizione dello strumento finanziario"; Allegato D -"Modelli per il controllo dello strumento finanziario";

**RILEVATO che** per mero errore di allegazione, nel suddetto DD n. 36 del 21/03/2018 è stato inserito, quale Allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario" dello schema di Accordo di Finanziamento, una versione recante alcuni refusi;

**RITENUTO pertanto di**

a. dover procedere alla sostituzione dell'allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario" dello schema di Accordo di Finanziamento, approvato con il decreto dirigenziale n. 36 del 21/03/2018, con la versione definitiva del documento, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
b. dover confermare integralmente tutto quant'altro disposto con il succitato decreto dirigenziale n. 36 del 21/03/2018;

**VISTI**

- la DGR n. 633 del 18 ottobre 2017;
- il DD DG 50.02 del 21/03/2018;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo*

**DECRETA**

1- di procedere alla sostituzione dell'allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario" dello schema di Accordo di Finanziamento, approvato con il decreto dirigenziale n. 36 del 21/03/2018, con la versione definitiva del documento, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2- di confermare integralmente tutto quant'altro disposto con il succitato decreto dirigenziale n. 36 del 21/03/2018;
3- di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020, all'Ufficio della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito

MODELLI PER IL CONTROLLO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

# "STRUMENTI DI SUPPORTO DEL SISTEMA ARTIGIANO ED ATTUAZIONE DELLA CARTA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO"

## ALLEGATO D ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Indice*

0 Premessa
1 Controlli sullo strumento
2 Monitoraggio sullo strumento
3 Controlli sulle agevolazioni concesse ai destinatari finali
4 Comitato di Coordinamento
5 Struttura organizzativa dello strumento di ingegneria finanziaria e sistema dei controlli interni
6 Redazione del Rapporto Semestrale ed Annuale di avanzamento
7 Rendicontazione dei costi sostenuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 0 – Premessa

Il sistema di controllo dello Strumento Finanziario "Fondo per le imprese Artigiane Campane" è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata dell'operazione e al fine di contribuire agli obblighi di rendicontazione e controllo in capo alla Regione nei confronti della Commissione.

Il sistema prevede disposizioni per il controllo dell'attuazione dello strumento e il suo monitoraggio, quest'ultimo deputato alla regolare raccolta ed analisi delle informazioni di carattere finanziario e non finanziario, allo scopo di controllare la performance e di compararla con gli obiettivi stabiliti nonché di verificarne la conformità con i vincoli normativi e con quelli previsti dall'Accordo di finanziamento.

SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta in ogni caso a conformarsi alle regole di controllo e monitoraggio per quanto concerne l'attuazione dello strumento finanziario garantendo il rispetto dell'articolo 40 e 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013, delle disposizioni contenute nel Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, nel Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 e delle norme in materia di aiuti di Stato.
Ai fini del controllo e del monitoraggio del Fondo saranno previsti:

- controlli amministrativo-documentali;
- visite di controllo;
- relazioni sull'attuazione.

La documentazione a supporto del controllo include la Pista di Controllo (allegato a al presente documento) in cui sono indicati i flussi di attività da effettuare, e relativa documentazione, i soggetti coinvolti, le risorse da utilizzare ed i risultati da produrre nonché gli importi certificati.

## 1 – Controlli sullo strumento

L'Accordo di finanziamento contiene le disposizioni ed i requisiti riguardanti la gestione e l'audit dello strumento. L'art. 10 dell'Accordo di finanziamento contiene le disposizioni ed i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte delle autorità di audit, dei revisori della Commissione e della Corte dei conti europea. Sviluppo Campania Spa, in qualità di Soggetto Gestore, deve garantire i propri controlli su tutte le agevolazioni concesse dal Fondo ai destinatari finali, anche conformemente a quanto previsto nel SI.GE.CO del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, nel MANUALE DELLE PROCEDURE PER I CONTROLLI DI I LIVELLO e in ragione di quanto disposto dalle proprie procedure interne.

Sviluppo Campania deve garantire, al fine del buon esito di ogni controllo, in base alle disposizioni contenute nel Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, che tutti i documenti giustificativi delle spese:

- siano conservati per dimostrare l'impiego del fondo per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro del POR CAMPANIA FESR 2014/2020;
- siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione.

In dettaglio i documenti giustificativi, conservati anche su supporto informatico per la verifica di conformità alle norme nazionali, dell'Unione europea e alle condizioni di finanziamento, devono comprendere i documenti attinenti allo strumento finanziario e al destinatario finale, quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. i documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario;

ii. i documenti che individuano gli importi conferiti nello strumento finanziario da ciascun Programma, le spese ammissibili nell'ambito dei Programmi e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dal Fondo e dal reimpiego delle risorse in conformità agli articoli 43 e 44 del Reg. UE 1303/2013;

iii. i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;

iv. i documenti attestanti la conformità agli articoli 43, 44 e 45 del Reg. UE 1303/2013;

v. i documenti relativi all'uscita dallo strumento finanziario e alla sua liquidazione;

vi. i documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;

vii. i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani aziendali e, se del caso, conti annuali di periodi precedenti;

viii. le liste di controllo e le relazioni di Sviluppo Campania Spa che attua lo strumento finanziario;

ix. le dichiarazioni e i controlli in relazione agli eventuali aiuti de minimis;

x. gli accordi sottoscritti attinenti al Fondo con i destinatari finali;

xi. le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario è stato utilizzato per la finalità prevista;

xii. le registrazioni dei flussi finanziari tra la Regione e lo strumento finanziario, all'interno dello strumento finanziario a tutti i suoi livelli e fino ai destinatari finali;

xiii. le registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi ai contributi dei diversi Programmi erogati a favore dei destinatari finali.

## 2 – Monitoraggio sullo strumento

Il monitoraggio è il processo deputato alla regolare raccolta ed analisi delle informazioni di carattere finanziario e non finanziario, allo scopo di controllare la performance del "Fondo per le imprese Artigiane Campane" e di compararla con gli obiettivi stabiliti, nonché di verificarne la conformità con i vincoli normativi e con quelli previsti dall'Accordo di finanziamento.
Il processo di monitoraggio è strutturato al fine di garantire che:

- la realizzazione dell'operazione rispetti le condizioni applicabili, ed in particolare la normativa comunitaria sui Fondi SIE e la normativa nazionale applicabile;
- gli obiettivi stabiliti per la realizzazione dell'operazione siano perseguiti;
- i vincoli imposti alla Regione in relazione all'utilizzo dei Fondi SIE, sia in termini di implementazione del sistema di gestione e controllo, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, siano applicati nella misura possibile.

Durante la fase di attuazione dello strumento Sviluppo Campania deve condurre una regolare attività di monitoraggio che consenta alla Regione di disporre delle informazioni necessarie per verificare quale sia la performance complessiva dello strumento e in che misura, di periodo in periodo, vengano conseguiti i risultati attesi.
Sviluppo Campania deve garantire alla Regione la trasmissione dei dati di monitoraggio attraverso un Protocollo Unico di Colloquio, successivamente concordato, relativamente alle operazioni finanziate.

dallo strumento finanziario con cadenza bimestrale ed in formato aperto, attraverso l'utilizzo di un tracciato informatico. Sviluppo Campania provvederà a trasmettere alla Regione, anche, la relazione annuale redatta secondo la disciplina di cui all'articolo 46 del Regolamento UE 1303/2013 e nel Regolamento di esecuzione UE 821/2014 e la relazione di attuazione semestrale recante l'analisi dello stato di avanzamento attività, informazioni dettagliate sull'avanzamento delle operazioni e della gestione del Fondo. Sviluppo Campania Spa concorderà con la Regione Campania i dettagli delle procedure, i flussi informativi, tenendo conto dei parametri richiesti dalla normativa relativa all'utilizzo dei Fondi Strutturali, dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il processo di monitoraggio, quindi, garantisce un controllo ed una misurazione costante, attraverso strumenti adeguati ad identificare eventuali deviazioni e/o rischi di non conformità che permettano, qualora necessario, azioni correttive tempestive.

Conformemente a quanto previsto dal paragrafo 8 e 9 dell'art. 37 del Reg. 1303/2013 e dall'art. 1 del Reg. (UE) 821/2014 qualora a sostegno di uno strumento finanziario vengano effettuati contributi a valere su più programmi oppure su più assi prioritari o misure dello stesso programma, Sviluppo Campania dovrà mantenere una contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per ciascuna forma di assistenza (FESR e rientri JEREMIE) e per ciascuna forma di sostegno, prestito/sovvenzione.
Sviluppo Campania garantisce che la combinazione di sostegno può riguardare la stessa voce di spesa dell'investimento purché la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale della voce di spesa considerata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegni ricevuti dallo strumento e lo strumento non sono usato per prefinanziare sovvenzioni. Pertanto, Sviluppo Campania verifica che il destinatario finale non può usare l'eventuale contributo a fondo perduto ricevuto a sostegno dell'investimento per pagare le rate del mutuo del prestito erogato dallo strumento e che non può utilizzare le risorse dello strumento finanziario per prefinanziare un investimento che sarà poi sostenuto interamente dalla sovvenzione.

La gestione del portafoglio finanziamenti erogati avverrà con contabilità separata da quella di Sviluppo Campania e tramite un Sistema Informativo gestionale dedicato che conterrà, per ogni singolo beneficiario del finanziamento:

- l'anagrafica completa;
- il piano di ammortamento;
- le date di registrazione e valuta delle operazioni di erogazione;
- le date e gli importi delle rate rimborsate;
- l'ammontare del capitale residuo.

Per ogni singolo beneficiario sarà possibile, inoltre, estrarre un estratto conto periodico contenente le informazioni relative alle date e agli importi pagati, al capitale residuo a scadere e all'ammontare delle rate insolute.
L'erogazione delle agevolazioni avverrà tramite bonifici bancari successivamente alla stipula del contratto di concessione delle agevolazioni.
Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni Sviluppo Campania:

- effettua le verifiche necessarie a garantire il rispetto delle prescrizioni indicate nel provvedimento di ammissione, delle condizioni previste dal contratto di agevolazione,
- nonché delle disposizioni di legge e provvede a predisporre la nota tecnica di erogazione;
- predispone la disposizione di bonifico bancario;
- sottoscrive la proposta di erogazione e l'ordine di Bonifico;
- autorizza l'invio alla Banca e al beneficiario.

Successivamente alle erogazioni, Sviluppo Campania invia a scadenze predeterminate alla Banca tesoriera i tracciati record relativi alle rate da incassare, utilizzando il sistema SEPA/SEDI. Nei tracciati

sono indicate le coordinate del beneficiario da addebitare, l'importo delle rate e le date di scadenza. La Banca tesoriera fornirà il flusso elettronico di ritorno con l'evidenza del buon esito delle operazioni. Il flusso verrà recepito automaticamente dal Sistema Informativo mediante le registrazioni contabili e le registrazioni nel Gestionale dedicato relative all'Estratto conto del singolo beneficiario.
Al termine della procedura di erogazione la documentazione prodotta verrà archiviata nel fascicolo e verrà alimentato/implementato il Sistema Informativo (presentazione del piano di ammortamento, importo e date di scadenza delle singole rate).

## 3 – Controlli sulle agevolazioni concesse ai destinatari finali

Il programma degli investimenti e di spesa deve essere realizzato dai destinatari finali entro il termine indicato dall'avviso pubblico e dovranno presentare a Sviluppo Campania, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la corretta realizzazione degli investimenti e delle spese oltre al completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti per l'esercizio dell'attività. Tutte le spese di investimento considerate ammissibili al termine del programma agevolato dovranno essere interamente quietanzate. Tutti i beni oggetto del programma degli investimenti finanziato dovranno essere, entro tale termine, installati e funzionanti.
I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa sono effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli sono accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.
Sviluppo Campania, procede ai controlli sulle agevolazioni concesse dal Fondo ai destinatari finali in conformità con le disposizioni fornite e in ragione di quanto disposto dalle proprie procedure interne. Per tutti i destinatari finali, Sviluppo Campania procede alla verifica amministrativa sui destinatari delle agevolazioni mediante controlli documentali.
Qualora dal controllo della documentazione presentata dal destinatario finale emergano alcune non conformità o mancanze tali da rendere il risultato del controllo non regolare, lo stesso destinatario finale può sanare questi elementi carenti (mancanti o incompleti) attraverso la presentazione delle necessarie e opportune integrazioni. Se il controllo della documentazione integrativa dà esito positivo, il procedimento proseguirà con le modalità del controllo regolare.
Se il destinatario finale non produce la documentazione necessaria a sanare le carenze emerse durante il controllo amministrativo documentale, le relative spese saranno considerate non ammissibili con la conseguente rideterminazione del quadro di spesa ammissibile: le agevolazioni potranno quindi essere rideterminate rispetto a quanto inizialmente concesso oppure revocate completamente. Qualora l'importo (oppure l'oggetto) della spesa ritenuta non ammissibile, e quindi decurtata dal programma rendicontato, renda l'intera operazione non ammissibile al contributo, Sviluppo Campania avvierà il procedimento di revoca delle agevolazioni. Ulteriori verifiche in ordine alla conformità alle norme comunitarie e nazionali delle spese liquidate sono effettuate attraverso verifiche in loco anche su base campionaria di singole operazioni in corso. Il campionamento è effettuato in conformità con le disposizioni fornite dalla Regione.
Sviluppo Campania provvederà al controllo e monitoraggio degli incassi delle rate di finanziamento erogato. Qualora il beneficiario non dovesse ottemperare al pagamento, anche di una sola rata, sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania invierà tempestivamente a mezzo PEC. In caso di mancato pagamento di tre rate

fonte: http://burc.regione.campania.it

consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 del c.c., Sviluppo Campania procederà con la revoca del finanziamento ed attiverà le procedure per il recupero del credito con conseguente segnalazione alle Autorità Competenti.

## 4 - Comitato di Coordinamento della misura

Ai fini del monitoraggio e valutazione della misura, è costituito un gruppo di lavoro, che in composizione ordinaria è formato da:

- Il Direttore del D.G.50.02 "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" della Regione Campania con funzioni di coordinamento;
- un componente designato dalla Programmazione Unitaria;
- un componente designato da AdG POR FESR della Regione Campania

Può essere convocato nelle riunioni nelle quali siano all'ordine del giorno argomenti per i quali non si prospetti conflitto di interesse, un componente designato da Sviluppo Campania Spa.

Il Comitato svolge un'attività di impulso sull'attuazione della Strategia, di monitoraggio dell'andamento dell'Azione, anche con riferimento alla quantità e qualità delle istanze di finanziamento pervenute, nonché dello stato di avanzamento dell'istruttoria delle stesse istanze e di consultazioni su tematiche di particolare rilievo.

Svolge le funzioni di Presidente del Comitato il Direttore del Sviluppo Economico ed Attività Produttive" della Regione Campania.

Il Comitato nella sua prima seduta definisce nel dettaglio la pista di controllo da utilizzarsi nella gestione dello Strumento. La pista di controllo potrà essere in ogni caso rivista ed integrata in ogni fase attuativa dello Strumento. Il Comitato si riunisce, di norma, una volta ogni sei mesi. Le riunioni sono convocate per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno uno dei componenti del Comitato stesso. Il comitato è regolarmente costituito con la presenza di almeno due componenti.

Il Presidente stabilisce gli argomenti da portare all'ordine del giorno delle sedute.

I verbali debbono essere approvati al più tardi nella riunione del Comitato successiva a quella a cui si riferiscono.

Una procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato può essere attivata se le circostanze lo richiedono. I documenti e le eventuali proposte da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati per posta elettronica. In tal caso, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di invio della documentazione, i componenti devono trasmettere, via posta elettronica, il parere di competenza o eventuali osservazioni. La proposta si intenderà approvata in caso di mancata espressione dei pareri di competenza ovvero in assenza di osservazioni.

## 5 - Struttura organizzativa dello strumento di ingegneria finanziaria e sistema dei controlli interni

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, Sviluppo Campania Spa adotta un modello organizzativo che prevede direzioni, divisioni o aree, in funzione del Piano industriale approvato e della connessa pianta organica. L'organo di amministrazione può nominare un Direttore Generale che cura l'esecuzione delle delibere e attua le decisioni dell'assemblea dei soci e dell'organo di amministrazione; collabora con il Collegio sindacale, per quanto ne sia richiesto, nei limiti delle rispettive competenze; attua gli indirizzi dell'organo di amministrazione; svolge le funzioni di direzione, amministrazione e controllo delle strutture organizzative della Società, cura la regolare

gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esso attribuite; ha poteri decisionali e di rappresentanza per la gestione ordinaria della Società.

In ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001, Sviluppo Campania Spa adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo al fine di raggiungere un sempre più adeguato livello di correttezza ed eticità nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi a qualunque titolo e sotto qualsivoglia forma coinvolti nelle attività dalla stessa tipicamente svolte.

Con specifico riferimento al sistema dei controlli interni di Sviluppo Campania Spa, al fine di mantenere un corretto assetto dei controlli, i compiti e le responsabilità relative alla gestione delle attività saranno assegnati nel rispetto della separazione dei ruoli.

Il sistema di controllo interno è definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne della Società.

Per le attività connesse alla gestione del Fondo, relativamente ad un primo livello di controllo, Sviluppo Campania:

- predisporrà, in accordo con la Regione Campania, le procedure operative per lo svolgimento dei compiti assegnati per la gestione delle iniziative nelle quali sono descritte le attività ed i controlli di competenza di ciascuna Area per la corretta esecuzione dei compiti assegnati;
- si doterà di applicativi informatici gestionali, integrati con il sistema contabile, attraverso i quali gestire e registrare le attività connesse alla concessione e gestione del credito (fasi di istruttoria, delibera, erogazione, gestione incassi e scaduti).

Il secondo livello di controllo è quello orientato alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi, di verifica del rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative, di coerenza nel perseguire gli obiettivi di rischio/rendimento. Il Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo di gestione avrà il compito di monitorare e controllare le attività svolte attraverso l'elaborazione di budget, consuntivi, forecast e analisi di cash flow e assicurando l'elaborazione delle rendicontazioni previste.
Per le attività connesse alla gestione della misura sono previsti report e flussi informativi al vertice aziendale finalizzati a:
• monitorare l'utilizzo del Fondo e delle consistenze per sovvenzioni dirette nel rispetto delle disponibilità e dei vincoli di destinazione previsti dalla Regione Campania;
• descrivere l'andamento dei crediti attraverso le classificazioni definite.

Sviluppo Campania adotta, inoltre, un modello divisionale con staff di supporto trasversali, staff di supporto specialistici e task force tematiche istituite per la realizzazione di specifici progetti.
Tale modello assicura maggiore efficacia al supporto tecnico erogato ed efficienza, misurata in termini di tempi di processing delle istanze e di erogazione nonché di quantità e qualità dei controlli.
Le attività vengono gestite adottando un processo strutturato su due livelli, uno nel quale viene gestita la pianificazione ed il controllo degli strumenti ed uno dedicato alle attività di gestione.
I processi gestionali sono orientati al *project management*, con dei manager di progetto individuati quali responsabili delle performance, coadiuvati da risorse alle quali vengono attribuite mansioni che prevedono expertise specifiche per ciascuna fase del processo.
Le funzioni di vertice coordinano e controllano le performance di ciascuna area di intervento e sono assistite da risorse di staff con competenze ed operatività trasversali, in materie quali l'assistenza informatica, amministrativa e tecnico legale e staff specialistici coinvolti nelle fasi più complesse dell'attività di impiego.

Pertanto, tutte le attività operative connesse con la promozione dello strumento, l'istruttoria delle domande di finanziamento, la concessione e le erogazioni dei finanziamenti, le verifiche sulla corretta realizzazione delle spese per investimento e gestione sono attribuite a Sviluppo Campania S.p.A.

Nell'ambito di tale Funzione le attività operative sono affidate ad un gruppo di lavoro nel cui ambito operano risorse professionalizzate con specifica esperienza nella gestione di strumenti in favore dell'autoimpiego e della creazione di impresa. Il gruppo di lavoro è coordinato da un Program Manager. Il dimensionamento e gli specifici ruoli attribuiti alle singole risorse nell'ambito del gruppo di lavoro sono definiti dal Program Manager anche in ottemperanza con quanto previsto dalle esigenze di separazione dei ruoli ai sensi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società ai sensi del D.Lgs. 231/01 nonché con quanto specificato nelle procedure interne.
La Regione garantisce lo svolgimento dei controlli ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 e dei Regolamenti Delegati.
La Regione effettua i controlli su Sviluppo Campania S.p.A. finalizzati a verificare l'esistenza di contabilità separata, il rispetto dei modelli di Controllo e degli obblighi previsti nell'Accordo di finanziamento sottoscritto fra le parti.

## 6 - Redazione del Rapporto Semestrale ed Annuale di avanzamento

Contabilmente lo Strumento viene gestito con apposite contabilità separate.

Il raccordo tra la contabilità di Sviluppo Campania Spa e la contabilità dello Strumento avviene attraverso dei conti che rappresentano l'ammontare delle disponibilità contabili e monetarie di ciascun fondo.

Sviluppo Campania Spa provvederà a trasmettere alla Regione la relazione annuale, entro il 31 marzo, e la relazione semestrale previste dall'Accordo di finanziamento.

Per la relazione annuale specifica sull'attuazione dello strumento di cui all'articolo 46, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, Sviluppo Campania trasmetterà il modello di cui all'allegato I del Reg. UE 821/2014 che dovrà contenere, almeno, le seguenti informazioni:

i. l'identificazione del Programma e della priorità o misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE;
ii. una descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione;
iii. l'identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento;
iv. l'importo complessivo dei contributi del Programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario;
v. l'importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, nonché dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate, per Programma e priorità o misura;
vi. i risultati dello strumento finanziario;
vii. gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei Fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del Programma rimborsate agli strumenti finanziari;
viii. i progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e il valore degli investimenti e delle partecipazioni;
ix. il contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata.
x. Al fine di tracciare sia i flussi tra Regione Campania e Sviluppo Campania, sia i flussi tra Sviluppo Campania e singoli destinatari finali, è previsto che per gli strumenti finanziari gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

impegni e i pagamenti rilevati siano:

- l'impegno giuridicamente vincolante e il trasferimento di risorse tra Regione Campania e Sviluppo Campania (i.e. beneficiario) relativo alla costituzione del Fondo;
- l'impegno e il pagamento di Sviluppo Campania nei confronti del singolo destinatario finale.

La relazione di attuazione semestrale deve contenere l'analisi dello stato di avanzamento attività, nonché le informazioni dettagliate sull'avanzamento sull'attuazione delle operazioni e della gestione.

La Regione è tenuta a notificare a Sviluppo Campania, entro 60 giorni dall'avvenuta ricezione, le eventuali obiezioni alla relazione Annuale del Fondo.

## 7 - Rendicontazione dei costi sostenuti

I costi che possono essere dichiarati come spese ammissibili sono quelli previsti a norma dell'articolo 42, del Regolamento (UE) 1303/2013 entro i massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014 e nei limiti del Piano Aziendale.

I costi di gestione comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsati dietro prove di spesa. I costi, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori prima della firma dell'accordo di finanziamento, sono ammissibili solo a partire dalla data della firma dell'accordo.

I Costi Diretti sono quelli connessi allo strumento e imputabili in maniera certa ed univoca, rendicontabili mediante presentazione della relativa documentazione contabile e sostenuti da Sviluppo Campania Spa per realizzare le attività come ad esempio le procedure di selezione e di gara, la sorveglianza, la rendicontazione, la consulenza, l'informazione e la comunicazione. Essi includono:

(i) Costi del personale di SVILUPPO CAMPANIA SpA, corrispondenti alla somma del costo orario medio di ciascuna risorsa, calcolato prendendo come riferimento l'importo totale della retribuzione, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del datore di lavoro, e diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dal CCNL applicato dalla Società per il personale. I costi medi devono essere esclusivamente riferiti al solo personale operativo di SVILUPPO CAMPANIA SpA di volta in volta assegnato alla realizzazione ed allo svolgimento dello Strumento.

(ii) Spese di Viaggio, si riferiscono alla somma delle spese e dei costi sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA per le trasferte dei Dipendenti dalla sede di SVILUPPO CAMPANIA SpA agli uffici Regionali e/o presso i destinatari finali;

(iii) Costo degli Uffici, l'acquisizione di attrezzature, sistemi informatici, materiale di consumo e forniture, servizi e professionisti direttamente collegati alla gestione dello strumento e sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SPA;

I Costi diretti devono corrispondere a pagamenti effettivamente sostenuti e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, fatte salve le disposizioni stabilite in regolamenti specifici. In ogni caso, tutte le spese devono essere effettuate mediante bonifico bancario ovvero tramite assegno circolare nei limiti consentiti dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Costi indiretti sono spese generali rimborsate a Sviluppo Campania a condizione che siano basate sui costi effettivi e siano attribuite proporzionalmente alle operazioni in base ad un metodo giusto e motivato determinato dal Comitato di Coordinamento.

Sviluppo Campania deve presentare ogni anno alla Regione il Budget annuale dei Costi Diretti e Indiretti, entro il primo dicembre dell'anno di calendario precedente a quello cui si riferisce il documento, per la sua approvazione, previo parere del Comitato di coordinamento. Il Budget annuale dei Costi Diretti e Indiretti deve in ogni caso garantire il rispetto dei massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014 e i limiti del Piano Aziendale. Per il 2018 la scadenza deve intendersi entro due mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo. La Regione è tenuta a notificare, entro sessanta giorni dall'avvenuta ricezione, l'approvazione o le eventuali osservazioni al Budget annuale. In particolare:

(i) qualora la Regione, sulla base del parere espresso dal Comitato di Coordinamento, approvi il Budget annuale, quest'ultimo deve considerarsi adottato a partire dalla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA ha avuto conoscenza dell'approvazione;

(ii) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non riceva né l'approvazione né osservazioni da parte della Regione, il Budget annuale si considera adottato a partire dal sessantesimo giorno dalla ricezione da parte della Regione;

(iii) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva rilievi dalla Regione, dovrà, entro quindici giorni dalla ricezione delle osservazioni, assumere ogni misura idonea affinché le medesime siano tenute in debita considerazione, ivi incluso la discussione di tali osservazioni con la Regione e/o la presentazione di una rettifica del Budget annuale. Tale versione sarà considerata come adottata.

L'importo del Budget Annuale, pari alla stima dei Costi Diretti e Indiretti previsti per un determinato anno di calendario, dovrà essere addebitato proporzionalmente da SVILUPPO CAMPANIA SpA dal Conto corrente "Fondo Artigianato - Jeremie" e "Fondo Artigianato – POR Campania 2014-2020" e accreditato sul Conto corrente "Fondo Artigianato- Costi di Gestione" nel primo giorno lavorativo successivo all'approvazione della Regione.

Qualora in un determinato anno di calendario i Costi Diretti effettivi siano superiori a quelli indicati nella stima del Budget Annuale, l'importo, pari alla differenza tra quanto accreditato a titolo di anticipo e quanto effettivamente speso, dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SPA sul Conto corrente "Fondo Artigianato- Costi di Gestione" nel giorno in cui viene approvato il Documento Consuntivo dei Costi. Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa. In ogni caso i costi di gestione che possono essere dichiarati ammissibili devono essere nei massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014.

Qualora gli Anticipi sui Costi Diretti siano inferiori ai Costi Diretti effettivi, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà compensare l'importo in eccedenza con l'importo dell'Anticipo del Pagamento del Budget Annuale dell'anno di calendario successivo, il quale dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SpA dal Conto corrente "Fondo Artigianato - Jeremie" e "Fondo Artigianato – POR Campania 2014-2020" e accreditato sul Conto corrente "Fondo Artigianato- Costi di Gestione.

Alla fine di ciascun anno di calendario e, in ogni caso, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

calendario seguente, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà inviare alla Regione il Documento Consuntivo dei Costi, indicando i Costi Annuali diretti e indiretti sostenuti nel corso dell'anno di calendario di riferimento. Il documento deve contenere le informazioni adeguate in relazione all'attribuzione dei Costi.

Ricevuto il Documento Consuntivo dei Costi, la Regione ha facoltà di approvare, o di apportare osservazioni e sollevare contestazioni al Documento Consuntivo dei Costi, sulla base delle verifiche e dei controlli effettuati secondo quanto di propria competenza ai sensi dell'Accordo e della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'attuazione del FESR. In particolare:

(i) Nel caso in cui non vi siano osservazioni, il Documento Consuntivo dei Costi si intende approvato alla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva la comunicazione dell'approvazione da parte della Regione;

(ii) Nel caso di osservazioni e/o contestazioni, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà, entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse, fornire i dovuti chiarimenti o integrazioni procedendo, se del caso, alla modifica del Documento Consuntivo dei Costi che verrà sottoposta ad un nuovo esame da parte della Regione;

Il Documento Consuntivo dei Costi diviene definitivo alla data in cui esso viene approvato o adottato secondo le modalità sopra descritte, e tutti i pagamenti ivi previsti diverranno automaticamente esigibili.

In caso di recesso, risoluzione anticipata o comunque cessazione anticipata dell'Accordo, per qualsiasi motivo ciò avvenga, qualora la somma dei Costi Diretti e Indiretti sia superiore agli acconti ricevuti, SVILUPPO CAMPANIA SPA è tenuta a restituire la differenza eccedente a semplice richiesta da parte della Regione, fatto salvo il diritto della Regione ad intraprendere eventuali azioni per il risarcimento dei danni, se necessario.

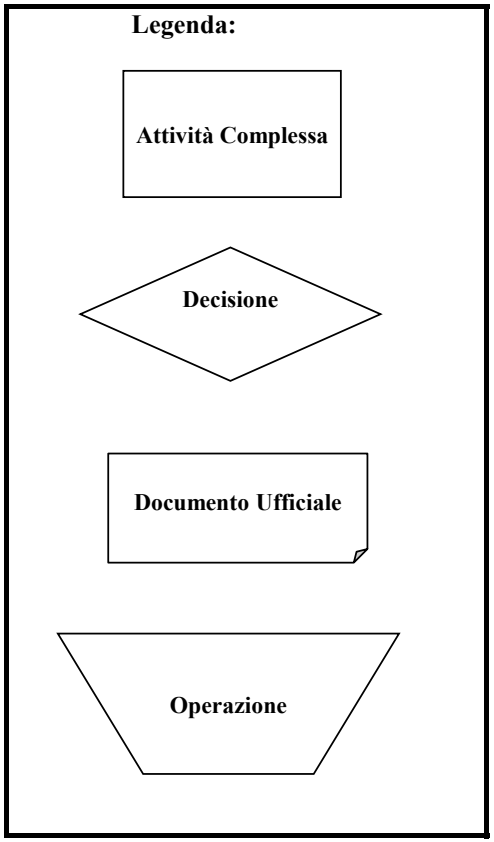
Alla scadenza dell'Accordo, ovvero in caso di risoluzione anticipata dell'Accordo di Finanziamento medesimo, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà calcolare il totale dei Costi Diretti e Indiretti, dovuti e pagati nel corso della durata dell'Accordo.

**POR Campania FESR 2014 - 2020**
**PISTA DI CONTROLLO**
**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

SCHEDA ANAGRAFICA
*INFORMAZIONI GENERALI*

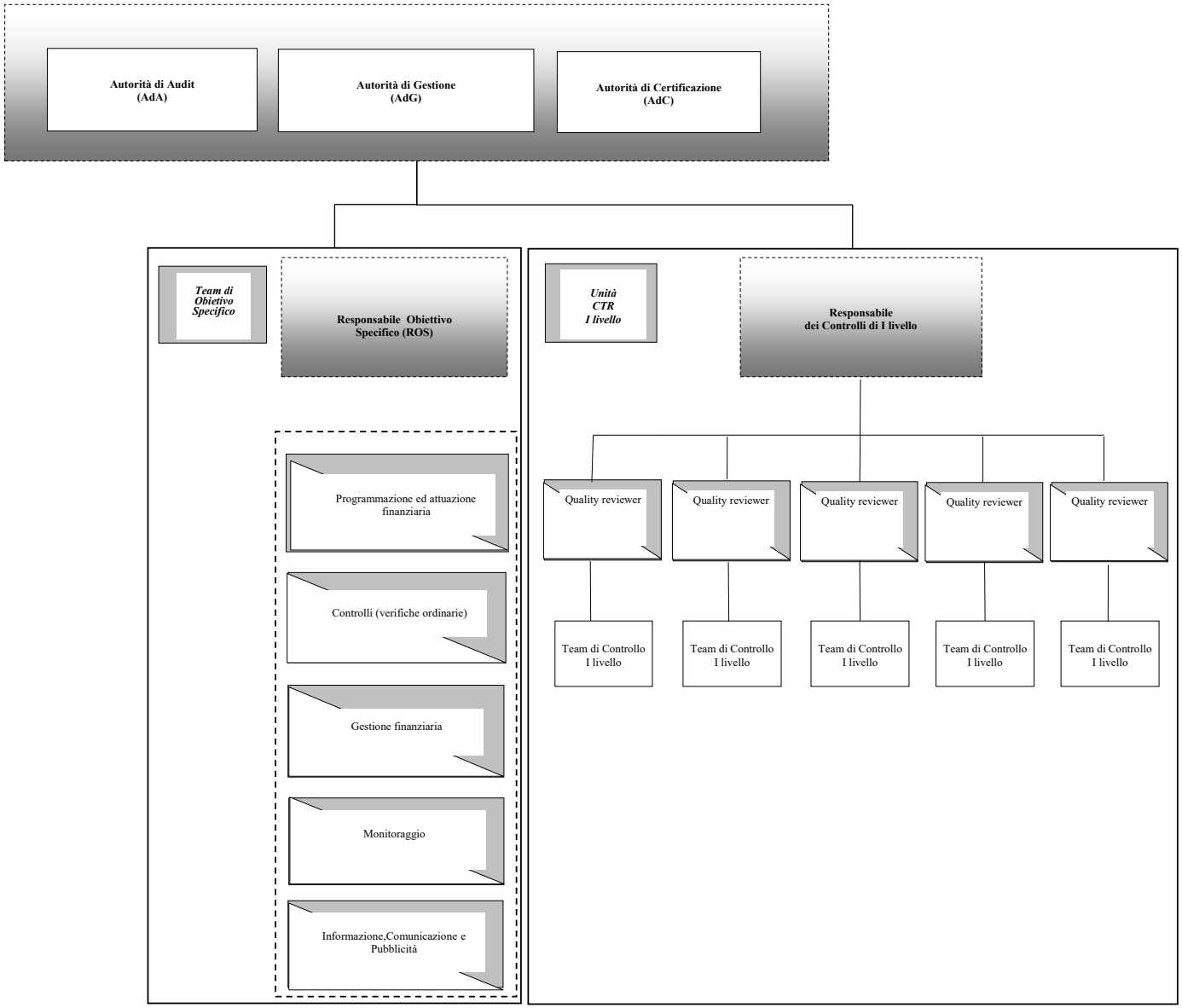
| | | |
|---|---|---|
| Obiettivo Specifico - Azione | | |
| Codice identificativo dell'operazione (codice) | | |
| Titolo dell'operazione | | |
| CUP | | |
| Denominazione dello Strumento finanziario | | |
| Soggetto Gestore | | |
| Tipologia di Beneficiario | | |
| Dotazione finanziaria | | € |
| Costo totale del progetto | | € |
| Totale importo ammesso a finanziamento | | € |
| Quota FESR | | € |
| Quota nazionale | | € |
| Quota privata (se presente) | | € |
| Quota finanziata fondi Programmazione unitaria (es. FSC) | | € |
| Quota liquidata fondi Programmazione unitaria (es. FSC) | | € |
| Responsabile di Obiettivo Specifico | | |
| Team di Obiettivo Specifico | Referente Programmazione ed attuazione | |
| | Referente controlli (verifiche ordinarie) | |
| | Referente gestione finanziaria | |
| | Referente Monitoraggio | |
| | Referente Informazione, Comunicazione e Pubblicità | |
| Responsabile regionale dell'intervento (RUP) | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**




fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**PROGRAMMAZIONE**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Altri soggetti | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|
| PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE | Avvia le attività per l'elaborazione dei Programmi Operativi (P.O.) in relazione agli orientamenti strategici e al QSN | | |
| | | (PARTENARIATO, ENTI LOCALI, AUTORITA' COMPETENTI ogni altro ORGANISMO INTERESSATO) Rilevano ed analizzano le esigenze del territorio di riferimento | |
| | | (PARTENARIATO, ENTI LOCALI, AUTORITA' COMPETENTI) Elaborano ed inviano le proposte per l'elaborazione del P.O. | |
| | Recepisce le istanze ed elabora la bozza del P.O. | | |
| | | (VALUTATORE INDIPENDENTE) Valutazione ex ante | |
| | Recepisce le osservazioni e stila il P.O. definitivo | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**PROGRAMMAZIONE**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Altri soggetti | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|
| PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE (segue) | | (COMMISSIONE EUROPEA) Approva il P.O. | |
| | | (GIUNTA REGIONALE) DGC di presa d'atto dell'approvazione comunitaria e pubblicazione del P.O. sul BUR e GU | |
| | | (PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE) Nomina dei Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) | |
| CRITERI DI SELEZIONE | Definisce i criteri di selezione delle operazioni per il P.O. | | |
| | | (COMITATO DI SORVEGLIANZA) Approva i criteri di selezione | |
| | (ADG/GIUNTA REGIONALE) Prende atto dei criteri di selezione e comunica ai ROS i criteri approvati | (ROS) Riceve i criteri approvati | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

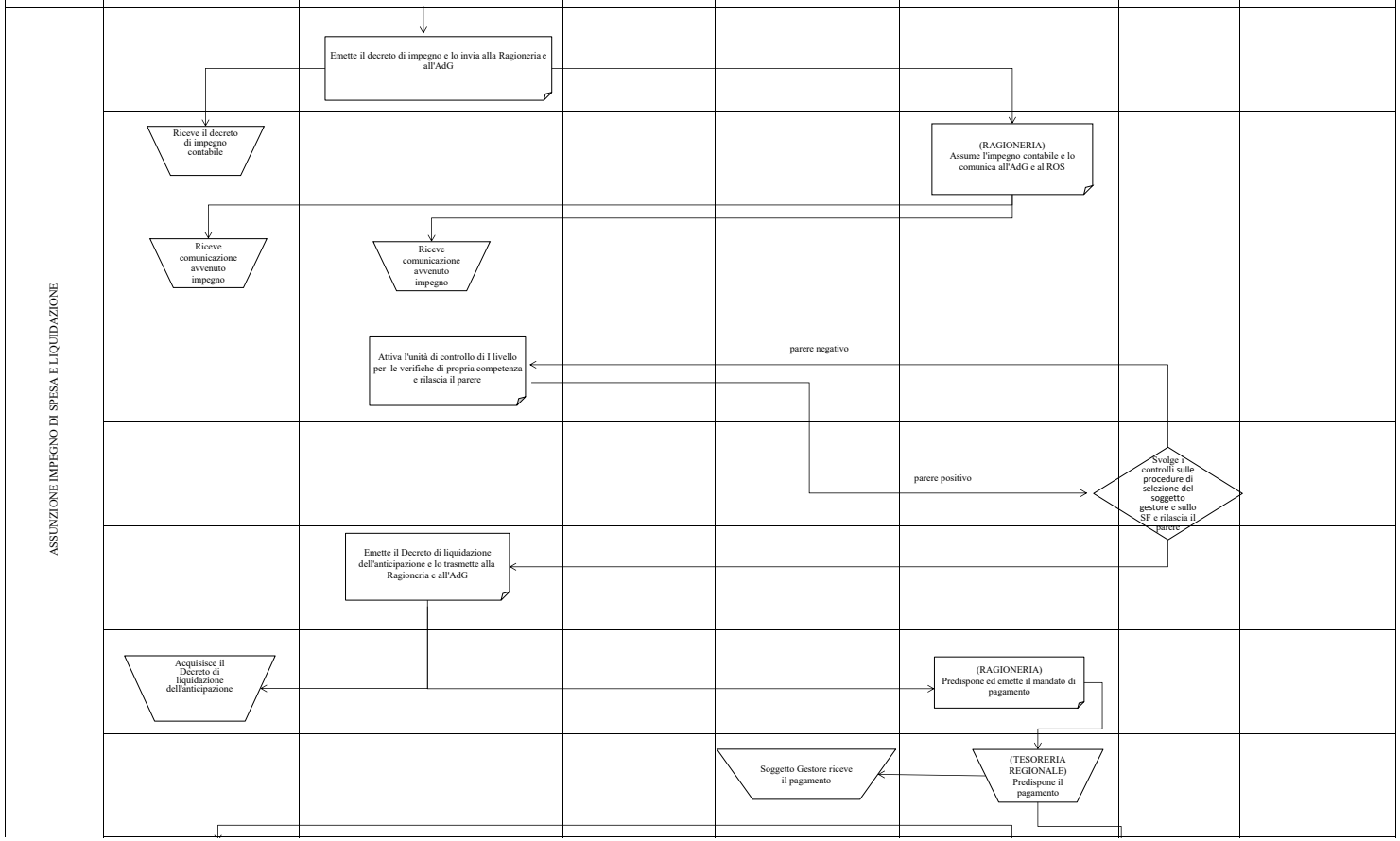
**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

| Macro Attività | Autorità di gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SELEZIONE E PROGRAMMAZIONE | | Predispone il Decreto Dirigenziale di nomina del Team dell'Obiettivo Specifico | | | | | |
| | l'AdG presenta al comitato di sorveglianza a scopo informativo, | | | | Nucleo di Valutazione predispone una prima VEXA aggiornabile con lo strumento specifico da attivare | | |
| | | Propone l'atto deliberativo programmatorio degli interventi da ammettere a finanziamento ed invia all'AdG e alla PU per i pareri di propria competenza | | | | | |
| | Rilascia il parere di coerenza al POR FESR 2014 - 2020 | | | | PROGRAMMAZIONE UNITARIA Rilascia il parere di propria | | |
| | | | | | (GIUNTA REGIONALE) Approva la Delibera di Giunta Regionale per la programmazione degli interventi | | |
| | | Richiede all'AdG una VEXA aggiornata sullo strumento da attivare | | | | | |
| | l'AdG richiede una VEXA aggiornata sullo strumento da attivare | | | | NVIIPP Rilascia la VEXA aggiornata sullo strumento specifico da attivare | | |
| | Invio della VEXA al comitato di sorveglianza a scopo informativo - Pubblicazione dei risultati e conclusioni | | | | | | |
| | | Individua il Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 38 paragrafo. 4 lett. b iii del reg. CE 1303/2013 (affidamento in house) e richiede una proposta di esecuzione dello strumento conforme alla VEXA | | | | | |
| | | | | Soggetto Gestore elabora la proposta di esecuzione integrata con le informazioni richieste dal ROS e dai risultati e conclusioni della VEXA | | | |
| | | Verifica i requisiti del soggetto gestore ai sensi dell'art. 7 paragrafo 1 e 2 del reg. UE 480/2014 Verifica la congruità ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 50/2016 Predispone l'accordo di finanziamento e suoi allegati, Individua e affida al soggetto gestore i compiti di esecuzione | | | | | |
| | | Il ROS stipula l'Accordo | | Il Soggetto Gestore stipula l'Accordo di Finanziamento | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**




fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

| Macro Attività | Autorità di gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| APPROVAZIONE BANDO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA (segue) | Riceve comunicazione avvenuto pagamento | Riceve comunicazione avvenuto pagamento | | | (RAGIONERIA) Conferma l' avvenuto pagamento e lo comunica all'AdG e al ROS | | |
| | | | | | | | |
| VALUTAZIONE DELLE ISTANZE | | | | Soggetto Gestore - predispone la Pubblicazione del Bando e la relativa modulistica, secondo normativa vigente | (IMPRESE DESTINATARIE) Si registrano sulla piattaforma Predispongono e presentano le domande di contributo corredate dal progetto d'investimento e relativo piano finanziario nonché da eventuale cauzione o polizza fidejussoria di buona esecuzione del progetto | | |
| | | | | Soggetto Gestore riceve le domande di contributo | | | |
| | | | | Soggetto Gestore nomina la Commissione di valutazione / Comitato tecnico scientifico | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

| Macro Attività | Autorità di gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VALUTAZIONE DELLE ISTANZE (segue) | | | | | (COMMISSIONE DI VALUTAZIONE/COMITATO TECNICO SCIENTIFICO) Valuta le istanze sulla base dei criteri pubblicati nel bando | | |
| | | | | Soggetto Gestore riceve gli esiti della valutazione e adotta l'atto di concessione sull SIF e relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale/ sito, comunicazione ai candidati | | | |
| | | | | | (IMPRESE DESTINATARIE) Ricevono gli esiti della valutazione<br>(IMPRESE DESTINATARIE) Eventuale produzione di ricorsi | | |
| | | | | | | | |
| | | | | Applica esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati provvede alla pubblicazione dell'esito definitivo della selezione sul Bollettino | (IMPRESE RICORRENTI) Ricevono esiti dei ricorsi | | |
| CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO | | Riceve comunicazione delle convenzioni sottoscritte | | Adotta l'atto di concessione sull SIF per le pratiche ricorrenti ammesse ed effettua la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale/ sito, comunicazione ai candidati degli esiti | (IMPRESE DESTINTARIE) Sottoscrivono la convenzione | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

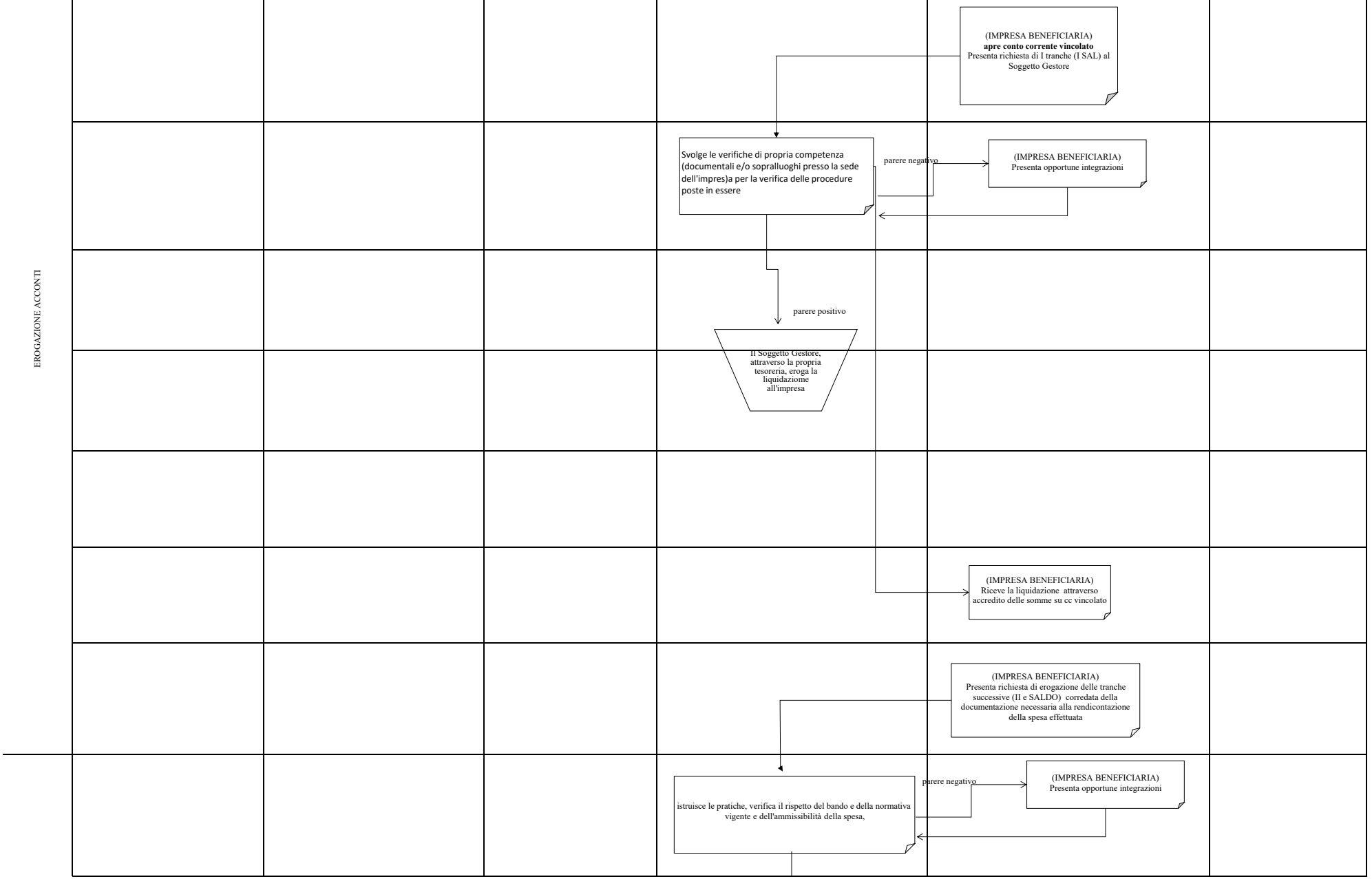
| Macro Attività | Autorità di gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| LIQUIDAZIONI SUCCESSIVE AL SOGGETTO GESTORE | | | | Richiede le liquidazioni successive conformemente all'art. 41 del Reg. 1303/2013 | | | |
| | | Emette il Decreto di liquidazione liquidazioni successive conformemente all'art. 41 del Reg. 1303/2013 e lo trasmette alla Ragioneria e all'AdG | | | | | |
| | Acquisisce il Decreto di liquidazione | | | | (RAGIONERIA) Predispone ed emette il mandato di pagamento | | |
| | | | | Soggetto Gestore riceve il pagamento | (TESORERIA REGIONALE) Predispone il pagamento | | |
| LIQUIDAZIONE DEL SALDO AL SOGGETTO GESTORE | | | | Richiede le liquidazioni del saldo conformemente all'art. 42 del Reg. 1303/2013 | | | |
| | | Attiva l'unità di controllo di I livello per le verifiche di propria competenza e rilascia il parere | | parere negativo | | | |
| | | | | parere positivo | | Svolge i controlli sulle procedure di selezione del soggetto gestore e sullo SI e rilascia il parere | |
| | | Emette il Decreto di liquidazione del saldo e lo trasmette alla Ragioneria e all'AdG | | | | | |
| | Acquisisce il Decreto di liquidazione dell'anticipazione | | | | (RAGIONERIA) Predispone ed emette il mandato di pagamento | | |
| | | | | Soggetto Gestore riceve il pagamento | (TESORERIA REGIONALE) Predispone il pagamento | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto gestore | Altri soggetti | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| EROGAZIONE ACCONTI | | | | | | |




fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto gestore | Altri soggetti | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| EROGAZIONE SALDO FINALE (segue) | | | | parere positivo | | |
| | | | | Il Soggetto Gestore, attraverso la propria tesoreria, eroga la liquidazionedella II | | |
| | | | | | (IMPRESA BENEFICIARIA) Riceve la liquidazione del saldo attraverso accredito delle somme su cc vincolato | |

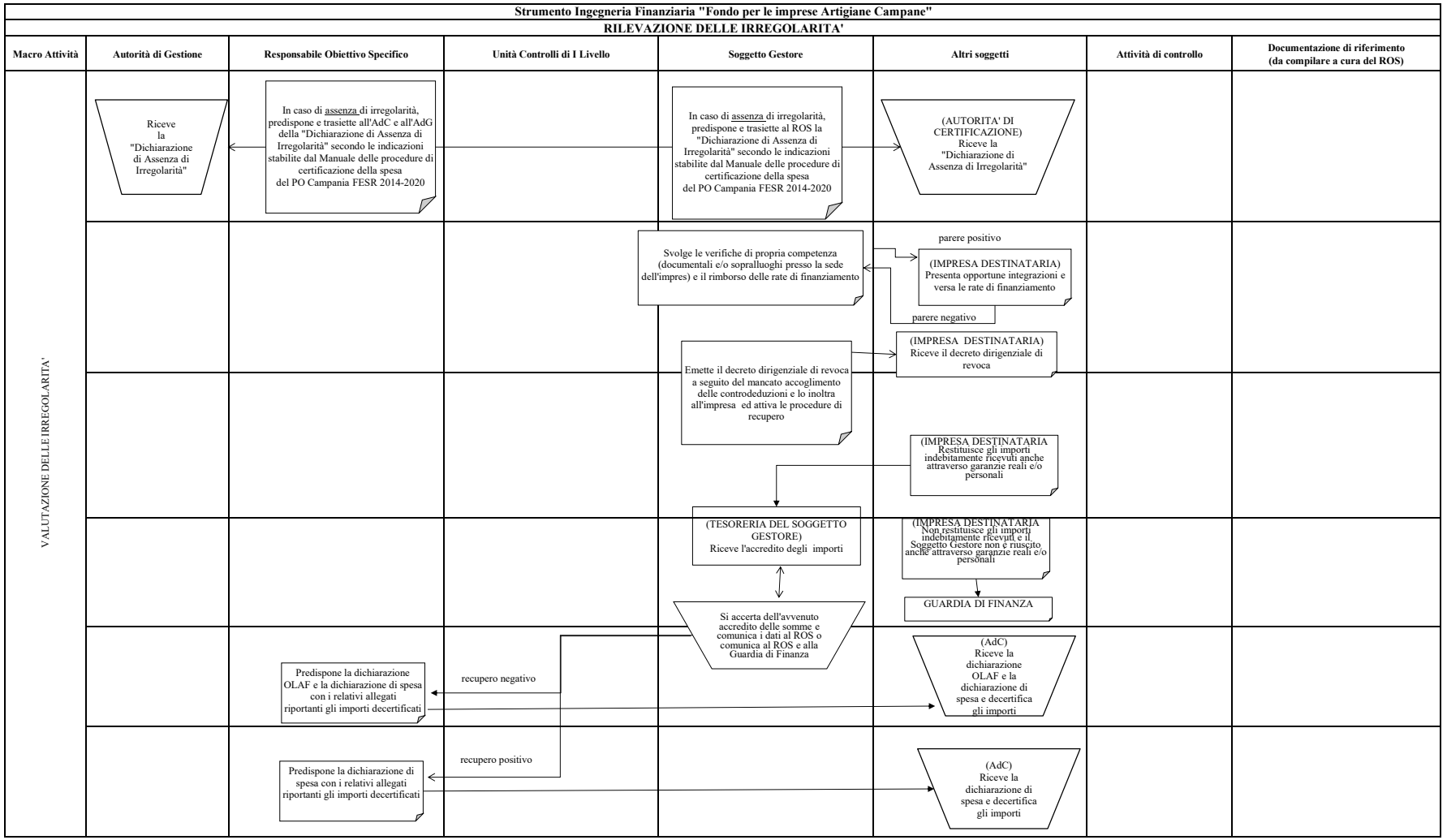
fonte: http://burc.regione.campania.it

**Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"**

**Rendicontazione/Certificazione della Spesa**

| Macro Attività | Autorità di Gestione | Responsabile Obiettivo Specifico | Unità Controlli di I Livello | Soggetto Gestore | Altri soggetti | Attività di controllo | Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROS) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MONITORAGGIO E CERTIFICAZIONE DELLA SPESA | Riceve la relazione sul SIF | Acquisisce la relazione dello SIF ai sensi dell'art. 46 reg. CE 1303/2013 Monitora i dati Finanziari, fisici e procedurali, con particolare attenzione alla valorizzazione degli indicatori ed invia all'AdG | | predispone la relazione dello SIF ai sensi dell'art. 46 reg. CE 1303/2013 Monitora i dati Finanziari, fisici e procedurali, con particolare attenzione alla valorizzazione degli indicatori | COMITATO DI COORDINAMENTO Monitora l'andamento del SIF | | |
| | | Rendiconta nel sistema di monitoraggio i pagamenti effettuati al SIF ai sensi dell'art. 41 e 42 del REg. | | | (AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE) Comunica la data di certificazione all'AdG e al ROS | | |
| | | | Verifica i dati di monitoraggio | | | | |
| | Riceve gli esiti del Controllo di I Livello | Riceve gli esiti del Controllo di I Livello | | Riceve gli esiti del Controllo di I Livello | | | |
| | | Convalida i dati contabili ed inoltra all' AdC la dichiarazione di spesa con i relativi allegati | | | (AdC) Procede alla certificazione della spesa | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

## Strumento Ingegneria Finanziaria "Fondo per le imprese Artigiane Campane"

## RIEPILOGO FINANZIARIO

| *Giustificativo di spesa* | | | *Titolo di pagamento (tipologia, data, numero)* | | | Quietanza liberatoria (data) | Importo ammissibile | *Controllo di primo livello* | | *Dichiarazione di spesa ROS* | | *Dichiarazione di spesa certificata ADC* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Data | Numero e tipologia | Importo esposto | Data | Numero e tipologia | Importo esposto | | | Check list di controllo della spesa *(Data di riferimento)* | Spesa ammissibile in base alla check list | Dichiarazione di spesa ROS in cui è stata inserita la spesa *(Data di riferimento)* | Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa ROS | Dichiarazione certificata di spesa ADC in cui è stata inserita la spesa *(Data. di riferimento)* | Spesa inserita nella Dichiarazione certficata di spesa ADC |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € - |
| | | € - | | | € - | | € - | | € - | | € - | | € -

# Decreto Dirigenziale n. 61 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE CARENZE PLS ASL AVELLINO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. l'Accordo Collettivo Nazionale per la Disciplina dei Rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta sancito ai sensi dell'art.8 del D.lgs.n.502/92 e s.m.i. , pubblicato sulla G.U. n.208 del 08.09.2009, che all'art.33 comma 1, prevede che la Regione pubblichi l'elenco degli ambiti territoriali carenti di pediatri convenzionati, formalmente individuati con delibera del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale;

**VISTO:**

a. che il citato ACN prevede che le zone carenti di pediatria siano individuate dalle AA.SS.LL. secondo le modalità in esso previste ed impone, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 33, che tali carenze, per consentire l'avvio delle procedure necessarie all'assegnazione, debbano essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale;

b. che l'AIR 2015 prevede, all'art. 13, per situazioni particolari e in deroga alle scadenze fissate dall'art. 32 del citato ACN, individuazione delle zone carenti straordinarie di Pediatria di Libera Scelta;

**CONSIDERATO CHE:**

a. l' A.S.L. di Avellino ha trasmesso la nota n. 6415 del 09.03.2018 a firma del Direttore Generale Dr.ssa Maria Morgante, assunta al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con nota **n.178837 del 19.03.2018**, con la quale si chiede la pubblicazione: di due zone carenti straordinarie di Pediatria di Libera Scelta una per l'Ambito Territoriale n. 13 (Montoro) afferente al Distretto di Atripalda con obbligo di apertura studio nel comune di Montoro e l'altra per l'Ambito Territoriale n. 9 (Baiano) afferente al Distretto di Baiano con obbligo di apertura studio nel comune di Baiano;

**RITENUTO:**

a. di dover pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania le carenze straordinarie di Pediatria di Libera Scelta individuate dall' A.S.L. di Avellino;

b. di dover pubblicare altresì il modello di domanda da utilizzare per la partecipazione all'assegnazione delle suddette zone carenti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile dell' U.O.D. 03 nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

**DECRETA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della nota n. 6415 del 09.03.2018 dell'ASL di Avellino con la quale si chiede la pubblicazione di due carenze straordinarie di Pediatria di Libera Scelta una per l'Ambito Territoriale n. 13 (Montoro) afferente al Distretto di Atripalda con obbligo di apertura studio nel comune di Montoro e l'altra per l'Ambito Territoriale n. 9 (Baiano) afferente al Distretto di Baiano con obbligo di apertura studio nel comune di Baiano;

2. di stabilire che, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, è valida la Graduatoria Regionale definitiva per la Pediatria di Libera Scelta anno 2017 valevole per l'anno 2018 approvata con DD n.23 del 05.12.2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.89 dell'11.12.2017;

3. di fissare entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURC la presentazione delle domande di partecipazione da inviarsi alla Direzione Generale dell'ASL di Avellino utilizzando il modello allegato al presente atto, parte integrante dello stesso;

4. di inviare il presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul sito **www.regione.campania.it**

*Avv. Antonio Postiglione*

AL DIRETTORE GENERALE DELL' ASL AVELLINO

Domanda di partecipazione per trasferimento/assegnazione carenza straordinaria/ordinaria dell'ASL di ….....ambito territoriale PLS.....

…...L.....sottoscritt..... nat.....a..... il.....residente a.....Prov.....Via.....c.a.p..... tel.(fisso ).....(celI.)..... C.F.....presente nella graduatoria regionale degli aspiranti agli incarichi di Pediatria di Libera Scelta, pubblicata sul BURC n.....del....., al posto n. con punti.....

CHIEDE

di partecipare per trasferimento/assegnazione della carenza straordinaria/ordinaria per la Pediatria di Libera Scelta, presso l'ASL di..... , Ambito territoriale PLS..... composto dal comune..... Pubblicata sul B.U.R.C.n.....del.....

Atto notorio sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/00 (previsto dall'art. 33, comma 14, dell'Accordo e riportato dall'allegato I dello stesso A.C.N.)

DICHIARA(1)

1. di essere già iscritto negli elenchi della pediatria di libera scelta della Regione Campania A.S.L…….. distretto……dal…….con codice regionale n……(da valere per il trasferimento nell'ambito della Regione Campania).

2. di essere già iscritto negli elenchi della pediatria di libera scelta della Regione …….....…A.S.L…….. distretto……dal…… con codice regionale n…….... (da valere per il trasferimento da altra Regione).

3. di essere inserito nella graduatoria unica regionale per la pediatria di libera scelta valida per l'anno 2016

4. di essere residente nella Regione.....dal.....al.....

5. di essere residente nell'ambito territoriale di.....dal.....al.....

(allo scopo di usufruire dei punteggi previsti al 3° comma, art. 33 del l' A.C.N./2005-testo integrato con l'ACN 29/07/2009.)

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità di natura penale cui va incontro chi rilascia e/o sottoscrive false dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 443/00), conferma la veridicità di tutto quanto riportato nella presente domanda. Il sottoscritto allega alla presente:
-Fotocopia del documento di riconoscimento -

Data_____
Firma_____

(1)cancellare la parte che non interessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato I)**

**DICHIARAZIONE INFORMATIVA (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)**

Il sottoscritto Dott. ..... .

nato a ..... iL ..... residente in..... .

Via/Piazza ..... n ..... iscritto all'Albo

dei. ..... della Provincia di. ..... . ai sensi e agli effetti dell'art.4? del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**Dichiara formalmente di**

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
   Soggetto ..... ore settimanali ..... .
   Via ..... Comune di. ..... . Tipo di rapporto di lavoro ..... . Periodo:
   daL..... .

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di medicina generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... . scelte Periodo:
   dal ..... .

3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato: (2) A.S. L ..... branca ..... ore sett. ..... .
   A.S.L..... branca ..... ore sett. ..... .

4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
   Provincia ..... branca ..... . Periodo:
   daL..... .

5. essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione ..... o in altra Regione (2): Regione ..... A.S.L ..... ore sett. ..... . in forma attiva -in forma di disponibilità (1)

6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)
   Organismo ..... ore sett ..... . Via.....
   Comune di ..... . Tipo di
   attività ..... . Tipo di rapporto di lavoro ..... . Periodo: daL..... .

7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
   Organismo ..... ore sett. ..... .
   Via ..... Comune di ..... . Tipo di
   attività... : ..... . Tipo di rapporto di lavoro ..... . Periodo: daL..... .

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Azienda ..... ore sett. ..... .
   Via ..... Comune di. ..... . Periodo:
   daL ..... . svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
   A.S.L..... Comune di. ..... . Periodo:
   daL..... .

9. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale: Periodo:
   daL..... .

10. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

11. Periodo: dal. ..... .

12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1 ,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6): Soggetto pubblico ..... .
    Via ..... Comune di ..... . Tipo di attività ..... . Tipo di rapporto di lavoro: ..... Periodo:
    dal. ..... .

13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2) Periodo:dal.....

14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento .....
    Periodo: dal.....

13. i

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

data, _____
Firma_____

(1) -cancellare la parte che non interessa

# Decreto Dirigenziale n. 127 del 12/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI GIUNGANO (SA) - PRESA D'ATTO ISTITUZIONE DISPENSARIO FARMACEUTICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che nell'obiettivo di garantire, in caso di sospensione o di interruzione di un esercizio farmaceutico, dipendenti da qualsiasi causa, e dalle quali sia derivato o possa derivare nocumento all'assistenza farmaceutica locale, l'erogazione dell'assistenza farmaceutica alla popolazione, la normativa di settore ha previsto tra le diverse soluzioni quella dell'istituzione di dispensari farmaceutici;

b) l'art. 6 della L. 362/1991, di modifica dei co. 1-4 e 5 dell'art. 1 della L. 221/1968, stabilisce "Nei comuni, frazioni o centri abitati di cui alla lettera b) del primo comma, ove non sia aperta la farmacia privata o pubblica prevista dalla pianta organica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano istituiscono dispensari farmaceutici. La gestione dei dispensari, disciplinata mediante provvedimento delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, è affidata alla responsabilità del titolare di una farmacia privata o pubblica della zona con preferenza per il titolare della farmacia più vicina. Nel caso di rinunzia il dispensario è gestito dal comune….";

c) a seguito delle disposizioni introdotte dalla L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 il legislatore, nell'ottica di garantire e migliorare il servizio farmaceutico territoriale nelle zone rurali e turistiche, demanda alle amministrazioni locali la competenza, dapprima regionale, in ordine al rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'istituzione e apertura di dispensari farmaceutici, con abrogazione delle disposizioni in contrasto;

d) a seguito di rinuncia alla titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Giungano (SA) da parte del dott. Marciello Giuseppe Michele Orazio la predetta sede è da considerarsi vacante;

e) con propria Ordinanza n. 3 del 28/2/2018, in applicazione dell'art. 1, co. 54 della L.R. n. 5 del 6/5/2013, il Sindaco del Comune di Giungano, ritenuta la necessità e urgenza di provvedere ad assicurare il servizio farmaceutico alla popolazione, ha disposto l'istituzione del Dispensario farmaceutico con affidamento del medesimo alla dott.ssa Russo Teresa, titolare della sede farmaceutica n. 5 sita nel confinante Comune di Agropoli (SA), e fino alla assegnazione della predetta sede farmaceutica in titolarità all'avente diritto;

RITENUTO, pertanto, procedere alla mera presa d'atto delle determinazioni adottate dal Comune di Giungano (SA) con Ordinanza n. 3 del 28/2/2018 , allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

· il R.D. 30.9.1938, nr. 1706
· la L. 8.3.1968, nr. 221
· la L. 2.4.1968, nr. 475
· il D.P.R. 21.8.1971, nr. 1275
· la L. 8.11.1991, nr. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4
· il D.P.C.M. 30.3.1994, nr. 298
· la L. 28.10.1999, nr. 389
· il D.L. 30.9.2003, nr. 269 convertito dalla legge 24.11.2003, nr. 326, ed in particolare
· l'art. 48, comma 29
· la L.R. 13/1985

- l'art. 11 del D.L. n. 1/2012, conv. in L. n. 27/2012;
- la D.G.R.C. n.612 del 29-10-2011 di approvazione del Regolamento n.12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16-11-2011
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art.6,comma 1, del citato regolamento;
- la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
- il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

prendere atto delle determinazioni adottate dal Comune di Giungano (SA) con Ordinanza n. 3 del 28/2/2018 , allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 28/7/2017 e trasmesso al Comune interessato, alla A.S.L. SA e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno.

Ugo TRAMA

# COMUNE DI GIUNGANO

(Provincia di Salerno)

**ORIGINALE**

## DECRETO DEL SINDACO

## N. 3 DEL 28-02-2018

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **Affidamento del Dispensario Farmaceutico Ordinario Temporaneo di Giungano** |

## IL SINDACO F.F.

**Premesso** che nel territorio comunale vi è un'unica farmacia rurale, il cui titolare ha comunicato la rinunzia alla titolarità e la conseguente chiusura, in quanto vincitore di concorso in Quarto (NA);

**Vista** la nota della Regione Campania, DG 04 UOD 06- Direzione Generale per la tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale- Politica del Farmaco e Dispositivi, assunta a protocollo comunale n.391 del 1.02.2018, con cui si comunica che, nell'obiettivo di garantire l'erogazione dell'assistenza farmaceutica della popolazione, la Regione ha avviato il procedimento per l'assegnazione in gestione provvisoria della sede farmaceutica vacante, e pertanto, nelle more della conclusione del procedimento, al fine di non interrompere il servizio di assistenza farmaceutica, invita l'Amministrazione comunale, competente ex L.R.n.5 del 6.05.2016, ad istituire ed autorizzare l'apertura del Dispensario Farmaceutico di cui all'art.6 della L.362/1991;

**Richiamate:**

- la L.362/1991, recante "Norme di riordino del settore farmaceutico", il cui art.6, comma 1, prevede "*Nei comuni, frazioni o centri abitati di cui alla lettera b) del primo comma, ove non sia aperta la farmacia privata o pubblica prevista dalla pianta organica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano istituiscono dispensari farmaceutici. La gestione dei dispensari, disciplinata mediante provvedimento delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, e' affidata alla responsabilità del titolare di una farmacia privata o pubblica della zona con preferenza per il titolare della farmacia più vicina. Nel caso di rinunzia il dispensario e' gestito dal comune. I dispensari farmaceutici sono dotati di medicinali di uso comune e di pronto soccorso, già' confezionati*";
- la L. Regione Campania n.5 del 6.05.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)*", art.54, il quale testualmente dispone "*Per garantire e migliorare il servizio farmaceutico territoriale nelle zone rurali e turistiche, le amministrazioni locali rilasciano le necessarie autorizzazioni ai dispensari farmaceutici. Le disposizioni in contrasto si intendono abrogate*";

**Preso atto** che la giurisprudenza del Consiglio di Stato in materia, che consente la valutazione delle proposte più convenienti per l'interesse pubblico presentate da altri farmacisti della zona per la migliore organizzazione del servizio;

**Richiamata** la deliberazione della G.C. n. 12 del 15.02.2018, esecutiva, con cui si è istituito in via temporanea il Dispensario Farmaceutico Ordinario, ex art. 6 della

fonte: http://b

L.362/1991, nelle more della definizione del procedimento di assegnazione della sede vacante della farmacia rurale di Giungano, prevedendone, in sintesi, l' ubicazione nei locali di proprietà comunale, siti alla P.zza Vittorio Veneto, palazzo comunale, da locare; l' operatività dalla data di chiusura della attuale farmacia rurale sino alla nomina del suo nuovo titolare; l'affidamento, con successivo decreto sindacale, al titolare di una farmacia privata o pubblica della zona, che presenti proposta più conveniente per l'interesse pubblico e la migliore organizzazione del servizio, anche in termini di orario e di turnazione, preferibilmente per il titolare della farmacia più vicina;
**Dato atto** che in esecuzione della sopra richiamata deliberazione è stato pubblicato sul sito web dell'Ente apposito avviso di manifestazione di interesse all'affidamento del dispensario farmaceutico;
**Dato atto** che nelle more della conclusione del procedimento di affidamento del Dispensario *de quo*, il titolare della farmacia rurale ha comunicato, con nota prot.751 del 23.02.2018, la definitiva chiusura dell'esercizio alla data del 28.02.2018;
**Preso atto** che sono pervenute n.2 manifestazioni di interesse, rispettivamente dei titolari delle farmacie: "Russo" di Agropoli (SA), prot.n.743 del 22.02.2018- "Passaro Dott. Aldo" di Trentinara (SA) prot.n.796 del 27.02.2018;
**Considerato** che la proposta del titolare della farmacia Russo, alla stregua dell'istruttoria del Responsabile del Servizio Amministrativo, prot.n. 810 del 28.02.2018, è risultata essere la più vantaggiosa per l'interesse pubblico e per la migliore organizzazione del servizio in relazione all'orario di apertura dell'esercizio;
**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere all'affidamento dell'istituito Dispensario Farmaceutico ordinario temporaneo alla Dott.ssa Russo Teresa, nata a Bagnoli Irpino (AV) il 25.06.1955, titolare della Farmacia Russo di Agropoli, Via Mattine;
**Ribadito** che l'affidamento è limitato al periodo di *vacatio* in attesa della nomina del nuovo titolare della farmacia rurale di Giungano, a decorrere dalla data odierna;
**Acquisito** il parere di regolarità tecnica e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs.n.267/2000;
**Visti**:
la L.362/1991;
la L.R.C.n.5/2013;
il D.Lgs.n.267/2000;

**DECRETA**

1. **Di dare atto** che la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce motivazione;
2. **Di affidare,** dalla data odierna, la gestione del Dispensario Farmaceutico Ordinario temporaneo di Giungano alla Dott.ssa Teresa Russo, nata a Bagnoli Irpino (AV) il 25.06.1955, titolare della Farmacia Russo di Agropoli, Via Mattine;
3. **Di stabilire** che il dispensario sia ubicato nei locali di proprietà comunale siti nel palazzo municipale in P.zza Vittorio Veneto, già sede della farmacia rurale;
4. **Di precisare** che sono a carico dell'affidatario le eventuali verifiche di idoneità dell'ASL;
5. **Di dare atto** che il canone di locazione è di € 200,00 mensili;
6. **Di stabilire** l'apertura del dispensario farmaceutico, come da offerta pervenuta, per 38 ore settimanali, tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00-13,00 e dalle 16,30-19,30, con riposo settimanale il mercoledì mattina, con servizio notturno e festivo previsto dall'ordine dei farmacisti e comunicato all'ASL SA;
7. **Di dare atto** che l'affidamento ha decorrenza dalla data odierna e sino alla formale comunicazione del provvedimento regionale di nomina del nuovo titolare della farmacia rurale di questo comune;

fonte: http://b

8. **Di stabilire,** pertanto, che il gestore affidatario è tenuto alla cessazione dell'attività dalla formale comunicazione del provvedimento regionale di nomina, senza ulteriore avviso e senza nulla a pretendere;
9. **Di stabilire** che il presente decreto valga anche quale autorizzazione sanitaria;
10. **Di disporre** la notifica del presente Decreto:
    alla dott.ssa Teresa Russo;
11. **Di comunicare** il presente decreto :
    - alla Regione Campania- D.G. 04 UOD 06, Direzione Generale per la tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale- Politica del farmaco e dispositivi;
    - alla A.S.L. Salerno
    - all'Ordine dei farmacisti di Salerno
    - alla Federfarma Salerno
7. **Di pubblicare** il decreto all'albo on line dell'Ente.

Dalla Residenza Comunale, 28-02-2018

Il Sindaco F.F.
Cav. Giuseppe Orlotti

**Pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000**

| **Parere di regolarita' tecnica** |
| --- |
| Si esprime parere Favorevole<br><br>Giungano, 28-02-2018<br><br>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO<br>Gerardo MONZO |

fonte: http://b

# Decreto Dirigenziale n. 62 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA II ANNUALITA' DEI PIANI DI ZONA RELATIVI AL TRIENNIO 2016 - 2018 PRESENTATI DAGLI AMBITI TERRITORIALI N11- PORTICI ED N13 - ISCHIA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2017 e dei Fondi regionali ex L.R. 11/07 ed ex L.R. 23/2017, art. 7, comma q;

**CONSIDERATO**

- che gli Ambiti Territoriali N11 – Portici ed N13 – Ischia hanno presentato l'aggiornamento relativo alla II annualità del Piano di Zona del triennio 2016 - 2018, entro il termine stabilito del 31/01/2018;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria hanno segnalato all'Ambito N11 con nota prot. 143552 del 05/03/2018 ed all'Ambito N13 con prot. 95928 del 12/02/2018 le difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che gli Ambiti N11 ed N13 hanno trasmesso le integrazioni documentali richieste, per cui i Piani di Zona presentati da tali Ambiti possono essere dichiarati conformi al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;

**VISTI**

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento dei Piani di Zona per la II annualità del triennio 2016-2018 presentato dagli Ambiti territoriali N11 – Portici ed N13 – Ischia;
- di trasmettere il presente atto agli Ambiti interessati;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# Decreto Dirigenziale n. 63 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA II ANNUALITA' DEI PIANI DI ZONA RELATIVI AL TRIENNIO 2016 - 2018 PRESENTATI DAGLI AMBITI TERRITORIALI C4, C6, C7, C8 E C9.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2017 e dei Fondi regionali ex L.R. 11/07 ed ex L.R. 23/2017, art. 7, comma q;

**CONSIDERATO**

- che hanno presentato l'aggiornamento relativo alla II annualità del Piano di Zona del triennio 2016 - 2018, entro il termine stabilito del 31/01/2018, i seguenti Ambiti territoriali: C4 Piedimonte Matese, C6 Casaluce, C7 Lusciano, C8 Santa Maria Capua Vetere e C9 Sparanise;
- che gli uffici regionali, compiuta l'attività istruttoria, hanno verificato la conformità al Piano Sociale Regionale ed alle indicazioni operative dell'aggiornamento dei Piani di Zona II annualità presentati dai suddetti Ambiti;

**VISTI**

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento dei Piani di Zona per la II annualità del triennio 2016-2018 presentato dai seguenti Ambiti territoriali: C4 Piedimonte Matese, C6 Casaluce, C7 Lusciano, C8 Santa Maria Capua Vetere e C9 Sparanise;
- di trasmettere il presente atto agli Ambiti interessati;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# Decreto Dirigenziale n. 74 del 23/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA II ANNUALITA' DEI PIANI DI ZONA RELATIVI AL TRIENNIO 2016 - 2018 PRESENTATI DAGLI AMBITI TERRITORIALI B05 - MORCONE, N01- NAPOLI E N14 - GIUGLIANO IN CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2017 e dei Fondi regionali ex L.R. 11/07 ed ex L.R. 23/2017, art. 7, comma q;

**CONSIDERATO**

- che gli Ambiti Territoriali B05 – Morcone, N01 – Napoli e N14 – Giugliano in Campania hanno presentato l'aggiornamento relativo alla II annualità del Piano di Zona del triennio 2016 - 2018, entro il termine stabilito del 31/01/2018;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria hanno segnalato le difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007, all'Ambito B05 con note prot. 86249 del 07/02/2018 e 107593 del 15/02/2018, all'Ambito N01 con prot. 171137 del 15/03/2018 ed all'Ambito N14 con prot. 167648 del 14/03/2018;
- che gli Ambiti B05, N01 ed N14 hanno trasmesso le integrazioni documentali richieste rispettivamente in data 15/03/2018, 16/03/2018 e 19/03/2018, per cui i Piani di Zona presentati da tali Ambiti possono essere dichiarati conformi al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;

**VISTI**

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento dei Piani di Zona per la II annualità del triennio 2016-2018 presentato dagli Ambiti territoriali B05 – Morcone, N01 – Napoli e N14 – Giugliano in Campania;
- di trasmettere il presente atto agli Ambiti interessati;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# Decreto Dirigenziale n. 75 del 26/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 3, AZIONE 8.2.1 - ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 9, AZIONE 9.3.3 E AZIONE 9.3.4. PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO, EX DELIBERA CIPE N. 79/2012 FSC 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO" - APPROVATO CON D.D. N. 10 DEL 05/02/2018 - PROROGA TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a) con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 “POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi” e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 “Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti”, la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell’offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
b) con D.D. n. 10 del 05/02/2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l’Avviso pubblico “nidi e micronidi: voucher di servizio”, finalizzato all’erogazione di voucher per l’acquisto di posti in nidi e micronidi, rivolti alle famiglie con bambini di età compresa tra 0-36 mesi, per favorire l’aumento del valore dell’indicatore S05 “Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni” e di favorire il miglioramento dell’occupabilità delle donne, sulle quali grava il maggiore peso del lavoro di cura;

**CONSIDERATO** che

a) l’Avviso di cui sopra, all’art. 7 prevede che la proposta debba essere inviata entro e non oltre le ore 24 del 60 giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso Avviso sul BURC della Regione Campania, avvenuta in data 5 febbraio 2018;
b) diversi Ambiti sociali territoriali hanno rappresentato una difficoltà a concludere le procedure propedeutiche alla partecipazione all’Avviso in tempi utili a poter presentare la candidatura entro la data di scadenza fissata dall’Avviso pubblico;
c) l’impossibilità a partecipare da parte di alcuni Ambiti determinerebbe un minor accesso da parte dei cittadini alle misure previste dall’Avviso e, di conseguenza, anche un minore raggiungimento degli obiettivi allo stesso sottesi;

**RITENUTO**

a) al fine di consentire una più ampia partecipazione, di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle candidature all’Avviso pubblico “nidi e micronidi: voucher di servizio” - approvato con d.d. n. 10 del 05/02/2018;
b) che il termine di scadenza, originariamente fissato al giorno 6 aprile 2018, possa essere prorogato al 30 aprile 2018;

**VISTI**

a) la D.G.R. n. 119 del 22/03/2016;
b) la DGR n. 790 del 28/12/2016;
c) il D.D. n. 10 del 05/02/2018;
d) la D.G.R n. 210 del 18/04/2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
e) il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano

*alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo*

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prorogare al 30 aprile 2018 il termine di scadenza per la presentazione delle candidature all’Avviso pubblico “nidi e micronidi: voucher di servizio”, approvato con d.d. n. 10 del 05/02/2018 pubblicato in pari data sul BURC n.10;

2. di confermare tutti gli altri contenuti dell'avviso pubblico, approvato con d.d. n. 10 del 05/02/2018;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, al BURC, al sito www.fse.regione.campania.it e alla redazione del portale della Regione per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Direttore Generale
*Dott.ssa Fortunata Caragliano*
*(f.to)*

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 53 del 15/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

"POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.6 - AZIONI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE IN RETE INTERISTITUZIONALE - AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE ISTITUTO PER LA FINANZIA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA - IFEL CAMPANIA, PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNANCE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CUP B24B16000020006. APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) con il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 la Commissione del 29 agosto 2017 ha approvato la modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
d) con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) con la Deliberazione n. 388 del 02 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020";
f) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
g) con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 la Giunta Regionale ha approvato la "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
h) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
i) con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
j) con il Decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei controlli di primo livello con i relativi allegati, del POR Campania FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
k) con il documento EGESIF_14-0017 sono state approvate le linee "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";

**PREMESSO ALTRESI' che:**

a) con Deliberazione n. 119 del 22 marzo 2016 recante ad oggetto "POR Campania FSE-FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" la Giunta Regionale ha programmato l'importo complessivo pari a € 6.821.100,00, nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di cui € 3.978.100,00 a valere sull'Asse 2 Obiettivo Specifico 9, Azioni 9.3.3 e 9.3.4; € 1.421.500,00 a valere sull'Asse I Obiettivo Specifico 8, Azione 8.2.1 e € 1.421.500,00 a valere sull'Asse I Obiettivo Specifico 8, Azione 8.2.4, anche in ragione della coerenza con gli Obiettivi medesimi, nonché risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 per un importo massimo complessivo di € 50.000.000,00 destinate alla priorità di investimento 9.a ed all'implementazione dell'Obiettivo Specifico 9.3 - aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali;

b) la citata Deliberazione ha previsto, infine, nell'ambito dell'Asse IV "Capacità Istituzionale" Obiettivo Specifico 18 (RA 11.3), la programmazione di risorse finanziarie fino a un massimo di € 1.500.000,00, da utilizzare nel triennio 2016-2018 per il rafforzamento del sistema di governance degli Ambiti Territoriali e per favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
c) con decreto dirigenziale n. 3 del 17/05/2016 del Capo Dipartimento 54 è stata demandata alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54.12), l'individuazione delle modalità di attuazione per il rafforzamento del sistema di governance degli Ambiti Territoriali, al fine di favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti cofinanziati dal FSE e dal FESR, anche attraverso il supporto di società in house che abbiano esperienza in materia di gestione dei fondi europei;
d) con decreto dirigenziale n. 211 del 06/06/2016 della DG 54.12, si è preso atto dell'analisi dei fabbisogni per l'acquisizione dei servizi per il rafforzamento del sistema di governance degli Ambiti Territoriali e per favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e, al contempo, si è dato avvio alla procedure relative all'acquisizione dei servizi de quo attraverso le modalita' in house individuando quale soggetto idoneo ai fini dell'affidamento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, la Fondazione IFEL Campania;
e) con decreto dirigenziale n. 279 del 03/08/2016 della DG 54.12 è stata approvata l'Offerta Tecnica ed Economica presentata dalla Fondazione IFEL Campania trasmessa via pec il 02/08/2016 e acquisita al protocollo della Regione n. 534435 del 02/08/2016 per un importo pari ad €. 1.227.560,00 (unmilioneduecentoventisettemilacinquecentosessanta/00), al netto di IVA, se dovuta;
f) con il medesimo atto si è proceduto all'affidamento in favore della Fondazione IFEL Campania del servizio per il "Rafforzamento del sistema di Governance degli Ambiti Territoriali", di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 211 del 06 giugno 2016, rimandando a successivi atti l'adozione dell'impegno di spesa nell'ambito delle risorse disponibili a valere dell'Asse IV "Capacità Istituzionale" Obiettivo Specifico 18 (RA 11.3) POR Campania FSE 2014-2020;
g) che con Decreto Dirigenziale n. 314 del 30.09.16 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Campania e la Fondazione IFEl Campania, successivamente sottoscritta il 3 ottobre 2016, di cui al prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016, dando inizio alle attività progettuale, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 4;

**PRESO ATTO**

a) che nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti comunitari ed in linea con le indicazioni definite nella Guida alle opzioni semplificate in materia di costi OCS EGESIF_14-0017, in aggiunta ai casi obbligatori previsti, l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 promuovere l'utilizzo, da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico, laddove possibile, delle opzioni di semplificazione dei costi "direttamente applicabili" e per le quali non è previsto l'obbligo di eseguire un calcolo specifico;
b) che, il Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e le Linee Guida per i Beneficiari, approvati con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii., prevedono, tra l'altro, il ricorso all'opzione del tasso forfettario massimo di rimborso dei costi indiretti, pari al 15% dei costi diretti del personale, senza requisito di calcolo, ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013;

**CONSIDERATO**

a) che, in linea con gli atti richiamati, è necessario che i Responsabili di Obiettivo Specifico specifichino espressamente nei singoli Avvisi Pubblici e/o nei relativi Atti di Concessione le opzioni di semplificazione dei costi che intendono applicare e regolamentare la documentazione che il Beneficiario è tenuto a produrre in fase di rendicontazione ai fini del riconoscimento del

finanziamento richiesto, indicando, altresì, i requisiti esatti per comprovare la spesa dichiarata e l'output o il risultato specifico da raggiungere;

b) che, risulta necessario, pertanto, approvare un'integrazione all'art. 7 della richiamata Convenzione, prevedendo, per la rendicontazione dei costi indiretti, il ricorso all'opzione del tasso forfettario senza requisiti di calcolo, nei limiti del 15% dei costi diretti del personale, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013;

**RITENUTO,** pertanto

a) di dover approvare lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione tra Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania di cui al prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016, approvata con D.D. n. 314 del 30.09.16 come da allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrale e sostanziale dello stesso;
b) di dover demandare a successivi atti ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;

**VISTI**

**a)** la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

**b)** la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il successivo D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;

**c)** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 220 del 08/11/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD 54.12.02 "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria condotta dagli uffici della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale medesima,

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione tra Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania di cui al prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016, di cui al D.D. n. 314 del 30.09.16, come da allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrale e sostanziale dello stesso;
2. di demandare a successivi atti ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, alla Fondazione IFEL Campania, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito del FSE, alla redazione del portale e nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

# SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO

## ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA DI CUI AL PROT. REG. N. 0000100 DEL 04/10/2016

**TRA**

La **Regione Campania** (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) della Regione Campania, Fortunata Caragliano, nata a Lovere (BG) il 14/08/1953 domiciliata per la carica in via S. Lucia, 81 Napoli, nella qualità di Direttore Generale della DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale, della Deliberazione n. 210 del 18 aprile 2017, nonché del Decreto n. 65 del 28 aprile 2017

**E**

La **Fondazione IFEL Campania** - Istituto per la Finanza e per l'Economia Locale della Campania, di seguito denominato "Fondazione" (c.f. 95152320636, p.i. 07492611210), nella persona di Pasquale Granata, nato a Cercola (Na) il 19 aprile 1975, nominato con atto pubblico rep. n. 4377 – racc. n. 3371 del 30.9.2015 e domiciliato, per la carica, presso la sede sociale, in Napoli alla via S. Lucia n. 81. La procura è stata conferita da Pierciro Gaelone, nato a Taranto, l'8 maggio 1960, Segretario Generale e legale rappresentante della Fondazione, a rogito della dott.ssa Mariavalentina Puca Giusti, Notaio in Torre Annunziata, iscritta al ruolo dei Distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola.

**Premesso che**

- con di Decreto Dirigenziale n 279 del 03/08/2016 è stato affidato, alla Fondazione, il "Servizio di Rafforzamento del sistema di Governance degli Ambiti Territoriali", per un importo complessivo pari ad €. 1.227.560,00, al netto di IVA, nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, Asse IV Capacità Istituzionale, Obiettivo Specifico 18 (RA 11.3), Azione 11.3.6, codice CUP B24B16000020006;
- con Decreto Dirigenziale n. 314 del 30.09.16 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Campania e la Fondazione, successivamente sottoscritta il 3 ottobre 2016, di cui al prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016, dando inizio alle attività progettuale, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 4;
- il Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari, approvato con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii., prevede il ricorso all'opzione del tasso forfettario massimo di rimborso dei costi indiretti, pari al 15% dei costi diretti del personale, senza requisito di calcolo, ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013;
- con Decreto Dirigenziale n ____ del ___ è stato approvato lo schema del presente Atto aggiuntivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

**Art. 1 (Premesse)**

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la propria responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché tutta la documentazione ivi elencata che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, é conservata presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania.

**ART. 2 (Consenso e oggetto)**

Il Beneficiario si obbliga ad assicurare lo svolgimento di tutti gli obblighi già oggetto della Convenzione, di cui al prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016, degli atti di affidamento, nonché dell'offerta tecnica ed economica trasmessa via PEC il 02/08/2016 e acquisita al protocollo della Regione Campania n. 534435 del 02/08/2016, per un importo pari ad **€.1.227.560,00** *(unmilioneduecentoventisettemilacinquecentosessanta/00)*, al netto di IVA.

**ART. 3 (Responsabilità)**

La responsabilità dell'attuazione del presente atto aggiuntivo alla Convenzione, prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016, alla quale si fa rinvio per ogni disposizione regolante i rapporti tra le parti, è demandata alla Fondazione IFEL Campania.

**ART. 4 (Corrispettivo e modalità pagamenti)**

La Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania si danno atto che le attività oggetto del presente atto rientrano nell'importo complessivo pattuito nell'art. 7 della Convenzione sottoscritta il 03/10/2016, prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016, pari ad un massimo di €.1.227.560,00, al netto di IVA, da imputare sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV "Capacità Istituzionale" Obiettivo Specifico 18 (RA 11.3), Azione 11.3.6 *"Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative".*

Il corrispettivo finanziario indicato nel precedente comma, è erogato alla Fondazione secondo i termini e le modalità indicate all'art. 7 della richiamata Convenzione, **ad eccezione della rendicontazione dei costi indiretti**, per i quali ci si avvale dell'opzione del tasso forfettario senza requisiti di calcolo, nei limiti del 15% dei costi diretti del personale, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013.

Le parti prendono atto che i costi indiretti indicati nell'offerta tecnica economica, acquisita al prot. reg. n. 534435 del 02/08/2016 ed approvata con Decreto Dirigenziale n. 279 del 03/08/2016, sono pari ad **€. 33.100,00,** corrispondenti al **3,6 %** dei costi del personale, pari ad €. 927.480,00.

Resta inteso che, qualora i costi diretti ammissibili del personale dovessero essere diminuiti, per qualsiasi ragione (anche a seguito di una rettifica finanziaria), verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È fatto obbligo per la Fondazione rendicontare i costi indiretti in coerenza con l'avanzamento del cronoprogramma di spesa del progetto, a partire dal termine di ammissibilità della spesa, fissato al 3 ottobre 2016, data di sottoscrizione della Convenzione, di cui al prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016.

**Art. 5 (Rinvio)**

Le parti convengono che, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alla Convenzione**,** prot. reg. n. 0000100 del 04/10/2016 e alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

| | |
|---|---|
| Per la Regione Campania<br>Il Direttore Generale DG 50.05 | Per la Fondazione IFEL<br>Il Rappresentante legale |
| _____ | _____ |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 59 del 19/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I.).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

- la legge 28 agosto 1997 n. 285, recante "Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", e in particolare l'articolo 8, comma 1, prevede l'attivazione di un servizio di informazione, di promozione, di consulenza, di monitoraggio e di supporto tecnico per la realizzazione delle finalità della legge stessa;
- La Raccomandazione della Commissione Europea del 20 febbraio 2013 "*Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale*" nella quale si raccomanda l'elaborazione di strategie integrate finalizzate, tra l'altro, a "*Migliorare i servizi di assistenza alle famiglie e la qualità dei servizi di cura alternativa - Rafforzare i servizi sociali e i servizi di protezione destinati ai minori, in particolare in materia di prevenzione; aiutare le famiglie a sviluppare le loro competenze parentali evitando stigmatizzazioni e vigilare inoltre affinchè i minori sottratti alla loro famiglia crescano in un ambiente corrispondente alle loro esigenze"*
- in data 29 dicembre 2010 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Università degli studi di Padova per la realizzazione delle attività del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.);
- nella prima fase della sperimentazione del Programma sono stati raggiunti i risultati positivi pubblicati sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (http://www.lavoro.gov.it/md/AreaSociale/InfanziaAdolescenza/Documents/Report%20P.I.P.P.I.%202011-2012_Quaderni%20Sociali_24.pdf)
- in data 19 dicembre 2012 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Università degli studi di Padova per il consolidamento delle competenze acquisite dagli operatori coinvolti e per l'estensione nell'ambito delle città aderenti della realizzazione del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.);
- in data 22 ottobre 2013 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Università degli studi di Padova per il consolidamento delle competenze acquisite dagli operatori coinvolti e per l'estensione del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) agli ambiti territoriali ai sensi dell'art. 8, comma 3 lettera a) della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- con D.D.G. n.786/2017, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha adottato le Linee Guida per la presentazione da parte di Regioni e Province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) per un finanziamento complessivo pari a euro 3,000.000,00;
- in particolare, le predette Linee Guida prevedevano, per la Regione Campania, che un numero massimo di sei ambiti territoriali potessero presentare proposte finanziabili per una richiesta di finanziamento massima per ambito di € 50.000,00 e relativa quota di co-finanziamento del 20% del totale complessivo per ambito;
- la Regione Campania, in seguito ad apposito invito, ha acquisito la disponibilità a presentare progetti in conformità con le predette Linee Guida di n. 17 Ambiti territoriali campani (Ambiti A1, A3, A5, B1, B4, C1, C2, C8, N21, N13, N17, S01, S01-3, S2, S3 ex S5, S6, S7);

- la Regione Campania, in seguito ad apposita istruttoria e attività di valutazione, ha trasmesso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le proposte progettuali di n. 6 ambiti territoriali, (A1, B1, C8, N13, S2, S6), più 5 ambiti di riserva (A5, A3, S7, n17), per l'implementazione del Programma ;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con D.D. n.364/2016, ha ammesso a finanziamento i progetti di n. 8 ambiti territoriali della Regione Campania (A1, A5, B1, C8, N13, N17, S2, S6) per un totale pari a € 400.000,00;

**CONSIDERATO CHE**

- al fine di attivare e implementare la proposta progettuale della Regione Campania del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) di cui alle Linee Guida ex DDG n.786/2017, la D.G. 50 05 - Politiche Sociali e Politiche Socio-Sanitarie ha stipulato apposito Protocollo d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sottoscritto dal Direttore Generale per le Politiche Sociali e le Politiche Socio-Sanitarie della Regione Campania e dal Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- è necessario ora prendere atto di detto Protocollo d'intesa;

**VISTI:**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la L.R. 11/2007
- la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità 2018;
- la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 16-01-2018 - Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018 – 2020;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Direzione*

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

- prendere atto del Protocollo d'intesa finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale della Regione Campania del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) di cui alle Linee Guida ex DDG n.786/2017, firmato digitalmente, in data 7 marzo 2018 dal Dirigente Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dott. Raffaelle Tangorra e Direttore Generale

per le Politiche Sociali e le Politiche Socio-Sanitarie della Regione Campania Dott.ssa Fortunata Caragliano;

- di prevedere la comunicazione dei dati del presente atto ai fini della pubblicazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013;
- stabilire che per la realizzazione delle attività previste dal programma le risorse sono, per l'80% a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, per il 20%, a carico degli Ambiti ammessi a finanziamento secondo il seguente schema:

| Ambiti territoriali | Quota finanziamento M.L.P.S. | Quota cofinanziamento a carico dell'Ambito |
|---|---|---|
| A1 | € 50.000,00 | € 12.500,00 |
| A5 | € 50.000,00 | € 12.500,00 |
| B1 | € 50.000,00 | € 12.500,00 |
| C8 | € 50.000,00 | € 12.5.00,00 |
| N13 | € 50.000,00 | € 12.5.00,00 |
| N17 | € 50.000,00 | € 12.500,00 |
| S2 | € 50.000,00 | € 12.500,00 |
| S6 | € 50.000,00 | € 12.500,00 |

- trasmettere copia del presente atto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- inviare il presente provvedimento, per le rispettive competenze, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alle Politiche sociali, ai Settori Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto.

Napoli, ……

il *Direttore*
*Dott.ssa Fortunata Caragliano*
*(f.to)*

*Giunta Regionale della Campania*

**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**

*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*

*Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

**Decreto dirigenziale n. 1 del 01.02.2018**

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL RENDICONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DELLA STRUTTURA DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE.

Documento firmato da: NICOLA ESPOSITO
09.03.2018 16:33:41 CET

**80143 Napoli – Via Porzio – Centro Direzionale Isola E3 16° piano - Tel. 081-7509212 – Fax 081-5627827**
**protocollo@pec.adbcampaniasud.it**

*Giunta Regionale della Campania*
**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**
*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*
*Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

## IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino", prevedendo e istituendo le Autorità di Bacino distrettuali, previo decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ;
- in data 2 febbraio 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 il Decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2016 "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", trasferendo nell'immediato le competenze dell'Autorità di bacino Campania Centrale all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e rinviando il subentro nella gestione delle risorse strumentali, finanziarie e umane all'emanazione di un DPCM, previa intesa con la Regione Campania;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazioni n. 74 del 14 febbraio 2017 e n. 234 del 26 aprile 2017, ha disposto, tra l'altro:
  - che il personale delle Autorità di bacino completi le istruttorie in corso, nelle more di ogni eventuale iniziativa della Regione Campania avverso il citato DM e gli atti allo stesso presupposti;
  - di autorizzare il responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale competente in materia di Difesa del Suolo a gestire esclusivamente le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale ed ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud e Interregionale del fiume Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali;
- in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 74/2017 e n. 234/2017, con particolare riferimento al completamento dei procedimenti e delle istruttorie in corso e all'attività di supporto all'Autorità di bacino distrettuale, di cui all'art. 51 della l.221/2015, sono state utilizzate nel 2017 le risorse finanziarie regionali disponibili nella cassa dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale;

DATO ATTO:
- che il Direttore generale per "l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema", con incarico conferito con deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 210 del 18 aprile 2017, è stato in via esclusiva il responsabile competente a gestire le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale e Campania Sud e interregionale Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali, fino al 6 dicembre 2017;
- che con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.301 del 6 dicembre 2017, notificato il 7 dicembre 2017, è stato conferito all'ing. Nicola Esposito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.06.16 - "Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni", giusta delibera di Giunta regionale n.768 del 5 dicembre 2017;

VISTO:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la legge 221/2015;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 ottobre 2016;
- la legge regionale della Campania n. 8/1994 e ss.mm.ii.;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7 e ss.mm.ii;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 74/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 210/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 234/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 768/2017;
- il regolamento di Amministrazione e di Contabilità delle Autorità di bacino di rilievo regionale, approvato con deliberazione di giunta regionale n.3239 del 2 giugno 1999;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 15 del 05 aprile 2016, di approvazione del bilancio pluriennale vincolato 2016-2018;
- la disposizione di servizio del Direttore generale all'Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema n. 758511 del 17 novembre 2017;

RILEVATO che, al fine di garantire la continuità amministrativa delle strutture delle Autorità di Bacino soppresse in conformità ai sopra richiamati atti giuntali, la gestione finanziaria dell'Autorità di Bacino Campania Sud è stata garantita in esercizio provvisorio facendo fronte con gli stanziamenti del bilancio pluriennale vincolato anno 2017 approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 15/2016;



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**
*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*
*Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

**alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato a supporto della gestione contabile avv. Maria Affinita**

**DECRETA**

per i motivi in preambolo e in motivazione, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. di prendere atto del Rendiconto della gestione finanziaria anno 2017 dell'Autorità di bacino regionale Campania Sud, con relativa Relazione di accompagnamento, costituente parte integrante del presente atto;
2. trasmettere tale atto al Vicepresidente della Giunta regionale della Campania, alla Regione Basilicata, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, alla Direzione generale delle Risorse strumentali, alla Direzione generale delle Risorse Umane e alla Direzione generale delle Risorse finanziarie della Regione Campania, nonché al BURC per la pubblicazione.

*Avv. Maria Affinita*

*Il dirigente UOD "Difesa del Suolo"*
*Ing. Nicola Esposito*

*Michele Palmieri*

**80143 Napoli – Via Porzio – Centro Direzionale Isola E3 16° piano - Tel. 081-7509212 – Fax 081-5627827**
**protocollo@pec.adbcampaniasud.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**
*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*
*Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

# CONTO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2017

# NOTA ILLUSTRATIVA



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**
*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*
*Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

La presente nota è volta ad illustrare i risultati della gestione finanziaria dell'esercizio 2017 della soppressa Autorità di bacino Regionale di Campania sud ed Interregionale del Sele.

Nel corso dell'annualità 2017, il sistema delle Autorità di Bacino (nazionali, interregionali e regionali) è stato oggetto di una modifica normativa che ne ha cambiato del tutto l'assetto.

Infatti, la L. 28 dicembre 2015 n. 221 recante "disposizioni in materia ambientale e per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo delle risorse naturali" all'art.51 ha dettato "nuove norme in materia di Autorità di Bacino", istituendo le Autorità di Bacino Distrettuali in luogo delle Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali, tuttavia subordinando l'avvio operativo all'emanazione di un decreto del MATTM attuativo.

E' quindi intervenuto il D.M. MATTM 25 ottobre 2016 – entrato in vigore a seguito di pubblicazione in GURI in data 17 febbraio 2017 – recante "disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183", con il quale è stato previsto il concreto subentro delle stesse alle citate Autorità, sia pure all'atto di emanazione dei DPCM attuativi.

Quindi, la Giunta Regionale della Campania, con delibere nn. 74 del 14.02.2017 e 234 del 26.04.2017, ha disposto tra l'altro:

- che il personale delle Autorità di Bacino completi le istruttorie in corso, nelle more di ogni eventuale iniziativa della Regione Impania avverso il citato decreto ministeriale;
- di autorizzare il Responsabile della UOD competente in materia di Difesa del Suolo a gestire esclusivamente le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le Autorità di Bacino, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali.

All'esito di opportuna informativa trasmessa all'Autorità di Distretto con nota prot.n. 1038 del 09.05.2017 si è proceduto al deposito della firma del Direttore Generale Ambiente presso la Tesoreria dell'Autorità.

I risultati oggetto della presente relazione sono rilevabili dall'unito rendiconto della gestione finanziaria – esercizio 2017, nel quale sono riportati la gestione delle entrate e delle spese, il quadro generale riassuntivo, gli equilibri di bilancio ed il prospetto riepilogativo del risultato di amministrazione.

La gestione riporta il primo periodo di esercizio fino al 17 febbraio 2017, nel quale l'Autorità di Bacino Regionale Campania sud - già notiziata con circolare del MATTM sulla concreta istituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale e delle modalità operative di continuità e subentro – si è limitata ad effettuare le spese minime inderogabili legate al funzionamento degli uffici. Tali pagamenti sono stati effettuati con la modalità dell'esercizio provvisorio, facendo fronte – in conformità a quanto prescritto dall'art. 163 co.5 del D.lgs. 267/2000 – con gli stanziamenti del bilancio pluriennale vincolato anno 2017 approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 15/2016 nei limiti di stanziamento per dodicesimi.

All'esito di un periodo di interruzione dell'attività liquidatoria terminato con le disposizioni giuntali di cui sopra, tale modalità è stata altresì utilizzata anche a far data dal mese di maggio 2017. Infatti, come innanzi accennato, con D.G.R. n. 234 del 26 aprile 2017 il Direttore Generale Ambiente *pro tempore* della Regione Campania è stato autorizzato – nella qualità di dirigente UOD Difesa del Suolo – ad avvalersi delle dotazioni finanziarie delle Autorità di Bacino Regionali, al fine di garantire continuità amministrativa nelle more del subentro dell'Autorità di distretto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**
*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*
*Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

Si è pertanto proceduto – in assenza di un bilancio di previsione annuale adottato ovvero adottabile attesa la soppressione dell'Ente – con la medesima modalità in esercizio provvisorio sulla base degli stanziamenti del bilancio pluriennale vincolato adottato nell'anno 2016 ed approvato con la citata delibera n. 15/2016.

Come evincibile dagli elaborati contabili allegati, sono state registrate le entrate di competenza dell'anno accertate ovvero riscosse, le spese in conto competenza ed in conto residui impegnate e pagate in conformità ai titoli di spesa liquidi ed esigibili.

Con riferimento alla parte **ENTRATE,** risultano riportate in conto residui ed in conto competenza gli stanziamenti relativi ad importi spettanti all'Amministrazione, incluse le spese di funzionamento a carico della Regione Campania e della Regione Basilicata. Si è invero provveduto a di introitare gli importi di cui al conto corrente n. 415 dedicato alla gestione della cassa economale, chiuso contestualmente alla chiusura della cassa, giusta determina vicariale n. 22 del 16.02.2017.

Con riferimento alla parte **SPESE**, risultano registrate le operazioni di impegno e liquidazione effettuate nell'esercizio finanziario 2017. In particolare, le spese effettuate sono state improntate a criteri di efficienza, efficacia e risparmio, con l'erogazione delle minime spese necessarie al funzionamento degli uffici ed all'assolvimento delle obbligazioni liquide ed esigibili contratte in passato dall'Amministrazione a vario titolo.

Un cenno a parte meritano i fondi appostati su specifica contabilità speciale n. 2778 accesa presso la Banca d'Italia filiale di Salerno, sulla quale trovano finanziamento – in base ad accordi di programma sottoscritti - interventi a salvaguardia del litorale costiero del Cilento ex L.448/2001 , già in gestione dell' Autorità di bacino Regionale in sinistra Sele, soppressa per accorpamento nell'Autorità di Bacino Campania sud.
Tali fondi – pur giacenti in tale contabilità speciale e non già rientranti nella contabilità ordinaria di tesoreria – per ragioni di trasparenza venivano iscritti in appositi capitoli di bilancio ( cap.nn. 830, 831, 832, 833 e 840), nei quali a fine esercizio venivano registrati – a mezzo ordinativi figurativi – le operazioni contabili effettuate in contabilità speciale nell'anno finanziario.

Attesa la soppressione dell'Autorità di Bacino Campania sud ed il subentro dell'Autorità di Distretto nella titolarità dei fondi, è stata trasmessa all'Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot.n. 7710 del 04.01.2018 rendicontazione delle somme spese su ogni singolo intervento.

Da tale rendicontazione risulta un saldo contabile a fine anno 2017 di € 12.766.391,06, come da unito modello 69T della Banca d'Italia. In considerazione dell'avvenuto subentro e del trasferimento del correlato sopra citato importo, si è proceduto ad azzerare i correlati capitoli di spesa con l'emissione di ordinativi di pagamento nn. da 1 a 6_Tesoreria Banca d'Italia, qui uniti.

Da tutto quanto sopra esposto, ne deriva un risultato di amministrazione a fine esercizio che prevede:
- un fondo iniziale di cassa pari ad **€ 16.835.126,31**;
- riscossioni per complessivi **€ 62.159.01**;
- ordinativi di pagamento per complessivi **€ 298.894,03** reali ed **€ 12.766.391,06** figurativi (relativi alla contabilità speciale trasferita);
- un risultato di amministrazione recante un avanzo di **€ 1.899.050,87**. Tale avanzo viene in quota parte per **€ 616.576,42** reinvestito – trattandosi di somma corrispondente agli



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**
*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*
*Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

accertamenti a residuo riportati nell'esercizio 2017 e non riscossi e pertanto ascrivibili alla categoria dei fondi crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, attesa la soppressione dell'Ente. La residua quota parte di **€ 1.282.474,45** viene applicata per intero nella voce di cui alla vigente normativa "vincoli derivanti da leggi e principi contabili", vincolando l'utilizzo di tali fondi al finanziamento delle spese obbligatorie degli uffici, nelle more della individuazione di eventuale diversa destinazione d'uso.

In conclusione, il conto consuntivo della gestione finanziaria – allegato alla presente relazione - svolta reca un pareggio di competenza, un pareggio di partite di giro, un avanzo libero di € 0,00, una perfetta rispondenza alle scritture di cassa del tesoriere ed un fondo di cassa al 31 dicembre 2017 **di € 3.746.069,55**.

Con l'occasione si precisa altresì che sussistono all'attualità ulteriori conti correnti di seguito elencati con indicazione del saldo contabile a tutto il 31.12.2017, accesi per la gestione di separate contabilità obbligatorie per la realizzazione di specifici progetti/obiettivi:

1 **c/c n. 5340** "rivisitazione Piano Stralcio fondi POR Campania 2000/2006". Su tale conto non ci sono importi accreditati, residuando in realtà un credito non ancora erogato di € 201.635,32.
2 **c/c n. 5341** "Piano Stralcio per la Tutela della Costa". Su tale conto il saldo contabile ammonta ad € 291.307,95. Su tale specifico progetto pende ricorso dinanzi al TAR Campania per il risarcimento dei danni derivanti dalla revoca dell'aggiudicazione in favore della società aggiudicataria della gara d'appalto.
3 **c/c n. 5342** "Progetto IMPRINT". Su tale conto non ci sono importi giacenti, trattandosi di un progetto effettuato e terminato a cura dell'Autorità.
4 **c/c n. 5343** "Portale Informativo territoriale di Monitoraggio Integrato". Su tale conto il saldo contabile ammonta ad € 117.275,46. Tali importi vanno riversati sul conto di tesoreria, quale rimpinguo di anticipazione di pari importo effettuata sul progetto a valere sulle risorse di tesoreria"
5 **c/c n. 7125** " Sovracanone regionale ex art. 22, comma 5 del Regolamento della regione Campania n.12/2012". Su tale conto il saldo contabile ammonta ad € 72.362,97.
**Napoli, 31.01.2018**

il Responsabile incaricato
**avv. Maria Affinita**

**Allegati c.s.d.:**
**Rendiconto gestionale anno 2017_Allegato n. 1**
**Modello 69T Banca d'Italia contabilità speciale n. 2778_Allegato n. 2**
**Ordinativi di pagamento figurativi nn. da 1 a 6_Allegato n. 3**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**

*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*

*Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

**Decreto dirigenziale n. 2 del 01.02.2018**

OGGETTO: FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELL'AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA SUD NELLE MORE DELLA EMANAZIONE DEL DPCM DI CUI ALL'ART. 51 DELLA LEGGE 221/2015: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO 2018

Documento firmato da: NICOLA ESPOSITO
09.03.2018 16:31:44 CET

**80143 Napoli – Via Porzio – Centro Direzionale Isola E3 16° piano - Tel. 081-7509212 – Fax 081-5627827**
**protocollo@pec.adbcampaniasud.it**

*Giunta Regionale della Campania*

**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**

*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*

*Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

## IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino", prevedendo e istituendo le Autorità di Bacino distrettuali, previo decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ;
- in data 2 febbraio 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 il Decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2016 "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", trasferendo nell'immediato le competenze dell'Autorità di bacino Campania Centrale all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e rinviando il subentro nella gestione delle risorse strumentali, finanziarie e umane all'emanazione di un DPCM, previa intesa con la Regione Campania;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazioni n. 74 del 14 febbraio 2017 e n. 234 del 26 aprile 2017, ha disposto, tra l'altro:
  - che il personale delle Autorità di bacino completi le istruttorie in corso, nelle more di ogni eventuale iniziativa della Regione Campania avverso il citato DM e gli atti allo stesso presupposti;
  - di autorizzare il responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale competente in materia di Difesa del Suolo a gestire esclusivamente le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale ed ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud e Interregionale del fiume Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali;
- in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 74/2017 e n. 234/2017, con particolare riferimento al completamento dei procedimenti e delle istruttorie in corso e all'attività di supporto all'Autorità di bacino distrettuale, di cui all'art. 51 della l.221/2015, sono state utilizzate nel 2017 le risorse finanziarie regionali disponibili nella cassa dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale;

DATO ATTO:

- che il Direttore generale per "l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema", con incarico conferito con deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 210 del 18 aprile 2017, è stato in via esclusiva il responsabile competente a gestire le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale e Campania Sud e interregionale Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali, fino al 6 dicembre 2017;
- che con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.301 del 6 dicembre 2017, notificato il 7 dicembre 2017, è stato conferito all'ing. Nicola Esposito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.06.16 - "Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni", giusta delibera di Giunta regionale n.768 del 5 dicembre 2017;

VISTO:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la legge 221/2015;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 ottobre 2016;
- la legge regionale della Campania n. 8/1994 e ss.mm.ii.;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7 e ss.mm.ii;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 74/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 210/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 234/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 768/2017;
- il regolamento di Amministrazione e di Contabilità delle Autorità di bacino di rilievo regionale, approvato con deliberazione di giunta regionale n.3239 del 2 giugno 1999;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 15 del 05 aprile 2016, di approvazione del bilancio pluriennale vincolato 2016-2018;
- il decreto del Direttore generale dei Lavori Pubblici della Regione Campania n. 630 del 15 novembre 2016;
- il decreto del Direttore generale dell'Ambiente della Regione Campania n. 590 del 10 novembre 2017;
- la disposizione di servizio del Direttore generale all'Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema n. 758511 del 17 novembre 2017;
- il decreto del Direttore generale n 1 del 01.02.2018 di adozione del rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio finanziario 2017 della Struttura dell'Autorità di bacino Campania Sud;

RILEVATO:

**80143 Napoli – Via Porzio – Centro Direzionale Isola E3 16° piano - Tel. 081-7509212 – Fax 081-5627827**
**protocollo@pec.adbcampaniasud.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
**Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema**
*UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16*
*Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele*

- che dal citato decreto del Direttore generale n. 1 del 01.02.2018, il risultato di amministrazione 2017, con riferimento ai fondi di provenienza regionale, consente di sostenere le spese di funzionamento residuali della struttura dell'Autorità di bacino Campania Sud nel corrente esercizio finanziario;
- che, nelle more dell'adozione del DPCM di cui in premessa, occorre garantire per il 2018 il funzionamento della struttura dell'Autorità di bacino in esercizio provvisorio, facendo fronte – in conformità a quanto prescritto dall'art. 163 co.5 D.L. 267/2000 – con gli stanziamenti del bilancio pluriennale vincolato anno 2018 approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 15/2016 nei limiti di stanziamento per dodicesimi.;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'adozione del DPCM di cui all'art. 51 della legge 221/2015, di dover autorizzare, per l'esercizio finanziario 2018 la gestione finanziaria provvisoria, limitata delle spese obbligatorie o tassativamente regolate dalla legge, limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria – ove si tratti di spese obbligatorie o non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi – con riferimento alle previsioni di bilancio per il 2018 di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale n. 15/2016;

**alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato a supporto della gestione contabile avv. Maria Affinita**

**DECRETA**

per i presupposti in preambolo e in motivazione, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. nelle more dell'adozione del DPCM di cui all'art. 51 della legge 221/2015, di autorizzare l'esercizio finanziario provvisorio 2018, per la gestione limitata delle spese obbligatorie o tassativamente regolate dalla legge, limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria – ove si tratti di spese obbligatorie o non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi – con riferimento alle previsioni di bilancio per il 2018, di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale n. 15/2016;
2. di trasmettere il presente atto al Vicepresidente della Regione Campania con delega all'Ambiente, alla Regione Basilicata e all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

*Avv. Maria Affinita*

*Il dirigente UOD "Difesa del Suolo"*
*Ing. Nicola Esposito*

*Michele Palmieri*

**80143 Napoli – Via Porzio – Centro Direzionale Isola E3 16° piano - Tel. 081-7509212 – Fax 081-5627827**
**protocollo@pec.adbcampaniasud.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 159 del 22/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - Tutela delle acque - Contratti di fiumi

Oggetto dell'Atto:

DGR 732 DEL 13/12/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA - SETTORE PRIORITARIO AMBIENTE - INTERVENTO STRATEGICO "PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO". APPROVAZIONE CRITERI ED INDIRIZZI REGOLANTI I RAPPORTI TRA IL RUA ED I SOGGETTI ATTUATORI PER LA GESTIONE DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO. INTERVENTO: "LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE". BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE (AV); IMPORTO EURO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

.a che, in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania"* in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;

.b che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il Patto per lo sviluppo della Regione Campania;

.c che con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016:

.d che ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;

.e che ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;

.f che, con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";

.g che la citata delibera CIPE n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata ad assicurare la copertura finanziaria di interventi e piani d'intervento già individuati nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"*;

.h che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;

.i che, con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato "PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO";

.j che, con la deliberazione n. 732 del 13.12.2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi con i relativi attuatori, cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 203.642.390,97 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziate nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" nell'ambito dell'intervento strategico "PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO";

.k che, con la medesima DGR n.732 del 13.12.2016, sono stati istituiti i capitoli di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 e di cassa per l'esercizio 2016;

**DATO ATTO**

.a che con DGR n. 14 del 17/01/2017, pubblicata sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017 riportata in allegato sub "A", la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC 2014-2020;

.b che il menzionato Si.Ge.Co. descrive la *governance* del Programma FSC 2014-2020 individuando, tra l'altro, le seguenti figure, con le relative funzioni:

- **Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA):** il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli stessi (cfr. paragrafo 2.5 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B").
- **Soggetto Attuatore:** l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione, individuato in via diretta in documenti di programmazione ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.) (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");
- **Responsabile di Intervento (RdI):** nominato dal Soggetto Attuatore e corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che assume tutti gli

obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");

.c che il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;

.d che con decreto n. 59 del 4/9/2017 l'AdG - Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" ha approvato il "Manuale delle procedure di gestione" e il "Manuale delle procedure di controllo" del FSC Campania 2014-2020 - in coerenza con quanto previsto dal documento descrittivo del "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2014-2020", approvato con D.G.R. n. 14 del 17 gennaio 2017;

.e che con decreto n. 166 del 19/12/2017 l'AdG - Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" ha approvato le "Linee Guida per i Soggetti Attuatori" del FSC Campania 2014-2020 (BURC n. 93 del 27.12.2017);

.f che, con la nota prot. 821677 del 13.12.2017 della U.O.D. 50.06.08, le Amministrazioni beneficiarie degli interventi per il Patto Sud sono state invitate a trasmettere la documentazione necessaria per implementare le attività di monitoraggio;

.g che pertanto, il Soggetto attuatore, con nota inviata via pec ed acquisita al prot.reg.n.852188 del 29/12/2017, ha dato riscontro alla suddetta nota regionale.

**RITENUTO OPPORTUNO** approvare i criteri ed indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed i soggetti attuatori degli interventi come individuati nella DGR 732/2016;

**VISTI**

.a la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";

.b l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

.c l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

.d la delibera CIPE n. 8/2015;

.e il DPRGC n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni";

.f gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 526 del 23/10/2017, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal RUA e dal Dirigente della UOD 50.06.08.

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i seguenti criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori per la gestione del finanziamento assegnato:
   **a. Spese ammissibili**. Ai sensi della lettera i) della citata delibera CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2014 e che:
      - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
      - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
      - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
      - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie,

salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC:

A. Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 (D.Lgs. 163/2006 per bandi pubblicati entro il 18.04.2016);
B. Espropriazioni;
C. Spese generali. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 12% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti, nonché della spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA;
D. IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore se del caso;
E. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 (D.Lgs. 163/2006 per bandi pubblicati entro il 18.04.2016), previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 (D.Lgs. 163/2006 per bandi pubblicati entro il 18.04.2016) nei limiti della capienza del Quadro economico rimodulato post gara;
F. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" di cui alla precedente lettera F). La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 (D.Lgs. 163/2006 per bandi pubblicati entro il 18.04.2016) nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 (D.Lgs. 163/2006 per bandi pubblicati entro il 18.04.2016), previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

**b. Obblighi del Soggetto Attuatore**

A. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare;
B. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare;
C. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

D. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto;

E. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore deve trasmettere al RUA la seguente documentazione:
   - provvedimento di nomina del RUP;
   - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 (D.Lgs. 163/2006 per bandi pubblicati entro il 18.04.2016) e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
   - copia dell'allegato disciplinare sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del RUP e del legale rappresentante dell'Ente attuatore;
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - scheda del CUP attribuito all'intervento;
   - dichiarazione resa dal progettista, dal RUP e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato sub "C" e attestante che il progetto esecutivo:
     I. è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
     II. è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
     III. è immediatamente cantierabile;
   - comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
   - in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
   - nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal soggetto attuatore: dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal soggetto attuatore;
   - nel caso in cui il soggetto attuatore sia un organismo di diritto privato: idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento di durata pari allo stesso.

F. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture con relativo provvedimento di approvazione, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31 dicembre 2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato;

G. Il Soggetto Attuatore, inoltre, si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:
   - dotarsi di un sistema di contabilità separata per l'intervento a valere sul FSC;
   - aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale

secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;

- elaborare, a richiesta del RUA (DG Ambiente - 50.06.00) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

H. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.);

I. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate;

J. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;

K. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati in allegato sub "D". Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

**c. Obblighi del RUA**

A. Il RUA (DG Ambiente - 50.06.00) procede all'assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del crono programma finanziario dell'intervento;

B. Il RUA (DG Ambiente - 50.06.00), acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31.12.2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento

ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate;

C. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG Ambiente - 50.06.00) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
D. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC, il RUA (DG Ambiente - 50.06.00) provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
E. Il RUA nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

**d. Modalità di erogazione del finanziamento**

A. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RUA (DG Ambiente - 50.06.00) dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post- gara dell'intervento finanziato;
B. Le ulteriori risorse sono erogate, comunque fino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (DG Ambiente - 50.06.00) (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
   che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta;
   che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata;
C. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese;
D. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno dell'ente a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento;
E. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui alla presente lettera d). In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate;
F. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC destinate a copertura dei costi previsti; ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza di una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.

**e. Rinuncia e rimodulazione**

A. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità di Gestione del FSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016;
B. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni

concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

**f. Verifiche e controlli**

A. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate;

B. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017;

C. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG Ambiente - 50.06.00) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

**g. Revoca del finanziamento**

A. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione;

B. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione;

C. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, notificandolo al Soggetto Attuatore e dandone comunicazione all'ADG e all'ADC;

D. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati;

E. Restano ferme in ogni caso le ipotesi di sanzioni/definanziamento automatico previste dalla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 e applicabili alle Amministrazioni titolari dei "Patti per il Sud":
   - revoca delle risorse assegnate, relativamente agli interventi che non hanno assunto le OGV entro il 31 dicembre 2019;
   - sanzioni in itinere in funzione di eventuali scontamenti che potrebbero verificarsi rispetto alle previsioni procedurali e di spesa formalizzate nei "Patti".
   - con riferimento alla seconda tipologia, la delibera CIPE n. 26/2016 prevede, nei casi in cui il mancato rispetto degli obiettivi procedurali e di spesa risulti superiore al 25% delle previsioni, le seguenti sanzioni:
   - per gli interventi in fase di progettazione, il definanziamento;
   - per gli interventi in fase di realizzazione, una sanzione da applicare sull'ammontare delle risorse in economia per un importo non inferiore al 10% del valore dell'intervento stesso.

2. di dare atto che il presente documento potrà essere integrato con successivi ulteriori indirizzi vincolanti che la Regione dovesse approvare;
3. di approvare lo schema di dichiarazione resa dal progettista, dal RUP e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, in allegato sub "C", che dovrà essere consegnato, debitamente compilato, unitamente alla documentazione di cui al punto 1.b.E) del decretato;

4. di notificare copia del presente provvedimento:
   - ai Soggetti attuatori che lo reinvieranno debitamente firmato per accettazione in formato digitale con posta certificata ai seguenti indirizzi dg.500600@pec.regione.campania.it e uod.500608@pec.regione.campania.it;
   - per quanto di competenza, alla UOD 50.06.08, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSC 2014-2020 ed al BURC per la pubblicazione.

IL RUA
Dr Michele Palmieri

Deliberazione N. **14**

**Assessore**

**Presidente Vincenzo De Luca**

| Direzione Generale | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| 1 | 3 |

# *Regione Campania*

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***17/01/2017***

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***FSC 2014/2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo.***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | Vincenzo | DE LUCA | **ASSENTE** |
| 2) | Vice Presidente | Fulvio | BONAVITACOLA | **PRESIDENTE** |
| 3) | Assessore | Serena | ANGIOLI | |
| 4) | ” | Lidia | D’ALESSIO | **ASSENTE** |
| 5) | ” | Valeria | FASCIONE | |
| 6) | ” | Lucia | FORTINI | |
| 7) | ” | Amedeo | LEPORE | |
| 8) | ” | Chiara | MARCIANI | |
| 9) | “ | Corrado | MATERA | |
| 10) | “ | Sonia | PALMERI | |
| | Segretario | Mauro | FERRARA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

a. il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
b. l'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
c. l'articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**CONSIDERATO CHE**

a. con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e Obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", il CIPE, nell'adottare le norme di gestione del FSC per il ciclo di programmazione 2014- 2020, stabilisce che *"siano istituiti efficaci sistemi di gestione e controllo avvalendosi, se del caso, dei sistemi in uso nel precedente periodo di programmazione oppure dei coerenti sistemi adottati per l'utilizzo dei fondi SIE*";
b. con la medesima deliberazione n. 25/2016 il CIPE ha stabilito che le amministrazioni comunichino eventuali variazioni dei predetti sistemi all'Agenzia per la coesione territoriale e che la stessa Agenzia, attraverso il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) e nel rispetto del principio del contraddittorio con i soggetti responsabili, sottoponga a verifica l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Piani operativi FSC (procedure, struttura organizzativa, sistemi informatici e informativi), nonché di singoli interventi e iniziative, sulla base di linee guida, e presenti rapporti sulle risultanze di tale attività;
c. nella citata deliberazione n. 25/2016, il CIPE ha stabilito che la prima anticipazione sia trasferita sulla base di semplice richiesta formulata dal rappresentante legale dell'Amministrazione o dal competente Organismo di certificazione, mentre le quote successive siano trasferite a condizione che esista un Sistema di gestione e controllo verificato dall'Agenzia per la Coesione secondo quanto descritto alla precedente lettera c.
d. con delibera n. 26 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", il CIPE, nell'adottare le modalità di attuazione da rispettare per la gestione delle risorse FSC 2014/20 programmate all'interno dei Patti per lo sviluppo del Mezzogiorno, ha ribadito che le risorse finanziarie successive alla prima anticipazione siano trasferite "*a condizione che esista un Sistema di gestione e controllo verificato dall'Agenzia per la Coesione secondo quanto previsto dalla lettera k) della delibera n. 25 adottata in data odierna da questo Comitato*";
e. che, sulla base dei documenti e delle norme riportate nei punti precedenti, si rende necessario definire un sistema di regole per la gestione delle operazioni finanziate con le risorse del fondo FSC 2014- 2020;
f. in particolare, l'adozione di un Sistema di Gestione e Controllo garantisce l'efficiente ed efficace attuazione degli interventi in corso di programmazione, nonché l'uniforme applicazione delle procedure di gestione delle operazioni;
g. il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, trasmesso con mail del 5 gennaio 2017 all'Agenzia per la Coesione per la preventiva condivisione, è stato adeguato alle osservazioni formulata dalla stessa con mail del 13/01/2017;

**RITENUTO pertanto,**

a. di dover approvare il documento allegato, che descrive il Sistema di Gestione e Controllo del FSC Regione Campania 2014-2020 e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover individuare l'Autorità di Gestione del FSC (AdG) nel dirigente pro tempore della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC", ora Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, demandandogli i compiti e le funzioni descritti nel documento allegato;
c. di dover individuare l'Autorità di Certificazione del FSC (AdC) nel dirigente pro-tempore della UOD "Tesoreria, Bilanci di cassa e Autorità di certificazione dei fondi strutturali" incardinata nella DG "Risorse Finanziarie", demandandogli i compiti e le funzioni descritti nel documento allegato;

d. di dover dare mandato all'AdG di adeguare il documento “Sistema di Gestione e Controllo” per il Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 alle eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero essere disposte dall’Agenzia per la Coesione Territoriale in occasione delle verifiche di competenza;
e. di dover demandare all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del FSC 2014 – 2020, nell’ambito delle rispettive competenze e con successivi atti monocratici, l'adozione della manualistica e dei relativi provvedimenti attuativi indicati nel Si.Ge.Co.;

**VISTI**

a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e s.m.i.;
b. la deliberazione di Giunta regionale n. 478 del 10 settembre 2012 “Strutture Ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011”;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 173 del 26/04/2016 “Ratifica del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”;
d. il DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016 “Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania-determinazioni”;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 1210/UDCP/GAB/VCG1 del 16/01/2017;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

**DELIBERA**

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il documento allegato, “Programmazione FSC 2014-2020. Sistema di Gestione e Controllo”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare l'Autorità di Gestione del FSC (AdG) nel dirigente pro tempore della Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC”, ora Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, demandandogli i compiti e le funzioni descritti nel documento allegato;
3. di individuare l'Autorità di Certificazione del FSC (AdC) nel dirigente pro-tempore della UOD “Tesoreria, Bilanci di cassa e Autorità di certificazione dei fondi strutturali” incardinata nella DG “Risorse Finanziarie”, demandandogli i compiti e le funzioni descritti nel documento allegato;
4. di dare mandato all'AdG di adeguare il documento “Sistema di Gestione e Controllo” per il Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 alle eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero essere disposte dall’Agenzia per la Coesione Territoriale in occasione delle verifiche di competenza con proprio provvedimento dalla medesima AdG;
5. di demandare all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del FSC 2014 – 2020, nell’ambito delle rispettive competenze e con successivi atti monocratici, l'adozione della manualistica e dei relativi provvedimenti attuativi indicati nel Si.Ge.Co.;
6. di inviare la presente deliberazione al Responsabile della Programmazione Unitaria, a tutte le Direzioni Generali, all'Autorità di Certificazione ed al BURC per la pubblicazione.

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| DELIBERAZIONE n° | 14 | del | 17/01/2017 | DIR.GEN./DIR. STAFF DIP. 1 | UOD/STAFF DIR.GEN. 3 |
|---|---|---|---|---|---|

**OGGETTO :**
***FSC 2014/2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo.***

| QUADRO A | CODICE | COGNOME | MATRICOLA | FIRMA |
|---|---|---|---|---|
| PRESIDENTE / ASSESSORE | | *Presidente Vincenzo De Luca* | | *17/01/2017* |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO | | *dott.ssa Somma Maria* | | *16/01/2017* |

| VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| | | |

| DATA ADOZIONE | *17/01/2017* | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | *18/01/2017* |
|---|---|---|---|

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

**40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
**51 . 1 : Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo**
**51 . 2 : Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive**
**51 . 3 : Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale**
**52 . 4 : Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale**
**52 . 5 : Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema**
**52 . 6 : Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali**
**53 . 7 : Direzione Generale per la mobilità**
**53 . 8 : Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile**
**53 . 9 : Direzione Generale per il governo del territorio**
**54 . 10 : Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione**
**54 . 11 : Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili**
**54 . 12 : Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber**
**55 . 13 : Direzione Generale per le risorse finanziarie**
**55 . 14 : Direzione Generale per le Risorse Umane**
**55 . 15 : Direzione Generale per le risorse stumentali**

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

RegioneCampania

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PROGRAMMAZIONE FSC 2014 -2020

# SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Indice

1. PREMESSA ....3
1.1 Riferimenti normativi ....3
1.2 Struttura del sistema e soggetti coinvolti (organigramma generale) ....4
2. ORGANI DI GOVERNANCE DEL FONDO....6
2.1 Responsabile della Programmazione Unitaria....6
2.2 Autorità di Gestione (AdG)....6
2.3 Gruppo di supporto all'attuazione del Programma (GSAP)....7
2.4 Autorità di Certificazione (AdC) ....8
2.5 Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) ....10
2.5.1 Team di Attuazione....12
2.6 Soggetto Attuatore ....12
3. PROCEDURE ELABORATE PER IL PERSONALE RESPONSABILE DEL PROGRAMMA E DEI RUA ....13
3.1 Sessioni di autovalutazione....13
3.2 Manuali....13
3.3 Pareri, note e circolari....14
3.4 Gestione contabile delle Linee d'Intervento....14
4. IRREGOLARITÀ E RECUPERI....15
5. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI ....16



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1. PREMESSA

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è lo strumento di finanziamento delle politiche di riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del Paese, in conformità all'articolo 119, comma V della Costituzione che individua, quale compito dello Stato, quello di "… promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, di rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni…".

Il Fondo, integrato dalle risorse addizionali provenienti dai programmi comunitari, concorre ad attuare il principio di sussidiarietà e di adeguatezza territoriale della programmazione e dell'attuazione degli interventi per lo sviluppo ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione delle risorse afferenti al suddetto Fondo avviene nel rispetto della legislazione amministrativa e contabile, nazionale e regionale, e dei criteri di buona gestione finanziaria.

Il presente documento è redatto ai sensi delle delibere CIPE 25 e 26/2016

Il Sistema di Gestione e Controllo di seguito descritto afferisce all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del FSC ivi comprese quelle programmate all'interno del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" ex delibera CIPE 26/2016.

Si rinvia alla definizione, a cura delle competenti Amministrazioni centrali, delle procedure di programmazione e attuazione dei Piani Operativi di cui alla delibera CIPE 25/2016, l'eventuale integrazione del presente documento.

## 1.1 Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali documenti cui far riferimento nella gestione del Programma di investimenti di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Delibere CIPE

- delibera CIPE 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014";
- delibera CIPE 26/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";

Altri riferimenti normativi

- Legge 241/90 e ss.mm.ii.
- DPR n. 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori



fonte: http://burc.regione.campania.it

nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- Legge regionale n. 03/2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- DPGR Campania n. 58/2010 recante "Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania";
- D. Lgs. N. 88/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d.lgs. 31 maggio 2011, n. 88, art. 4, che dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, art. 7, commi 26 e 27, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- Regolamento Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- art. 10, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- L. 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), comma 6, art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- L. 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- DPCM del 25 febbraio 2016 che istituisce la Cabina di regia composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del CIPE, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un Presidente di Città metropolitana designato dall'ANCI, da tre



fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle Regioni “meno sviluppate e in transizione” e un rappresentante delle Regioni “più sviluppate”.

## 1.2 Struttura del sistema e soggetti coinvolti (organigramma generale)

In seguito alla riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale, la struttura amministrativa della Regione è stata articolata in Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Staff ed Unità Operative Dirigenziali, come di seguito illustrato.

Ai sensi del Regolamento regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii., in particolare, per l’esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo, il Presidente della Giunta regionale si avvale di Uffici di diretta collaborazione, aventi competenze di supporto dell’organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l’amministrazione regionale.

Tenuto conto del processo di riorganizzazione dell’ordinamento, tutt’ora in corso, la Regione Campania ha provveduto a:

- rafforzare l’unitarietà della programmazione e della gestione dei fondi, al fine di conseguire maggiore efficacia nell’impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (programmi cofinanziati dalla UE, FSC), che per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergia è attribuita all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, attraverso l’individuazione del Responsabile della Programmazione Unitaria (DPGRC n. 156 del 2 settembre 2015);
- individuare il Responsabile Unico del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, con le funzioni e i compiti previsti nel Patto (prot. 2016-22211/UDCP/GAB/CG del 2 agosto 2016). Il Responsabile Unico del Patto, in particolare, coordina la programmazione e monitora gli interventi, in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, le Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e i Responsabili di attuazione dei singoli interventi. Inoltre, richiede alle Autorità di Gestione di porre in essere tutte le iniziative più opportune per il superamento di eventuali criticità al fine di garantire il rispetto dei tempi e degli obiettivi;
- individuare in capo alla Direzione Generale “Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” il compito della gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, svolgendo le funzioni di Autorità di Gestione (art. 10 Regolamento Regione Campania 12/2011);
- attribuire alla Unità Operativa Dirigenziale “Tesoreria, Bilanci di Cassa e Autorità di Certificazione dei fondi strutturali” il compito di certificare le spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali in qualità di Autorità di Certificazione (DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016);
- individuare le Direzioni Generali competenti ad assumere la responsabilità dell’Attuazione degli interventi finanziati dal FSC 2014/2020 (DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016).



fonte: http://burc.regione.campania.it

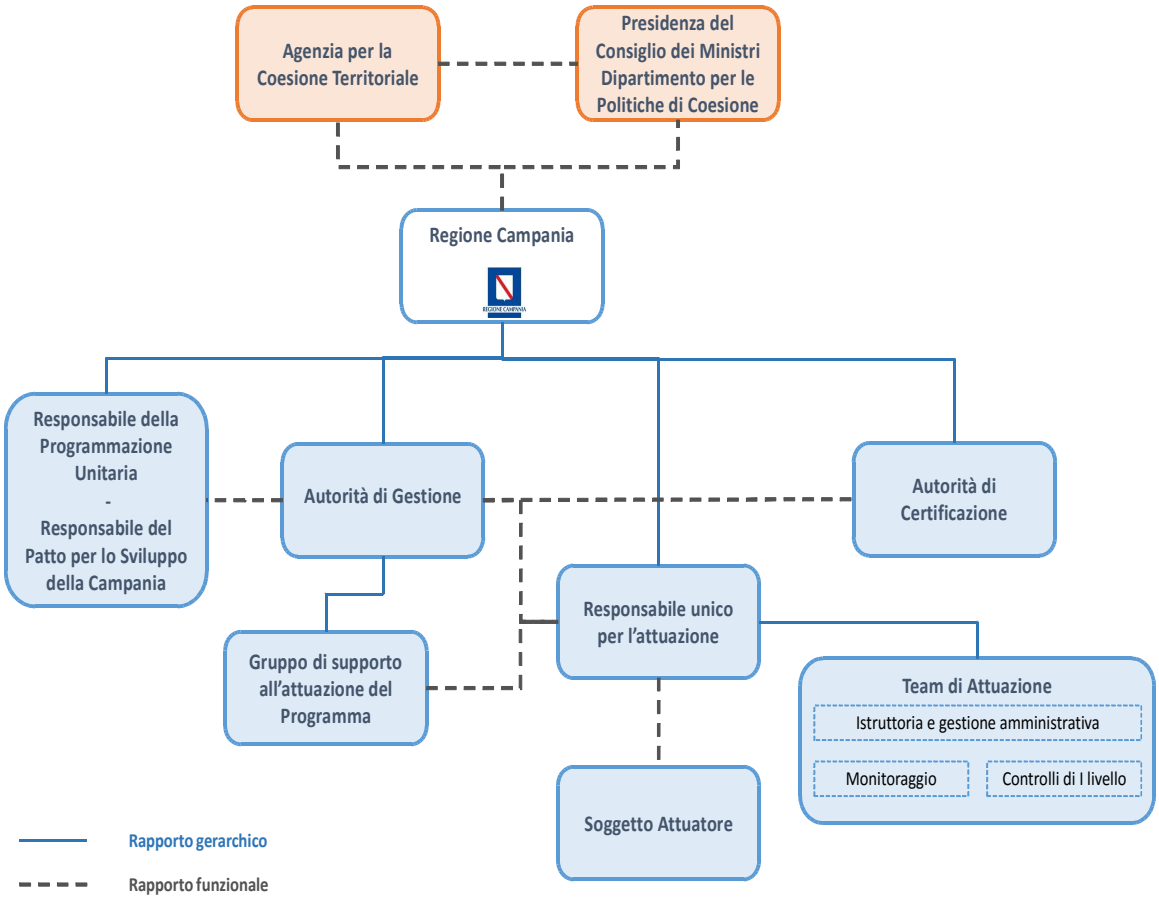



**Figura n. 1 – Organigramma generale del FSC Campania 2014 - 2020**

# 2. ORGANI DI GOVERNANCE DEL FONDO

## 2.1 Responsabile della Programmazione Unitaria

Il Responsabile della Programmazione Unitaria ha il compito di garantire, nei processi di programmazione e gestione, la massima integrazione del FSC con i programmi operativi regionali e nazionali e gli altri strumenti di sviluppo regionale, svolgendo funzioni di raccordo, indirizzo e coordinamento delle strutture regionali.

Sovrintende, altresì, a che l'utilizzo del FSC sia coerente con gli indirizzi strategici unitari di sviluppo regionale e assicura il raccordo con le Amministrazioni centrali coinvolte nella programmazione e gestione del Fondo.

## 2.2 Autorità di Gestione (AdG)

L'AdG è responsabile della gestione e attuazione complessiva del programma di investimento FSC, in conformità ai principi di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa funzione è attribuita al dirigente pro-tempore della Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC” (PEC: dg.01@pec.regione.campania.it; Telefono: 081.7962812 –2907 – 2354).

In particolare, l’AdG:

1. garantisce il raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, il Responsabile Unico del Patto e con le Autorità di Gestione dei programmi comunitari, nonchè con le altre strutture regionali con compiti afferenti alla gestione di Piani di finanziamento di risorse nazionali;
2. garantisce il raccordo con le Direzioni Generali regionali e gli uffici delle Amministrazioni centrali interessate alla programmazione e attuazione del FSC per la programmazione o riprogrammazione degli investimenti e delle relative risorse;
3. propone, d’intesa con la Direzione Generale competente ratione materiae (in capo alla quale permangono i compiti di istruttoria degli interventi) e su iniziativa di questa, nonché con la Direzione generale per le risorse finanziarie e per la programmazione finanziaria, i provvedimenti di Giunta regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC, previa acquisizione del parere della Programmazione regionale unitaria e, per le risorse attribuite con Delibera CIPE 26/2016, del Responsabile unico del patto;
4. garantisce che gli interventi candidati ad essere finanziati siano coerenti con gli orientamenti strategici nazionali e regionali in tema di FSC;
5. garantisce la omogeneità delle modalità di attuazione e la loro rispondenza alla disciplina del Fondo di Sviluppo e Coesione, elaborando opportuni documenti di indirizzo, il manuale delle procedure di attuazione e linee guida per i Soggetti Attuatori;
6. sottoscrive gli Accordi e le Intese per la programmazione e riprogrammazione del FSC, in rappresentanza della Regione Campania, vigilando sull’attuazione di tutti gli impegni assunti dalla Regione Campania e degli altri compiti previsti;
7. elabora, in stretto raccordo con la Programmazione Unitaria e con il Responsabile Unico del Patto per quanto di competenza e con la Direzione generale per le risorse finanziarie, il piano finanziario pluriennale del FSC, sottoponendolo annualmente ad azioni congiunte di aggiornamento e verifica, allo scopo di valutarne la coerenza con il circuito finanziario e la tempistica per impegni e pagamenti, come disciplinati dalle Delibere CIPE;
8. assicura la disponibilità del sistema di monitoraggio regionale dedicato, accertandosi che lo stesso sia correttamente e tempestivamente alimentato;
9. valida i dati inseriti nel sistema di monitoraggio;
10. utilizza i dati validati del sistema informatico regionale per la trasmissione all’Autorità di Certificazione, alle Amministrazioni centrali e alla Programmazione Unitaria nonché, per gli interventi inclusi nel Patto, al Responsabile Unico del Patto;
11. elabora i Rapporti annuali e il Rapporto finale di esecuzione, curandone la trasmissione agli organismi regionali e nazionali competenti;
12. garantisce la predisposizione di adeguati strumenti di controllo di primo livello per la verifica delle irregolarità;



fonte: http://burc.regione.campania.it

13. fornisce ogni dato e informazione utile all'Autorità di Certificazione;
14. esercita, nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento dei Responsabili di Attuazione, i poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

## 2.3 Gruppo di supporto all'attuazione del Programma (GSAP)

L'AdG, anche avvalendosi di un *Gruppo di supporto all'attuazione del Programma (GSAP)*, monitora il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuarne quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti di revoca delle risorse o sanzionatori.

Il Gruppo di supporto all'attuazione del Programma è incardinato presso la DG "Autorità di Gestione del FSE e del FSC".

In linea generale, le verifiche condotte dal GSAP sono volte ad individuare gli interventi che si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. scostamento temporale superiore a 120 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato, salvo aggiornamenti;
2. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore a 10 mesi senza giustificato motivo.

A conclusione delle proprie attività di verifica, il GSAP ne comunica gli esiti all'AdG, che attiverà i Responsabili competenti al fine di assumere le opportune azioni correttive.

Per gli interventi i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, verranno proposte al Responsabile dell'attuazione le procedure per il relativo definanziamento, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

## 2.4 Autorità di Certificazione (AdC)

L'Autorità di Certificazione è responsabile della corretta certificazione delle spese sostenute a valere sul FSC.

Questa funzione è attribuita al dirigente pro-tempore della UOD "Tesoreria, Bilanci di cassa e Autorità di ceritifazione dei fondi strutturali" incardinata nella DG "Risorse Finanziarie" (PEC: dg13.uod07@pec.regione.campania.it; Telefono: 081.7968822).

Nel rispetto di tale funzione, l'AdC provvede anche all'inoltro al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPC) delle domande di trasferimento delle risorse finanziarie del FSC, sulla base di quanto disposto dalle delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2016.

La prima quota è trasferita sulla base di semplice richiesta formulata dal rappresentante legale dell'Amministrazione o dal competente Organismo di certificazione. Le quote successive sono trasferite a condizione che esista un Sistema di gestione e controllo verificato dall'Agenzia per la Coesione. Per spesa sostenuta deve intendersi quella



fonte: http://burc.regione.campania.it

effettivamente accertata e documentata, nonché attestata dal Soggetto Attuatore. Per gli interventi che presentano diverse fonti di finanziamento, il costo realizzato potrà essere maggiore della spesa a valere sul FSC. In tal caso i dati di monitoraggio, opportunamente validati dal Soggetto Attuatore, daranno evidenza dell'avanzamento finanziario effettivo dell'opera; la dichiarazione di spesa dovrà essere relativa esclusivamente alla quota FSC.

Il Responsabile Unico dell'Attuazione dovrà redigere la dichiarazione di spesa attestando che:

- gli estremi e gli importi delle spese certificate risultino dal sistema informativo;
- siano inseriti nel sistema di monitoraggio gli importi ammessi sulla base delle verifiche di primo livello;
- siano eleggibili e liquidati gli importi da parte del Soggetto Attuatore;
- siano state validate le spese.

Nello specifico la dichiarazione di spesa resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione deve contenere:

- l'attestazione in ordine all'effettività e ammissibilità della spesa sostenuta per i progetti a titolarità regionale, il riferimento all'attestazione di spesa sottoscritta dai Soggetti Attuatori per i progetti a regia regionale;
- l'importo da certificare in quota cofinanziamento FSC.
- Il report del progetto complessivo, contenente l'elenco delle operazioni con l'indicazione per ciascuna di esse della spesa certificata cumulata e incrementale.

Sulla base di tali elementi, l'AdC effettuerà la richiesta di erogazione al DPC dei fondi statali, corredata dall'attestazione delle spese sostenute, tenendo conto del costo realizzato rilevato dal sistema di monitoraggio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

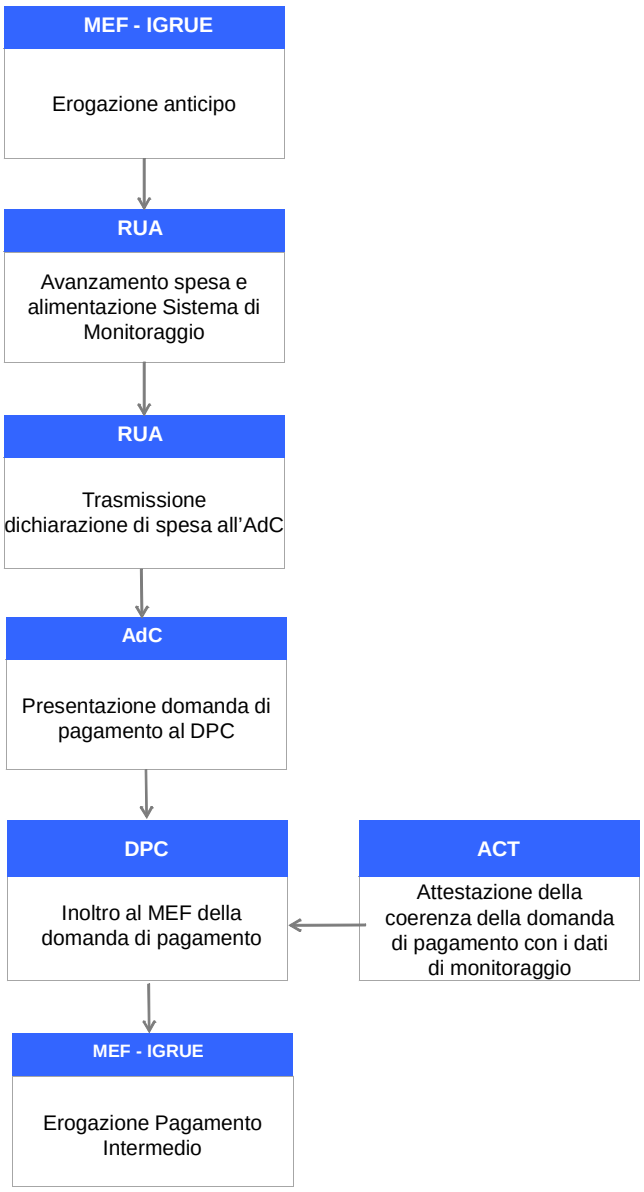



**Figura n. 2 – Diagramma di flusso della domanda di trasferimento delle risorse FSC**

L'AdC, nello svolgimento delle proprie funzioni, si avvale del sistema informativo regionale anche ai fini di eventuali controlli sulla spesa. Il sistema informativo prevede infatti dei controlli automatici della ammissibilità delle spese (assenza di doppia certificazione, rispondenza ai limiti quantitativi posti per l'ammissibilità). Tali dati sono accessibili on line dall'Autorità di Certificazione.

Al fine di eseguire le proprie attività, inoltre, l'AdC:

1. mantiene un sistema di contabilità informatizzato;
2. tiene la contabilità degli importi recuperabili e recuperati. Tali somme verranno messe a disposizione dell'AdG per la riprogrammazione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

3. fornisce le indicazioni, alle strutture regionali competenti alla gestione delle risorse provenienti dal FSC, per la regolamentazione della certificazione della spesa.

Di seguito si riepilogano le funzioni svolte dagli uffici dell'AdC:

- elaborazione e supporto per la produzione di report relativi alle attestazioni di spesa;
- rilevazione dei dati relativi all'avanzamento finanziario e procedurale delle azioni cofinanziate ed elaborazione e produzione di report;
- supporto tecnico e contabile al Responsabile Unico dell'Attuazione per la elaborazione e trasmissione delle attestazioni certificate della spesa al fine della presentazione delle richieste di erogazione.
- gestione della contabilità degli importi da recuperare e recuperati con l'aggiornamento del registro recuperi;
- vigilanza sull'adozione di provvedimenti di rettifica finanziaria e recupero crediti, a seguito del riscontro di irregolarità.
- raccordi operativi, informazioni e comunicazioni con le strutture regionali preposte alla gestione, alla sorveglianza ed al controllo dei fondi;
- presidio ed implementazione del sistema informativo integrato ed omogeneizzazione dei flussi e stesura delle procedure operative;
- gestione del registro irregolarità/recuperi.

## 2.5 Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA)

Il RUA è il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale o dal Presidente di Giunta con proprio provvedimento quale responsabile di una linea interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli interventi finanziati[1].

Il RUA:

1. è responsabile per l'attuazione di tutti gli interventi di sua competenza, cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
2. sottoscrive gli eventuali Accordi ed Intese per l'impiego di risorse del FSC, quale soggetto incaricato del coordinamento dei soggetti attuatori e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo e/o dell'Intesa;
3. trasmette all'AdC la dichiarazione di spesa secondo le scadenze da questa stabilite;

1 Per gli interventi ricadenti nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", i RUA sono stati individuati con il DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016 (pubblicato sul BURC n. 90 del 27 dicembre 2016).



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. sottopone a istruttoria tecnico-amministrativa gli interventi da ammettere a finanziamento, accertandone la coerenza, e provvede all'assegnazione del finanziamento;
5. predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali elaborati dall'AdG e ne cura i relativi adempimenti;
6. garantisce che le operazioni afferenti agli interventi finanziati siano conformi alla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
7. gestisce i rapporti con i soggetti attuatori;
8. è responsabile del monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi, anche alimentando direttamente alle scadenze bimestrali il sistema regionale di monitoraggio dedicato, verificando che i Soggetti Attuatori conferiscano correttamente i dati al sistema di monitoraggio in adempimento alle indicazioni ed alle scadenze fissate, e li valida;
9. segnala tempestivamente all'AdG e al Responsabile del Patto ogni criticità che comprometta il rispetto dei cronoprogrammi di spesa e procedurali;
10. verifica che gli interventi siano realizzati dai soggetti attuatori secondo le modalità, le procedure e i tempi previsti dal relativo strumento di attuazione;
11. è responsabile della tenuta e della conservazione della documentazione relativa agli interventi finanziati;
12. analizza i risultati derivanti dai controlli effettuati e comunica le eventuali azioni correttive adottate all'AdG e/o all'AdC, conferendo i relativi dati nel sistema di monitoraggio;
13. è tenuto, nell'ambito delle procedure di competenza, ad accertare eventuali irregolarità e a comunicarle all'AdG e all'AdG, nonché ad attivare il recupero delle risorse indebitamente erogate;
14. provvede alle rettifiche finanziarie, alle revoche dei finanziamenti e al recupero delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione all'AdG e all'AdG;
15. fornisce all'AdG ai fini della elaborazione dei Rapporti Annuali di Esecuzione e del Rapporto finale, ogni dato e informazione utile;
16. garantisce il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

Inoltre, il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, i controlli di I livello (verifiche amministrative e documentali) sugli interventi finanziati, secondo gli standard e gli indirizzi predisposti dall'AdG. Tali controlli si svolgono di norma sul 100% delle spese rendicontate dai Soggetti attuatori, fatta salva la possibilità per il RUA di adottare, in caso di elevata numerosità di operazioni da controllare e previa condivisione con l'AdG, una metodologia di controllo su base campionaria.

Ai fini del controllo di I livello, vengono inoltre disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria e in una percentuale fino al 10%. La selezione del campione da sottoporre a controllo viene effettuata sulla base di un'analisi dei rischi condotta secondo le modalità dettagliate nel Manuale dei controlli di I livello.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L’attività di controllo (on desk e in loco) viene svolta nel rispetto delle competenze sancite dalla vigente normativa per ciascun soggetto coinvolto nel procedimento di attuazione degli interventi, con particolare riferimento a quanto stabilito dal DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.

### *2.5.1 Team di Attuazione*

Per l'espletamento dei suoi compiti, il RUA si avvale del Team di attuazione.

Per ciascun Team, i Responsabili individuano, a mezzo decreto da trasmettere all’AdG, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni di cui al par. 2.5, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse, in un numero congruo rispetto alla numerosità delle operazioni di competenza.

Al fine di assicurare la separatezza delle funzioni, la responsabilità dei controlli di primo livello viene attribuita a unità di personale distinte da quelle a cui è attribuita la responsabilità delle attività di attuazione e, laddove possibile, assegnate a distinte UOD.

## 2.6 Soggetto Attuatore

E' l’organismo responsabile dell’attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione.

Esso può essere individuato in via diretta in documenti di programmazione, ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.).

Il Soggetto Attuatore, attraverso il suo legale rappresentante ed il RUP di ciascun intervento, sottoscrive i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l’attuazione dell’intervento finanziato.

I compiti e gli obblighi del Soggetto Attuatore sono illustrati dettagliatamente, a seconda delle tipologie di intervento, nei singoli atti (disciplinari, convenzioni ecc.) che disciplinano i rapporti con l'Amministrazione regionale e le modalità di attuazione degli interventi.

Il Soggetto Attuatore nomina un "Responsabile di intervento", che corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Oltre ai compiti definiti dalle disposizioni normative vigenti, il Responsabile di intervento:

1. pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
2. organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
3. pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA o al RLI gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
4. dota ogni intervento di un CUP e ne fornisce comunicazione al RUA;



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. aggiorna, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
6. a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
7. nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicura il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
8. è tenuto a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
9. attesta le spese eligibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
10. istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico- amministrativo- contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
11. è obbligato ad informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

# 3. PROCEDURE ELABORATE PER IL PERSONALE RESPONSABILE DEL PROGRAMMA E DEI RUA

Il modello organizzativo-gestionale proposto per l'attuazione del FSC 2014-2020 prevede diversi strumenti di raccordo tra i vari soggetti coinvolti allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo degli interventi cofinanziati, introdurre procedure trasparenti e omogenee, garantire un efficace flusso informativo ed ottenere una visione articolata e complessiva dello stato di avanzamento del Programma.

## 3.1 Sessioni di autovalutazione

Le autovalutazioni sono incontri tra l'AdG ed i RUA che si tengono periodicamente per verificare lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma ed aggiornare il cronoprogramma delle attività.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le sedute di autovalutazione rappresentano “momenti di riflessione” tra i diversi soggetti coinvolti per mettere in evidenza eventuali problematiche riscontrate nella gestione e nel controllo degli interventi finanziati, allo scopo di condividere possibili soluzioni tecnico-operative.

La metodologia seguita si basa sulla sistematizzazione di tutte le informazioni disponibili circa l’attuazione del programma e sull’individuazione degli eventi/elementi interni, esterni, strutturali o di sistema che, secondo i diversi responsabili, possono influenzare l’attuazione degli interventi.

Il percorso di autovalutazione si conclude con la sottoscrizione di un verbale di seduta e con l’elaborazione condivisa di ipotesi di miglioramento e definizione di possibili azioni da intraprendere per accelerare l’attuazione e/o rendere funzionali al raggiungimento degli obiettivi e delle linee di attività del Programma.

Il processo di autovalutazione garantisce un puntuale monitoraggio del Programma e consente un’azione di accompagnamento continua da parte del AdG.

## 3.2 Manuali

I Manuali predisposti dall’Autorità di Gestione rappresentano lo strumento organico in cui vengono messi a sistema gli strumenti di gestione del Programma indirizzati ai soggetti coinvolti nell’attuazione del Programma, sia interni (RUA) sia esterni all’Amministrazione Regionale (Soggetti Attuatori).

In particolare il **Manuale delle procedure di gestione** e le **Linee guida per i beneficiari** forniscono informazioni puntuali in merito alle procedure di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, alle norme per l’erogazione del finanziamento, ai requisiti di ammissibilità della spesa.

I succitati documenti prevedono una serie di allegati proposti come format di riferimento adattabili alle specificità degli interventi dai diversi Responsabili, al fine di evitare elementi di rigidità nel processo di attuazione e, nel contempo, facilitare lo svolgimento dei singoli procedimenti.

Il **Manuale per i controlli di I livello** fornisce un supporto operativo ai responsabili della realizzazione delle verifiche tecnico-amministrativo-contabili e in loco anche attraverso la predisposizione di modelli di check list e di verbali.

L’obiettivo principale è quello di definire una metodologia comune e di dettaglio e di fornire delle linee guida ai soggetti responsabili dell’esecuzione dei controlli di primo livello, precisando nello specifico le norme di riferimento, lo scopo delle verifiche, le principali regole da seguire ed i modelli di strumenti operativi da utilizzare per lo svolgimento e la formalizzazione dei controlli.

I provvedimenti di adozione dei succitati Manuali vengono pubblicati sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania allo scopo di garantirne la più ampia diffusione ai soggetti a vario titolo interessati.

All’interno della succitata Manualistica vengono esplicitati data e riferimenti allo scopo di rendere chiara e trasparente la vigenza delle disposizioni contenute.

I Manuali sono strumenti in progress suscettibili di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell’implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma FSC 2014-2020. Pertanto, l’AdG



fonte: http://burc.regione.campania.it

provvederà ad aggiornare la manualistica con proprio atto monocratico dandone evidenza attraverso la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania allo scopo di garantirne la più ampia diffusione ai soggetti a vario titolo interessati.

### 3.3 Pareri, note e circolari

I pareri sulla coerenza programmatica, le note tecniche e le circolari interpretative di particolari elementi normativi e procedurali che interessano gli interventi cofinanziati dal FSC rappresentano lo strumento con cui l'AdG svolge una costante azione di accompagnamento alle strutture attuative.

### 3.4 Gestione contabile delle Linee d'Intervento

La gestione contabile delle Linee d'Intervento è, di norma, delegata ai RUA competenti per materia, che sono titolari dei relativi capitoli di spesa.

L'AdG coordina la gestione della spesa operando al fine di favorire:

- il funzionamento del circuito finanziario del Programma;
- l'efficienza delle procedure di trasferimento delle risorse finanziarie per renderle più rapidamente disponibili ai beneficiari finali;
- l'efficienza del sistema contabile a livello regionale, in particolare in ordine alle relazioni tra l'Amministrazione regionale e gli organismi a vario titolo coinvolti nell'attuazione finanziaria degli interventi.

È, comunque, possibile prevedere, anche solo per alcune linee di intervento, che la gestione contabile sia affidata all'AdG.

Nei Manuali di cui al par. 3.2 sono contenute le idonee direttive per I RUA in ordine alle modalità di pagamento e di rimborso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

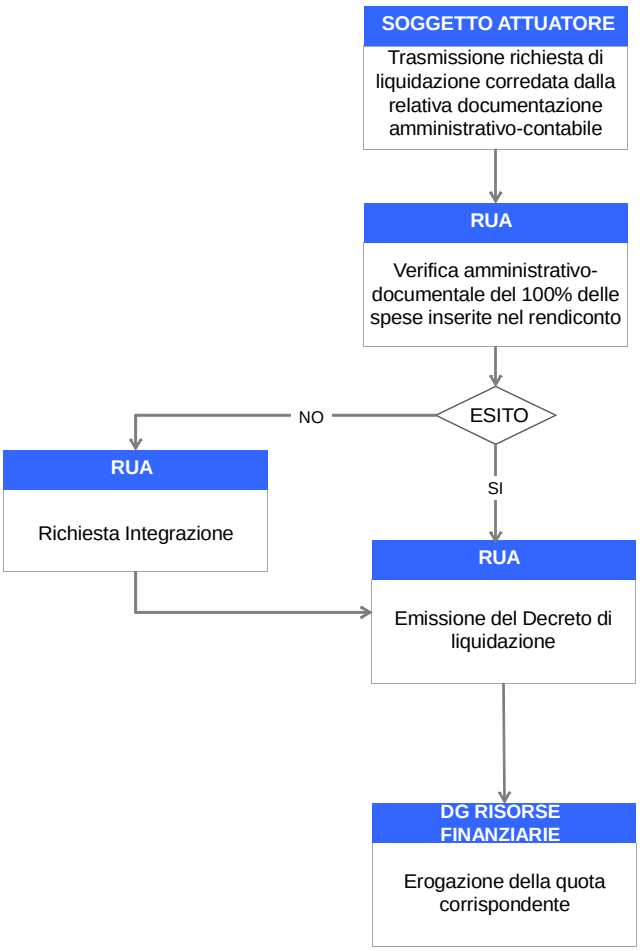



**Figura n. 3 – Diagramma di flusso del processo di rendicontazione/pagamento tra Regione e Soggetti Attuatori**

## 4. IRREGOLARITÀ E RECUPERI

Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità.

Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.

Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del FSC.

L'accertamento delle irregolarità è disposto dal RUA.

L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'Autorità di Certificazione in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, nonché al Responsabile del Programma.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Una volta effettuato il recupero, con restituzione delle somme irregolari da parte del soggetto attuatore, il RUA ne dà comunicazione all'AdC ed al AdG, allegando copia del documento attestante l'avvenuto pagamento a favore della Regione. Nella prima rendicontazione utile la struttura dell'AdC inserisce, con segno negativo, l'importo recuperato dal beneficiario nel rendiconto allegato alla dichiarazione di spesa.

Con successive disposizioni di dettaglio saranno individuate le modalità operative per garantire il flusso irregolarità/recupero.

## 5. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Il sistema informativo adottato dalla Autorità di Gestione è denominato SURF (Sistema Unitario Regionale Fondi) e gestisce la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo di tutti i programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania. Tale sistema informativo ha infatti come principale caratteristica quella di essere unitario e multi programma, in quanto consente la gestione di tutti i programmi 2014 – 2020.

SURF integra pertanto le componenti di programmazione, attuazione, gestione contabile e rendicontazione, controllo e, tramite il protocollo di colloquio, consente l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio unitario. Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO.

Con riferimento alla gestione delle utenze, SURF prevede per gli utenti registrati la disponibilità di funzionalità differenziate, a seconda del ruolo svolto nelle procedure per il monitoraggio, la certificazione, il controllo e la sorveglianza delle operazioni.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali profili utente previsti dall'applicativo:

- Autorità di Gestione
- Autorità di Certificazione;
- Responsabile Programmazione Unitaria;
- Responsabile Unico Patto
- RUA;
- Uffici preposti al controllo di I livello;
- Soggetto Attuatore;
- Altri Soggetti esterni.

Il sistema informativo SURF è in corso di implementazione, all'interno di un più ampio intervento di riassetto complessivo del portafoglio applicativo dell'Amministrazione, denominato progetto SIAR.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**allegato sub "C"**

**OGGETTO: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. PATTO PER IL SUD – INTERVENTO "…….", COD. "…….."**

---

**DICHIARAZIONE**

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a …….

nato/a a…….. il …… Codice Fiscale …….. residente in …….

Via..…… in qualità di progettista dell'intervento "…….." cod "……..." ed in relazione al medesimo

**DICHIARA CHE**

- è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- è munito di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
- è immediatamente cantierabile.

**IL PROGETTISTA**

(timbro e firma)

---

**DICHIARAZIONE**

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a …….

nato/a a…….. il …… Codice Fiscale …….. residente in …….

Via..…… in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "…….." cod "……..." ed in relazione al medesimo

**DICHIARA CHE**

- in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, il progetto è stato approvato dalla Stazione appaltante con Determina/Delibera n. ..... del ..... previo atto di validazione del Responsabile Unico del Procedimento n. ..... del .....
- l'intervento è immediatamente cantierabile.
- che per nessuna parte degli interventi da realizzarsi sono già state erogate o è stata stabilita l'erogazione di risorse finanziarie pubbliche a valere su altri strumenti di programmazione, fatta eccezione di quelli precedenti per le quale si è avuta autorizzazione dalla scrivente Direzione o da atti di Giunta Regionale;

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

(timbro e firma)

---

**IL LEGALE RAPPRESENTATE**

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO "D" – REQUISITI PER LA CARTELLONISTICA E LE TARGHE COMMEMORATIVE FSC**

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

**Figura "Esempio di spazio informativo"**

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 24 del 19/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "AUMENTO QUANTITATIVI RIFIUTI RECUPERABILI E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUP. A 10 T/DIE - COMUNE DI CALABRITTO (AV)" - CUP 8083 - PROPONENTE: SOC. CAMPIONE NICOLA S.N.C. .

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 360566 del 22/05/2017 contrassegnata con CUP 8083, la Soc. Campione Nicola S.n.c., con sede legale in via F. Pecoraro snc Comune di Calabritto (AV), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Aumento quantitativi rifiuti recuperabili e adeguamento tecnologico impianto **recupero rifiuti speciali non pericolosi con capacità** complessiva sup. a 10 t/die";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dal dott. Mirra e dal dott. Tolentino;

c. che con nota del 09.06.2017, acquisita al prot. regionale n. 412120 del 14.06.2017 la Soc. Campione Nicola S.n.c. ha presentato le integrazioni spontanee e con successiva nota del 04.09.2017 detta società ha trasmesso le integrazioni richieste dal gruppo istruttori con nota n. 608063 del 15.09.2017;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.10.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di assoggettare l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto è necessario approfondire e analizzare i seguenti aspetti che, tra l'altro, non hanno trovato risposta nelle integrazioni trasmesse:*

- *Valutazione delle possibili alternative alla localizzazione dell'intervento, attesa l'ubicazione in un'area agricola a potenziale rischio idrogeologico, a confine con aree di pregio ambientale, in presenza nello stesso comune di aree a destinazione produttiva;*
- *Valutazione degli impatti ambientali in relazione alla presenza del SIC "Fiumi Tanagro e Sele IT8050049" (distanza di circa 60 m) e della Riserva Naturale "Foce Sele – Tanagro" (distanza minore di 200 m), in quanto nelle integrazioni trasmesse non sono stati svolti gli approfondimenti richiesti ed in particolare non si è tenuto conto di quanto indicato nelle misure di conservazione specifiche per il SIC sopra richiamato (Decreto Dirigenziale n. 51 del 26/10/2016 - BURC n. 71 del 31 Ottobre 2016);*
- *Riesame della conformità del progetto rispetto al PSAI dell'ex AdB Fiume Sele, in quanto la relazione geologica si riferisce a scenari della pericolosità idrogeologica non aggiornati e la stessa non costituisce un approfondimento adeguato al PSAI vigente.*
- *Approfondimento sulla funzionalità dell'impianto, con particolare riferimento alla movimentazione e allo stoccaggio dei materiali, attesa la limitata superficie interessata dal progetto.*
- *L'integrazione trasmessa non chiarisce se esista l'autorizzazione all'utilizzo di tale area ai fini produttivi e il conseguente svincolo idrogeologico (R.D. 30.12.1923 n. 3267) secondo quanto previsto dalle norme regionali in materia.*
- *Si ritiene che l'elevato disturbo antropico dell'impianto, per il forte impatto sulle matrici ambientali, il progetto debba essere sottoposto alla VI, attesa anche la vicinanza all'area SIC "IT8050049 Fiumi Tanagro e Sele".*

*A margine si evidenzia che la localizzazione in STS a matrice naturalistica richiede che l'impianto possa ricevere esclusivamente rifiuti configurati come inerti."*

b. che l'esito della Commissione del 10.10.2017 così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Campione Nicola S.n.c. con nota prot. reg. n. 761984 del 20/11/17;
c. che la Società Campione S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 06/04/2014, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/10/2017, per il progetto "Aumento quantitativi rifiuti recuperabili e adeguamento tecnologico impianto recupero rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva sup. a 10 t/die - Comune di Calabritto (AV)", proposto dalla Società Campione S.r.l., in quanto è necessario approfondire e analizzare i seguenti aspetti che, tra l'altro, non hanno trovato risposta nelle integrazioni trasmesse:
    - Valutazione delle possibili alternative alla localizzazione dell'intervento, attesa l'ubicazione in un'area agricola a potenziale rischio idrogeologico, a confine con aree di pregio ambientale, in presenza nello stesso comune di aree a destinazione produttiva;
    - Valutazione degli impatti ambientali in relazione alla presenza del SIC "Fiumi Tanagro e Sele IT8050049" (distanza di circa 60 m) e della Riserva Naturale "Foce Sele – Tanagro" (distanza minore di 200 m), in quanto nelle integrazioni trasmesse non sono stati svolti gli approfondimenti richiesti ed in particolare non si è tenuto conto di quanto indicato nelle misure di conservazione specifiche per il SIC sopra richiamato (Decreto Dirigenziale n. 51 del 26/10/2016 - BURC n. 71 del 31 Ottobre 2016);
    - Riesame della conformità del progetto rispetto al PSAI dell'ex AdB Fiume Sele, in quanto la relazione geologica si riferisce a scenari della pericolosità idrogeologica non aggiornati e la stessa non costituisce un approfondimento adeguato al PSAI vigente.
    - Approfondimento sulla funzionalità dell'impianto, con particolare riferimento alla movimentazione e allo stoccaggio dei materiali, attesa la limitata superficie interessata dal progetto.
    - L'integrazione trasmessa non chiarisce se esista l'autorizzazione all'utilizzo di tale area ai fini produttivi e il conseguente svincolo idrogeologico (R.D. 30.12.1923 n. 3267) secondo quanto previsto dalle norme regionali in materia.
    - Si ritiene che l'elevato disturbo antropico dell'impianto, per il forte impatto sulle matrici ambientali, il progetto debba essere sottoposto alla VI, attesa anche la vicinanza all'area SIC "IT8050049 Fiumi Tanagro e Sele".

   A margine si evidenzia che la localizzazione in STS a matrice naturalistica richiede che l'impianto possa ricevere esclusivamente rifiuti configurati come inerti.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
    - al proponente;
    - al Comune di Calabritto (AV);
    - all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
    - alla UOD 501704 Autorizzazioni Ambientali, Rifiuti Avellino;
    - al gruppo Carabinieri forestali competente per territorio;
    - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 25 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "PERIZIA AGRONOMICA A SANATORIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA DI SERVIZIO IN TERRA BATTUTA IN UN CASTAGNETO DA FRUTTO SITO IN AGRO DEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)" PROPOSTO DAL SIG. FERRARA VINCENZO - CUP 8134.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0607202 in data 14.09.2017 contrassegnata con CUP 8134, il Sig. Ferrara Vincenzo, residente in Monteforte Irpino (AV) alla Via Nazionale n. 210 – 83024, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Perizia agronomica a sanatoria per la realizzazione di una pista di servizio in terra battuta in un castagneto da frutto sito in agro del Comune di Monteforte Irpino (AV)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Antonio Manna;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 764747 del 21.11.2017, il Sig. Ferrara Vincenzo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 13626 del 09.01.2018;

d. che il Sig. Ferrara Vincenzo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 65638 del 30.01.2018;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.02.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

**"Considerato che:**

**- A pag. 5 e 6 della relazione di incidenza viene riportata la necessità di realizzare**, *"...a sostegno della parte inferiore della pista, una palizzata viva, costituita dalla sovrapposizione di file di tronchi disposti orizzontalmente, sorretti da tronchi verticali infissi nel terreno, alternate a materiale vegetativo vivo (ramaglia di specie atte alla riproduzione vegetativa). La palizzata ridurrebbe la pendenza del versante e contrasta efficacemente erosioni superficiali e piccoli movimenti franosi...".*

Trattandosi di opere di ingegneria naturalistica, peraltro indispensabili ad arginare i fenomeni di erosione che potrebbero verificarsi nell'area oggetto dell'intervento già realizzato, che richiedono una progettualità specifica, **è necessaria la presentazione di una nuova istanza di valutazione di incidenza** corredata di tutti i pareri necessari. Pertanto **tale intervento, peraltro solo accennato in relazione di incidenza**, **non può essere oggetto della presente istruttoria.**

**- Considerato** che tra gli Obiettivi Specifici di Conservazione del SIC IT 8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" adottati con la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 sono riportati:

- rendere compatibile con le esigenze di conservazione, la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;

- Considerata la modesta estensione della superficie oggetto dell'intervento in rapporto alla superficie del **SIC - IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio** (0,0001% del SIC);

**VISTO**

- Il Sentito dell'Ente Parco Regionale del Partenio n.849 del 6/7/2017.
- Il Parere favorevole a sanatoria DG Politiche Agricole - UOD Avellino prot. n. 597419 dell'11/09/2017.
- L'autorizzazione in sanatoria rilasciata dalla Comunità montana Partenio – Vallo di Lauro con nota prot. n. 5670 del 22/11/2017 (fermo restando gli obblighi di verificare la compatibilità o meno dell'intervento con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico curato dall'Autorità di Bacino competente).
- Certificazione del Comune di Monteforte Irpino circa la procedibilità dal punto di vista urbanistico della sanatoria relativa alla realizzazione dell'intervento in questione.
- Il verbale relativo all'infrazione commessa redatto dai Carabinieri Forestale Campania n.3/2017.
- La copia del bollettino attestante l'avvenuto pagamento della multa comminata dai Carabinieri Forestale Campania al proponente di € 206.

**La Commissione condivide la proposta dell'istruttore e *decide di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto:***

- ***delle prescrizioni della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro contenute nella nota prot. n. 5670 del 22/11/2017;***
- ***qualsiasi modifica: opere di ingegneria naturalistica per arginare i fenomeni di erosione che potrebbero verificarsi nell'area oggetto dell'intervento già realizzato, scavi, movimenti di terra di qualsiasi tipo ed operazioni manutentive in genere, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Enti preposti e andrà formulata nuova istanza di valutazione di incidenza*;"**

b. che l'esito della Commissione del 20.02.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al il Sig. Ferrara Vincenzo con nota prot. reg. n. 153407 del 07.03.2018;

c. che il Sig. Ferrara Vincenzo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 05.09.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20.02.2018, relativamente al "*Perizia agronomica a sanatoria per la realizzazione di una pista di servizio in terra battuta in un castagneto da frutto sito in agro del Comune di Monteforte Irpino (AV)*" proposto dal Sig. Ferrara Vincenzo, residente in Monteforte Irpino (AV) alla Via Nazionale n. 210 – 83024 con il rispetto:
   1.1 delle prescrizioni della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro contenute nella nota prot. n. 5670 del 22/11/2017;
   1.2 qualsiasi modifica: opere di ingegneria naturalistica per arginare i fenomeni di erosione che potrebbero verificarsi nell'area oggetto dell'intervento già realizzato, scavi, movimenti di terra di qualsiasi tipo ed operazioni manutentive in genere, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Enti preposti e andrà formulata nuova istanza di valutazione di incidenza;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Ferrara Vincenzo - Monteforte Irpino (AV) - Via Nazionale n. 210 – 83024;
   5.2 al Comune di Monteforte Irpino (AV);
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 26 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VERSANTI DELLA COLLINA DI DEPUGLIANO INCOMBENTI SU CASOLA DI NAPOLI, LETTERE, S. ANTONIO ABATE" - PROPONENTE AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE (ORA DISTRETTO IDROGRAFICO APPENNINO MERIDIONALE) - CUP 7593.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 327173 del 12.05.2015 contrassegnata con CUP 7593, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale), con sede in Caserta al V.le Lincoln – ex Area Saint Gobain - 81100, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Sistemazione idrogeologica dei versanti della collina di Depugliano incombenti su Casola di Napoli, Lettere, S. Antonio Abate*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Rita Console e dal dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che a causa di difficoltà operative del gruppo istruttore sopra menzionato, l'istruttoria del progetto *de quo* in data 04.01.2018 è stata affidata all'istruttore dott.ssa Stefania Coraggio per il prosieguo dell'istruttoria;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 557390 del 07.08.2015, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 688734 del 14.10.2015 e prot. reg. n. 728753 del 09.11.2016;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.02.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

**"*decide di determinarsi come segue.***

***Considerato che:***

- *l'obiettivo principale del progetto è la regimazione delle acque superficiali dell'area mediante la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico forestale per mitigare il rischio idraulico e frane;*
- *gli interventi previsti sono:*
  - *interventi di sistemazione idraulico e idraulico-forestale dei valloni e dei canali che solcano la zona al fine di adeguarli alle portate meteoriche centennali e limitare il quantitativo di materiale detritico attualmente trasportato a valle;*
  - *interventi di adeguamento idraulico – funzionale dei collettori e degli attraversamenti esistenti e realizzazione di nuovi canali o collettori per convogliamento delle portate meteoriche;*
  - *opere di laminazione delle portate meteoriche, con recapito in fognatura, aventi la funzione di trattare il trasporto solido e contenere le portate di piena centennali provenienti dagli alvei collinari;*

***Valutato che il progetto:***

*è necessario per la salvaguardia degli abitati che subiscono periodicamnete allagamenti, con i conseguenti rischi;*

*tiene conto degli aspetti impattantanti per l'ambiente prevedendo le opportune misure di mitigazione, come esplicitate nello Studio Preliminare Ambientale;*

***la Commissione decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale alle seguenti condizioni ambientali:***

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>1. ambiente idrico<br>2. suolo e sottosuolo<br>➢ monitoraggio ambientale<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Predisporre e attuare il Piano di Monitoraggio e Manutenzione come indicato nella relazione finalizzato ad assicurare la funzionalità delle opere di progetto e a verificare l'efficacia a lungo termine** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM; POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>3. atmosfera<br>4. ambiente idrico<br>5. suolo e sottosuolo<br>6. rumore e vibrazioni,<br>7. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attuare le opportune misure di mitigazione già previste per la fase di cantiere e realizzare/gestire i piazzali in modo tale da non provocare accumulo e sollevamento di polveri a seguito del passaggio dei veicoli** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Napoli |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>8. rumore e vibrazioni,<br>9. salute pubblica,<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | **In fase di esercizio provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico sui recettori prossimali alla vasca e adottare le opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati.** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Napoli |

**MACROFASI**

| N. | Macrofase | Descrizione |
|---|---|---|
| **1** | ANTE-OPERAM | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| **2** | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera |
| **3** | POST-OPERAM | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera |

*I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente."*

b. che l'esito della Commissione del 14.02.2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale) con nota prot. reg. n. 153457 del 07.03.2018;

c. che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale) non è tenuta alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale ai sensi dell'All. A, punto 11 della D.G.R.C. n° 683/2010;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;

- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14.02.2018, il progetto di "*Sistemazione idrogeologica dei versanti della collina di Depugliano incombenti su Casola di Napoli, Lettere, S. Antonio Abate*", proposto dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale), con sede in Caserta al V.le Lincoln – ex Area Saint Gobain - 81100, alle seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>10. ambiente idrico<br>11. suolo e sottosuolo<br>➢ monitoraggio ambientale<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Predisporre e attuare il Piano di Monitoraggio e Manutenzione come indicato nella relazione finalizzato ad assicurare la funzionalità delle opere di progetto e a verificare l'efficacia a lungo termine** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM; POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>12. atmosfera<br>13. ambiente idrico<br>14. suolo e sottosuolo<br>15. rumore e vibrazioni,<br>16. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attuare le opportune misure di mitigazione già previste per la fase di cantiere e realizzare/gestire i piazzali in modo tale da non provocare accumulo e sollevamento di polveri a seguito del passaggio dei veicoli** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Napoli |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>17. rumore e vibrazioni,<br>18. salute pubblica,<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | **In fase di esercizio provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico sui recettori prossimali alla vasca e adottare le opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati.** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Napoli |

**MACROFASI**

| N. | Macrofase | Descrizione |
|---|---|---|
| **1** | ANTE-OPERAM | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| **2** | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera |
| **3** | POST-OPERAM | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera |

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale), Caserta - V.le Lincoln – ex Area Saint Gobain - 81100;
   - 4.2 al Comune di Casola di Napoli (NA);
   - 4.3 al Comune di Lettere (NA);
   - 4.4 al Comune di S. Antonio Abate (NA);
   - 4.5 alla Città Metropolitana di Napoli – Piazza Matteotti – 80133;
   - 4.6 al D.G. 500616 Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni;
   - 4.7 all'ARPAC;
   - 4.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 27 del 21/03/2018

Direzione Generale 17 - Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

Provvedimento di verifica di assoggettabilita' alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di riattivazione della cartiera nel Comune di Pietramelara (CE)" - Proponente Soc. Paperdi S.r.l. - CUP 8113.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

i. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 0470330 del 07/07/2017 contrassegnata con CUP 8113, la Soc. Paperdi s.r.l. con sede in Via dei Mille ,40-Napoli, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di **"Progetto di riattivazione della cartiera nel Comune di Pietramelara (CE)"**

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito da ing. Gennaro Salzano e ing. Antonio Ronconi;

c. che con nota prot. reg. 500733 del 20/07/2017 sono state richieste integrazioni ai fini della procedibilità amministrativa; che il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot.reg.538176 del 04/08/2017 e con successiva nota prot.reg. 681630 del 17/10/82017 ha integrato la documentazione già trasmessa; che il gruppo istruttore ha richiesto integrazioni con nota prot.reg.715408 del 31/10/2017 ed il proponente ha riscontrato con nota prot.reg.830731 del 18/12/2017 e successiva nota di chiarimento prot.reg.76939 del 02/02/2018.

**RILEVATO:**

*a.* che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/02/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le condizioni ambientali:*

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | - aspetti progettuali<br>- componenti/fattori ambientali:<br>1. atmosfera<br>2. ambiente idrico<br>3. suolo e sottosuolo<br>4. rumore e vibrazioni,<br>5. salute pubblica,<br>- mitigazioni<br>- monitoraggio ambientale<br>- altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attuare tutte le misure di mitigazione e monitoraggio previste nello studio preliminare ambientale** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Caserta |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>- aspetti progettuali |
| 4 | Oggetto della condizione | **Evitare il malfunzionamento dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche e successivo recapito al sistema di trattamento adottando un sistema di collettamento a gravità** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | D.G. 501707 Regione Campania - Comune di Pietramelara (CE) |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>- aspetti progettuali |
| 4 | Oggetto della condizione | **Valutare, in sede di progettazione esecutiva, la possibilità di realizzare un sistema per il riutilizzo delle acque meteoriche nel ciclo produttivo** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | D.G. 501707 Regione Campania - Comune di Pietramelara (CE) |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA, POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | - aspetti progettuali<br>- componenti/fattori ambientali:<br>1. rumore e vibrazioni,<br>- mitigazioni<br>- monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | **Effettuare entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima produttività) un rilievo fonometrico finalizzato alla verifica delle previsioni riportate nello studio previsionale dell'impatto acustico di progetto e alla verifica del rispetto delle soglie normative di riferimento;** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA, POST OPERAM |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Caserta |

**MACROFASI**

| N. | Macrofase | Descrizione |
|---|---|---|
| **1** | ANTE-OPERAM | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| **2** | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera |
| **3** | POST-OPERAM | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera |

*b.* che l'esito della Commissione del 20/02/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Paperdi s.r.l. con nota prot. reg. n. 153930 del 08/03/2018;

*c.* che la Soc. Paperdi s.r.l. con sede in Napoli alla Via dei Mille n.40 ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 21/06/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/02/2018 il **"Progetto di**

**riattivazione della cartiera nel Comune di Pietramelara (CE)"**, proposto dalla Soc. Paperdi s.r.l. con sede in Napoli alla Via dei Mille n. 40, con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | - aspetti progettuali<br>- componenti/fattori ambientali:<br>1. atmosfera<br>2. ambiente idrico<br>3. suolo e sottosuolo<br>4. rumore e vibrazioni,<br>5. salute pubblica,<br>- mitigazioni<br>- monitoraggio ambientale<br>- altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attuare tutte le misure di mitigazione e monitoraggio previste nello studio preliminare ambientale** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Caserta |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>- aspetti progettuali |
| 4 | Oggetto della condizione | **Evitare il malfunzionamento dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche e successivo recapito al sistema di trattamento adottando un sistema di collettamento a gravità** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | D.G. 501707 Regione Campania - Comune di Pietramelara (CE) |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale: |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | - aspetti progettuali |
| 4 | Oggetto della condizione | **Valutare, in sede di progettazione esecutiva, la possibilità di realizzare un sistema per il riutilizzo delle acque meteoriche nel ciclo produttivo** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | D.G. 501707 Regione Campania - Comune di Pietramelara (CE) |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA, POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | - aspetti progettuali<br>- componenti/fattori ambientali:<br>1. rumore e vibrazioni,<br>- mitigazioni<br>- monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | **Effettuare entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima produttività) un rilievo fonometrico finalizzato alla verifica delle previsioni riportate nello studio previsionale dell'impatto acustico di progetto e alla verifica del rispetto delle soglie normative di riferimento;** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA, POST OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Caserta |

**MACROFASI**

| N. | Macrofase | Descrizione |
|---|---|---|
| **1** | ANTE-OPERAM | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| **2** | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera |
| **3** | POST-OPERAM | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera |

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 Al proponente;
   - 4.2 Alla UOD 501707;
   - 4.3 Al Comune di Pietramelara;
   - 4.4 All'Arpac dipartimento di Caserta;
   - 4.5 Alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 28 del 21/03/2018

Direzione Generale 17 - Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione d'Incidenza relativo al progetto "Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel comune di Camerota (SA)" - CUP 8064 - Proponente: Soc. Ritonnaro Costruzioni S.r.l.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

i. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 298677 del 26/04/2017 contrassegnata con CUP 8064, la Ritonnaro Costruzioni s.r.l. con sede in Salerno alla Piazza Matteo Luciani, 27, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "**Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel comune di Camerota (SA)"**;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito da geom. Paolo Mirra e dott.ssa Marina La Greca;

c. che con nota prot. reg. n. 377570 del 29/05/2017 sono state richieste integrazioni; che il proponente ha formulato richiesta di proroga con nota prot. reg. 439094 del 26/06/2017, quindi ha riscontrato la richiesta di integrazioni con nota acquisita al prot. reg. 461640 del 04/07/2017 e nel frattempo era stata concessa la proroga con nota prot. reg. 458461 del 03/07/2017; che il gruppo istruttore ha richiesto integrazioni con nota prot. reg. 654529 del 05/10/2017 e il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot. reg. 724018 del 03/11/2017 con la quale fra l'altro si integrava l'istanza con richiesta di Valutazione preliminare di Valutazione di incidenza e con successiva nota acquisita al prot. reg. 765827 del 21/11/2017si integrava la documentazione relativa; che con nota del proponente acquisita al prot. reg. 797045 del 04/12/2017 si precisava che l'istanza era integrata con procedura di Valutazione di Incidenza appropriata come previsto dal Regolamento n.1/2010; che infine con nota acquisita al prot. reg. n. 822422 del 13/12/2017 il proponente trasmetteva parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento.

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/02/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza alle seguenti condizioni ambientali:*

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Verifica da parte del Comune di Camerota della conformità del progetto rispetto agli scenari di rischio del proprio piano di emergenza di protezione civile, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Comune di Camerota |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>o ambiente idrico<br>o suolo e sottosuolo<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Acquisire il parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, in relazione alla pianificazione vigente: PSAI e Piano Alluvioni** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA; POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ monitoraggio ambientale<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Redigere ed attuare un Piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari presenti nell'insediamento, finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA; POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Individuazione di procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo** |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | **produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 5 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>o suolo e sottosuolo<br>o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attenersi al sentito del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni (prot. 18534 del 29.11.2017) ex comma 7 art. 5 DPR 157/97 e ss.mm.ii. che cita "*trattandosi di attività connesse ai lavori autorizzati da questo ente con nota prot. 17440 del 5.11.2013, si comunica il nostro parere favorevole a condizione che siano trattati i soli inerti provenienti dalla demolizione del depuratore e che al termine dei lavori l'intera area venga ripulita da qualsiasi traccia di residuo pervenuto dal processo di smaltimento, non escludendo anche una riqualificazione ambientale del sito*"** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 6 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>o rumore e vibrazioni,<br>➢ monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | **In fase di esercizio si dovrà provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico post-operam sui recettori** |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | **prossimali all'impianto inoltrando gli esiti all'ARPAC territorialmente competente e prevedendo l'adozione di opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati. In aggiunta ai controlli periodici si prescrivono nuove indagini fonometriche ogni qualvolta saranno effettuate modifiche sostanziali all'interno dell'impianto, soprattutto se riguardanti l'aggiunta di apparecchiature o macchinari che nelle varie fasi delle lavorazioni risultano essere potenziali sorgenti di rumore.** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 7 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | **In fase di esercizio provvedere al rispetto del ciclo produttivo e all'impiego delle tecnologie indicate nella relazione tecnica** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 8 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ monitoraggio ambientale<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attuare tutte le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio ed inoltre, attuare campagne di monitoraggio tenendo gli esiti opportunamente registrati, a disposizione degli Enti preposti al controllo** |
| 5 | Termine per l'avvio della | POST-OPERAM |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | Verifica di Ottemperanza | |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 9 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | **La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

**MACROFASI**

| N. | Macrofase | Descrizione |
|---|---|---|
| **1** | ANTE-OPERAM | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| **2** | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera |
| **3** | POST-OPERAM | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera |

b. che l'esito della Commissione del 14/02/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ritonnaro Costruzioni s.r.l. con nota prot. reg. n. 146914 del 06/03/2018;

c. che la Ritonnaro Costruzioni s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 663/2016, mediante versamento del 07/04/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/02/2018, il progetto di "**Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel comune di Camerota (SA)"**, proposto dalla Ritonnaro Costruzioni s.r.l. con sede in Salerno alla Piazza Matteo Luciani, 27, con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Verifica da parte del Comune di Camerota della conformità del progetto rispetto agli scenari di rischio del proprio piano di emergenza di protezione civile, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Comune di Camerota |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>o ambiente idrico<br>o suolo e sottosuolo |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | ➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Acquisire il parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, in relazione alla pianificazione vigente: PSAI e Piano Alluvioni** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA; POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ monitoraggio ambientale<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Redigere ed attuare un Piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari presenti nell'insediamento, finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA; POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Individuazione di procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | ottemperanza | |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 5 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>o suolo e sottosuolo<br>o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attenersi al sentito del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni (prot. 18534 del 29.11.2017) ex comma 7 art. 5 DPR 157/97 e ss.mm.ii. che cita "*trattandosi di attività connesse ai lavori autorizzati da questo ente con nota prot. 17440 del 5.11.2013, si comunica il nostro parere favorevole a condizione che siano trattati i soli inerti provenienti dalla demolizione del depuratore e che al termine dei lavori l'intera area venga ripulita da qualsiasi traccia di residuo pervenuto dal processo di smaltimento, non escludendo anche una riqualificazione ambientale del sito*"** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 6 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>o rumore e vibrazioni,<br>➢ monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | **In fase di esercizio si dovrà provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico post-operam sui recettori prossimali all'impianto inoltrando gli esiti all'ARPAC territorialmente competente e prevedendo l'adozione di opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati. In aggiunta ai controlli periodici si prescrivono nuove indagini fonometriche ogni qualvolta saranno effettuate modifiche sostanziali all'interno dell'impianto, soprattutto se riguardanti l'aggiunta di apparecchiature o macchinari che nelle varie fasi delle lavorazioni risultano essere potenziali sorgenti di rumore.** |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 7 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | **In fase di esercizio provvedere al rispetto del ciclo produttivo e all'impiego delle tecnologie indicate nella relazione tecnica** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 8 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ monitoraggio ambientale<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attuare tutte le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio ed inoltre, attuare campagne di monitoraggio tenendo gli esiti opportunamente registrati, a disposizione degli Enti preposti al controllo** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST-OPERAM |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | |
| 2 | Numero Condizione | 9 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali |
| 4 | Oggetto della condizione | **La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Salerno |

**MACROFASI**

| N. | Macrofase | Descrizione |
|---|---|---|
| **1** | ANTE-OPERAM | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| **2** | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera |
| **3** | POST-OPERAM | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera |

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 Al proponente;
   - 5.2 Al Comune di Camerota;
   - 5.3 All'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
   - 5.4 All'Arpac dipartimento di Salerno
   - 5.5 Al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
   - 5.6 Al Comando Carabinieri Forestale di San Giovanni a Piro;
   - 5.7 Alla UOD 501709;
   - 5.8 Alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 29 del 23/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DEL DECRETO DIRIGENZIALE N.183 DEL 15.12.2017 AVENTE AD OGGETTO "PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO IN AREA PIP - COMUNE DI AILANO (CE)" - CUP 8022 - PROPONENTE: SOC. DEMETRA DI VACCARO MATILDE"

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e. 1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e. 2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

**PREMESSO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 126383del 22/02/2017 contrassegnata con CUP 8022, la Soc. Demetra di Vaccaro Matilde, con sede in area PIP - Comune di Ailano (CE)", ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto ""Impianto di compostaggio";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Attianese – Galiano – Ruocco - Ferraiolo;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/11/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore, ivi compreso la conformità con la L.R. n. 14/2016 art. 12 comma 4 e come modificato dalla L. R. n. 38/2016, e decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale … "*;*

d. che l'esito della Commissione del 14/11/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Demetra di Vaccaro Matilde con nota prot. reg. n. 774034 del 23/11/2017;

e. che con Decreto dirigenziale n. 183 del 15.12.2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 93 in data 27.12.2017, il progetto è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14.11.2017;

**CONSIDERATO**

*a.* che con nota prot. n. 2018.0061533 del 29.01.2018 il Presidente della VII Commissione consiliare regionale, rilevando che l'impianto da realizzare "*non appare essere un impianto di comunità, a servizio dei Comuni, considerato che le potenzialità dello stesso vanno ben oltre il fabbisogno dei Territori circostanti*" ha chiesto di "*porre in essere tutti gli atti consequenziali e necessarie verifiche del caso*";

*b.* che con nota prot. n. 2018.0064598 del 30.01.2018 il Comitato NO Impianto di Compostaggio, costituito in data 17.01.2018, ha chiesto approfondimenti in merito al procedimento, ritenendo che l'istruttoria posta a base del decreto fosse stata inficiata da informazioni rese in maniera imprecisa e

fuorviante nonché dall'erronea applicazione dell'art. 12 comma 4 della L.R. 14/2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", ricadendo il territorio comunale di Ailano (CE) nel Sistema Territoriale di Sviluppo a dominante naturalistica A10: Matese;

*c.* che con nota prot. n. 2018.0074213 dell'01.02.2018 il Sindaco di Ailano, sentito l'Ufficio tecnico comunale, sulla base di puntuali osservazioni di natura tecnica e amministrativa, ha invitato questo Ufficio a "*riesaminare l'intera pratica in oggetto, tenendo conto delle osservazioni sopra riportate, ed a procedere in autotutela all'adozione degli opportuni provvedimenti sino all'eventuale atto di revoca*" del decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale. In particolare segnalava che "*il presunto atto di assenso portato a motivo di ammissibilità della richiesta non è altro che una mera disponibilità futura a smaltire i rifiuti umidi comunali allorchè si realizzasse un impianto di compostaggio di qualità, che maldestramente è stato fatto passare come atto di assenso circostanza impossibile se si ritiene che per detta tipologia di atti non è sufficiente una nota ma è fondamentale un apposito atto deliberativo, quindi tale progetto pertanto è in contrasto con quanto disposto dall'art. 12, comma 4 della L.R. n. 14/2016";*

*d.* che pertanto il Dirigente ha l'incaricato il funzionario della U.O.D. "Valutazioni Ambientali" ing. Salzano di provvedere agli approfondimenti in ordine alla pratica in questione ed evidenziare eventuali criticità;

*e.* che il predetto funzionario ha rilevato una serie di criticità nell'ambito dei documenti, rappresentando quanto segue:

- in sede di integrazioni allo studio preliminare fornite con nota prot. 2017.0496589 del19.07.2017 il proponente ha dichiarato che il sito dell'impianto è posto a oltre 2 km di distanza dal più vicino fondo agricolo: detta asserzione, smentita dall'amministrazione comunale di Ailano con nota prot. 2018.0074213 dell'01.02.2018, è palesemente inesatta; questo comporta l'inadeguatezza dello studio preliminare ambientale, che non tiene conto, nella valutazione delle emissioni, dei ricettori sensibili potenziali ed effettivi posti nell'area circostante l'impianto di progetto;
- lo studio preliminare ambientale non riporta in nessun elaborato la corografia della zona oggetto di intervento né la precisa localizzazione di dettaglio del sito, limitandosi ad indicarne i dati catastali; inoltre in sede di integrazioni fornite con nota prot. 2017.0496589 del 19.07.2017, il proponente ha sì riportato le coordinate geografiche del sito ma non ne ha indicato graficamente la localizzazione, limitandosi ad indicare il centro di Ailano; detta circostanza ha pregiudicato la partecipazione del pubblico e dei soggetti interessati in termini di produzione di osservazioni e fuorviato in senso più generale la valutazione del progetto;
- l'inquadramento programmatico dello studio preliminare ambientale è parziale ed impreciso: non viene trattata la coerenza con il vigente Piano regionale dei rifiuti urbani né tanto meno viene indagata la particolare ubicazione del sito di installazione, posto a distanza inferiore a 500 m dal SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano";
- le osservazioni trasmesse dal Sindaco di Ailano con nota prot. n. 2018.0074213 dell'01.02.2018 evidenziano una rilevante discrasia relativa alla profondità della falda nel sito di installazione dell'impianto: a fronte delle assunzioni di progetto di falda a 50 m di profondità, la reale quota oscillerebbe tra i 9 e i 18 m dal piano campagna secondo il dato fornito dal Sindaco (sentito l'UTC), basato su sondaggi eseguiti per lavori pubblici e privati e dall'osservazione di pozzi a scopo irriguo; detta circostanza, ove confermata nei fatti, rappresenterebbe un *vulnus* dell'intero studio preliminare ambientale nella valutazione dell'interazione delle opere di progetto con le acque sotterranee;
- non è presente in progetto l'analisi previsionale dei flussi di rifiuti organici che saranno trattati dall'impianto e che il proponente fornisce dati contrastanti circa la natura stessa dell'impianto, infatti secondo lo studio preliminare ambientale "*L'impianto in oggetto dovrà trattare la produzione di FORSU da parte dei Comuni e rifiuti compostabili industriali da settore agroalimentare ed avrà una capacità stimabile in circa 55 t/giorno. Il ricevimento/trattamento di rifiuti compostabili di natura industriale si rende necessario in quanto solo con la FORSU*

*prodotta dai comuni NON si potrebbe procedere alla produzione di un compost di qualità",* mentre in sede di integrazioni fornite con nota prot. 2017.0496589 del 19.07.2017, il proponente sostiene che l'impianto *"sarà al servizio solo di Comuni. Al riguardo alla presente si allegano atti di assenso preliminare rilasciati dal Comune di Ailano e dal Comune di Raviscanina".*

- deve inoltre escludersi, sulla base della documentazione prodotta dal proponente e delle osservazioni prodotte dall'amministrazione comunale di Ailano, la sussistenza di un accordo preventivo, sancito nelle forme adeguate né contenuto in idoneo provvedimento amministrativo, con le amministrazioni locali finalizzato al conferimento della frazione organica presso l'impianto. In merito corre l'obbligo di rappresentare che la potenzialità dell'impianto (20.000 t/anno) appare largamente sovrabbondante rispetto alle necessità dei comuni dell'ambito territoriale di riferimento; si consideri che nell'anno 2016, secondo i dati dell'Osservatorio regionale sui rifiuti, i due comuni citati dal Proponente, Ailano e Raviscanina, hanno prodotto circa 125 t di rifiuti codice CER 200108 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense;

*f.* che la Commissione V.I.A. nella seduta del 20.02.2018 ha riesaminato il progetto di cui trattasi e ha ritenuto lo studio preliminare ambientale (e sue integrazioni) sviluppato dal proponente Demetra di Vaccaro Matilde affetto da determinanti imprecisioni e mancanze e che tutti gli elementi fuorvianti ivi forniti abbiano condizionato, determinandone l'esito, le valutazioni istruttorie poste a base della decisione di esclusione dal procedimento di valutazione di impatto ambientale adottata dalla Commissione Via, disponendo contestualmente di avviare il procedimento finalizzato all'annullamento in sede di autotutela del Decreto Dirigenziale n. 183 del 15.12.2017 ai sensi degli artt. 7 e 8 nonché degli artt. 21 octies e 21 novies della L. 241/90;

*g.* che con nota prot. 126945 del 23.02.2018 sono state comunicate al Proponente le risultanze della Commissione nella seduta del 20.02.2018 ed è stato altresì comunicato l'avvio del procedimento di annullamento del decreto dirigenziale n. 183 del 15.12.2017 ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990;

*h.* che è decorso il termine di dieci giorni previsto dall'art. 10 bis della L. 241/1990 e non sono pervenute osservazioni da parte del Proponente;

*i.* che con nota prot. n. 126997 del 23.02.2018 è stato comunicato al Comitato cittadino NO Impianto Compostaggio l'avvio del procedimento di annullamento del decreto dirigenziale n. 183 del 15.12.2017 ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990;

*j.* che con nota prot. n. 127005 del 23.02.2018 è stato comunicato al Presidente della VII Commissione consiliare della Regione Campania l'avvio del procedimento di annullamento del decreto dirigenziale n. 183 del 15.12.2017 ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990;

**RILEVATO**

a. che il procedimento autorizzatorio dell'impianto in questione non risulta completato in quanto ad oggi non è stata rilasciata l'autorizzazione finale ed il richiedente quindi, allo stato, non ha ancora acquisito il diritto di iniziare le opere e di realizzarle;

b. che, attesa la natura endoprocedimentale dei pareri ambientali nell'ambito del procedimento che conduce al rilascio dell'autorizzazione finale, lo stesso parere costituisce solo una condizione di legittimità dell'autorizzazione ed in quanto tale non produce direttamente in capo al richiedente alcun diritto alla realizzazione delle opere, diritto che nasce solo ed esclusivamente con il rilascio dell'autorizzazione citata;

c. che tuttavia, essendo tale atto stato trasmesso al proponente, si ritiene comunque di dovere attivare il procedimento di autotutela al fine di rimuovere l'eventuale aspettativa del privato al rilascio dell'autorizzazione finale, acclarato che ad oggi lo stesso non ha maturato alcun diritto per le motivazioni già ampiamente esposte;

d. che risulta breve il lasso temporale trascorso dall'adozione del parere di esclusione dalla VIA oggetto di autotutela;

e. che risulta necessario salvaguardare l'interesse pubblico attuale, prevalente e di primaria importanza quale quello ambientale.

**RITENUTO,** di dover procedere per le motivazioni esposte all'annullamento del decreto dirigenziale n. 183 del 15.12.2017 e degli eventuali atti consequenziali ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990;

**VISTI:**
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** annullare, come annulla, in sede di autotutela, il Decreto Dirigenziale n. 183 del 15/12/2017 relativo al progetto *"Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Impianto di compostaggio in area PIP - Comune di Ailano (CE)" - CUP 8022 - Proponente: Soc. Demetra di Vaccaro Matilde*";

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 alla società Demetra di Vaccaro Matilde s.r.l.;
   3.2 alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta 50 06 13;
   3.3 al Comune di Ailano
   3.4 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   3.5 all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Caserta
   3.6 al Comando Stazione Carabinieri Forestali competenti per il territorio
   3.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.L.gs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 73 del 22/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

ELEZIONI DEL COMITATO DELL'AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI DEMANIALI CIVICI DEL BOSCO DI DECORATA - FRAZIONE DI DECORATA - COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) - CONVOCAZIONE COMIZI ELETTORIALI .

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:** occorre provvedere alla convocazione degli elettori per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni demaniali civici della Colonìa “Bosco di Decorata” della Frazione Decorata del Comune di Colle Sannita (BN);

**VISTE**
a) la legge del 16 giugno 1927 n. 1766, riguardante il riordinino degli usi civici, nelle disposizioni di cui all'articolo 26;
b) la legge del 17 aprile 1957 n. 278, di disciplina delle modalità di costituzione dei Comitati per l'Amministrazione separata dei beni civici frazionali;
c) la legge regionale del 17 marzo 1981, n. 11;

**VISTI**
a) il DPR del 15 gennaio 1972, n. 11, nelle disposizioni di cui all'art. 1, ultimo comma;
b) il D.P.R. Del 24 luglio 1977 n. 616, nella disposizione di cui all'art. 66;

**VISTO** il D.P.R. Del 16 maggio 1960 n. 570 e le successive integrazioni e modificazioni relative alla disciplina delle elezioni degli Organi degli Enti locali nonché degli adempimenti connessi alla materia elettorale;

**VISTO**
il parere formulato con nota regionale prot. n. 0671190 del 12/10/2017 dall'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale con il quale rende plausibile ritagliare la competenza in capo al Direttore Generale p.t. e/o il Dirigente titolare della struttura amministrativa alla quale fanno capo le competenze in materia di usi civici ad indire i comizi elettorali;

**PRESO ATTO** dell'intesa raggiunta col Presidente della Corte di Appello di Napoli che, con la nota n. 14242 del 21/6/2007, ha dichiarato la propria competenza esclusivamente per la nomina dei presidenti di seggio ed ha ritenuto che le date per la fissazione dei comizi elettorali devono essere concordate direttamente con l'Amministrazione comunale, la quale dovrà anche fornire eventuali variazioni toponomastiche intervenute nella individuazione del territorio nonché la sede della sala da destinarsi allo svolgimento delle elezioni;

**VISTA** la nota prot. n. 1574 del 22.03.2018 del Comune di Colle Sannita (BN) con la quale il Sindaco, su esplicita richiesta della U.O.D. 50.07.04 – Ufficio Centrale Foreste e Caccia, ha comunicato di fissare per il giorno 13.05.2018 la data di convocazione dei comizi elettorali e che non sono intervenute variazioni toponomastiche nell'individuazione del territorio e che la sala di riunione da destinarsi allo svolgimento delle elezioni è situata nell'edificio ex Scuola Elementare di proprietà della Colonia stessa alla frazione del suddetto Comune;

**VISTA**
la D.G.R.C. n. 237 del 28.04.2017;
il D.P.G.R.C. n. 131 del 9 maggio 2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.07.04 “Ufficio Centrale Foreste e Caccia”

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui di seguito confermate:

1) di fissare per il giorno 13 maggio 2018 la convocazione degli elettori del dominio collettivo Bosco di Decorata per l'elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici frazionali;

2) la consultazione avverrà con l'osservanza delle seguenti norme:

a. il luogo della riunione degli elettori sarà presso l'edificio ex Scuola Elementare – Fraz. Decorata;

b. alle elezioni parteciperanno gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Colle Sannita delle frazioni Decorata (o Piano di Decorata), Tolli, Pistocchi, Carlilonghi, Forna, Isca, Paolucci, Scigliati, Piacquadio(o Mondroni), Carminelli, Gorgioni e Fattori, delle contrade di Toschi, Pizzelle,Moscia, Romiti; Monti(o Pilla), Vicenne, Campasuli(o Felecarelle), Viola e delle località Ciummini e Marconi in Contrada Cudacchi;

c. saranno eleggibili gli iscritti nelle liste elettorali di cui sopra per i quali non sussistano motivi di ineleggibilità secondo la vigente normativa ed in particolare in base alla legge n. 152/1981;

d. le candidature dovranno essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non superiore a quattro ed essere presentate da almeno dieci elettori iscritti nelle liste elettorali delle frazioni interessate al voto;

e. la firma dei presentatori dovrà essere autenticata da uno dei soggetti di cui all'art.14 della Legge 21.03.1990, n. 53 come modificato dalla Legge 120/99; con la lista dovrà essere presentata, per ogni candidato, la dichiarazione di accettazione ed il certificato di iscrizione nelle liste elettorali delle frazioni sopra elencate;

f. la lista e gli allegati dovranno essere presentati alla Segreteria del Comune di Colle Sannita dalle ore 8,00 del 30° giorno antecedente il giorno della votazione alle ore 12,00 del 29° giorno antecedente il giorno della votazione;

g. il Segretario Comunale o chi lo sostituisce legalmente rilascerà ricevuta dettagliata degli atti presentati, indicando il giorno e l'ora della presentazione e provvederà a rimetterli entro lo stesso giorno alla Commissione elettorale mandamentale per i successivi adempimenti di competenza;

h. il seggio sarà composto da un Presidente, da quattro scrutatori, di cui uno, a scelta del Presidente, assumerà le funzioni di Vice-Presidente, e da un segretario;

i. il Presidente sarà designato dal Presidente della Corte di Appello di Napoli;

j. gli scrutatori saranno nominati, nel periodo compreso tra il quindicesimo giorno e l'ottavo giorno precedente alla data delle elezioni, dalla Commissione Elettorale Comunale tra gli elettori di ambo i sessi iscritti nelle liste elettorali delle frazioni Decorata (o Piano di Decorata), Tolli, Pistocchi, Carlilonghi, Forna, Isca, Paolucci, Scigliati, Piacquadio(o Mondroni), Carminelli, Gorgioni e Fattori, delle contrade di Toschi, Pizzelle,Moscia, Romiti; Monti(o Pilla), Vicenne, Campasuli(o Felecarelle), Viola e delle località Ciummini e Marconi in Contrada Cudacchi interessate dall' elezione del Comune di Colle Sannita' (BN) idonei secondo legge a tale funzione;

k. il Segretario sarà scelto, prima dell'insediamento del seggio, dal Presidente tra gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Colle Sannita nelle contrade: Decorata (o Piano di Decorata), Tolli, Pistocchi, Carlilonghi, Forna, Isca, Paolucci, Scigliati, Piacquadio (o Mondroni), Carminelli, Gorgioni e Fattori, ed inoltre tra gli elettori delle contrade. di, Toschi, Pizzelle, Moscia, Romiti, Monti (o Pilla), Vicenne, Campasuli(o Felecarelle), Viola e gli abitanti delle località Ciummini e Marconi in Contrada Cudacchi ;

l. le operazioni preliminari del seggio cominceranno alle ore 16,00 di Sabato 12/05//2018 e si concluderanno entro le ore 7,00 di Domenica 13/05/2018;

m. le votazioni avranno inizio Domenica 13/05/2018, subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguiranno fino alle ore 23,00 dello stesso giorno, subito dopo inizieranno le operazioni di spoglio;

n. il Presidente del seggio dichiarerà il risultato dello scrutinio, lo certificherà e farà la proclamazione degli eletti;

o. si intenderanno eletti i cinque candidati che avranno riportato il maggior numero di voti e, a parità di voti, il candidato di maggiore età;

p. un esemplare del verbale verrà depositato nella segreteria del Comune di Colle Sannita, ed ogni elettore avrà diritto di prenderne conoscenza;

q. un esemplare del verbale verrà inviato all'Ufficio elettorale presso la Corte d'Appello di Napoli;

r. un esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un plico sigillato con bollo dell'Ufficio firmato dal Presidente e da almeno due scrutatori, sarà rimesso alla Presidenza della Giunta Regionale insieme al plico delle schede;

s. il verbale dovrà essere firmato in ciascun foglio e sottoscritto da tutti i membri del seggio;

t. per le operazioni di votazione e di scrutinio e per quanto non previsto nel presente decreto saranno osservate le vigenti disposizioni in materia ed in particolare la legge n. 278/1957, le norme contenute nel D.P.R.16.05.1960 n. 570 e successive modificazioni ed integrazioni, relative alle elezioni nei Comuni sino a 15.000 abitanti, limite di popolazione in applicazione dell'art. 71 del D.LGS n. 267/2000;

u. il Sindaco del Comune di Colle Sannita provvederà per quanto di propria competenza agli adempimenti relativi.

3) di trasmettere copia del presente decreto:

a. al Presidente della Corte di Appello di Napoli;
b. al Comune di Colle Sannita (BN) per gli adempimenti consequenziali;
c. al Consigliere del Presidente delegato all'Agricoltura;
d. alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
e. al BURC per la relativa pubblicazione.

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014 /2020 -MISURE CHE PREVEDONO AIUTI CONNESSI ALLA SUPERFICIE AZIENDALE E/O AGLI ANIMALI: SOTTOMISURA 10.1 "PAGAMENTO PER IMPEGNI AGRO-CLIMATICO -AMBIENTALE", MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA", MISURA 13 "INDENNITA' A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI ", MISURA 14 " BENESSERE DEGLI ANIMALI " E SOTTOMISURA 15.1 "PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVO-AMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA ". APPROVAZIONE BANDI E APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO /

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che:

a) la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2018) n° 1284 del 26.02.2018 ha approvato la modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 (Versione 4.1);
b) con DGR n. 138 del 16/03/2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
e) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
f) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
g) con Decreti Regionali Dirigenziali (DRD) n° 15 del 04/05/2016 e n° 91 del 27/04/2017 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di selezione delle Misure 10, 11, 15 e 14;

**VISTO**:

a) il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
c) il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
e) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza,
f) il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui

pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

g) il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
h) il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006 che, tuttavia, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;
i) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
j) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
k) il D. M. del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n° 2490 del 25 gennaio 2017 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni* per *inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale,* pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2017;

**RICHIAMATO**

a) il Decreto Regionale Dirigenziale n° 22 del 06/02/2017 che approva il "*Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori*" e le procedure per la gestione delle domande di sostegno del PSR 2014/2020;
b) il Decreto Regionale Dirigenziale n° 75 del 15/03/2018 che approva la revisione delle *Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali* (versione 3.0);

**ATTESO** che con DRD n. 206 del 26 settembre 2017 sono state approvate le Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014-2020 e che è in itinere il provvedimento che definisce le violazioni ed i livelli di gravità, entità e durata per le altre misure connesse alla superficie e/o agli animali, in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017 n° 2490;

**PRESO ATTO** della Circolare AgEA prot. ORPUM 15977 del 27/02/2018 – Istruzioni Operative n. 9, ad oggetto: "*Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali – Campagna 2018*";

**CONSIDERATO** che occorre:

*a)* stabilire le modalità di accesso alla Misure 13 e consentire per la stessa Misura la presentazione delle domande di sostegno / pagamento per la campagna 2018;
*b)* consentire, altresì, per la Misura 11 e 14 e per le Sottomisure 10.1 e 15.1, al fine di assicurare il legittimo affidamento dei potenziali beneficiari, la presentazione delle domande di pagamento per

la conferma impegni – campagna 2018, subordinandone l'ammissibilità all'esito delle istruttorie delle domande di sostegno / pagamento presentate nelle campagne 2016 e 2017;

*c)* precisare che la dotazione finanziaria per la sottomisura 15.1 e per la misura 14 potrebbe non essere completamente sufficiente e che tale carenza comporterebbe l'obbligo di selezionare i beneficiari che hanno presentato le istanze rispettivamente nel 2016 e nel 2017. Tale selezione, espletata secondo i criteri previsti dal bando del 2016 per la Sottomisura 15.1 e dal bando del 2017 per la misura 14, avrebbe ripercussioni sulla campagna 2018 in quanto i beneficiari potrebbero essere solo quelli individuati a seguito della selezione;

*d)* fissare i termini ultimi per la presentazione delle diverse tipologie di domanda in coerenza con la regolamentazione comunitaria e secondo quanto puntualmente indicato nelle citate *"Istruzioni Operative n. 9";*

**PRECISATO** che, in caso di mancata ammissione al finanziamento delle domande presentate nelle campagne 2016 e 2017, non saranno considerate ammissibili le domande di conferma impegni presentate nella campagna 2018 e che, dunque, nessun corrispettivo finanziario potrà essere riconosciuto ai richiedenti, che non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti della Regione che, fin da ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo;

**ACQUISITI** i documenti curati dalle competenti Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale 50 07, di seguito elencati:

a) Bando di attuazione della sottomisura 10.1 predisposto dalla UOD 02
b) Bando di attuazione della misura 11 predisposto dalla UOD 02
c) Bando di attuazione della misura 13 predisposto dalla UOD 02
d) Bando di attuazione della misura 14 predisposto dalla UOD 01
e) Bando di attuazione della sottomisura 15.1 predisposto dalla UOD 04

**DATO ATTO** che:

a) sia le domande di sostegno / pagamento, sia le domande di pagamento per la conferma impegni, devono essere compilate e rilasciate esclusivamente sul portale SIAN per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) o degli uffici regionali – UOD Servizi Territoriali Provinciali (STP) della Direzione Generale 50 07 detentori del fascicolo, e devono essere obbligatoriamente precedute dall'aggiornamento del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione, pena la inammissibilità della domanda;

b) il modello stampato da sistema, sottoscritto da parte del richiedente con le modalità previste dalle citate circolari "*Istruzioni Operative n. 9*" e, successivamente, rilasciato per via telematica attraverso il SIAN, deve pervenire alle UOD STP competenti per territorio (indicate nella sottostante tabella) unitamente a copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed alla documentazione prevista dai bandi; la consegna alle UOD STP del modello stampato non è dovuta in caso di adesione alla misura 13 che prevede una procedura di istruttoria automatizzata;

| UOD competente | Indirizzo e recapiti |
|---|---|
| **UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino** | **Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino<br>**PEC**: uod.500710@pec.regione.campania.it |
| **UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento** | **Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento<br>**PEC**: uod.500711@pec.regione.campania.it |

| UOD competente | Indirizzo e recapiti |
|---|---|
| **UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta** | **Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)<br>**PEC**: uod.500712@pec.regione.campania.it |
| **UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli** | **Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli<br>**PEC**: uod.500713@pec.regione.campania.it |
| **UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno** | **Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno<br>**PEC**: uod.500714@pec.regione.campania.it |

**RILEVATO** che AgEA, con le citate Istruzioni Operative n° 9/2018

a) ha indicato i seguenti termini per la presentazione delle domande per la campagna 2018:

- **15 maggio 2018** come termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN delle domande iniziali; la presentazione delle domande oltre il termine sopra citato comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi degli art. 13 del Reg. (UE) 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; le domande iniziali pervenute oltre il termine del **11 giugno 2018**, sono irricevibili;
- **31 maggio 2018** come termine ultimo per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014; la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine citato comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 11 giugno 2018. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **11 giugno 2018**, sono irricevibili;

b) ha definito i termini e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento e delle altre tipologie di domande / comunicazioni previste per la campagna 2018 ed ha fornito le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

**DECRETA**

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare i seguenti bandi, predisposti dalle competenti UOD della Direzione Generale 50 07 che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- *Bando di attuazione della sottomisura 10.1 predisposto dalla UOD 02*
- *Bando di attuazione della misura 11 predisposto dalla UOD 02*
- *Bando di attuazione della misura 13 predisposto dalla UOD 02*
- *Bando di attuazione della misura 14 predisposto dalla UOD 01*
- *Bando di attuazione della sottomisura 15.1 predisposto dalla UOD 04*

2. di fissare, sia per le domande di sostegno / pagamento che per le domande di pagamento per la conferma impegni della campagna 2018:

- al **15 maggio 2018** il termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN delle domande iniziali di sostegno / pagamento; la presentazione delle domande oltre il termine sopra citato comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi degli art. 13 del Reg. (UE) 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; le domande iniziali pervenute oltre il termine del **11 giugno 2018**, sono irricevibili;

- al **31 maggio 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014; la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine citato comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 11 giugno 2018. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **11 giugno 2018**, sono irricevibili;
- alle ore 12.00 del **29 giugno 2018**, limitatamente alle Misure 11 e 14 ed alle Sottomisure 10.1 e 15.1, il termine ultimo per la consegna, alle competenti UOD Servizi Territoriali Provinciali, del modello stampato sottoscritto dal richiedente e rilasciato per via telematica attraverso il SIAN, allegando copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la eventuale documentazione prescritta dai bandi, precisando che non sono ricevibili le domande presentate oltre il termine indicato;

3. di rinviare alla circolare AgEA prot. ORPUM n. 15977 del 27/02/2018 (Istruzioni Operative n. 9) per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande di sostegno / pagamento e le modalità e i termini per la presentazione delle altre domande e comunicazioni previste per la campagna 2018, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

4. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione dei contenuti degli avvisi e dei termini di attuazione in essi riportati, anche attraverso il sito web della Regione;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

6. di trasmettere il presente decreto:

   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
   - al BURC;
   - ad AGEA-Organismo Pagatore.

Diasco

**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 11**

**Sottomisura 11.1 – "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica"**

**Sottomisura 11.2 – "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"**

## 1. Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi a base del presente bando, specifici per la misura, oltre quelli compresi nelle Disposizioni generali per le Misure connesse alla superficie e per le Misure connesse agli animali (Disposizioni generali) del PSR Campania 2014-2020, sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio – in particolare l'art. 29 «Agricoltura biologica» del sopracitato regolamento, in cui vengono descritti i criteri e le modalità secondo cui gli stati membri rendono disponibili sul territorio un sostegno agli agricoltori o alle associazioni di agricoltori, che si impegnano volontariamente ad adottare o a mantenere i metodi e le pratiche di produzione biologica ai sensi dei regolamenti (CE) nn. 834/2007 e 889/2008;
- Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema di controllo e le disposizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti e le sanzioni amministrative applicabili al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie – artt. 9 - 14;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori



fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 220 - Attuazione degli articoli 8 e 9 del regolamento CEE n. 2092/91 in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 505/2012 della Commissione del 14 giugno 2012 che modifica e rettifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- Regolamento. di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 354/2014 dell'8 aprile 2014 che modifica e rettifica il Regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- Regolamento di esecuzione (UE) 673/2016 del 29 aprile 2016 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- D.G.R n. 583 del 02/08/2010 – (BURC n. 55 del 09/08/2010) "Recepimento del D.M. del 7 aprile 2006 ad oggetto Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento. Integrazioni per l'allevamento bufalino";
- D.G.R. n. 771/2012- "Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 152/2006 e da piccole aziende agroalimentari" in attuazione dell'art. 3 della Legge regionale 22 novembre 2010, n 14 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola";
- D.G.R n. 338 del 29/07/ 2015 – (BURC n. 47 del 03/08/2015) "Definizione del periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali del carico minimo di bestiame



fonte: http://burc.regione.campania.it

espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 2, comma 4 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 26 febbraio 2015, prot. N. 1420";

- D.G.R n.762 del 05/12/2017 Approvazione della delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola con allegati;
- D.G.R n 795 del 19/12/2017 Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 novembre 2009 n. 18354 (disposizioni per l'attuazione del Regolamenti n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e s.m.i.);
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01/02/2012 n. 2049, riportante le disposizioni per l'attuazione del Reg. (UE) n. 426/2011 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'Art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del 28/06/2007;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 18321 del 9 agosto 2012 "Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche ed integrazioni";
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2013 n. 15962 "Disposizioni per l'adozione di un elenco di «non conformità» la qualificazione biologica dei prodotti e le corrispondenti misure che gli Organismi di Controllo devono applicare agli operatori, ai sensi del Reg. (CE) n. 889/2008, modificato da ultimo dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013";
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 03/02/2014 n. 7869, riportante le disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 05/08/2016 n. 3286 recante la Modifica del decreto ministeriale 27 novembre 2009 n. 18354 sulle "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";
- Schema di Decreto Legislativo recante disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della Normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), della Legge 28 Luglio 2016 n. 154, e ai sensi dell'art. 2 della Legge 12 agosto 2016, n. 170;
- DM 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto dirigenziale n. 94 del 02/05/2017 - PSR Campania 2014/2020 - Misure connesse alla superficie aziendale e/o agli animali: Sottomisura 10.1, Misura 11 e Sottomisura 15.1- Campagna 2016 - verifica data inizio e fine adesione;
- Decreto dirigenziale n. 206 del 26/09/2017 - PSR 2014/2020-Approvazione del documento "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 214 (ad eccezione delle azioni e2 ed f2) del PSR 2007 -2013 ed alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014/2020";
- Decreto dirigenziale n. 75 del 15/03/2018 – PSR 2014/2020- Approvazione della revisione alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 3.0).

## 2. Beneficiari

Agricoltori, sia singoli che associati, "in attività", così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 1307/2013, dagli artt. 10 e ss del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del DM n. 6513/2014 dall'art. 1 del DM 1420/2015 e dall'art. 1 comma 1 del DM n. 1922/2015 e dalla Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2016. 121 del 01/03/2016 e successive modifiche e integrazioni.

## 3. Obiettivi e Finalità della Misura

La misura 11 incentiva l'introduzione e il mantenimento del metodo dell'agricoltura biologica di cui al Reg. (CE) n. 834/2007 e al Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sostegno è finalizzato a mantenere e ad incrementare la superficie agricola regionale condotta con tecniche colturali sostenibili, con l'obiettivo di conservare ed aumentare la qualità e la fertilità dei suoli agricoli e dell'acqua e rispondere alle nuove esigenze espresse dai consumatori, sempre più orientati ed attenti ad acquistare prodotti ottenuti attraverso sistemi di produzione più sostenibili, ritenuti di maggiore qualità e salubrità.

Allo scopo, essa prevede la corresponsione di pagamenti compensativi sulla base dei maggiori costi e dei minori ricavi connessi agli impegni assunti dal beneficiario circa l'applicazione dei metodi di produzione e di tecniche di coltivazione compatibili con la tutela dell'ambiente, e nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013, che vanno oltre le norme di condizionalità, i requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari pertinenti e le attività minime di cui ai DM del 18 novembre 2014 n. 6513 e dettagliati con il DM del 26 febbraio 2015 n. 1420, da erogarsi annualmente a decorrere dalla presentazione della domanda iniziale di sostegno.

Ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) n. 1305/2013 la durata degli impegni previsti da ciascuna tipologia d'intervento della presente misura è stabilita in cinque anni a decorrere dal rilascio della domanda iniziale di sostegno sul portale SIAN.

Per le annualità successive alla prima, dovrà essere presentata la domanda di conferma di impegno entro il termine stabilito con il provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR di



fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione annuale dell'avviso; il mancato rispetto di questo obbligo potrà comportare anche la decadenza dell'aiuto, fino al recupero degli eventuali importi già versati, nei casi previsti dalla normativa.

La Misura è articolata in due sottomisure:

- la sottomisura 11.1: "*Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica"* che prevede la tipologia d'intervento 11.1.1 – "*Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica"* indirizzata esclusivamente ad incentivare gli agricoltori che conducono superfici dove non è mai stato applicato il metodo dell'agricoltura biologica ad aderire per la prima volta al sistema biologico, con l'intera SAU aziendale e/o gli allevamenti fatta eccezione per i casi di corpi aziendali separati, come stabilito dal Reg. (CE) n. 834/2007, dopo il rilascio della domanda di sostegno ed entro 30 giorni di calendario dalla stessa (giorno del rilascio informatico compreso).

L'operazione interessa sia le produzioni vegetali che quelle zootecniche e prevede la conversione all'agricoltura biologica nel rispetto delle prescrizioni stabilite dai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e s.m.i.

- la sottomisura 11.2: "*Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"* che prevede la

tipologia d'intervento 11.2.1 – "*Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel regolamento (CE) n. 834/2007"* che interessa esclusivamente le produzioni vegetali e sostiene la prosecuzione nel tempo di pratiche di agricoltura biologica constatata l'importanza di un loro consolidamento nel contesto produttivo agricolo regionale, dal punto di vista dei risultati ambientali, in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento di qualità delle acque e della fertilità dei suoli. La tipologia d'intervento prevede il mantenimento dell'agricoltura biologica con l'intera SAU aziendale e/o gli allevamenti fatta eccezione per i casi di corpi aziendali separati, come stabilito dal Reg. (CE) n. 834/2007 nel rispetto delle prescrizioni stabilite dai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e s.m.i.

La misura concorre principalmente al perseguimento della Focus Area 4b - migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Si applica all'intero territorio della Regione Campania.

La spesa pubblica totale prevista per la Misura 11, che è soggetta alle modifiche di cui all'art. 11 del regolamento UE n. 1305/2013, è attualmente proposta pari a 77 Ml euro, Essa è ripartita secondo gli obiettivi per ciascuna tipologia di intervento, come riportato di seguito:

| Tipologia di intervento | Obiettivo di spesa PSR 2014-2020 (€) |
|---|---:|
| tipologia d'intervento 11.1.1 | 47.600.000,00 |
| tipologia d'intervento 11.2.1 | 29.400.000,00 |

La dotazione totale, fatte salve le variazioni finanziarie della misura, e tolto le risorse destinate ai trascinamenti, è destinata alla copertura delle spese per gli impegni richiesti nella campagna 2016 e per quelli del 2017 che risulteranno ammessi a conclusione delle istruttorie, non ancora definite, attribuendo se del caso le priorità negli elenchi dei beneficiari, ad eventuale esaurimento delle risorse.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, sono aperti i termini di presentazione delle domande esclusivamente per le conferme degli impegni sottoscritti con le domande presentate nelle precedenti annualità (domande di pagamento).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso, il riferimento è ai precedenti bandi per le annualità 2016 e 2017, citati nel decreto di approvazione del presente avviso e disponibili sul portale regionale, richiamabili nell'archivio notizie del PSR al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M10.html

## 4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione delle domande di pagamento relative alla conferma deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno comportano la non ammissibilità della domanda di sostegno e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La compilazione e la stampa delle domande come anche l'inoltro ("*rilascio informatico")* delle stesse deve essere effettuata in via telematica sul portale SIAN.

Secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché dai regolamenti di applicazione emanati dalla Commissione UE e dal Decreto MiPAAF del 18 novembre 2014, n. 6513, la domanda unica deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

Pertanto, fermo restando la possibilità di variazione dei termini indicati a seguito di successivi provvedimenti, le domande per l'anno 2018 devono essere compilate e rilasciate esclusivamente per via informatica attraverso il SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC **entro il 15 maggio 2018**, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande nei 25 giorni successivi al predetto termine (11 giugno 2018), cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Considerato che la presentazione telematica coincide con il rilascio, tutte le domande rilasciate oltre il 11 giugno 2018 o non rilasciate sono irricevibili.

Non potranno essere accettate le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato o prive di sottoscrizione.

La copia cartacea della domanda, così come rilasciata dal sistema e debitamente sottoscritta secondo la normativa vigente, dovrà essere trasmessa all'ufficio Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio entro il termine perentorio pertanto stabilito nel decreto di approvazione del presente bando.

Nel caso di azienda composta da più corpi fondiari, siti in differenti territori provinciali, la competenza è attribuita al Servizio territoriale provinciale nella cui zona di operatività è ubicata



fonte: http://burc.regione.campania.it

la maggiore parte della SAU oggetto di richiesta di premio. Nel caso in cui un imprenditore conduca azienda/e localizzata/e in più Regioni, potrà presentare domanda per i soli terreni ricadenti in Campania, per i quali dovrà produrre la documentazione prevista.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede la data di spedizione indicata nel timbro dell'ufficio postale o il protocollo unico regionale.

La domanda cartacea presentata oltre i termini previsti verrà considerata non ricevibile e l'ufficio darà apposita comunicazione alla ditta interessata.

Per i termini di presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg.(UE) n. 809/2014, domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) n. 809/2014 (ritiro parziale), comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale) si rimanda alla Circolare AGEA – Prot. ORPUM 15977 del 27/02/2018 - Istruzioni operative n. 9.

| Sedi dei Servizi territoriali provinciali per l'Agricoltura | |
|---|---|
| UOD - Servizio territoriale provinciale di Avellino | Collina Liguorini – Palazzo della Regione – Avellino<br>Tel. 0825 765675 – 0825 765555<br>Pec: uod.500710@pec.regione.campania.it |
| UOD - Servizio territoriale provinciale di Benevento | Via Santa Colomba – P.zza E. Gramazio, 1 – Benevento<br>Tel. 0824 364303 – 0824 364251<br>Pec: uod.500711@pec.regione.campania.it |
| UOD - Servizio territoriale provinciale di Caserta | Viale Carlo III, 153 c/o ex C.I.A.P.I. – San Nicola la Strada (Caserta)<br>Tel. 0823 554382 – 0823 554219<br>Pec: uod.500712@pec.regione.campania.it |
| UOD - Servizio territoriale provinciale di Napoli | Via Porzio – C. Direzionale Isola A6 - Piano 12° Napoli<br>Tel. 081 7967272 – 081 7967273<br>Pec: uod.500713@pec.regione.campania.it |
| UOD - Servizio territoriale provinciale di Salerno | Via Porto 4 – Salerno<br>Tel. 089 3079215 – 089 2589103<br>Pec: uod.500714@pec.regione.campania.it |

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rimanda alle Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alle superfici e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

## 5. Modalità di ricorso, riesame e accesso agli atti

In materia di accesso agli atti, riesame ed esperimento dei ricorsi, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alle superfici e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

## 6. Errore palese



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alle superfici e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

## 7. Informativa trattamento dati

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della Domanda, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, si rimanda a quanto specificamente previsto nelle Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alle superfici e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

## 8. Documentazione richiesta e dichiarazioni

Il richiedente, al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dalla presente misura assume, quali proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio di dichiarazioni sostitutive di carattere generale previste dalle istruzioni operative n. 9 emanate da AGEA OP con propria nota prot. ORPUM 15977 del 27/02/2018.

## 9. Punti di contatto

I punti di contatto regionali a cui fare riferimento per il presente bando sono

- il Responsabile centrale della Misura 11: (Maria Luisa D'Urso, 081/7967243, e-mail ml.durso@regione.campania.it).
- per le domande presentate, secondo la competenza, i responsabili provinciali della misura 11

  di Avellino (Angelo Petretta 0825/765634, e-mail angelo.petretta@regione.campania.it),

  di Benevento (Carla Visca 0824/364271, e-mail carla.visca@regione.campania.it),

  di Caserta (Vincenzo Carfora 0823/554296, e-mail vincenzo.carfora@regione.campania.it),

  di Napoli (Grazia Stanzione 081/7967256, e-mail grazia.stanzione@regione.campania.it),

  di Salerno (Carmela Soriero 089/2589128, e-mail carmela.soriero@regione.campania.it).

## 10. Disposizioni generali



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui, nel corso del periodo di esecuzione di un impegno, il beneficiario aumenti la superficie della propria azienda, oppure la superficie oggetto di impegno e sussistano le condizioni per la concessione del sostegno previste dal programma di sviluppo rurale e dagli atti regionali di applicazione, può essere disposto:

1. la sostituzione dell'impegno originario del beneficiario con un nuovo impegno quinquennale.

Il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo previsto dalle pertinenti tipologie, indipendentemente dal periodo per il quale l'impegno originale sia già stato eseguito;

2. l'estensione dell'impegno alla superficie aggiuntiva, per tutto il restante periodo di esecuzione dell'impegno, a condizione che l'ampliamento in questione:

- persegua l'obiettivo ambientale dell'impegno;

- sia giustificato dalla natura dell'impegno, dalla dimensione della superficie aggiuntiva ammessa, che non può essere superiore ai 5 ettari e dalla durata del periodo restante dell'impegno, che deve essere superiore ai 2 anni;

- non pregiudichi l'effettiva verifica del rispetto delle condizioni cui è subordinata la concessione del sostegno.

Se, in corso d'esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario richiede la sua trasformazione in un altro impegno, in caso di dotazione finanziaria sufficiente, può essere disposta la conversione nel nuovo impegno alle seguenti condizioni:

1. la trasformazione comporti indubbi vantaggi per l'ambiente o per il benessere degli animali;

2. l'impegno esistente risulti notevolmente rafforzato;

3. le tipologie per le quali viene assunto il nuovo impegno e la loro combinazione specifica siano previste dal programma di sviluppo rurale e dal bando regionale.

La durata del nuovo impegno è quella dell'intero periodo specificato nelle pertinenti tipologie di intervento, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario sia già stato eseguito.

E' prevista la possibilità di adeguamento degli impegni in corso di esecuzione, in casi debitamente giustificati in considerazione del conseguimento degli obiettivi dell'impegno originario, per il periodo restante.

E' previsto l'adeguamento con la proroga degli impegni in corso, fino a 2 anni.

La proroga per la tipologia d'intervento 11.1.1 comporta l'adeguamento degli impegni e dei relativi pagamenti alla tipologia d'intervento 11.2.1

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione, nazionale e regionale di riferimento nonché ai provvedimenti di approvazione delle Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 e a quanto previsto nella scheda della Misura 11 del PSR Campania 2014-2020, consultabile all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/PSR_2_2.pdf.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 13**

**Indennità delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici**

**Sottomisura 13.1: pagamento compensativo per le zone montane**

**Sottomisura 13.2: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane**

**Sottomisura 13.3: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici**

## *1. Riferimenti normativi*

Per i riferimenti normativi si rimanda alle Disposizioni generali. Misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 3.0). par. 1.

In particolare, si richiama:

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, art. 31 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, e art. 32 – Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;

- Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, art. 1, comma 13, lettere a) e b);

- Direttiva 75/268/CEE del Consiglio, del 28 aprile 1975, sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate – art. 3, paragrafi 3, 4 e 5;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Circolare AGEA ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 – Istruzioni operative n. 9, ad oggetto: "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento. Misure connesse alla superficie ed agli animali. Campagna 2018;

- DGR n. 338 del 29/07/2015 – (BURC n. 47 del 03/08/2015) Definizione del periodo minimo di pascolamento con uno o più turni annuali del carico minimo di bestiame espresso in unità di bovino adulto (UBA) per ettaro di pascolo permanente, in deroga a quanto stabilito dall'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 26.02.2015, prot. n. 1420".

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 18 gennaio 2018 n. 1867 in corso di pubblicazione relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

## *2. Beneficiari*

Agricoltori, sia singoli che associati, "in attività", così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 1307/2013, dagli artt. 10 e ss del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del DM n. 6513/2014 dall'art. 1 del DM 1420/2015 e dall'art. 1 comma 1 del DM n. 1922/2015 e dalla Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2016. 121 del 01/03/2016, e successive modifiche e integrazioni.

## *3. Obiettivi e finalità della misura*

Le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane o di altre zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici consistono nell'erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola localizzata in dette aree, allo scopo di compensare le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto alle aziende ubicate in zone non soggette ad alcun tipo di vincolo.

La misura risponde alla priorità 4 e in particolare alla focus area 4c (prevenzione dei suoli dall'erosione e miglioramento della gestione degli stessi) per la sottomisura 13.1 e alla focus area 4a (salvaguardia, ripristino, e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico) per le sottomisure 13.2 e 13.3.

In modo trasversale la misura contribuisce ai seguenti obiettivi:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ ambiente - il mantenimento dell'attività agricola in aree svantaggiate, spesso caratterizzate da una elevata fragilità del territorio in termini idrogeologici, è l'azione di prevenzione più importante per evitare la perdita di suolo e per tutelare ecosistemi. Secondo l'accezione più ampia di sostenibilità la misura contribuisce alla stabilità delle comunità rurali ed agisce da supporto alla promozione di azioni di sviluppo locale;

- ✓ mitigazione dei cambiamenti climatici – l'effetto è sempre indiretto e connesso alla conservazione delle attività agricole.

La misura trova applicazione in tutto il territorio regionale limitatamente alle zone definite svantaggiate, così come classificate ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

La Misura 13 è così articolata:

| **Sottomisura** | **Tipologia di intervento** |
|---|---|
| 13.1 pagamento compensativo per le zone montane. | 13.1.1 pagamento compensativo per le zone montane. |
| 13.2 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane. | 13.2.1 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane. |
| 13.3: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici. | 13.3.1: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici. |

L'elenco dei Comuni interessati, suddivisi per tipologia di svantaggio, è riportato nell'allegato 1 del PSR Campania 2014 – 2020, consultabile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania alla pagina:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

La dotazione finanziaria complessiva della misura 13, pari ad euro 209.416.000,00 come da rimodulazione finanziaria di cui alla Decisione n. C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 della Commissione Europea, al netto delle somme per far fronte agli impegni assunti nelle campagne 2016 e 2017 e di quelle adoperate per il pagamento delle istanze a valersi sulle Misure 211 e 212 della programmazione 2007 – 2013 la cui istruttoria è in fase di completamento, è sufficiente a garantire gli oneri derivanti dall'adesione al presente bando.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *4. Condizioni di ammissibilità*

I soggetti destinatari del sostegno previsto dalla presente misura e che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento sono obbligati alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comportano la non ammissibilità della stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

Gli agricoltori che intendono partecipare alla misura 13 devono soddisfare all'atto della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- possedere il requisito di "agricoltore in attività", così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 ed applicato con il D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014 e ss.mm.ii e la cui disciplina è esplicitata dalla circolare AgEA ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 ad oggetto: Agricoltore in attività. Integrazioni alla circolare ACIU. 2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni.
- detenere un valido titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio, con l'esclusione del comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96. In quest'ultimo caso deve essere indicata come tipologia di possesso delle superfici "Concessione e locazione di beni immobili demaniali".

Le indennità compensative relative a superfici pascolabili sfruttate in comune da più agricoltori possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno.

In funzione delle specifiche Tipologie di intervento, si specifica che:

- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.1.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in una zona montana ai sensi dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.2.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in un'area definita soggetta a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, ai sensi dell'art. 32 par. 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.3.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in un'area definita soggetta a vincoli specifici, ai sensi dell'art. 32 par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le condizioni di ammissibilità di cui sopra devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di mantenimento degli impegni assunti, corrispondente ad 1 anno (12 mesi) dal momento della presentazione della domanda.

Nel caso in cui il titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio abbia una scadenza inferiore all'anno, è consentito il rinnovo dello stesso, senza soluzione di continuità, a copertura del periodo mancante a garantire l'impegno assunto.

## 5. *Descrizione degli Impegni e degli Obblighi*

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.1.1, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.2.1, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.3.1, il beneficiario si impegna a:

- mantenere l'attività agricola, come definita al paragrafo 10, punto 10.2 delle disposizioni generali, per tutta la durata del periodo corrispondente all'annualità di pagamento, a far data dalla presentazione della domanda
- rispettare su tutta la superficie dell'azienda agricola gli impegni relativi al regime di condizionalità per la Regione Campania, ai sensi della normativa vigente durante l'arco temporale di impegno.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente bando in relazione agli impegni e obblighi a carico del beneficiario, si rimanda alle Disposizioni generali del PSR Campania 2014/2020 per le misure a superficie, versione 3.0.

## *6.Entità del premio*

### *6.1 Sottomisura 13.1.*

**Tipologia d'intervento 13.1.1 Pagamento compensativo per le zone montane**

Il valore del pagamento compensativo erogabile per ettaro di superficie condotta in zona montana è modulato in relazione alla combinazione di due vincoli specifici: altitudine e pendenza media aziendale.

| **Pendenza media aziendale** | **Altitudine** | |
|---|---|---|
| | <= 600 mt | >600mt |
| <= 20% | € 360 | € 405 |
| >20% | € 405 | € 450 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

A tali importi, come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro, individuato in base ai due vincoli sopra indicati e calcolata, per ciascuna delle possibili combinazioni, secondo le seguenti percentuali:

*Sottomisura 13.1. Tipologia di intervento 13.1.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro*

| **Dimensione della SAU** | **Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 600 mt** | **Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 600 mt Pendenza <=20% Altitudine > 600** | **Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 600** |
|---|---|---|---|
| Fino a 9,99 ha 100% | 450 | 405 | 360 |
| Da 10 a 49,99 ha 56% | 252 | 227 | 202 |
| Da 50 a 99,99 ha 28% | 126 | 113 | 101 |
| Da 100 a 300 ha 14% | 63 | 57 | 50 |
| Oltre i 300 ha | 0 | 0 | 0 |

Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

### *6.2 Sottomisura 13.2*

### Tipologia d'intervento 13.2.1 Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane

Conformemente a quanto stabilito dal Reg. UE 2393/2017 del 13 dicembre 2017, art. 1 punto 13, possono accedere alle indennità previste dalla sottomisura 13.2 per la campagna 2018 i beneficiari le cui superfici aziendali sono ubicate nelle zone che erano ammissibili ai sensi dell'art. 36, lettera a), punto ii) del Regolamento CE n. 1698/2005.

Il valore del pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie condotta in zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane, è modulato in relazione alla combinazione di due vincoli specifici: altitudine e pendenza media aziendale.

| **Pendenza media aziendale** | **Altitudine** | |
|---|---|---|
| | <= 300 mt | >300mt |
| <= 20% | € 200 | € 225 |
| >20% | € 225 | € 250 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

A tali importi, come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro, individuato in base ai due vincoli sopra indicati e calcolata, per ciascuna delle possibili combinazioni, secondo le seguenti percentuali:

*Sottomisura 13.2. Tipologia di intervento 13.2.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro*

| **Dimensione della SAU** | **Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 300 mt** | **Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 300 mt Pendenza <=20% Altitudine > 300** | **Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 300** |
|---|---|---|---|
| Fino a 9,99 ha 100% | 250 | 225 | 200 |
| Da 10 a 49,99 ha 56% | 140 | 126 | 112 |
| Da 50 a 99,99 ha 28% | 70 | 63 | 56 |
| Da 100 a 300 ha 14% | 35 | 31,50 | 28 |
| Oltre i 300 ha | 0 | 0 | 0 |

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€.
Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

### *6.3 Sottomisura 13.3*

**Tipologia d'intervento 13.3.1 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici**

Il valore del pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie condotta in zona con vincoli specifici non supera il valore di 200€ ad ettaro di superficie ammissibile.

Come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro.

*Sottomisura 13.3. Tipologia di intervento 13.3.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro*

| **Dimensione della SAU** | **Modulazione dell'indennità per ettaro** | **Valore dell'indennità (€)** |
|---|---|---|
| Fino a 9,99 ha | 100 (%) | 200 |
| Da 10 a 19,99 ha | 70 (%) | 140 |
| Da 20 a 30 ha | 50 (%) | 100 |
| Oltre i 30 ha | 0 (%) | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€.
Per le superfici aziendali oltre i 30 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

In applicazione della Delibera Regionale n. 338 del 29 luglio 2015, per tutte e tre le sottomisure, (13.1, 13.2 e 13.3), nel caso di superfici sulle quali è svolta unicamente l'attività di pascolo, comprese quelle di cui all'art. 2, comma 1, lettera f) del D.M. 18 novembre 2014, (pascoli magri) il carico minimo di UBA/ha (di cui all'allegato II del Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014) deve essere pari a 0,1, con uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno 90 giorni.. Nel caso dei prati permanenti e sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo, l'attività di pascolamento può essere sostituita da una sfalciatura o da pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo.
Sui pascoli magri è ammessa solo l'attività di pascolamento.

### *6.4 Combinabilità delle Tipologie di intervento*

Le sottomisure 13.1, 13.2 e 13.3, sono combinabili tra di loro e con tutte le altre misure del PSR Campania 2014/2020; non è possibile adottare gli impegni previsti dalle tre diverse tipologie di intervento sulla medesima superficie.
Nel caso in cui uno stesso beneficiario richieda a premio e risulti ammissibile ai benefici previsti per le tre sottomisure (13.1 13.2 e 13.3), la percentuale prevista per la degressività è da applicare computando comunque l'intera superficie a premio ricadente nelle aree eleggibili, così come risultante e/o coerente con il calcolo dei premi.
In ogni caso la degressività per ampiezza aziendale sarà applicata partendo dalle condizioni di altitudine e pendenza più sfavorevoli allo svolgimento delle attività colturali.
In fase di determinazione del valore dell'importo dell'indennità, il sistema provvede automaticamente alla determinazione della pendenza media aziendale e dell'altitudine delle superfici richieste a premio.

## *7. Criteri di selezione*

Ai sensi dell'articolo 49, comma 2 del Regolamento UE n. 1305/2013, non sono previsti per la presente misura criteri di selezione.

## *8. Modalità e termini di presentazione delle domande*

Il pagamento delle indennità compensative per l'annualità 2018 è subordinato alla presentazione della domanda in risposta al presente bando. I presupposti necessari, le modalità e le operazioni da compiersi in via preliminare ed al momento della presentazione della domanda, sono riportati nelle disposizioni generali del PSR Campania e nella circolare AGEA n.9/2017, a cui si rimanda.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La presentazione delle domande di sostegno/pagamento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sul portale Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). La data di presentazione è attestata dalla data di trasmissione telematica (rilascio) della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata dal CAA/STP.

Le domande di sostegno/pagamento per l'anno 2018, devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN entro il **15 maggio 2018**, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le stesse, ai sensi dell'art. 13. par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo a decorrere dal 15 maggio compreso, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) n. 761/2016.
**Le domande pervenute oltre l'11 giugno 2018 sono irricevibili.**

Il termine per la presentazione di una **"domanda di modifica" ai sensi dell'art. 15, del Reg. (UE) 809/2014, è il 31 maggio 2018**; ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, oltre tale termine corrisponderà una riduzione, applicata alla sola parte di domanda oggetto di modifica, dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo sino **all'11 giugno 2018.**
Le suddette domande di modifica pervenute oltre il termine dell' 11 giugno, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono irricevibili.
Le domande di ritiro parziale o totale ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 possono essere presentate sino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulla domanda.
Ai sensi dell'art. 3 par. 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda, o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti della domanda che presentano inadempienze.
L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione contestuale da parte del richiedente della stessa, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con il completamento della fase del rilascio telematico attraverso il SIAN la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA.

Non sono ricevibili:

- le domande presentate con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico (SIAN), in linea con quanto previsto in merito dalla circolare AGEA.
- domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre le suindicate date;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il produttore non deve presentare alcun cartaceo ai Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio.

Qualora l'istruttoria automatizzata non generi un esito positivo ed il sistema informatico rilevi delle anomalie sulle istanze, l'iter procedurale prevede la risoluzione delle stesse da parte dei Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio che ne ricevono comunicazione da parte di AGEA.

Per le modalità di correzione di errori palesi ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, si rimanda alle Disposizioni generali.

### *10. Riesame*

Per la gestione delle istanze di riesame ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90, così come introdotto dalla L. 15/05 e modificato dalla L. 180/11, si rimanda al pertinente paragrafo delle Disposizioni generali.

### *11. Modalità di ricorso*

Per le modalità di esperimento dei ricorsi avverso il provvedimento che determina l'ammissione o meno al sostegno, si rimanda al pertinente capitolo delle Disposizioni generali.

### *12. Punti di contatto*

I punti di contatto regionali a cui fare riferimento per il presente bando sono

- il Responsabile centrale della Misura 13: Maria Pia Di Martino, Tel. 081/7967556; e-mail: mariapia.dimartino@regione.campania.it .

### *13. Trattamento dei dati personali*

Ferma restando l'autorizzazione al trattamento dei dati conferiti con la Domanda, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria, che il beneficiario rende al rilascio della stessa, per le modalità di trattamento dei dati personali, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, si rimanda a quanto specificato in merito al cap. 17 delle Disposizioni generali.

### *14.Disposizioni generali*

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, dalle Disposizioni generali per le Misure connesse alla superficie e per le Misure connesse agli animali del PSR Campania 2014-2020 e a quanto previsto nella scheda della Misura 13 del PSR Campania 2014-2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PSR Campania 2014/2020

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 14 – *BENESSERE DEGLI ANIMALI*

SOTTOMISURA 14.1 – *PAGAMENTO PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI*

Annualità 2018 – Domande di conferma degli impegni

**Indice**


| | | |
|---|---|---|
| 1 | Riferimenti Normativi …… | Pag. 1 |
| 2 | Beneficiari …… | 4 |
| 3 | Obiettivi e finalità della misura …… | 5 |
| 4 | Tipologie di interventi …… | 5 |
| 5 | Criteri di ammissibilità …… | 6 |
| 6 | Modalità e termini di presentazione delle domande…… | 7 |
| 7 | Modalità di ricorso, riesame e accesso agli atti …… | 9 |
| 8 | Errore palese …… | 9 |
| 9 | Informativa trattamento dati …… | 9 |
| 10 | Documentazione richiesta …… | 10 |
| 11 | Punti di contatto …… | 10 |
| 12 | Disposizioni generali …… | 11 |
| 13 | Allegato 1 …… | 12 |
| 14 | Allegato 2 …… | 13 |


## 1. Riferimenti normativi

Si riportano di seguito, ad integrazione dei riferimenti normativi già richiamati nelle *Disposizioni generali per le Misure connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020*, ulteriori riferimenti specifici per la misura in esame.

Normativa dell'Unione

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III *Sostegno allo sviluppo rurale* - Capo I *Misure* Art. 33 *Benessere degli animali;*



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, Art. 10 *Benessere degli animali;*
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, Art. 9 *Conversione di unità* e Art. 10 *Ipotesi standard di costi aggiuntivi e mancato guadagno;*
- Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE;
- Regolamento (CE) n. 1560/2007 del Consiglio, del 17 dicembre 2007 che modifica il Regolamento (CE) n. 21/2004 per quanto riguarda la data di introduzione dell'identificazione elettronica degli animali delle specie ovina e caprina;
- Regolamento (CE) n. 933/2008 della Commissione del 23 settembre 2008 che modifica l'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio riguardo ai mezzi di identificazione degli animali e al contenuto dei documenti di trasporto;
- Regolamento (CE) n. 759/2009 della Commissione del 19 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina.
- Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti;
- Direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999 che stabilisce le norme minime per la protezione delle galline ovaiole;
- Direttiva 2002/4/CE della Commissione, del 30 gennaio 2002, relativa alla registrazione degli stabilimenti di allevamento di galline ovaiole di cui alla direttiva 1999/74/CE del Consiglio;
- Direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce le norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne;
- Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;
- Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che modifica la direttiva 2001/82/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;
- direttiva 2003/74/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali;

<u>Normativa Nazionale</u>

- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146 - *Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti*;

- Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 126 - *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli*;
- Decreto legislativo 29 luglio 2003, n. 267 - *Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento* e successive modiche ed integrazioni;
- Decreto legislativo 27 settembre 2010, n. 181 - *Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne*;
- Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 - *Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante Codice comunitario dei medicinali veterinari*;
- Decreto Legislativo 16 marzo 2006, n. 158 - *Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali*;
- Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 117 - *Attuazione della direttiva 2002/99/CE che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano*;
- Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni;
- Legge 9 giugno 1964, n. 615, concernente la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla Tubercolosi e dalla Brucellosi e successive modificazioni;
- Decreto del Ministro della Sanità 27 agosto 1994, n. 651, concernente il piano nazionale per l'eradicazione dalla Brucellosi negli allevamenti bovini, e successive modificazioni;
- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1995, n. 592, concernente il piano nazionale per l'eradicazione dalla Tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini, e successive modificazioni;
- Decreto del Ministro della Sanità 2 maggio 1996, n. 358, recante il regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione dalla Leucosi bovina enzootica, e successive modificazioni;
- Ordinanza Ministero della Salute 28 maggio 2015, concernente misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica.
- Ordinanze Ministeriali 26 agosto 2005 e 10 ottobre 2005 e successive modificazioni per quanto concerne il rispetto degli obblighi di biosicurezza negli allevamenti avicoli;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 *Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1922 del 20 marzo 2015 *Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020*;


fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto 31 gennaio 2002 *Ministero della Salute. Disposizione in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina* e successive modifiche e integrazioni;

Disposizioni regionali

- Decreto Direttoriale Regionale (52.06.00) n. 18 del 20 maggio 2016 con il quale sono state approvate, tra l'altro, le *Disposizioni Generali per le misure connesse alla superficie e/o agli animali* del PSR Campania 2014/2020;
- Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - *Misure organizzative. Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori e procedure per la gestione delle domande di sostegno* approvate con Decreto Direttoriale Regionale (52.06.00) n. 22 del 6 febbraio 2017;
- Decreto Direttoriale Regionale (52.06.00) n. 82 del 6 aprile 2017 con il quale sono state aggiornate ed integrate le *Disposizioni Generali per le misure connesse alla superficie e/o agli animali;*
- Decreto Direttoriale Regionale (50.07.00) n. 75 del 15 marzo 2018 ad oggetto *Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 Approvazione della revisione alle Disposizioni Generali per le misure connesse alla superficie e/o agli animali;*
- Decreto Direttoriale Regionale (52.06.00) n. 83 del 12 aprile 2017 (pubblicato sul BURC n. 33 del 18 aprile 2017), modificato ed integrato con Decreto Direttoriale (52.06.00) n. 114 del 15 maggio 2017, di approvazione, tra gli altri, del bando di attuazione della misura 14 *Benessere degli animali*.

## 2. Beneficiari

Possono accedere al sostegno previsto dalle singole azioni della misura gli *agricoltori*, persone fisiche o giuridiche, *in attività* ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 10 e seguenti del Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e delle disposizioni nazionali di applicazione che conducono aziende zootecniche bovine, bufaline, avicole e/o ovi-caprine.

Il requisito di *agricoltore in attività* è dimostrato, in conformità a quanto stabilito all'art. 1, comma 1, del Decreto Mipaaf n. 1922 del 20 marzo 2015, con le modalità di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale n. 6513 del 18 novembre 2014 e di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015.

Il suddetto requisito deve essere stato acquisito entro e non oltre il momento di presentazione della domanda di sostegno (data di rilascio della domanda al SIAN) per l'annualità 2017 e mantenuto per tutto il periodo degli impegni previsti dalla misura. Esso è verificato e validato da AGEA *Area Coordinamento* che, al riguardo, ha diramato le necessarie istruzioni con propria circolare prot. n. ACIU.140 del 20 marzo 2015 e smi (segnatamente le circolari prot. n. ACIU.2015.570 del 23


fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 2015, prot. n. ACIU.2016.121 del 1° marzo 2016, prot. n. 39605 del 25 ottobre 2016 e prot. n. 9282 del 3 febbraio 2017).

## 3. Obiettivi e Finalità della Misura

La misura mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali. Gli agricoltori a tal fine sono incoraggiati ad assumere impegni per adottare metodiche allevatoriali tese al raggiungimento di un benessere per gli animali che vada oltre il livello minimo di *baseline*, rappresentato dalle ordinarie pratiche zootecniche adottate sul territorio regionale e/o dalle disposizioni previste dalla condizionalità.

Le azioni della misura sono volte a mitigare lo stress degli animali allevati attraverso un miglioramento delle condizioni di vita che si ripercuotono in maniera positiva sulle funzioni fisiologiche, parafisiologiche ed etologiche della specie e determinano una minore predisposizione alle malattie.

Un migliore accesso all'acqua ed agli alimenti, maggiori disponibilità di spazio nelle aree destinate a *zona di esercizio*, una migliore cura conformemente alle naturali necessità delle specie, un rafforzamento delle misure di biosicurezza ed in generale delle condizioni sanitarie degli allevamenti prevengono l'insorgenza di malattie, riducono i fenomeni di competizione per gli alimenti, la paura dei soggetti allevati, le situazioni di disagio e, quindi, anche le aggressioni agli altri soggetti del gruppo ed i fenomeni di dominanza sui soggetti più deboli.

La misura trova applicazione sull'intero territorio regionale e prevede una dotazione finanziaria pari a Meuro 20,5, incluse le risorse per i trascinamenti, di cui il 60,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR).

Tale dotazione finanziaria (al netto delle risorse utilizzate per i trascinamenti) è destinata alla copertura delle spese emergenti per le domande iniziali di sostegno presentate nella campagna 2017 (le cui fasi istruttorie al momento sono ancora in itinere), tenendo in debito conto che si tratta di impegni di natura quinquennale.

## 4. Tipologie di interventi

La misura prevede la sola sottomisura 14.1 *Pagamento per il benessere degli animali,* con una sola tipologia di intervento ammessa al sostegno 14.1.1 *Azioni per il miglioramento del benessere degli animali* che si articola nelle 4 azioni di seguito elencate:

- Azione A. Aumento degli spazi disponibili;
- Azione B. Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli in allevamento dopo il parto nelle aziende bufaline da latte;

- Azione C. Miglioramento delle condizioni di allevamento delle specie bovine e bufaline per contenere la diffusione di patologie;
- Azione D. Miglioramento delle condizioni gestionali e sanitarie degli allevamenti ovicaprini.

Gli allevatori che hanno presentato domanda di sostegno nel corso del 2017 possono aver scelto di aderire a una o più delle singole azioni previste dalla misura. L'adesione alle azioni ha comportato l'assunzione degli impegni previsti da ciascuna di esse per un periodo di durata quinquennale. Gli impegni sono decorsi dalla data del 15 maggio 2017 e scadono il 14 maggio 2022.

## 5. Criteri di ammissibilità

I prerequisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'annualità 2018 sono:

- aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l'annualità 2017;
- la domanda è risultata ammissibile agli esiti istruttori;
- essere utilmente collocati nella eventuale graduatoria regionale.

Per poter accedere ai pagamenti previsti dalla presente misura gli allevatori, inoltre, devono soddisfare i seguenti requisiti:

1) essere agricoltori in attività al momento di presentazione della domanda di pagamento (data di rilascio della domanda al SIAN);
2) possedere gli animali oggetto di richiesta del sostegno per l'intero periodo di impegno in qualità di *detentori*;
3) dimostrare il possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento delle UBA oggetto di richiesta del sostegno per l'intero periodo di impegno; è escluso il comodato d'uso;
4) la stalla e le pertinenti strutture di allevamento delle UBA oggetto di richiesta del sostegno devono essere ubicate sul territorio della Regione Campania;
5) essere titolari di allevamenti all'atto della presentazione della domanda di pagamento (data di rilascio della domanda al SIAN) con un numero di UBA appartenenti alla stessa specie ed oggetto di richiesta del sostegno pari almeno a:

   ✓ 5 per gli allevamenti ricadenti nei territori delle macroaree C (*aree rurali intermedie*) o D (*aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*) del PSR Campania 2014/2020 o, comunque, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex artt. 18, 19 e 20 del Reg. UE n. 1257/1999);
   ✓ 10 per gli allevamenti ricadenti nella restante parte del territorio regionale.


fonte: http://burc.regione.campania.it

I richiedenti il sostegno previsto dalla presente misura devono essere, inoltre, in regola con l'aggiornamento del fascicolo aziendale, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503.

Per quanto concerne, invece, i criteri specifici di ammissibilità:

Per l'azione A l'azienda non deve essere assoggettata al sistema di controllo per l'agricoltura biologica e, in particolare, per le produzioni zootecniche.

Per l'azione B gli allevatori devono aver presentato alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* competenti per territorio la richiesta di vidimazione del registro conforme al modello allegato (allegato 2) precedentemente alla data di decorrenza degli impegni relativi alla seconda annualità (15 maggio 2018). Il registro deve essere debitamente compilato con i dati aziendali, deve contenere un numero di pagine adeguato alle esigenze dell'allevamento, deve essere ritirato entro i 30 giorni successivi alla richiesta di vidimazione ed è valido per la sola annualità 2018 (dal 15 maggio 2018 al 14 maggio 2019).

Il registro può essere tenuto ed aggiornato anche in formato elettronico. In tal caso la richiesta di vidimazione dello stesso deve essere trasmessa dal beneficiario tramite PEC al competente Ufficio regionale, il quale dopo aver inserito i dati necessari provvede a firmare il documento digitalmente ed a restituirlo sempre tramite PEC al richiedente.

Per l'azione C e per l'azione D non ci sono criteri specifici di ammissibilità per l'accesso al sostegno per il secondo anno ad eccezione del mantenimento degli impegni assunti con la domanda iniziale di sostegno presentata nell'annualità 2017.

## 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

Per gli anni successivi alla presentazione della domanda iniziale di sostegno/pagamento deve essere presentata la domanda di pagamento entro un termine stabilito dall'Autorità di Gestione.

Per l'annualità 2018 sono aperti esclusivamente i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni (aggiornamento annuale) assunti con le domande iniziali di sostegno/pagamento presentate nell'annualità 2017.

Le domande, pur tuttavia, sono condizionate alla presa d'atto da parte dei beneficiari, che il pagamento del sostegno spettante, fermo restando l'obbligo di assunzione e mantenimento degli impegni quinquennali, è subordinato all'ammissione della domanda di sostegno/pagamento presentata per il 2017, alla verifica delle reali risorse finanziarie residue sulla misura ed alla posizione assunta nella eventuale graduatoria unica regionale.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il beneficiario, pur ammissibile al sostegno a conclusione delle fasi istruttorie, non risulti utilmente collocato in graduatoria per esaurimento delle risorse disponibili nessun corrispettivo finanziario gli può essere riconosciuto, non può vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti della Regione che fin da ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo.

La compilazione e presentazione delle domande di pagamento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).
Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda comporta la non ammissibilità della domanda stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.
La compilazione e la stampa delle domande come anche l'inoltro (*rilascio informatico)* delle stesse deve essere effettuata in via telematica sul portale SIAN.
Per l'anno **2018** le domande di pagamento devono essere compilate e rilasciate esclusivamente per via informatica attraverso il SIAN, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando ed **entro le ore 24.00 del 15 maggio 2018**, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande nei 25 giorni successivi al predetto termine (vale a dire entro l'11 giugno **2018**). In tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1 % per ogni giorno lavorativo di ritardo.
La presentazione telematica coincide con il rilascio e, pertanto, tutte le domande di pagamento rilasciate oltre l'11 giugno **2018** o non rilasciate sono irricevibili.
Non possono essere accettate le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato o prive di sottoscrizione.
La copia cartacea della domanda, così come rilasciata dal sistema e debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, deve essere trasmessa completa della documentazione appresso riportata, a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano all'ufficio *Servizio Territoriale Provinciale* competente per territorio **entro le ore 12.00 del 29 giugno 2018**.
Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea fa fede la data di spedizione indicata nel timbro dell'ufficio postale o il protocollo unico regionale.
La domanda cartacea presentata oltre i termini previsti è considerata non ricevibile e l'ufficio ne dà apposita comunicazione all'interessato.
L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

Qualora l'allevatore risulti titolare di più strutture di allevamento ubicate in province diverse ed intenda aderire alla misura con tutti i capi presenti nelle stesse, la domanda deve essere inoltrata alla UOD dove è ubicata la stalla in cui è presente il maggior numero di UBA per le quali ha aderito alla misura.

Nel caso in cui un allevatore risulti titolare di strutture di allevamento ubicate in Regioni diverse, può presentare domanda solo per quelle strutture ricadenti in Regione Campania, per le quali deve produrre la documentazione prevista.

| UOD competente | Indirizzo | Recapiti |
|---|---|---|
| **UOD Servizio Territoriale Provinciale di Avellino** | Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino | **Telefono**: 0825 765675<br>**PEC**: uod.500710@pec.regione.campania.it |
| **UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento** | Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento | **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251<br>**PEC**: uod.500711@pec.regione.campania.it |
| **UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta** | Viale Carlo III, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) | **Telefono**: 0823 554219<br>**PEC**: uod.500712@pec.regione.campania.it |
| **UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli** | Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli | **Telefono**: 081 7967272 – 0817967273<br>**PEC**: uod.500713@pec.regione.campania.it |
| **UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno** | Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno | Telefono: 089 3079215 - 089 2589103<br>**PEC**: uod.500714@pec.regione.campania.it |

## 7. Modalità di ricorso, riesame e accesso agli atti

In materia di accesso agli atti, riesame ed esperimento dei ricorsi, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle *Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali* del PSR Campania 2014-2020.

## 8. Errore palese

Per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle *Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali* del PSR Campania 2014-2020.

## 9. Informativa trattamento dati

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. *13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali*, si

rimanda a quanto specificamente previsto dalle *Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali* del PSR Campania 2014-2020.

## 10. **Documentazione richiesta**

Il richiedente, al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dalla presente misura assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio di dichiarazioni sostitutive di carattere generale previste dalle *Istruzioni Operative* n. 9 emanate da AGEA OP con propria nota prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018.

La documentazione aggiuntiva da presentare da parte del richiedente a pena di inammissibilità della domanda è, inoltre, la seguente:

- ✓ una espressa dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (Allegato 1), di essere a conoscenza che la propria richiesta è subordinata all'ammissione della domanda iniziale di sostegno/pagamento presentata per l'annualità 2017 e, se del caso, all'essere utilmente collocato nella graduatoria regionale dei beneficiari all'uopo redatta dalla Amministrazione regionale;

La domanda completa della suddetta documentazione deve essere sottoscritta dall'interessato con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. La mancata firma e/o acclusione di fotocopia di documento di identità del dichiarante comporta l'irricevibilità della domanda.

## 11. **Punti di contatto**

I punti di contatto regionali a cui fare riferimento per il presente bando sono:

- il Responsabile centrale della Misura 14 - Vincenzo DE LUCIA tel. 081-7967436, e-mail vincenzo.delucia@regione.campania.it
- UOD-STP AV - Angelo PETRETTA tel. 0825/765634 e-mail angelo.petretta@regione.campania.it
- UOD-STP BN – Paolino PAPA tel. 0824-364376 e-mail paolino.papa@regione.campania.it
- UOD-STP CE – Bruno PROCOPIO tel. 0823-554290 e-mail bruno.procopio@regione.campania.it
- UOD-STP NA – Filomena ROSA tel. 081-7967227 e-mail filomena.rosa@regione.campania.it
- UOD-STP SA – Gianni RUGGIERO 089-2589127 e-mail gianni.ruggiero@regione.campania.it

## 12. **Disposizioni generali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione, nazionale e regionale di riferimento nonché ai provvedimenti di approvazione delle *Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali* del PSR Campania 2014-2020, a quanto previsto nella scheda della Misura 14 *Benessere degli animali* del PSR Campania 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 1383 del 22/02/2017 (consultabile nel Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: . http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html) e a quanto previsto dal bando di misura approvato con Decreto Direttoriale Regionale (52.06.00) n. 83 del 12 aprile 2017, come modificato ed integrato con Decreto Direttoriale Regionale (52.06.00) n. 114 del 15 maggio 2017.

**********



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014/2020. Misura 14 *Benessere degli animali*. Annualità 2018. Domande di conferma degli impegni.

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ (___) il ___/___/_____

Codice Fiscale _____ residente a _____(Prov.___)

alla via/piazza/località _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare

□ rappresentante legale

della azienda _____

con sede legale nel comune di _____ (Prov_____)

alla via/piazza/località _____n._____ (CAP_____)

partita IVA _____ C.U.A.A. _____

telefono _____ fax_____

email_____ PEC_____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi e che sono effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

**DICHIARA**

di essere a conoscenza che la propria richiesta è subordinata all'ammissione della domanda iniziale di sostegno/pagamento presentata per l'annualità 2017 codice a barre 74240 _ _ _ _ _ _ e, se del caso, all'essere utilmente collocato nella graduatoria regionale dei beneficiari all'uopo redatta dalla Amministrazione regionale.

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali* e smi, i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni sono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e smi.

Luogo e data _____

Firma

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><td></td><td>Allegato 2</td></tr>
<tr><td>PSR Campania 2014/2020</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="6">MISURA 14 - Benessere degli animali<br><br>Sottomisura 14.1 - Pagamento per il benessere degli animali<br><br>Azione B) - Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli in allevamento dopo il parto nelle aziende bufaline da latte<br><br>Azienda agricola:_____<br><br>Sede (comune e provincia) _____<br><br>Sede (via, località e n. civico) _____<br><br>C.U.A.A.:_____<br><br>Partita IVA: _____<br><br>Codice aziendale dell’allevamento_____</td><td>Registro n. _____</td></tr>
<tr><td>Anno 2018</td></tr>
<tr><td>Richiesta vidimazione in data</td></tr>
<tr><td>N. progressivo azienda</td></tr>
<tr><td>Vidimato in data</td></tr>
<tr><td>Rilasciato in data</td></tr>
<tr><td>VIDIMAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il presente registro si compone di una copertina e di numero _____ fogli interni debitamente numerati e vidimati</td></tr>
</table>

| PSR Campania 2014/2020<br>Misura 14 - Benessere degli animali – Annualità 2018<br>Sottomisura 14.1 - Pagamento per il benessere degli animali<br>Azione B) Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli in allevamento dopo il parto nelle aziende bufaline da latte | | | |
|---|---|---|---|
| *Azienda* | | | |
| *Comune* | | | |
| *Provincia* | | | |
| CUAA | | | |
| Codice azienda | | | |
| Codice identificativo della fattrice | | | |
| Codice identificativo del vitello | | | |
| Giorni | Data del parto | Quantità latte prodotto/die | Destinazione (Trasformazione o alimentazione vitelli) |
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |
| 16 | | | |
| 17 | | | |
| 18 | | | |
| 19 | | | |
| 20 | | | |
| 21 | | | |
| 22 | | | |
| 23 | | | |
| 24 | | | |
| 25 | | | |
| 26 | | | |
| 27 | | | |
| 28 | | | |
| 29 | | | |
| 30 | | | |
| Destinazione del vitello (Macello/ingrasso/rimonta interna/rimonta esterna) | | | |
| Vidimazione | | Data | Timbro |

Pagina ____ di _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 10.1**

**Tipologia d'intervento 10.1.1 "**Produzione integrata**"**

**Tipologia d'intervento 10.1.2 "**Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica"

**Tipologia d'intervento 10.1.3** "Tecniche agroambientali anche connesse ad investimenti non produttivi"

**Tipologia d'intervento 10.1.4** "Coltivazione e sviluppo sostenibili di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica"

**Tipologia d'intervento 10.1.5 "**Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono"

## 1. Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi a base del presente bando, specifici per la misura, oltre quelli compresi nelle Disposizioni generali per le Misure connesse alla superficie e per le Misure connesse agli animali (Disposizioni generali) del PSR Campania 2014/2020, sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio – art.28 escluso il paragrafo 9 e artt. 47, 48 e 49;
- Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema di controllo e le disposizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti e le sanzioni amministrative applicabili al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie – artt. 7-9-14-15;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2017/2393 Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le



fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- DM del 22 gennaio 2014 “Adozione del Piano nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012 n. 150 recante: “Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;
- DM del 10 marzo 2015 “Linee guida di indirizzo per la tutela dell’ambiente acquatico e dell’acqua potabile e per la riduzione dell’uso dei prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei siti di Natura 2000 e nelle aree naturali protette”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”;
- Legge regionale n. 14 del 22 novembre 2010 “Tutela delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati di origine agricola”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 762 del 05/12/2017 “Approvazione della delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati – con allegati”;
- D.Lgs n. 75 del 29 aprile 2010 “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell’articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”;
- Delibera di Giunta della Regione Campania n. 771/2012, fatta esclusione dei materiali assimilati ai letami di cui all’articolo 2 lettera e punti 1, 2, 3, 4;
- Decreto dirigenziale n. 2 del 12/02/2018 -Avvio della revisione del "Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola", in applicazione della DGR n. 762/2017 e del D.Lgs. 152/2006, art. 92, comma 7;
- Direttiva del Consiglio n. 2008/62/CE e D.Lgs n. 149 del 29/10/2009, di attuazione della direttiva 2008/62/CE concernente deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà agricole naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali e minacciate di erosione genetica, nonché per la commercializzazione di sementi e di tuberi di patata a semina di tali ecotipi e varietà;
- Regolamento Regionale n. 6 del 3 luglio 2012 di attuazione dell’articolo n. 33 della LR n.1 del 19 gennaio 2007, inerente la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione;
- Legge 15 gennaio 1991, n. 30 come modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 e smi (riproduzione animale);
- DM 25 gennaio 2017 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto dirigenziale n. 94 del 02/05/2017 - PSR Campania 2014/2020 - Misure connesse alla superficie aziendale e/o agli animali: Sottomisura 10.1, Misura 11 e Sottomisura 15.1- Campagna 2016 - verifica data inizio e fine adesione;
- Decreto dirigenziale n. 206 del 26/09/2017 - PSR 2014/2020-Approvazione del documento "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 214 (ad eccezione delle azioni e2 ed f2) del PSR 2007 -2013 ed alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014/2020";
- Decreto dirigenziale n. 75 del 15/03/2018 – PSR 2014/2020- Approvazione della revisione alle Disposizioni generali per l’attuazione delle misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 3.0).

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. Beneficiari

Agricoltori, sia singoli che associati, come definiti dall'art. 4 comma 1 lettera a) del Reg. (UE) 1307/2013.

Solo per l'azione 10.1.2.1 sono escluse le aziende zootecniche.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

## 3. Obiettivi e Finalità della Misura

La sottomisura 10.1, attuata nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Campania, in conformità all'art. 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, finanzia operazioni a sostegno di metodi di produzione compatibili con la tutela dell'ambiente e la conservazione dello spazio naturale, per le quali è richiesta l'adozione di tecniche specifiche che vanno oltre la pratica ordinaria.

Allo scopo, essa prevede la corresponsione di pagamenti compensativi sulla base dei maggiori costi e dei minori ricavi connessi agli impegni volontari aggiuntivi assunti dal beneficiario per 5 anni, specifici per ogni tipologia d'intervento, che vanno oltre le norme di condizionalità, i requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari pertinenti e le attività minime di cui ai DM del 18 novembre 2014 n. 6513 e dettagliati con il DM del 26 febbraio 2015 n. 1420 nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013, da erogarsi annualmente a decorrere dalla presentazione della domanda iniziale di sostegno. Per gli anni successivi al primo, dovrà essere presentata la domanda di conferma di impegno entro il termine stabilito con il provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR di approvazione annuale dell'avviso; il mancato rispetto di questo obbligo potrà comportare anche la decadenza dall'aiuto, fino al recupero degli eventuali importi già versati, nei casi previsti dalla normativa.

La sottomisura è articolata in 5 tipologie d'intervento che di seguito sono correlate alle focus area corrispondenti:

a. tipologia d'intervento 10.1.1 - Focus area: 4b - migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
b. tipologia d'intervento 10.1.2 - Focus area: 4c - prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
c. tipologia d'intervento 10.1.3 - Focus area: 4b - migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
d. tipologia d'intervento 10.1.4 - Focus area: 4a - salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
e. tipologia d'intervento 10.1.5 - Focus area: 4a - salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

La sottomisura si applica sull'intero territorio della Regione Campania.

La spesa pubblica totale prevista per la Sottomisura 10.1, che è soggetta alle modifiche di cui all'art. 11 del regolamento UE n. 1305/2013, è attualmente pari a 194,58 Ml euro, di cui 117,72 Ml euro a carico dell'UE. Essa è ripartita secondo gli obiettivi per ciascuna tipologia di intervento, come riportato di seguito:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Tipologia di intervento | Obiettivo di spesa PSR 2014-2020 (€) |
|---|---|
| tipologia d'intervento 10.1.1 | 144.700.000,00 |
| tipologia d'intervento 10.1.2 | 40.757.204,87 |
| tipologia d'intervento 10.1.3 | 6.822.795,13 |
| tipologia d'intervento 10.1.4 | 1.200.000,00 |
| tipologia d'intervento 10.1.5 | 1.100.000,00 |

La dotazione totale, fatte salve le variazioni finanziarie della misura e tolto le risorse destinate ai trascinamenti, è destinata alla copertura delle spese per gli impegni richiesti nella campagna 2016 e per quelli del 2017 che risulteranno ammessi a conclusione delle istruttorie, non ancora definite, attribuendo se del caso le priorità negli elenchi dei beneficiari, ad eventuale esaurimento delle risorse.

Pertanto, sono aperti i termini di presentazione delle domande esclusivamente per le conferme degli impegni sottoscritti con le domande presentate nelle precedenti annualità (domande di pagamento).

Il periodo d'impegno, ai sensi delle disposizioni generali, decorre dalla data di rilascio della domanda iniziale di sostegno/pagamento; esso può essere correttamente sottoscritto solo nella domanda di conferma, essendo il rilascio successivo alla compilazione e stampa della domanda.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso, il riferimento è ai precedenti bandi per le annualità 2016 e 2017, citati nel decreto di approvazione del presente avviso e disponibili sul portale regionale, richiamabili nell'archivio notizie del PSR al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M10.html

## 4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione delle domande di pagamento relative alla conferma deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno comportano la non ammissibilità della domanda di sostegno e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La compilazione e la stampa delle domande come anche l'inoltro ("*rilascio informatico")* delle stesse deve essere effettuata in via telematica sul portale SIAN.

Secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché dai regolamenti di applicazione emanati dalla Commissione UE e dal Decreto MiPAAF del 18 novembre 2014, n. 6513, la domanda di pagamento deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

Pertanto, fermo restando la possibilità di variazione dei termini indicati a seguito di successivi provvedimenti, le domande per l'anno 2018 devono essere compilate e rilasciate esclusivamente per via informatica attraverso il SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC ed **entro il 15 maggio 2018**, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande nei 25 giorni successivi al predetto termine (cioè entro il 11 giugno 2018), cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Considerato che la presentazione telematica coincide con il rilascio, tutte le domande rilasciate oltre il 11 giugno 2018 o non rilasciate sono irricevibili.

Non potranno essere accettate le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato o prive di sottoscrizione.

La copia della domanda, così come rilasciata dal sistema e debitamente sottoscritta secondo la normativa vigente, dovrà essere trasmessa completa della documentazione appresso riportata all'ufficio Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, entro il termine perentorio pertanto stabilito nel decreto di approvazione del presente bando.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data della ricevuta o il protocollo unico regionale.

La domanda presentata oltre i termini previsti verrà considerata non ricevibile e l'ufficio darà apposita comunicazione alla ditta interessata.

Nel caso di azienda composta da più corpi fondiari, siti in differenti territori provinciali, la competenza è attribuita al Servizio territoriale provinciale nella cui zona di operatività è ubicata la maggiore parte della SAU oggetto di richiesta di premio. Nel caso in cui un imprenditore conduca azienda/e localizzata/e in più Regioni, potrà presentare domanda per i soli terreni ricadenti in Campania, per i quali dovrà produrre la documentazione prevista.

| **Sedi dei Servizi territoriali provinciali per l'Agricoltura** | |
|---|---|
| UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino | Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino<br>Telefono: 0825 765555<br>PEC: uod.500710@pec.regione.campania.it |
| UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento | Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento<br>Telefono: 0824 364303 - 0824 364251<br>PEC: uod.500711@pec.regione.campania.it |
| UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta | Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)<br>Telefono: 0823 554219<br>PEC: uod.500712@pec.regione.campania.it |
| UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli | Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli<br>Telefono: 081 7967272 - 081 7967273<br>PEC: uod.500713@pec.regione.campania.it |
| UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno | Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno<br>Telefono: 089 3079215 - 089 2589103<br>PEC: uod.500714@pec.regione.campania.it |

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rimanda alle Disposizioni generali.

## 5. Modalità di ricorso, riesame e accesso agli atti

In materia di accesso agli atti, riesame ed esperimento dei ricorsi, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 6. Errore palese

Per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali.

## 7. Informativa trattamento dati

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della Domanda, si rimanda a quanto specificamente previsto nelle Disposizioni generali.

## 8. Documentazione richiesta e dichiarazioni

Il richiedente, al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dalla misura assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio di dichiarazioni sostitutive di carattere generale previste dalle Istruzioni operative AGEA n. 9 del 27 febbraio 2018.

Il richiedente dovrà inoltre trasmettere. la documentazione aggiornata prevista dalle tipologie 10.1.1, 10.1.2, 10.1.4 e 10.1.5, indicata rispettivamente per ciascuna tipologia, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al presente avviso.

In particolare, per le domande di pagamento relative ad impegni della tipologia 10.1.1 iniziati nell'anno 2016, deve essere trasmessa ai fini delle verifiche di istruttoria, la copia della certificazione volontaria di regolazione o taratura strumentale effettuata presso centri prova autorizzati dalla regione Campania, acquisita entro il 15 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 4.1.3 "impegni ed altri obblighi", paragrafo "Impegni", punto 7 "Taratura strumentale delle macchine irroratrici" del bando approvato con il decreto dirigenziale n. 18 del 20/05/2016, pubblicato sul BURC n. 32 del 23 maggio 2016.

## 9. Punti di contatto

I punti di contatto regionali a cui fare riferimento sono:

- per il presente bando, il responsabile centrale della sottomisura 10.1: (Antonella De Marinis 081/7967430, e-mail antonella.demarinis@regione.campania.it);
- per le domande presentate, secondo la competenza, i responsabili provinciali della sottomisura 10.1 di Avellino (Angelo Petretta 0825/765634, e-mail angelo.petretta@regione.campania.it), di Benevento (Carla Visca 0824/364271, e-mail carla.visca@regione.campania.it), di Caserta (Vincenzo Carfora 0823/554296, e-mail vincenzo.carfora@regione.campania.it), di Napoli (Grazia Stanzione 081/7967256, e-mail grazia.stanzione@regione.campania.it), di Salerno (Carmela Soriero 089/2589128, e-mail carmela.soriero@regione.campania.it).

## 10. Disposizioni generali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui, nel corso del periodo di esecuzione di un impegno, il beneficiario aumenti la superficie della propria azienda, oppure la superficie oggetto di impegno e sussistano le condizioni per la concessione del sostegno previste dal programma di sviluppo rurale e dagli atti regionali di applicazione, può essere disposto:

1. la sostituzione dell'impegno originario del beneficiario con un nuovo impegno quinquennale.

Il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo previsto dalle pertinenti tipologie, indipendentemente dal periodo per il quale l'impegno originale sia già stato eseguito;

2. l'estensione dell'impegno alla superficie aggiuntiva, per tutto il restante periodo di esecuzione dell'impegno, a condizione che l'ampliamento in questione:

- persegua l'obiettivo ambientale dell'impegno;

- sia giustificato dalla natura dell'impegno, dalla dimensione della superficie aggiuntiva ammessa, che non può essere superiore ai 5 ettari e dalla durata del periodo restante dell'impegno, che deve essere superiore ai 2 anni;

- non pregiudichi l'effettiva verifica del rispetto delle condizioni cui è subordinata la concessione del sostegno.

Se, in corso d'esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario richiede la sua trasformazione in un altro impegno, in caso di dotazione finanziaria sufficiente, può essere disposta la conversione nel nuovo impegno alle seguenti condizioni:

1. la trasformazione comporti indubbi vantaggi per l'ambiente o per il benessere degli animali;

2. l'impegno esistente risulti notevolmente rafforzato;

3. le tipologie per le quali viene assunto il nuovo impegno e la loro combinazione specifica siano previste dal programma di sviluppo rurale e dal bando regionale.

La durata del nuovo impegno è quella dell'intero periodo specificato nelle pertinenti tipologie di intervento, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario sia già stato eseguito.

E' prevista la possibilità di adeguamento degli impegni in corso di esecuzione, in casi debitamente giustificati in considerazione del conseguimento degli obiettivi dell'impegno originario, per il periodo restante.

E' previsto l'adeguamento con la proroga degli impegni in corso, fino a 2 anni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, alle Disposizioni generali per le Misure connesse alla superficie e per le Misure connesse agli animali del PSR Campania 2014-2020 e a quanto previsto nella scheda della Misura 10 del PSR Campania 2014-2020, consultabile all'indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Schema allegato 1**

**Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 –**
**M10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - sottomisura 10.1 –**
**tipologia di intervento _____**

***Numero di domanda ……..***

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____ C.F _____

**DICHIARA**

*(barrare le caselle che interessano)*

☐ di prendere atto della data di inizio impegno, riportata con modalità telematiche alla data del rilascio della domanda del primo anno d'impegno, e della corrispondente data di fine impegno, al compimento del quinquennio, sottoscritte con la domanda di conferma presentata ai sensi dell'avviso dell'annualità 2018, pena la decadenza della domanda di sostegno/pagamento presentata nell'annualità 2016/2017.

**Inoltre,** per le verifiche regionali, di aggiornare la documentazione presentata alla domanda iniziale di sostegno, come di seguito:

☐ per la tipologia 10.1.1 - impegno iniziato nel 2016,

- ☐ allega copia della certificazione volontaria di regolazione o taratura strumentale effettuata presso centri prova autorizzati dalla regione Campania;

☐ per la tipologia 10.1.2.1,

- ☐ allega il piano di spandimento annuale aggiornato;

☐ per la tipologia 10.1.2.2,

- ☐ allega il piano colturale annuale aggiornato (dal quale si evince che sulle superfici oggetto di impegno non si pratica il ristoppio);

☐ per la tipologia 10.1.4,

- ☐ Allega la seguente attestazione relativa alla/e varietà locali richiesta/e iscritte nel Repertorio regionale previsto dal Regolamento per la tutela della biodiversità campana: _____;

☐ per la tipologia 10.1.5,

- ☐ Allega la seguente attestazione relativa ai capi adulti iscritti al registro anagrafico/libro genealogico: _____;

Data:

Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**

**MISURA 15: *Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34 Reg. (UE) n. 1305/2013)***

**SOTTOMISURA 15.1 *"Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima"***

**DOMANDE DI CONFERMA IMPEGNI ANNUALITA' 2018**

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria:

- Art. 34 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005
- Decreto regionale della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto: P.S.R. della Campania 2014/2020 (FEASR) Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione *che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006* (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
  (Regime di aiuto SA.44611 (2016/XA) *Pagamenti per impegni silvoambientali e sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali;* http://www.agricoltura.regione.campania.it/aiuti/impegni-silvoambientali.html)

Normativa nazionale:

- D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.
- Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF) del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, redatto nel rispetto delle Linee guida definite con il D.lgs n. 227/2001 e in aderenza alla Strategia forestale e al Piano d'Azione per le foreste dell'Ue;
- Quadro Nazionale delle Misure Forestali nello Sviluppo Rurale (Feasr) 2014-2020 approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 25 gennaio 2017, n. 2490, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di



fonte: http://burc.regione.campania.it

sviluppo rurale" (è in corso di pubblicazione il D.M. del 18 gennaio 2018 n. 1867, che sostituisce il citato DM 2490/2017).

Normativa regionale:

- Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n°13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e successive modificazioni;
- Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- D.G.R. Campania n. 585 del 26/09/2017 – "L. R. n. 3/2017 - Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
- D.G.R. Campania n. 795 del 19/12/2018 – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania".
- Piano Forestale Regionale 2009/2013, adottato con DGR n. 4 del 28/10/2010, ulteriormente prorogato al 31/12/2018 con DGR Campania n. 647 del 18/10/2017.

AgEA – Circolari e Istruzioni operative/applicative:

- Circolare AgEA Prot. OPRUM 15977 - Istruzioni Operative n° 9 del 27 febbraio 2018 ad oggetto: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018;

D.R.D. n. 75 del 15 marzo 2018 di approvazione della revisione alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 3.0), che sono parte integrante e sostanziale del presente avviso.

## 2. BENEFICIARI

Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che hanno aderito al bando 2016 della sottomisura 15.1 pubblicato con Decreto Direttoriale n. 18 del 20 maggio 2016 e ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020- Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali: sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climaticoambientale", misura 11"Agricoltura biologica ", misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" e sottomisura 15.1 "Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima". Approvazione disposizioni generali e bandi di attuazione. Apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno/pagamento - Campagna 2016".*
Sono esclusi coloro che hanno ricevuto comunicazione di non ricevibilità della domanda e non sia in corso il riesame.

La ricevibilità delle domande di conferma per l'anno 2018 è condizionata all'esito dell'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento presentate nel 2016, per le quali l'Organismo Pagatore AgEA non ha reso ancora disponibili i servizi di istruttoria e valutazione.

Pertanto, la presentazione della domanda di pagamento per l'anno 2018 non vincola questa amministrazione ad alcun obbligo per l'istruttoria ed il pagamento se non dopo l'esito istruttorio favorevole all'ammissibilità ed al pagamento per la domanda iniziale presentata dal beneficiario in adesione al bando del 2016. La domanda di pagamento per l'anno 2018 resta inoltre condizionata



fonte: http://burc.regione.campania.it

all'inserimento e finanziabilità della domanda iniziale 2016 nell'eventuale graduatoria unica regionale che dovesse rendersi necessaria per l'insufficiente disponibilità finanziaria a coprire tutte le domande iniziali pervenute nel 2016.

**3. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 15.1.1:** *Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima*

La tipologia prevede un sostegno finalizzato a compensare i titolari della gestione di superfici forestali, pubblici e/o privati e loro rispettive associazioni, dei costi aggiuntivi e dei mancati ricavi derivanti dall'assunzione di impegni silvoambientali che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale e regionale di settore e delle pertinenti norme di condizionalità nonché delle ordinarie pratiche di gestione del bosco in Campania.
Non sono previste compensazioni per i minori ricavi e/o i maggiori costi legati alla valorizzazione delle foreste in termini di pubblica utilità.

La tipologia di intervento si articola nelle seguenti 6 azioni:

A1. Conservazione di radure.
A2. Rilascio di piante morte o di piante con cavità.
A3. Allungamento del turno di utilizzazione del ceduo ferma restando la forma di governo.
A4. Scelta e rilascio di esemplari da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici.
A5. Incremento del numero di matricine da riservare al taglio.
A6. Creazione di aree di riserva non soggette a taglio.

La durata degli impegni è di sette anni e, fatte salve le cause di forza maggiore, i beneficiari sono vincolati al mantenimento degli stessi per tutta la durata, pena l'applicazione delle sanzioni.

Gli impegni devono essere assunti ed attuati:
- in conformità alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n°13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e successive modificazioni;
- nel rispetto del vigente Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione e prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato annualmente dalla Giunta Regionale, in linea con le vigenti disposizioni comunitarie e in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali di protezione delle foreste disposte dalla Legge 353/2000;
- nel rispetto del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- conformemente agli strumenti di pianificazione e gestione forestale (piano forestale regionale, piano di assestamento, piani di coltura e conservazione, autorizzazione al taglio);
- nel rispetto dei criteri di gestione forestale sostenibile e delle norme di buone pratiche forestali e silvocolturali definiti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16 giugno 2005;
- in conformità alle prescrizioni e agli obblighi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Ammissibilità e finanziabilità delle domande di sostegno/pagamento presentate nel 2016, per le quali Organismo Pagatore AgEA non ha reso ancora disponibili i servizi di istruttoria e pagamento;
- I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, all'aggiornamento del fascicolo aziendale;
- Legittimo titolo per la conduzione/detenzione dei terreni di durata almeno pari al periodo di impegno. È escluso il comodato.

## 5. AZIONI GIA' ATTIVATE ED INSERITE NELLA DOMANDA INIZIALE 2016

### AZIONE A1. CONSERVAZIONE DI RADURE

**Impegni**

Le pratiche silvicole ordinarie non prevedono interventi specifici di conservazione delle radure.

L'impegno consiste quindi nel mantenere le radure di dimensioni significative (almeno 500 mq) mediante il controllo della vegetazione erbacea (sfalcio), l'eliminazione delle specie alloctone e degli alberi di piccola statura e degli arbusti più invadenti.

Gli interventi di ripulitura dell'area sono vietati nei periodi riproduttivi, che generalmente vanno da marzo a luglio compresi, e comunque va adottato ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e la morte di animali, in particolare di giovani nati.

Pertanto gli interventi di ripulitura vanno eseguiti da agosto ad ottobre compresi ed almeno ad anni alterni.

**Obblighi**

In nessun caso la radura può essere oggetto di coltivazione.

Rispetto delle regole di *condizionalità* definite dall'allegato II del Reg (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

**Documentazione**

Alla domanda pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione illustrativa con:
   - localizzazione dell'area forestale d'intervento con l'indicazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;
   - individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza dell'area forestale;
   - individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie della/e radura/e;
   - georeferenziazione della/e radura/e (approssimativamente il centro di essa);
   - descrizione della radura: interna o ai margini del bosco/foresta, forma e dimensioni, vegetazione, presenza di rocce, piante isolate, nidi, specchi d'acqua, etc.;
   - rilievo fotografico della/e radura/e;
2. dichiarazione del beneficiario o legale rappresentante – Allegato A;

### AZIONE A2. RILASCIO DI PIANTE MORTE O DI PIANTE CON CAVITÀ.

Nei boschi cedui e ad alto fusto il rilascio delle piante morte e/o piante con cavità consente il mantenimento di un elevato livello di biodiversità e incide sulla diversificazione del paesaggio. Il legno morto, presente nelle cavità di vecchi alberi, nei tronchi in piedi e a terra nei vari stadi di decadimento rappresenta il microhabitat ideale per oltre il 30% delle specie viventi nei complessi forestali e boschivi. Nella pratica silvicola ordinaria il legno proveniente da piante morte e/o deperienti è utilizzato a fini commerciali. Nelle aree ZPS è obbligatorio inserire il



fonte: http://burc.regione.campania.it

rilascio di piante morte negli strumenti di gestione forestale e tale limitazione, prevista dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS), è una norma di recepimento della CGO 2.

**Impegni**

L'impegno consiste nella identificazione e tutela di almeno 7 piante morte per ettaro di superficie, in piedi o a terra, di dimensioni almeno pari alla media del soprassuolo e comunque non inferiore a cm. 10 per i cedui e a cm. 20 per l'alto fusto.
Per i boschi cedui, le piante morte vanno individuate esclusivamente tra le piante riservate al taglio come matricine, di qualsiasi turno presenti.
Le 7 piante morte si intendono aggiuntive rispetto a quelle prescritte dagli strumenti di gestione forestale e dai visti di conformità, autorizzazioni e pareri dei competenti enti.
In ogni caso, sussistendo il vincolo del rispetto delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale, ai fini dell'ammissibilità, le piante morte non possono essere comprese tra quelle per le quali sussiste l'obbligo della lotta fitopatologica, prevista dall'art.78 del "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" 28 settembre 2017, n. 3.

**Obblighi**

Rispetto delle regole di condizionalità definite dall'allegato II del Reg (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
Presentazione annuale della domanda di conferma/pagamento.

**Documentazione**

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione illustrativa con:
   - localizzazione dell'area forestale d'intervento con l'indicazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;
   - individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza dell'area forestale;
2. supporto informatico, pena la non ammissibilità della domanda, contenente un file excel o compatibile con l'elenco delle piante georeferenziate riportante tutti i dati già forniti su supporto cartaceo ed allegato alla domanda iniziale 2016;
3. dichiarazione del beneficiario o legale rappresentante – Allegato A;

## AZIONE A3. ALLUNGAMENTO DEL TURNO DI UTILIZZAZIONE DEL CEDUO FERMA RESTANDO LA FORMA DI GOVERNO.

Il turno del ceduo è definito come il periodo di tempo che intercorre tra due tagli successivi di utilizzazione della medesima superficie. La norma regionale stabilisce per ciascuna specie il turno minimo.
Per evitare uno sfruttamento eccessivo del soprassuolo si prevede l'allungamento del turno minimo allo scopo di favorire la conservazione del suolo e il mantenimento di specie arboree ecologicamente più coerenti. Oltre ai vantaggi di ordine ecologico sopra menzionati, un allungamento del turno rispetto a quello consuetudinario, corrispondente ai valori minimi previsti dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, consente di ridurre, a parità di massa legnosa asportata, la superficie delle singole tagliate, con positive conseguenze sulla qualità visiva del paesaggio. L'art. 63 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, prevede un turno minimo di 18 anni per le querce caducifoglie, di 12 anni per le latifoglie miste (castagno, ontano, ecc) e di anni 24 per il faggio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Impegni**

L'impegno va oltre quanto previsto dalla citata norma e dall'ordinarietà e consiste nel prevedere un allungamento del turno del ceduo portandolo ad almeno:

- 19 anni per querce caducifoglie;
- 18 anni per le latifoglie miste;
- 30 anni per il faggio.

L'azione può essere attivata nei seguenti casi:

- per i cedui il cui turno cade nell'annualità di presentazione della domanda iniziale;
- per i cedui il cui turno sia stato già superato, nel qual caso l'impegno consiste nell'allungare ulteriormente il turno, rispetto all'annualità di presentazione della domanda, come segue:
  - almeno 5 anni per le querce caducifoglie;
  - almeno 6 anni per le latifoglie miste;
  - almeno 6 anni per il faggio.

**Obblighi**

Rispetto delle regole di condizionalità definite dall'allegato II del Reg (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
Presentazione annuale della domanda di conferma/pagamento.

**Documentazione.**

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione illustrativa con:
   - localizzazione dell'area forestale d'intervento con l'indicazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;
   - individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza dell'area forestale;
2. dichiarazione del beneficiario o legale rappresentante – Allegato A;

**AZIONE A4. SCELTA E RILASCIO DI ESEMPLARI DA DESTINARE ALL'INVECCHIAMENTO NATURALE A FINI ECOLOGICI E PAESAGGISTICI.**

Nei boschi d'alto fusto a struttura disetanea, trattati a taglio saltuario o a scelta, il prelievo legnoso deve essere effettuato con criteri essenzialmente colturali, osservando un periodo di curazione di dieci anni e lasciando dopo il taglio una provvigione non inferiore a limiti definiti dalla norma regionale (Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3). A termini di legge non vi è nessun obbligo di rilasciare esemplari da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici, né tale pratica rientra nell'ordinarietà, infatti l'art. 70 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, indica la provvigione minima da lasciare dopo il taglio nei boschi d'alto fusto trattati a taglio saltuario o a scelta, ma non il rilascio di esemplari per l'invecchiamento naturale.

**Impegni**

L'impegno va oltre quanto previsto dalla citata norma e dall'ordinarietà e consiste nella individuazione e rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici di almeno 7 esemplari per ettaro rinunciando al loro utilizzo commerciale.

**Obblighi**

Rispetto delle regole di condizionalità definite dall'allegato II del Reg (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
Presentazione annuale della domanda di conferma/pagamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Documentazione**

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione illustrativa con:
   - localizzazione dell'area forestale d'intervento con l'indicazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;
   - individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza dell'area forestale;
2. supporto informatico, pena la non ammissibilità della domanda, contenente un file excel o compatibile con l'elenco delle piante georeferenziate riportante tutti i dati già forniti su supporto cartaceo ed allegato alla domanda iniziale 2016;
3. dichiarazione del beneficiario o legale rappresentante – Allegato A;

## AZIONE A5. INCREMENTO DEL NUMERO DI MATRICINE DA RISERVARE AL TAGLIO.

Nei boschi cedui l'aumento del numero di matricine rilasciate al taglio rappresenta una misura ambientale di protezione del suolo e di incremento della biodiversità. Il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, all'art.65, per i tagli dei cedui prevede di riservare almeno 70 matricine per ettaro, ridotte a 50 per il castagno: nei boschi con pendenza maggiore del 70% devono essere rilasciate 80 matricine per il castagno e 100 per le altre specie. Per i cedui composti, prevede di riservare almeno 140 matricine per ettaro, di cui 80 dell'età del turno del ceduo e 60 ripartite fra le classi di età multiple del turno. L'ordinarietà coincide con la norma regionale, che pertanto rappresenta la baseline.

**Impegni**

L'impegno va oltre quanto previsto dalla citata norma e dall'ordinarietà e consiste nel rilascio di un numero di matricine superiore di almeno il 20% del numero prescritto dalla L.R. 11/96 o, se più restrittivo, del numero prescritto dal piano di gestione forestale (piano di assestamento, piano di coltura e conservazione, autorizzazione al taglio) previsto per le superfici oggetto della domanda di sostegno/pagamento.

Tra i soggetti arborei da riservare al taglio, se presenti, almeno il 50%, deve riguardare le specie sporadiche e rarefatte di seguito indicate: *abete bianco, tasso, betulla, farnia, aceri, frassino maggiore, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio.*

La distribuzione delle matricine deve essere possibilmente uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi, a seconda che possano resistere o meno all'isolamento, con preferenza per le zone dove la loro presenza può meglio assicurare la rinnovazione del bosco.

**Obblighi**

Rispetto delle regole di condizionalità definite dall'allegato II del Reg (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
Presentazione annuale della domanda di conferma/pagamento.

**Documentazione**

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione illustrativa con:
   - localizzazione dell'area forestale d'intervento con l'indicazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;
   - individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza dell'area forestale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. supporto informatico, pena la non ammissibilità della domanda, contenente un file excel o compatibile con l'elenco delle piante georeferenziate riportante tutti i dati già forniti su supporto cartaceo ed allegato alla domanda iniziale 2016;
3. dichiarazione del beneficiario o legale rappresentante – Allegato A;

**AZIONE A6. CREAZIONE DI AREE DI RISERVA NON SOGGETTE A TAGLIO.**

Nei boschi cedui e nelle fustaie le aree di riserva non soggette al taglio, oltre a contribuire alla conservazione della biodiversità, creano le condizioni per l'insediamento di popolazioni vegetali e animali e contribuiscono alla difesa e miglioramento del suolo soprattutto se le aree, non percorse dal taglio, coincidono con luoghi morfologicamente sensibili (displuvi, impluvi, salti di quota, balzi di roccia, etc.).

**Impegni**

L'impegno consiste nel riservare al taglio un'area accorpata pari almeno al 5% della superficie per singola tagliata, per la creazione di un potenziale corridoio ecologico tra le particelle interessate dalla tagliata.

Tali aree vanno individuate nei tagli di utilizzazione dei cedui e nei tagli di sgombro delle fustaie ed inoltre in punti caratteristici da un punto di vista morfologico, quali gli impluvi, i displuvi, i dossi, i balzi di roccia, le sponde fluviali, etc. Nel rispetto delle caratteristiche ambientali e morfologiche è consentito il frazionamento delle aree da riservare al taglio in sub-aree.

**Obblighi**

Rispetto delle regole di condizionalità definite dall'allegato II del Reg (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
Presentazione annuale della domanda di conferma/pagamento.

**Documentazione**

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:
1. relazione illustrativa con:
   - localizzazione dell'area forestale d'intervento con l'indicazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;
   - individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza dell'area forestale;
   - individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie dell'area/sub-area da mantenere;
   - georeferenziazione dell'area/sub-area (approssimativamente il centro di essa);
   - individuazione della tipologia del punto morfologico caratteristico e sua descrizione;
2. dichiarazione del beneficiario o legale rappresentante – Allegato A;

## 6. ENTITA' DEL PREMIO ANNUALE

La sottomisura prevede un pagamento annuale per ettaro di superficie forestale massimo di € 200. I pagamenti previsti per ciascuna azione possono essere cumulati con quelli previsti dalle altre azioni della sottomisura entro il limite massimo di € 200/ha.

Per le singole azioni sono previsti, come riportato nel bando di adesione per l'anno 2016, i seguenti premi:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Azione | Premio per ettaro/anno |
|---|---|
| ***A1. Conservazione di radure*** | €. 80,00 |
| ***A2. Rilascio di piante morte o di piante con cavità*** | €. 120,00 |
| ***A3. Allungamento del turno di utilizzazione del ceduo ferma restando la forma di governo*** | €. 90,00 |
| ***A4. Scelta e rilascio di esemplari da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici*** | €. 200,00 |
| ***A5. Incremento del numero di matricine da riservare al taglio*** | €. 110,00 |
| ***A6. Creazione di aree di riserva non soggette a taglio*** | €. 120,00 |

## 7. INDICAZIONI AGGIUNTIVE

Ai sensi dell'art. 14, par. 1, del Reg. (UE) 807/2014, in corso di esecuzione dell'impegno, è possibile autorizzare la trasformazione di un impegno in un altro impegno purché siano rispettate le condizioni seguenti:

(a) la conversione ha effetti benefici significativi per l'ambiente o il benessere degli animali;

(b) l'impegno esistente è notevolmente rafforzato;

(c) il programma di sviluppo rurale approvato include gli impegni interessati.

Il nuovo impegno deve essere assunto per 7 anni a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

Ai sensi dell'art. 14, par. 2, del Reg. (UE) 807/2014 è possibile, inoltre, adeguare gli impegni sempre che detto adeguamento sia debitamente giustificato in considerazione del conseguimento degli obiettivi dell'impegno originario. Il beneficiario deve rispettare l'impegno così adeguato per la restante durata dell'impegno originario. Gli adeguamenti possono anche assumere la forma di una proroga dell'impegno.

Nel caso in cui il beneficiario aumenti la superficie della propria azienda in corso d'esecuzione di un impegno, che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, è possibile estendere l'impegno alla superficie aggiuntiva per il restante periodo di esecuzione, ovvero sostituire l'impegno originario del beneficiario con un nuovo impegno. Ciò è possibile anche qualora il beneficiario estenda, nell'ambito della propria azienda, la superficie oggetto di impegno.

L'estensione dell'impegno ad una superficie aggiuntiva, è possibile solo alle seguenti condizioni:

(a) che persegua l'obiettivo ambientale dell'impegno;

(b) che sia giustificata dalla natura dell'impegno, che il restante periodo di impegno sia almeno di 3 anni e che la superficie aggiuntiva sia al massimo pari al 20% della superfice iniziale e comunque non oltre 20 ettari;

(c) che non pregiudichi l'effettiva verifica del rispetto delle condizioni cui è subordinata la concessione del sostegno. La durata iniziale dell'impegno deve essere rispettata.

Un nuovo impegno può essere assunto per sostituire quello esistente come sopra previsto purché includa l'intera zona interessata e le sue condizioni non siano meno rigorose di quelle dell'impegno originario.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allorché l'impegno originario è sostituito da uno nuovo, il nuovo impegno deve essere assunto per 7 anni indipendentemente dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito. Ai sensi dell'art. 47 è possibile variare da un anno all'altro il numero di ettari cui si applicano gli impegni purché non sia compromessa la finalità dell'impegno stesso. Se il beneficiario cede parzialmente o totalmente le superfici oggetto di impegno, il subentrante può subentrare nell'impegno per il restante periodo oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, è possibile adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e senza obbligo di rimborso. per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. Il rimborso dell'aiuto ricevuto non è richiesto in caso di forza maggiore e nelle circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

## 8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

In attuazione del presente avviso si presentano le domande di pagamento di conferma impegni, con tutta la documentazione prevista.
Le domande devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) o degli uffici regionali detentori del fascicolo aziendale e devono essere obbligatoriamente precedute dall'aggiornamento del fascicolo aziendale, del piano di coltivazione, pena la inammissibilità della domanda.
La domanda e la documentazione tecnica ed amministrativa devono essere contenute in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Sottomisura 15.1 – Domande di conferma 2018".
Le domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A/R o consegna a mano all'ufficio ricevente (U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale territorialmente competente).
L'Amministrazione non assume responsabilità per la disfunzione di comunicazione dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore.

Qualora i terreni oggetto di domanda di ammissione al regime di premio siano ubicati nel territorio di più di una U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale, la domanda dovrà essere presentata a quella nel cui territorio ricade la maggior parte della superficie forestale oggetto di richiesta di premio nel primo anno di adesione alla sottomisura.

Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali della Regione Campania:

| UOD competente | Indirizzo | Recapiti |
|---|---|---|
| UOD 10 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino | Centro Direzionale Collina Liquorini - 83100 Avelino | Telefono: 0825 765675<br>PEC: uod.500710@pec.regione.campania.it |
| UOD 11 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento | Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento | Telefono: 0824 364303 - 0824 364251<br>PEC: uod.500711@pec.regione.campania.it |
| UOD 12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta | Viale Carlo III, 153 presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) | Telefono: 0823 554219<br>PEC: uod.500712@pec.regione.campania.it |
| UOD 13 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli | Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli | Telefono: 081 7967272 – 0817967273<br>PEC: uod.500713@pec.regione.campania.it |
| UOD 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno | Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno | Telefono: 089 3079215 - 089 2589103<br>PEC: uod.500714@pec.regione.campania.it |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Per l'anno 2018 sono fissate le seguenti scadenze:**

- Alle **ore 24 del 15 maggio 2018,** termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN delle domande iniziali di sostegno/pagamento; la presentazione delle domande oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi degli art. 13 del Reg. (UE) 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. **Le domande iniziali pervenute oltre il 11 giugno 2018 sono irricevibili**;
- Alle **ore 24 del 31 maggio 2018,** termine ultimo per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014; la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine citato comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 11 giugno 2018. **Le domande di modifica pervenute oltre il 11 giugno 2018 sono irricevibili**;
- **ore 12.00 del 29 giugno 2018,** termine ultimo per la consegna, ai competenti uffici, del modello cartaceo sottoscritto dal richiedente e rilasciato per via telematica attraverso il SIAN, allegando copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la documentazione prescritta, precisando che non sono ricevibili le domande presentate oltre la data indicata.

È possibile, inoltre, presentare: domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) il cui termine ultimo coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

## 9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 (privacy) si informa che i dati personali forniti e raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento del sostegno. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto previsto dalle disposizioni generali per le misure a superficie.

## 10. ALLEGATI

All. A - Dichiarazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**
**Interventi cofinanziati dal FEASR**

**SOTTOMISURA 15.1 "*Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima*"**
**Domanda di conferma impegni anno 2018**

**Numero di domanda** _____
IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____nato/a a _____ Prov. ____ il _____, residente in _____ Prov._____ indirizzo_____ CAP _____ C.F. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/Comune _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____ al numero _____,
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

**DICHIARA**

- di essere consapevole che la presentazione della domanda di pagamento per l'anno 2018 non vincola l'amministrazione ad alcun obbligo per l'istruttoria ed il pagamento se non dopo l'esito istruttorio favorevole all'ammissibilità ed al pagamento per la domanda iniziale presentata dal beneficiario in adesione al bando del 2016. La domanda di pagamento per l'anno 2018 resta inoltre condizionata all'inserimento e finanziabilità della domanda iniziale 2016 nell'eventuale graduatoria unica regionale che dovesse rendersi necessaria per l'insufficiente disponibilità finanziaria a coprire tutte le domande iniziali pervenute nel 2016;

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della sottomisura 15.1 e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;

- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi;

- di essere pienamente a conoscenza delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine alle riduzioni, esclusioni e sanzioni per l'erogazione dei contributi pubblici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, incluse le disposizioni del Decreto del Mipaaf 25 gennaio 2017, n. 2490, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale").

Inoltre, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DICHIARA**

*(barrare solo le caselle che interessano)*

☐ (solo per i Comuni) di aver provveduto a censire, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di sostegno/pagamento e ad approvarne il relativo elenco con provvedimento _____;

☐ che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa da incendio ovvero che l'eventuale incendio si è verificato prima del quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di sostegno/pagamento.

☐ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

**CONTESTUALMENTE SI IMPEGNA**

a) a rispettare gli obblighi previsti dalla misura;
b) a rispettare le Prescrizioni di massima e di polizia forestale, di cui Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 ad oggetto "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26/09/2017 e successive modifiche e integrazioni;
c) a rispettare in tutta l'azienda gli obblighi di condizionalità.
d) a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato;
e) a dare comunicazione, tempestivamente e per iscritto, entro i termini previsti, alla Amministrazione di eventuali variazioni della posizione di beneficiario;
f) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda e a fornire ogni altra documentazione necessaria per l'istruttoria ed i controlli.

***INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***

*Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e a ottenere le informazioni previste ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003.*

Data…….  In fede …….



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 54 del 26/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

APQ DIFESA SUOLO - OPERE DI DIFESA DELLE COSTE E SISTEMAZIONE DEI VERSANTI NELLE LOCALITA' SPINESANTE E SAN FRANCESCO NEL COMUNE DI FORIO D'ISCHIA (NA) - COD. DS.NA. 12/3. CONTRATTO DI APPALTO REP N.14171 DEL 28.04.2009. INTERVENTO PROVVISORIO DI MESSA IN SICUREZZA E STABILIZZAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

**a)** Con le mareggiate del 28 e 29 dicembre 1999 e 26 dicembre 2000 tutto il litorale campano subì ingenti danni con la distruzione di strutture turistiche e delle infrastrutture portuali. Tra i comuni maggiormente disastrati, risultò il comune di Forio d'Ischia con il danneggiamento del molo di sopraflutto, della testata e delle aree litorali circostanti;

**b)** Il Consiglio dei Ministri, in data 5 gennaio e 25 febbraio 2000 dichiarò lo stato d'emergenza per i comuni danneggiati, tra i quali Forio d'Ischia, e conseguentemente il Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile emise l'Ordinanza n.3055 del 21.04.2000 con la quale dispose interventi urgenti di ripristino dei danni;

**c)** Con Ordinanza del Ministro dell'Interno n.3121 del 04.04.2001 il Comune di Forio ottenne un finanziamento di Lire 4.000.000.000 è fu individuato, quale Soggetto Attuatore dell'intervento, il Presidente della Regione Campania - Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 4 dell'Ordinanza n. 2994/1999 (Emergenza Sarno);

**d)** Il Commissario Delegato, in data 31.05.2001, individuò con propria Ordinanza n.1669 i progetti di I e II stralcio per il ripristino dei danni e determinare una prima riduzione del rischio da future mareggiate. Tra i progetti individuati rientrava quello individuato come Subprogetto 4 - Sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco;

**e)** Detto Sub-progetto 4 - sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco riguardava la sistemazione di tutto l'arenile limitrofo alla struttura portuale in quanto questo risultava direttamente influenzato dalla presenza dei moli foranei della stessa e quindi rientrava nel contesto generale di riduzione del rischio dell'intera unità fisiografica. In effetti, l'impianto portuale aveva creato, negli anni, nuovi equilibri al trasporto solido delle sabbie lungo l'arenile compreso fra Punta Caruso ed il molo di sottoflutto del porto, in particolare lungo le spiagge di Spinesante e di San Francesco. Tali equilibri dinamici si erano manifestati da un lato, con l'erosione della zona settentrionale della costa, peraltro accentuata dall'assenza completa di opera di difesa, dall'altro da accumuli nella zona a ridosso della radice del molo di sottoflutto;

**f)** Il Commissario di Governo, nell'ambito del "Programma stralcio di interventi urgenti per la difesa delle coste e il ripascimento delle spiagge nell'isola d'Ischia" di cui alla D.G.R. n.956 del 21.03.2003, nell'approvare con propria Ordinanza n.2971 del 07.07.2003 un primo intervento per la realizzazione di indagini, studi, ricerca e rilievi propedeutici alla realizzazione di primi interventi di ripascimento, dispose la redazione del progetto definitivo del Subprogetto 4 - Sistemazione spiagge Spinesante e S. Francesco;

**g)** Il progetto definitivo, dopo un complesso e lungo iter procedurale, per l'acquisizione dei vari pareri (Autorità di Bacino, Soprintendenze, ecc.) fu approvato nella C.d.S. del 15.07.2005 con la prescrizione da parte dell'Autorità di Bacino di eseguire prove in vasca atte a valutare la dinamica dei sedimenti e verificare il coretto posizionamento delle opere, onde apportare eventuali opportuni correttivi, prima della fase esecutiva;

**h)** Con Ordinanza n.4087 del 30.09.2005, il Commissario Delegato approvò in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, con le prescrizioni di cui sopra, trasmettendo il tutto alla Regione Campania;

**i)** In data 05.08.2005, a conclusione dell'iter procedimentale avviato in data 16.2.2000 con la stipula tra il Governo e la Regione Campania, di un'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune, tra Regione Campania, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) finalizzato al finanziamento di una serie di interventi, individuati analiticamente negli Allegati A-D del medesimo documento;

**j)** Tra gli interventi individuati con il citato APQ rientrava quello relativo alle opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel Comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA 12/3;

**k)** Con D.D. n.846 del 05.12.2005 veniva nominato responsabile Unico del Procedimento l'ing. Ernesto Calcara;

**l)** La Regione Campania, con D.G.R. n.1858 del 09.12.2005 di attuazione del programma APQ Difesa Suolo (D.G.R. 1001 del 28.07.2005), approvò il progetto esecutivo in linea tecnica ed economica per l'importo complessivo di € 6.262.178,09 di cui € 4.270.477,02 per lavori a base d'asta ed € 1.991.701,07 per somme a disposizione dell'amministrazione. Con la medesima Delibera fu stabilito altresì che il soggetto attuatore dell'intervento fosse il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio demandando al Dirigente del Settore stesso l'onere di provvedere all'approvazione del bando di gara, del disciplinare per la presentazione delle offerte, dell'esperimento della gara ad evidenza pubblica da esperirsi con il sistema del pubblico incanto ai sensi della Legge n.109/1994;

**m)** In data 24.08.2006, con D.D. n.635 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Geologo Michele Palmieri, in prosieguo ed in sostituzione del defunto ing. Ernesto Calcara già incaricato con D.D. n. 846 del 05.12.2005;

**n)** Con D.D. n.88 del 16.04.2008, a seguito dell'intervenuta risoluzione contrattuale con il Consorzio COVECO, giusti D.D. n. 15 del 13.02.2208, l'appalto veniva aggiudicato all'impresa F.lli Scuttari di Benito & C. s.a.s., con sede in Chioggia (VE) - Via Maestri del Lavoro n. 50 per l'importo di €. 3.881.117,82 al netto del ribasso d'asta del 9,450% ed al lordo degli oneri della sicurezza;

**o)** Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori era determinato in 360 giorni continuativi e consecutivi dalla verbale di consegna definitiva;

**p)** I lavori venivano consegnati sotto riserva di legge in data 05.06.2008;

**q)** Il Contratto di Appalto è tato stipulato in data 28.04.2009, rep. 14171 tra la Regione Campania e la società F.lli Scuttari di Benito Scuttari & C. S.a.s.;

**r)** I lavori venivano consegnati, in via definitiva il 26.7.2010;

**s)** L'impresa nell'aprile 2011 sospendeva l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art.1460 c.c. e 133, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, eccependo il mancato pagamento delle rate di acconto spettanti all'appaltatrice per Euro 1.864.623,32 al 13.6.2011 (SAL n. 3/2010 e n. 4/2010), corrispondenti al 47% dell'intero valore dell'appalto;

**t)** Il pagamento di detta somma da parte della Ragione Campania avveniva nel novembre 2012 (Ordinanza di assegnazione somme del 17.9.2012) a seguito di azione giudiziaria in esecuzione del decreto ingiuntivo n.4560/2011 emesso dal Tribunale di Napoli in data 13.06.2011;

**u)** Con sentenza n.15446 del 21.11.2014 il Tribunale di Napoli respingeva l'opposizione al decreto ingiuntivo n.4560/2011 svolta dalla Regione Campania;

**v)** L'impresa, con nota del 12.11.2012 comunicava di essere pronta alla ripresa dei lavori invitando il RUP e il D.L., a causa della modificazione dello stato delle opere sin qui realizzate per effetto delle correnti marine, ad impartire le opportune disposizioni su come procedere, atteso che il progetto originario risultava irrealizzabile e, comunque, tale da non raggiungere lo scopo di protezione del litorale dalle mareggiate;

**w)** In data 25.02.2015, l'amministratrice della società S.I.S.A. S.r.l. proprietaria dell'Hotel Tritone nell'evidenziare il grave stallo dei lavori ormai fermi dall'aprile 2011 denunciava gravi danni e chiedeva l'autorizzazione di esecuzione di opere a tutela e salvaguardia, chiedendo l'adozione di adottare urgenti provvedimenti per attivare l'immediata ripresa dei lavori da finalizzarsi soprattutto alla messa in sicurezza e protezione dell'intera area interessata di alto pregio paesaggistico gravemente danneggiata;

**x)** In data 14.04.2015, con nota prot. 255694 il Direttore Generale pro tempore per i Lavori Pubblici, e la Protezione Civile ha nominato l'ing. Massimino Cavallaro - Funzionario incardinato nella medesima Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Michele Palmieri;

**y)** Esaminata la documentazione in atti, in data il RUP con nota prot. 362405 del 26.05.2015, previa relazione dettagliata al D.G., formalizzava l'avvio del procedimento per la risoluzione contrattuale ex art. 136, commi 2 e 4 del Dlgs 163/2006, dando diposizioni al DL in merito alle contestazioni da addebitare all'appaltatore;

**z)** Con nota prot. 435251 del 24.06.2015 il Direttore dei Lavori formulava le contestazioni all'appaltatore e assegnava il termine per adempiere alle disposizioni impartite;

**aa)** In data 16.07.2015, con nota acquisita al protocollo della Regione Campania in data 20.07.2015, prot. 502271, l'impresa Scuttari s.a.s. faceva pervenire le proprie osservazioni ex articolo 136, comma 2, del Dlgs 163/2006 in merito agli addebiti contestati per grave ritardo e grave inadempimento, ribadendo le proprie ragioni in merito all'impossibilità di riprendere i lavori anche per la già rappresentata modificazione dello stato dei luoghi e chiedendo, per altro la somma dalla stessa vantata di € 494.093,60;

**bb)** In data 30.07.2015, su disposizione del RUP, il DL procedeva alla effettuazione di un verbale di constatazione dei luoghi, con il quale si procedeva, tra l'altro all'aggiornamento dello stato di consistenza delle lavorazioni delle lavorazioni eseguite sia in termini quantitativi che qualitativi in termini di efficacia;

**cc)** In data 11.11.2015, con nota prot. 769965 invitata il RUP dispone al DL di provvedere ad impartire all'impresa F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s., ai sensi dell'articolo 152, comma 2, del D.P.R. 05.10.2010, n.207, specifico ordine di servizio finalizzato alla stabilizzazione dei fenomeni di erosione e/o di destabilizzazione delle aree interessate dal cantiere in corso, anche mediante interventi temporanei;

**dd)** In data 16.11.2015, con nota prot. 781963, il DL trasmetteva al RUP l'Ordine di servizio attuativo delle disposizioni di cui alla richiamata nota prot. 769965 del 11.11.2015;

**ee)** Nel corso dell'anno 2016 seguivano una serie di attività di campo e riunioni, anche con l'impresa Scuttari s.a.s, che nel frattempo si era resa disponibile a collaborare con l'amministrazione regionale nell'ottica di individuare una definitiva soluzione al completamento dell'intervento, per verificare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in tal senso;

**ff)** Dette attività hanno trovato la loro formalizzazione e conclusione in data 7.11.2016, allorquando con nota acquisita al protocollo della Regione Campania in data 16.11.2016, al n.748276, l'impresa Scuttari ha sottoposto al RUP una proposta di interventi di messa in sicurezza delle aree e la contestuale chiusura transattiva del contratto in essere. In particolare con la suindicata nota, ai fini della conclusione dell'intervento, l'impresa si rendeva disponibile a realizzare le opere individuate come necessarie di messa in sicurezza e di stabilizzazione delle aree così come individuate e condivise tra le parti;

**gg)** Alla proposta dell'impresa Scuttari sono seguite specifiche riunioni (23.12.2016 e 13.03.2017) presso la Direzione Generale nel corso delle quali sono stati definiti in maniera programmatica modalità e tipologia di interventi da effettuare sulle aree. In particolare nel corso della riunione del 13.03.2017 il RUP ha autorizzato il DL a predisporre gli atti progettuali dell'intervento di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree così come indicato nel verbale del 23.12.2016;

**hh)** In data 11.10.2017 l D.L. ha trasmesso in bozza il progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree in località Spinesante – S. Francesco;

**ii)** Si è proceduto quindi alle dovute attività di verifica ed approfondimento degli atti progettuali per verificare, anche sulla base degli atti amministrativi posti a corredo del progetto esecutivo oggetto del contratto principale con l'impresa Scuttari, quali fossero gli adempimenti amministrativi e procedurali da porre in essere prima di autorizzare l'esecuzione dei lavori. In particolare:

- si rilevava la necessità di dover procedere alla richiesta dei pareri agli Enti competenti che già si erano espressi sul progetto principale;
- si determinava, anche con l'accordo dell'appaltatore, che il miglior periodo per la esecuzione delle opere era a partire dal mese di arile 2018;

**jj)** In data 19.02.2018, con nota prot.114256 è stata confermata la nomina del Direttore dei Lavori, che in data 22.02.2018 ha provveduto a sottoscrivere gli elaborati definitivi di progetto;

**kk)** Con nota in data 26.03.2018, il RUP, predisposta tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, e verificatone i presupposti, ha formalizzato la proposta di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

**VISTA**

**α)** La proposta di indizione della Conferenza di Servizi del Responsabile Unico del Procedimento (prot. 197049 del 26.03.2018) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della Legge 7.08.1990, n.241 e s.m.i. inerente l'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui all'APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3, corredata dai documenti alla stessa allegati;

**CONSIDERATO**

a) che la positiva conclusione del procedimento finalizzato alla esecuzione dell'intervento in oggetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti nella materia;

b) che con la suindicata proposta il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato anche gli Enti aventi competenza al rilascio dei pareri e/o autorizzazioni sul procedimento in oggetto;

**RITENUTO:**

a) di procedere alla indizione della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 7.04.1990, n.241e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990, stabilendo contestualmente

a.1) le amministrazioni competenti al rilascio dei pareri/autorizzazioni sono:

- D.G. la Difesa del Suolo e l'Ambiente
- Comune di Forio d'Ischia
- MBACT – Segretariato Regionale per la Campania
- Capitaneria di Porto Ischia
- Locamare Forio
- Distretto per l'Italia Meridionale

a.2) l'oggetto della determinazione da assumere è:
Approvazione del progetto dell'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui al contratto di appalto rep n.14171 del 28.04.2009, APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3;

a.3) La documentazione relativa all'intervento utile ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è inviata digitalmente alle amministrazioni interessate;

a.4) La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso la Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in via A. De Gasperi, n.28, 80133 Napoli;

a.5) fissare in 15 giorni dalla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potranno richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n.214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

a.6) fissare in 45 giorni dalla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi, il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

a.7) l'unità organizzativa responsabile della istruttoria – è il Responsabile Unico del procedimento ing. Massimino Cavallaro, dipendente incardinato presso la Direzione Generale;

**VISTA**
la proposta del Responsabile Unico del Procedimento prot. 197049 del 26.03.2018;
La Legge 7.08.1990, n.241 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale 50.09 e dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento;

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

α) Di indire la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 7.04.1990, n.241e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le seguenti amministrazioni:
- D.G. la Difesa del Suolo e l'Ambiente
- Comune di Forio d'Ischia
- MBACT – Segretariato Regionale per la Campania
- Capitaneria di Porto Ischia
- Locamare Forio
- Distretto per l'Italia Meridionale

β) L'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione del progetto dell'intervento provvisorio di messa in sicurezza e stabilizzazione delle aree di cui al contratto di appalto rep. n.14171 del 28.04.2009, APQ Difesa Suolo – Opere di difesa delle coste e sistemazione dei versanti nelle località Spinesante e San Francesco nel comune di Forio d'Ischia (Na) – Cod. DS.NA. 12/3;

χ) La documentazione relativa all'intervento utile ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è inviata digitalmente alle amministrazioni interessate;

δ) La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso la Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in via A. De Gasperi, n.28, 80133 Napoli;

ε) Di fissare in 15 giorni dalla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi il termine perentorio perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potranno richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n.214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

φ) Di fissare in 45 giorni dalla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi, il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

γ) Unità organizzativa responsabile della istruttoria - Responsabile Unico del procedimento ing. Massimino Cavallaro, dipendente incardinato presso la Direzione Generale;

η) Di trasmettere il presente provvedimento:
- Alle amministrazioni indicate a rilasciare i competenti pareri/autorizzazioni;
- Al Responsabile Unico del Procedimento, per gli adempimenti di competenza;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990.

Arch. Massimo Pinto

# Decreto Dirigenziale n. 85 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PIANO DI IMPLEMENTAZIONE RIS3 E PIANO DI COMUNICAZIONE RIS3

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014- 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
c. con DGR n. 59 del 15 febbraio 2016 è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della regione Campania, ai fini della successiva approvazione del CIPE;
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016, ha, tra l'altro:
    - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico) Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
    - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
    - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 ss.mm.ii. ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020, stabilendo altresì, la corrispondenza dinamica tra lo stesso ed il SI.GE.CO. del POC 2014/2020;
f. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del P0 FESR Campania 2014- 2020;
g. l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020, è stato approvato dal CIPE il 22 aprile 2014 e trasmesso dal DPS alla Commissione Europea per l'avvio formale del relativo negoziato tra il Governo italiano e la Commissione Europea;
h. nell'Accordo di Partenariato si fa riferimento alla "Strategia di Specializzazione Intelligente" quale riferimento per l'individuazione delle risorse/competenze e del potenziale innovativo di ciascun territorio, selezionando le priorità, sotto il profilo dei settori produttivi e degli ambiti tecnologici, su cui concentrare gli investimenti;
i. nell'ambito del succitato Accordo di Partenariato, le principali risultanze analitiche e di prospettiva per la "Research and Innovation Smart Specialisation Strategy" (di seguito RIS3), sono state discusse ed integrate durante le sessioni plenarie e tematiche di gennaio e febbraio 2014, i cui risultati sono stati successivamente rielaborati tenendo conto del processo di definizione dei Programmi Operativi a livello nazionale e regionale, anche in considerazione dei Regolamenti di Attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013;
j. con Decreto Dirigenziale DIP. 54 STAFF 91 n. 39 del 2 marzo 2015 si è proceduto all'affidamento in house providing a Sviluppo Campania SpA, a valere sulle risorse dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007/2013 ed in attuazione della DGR 407/2012, delle attività previste dalle schede allegate alla citata DGR secondo il dettaglio proposto nel "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" presentato dalla Società con nota prot. 337 del 23/02/2015 acquisita agli atti con prot. n. 127837 del 24/02/2015 per un importo complessivo di € 6.268.135,80 oltre IVA;

k. con Decreto Dirigenziale n. 182 DIP. 54 STAFF 91 del 12/08/2016 si è preso atto dell'approvazione della fasizzazione dell'intervento di cui al punto precedente e approvata la nuova convenzione con Sviluppo Campania S.p.A
l. con Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016 la Regione Campania ha deliberato di approvare il documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3) per la Regione Campania;
m. con la medesima DGR si è demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in raccordo con la Programmazione Unitaria e il Gruppo di Lavoro RIS3, l'attuazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3 Campania", già approvato dalla Commissione UE, affidandone le azioni operative all'ufficio di Staff: "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento e chela Regione Campania si impegna a rispettare un cronoprogramma per il piano di implementazione della RIS3, con un relativo piano delle attività di monitoraggio e valutazione, e di un adeguato piano di comunicazione, aggiornando il Piano di supporto attualmente affidato alla Società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
n. che nell'ambito della Governance della RIS3 Campania (capitolo 3 del documento- Il Sistema di Governance per la RIS Campania ed il Processo di Coinvolgimento degli Stakeholders) è previsto che l'operatività relativamente all'implementazione della RIS3 sarà coadiuvata da soggetti specializzati in Information Communication Technology, Comunicazione e Marketing opportunamente coordinati da Sviluppo Campania SPA;

**CONSIDERATO CHE**

a. con la DGR 114 del 27/02/2018 ad oggetto "PROGRAMMAZIONE E ACQUISIZIONE DI RISORSE IN BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 18 GENNAIO 2016. POR CAMPANIA FESR 2014/2020- ASSE I, OS 1.3, AZIONE 1.3.3 "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3" è stata approvata la programmazione finanziaria a valere sulle risorse afferenti al POR FESR 2014/2020, per le annualità 2018/2020, per un importo di € 15.843.172,02 sul capitolo di bilancio 6204, ripartita in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 con uno;
b. con la suddetta DGR è stato, altresì, demandato allo Staff "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della deliberazione stessa;

**RILEVATO che**

a. in sede di negoziato con la Commissione la Regione Campania si è impegnata ad approvare la RIS 3 e a rinviare l'approvazione del Piano di azione per la definizione delle attività e della tempistica delle azioni da implementare entro il primo semestre 2016 e, comunque, successivamente alla validazione da parte della Commissione Europea della Strategia nazionale per la RIS 3;
b. il succitato piano di azione porterà a una revisione del documento in base alle sollecitazioni che perverranno dagli stakeholder e più in generale dai cittadini interessati, con particolare attenzione all'impatto dei processi di innovazione contenuti all'interno della RIS3 sui settori economici tradizionali e sulle aree territoriali caratterizzate da maggiori criticità;
c. Sviluppo Campania S.p.A., a totale partecipazione pubblica (100% in house), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che la caratterizza;
d. l'affidamento in house dell'attuazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3 Campania" ha validità economica e produce benefici soprattutto

riguardo ai tempi necessari, alle risorse umane e finanziarie da impiegare, al livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

e. la valutazione comparativa degli obiettivi di valorizzazione che si intendono conseguire e dei relativi mezzi, metodi e tempi prospettati, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia ha mostrato che tale affidamento è l'opzione che risulta più idonea a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che appare preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;
f. che Sviluppo Campania S.p.A. può essere ritenuta soggetto in house in quanto:
    - l'amministrazione esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
    - oltre l'80 per cento delle attività è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione controllante o da altre persone giuridiche da questa controllate;
    - non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei Trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

**RILEVATO, altresì, che**

a. ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, l'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
b. con pec del 04/09/2017 Sviluppo Campania Spa ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta per l'attuazione del piano di implementazione e del piano di comunicazione della RIS3 Campania, a valere sui fondi PO FESR 2014/2020 OT1 per un importo complessivo pari ad € 9.986.863,40 (iva esclusa) così ripartito:
    - Piano di implementazione RIS3 Campania: € 4.995.250,00 (iva esclusa)
    - Piano di comunicazione RIS3 Campania: € 4.991.613,40 (iva esclusa)
c. con pec del 14/12/2017 l'esperto tecnico scientifico individuato con decreto dirigenziale n.111 del 11 marzo 2016, ha trasmesso alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione la valutazione positiva della succitata proposta;
    - Piano di implementazione RIS3 Campania: € 4.995.250,00 (iva esclusa)
    - Piano di comunicazione RIS3 Campania: € 4.991.613,40 (iva esclusa)
d. con pec del 18/12/2017 la società Sviluppo Campania ha trasmesso una integrazione progettuale con l'aggiunta delle sole "spese generali" per un importo complessivo progettuale di € 10.486.206,57 (iva esclusa), così ripartito:
    - Piano di implementazione RIS3 Campania: € 5.241.194,07 (iva esclusa)
    - Piano di comunicazione RIS3 Campania: € 5.245.012,50 (iva esclusa)
e. sono in procinto ulteriori azioni cui dare supporto in termini di comunicazione ed implementazione della RIS3;
f. nell'ambito della succitata DGR 114 del 27/02/2018 sono stati programmati ulteriori € 3.050.000,00 per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente

**RITENUTO**

a. di dover approvare l'offerta presentata con pec da Sviluppo Campania firmata digitalmente dal rappresentante legale Presidente Umberto Minopoli del 18/12/2017, così come rimodulata a valle della valutazione positiva dell'esperto tecnico scientifico individuato con decreto dirigenziale n.111 del 11 marzo 2016, trasmessa con pec del 14/12/2017 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, offerta che presenta adeguata validità economica e produce benefici soprattutto riguardo ai tempi necessari, alle risorse umane e finanziarie da impiegare, al livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per l'importo di 10.486.206,57 più IVA, pari ad 2.306.965,45 per complessivi 12.793.172,02 per il periodo 2018/2020;
b. di dover richiedere, con successivo atto, comprensivo di indirizzo operativo e linee di attività da porre in essere, a Sviluppo Campania adeguata offerta per le attività aggiuntive fino a un valore massimo di € 3.050.000,00 (IVA inclusa);
c. di dover affidare a Sviluppo Campania, nell'ambito dell'intervento di cui al Decreto Dirigenziale n. 182 del 12/08/2016 DIP. 54 STAFF 91, la realizzazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3" per la parte approvata, per un importo di 10.486.206,57 più IVA, pari ad 2.306.965,45 per complessivi 12.793.172,02 e per il periodo 2018/2020;
d. di demandare ad atto successivo la stipula della Convenzione secondo lo schema approvato con DD 47 del 1/8/2017 dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania per lo svolgimento del servizio;
e. di dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - ASSE I, OS 1.3, AZIONE 1.3.3, il Progetto per la realizzazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3" per la parte approvata, per un importo di 10.486.206,57 più IVA, pari a 2.306.965,45 per complessivi 12.793.172,02 e per il periodo 2018/2020, la cui consistenza è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% alla quota di cofinanziamento nazionale – CUP B61H16000060009;
f. di rimandare ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse;
g. di dover dare atto che in quanto soggetto "in house" non è dovuto il CIG;
h. di dover indicare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile dell'O.T. 1 del POR FESR Campania 2014-2020 quale Responsabile Unico del Procedimento;
i. di dover procedere alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania ai sensi del DLgs 14 marzo 2013 n. 33 - art. 23, comma 1, lettera b "Scelta del contraente";

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- l'Accordo di partenariato 2014/2020;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la DGR n. 720 del 16 Dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il DPGR n. 156 del 02 settembre 2015 nomina del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 13 del 19 gennaio 2016 è stata istituita la Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

- la DGR n. 39 del 02 Febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;
- il DPGR n. 50 del 01/03/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016 approvazione proposta POC 2014 – 2020;
- il DPGR n. 76 del 17 marzo 2016 nomina del Responsabile dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- il DPGR n. 97 del 18 aprile 2016 è stato conferito l'incarico di responsabile della struttura di Staff" Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo";
- la DGR 187 del 3 maggio 2016 si è proceduto alla modifica della D.G.R.C. n. 478/2012 e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 228 del 18 maggio 2016;
- la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
- il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016;
- la DGR650/2016;
- il DD n. 183/2016 della Direzione Generale 16;
- il DD 47 dell'1/8/2017 dell'Autorità di Gestione del FESR;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (L.241,art.6bis– DPR 62/2013, art. 6, comma 2) rilasciata dal Responsabile dell'O.S. - Direttore Generale DG 10 ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati:

**DECRETA**

1. di dover approvare l'offerta presentata con pec da Sviluppo Campania firmata digitalmente dal rappresentante legale Presidente Umberto Minopoli del 18/12/2017, così come rimodulata a valle della valutazione positiva dell'esperto tecnico scientifico individuato con decreto dirigenziale n.111 del 11 marzo 2016, trasmessa con pec del 14/12/2017 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, offerta che presenta adeguata validità economica e produce benefici soprattutto riguardo ai tempi necessari, alle risorse umane e finanziarie da impiegare, al livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per l'importo di 10.486.206,57 più IVA, pari ad 2.306.965,45 per complessivi 12.793.172,02 per il periodo 2018/2020;
2. di dover richiedere, con successivo atto, comprensivo di indirizzo operativo e linee di attività da porre in essere, a Sviluppo Campania adeguata offerta per le attività aggiuntive fino a un valore massimo di € 3.050.000,00 (IVA inclusa);
3. di dover affidare a Sviluppo Campania, nell'ambito dell'intervento di cui al Decreto Dirigenziale n. 182 del 12/08/2016 DIP. 54 STAFF 91, la realizzazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3" per la parte approvata, per un importo di 10.486.206,57 più IVA, pari ad 2.306.965,45 per complessivi 12.793.172,02 e per il periodo 2018/2020;
4. di demandare ad atto successivo la stipula della Convenzione secondo lo schema approvato con DD 47 del 1/8/2017 dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania per lo svolgimento del servizio;
5. di dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - ASSE I, OS 1.3, AZIONE 1.3.3, il Progetto per la realizzazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3" per la parte approvata, per un importo di 10.486.206,57 più

IVA, pari a 2.306.965,45 per complessivi 12.793.172,02 e per il periodo 2018/2020, la cui consistenza è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% alla quota di cofinanziamento nazionale – CUP B61H16000060009;

6. di rimandare ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse;
7. di dover dare atto che in quanto soggetto "in house" non è dovuto il CIG;
8. di dover indicare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile dell'O.T. 1 del POR FESR Campania 2014-2020 quale Responsabile Unico del Procedimento;
9. di dover procedere alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania ai sensi del DLgs 14 marzo 2013 n. 33 - art. 23, comma 1, lettera b "Scelta del contraente";
10. di trasmettere il presente atto:
    - al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
    - al Capo di Gabinetto;
    - all'Assessore ai Fondi europei;
    - all'Assessore all'Innovazione;
    - al Responsabile della Programmazione Unitaria;-
    - a SVILUPPO CAMPANIA spa;
    - al BURC per la successiva pubblicazione.

# Decreto Dirigenziale n. 78 del 14/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 - ASSE I O.S. 1.5 AVVISO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" - TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

1) che, con Decreto Dirigenziale della DG 10 Staff 93 n. 353 del 05/06/2017, pubblicato sul BURC n. 45 del 05/06/2017 ed avente ad oggetto l'avviso pubblico *"Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche"***,** si è disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando;
2) che, il succitato Bando, destinava ai programmi di investimento da agevolare, tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, l'importo di euro 40.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 Asse I O.S. 1.5, così come riportato all'art. 4;
3) che, con Decreto Dirigenziale della DG 10 Staff 93 n. 358 del 12/06/2017, sono stati definiti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, fissando al 01/08/2017 la data a partire dalla quale era possibile sottoscrivere le domande;
4) c**he, con il Decreto Dirigenziale** della DG 10 Staff 93 **n. 52 del 28/07/2017, è stata** prorogata al 26/09/2017 la data a partire dalla quale è stato possibile sottoscrivere le domande;
5) c**he, con Decreto** Dirigenziale della DG 10 Staff 93 **n. 104 del 31/08/2017, è stato approvato il Vademecum per la compilazione delle domande;**
6) che, le modalità di presentazione delle istanze, così come disciplinate dal suddetto Bando, si sono regolarmente svolte attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica SIM nella sezione *ad hoc* predisposta;

**CONSIDERATO**

1) Che, il fabbisogno finanziario delle istanze presentate e ad oggi ammissibili supera ampiamente la dotazione finanziaria di cui al sopra menzionato Bando;
2) Che, inoltre, trascorso un congruo arco temporale, è possibile prevedere una chiusura della piattaforma SIM;

**RITENUTO opportuno di:**

1) fissare al **30 Marzo 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione relative all'Avviso pubblico *"Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche" ,* in considerazione dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili;

**VISTI**

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 60 del 07/02/2017;
- il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 353 del 05/06/2017;
- il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 358 del 12/06/2017;

- il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 52 del 28/07/2017;
- il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 104 del 31/08/2017.

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di fissare al **30 Marzo 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione di agevolazione relative all'Avviso pubblico *"Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche"* ;
2. di inviare copia del presente atto all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione, al Gabinetto del Presidente, all' autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 77 del 14/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 - ASSE I O.S. 1.2 AVVISO "PIATTAFORME TECNOLOGICHE DI RICERCA COLLABORATIVA PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" - TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che, con Decreto Dirigenziale della DG 10 Staff 93 n. 355 del 05/06/2017, pubblicato sul BURC n. 45 del 05/06/2017 ed avente ad oggetto l'avviso pubblico *"Piattaforme Tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche"*, si è disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando;

b) Che, il succitato Bando, destinava ai programmi di investimento da agevolare, tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, l'importo di euro 40.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 Asse I O.S. 1.2, così come riportato all'art. 4;

c) Che, con Decreto Dirigenziale della DG 10 Staff 93 n. 359 del 12/06/2017, sono stati definiti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, fissando al 26/07/2017 la data a partire dalla quale era possibile sottoscrivere le domande;

d) **Che, con il Decreto Dirigenziale** della DG 10 Staff 93 **n. 45 del 25/07/2017, è stata** prorogata al 12/09/2017 la data a partire dalla quale è stato possibile sottoscrivere le domande;

e) Che, le modalità di presentazione delle istanze, così come disciplinate dal suddetto Bando, si sono regolarmente svolte attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica SIM *ad hoc* predisposta;

**CONSIDERATO**

a) Che, il fabbisogno finanziario delle istanze presentate supera ampiamente la dotazione finanziaria di cui al sopra menzionato Bando;

b) Che, inoltre, trascorso un congruo arco temporale, è possibile prevedere una chiusura della piattaforma SIM;

**RITENUTO opportuno di:**

1) fissare al **30 Marzo 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione relative all'Avviso pubblico *"Piattaforme Tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche"*, in considerazione dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili;

**VISTI**

· l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
· la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
· la D.G.R. n. 60 del 07/02/2017;
· il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 355 del 05/06/2017;
· il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 359 del 12/06/2017;
· il D.D. della DG 10 Staff 93 n. **45 del 25/07/2017.**

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1) di fissare al **30 Marzo 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione relative all'Avviso pubblico *"Progetti di Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono"*;

2) di inviare copia del presente atto all'Assessore all' Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione, al Gabinetto del Presidente, all' Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

# Decreto Dirigenziale n. 84 del 16/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 - ASSE I O.T. 01 AVVISO PUBBLICO "CAMPANIA START UP" - TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che, con Decreto Dirigenziale della DG 10 Staff 93 n. 349 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017 ed avente ad oggetto l'Avviso Pubblico ***"Supporto allo sviluppo di spinoff e startup innovative",*** si è disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando;

b) Che, il succitato Bando, destinava ai programmi di investimento da agevolare, tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, l'importo di euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, così come riportato all'art. 3;

c) Che, con Decreto Dirigenziale della DG 10 Staff 93 n. 360 del 12/06/2017, sono stati definiti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, fissando al 19/07/2017 la data a partire dalla quale era possibile sottoscrivere le domande;

d) Che, con Decreto Dirigenziale della DG 10 Staff 93 n. 23 del 03/07/2017, è stato approvato il Vademecum per la compilazione delle domande**;**

e) Che, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 Staff 93 n. 35 del 13/07/2017, è stata prorogata al 31 luglio 2017 la data a partire dalla quale è stato possibile sottoscrivere le domande;

f) Che, le modalità di presentazione delle istanze, così come disciplinate dal suddetto Bando, si sono regolarmente svolte attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica SIM *ad hoc* predisposta;

**CONSIDERATO**

a) Che, come riportato all'articolo 9, comma 4, del predetto Bando, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie stanziate;

b) Che, il fabbisogno finanziario delle istanze presentate supera ampiamente la dotazione finanziaria di cui al sopra menzionato Bando;

c) Che, inoltre, trascorso un congruo arco temporale, è possibile prevedere una chiusura della piattaforma SIM;

**RITENUTO opportuno di:**

1) fissare al **30 Marzo 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione relative all'Avviso pubblico ***"Campania Start up"***, in considerazione dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili;

**VISTI**

· l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

· la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;

· la D.G.R. n. 60 del 07/02/2017;

· il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 349 del 25/05/2017;

· il D.D. della DG 10 Staff 93 n. 360 del 12/06/2017;

· il D.D. della DG 10 Staff 93 n. **23 del 03/07/2017**;

· il D.D. della DG 10 Staff 93 **n. 35 del 13/07/2017**.

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di fissare al **30 Marzo 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione relative all'Avviso pubblico ***"Campania Start up "***;
2. di inviare copia del presente atto all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale

Prof. Antonio Oddati

# Decreto Dirigenziale n. 264 del 21/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.232 DEL 13 MARZO 2018

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**:

a. il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e in particolare l'art. 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;

b. con la legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, con l'art. 1, comma 160, si è stabilito di demandare ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse di cui al Fondo per interventi straordinari di cui all'art. 32-bis del decreto-legge n. 269 del 2003;

c. con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015, sono stati tra l'altro definiti i termini e le modalità di attuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico, in attuazione dell'art. 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

**RILEVATO** che

a. con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.511 del 20 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 12/09/2017, è stata ripartita tra le Regioni e le Province autonome la somma complessiva di euro 26.404.232,00, relativa alle annualità 2016 e 2017, destinata all'attuazione di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico;

b. con il predetto decreto ministeriale è stata assegnata alla regione Campania una somma pari ad euro 4.517.764,10;

c. la Giunta regionale, con propria delibera n.662 del 24/10/2017, ha fissato gli indirizzi per l'individuazione degli interventi da inserire nei redigendi Piani regionali per gli anni 2016 e 2017, attribuendo la priorità a quei progetti presenti nella programmazione unica regionale 2015-2017 di interventi in materia di edilizia scolastica di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322, che non siano stati finanziati con i mutui di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

d. con il decreto dirigenziale n.232 del 13/03/2018, la Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha approvato formalmente i "Piani regionali di intervento per le annualità 2016 e 2017", che sono stati riportati nell'Allegato A al medesimo provvedimento, del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

**CONSIDERATO** che:

a. alla lettera c. del RITENUTO e al punto 3. del DECRETATO del provvedimento dirigenziale n.232 del 13/03/2018 è stato erroneamente riportato, per la delibera n.662 del 24/10/2017, l'attributo "comunale" in luogo di "regionale";

b. nella tabella riportata nell'Allegato A al predetto decreto, è stata erroneamente inserita la colonna "Comune" in luogo di quella denominata "Ente beneficiario";

c. nel DECRETATO si è disposta erroneamente la trasmissione del medesimo provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione anziché al BURC;

**RITENUTO**:

a. doversi rettificare il decreto dirigenziale n.232 del 13/03/2018 secondo quanto annotato nel CONSIDERATO;

**VISTI**

a. l'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

b. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

c. la legge 13 luglio 2015, n. 107;

d. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015;

e. il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.511 del 20 luglio 2017;

f. la delibera di Giunta regionale n.662 del 24/10/2017;

g. il decreto dirigenziale n.232 del 13/03/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento ing. Nicola Di Benedetto

# DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**1. di rettificare** il decreto dirigenziale n.232 del 13/03/2018 come di seguito specificato:

- alla lettera c. del RITENUTO e al punto 3. del DECRETATO del predetto provvedimento dirigenziale, con riferimento alla delibera n.662 del 24/10/2017, l'attributo "comunale" è sostituito da "regionale";
- la tabella riportata nell'Allegato A al predetto decreto, è sostituita da quella annotata nell'ALLEGATO B al presente provvedimento;

2. **di dare atto** che il decreto dirigenziale n.232 del 13/03/2018:
   - non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
   - deve essere pubblicato sul BURC;
3. **di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - ai Comuni di Morcone (BN) e Cerreto Sannita (BN);
   - all'Amministrazione provinciale di Caserta;
   - alla Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" per il seguito di competenza;
   - all'Assessore con delega all'Istruzione;
   - al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
   - alla Segreteria di giunta;
   - al BURC per la pubblicazione, in uno al decreto dirigenziale 232 del 13/03/2018 (ALLEGATO A).

IL DIRETTORE

(dott.ssa Maria Antonietta D'Urso)

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

| | |
|---|---|
| DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA | **Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta** |
| DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF | **dott. Di Benedetto Nicola** |

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **232** | **13/03/2018** | **11** | **0** |

Oggetto:

***INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO, NONCHÉ COSTRUZIONE DI NUOVI IMMOBILI SOSTITUTIVI DEGLI EDIFICI ESISTENTI. PIANI REGIONALI DI INTERVENTO. ANNUALITÀ 2016 E 2017. PROGRAMMAZIONE RISORSE RIPARTITE CON DECRETO MINISTERIALE 511 DEL 20 LUGLIO 2017. PROVVEDIMENTO FINALE***

| | | |
|---|---|---|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**:

a. il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e in particolare l'art. 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;

b. la legge 24 dicembre 2007, n. 244, , e in particolare l'articolo 2, comma 276 che, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, ha incrementato di 20 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, il predetto Fondo per interventi straordinari, prevedendone l'utilizzo secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischiosità;

c. con il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e in particolare l'art. 11, comma 4-sexies, si è disposto che, a partire dall'anno 2014, la somma di euro 20 milioni risulta iscritta nel fondo unico per l'edilizia scolastica di competenza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

d. con la legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, con l'art. 1, comma 160, si è stabilito di demandare ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse di cui al Fondo per interventi straordinari di cui all'art. 32-bis del decreto-legge n. 269 del 2003;

e. con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015, sono stati tra l'altro definiti i termini e le modalità di attuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico, in attuazione dell'art. 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

**RILEVATO** che

a. l'art. 2, comma 2, del predetto d.P.C.M. del 12 ottobre 2015 stabilisce che la ripartizione delle risorse finanziarie relative alle annualità 2016 e seguenti è effettuata con appositi decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Dipartimento della Protezione civile, sulla base delle disponibilità finanziarie a favore delle Regioni e delle Province autonome beneficiarie nonché sulla base degli eventuali aggiornamenti dei livelli di rischiosità sismica delle scuole esistenti;

b. con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.511 del 20 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 12/09/2017, è stata ripartita tra le Regioni e le Province autonome la somma complessiva di euro 26.404.232,00, relativa alle annualità 2016 e 2017, destinata all'attuazione di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico;

c. con il predetto decreto ministeriale è stata assegnata alla regione Campania una somma pari ad euro 4.517.764,10;

d. l'articolo 4 del d.P.C.M. del 12 ottobre 2015 prevede che la Regione e' tenuta all'individuazione degli interventi e dei progetti di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova costruzione, predisponendo e trasmettendo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e per conoscenza al Dipartimento della protezione civile, il Piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione che intende realizzare;

e. il comma 4 del predetto articolo prevede che gli interventi possano essere individuati da parte delle Regioni anche nell'ambito della programmazione unica nazionale di interventi in materia di edilizia scolastica di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322, che non siano stati

fonte: http://b

finanziati con i mutui di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

f. secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale n.511 del 20 luglio 2017, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha richiesto l'inoltro dei Piani di intervento per gli anni 2016 e 2017 entro il termine del 27/10/2017;

g. gli interventi finanziabili debbono possedere le caratteristiche indicate nell'articolo 3 del d.P.C.M. del 12 ottobre 2015 e nell'Allegato 2 al medesimo decreto;

h. la Giunta regionale, con propria delibera n.662 del 24/10/2017, ha fissato gli indirizzi per l'individuazione degli interventi da inserire nei redigendi Piani regionali per gli anni 2016 e 2017, attribuendo la priorità a quei progetti presenti nella programmazione unica regionale 2015-2017 di interventi in materia di edilizia scolastica di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322, che non siano stati finanziati con i mutui di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

i. la Giunta regionale, con la medesima delibera, ha deciso altresì:

   - di individuare, in subordine, i predetti interventi nell'ambito di altre graduatorie o elenchi ufficiali predisposti dalle competenti strutture regionali;
   - di fissare quale criterio di preferenza per la selezione degli interventi quello del massimo rischio strutturale e sismico delle strutture scolastiche esistenti oggetto dei lavori, qualora siano individuati più progetti in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 3 del d.P.C.M. del 12 ottobre 2015 e nell'Allegato 2 al medesimo decreto, e nel caso in cui essi richiedano risorse economiche maggiori rispetto a quelle disponibili;
   - di demandare alle strutture della Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, la redazione, previa competente istruttoria, dei predetti Piani regionali di intervento per le annualità 2016 e 2017;

**CONSIDERATO** che:

a. al termine delle predette attività istruttorie, la Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha trasmesso l'elenco dei soli 3 interventi in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del citato D.P.C.M. del 12 ottobre 2015, selezionabili nell'ambito della programmazione unica regionale 2015-2017, proposti - nell'ordine della graduatoria stilata - dai Comuni di Morcone (BN), Cerreto Sannita (BN) ed Aquara (SA), per un valore totale pari ad euro 5.940.167,79, eccedente la somma assegnata alla Regione Campania pari ad euro 4.517.764,10;

b. con nota acquisita al protocollo regionale n.2017.0790813 del 30/11/2017, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto sia l'invio di notizie e documentazioni integrative, sia i necessari chiarimenti in merito alle modalità di ripartizione delle risorse economiche disponibili tra gli interventi candidati, vista l'eccedenza sopra indicata;

c. l'intervento proposto dal Comune di Aquara (SA) di importo pari ad euro 2.141.414,98 non trova integrale copertura nella quota regionale di finanziamento;

d. il medesimo intervento è invece completamente finanziabile con le risorse rese disponibili dal decreto n.929 del 28 novembre 2017, con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha ripartito tra le Regioni, per le annualità 2017, 2018 e 2019, l'importo complessivo pari ad €.1.058.255.963,00 di cui al fondo istituito, ai sensi dell'articolo 1 comma 140 della legge 11 dicembre 2016 n.232, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

fonte: http://b

e. al netto dei primi due interventi selezionati, proposti dai Comuni di Morcone (BN) e Cerreto Sannita (BN), risulta disponibile, sulla quota assegnata alla Regione Campania con il decreto ministeriale n.511 del 20/07/2017, un importo pari ad euro 716.011,29;

f. in attuazione degli indirizzi fissati dalla Giunta regionale con la citata delibera n.662 del 24/10/2017, le attività istruttorie sono state rivolte anche agli interventi contenuti in altre graduatorie o elenchi ufficiali predisposti dalle competenti strutture regionali;

g. le verifiche sono state orientate innanzitutto verso quegli interventi che, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del citato D.P.C.M. del 12 ottobre 2015, erano già stati attenzionati nelle passate programmazioni del medesimo Fondo per interventi straordinari di cui all'art. 32-bis del decreto-legge n. 269 del 2003;

h. tra essi è stato individuato l'intervento promosso dall'Amministrazione provinciale di Caserta, relativo alla "*Demolizione e ricostruzione parziale dell'I.P.I.A. Leonardo da Vinci di Sessa Aurunca (CE)*" di importo pari ad euro 694.800,00, e quindi compatibile in termini di costo con le residue risorse disponibili

i. al termine del supplemento istruttorio, con nota prot.2017.0799295 del 04/12/2017, la Direzione generale sopra indicata ha trasmesso al MIUR sia il nuovo elenco degli interventi selezionati, sia tutti i dati e i documenti richiesti;

**RITENUTO**:

a. doversi approvare formalmente i "Piani regionali di intervento per le annualità 2016 e 2017" (Allegato A) del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

b. doversi dare atto che l'ammontare complessivo delle tre proposte progettuali selezionate, pari ad euro 4.493.552,81, trova copertura nelle risorse destinate alla regione Campania con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.511 del 20 luglio 2017 e determinate in euro 4.517.764,10;

c. doversi dare atto che, in attuazione della delibera di Giunta comunale n.662 del 24/10/2017, la Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha già inoltrato tali Piani alle competenti strutture del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTI**

a. l'articolo 2 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

b. l'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

c. l'articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

d. la legge 13 luglio 2015, n. 107;

e. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015;

f. il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.511 del 20 luglio 2017;

g. la delibera di Giunta regionale n.662 del 24/10/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti

fonte: http://b

di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento ing. Nicola Di Benedetto

# DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** formalmente i "Piani regionali di intervento per le annualità 2016 e 2017", che riportati nell'Allegato A costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

2. **di dare atto** che l'ammontare complessivo delle tre proposte progettuali selezionate, pari ad euro 4.493.552,81, trova copertura nelle risorse destinate alla regione Campania con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.511 del 20 luglio 2017 e determinate in euro 4.517.764,10;

3. **di dare atto** che, in attuazione della delibera di Giunta comunale n.662 del 24/10/2017, la Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha già inoltrato tali Piani alle competenti strutture del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel rispetto del termine fissato;

4. **di dare atto** che, in attuazione dell'articolo 5 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.511 del 20 luglio 2017, la formale individuazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché il termine di aggiudicazione dei lavori e le modalità di rendicontazione, sono individuati con apposito decreto ministeriale;

5. **di specificare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

6. **di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - ai Comuni di Morcone (BN) e Cerreto Sannita (BN);
   - all'Amministrazione provinciale di Caserta;
   - alla Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" per il seguito di competenza;
   - all'Assessore con delega all'Istruzione;
   - al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
   - alla Segreteria di giunta;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione.

7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento (eventualmente emendato dei dati personali se ciò è necessario per il rispetto del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii.), ad avvenuta esecutività dello stesso, anche all'indirizzo di posta elettronica redazione.portale@regione.campania.it, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017 (nonché dalle direttive ad oggi emanate in proposito: prot.653705 del 05/10/17).

IL DIRETTORE

(dott.ssa Maria Antonietta D'Urso)

fonte: http://b

fonte: http://b

| PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI - ANNUALITA' 2016 e 2017 - | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **N.** | **Comune** | **PR** | **Denominazione** | **Tipo Intervento previsto** | **Costo intervento** | **Codice Edificio ARES** |
| 1 | Morcone | BN | Scuola Media I.C. "E. De Filippo" | Demolizione/ricostruzione | € 3.000.000,00 | 0620440055 |
| 2 | Cerreto Sannita | BN | Scuola Media "A Mazzarella" e "N. Giustiniani" | Adeguamento | € 798.752,81 | 0620231398 |
| 3 | Sessa Aurunca | CE | IPIA Vinci (Corpo 1) | Demolizione/ricostruzione | € 694.800,00 | 0610881755 |
| | | | | **TOTALE** | **€ 4.493.552,81** | |

**ALLEGATO A**

| PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI - ANNUALITA' 2016 e 2017 - | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **N.** | **Enti beneficiari** | **PR** | **Denominazione** | **Tipo Intervento previsto** | **Costo intervento** | **Codice Edificio ARES** |
| 1 | Morcone | BN | Scuola Media I.C. "E. De Filippo" | Demolizione/ricostruzione | € 3.000.000,00 | 0620440055 |
| 2 | Cerreto Sannita | BN | Scuola Media "A Mazzarella" e "N. Giustiniani" | Adeguamento | € 798.752,81 | 0620231398 |
| 3 | Amm.Prov.le Caserta | CE | IPIA Vinci (Corpo 1) | Demolizione/ricostruzione | € 694.800,00 | 0610881755 |
| | | | | **TOTALE** | **€ 4.493.552,81** | |

**ALLEGATO B**

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 18 del 23/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - RA 8.5 - AZIONI 8.5.5 E 8.5.8 - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, ESPERIENZE DI REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 753 DEL 30 OTTOBRE 2017 E AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 964 DEL 27 NOVEMRE 2017 - PRESA D'ATTO DELLE ISTANZE PERVENUTE DAL 21 DICEMBRE 2017 AL 7 MARZO 2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con deliberazione n.282 del 18/07/2014 la Giunta Regionale ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”.
b) Con decisione C(2015)5085/F1 del 20/07/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020.
c) Con deliberazione n. 388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea.
d) Con deliberazione n. 446 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020.
e) Con deliberazione n.719 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020.
f) Con deliberazione n. 61 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015.
g) Con deliberazione n. 112 del 22/03/2016 la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, dando atto dell’articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento e demandando all'Autorità di Gestione il compito di procedere alla definizione del Sistema di Gestione e Controllo.
h) Con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020, attribuendone la responsabilità gestionale alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo e demandando alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l’invio all’Autorità di Gestione, incardinata nella Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma.

PREMESSO altresì che

a) Con deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex DGR n. 253 del 09/05/2017, le risorse finanziarie dedicate al Piano di formazione – lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, per l’importo complessivo di 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull’Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020.
b) In esecuzione della succitata DGR 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11, tra gli altri, ha emanato l'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di reinserimento occupazionale – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017.
c) Ai sensi dell'art. 7 del citato Avviso pubblico, per le imprese (azioni B, B+C e C) la candidatura può essere presentata a partire dalle ore 12,00 del giorno 21/12/2017 e la relativa procedura di ammissibilità è a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie programmate.
d) Ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico, la verifica dell’ammissibilità delle proposte pervenute è svolta dall’Ufficio responsabile del procedimento e deve accertare la sussistenza dei presupposti per l’accesso ai finanziamenti, secondo quanto ivi definito.
e) Con decreto dirigenziale n. 14/2018 è stato nominato il nucleo di valutazione per le istruttorie di ammissibilità di cui al citato art. 8.

RITENUTO di dover prendere atto delle istanze pervenute dalle n. 1400 imprese (per n. 3031 azioni B, B+C e C) a decorrere dal 21 dicembre 2017 e fino al 7 marzo 2018.

VISTI

a) La DGR n. 334 del 6 luglio 2016 “Approvazione Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FSE Campania 2014-2020, successivamente, revisionato e modificato, con DGR n. 742 del 20/12/2016.
b) Il decreto dirigenziale n. 319 del 21 luglio 2017 “D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016. Assegnazione delega ai dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale 50-11”;
c) la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 91 della Direzione Generale 11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. Prendere atto delle istanze pervenute dalle n. 1400 imprese a decorrere dal 21 dicembre 2017 e fino al 7 marzo 2018 a valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, esperienze di reinserimento occupazionale – di cui al decreto dirigenziale n. 753 del 30 ottobre 2017 e al decreto dirigenziale n. 964 del 27 novembre 2017, come da elenco che, allegato al presente provvedimento (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Rinviare, ai fini dell’attuazione di una continua e costante azione di semplificazione amministrativa, a successivi provvedimenti, cadenzati settimanalmente a partire dal prossimo 30 marzo, la presa d'atto delle istruttorie di ammissibilità svolte dal nucleo di valutazione nominato con decreto dirigenziale n. 14/2018, ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico.
3. Inviare il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, alla UOD “Gestione Finanziaria PO FSE” e al Direttore Generale per l’Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili, al BURC, per la pubblicazione nonché al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

**ALLEGATO A – ISTANZE PERVENUTE (AZIONE B, B+C e C)**

**dal 21/12/2017 al 07/03/2018**

| N | Codice istanza | Codice fiscale proponente | Denominazione | Azione | Sede | PR |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DD753/2017/59 | 03540020652 | MOBILITY SOC COPP | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| 2 | DD753/2017/59 | 03540020652 | MOBILITY SOC COPP | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| 3 | DD753/2017/59 | 03540020652 | MOBILITY SOC COPP | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| 4 | DD753/2017/60 | 03625990654 | UN TETTO PER TUTTI COOP SOC | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| 5 | DD753/2017/60 | 03625990654 | UN TETTO PER TUTTI COOP SOC | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| 6 | DD753/2017/60 | 03625990654 | UN TETTO PER TUTTI COOP SOC | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| 7 | DD753/2017/62 | 03852610652 | CONSORZIO HANDY CARE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| 8 | DD753/2017/62 | 03852610652 | CONSORZIO HANDY CARE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| 9 | DD753/2017/62 | 03852610652 | CONSORZIO HANDY CARE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| 10 | DD753/2017/71 | 03914210657 | COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| 11 | DD753/2017/71 | 03914210657 | COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| 12 | DD753/2017/71 | 03914210657 | COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| 13 | DD753/2017/73 | 05009910653 | L'ARCA SOC. COOP. SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BUCCINO | SA |
| 14 | DD753/2017/73 | 05009910653 | L'ARCA SOC. COOP. SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BUCCINO | SA |
| 15 | DD753/2017/73 | 05009910653 | L'ARCA SOC. COOP. SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | BUCCINO | SA |
| 16 | DD753/2017/76 | 95059860650 | CASAMICA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| 17 | DD753/2017/76 | 95059860650 | CASAMICA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| 18 | DD753/2017/76 | 95059860650 | CASAMICA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| 19 | DD753/2017/57 | 02445830652 | cimar produzione srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| 20 | DD753/2017/55 | 04358871210 | A & G MULTISERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINARO | CE |
| 21 | DD753/2017/55 | 04358871210 | A & G MULTISERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARINARO | CE |
| 22 | DD753/2017/55 | 04358871210 | A & G MULTISERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINARO | CE |
| 23 | DD753/2017/55 | 04358871210 | A & G MULTISERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARINARO | CE |
| 24 | DD753/2017/56 | 08176551219 | BLADEWORKS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| 25 | DD753/2017/56 | 08176551219 | BLADEWORKS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| 26 | DD753/2017/63 | 08741781218 | I MASCALZONI LATINI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| 27 | DD753/2017/67 | 05167140655 | GI BET DI MARIA NOTARNICOLA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | STRIANO | NA |
| 28 | DD753/2017/67 | 05167140655 | GI BET DI MARIA NOTARNICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | STRIANO | NA |
| 29 | DD753/2017/61 | 02821430648 | vietri emilia | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | MONTORO | AV |
| 30 | DD753/2017/61 | 02821430648 | vietri emilia | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTORO | AV |
| 31 | DD753/2017/65 | 06672541213 | F.C. COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| 32 | DD753/2017/81 | 04674161213 | MEGATRON SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAIVANO | NA |
| 33 | DD753/2017/81 | 04674161213 | MEGATRON SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAIVANO | NA |
| 34 | DD753/2017/69 | 03863231217 | MAURIELLO TIZIANA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLARICCA | NA |
| 35 | DD753/2017/69 | 03863231217 | MAURIELLO TIZIANA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLARICCA | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **36** | DD753/2017/83 | 03619791217 | Picardi Porte & Finestre S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | ACERRA | NA |
| **37** | DD753/2017/72 | 01523081212 | griecam srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **38** | DD753/2017/72 | 01523081212 | griecam srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **39** | DD753/2017/74 | 02222050649 | Metadesign srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTELLA | AV |
| **40** | DD753/2017/74 | 02222050649 | Metadesign srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTELLA | AV |
| **41** | DD753/2017/68 | 01573880646 | BARATTA S.A.S. DI BARATTA ANTONIO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **42** | DD753/2017/68 | 01573880646 | BARATTA S.A.S. DI BARATTA ANTONIO & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVELLINO | AV |
| **43** | DD753/2017/82 | 04489161218 | IPEM SERVIZI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAVATORE | NA |
| **44** | DD753/2017/80 | 02747410641 | GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MANOCALZATI | AV |
| **45** | DD753/2017/80 | 02747410641 | GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MANOCALZATI | AV |
| **46** | DD753/2017/77 | 08250991216 | PAM WE CAN SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **47** | DD753/2017/77 | 08250991216 | PAM WE CAN SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **48** | DD753/2017/87 | 05239900656 | INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **49** | DD753/2017/87 | 05239900656 | INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **50** | DD753/2017/87 | 05239900656 | INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| **51** | DD753/2017/86 | 08672631218 | METIS S.R.L.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **52** | DD753/2017/86 | 08672631218 | METIS S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **53** | DD753/2017/100 | 02453950640 | Invest | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVELLINO | AV |
| **54** | DD753/2017/100 | 02453950640 | Invest | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **55** | DD753/2017/94 | 95236580635 | AGE.FORM AGENZIA FORMAZIONE E LAVORO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **56** | DD753/2017/90 | 04018891210 | SCOGNAMIGLIO STEFANIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **57** | DD753/2017/96 | 01688020625 | SICURSAN SRLS UNIPERSONALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **58** | DD753/2017/96 | 01688020625 | SICURSAN SRLS UNIPERSONALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **59** | DD753/2017/88 | 07945221211 | MEROPE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **60** | DD753/2017/88 | 07945221211 | MEROPE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **61** | DD753/2017/102 | 02634090647 | Logitec Italia Società a Responsabilità Limitata | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ATRIPALDA | AV |
| **62** | DD753/2017/102 | 02634090647 | Logitec Italia Società a Responsabilità Limitata | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATRIPALDA | AV |
| **63** | DD753/2017/58 | 05568690654 | PROCIDA VIVONE & PARTNERS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **64** | DD753/2017/84 | 06635941211 | KIRA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **65** | DD753/2017/106 | 06577291211 | JULIEN MATTION S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **66** | DD753/2017/95 | 08454481212 | CENTRO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **67** | DD753/2017/95 | 08454481212 | CENTRO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **68** | DD753/2017/95 | 08454481212 | CENTRO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **69** | DD753/2017/105 | 95236590634 | GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **70** | DD753/2017/112 | 04683300653 | CAPONE GIORGIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **71** | DD753/2017/85 | 03999650652 | Studio Legale Maione | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **72** | DD753/2017/113 | 07784871217 | LA FALCO SOC.COOP. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **73** | DD753/2017/113 | 07784871217 | LA FALCO SOC.COOP. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **74** | DD753/2017/114 | 01438040626 | SANNIFOR S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **75** | DD753/2017/114 | 01438040626 | SANNIFOR S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **76** | DD753/2017/111 | 03693590659 | Logi Service Società Cooperativa a responsabilità limitata | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **77** | DD753/2017/111 | 03693590659 | Logi Service Società Cooperativa a responsabilità limitata | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **78** | DD753/2017/78 | 05166750652 | SA.FE.MA.G.SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **79** | DD753/2017/78 | 05166750652 | SA.FE.MA.G.SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | BATTIPAGLIA | SA |
| **80** | DD753/2017/78 | 05166750652 | SA.FE.MA.G.SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | BATTIPAGLIA | SA |
| **81** | DD753/2017/119 | 04728131212 | LICCIARDIELLO DOMENICO JGOR | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUALIANO | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **82** | DD753/2017/119 | 04728131212 | LICCIARDIELLO DOMENICO JGOR | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUALIANO | NA |
| **83** | DD753/2017/92 | 05160600655 | HELIOS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **84** | DD753/2017/92 | 05160600655 | HELIOS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **85** | DD753/2017/92 | 05160600655 | HELIOS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **86** | DD753/2017/92 | 05160600655 | HELIOS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **87** | DD753/2017/116 | 04613020652 | CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **88** | DD753/2017/116 | 04613020652 | CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **89** | DD753/2017/99 | 03513790612 | C.T.T. Centro Terapia Tirreno | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **90** | DD753/2017/99 | 03513790612 | C.T.T. Centro Terapia Tirreno | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **91** | DD753/2017/99 | 03513790612 | C.T.T. Centro Terapia Tirreno | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **92** | DD753/2017/99 | 03513790612 | C.T.T. Centro Terapia Tirreno | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **93** | DD753/2017/99 | 03513790612 | C.T.T. Centro Terapia Tirreno | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **94** | DD753/2017/122 | 06603291219 | LOMBARDO SALVATORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **95** | DD753/2017/125 | 04446930655 | PASSARELLA PASQUALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **96** | DD753/2017/120 | 00512160656 | LOMBARDI & C. S.N.C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CORBARA | SA |
| **97** | DD753/2017/120 | 00512160656 | LOMBARDI & C. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CORBARA | SA |
| **98** | DD753/2017/123 | 03540040650 | Cooperativa Sociale Intesa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **99** | DD753/2017/123 | 03540040650 | Cooperativa Sociale Intesa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **100** | DD753/2017/123 | 03540040650 | Cooperativa Sociale Intesa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| **101** | DD753/2017/128 | 04932580659 | Only Italian Food | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **102** | DD753/2017/128 | 04932580659 | Only Italian Food | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **103** | DD753/2017/118 | 04457871210 | BARRETTA & C. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **104** | DD753/2017/118 | 04457871210 | BARRETTA & C. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **105** | DD753/2017/130 | 01289750620 | CI.MAR. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **106** | DD753/2017/75 | 05494600652 | MARE E LUPPOLO SRLS UNIPERSONALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **107** | DD753/2017/126 | 02695330619 | SCUOLA IL MONELLO SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **108** | DD753/2017/89 | 05453010653 | ASSO S.r.l.s. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ARSENIO | SA |
| **109** | DD753/2017/137 | 01350730626 | C.P.R. SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **110** | DD753/2017/137 | 01350730626 | C.P.R. SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **111** | DD753/2017/89 | 05453010653 | ASSO S.r.l.s. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ARSENIO | SA |
| **112** | DD753/2017/103 | 01291571212 | L'IGIENE URBANA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **113** | DD753/2017/103 | 01291571212 | L'IGIENE URBANA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **114** | DD753/2017/103 | 01291571212 | L'IGIENE URBANA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **115** | DD753/2017/103 | 01291571212 | L'IGIENE URBANA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **116** | DD753/2017/129 | 02445830652 | cimar produzione srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **117** | DD753/2017/141 | 01373241213 | VILLA AZZURRA SNC | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCISCIANO | NA |
| **118** | DD753/2017/141 | 01373241213 | VILLA AZZURRA SNC | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCISCIANO | NA |
| **119** | DD753/2017/124 | 05335070651 | Logiservice Logistics | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **120** | DD753/2017/124 | 05335070651 | Logiservice Logistics | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **121** | DD753/2017/101 | 04896010651 | aurora srls | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | POLLA | SA |
| **122** | DD753/2017/101 | 04896010651 | aurora srls | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLA | SA |
| **123** | DD753/2017/146 | 05239900656 | INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **124** | DD753/2017/146 | 05239900656 | INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | PAGANI | SA |
| **125** | DD753/2017/146 | 05239900656 | INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PAGANI | SA |
| **126** | DD753/2017/127 | 03139990612 | Marican Real Estate srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **127** | DD753/2017/127 | 03139990612 | Marican Real Estate srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **128** | DD753/2017/147 | 04546300635 | ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **129** | DD753/2017/138 | 05603001214 | REGINELLA DI CARDONE ORTENZIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **130** | DD753/2017/138 | 05603001214 | REGINELLA DI CARDONE ORTENZIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **131** | DD753/2017/150 | 06864630634 | AVV. SGRO BRUNO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **132** | DD753/2017/145 | 04457871210 | BARRETTA & C. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **133** | DD753/2017/145 | 04457871210 | BARRETTA & C. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **134** | DD753/2017/135 | 02819270642 | Contrada Macera | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MERCOGLIANO | AV |
| **135** | DD753/2017/152 | 07512910634 | AVV. BARBAGALLO FILIPPO | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **136** | DD753/2017/148 | 07172051216 | FREE PANAMA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARZANO | NA |
| **137** | DD753/2017/148 | 07172051216 | FREE PANAMA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARZANO | NA |
| **138** | DD753/2017/149 | 02445830652 | cimar produzione srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **139** | DD753/2017/98 | 04749820652 | A.M. TECNOLOGY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **140** | DD753/2017/98 | 04749820652 | A.M. TECNOLOGY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **141** | DD753/2017/98 | 04749820652 | A.M. TECNOLOGY S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **142** | DD753/2017/98 | 04749820652 | A.M. TECNOLOGY S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **143** | DD753/2017/151 | 02541120610 | crian srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **144** | DD753/2017/151 | 02541120610 | crian srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **145** | DD753/2017/154 | 01894720661 | SVILUPPO AZIENDA SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **146** | DD753/2017/154 | 01894720661 | SVILUPPO AZIENDA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **147** | DD753/2017/156 | 07297670635 | GESFOR S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **148** | DD753/2017/156 | 07297670635 | GESFOR S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **149** | DD753/2017/143 | 07033660635 | GETEA ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **150** | DD753/2017/160 | 05279740657 | CARAMICO & GATTO S.R.L. S | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| **151** | DD753/2017/160 | 05279740657 | CARAMICO & GATTO S.R.L. S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| **152** | DD753/2017/139 | 08140361216 | FIGLI DI PARTENOPE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **153** | DD753/2017/139 | 08140361216 | FIGLI DI PARTENOPE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **154** | DD753/2017/139 | 08140361216 | FIGLI DI PARTENOPE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **155** | DD753/2017/142 | 04113950655 | Business Solution | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **156** | DD753/2017/142 | 04113950655 | Business Solution | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **157** | DD753/2017/142 | 04113950655 | Business Solution | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| **158** | DD753/2017/161 | 05517150651 | HOTEL SOTTOVENTO S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **159** | DD753/2017/161 | 05517150651 | HOTEL SOTTOVENTO S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **160** | DD753/2017/170 | 95013720651 | UILDM | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| **161** | DD753/2017/170 | 95013720651 | UILDM | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **162** | DD753/2017/170 | 95013720651 | UILDM | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **163** | DD753/2017/157 | 04111530657 | Antonino Nese | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **164** | DD753/2017/157 | 04111530657 | Antonino Nese | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **165** | DD753/2017/144 | 07838020639 | COSVITEC SOC. CONS. A R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **166** | DD753/2017/165 | 06736060630 | R.C.M. ITALIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASANDRINO | NA |
| **167** | DD753/2017/165 | 06736060630 | R.C.M. ITALIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | CASANDRINO | NA |
| **168** | DD753/2017/174 | 07552381217 | CORPORATE TRAINING s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **169** | DD753/2017/174 | 07552381217 | CORPORATE TRAINING s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **170** | DD753/2017/162 | 04916321211 | AMMINISTRATORE UNICO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARIGLIANO | NA |
| **171** | DD753/2017/175 | 95209200633 | MACCHIULELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **172** | DD753/2017/176 | 05514920650 | BS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **173** | DD753/2017/176 | 05514920650 | BS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **174** | DD753/2017/176 | 05514920650 | BS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| **175** | DD753/2017/140 | 04835031214 | PROGETTARE E COSTRUIRE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **176** | DD753/2017/171 | 04935750655 | CASEIFICIO LA CILENTANA SOC. COOP. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | EBOLI | SA |
| **177** | DD753/2017/171 | 04935750655 | CASEIFICIO LA CILENTANA SOC. COOP. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **178** | DD753/2017/173 | 01957360645 | ASCIONE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **179** | DD753/2017/173 | 01957360645 | ASCIONE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **180** | DD753/2017/173 | 01957360645 | ASCIONE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **181** | DD753/2017/133 | 07459081217 | Marea Scarl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **182** | DD753/2017/158 | 02679050613 | KARMA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **183** | DD753/2017/158 | 02679050613 | KARMA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **184** | DD753/2017/181 | 08741311214 | SF CONSULTING S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **185** | DD753/2017/178 | 05554820653 | BRYS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **186** | DD753/2017/178 | 05554820653 | BRYS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **187** | DD753/2017/182 | 02394530642 | PRINTER S.A.S. DI TROISI FRANCESCO MARIA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SOLOFRA | AV |
| **188** | DD753/2017/136 | 07672391211 | HOSMOTIC S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VICO EQUENSE | NA |
| **189** | DD753/2017/121 | 02476300641 | Pro.co.s. srl di Farese Giovanni & Del Buono Vito | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | CONZA DELLA CAMPANIA | AV |
| **190** | DD753/2017/121 | 02476300641 | Pro.co.s. srl di Farese Giovanni & Del Buono Vito | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CONZA DELLA CAMPANIA | AV |
| **191** | DD753/2017/184 | 05301140652 | SUN4ALL S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOCERA INFERIORE | SA |
| **192** | DD753/2017/184 | 05301140652 | SUN4ALL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **193** | DD753/2017/183 | 01639400629 | MILLEUNIDEA SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **194** | DD753/2017/183 | 01639400629 | MILLEUNIDEA SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **195** | DD753/2017/177 | 02915390641 | LA CAPONE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **196** | DD753/2017/177 | 02915390641 | LA CAPONE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **197** | DD753/2017/177 | 02915390641 | LA CAPONE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **198** | DD753/2017/187 | 02749971210 | DI RUOCCO GIANPAOLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **199** | DD753/2017/187 | 02749971210 | DI RUOCCO GIANPAOLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **200** | DD753/2017/163 | 02298810793 | Andrea Sicari | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **201** | DD753/2017/166 | 00478910797 | Santa Rita S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **202** | DD753/2017/186 | 08830560960 | NEW MEDIA ADVERTISING S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **203** | DD753/2017/186 | 08830560960 | NEW MEDIA ADVERTISING S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **204** | DD753/2017/179 | 04095190650 | Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ASCEA | SA |
| **205** | DD753/2017/179 | 04095190650 | Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ASCEA | SA |
| **206** | DD753/2017/179 | 04095190650 | Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ASCEA | SA |
| **207** | DD753/2017/191 | 06120211211 | IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI ANNAMARIA SAS - IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **208** | DD753/2017/191 | 06120211211 | IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI ANNAMARIA SAS - IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **209** | DD753/2017/188 | 06164061217 | SUDGEST SCARL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **210** | DD753/2017/194 | 95202690632 | ASSOCIAZIONE NO LIMITS ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **211** | DD753/2017/195 | 02203190646 | IL CASOLARE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **212** | DD753/2017/195 | 02203190646 | IL CASOLARE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **213** | DD753/2017/193 | 05182590652 | CASEIFICIO SORRISO DEL LATTE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **214** | DD753/2017/193 | 05182590652 | CASEIFICIO SORRISO DEL LATTE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **215** | DD753/2017/164 | 04012850618 | ARGO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SAN PRISCO | CE |
| **216** | DD753/2017/164 | 04012850618 | ARGO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN PRISCO | CE |
| **217** | DD753/2017/196 | 04425570654 | SHIVER S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **218** | DD753/2017/196 | 04425570654 | SHIVER S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **219** | DD753/2017/201 | 02828880613 | FA.GO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **220** | DD753/2017/201 | 02828880613 | FA.GO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **221** | DD753/2017/197 | 08623251215 | ERMES SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **222** | DD753/2017/197 | 08623251215 | ERMES SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PAOLISI | BN |
| **223** | DD753/2017/192 | 04439310659 | ARIENZO PASTICCIERI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **224** | DD753/2017/192 | 04439310659 | ARIENZO PASTICCIERI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **225** | DD753/2017/204 | 03999650652 | Studio Legale Maione | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **226** | DD753/2017/205 | 95016440612 | AMPI ITACA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **227** | DD753/2017/131 | 03909820619 | COOPERATIVA IRIS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **228** | DD753/2017/202 | 02428330613 | scuola il monello soc. coop. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **229** | DD753/2017/199 | 10925671009 | Consorzio Stabile Infratech | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **230** | DD753/2017/190 | 08043841215 | GENNARO SCHISA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **231** | DD753/2017/210 | 07777610630 | Avv Roberta Pelliccia | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **232** | DD753/2017/209 | 06291881214 | NUOVA PAPIER SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **233** | DD753/2017/209 | 06291881214 | NUOVA PAPIER SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **234** | DD753/2017/212 | 05559460653 | LUXURY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **235** | DD753/2017/212 | 05559460653 | LUXURY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **236** | DD753/2017/212 | 05559460653 | LUXURY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **237** | DD753/2017/203 | 03347410619 | LA CONOCCHIA MULTISERVIZI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CURTI | CE |
| **238** | DD753/2017/203 | 03347410619 | LA CONOCCHIA MULTISERVIZI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CURTI | CE |
| **239** | DD753/2017/213 | 03693290615 | GOLD CLEANER SOC. COOP. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **240** | DD753/2017/213 | 03693290615 | GOLD CLEANER SOC. COOP. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |
| **241** | DD753/2017/217 | 95209190636 | ASSOCIAZIONE FORMA MENTIS ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **242** | DD753/2017/206 | 02838830640 | RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **243** | DD753/2017/206 | 02838830640 | RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **244** | DD753/2017/206 | 02838830640 | RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **245** | DD753/2017/206 | 02838830640 | RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **246** | DD753/2017/206 | 02838830640 | RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **247** | DD753/2017/206 | 02838830640 | RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **248** | DD753/2017/211 | 03424010613 | CHIANESE LUIGI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **249** | DD753/2017/211 | 03424010613 | CHIANESE LUIGI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **250** | DD753/2017/200 | 05255270653 | GA.RI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ATENA LUCANA | SA |
| **251** | DD753/2017/200 | 05255270653 | GA.RI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATENA LUCANA | SA |
| **252** | DD753/2017/215 | 02890930643 | CAM.COST. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **253** | DD753/2017/215 | 02890930643 | CAM.COST. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MIRABELLA ECLANO | AV |
| **254** | DD753/2017/207 | 03065230611 | ENTERPRISE CONSULTING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MACERATA CAMPANIA | CE |
| **255** | DD753/2017/207 | 03065230611 | ENTERPRISE CONSULTING SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MACERATA CAMPANIA | CE |
| **256** | DD753/2017/180 | 03692540614 | Cooperativa Il Girasole | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **257** | DD753/2017/167 | 08054361210 | D.&G. FOOF SERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VOLLA | NA |
| **258** | DD753/2017/167 | 08054361210 | D.&G. FOOF SERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **259** | DD753/2017/218 | 05673940630 | BC Trade S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **260** | DD753/2017/169 | 03597960982 | Infram S. R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **261** | DD753/2017/222 | 06466801211 | DOLCE NOTTE BOTTEGA ARTIGIANA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **262** | DD753/2017/222 | 06466801211 | DOLCE NOTTE BOTTEGA ARTIGIANA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **263** | DD753/2017/221 | 04469671210 | CORIMA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **264** | DD753/2017/221 | 04469671210 | CORIMA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **265** | DD753/2017/132 | 04066560618 | CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **266** | DD753/2017/132 | 04066560618 | CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **267** | DD753/2017/117 | 07686961215 | MA. VI. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **268** | DD753/2017/214 | 05365280659 | Cilento Supermercati srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **269** | DD753/2017/214 | 05365280659 | Cilento Supermercati srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **270** | DD753/2017/214 | 05365280659 | Cilento Supermercati srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **271** | DD753/2017/225 | 02055340612 | LAMPEDIL TRASPORTI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ARPINO | CE |
| **272** | DD753/2017/225 | 02055340612 | LAMPEDIL TRASPORTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ARPINO | CE |
| **273** | DD753/2017/224 | 01678800622 | S.C. DISTRIBUZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **274** | DD753/2017/224 | 01678800622 | S.C. DISTRIBUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **275** | DD753/2017/224 | 01678800622 | S.C. DISTRIBUZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **276** | DD753/2017/216 | 03383420654 | DIANFLEX SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ATENA LUCANA | SA |
| **277** | DD753/2017/216 | 03383420654 | DIANFLEX SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATENA LUCANA | SA |
| **278** | DD753/2017/168 | 04139080610 | CENTRO STUDI EOS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN PRISCO | CE |
| **279** | DD753/2017/168 | 04139080610 | CENTRO STUDI EOS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PRISCO | CE |
| **280** | DD753/2017/226 | 13176531005 | UNIPOSTE S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **281** | DD753/2017/226 | 13176531005 | UNIPOSTE S.P.A. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AGROPOLI | SA |
| **282** | DD753/2017/220 | 04546300635 | ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **283** | DD753/2017/220 | 04546300635 | ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **284** | DD753/2017/223 | 08020350966 | PELLETPLUS SPA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **285** | DD753/2017/223 | 08020350966 | PELLETPLUS SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **286** | DD753/2017/227 | 04212350658 | Giordano rag. Attilio S.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **287** | DD753/2017/227 | 04212350658 | Giordano rag. Attilio S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **288** | DD753/2017/228 | 08004741214 | DEL PRETE CAROLINA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **289** | DD753/2017/228 | 08004741214 | DEL PRETE CAROLINA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **290** | DD753/2017/231 | 03909820619 | COOPERATIVA IRIS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **291** | DD753/2017/229 | 03748280611 | CONOCCHIA SOC. COOP. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CURTI | CE |
| **292** | DD753/2017/229 | 03748280611 | CONOCCHIA SOC. COOP. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CURTI | CE |
| **293** | DD753/2017/234 | 08580141219 | CONTE GIANLUCA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRUMO NEVANO | NA |
| **294** | DD753/2017/234 | 08580141219 | CONTE GIANLUCA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRUMO NEVANO | NA |
| **295** | DD753/2017/235 | 04231550619 | ZERO5 IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **296** | DD753/2017/235 | 04231550619 | ZERO5 IMPRESA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **297** | DD753/2017/232 | 03736601216 | A & G DI PARENTE ANTONIO S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASANDRINO | NA |
| **298** | DD753/2017/232 | 03736601216 | A & G DI PARENTE ANTONIO S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASANDRINO | NA |
| **299** | DD753/2017/232 | 03736601216 | A & G DI PARENTE ANTONIO S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASANDRINO | NA |
| **300** | DD753/2017/233 | 03383420654 | DIANFLEX SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATENA LUCANA | SA |
| **301** | DD753/2017/233 | 03383420654 | DIANFLEX SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ATENA LUCANA | SA |
| **302** | DD753/2017/230 | 01952670659 | CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **303** | DD753/2017/230 | 01952670659 | CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **304** | DD753/2017/237 | 08020350966 | PELLETPLUS SPA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **305** | DD753/2017/237 | 08020350966 | PELLETPLUS SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **306** | DD753/2017/239 | 04796310656 | D.F.C. MILK DELIVERY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA D.F.C. MILK DELIVERY SDD753/20 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTECORVINO ROVELLA | SA |
| **307** | DD753/2017/238 | 07163190635 | MANNA ROSARIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **308** | DD753/2017/238 | 07163190635 | MANNA ROSARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **309** | DD753/2017/134 | 03745870612 | ARENA COSTRUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **310** | DD753/2017/134 | 03745870612 | ARENA COSTRUZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **311** | DD753/2017/240 | 07261841212 | CONSORZIO  STABILE CO.SVIP. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **312** | DD753/2017/240 | 07261841212 | CONSORZIO STABILE CO.SVIP. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **313** | DD753/2017/242 | 07926251211 | ANASTASIO CARMELA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PORTICI | NA |
| **314** | DD753/2017/242 | 07926251211 | ANASTASIO CARMELA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PORTICI | NA |
| **315** | DD753/2017/244 | 01480050614 | AGRILABOR DI DOMIZIANO ALFREDO & C. SNC | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **316** | DD753/2017/244 | 01480050614 | AGRILABOR DI DOMIZIANO ALFREDO & C. SNC | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **317** | DD753/2017/243 | 03797990656 | Studio Legale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **318** | DD753/2017/243 | 03797990656 | Studio Legale | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AGROPOLI | SA |
| **319** | DD753/2017/236 | 04926950652 | ginevra srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TEGGIANO | SA |
| **320** | DD753/2017/236 | 04926950652 | ginevra srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TEGGIANO | SA |
| **321** | DD753/2017/236 | 04926950652 | ginevra srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **322** | DD753/2017/236 | 04926950652 | ginevra srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **323** | DD753/2017/245 | DLRNDR41B05F839E | BAR DI LAURO ANDREA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **324** | DD753/2017/245 | DLRNDR41B05F839E | BAR DI LAURO ANDREA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **325** | DD753/2017/247 | 04926950652 | ginevra srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **326** | DD753/2017/247 | 04926950652 | ginevra srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TEGGIANO | SA |
| **327** | DD753/2017/248 | 03455270615 | SG DETERSIVI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **328** | DD753/2017/248 | 03455270615 | SG DETERSIVI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **329** | DD753/2017/246 | 04394130654 | impresim srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BUONABITACOLO | SA |
| **330** | DD753/2017/246 | 04394130654 | impresim srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BUONABITACOLO | SA |
| **331** | DD753/2017/249 | 03140000617 | Marican Building srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **332** | DD753/2017/249 | 03140000617 | Marican Building srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **333** | DD753/2017/219 | 05005780654 | vr servizi srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATENA LUCANA | SA |
| **334** | DD753/2017/219 | 05005780654 | vr servizi srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ATENA LUCANA | SA |
| **335** | DD753/2017/250 | 03455270615 | SG DETERSIVI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **336** | DD753/2017/250 | 03455270615 | SG DETERSIVI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **337** | DD753/2017/253 | 07154001213 | GLOBAL TRADING DI CAPUANO MARIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **338** | DD753/2017/241 | 07185281214 | MIRAGLIA LUIGI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **339** | DD753/2017/241 | 07185281214 | MIRAGLIA LUIGI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **340** | DD753/2017/254 | 06275561212 | ORTO MA. GI. A. S.A.S. DI GIUSEPPE MAISTO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **341** | DD753/2017/254 | 06275561212 | ORTO MA. GI. A. S.A.S. DI GIUSEPPE MAISTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **342** | DD753/2017/251 | 04422480634 | STAGI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **343** | DD753/2017/251 | 04422480634 | STAGI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **344** | DD753/2017/251 | 04422480634 | STAGI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **345** | DD753/2017/256 | 05199730655 | GEMAR SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | POLLA | SA |
| **346** | DD753/2017/256 | 05199730655 | GEMAR SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLA | SA |
| **347** | DD753/2017/64 | 04055561213 | DI NARDO RAFFAELE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLARICCA | NA |
| **348** | DD753/2017/64 | 04055561213 | DI NARDO RAFFAELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLARICCA | NA |
| **349** | DD753/2017/259 | 08331681216 | H.F. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **350** | DD753/2017/259 | 08331681216 | H.F. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **351** | DD753/2017/259 | 08331681216 | H.F. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **352** | DD753/2017/259 | 08331681216 | H.F. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **353** | DD753/2017/208 | 03993360613 | MI.LO.DI DI COPERSITO MARIA ROSARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPULLA | CE |
| **354** | DD753/2017/208 | 03993360613 | MI.LO.DI DI COPERSITO MARIA ROSARIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPULLA | CE |
| **355** | DD753/2017/266 | 04145251213 | Cooperativa Vesuvio Espress | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ERCOLANO | NA |
| **356** | DD753/2017/265 | 04925701213 | Generazione Vincente Academy s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **357** | DD753/2017/265 | 04925701213 | Generazione Vincente Academy s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **358** | DD753/2017/265 | 04925701213 | Generazione Vincente Academy s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **359** | DD753/2017/260 | 08403181210 | PUSH S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **360** | DD753/2017/264 | 03870000654 | antutrasporti cantelmi srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEGGIANO | SA |
| **361** | DD753/2017/264 | 03870000654 | antutrasporti cantelmi srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **362** | DD753/2017/268 | 03870000654 | antutrasporti cantelmi srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEGGIANO | SA |
| **363** | DD753/2017/268 | 03870000654 | antutrasporti cantelmi srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **364** | DD753/2017/269 | 05278730659 | T.F.C. SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBRE VIATA T.F.C. SE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTECORVINO PUGLIANO | SA |
| **365** | DD753/2017/269 | 05278730659 | T.F.C. SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBRE VIATA T.F.C. SE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTECORVINO PUGLIANO | SA |
| **366** | DD753/2017/267 | 02805660616 | COSMA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **367** | DD753/2017/267 | 02805660616 | COSMA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **368** | DD753/2017/263 | 02928050653 | BIANCO VINCENZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALA CONSILINA | SA |
| **369** | DD753/2017/263 | 02928050653 | BIANCO VINCENZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALA CONSILINA | SA |
| **370** | DD753/2017/274 | 04040330617 | BLACK COFFEE SAS DI CHIAROLANZA SALVATORE & C | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **371** | DD753/2017/274 | 04040330617 | BLACK COFFEE SAS DI CHIAROLANZA SALVATORE & C | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **372** | DD753/2017/275 | 05889881214 | FRATELLI PURCARO SOC COOP | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANASTASIA | NA |
| **373** | DD753/2017/271 | 04079210615 | PEPPOTTO-FER S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **374** | DD753/2017/276 | 06371401214 | BONAPARTE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **375** | DD753/2017/276 | 06371401214 | BONAPARTE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **376** | DD753/2017/277 | 02485360644 | CAUDINALIBRI S.A.S. DI RAFFAELLA PANELLA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CERVINARA | AV |
| **377** | DD753/2017/277 | 02485360644 | CAUDINALIBRI S.A.S. DI RAFFAELLA PANELLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CERVINARA | AV |
| **378** | DD753/2017/279 | 07375261216 | STORE S.R.L | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **379** | DD753/2017/279 | 07375261216 | STORE S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **380** | DD753/2017/278 | 04643741210 | CRESCENZI EDGARDO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **381** | DD753/2017/278 | 04643741210 | CRESCENZI EDGARDO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **382** | DD753/2017/278 | 04643741210 | CRESCENZI EDGARDO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **383** | DD753/2017/280 | 02297140648 | EUROCAMIN S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ROTONDI | AV |
| **384** | DD753/2017/280 | 02297140648 | EUROCAMIN S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ROTONDI | AV |
| **385** | DD753/2017/70 | 00755700622 | PANIFICIO ROSIELLO ANTONIO & FIGLI S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **386** | DD753/2017/70 | 00755700622 | PANIFICIO ROSIELLO ANTONIO & FIGLI S.N.C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **387** | DD753/2017/70 | 00755700622 | PANIFICIO ROSIELLO ANTONIO & FIGLI S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **388** | DD753/2017/281 | 06518401218 | ILOG SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **389** | DD753/2017/281 | 06518401218 | ILOG SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **390** | DD753/2017/282 | 05604480656 | corrado ferri | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN RUFO | SA |
| **391** | DD753/2017/282 | 05604480656 | corrado ferri | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN RUFO | SA |
| **392** | DD753/2017/284 | 07752241211 | DENIM FACTORY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **393** | DD753/2017/284 | 07752241211 | DENIM FACTORY SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **394** | DD753/2017/285 | 05604480656 | corrado ferri | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN RUFO | SA |
| **395** | DD753/2017/285 | 05604480656 | corrado ferri | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN RUFO | SA |
| **396** | DD753/2017/286 | 02900320645 | Genis srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CERVINARA | AV |
| **397** | DD753/2017/286 | 02900320645 | Genis srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CERVINARA | AV |
| **398** | DD753/2017/283 | 07997021212 | Villaggio Globale Italia SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **399** | DD753/2017/289 | 04721751214 | LATTERIA VESUVIANA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANASTASIA | NA |
| **400** | DD753/2017/289 | 04721751214 | LATTERIA VESUVIANA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANASTASIA | NA |
| **401** | DD753/2017/290 | 07676081214 | WIP LAB SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **402** | DD753/2017/292 | 06960770961 | Marco Ventrella | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **403** | DD753/2017/292 | 06960770961 | Marco Ventrella | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **404** | DD753/2017/293 | 05532020657 | dlt srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **405** | DD753/2017/293 | 05532020657 | dlt srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEGGIANO | SA |
| **406** | DD753/2017/159 | 03007750619 | CO.BI COSTRUZIONI S.A.S. DI BIFFARO ERNESTO E C | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **407** | DD753/2017/297 | 06782251216 | MONTALBA S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PORTICI | NA |
| **408** | DD753/2017/296 | 07547600630 | STARCREDIT S.R.L | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **409** | DD753/2017/296 | 07547600630 | STARCREDIT S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **410** | DD753/2017/295 | 02517631210 | MICHELE BIFULCO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN PAOLO BEL SITO | NA |
| **411** | DD753/2017/300 | 08109251218 | ASSOCIAZIONE OGGI LAVORO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **412** | DD753/2017/302 | 02555140645 | MAURIELLO IMPIANTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| **413** | DD753/2017/302 | 02555140645 | MAURIELLO IMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| **414** | DD753/2017/298 | 07663791213 | CILENTO.EAT S.A.S. DI GUIDO GUIDA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **415** | DD753/2017/301 | 05532020657 | dlt srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEGGIANO | SA |
| **416** | DD753/2017/301 | 05532020657 | dlt srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **417** | DD753/2017/304 | 04113480612 | SALVATORE CHIATTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ARPINO | CE |
| **418** | DD753/2017/305 | 02555140645 | MAURIELLO IMPIANTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| **419** | DD753/2017/305 | 02555140645 | MAURIELLO IMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| **420** | DD753/2017/262 | 06101650635 | Amoruso Giuseppe S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **421** | DD753/2017/262 | 06101650635 | Amoruso Giuseppe S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **422** | DD753/2017/262 | 06101650635 | Amoruso Giuseppe S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **423** | DD753/2017/307 | 04503960652 | MARMO TERESINA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN RUFO | SA |
| **424** | DD753/2017/307 | 04503960652 | MARMO TERESINA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN RUFO | SA |
| **425** | DD753/2017/91 | 04810021214 | Scapuzzo Salvatore | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **426** | DD753/2017/91 | 04810021214 | Scapuzzo Salvatore | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **427** | DD753/2017/108 | 07717090638 | PROGETTO ACQUE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **428** | DD753/2017/108 | 07717090638 | PROGETTO ACQUE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **429** | DD753/2017/108 | 07717090638 | PROGETTO ACQUE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **430** | DD753/2017/108 | 07717090638 | PROGETTO ACQUE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **431** | DD753/2017/108 | 07717090638 | PROGETTO ACQUE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **432** | DD753/2017/108 | 07717090638 | PROGETTO ACQUE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **433** | DD753/2017/308 | 01501360620 | SINERGY ITALIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **434** | DD753/2017/308 | 01501360620 | SINERGY ITALIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **435** | DD753/2017/309 | 04148940614 | TECHNOLOGY WORK | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **436** | DD753/2017/313 | 01853640637 | Style Gallery Parrucchieri Creativi di Ascione Pasquale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **437** | DD753/2017/316 | 06825920637 | Team Service Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **438** | DD753/2017/315 | FRNSRG55S27F839X | Sergio Fiorentino | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **439** | DD753/2017/303 | 02763420615 | dian antonio | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **440** | DD753/2017/303 | 02763420615 | dian antonio | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **441** | DD753/2017/317 | 01877670644 | PANELLA MICHELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **442** | DD753/2017/317 | 01877670644 | PANELLA MICHELE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PAOLISI | BN |
| **443** | DD753/2017/318 | 05066640656 | peccati di gola e dintorni sas | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SASSANO | SA |
| **444** | DD753/2017/318 | 05066640656 | peccati di gola e dintorni sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SASSANO | SA |
| **445** | DD753/2017/66 | 02343480642 | S.Project srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATRIPALDA | AV |
| **446** | DD753/2017/66 | 02343480642 | S.Project srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ATRIPALDA | AV |
| **447** | DD753/2017/319 | 04479640650 | mdr srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PADULA | SA |
| **448** | DD753/2017/319 | 04479640650 | mdr srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PADULA | SA |
| **449** | DD753/2017/314 | 07299190632 | Alfonso Scuotto Group s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **450** | DD753/2017/312 | 07299190632 | Alfonso Scuotto Group s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **451** | DD753/2017/323 | 03564980617 | D.L.C. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **452** | DD753/2017/320 | 05634801210 | LA BOTTEGA DEL CUCITO S.N.C. DI MELE ANGELA & PROROGA MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **453** | DD753/2017/320 | 05634801210 | LA BOTTEGA DEL CUCITO S.N.C. DI MELE ANGELA & PROROGA MARIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **454** | DD753/2017/324 | 07660351219 | ALMA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **455** | DD753/2017/324 | 07660351219 | ALMA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **456** | DD753/2017/321 | 04479640650 | mdr srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLA | SA |
| **457** | DD753/2017/321 | 04479640650 | mdr srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POLLA | SA |
| **458** | DD753/2017/327 | 07660351219 | ALMA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **459** | DD753/2017/327 | 07660351219 | ALMA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **460** | DD753/2017/326 | 07421081212 | foodanddrinksrl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **461** | DD753/2017/326 | 07421081212 | foodanddrinksrl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **462** | DD753/2017/326 | 07421081212 | foodanddrinksrl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **463** | DD753/2017/326 | 07421081212 | foodanddrinksrl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **464** | DD753/2017/328 | 04479640650 | mdr srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLA | SA |
| **465** | DD753/2017/328 | 04479640650 | mdr srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POLLA | SA |
| **466** | DD753/2017/330 | 08658941219 | CELLINI CAFE' SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **467** | DD753/2017/155 | 03169190653 | HOTEL ROYAL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **468** | DD753/2017/333 | 04872051216 | EDIL MED S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **469** | DD753/2017/333 | 04872051216 | EDIL MED S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **470** | DD753/2017/334 | 04368170652 | EDILFER PEA CARRANO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **471** | DD753/2017/334 | 04368170652 | EDILFER PEA CARRANO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **472** | DD753/2017/325 | 05359560652 | VALCOLLAUDI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PADULA | SA |
| **473** | DD753/2017/325 | 05359560652 | VALCOLLAUDI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PADULA | SA |
| **474** | DD753/2017/185 | 03169190653 | HOTEL ROYAL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **475** | DD753/2017/189 | 03169190653 | HOTEL ROYAL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **476** | DD753/2017/336 | 07467801218 | MAGICA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **477** | DD753/2017/332 | VNILCU75E12H703Q | GRUPPO IOVINE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BARONISSI | SA |
| **478** | DD753/2017/342 | 05385391213 | AMANTE FERNANDA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **479** | DD753/2017/342 | 05385391213 | AMANTE FERNANDA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **480** | DD753/2017/341 | 07485760636 | Astin Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **481** | DD753/2017/337 | 08368541218 | RUGGIERO FELICIANA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRUMO NEVANO | NA |
| **482** | DD753/2017/337 | 08368541218 | RUGGIERO FELICIANA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GRUMO NEVANO | NA |
| **483** | DD753/2017/344 | 04230420616 | STUDIO PALAIA AUDITING & CONSULTING SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **484** | DD753/2017/344 | 04230420616 | STUDIO PALAIA AUDITING & CONSULTING SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **485** | DD753/2017/343 | 06845131215 | FRIGEMMA DI FABIO INCARNATO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ERCOLANO | NA |
| **486** | DD753/2017/104 | 03396890612 | MP CONTRACT SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **487** | DD753/2017/346 | 08657121219 | DEL PRETE ROCCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **488** | DD753/2017/346 | 08657121219 | DEL PRETE ROCCO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **489** | DD753/2017/345 | 04439530652 | VALENTINA EMMA AIENA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **490** | DD753/2017/345 | 04439530652 | VALENTINA EMMA AIENA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **491** | DD753/2017/350 | 02780550642 | MAGMA GROUP S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **492** | DD753/2017/350 | 02780550642 | MAGMA GROUP S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVELLINO | AV |
| **493** | DD753/2017/351 | 02943180618 | Ulpc | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FALCIANO DEL MASSICO | CE |
| **494** | DD753/2017/351 | 02943180618 | Ulpc | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FALCIANO DEL MASSICO | CE |
| **495** | DD753/2017/353 | 04140340615 | MULTISERVICE A.I.C. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **496** | DD753/2017/353 | 04140340615 | MULTISERVICE A.I.C. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **497** | DD753/2017/353 | 04140340615 | MULTISERVICE A.I.C. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **498** | DD753/2017/353 | 04140340615 | MULTISERVICE A.I.C. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **499** | DD753/2017/348 | 03392100610 | S.A. di C.T.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **500** | DD753/2017/348 | 03392100610 | S.A. di C.T.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **501** | DD753/2017/352 | 01596050623 | P PLASTIC GOUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MOIANO | BN |
| **502** | DD753/2017/352 | 01596050623 | P PLASTIC GOUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MOIANO | BN |
| **503** | DD753/2017/354 | 93095420613 | AIC Campania | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **504** | DD753/2017/354 | 93095420613 | AIC Campania | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **505** | DD753/2017/354 | 93095420613 | AIC Campania | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **506** | DD753/2017/354 | 93095420613 | AIC Campania | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **507** | DD753/2017/355 | 01192920625 | SANNIO PLASTIC SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MOIANO | BN |
| **508** | DD753/2017/355 | 01192920625 | SANNIO PLASTIC SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MOIANO | BN |
| **509** | DD753/2017/356 | 01688970621 | ALEX OFFICE&BUSINESS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **510** | DD753/2017/356 | 01688970621 | ALEX OFFICE&BUSINESS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **511** | DD753/2017/349 | 04069090613 | YEPNOPE SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **512** | DD753/2017/340 | 01465260626 | MERCURI DONATO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **513** | DD753/2017/340 | 01465260626 | MERCURI DONATO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **514** | DD753/2017/357 | 04222030613 | Luisa Taliento | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PRISCO | CE |
| **515** | DD753/2017/357 | 04222030613 | Luisa Taliento | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PRISCO | CE |
| **516** | DD753/2017/359 | 03947291211 | DAGMAR IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **517** | DD753/2017/359 | 03947291211 | DAGMAR IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **518** | DD753/2017/360 | 07812631211 | izzo alessandro | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **519** | DD753/2017/360 | 07812631211 | izzo alessandro | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **520** | DD753/2017/306 | 05588050657 | MARIO MANCUSO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SARNO | SA |
| **521** | DD753/2017/306 | 05588050657 | MARIO MANCUSO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SARNO | SA |
| **522** | DD753/2017/361 | 04822710655 | ALFA E OMEGA COSTRUZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **523** | DD753/2017/361 | 04822710655 | ALFA E OMEGA COSTRUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **524** | DD753/2017/347 | 01308230620 | CENTRO ACUSTICO AUDIOSYSTEM S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **525** | DD753/2017/363 | 03752600654 | VALLI ESTENSI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **526** | DD753/2017/363 | 03752600654 | VALLI ESTENSI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **527** | DD753/2017/362 | 05433981213 | INTEGRA SISTEMI SAS DI TRINGALE DANIELE E C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **528** | DD753/2017/362 | 05433981213 | INTEGRA SISTEMI SAS DI TRINGALE DANIELE E C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **529** | DD753/2017/365 | 00772730651 | F.LLI VOZA - SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **530** | DD753/2017/365 | 00772730651 | F.LLI VOZA - SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **531** | DD753/2017/364 | 01545080622 | FALZARANO SERVICE SAS DI FALZARANO ANIELLO & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **532** | DD753/2017/364 | 01545080622 | FALZARANO SERVICE SAS DI FALZARANO ANIELLO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **533** | DD753/2017/366 | 02293610644 | LOGAB SRL-SOCIETA' UNIPERSONALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **534** | DD753/2017/366 | 02293610644 | LOGAB SRL-SOCIETA' UNIPERSONALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVELLINO | AV |
| **535** | DD753/2017/367 | 01564180626 | IL NIDO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **536** | DD753/2017/367 | 01564180626 | IL NIDO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **537** | DD753/2017/368 | 04032490619 | ALBA SOCIETA' COOPERATIVE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **538** | DD753/2017/368 | 04032490619 | ALBA SOCIETA' COOPERATIVE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **539** | DD753/2017/368 | 04032490619 | ALBA SOCIETA' COOPERATIVE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **540** | DD753/2017/368 | 04032490619 | ALBA SOCIETA' COOPERATIVE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **541** | DD753/2017/368 | 04032490619 | ALBA SOCIETA' COOPERATIVE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **542** | DD753/2017/368 | 04032490619 | ALBA SOCIETA' COOPERATIVE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **543** | DD753/2017/372 | 04011440619 | COSTANZA 014 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **544** | DD753/2017/372 | 04011440619 | COSTANZA 014 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **545** | DD753/2017/371 | 03740990613 | APPALTI GENERALI 2011 S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **546** | DD753/2017/371 | 03740990613 | APPALTI GENERALI 2011 S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **547** | DD753/2017/373 | 03483370619 | C.A.V COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **548** | DD753/2017/373 | 03483370619 | C.A.V COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **549** | DD753/2017/374 | 04184200618 | OUTLET DETERSIVI S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **550** | DD753/2017/375 | 03876020615 | S.A.F COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **551** | DD753/2017/375 | 03876020615 | S.A.F COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **552** | DD753/2017/376 | 04223440613 | TRIADE SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **553** | DD753/2017/376 | 04223440613 | TRIADE SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **554** | DD753/2017/377 | 03681560615 | CRIMAR | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **555** | DD753/2017/377 | 03681560615 | CRIMAR | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **556** | DD753/2017/378 | 02835390614 | GI.CA. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPUA | CE |
| **557** | DD753/2017/378 | 02835390614 | GI.CA. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAPUA | CE |
| **558** | DD753/2017/379 | 04141240616 | DIANA COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **559** | DD753/2017/379 | 04141240616 | DIANA COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **560** | DD753/2017/380 | 07247701217 | ESPOSITO AGOSTINO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **561** | DD753/2017/380 | 07247701217 | ESPOSITO AGOSTINO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **562** | DD753/2017/381 | 03507440612 | IDEA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **563** | DD753/2017/381 | 03507440612 | IDEA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **564** | DD753/2017/382 | 04692381215 | achille marciano | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAVATORE | NA |
| **565** | DD753/2017/255 | 08553491211 | AMA TLC SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **566** | DD753/2017/383 | 04337710653 | NUOVA VIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **567** | DD753/2017/383 | 04337710653 | NUOVA VIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **568** | DD753/2017/384 | 03995421215 | DANIELE FILOMENA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **569** | DD753/2017/384 | 03995421215 | DANIELE FILOMENA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **570** | DD753/2017/386 | 05437760654 | LA NUOVA PARANZA SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **571** | DD753/2017/386 | 05437760654 | LA NUOVA PARANZA SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **572** | DD753/2017/385 | 05368660659 | LAP TELECO SRL SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **573** | DD753/2017/390 | 06709661216 | Begear srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **574** | DD753/2017/390 | 06709661216 | Begear srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **575** | DD753/2017/390 | 06709661216 | Begear srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **576** | DD753/2017/390 | 06709661216 | Begear srl | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **577** | DD753/2017/394 | NTLPQL68P28B242H | Psb Consulting | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **578** | DD753/2017/394 | NTLPQL68P28B242H | Psb Consulting | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **579** | DD753/2017/392 | 05283580651 | 05283580651 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BELLIZZI | SA |
| **580** | DD753/2017/392 | 05283580651 | 05283580651 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BELLIZZI | SA |
| **581** | DD753/2017/395 | NTLPQL68P28B242H | Psb Consulting | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **582** | DD753/2017/395 | NTLPQL68P28B242H | Psb Consulting | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **583** | DD753/2017/396 | 07663721210 | OPERA 900 S.A.S. DI ARISTARCO MARCELLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **584** | DD753/2017/397 | 02758030619 | CATERINO ELETTRODOMESTICI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **585** | DD753/2017/397 | 02758030619 | CATERINO ELETTRODOMESTICI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **586** | DD753/2017/398 | 05532020657 | dlt srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEGGIANO | SA |
| **587** | DD753/2017/398 | 05532020657 | dlt srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **588** | DD753/2017/399 | 05532020657 | dlt srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEGGIANO | SA |
| **589** | DD753/2017/399 | 05532020657 | dlt srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **590** | DD753/2017/294 | 03861830614 | arcadia srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **591** | DD753/2017/294 | 03861830614 | arcadia srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **592** | DD753/2017/294 | 03861830614 | arcadia srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **593** | DD753/2017/402 | BRNGNN60D61F839W | Ares - Ricerca e Sviluppo | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **594** | DD753/2017/402 | BRNGNN60D61F839W | Ares - Ricerca e Sviluppo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **595** | DD753/2017/403 | 06783501213 | COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **596** | DD753/2017/401 | 06732821217 | MATRIX CONSULTING GROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **597** | DD753/2017/401 | 06732821217 | MATRIX CONSULTING GROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NOLA | NA |
| **598** | DD753/2017/401 | 06732821217 | MATRIX CONSULTING GROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **599** | DD753/2017/401 | 06732821217 | MATRIX CONSULTING GROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **600** | DD753/2017/401 | 06732821217 | MATRIX CONSULTING GROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **601** | DD753/2017/401 | 06732821217 | MATRIX CONSULTING GROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NOLA | NA |
| **602** | DD753/2017/404 | BRNGNN60D61F839W | Ares - Ricerca e Sviluppo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **603** | DD753/2017/404 | BRNGNN60D61F839W | Ares - Ricerca e Sviluppo | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **604** | DD753/2017/405 | 08178101211 | Coeco s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **605** | DD753/2017/405 | 08178101211 | Coeco s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **606** | DD753/2017/310 | 08424881210 | Gennaro Canfora | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **607** | DD753/2017/406 | 05160380654 | ANTONY SHOES SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALA CONSILINA | SA |
| **608** | DD753/2017/406 | 05160380654 | ANTONY SHOES SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALA CONSILINA | SA |
| **609** | DD753/2017/270 | 04766510657 | PA & SI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **610** | DD753/2017/331 | 02959800612 | MEDI STORE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **611** | DD753/2017/414 | 04433550656 | DIEMME SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **612** | DD753/2017/414 | 04433550656 | DIEMME SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **613** | DD753/2017/415 | 04044220616 | MGDUE SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SESSA AURUNCA | CE |
| **614** | DD753/2017/415 | 04044220616 | MGDUE SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **615** | DD753/2017/419 | 08623831214 | L'OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **616** | DD753/2017/421 | 08623851212 | OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **617** | DD753/2017/421 | 08623851212 | OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **618** | DD753/2017/421 | 08623851212 | OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **619** | DD753/2017/421 | 08623851212 | OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **620** | DD753/2017/421 | 08623851212 | OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **621** | DD753/2017/421 | 08623851212 | OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **622** | DD753/2017/421 | 08623851212 | OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **623** | DD753/2017/421 | 08623851212 | OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **624** | DD753/2017/311 | 05293831219 | AFIERO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **625** | DD753/2017/311 | 05293831219 | AFIERO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **626** | DD753/2017/424 | 04896010651 | aurora srls | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATENA LUCANA | SA |
| **627** | DD753/2017/424 | 04896010651 | aurora srls | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | ATENA LUCANA | SA |
| **628** | DD753/2017/425 | 08623831214 | L'OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **629** | DD753/2017/425 | 08623831214 | L'OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **630** | DD753/2017/425 | 08623831214 | L'OASI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **631** | DD753/2017/426 | 05621881217 | s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **632** | DD753/2017/426 | 05621881217 | s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **633** | DD753/2017/420 | 01333790622 | CIPRIANO ITALIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **634** | DD753/2017/420 | 01333790622 | CIPRIANO ITALIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **635** | DD753/2017/429 | 05621881217 | s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **636** | DD753/2017/429 | 05621881217 | s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **637** | DD753/2017/428 | 05453010653 | ASSO S.r.l.s. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ARSENIO | SA |
| **638** | DD753/2017/428 | 05453010653 | ASSO S.r.l.s. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ARSENIO | SA |
| **639** | DD753/2017/431 | 05345270630 | Culligan Service Napoli di Massimiliano Bocchetti & C. Sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **640** | DD753/2017/431 | 05345270630 | Culligan Service Napoli di Massimiliano Bocchetti & C. Sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **641** | DD753/2017/433 | 08675541216 | CHIC SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **642** | DD753/2017/433 | 08675541216 | CHIC SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **643** | DD753/2017/434 | 08652531214 | OFFICINA ABBIGLIAMENTO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **644** | DD753/2017/434 | 08652531214 | OFFICINA ABBIGLIAMENTO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **645** | DD753/2017/435 | 08166971211 | EUROGRAF S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **646** | DD753/2017/438 | 05592620651 | VITTORIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PELLEZZANO | SA |
| **647** | DD753/2017/437 | 90040710619 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KARATE TEAM CAPASSO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **648** | DD753/2017/410 | 03857970614 | I FIORI DI GERARDO FONICIELLO SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PRISCO | CE |
| **649** | DD753/2017/408 | 01410560625 | NEWCAM S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **650** | DD753/2017/408 | 01410560625 | NEWCAM S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **651** | DD753/2017/427 | 02885520649 | LA COCCINELLA - SOCIETÀ COOP SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALITRI | AV |
| **652** | DD753/2017/442 | 01594120626 | C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **653** | DD753/2017/442 | 01594120626 | C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | AIROLA | BN |
| **654** | DD753/2017/444 | 05519190655 | EDIL SCAFURI SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALVANICO | SA |
| **655** | DD753/2017/444 | 05519190655 | EDIL SCAFURI SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CALVANICO | SA |
| **656** | DD753/2017/291 | 05381950657 | ONMIC | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **657** | DD753/2017/446 | 01316880622 | IL DOLCE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **658** | DD753/2017/446 | 01316880622 | IL DOLCE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **659** | DD753/2017/449 | 08563141210 | DE VITA TOMMASO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **660** | DD753/2017/449 | 08563141210 | DE VITA TOMMASO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **661** | DD753/2017/448 | 07535951219 | Chemical Express srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **662** | DD753/2017/448 | 07535951219 | Chemical Express srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **663** | DD753/2017/450 | 03847550617 | GOLDBET SAN CIPRIANO DI CERULLO GIANPIERO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **664** | DD753/2017/451 | 04187911211 | SNEEZY PUB S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **665** | DD753/2017/452 | 03571821218 | SIRIN SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **666** | DD753/2017/452 | 03571821218 | SIRIN SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **667** | DD753/2017/454 | 05383021218 | INDIPENDENCE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **668** | DD753/2017/454 | 05383021218 | INDIPENDENCE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **669** | DD753/2017/447 | 01062140627 | PANIFICIO BISCOTTIFICIO TABURNO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BUCCIANO | BN |
| **670** | DD753/2017/447 | 01062140627 | PANIFICIO BISCOTTIFICIO TABURNO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BUCCIANO | BN |
| **671** | DD753/2017/288 | 04148220652 | Pluricom sas di Cancro P. & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLA | SA |
| **672** | DD753/2017/288 | 04148220652 | Pluricom sas di Cancro P. & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POLLA | SA |
| **673** | DD753/2017/459 | 04148220652 | Pluricom sas di Cancro P. & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLA | SA |
| **674** | DD753/2017/459 | 04148220652 | Pluricom sas di Cancro P. & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | POLLA | SA |
| **675** | DD753/2017/445 | 06939531213 | A.D. SERVICE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **676** | DD753/2017/445 | 06939531213 | A.D. SERVICE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **677** | DD753/2017/445 | 06939531213 | A.D. SERVICE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **678** | DD753/2017/445 | 06939531213 | A.D. SERVICE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **679** | DD753/2017/461 | 03586430617 | CENTRO SERVIZI SCHIAVONE MADDALENA S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **680** | DD753/2017/462 | 06518310633 | MARCONE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **681** | DD753/2017/462 | 06518310633 | MARCONE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **682** | DD753/2017/463 | 02758940643 | Studio associato Balletta Dovetto | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVELLINO | AV |
| **683** | DD753/2017/463 | 02758940643 | Studio associato Balletta Dovetto | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **684** | DD753/2017/464 | 06518310633 | MARCONE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **685** | DD753/2017/464 | 06518310633 | MARCONE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **686** | DD753/2017/466 | 08379581211 | SORTEC PELLETTERIE SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **687** | DD753/2017/466 | 08379581211 | SORTEC PELLETTERIE SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **688** | DD753/2017/467 | 06809341214 | CONSERG - CONSORZIO STABILE SERVIZI GLOBALI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **689** | DD753/2017/467 | 06809341214 | CONSERG - CONSORZIO STABILE SERVIZI GLOBALI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **690** | DD753/2017/465 | 03380470611 | SOCEA DI PASQUALE CORVINO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **691** | DD753/2017/469 | 08379581211 | SORTEC PELLETTERIE SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **692** | DD753/2017/469 | 08379581211 | SORTEC PELLETTERIE SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **693** | DD753/2017/258 | 05553440651 | pio prox srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TEGGIANO | SA |
| **694** | DD753/2017/258 | 05553440651 | pio prox srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **695** | DD753/2017/472 | 08379581211 | SORTEC PELLETTERIE SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **696** | DD753/2017/472 | 08379581211 | SORTEC PELLETTERIE SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **697** | DD753/2017/468 | 04980380655 | P.&P. DI ANDREA PANSA & C. -SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AMALFI | SA |
| **698** | DD753/2017/468 | 04980380655 | P.&P. DI ANDREA PANSA & C. -SAS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AMALFI | SA |
| **699** | DD753/2017/471 | 07426690637 | TCCS srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **700** | DD753/2017/471 | 07426690637 | TCCS srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **701** | DD753/2017/473 | 05553440651 | pio prox srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TEGGIANO | SA |
| **702** | DD753/2017/473 | 05553440651 | pio prox srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **703** | DD753/2017/453 | 06999591214 | BAG HOUSE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUALIANO | NA |
| **704** | DD753/2017/474 | 04926950652 | ginevra srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATENA LUCANA | SA |
| **705** | DD753/2017/474 | 04926950652 | ginevra srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | ATENA LUCANA | SA |
| **706** | DD753/2017/287 | 06080811216 | Pasquale Scherma | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **707** | DD753/2017/476 | 04926950652 | ginevra srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATENA LUCANA | SA |
| **708** | DD753/2017/476 | 04926950652 | ginevra srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | ATENA LUCANA | SA |
| **709** | DD753/2017/475 | 04983270655 | LA VALIGIA - SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AMALFI | SA |
| **710** | DD753/2017/475 | 04983270655 | LA VALIGIA - SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AMALFI | SA |
| **711** | DD753/2017/440 | 05619680654 | AUTOSCUOLA PISACANE & SBREGLIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **712** | DD753/2017/478 | 03462640610 | NUOVA ASSIFIN DI DE ANGELIS ALBERICO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **713** | DD753/2017/479 | 05596840651 | ELMAS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **714** | DD753/2017/479 | 05596840651 | ELMAS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **715** | DD753/2017/482 | 07996411216 | Innovation & Networking | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **716** | DD753/2017/482 | 07996411216 | Innovation & Networking | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **717** | DD753/2017/483 | 08002351214 | F.A.R. SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **718** | DD753/2017/483 | 08002351214 | F.A.R. SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **719** | DD753/2017/480 | 06786941218 | PROFESSIONAL SERVIZI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **720** | DD753/2017/480 | 06786941218 | PROFESSIONAL SERVIZI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **721** | DD753/2017/481 | 04795160631 | Radio Kiss Kiss SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **722** | DD753/2017/485 | 04038450617 | STUDIO LEGALE SALVATORE SCHIAVONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **723** | DD753/2017/486 | 06983001212 | FILOGRAFICA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **724** | DD753/2017/486 | 06983001212 | FILOGRAFICA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **725** | DD753/2017/487 | 08378231214 | MAD ACADEMY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **726** | DD753/2017/488 | 05186571211 | RENZA FRANCESCO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **727** | DD753/2017/488 | 05186571211 | RENZA FRANCESCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **728** | DD753/2017/484 | 04259420612 | Mamà Burger | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **729** | DD753/2017/484 | 04259420612 | Mamà Burger | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **730** | DD753/2017/457 | 08545031216 | KARMA SERVIZI SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARPAIA | BN |
| **731** | DD753/2017/490 | DBCCRL53B09F839P | E.P. spa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **732** | DD753/2017/490 | DBCCRL53B09F839P | E.P. spa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **733** | DD753/2017/491 | 02912020613 | VE.GA.L. COSTRUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **734** | DD753/2017/153 | 01601790627 | MONDO LAVORO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **735** | DD753/2017/153 | 01601790627 | MONDO LAVORO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **736** | DD753/2017/492 | 08478711214 | ESSEBI ENGINEERING SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ACERRA | NA |
| **737** | DD753/2017/492 | 08478711214 | ESSEBI ENGINEERING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **738** | DD753/2017/493 | 04179931219 | ANDREA BENEVENUTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **739** | DD753/2017/494 | 01569240623 | SAN GIORGIO SAS DI D'IGLIO LUIGIA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **740** | DD753/2017/494 | 01569240623 | SAN GIORGIO SAS DI D'IGLIO LUIGIA & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **741** | DD753/2017/495 | 01667130627 | NUOVO SOLE SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | DUGENTA | BN |
| **742** | DD753/2017/495 | 01667130627 | NUOVO SOLE SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | DUGENTA | BN |
| **743** | DD753/2017/443 | 07679350632 | ABC  Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **744** | DD753/2017/443 | 07679350632 | ABC  Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **745** | DD753/2017/470 | 03410160612 | SOCIETA' AGRICOLANNA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PRISCO | CE |
| **746** | DD753/2017/498 | 04066130610 | RAG. DANIELE SCHIAVONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **747** | DD753/2017/497 | 03597550650 | CENTER FRUIT - S.A.S. - DI RUGGIERO LUCIA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN VALENTINO TORIO | SA |
| **748** | DD753/2017/497 | 03597550650 | CENTER FRUIT - S.A.S. - DI RUGGIERO LUCIA & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN VALENTINO TORIO | SA |
| **749** | DD753/2017/496 | 01390250627 | CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **750** | DD753/2017/496 | 01390250627 | CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **751** | DD753/2017/257 | 01462710623 | VENE DOMENICO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **752** | DD753/2017/257 | 01462710623 | VENE DOMENICO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **753** | DD753/2017/252 | 02587390648 | New Power S.R.L. UNINOMINALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVELLINO | AV |
| **754** | DD753/2017/252 | 02587390648 | New Power S.R.L. UNINOMINALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **755** | DD753/2017/499 | 03687740658 | DR CARNI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **756** | DD753/2017/499 | 03687740658 | DR CARNI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **757** | DD753/2017/501 | 03928220619 | MARTINO MARIANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **758** | DD753/2017/503 | 07774970631 | FUGA PER ROTTE REMOTE DI ERRICO ANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **759** | DD753/2017/503 | 07774970631 | FUGA PER ROTTE REMOTE DI ERRICO ANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **760** | DD753/2017/504 | 01657390629 | OROPALLO ROSA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BUCCIANO | BN |
| **761** | DD753/2017/504 | 01657390629 | OROPALLO ROSA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BUCCIANO | BN |
| **762** | DD753/2017/500 | RGGVCN74B24B239A | PANIFICIO RUGGIERO VINCENZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BUCCIANO | BN |
| **763** | DD753/2017/500 | RGGVCN74B24B239A | PANIFICIO RUGGIERO VINCENZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BUCCIANO | BN |
| **764** | DD753/2017/505 | 03811791213 | VI.CAR DI GIOVANNI VITTORIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **765** | DD753/2017/505 | 03811791213 | VI.CAR DI GIOVANNI VITTORIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **766** | DD753/2017/502 | 01678950625 | IBAN SRLS SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BUCCIANO | BN |
| **767** | DD753/2017/502 | 01678950625 | IBAN SRLS SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BUCCIANO | BN |
| **768** | DD753/2017/506 | 04628940654 | C.M.A. INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE S.A.S. DI MARRAZZO FILOMENA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **769** | DD753/2017/507 | 05811831212 | STUDIO ASSOCIATO ARENA - VASCA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **770** | DD753/2017/422 | 04057800619 | PASQUALE CAMPOLI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **771** | DD753/2017/422 | 04057800619 | PASQUALE CAMPOLI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **772** | DD753/2017/508 | 05316160653 | AGRITURISMO LA SFRUSCIÀ RESORT SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GREGORIO MAGNO | SA |
| **773** | DD753/2017/509 | 07168290638 | SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **774** | DD753/2017/509 | 07168290638 | SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **775** | DD753/2017/511 | 05466800652 | FREE WIND ITALY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GREGORIO MAGNO | SA |
| **776** | DD753/2017/512 | 94019010613 | RETE DELLA VITA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **777** | DD753/2017/513 | 05466800652 | FREE WIND ITALY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GREGORIO MAGNO | SA |
| **778** | DD753/2017/514 | 07168290638 | SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **779** | DD753/2017/514 | 07168290638 | SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **780** | DD753/2017/515 | 05316160653 | AGRITURISMO LA SFRUSCIÀ RESORT SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GREGORIO MAGNO | SA |
| **781** | DD753/2017/517 | 05811831212 | STUDIO ASSOCIATO ARENA - VASCA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **782** | DD753/2017/516 | 07774970631 | FUGA PER ROTTE REMOTE DI ERRICO ANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **783** | DD753/2017/516 | 07774970631 | FUGA PER ROTTE REMOTE DI ERRICO ANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **784** | DD753/2017/518 | 04628940654 | C.M.A. INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE S.A.S. DI MARRAZZO FILOMENA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **785** | DD753/2017/519 | 03811791213 | VI.CAR DI GIOVANNI VITTORIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **786** | DD753/2017/519 | 03811791213 | VI.CAR DI GIOVANNI VITTORIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **787** | DD753/2017/521 | 02946950645 | R.G. SERVICE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MERCOGLIANO | AV |
| **788** | DD753/2017/522 | 04643870654 | medacarni s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **789** | DD753/2017/522 | 04643870654 | medacarni s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **790** | DD753/2017/524 | 04511310650 | S.S.D SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **791** | DD753/2017/524 | 04511310650 | S.S.D SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **792** | DD753/2017/525 | 00547130617 | GEOM. SALVATORE MARTONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PORTICO DI CASERTA | CE |
| **793** | DD753/2017/436 | 05288850653 | SECURITY SERVICES DI TULLIO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOCERA INFERIORE | SA |
| **794** | DD753/2017/436 | 05288850653 | SECURITY SERVICES DI TULLIO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **795** | DD753/2017/526 | 04235180652 | GOSER-SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SARNO | SA |
| **796** | DD753/2017/526 | 04235180652 | GOSER-SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SARNO | SA |
| **797** | DD753/2017/527 | 05372760651 | NIGRO SURGELATI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **798** | DD753/2017/528 | 03767900610 | AVVOCATO CANTIELLO LORENZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **799** | DD753/2017/523 | 04199370612 | FOODIE BAKERY DI ALESSIO BONETTO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **800** | DD753/2017/523 | 04199370612 | FOODIE BAKERY DI ALESSIO BONETTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **801** | DD753/2017/520 | 05076610657 | dott cdl Carpinelli Francesco | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **802** | DD753/2017/529 | 01857600611 | METAL SAN NICOLA DI MARTINO PASQUALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **803** | DD753/2017/529 | 01857600611 | METAL SAN NICOLA DI MARTINO PASQUALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **804** | DD753/2017/530 | 03623580614 | AVVOCATO CANTIELLO OTTAVIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **805** | DD753/2017/532 | 03437260650 | ANELLA VITOLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **806** | DD753/2017/533 | 03169190653 | HOTEL ROYAL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **807** | DD753/2017/537 | 02470190618 | DITTA PAGANO GIUSEPPE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **808** | DD753/2017/537 | 02470190618 | DITTA PAGANO GIUSEPPE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **809** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARZANO | NA |
| **810** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARZANO | NA |
| **811** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARZANO | NA |
| **812** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARZANO | NA |
| **813** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARZANO | NA |
| **814** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARZANO | NA |
| **815** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARZANO | NA |
| **816** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARZANO | NA |
| **817** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARZANO | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **818** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARZANO | NA |
| **819** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARZANO | NA |
| **820** | DD753/2017/538 | 07447270633 | DELLA PIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARZANO | NA |
| **821** | DD753/2017/540 | 03086230616 | CO.EDIL S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **822** | DD753/2017/540 | 03086230616 | CO.EDIL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **823** | DD753/2017/549 | 03455620611 | BALDASCINO LUIGI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **824** | DD753/2017/549 | 03455620611 | BALDASCINO LUIGI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **825** | DD753/2017/550 | 02770290613 | LUAMA DI PORTOGALLO LUISA & C SNC | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LUSCIANO | CE |
| **826** | DD753/2017/550 | 02770290613 | LUAMA DI PORTOGALLO LUISA & C SNC | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LUSCIANO | CE |
| **827** | DD753/2017/552 | 02769560612 | ROSSELLA SAS DI CAPASSO ANGELO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **828** | DD753/2017/552 | 02769560612 | ROSSELLA SAS DI CAPASSO ANGELO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **829** | DD753/2017/551 | 04157150659 | NEXSOFT s.p.a. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **830** | DD753/2017/554 | 04157150659 | NEXSOFT s.p.a. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SALERNO | SA |
| **831** | DD753/2017/554 | 04157150659 | NEXSOFT s.p.a. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **832** | DD753/2017/554 | 04157150659 | NEXSOFT s.p.a. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **833** | DD753/2017/554 | 04157150659 | NEXSOFT s.p.a. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **834** | DD753/2017/554 | 04157150659 | NEXSOFT s.p.a. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **835** | DD753/2017/554 | 04157150659 | NEXSOFT s.p.a. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **836** | DD753/2017/556 | RBRGPP89T06I234T | ROBERTO GIUSEPPE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **837** | DD753/2017/556 | RBRGPP89T06I234T | ROBERTO GIUSEPPE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **838** | DD753/2017/558 | BNCSVT60D02F839K | Brunel | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **839** | DD753/2017/558 | BNCSVT60D02F839K | Brunel | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **840** | DD753/2017/391 | 01597570629 | Humana società cooperativa sociale a.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | BN |
| **841** | DD753/2017/391 | 01597570629 | Humana società cooperativa sociale a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | BN |
| **842** | DD753/2017/559 | 04106500657 | FOTOGRAFICART DI CARRANO GIUSEPPE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POLLA | SA |
| **843** | DD753/2017/559 | 04106500657 | FOTOGRAFICART DI CARRANO GIUSEPPE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLA | SA |
| **844** | DD753/2017/387 | 01506990629 | SOCIAL LAB76 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **845** | DD753/2017/561 | 03553750617 | Ippolito Giovanni | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIENZO | CE |
| **846** | DD753/2017/109 | 00961340627 | EDIL VETRO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **847** | DD753/2017/109 | 00961340627 | EDIL VETRO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **848** | DD753/2017/109 | 00961340627 | EDIL VETRO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **849** | DD753/2017/109 | 00961340627 | EDIL VETRO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **850** | DD753/2017/409 | 00276320611 | CLINICA VILLA DEL SOLE SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **851** | DD753/2017/409 | 00276320611 | CLINICA VILLA DEL SOLE SPA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **852** | DD753/2017/411 | 00276320611 | CLINICA VILLA DEL SOLE SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **853** | DD753/2017/411 | 00276320611 | CLINICA VILLA DEL SOLE SPA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **854** | DD753/2017/411 | 00276320611 | CLINICA VILLA DEL SOLE SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **855** | DD753/2017/411 | 00276320611 | CLINICA VILLA DEL SOLE SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **856** | DD753/2017/557 | 01249620624 | MULTISERVICE SRL SOCIETà UNIPERSONALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **857** | DD753/2017/557 | 01249620624 | MULTISERVICE SRL SOCIETà UNIPERSONALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **858** | DD753/2017/563 | 06089541210 | CARTOGRAPH S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **859** | DD753/2017/562 | 01661240620 | ATELIER CALCAGNO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| **860** | DD753/2017/562 | 01661240620 | ATELIER CALCAGNO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| **861** | DD753/2017/566 | CPRLCU34B50H703I | ASSOEFA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **862** | DD753/2017/566 | CPRLCU34B50H703I | ASSOEFA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **863** | DD753/2017/564 | 01647600624 | NUOVA ZEVER SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA A VICO | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **864** | DD753/2017/564 | 01647600624 | NUOVA ZEVER SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA A VICO | CE |
| **865** | DD753/2017/423 | 07045161218 | PINETA GRANDE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **866** | DD753/2017/423 | 07045161218 | PINETA GRANDE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **867** | DD753/2017/423 | 07045161218 | PINETA GRANDE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **868** | DD753/2017/423 | 07045161218 | PINETA GRANDE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **869** | DD753/2017/423 | 07045161218 | PINETA GRANDE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **870** | DD753/2017/567 | 03499230658 | OFFICINA BOTTIGLIERI DI BOTTIGLIERI RAFFAELE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VIETRI SUL MARE | SA |
| **871** | DD753/2017/567 | 03499230658 | OFFICINA BOTTIGLIERI DI BOTTIGLIERI RAFFAELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VIETRI SUL MARE | SA |
| **872** | DD753/2017/569 | 07402641216 | TESTA SLOT S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **873** | DD753/2017/570 | 01441640628 | CASALE PIATRAVALLE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BUCCIANO | BN |
| **874** | DD753/2017/570 | 01441640628 | CASALE PIATRAVALLE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BUCCIANO | BN |
| **875** | DD753/2017/571 | 07354341211 | Industrie Elettromeccaniche Europee | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | MARCIANISE | CE |
| **876** | DD753/2017/571 | 07354341211 | Industrie Elettromeccaniche Europee | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **877** | DD753/2017/534 | 03227140617 | ROSATO COSTRUZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **878** | DD753/2017/534 | 03227140617 | ROSATO COSTRUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **879** | DD753/2017/572 | 05096170658 | PASTICCERIA FAIELLA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **880** | DD753/2017/572 | 05096170658 | PASTICCERIA FAIELLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **881** | DD753/2017/458 | 05205300659 | CASA VACANZE ELVE DI ELIDE MUCCIOLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **882** | DD753/2017/575 | 02529590610 | MICHELE SAROGNI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CURTI | CE |
| **883** | DD753/2017/576 | 03947291211 | DAGMAR IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **884** | DD753/2017/576 | 03947291211 | DAGMAR IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **885** | DD753/2017/574 | 01514570629 | METALLI AMBIENTE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **886** | DD753/2017/574 | 01514570629 | METALLI AMBIENTE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **887** | DD753/2017/574 | 01514570629 | METALLI AMBIENTE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **888** | DD753/2017/574 | 01514570629 | METALLI AMBIENTE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **889** | DD753/2017/578 | 05326791216 | ASTEROPE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | AGEROLA | NA |
| **890** | DD753/2017/578 | 05326791216 | ASTEROPE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AGEROLA | NA |
| **891** | DD753/2017/579 | 01441640628 | CASALE PIATRAVALLE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BUCCIANO | BN |
| **892** | DD753/2017/579 | 01441640628 | CASALE PIATRAVALLE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BUCCIANO | BN |
| **893** | DD753/2017/580 | 03580360612 | MARTINO LUIGI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **894** | DD753/2017/580 | 03580360612 | MARTINO LUIGI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **895** | DD753/2017/581 | 01514570629 | METALLI AMBIENTE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **896** | DD753/2017/581 | 01514570629 | METALLI AMBIENTE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **897** | DD753/2017/581 | 01514570629 | METALLI AMBIENTE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **898** | DD753/2017/581 | 01514570629 | METALLI AMBIENTE | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | AIROLA | BN |
| **899** | DD753/2017/510 | 05169970653 | FONTANELLA ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **900** | DD753/2017/585 | 02372870614 | Francesco Schiavone | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **901** | DD753/2017/586 | 05242780657 | SWEET COFFEE DI MIRANDA ARCANGELO & C. SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **902** | DD753/2017/586 | 05242780657 | SWEET COFFEE DI MIRANDA ARCANGELO & C. SAS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **903** | DD753/2017/587 | 01647000627 | L'ANTICA PIAZZA SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **904** | DD753/2017/587 | 01647000627 | L'ANTICA PIAZZA SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **905** | DD753/2017/573 | 04223010614 | THE NEXT S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **906** | DD753/2017/573 | 04223010614 | THE NEXT S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **907** | DD753/2017/542 | 03029300617 | SVILUPPO EDILE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **908** | DD753/2017/542 | 03029300617 | SVILUPPO EDILE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **909** | DD753/2017/584 | 03449380611 | global pet s.a.s. DI BARBATO LAZZARO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **910** | DD753/2017/584 | 03449380611 | global pet s.a.s. DI BARBATO LAZZARO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **911** | DD753/2017/589 | 01654460623 | AMORIELLO ANGELO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MOIANO | BN |
| **912** | DD753/2017/589 | 01654460623 | AMORIELLO ANGELO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MOIANO | BN |
| **913** | DD753/2017/591 | 05090450650 | biart s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **914** | DD753/2017/591 | 05090450650 | biart s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AGROPOLI | SA |
| **915** | DD753/2017/592 | 04653190654 | TEKRA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **916** | DD753/2017/592 | 04653190654 | TEKRA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **917** | DD753/2017/592 | 04653190654 | TEKRA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **918** | DD753/2017/593 | 00181320656 | SIPLA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PADULA | SA |
| **919** | DD753/2017/593 | 00181320656 | SIPLA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PADULA | SA |
| **920** | DD753/2017/595 | 02928500657 | GRIMALDI SNC | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANZA | SA |
| **921** | DD753/2017/595 | 02928500657 | GRIMALDI SNC | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANZA | SA |
| **922** | DD753/2017/594 | 07429911212 | BALESTRIERI APPALTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **923** | DD753/2017/594 | 07429911212 | BALESTRIERI APPALTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **924** | DD753/2017/594 | 07429911212 | BALESTRIERI APPALTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | GRAGNANO | NA |
| **925** | DD753/2017/596 | 05311520653 | GRIMALDI CONCETTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALA CONSILINA | SA |
| **926** | DD753/2017/596 | 05311520653 | GRIMALDI CONCETTA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALA CONSILINA | SA |
| **927** | DD753/2017/597 | 07551781219 | ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **928** | DD753/2017/597 | 07551781219 | ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **929** | DD753/2017/597 | 07551781219 | ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **930** | DD753/2017/597 | 07551781219 | ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **931** | DD753/2017/598 | 04032140610 | CI.MA. COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **932** | DD753/2017/598 | 04032140610 | CI.MA. COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **933** | DD753/2017/599 | 03799140615 | IL FUNAMBOLO UBRIACO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **934** | DD753/2017/599 | 03799140615 | IL FUNAMBOLO UBRIACO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **935** | DD753/2017/601 | 03169190653 | HOTEL ROYAL S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAPACCIO | SA |
| **936** | DD753/2017/555 | 06219081210 | GARGIULO MICHELE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **937** | DD753/2017/555 | 06219081210 | GARGIULO MICHELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **938** | DD753/2017/583 | 04440081216 | TECNOUFFICIO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **939** | DD753/2017/583 | 04440081216 | TECNOUFFICIO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **940** | DD753/2017/602 | 07178271214 | CASALE MICHELANGELO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **941** | DD753/2017/602 | 07178271214 | CASALE MICHELANGELO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **942** | DD753/2017/603 | 07400081217 | MASTERCHEFSRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **943** | DD753/2017/603 | 07400081217 | MASTERCHEFSRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **944** | DD753/2017/604 | 07400081217 | MASTERCHEFSRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **945** | DD753/2017/604 | 07400081217 | MASTERCHEFSRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **946** | DD753/2017/606 | 05051091212 | MARICAN ENERGY SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **947** | DD753/2017/606 | 05051091212 | MARICAN ENERGY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **948** | DD753/2017/607 | 04099240618 | P.A.I. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **949** | DD753/2017/607 | 04099240618 | P.A.I. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **950** | DD753/2017/582 | 05156601212 | PYRAMIDE SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGEROLA | NA |
| **951** | DD753/2017/609 | 07374931215 | ELMETEL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | OTTAVIANO | NA |
| **952** | DD753/2017/609 | 07374931215 | ELMETEL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | OTTAVIANO | NA |
| **953** | DD753/2017/610 | 04175060617 | FALCO DOMENICO AUTOTRASPORTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |
| **954** | DD753/2017/610 | 04175060617 | FALCO DOMENICO AUTOTRASPORTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **955** | DD753/2017/611 | 03575000611 | TERRE PREZIOSE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **956** | DD753/2017/608 | 05169410650 | DS SERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **957** | DD753/2017/608 | 05169410650 | DS SERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **958** | DD753/2017/608 | 05169410650 | DS SERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **959** | DD753/2017/608 | 05169410650 | DS SERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **960** | DD753/2017/614 | 04175060617 | FALCO DOMENICO AUTOTRASPORTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |
| **961** | DD753/2017/614 | 04175060617 | FALCO DOMENICO AUTOTRASPORTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **962** | DD753/2017/613 | 03174530612 | FERRAIUOLO ANDREA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **963** | DD753/2017/615 | 01784460659 | EDIL LEGNO s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **964** | DD753/2017/615 | 01784460659 | EDIL LEGNO s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **965** | DD753/2017/617 | 03504760616 | AUTOTRASPORTI LA SAN FRANCESCA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRIGNANO | CE |
| **966** | DD753/2017/617 | 03504760616 | AUTOTRASPORTI LA SAN FRANCESCA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRIGNANO | CE |
| **967** | DD753/2017/618 | 04719420657 | 100x100italiasrl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **968** | DD753/2017/618 | 04719420657 | 100x100italiasrl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **969** | DD753/2017/616 | 02132801008 | ISTITUTO “FIGLIE DI SANT'ANNA” | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **970** | DD753/2017/616 | 02132801008 | ISTITUTO “FIGLIE DI SANT'ANNA” | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **971** | DD753/2017/616 | 02132801008 | ISTITUTO “FIGLIE DI SANT'ANNA” | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **972** | DD753/2017/590 | 03802510655 | LUMIPAK | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEGGIANO | SA |
| **973** | DD753/2017/590 | 03802510655 | LUMIPAK | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEGGIANO | SA |
| **974** | DD753/2017/619 | 03085760613 | BELCLIMASERVICE DI BELLOPEDE VINCENZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRIGNANO | CE |
| **975** | DD753/2017/619 | 03085760613 | BELCLIMASERVICE DI BELLOPEDE VINCENZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRIGNANO | CE |
| **976** | DD753/2017/621 | 01278661218 | R.& D. PLASTIC SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **977** | DD753/2017/621 | 01278661218 | R.& D. PLASTIC SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **978** | DD753/2017/620 | 01093231007 | CASA GENERALIZIA ISTITUTO SUORE RIPARATRICI DEL S. CUORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **979** | DD753/2017/620 | 01093231007 | CASA GENERALIZIA ISTITUTO SUORE RIPARATRICI DEL S. CUORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **980** | DD753/2017/622 | 01278661218 | R.& D. PLASTIC SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **981** | DD753/2017/622 | 01278661218 | R.& D. PLASTIC SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **982** | DD753/2017/623 | 02761640644 | SARTORIA COLARUSSO S.A.S. DI ANTONELLA COLARUSSO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VENTICANO | AV |
| **983** | DD753/2017/322 | 95021870654 | ASS. CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **984** | DD753/2017/322 | 95021870654 | ASS. CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **985** | DD753/2017/624 | 06191831210 | Studio Arenaccia Sas di Savarese Emanuele & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **986** | DD753/2017/335 | 03886070618 | CON.GE.SI. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **987** | DD753/2017/335 | 03886070618 | CON.GE.SI. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **988** | DD753/2017/626 | 03695420657 | P.& P. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAGGIANO | SA |
| **989** | DD753/2017/626 | 03695420657 | P.& P. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAGGIANO | SA |
| **990** | DD753/2017/627 | 03559940618 | IMMOBILIARE UNIPERSONALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MACERATA CAMPANIA | CE |
| **991** | DD753/2017/627 | 03559940618 | IMMOBILIARE UNIPERSONALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MACERATA CAMPANIA | CE |
| **992** | DD753/2017/628 | 02601790641 | S&M PETRILLO DI MARTIGNETTI SAMANTHA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIETRADEFUSI | AV |
| **993** | DD753/2017/629 | 08828130966 | ACCORDSOLUZIONEDEBITI. COM S.P.A. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **994** | DD753/2017/629 | 08828130966 | ACCORDSOLUZIONEDEBITI. COM S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **995** | DD753/2017/630 | 02404030617 | MA.DI.MA DI LUIGI DI FRANCESCO S.A.S | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **996** | DD753/2017/630 | 02404030617 | MA.DI.MA DI LUIGI DI FRANCESCO S.A.S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **997** | DD753/2017/632 | 08653651219 | JAP-AWAY SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **998** | DD753/2017/633 | LPRLSN91A25F839T | Security LAb | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **999** | DD753/2017/633 | LPRLSN91A25F839T | Security LAb | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1000** | DD753/2017/635 | 07394041219 | JEANSERIA TOKUNO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **1001** | DD753/2017/635 | 07394041219 | JEANSERIA TOKUNO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1002** | DD753/2017/634 | 03391780610 | IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1003** | DD753/2017/634 | 03391780610 | IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1004** | DD753/2017/637 | 04942580657 | AMANTE LUIGI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1005** | DD753/2017/637 | 04942580657 | AMANTE LUIGI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1006** | DD753/2017/636 | 03849650613 | SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1007** | DD753/2017/636 | 03849650613 | SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1008** | DD753/2017/631 | 01507530622 | SOCIETA' AGRICOLA FONTANA DEI FIERI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIETRELCINA | BN |
| **1009** | DD753/2017/631 | 01507530622 | SOCIETA' AGRICOLA FONTANA DEI FIERI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PIETRELCINA | BN |
| **1010** | DD753/2017/638 | 02596910642 | AZIENDA AGRICOLA SERRO CROCE DI VITO PAGNOTTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEVERDE | AV |
| **1011** | DD753/2017/640 | 02522760616 | TITANIA COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PASTORANO | CE |
| **1012** | DD753/2017/640 | 02522760616 | TITANIA COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PASTORANO | CE |
| **1013** | DD753/2017/640 | 02522760616 | TITANIA COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PASTORANO | CE |
| **1014** | DD753/2017/640 | 02522760616 | TITANIA COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PASTORANO | CE |
| **1015** | DD753/2017/641 | 07505801212 | GESTIONE CONTO TELEFONICO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANASTASIA | NA |
| **1016** | DD753/2017/641 | 07505801212 | GESTIONE CONTO TELEFONICO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANASTASIA | NA |
| **1017** | DD753/2017/643 | 04603441215 | Ricamificio Ambroder Sas di Ambrosio Rosaria & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **1018** | DD753/2017/643 | 04603441215 | Ricamificio Ambroder Sas di Ambrosio Rosaria & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POGGIOMARINO | NA |
| **1019** | DD753/2017/644 | 03865030617 | LE.DA. APPALTI E COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1020** | DD753/2017/644 | 03865030617 | LE.DA. APPALTI E COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1021** | DD753/2017/644 | 03865030617 | LE.DA. APPALTI E COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1022** | DD753/2017/644 | 03865030617 | LE.DA. APPALTI E COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1023** | DD753/2017/646 | 07983861217 | COMAS SAS DI PEZZELLA AMELIA & Co. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **1024** | DD753/2017/646 | 07983861217 | COMAS SAS DI PEZZELLA AMELIA & Co. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **1025** | DD753/2017/647 | 07913721218 | TOGI DI TOMMASO CINI NOYA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1026** | DD753/2017/647 | 07913721218 | TOGI DI TOMMASO CINI NOYA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1027** | DD753/2017/648 | 06700071217 | NAPOLI VIAGGI SAS DI BENEDETTA GRULLIERO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1028** | DD753/2017/648 | 06700071217 | NAPOLI VIAGGI SAS DI BENEDETTA GRULLIERO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1029** | DD753/2017/642 | 01678210624 | LOGISTICA SANNITA - SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1030** | DD753/2017/642 | 01678210624 | LOGISTICA SANNITA - SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1031** | DD753/2017/651 | 04443310653 | 2 EFFE RENTAL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **1032** | DD753/2017/651 | 04443310653 | 2 EFFE RENTAL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1033** | DD753/2017/650 | 02525250615 | CO.EL.ME S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SPARANISE | CE |
| **1034** | DD753/2017/650 | 02525250615 | CO.EL.ME S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SPARANISE | CE |
| **1035** | DD753/2017/652 | 06216831211 | FARMACIA ALTAVISTA Snc di G. A & S.M | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **1036** | DD753/2017/652 | 06216831211 | FARMACIA ALTAVISTA Snc di G. A & S.M | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **1037** | DD753/2017/489 | 01411891219 | VILLA DELLE GINESTRE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **1038** | DD753/2017/489 | 01411891219 | VILLA DELLE GINESTRE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **1039** | DD753/2017/489 | 01411891219 | VILLA DELLE GINESTRE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **1040** | DD753/2017/489 | 01411891219 | VILLA DELLE GINESTRE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **1041** | DD753/2017/489 | 01411891219 | VILLA DELLE GINESTRE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **1042** | DD753/2017/600 | 03193570615 | Areco Srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1043** | DD753/2017/600 | 03193570615 | Areco Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1044** | DD753/2017/600 | 03193570615 | Areco Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1045** | DD753/2017/600 | 03193570615 | Areco Srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1046** | DD753/2017/600 | 03193570615 | Areco Srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1047** | DD753/2017/600 | 03193570615 | Areco Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1048** | DD753/2017/655 | CRNFNC76T09D228A | FRA.MA SCHOOL DI CARNEVALE FRANCESCO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1049** | DD753/2017/655 | CRNFNC76T09D228A | FRA.MA SCHOOL DI CARNEVALE FRANCESCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1050** | DD753/2017/456 | 04244200616 | ORTHOSYN SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINARO | CE |
| **1051** | DD753/2017/456 | 04244200616 | ORTHOSYN SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARINARO | CE |
| **1052** | DD753/2017/460 | 03228770610 | GREEN DI.NA. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1053** | DD753/2017/460 | 03228770610 | GREEN DI.NA. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1054** | DD753/2017/658 | 03228770610 | GREEN DI.NA. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1055** | DD753/2017/658 | 03228770610 | GREEN DI.NA. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1056** | DD753/2017/660 | 01675040628 | CONSORZIO EMME | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1057** | DD753/2017/660 | 01675040628 | CONSORZIO EMME | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1058** | DD753/2017/662 | 04052640614 | ben food soc. coop. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAIAZZO | CE |
| **1059** | DD753/2017/662 | 04052640614 | ben food soc. coop. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAIAZZO | CE |
| **1060** | DD753/2017/662 | 04052640614 | ben food soc. coop. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAIAZZO | CE |
| **1061** | DD753/2017/663 | 08079391218 | INWEB MTC DI SIMONA DIODATO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **1062** | DD753/2017/663 | 08079391218 | INWEB MTC DI SIMONA DIODATO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **1063** | DD753/2017/663 | 08079391218 | INWEB MTC DI SIMONA DIODATO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **1064** | DD753/2017/665 | 01165611219 | ATTIANESE CATELLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIMONTE | NA |
| **1065** | DD753/2017/665 | 01165611219 | ATTIANESE CATELLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PIMONTE | NA |
| **1066** | DD753/2017/400 | 03734100658 | METELLIA SERVIZI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **1067** | DD753/2017/400 | 03734100658 | METELLIA SERVIZI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **1068** | DD753/2017/400 | 03734100658 | METELLIA SERVIZI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **1069** | DD753/2017/664 | 02752660643 | CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIANO IRPINO | AV |
| **1070** | DD753/2017/664 | 02752660643 | CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIANO IRPINO | AV |
| **1071** | DD753/2017/666 | 03809090610 | STS TRASPORTI E SERVIZI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **1072** | DD753/2017/666 | 03809090610 | STS TRASPORTI E SERVIZI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **1073** | DD753/2017/667 | 02875520641 | PA GLOBAL SERVICE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VENTICANO | AV |
| **1074** | DD753/2017/668 | 02743200640 | LA VOCE - SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VENTICANO | AV |
| **1075** | DD753/2017/668 | 02743200640 | LA VOCE - SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VENTICANO | AV |
| **1076** | DD753/2017/668 | 02743200640 | LA VOCE - SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VENTICANO | AV |
| **1077** | DD753/2017/669 | 01340420627 | BREAK AND GO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1078** | DD753/2017/670 | 04755591213 | HAIR REVOLUTION SAS DI C.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1079** | DD753/2017/670 | 04755591213 | HAIR REVOLUTION SAS DI C.A. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1080** | DD753/2017/671 | 06161911216 | LAB SERVICE S.A.S. DI SORIANO ALESSANDRO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLENA TROCCHIA | NA |
| **1081** | DD753/2017/673 | 04023200613 | new season srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SPARANISE | CE |
| **1082** | DD753/2017/673 | 04023200613 | new season srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SPARANISE | CE |
| **1083** | DD753/2017/675 | 04999550652 | SPINELLI GROUP IMBALLAGGI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN PIETRO AL TANAGRO | SA |
| **1084** | DD753/2017/675 | 04999550652 | SPINELLI GROUP IMBALLAGGI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PIETRO AL TANAGRO | SA |
| **1085** | DD753/2017/672 | 06593091215 | amistad s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SPARANISE | CE |
| **1086** | DD753/2017/672 | 06593091215 | amistad s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SPARANISE | CE |
| **1087** | DD753/2017/672 | 06593091215 | amistad s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SPARANISE | CE |
| **1088** | DD753/2017/672 | 06593091215 | amistad s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SPARANISE | CE |
| **1089** | DD753/2017/674 | 06459281215 | GI.MA. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARIGLIANO | NA |
| **1090** | DD753/2017/674 | 06459281215 | GI.MA. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARIGLIANO | NA |
| **1091** | DD753/2017/674 | 06459281215 | GI.MA. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARIGLIANO | NA |
| **1092** | DD753/2017/676 | 04999550652 | SPINELLI GROUP IMBALLAGGI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PIETRO AL TANAGRO | SA |
| **1093** | DD753/2017/676 | 04999550652 | SPINELLI GROUP IMBALLAGGI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN PIETRO AL TANAGRO | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1094** | DD753/2017/678 | 08284411215 | DCA SOFTWARE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1095** | DD753/2017/677 | 07252061218 | FRIGERIO UGO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEFORTE IRPINO | AV |
| **1096** | DD753/2017/677 | 07252061218 | FRIGERIO UGO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTEFORTE IRPINO | AV |
| **1097** | DD753/2017/679 | 02527240648 | AL GIARDINO DI PAGNOTTA CARLO & C. S.A.S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEVERDE | AV |
| **1098** | DD753/2017/412 | 06824481219 | I.S.I. DI GRASSO FRANCESCO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1099** | DD753/2017/412 | 06824481219 | I.S.I. DI GRASSO FRANCESCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1100** | DD753/2017/680 | 06625811218 | GLI EUBEI DI MARIO CAPUANO S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **1101** | DD753/2017/681 | 05442360656 | Re Baccalà | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BARONISSI | SA |
| **1102** | DD753/2017/681 | 05442360656 | Re Baccalà | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BARONISSI | SA |
| **1103** | DD753/2017/682 | 06704251211 | S.N. SARNO NICOLA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1104** | DD753/2017/682 | 06704251211 | S.N. SARNO NICOLA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1105** | DD753/2017/683 | 06704251211 | S.N. SARNO NICOLA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1106** | DD753/2017/683 | 06704251211 | S.N. SARNO NICOLA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1107** | DD753/2017/338 | 08420341219 | CAMPANIA RECAPITI EXPRESS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1108** | DD753/2017/685 | 04917160659 | ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **1109** | DD753/2017/685 | 04917160659 | ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **1110** | DD753/2017/685 | 04917160659 | ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **1111** | DD753/2017/685 | 04917160659 | ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **1112** | DD753/2017/535 | 04098360615 | PELUSO S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1113** | DD753/2017/535 | 04098360615 | PELUSO S.R.L | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1114** | DD753/2017/639 | 04081971212 | GESTIONE SCUOLE LABORATORI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA - GE.S.L.A. S.C.A R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **1115** | DD753/2017/639 | 04081971212 | GESTIONE SCUOLE LABORATORI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA - GE.S.L.A. S.C.A R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **1116** | DD753/2017/686 | 00936980622 | Dati Ascensori S.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **1117** | DD753/2017/686 | 00936980622 | Dati Ascensori S.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **1118** | DD753/2017/686 | 00936980622 | Dati Ascensori S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1119** | DD753/2017/686 | 00936980622 | Dati Ascensori S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1120** | DD753/2017/687 | 01294121213 | EREDI PESENTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **1121** | DD753/2017/687 | 01294121213 | EREDI PESENTI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GRAGNANO | NA |
| **1122** | DD753/2017/688 | 90054090635 | ASSOCIAZIONE ROSA DELL'AMORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1123** | DD753/2017/688 | 90054090635 | ASSOCIAZIONE ROSA DELL'AMORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1124** | DD753/2017/689 | 08670411217 | C.A. COSTRUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIMONTE | NA |
| **1125** | DD753/2017/689 | 08670411217 | C.A. COSTRUZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PIMONTE | NA |
| **1126** | DD753/2017/657 | 08017641211 | ORTOPEDIA E SANITARIA VILLA DELLE GINESTRE SAS DI ANNAMARIA SCHENA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **1127** | DD753/2017/690 | 95006480610 | ASSOCIAZIONE LA STELLA DEGLI ANGELI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1128** | DD753/2017/690 | 95006480610 | ASSOCIAZIONE LA STELLA DEGLI ANGELI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1129** | DD753/2017/690 | 95006480610 | ASSOCIAZIONE LA STELLA DEGLI ANGELI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1130** | DD753/2017/691 | 04239551213 | ELEFANTE TURISMO E VIAGGI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **1131** | DD753/2017/691 | 04239551213 | ELEFANTE TURISMO E VIAGGI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **1132** | DD753/2017/691 | 04239551213 | ELEFANTE TURISMO E VIAGGI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **1133** | DD753/2017/694 | 04239290614 | g&g srls | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEANO | CE |
| **1134** | DD753/2017/694 | 04239290614 | g&g srls | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEANO | CE |
| **1135** | DD753/2017/649 | PRLFBN76L51F839S | ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **1136** | DD753/2017/649 | PRLFBN76L51F839S | ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **1137** | DD753/2017/649 | PRLFBN76L51F839S | ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1138** | DD753/2017/649 | PRLFBN76L51F839S | ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **1139** | DD753/2017/649 | PRLFBN76L51F839S | ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARANO DI NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1140** | DD753/2017/649 | PRLFBN76L51F839S | ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **1141** | DD753/2017/695 | 08059351216 | ERIMA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1142** | DD753/2017/656 | 03514820616 | CO.R.A. COSTRUZIONI EDILI RAFFAELE ALFIERO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1143** | DD753/2017/656 | 03514820616 | CO.R.A. COSTRUZIONI EDILI RAFFAELE ALFIERO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1144** | DD753/2017/697 | 03952380610 | HOUSE IMMOBILIARE SRLS DI GIORGIO RAFFAELE PASQUALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1145** | DD753/2017/697 | 03952380610 | HOUSE IMMOBILIARE SRLS DI GIORGIO RAFFAELE PASQUALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1146** | DD753/2017/698 | 04911190652 | MULTIRADIO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **1147** | DD753/2017/698 | 04911190652 | MULTIRADIO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1148** | DD753/2017/699 | 05630960655 | SOCIETA' AGRICOLA DO.GE.BIO DI DANIELE ALFANO & C.S.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **1149** | DD753/2017/699 | 05630960655 | SOCIETA' AGRICOLA DO.GE.BIO DI DANIELE ALFANO & C.S.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **1150** | DD753/2017/701 | 07289781218 | MOSCOVIO VALENTINA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1151** | DD753/2017/702 | 07411601219 | D&D ASSOCIATI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **1152** | DD753/2017/703 | 01539760627 | AFRODITE SERVICE S.A.S. DI OLIVIERI ANTONIO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAGIOVE | CE |
| **1153** | DD753/2017/703 | 01539760627 | AFRODITE SERVICE S.A.S. DI OLIVIERI ANTONIO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAGIOVE | CE |
| **1154** | DD753/2017/705 | 01404690610 | DEL VILLANO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1155** | DD753/2017/705 | 01404690610 | DEL VILLANO ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1156** | DD753/2017/706 | 04776150650 | MARPIO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MAIORI | SA |
| **1157** | DD753/2017/706 | 04776150650 | MARPIO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MAIORI | SA |
| **1158** | DD753/2017/707 | 05787401214 | LEPRE CONSULTING SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1159** | DD753/2017/707 | 05787401214 | LEPRE CONSULTING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1160** | DD753/2017/708 | 02924570613 | Ecoricerche s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | CAPUA | CE |
| **1161** | DD753/2017/708 | 02924570613 | Ecoricerche s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | CAPUA | CE |
| **1162** | DD753/2017/704 | 01594140624 | D.R. SERVICES S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1163** | DD753/2017/704 | 01594140624 | D.R. SERVICES S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1164** | DD753/2017/709 | 04195531217 | ATELIER LOLI DI LOLI CLAUDIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **1165** | DD753/2017/710 | 06538891216 | STUDIO LEGALE PERROTTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **1166** | DD753/2017/661 | 02604430617 | FRATELLI ZIBELLA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PRISCO | CE |
| **1167** | DD753/2017/712 | 03107130654 | agriturismo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORCHIARA | SA |
| **1168** | DD753/2017/712 | 03107130654 | agriturismo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORCHIARA | SA |
| **1169** | DD753/2017/712 | 03107130654 | agriturismo | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORCHIARA | SA |
| **1170** | DD753/2017/716 | 07929951213 | RAMA BEACH S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1171** | DD753/2017/716 | 07929951213 | RAMA BEACH S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1172** | DD753/2017/721 | FLZYFR94P43Z505J | Amelie | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1173** | DD753/2017/721 | FLZYFR94P43Z505J | Amelie | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1174** | DD753/2017/722 | 00296160633 | FRATELLI MASTURZO S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1175** | DD753/2017/719 | 05088460653 | RE LIONS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1176** | DD753/2017/719 | 05088460653 | RE LIONS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **1177** | DD753/2017/718 | 01602950626 | HAKUNA MATATA SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1178** | DD753/2017/718 | 01602950626 | HAKUNA MATATA SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1179** | DD753/2017/717 | 02003920614 | CENTRO POLISPECIALISTICO S.APOLLONIA S.A.S. DI GIUSEPPE RAUSO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1180** | DD753/2017/723 | 02003920614 | CENTRO POLISPECIALISTICO S.APOLLONIA S.A.S. DI GIUSEPPE RAUSO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1181** | DD753/2017/724 | 07118510630 | DOTT. MARIO COSTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1182** | DD753/2017/726 | 02611520616 | TOP CENTER DI AMBROSONE FRANCO & C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1183** | DD753/2017/726 | 02611520616 | TOP CENTER DI AMBROSONE FRANCO & C. S.A.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1184** | DD753/2017/728 | 01655130621 | BARONE COSTRUZIONI SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CEPPALONI | BN |
| **1185** | DD753/2017/728 | 01655130621 | BARONE COSTRUZIONI SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CEPPALONI | BN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1186** | DD753/2017/725 | 01598120622 | WAKE UP SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **1187** | DD753/2017/725 | 01598120622 | WAKE UP SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1188** | DD753/2017/727 | 03713890618 | RO.DI. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PRISCO | CE |
| **1189** | DD753/2017/727 | 03713890618 | RO.DI. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN PRISCO | CE |
| **1190** | DD753/2017/729 | 04134730615 | CATERINO CERAMICHE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1191** | DD753/2017/729 | 04134730615 | CATERINO CERAMICHE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1192** | DD753/2017/730 | 04268650613 | EDILIAPPALTI S.R.LS. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEANO | CE |
| **1193** | DD753/2017/730 | 04268650613 | EDILIAPPALTI S.R.LS. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEANO | CE |
| **1194** | DD753/2018/734 | 03950500615 | BAR PASTICCERIA FAMA SAS DI FABOZZI ANNA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **1195** | DD753/2018/734 | 03950500615 | BAR PASTICCERIA FAMA SAS DI FABOZZI ANNA & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **1196** | DD753/2018/735 | 03950500615 | BAR PASTICCERIA FAMA SAS DI FABOZZI ANNA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **1197** | DD753/2018/735 | 03950500615 | BAR PASTICCERIA FAMA SAS DI FABOZZI ANNA & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **1198** | DD753/2018/736 | 03354370615 | IMS SAS DI SASSO RAFFAELE E C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **1199** | DD753/2018/736 | 03354370615 | IMS SAS DI SASSO RAFFAELE E C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **1200** | DD753/2018/737 | 02778120614 | NEW SYSTEM DI VERDINO SERGIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **1201** | DD753/2018/737 | 02778120614 | NEW SYSTEM DI VERDINO SERGIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **1202** | DD753/2018/738 | 03812210619 | SALUS SERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **1203** | DD753/2018/738 | 03812210619 | SALUS SERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **1204** | DD753/2018/739 | 02790540617 | ISTITUTO S. AGOSTINO IMPRESA SOCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1205** | DD753/2018/739 | 02790540617 | ISTITUTO S. AGOSTINO IMPRESA SOCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1206** | DD753/2018/740 | 02790540617 | ISTITUTO S. AGOSTINO IMPRESA SOCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1207** | DD753/2018/740 | 02790540617 | ISTITUTO S. AGOSTINO IMPRESA SOCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1208** | DD753/2018/741 | 02790540617 | ISTITUTO S. AGOSTINO IMPRESA SOCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1209** | DD753/2018/741 | 02790540617 | ISTITUTO S. AGOSTINO IMPRESA SOCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1210** | DD753/2018/742 | 03000430615 | MAGLIO MARIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1211** | DD753/2018/742 | 03000430615 | MAGLIO MARIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1212** | DD753/2018/744 | 03451410611 | MINY CLUB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1213** | DD753/2018/744 | 03451410611 | MINY CLUB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1214** | DD753/2018/745 | 03953810615 | LIGHT GAME SAS DI NADIA D'ANGELO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **1215** | DD753/2018/745 | 03953810615 | LIGHT GAME SAS DI NADIA D'ANGELO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1216** | DD753/2018/746 | 01845120631 | SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1217** | DD753/2018/746 | 01845120631 | SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1218** | DD753/2018/748 | PLLNTN93A25I234T | EDIL PELLEGRINO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1219** | DD753/2018/748 | PLLNTN93A25I234T | EDIL PELLEGRINO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1220** | DD753/2018/743 | 04650381215 | STUDIO COMMERCIALE SCOPPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **1221** | DD753/2018/750 | 02465220644 | MILLEFIORI OLIVIERO DI OLIVIERO VITTORIO & C. S.A.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIONI | AV |
| **1222** | DD753/2018/750 | 02465220644 | MILLEFIORI OLIVIERO DI OLIVIERO VITTORIO & C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIONI | AV |
| **1223** | DD753/2018/752 | 02701411213 | RAG. DE ROSA SALVATORE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POGGIOMARINO | NA |
| **1224** | DD753/2018/752 | 02701411213 | RAG. DE ROSA SALVATORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **1225** | DD753/2018/753 | 02268680648 | SABATO RUSSO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NUSCO | AV |
| **1226** | DD753/2018/753 | 02268680648 | SABATO RUSSO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NUSCO | AV |
| **1227** | DD753/2018/757 | 04831320652 | ACCADEMIA ILEF S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1228** | DD753/2018/755 | 03670241219 | TOP 88 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | DOMICELLA | AV |
| **1229** | DD753/2018/755 | 03670241219 | TOP 88 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | DOMICELLA | AV |
| **1230** | DD753/2018/758 | 02663560643 | AUTORICAMBI SAS DI DEVITO GENEROSO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIONI | AV |
| **1231** | DD753/2018/758 | 02663560643 | AUTORICAMBI SAS DI DEVITO GENEROSO & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIONI | AV |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1232** | DD753/2018/759 | 04118830613 | MELFI S.R.L.S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |
| **1233** | DD753/2018/759 | 04118830613 | MELFI S.R.L.S | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **1234** | DD753/2018/760 | 07142481212 | MUSA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BACOLI | NA |
| **1235** | DD753/2018/760 | 07142481212 | MUSA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BACOLI | NA |
| **1236** | DD753/2018/761 | VNNDGI70S06F839F | ASSOCIAZIONE FORMACERT | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINARO | CE |
| **1237** | DD753/2018/762 | DSRGPP61B19H798R | DI SARNO GIUSEPPE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1238** | DD753/2018/762 | DSRGPP61B19H798R | DI SARNO GIUSEPPE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1239** | DD753/2018/764 | 02352030619 | PETRARCA MARIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1240** | DD753/2018/764 | 02352030619 | PETRARCA MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1241** | DD753/2018/763 | 04777760655 | CAFE' METRO' S.A.S. DI CONTE ANTONIO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **1242** | DD753/2018/765 | 06797251219 | NEW FLY INDUSTRIES S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1243** | DD753/2018/765 | 06797251219 | NEW FLY INDUSTRIES S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARINARO | CE |
| **1244** | DD753/2018/765 | 06797251219 | NEW FLY INDUSTRIES S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINARO | CE |
| **1245** | DD753/2018/765 | 06797251219 | NEW FLY INDUSTRIES S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1246** | DD753/2018/766 | 03457160616 | L.C. AUTO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1247** | DD753/2018/766 | 03457160616 | L.C. AUTO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1248** | DD753/2018/767 | 03574051219 | PALMAROLA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1249** | DD753/2018/767 | 03574051219 | PALMAROLA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1250** | DD753/2018/768 | 07926050639 | A.C. IMMOBILIARE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1251** | DD753/2018/768 | 07926050639 | A.C. IMMOBILIARE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1252** | DD753/2018/769 | 05638530658 | pima srls | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **1253** | DD753/2018/772 | 02881360644 | centro servizi integrati srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1254** | DD753/2018/773 | GRMNNA66H56F480I | IL GIARDINO DEL TEMPO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIFFONI VALLE PIANA | SA |
| **1255** | DD753/2018/773 | GRMNNA66H56F480I | IL GIARDINO DEL TEMPO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIFFONI VALLE PIANA | SA |
| **1256** | DD753/2018/774 | 04346851217 | NDB WEB SERVICE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CERCOLA | NA |
| **1257** | DD753/2018/774 | 04346851217 | NDB WEB SERVICE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CERCOLA | NA |
| **1258** | DD753/2018/771 | SDNMRA49M62B872E | SAUDINO MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1259** | DD753/2018/771 | SDNMRA49M62B872E | SAUDINO MARIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1260** | DD753/2018/775 | 02087550618 | SANTA PACE COSTRUZIONI S.A.S. DI PELLEGRINO ANTONIO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1261** | DD753/2018/775 | 02087550618 | SANTA PACE COSTRUZIONI S.A.S. DI PELLEGRINO ANTONIO & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1262** | DD753/2018/751 | MRNVCN78P30F912C | ASFEL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **1263** | DD753/2018/777 | 03367520610 | CT COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA LITERNO | CE |
| **1264** | DD753/2018/777 | 03367520610 | CT COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **1265** | DD753/2018/776 | 05621001212 | TECNO SERVICE ILLUMINAZIONI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **1266** | DD753/2018/776 | 05621001212 | TECNO SERVICE ILLUMINAZIONI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **1267** | DD753/2017/720 | 04937550657 | WELIKE DI UMBERTO LIVELLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ANGRI | SA |
| **1268** | DD753/2017/720 | 04937550657 | WELIKE DI UMBERTO LIVELLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **1269** | DD753/2018/781 | 05231790634 | LA LASAGNETTA DI TUDISCO ANTONIETTA E BOZZA GIUSEPPE E C. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1270** | DD753/2018/781 | 05231790634 | LA LASAGNETTA DI TUDISCO ANTONIETTA E BOZZA GIUSEPPE E C. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1271** | DD753/2018/782 | 02651060648 | UCCI MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTECALVO IRPINO | AV |
| **1272** | DD753/2018/782 | 02651060648 | UCCI MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTECALVO IRPINO | AV |
| **1273** | DD753/2018/782 | 02651060648 | UCCI MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTECALVO IRPINO | AV |
| **1274** | DD753/2018/783 | 06517401219 | URANIA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VITULAZIO | CE |
| **1275** | DD753/2018/783 | 06517401219 | URANIA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VITULAZIO | CE |
| **1276** | DD753/2018/783 | 06517401219 | URANIA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VITULAZIO | CE |
| **1277** | DD753/2018/784 | 03681150656 | SUR AMERICA S.A.S. DI BUONFRISCO ROBERTO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1278** | DD753/2018/785 | 02319510448 | BUIANO RESTAURI E COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VITULAZIO | CE |
| **1279** | DD753/2018/786 | 02364100640 | APPIA MARMI DI NATALE MICHELA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIONI | AV |
| **1280** | DD753/2018/787 | 01056750654 | LABORATORIO ANALISI CLINICHE DOTTORI PETRAGLIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **1281** | DD753/2018/788 | 02660590643 | DOTT. DE FEO MASSIMILIANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIANO IRPINO | AV |
| **1282** | DD753/2018/789 | 01679840627 | GABO S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAGIOVE | CE |
| **1283** | DD753/2018/789 | 01679840627 | GABO S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAGIOVE | CE |
| **1284** | DD753/2018/789 | 01679840627 | GABO S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAGIOVE | CE |
| **1285** | DD753/2018/790 | 04231610611 | EDIL COSTRUZIONI VILLA S.R.L | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA LITERNO | CE |
| **1286** | DD753/2018/790 | 04231610611 | EDIL COSTRUZIONI VILLA S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **1287** | DD753/2018/792 | 03645820618 | SIRIO 2010 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **1288** | DD753/2018/792 | 03645820618 | SIRIO 2010 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1289** | DD753/2018/793 | 02677460616 | EDILIZIA 2000 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1290** | DD753/2018/793 | 02677460616 | EDILIZIA 2000 | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SAN TAMMARO | CE |
| **1291** | DD753/2018/793 | 02677460616 | EDILIZIA 2000 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN TAMMARO | CE |
| **1292** | DD753/2018/793 | 02677460616 | EDILIZIA 2000 | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SAN TAMMARO | CE |
| **1293** | DD753/2018/794 | 03502700614 | NIFIL APPALTI S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1294** | DD753/2018/794 | 03502700614 | NIFIL APPALTI S.R.L | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1295** | DD753/2018/796 | DLRNDR41B05F839E | BAR DI LAURO ANDREA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1296** | DD753/2018/796 | DLRNDR41B05F839E | BAR DI LAURO ANDREA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1297** | DD753/2018/795 | 03330390612 | DISMAR IMPIANTI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1298** | DD753/2018/795 | 03330390612 | DISMAR IMPIANTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1299** | DD753/2018/797 | 01594010629 | De rosa Daniela | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **1300** | DD753/2018/797 | 01594010629 | De rosa Daniela | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **1301** | DD753/2018/801 | 03450510619 | DIANA GIUSEPPE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1302** | DD753/2018/801 | 03450510619 | DIANA GIUSEPPE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1303** | DD753/2018/802 | 03783540614 | SABATINO GIOVANNI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRIGNANO | CE |
| **1304** | DD753/2018/802 | 03783540614 | SABATINO GIOVANNI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRIGNANO | CE |
| **1305** | DD753/2017/477 | 05096541213 | Superò Srl a socio unico | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1306** | DD753/2017/477 | 05096541213 | Superò Srl a socio unico | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1307** | DD753/2017/477 | 05096541213 | Superò Srl a socio unico | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1308** | DD753/2017/477 | 05096541213 | Superò Srl a socio unico | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1309** | DD753/2018/803 | 07830771213 | METYS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **1310** | DD753/2018/803 | 07830771213 | METYS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **1311** | DD753/2018/804 | 07830771213 | METYS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1312** | DD753/2018/804 | 07830771213 | METYS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1313** | DD753/2018/805 | 04265270613 | DI CATERINO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1314** | DD753/2018/805 | 04265270613 | DI CATERINO ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1315** | DD753/2018/791 | 03122630654 | LUIGI MUCCIOLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **1316** | DD753/2018/807 | 02488700614 | SERAO COSTRUZIONI 98 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1317** | DD753/2018/807 | 02488700614 | SERAO COSTRUZIONI 98 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1318** | DD753/2018/778 | 04099760615 | CATERINO S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1319** | DD753/2018/778 | 04099760615 | CATERINO S.R.L.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1320** | DD753/2018/800 | 03974130613 | FGAGLOBALSRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1321** | DD753/2018/800 | 03974130613 | FGAGLOBALSRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1322** | DD753/2017/711 | 05569501215 | PROFESSIONAL CONSULTING SAS DI NICOLA LONGOBARDI & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1323** | DD753/2018/808 | 05148561219 | GREEN GARDEN SCHOOL - IMPRESA SOCOALE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1324** | DD753/2018/809 | 02896850647 | CENTRO STUDI RIABILITY SOCITA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIANO IRPINO | AV |
| **1325** | DD753/2018/809 | 02896850647 | CENTRO STUDI RIABILITY SOCITA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIANO IRPINO | AV |
| **1326** | DD753/2018/810 | 02921281214 | TOP CAR DI AURIEMMA GIOVANNI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SOMMA VESUVIANA | NA |
| **1327** | DD753/2018/811 | 02210350613 | MARCOCCIO CARMINA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1328** | DD753/2018/811 | 02210350613 | MARCOCCIO CARMINA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1329** | DD753/2018/812 | 02869740619 | PIANESESRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |
| **1330** | DD753/2018/812 | 02869740619 | PIANESESRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **1331** | DD753/2018/815 | SCHGNN70A29B872N | GEOM. SCHIAVONE GIOVANNI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1332** | DD753/2018/815 | SCHGNN70A29B872N | GEOM. SCHIAVONE GIOVANNI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1333** | DD753/2018/818 | 03999190618 | TREMAMUNNO DOMENICO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1334** | DD753/2018/818 | 03999190618 | TREMAMUNNO DOMENICO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1335** | DD753/2018/813 | 01532680624 | F.M. GROUP S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1336** | DD753/2018/813 | 01532680624 | F.M. GROUP S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1337** | DD753/2018/821 | 03489580617 | FRESH MEAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1338** | DD753/2018/821 | 03489580617 | FRESH MEAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1339** | DD753/2018/822 | 04203570611 | GMS COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LUSCIANO | CE |
| **1340** | DD753/2018/822 | 04203570611 | GMS COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LUSCIANO | CE |
| **1341** | DD753/2018/825 | 08634861218 | PRIVACY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **1342** | DD753/2018/825 | 08634861218 | PRIVACY SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **1343** | DD753/2018/826 | 08634861218 | PRIVACY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **1344** | DD753/2018/826 | 08634861218 | PRIVACY SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **1345** | DD753/2018/827 | 03321660619 | EDIL BASCO 07 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **1346** | DD753/2018/827 | 03321660619 | EDIL BASCO 07 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1347** | DD753/2018/828 | 03460250610 | LA GIOIOSA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **1348** | DD753/2018/828 | 03460250610 | LA GIOIOSA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **1349** | DD753/2018/829 | 03384680611 | PACIELLO SALVATORE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1350** | DD753/2018/829 | 03384680611 | PACIELLO SALVATORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1351** | DD753/2018/831 | 04280500614 | iodice colella e sparaco s.r.l.s. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1352** | DD753/2018/831 | 04280500614 | iodice colella e sparaco s.r.l.s. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1353** | DD753/2018/817 | 03416480618 | Digital security service srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1354** | DD753/2018/817 | 03416480618 | Digital security service srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1355** | DD753/2018/817 | 03416480618 | Digital security service srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1356** | DD753/2018/817 | 03416480618 | Digital security service srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1357** | DD753/2018/817 | 03416480618 | Digital security service srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1358** | DD753/2018/817 | 03416480618 | Digital security service srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1359** | DD753/2018/833 | 01569650623 | L.M. GLOBAL SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1360** | DD753/2018/833 | 01569650623 | L.M. GLOBAL SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1361** | DD753/2018/835 | 05124420653 | TIRRENA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **1362** | DD753/2018/836 | 07568891217 | GALEONE EUGENIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1363** | DD753/2018/837 | 02913920605 | NUOVARA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CALVI RISORTA | CE |
| **1364** | DD753/2018/837 | 02913920605 | NUOVARA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CALVI RISORTA | CE |
| **1365** | DD753/2018/837 | 02913920605 | NUOVARA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALVI RISORTA | CE |
| **1366** | DD753/2018/837 | 02913920605 | NUOVARA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALVI RISORTA | CE |
| **1367** | DD753/2018/838 | 02913920605 | NUOVARA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CALVI RISORTA | CE |
| **1368** | DD753/2018/838 | 02913920605 | NUOVARA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALVI RISORTA | CE |
| **1369** | DD753/2018/838 | 02913920605 | NUOVARA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CALVI RISORTA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1370** | DD753/2018/838 | 02913920605 | NUOVARA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALVI RISORTA | CE |
| **1371** | DD753/2018/832 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BOSCOREALE | NA |
| **1372** | DD753/2018/832 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BOSCOREALE | NA |
| **1373** | DD753/2018/839 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BOSCOREALE | NA |
| **1374** | DD753/2018/839 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BOSCOREALE | NA |
| **1375** | DD753/2018/840 | 04183801218 | casa scola azienda agricola agrituristica di scola vincenzo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **1376** | DD753/2018/840 | 04183801218 | casa scola azienda agricola agrituristica di scola vincenzo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **1377** | DD753/2018/841 | 04100040619 | MANGIAMOCI SU DI RAFFAELE PEZONE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **1378** | DD753/2018/841 | 04100040619 | MANGIAMOCI SU DI RAFFAELE PEZONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |
| **1379** | DD753/2018/843 | 04212900619 | TARTARONE RAFFAELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1380** | DD753/2018/843 | 04212900619 | TARTARONE RAFFAELE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1381** | DD753/2018/845 | 03813470618 | POUR VOUS DAMES DI CAPOLUONGO ALFREDO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1382** | DD753/2018/845 | 03813470618 | POUR VOUS DAMES DI CAPOLUONGO ALFREDO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1383** | DD753/2018/846 | 02711980611 | zeta commerce sas | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **1384** | DD753/2018/846 | 02711980611 | zeta commerce sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1385** | DD753/2018/846 | 02711980611 | zeta commerce sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1386** | DD753/2018/846 | 02711980611 | zeta commerce sas | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **1387** | DD753/2018/846 | 02711980611 | zeta commerce sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1388** | DD753/2018/846 | 02711980611 | zeta commerce sas | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **1389** | DD753/2018/848 | 06095681216 | IL CONVENTO SOCIETA' AGRICOLA ARL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MASSA LUBRENSE | NA |
| **1390** | DD753/2018/847 | 03771980616 | D.R.V CARUSO COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **1391** | DD753/2018/847 | 03771980616 | D.R.V CARUSO COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **1392** | DD753/2018/847 | 03771980616 | D.R.V CARUSO COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA LITERNO | CE |
| **1393** | DD753/2018/847 | 03771980616 | D.R.V CARUSO COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA LITERNO | CE |
| **1394** | DD753/2018/852 | 10568970015 | RUGGIERO ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1395** | DD753/2018/852 | 10568970015 | RUGGIERO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1396** | DD753/2018/851 | 03930780618 | papararo giuseppe | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1397** | DD753/2018/851 | 03930780618 | papararo giuseppe | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1398** | DD753/2018/853 | 05579750653 | AURORA RENT SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **1399** | DD753/2018/820 | 03576120657 | C.E.D. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **1400** | DD753/2018/854 | 04243880616 | A.I.C. ZONALE AVERSA II | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1401** | DD753/2018/854 | 04243880616 | A.I.C. ZONALE AVERSA II | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1402** | DD753/2018/856 | 07778731211 | AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1403** | DD753/2018/856 | 07778731211 | AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1404** | DD753/2018/857 | 07655880636 | AVV. MARCELLA MAJORANO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1405** | DD753/2018/857 | 07655880636 | AVV. MARCELLA MAJORANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1406** | DD753/2018/858 | 03728740618 | MATERIALE EDILE ZIPPO & CO. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1407** | DD753/2018/858 | 03728740618 | MATERIALE EDILE ZIPPO & CO. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1408** | DD753/2018/860 | 00322820614 | VASTA ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CANCELLO ED ARNONE | CE |
| **1409** | DD753/2018/860 | 00322820614 | VASTA ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CANCELLO ED ARNONE | CE |
| **1410** | DD753/2018/861 | 07765441212 | WAPP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **1411** | DD753/2018/861 | 07765441212 | WAPP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **1412** | DD753/2018/862 | 07765441212 | WAPP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **1413** | DD753/2018/862 | 07765441212 | WAPP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **1414** | DD753/2018/863 | 07645510632 | CARDONE GENNARO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1415** | DD753/2018/863 | 07645510632 | CARDONE GENNARO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1416** | DD753/2018/864 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | OTTAVIANO | NA |
| **1417** | DD753/2018/864 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | OTTAVIANO | NA |
| **1418** | DD753/2018/865 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POGGIOMARINO | NA |
| **1419** | DD753/2018/865 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **1420** | DD753/2018/859 | 04603231210 | DA.DIF. CONSULTING SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1421** | DD753/2018/859 | 04603231210 | DA.DIF. CONSULTING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1422** | DD753/2018/859 | 04603231210 | DA.DIF. CONSULTING SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1423** | DD753/2018/859 | 04603231210 | DA.DIF. CONSULTING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1424** | DD753/2018/870 | 04212700613 | SUPERMERCATO G.P. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |
| **1425** | DD753/2018/870 | 04212700613 | SUPERMERCATO G.P. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **1426** | DD753/2017/692 | 04836140659 | ASSISTENZA PNEUMATICI FRAIA GIUSEPPE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **1427** | DD753/2017/692 | 04836140659 | ASSISTENZA PNEUMATICI FRAIA GIUSEPPE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ANGRI | SA |
| **1428** | DD753/2018/874 | 00635271216 | AMMIRATI VIAGGI E TURISMO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | NA |
| **1429** | DD753/2018/875 | 05222821216 | A P IMMOBILIARE S.A.S. DI GRIECO ANTONIO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PORTICI | NA |
| **1430** | DD753/2018/876 | 05242600657 | NATURHOUSE DI MASTROGIOVANNI ELIANA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **1431** | DD753/2018/876 | 05242600657 | NATURHOUSE DI MASTROGIOVANNI ELIANA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1432** | DD753/2018/877 | 02740920646 | CARVAL DI RUOCCO CARLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1433** | DD753/2018/878 | 08613631210 | BEAUTY E SPA SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1434** | DD753/2018/879 | 02927210647 | MEDIATICA DI ARTURO MARIA ZAMPETTI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VENTICANO | AV |
| **1435** | DD753/2018/880 | 03668650611 | U.C.I. ZONALE DI SESSA AURUNCA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SESSA AURUNCA | CE |
| **1436** | DD753/2018/880 | 03668650611 | U.C.I. ZONALE DI SESSA AURUNCA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **1437** | DD753/2018/881 | 02803531215 | ATELIER UN SOGNO IN VETRINA DI CIOFFI MICHELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1438** | DD753/2018/882 | 80026080632 | CONDOMINIO SCIPIONE ROVITO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1439** | DD753/2018/882 | 80026080632 | CONDOMINIO SCIPIONE ROVITO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1440** | DD753/2018/883 | 03906780618 | VI & GI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1441** | DD753/2018/883 | 03906780618 | VI & GI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1442** | DD753/2018/885 | 07040381217 | CHEF A CASA TUA SAS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **1443** | DD753/2018/885 | 07040381217 | CHEF A CASA TUA SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **1444** | DD753/2018/885 | 07040381217 | CHEF A CASA TUA SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **1445** | DD753/2018/887 | 02838760649 | SEA INDUSTRIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **1446** | DD753/2018/887 | 02838760649 | SEA INDUSTRIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **1447** | DD753/2018/888 | 08237991214 | Smartjob spa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1448** | DD753/2018/888 | 08237991214 | Smartjob spa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **1449** | DD753/2018/888 | 08237991214 | Smartjob spa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **1450** | DD753/2018/888 | 08237991214 | Smartjob spa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1451** | DD753/2018/889 | 07711711213 | CASA NOVA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1452** | DD753/2017/432 | 08234611211 | IN CONSULTING SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1453** | DD753/2017/432 | 08234611211 | IN CONSULTING SRLS | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **1454** | DD753/2017/432 | 08234611211 | IN CONSULTING SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1455** | DD753/2017/432 | 08234611211 | IN CONSULTING SRLS | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **1456** | DD753/2017/432 | 08234611211 | IN CONSULTING SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1457** | DD753/2018/891 | 04461081210 | SCOGNAMIGLIO EDILKER S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1458** | DD753/2018/892 | 01682620701 | SKR GLOBAL SERVICES & CONSULTING S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1459** | DD753/2018/892 | 01682620701 | SKR GLOBAL SERVICES & CONSULTING S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1460** | DD753/2018/893 | 04769490659 | DI BRIENZA MARIO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PADULA | SA |
| **1461** | DD753/2018/893 | 04769490659 | DI BRIENZA MARIO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PADULA | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1462** | DD753/2017/441 | 08125731219 | LA COMIDA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1463** | DD753/2017/441 | 08125731219 | LA COMIDA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1464** | DD753/2018/873 | 04082780653 | Studio di Consulenza del Lavoro Germano De Angelis | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1465** | DD753/2018/899 | 04863070654 | ALBA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1466** | DD753/2018/900 | DCTGPP71B13H798V | DI CATERINO GIUSEPPE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1467** | DD753/2018/900 | DCTGPP71B13H798V | DI CATERINO GIUSEPPE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1468** | DD753/2018/901 | 06144001218 | I Pack & Trade | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **1469** | DD753/2018/902 | 04044680611 | TROISE S.R.L.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1470** | DD753/2018/902 | 04044680611 | TROISE S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1471** | DD753/2018/903 | 05951791218 | M. & M. GROUP S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **1472** | DD753/2018/868 | 05584660657 | G.M. TRASPORTI E LOGISTICA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **1473** | DD753/2018/747 | 00425711215 | FORMISANO ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1474** | DD753/2018/747 | 00425711215 | FORMISANO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1475** | DD753/2017/417 | 03765680610 | MIRAGLIA ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **1476** | DD753/2017/417 | 03765680610 | MIRAGLIA ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1477** | DD753/2018/905 | 03939230615 | EDIL ADRIATICA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1478** | DD753/2018/905 | 03939230615 | EDIL ADRIATICA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1479** | DD753/2018/905 | 03939230615 | EDIL ADRIATICA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1480** | DD753/2018/905 | 03939230615 | EDIL ADRIATICA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1481** | DD753/2018/850 | 04135830612 | PISANI HOTEL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **1482** | DD753/2018/894 | 01621470622 | CONSULENZA GLOBALE V.A.L.S. S.R.L.S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **1483** | DD753/2018/911 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANZA | SA |
| **1484** | DD753/2018/911 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANZA | SA |
| **1485** | DD753/2018/799 | 07052751216 | TM CONSULTING S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1486** | DD753/2018/799 | 07052751216 | TM CONSULTING S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1487** | DD753/2018/915 | 04279430617 | CPM GROUP SOC. COOP. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1488** | DD753/2018/915 | 04279430617 | CPM GROUP SOC. COOP. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1489** | DD753/2018/915 | 04279430617 | CPM GROUP SOC. COOP. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1490** | DD753/2018/915 | 04279430617 | CPM GROUP SOC. COOP. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1491** | DD753/2018/916 | 07312211217 | CAPRI UTILITY SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAPRI | NA |
| **1492** | DD753/2018/916 | 07312211217 | CAPRI UTILITY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **1493** | DD753/2018/917 | 03494840618 | GT COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1494** | DD753/2018/917 | 03494840618 | GT COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1495** | DD753/2018/917 | 03494840618 | GT COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1496** | DD753/2018/917 | 03494840618 | GT COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1497** | DD753/2018/919 | 07925201217 | 4matica Snc di Piscitelli Felice e Scafuro Loredana | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **1498** | DD753/2018/918 | 06489901212 | SMART PIU' SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1499** | DD753/2018/918 | 06489901212 | SMART PIU' SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1500** | DD753/2018/921 | 01686250620 | F.LLi CENTRELLA S.A.S. di Centrella Alessandro | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | APICE | BN |
| **1501** | DD753/2018/921 | 01686250620 | F.LLi CENTRELLA S.A.S. di Centrella Alessandro | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | APICE | BN |
| **1502** | DD753/2018/922 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CIMITILE | NA |
| **1503** | DD753/2018/922 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CIMITILE | NA |
| **1504** | DD753/2018/922 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CIMITILE | NA |
| **1505** | DD753/2018/922 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CIMITILE | NA |
| **1506** | DD753/2018/922 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CIMITILE | NA |
| **1507** | DD753/2018/922 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CIMITILE | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1508** | DD753/2018/922 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CIMITILE | NA |
| **1509** | DD753/2018/922 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CIMITILE | NA |
| **1510** | DD753/2018/923 | 07850770962 | Futura broker s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1511** | DD753/2018/925 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **1512** | DD753/2018/925 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **1513** | DD753/2018/925 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **1514** | DD753/2018/925 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **1515** | DD753/2018/925 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **1516** | DD753/2018/925 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **1517** | DD753/2018/925 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **1518** | DD753/2018/925 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **1519** | DD753/2018/927 | 08131511217 | ASSOCIAZIONE SARA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **1520** | DD753/2018/928 | CPTNCL77S28A512J | EURO PAN DI CAPUTO NICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRIGNANO | CE |
| **1521** | DD753/2018/928 | CPTNCL77S28A512J | EURO PAN DI CAPUTO NICOLA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRIGNANO | CE |
| **1522** | DD753/2018/929 | 08745871213 | Due.Zero Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANASTASIA | NA |
| **1523** | DD753/2018/929 | 08745871213 | Due.Zero Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANASTASIA | NA |
| **1524** | DD753/2017/93 | 03222360657 | I.SA.MA. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NOCERA INFERIORE | SA |
| **1525** | DD753/2017/93 | 03222360657 | I.SA.MA. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **1526** | DD753/2018/933 | 08232681216 | PIZZERIA DA MASSIMO S.A.S. DI BELLOPEDE MASSIMO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **1527** | DD753/2018/934 | 04085110619 | CLP GROUP S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SPARANISE | CE |
| **1528** | DD753/2018/934 | 04085110619 | CLP GROUP S.R.L.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SPARANISE | CE |
| **1529** | DD753/2018/914 | 04947200632 | RUSSO GIUSEPPE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **1530** | DD753/2018/935 | 03667200616 | PIATTO GROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRIGNANO | CE |
| **1531** | DD753/2018/935 | 03667200616 | PIATTO GROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRIGNANO | CE |
| **1532** | DD753/2018/936 | 03667200616 | PIATTO GROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRIGNANO | CE |
| **1533** | DD753/2018/936 | 03667200616 | PIATTO GROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRIGNANO | CE |
| **1534** | DD753/2018/937 | 01101590618 | SASSO RAFFAELE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1535** | DD753/2018/937 | 01101590618 | SASSO RAFFAELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1536** | DD753/2018/938 | 05242991213 | ITDM SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **1537** | DD753/2018/938 | 05242991213 | ITDM SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **1538** | DD753/2017/52 | 03929270613 | ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1539** | DD753/2017/52 | 03929270613 | ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1540** | DD753/2018/930 | 04863070654 | ALBA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1541** | DD753/2018/940 | 07965841211 | EMMEDIPI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1542** | DD753/2018/940 | 07965841211 | EMMEDIPI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1543** | DD753/2018/896 | 03990290615 | PROGETTO ITALIA società cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1544** | DD753/2018/931 | 03990290615 | PROGETTO ITALIA società cooperativa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1545** | DD753/2018/941 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **1546** | DD753/2018/941 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **1547** | DD753/2018/942 | 08107381215 | EVEN LUX GROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | META | NA |
| **1548** | DD753/2018/942 | 08107381215 | EVEN LUX GROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | META | NA |
| **1549** | DD753/2018/943 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **1550** | DD753/2018/943 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **1551** | DD753/2018/944 | 02466150618 | CENTRO SPESA DI.MA. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CANCELLO ED ARNONE | CE |
| **1552** | DD753/2018/944 | 02466150618 | CENTRO SPESA DI.MA. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CANCELLO ED ARNONE | CE |
| **1553** | DD753/2018/945 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1554** | DD753/2018/945 | 07676551216 | POWER GIOB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1555** | DD753/2018/898 | 03599140617 | Coop. Soc. DAFNE Onlus a r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1556** | DD753/2018/898 | 03599140617 | Coop. Soc. DAFNE Onlus a r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | MONDRAGONE | CE |
| **1557** | DD753/2018/946 | 05934461210 | Marican Heritage srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1558** | DD753/2018/946 | 05934461210 | Marican Heritage srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1559** | DD753/2018/947 | 08410131216 | LOBSTER SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1560** | DD753/2018/947 | 08410131216 | LOBSTER SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1561** | DD753/2018/948 | 11490821003 | GAME & GAME SERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TRENTOLA DUCENTA | CE |
| **1562** | DD753/2018/948 | 11490821003 | GAME & GAME SERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TRENTOLA DUCENTA | CE |
| **1563** | DD753/2018/779 | 05572510658 | INTERNATIONAL SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **1564** | DD753/2018/953 | 02584820613 | ALFRA VETRI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **1565** | DD753/2018/953 | 02584820613 | ALFRA VETRI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1566** | DD753/2018/953 | 02584820613 | ALFRA VETRI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1567** | DD753/2018/953 | 02584820613 | ALFRA VETRI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **1568** | DD753/2018/953 | 02584820613 | ALFRA VETRI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **1569** | DD753/2018/953 | 02584820613 | ALFRA VETRI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1570** | DD753/2018/890 | 00425711215 | FORMISANO ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1571** | DD753/2018/890 | 00425711215 | FORMISANO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1572** | DD753/2018/954 | 01112560626 | ASIA BENEVENTO S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1573** | DD753/2018/954 | 01112560626 | ASIA BENEVENTO S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1574** | DD753/2018/955 | 03609260611 | PORTOGALLO SNC DI PORTOGALLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1575** | DD753/2018/955 | 03609260611 | PORTOGALLO SNC DI PORTOGALLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1576** | DD753/2018/957 | 03609260611 | PORTOGALLO SNC DI PORTOGALLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1577** | DD753/2018/957 | 03609260611 | PORTOGALLO SNC DI PORTOGALLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1578** | DD753/2018/956 | 03428210615 | RIVETTI SALVATORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1579** | DD753/2018/956 | 03428210615 | RIVETTI SALVATORE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **1580** | DD753/2018/981 | 04475260651 | LE VELE S.A.S. DI FUSCO BIAGIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FURORE | SA |
| **1581** | DD753/2018/981 | 04475260651 | LE VELE S.A.S. DI FUSCO BIAGIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FURORE | SA |
| **1582** | DD753/2018/959 | 01205580622 | Edil Di Cerbo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN LORENZELLO | BN |
| **1583** | DD753/2018/958 | 04629350655 | Istemi sas | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **1584** | DD753/2018/962 | GLSGTN59E27C361G | GALISE GAETANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **1585** | DD753/2018/963 | 03576120657 | C.E.D. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **1586** | DD753/2018/964 | 03984180616 | ARDIVELO LUIGINA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1587** | DD753/2018/964 | 03984180616 | ARDIVELO LUIGINA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1588** | DD753/2018/965 | 06594631217 | NUOVA LOGISTICA & TRASPORTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1589** | DD753/2018/965 | 06594631217 | NUOVA LOGISTICA & TRASPORTI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1590** | DD753/2018/966 | 06594631217 | NUOVA LOGISTICA & TRASPORTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1591** | DD753/2018/966 | 06594631217 | NUOVA LOGISTICA & TRASPORTI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1592** | DD753/2018/806 | 06074471217 | STABIA CARE S.A.S. DI AVAGNALE GENNARO & Co. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1593** | DD753/2018/968 | 05463441211 | D'ANTUONO ANNA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **1594** | DD753/2018/970 | 02345750612 | FRANCHETTI DIFFUSIONE E PREZIOSI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1595** | DD753/2018/970 | 02345750612 | FRANCHETTI DIFFUSIONE E PREZIOSI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1596** | DD753/2018/969 | PCNGPP89M05B963N | ASSOCIAZIONE CULTURALE CLAAI AVERSA 2 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARINARO | CE |
| **1597** | DD753/2018/969 | PCNGPP89M05B963N | ASSOCIAZIONE CULTURALE CLAAI AVERSA 2 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINARO | CE |
| **1598** | DD753/2018/973 | 08350491216 | FRIOTECH SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **1599** | DD753/2018/974 | 02652990645 | T. A. Group srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SOLOFRA | AV |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1600** | DD753/2017/416 | 07310190637 | DE PEPPO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1601** | DD753/2017/416 | 07310190637 | DE PEPPO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1602** | DD753/2018/895 | 03613880610 | PUNTO ZERO  società cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1603** | DD753/2018/976 | 03613880610 | PUNTO ZERO  società cooperativa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1604** | DD753/2018/869 | 01479250621 | GCSRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **1605** | DD753/2018/939 | 05416430659 | MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1606** | DD753/2018/939 | 05416430659 | MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1607** | DD753/2018/939 | 05416430659 | MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1608** | DD753/2018/939 | 05416430659 | MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1609** | DD753/2018/939 | 05416430659 | MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **1610** | DD753/2018/950 | 01732420656 | Società Cooperativa Sociale Prometeo 82 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1611** | DD753/2018/950 | 01732420656 | Società Cooperativa Sociale Prometeo 82 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1612** | DD753/2018/950 | 01732420656 | Società Cooperativa Sociale Prometeo 82 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1613** | DD753/2018/950 | 01732420656 | Società Cooperativa Sociale Prometeo 82 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1614** | DD753/2018/912 | 95119680650 | Fondazione Comunita Salernitana | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1615** | DD753/2018/978 | 02653220653 | LA REGINA DEL POMODORO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **1616** | DD753/2018/978 | 02653220653 | LA REGINA DEL POMODORO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **1617** | DD753/2018/979 | 07522021216 | VS TRADE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **1618** | DD753/2018/979 | 07522021216 | VS TRADE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **1619** | DD753/2018/980 | 07755940637 | GLOBAL TRAVEL SERVICE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1620** | DD753/2018/982 | 03912540659 | MEDIADENT S.A.S. DI ZAPPULLO F.SCO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **1621** | DD753/2018/982 | 03912540659 | MEDIADENT S.A.S. DI ZAPPULLO F.SCO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **1622** | DD753/2018/983 | 08274421216 | QUISIVIAGGIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1623** | DD753/2018/984 | 06915261215 | MAMA' S INDIA VIAGGI DI CAUTIERO MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MASSA DI SOMMA | NA |
| **1624** | DD753/2018/984 | 06915261215 | MAMA' S INDIA VIAGGI DI CAUTIERO MARIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MASSA DI SOMMA | NA |
| **1625** | DD753/2018/984 | 06915261215 | MAMA' S INDIA VIAGGI DI CAUTIERO MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MASSA DI SOMMA | NA |
| **1626** | DD753/2018/985 | 02527721217 | F.LLI ZAPPA SAS DI ZAPPA SALVATORE & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1627** | DD753/2018/985 | 02527721217 | F.LLI ZAPPA SAS DI ZAPPA SALVATORE & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1628** | DD753/2018/986 | 01630740627 | FZ CORPORATIO LOGISTIKA IN TRASPORT D.O.O. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PUGLIANELLO | BN |
| **1629** | DD753/2018/987 | 03502670619 | Consorzio ITA.C.A. (Consorzio Italiano Costruzioni e Appalti ) | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1630** | DD753/2018/989 | 03502670619 | Consorzio ITA.C.A. (Consorzio Italiano Costruzioni e Appalti ) | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1631** | DD753/2018/849 | 03481310658 | Isola Medica | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1632** | DD753/2018/961 | 00384501219 | Studio D'Esposito Rocco | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIANO DI SORRENTO | NA |
| **1633** | DD753/2018/990 | 03856800614 | ASSOCIAZIONE XENTRA GIOVANI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1634** | DD753/2018/871 | 01566240626 | MAX MANIFATTURE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1635** | DD753/2018/871 | 01566240626 | MAX MANIFATTURE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1636** | DD753/2018/992 | 06673840630 | SIGAM S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1637** | DD753/2018/993 | 06857151218 | CITYMARKET SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ARPINO | CE |
| **1638** | DD753/2018/993 | 06857151218 | CITYMARKET SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ARPINO | CE |
| **1639** | DD753/2018/994 | 06857151218 | CITYMARKET SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ARPINO | CE |
| **1640** | DD753/2018/994 | 06857151218 | CITYMARKET SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ARPINO | CE |
| **1641** | DD753/2018/995 | 02492530619 | ISTITUTO SANT'ANTIDA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1642** | DD753/2018/995 | 02492530619 | ISTITUTO SANT'ANTIDA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **1643** | DD753/2017/713 | 01514350626 | CASA E GIARDINO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1644** | DD753/2017/713 | 01514350626 | CASA E GIARDINO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1645** | DD753/2018/998 | 01478470626 | FG CONSULENZA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1646** | DD753/2018/998 | 01478470626 | FG CONSULENZA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **1647** | DD753/2018/1000 | 07577660637 | La Minopoli Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1648** | DD753/2018/1002 | 03717510618 | OBIETTIVO LAVORO - SCO. COOP. A R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1649** | DD753/2018/1002 | 03717510618 | OBIETTIVO LAVORO - SCO. COOP. A R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1650** | DD753/2018/1003 | 07618341213 | SEDICI SNC DI CAPUTO MARIAROSARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **1651** | DD753/2018/1004 | 06306590636 | parco residence la rosa sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FORIO | NA |
| **1652** | DD753/2018/1004 | 06306590636 | parco residence la rosa sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FORIO | NA |
| **1653** | DD753/2018/1001 | 01591080625 | Agriservice SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1654** | DD753/2018/1001 | 01591080625 | Agriservice SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **1655** | DD753/2018/996 | 02087870610 | PAPERDI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **1656** | DD753/2018/996 | 02087870610 | PAPERDI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIETRAMELARA | CE |
| **1657** | DD753/2018/997 | 01568790628 | C.R. MULTISERVICE DI CORBO ROSARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1658** | DD753/2018/997 | 01568790628 | C.R. MULTISERVICE DI CORBO ROSARIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **1659** | DD753/2018/997 | 01568790628 | C.R. MULTISERVICE DI CORBO ROSARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1660** | DD753/2018/1005 | 02897440307 | EFFEZETA ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PUGLIANELLO | BN |
| **1661** | DD753/2018/1005 | 02897440307 | EFFEZETA ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PUGLIANELLO | BN |
| **1662** | DD753/2018/1005 | 02897440307 | EFFEZETA ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PUGLIANELLO | BN |
| **1663** | DD753/2018/1006 | 07920321218 | SORRENTINO VINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BOSCOTRECASE | NA |
| **1664** | DD753/2018/1006 | 07920321218 | SORRENTINO VINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BOSCOTRECASE | NA |
| **1665** | DD753/2018/1007 | 14296891006 | I – HOME S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SALVATORE TELESINO | BN |
| **1666** | DD753/2018/1007 | 14296891006 | I – HOME S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SALVATORE TELESINO | BN |
| **1667** | DD753/2018/1008 | 01673780621 | WE POINT S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PUGLIANELLO | BN |
| **1668** | DD753/2018/1008 | 01673780621 | WE POINT S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PUGLIANELLO | BN |
| **1669** | DD753/2018/1009 | 02578430643 | GAIA SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTORO | AV |
| **1670** | DD753/2018/1010 | 01946830641 | GB AGRICOLA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTORO | AV |
| **1671** | DD753/2018/1011 | 05590390653 | BLACK BOOK S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1672** | DD753/2018/1011 | 05590390653 | BLACK BOOK S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1673** | DD753/2018/1012 | 05335140652 | L & C S.R.L. S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BELLIZZI | SA |
| **1674** | DD753/2018/1012 | 05335140652 | L & C S.R.L. S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BELLIZZI | SA |
| **1675** | DD753/2018/1013 | 05081420654 | CARTA BIANCA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1676** | DD753/2018/1013 | 05081420654 | CARTA BIANCA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1677** | DD753/2018/1014 | 07120331215 | M.G.M. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PALMA CAMPANIA | NA |
| **1678** | DD753/2018/1014 | 07120331215 | M.G.M. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARIGLIANO | NA |
| **1679** | DD753/2018/1014 | 07120331215 | M.G.M. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | OTTAVIANO | NA |
| **1680** | DD753/2018/1014 | 07120331215 | M.G.M. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN PAOLO BEL SITO | NA |
| **1681** | DD753/2018/1015 | 02340390646 | IRPINIA 3000 SOC. COOP SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ZUNGOLI | AV |
| **1682** | DD753/2018/1015 | 02340390646 | IRPINIA 3000 SOC. COOP SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ZUNGOLI | AV |
| **1683** | DD753/2018/1015 | 02340390646 | IRPINIA 3000 SOC. COOP SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ZUNGOLI | AV |
| **1684** | DD753/2018/1016 | 00106560642 | Cooperativa Agricola Molara | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ZUNGOLI | AV |
| **1685** | DD753/2018/1016 | 00106560642 | Cooperativa Agricola Molara | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ZUNGOLI | AV |
| **1686** | DD753/2018/1017 | 02679470647 | ANNICCHIARICO PETRUZZELLI ANDREA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ZUNGOLI | AV |
| **1687** | DD753/2018/1018 | 03874040656 | EUROELETTRICA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **1688** | DD753/2018/1018 | 03874040656 | EUROELETTRICA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **1689** | DD753/2018/1019 | 95013620612 | A.N.S.A.S. ANNI D'ARGENTO ASSOCIAZIONE ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **1690** | DD753/2018/1019 | 95013620612 | A.N.S.A.S. ANNI D'ARGENTO ASSOCIAZIONE ONLUS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SESSA AURUNCA | CE |
| **1691** | DD753/2018/1019 | 95013620612 | A.N.S.A.S. ANNI D'ARGENTO ASSOCIAZIONE ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1692** | DD753/2018/1020 | 03933911210 | DE MARTINO MASSIMO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PORTICI | NA |
| **1693** | DD753/2018/1021 | 04780091213 | SOCIETÀ AGRICOLA JOLE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| **1694** | DD753/2018/1022 | 02757820648 | M. J. COSTRUZIONI DI BISIGNANO ANNA S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **1695** | DD753/2018/1022 | 02757820648 | M. J. COSTRUZIONI DI BISIGNANO ANNA S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **1696** | DD753/2018/1023 | 07142981211 | VIAGGIAMOCI SU DI LOFFREDO ANTONIETTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1697** | DD753/2018/1025 | FRRSND72P04G364I | MEDIA MOVIE - IMPRESA INDIVIDUALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PASTORANO | CE |
| **1698** | DD753/2018/1025 | FRRSND72P04G364I | MEDIA MOVIE - IMPRESA INDIVIDUALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PASTORANO | CE |
| **1699** | DD753/2018/1026 | 03727900650 | IMPEXPO - S.N.C. DI SAVINO GENOVESE & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **1700** | DD753/2018/1027 | 06905191216 | SAN MAURO BENESSERE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| **1701** | DD753/2018/1027 | 06905191216 | SAN MAURO BENESSERE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| **1702** | DD753/2018/1027 | 06905191216 | SAN MAURO BENESSERE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| **1703** | DD753/2018/1028 | 02403010610 | ISTITUTO BIAGGI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **1704** | DD753/2018/1028 | 02403010610 | ISTITUTO BIAGGI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1705** | DD753/2018/1029 | 07909981214 | GIAWA TOUR DI GIORDANO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1706** | DD753/2018/1031 | 01587860642 | ANTONIO AUCELLI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTECALVO IRPINO | AV |
| **1707** | DD753/2018/1033 | 06403411215 | DIGITALE REGINA S.A.S. DI VALENTINA MAGLIONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **1708** | DD753/2018/1032 | 06610830637 | STUDIO PIERLUIGI STENDARDO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1709** | DD753/2018/1032 | 06610830637 | STUDIO PIERLUIGI STENDARDO | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **1710** | DD753/2018/1034 | 05689061215 | TECNOSOFFITTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1711** | DD753/2018/1034 | 05689061215 | TECNOSOFFITTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1712** | DD753/2018/1035 | 01113200016 | CONGREGAZIONE SUORE CARMELITANE DI S. TERESA DI TORINO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1713** | DD753/2018/1036 | 07129020637 | AVV. ALBINO ALBINO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1714** | DD753/2018/1037 | 08553751218 | GEROLOMINI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1715** | DD753/2018/1037 | 08553751218 | GEROLOMINI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1716** | DD753/2018/1037 | 08553751218 | GEROLOMINI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1717** | DD753/2018/1037 | 08553751218 | GEROLOMINI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1718** | DD753/2018/910 | 04757061215 | E&G SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SORRENTO | NA |
| **1719** | DD753/2018/910 | 04757061215 | E&G SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SORRENTO | NA |
| **1720** | DD753/2018/1038 | GDNMGR74L60I234J | CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ICARO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1721** | DD753/2018/1038 | GDNMGR74L60I234J | CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ICARO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1722** | DD753/2018/1039 | 05208321215 | ASSOCIAZIONE ASILI MATARAZZO IN BREVE ASILI MATARAZZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1723** | DD753/2018/1039 | 05208321215 | ASSOCIAZIONE ASILI MATARAZZO IN BREVE ASILI MATARAZZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1724** | DD753/2018/1040 | 03364331219 | DONNA ROSA DI ALBERTO ROSA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GRAGNANO | NA |
| **1725** | DD753/2018/1042 | 07651811213 | A.G.L. COSTRUZIONI GENERALI SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1726** | DD753/2018/1043 | 10586060013 | New Group Infrastrutture S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BRUSCIANO | NA |
| **1727** | DD753/2018/1043 | 10586060013 | New Group Infrastrutture S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BRUSCIANO | NA |
| **1728** | DD753/2018/1043 | 10586060013 | New Group Infrastrutture S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BRUSCIANO | NA |
| **1729** | DD753/2018/1043 | 10586060013 | New Group Infrastrutture S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BRUSCIANO | NA |
| **1730** | DD753/2018/1044 | 02991480613 | edil alternativa società cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **1731** | DD753/2018/1045 | 02203400649 | HAIR & FASHION PARRUCCHIERI S.N.C. DI CORSO GIANNA E C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASALBORE | AV |
| **1732** | DD753/2018/1046 | 02860150644 | VS COSTRUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEORA | AV |
| **1733** | DD753/2018/1047 | 02115970648 | VERNINO STELIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEORA | AV |
| **1734** | DD753/2018/1049 | 02378030619 | VALE SRL UNINOMINALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINARO | CE |
| **1735** | DD753/2018/1049 | 02378030619 | VALE SRL UNINOMINALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARINARO | CE |
| **1736** | DD753/2018/1052 | 07641131219 | HOTEL I GIGLI SOCIETÀ COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **1737** | DD753/2018/1052 | 07641131219 | HOTEL I GIGLI SOCIETÀ COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1738** | DD753/2018/1051 | 03029440611 | PANARO BIBITE S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1739** | DD753/2018/1055 | 02264120391 | SACEMP PROCESS SYSTEM S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **1740** | DD753/2018/1055 | 02264120391 | SACEMP PROCESS SYSTEM S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1741** | DD753/2018/1056 | 03155830619 | SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GALLUCCIO | CE |
| **1742** | DD753/2018/1056 | 03155830619 | SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GALLUCCIO | CE |
| **1743** | DD753/2018/1059 | 08442271212 | KIOS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1744** | DD753/2018/1060 | 08343641216 | PIZZALO' S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **1745** | DD753/2018/1061 | 01398510626 | Giuseppe Fucci | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | APICE | BN |
| **1746** | DD753/2018/1061 | 01398510626 | Giuseppe Fucci | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | APICE | BN |
| **1747** | DD753/2018/1062 | 03938880618 | Iorio Angelina | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **1748** | DD753/2018/1064 | 06995800635 | MA.C.M.I.R.G. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1749** | DD753/2018/1064 | 06995800635 | MA.C.M.I.R.G. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1750** | DD753/2018/1065 | 06995800635 | MA.C.M.I.R.G. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1751** | DD753/2018/1065 | 06995800635 | MA.C.M.I.R.G. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1752** | DD753/2018/1066 | 04874961214 | GAIA ENERGY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRICIGNANO DI AVERSA | CE |
| **1753** | DD753/2017/439 | 06758351214 | DODELIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1754** | DD753/2017/439 | 06758351214 | DODELIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1755** | DD753/2018/1068 | 03042780613 | VILLA MARIA CRISTINA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1756** | DD753/2018/1068 | 03042780613 | VILLA MARIA CRISTINA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1757** | DD753/2018/1068 | 03042780613 | VILLA MARIA CRISTINA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1758** | DD753/2018/1071 | 07473471212 | FRAGUIAR SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1759** | DD753/2018/1071 | 07473471212 | FRAGUIAR SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1760** | DD753/2018/1072 | 03622140659 | F.LLI GIACOMANIELLO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **1761** | DD753/2018/1072 | 03622140659 | F.LLI GIACOMANIELLO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **1762** | DD753/2017/539 | 04610621213 | MILLE SOLI Società Cooperativa Sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **1763** | DD753/2017/539 | 04610621213 | MILLE SOLI Società Cooperativa Sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **1764** | DD753/2017/539 | 04610621213 | MILLE SOLI Società Cooperativa Sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **1765** | DD753/2017/539 | 04610621213 | MILLE SOLI Società Cooperativa Sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **1766** | DD753/2017/539 | 04610621213 | MILLE SOLI Società Cooperativa Sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **1767** | DD753/2018/1074 | 03223070610 | DOG'S TOWN SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRANCOLISE | CE |
| **1768** | DD753/2018/1074 | 03223070610 | DOG'S TOWN SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRANCOLISE | CE |
| **1769** | DD753/2018/1075 | 02613210612 | C.P.M. COSTRUZIONI S.A.S. DI CATERINO CIPRIANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1770** | DD753/2018/1075 | 02613210612 | C.P.M. COSTRUZIONI S.A.S. DI CATERINO CIPRIANO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1771** | DD753/2018/1076 | 06248911213 | ALEXIA CENTER DI CAMPOLO ALESSIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1772** | DD753/2018/1076 | 06248911213 | ALEXIA CENTER DI CAMPOLO ALESSIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1773** | DD753/2018/1077 | 02948170614 | Turigest Srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PASTORANO | CE |
| **1774** | DD753/2018/1077 | 02948170614 | Turigest Srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PASTORANO | CE |
| **1775** | DD753/2018/1078 | 03678080619 | M.G.M COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1776** | DD753/2018/1078 | 03678080619 | M.G.M COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1777** | DD753/2018/1079 | 07374030638 | DE FRAIA ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BACOLI | NA |
| **1778** | DD753/2018/1079 | 07374030638 | DE FRAIA ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BACOLI | NA |
| **1779** | DD753/2018/1080 | 03594200614 | ROMANO-COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1780** | DD753/2018/1080 | 03594200614 | ROMANO-COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1781** | DD753/2018/1081 | 04218750612 | GRUPPO OLIVA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1782** | DD753/2018/1081 | 04218750612 | GRUPPO OLIVA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1783** | DD753/2018/1084 | 03614750614 | FLUVIAL GROUP S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1784** | DD753/2018/1084 | 03614750614 | FLUVIAL GROUP S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1785** | DD753/2018/1085 | 05544601213 | HIDROS POINT S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1786** | DD753/2018/1086 | MRORGR66P23G902E | Diagnostica Mori | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **1787** | DD753/2018/1086 | MRORGR66P23G902E | Diagnostica Mori | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1788** | DD753/2018/1087 | MRORGR66P23G902E | Diagnostica Mori | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **1789** | DD753/2018/1087 | MRORGR66P23G902E | Diagnostica Mori | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1790** | DD753/2018/1088 | MRORGR66P23G902E | Diagnostica Mori | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1791** | DD753/2018/1088 | MRORGR66P23G902E | Diagnostica Mori | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **1792** | DD753/2018/1090 | 11135661004 | MAJOR BIT CONSULTING SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1793** | DD753/2018/1090 | 11135661004 | MAJOR BIT CONSULTING SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **1794** | DD753/2018/1093 | 03415670615 | GIAMETTA COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **1795** | DD753/2018/1093 | 03415670615 | GIAMETTA COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1796** | DD753/2018/1094 | 04095751212 | MAJOR BIT ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| **1797** | DD753/2018/1094 | 04095751212 | MAJOR BIT ITALIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| **1798** | DD753/2018/1092 | 05306270652 | My Dream di Pergamo Michela | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| **1799** | DD753/2018/1095 | 00665130621 | PENNA ROSSANA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CEPPALONI | BN |
| **1800** | DD753/2018/1095 | 00665130621 | PENNA ROSSANA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CEPPALONI | BN |
| **1801** | DD753/2017/545 | 03272190244 | casa di cura privata villa margherita s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1802** | DD753/2017/545 | 03272190244 | casa di cura privata villa margherita s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1803** | DD753/2017/545 | 03272190244 | casa di cura privata villa margherita s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1804** | DD753/2017/545 | 03272190244 | casa di cura privata villa margherita s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1805** | DD753/2017/545 | 03272190244 | casa di cura privata villa margherita s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1806** | DD753/2017/545 | 03272190244 | casa di cura privata villa margherita s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1807** | DD753/2018/1096 | 03267980617 | CLAUDIO MESSINA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SALVATORE TELESINO | BN |
| **1808** | DD753/2018/1097 | 06693140631 | STUDIO ASSOCIATO ALEMAGNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1809** | DD753/2018/1097 | 06693140631 | STUDIO ASSOCIATO ALEMAGNA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1810** | DD753/2018/1098 | 04200340612 | PROGEDIL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPUA | CE |
| **1811** | DD753/2018/1098 | 04200340612 | PROGEDIL S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAPUA | CE |
| **1812** | DD753/2018/1099 | 07015650638 | SIMEC SISTEMI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARDITO | NA |
| **1813** | DD753/2018/1099 | 07015650638 | SIMEC SISTEMI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARDITO | NA |
| **1814** | DD753/2018/1100 | 07015650638 | SIMEC SISTEMI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARDITO | NA |
| **1815** | DD753/2018/1100 | 07015650638 | SIMEC SISTEMI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARDITO | NA |
| **1816** | DD753/2018/1101 | 07015650638 | SIMEC SISTEMI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARDITO | NA |
| **1817** | DD753/2018/1101 | 07015650638 | SIMEC SISTEMI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARDITO | NA |
| **1818** | DD753/2018/1089 | 01528410614 | ITALIANA COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1819** | DD753/2018/1089 | 01528410614 | ITALIANA COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1820** | DD753/2018/1089 | 01528410614 | ITALIANA COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1821** | DD753/2018/1089 | 01528410614 | ITALIANA COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1822** | DD753/2018/1102 | 04131130611 | D.Z. ENGINEERING S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1823** | DD753/2018/1102 | 04131130611 | D.Z. ENGINEERING S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1824** | DD753/2018/1104 | 04189410618 | IN.EL.CO. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TEVEROLA | CE |
| **1825** | DD753/2018/1104 | 04189410618 | IN.EL.CO. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TEVEROLA | CE |
| **1826** | DD753/2018/1105 | 03208220610 | G.R.C. APPALTI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1827** | DD753/2018/1105 | 03208220610 | G.R.C. APPALTI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1828** | DD753/2018/1107 | 04269360618 | CUBO EDIL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1829** | DD753/2018/1107 | 04269360618 | CUBO EDIL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1830** | DD753/2018/1108 | 01645250620 | BIRRIFICIO C&C SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FOGLIANISE | BN |
| **1831** | DD753/2018/1108 | 01645250620 | BIRRIFICIO C&C SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FOGLIANISE | BN |
| **1832** | DD753/2018/1109 | 03177970617 | CASEIFICIO RECCIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **1833** | DD753/2018/1109 | 03177970617 | CASEIFICIO RECCIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA LITERNO | CE |
| **1834** | DD753/2018/1111 | 02511900611 | RAG. VINCENZO IAIUNESE | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1835** | DD753/2018/1110 | 01305560623 | LEPORE LAURA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1836** | DD753/2018/1112 | 03965430618 | M.V. 78 GROUP SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1837** | DD753/2018/1112 | 03965430618 | M.V. 78 GROUP SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **1838** | DD753/2018/1112 | 03965430618 | M.V. 78 GROUP SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1839** | DD753/2018/1112 | 03965430618 | M.V. 78 GROUP SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **1840** | DD753/2018/1113 | 04074870611 | A.C. COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1841** | DD753/2018/1113 | 04074870611 | A.C. COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1842** | DD753/2018/1114 | 04064921218 | EXPERT TRAVEL TEAM S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SORRENTO | NA |
| **1843** | DD753/2018/1115 | 01831420763 | STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. TARTAGLIONE FELICE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1844** | DD753/2018/1103 | 08716561215 | tecnoufficio web srls | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **1845** | DD753/2018/1103 | 08716561215 | tecnoufficio web srls | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **1846** | DD753/2018/1117 | 04153330610 | G.D.S COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1847** | DD753/2018/1117 | 04153330610 | G.D.S COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1848** | DD753/2018/1053 | 04009110653 | Formamentis S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1849** | DD753/2018/1116 | 03933720611 | SE.A. SERVIZIO ASCENSORI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1850** | DD753/2018/1116 | 03933720611 | SE.A. SERVIZIO ASCENSORI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1851** | DD753/2018/1118 | 05448780659 | Studio Nest | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **1852** | DD753/2018/1119 | 08585701215 | TOP ONE DI GUIDO GROSSO & C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1853** | DD753/2018/1119 | 08585701215 | TOP ONE DI GUIDO GROSSO & C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1854** | DD753/2018/1119 | 08585701215 | TOP ONE DI GUIDO GROSSO & C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1855** | DD753/2018/1120 | 95218630630 | GUAPANAPOLI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1856** | DD753/2018/1120 | 95218630630 | GUAPANAPOLI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1857** | DD753/2018/1122 | 01952920641 | ACIERNO VINCENZO DI ACIERNO LUIGI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BAIANO | AV |
| **1858** | DD753/2018/1121 | 02435220641 | ACIERNO TRAVEL S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BAIANO | AV |
| **1859** | DD753/2018/1123 | 05671990637 | CO.GE.FER S.A.S. DI D'ANIELLO ANDREA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIGNATARO MAGGIORE | CE |
| **1860** | DD753/2018/1123 | 05671990637 | CO.GE.FER S.A.S. DI D'ANIELLO ANDREA & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | PIGNATARO MAGGIORE | CE |
| **1861** | DD753/2018/1125 | 95226430635 | ASSOCIAZIONE NOUS EPOCHÈ | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1862** | DD753/2018/1125 | 95226430635 | ASSOCIAZIONE NOUS EPOCHÈ | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1863** | DD753/2018/1126 | 07624581216 | HOTEL TERME VILLA TERESA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FORIO | NA |
| **1864** | DD753/2018/1124 | 05552321217 | TCS ITALIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| **1865** | DD753/2018/1124 | 05552321217 | TCS ITALIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| **1866** | DD753/2018/1124 | 05552321217 | TCS ITALIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| **1867** | DD753/2018/1127 | 04604830655 | FUSCO BIAGIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FURORE | SA |
| **1868** | DD753/2018/1128 | 07929951213 | RAMA BEACH S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1869** | DD753/2018/1128 | 07929951213 | RAMA BEACH S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1870** | DD753/2018/1129 | 95244180634 | ASSOCIAZIONE REVERIE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1871** | DD753/2018/1129 | 95244180634 | ASSOCIAZIONE REVERIE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1872** | DD753/2018/1130 | 06967951218 | PERSONA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1873** | DD753/2018/1130 | 06967951218 | PERSONA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1874** | DD753/2018/1131 | 03575000611 | TERRE PREZIOSE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1875** | DD753/2018/1132 | 04011810613 | MACRI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1876** | DD753/2018/1132 | 04011810613 | MACRI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1877** | DD753/2018/1069 | DLDSVN84M04I422K | Glocal srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1878** | DD753/2018/1082 | GRCGNN78L20F205B | Sfide srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **1879** | DD753/2018/1134 | 03332350614 | DOTT. SCHIAVONE GIUSEPPE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **1880** | DD753/2018/1135 | 03991320619 | HAPPINESS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAVATORE | NA |
| **1881** | DD753/2018/1135 | 03991320619 | HAPPINESS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAVATORE | NA |
| **1882** | DD753/2018/1137 | 01386580623 | GENERALI COSTRUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | APICE | BN |
| **1883** | DD753/2018/1137 | 01386580623 | GENERALI COSTRUZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | APICE | BN |
| **1884** | DD753/2018/1136 | BNDGYN66M42Z138C | H VIAGGI DI BONDAK GALYNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAGIOVE | CE |
| **1885** | DD753/2018/1136 | BNDGYN66M42Z138C | H VIAGGI DI BONDAK GALYNA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAGIOVE | CE |
| **1886** | DD753/2018/1138 | 08166751217 | EDIL PROJECT SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **1887** | DD753/2018/1138 | 08166751217 | EDIL PROJECT SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARANO DI NAPOLI | NA |
| **1888** | DD753/2018/1141 | 05765471213 | SERPICO TIZIANA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARIGLIANO | NA |
| **1889** | DD753/2018/1141 | 05765471213 | SERPICO TIZIANA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARIGLIANO | NA |
| **1890** | DD753/2018/1057 | 03133100655 | SIP&T S.p.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BARONISSI | SA |
| **1891** | DD753/2018/1057 | 03133100655 | SIP&T S.p.A. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | BARONISSI | SA |
| **1892** | DD753/2018/1057 | 03133100655 | SIP&T S.p.A. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | BARONISSI | SA |
| **1893** | DD753/2018/1057 | 03133100655 | SIP&T S.p.A. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | BARONISSI | SA |
| **1894** | DD753/2018/1142 | 05085441219 | GOLD BLOND SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1895** | DD753/2018/1142 | 05085441219 | GOLD BLOND SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1896** | DD753/2018/1143 | 05085441219 | GOLD BLOND SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **1897** | DD753/2018/1143 | 05085441219 | GOLD BLOND SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **1898** | DD753/2018/1144 | 02960360614 | FIBRINO TRASPORTI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASALUCE | CE |
| **1899** | DD753/2018/1144 | 02960360614 | FIBRINO TRASPORTI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASALUCE | CE |
| **1900** | DD753/2018/1145 | 04187960614 | M. FIORE PARRUCCHIERI 2 SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1901** | DD753/2018/1145 | 04187960614 | M. FIORE PARRUCCHIERI 2 SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1902** | DD753/2018/1147 | 04187960614 | M. FIORE PARRUCCHIERI 2 SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1903** | DD753/2018/1147 | 04187960614 | M. FIORE PARRUCCHIERI 2 SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1904** | DD753/2018/1146 | 03332570617 | CAMPANILE CRESCENZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1905** | DD753/2018/1146 | 03332570617 | CAMPANILE CRESCENZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1906** | DD753/2018/1148 | 05939791215 | studio russo vincenza | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1907** | DD753/2018/1148 | 05939791215 | studio russo vincenza | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1908** | DD753/2018/1149 | 07997601211 | JOB ACTIVE SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1909** | DD753/2018/1149 | 07997601211 | JOB ACTIVE SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1910** | DD753/2018/1150 | 06851921210 | SCOTTO GENNARO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1911** | DD753/2018/1150 | 06851921210 | SCOTTO GENNARO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1912** | DD753/2017/612 | 00281780635 | MARCELLO PANE S.A.S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1913** | DD753/2017/612 | 00281780635 | MARCELLO PANE S.A.S | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | MARCIANISE | CE |
| **1914** | DD753/2017/612 | 00281780635 | MARCELLO PANE S.A.S | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | MARCIANISE | CE |
| **1915** | DD753/2017/612 | 00281780635 | MARCELLO PANE S.A.S | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1916** | DD753/2017/612 | 00281780635 | MARCELLO PANE S.A.S | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1917** | DD753/2017/612 | 00281780635 | MARCELLO PANE S.A.S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **1918** | DD753/2017/612 | 00281780635 | MARCELLO PANE S.A.S | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1919** | DD753/2017/612 | 00281780635 | MARCELLO PANE S.A.S | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **1920** | DD753/2018/1151 | 04016600613 | I SAPORI DI BUFALA SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1921** | DD753/2018/1151 | 04016600613 | I SAPORI DI BUFALA SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1922** | DD753/2018/1152 | 04016600613 | I SAPORI DI BUFALA SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1923** | DD753/2018/1152 | 04016600613 | I SAPORI DI BUFALA SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1924** | DD753/2018/1154 | 07929951213 | RAMA BEACH S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1925** | DD753/2018/1154 | 07929951213 | RAMA BEACH S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1926** | DD753/2018/1153 | 00601440647 | Lancieri s.n.c. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALITRI | AV |
| **1927** | DD753/2018/1155 | 01331860625 | AUTOSERVICE DI VINCENZO E ANTONIO FIERRO S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1928** | DD753/2018/1156 | 02416260640 | Aletrium Costruzioni snc | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALITRI | AV |
| **1929** | DD753/2018/1157 | 01267121216 | ALBERGO MINERVA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SORRENTO | NA |
| **1930** | DD753/2018/1157 | 01267121216 | ALBERGO MINERVA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SORRENTO | NA |
| **1931** | DD753/2018/1158 | 01267121216 | ALBERGO MINERVA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SORRENTO | NA |
| **1932** | DD753/2018/1158 | 01267121216 | ALBERGO MINERVA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SORRENTO | NA |
| **1933** | DD753/2018/1159 | 02216920617 | EDIL TECNO SCAVI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASALUCE | CE |
| **1934** | DD753/2018/1159 | 02216920617 | EDIL TECNO SCAVI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASALUCE | CE |
| **1935** | DD753/2018/1160 | 02934040615 | ROCCO DOMENICO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1936** | DD753/2018/1160 | 02934040615 | ROCCO DOMENICO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1937** | DD753/2018/1133 | 04549700658 | PASCALE & PIAZZA S.T.P. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SAPRI | SA |
| **1938** | DD753/2018/1133 | 04549700658 | PASCALE & PIAZZA S.T.P. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAPRI | SA |
| **1939** | DD753/2018/1163 | 00955370945 | LA SATURNO SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1940** | DD753/2018/1163 | 00955370945 | LA SATURNO SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1941** | DD753/2018/1164 | 04056870613 | MAGICA SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **1942** | DD753/2018/1164 | 04056870613 | MAGICA SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **1943** | DD753/2018/1165 | 03966280616 | P.F. GROUP S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1944** | DD753/2018/1165 | 03966280616 | P.F. GROUP S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **1945** | DD753/2018/1166 | 11187911000 | LORETA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1946** | DD753/2018/1166 | 11187911000 | LORETA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **1947** | DD753/2018/1170 | 01648220620 | ERREGI COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TELESE TERME | BN |
| **1948** | DD753/2018/1170 | 01648220620 | ERREGI COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TELESE TERME | BN |
| **1949** | DD753/2018/1171 | 02039120619 | SATURNO COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1950** | DD753/2018/1171 | 02039120619 | SATURNO COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1951** | DD753/2018/1172 | 03958920617 | BRONET SERVICE SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **1952** | DD753/2018/1172 | 03958920617 | BRONET SERVICE SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **1953** | DD753/2018/1173 | 01532490479 | OSTENTO COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **1954** | DD753/2018/1173 | 01532490479 | OSTENTO COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **1955** | DD753/2018/1174 | 07908701217 | C.A.T. SERVICE GAS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **1956** | DD753/2018/1174 | 07908701217 | C.A.T. SERVICE GAS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **1957** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AFRAGOLA | NA |
| **1958** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| **1959** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| **1960** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **1961** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **1962** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1963** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **1964** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **1965** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **1966** | DD753/2018/1168 | 08387281218 | FASHION STYLE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AFRAGOLA | NA |
| **1967** | DD753/2018/1175 | 03335030619 | D. E G. COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1968** | DD753/2018/1176 | 02305140655 | MARCANTUONO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **1969** | DD753/2018/1176 | 02305140655 | MARCANTUONO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **1970** | DD753/2018/1177 | 05134460657 | AZ AGRICOLUTRA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **1971** | DD753/2018/1177 | 05134460657 | AZ AGRICOLUTRA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **1972** | DD753/2018/1178 | 05102810651 | ORL OLEODINAMICA ARTIGIANA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAMPAGNA | SA |
| **1973** | DD753/2018/1178 | 05102810651 | ORL OLEODINAMICA ARTIGIANA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **1974** | DD753/2018/1180 | 05115561218 | ANPA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **1975** | DD753/2018/1180 | 05115561218 | ANPA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **1976** | DD753/2018/1181 | 03675990612 | BRISTOFORNO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **1977** | DD753/2018/1181 | 03675990612 | BRISTOFORNO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1978** | DD753/2018/1181 | 03675990612 | BRISTOFORNO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **1979** | DD753/2018/1181 | 03675990612 | BRISTOFORNO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **1980** | DD753/2018/1169 | 07833680015 | FICOMIRRORS ITALIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MORCONE | BN |
| **1981** | DD753/2018/924 | 03079470658 | michele autuori srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1982** | DD753/2018/924 | 03079470658 | michele autuori srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1983** | DD753/2018/924 | 03079470658 | michele autuori srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **1984** | DD753/2018/1179 | 01678210624 | LOGISTICA SANNITA - SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **1985** | DD753/2018/1179 | 01678210624 | LOGISTICA SANNITA - SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **1986** | DD753/2018/1182 | 03123120614 | petrella srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FALCIANO DEL MASSICO | CE |
| **1987** | DD753/2018/1182 | 03123120614 | petrella srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FALCIANO DEL MASSICO | CE |
| **1988** | DD753/2018/1183 | 04707211217 | DAVER S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **1989** | DD753/2018/1183 | 04707211217 | DAVER S.R.L | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **1990** | DD753/2018/1184 | 03921050617 | PETRELLA TOMMASO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FALCIANO DEL MASSICO | CE |
| **1991** | DD753/2018/1184 | 03921050617 | PETRELLA TOMMASO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FALCIANO DEL MASSICO | CE |
| **1992** | DD753/2018/1185 | 03476250612 | REFRA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FALCIANO DEL MASSICO | CE |
| **1993** | DD753/2018/1185 | 03476250612 | REFRA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FALCIANO DEL MASSICO | CE |
| **1994** | DD753/2018/1186 | 03238180610 | ELEMENTI S.A.S. DI CATERINO VINCENZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1995** | DD753/2018/1186 | 03238180610 | ELEMENTI S.A.S. DI CATERINO VINCENZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **1996** | DD753/2018/1187 | 03731610618 | EDIL SUD SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRIGNANO | CE |
| **1997** | DD753/2018/1187 | 03731610618 | EDIL SUD SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRIGNANO | CE |
| **1998** | DD753/2018/1188 | 03565230616 | ITALCANTIERI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **1999** | DD753/2018/1188 | 03565230616 | ITALCANTIERI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **2000** | DD753/2018/1041 | 04951041211 | aversano gennaro | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2001** | DD753/2018/1190 | 08660141212 | MOLARO SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2002** | DD753/2018/1190 | 08660141212 | MOLARO SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2003** | DD753/2018/1189 | 01675040628 | CONSORZIO EMME | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2004** | DD753/2018/1189 | 01675040628 | CONSORZIO EMME | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **2005** | DD753/2018/1191 | 01625670623 | EMME SERVIZI EDILI SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | APICE | BN |
| **2006** | DD753/2018/1191 | 01625670623 | EMME SERVIZI EDILI SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | APICE | BN |
| **2007** | DD753/2018/1192 | 06437270488 | WEBBY & APPY INNOVATION LAB S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAPUA | CE |
| **2008** | DD753/2018/1192 | 06437270488 | WEBBY & APPY INNOVATION LAB S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPUA | CE |
| **2009** | DD753/2018/1193 | 04118310616 | ILANI FORNITURE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2010** | DD753/2018/1193 | 04118310616 | ILANI FORNITURE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2011** | DD753/2018/1194 | 03989420611 | STRANIMAZIONE S.A.S. DI CHANTZIS JOANNIS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2012** | DD753/2018/1194 | 03989420611 | STRANIMAZIONE S.A.S. DI CHANTZIS JOANNIS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2013** | DD753/2018/1195 | 03989420611 | STRANIMAZIONE S.A.S. DI CHANTZIS JOANNIS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2014** | DD753/2018/1195 | 03989420611 | STRANIMAZIONE S.A.S. DI CHANTZIS JOANNIS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2015** | DD753/2018/1162 | 05561490656 | DOTT. LUCA PALLADINO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2016** | DD753/2018/1197 | 03732350610 | COPPOLA TRASPORTI DI COPPOLA DANTE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **2017** | DD753/2018/1197 | 03732350610 | COPPOLA TRASPORTI DI COPPOLA DANTE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA LITERNO | CE |
| **2018** | DD753/2018/1202 | 07313401213 | FARMACIA CENTRALE DOTT. SSA MARIA PALOMBA SAS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| **2019** | DD753/2018/1202 | 07313401213 | FARMACIA CENTRALE DOTT. SSA MARIA PALOMBA SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| **2020** | DD753/2018/1161 | 07694961215 | FARMACIA TORRE SUD SAS DI MICHELA MANUELA SAUTARIELLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| **2021** | DD753/2018/1161 | 07694961215 | FARMACIA TORRE SUD SAS DI MICHELA MANUELA SAUTARIELLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| **2022** | DD753/2018/1201 | 01644600627 | ARCHIVIA SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2023** | DD753/2018/1201 | 01644600627 | ARCHIVIA SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2024** | DD753/2018/1203 | 04113380614 | NOLEGGI E COSTRUZIONI PAGANO S.R.L.S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2025** | DD753/2018/1204 | 04277800613 | FONTANA COSTRUZIONI DI FONTANA NICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2026** | DD753/2018/1205 | 02991480613 | edil alternativa società cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **2027** | DD753/2018/1207 | 02964070656 | EDIL BIT S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2028** | DD753/2018/1207 | 02964070656 | EDIL BIT S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2029** | DD753/2018/1208 | 01625670623 | EMME SERVIZI EDILI SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | APICE | BN |
| **2030** | DD753/2018/1208 | 01625670623 | EMME SERVIZI EDILI SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | APICE | BN |
| **2031** | DD753/2018/1209 | 03638330617 | F.G. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2032** | DD753/2018/1209 | 03638330617 | F.G. S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **2033** | DD753/2018/1210 | 03834080610 | FP SERVICE D.A.S. DI PASQUALE SICUREZZA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPUA | CE |
| **2034** | DD753/2018/1210 | 03834080610 | FP SERVICE D.A.S. DI PASQUALE SICUREZZA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPUA | CE |
| **2035** | DD753/2018/1212 | 04546121213 | Monticelli Group | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2036** | DD753/2018/1213 | 01502090614 | LUIGI UCCIERO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2037** | DD753/2018/1213 | 01502090614 | LUIGI UCCIERO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2038** | DD753/2018/1215 | 06531841218 | Fadar s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2039** | DD753/2018/1211 | 01591340623 | TELESTORE S.R.L.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **2040** | DD753/2018/1211 | 01591340623 | TELESTORE S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2041** | DD753/2018/1216 | 02374210645 | C. CONSULTING SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALITRI | AV |
| **2042** | DD753/2018/1217 | 05467160650 | Dario Correale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2043** | DD753/2018/1218 | 02284890353 | CIEMME COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **2044** | DD753/2018/1218 | 02284890353 | CIEMME COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **2045** | DD753/2018/1219 | 03386540656 | CASA MADAIO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **2046** | DD753/2018/1219 | 03386540656 | CASA MADAIO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **2047** | DD753/2018/920 | 05358970654 | SL DEPURAZIONE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2048** | DD753/2018/1220 | CSTFNC77L11F839L | CRAZYTSHIRT DI FRANCESCO COSTATO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2049** | DD753/2018/1221 | 05005941215 | PATRICK MOTORS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRICIGNANO DI AVERSA | CE |
| **2050** | DD753/2018/1221 | 05005941215 | PATRICK MOTORS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GRICIGNANO DI AVERSA | CE |
| **2051** | DD753/2018/1224 | 04043770611 | OPES TRASPORTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2052** | DD753/2018/1224 | 04043770611 | OPES TRASPORTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2053** | DD753/2018/1225 | 04213390612 | PMF APPALTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **2054** | DD753/2018/1225 | 04213390612 | PMF APPALTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **2055** | DD753/2018/1226 | 06687350634 | B&G DI PALO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARDITO | NA |
| **2056** | DD753/2018/1226 | 06687350634 | B&G DI PALO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARDITO | NA |
| **2057** | DD753/2018/1227 | 01649670625 | Ciampa Daniele | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | APICE | BN |
| **2058** | DD753/2018/1227 | 01649670625 | Ciampa Daniele | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | APICE | BN |
| **2059** | DD753/2018/1228 | 01176840625 | ruggiero annamaria | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2060** | DD753/2018/1228 | 01176840625 | ruggiero annamaria | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2061** | DD753/2018/1229 | 01236300628 | Buonanno Luigi | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MOIANO | BN |
| **2062** | DD753/2018/1229 | 01236300628 | Buonanno Luigi | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MOIANO | BN |
| **2063** | DD753/2018/1206 | 02662010616 | ALAIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **2064** | DD753/2018/1206 | 02662010616 | ALAIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **2065** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **2066** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **2067** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **2068** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2069** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **2070** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **2071** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **2072** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2073** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2074** | DD753/2018/1230 | 08103061217 | ONLY JEANS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **2075** | DD753/2018/1231 | 03408920613 | METALFER SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA LITERNO | CE |
| **2076** | DD753/2018/1231 | 03408920613 | METALFER SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA LITERNO | CE |
| **2077** | DD753/2018/1232 | 02490440613 | VI.MA. INFISSI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2078** | DD753/2018/1232 | 02490440613 | VI.MA. INFISSI SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2079** | DD753/2018/1233 | 03434900613 | SOC. COOP. F.G. COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **2080** | DD753/2018/1233 | 03434900613 | SOC. COOP. F.G. COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2081** | DD753/2018/1235 | 01482190624 | napolitano pasqualina | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MOIANO | BN |
| **2082** | DD753/2018/1235 | 01482190624 | napolitano pasqualina | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MOIANO | BN |
| **2083** | DD753/2018/1058 | 05877821214 | ASSOCIAZIONE ISTITUTO SAN GIUSEPPE MOSCATI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2084** | DD753/2018/1058 | 05877821214 | ASSOCIAZIONE ISTITUTO SAN GIUSEPPE MOSCATI | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **2085** | DD753/2018/1058 | 05877821214 | ASSOCIAZIONE ISTITUTO SAN GIUSEPPE MOSCATI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2086** | DD753/2018/1058 | 05877821214 | ASSOCIAZIONE ISTITUTO SAN GIUSEPPE MOSCATI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2087** | DD753/2018/1237 | 01483920623 | OTTICA RUGGIERO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2088** | DD753/2018/1237 | 01483920623 | OTTICA RUGGIERO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **2089** | DD753/2018/1236 | 05326990651 | GIANLUCA GIACOMANIELLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **2090** | DD753/2018/977 | 00539841213 | ALFANO CIRO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **2091** | DD753/2018/977 | 00539841213 | ALFANO CIRO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **2092** | DD753/2018/897 | 01109050615 | C.D.S. CENTRO DIAGNOSTICO SAMMARITANO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **2093** | DD753/2018/1223 | 05351920656 | S.ATRADING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2094** | DD753/2018/1238 | 00169490612 | SINTER SUD SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2095** | DD753/2018/1239 | 05451640659 | CLASS BUSINESS NETWORK S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **2096** | DD753/2018/1241 | 06597211215 | NANNI' PELLETTERIE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2097** | DD753/2018/1241 | 06597211215 | NANNI' PELLETTERIE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2098** | DD753/2018/1243 | 07912101214 | VILLA GRANBRURO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2099** | DD753/2018/1246 | 04143590612 | DE MICHELE MARIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **2100** | DD753/2018/1246 | 04143590612 | DE MICHELE MARIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **2101** | DD753/2018/1245 | 03592751212 | D'AVINO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **2102** | DD753/2018/1245 | 03592751212 | D'AVINO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **2103** | DD753/2018/1245 | 03592751212 | D'AVINO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **2104** | DD753/2018/1245 | 03592751212 | D'AVINO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **2105** | DD753/2018/1251 | 01373390622 | EUROCARS.A.S. DI BELLO DOMENICO E C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BONEA | BN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2106** | DD753/2018/1249 | 04007450655 | Sigam | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **2107** | DD753/2018/1252 | 08026601214 | betting blanch s.r.l.s. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2108** | DD753/2018/1252 | 08026601214 | betting blanch s.r.l.s. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2109** | DD753/2017/560 | 05994231214 | FIREBELL SAS DI PASQUALE ACAMPORA | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **2110** | DD753/2018/1253 | 03593170636 | SCETTA SPEDIZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2111** | DD753/2018/1253 | 03593170636 | SCETTA SPEDIZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2112** | DD753/2018/1240 | 03542610617 | D.F. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIENZO | CE |
| **2113** | DD753/2018/1240 | 03542610617 | D.F. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARIENZO | CE |
| **2114** | DD753/2018/1256 | 03877990618 | GN GAME & SERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2115** | DD753/2018/1256 | 03877990618 | GN GAME & SERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2116** | DD753/2018/1257 | 92090890648 | cst uil avellino benevento | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **2117** | DD753/2018/1258 | 00606490647 | ELETTROCANALI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **2118** | DD753/2018/1258 | 00606490647 | ELETTROCANALI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVELLINO | AV |
| **2119** | DD753/2018/1259 | 06084221214 | IPPOLITO & PERRONE CONSULTING S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **2120** | DD753/2018/1259 | 06084221214 | IPPOLITO & PERRONE CONSULTING S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **2121** | DD753/2018/1260 | 01388761213 | FOCELDA S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| **2122** | DD753/2018/1260 | 01388761213 | FOCELDA S.P.A. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| **2123** | DD753/2018/1260 | 01388761213 | FOCELDA S.P.A. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| **2124** | DD753/2018/1262 | 01351630627 | dfc srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **2125** | DD753/2018/1222 | 03499680654 | torraco alessandro | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2126** | DD753/2018/1263 | 01474400627 | NEW EDEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2127** | DD753/2018/1050 | 4009110653 | Formamentis S.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2128** | DD753/2018/1050 | 04009110653 | Formamentis S.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **2129** | DD753/2018/1050 | 04009110653 | Formamentis S.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **2130** | DD753/2018/1261 | 08751011217 | IL VOLANTINO SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| **2131** | DD753/2018/1264 | DLDSVN84M04I422K | Glocal srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **2132** | DD753/2018/1264 | DLDSVN84M04I422K | Glocal srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **2133** | DD753/2018/1265 | GRCGNN78L20F205B | Sfide srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **2134** | DD753/2018/1265 | GRCGNN78L20F205B | Sfide srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **2135** | DD753/2017/455 | 08035941213 | PELLETTERIA ERREPPI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUALIANO | NA |
| **2136** | DD753/2018/1199 | 01517240626 | l'angolo della bellezza | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2137** | DD753/2018/1199 | 01517240626 | l'angolo della bellezza | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **2138** | DD753/2018/1198 | 01441690623 | caffe mozart 2 di caporaso luigi e c. snc | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **2139** | DD753/2018/1198 | 01441690623 | caffe mozart 2 di caporaso luigi e c. snc | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2140** | DD753/2018/1214 | 01554990620 | caffè mozart srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| **2141** | DD753/2018/1214 | 01554990620 | caffè mozart srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| **2142** | DD753/2018/1196 | 01252420623 | caporaso luigi e martone saveria snc | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **2143** | DD753/2018/1196 | 01252420623 | caporaso luigi e martone saveria snc | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2144** | DD753/2018/1266 | 05485590656 | Gm Elettromedicali snc | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2145** | DD753/2018/1234 | 08584511219 | MARIAVITTORIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2146** | DD753/2018/1234 | 08584511219 | MARIAVITTORIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **2147** | DD753/2018/1234 | 08584511219 | MARIAVITTORIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **2148** | DD753/2018/1234 | 08584511219 | MARIAVITTORIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2149** | DD753/2018/1234 | 08584511219 | MARIAVITTORIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2150** | DD753/2018/1234 | 08584511219 | MARIAVITTORIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASORIA | NA |
| **2151** | DD753/2018/1269 | 13595101000 | GALMAR SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2152** | DD753/2018/1269 | 13595101000 | GALMAR SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOLA | NA |
| **2153** | DD753/2018/1269 | 13595101000 | GALMAR SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **2154** | DD753/2018/1269 | 13595101000 | GALMAR SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **2155** | DD753/2018/1270 | 01990220657 | HOTEL BRISTOL DI MENDOZZI & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VIETRI SUL MARE | SA |
| **2156** | DD753/2018/1270 | 01990220657 | HOTEL BRISTOL DI MENDOZZI & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VIETRI SUL MARE | SA |
| **2157** | DD753/2018/1270 | 01990220657 | HOTEL BRISTOL DI MENDOZZI & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VIETRI SUL MARE | SA |
| **2158** | DD753/2018/909 | 06974001213 | SPIDER SOC COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOLA | NA |
| **2159** | DD753/2018/1272 | 02959570611 | DE STEFANO CARMELA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2160** | DD753/2018/1272 | 02959570611 | DE STEFANO CARMELA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2161** | DD753/2018/1273 | 05036810652 | EXTREMEBIT SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **2162** | DD753/2018/1273 | 05036810652 | EXTREMEBIT SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **2163** | DD753/2018/1274 | SCHSFN73E61H798G | ELITE DI SCHIAVONE STEFANIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **2164** | DD753/2018/1274 | SCHSFN73E61H798G | ELITE DI SCHIAVONE STEFANIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **2165** | DD753/2018/1275 | 03623530619 | CRM DI PICCOLO ANGELO & C.  S.A.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VILLA DI BRIANO | CE |
| **2166** | DD753/2018/1275 | 03623530619 | CRM DI PICCOLO ANGELO & C.  S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VILLA DI BRIANO | CE |
| **2167** | DD753/2018/1271 | 05179100655 | MagicLandia Di Pisciottano M. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2168** | DD753/2018/1277 | 01565830625 | NUOVA PREFABI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEFREDANE | AV |
| **2169** | DD753/2018/1277 | 01565830625 | NUOVA PREFABI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTEFREDANE | AV |
| **2170** | DD753/2018/1267 | 03042850655 | D'Amaro Carmine | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **2171** | DD753/2018/1278 | 07096051219 | PAKO SERVICE SCARL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2172** | DD753/2018/1278 | 07096051219 | PAKO SERVICE SCARL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2173** | DD753/2018/1279 | 03534761212 | ARPAIA AGOSTINO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **2174** | DD753/2018/1279 | 03534761212 | ARPAIA AGOSTINO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2175** | DD753/2018/1280 | 04215880610 | VECCHIONE ANTONIETTA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINOLA | CE |
| **2176** | DD753/2018/1280 | 04215880610 | VECCHIONE ANTONIETTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARINOLA | CE |
| **2177** | DD753/2018/1281 | 01772700611 | LIRSA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | OTTAVIANO | NA |
| **2178** | DD753/2018/1281 | 01772700611 | LIRSA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | OTTAVIANO | NA |
| **2179** | DD753/2018/1282 | 08545921218 | WEDOO GROUP SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **2180** | DD753/2018/1282 | 08545921218 | WEDOO GROUP SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **2181** | DD753/2018/1283 | 08522451213 | PEPE & SF SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAIAZZO | CE |
| **2182** | DD753/2018/1283 | 08522451213 | PEPE & SF SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAIAZZO | CE |
| **2183** | DD753/2018/1283 | 08522451213 | PEPE & SF SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAIAZZO | CE |
| **2184** | DD753/2018/1283 | 08522451213 | PEPE & SF SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAIAZZO | CE |
| **2185** | DD753/2018/1283 | 08522451213 | PEPE & SF SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAIAZZO | CE |
| **2186** | DD753/2018/1283 | 08522451213 | PEPE & SF SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAIAZZO | CE |
| **2187** | DD753/2018/1284 | 06928850632 | G DI PALO COMMERCIO E LAVORAZIONE CARNI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARDITO | NA |
| **2188** | DD753/2018/1284 | 06928850632 | G DI PALO COMMERCIO E LAVORAZIONE CARNI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARDITO | NA |
| **2189** | DD753/2018/867 | 01175370624 | IPS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| **2190** | DD753/2018/1285 | 04148520614 | OBENPLAST S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VITULAZIO | CE |
| **2191** | DD753/2018/1285 | 04148520614 | OBENPLAST S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VITULAZIO | CE |
| **2192** | DD753/2018/1286 | 04107030613 | MARGHERITA ESTER | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2193** | DD753/2018/1287 | 06111361215 | MARELUNA TRAVEL S.A.S. DI NOCERA GIANLUCA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2194** | DD753/2018/1289 | 00269860656 | ALBERGO GRAAL DI FRAULO ANNA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | RAVELLO | SA |
| **2195** | DD753/2018/1289 | 00269860656 | ALBERGO GRAAL DI FRAULO ANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | RAVELLO | SA |
| **2196** | DD753/2018/1289 | 00269860656 | ALBERGO GRAAL DI FRAULO ANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | RAVELLO | SA |
| **2197** | DD753/2018/1288 | 06066181212 | EURODOLCI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SOMMA VESUVIANA | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2198** | DD753/2018/1290 | 07268870636 | MONTECARLO CLUB S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2199** | DD753/2018/1290 | 07268870636 | MONTECARLO CLUB S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2200** | DD753/2018/1291 | 02680550650 | TECNOMECCANICA DI GALERI NICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PETINA | SA |
| **2201** | DD753/2018/1292 | 03679691216 | AZZURRA S.A.S. DI CALVANESE ANGELA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **2202** | DD753/2018/1295 | 02757010653 | PROGETTO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| **2203** | DD753/2018/1295 | 02757010653 | PROGETTO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| **2204** | DD753/2018/1295 | 02757010653 | PROGETTO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| **2205** | DD753/2018/1295 | 02757010653 | PROGETTO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| **2206** | DD753/2018/1293 | 03565541210 | PROFESSIONAL CAR S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2207** | DD753/2018/1293 | 03565541210 | PROFESSIONAL CAR S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2208** | DD753/2018/1294 | 01897330641 | Torello Trasporti S.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTORO | AV |
| **2209** | DD753/2018/1294 | 01897330641 | Torello Trasporti S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTORO | AV |
| **2210** | DD753/2018/1296 | 01848710610 | RIPAR COSMETICI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2211** | DD753/2018/1296 | 01848710610 | RIPAR COSMETICI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2212** | DD753/2018/1297 | 01567090640 | METALMARANO DI COSCIA ALFONSO E CO. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEMARANO | AV |
| **2213** | DD753/2018/1297 | 01567090640 | METALMARANO DI COSCIA ALFONSO E CO. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEMARANO | AV |
| **2214** | DD753/2018/1297 | 01567090640 | METALMARANO DI COSCIA ALFONSO E CO. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEMARANO | AV |
| **2215** | DD753/2018/1297 | 01567090640 | METALMARANO DI COSCIA ALFONSO E CO. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEMARANO | AV |
| **2216** | DD753/2018/1297 | 01567090640 | METALMARANO DI COSCIA ALFONSO E CO. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTEMARANO | AV |
| **2217** | DD753/2018/1300 | 07487500634 | STAND BY S.A.S. DI COPERSITO VINCENZO & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2218** | DD753/2018/1300 | 07487500634 | STAND BY S.A.S. DI COPERSITO VINCENZO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2219** | DD753/2018/1298 | 03308370612 | IOVINE MARKET S.A.S. DI SABATINO IOVINE & CO. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2220** | DD753/2018/1298 | 03308370612 | IOVINE MARKET S.A.S. DI SABATINO IOVINE & CO. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2221** | DD753/2018/1299 | 02760920641 | IL NOCCIOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CONTRADA | AV |
| **2222** | DD753/2018/1299 | 02760920641 | IL NOCCIOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CONTRADA | AV |
| **2223** | DD753/2018/1299 | 02760920641 | IL NOCCIOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CONTRADA | AV |
| **2224** | DD753/2018/1301 | 04030710612 | DAYTONA VIAGGI S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2225** | DD753/2018/1302 | 06588280633 | F.LLI LICCARDI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASANDRINO | NA |
| **2226** | DD753/2018/1303 | 02523240642 | LA CAMPANIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| **2227** | DD753/2018/1317 | 02182940615 | EUROMARK S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CELLOLE | CE |
| **2228** | DD753/2018/1317 | 02182940615 | EUROMARK S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CELLOLE | CE |
| **2229** | DD753/2018/1317 | 02182940615 | EUROMARK S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CELLOLE | CE |
| **2230** | DD753/2018/1317 | 02182940615 | EUROMARK S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CELLOLE | CE |
| **2231** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2232** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2233** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2234** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2235** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2236** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CEPPALONI | BN |
| **2237** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2238** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2239** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2240** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CEPPALONI | BN |
| **2241** | DD753/2018/842 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2242** | DD753/2018/1320 | 08258211211 | IPER TRADE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARINARO | CE |
| **2243** | DD753/2018/1320 | 08258211211 | IPER TRADE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARDITO | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2244** | DD753/2018/1320 | 08258211211 | IPER TRADE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CARINARO | CE |
| **2245** | DD753/2018/1320 | 08258211211 | IPER TRADE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CARDITO | NA |
| **2246** | DD753/2018/1322 | 04244360618 | HAIR DI GIUSEPPE MAIONE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2247** | DD753/2018/1322 | 04244360618 | HAIR DI GIUSEPPE MAIONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2248** | DD753/2018/1323 | 03861390619 | MARIA ROSARIA MADONNA PRODUCTION S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **2249** | DD753/2018/1323 | 03861390619 | MARIA ROSARIA MADONNA PRODUCTION S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **2250** | DD753/2018/1323 | 03861390619 | MARIA ROSARIA MADONNA PRODUCTION S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2251** | DD753/2018/1323 | 03861390619 | MARIA ROSARIA MADONNA PRODUCTION S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2252** | DD753/2018/1311 | 01038111215 | SOMMA RAFFAELE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PIMONTE | NA |
| **2253** | DD753/2018/1311 | 01038111215 | SOMMA RAFFAELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIMONTE | NA |
| **2254** | DD753/2018/1326 | 02389180643 | CGE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVELLINO | AV |
| **2255** | DD753/2018/1326 | 02389180643 | CGE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **2256** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2257** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2258** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2259** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2260** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2261** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CEPPALONI | BN |
| **2262** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2263** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2264** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LIMATOLA | BN |
| **2265** | DD753/2018/1321 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2266** | DD753/2018/1327 | 03111110619 | MERCURIO D'ORO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **2267** | DD753/2018/1327 | 03111110619 | MERCURIO D'ORO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **2268** | DD753/2018/1329 | 00253490627 | FERRARA PASQUALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **2269** | DD753/2018/1330 | 01607270624 | 2C COSTRUZIONI DI MICHELE CARBONE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **2270** | DD753/2018/754 | 03170960615 | ECOTECNA DI PELLEGRINO FRANCESCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **2271** | DD753/2018/1331 | 01662670627 | BAR PISCITELLI DI PISCITELLI IGNAZIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **2272** | DD753/2018/1332 | 01678830629 | CIVICO 26 DI CECERE VALENTINA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2273** | DD753/2018/1334 | 01512720622 | MOBILI USATI DI NAPOLITANO BRUNO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2274** | DD753/2018/1276 | 05629680652 | DELNAS INTERNATIONAL SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ANGRI | SA |
| **2275** | DD753/2018/1276 | 05629680652 | DELNAS INTERNATIONAL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **2276** | DD753/2018/1335 | 03965910619 | mazzonari&panettieri srls | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONDRAGONE | CE |
| **2277** | DD753/2018/1335 | 03965910619 | mazzonari&panettieri srls | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONDRAGONE | CE |
| **2278** | DD753/2018/1324 | 03619820610 | BERNARDO ROSANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **2279** | DD753/2018/1336 | 01260100324 | RAFELONER SRL | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | BOSCOREALE | NA |
| **2280** | DD753/2018/1336 | 01260100324 | RAFELONER SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BOSCOREALE | NA |
| **2281** | DD753/2018/1337 | 06655191218 | FEDERICO PASQUALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **2282** | DD753/2018/1337 | 06655191218 | FEDERICO PASQUALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2283** | DD753/2018/1338 | 04373190653 | sgeform srl | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | AGROPOLI | SA |
| **2284** | DD753/2018/1339 | 04373190653 | sgeform srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AGROPOLI | SA |
| **2285** | DD753/2018/1341 | 04373190653 | sgeform srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2286** | DD753/2018/1342 | 04373190653 | sgeform srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AGROPOLI | SA |
| **2287** | DD753/2018/975 | 01297740621 | PALMA SABATINO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2288** | DD753/2018/1351 | 01348780113 | FEDERTRANS LOGISTICA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2289** | DD753/2018/1351 | 01348780113 | FEDERTRANS LOGISTICA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2290** | DD753/2018/1345 | 01616130629 | LE FARINE CAUDINE DI NUZZO LIBERO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MOIANO | BN |
| **2291** | DD753/2018/1242 | 92061360647 | ASSOCIAZIONE OPERATORI DI PACE ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LACEDONIA | AV |
| **2292** | DD753/2018/1328 | 03988810655 | Maria Rosaria Palumbo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **2293** | DD753/2018/1352 | 03781470657 | Ferrara Gennaro | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FURORE | SA |
| **2294** | DD753/2018/1352 | 03781470657 | Ferrara Gennaro | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FURORE | SA |
| **2295** | DD753/2018/1357 | 07853020639 | SCETTA SPEDIZIONI S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2296** | DD753/2018/1357 | 07853020639 | SCETTA SPEDIZIONI S.R.L | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2297** | DD753/2018/1357 | 07853020639 | SCETTA SPEDIZIONI S.R.L | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2298** | DD753/2018/1357 | 07853020639 | SCETTA SPEDIZIONI S.R.L | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2299** | DD753/2018/1359 | 06653951217 | United Trade Import & Export s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| **2300** | DD753/2018/1360 | 08559071215 | EUROTEKNO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **2301** | DD753/2018/1360 | 08559071215 | EUROTEKNO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SESSA AURUNCA | CE |
| **2302** | DD753/2018/1362 | 05120700652 | KERRES SAS DI MARCO RAIOLA & C | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **2303** | DD753/2018/1362 | 05120700652 | KERRES SAS DI MARCO RAIOLA & C | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **2304** | DD753/2018/1363 | 04315600637 | AL TERRAZZO DI MOCCIA ROBERTO & C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2305** | DD753/2018/1363 | 04315600637 | AL TERRAZZO DI MOCCIA ROBERTO & C. S.A.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2306** | DD753/2018/1364 | 07718051217 | MOCCIA SASCIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2307** | DD753/2018/1364 | 07718051217 | MOCCIA SASCIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2308** | DD753/2018/1365 | 07477251214 | CATELLO MOTTOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **2309** | DD753/2018/1367 | 01421750629 | Giangregorio Pasquale | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | APICE | BN |
| **2310** | DD753/2018/1367 | 01421750629 | Giangregorio Pasquale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | APICE | BN |
| **2311** | DD753/2018/1353 | 04235860659 | CAA CAF UIMEC | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **2312** | DD753/2018/1368 | 02264120391 | SACEMP PROCESS SYSTEM S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2313** | DD753/2018/1368 | 02264120391 | SACEMP PROCESS SYSTEM S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2314** | DD753/2018/1368 | 02264120391 | SACEMP PROCESS SYSTEM S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **2315** | DD753/2018/1346 | 02211090614 | EMMEDUE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BAIA E LATINA | CE |
| **2316** | DD753/2018/1346 | 02211090614 | EMMEDUE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BAIA E LATINA | CE |
| **2317** | DD753/2018/1346 | 02211090614 | EMMEDUE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **2318** | DD753/2018/1346 | 02211090614 | EMMEDUE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **2319** | DD753/2018/1346 | 02211090614 | EMMEDUE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **2320** | DD753/2018/1344 | 03753450612 | MTA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAIANELLO | CE |
| **2321** | DD753/2018/1250 | 02849920612 | COMIND | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ALIFE | CE |
| **2322** | DD753/2018/1370 | 01654310620 | SALI E TABACCHI DIODATO DI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2323** | DD753/2018/1371 | 01645310622 | CM IMPIANTI DI CARFORA MASSIMO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **2324** | DD753/2018/1244 | 03542560614 | TEST AND MANUFACTURING ENGINEERING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PORTICO DI CASERTA | CE |
| **2325** | DD753/2018/1244 | 03542560614 | TEST AND MANUFACTURING ENGINEERING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PORTICO DI CASERTA | CE |
| **2326** | DD753/2018/1376 | 04774810651 | Cooperativa Sociale Insieme | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2327** | DD753/2018/1376 | 04774810651 | Cooperativa Sociale Insieme | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2328** | DD753/2018/1380 | 08844361215 | GAMA DATA PROCESSING SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2329** | DD753/2018/1380 | 08844361215 | GAMA DATA PROCESSING SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2330** | DD753/2018/1381 | 07120491217 | il bello del caffe' | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **2331** | DD753/2018/1381 | 07120491217 | il bello del caffe' | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **2332** | DD753/2018/1382 | 08656391219 | BED AND BREAKFAST DONN'ANNA DI LUPONE ASSUNTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2333** | DD753/2018/1382 | 08656391219 | BED AND BREAKFAST DONN'ANNA DI LUPONE ASSUNTA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2334** | DD753/2018/1373 | 03299910657 | STUDIO AGROPOLI MARE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2335** | DD753/2018/1383 | 01640080626 | SERRAMENTI DI BOVE LUIGI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2336** | DD753/2018/1384 | 03821220617 | sistemi pos s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2337** | DD753/2018/1372 | 05251300652 | DI MENZA 2014 S.A.S. DI DI MENZA LAIDO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2338** | DD753/2018/1385 | 08302761211 | ORIGINAL SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2339** | DD753/2018/1385 | 08302761211 | ORIGINAL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2340** | DD753/2018/1387 | 04223740616 | MARZIA CAFE DI IOVINE PIERLUIGI E IOVINE MICHELE S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2341** | DD753/2018/1387 | 04223740616 | MARZIA CAFE DI IOVINE PIERLUIGI E IOVINE MICHELE S.N.C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2342** | DD753/2017/714 | 05124990655 | BAR MOTEL TEMPIO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POLLA | SA |
| **2343** | DD753/2017/714 | 05124990655 | BAR MOTEL TEMPIO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POLLA | SA |
| **2344** | DD753/2018/1388 | 04127670653 | FORTINO VINCENZO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2345** | DD753/2018/1388 | 04127670653 | FORTINO VINCENZO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2346** | DD753/2018/1388 | 04127670653 | FORTINO VINCENZO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2347** | DD753/2018/1388 | 04127670653 | FORTINO VINCENZO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2348** | DD753/2018/1388 | 04127670653 | FORTINO VINCENZO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2349** | DD753/2018/1388 | 04127670653 | FORTINO VINCENZO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2350** | DD753/2018/1386 | 04870650654 | GRS RECAPITI SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **2351** | DD753/2018/1389 | 04870650654 | GRS RECAPITI SAS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **2352** | DD753/2018/1378 | 02788900641 | DA.CA. SKINS di D'AVERSA ANTONIO SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SOLOFRA | AV |
| **2353** | DD753/2018/1393 | 07157641213 | APACHE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2354** | DD753/2018/1393 | 07157641213 | APACHE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2355** | DD753/2018/1391 | 03950860613 | STELTEL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PORTICO DI CASERTA | CE |
| **2356** | DD753/2018/1392 | 04918850654 | progetto pianeta gelbison scarl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOVI VELIA | SA |
| **2357** | DD753/2018/1392 | 04918850654 | progetto pianeta gelbison scarl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOVI VELIA | SA |
| **2358** | DD753/2018/1394 | 01901030765 | GECO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BOSCOREALE | NA |
| **2359** | DD753/2018/1394 | 01901030765 | GECO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BOSCOREALE | NA |
| **2360** | DD753/2018/1304 | 95133210633 | CONDOMINIO PARCO DE MATHA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2361** | DD753/2018/1305 | 94005710630 | CONDOMINIO VIA FORIA 76 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2362** | DD753/2018/1306 | 80151470632 | CONDOMINIO PONTENUOVO 9 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2363** | DD753/2018/1307 | 95070810635 | CONDOMINIO SAN GIOVANNI IN  PORTA 61 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2364** | DD753/2018/1308 | 95209260637 | CONDOMINIO PONTENUOVO 52 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2365** | DD753/2018/1309 | 94005680635 | CONDOMINIO SIMONE MARTINI 79 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2366** | DD753/2018/1310 | 94035660631 | CONDOMINIO PIAZZA TEATRO SAN FERDINANDO 8 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2367** | DD753/2018/1312 | 94016000633 | CONDOMINIO VIA FORIA 193 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2368** | DD753/2018/1313 | 94089340635 | CONDOMINIO VIA D. DI GRAVINA 1 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2369** | DD753/2018/1314 | 94008460639 | CONDOMINIO VICO II S.MARIA AVVOCATA 21 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2370** | DD753/2018/1315 | 94206700638 | CONDOMINIO VICO LEPRI A  PONTENUOVO 11 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2371** | DD753/2018/1316 | 95149090631 | CONDOMINIO VIA  A. VILLARI 128/132 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2372** | DD753/2018/1405 | 94220750635 | CONDOMINIO SALITA MOIARIELLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2373** | DD753/2018/1395 | 05163181216 | COSTIGLIOLA MARIA ASSUNTA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **2374** | DD753/2018/1396 | 02376460644 | AVV. TODISCO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **2375** | DD753/2018/1404 | 03890411212 | BISCOTTIFICIO PEZZULLO S.A.S. DI PEZZULLO GIUSEPPE & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **2376** | DD753/2018/1397 | 02099790632 | FANUZZI NADIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2377** | DD753/2018/1403 | 04133590655 | ARTE GELATO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2378** | DD753/2018/1403 | 04133590655 | ARTE GELATO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2379** | DD753/2018/1398 | 08175541211 | ASSILEM VIAGGI DI MELISSA MARCHESE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2380** | DD753/2018/1402 | 01035860632 | ALDO MASTELLONE & C. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2381** | DD753/2018/1402 | 01035860632 | ALDO MASTELLONE & C. S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2382** | DD753/2018/1399 | 04934700651 | MALCHE VET DI RAGONE TIZIANA & C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO PICENTINO | SA |
| **2383** | DD753/2018/1400 | 03607591215 | Paolo Manzo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRATTAMAGGIORE | NA |
| **2384** | DD753/2018/1401 | 02935630612 | AUTOSERVIZI GAETANI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **2385** | DD753/2018/1406 | 02560830644 | ARMINIO GAETANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BISACCIA | AV |
| **2386** | DD753/2018/1407 | 04758470639 | ENZO SPATARELLA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2387** | DD753/2018/1408 | 02921150641 | ASSOCIAZIONE PRO LOCO ATRIPALDESE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATRIPALDA | AV |
| **2388** | DD753/2018/1408 | 02921150641 | ASSOCIAZIONE PRO LOCO ATRIPALDESE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ATRIPALDA | AV |
| **2389** | DD753/2018/1411 | 03253320612 | REAL VISION SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **2390** | DD753/2018/1411 | 03253320612 | REAL VISION SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SESSA AURUNCA | CE |
| **2391** | DD753/2018/1412 | 01538570621 | Cooperativa Immaginaria | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANGELO A CUPOLO | BN |
| **2392** | DD753/2018/1412 | 01538570621 | Cooperativa Immaginaria | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANGELO A CUPOLO | BN |
| **2393** | DD753/2018/1414 | 03593170636 | MELISURGO PROPERTY SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2394** | DD753/2018/1414 | 03593170636 | MELISURGO PROPERTY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2395** | DD753/2018/1414 | 03593170636 | MELISURGO PROPERTY SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2396** | DD753/2018/1414 | 03593170636 | MELISURGO PROPERTY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2397** | DD753/2018/1416 | 03229530617 | MARCELLA GIOCONDO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2398** | DD753/2018/1416 | 03229530617 | MARCELLA GIOCONDO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2399** | DD753/2018/1415 | 01209850625 | BLU 40 SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2400** | DD753/2018/1418 | GRDNTN75B10A110B | GIORDANO DEL TUFO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2401** | DD753/2018/1358 | 03172830618 | CAMMAROTA VITTORIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **2402** | DD753/2018/1375 | 06503661214 | BRT-BROADCAST RADIO TRANSMISSION S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | POZZUOLI | NA |
| **2403** | DD753/2018/1423 | 06579611218 | THE LUPEX DI CHIUMMIELLO ANNA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2404** | DD753/2018/1423 | 06579611218 | THE LUPEX DI CHIUMMIELLO ANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2405** | DD753/2018/1424 | 07937321219 | ANDREA DI MONTE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRAGNANO | NA |
| **2406** | DD753/2018/1426 | 01669050625 | PROFESSIONE LAVORO SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **2407** | DD753/2018/1426 | 01669050625 | PROFESSIONE LAVORO SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **2408** | DD753/2018/1427 | 01820430617 | GRAZIANO FRANCESCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCELLINO | CE |
| **2409** | DD753/2018/1427 | 01820430617 | GRAZIANO FRANCESCO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN MARCELLINO | CE |
| **2410** | DD753/2018/1430 | 08351171213 | MR RIBS S.R.L.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **2411** | DD753/2018/1431 | 07430531215 | LUPEX SHOP SRL SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2412** | DD753/2018/1431 | 07430531215 | LUPEX SHOP SRL SEMPLIFICATA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2413** | DD753/2018/1431 | 07430531215 | LUPEX SHOP SRL SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2414** | DD753/2018/1431 | 07430531215 | LUPEX SHOP SRL SEMPLIFICATA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2415** | DD753/2018/1354 | 03783230653 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2416** | DD753/2018/1354 | 03783230653 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LACEDONIA | AV |
| **2417** | DD753/2018/1354 | 03783230653 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2418** | DD753/2018/1354 | 03783230653 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2419** | DD753/2018/1354 | 03783230653 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2420** | DD753/2018/1354 | 03783230653 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2421** | DD753/2018/1354 | 03783230653 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2422** | DD753/2018/1354 | 03783230653 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | LACEDONIA | AV |
| **2423** | DD753/2018/1434 | 08470441216 | R.C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2424** | DD753/2018/1434 | 08470441216 | R.C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2425** | DD753/2018/1319 | 07559560631 | PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2426** | DD753/2018/1319 | 07559560631 | PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2427** | DD753/2018/1319 | 07559560631 | PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2428** | DD753/2018/1319 | 07559560631 | PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2429** | DD753/2018/1319 | 07559560631 | PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2430** | DD753/2018/1319 | 07559560631 | PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2431** | DD753/2018/1319 | 07559560631 | PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2432** | DD753/2018/1319 | 07559560631 | PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - società cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2433** | DD753/2018/1435 | 02218220644 | STUDIO DE LISA - SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | MERCOGLIANO | AV |
| **2434** | DD753/2018/1435 | 02218220644 | STUDIO DE LISA - SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MERCOGLIANO | AV |
| **2435** | DD753/2018/1436 | 01989240617 | AMBROSCA GAETANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2436** | DD753/2018/1436 | 01989240617 | AMBROSCA GAETANO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTEL VOLTURNO | CE |
| **2437** | DD753/2018/1439 | 05829881217 | COOPERATIVA CHIARI DI BOSCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2438** | DD753/2018/1438 | 04943420655 | pizzeria king | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **2439** | DD753/2018/1429 | 02645030640 | 18/10/1978 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2440** | DD753/2017/700 | 02683910646 | FNA PROVINCIALE AVELLINO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **2441** | DD753/2018/1377 | 05001010650 | TALIERCIO VALENTINA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **2442** | DD753/2018/1441 | 00740731211 | INFANTE ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2443** | DD753/2018/1441 | 00740731211 | INFANTE ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2444** | DD753/2018/1442 | 01412830620 | ORTHOMED DI MORETTI FRANCESCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **2445** | DD753/2018/1443 | 01022780611 | STUDIO MEDICO FALCO PIETRO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **2446** | DD753/2018/1443 | 01022780611 | STUDIO MEDICO FALCO PIETRO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PARETE | CE |
| **2447** | DD753/2018/1422 | 05628670654 | ELABORA SRLS UNIPERSONALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **2448** | DD753/2018/1446 | 05628670654 | ELABORA SRLS UNIPERSONALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAMPAGNA | SA |
| **2449** | DD753/2018/1449 | 04124450612 | splitting srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **2450** | DD753/2018/1449 | 04124450612 | splitting srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **2451** | DD753/2018/1450 | 04863070654 | ALBA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **2452** | DD753/2018/1448 | 07095571217 | DORGROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2453** | DD753/2018/1448 | 07095571217 | DORGROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2454** | DD753/2018/1448 | 07095571217 | DORGROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2455** | DD753/2018/1448 | 07095571217 | DORGROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2456** | DD753/2018/1451 | 05447730655 | I MIRANGELO di BARRELLA MARIANGELA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2457** | DD753/2018/1451 | 05447730655 | I MIRANGELO di BARRELLA MARIANGELA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2458** | DD753/2018/1350 | 03550730612 | GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2459** | DD753/2018/1350 | 03550730612 | GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2460** | DD753/2018/1350 | 03550730612 | GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2461** | DD753/2018/1350 | 03550730612 | GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2462** | DD753/2018/1350 | 03550730612 | GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2463** | DD753/2018/1350 | 03550730612 | GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2464** | DD753/2018/1350 | 03550730612 | GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2465** | DD753/2018/1350 | 03550730612 | GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2466** | DD753/2018/1454 | 08824511219 | futura impresa srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2467** | DD753/2018/1454 | 08824511219 | futura impresa srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2468** | DD753/2018/1455 | 05675331218 | THEOREMA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | CASORIA | NA |
| **2469** | DD753/2018/1455 | 05675331218 | THEOREMA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2470** | DD753/2018/1456 | 02889030645 | Dragone s.a.s. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CALITRI | AV |
| **2471** | DD753/2018/1457 | 07535311216 | GIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2472** | DD753/2018/1457 | 07535311216 | GIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2473** | DD753/2018/1457 | 07535311216 | GIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2474** | DD753/2018/1457 | 07535311216 | GIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2475** | DD753/2018/1428 | 04609220654 | LAMBERTI DESIGN SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2476** | DD753/2018/1167 | 01424020624 | G.M.M. SRL - CENTRO ELABORAZIONE DATI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CERRETO SANNITA | BN |
| **2477** | DD753/2018/1453 | 02656860646 | Work Service Società Cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTORO | AV |
| **2478** | DD753/2018/1453 | 02656860646 | Work Service Società Cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTORO | AV |
| **2479** | DD753/2018/1440 | 00741790653 | CASA DI CURA TORTORELLA SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2480** | DD753/2018/1440 | 00741790653 | CASA DI CURA TORTORELLA SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2481** | DD753/2018/1440 | 00741790653 | CASA DI CURA TORTORELLA SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2482** | DD753/2018/1440 | 00741790653 | CASA DI CURA TORTORELLA SPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2483** | DD753/2018/1420 | 03807960616 | MARA COSTRUZIONI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2484** | DD753/2018/1420 | 03807960616 | MARA COSTRUZIONI | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2485** | DD753/2018/1467 | 04988190650 | ADELIZZI S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **2486** | DD753/2018/1467 | 04988190650 | ADELIZZI S.A.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | EBOLI | SA |
| **2487** | DD753/2018/1461 | 04959220650 | AUTO URSI DI URSI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **2488** | DD753/2018/1460 | 04815620655 | Di Gregorio Gianpaolo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **2489** | DD753/2018/1459 | 05375930657 | STV SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **2490** | DD753/2018/1106 | 05647630655 | E.B.S. SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2491** | DD753/2018/1432 | 04899020657 | Lloyd's Baia Hotel srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2492** | DD753/2018/1432 | 04899020657 | Lloyd's Baia Hotel srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2493** | DD753/2018/1432 | 04899020657 | Lloyd's Baia Hotel srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2494** | DD753/2018/1432 | 04899020657 | Lloyd's Baia Hotel srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2495** | DD753/2018/1432 | 04899020657 | Lloyd's Baia Hotel srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2496** | DD753/2018/1432 | 04899020657 | Lloyd's Baia Hotel srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2497** | DD753/2018/1470 | 05264200634 | Buonincontri di Buonincontri Ivano&C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FORIO | NA |
| **2498** | DD753/2018/1473 | 03631420613 | CORVINO CARMINE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VITULAZIO | CE |
| **2499** | DD753/2018/1473 | 03631420613 | CORVINO CARMINE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VITULAZIO | CE |
| **2500** | DD753/2018/1474 | 04609220654 | LAMBERTI DESIGN SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2501** | DD753/2018/1475 | 02656860646 | Work Service Società Cooperativa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTORO | AV |
| **2502** | DD753/2018/1475 | 02656860646 | Work Service Società Cooperativa | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTORO | AV |
| **2503** | DD753/2018/1447 | 03545860656 | Euro Turismo SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FISCIANO | SA |
| **2504** | DD753/2018/1477 | 03545860656 | Euro Turismo SAS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FISCIANO | SA |
| **2505** | DD753/2018/1478 | 06870011217 | BAR PASTICCERIA TERMINAL SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ACERRA | NA |
| **2506** | DD753/2018/1478 | 06870011217 | BAR PASTICCERIA TERMINAL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **2507** | DD753/2018/1356 | 03665760652 | La Rada consorzio di cooperative sociali scs | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2508** | DD753/2018/1356 | 03665760652 | La Rada consorzio di cooperative sociali scs | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | OGLIASTRO CILENTO | SA |
| **2509** | DD753/2018/1356 | 03665760652 | La Rada consorzio di cooperative sociali scs | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CONTURSI TERME | SA |
| **2510** | DD753/2018/1356 | 03665760652 | La Rada consorzio di cooperative sociali scs | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIAGGINE | SA |
| **2511** | DD753/2018/1356 | 03665760652 | La Rada consorzio di cooperative sociali scs | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2512** | DD753/2018/1356 | 03665760652 | La Rada consorzio di cooperative sociali scs | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2513** | DD753/2018/1479 | 08134751216 | CTF COSTRUZIONI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **2514** | DD753/2018/1479 | 08134751216 | CTF COSTRUZIONI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **2515** | DD753/2018/1466 | 03484870658 | GLOBAL SERVICE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2516** | DD753/2018/1462 | 02305100642 | GALLIANO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTORO | AV |
| **2517** | DD753/2018/1462 | 02305100642 | GALLIANO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTORO | AV |
| **2518** | DD753/2018/1483 | 04268070614 | FAIRVALYOU S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **2519** | DD753/2018/1483 | 04268070614 | FAIRVALYOU S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2520** | DD753/2018/1030 | 05588060656 | S.I.C.A.SOC COOP SOCIALE ONLUS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2521** | DD753/2018/1030 | 05588060656 | S.I.C.A.SOC COOP SOCIALE ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2522** | DD753/2018/1030 | 05588060656 | S.I.C.A.SOC COOP SOCIALE ONLUS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2523** | DD753/2018/1472 | 01403020629 | il mercatino s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIETRELCINA | BN |
| **2524** | DD753/2018/1496 | 05171590655 | CAFFE' MINGOTTI DI MINGOTTI MARA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2525** | DD753/2018/1496 | 05171590655 | CAFFE' MINGOTTI DI MINGOTTI MARA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2526** | DD753/2018/1318 | 05176930658 | Alfaterna Società Cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **2527** | DD753/2018/1413 | 03153630656 | Il Quadrifoglio S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FISCIANO | SA |
| **2528** | DD753/2018/1413 | 03153630656 | Il Quadrifoglio S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FISCIANO | SA |
| **2529** | DD753/2018/1469 | 05036750650 | KING GLOBAL SERVICE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2530** | DD753/2018/1502 | 08703151210 | AUTOTRASPORTI GAVI GALASSO MARIANNA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GRAGNANO | NA |
| **2531** | DD753/2018/1502 | 08703151210 | AUTOTRASPORTI GAVI GALASSO MARIANNA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GRAGNANO | NA |
| **2532** | DD753/2018/1437 | 01230740621 | Izzo Addolorata | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2533** | DD753/2018/1511 | 06016801216 | D.P. GROUP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **2534** | DD753/2018/1511 | 06016801216 | D.P. GROUP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **2535** | DD753/2018/1512 | 03458050634 | EDIL VITICELLA SOC. COOP. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **2536** | DD753/2018/1512 | 03458050634 | EDIL VITICELLA SOC. COOP. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **2537** | DD753/2018/1513 | 02630111215 | EDILEM SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2538** | DD753/2018/1513 | 02630111215 | EDILEM SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2539** | DD753/2018/1070 | 01464860616 | COOPERATIVA SOCIALE FEDERICO OZANAM | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | CASERTA | CE |
| **2540** | DD753/2018/1070 | 01464860616 | COOPERATIVA SOCIALE FEDERICO OZANAM | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | CASERTA | CE |
| **2541** | DD753/2018/1516 | 01472151214 | FIUMADEA SRL IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2542** | DD753/2018/1516 | 01472151214 | FIUMADEA SRL IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2543** | DD753/2018/1517 | 04796451211 | ALEG GIOCHI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2544** | DD753/2018/1517 | 04796451211 | ALEG GIOCHI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2545** | DD753/2018/1519 | 03993571219 | cooperativa sociale la rete a .r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2546** | DD753/2018/1480 | 03282250616 | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GIRO DEL MONDO ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **2547** | DD753/2018/1521 | 03282250616 | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GIRO DEL MONDO ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **2548** | DD753/2018/1518 | 03153630656 | Il Quadrifoglio S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FISCIANO | SA |
| **2549** | DD753/2018/1458 | 01688970621 | ALEX OFFICE&BUSINESS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | APOLLOSA | BN |
| **2550** | DD753/2018/1458 | 01688970621 | ALEX OFFICE&BUSINESS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | APOLLOSA | BN |
| **2551** | DD753/2018/1522 | 04599311216 | 04599311216 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TERZIGNO | NA |
| **2552** | DD753/2018/1522 | 04599311216 | 04599311216 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TERZIGNO | NA |
| **2553** | DD753/2018/1522 | 04599311216 | 04599311216 | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TERZIGNO | NA |
| **2554** | DD753/2018/1522 | 04599311216 | 04599311216 | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TERZIGNO | NA |
| **2555** | DD753/2018/1482 | 02647700646 | SE.MA. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | MARIGLIANO | NA |
| **2556** | DD753/2018/1482 | 02647700646 | SE.MA. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | MARIGLIANO | NA |
| **2557** | DD753/2018/1482 | 02647700646 | SE.MA. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARIGLIANO | NA |
| **2558** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2559** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2560** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2561** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2562** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2563** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2564** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2565** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2566** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2567** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2568** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2569** | DD753/2018/1497 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2570** | DD753/2018/1523 | 03080720612 | AL.MA. SERVICE DI PETRENGA MARIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AVERSA | CE |
| **2571** | DD753/2018/1523 | 03080720612 | AL.MA. SERVICE DI PETRENGA MARIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVERSA | CE |
| **2572** | DD753/2018/1524 | DNIRFL64P14B872O | DIANA RAFFAELE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2573** | DD753/2018/1524 | DNIRFL64P14B872O | DIANA RAFFAELE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **2574** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2575** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2576** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2577** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2578** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2579** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2580** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2581** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2582** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2583** | DD753/2018/1498 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2584** | DD753/2018/1499 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **2585** | DD753/2018/1499 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **2586** | DD753/2018/1499 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **2587** | DD753/2018/1499 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **2588** | DD753/2018/1499 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **2589** | DD753/2018/1499 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **2590** | DD753/2018/1499 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTIMO | NA |
| **2591** | DD753/2018/1499 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTIMO | NA |
| **2592** | DD753/2018/1525 | 04850300650 | 4C ECOSOLUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2593** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **2594** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **2595** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2596** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2597** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2598** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **2599** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2600** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **2601** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2602** | DD753/2018/1500 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2603** | DD753/2018/1526 | 03231150610 | GOLIA SALVATORE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAPESENNA | CE |
| **2604** | DD753/2018/1526 | 03231150610 | GOLIA SALVATORE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAPESENNA | CE |
| **2605** | DD753/2018/1527 | 03981250610 | COSTRUIRE S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **2606** | DD753/2018/1527 | 03981250610 | COSTRUIRE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2607** | DD753/2018/1501 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2608** | DD753/2018/1501 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2609** | DD753/2018/1501 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2610** | DD753/2018/1501 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2611** | DD753/2018/1501 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2612** | DD753/2018/1501 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2613** | DD753/2018/1501 | 07489941216 | AP COMMERCIALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2614** | DD753/2018/1528 | 07042381215 | JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASANDRINO | NA |
| **2615** | DD753/2018/1528 | 07042381215 | JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASANDRINO | NA |
| **2616** | DD753/2018/1528 | 07042381215 | JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASANDRINO | NA |
| **2617** | DD753/2018/1528 | 07042381215 | JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASANDRINO | NA |
| **2618** | DD753/2018/1507 | 07157181210 | CONEXUS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2619** | DD753/2018/1507 | 07157181210 | CONEXUS S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2620** | DD753/2018/1531 | 05065780651 | D'Ambrosio Pasquale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **2621** | DD753/2018/1532 | 03574240655 | D'Ambrosio  Maurizio | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **2622** | DD753/2018/967 | 04905030658 | Themis Consulting S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **2623** | DD753/2018/967 | 04905030658 | Themis Consulting S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **2624** | DD753/2018/1537 | 01381450624 | Coop. IDEAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2625** | DD753/2018/1538 | 05274330652 | sapori e tradizioni srls | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PERDIFUMO | SA |
| **2626** | DD753/2018/1471 | 03870991217 | SOCIETA' COOPERATIVA DOG PARK | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | OTTAVIANO | NA |
| **2627** | DD753/2018/1471 | 03870991217 | SOCIETA' COOPERATIVA DOG PARK | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | OTTAVIANO | NA |
| **2628** | DD753/2018/1543 | 93076110613 | ASSOCIAZIONE GENERAZIONE LIBERA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2629** | DD753/2018/1515 | 02320560648 | REALBEEF SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FLUMERI | AV |
| **2630** | DD753/2018/1515 | 02320560648 | REALBEEF SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FLUMERI | AV |
| **2631** | DD753/2018/1515 | 02320560648 | REALBEEF SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | FLUMERI | AV |
| **2632** | DD753/2018/1530 | 08384061217 | AMMA IMPRESA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2633** | DD753/2018/1530 | 08384061217 | AMMA IMPRESA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **2634** | DD753/2018/1548 | 06192361217 | TECNOCOM IMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2635** | DD753/2018/1552 | 01451530628 | De Lucia Enrico | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2636** | DD753/2018/1552 | 01451530628 | De Lucia Enrico | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **2637** | DD753/2018/1410 | 03392130617 | Real Sito San Leucio A.S.D. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2638** | DD753/2018/1554 | 05223110650 | THE WORLD GAME SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **2639** | DD753/2018/1554 | 05223110650 | THE WORLD GAME SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| **2640** | DD753/2018/1484 | 01583960628 | NET SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ROTONDI | AV |
| **2641** | DD753/2018/1484 | 01583960628 | NET SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ROTONDI | AV |
| **2642** | DD753/2018/1484 | 01583960628 | NET SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ROTONDI | AV |
| **2643** | DD753/2018/1484 | 01583960628 | NET SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ROTONDI | AV |
| **2644** | DD753/2018/1559 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIMATOLA | BN |
| **2645** | DD753/2018/1559 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIMATOLA | BN |
| **2646** | DD753/2018/1559 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIMATOLA | BN |
| **2647** | DD753/2018/1559 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIMATOLA | BN |
| **2648** | DD753/2018/1559 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIMATOLA | BN |
| **2649** | DD753/2018/1559 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIMATOLA | BN |
| **2650** | DD753/2018/1559 | 01432190625 | Cooperativa Sociale ONLUS Terzo Millennio a.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | LIMATOLA | BN |
| **2651** | DD753/2018/1369 | 08362391214 | Alan s.r.l.s. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2652** | DD753/2018/1369 | 08362391214 | Alan s.r.l.s. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2653** | DD753/2018/1505 | 06547731213 | EFFE QUADRO s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| **2654** | DD753/2018/1505 | 06547731213 | EFFE QUADRO s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| **2655** | DD753/2018/1566 | 01691500621 | LA CASA DEI SOGNI DI PERROTTA ELENA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **2656** | DD753/2018/1549 | 00766820625 | NEW CENTER DIAGNOSTICA MEDICO-CHIRURGICA | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SAN MARCO DEI CAVOTI | BN |
| **2657** | DD753/2018/1562 | 03145250613 | ACLI TERRA (ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA) | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2658** | DD753/2018/1544 | 04846201210 | cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **2659** | DD753/2018/1544 | 04846201210 | cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **2660** | DD753/2018/1544 | 04846201210 | cooperativa sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POGGIOMARINO | NA |
| **2661** | DD753/2018/1544 | 04846201210 | cooperativa sociale | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | POGGIOMARINO | NA |
| **2662** | DD753/2018/1561 | 80100330614 | Acli Provinciale Caserta | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2663** | DD753/2018/1485 | 06710061216 | COMME JAMME DI COCORULLO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIANO DI SORRENTO | NA |
| **2664** | DD753/2018/1486 | 03721630618 | FASULO EMANUELA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SESSA AURUNCA | CE |
| **2665** | DD753/2018/1487 | 05239930638 | C.L.V. COSTRUZIONI S.A.S. DI CHIERCHIA CARMINE & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2666** | DD753/2018/1487 | 05239930638 | C.L.V. COSTRUZIONI S.A.S. DI CHIERCHIA CARMINE & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2667** | DD753/2018/1490 | 08059151210 | SIANO FEDERICA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **2668** | DD753/2018/1490 | 08059151210 | SIANO FEDERICA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **2669** | DD753/2018/1491 | 06555721213 | ISAP S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2670** | DD753/2018/1492 | 03617950633 | COFRUT DI VIVENZIO CIRO E C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **2671** | DD753/2018/1492 | 03617950633 | COFRUT DI VIVENZIO CIRO E C. S.A.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **2672** | DD753/2018/1488 | 04323330631 | AL VECCHIO MULINO DI MICHELE STORIA S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2673** | DD753/2018/1493 | 07436551217 | GRUPPO EDIL IMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **2674** | DD753/2018/1493 | 07436551217 | GRUPPO EDIL IMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **2675** | DD753/2018/1493 | 07436551217 | GRUPPO EDIL IMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **2676** | DD753/2018/1493 | 07436551217 | GRUPPO EDIL IMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **2677** | DD753/2018/1494 | 08242721218 | MERLIANI VIAGGI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2678** | DD753/2018/1489 | 04925740633 | CASTIGLIA ORTOFRUTTICOLI S.A.S. DI CASTIGLIA VINCENZO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **2679** | DD753/2018/1489 | 04925740633 | CASTIGLIA ORTOFRUTTICOLI S.A.S. DI CASTIGLIA VINCENZO & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VOLLA | NA |
| **2680** | DD753/2018/1495 | 06930851214 | OCCHI AZZURRI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2681** | DD753/2018/1495 | 06930851214 | OCCHI AZZURRI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2682** | DD753/2018/1575 | 80100330614 | Acli Provinciale Caserta | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2683** | DD753/2018/1067 | 01455930626 | IMPIANTISTICA IANNIELLO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2684** | DD753/2018/1067 | 01455930626 | IMPIANTISTICA IANNIELLO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AIROLA | BN |
| **2685** | DD753/2018/1533 | 08286801215 | Giovanni sivero | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AFRAGOLA | NA |
| **2686** | DD753/2018/1533 | 08286801215 | Giovanni sivero | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AFRAGOLA | NA |
| **2687** | DD753/2018/1533 | 08286801215 | Giovanni sivero | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AFRAGOLA | NA |
| **2688** | DD753/2018/1533 | 08286801215 | Giovanni sivero | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AFRAGOLA | NA |
| **2689** | DD753/2018/1533 | 08286801215 | Giovanni sivero | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AFRAGOLA | NA |
| **2690** | DD753/2018/1533 | 08286801215 | Giovanni sivero | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AFRAGOLA | NA |
| **2691** | DD753/2018/1535 | 03871041210 | cooperativa sociale fattoria nel parco | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AFRAGOLA | NA |
| **2692** | DD753/2018/1535 | 03871041210 | cooperativa sociale fattoria nel parco | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AFRAGOLA | NA |
| **2693** | DD753/2018/1535 | 03871041210 | cooperativa sociale fattoria nel parco | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AFRAGOLA | NA |
| **2694** | DD753/2018/1535 | 03871041210 | cooperativa sociale fattoria nel parco | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AFRAGOLA | NA |
| **2695** | DD753/2018/1535 | 03871041210 | cooperativa sociale fattoria nel parco | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AFRAGOLA | NA |
| **2696** | DD753/2018/1535 | 03871041210 | cooperativa sociale fattoria nel parco | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | AFRAGOLA | NA |
| **2697** | DD753/2018/1583 | 01372420628 | LA TAVERNOLE S.N.C. DI LUIGI E FEDERICO FALCO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAOLISI | BN |
| **2698** | DD753/2018/1582 | 04092720616 | Associazione Cristiana Artigiani Italiani Caserta | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2699** | DD753/2018/1584 | 02994340657 | AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **2700** | DD753/2018/1584 | 02994340657 | AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **2701** | DD753/2018/1584 | 02994340657 | AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **2702** | DD753/2018/1584 | 02994340657 | AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **2703** | DD753/2018/1584 | 02994340657 | AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VALLO DELLA LUCANIA | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2704** | DD753/2018/1584 | 02994340657 | AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| **2705** | DD753/2018/1587 | 04177411214 | La locanda Società cooperativa Sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VICO EQUENSE | NA |
| **2706** | DD753/2018/1587 | 04177411214 | La locanda Società cooperativa Sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | VICO EQUENSE | NA |
| **2707** | DD753/2018/1581 | 06980851213 | MENTHALIA s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2708** | DD753/2018/1581 | 06980851213 | MENTHALIA s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2709** | DD753/2018/1581 | 06980851213 | MENTHALIA s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2710** | DD753/2018/1560 | 01973080664 | emmetre società cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2711** | DD753/2018/1579 | 01664970629 | LINEA 4 SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FRAGNETO MONFORTE | BN |
| **2712** | DD753/2018/1579 | 01664970629 | LINEA 4 SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FRAGNETO MONFORTE | BN |
| **2713** | DD753/2018/1590 | 12362971009 | C.I.M. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FLUMERI | AV |
| **2714** | DD753/2018/1590 | 12362971009 | C.I.M. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FLUMERI | AV |
| **2715** | DD753/2018/1590 | 12362971009 | C.I.M. SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | FLUMERI | AV |
| **2716** | DD753/2018/1590 | 12362971009 | C.I.M. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FLUMERI | AV |
| **2717** | DD753/2018/1593 | 01168710620 | Pizzeria Mystic di Mucci Lucia | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANGELO A CUPOLO | BN |
| **2718** | DD753/2018/1593 | 01168710620 | Pizzeria Mystic di Mucci Lucia | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANGELO A CUPOLO | BN |
| **2719** | DD753/2018/1580 | 03916760618 | MISTER BEEF S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCO EVANGELISTA | CE |
| **2720** | DD753/2018/1580 | 03916760618 | MISTER BEEF S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCO EVANGELISTA | CE |
| **2721** | DD753/2018/1580 | 03916760618 | MISTER BEEF S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCO EVANGELISTA | CE |
| **2722** | DD753/2018/1596 | 00887040624 | IANNOTTA DOMENICO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2723** | DD753/2018/1596 | 00887040624 | IANNOTTA DOMENICO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| **2724** | DD753/2018/1594 | 05472160653 | PLASTIGOMMA S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **2725** | DD753/2018/1452 | 03374220659 | DE SANTIS MAURO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SALERNO | SA |
| **2726** | DD753/2018/1592 | 04246001210 | Caffetteria De Gasperi | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2727** | DD753/2018/1595 | 07716591214 | Geaform S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2728** | DD753/2018/1547 | 04960800656 | SUPERMERCATI D & P SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2729** | DD753/2018/1547 | 04960800656 | SUPERMERCATI D & P SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2730** | DD753/2018/1547 | 04960800656 | SUPERMERCATI D & P SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2731** | DD753/2018/1547 | 04960800656 | SUPERMERCATI D & P SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2732** | DD753/2018/1547 | 04960800656 | SUPERMERCATI D & P SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2733** | DD753/2018/1567 | 02855770646 | pagliarulo gest sas | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | SALA CONSILINA | SA |
| **2734** | DD753/2018/1601 | FMRLNS56E01F839C | ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO L'ALLEGRO ARCOBALENO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASORIA | NA |
| **2735** | DD753/2018/1600 | 07508901217 | Ciaramellagomme srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2736** | DD753/2018/1600 | 07508901217 | Ciaramellagomme srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2737** | DD753/2018/1605 | 00180621211 | Ciaramella Gomme di Ciaramella Francesco | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2738** | DD753/2018/1605 | 00180621211 | Ciaramella Gomme di Ciaramella Francesco | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2739** | DD753/2018/1607 | 06937091210 | PRIVILEGE CAFE' SAS DI MARCIANO GIOVANNI DI DIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POMPEI | NA |
| **2740** | DD753/2018/1607 | 06937091210 | PRIVILEGE CAFE' SAS DI MARCIANO GIOVANNI DI DIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POMPEI | NA |
| **2741** | DD753/2018/1481 | 02305100642 | GALLIANO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTORO | AV |
| **2742** | DD753/2018/1481 | 02305100642 | GALLIANO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTORO | AV |
| **2743** | DD753/2018/1608 | 05036750650 | KING GLOBAL SERVICE | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | SALERNO | SA |
| **2744** | DD753/2018/1586 | 93082620613 | CARPE DIEM | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **2745** | DD753/2018/1586 | 93082620613 | CARPE DIEM | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2746** | DD753/2018/1591 | 02931670612 | CASERTANA COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2747** | DD753/2018/1591 | 02931670612 | CASERTANA COSTRUZIONI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2748** | DD753/2018/1591 | 02931670612 | CASERTANA COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **2749** | DD753/2018/1591 | 02931670612 | CASERTANA COSTRUZIONI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2750** | DD753/2018/1611 | 03770240616 | MARSEGLIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **2751** | DD753/2018/1611 | 03770240616 | MARSEGLIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MARCIANISE | CE |
| **2752** | DD753/2018/1609 | 04058140619 | DA VALERIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ALIFE | CE |
| **2753** | DD753/2018/1609 | 04058140619 | DA VALERIA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ALIFE | CE |
| **2754** | DD753/2018/1610 | 07789071219 | MULTISERVICE A. LA S.R.L.S | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2755** | DD753/2018/1614 | 01266100625 | ITALIAN MEDICAL RESEARCH SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2756** | DD753/2018/1616 | 03959511217 | Five System di Luigi Cirillo &c. s.a.s. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| **2757** | DD753/2018/1503 | 03409390659 | fodesa srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BARONISSI | SA |
| **2758** | DD753/2018/1503 | 03409390659 | fodesa srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BARONISSI | SA |
| **2759** | DD753/2018/1503 | 03409390659 | fodesa srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BARONISSI | SA |
| **2760** | DD753/2018/1615 | 04771610658 | LE ALI DI PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2761** | DD753/2018/1615 | 04771610658 | LE ALI DI PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2762** | DD753/2018/1618 | 08135171216 | A.F. IMMOBILIARE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2763** | DD753/2018/1585 | 93014790617 | FEDERAZIONE ITALIANA DEI LAVORATORI DEL LEGNO DELL'EDILIZIA DELLE INDUSTRIE AFFINE ED ESTRATTIVE DI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2764** | DD753/2018/1620 | 04834751218 | ERCOLANOFLORA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2765** | DD753/2018/1620 | 04834751218 | ERCOLANOFLORA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2766** | DD753/2018/1623 | 01106520628 | LEGNOART S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIETRELCINA | BN |
| **2767** | DD753/2018/1598 | 04906590650 | CENTRO LA ROCCA S.A.S. DI LA ROCCA ROSA & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SCAFATI | SA |
| **2768** | DD753/2018/1598 | 04906590650 | CENTRO LA ROCCA S.A.S. DI LA ROCCA ROSA & C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2769** | DD753/2018/1617 | 01617640634 | GE.ME.A.R.P srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2770** | DD753/2018/1617 | 01617640634 | GE.ME.A.R.P srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2771** | DD753/2018/1617 | 01617640634 | GE.ME.A.R.P srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2772** | DD753/2018/1619 | 03442530618 | A.P.I. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **2773** | DD753/2018/1628 | 03963700616 | FIORE CARROZZIERI SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAPUA | CE |
| **2774** | DD753/2018/1628 | 03963700616 | FIORE CARROZZIERI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPUA | CE |
| **2775** | DD753/2018/1627 | 04051851212 | MP SRL UNIPERSONALE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BRUSCIANO | NA |
| **2776** | DD753/2018/1629 | 06729001211 | GREEN ITALY SOC. AGRICOLA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2777** | DD753/2018/1629 | 06729001211 | GREEN ITALY SOC. AGRICOLA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2778** | DD753/2018/1632 | 01392360622 | STUDIO LEGALE IADEVAIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2779** | DD753/2018/1634 | 08459121219 | New Generaton Pelleterie di Russo Irene | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **2780** | DD753/2018/1634 | 08459121219 | New Generaton Pelleterie di Russo Irene | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **2781** | DD753/2018/1634 | 08459121219 | New Generaton Pelleterie di Russo Irene | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **2782** | DD753/2018/1634 | 08459121219 | New Generaton Pelleterie di Russo Irene | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MELITO DI NAPOLI | NA |
| **2783** | DD753/2018/1637 | 01314961218 | LA VELA CLUB SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2784** | DD753/2018/1637 | 01314961218 | LA VELA CLUB SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2785** | DD753/2018/1639 | 01632360705 | ACO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2786** | DD753/2018/1639 | 01632360705 | ACO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2787** | DD753/2018/1638 | 06857021213 | G&M PELLETTERIE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **2788** | DD753/2018/1638 | 06857021213 | G&M PELLETTERIE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **2789** | DD753/2018/1638 | 06857021213 | G&M PELLETTERIE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **2790** | DD753/2018/1638 | 06857021213 | G&M PELLETTERIE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **2791** | DD753/2018/1638 | 06857021213 | G&M PELLETTERIE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **2792** | DD753/2018/1638 | 06857021213 | G&M PELLETTERIE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| **2793** | DD753/2018/1640 | 04119361212 | DIP SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2794** | DD753/2018/1640 | 04119361212 | DIP SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2795** | DD753/2018/1642 | 01514890621 | M.G. SHOP S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELPAGANO | BN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2796** | DD753/2018/1642 | 01514890621 | M.G. SHOP S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELPAGANO | BN |
| **2797** | DD753/2018/1630 | 00902020627 | SOVISA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIETRELCINA | BN |
| **2798** | DD753/2018/1589 | 03959020615 | MDV S.R.L. SEMPLIFICATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA A VICO | CE |
| **2799** | DD753/2018/1622 | 03191580616 | clemente golino | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASERTA | CE |
| **2800** | DD753/2018/1622 | 03191580616 | clemente golino | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | CASERTA | CE |
| **2801** | DD753/2018/1651 | 09475350964 | SIA S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2802** | DD753/2018/1651 | 09475350964 | SIA S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2803** | DD753/2018/1651 | 09475350964 | SIA S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2804** | DD753/2018/1651 | 09475350964 | SIA S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2805** | DD753/2018/1651 | 09475350964 | SIA S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2806** | DD753/2018/1651 | 09475350964 | SIA S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2807** | DD753/2018/1651 | 09475350964 | SIA S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2808** | DD753/2018/1653 | 08221651212 | win.ma gioco srl | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2809** | DD753/2018/1653 | 08221651212 | win.ma gioco srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2810** | DD753/2018/1577 | 03047190610 | ALGIS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPODRISE | CE |
| **2811** | DD753/2018/1656 | 08246831211 | Masseria Guida | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ERCOLANO | NA |
| **2812** | DD753/2018/1657 | 05621500650 | busillo assunta | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPACCIO | SA |
| **2813** | DD753/2018/1655 | 05570650654 | Pizz stop di Biagio grippo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2814** | DD753/2018/1654 | 05569740656 | Lavoro e Futuro Service | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2815** | DD753/2018/1654 | 05569740656 | Lavoro e Futuro Service | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2816** | DD753/2018/1654 | 05569740656 | Lavoro e Futuro Service | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2817** | DD753/2018/1654 | 05569740656 | Lavoro e Futuro Service | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2818** | DD753/2018/1635 | 03101360653 | BAR PA-GI DI SOMMA PASQUALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |
| **2819** | DD753/2018/1659 | 08477521218 | Dolce Caffè Snc di Langellotti P. ed Esposito L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2820** | DD753/2018/1661 | CZZLGU68M02G813W | COZZOLINO LUIGI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SCAFATI | SA |
| **2821** | DD753/2018/1660 | 08213391215 | STUDIO ASSOCIATO STAIANO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2822** | DD753/2018/1660 | 08213391215 | STUDIO ASSOCIATO STAIANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2823** | DD753/2018/1660 | 08213391215 | STUDIO ASSOCIATO STAIANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| **2824** | DD753/2018/1361 | 02752520615 | E.C.S. SERVICE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PARETE | CE |
| **2825** | DD753/2018/1612 | 05738351005 | SIRIO AMBIENTE & CONSULTING SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MANOCALZATI | AV |
| **2826** | DD753/2018/1551 | 01623380621 | GIUNI' S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2827** | DD753/2018/1662 | 08425441212 | LA PIAZZETTA DI MONACO GIANCARLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **2828** | DD753/2018/1662 | 08425441212 | LA PIAZZETTA DI MONACO GIANCARLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | POZZUOLI | NA |
| **2829** | DD753/2018/1626 | 02532560642 | LA TERMOIMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIANO IRPINO | AV |
| **2830** | DD753/2018/1626 | 02532560642 | LA TERMOIMPIANTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARIANO IRPINO | AV |
| **2831** | DD753/2018/1626 | 02532560642 | LA TERMOIMPIANTI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIANO IRPINO | AV |
| **2832** | DD753/2018/1626 | 02532560642 | LA TERMOIMPIANTI S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARIANO IRPINO | AV |
| **2833** | DD753/2018/1665 | 08108221212 | IDEA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2834** | DD753/2018/1665 | 08108221212 | IDEA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2835** | DD753/2018/1604 | 05338821217 | FLY SAS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2836** | DD753/2018/1667 | 03442530618 | A.P.I. SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **2837** | DD753/2018/1668 | 03047190610 | ALGIS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPODRISE | CE |
| **2838** | DD753/2018/1669 | 03916760618 | MISTER BEEF S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCO EVANGELISTA | CE |
| **2839** | DD753/2018/1669 | 03916760618 | MISTER BEEF S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCO EVANGELISTA | CE |
| **2840** | DD753/2018/1669 | 03916760618 | MISTER BEEF S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN MARCO EVANGELISTA | CE |
| **2841** | DD753/2018/1633 | 04304070651 | DITTA ANNARUMMA IMMACOLATA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ANGRI | SA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2842** | DD753/2018/1672 | 05346590655 | Di Buono Alessandro | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2843** | DD753/2018/1664 | 01319811210 | Unione pescatori torresi beato vincenzo romano società cooperativa | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2844** | DD753/2018/1673 | 05186460654 | Finaldi Carmine | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2845** | DD753/2018/1675 | 05143040656 | finaldi romina | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2846** | DD753/2018/1676 | 03484570654 | MGR SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CICERALE | SA |
| **2847** | DD753/2018/1568 | 90078590636 | U.C.I. DI STRIANO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | STRIANO | NA |
| **2848** | DD753/2018/1643 | 02414120739 | SERCOM S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MADDALONI | CE |
| **2849** | DD753/2018/1643 | 02414120739 | SERCOM S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MADDALONI | CE |
| **2850** | DD753/2018/1569 | 07638060637 | IL RAVIOLO CAPRESE DI LANZILLOTTA ROSALBA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2851** | DD753/2018/1569 | 07638060637 | IL RAVIOLO CAPRESE DI LANZILLOTTA ROSALBA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPRI | NA |
| **2852** | DD753/2018/1570 | 02271080646 | BUONANNO MARIA impresa individuale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SOLOFRA | AV |
| **2853** | DD753/2018/1644 | 06138121212 | I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2854** | DD753/2018/1644 | 06138121212 | I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2855** | DD753/2018/1644 | 06138121212 | I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2856** | DD753/2018/1644 | 06138121212 | I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2857** | DD753/2018/1571 | 07246770635 | SUDESIGN DI PAOLA PISAPIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2858** | DD753/2018/1572 | 06008020635 | Architetto Jandoli Andrea | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2859** | DD753/2018/1578 | 01415070620 | INCANTO DI STREGHE DELLE BARONIE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PADULI | BN |
| **2860** | DD753/2018/1578 | 01415070620 | INCANTO DI STREGHE DELLE BARONIE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PADULI | BN |
| **2861** | DD753/2018/1576 | 02839830649 | G. P. INDUSTRY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2862** | DD753/2018/1576 | 02839830649 | G. P. INDUSTRY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2863** | DD753/2018/1576 | 02839830649 | G. P. INDUSTRY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2864** | DD753/2018/1576 | 02839830649 | G. P. INDUSTRY S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2865** | DD753/2018/1573 | 01575960628 | INFLUENZA SERVIZI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2866** | DD753/2018/1573 | 01575960628 | INFLUENZA SERVIZI SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AIROLA | BN |
| **2867** | DD753/2018/1574 | 04688331216 | KADOA UOMO S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GRUMO NEVANO | NA |
| **2868** | DD753/2018/1574 | 04688331216 | KADOA UOMO S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | GRUMO NEVANO | NA |
| **2869** | DD753/2018/1648 | 02161600644 | LA ROTONDA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ZUNGOLI | AV |
| **2870** | DD753/2018/1646 | 03392840611 | GLI ORSETTI DEL CUORE COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPODRISE | CE |
| **2871** | DD753/2018/1646 | 03392840611 | GLI ORSETTI DEL CUORE COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPODRISE | CE |
| **2872** | DD753/2018/1646 | 03392840611 | GLI ORSETTI DEL CUORE COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPODRISE | CE |
| **2873** | DD753/2018/1649 | 05452460651 | ALFONSO MARRAZZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2874** | DD753/2018/1649 | 05452460651 | ALFONSO MARRAZZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PAGANI | SA |
| **2875** | DD753/2018/1649 | 05452460651 | ALFONSO MARRAZZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PAGANI | SA |
| **2876** | DD753/2018/1649 | 05452460651 | ALFONSO MARRAZZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PAGANI | SA |
| **2877** | DD753/2018/1649 | 05452460651 | ALFONSO MARRAZZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2878** | DD753/2018/1649 | 05452460651 | ALFONSO MARRAZZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2879** | DD753/2018/1649 | 05452460651 | ALFONSO MARRAZZO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PAGANI | SA |
| **2880** | DD753/2018/1649 | 05452460651 | ALFONSO MARRAZZO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **2881** | DD753/2018/1645 | 01237201213 | JULIE ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2882** | DD753/2018/1645 | 01237201213 | JULIE ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2883** | DD753/2018/1645 | 01237201213 | JULIE ITALIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2884** | DD753/2018/1645 | 01237201213 | JULIE ITALIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2885** | DD753/2018/1645 | 01237201213 | JULIE ITALIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2886** | DD753/2018/1645 | 01237201213 | JULIE ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2887** | DD753/2018/1645 | 01237201213 | JULIE ITALIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2888** | DD753/2018/1645 | 01237201213 | JULIE ITALIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2889** | DD753/2018/1677 | 02332340617 | Spesanova Supermercati Sas di Salzillo Giuseppina e C | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARCIANISE | CE |
| **2890** | DD753/2018/1681 | 05044060654 | SPOT IT SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2891** | DD753/2018/1682 | 05044060654 | SPOT IT SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| **2892** | DD753/2018/1683 | 01498590627 | Federazione Nazionale Usppi Agricoltura Benevento | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **2893** | DD753/2018/1683 | 01498590627 | Federazione Nazionale Usppi Agricoltura Benevento | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2894** | DD753/2018/1680 | 07225051213 | AUNO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2895** | DD753/2018/1680 | 07225051213 | AUNO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2896** | DD753/2018/1680 | 07225051213 | AUNO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **2897** | DD753/2018/1680 | 07225051213 | AUNO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2898** | DD753/2018/1680 | 07225051213 | AUNO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **2899** | DD753/2018/1680 | 07225051213 | AUNO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **2900** | DD753/2018/1684 | 01613010626 | LA STREGA DELL'OLIO D'OLIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **2901** | DD753/2018/1684 | 01613010626 | LA STREGA DELL'OLIO D'OLIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2902** | DD753/2018/1686 | 01591070626 | 3M EVOLUTION | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BENEVENTO | BN |
| **2903** | DD753/2018/1686 | 01591070626 | 3M EVOLUTION | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BENEVENTO | BN |
| **2904** | DD753/2018/1650 | 04369741212 | MERIDIONALE ALLUMINIO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2905** | DD753/2018/1650 | 04369741212 | MERIDIONALE ALLUMINIO SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | TORRE DEL GRECO | NA |
| **2906** | DD753/2018/1685 | 05031020653 | vincenzo autuori | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2907** | DD753/2018/1688 | 08060611210 | LA TERRA DEI MITI S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | POZZUOLI | NA |
| **2908** | DD753/2018/1624 | 01007810615 | Radium S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MADDALONI | CE |
| **2909** | DD753/2018/1624 | 01007810615 | Radium S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MADDALONI | CE |
| **2910** | DD753/2018/1624 | 01007810615 | Radium S.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MADDALONI | CE |
| **2911** | DD753/2018/1689 | 03067180657 | SEA RENT AND RESCUE DI DE MARINO ANGELA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLABATE | SA |
| **2912** | DD753/2018/1679 | 08314521215 | LOGISTICA TORRENTE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **2913** | DD753/2018/1679 | 08314521215 | LOGISTICA TORRENTE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **2914** | DD753/2018/1678 | 08314521215 | LOGISTICA TORRENTE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **2915** | DD753/2018/1678 | 08314521215 | LOGISTICA TORRENTE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| **2916** | DD753/2018/1606 | 03991590658 | INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI soc. coop.a r. l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SARNO | SA |
| **2917** | DD753/2018/1606 | 03991590658 | INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI soc. coop.a r. l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SARNO | SA |
| **2918** | DD753/2018/1606 | 03991590658 | INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI soc. coop.a r. l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SARNO | SA |
| **2919** | DD753/2018/1691 | 04367300656 | Rodio Maurizio | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLABATE | SA |
| **2920** | DD753/2018/1693 | 04367300656 | Rodio Maurizio | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLABATE | SA |
| **2921** | DD753/2018/1463 | 07721970635 | CO.RE. (COOPERAZIONE E REPROCITA') - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2922** | DD753/2018/1696 | 03980580652 | thermoidro di jerry | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PISCIOTTA | SA |
| **2923** | DD753/2018/1697 | 08250591214 | STUDIO BRUNO SOCIETA' COOPERATIVA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2924** | DD753/2018/1697 | 08250591214 | STUDIO BRUNO SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2925** | DD753/2018/1692 | 00425711215 | FORMISANO ANTONIO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2926** | DD753/2018/1692 | 00425711215 | FORMISANO ANTONIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **2927** | DD753/2018/1698 | 04202250611 | AINEX SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASERTA | CE |
| **2928** | DD753/2018/1699 | 02489840617 | BOURBON TRAVEL DI DE FRANCISCIS MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| **2929** | DD753/2018/1636 | 00496600636 | Società Cooperativa Alma Partneope a.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2930** | DD753/2018/1701 | 04161790631 | SANTA BRIGIDA SCPA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2931** | DD753/2018/1603 | 03261191211 | Cam.pel. s.r.l. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2932** | DD753/2018/1603 | 03261191211 | Cam.pel. s.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2933** | DD753/2018/1348 | 08266521213 | DEAL SERVICE SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAVATORE | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2934** | DD753/2018/1347 | 06435711210 | IGS S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAVATORE | NA |
| **2935** | DD753/2018/1349 | 09878750968 | IG Students S.r.l. Impresa Sociale | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAVATORE | NA |
| **2936** | DD753/2018/1695 | 04370600654 | Madaio Maria Rosaria | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2937** | DD753/2018/1704 | 05311230659 | Giuseppe Del Verme | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2938** | DD753/2018/1702 | 00757930623 | LOMBARDI HOTELS & RESORTS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PIETRELCINA | BN |
| **2939** | DD753/2018/1705 | 04458870658 | Top Libri di Antonio Lullo | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2940** | DD753/2018/1652 | 08893870967 | SAU S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2941** | DD753/2018/1706 | 05022450653 | Alessandro Cianfrone | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2942** | DD753/2018/1707 | 04123191217 | COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2943** | DD753/2018/1707 | 04123191217 | COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |
| **2944** | DD753/2018/1707 | 04123191217 | COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2945** | DD753/2018/1707 | 04123191217 | COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2946** | DD753/2018/1707 | 04123191217 | COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **2947** | DD753/2018/1707 | 04123191217 | COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2948** | DD753/2018/1707 | 04123191217 | COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2949** | DD753/2018/1707 | 04123191217 | COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **2950** | DD753/2018/1708 | 03070200658 | R.P.N SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2951** | DD753/2018/1708 | 03070200658 | R.P.N SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NOCERA INFERIORE | SA |
| **2952** | DD753/2018/1700 | 01644150623 | D.G. SERVICE SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2953** | DD753/2018/1700 | 01644150623 | D.G. SERVICE SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **2954** | DD753/2018/1613 | 07511751211 | AMOREE SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SANT'ARPINO | CE |
| **2955** | DD753/2018/1711 | 02701050649 | AVENTURA SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | AVELLINO | AV |
| **2956** | DD753/2018/1711 | 02701050649 | AVENTURA SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AVELLINO | AV |
| **2957** | DD753/2018/1712 | 04618320651 | TERRAMORE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **2958** | DD753/2018/1712 | 04618320651 | TERRAMORE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | EBOLI | SA |
| **2959** | DD753/2018/1713 | 07325240633 | GIOVANNA IZZO RESTAURI S.A.S. DI MASSIMILIANO SAMPAOLESI & C. | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | NAPOLI | NA |
| **2960** | DD753/2018/1713 | 07325240633 | GIOVANNA IZZO RESTAURI S.A.S. DI MASSIMILIANO SAMPAOLESI & C. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | NAPOLI | NA |
| **2961** | DD753/2018/1710 | 02799760653 | HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAPRI | SA |
| **2962** | DD753/2018/1714 | 05183330652 | Antonio Ruocco | Azione B - esperienza in azienda - specialistico | AGROPOLI | SA |
| **2963** | DD753/2018/1722 | 93027830657 | Associazione culturale ricreativa sociale e sportiva Jambe | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASTELLABATE | SA |
| **2964** | DD753/2018/1717 | 02161340613 | PASQUALE PENNACCHIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MADDALONI | CE |
| **2965** | DD753/2018/1717 | 02161340613 | PASQUALE PENNACCHIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| **2966** | DD753/2018/1717 | 02161340613 | PASQUALE PENNACCHIO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ACERRA | NA |
| **2967** | DD753/2018/1718 | 06655520630 | MIGGIONE CONSIGLIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2968** | DD753/2018/1719 | 07043881213 | EPOMEA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARIGLIANO | NA |
| **2969** | DD753/2018/1719 | 07043881213 | EPOMEA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MARIGLIANO | NA |
| **2970** | DD753/2018/1720 | 05398361211 | ALCOR SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2971** | DD753/2018/1724 | 04094660612 | SMEL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPODRISE | CE |
| **2972** | DD753/2018/1724 | 04094660612 | SMEL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPODRISE | CE |
| **2973** | DD753/2018/1724 | 04094660612 | SMEL SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAPODRISE | CE |
| **2974** | DD753/2018/1725 | 04089750618 | MED COSTRUZIONI DI DIANA NICOLA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2975** | DD753/2018/1725 | 04089750618 | MED COSTRUZIONI DI DIANA NICOLA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| **2976** | DD753/2018/1729 | 05666940654 | VIVICILENTO SOCIETA' COOPERATIVA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2977** | DD753/2018/1731 | 07511751211 | AMOREE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | GRUMO NEVANO | NA |
| **2978** | DD753/2018/1731 | 07511751211 | AMOREE SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | GRUMO NEVANO | NA |
| **2979** | DD753/2018/1732 | 09800650963 | MG COMPANY SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2980** | DD753/2018/1732 | 09800650963 | MG COMPANY SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | NAPOLI | NA |
| **2981** | DD753/2018/1703 | 05322880658 | FARCITRO SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **2982** | DD753/2018/1734 | 91038090659 | UNSIC SALERNO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GREGORIO MAGNO | SA |
| **2983** | DD753/2018/1734 | 91038090659 | UNSIC SALERNO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GREGORIO MAGNO | SA |
| **2984** | DD753/2018/1734 | 91038090659 | UNSIC SALERNO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN GREGORIO MAGNO | SA |
| **2985** | DD753/2018/1735 | 08525411214 | Ciro Auricchio | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CERCOLA | NA |
| **2986** | DD753/2018/1417 | 01618700627 | ARPA TRASPORTI SRLS | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARPAIA | BN |
| **2987** | DD753/2018/1417 | 01618700627 | ARPA TRASPORTI SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | ARPAIA | BN |
| **2988** | DD753/2018/1723 | 05548830651 | Luca Renna | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2989** | DD753/2018/1730 | 02113720680 | HOVERFLY DIVISIONE SAM S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BELLIZZI | SA |
| **2990** | DD753/2018/1736 | 01680950621 | COGEVI S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2991** | DD753/2018/1736 | 01680950621 | COGEVI S.R.L.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **2992** | DD753/2018/1736 | 01680950621 | COGEVI S.R.L.S. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MONTESARCHIO | BN |
| **2993** | DD753/2018/1736 | 01680950621 | COGEVI S.R.L.S. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MONTESARCHIO | BN |
| **2994** | DD753/2018/1738 | 05238150659 | russo ivan | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2995** | DD753/2018/1728 | 01539680619 | Sorbo Sas | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | RECALE | CE |
| **2996** | DD753/2018/1741 | 05334750659 | Il Galeone srls | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **2997** | DD753/2018/1740 | 05639090652 | le boulangerie srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2998** | DD753/2018/1740 | 05639090652 | le boulangerie srl | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SALERNO | SA |
| **2999** | DD753/2018/1726 | 03275200610 | Sorbo S.r.l. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| **3000** | DD753/2018/1742 | 04659750659 | Consorzio GEMA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | PAGANI | SA |
| **3001** | DD753/2018/1742 | 04659750659 | Consorzio GEMA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PAGANI | SA |
| **3002** | DD753/2018/1744 | 02771480650 | ernesto verdoliva | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | AGROPOLI | SA |
| **3003** | DD753/2018/1747 | 04732381217 | SOFTWARE BUSINESS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TD | MUGNANO DEL CARDINALE | AV |
| **3004** | DD753/2018/1747 | 04732381217 | SOFTWARE BUSINESS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MUGNANO DEL CARDINALE | AV |
| **3005** | DD753/2018/1747 | 04732381217 | SOFTWARE BUSINESS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | MUGNANO DEL CARDINALE | AV |
| **3006** | DD753/2018/1749 | 02975990603 | ACV SERVIZI SRLS | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| **3007** | DD753/2018/1751 | 04924040654 | PROGRESS SRL | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | BATTIPAGLIA | SA |
| **3008** | DD753/2018/1751 | 04924040654 | PROGRESS SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **3009** | DD753/2018/1753 | 03588750616 | PELLEGRINO PIETRO PAOLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **3010** | DD753/2018/1753 | 03588750616 | PELLEGRINO PIETRO PAOLO | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| **3011** | DD753/2018/1674 | 08238931219 | dolce paradiso | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BOSCOTRECASE | NA |
| **3012** | DD753/2018/1757 | 05529250655 | SELE PRATICHE | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **3013** | DD753/2018/1760 | 05513280650 | TEAM SERVICE DI BUSILLO | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **3014** | DD753/2018/1694 | 05290490654 | rnc di edoardo sabia | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CAMPAGNA | SA |
| **3015** | DD753/2018/1754 | 08092191215 | ALMA NEON SAS DI VINCENZO SACCHI | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | TORRE DEL GRECO | NA |
| **3016** | DD753/2018/1755 | 05179980650 | GIANNATTASIO PATRIZIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | BATTIPAGLIA | SA |
| **3017** | DD753/2018/1756 | 02818580645 | BIP S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FORINO | AV |
| **3018** | DD753/2018/1758 | 05509721212 | MASSARI ANNA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | CASAVATORE | NA |
| **3019** | DD753/2018/1765 | 05893051218 | LANGELLA MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SUMMONTE | AV |
| **3020** | DD753/2018/1765 | 05893051218 | LANGELLA MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SUMMONTE | AV |
| **3021** | DD753/2018/1765 | 05893051218 | LANGELLA MARIA | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | SUMMONTE | AV |
| **3022** | DD753/2018/1765 | 05893051218 | LANGELLA MARIA | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | SUMMONTE | AV |
| **3023** | DD753/2018/1759 | 02523520647 | P.M. COSTRUZIONI METALLICHE S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | ARIANO IRPINO | AV |
| **3024** | DD753/2018/1761 | 01881360646 | LA CARABINA DI DELLA CERRA LUIGI E C. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FORINO | AV |
| **3025** | DD753/2018/1761 | 01881360646 | LA CARABINA DI DELLA CERRA LUIGI E C. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FORINO | AV |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **3026** | DD753/2018/1761 | 01881360646 | LA CARABINA DI DELLA CERRA LUIGI E C. S.N.C. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | FORINO | AV |
| **3027** | DD753/2018/1762 | 02893210647 | LUCARIELLO - SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PRATA DI PRINCIPATO ULTRA | AV |
| **3028** | DD753/2018/1762 | 02893210647 | LUCARIELLO - SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | PRATA DI PRINCIPATO ULTRA | AV |
| **3029** | DD753/2018/1763 | 08140101216 | RESIDENZA PER ANZIANI VILLA SANTA MARIA S.R.L. | Azione C - incentivi occupazione - avviamento a TI | QUARTO | NA |
| **3030** | DD753/2018/1763 | 08140101216 | RESIDENZA PER ANZIANI VILLA SANTA MARIA S.R.L. | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | QUARTO | NA |
| **3031** | DD753/2018/1764 | 08666611218 | FREEDOM SRL | Azione B - esperienza in azienda - professionalizzante | MUGNANO DI NAPOLI | NA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 45 del 22/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 106 DEL 17 MARZO 2015 E N. 799 DEL 19 DICEMBRE 2017. AVVISO PUBBLICO PER L'INDIZIONE DEGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA IDONEITA' ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO. INTEGRAZIONE COMMISSIONE PER PROVA ORALE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 17 marzo 2015, pubblicata sul B.U.R.C. n. 20 del 23.03.2015 è stato dato mandato alla Direzione Generale competente, attraverso l'Unità Operativa Dirigenziale "Operatori Turistici e sostegno ai nuovi turismi", di avviare le procedure necessarie per l'effettuazione degli esami diretti al conseguimento della qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;
b. sempre con la DGR 106/2015 si è stabilito che le prove d'esame vertano sulla conoscenza dell'amministrazione e dell'organizzazione delle agenzie di viaggi e turismo, la conoscenza di tecnica, legislazione e geografia turistica e su elementi di economia e marketing per il turismo, nonché sulla conoscenza di almeno due lingue straniere stabilendo, altresì, che la Commissione per la verifica dell'idoneità è presieduta dal Direttore Generale competente o suo delegato, e composta da un docente o esperto nelle materie di geografia turistica e di economia e marketing per il turismo, da un dirigente e/o funzionario della medesima Direzione Generale e, per le prove orali, è integrata da un docente per ciascuna delle lingue scelte;
c. con D.D. n. 39 del 13/09/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 20 settembre 2016, è stato promulgato l'Avviso pubblico per l'indizione degli esami di idoneità alla direzione tecnica di agenzie di viaggi e turismo;
d. con D.D. n. 51 del 23/12/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n. 90 del 27 dicembre 2016, è stato approvato l'Allegato A contenente l'elenco dei 1.643 candidati, così come trasmesso da Formez PA, ammessi a partecipare alla procedura d'esame per l'acquisizione dell'idoneità all'esercizio di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;
e. con D.D. n. 17 del 14/07/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 56 del 17 Luglio 2017, è stata costituita la Commissione per l'accertamento della idoneità alla qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo, nominandone i relativi componenti e rinviandone l'integrazione con i docenti/esperti per ciascuna delle lingue straniere all'esito dei risultati di ammissione alla prova orale;
f. con D.D. n. 30 del 18/09/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 70 del 25 Settembre 2017, è stato approvato l'Avviso pubblico di convocazione della prova scritta degli esami per il conseguimento dell'idoneità alla direzione tecnica di agenzia di viaggi e turismo, per tutti i candidati ammessi;
g. che in data 16 novembre 2017 ha avuto svolgimento la prova scritta di cui al citato DD n. 30/2017, con correzione ottica degli elaborati a risposta multipla, all'esito della quale 357 partecipanti sono risultati ammessi alla prova orale;
h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 799 del 19/12/2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 93 del 27 Dicembre 2017, si è stabilito di integrare la composizione della Commissione d'esame di cui alla DGR 106/2015, così come costituita con D.D. n. 17/2017, per lo svolgimento delle prove orali per il conseguimento dell'idoneità alla direzione tecnica di agenzia di viaggi e turismo disponendo che vengano nominati un componente effettivo ed uno supplente indicati dalle rappresentanze campane delle Associazioni di Categoria degli AdV e dei T.O. individuate dal MIBACT in (AIAV, Assoviaggi, Federturismo Confindustria, Fiavet e Astoi).

**CONSIDERATO CHE:**

a. con note n. 0014062 del 10/01/2017 e 0416531 del 15/06/2017 si è richiesto a tutti gli Istituti Universitari della Campania di segnalare il nominativo e relativo curriculum professionale di docenti disponibili a ricoprire l'incarico di componenti/supplenti nell'ambito della Commissione d'esame e nello specifico, per la prova orale, di docenti per ciascuna delle lingue indicate dai candidati;
b. con nota n. 0849994 del 28/12/2017, in ottemperanza al dettato della citata D.G.R.C. 799/2017, si è provveduto a richiedere alle rappresentanze campane delle Associazioni di Categoria degli AdV e dei T.O. individuate in delibera la segnalazione degli esperti disponibili a ricoprire l'incarico di componenti/supplenti nell'ambito della Commissione d'esame;
c. sulla scorta della segnalazioni pervenute, verificata l'assenza di insegnamento della lingua greca presso gli Istituti Universitari della Campania, con nota n. 0064277 del 30/01/2018, si è provveduto a richiedere al Consolato di Grecia a Napoli la segnalazione del nominativo e relativo curriculum pro-

fessionale di docenti di lingua greca disponibili a ricoprire l'incarico di componenti/supplenti nell'ambito della Commissione d'esame.

d. in ottemperanza a quanto disposto con le precitate deliberazioni n. 106/2015 e n. 799/2017, nonché del D.D. n. 17/2017 occorre procedere alla integrazione della Commissione per lo svolgimento della prova orale volta all'accertamento della idoneità alla qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo per i 357 candidati ammessi;

**ACQUISITI,** dalle istituzioni interpellate, i nominativi ed i curricula per la composizione della commissione e per le eventuali supplenze/sostituzioni per le materie afferenti la prova orale.

**RITENUTO**

a. di dover procedere, in attuazione delle deliberazioni n. 106/2015 e n. 799/2017, all'integrazione della Commissione di cui all D.D. n. 17/2017 attraverso la nomina dei soggetti sotto riportati, con l'indicazione della materia di insegnamento e dell'ente di appartenenza/ segnalazione;
b. di demandare, altresì, alla UOD 501206 ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento;
c. di dover disporre di far fronte alle ulteriori spese occorrenti alla realizzazione delle procedure in argomento attingendo dal capitolo 4403 del corrente Bilancio che presenta la necessaria copertura finanziaria secondo le previsioni della D.G.R. n. 111/2007 in ordine alla determinazione dei compensi, se dovuti.

**VISTI**

a. la D.G.R.C. n. 106 del 17/03/2015;
b. la D.G.R.C. n. 799 del 19/12/2017;
c. il D.D. n. 51 del 23/12/2016;
d. il D.D. n. 17 del 14/07/2017;
e. la D.G.R. n. 209/2017;
f. il D.P.G.R. n. 64/2017;
g. la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017;
h. la D.G.R.C. n. 11 del 16 gennaio 2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di dover procedere, in attuazione delle deliberazioni n. 106/2015 e n. 799/2017, all'integrazione della Commissione di cui all D.D. n. 17/2017 attraverso la nomina dei soggetti sotto riportati, con l'indicazione della materia di insegnamento e dell'ente di appartenenza/ segnalazione;

| N. | MATERIA | COMPONENTI | DISPONIBILI per SOSTITUZIONE/SUPPLENZA |
|---|---|---|---|
| 2 | Amministrazione e organizzazione AVT | Ettore Cucari (Fiavet) Vincenzo Schiavo (Assoviaggi) | Luca Mazzone (Confindustria) Francesco Marzano (Confindustria) Francesco Ciriello (Fiavet) |
| 1 | Greco | Iannis Korinthios (Consolato di Grecia) | |
| 1 | Portoghese | Maria Teresa GilMendes da Silva (Unior) | Guia Minerva Boni (Unior) |
| 1 | Tedesco | Giancarmine Bongo (Unina) | Thomas Mildenberger (Unior) |
| 1 | Arabo | Maria Elena Ines Avino (Unior) | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Russo | Marina Di Filippo (Unior) | |
| 1 | Francese | Maria Centrella (Unior) | Maria Giovanna Petrillo (Uniparthenope) |
| 1 | Inglese | Raffaella Antinucci (Uniparthenope) | Ilaria Senatore (Unior) Walter Giordano (Unina) |
| 1 | Olandese | Luisa Berghout (Unior) | |
| 1 | Spagnolo | Monica Di Girolamo (Unior) | |
| 1 | Giapponese | Gala Maria Follaco (Unior) | |
| 1 | Romeno | Irma Maria Grazia Carannante (Unior) | |

2. di disporre di far fronte alle ulteriori spese occorrenti alla realizzazione delle procedure in argomento attingendo dal capitolo 4403 del corrente Bilancio che presenta la necessaria copertura finanziaria secondo le previsioni della D.G.R. n. 111/2007 in ordine alla determinazione dei compensi, se dovuti;
3. di disporre l'immediata notifica del presente decreto a tutti gli interessati al fine della sottoscrizione per accettazione demandando, altresì, alla UOD 501206 ogni ulteriore adempimento esecutivo del presente provvedimento;
4. di disporre l'invio di copia del presente atto:
    4.1 al Formez PA;
    4.2 al competente ufficio per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti;
    4.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.

***Dott.ssa Rosanna Romano***

# Decreto Dirigenziale n. 201 del 19/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 DEL 15/06/2007 "DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO" ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI

**PREMESSO:**
- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;

**CONSIDERATO:**
- che la U.O.D. n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali ha proceduto e sta tutt'ora procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1, 3 e 4, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare o comunque un provvedimento conclusivo del procedimento;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;
- che si rende necessario, per i soggetti che non hanno i requisiti per l'iscrizione nel Registro degli Operatori dello Spettacolo e per coloro i quali non hanno completato o regolarizzato l'istanza d'iscrizione, benché sollecitati dalla UOD 02, adottare un provvedimento di non iscrizione nel suddetto Registro;

**VISTE:**
- la L.R. n. 6 del 15/06/2007 e s.m.i.;
- il Regolamento n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 209 del 11.04.2017;
- il D.P.G.R. 64 del 28.04.2017;
- la D.G.R. n. 249 del 03.05.2017;
- il D.P.G.R. n. 192 del 11.05.2017

**ALLA STREGUA**
- dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

**D E C R E T A**

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di non iscrivere nel Registro degli Operatori dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 10 comma 4 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo:

| Denominazione | Sede Legale | Motivazione |
|---|---|---|
| 1. Cineteatro s.r.l. | Napoli | Non rispondente alle |

| | | |
|---|---|---|
| | | definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007 |
| 2. Associazione "Accademia Sannita - Onlus" | Benevento | Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007 |
| 3. Associazione "Summarte" | Somma Vesuviana (Na) | Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007 |
| 4. Associazione Sportiva Dilettantistica "Centro Studi Elle Danse" | Napoli | Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007 |
| 5. Piterpark di Carmine Moccia | Cardito (Na) | Mancanza dei due anni di attività |
| 6. Afragola - Park s.n.c. dei F.lli Moccia Domenico e Ivan | Afragola (Na) | Documentazione Incompleta |
| 7. New Edenlandia s.p.a. | Napoli | Documentazione Incompleta |
| 8. Ditta Individuale Canterini Devid | Caserta | Documentazione Incompleta |
| 9. Cubo s.r.l. | Napoli | Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007 |
| 10. Nightflowers Events & Communication | Napoli | Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007 |

2. di comunicare agli interessati l'avvenuta non iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo;
3. alla Segreteria di Giunta - AA.GG. Servizio di supporto e Burc – Ufficio 13°, al fine della pubblicazione.

**Dott.ssa Flora Savastano**

# Decreto Dirigenziale n. 46 del 15/03/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n.2534/A-L/17 Aggiudicazione

IL DIRIGENTE

**Premesso che :**

**a)** con decreto dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD01 n. 210 del 6.11.2017è stata indetta la procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro biennale, art.54 co.3 del Dlgs n.50/16,con un solo operatore economico, ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto "lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti ubicati nell'Istituto Paolo Colosimo di proprietà dell'Amministrazione Regionale sito in Napoli alla Via S Teresa degli Scalzi,24" CIG:7216345C45 per un importo complessivo biennale a base d'asta di € 490.000,00 comprensivi di € 6.000,00 di oneri per la sicurezza ,oltre i.v.a;.

b) il termine per la presentazione delle offerte è stato stabilito per il giorno 5 dicembre 2017 ore 13:00 ;

c) entro il suddetto termine sono pervenute n. 135 offerte, come da elenco agli atti;

d) nella seduta del 13 febbraio 2018, il seggio aggiudicante ha stilato la graduatoria delle offerte economiche presentate, e l'operatore economico Va.Ben s.r.l, è risultato primo nella suddetta graduatoria;

**Considerato che:**

**a)** in applicazione delle formule di cui all'art. 97 lettera"d**"**, la soglia di anomalia risulta essere del 34,816**,**tale percentuale si avvicina all'offerta della ditta Va.Ben s.r.l che ha offerto il ribasso percentuale del 34,767 **%;**

**b)** occorre, pertanto, prendere atto del verbale del 13 febbraio c.a e della graduatoria relativa alla procedura n. 2534/A-L/17 che vede la suindicata società prima classificata;

**c**) dai controlli sulla Società aggiudicataria sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione per essersi resa colpevole di violazioni in tema di inadempimento contrattuale;

d) a seguito di istruttoria svolta l'Amministrazione ha ritenuto non procedere all' aggiudicazione a favore della suddetta Società;

e) con nota prot. n. 0171040 DEL 15.03.2018 è stata comunicata tale decisione alla Società Va.Ben;

**Ritenuto pertanto che:**

- è necessario procedere allo scorrimento della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute ed aggiudicare la gara alla seconda in graduatoria e precisamente alla soc.EDIl Roma s.r.l, i cui controlli hanno dato esito positivo e pertanto non sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione;
- di dar luogo, all'aggiudicazione in via definitiva della gara de qua n. 2534/A-l/17 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n.50/2016 all'operatore economico Edil Roma s.r.l P.Iva 04339021000 , con sede in Roma C.so Trieste,174-00198 Roma che ha offerto il ribasso del 34,567 **%.** sull'importo biennale complessivo posto a base d'asta di € 484.000,00, corrispondente all'importo di € 316.695,72 piu' gli oneri della sicurezza di € 6.000,00**, per un totale complessivo biennale contrattuale di € 322.695,72 oltre I.V.A;**

**Visti:**

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;

c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

**1. di** aggiudicare in via definitiva la gara per *" per la conclusione di un accordo quadro biennale, art.54 co.3 del Dlgs n.50/16,con un solo operatore economico, ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto "lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti ubicati nell'Istituto Paolo Colosimo di proprietà dell'Amministrazione Regionale sito in Napoli alla Via S Teresa degli Scalzi,24 -Proc n. 2534/A-L/17 "*all'operatore economico Edil Roma s.r.l -P.Iva 04339021000 , con sede in Roma C.so Trieste,174-00198 Roma che ha offerto il ribasso del 34,567 **%.** sull'importo biennale complessivo posto a base d'asta di € 484.000,00, corrispondente all'importo di € 316.695,72 piu' gli oneri della sicurezza di € 6.000,00 **, per un totale complessivo biennale contrattuale di € 322.695,72 oltre I.V.A;**
**2. d**i comunicare l'aggiudicazione agi interessati, ai sensi degli articoli 72 del D.Lgs 50/2016;
**3**. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013;
di inviare il presente atto:
**3.1** alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 02;
**3.2** al RUP Arch.Francesco D'Agostino ;
**3..3** All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per la pubblicazione sulla sezione "Trasparenza" del Sito web della Regione Campania per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017

dott.Giovanni Diodato

*Giunta Regionale della Campania*
*Ufficio Speciale Centrale acquisti ,procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture UOD 01*

Stazione appaltante: Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di progetti relativi ad Infrastrutture – UOD 01" – via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli. Punti di contatto: funzionario Umberto Scalo - tel. 081/7964521 – posta elettronica umberto.scalo@regione.campania.it - Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.it link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti" Oggetto dell'appalto: "*LAVORI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI UBICATI NELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SITO IN NAPOLI ALLA VIA S TERESA DEGLI SCALZI,24 -PROC N. 2534/A-L/17 -CIG: 7216345C45*- Criterio aggiudicazione: prezzo più basso – Aggiudicatario: Edil Roma s.r.l -P.Iva 04339021000 , con sede in Roma C.so Trieste,174-00198 Roma - Importo complessivo biennale aggiudicato: € 322.695,72 IVA esclusa - Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Campania – Piazza Municipio, 64 – 80133 Napoli

Il Dirigente della UOD 01
Dr. G. Diodato


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA N. 2624/A-T/18. Gara europea a procedura aperta, in modalita' telematica, per l'affidamento biennale del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata ai fini di protezione civile. DECRETO DI INDIZIONE.

IL DIRIGENTE

**Premesso:**

**A)** **che** con D.D. n.264 del 27/12/17, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile– UOD Centro Funzionale Multirischi DG 50.09.09, ha incaricato quest' Ufficio Speciale di espletare una Gara europea a procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa,ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, per l***'affidamento biennale del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata ai fini di protezione civile (procedura n. 2624/A-T/17)*****;**

**B)** **che** il valore complessivo del servizio biennale da porre a base d'appalto ammonta ad € 1.903.000,00 esclusa IVA**;**

**C)** **che** con il medesimo decreto:

**c.1)** sono stati approvati il Capitolato tecnico speciale con i relativi allegati, lo schema di contratto, i requisiti di partecipazione, la griglia contenente criteri e subcriteri con relativi pesi e punteggi per la valutazione dei progetti;

**c.2)** individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Mauro Biafore, Dirigente della DG 50.09.09*;*

**c.3)** comunicato le coordinate di contabilità finanziaria con l'imputazione della spesa al capitolo n. 1156 del bilancio gestionale regionale 2017-2019 e si è già disposta la prenotazione di impegno;

**D)** **che** il RUP ha successivamente acquisito e comunicato il CIG: 732269BC8;

**Considerato che:**

**per l'affidamento** del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura telematica,

**Dato atto che :**

la UOD 01 di quest'Ufficio ha elaborato il Bando GUUE, il Disciplinare di gara nel modello di Bando tipo predisposto dall'ANAC (nel quale sono stati recepiti, i requisiti di partecipazione, la griglia contenente criteri e subcriteri con relativi pesi e punteggi per la valutazione dei progetti) nonché gli allegati al Disciplinare (Modelli A1,A2,A3,A4), il Modello di Offerta economica (A5), il modello di Dichiarazione dei familiari conviventi (A6) ai fini delle verifiche antimafia;

**Ritenuto quindi**

**A)** dover indire, nell'espletamento dell'incarico affidato, una Gara europea a procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016), da svolgere in modalità telematica, per "l**'affidamento biennale** ***del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata ai fini di protezione civile (procedura n. 2624/A-T/17"*****,*** con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa,ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016**;**

**B)** di dover approvare il Bando GUUE, il DGUE e il Disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;

**C)** nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;

**Visti**:

a. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b. il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell’ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all’art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d. la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura ” Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
e. il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire** Gara europea a procedura aperta, da svolgere in modalità telematica**, (proc. *2624/A-T/18*),** con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, per ***l’affidamento biennale del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata ai fini di protezione civile*;**
2. **di dare atto che** il valore complessivo del servizio biennale da porre a base d’appalto ammonta ad € 1.903.000,00 esclusa IVA e che il capitolo su cui graverà l'impegno è il n. 1156 del bilancio gestionale regionale 2017-2019;
3. **di adottare** il Capitolato tecnico speciale con i relativi allegati, lo schema di contratto, i requisiti di partecipazione, la griglia contenente criteri e subcriteri con relativi pesi e punteggi per la valutazione dei progetti trasmessi dalla UOD richiedente (questi ultimi -requisiti e griglia- recepiti nel Disciplinare di gara);
4. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 ed il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
5. **di dare atto,** pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti documenti che, seppur non allegati, sono disponibili sul Portale Gare all’indirizzo**:** *https:// gare.regione.campania.it/portale* e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando GUUE
- DGUE
- Capitolato tecnico speciale con i relativi allegati
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara nel modello di Bando tipo predisposto dall’ANAC;
- Istanza di partecipazione– Modello A1
- Scheda identificativa dell’impresa concorrente – Modello A2
- Dichiarazioni dell’impresa concorrente – Modello A3
- Dichiarazione del Protocollo di legalità – Modello A4
- Modello di offerta economica - Modello A5
- Dichiarazione familiari conviventi – Modello A6

7. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti , UOD 01;
   **di dare atto** che il RUP è l'ing. Mauro Biafore, Dirigente della DG DG 50.09.09*;*

8. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso:
   i. pubblicazione del bando sulla G.U.U.E.
   ii. pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.R.I.
   iii. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale,
   iv. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https:// gare.regione.campania.it/portale);
9. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   9.1) all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;;
   9.2)Alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori Pubblci e la Protezione Civile– UOD Centro Funzionale Multirischi DG 50.09.09.

F.to Dott. Giovanni Diodato

| | |
|---|---|
| LANGUAGE: | IT |
| CATEGORY: | ORIG |
| FORM: | F02 |
| VERSION: | R2.0.9.S02 |
| SENDER: | ENOTICES |
| CUSTOMER: | CAPPIELLO |
| NO_DOC_EXT: | 2018-042446 |
| SOFTWARE VERSION: | 9.6.5 |
| ORGANISATION: | ENOTICES |
| COUNTRY: | EU |
| PHONE: | / |
| Posta elettronica: | giovanni.diodato@regione.campania.it |
| NOTIFICATION TECHNICAL: | YES |
| NOTIFICATION PUBLICATION: | YES |

**Bando di gara**

**Servizi**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: dott.ssa Daniela Nobile
Tel.: +39 0817964520
E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3

**Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto**

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico.
Numero di riferimento: 2624/A-T/18

II.1.2) **Codice CPV principale**

50330000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata a fini di protezione civile.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 903 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio di manutenzione della rete di monitoraggio meteoidropluviometrico

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: progetto / Ponderazione: 80
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 903 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
L'appalto è rinnovabile per ulteriori due anni

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Vedi Disciplinare di gara

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

**Sezione IV: Procedura**

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 20/04/2018
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 24/04/2018
Ora locale: 11:00

**Sezione VI: Altre informazioni**

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: sì
Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:
2020

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet:http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
16/03/2018

**Giunta Regionale della Campania**
**Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione**

# PROCEDURA N. 2624/A-T/2018

Gara Europea a procedura aperta, in modalita' telematica, per l'appalto del servizio di "manutenzione ordinaria e straordinaria della Rete Integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale"

CIG: 7332269BC8

## DISCIPLINARE DI GARA

**Indice**

*Art.1 PREMESSE* 4

*Art. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA* 4

**2.1 DOCUMENTI DI GARA** 4

**2.2 CHIARIMENTI** 4

**2.3 COMUNICAZIONI** 5

**2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA** 5

*Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO* 6

*Art. 4 DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI* 6

*4.1 DURATA* 6

*4.2 OPZIONI* 6

*Art. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE* 7

*Art. 6 REQUISITI GENERALI* 8

*Art. 7 REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA* 8

*7.1 REQUISITI DI IDONEITA'* 8

*7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA* 9

*7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE* 9

*7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI* 9

*7.6 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO* 9

*Art. 8 AVVALIMENTO* 10

*Art. 9 SUBAPPALTO* 10

*Art. 10 GARANZIA PROVVISORIA* 11

*Art. 11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC* 13

*Art. 12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA* 13

*Art. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO* 15

*Art. 14 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA* 16

*14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE* 16

*14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO* 17

*14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO* 18

*Art. 15 BUSTA OFFERTA TECNICA* 21

*Art. 16 BUSTA OFFERTA ECONOMICA* 22

*Art. 17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE* 22

*Ptot = PTtot + PEtot* 23

*17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA* 23

*17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA* 25

*17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA* 25

*Art. 18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA* 26

*Art. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE* 27

*Art. 20 APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE* 27

*Art. 21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE* 28

*Art. 22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO* 28

*Art. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE* 30

*Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI* 30

*Art. 25 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO* 30

## Art.1 PREMESSE

Con Decreto Direttoriale n. 264 del 27 dicembre 2017 del Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la protezione civile (DG 50.09), è stato approvato il progetto tecnico e autorizzata l'acquisizione, mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, del "servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania", in attuazione della D.G.R. n. 515 del 01/08/2017.
Con il medesimo Decreto è stato approvato il Capitolato ed è stato conferito all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti l'incarico di espletare la procedura di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).
Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Campania [codice NUTS ITF3]
**CIG 7332269BC8**.
Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente della UOD 50.09.09: centro Funzionale Multirischi della Protezione Civile – mail: centrofunzionale@pec.regione.campania.it; mauro.biafore@regione.campania.it.
Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'Ufficio.Speciale "Centrale Acquisti"-mail: daniela.nobile@regione.campania.it.

## Art. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

| |
|---|
| - Bando di gara; |
| - Progetto tecnico per l'acquisizione del servizio (Relazione generale e relativi allegati: A - Capitolato speciale; B – Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete; C – Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire; D – Elenco voci di prezzo; E – Computo metrico estimativo; F – Elaborato sulla sicurezza e DUVRI; F – Schema di Contratto) |
| - Mod. A1 – Istanza di partecipazione; |
| - Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente; |
| - Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente; |
| - Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità. |
| - Mod. A5 – Modello Offerta economica |
| - Mod. A6- Dichiarazione familiari conviventi |

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

### 2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate,

esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

## 2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni sul portale delle gare hanno valore di notifica. Pertanto, è onere del concorrente verificare il sito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.
Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al portale delle gare, l'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
Salvo quanto disposto ai punti 2.2 e 2.4 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare e saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione al portale delle gare .
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## 2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale gare e disporre, pertanto della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso

all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare, mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delel gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso.
L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

## Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle prestazioni necessarie all'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex DGR 2067/2004 e del relativo sistema di trasmissione, acquisizione ed elaborazione dati, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania (UOD 09) della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania**.**
Per i dettagli si rinvia all'art. 1 del capitolato Tecnico Speciale.
L'appalto non è suddiviso in lotti a causa dell'impossibilità di disaggregare le prestazioni del servizio da conseguire, dal momento che esse vanno rese in modo integrato e coordinato, per ogni apparato costitutivo della rete di monitoraggio e per la rete nel suo complesso
L'importo a base d'asta dell'appalto è pari ad € 1.903.000,00, al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge
L'entità complessiva dell'appalto ed il valore economico massimo dell'affidamento sono specificati all'art. 3 del Capitolato Tecnico Speciale.
L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).
L'appalto è finanziato con le risorse del bilancio regionale, allocate sul capitolo di spesa n. 1156 del bilancio gestionale regionale 2017-2019.

## Art. 4 DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI

### 4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 24 (ventiqauttro), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

### 4.2 OPZIONI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni tecniche ed economiche, per una durata pari ad anni 2 (due). La stazione appaltante esercita tale

facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno due mesi prima della scadenza del contratto originario.

## Art. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).
**È vietato** al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
**È vietato** al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.
Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto

anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.
A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## Art. 6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. ***black list*** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

## Art. 7 REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

**a) Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività corrispondente a quella oggetto della presente procedura di gara.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli

elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

**7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**

**b) Essere in possesso di almeno due referenze di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1°settembre 1993 n. 385.**

**7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto **7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- Il **requisito di capacità economica e finanziaria** di cui al punto **7.2 lett. b)** del presente disciplinare, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

**7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artrigianato, di cui al punto **7.1 lett. a)** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
I **requisiti di capacità economica e finanziaria**, di cui al punto **7.2 lett. b)** del presente disciplinare, deve essere posseduto:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

**7.6 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

**Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete**

Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno obbligatoriamente (a pena di esclusione) effettuare i sopralluoghi di cui all'art. 5 del capitolato speciale, con le modalità e i termini ivi indicati. Il relativo attestato dovrà essere inserito nella busta A contenente la Documentazione Amministrativa.

## Art. 8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, , di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui al punto **6** del presente disciplinare, e di idoneità professionale, di cui al punto 7.1 del presente disciplinare.

Per quanto riguarda i requisiti titoloi di studio e professionali richiesti al al punto **7.3 lett. f)** del presente disciplinare, o espereienze professionali pertinenti, il consorrente, ai sensi dell'art. 89, comma del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento

## Art. 9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.
Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.
Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara. È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## Art. 10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 38.060,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
**La garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli CODICE IBAN IT66E0101003400100000046252;
c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti

internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c) la operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.
Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## Art. 11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (centoquaranta/00), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara.
In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

## Art. 12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 20/aprile/2018,** tramite il portale gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato al punto 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura,

5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo **l'art. 14**
8. del presente disciplinare;
9. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la relazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
10. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
    a) ribasso percentuale offerto nell'apposito campo "Valore offerto";
    b) il relativo **modello A5** Modello di Offerta Economica, sottoscritto con firma digitale dai soggetti legittimati, nel quale dovrà essere indicato, pena esclusione, il ribasso offerto in cifre e in lettere.
    L'offerta economica, espressa nel modello A5 deve essere uguale a quello inserito nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante **prevale quest'ultima**.
    L'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:
        - se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;
        - se parziale;
        - se condizionata;
        - se indeterminata;
        - se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara;
        - se mancante della firma digitale.
11. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
12. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
    a) inserire i propri codici di accesso;
    b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
    c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
    d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".
Con le stesse formalità sopra descritte e purchè entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi

sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.
L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## Art. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.
La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al

termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## Art. 14 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"**, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

### 14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il ***modello A1*** allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.
Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).
In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).
Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
Nella domanda il concorrente, inoltre, attesta la remunerativitá dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

nella stessa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed inoltre autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

La domanda è sottoscritta:
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

## 14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione su https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

**Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5) PASSOE dell'ausiliaria;

**In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":**

6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

**Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare

**Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al punto 7.2 del presente disciplinare;
- .

**Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE deve essere presentato**:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

## 14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

### 14.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende, attraverso la compilazione dei ***modelli A2,A3 e A4*** le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di

Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

**Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

3. attesta di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

4. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

7. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

### 14.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

8. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
9. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 10 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice;
10. **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice,** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
11. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
12. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui ai punti 7.2, lett.b), del presente disciplinare;
13. Dichiarazione familiari conviventi. (***Modello A6***)

### 14.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1 del presente disciplinare e, successivamente, firmate digitalmente dal rappresentante

legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio o fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo**

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla

mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.
Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.
Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 potranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione.

**La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.**

## *Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa*:

1. DGUE
2. Modello A1: Istanza di partecipazione
3. Modello A2: Scheda identificativa del concorrente (tale modello andrà presentato da ciacuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente)
4. Modello A3: Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente
5. Modello A4: Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità
6. Modello A6:Dichiarazione familiari conviventi
7. Garanzia provvisoria (*con eventuali certificazioni di qualità*) ed Impegno (art. 10)
8. Ricevuta del versamento ANAC (art. 11)
9. PASS OE (art. 14.3.2)
10. Referenze di istituti bancari (art. 7.2)
11. Attestato di sopralluogo (Art. 7.6)
12. *(Eventuale)* Documentazione relativa all'avvalimento
13. *(Eventuale)Atto costitutivo per i Consorzi*
14. *(Eventuale) Documentazione di cui all'art. 14.3.3 per i Raggruppamenti di Imprese.*

N.B.
Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente, escluso l'Attestato di sopralluogo.

## Art. 15 BUSTA OFFERTA TECNICA

La Busta "B - OFFERTA TECNICA", deve contenere una relazione nella quale il concorrente preciserà le caratteristiche metodologiche, tecniche, organizzative e qualitative di esecuzione delle prestazioni proposte per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto. Tale documento, che non

deve eccedere le 70 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, massimo 45 righe per pagina), comprensive di tavole e grafici (per tali elaborati sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3), dovrà essere strutturato in 4 capitoli, ognuno dei quali corrispondente ai 4 macrocriteri, descritti nella tabella di cui all'art. 17.1 del presente disciplinare contraddistinti dalle lettere Q1,Q2,Q3,Q4.

Ogni capitolo, a sua volta, sarà strutturato in paragrafi, ognuno dei quali corrispondente ai subcriteri di cui alla summenzionata tabella.
L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

**L'Offerta Tecnica, di cui al presente punto 15 del disciplinare, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.**

## Art. 16 BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata **"OFFERTA ECONOMICA"**, l'operatore economico deve produrre e allegare l'offerta economica, predisposta secondo il "modello A5" allegato al presente disciplinare.
A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare;
L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 3 del presente disciplinare
I valori offerti devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere..
Il concorrente dovrà, altresì, indicare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, la quota parte relativa ai costi aziendali per la sicurezza inerente alla propria attività.
L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.
Essa, inoltre:

a. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
b. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
iii. la remuneratività della stessa.

## Art. 17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura percentuale dei punteggi tecnici ed economici

nell'ambito del punteggio complessivo:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|---|---|
| Offerta tecnica **(PT*tot*)** | **80** |
| Offerta economica **(PE*tot*)** | **20** |
| **TOTALE (P*tot*)** | **100** |

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

**Ptot = PTtot + PEtot**

dove:
**P*tot*** Punteggio totale;
**PT*tot*** Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;
**PE*tot*** Punteggio Economico totale attribuito all'offerta economica.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

## 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà applicata la seguente formula, relativa al metodo aggregativo compensatore:

$P_i = \sum_n [W_i \times V_{ai}]$

dove:

$P_i$ = punteggio dell'offerta i-esima
n = numero totale dei requisiti
$W_i$ = punteggio attribuito al requisito (i);
$V_{ai}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero ed uno

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei criteri, dei punteggi e degli elementi motivazionali riportati nella seguente griglia di distribuzione:

| ***Rif.*** | ***Elementi, Sub-elementi e criteri motivazionali*** | | ***Pesi*** | ***Sub-pesi*** |
|---|---|---|---|---|
| **Q1** | **1. Modalità esecutive delle prestazioni e servizi di manutenzione ordinaria** | | **30** | |
| | **Q1.1** | **Aspetti qualificanti relativi alle attività di manutenzione preventiva, atte a migliorare l'attendibilità e l'accuratezza dei dati rilevati dalle stazioni di misura tra due interventi periodici**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Migliori attività di verifica funzionale in campo*<br>• *Migliore manutenzione preventiva in campo* | | 10 |
| | **Q1.2** | **Aspetti qualificanti atti a minimizzare la perdita di dati in caso di intervento di manutenzione correttiva**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Minore impatto in termini di perdita del dato in conseguenza di un intervento di manutenzione correttiva* | | 10 |
| | **Q1.3** | **Aspetti qualificanti del sistema di fornitura della documentazione di manutenzione, al fine di agevolare la gestione delle attività di** | | 7 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) e la tracciabilità degli interventi e del materiale installato nella rete**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Chiarezza delle schede illustrative dell'attività di manutenzione*<br>• *Disponibilità di applicazioni web based per gestione delle schede*<br>• *Possibilità di consultazione in tempo reale*<br>• *Possibilità di gestire l'inventario tecnico* | | |
| | **Q1.4** | **Taratura periodica in laboratorio della strumentazione installata**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Migliorie nella periodicità e nella consistenza delle tarature in laboratorio delle apparecchiature*<br>• *Migliori procedure di taratura in laboratorio* | | 3 |
| **Q2** | **2. Modalità esecutive delle prestazioni e servizi di manutenzione integrativa** | | **15** | |
| | **Q2.1** | **Aspetti qualificanti atti a minimizzare la perdita di dati in caso di intervento di manutenzione integrativa**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Minore impatto in termini di perdita del dato in conseguenza di un intervento di manutenzione straordinaria* | | 15 |
| **Q3** | **3. Ricambi e magazzino** | | **10** | |
| | **Q3.1** | **Consistenza numerica e coerenza (rispetto a quanto già installato o che sarà installato nel corso della manutenzione straordinaria) di ricambi originali che verranno verificati nelle quantità e nella tipologia prima della stipula del contratto**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Migliore consistenza numerica del magazzino ricambio originali rispetto a quelli installati*<br>• *Maggiore corrispondenza in termini di marca e modello dei ricambi rispetto al materiale installato* | | 10 |
| **Q4** | **4. Interventi di ottimizzazione ed adeguamento tecnologico** | | **25** | |
| | **Q4.1** | **Adeguamento delle unità di acquisizione, anche mediante sostituzione con nuove componenti, in modo da renderle comparabili con analoghi prodotti di nuova generazione, che garantiscono maggiori prestazioni funzionali, facilità delle attività di telemanutenzione (es: possibilità di restart da remoto), senza incidere sui consumi energetici e l'autonomia di funzionamento in assenza di alimentazione da parte del pannello fotovoltaico**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Versatilità dell'unità di acquisizione rispetto alle attività di telemanutenzione*<br>• *Minor consumo energetico*<br>• *Capacità dati (memoria RAM per la gestione software e dati)* | | 10 |
| | **Q4.2** | **Sostituzione applicativo software del centro di controllo con un software web based, inclusivo di file sorgenti interamente documentati in licenza GNU GPL3**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Intuitività delle interfacce utente, delle interfacce dei sistemi di gestione e di supervisione della rete* | | 3 |
| | **Q4.3** | **Interventi di rifunzionalizzazione del sistema ricetrasmissivo al fine di garantire una maggiore continuità della trasmissione dei dati dalle** | | 12 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **stazioni periferiche alla centrale di controllo con intervalli di frequenza pari a 10 minuti, basati su protocollo di comunicazione non soggetto a limitazioni d'uso ovvero privativa industriale**<br>*I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:*<br>• *Velocità di trasmissione minima in aria di 9600bps*<br>• *Porte di connessione native RS232 e RS485 senza adattatori*<br>• *Configurazione della rete, in termini di tratte di radiocomunicazione e numero di collegamenti* | | |

## 17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I singoli coefficienti $V_{ai}$ relativi ai vari criteri saranno calcolati come media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, come da linee guida n.2 sull'OEPV di ANAC.
Pertanto, relativamente a ciascun criterio (i), una volta terminati i confronti a coppie, si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante confronto a coppie, in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola per ciascuna offerta (a) la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.
Se le offerte ammesse alla valutazione tecnica sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, per ciascuno dei criteri sarà attribuito da parte di ciascun commissario, un coefficiente compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), utilizzando la seguente scala di valutazione:

| Giudizio di apprezzamento | Valore |
|---|---|
| Nessuno | 0,00 |
| Modesto | 0,25 |
| Discreto | 0,50 |
| Buono | 0,75 |
| Ottimo | 1,00 |

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei valori soprariportati, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni criterio (i) e a ogni offerta (a) da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi Vai, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
A seguito della valutazione tecnica se nessuna offerte ottiene il massimo del punteggio complessivo attribuibile (dato dalla somma dei punti massimi previsti per tutti gli elementi della valutazione tecnica), si prevede la riparametrazione del punteggio tecnico di ciascuna offerta, riportando al punteggio massimo l'offerta migliore e in proporzione il punteggio delle altre.

## 17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

I coefficienti $V_{ai}$ relativi al parametro prezzo attribuiti per ciascun concorrente (a), nel seguito definiti $V_{a\ prezzo}$, saranno determinati sulla base della seguente formula:

$V_{a\ prezzo} = 0{,}9 \times A_a / A_{soglia}$ (per $A_a \leq A_{soglia}$)
$V_{a\ prezzo} = 0{,}9 + 0{,}1 \times [(A_a - A_{soglia})/(A_{max} - A_{soglia})]$ (per $A_a > A_{soglia}$)

dove:

$V_{a\ prezzo}$ = coefficiente attribuito al concorrente (a) per la componente prezzo

$A_a$ = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente a-esimo

$A_{soglia}$ = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$A_{max}$ = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

I punteggi finali della componente prezzo per ciascuna offerta (a) risulteranno quindi determinati come di seguito specificato:

$W_{prezzo} \times V_{a\ prezzo} = 20 \times 0{,}9 \times A_a / A_{soglia}$ (per $A_a \leq A_{soglia}$ )

$W_{prezzo} \times V_{a\ prezzo} = 20 \times \{0{,}9 + 0{,}1 \times [(A_a - A_{soglia})/(A_{max} - A_{soglia})]\}$ (per $A_a > A_{soglia}$ )

dove:

$W_{prezzo} = 20$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento..

**Art. 18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno ***24 aprile 2018 alle ore 11,00*** presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25- 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno _3__ giorni prima della data fissata.
Parimenti le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 3 giorni prima della data fissata.
Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della tempestività della ricezione delle offerte presentate e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica; tale circostanza è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
Successivamente, il seggio di gara procederà a:

a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui al punto 13 del presente disciplinare;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
Tale verifica avverrà, ove possibile, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

## Art. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

## Art. 20 APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.
La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.
La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare.
Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, ai punti 16 e 17.3 del presente disciplinare.
La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22 del presente disciplinare.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21 del presente disciplinare
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## Art. 21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, con il supporto della commissione, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del punto 22 del presente disciplinare.

## Art. 22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.
Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicre l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede,

laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.
L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 ,del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.
Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6.000,00 (seimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze

sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

## Art. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
a) i dati inseriti nella documentazione telematica di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
I dati potranno essere comunicati a:
a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
b) organismi di controllo istituzionali;
c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

## Art. 25 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

## SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

| | |
|---|---|
| denominazione | |
| sede legale | |
| codice fiscale | |
| partita IVA | |
| telefono | |
| fax | |
| indirizzo PEC | |
| (*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative | |

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

**DICHIARA:**

**1.** le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

| cognome e nome | luogo e data di nascita | carica | residenza |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

**2.** Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(soggetti*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

| cognome e nome | luogo e data di nascita | carica | residenza |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

**3.** che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……..……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

**4.** che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……..……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

***5.*** che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

- Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "**black list":**
  *attesta*
  di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) *oppure* dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

1. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
2. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;

- Per gli operatori economici ammessi **al concordato preventivo** con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

*indica,*
ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DATA

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

**DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità

di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

**DICHIARA** :

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16, in particolare:

**1. che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

**a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

**b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

**c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**e)** delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

**f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**ovvero alternativamente,**

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

**ovvero alternativamente, richiede**

in applicazione del comma 8 ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con



fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

**2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

**4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

**a) gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;

**b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

**c) gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

**d) conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

**e) distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

**f) sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;

**g) presentazione,** nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, di documentazione o dichiarazioni non veritiere**;**

**h) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti oppure ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**i) violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

**j) mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

**l) che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i



fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

**m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

**n)** di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

**DICHIARA, INOLTRE, IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 8 DEL DISCIPLINARE DI GARA:**

**Idoneità professionale**

✓ di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …… data iscrizione……., **oggetto sociale**……numero iscrizione……,

**Requisiti di capacità economico-finanziaria:**

✓ di essere in possesso delle referenze bancarie_____

**DICHIARA, ALTRESÍ**

1) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
2) di accettare quanto riportato all'art. 3 del Capitolato speciale, in relazione all'entità complessiva dell'appalto, riconoscendovi ricompresi e compensati gli oneri relativi all'allestimento e gestione del magazzino ricambi di cui al successivo art. 6, da tenere attivo e operativo per tutta la durata dell'appalto, ivi compreso l'eventuale periodo biennale di rinnovo, nonché quelli derivanti dalle prestazioni presenti nell'offerta tecnica per la partecipazione alla gara;
3) di obbligarsi a informare tempestivamente e preventivamente l'Amministrazione in relazione ad eventuali interventi di adeguamento tecnologico da apportare agli apparati costitutivi della rete e alle infrastrutture di collegamento e/o trasmissione dati, anche nel caso in cui tali interventi siano resi obbligatori (ad es., da norme intervenute) o comunque valutati necessari ad assicurare la continuità di esercizio della rete, fornendo formale comunicazione in merito alle motivazioni degli interventi da effettuare, al vantaggio da essi derivante per l'Amministrazione e ad ogni altro aspetto e/o elemento tecnico e funzionale, con particolare riferimento a quelli inerenti ad eventuali aggiornamenti delle componenti hardware e software, per disponibilità di nuove versioni delle medesime e a quelli relativi ad eventuali variazioni nelle procedure di gestione delle telecomunicazioni, in ponte radio, dei dati rilevati, a seguito di integrazione e/o espansione, con nuove stazioni e sensori, della rete in manutenzione;
4) di obbligarsi ad effettuare tutte le operazioni di validazione/correzione dei dati rilevati dai sensori della rete di monitoraggio che l'Amministrazione riterrà necessarie in seguito ad esigenze oggettivamente documentate o per particolari necessità o urgenze (ad es., determinazione quantitativa ufficiale delle grandezze registrate ai fini della valutazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

di eccezionalità dell'evento);

5) di accettare che le quantità riportate nel computo metrico estimativo del progetto predisposto dall'Amministrazione e richieste per ogni definita voce di computo, possono essere variate, in aumento o in diminuzione, solo e unicamente sulla base di dettagliate motivazioni tecniche e/o migliorative da riportare nell'offerta tecnica da presentare in sede di partecipazione alla gara;
6) di accettare l'esecuzione di tutte le prestazioni ritenute dall'Amministrazione necessarie alla compiuta esecuzione del servizio, anche se non previste e/o espressamente indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara;
7) di accettare l'esecuzione di tutte le prestazioni ritenute dall'Amministrazione necessarie alla compiuta esecuzione del servizio, anche se non previste e/o espressamente indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara;
8) di accettare le ulteriori condizioni regolanti l'appalto, inerenti alle modalità di contabilizzazione delle prestazioni d'appalto, alle modalità di applicazione delle penali, a quelle di verifica di conformità e/o collaudo delle prestazioni rese e agli oneri, obblighi e responsabilità a carico dello stesso appaltatore, così come definiti e/o individuati negli elaborati del progetto redatto dall'Amministrazione
9) di non avere nulla a pretendere nei confronti della Regione Campania nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;

**SI IMPEGNA,**

**1.** a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
**2.** ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

**CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI - VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE**

Le seguenti clausole sono da sottoscrivere, **a pena esclusione,** da parte del concorrente:

**Clausole contrattuali speciali**

**Obbligazioni ai sensi art. 51, 52 e 53 della legge n. 3/2007.**

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/2007, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, sono obbligati, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole contrattuali:

ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori



fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla precedente lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n.248/2006 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1, del medesimo articolo 53.

**Valutazione di impatto criminale**

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" alla presente procedura si applicano le disposizioni come di seguito riportate:
al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

1) Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 1.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero,



fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

DATA _____

**N.B**.

**La presente dichiarazione va resa anche**;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)*;
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

•

- **In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o di Consorzi ordinari, sia costituiti che costituendi, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun componente il Raggruppamento o il Consorzio.**

- **In caso di Consorzi Stabili / Consorzi tra società cooperative / Consorzi tra imprese artigiane la presente dichiarazione deve essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziate per le quali il Consorzio concorre.**

- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

## DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

## MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA:**

- che il RIBASSO offerto sull'importo a base d'asta di cui all'art. 3 del disciplinare di gara è pari al _____% (cifre) _____(lettere).
- Che i costi aziendali per la sicurezza inerente alla propria attività ammontano ad Euro_____

**DICHIARA ALTRESI'**

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

## Dichiarazione familiari conviventi* (modello A6)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa, residente in_____alla via_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

**DICHIARA:**

**ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:**

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

| cognome e nome | luogo e data di nascita |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

**N.B.**

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA

| | |
|---|---|
| **Progetto**<br>**per l'acquisizione del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania**<br><br>***(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)*** | |
| **all. A** | **CAPITOLATO TECNICO SPECIALE** |

**dicembre 2017**

# Indice

Articolo 1. Oggetto dell'appalto
Articolo 2. Durata dell'appalto e opzione di rinnovo
Articolo 3. Entità dell'appalto e valore economico massimo dell'affidamento
Articolo 4. Consistenza e configurazione della rete fiduciaria di monitoraggio
Articolo 5. Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete
Articolo 6. Personale tecnico dell'Impresa e magazzino ricambi
Articolo 7. Direzione dell'esecuzione del contratto e ordini di servizio
Articolo 8. Prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire
Articolo 9. Garanzia degli interventi di manutenzione
Articolo 10. Piano operativo del servizio
Articolo 11. Consegna del servizio
Articolo 12. Verifica dell'esecuzione del servizio.
Articolo 13. Corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni d'appalto e imposte del contratto.
Articolo 14. Modalità di pagamento delle prestazioni
Articolo 15. Penali
Articolo 16. Conto finale e collaudo del servizio biennale
Articolo 17. Osservanza di Leggi, Regolamenti e Normative
Articolo 18. Trattamento dei lavoratori
Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto - Ordine di Prevalenza
Articolo 20. Cauzione definitiva
Articolo 21. Coperture assicurative
Articolo 22. Divieto di cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti
Articolo 23. Obblighi dell'appaltatore in materia di sicurezza del lavoro
Articolo 24. Oneri, obblighi diversi a carico dell'appaltatore e responsabilità
Articolo 25. Riserve dell'appaltatore
Articolo 26. Cessione e/o fallimento dell'appaltatore - Subentro nella titolarità del contratto
Articolo 27. Risoluzione del contratto
Articolo 28. Recesso unilaterale dell'Amministrazione
Articolo 29. Cause ostative dell'esecuzione dell'appalto - Recesso dell'appaltatore
Articolo 30. Definizione delle controversie
Articolo 31. Disposizioni relative alla revisione dei prezzi
Articolo 32. Trattamento di dati personali
Articolo 33. Spese di contratto



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1**
**Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle prestazioni necessarie all'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004 e del relativo sistema di trasmissione, acquisizione ed elaborazione dati, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania (UOD 09) della Direzione generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile della Giunta Regionale della Campania (D.G. 50.09).

Per servizio di manutenzione della rete integrativa di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale si intende, quindi, il complesso delle prestazioni e delle azioni, comprese le eventuali e necessarie forniture e relative installazioni, nel seguito genericamente identificate con il termine "interventi", finalizzato al mantenimento di un livello di efficienza ottimale, sia in termini di dati rilevati che di trasmissione e gestione degli stessi, e comunque tale da garantire l'efficace funzionamento di tutte le componenti (stazioni periferiche, sensori, sistemi trasmissivi, centrale di controllo, postazioni terminali, infrastrutture di rete, apparati hw/sw, etc.) della rete, con trasmissione dei dati attraverso gli esistenti ponti radio troposferici, del Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Campania.

Per quanto attiene alle specifiche tecniche, funzionali e prestazionali del servizio, ai livelli di qualità, efficienza e affidabilità delle attività e prestazioni necessarie e a tutti gli altri aspetti e/o elementi informativi, anche inerenti agli oneri generali e particolari dell'appalto e non espressamente riferiti nel presente capitolato speciale, si fa rinvio agli elaborati progettuali specifici, predisposti dall'Amministrazione e costituiti dalla relazione generale di progetto e dagli ulteriori elaborati ad essa allegati (allegati A÷G), nonché al bando e disciplinare di gara.

Scopo principale del servizio richiesto è quello di assicurare la massima disponibilità nella banca dati in tempo reale dei dati rilevati dai sensori delle stazioni periferiche della rete, trasmessi in tempo reale via ponte radio alla centrale di controllo e utilizzati per l'integrazione e il supporto alla validazione dei dati rilevati dalla rete fiduciaria di protezione civile, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania e utilizzata per la gestione delle fasi operative stabilite nel vigente sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, così come ridefinito in attuazione del D.P.G.R. n. 245 del 01 agosto 2017.

A tal fine, per massima disponibilità nella banca dati in tempo reale del sistema è da intendersi la completezza, per ciascun sensore della rete, della serie temporale, residente sugli archivi dei server della centrale di controllo, costituita dai dati rilevati con prefissato intervallo di campionamento ed effettivamente disponibili per l'implementazione delle operazioni di processamento, analisi ed elaborazione in tempo reale dei dati stessi.

La non rispondenza del servizio di manutenzione a tale requisito prestazionale determina la decurtazione del corrispettivo contrattuale previsto mediante l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato speciale.

Tutte le prestazioni oggetto d'appalto devono essere eseguite a perfetta regola d'arte, con modalità e mezzi conformi a quanto previsto, nella piena e incondizionata osservanza di tutti i patti e le condizioni espresse nel presente capitolato e nel contratto d'appalto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dai suoi collaboratori.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato, l'appaltatore debba realizzare opere e/o forniture in aggiunta a quelle previste dall'offerta, i relativi oneri saranno tutti a suo carico.

L'appalto include inoltre, nella misura limite del 10% dell'importo a base di gara, la fornitura e installazione di apparecchiature necessarie per l'esecuzione di interventi straordinari, non inclusi nel servizio di manutenzione contrattualizzato in seguito all'aggiudicazione della gara, e che dovessero rendersi necessari durante la vigenza contrattuale.

## Articolo 2
## Durata dell'appalto e opzione di rinnovo

L'appalto ha durata pari ad anni 2 (due), con decorrenza dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Direttore tecnico nominato dall'appaltatore.

La Regione si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un periodo massimo di ulteriori anni 2 (due), decorrenti dalla scadenza del contratto e alle stesse condizioni tecniche ed economiche. Il rinnovo dell'affidamento, da formalizzarsi con apposito atto aggiuntivo, potrà comunque prevedere l'estensione delle prestazioni, di identica natura tecnica e con uguale prezzo unitario contrattuale, ad ulteriori apparati e/o impianti di proprietà della Regione e/o nella sua disponibilità gestionale.

Il rinnovo sarà disposto dall'Amministrazione e comunicato all'appaltatore almeno 2 (due) mesi prima della relativa scadenza contrattuale.

Nell'ambito della durata del contratto, fermo restando il disposto di cui dall'art. 106 commi 11 e 12 del D.lgs 50/2016, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di inserire nuove apparecchiature e di variare la configurazione di quelle in essere. Se le variazioni non introdurranno apparecchiature di tipologia e caratteristiche diverse da quelle oggetto di appalto, l'appaltatore non potrà rifiutarsi di accettarle e le ulteriori prestazioni saranno regolate con le stesse modalità e prezzi di quelli previsti nel contratto originale. Qualora invece vengano introdotte apparecchiature di nuova tipologia, esse saranno oggetto di trattativa sia per quanto concerne eventuali nuovi prezzi, sia per quanto concerne le prestazioni da svolgere e le caratteristiche funzionali da garantire nell'ambito del servizio di manutenzione.

La presa in carico di eventuali ulteriori stazioni si attuerà secondo i patti e le condizioni contenuti nel presente capitolato, con le modalità indicate dall'Amministrazione all'appaltatore nella comunicazione ufficiale dell'avvenuto collaudo di ogni nuova stazione. La presa in carico delle stazioni dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione e dovrà essere formalmente comunicata all'Amministrazione. Il corrispettivo da contabilizzare, nel primo anno, per le nuove apparecchiature, oggetto di estensione del servizio, sarà determinato sulla base del numero di mesi trascorsi tra la data di presa in carico e quella di scadenza dell'annualità in corso.

L'appaltatore è tenuto, in ogni caso e nei termini temporali comunicati all'uopo dall'Amministrazione, ad effettuare il passaggio di consegne con il prestatore di servizi subentrante.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Articolo 3
## Entità dell'appalto e valore economico massimo dell'affidamento

L'importo a base d'asta del servizio biennale da contrattualizzare ammonta a **€ 1.903.000,00, oltre I.V.A. al 22%.**

L'entità complessiva del servizio da acquisire è pari ad € 4.441.720,00, di cui A = € 2.986.000,00, I.V.A. esclusa per oneri massimi relativi alle prestazioni del periodo di 4 anni (2 contrattuali, di base + 2 di eventuale rinnovo), B = € 410.000,00 I.V.A. esclusa per oneri massimi per l'adeguamento tecnologico e ottimizzazione apparati e sistema, C = € 298.600,00, I.V.A. compresa, per importo massimo quadriennale per interventi straordinari non compresi nell'appalto (10% di A) e D= € 747.120,00 per I.V.A. (22% di A+B).

Negli importi sopra riportati si intendono compensati e ricompresi tutti gli oneri necessari alla perfetta esecuzione delle prestazioni d'appalto, così come specificati in dettaglio nel seguito del presente capitolato speciale, nel progetto predisposto dall'Amministrazione e nell'offerta tecnica, in relazione alla quale l'appaltatore dovrà eseguire ogni prestazione migliorativa eventualmente proposta e che dall'Amministrazione sarà eventualmente accettata in sede di contratto.

L'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta di maggiori e/o diversi compensi, oltre a quelli contrattualmente pattuiti, per eventuali interventi prestati in relazione alla necessità di provvedere alla riparazione di difetti e/o disfunzioni, preesistenti alla data di inizio delle attività oggetto del presente appalto, ma non rilevati in sede di consegna del servizio.

Negli importi sopra riportati sono altresì compresi tutti gli oneri indiretti cui l'Appaltatore potrà essere soggetto per la realizzazione di opere e/o lavori, anche se non espressamente menzionati, necessari a svolgere, con l'efficienza dovuta e per tutto il tempo contrattuale, le prestazioni del servizio in appalto.

L'assunzione dell'appalto comporta da parte dell'Appaltatore la perfetta conoscenza sia di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, sia di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'ambiente in cui dovrà essere eseguito il servizio e che possano aver influito sul giudizio del concorrente circa la convenienza di assumere il servizio.

Negli importi stabiliti per l'appalto sono da intendersi, altresì, ricompresi e compensati tutti gli oneri relativi alla realizzazione di eventuali opere di completamento e/o accessorie e all'uso di materiali e mezzi necessari per l'esecuzione del servizio.

## Articolo 4
## Consistenza e configurazione della rete fiduciaria di monitoraggio

La consistenza, la configurazione e le caratteristiche tipologico-funzionali della rete in esercizio sono riportate in dettaglio nella relazione generale di progetto (§ 2).

Di seguito sono riportate le categorie di elementi tipologici e/o funzionali, in relazione alle quali sono richieste specifiche prestazioni, così come definite nel seguito del presente capitolato speciale e alle quali dovranno essere riferiti i corrispettivi prezzi unitari contrattuali:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- stazioni di monitoraggio di tipo P1, strumentate con solo sensore pluviometrico;
- stazioni di monitoraggio di tipo P2, strumentate con sensore pluviometrico e almeno un altro sensore (termometro e/o igrometro);
- stazioni di monitoraggio di tipo I1, strumentate con solo sensore idrometrico;
- stazioni di monitoraggio di tipo I2, strumentate con sensore idrometrico e almeno un altro sensore (pluviometro e/o termometro e/o igrometro e/o radiometro);
- apparato ricetrasmissivo in ponte radio di tipo R2, costituito da ripetitore di tipo simplex;
- apparato ricetrasmissivo in ponte radio di tipo R3, costituito da ripetitore di tipo duplex;
- apparato ricetrasmissivo in ponte radio di tipo R4, costituito da ripetitore di tipo triplex;
- centrale di controllo (con riserva) di tipo C1;
- postazioni terminali di tipo C2.

**Articolo 5**
**Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete**

Ai fini della partecipazione all'appalto, l'offerente dovrà obbligatoriamente prendere diretta visione del sistema di cui intende assumere il servizio di manutenzione, mediante la ricognizione, da effettuarsi congiuntamente ai tecnici dell'Amministrazione, dei seguenti elementi rappresentativi delle varie tipologie di apparecchiature costituenti il sistema:

| Apparato | Tipo | Comune | Località |
|---|---|---|---|
| Centrale di controllo | C1 | Napoli | Sede del Centro Funzionale – CDN isola C3 |
| Ripetitore Simplex | R2 | Sorrento (NA) - Rip. LE TORE | Loc. Le Tore, c/o foresta demaniale regionale e COT Foreste prov. NA |
| Stazione idrometrica + altri sensori | I2 | Battipaglia P.te Tusciano (SA) | Ponte sul F. Tusciano sulla SP8/a – Via Noschese |
| Stazione pluviometrica + altri sensori | P2 | Nocera Inferiore (SA) | A terra loc. Montalbino - strada per Santuario |

L'offerente può richiedere l'effettuazione del sopralluogo a mezzo PEC all'indirizzo centrofunzionale@pec.regione.campania.it della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Centro Funzionale per la Previsione, Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile, fino al termine massimo di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi, antecedenti il termine di presentazione delle offerte stabilito nel bando di gara.

L'Amministrazione, con preavviso di almeno 24 ore, comunicherà data e modalità di svolgimento del predetto sopralluogo, al termine del quale sarà redatto apposito verbale che, sottoscritto congiuntamente, dovrà essere allegato alla documentazione da presentare per la partecipazione alla gara.

**Articolo 6**
**Personale tecnico dell'Impresa e magazzino ricambi**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di consentire lo svolgimento efficace del servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà disporre di un magazzino ricambi presso la propria sede, sufficiente a supportare tutti gli interventi, previsti in contratto, di manutenzione preventiva, correttiva e di sostituzione programmata, in modo da rispettare le tempistiche di intervento prescritte.

I ricambi dovranno essere originali o di caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali almeno uguali a quelle delle parti o componenti gli apparati sostitutivi della rete e descritte in dettaglio nell'allegato B alla relazione generale di progetto.

La descrizione del magazzino ricambi, con descrizione della consistenza e della tipologia di ricambi disponibili dovrà essere riportata nell'offerta tecnica da presentare per la partecipazione alla gara..

Il Direttore tecnico, nominato dall'appaltatore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del d.m. ll.pp. 145/2000, sarà responsabile dell'organizzazione e gestione del servizio, del personale impegnato nelle varie prestazioni del servizio stesso, nonché del rispetto delle norme antinfortunistiche e delle norme di sicurezza, rappresentando, ad ogni effetto giuridico e di fatto, l'Appaltatore.

L'onere relativo è ad esclusivo carico dell'Appaltatore e si intende compreso e compensato nei prezzi di contratto. L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nominativo del Direttore tecnico prima della esecuzione dei lavori, comunicando tempestivamente eventuali sostituzioni.

## Articolo 7
## Direzione dell'esecuzione del contratto e ordini di servizio

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dal Amministrazione appaltante, svolgerà le sue funzioni attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme legislative, regolamentari, ed alle disposizioni di contratto e di capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavorazioni da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa. Resta comunque fermo il suo diritto di formulare, con le modalità di legge, le proprie riserve.

Eventuali contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni verranno risolte, attenendosi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di forniture, lavori e servizi.

L'Appaltatore o il suo incaricato deve recarsi all'ufficio del Direttore dell'esecuzione del contratto nei giorni e nelle ore indicate dal medesimo per le istruzioni sulle modalità di esecuzione delle prestazioni, per collaborare alla stesura ed alla contabilità del servizio, che rimane compito esclusivo del Direttore dell'esecuzione del contratto, e per sottoscrivere i documenti contabili che L'Appaltatore è tenuto a firmare.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a richiedere l'osservanza da parte dei propri dipendenti degli ordini e delle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dai suoi assistenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Articolo 8
## Prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire

Una volta eseguite le verifiche di legge relative all'aggiudicazione definitiva e prima di procedere all'aggiudicazione definitiva stessa, al fine di verificare l'effettiva e perfetta rispondenza delle prestazioni offerte dall'Aggiudicatario provvisorio in sede di partecipazione alla gara, in relazione alle specifiche minime richieste dal presente Capitolato e alle esigenze tecniche della Stazione appaltante, si procederà all'esecuzione di una prova di verifica delle prestazioni da eseguire.

L'esecuzione della prova verrà comunicata al concorrente tramite comunicazione scritta indicante luogo, data ed orario di inizio della prova, con almeno 15 giorni di preavviso.

Qualora il concorrente si rifiuti di sottoporsi o non si presenti alla prova nei termini indicati dall'Amministrazione, o non provveda al completamento della stessa nella tempistica stabilita, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'esclusione dalla gara.

Tutti gli oneri diretti o indiretti necessari per l'esecuzione della prova saranno a carico del concorrente, che dovrà comunicare all'Amministrazione a mezzo PEC le generalità del personale che effettuerà la prova, entro le 24 ore antecedenti alla data stabilita, accludere alla comunicazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e indicare i poteri di rappresentanza o gli estremi della procura speciale o della delega conferita dal legale rappresentante.

L'impresa concorrente dovrà disporre in proprio di tutte le componenti e parti di ricambio, del know-how e di quant'altro necessario alla corretta esecuzione ed al completamento della prova e utilizzare esclusivamente quanto indicato nella propria offerta tecnica.

La prova pratica si svolgerà alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione ed avrà durata massima pari a un giorno lavorativo di 8 ore.

Essa, a discrezione dell'Amministrazione, potrà riguardare la sostituzione di una o più parti degli elementi della rete di cui al seguente elenco:

- unità di acquisizione;
- sistema di alimentazione (celle solari e/o da rete elettrica);
- apparato trasmissivo radio;
- sensore pluviometrico;
- sensore termometrico;
- sensore idrometrico;
- sensore igrometrico.

La sostituzione di una o più parti degli elementi indicati dall'Amministrazione dovrà prevedere la riattivazione del normale funzionamento delle apparecchiature e la verifica dell'acquisizione in centrale di dati validi; l'Amministrazione, inoltre, potrà richiedere, anche la simulazione di interventi di manutenzione correttiva su ulteriori e/o diverse parti degli stessi elementi.

Al termine dell'esecuzione della prova, gli esiti saranno verbalizzati dall'Amministrazione che, nel caso di non superamento e/o esito insoddisfacente della prova, potrà disporre, se ritenuto, l'effettuazione di una nuova e ultima prova, da tenersi entro 10 (dieci) giorni successivi alla data del verbale. Nel caso di ulteriore esito negativo, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'esclusione dalla gara e verrà invitato a sottoporsi alla prova, negli stessi termini e con le stesse modalità, il concorrente secondo classificato nella graduatoria provvisoria.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 9**
**Garanzia degli interventi di manutenzione**

Tutte le riparazioni e le sostituzioni effettuate in virtù degli interventi previsti nel servizio di manutenzione oggetto d'appalto debbono essere garantite per un periodo di almeno 6 (sei) mesi, anche se tale periodo di garanzia dovesse protrarsi oltre la scadenza del contratto stipulato.

Durante tale periodo di garanzia, l'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese a tutti gli interventi, anche in situ, dovuti a difetti di produzione e/o installazione, che si rendessero necessari per il corretto funzionamento delle apparecchiature.

Nel caso in cui, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dovesse rendersi necessario, ai fini di assicurare il corretto funzionamento del sistema, procedere alla sostituzione di materiali o apparecchiature non più idonee, i nuovi materiali o apparecchiature fornite saranno garantite dall'appaltatore per un periodo di 12 (dodici) mesi, anche se tale periodo di garanzia dovesse protrarsi oltre la scadenza del contratto stipulato. Le nuove apparecchiature diventeranno di proprietà dell'Amministrazione, mentre quelle sostituite diventeranno di proprietà dell'appaltatore, che dovrà provvedere, senza alcun onere per l'Amministrazione, all'opportuno smaltimento delle apparecchiature dimesse.

**Articolo 10**
**Piano Operativo del servizio.**

Entro 2 (due) mesi dalla data di consegna del servizio, l'appaltatore dovrà presentare il Piano Operativo del servizio, nel quale dovranno essere indicati gli elementi tecnici e temporali inerenti al servizio, con riferimento alle diverse tipologie delle prestazioni di manutenzione (normalizzazione, di base, integrativa), i livelli di qualità previsti, secondo la logica RAMS (Reliability, Availability, Maintainability, Safety), ovvero espressi in termini di indicatori quantitativi dell'affidabilità della rete nel suo complesso, della disponibilità dei dati rilevati, della mantenibilità dei singoli apparati e della sicurezza del funzionamento.

Il piano operativo dovrà essere aggiornato, con cadenza semestrale e consegnato all'Amministrazione sotto forma di rapporto semestrale della qualità del servizio effettuato, contenente il dettaglio informativo sullo stato corrente complessivo della rete, i tempi e le modalità di intervento e risoluzione dei problemi, le indicazioni delle attività, modifiche, integrazioni effettuate e/o proposte.

**Articolo 11**
**Consegna del servizio**

La consegna del servizio e l'inizio delle prestazioni potranno avvenire anche nelle more della stipula del contratto, per il quale l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'appaltatore, in conformità al disposto dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione anticipata, che avverrà, sotto le riserve di legge di cui agli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865.

Le operazioni di consegna dovranno essere riportate in apposito verbale, sottoscritto congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Direttore tecnico nominato dall'appaltatore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al suddetto verbale sarà allegato l'elenco degli apparati oggetto del servizio, con indicazione degli elementi descrittivi e dello stato di funzionamento.

Nel caso siano riscontrati difetti, anomalie e/o avarie tali da rendere necessaria la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o normalizzazione, questi saranno riportati nel suddetto verbale e la Società appaltatrice avrà l'obbligo di effettuare, entro 90 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna e a propria cura e spese, apposita ricognizione degli apparati in avaria e/o non funzionanti, fornendo all'Amministrazione specifica e dettagliata relazione sugli esiti della ricognizione e redigendo apposito preventivo di spesa per il ripristino delle funzionalità degli apparati e/o sistemi.

Gli apparati e i sistemi riscontrati non funzionanti saranno temporaneamente esclusi dai servizi di manutenzione e conseguentemente non contabilizzati ai fini della corresponsione degli oneri contrattuali.

Se, nel termine sopra indicato, all'Amministrazione non perverrà alcuna comunicazione, gli apparati e i sistemi si considereranno funzionanti e accettati ai fini dell'avvio delle operazioni di manutenzione.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di procedere, previa verifica dei difetti e/o avarie segnalate dalla Società appaltatrice e tramite apposito e separato ordine di servizio, all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria o normalizzazione, **nei termini e con le modalità riportate nell'allegato C alla relazione di progetto**, anche in forma parziale e/o solo per parte degli apparati e sistemi segnalati.

Eventuali malfunzionamenti e/o anomalie non trascritte dall'appaltatore nel verbale di consegna non potranno dar luogo, ad esecuzione del servizio avviata, a richieste dello stesso appaltatore per l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o comunque di qualsiasi prestazione necessaria all'esecuzione del servizio.

Se nel giorno fissato e comunicato dall'Amministrazione, l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, il direttore dell'esecuzione del contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni solari e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

## Articolo 12
## Verifica dell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore garantisce che tutte le prestazioni siano effettuate con materiali e mezzi idonei, in piena conformità alle leggi ed ai regolamenti, ivi comprese le norme emanate dagli enti unificatori, vigenti in materia alla data dell'affidamento o, che nel corso della esecuzione dell'appalto, dovessero essere emanate.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'esecuzione delle prestazioni avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati di progetto, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e di ogni altra disposizione contenuta in contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore deve provvedere, a sue spese, all'eventuale nuova effettuazione delle prestazioni del servizio che il Direttore dell'esecuzione del contratto ritenga siano state eseguite senza la



fonte: http://burc.regione.campania.it

necessaria diligenza o in maniera difforme a quanto previsto in contratto e/o in capitolato e/o nell'offerta tecnica.

**Articolo 13**
**Corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni d'appalto e imposte del contratto.**

Il corrispettivo, al netto d'I.V.A., per il servizio oggetto d'appalto è determinato dall'offerta economica dell'appaltatore, che si intende formulata a corpo e chiavi in mano.

L'Amministrazione assume a riferimento per la determinazione del corrispettivo, in relazione alle prestazioni effettivamente realizzate, i prezzi e/o canoni unitari offerti dall'appaltatore, riferiti alle tipologie di prestazioni e degli apparati costitutivi della rete.

Nel suddetto corrispettivo offerto a corpo è compensato ogni onere generale e particolare, nessuno escluso, per dare il servizio perfettamente eseguito, gli apparati funzionanti, idonei allo scopo cui sono destinati e completi anche nelle parti non espressamente descritteel presente capitolato, nel contratto e negli elaborati di progetto.

A titolo meramente esemplificativo, si precisa che nel corrispettivo, quindi, sono ricompresi tutti gli oneri relativi alle opere e forniture previste per l'esecuzione delle prestazioni del servizio, anche se da realizzare ex-novo, in quanto funzionali e necessarie ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni. Sono compresi altresì gli oneri relativi al deposito e alla custodia, alla ripresa, al successivo trasporto e all'eventuale sollevamento per la messa in opera dei materiali, le prestazioni di manodopera, i mezzi d'opera, i ponteggi e le opere provvisionali, le spese generali, le garanzie ed assicurazioni, nonché gli oneri conseguenti alle direttive impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto per eseguire le prestazioni a perfetta regola d'arte.

**Articolo 14**
**Modalità di pagamento delle prestazioni**

Il pagamento relativo ad ogni annualità del servizio di manutenzione prestato verrà effettuato, sulla base degli stati di avanzamento, predisposti dal Direttore dell'esecuzione del contratto e vistati dal Responsabile del procedimento, in due rate semestrali, ciascuna per un importo pari ai servizi effettivamente prestati nel periodo e su presentazione di apposita fattura elettronica.

L'appaltatore è tenuto, alla scadenza del semestre di riferimento, a predisporre apposito elaborato analitico relativo alle prestazioni eseguite, da consegnare all'Amministrazione entro quindici giorni dalla predetta scadenza.

L'Amministrazione effettuerà le verifiche entro i quindici giorni successivi e, dopo la conclusione positiva delle verifiche, l'appaltatore emetterà la fattura elettronica, al cui pagamento si provvederà nei termini di legge.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipula del contratto e sarà effettuato dall'Amministrazione previa verifica della regolarità della fattura presentata. Nel caso di fattura irregolare, il pagamento resta sospeso a decorrere dalla data di contestazione della stessa fattura da parte dell'Amministrazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato in conformità al vigente disposto di legge.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 15**
**Penali.**

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente capitolato comporta l'applicazione delle penali di seguito riportate, senza alcuna necessità di preventiva contestazione.

In relazione alla **manutenzione preventiva**, per la carente esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza e a suo insindacabile giudizio, una penale il cui valore è determinato applicando al prezzo contrattuale le incidenze percentuali di seguito previste per le singole prestazioni e per ogni stazione, ripetitore o centrale:

a) Mancata taratura dei sensori o sostituzione 20%;
b) Mancata verifica dell'integrità e della funzionalità della strumentazione 20%;
c) Mancata pulizia dei sensori o del sito 20%;
d) Mancato scarico memoria solida 10%.

Per quanto riguarda il servizio di **manutenzione correttiva**, qualora l'Amministrazione rilevi anomalie o guasti relativi al funzionamento anche su una sola delle parti costitutive del sistema, segnalando la necessità di un intervento mediante comunicazione formale (anche a mezzo e-mail) e qualora si ritardi l'intervento oltre il tempo stabilito nell'allegato C alla relazione di progetto, per cause imputabili all'appaltatore, l'Amministrazione applicherà una penale di € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo. Qualora l'impresa accumuli, nel corso di un'annualità del contratto un ritardo complessivo superiore a giorni 30 (trenta), l'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto.

Per quanto concerne il servizio di **manutenzione integrativa**, si procederà all'applicazione delle penali sul corrispettivo contrattuale relativo al canone annuo unitario offerto per il servizio, mediante la valutazione e il riscontro del numero di dati effettivamente disponibili nella banca dati in tempo reale residente sui server della centrale di controllo del sistema.

A tal fine, assumendo come dominio di analisi temporale quello costituito dal generico semestre di funzionamento della rete e come dominio di calcolo numerico quello definito dalla serie temporale costituita dai dati rilevati nel semestre dal singolo sensore con prefissato intervallo di aggiornamento (di norma inferiore ai 15 minuti primi), per ciascuna serie temporale sarà applicata una penale proporzionale al numero di dati non presenti (non validi e/o non rilevati) nella banca dati in tempo reale in corrispondenza dell'aggiornamento stesso e dei due aggiornamenti immediatamente precedenti, secondo quanto riportato nella tabella seguente (Tab. 1):

| Nfal(%) | Ipen(%) |
|---|---|
| da 0 a 5 | 0 |
| da 5 a 25 | 15 |
| da 25 a 50 | 30 |
| oltre 50 | 50 |

Tabella 1: Penalità per il servizio di manutenzione integrativa

Ai fini dell'applicazione della tabella precedente, Nfal, espresso in valori percentuali, è dato dal rapporto fra il numero, innanzi definito, di dati della serie considerata, non presenti nella banca dati in tempo reale in corrispondenza del generico aggiornamento temporale e dei due aggiornamenti immediatamente precedenti e il numero totale di dati della serie che dovrebbe essere presente in condizioni di perfetta efficienza della rete, calcolato su base semestrale e intervallo di aggiornamento temporale pari a 15 minuti primi, pari al prodotto fra il numero dei giorni del semestre (180) e il numero di dati giornalieri rilevati (96).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipen, invece, rappresenta la percentuale dell'importo offerto dall'appaltatore per il servizio di manutenzione integrativa sul sensore di rilevamento dei dati considerato e rapportato al semestre di riferimento, da decurtare a titolo di penale applicata alla rata semestrale di pagamento.

All'importo dato dalla sommatoria delle penali per le singole stazioni della rete di monitoraggio in tempo reale, andrà applicata un'ulteriore penale, proporzionale al numero complessivo di polling non portate a compimento nel prefissato intervallo di aggiornamento.

Ai fini dell'applicazione della penale per i *"ritardi di aggiornamento"*, $N_{fal,ra}$, espresso in valori percentuali e indicato in Tabella 2, rappresenta il rapporto fra il numero complessivo di polling, non portate a compimento nel prefissato intervallo di aggiornamento (15 minuti primi) e il numero totale di polling che effettivamente dovrebbero essere presenti in condizioni di perfetta efficienza della rete, calcolato su base semestrale e intervallo di aggiornamento temporale pari a 15 minuti primi, pari al prodotto fra il numero dei giorni del semestre (180) e il numero di dati giornalieri rilevati (96).

| $N_{fal,ra}(\%)$ | $I_{pen,ritardi}(\%)$ |
|---|---|
| ***da 0 a 5*** | ***0*** |
| ***da 5 a 25*** | ***15*** |
| ***da 25 a 50*** | ***30*** |
| ***oltre 50*** | ***50*** |

*Tabella 2: Penalità per i "ritardi di aggiornamento" per il servizio di manutenzione integrativa*

La percentuale di penale ($I_{pen,ritardi}$) per i *"ritardi di aggiornamento"*, derivante dalla Tabella precedente, si applicherà, pertanto, all'importo finale, ottenuto detraendo dall'importo contrattuale offerto dall'appaltatore, quello relativo alle detrazioni per le penali calcolate per il numero di dati non presenti (non validi e/o non rilevati) nella banca dati in tempo reale, come riportato nella formula seguente:

$$I_{tot} = (1 - I_{pen,ritardi}) * \sum [I_{tot,i}]$$

dove:

- $I_{tot}$ rappresenta l'importo complessivo, al netto delle penali, da corrispondere all'appaltatore per il servizio di manutenzione integrativa, in occasione della rata semestrale di pagamento;
- $I_{pen,ritardi}$ rappresenta la percentuale di penale per i "*ritardi di aggiornamento"*, derivante dalla Tabella 4;
- $I_{tot,i}$ rappresenta l'importo contrattuale relativo ai canoni annui unitari offerti per singola stazione, rapportati al semestre di riferimento, decurtato come descritto ai punti precedenti.

L'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare complessivamente il 20% dell'importo contrattuale, poiché arrivati a questo limite l'Amministrazione potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro prestatore di servizi, con diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 16**
**Conto finale e collaudo del servizio biennale**

Il conto finale delle prestazioni del servizio rese verrà compilato entro 30 giorni dalla data di scadenza del contratto e riporterà il dettaglio analitico dei pagamenti effettuati, delle penali applicate e sarà accompagnato da una relazione esplicativa sull'efficienza ed efficacia delle prestazioni rese.

Ai fini del collaudo del servizio biennale oggetto di contratto, l'Amministrazione nominerà apposita commissione, che provvederà allo svolgimento delle relative operazioni, finalizzate a verificare e accertare la buona esecuzione degli interventi effettuati.

Tali operazioni avranno inizio entro tre mesi dalla data di scadenza del periodo contrattuale e, comunque, non prima della scadenza del periodo di garanzia previsto per l'ultimo degli eventuali interventi di riparazione e sostituzione effettuati. L'inizio delle operazioni di collaudo dovrà risultare da apposito verbale e le operazioni stesse dovranno concludersi entro e non oltre tre mesi dalla data di inizio, con il rilascio dl certificato di collaudo definitivo, controfirmato dall'Amministrazione e dall'appaltatore.

In sede di collaudo e di accertamento della buona esecuzione degli interventi effettuati, le metodologie adottate saranno previste dalle normative di riferimento vigenti; in mancanza saranno quelle proposte dalla Commissione di collaudo che provvederà anche al riscontro dell'applicazione dei prezzi e all'esame di eventuali riserve che saranno indicate in una relazione riservata.

Nel caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, l'Impresa dovrà provvedere entro ulteriori 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi ad effettuare gli interventi correttivi e/o necessari.

Formalizzate le pratiche relative al collaudo e redatto il certificato definitivo di collaudo, si potrà procedere allo svincolo della cauzione definitiva.

Tutte le spese inerenti alle attività di collaudo sono a carico dell'appaltatore, salvo le parcelle dei collaudatori incaricati dal Amministrazione appaltante.

**Articolo 17**
**Osservanza di Leggi, Regolamenti e Normative**

L'Appaltatore, in piena autonomia e sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme nazionali, comunitarie e tecniche vigenti in materia di lavori, forniture, servizi e/o opere pubbliche di volta in volta applicabili, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di progettazione, esecuzione e consegna dei lavori e delle opere e di accettazione delle stesse, nonché in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro ed infine le norme fiscali ed ogni e qualsiasi prescrizione possa comunque interessare il contratto e la sua esecuzione.

Valgono, inoltre, per quanto applicabili e/o vigenti, le disposizioni del Capitolato generale d'oneri per forniture e servizi, approvato con D.M. 28.10.1985, pubblicato sulla G.U. 3.3.1986, n. 51 e si fa inoltre tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto applicabili, minerarie, sindacali, di igiene, di sicurezza, di assistenza e previdenza sociale, di polizia idraulica e stradale, di norme in materia di impianti elettrici e prevenzione sugli infortuni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Appaltatore dovrà inoltre uniformarsi a tutte le disposizioni riguardanti l'igiene e la sicurezza che regolano i lavori pubblici e privati e tutto senza diritto ad alcun compenso di sorta e sotto l'obbligo, in caso di inosservanza o trasgressione, del risarcimento di ogni danno, del quale danno lo stesso Appaltatore si terrà completamente tacitata con il prezzo contrattuale. Nell'esecuzione degli interventi l'Appaltatore si atterrà, nel modo più scrupoloso, al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche; doterà, inoltre, il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi. Parimenti l'Appaltatore osserverà tutte le norme ed i regolamenti emanati ai sensi di legge dalle autorità governative, provinciali, comunali, portuali, marittime, dai comandi militari, dalla pubblica sicurezza; osserverà le norme sulla circolazione stradale e le altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono i lavori. Resta pertanto a carico dell'Appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, qualsiasi onere che possa derivare, nel corso o in conseguenza della esecuzione dei lavori, dal rispetto di tali norme, nonché di altre prescrizioni anche se emesse dalle autorità competenti per circostanze eccezionali e con validità temporanea.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni, per quanto applicabili e/o vigenti, di cui al D. Lgs. 494/96 e al D. Lgs. 626/94 e s.m.i., in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 01/03/1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D. Leg.vo 15/08/1991, n. 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Si fa, infine, richiamo all'obbligo di osservanza delle disposizioni in materia di antimafia e di lotta alla criminalità di cui al protocollo di legalità sugli appalti, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale della Campania, dal Prefetto di Napoli, dal Presidente della Provincia di Napoli, dal Sindaco di Napoli e dal Presidente della Camera di Commercio in data 01 agosto 2007 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 15 ottobre 2007.

**Articolo 18**
**Trattamento dei lavoratori**

L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, sicurezza, salute, assicurazioni sociali ed assistenza dei lavoratori, ivi comprese quelle concernenti il diritto al lavoro dei disabili, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da succ. modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuto, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale, nonché al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

## Articolo 19
## Documenti che fanno parte del contratto - Ordine di Prevalenza

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, oltre al presente Capitolato e alla relazione di progetto predisposta dall'Amministrazione, unitamente agli allegati A÷G, i seguenti documenti, ancorché allo stesso non materialmente allegati:

1) Offerta tecnica dell'appaltatore, comprensiva di tutti gli elaborati tecnici ad essa annessi, nonché delle eventuali integrazioni e/o variazioni richieste dall'Amministrazione;
2) Offerta economica dell'Appaltatore;
3) Dichiarazioni negoziali allegate all'offerta tecnica, secondo quanto precisato nel presente capitolato d'appalto e nel bando di gara;
4) Piano operativo del servizio, predisposto dall'appaltatore;
5) Piani di Sicurezza previsti dalla vigente normativa.

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni indicate nel presente capitolato, quelle contenute nel contratto e negli altri documenti ai medesimi allegati e/o ivi richiamati, verrà osservato il seguente ordine di prevalenza:

a) Contratto d'appalto;
b) Capitolato speciale, relazione generale di progetto e relativi allegati A÷G;
c) Offerta tecnica dell'appaltatore.

## Articolo 20
## Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, l'Appaltatore al momento della sottoscrizione del contratto è obbligato a prestare, nelle forme di legge previste (art.103 del D. Lgs. 50/2017 e s.m.i.; art. 54 della L.R. 3/2007) e con le modalità precisate nel bando di gara, la cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, mediante garanzia fideiussoria bancaria, assicurativa, o altro titolo equipollente.

La fideiussione relativa alla cauzione definitiva deve essere presentata corredata di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto ed il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale ed il soddisfacimento di crediti vantati da terzi, salva comunque la risarcibilità del maggior danno e l'esperibilità di ogni ulteriore azione ritenuta necessaria, ove l'importo della cauzione non risultasse sufficiente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento (10%), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento (10%); ove il ribasso sia superiore al venti per cento (20%), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento (20%).

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La cauzione è svincolata alla data di emissione del certificato di collaudo finale del servizio quinquennale, di cui all'art. 16 del presente capitolato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della garanzia determina, fermo restando il diritto al risarcimento per il maggior danno, la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Amministrazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Nell'ipotesi di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la stessa fino all'importo stabilito; in difetto l'Amministrazione effettuerà delle trattenute dai primi pagamenti successivi, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

La fideiussione deve essere corredata dalla dichiarazione dell'Istituto emittente di impegnarsi ad effettuare, qualora il soggetto beneficiario intendesse disporre della cauzione, il pagamento in suo favore entro 15 (quindici) giorni, dietro semplice richiesta del medesimo, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura o genere, di richiedere prove o documentazioni relative all'inadempimento che ha dato luogo alla escussione della fideiussione, nonché con l'esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore ai sensi dell'articolo 1944, comma secondo, c.c.

La prestazione della cauzione non libera l'Appaltatore dall'obbligo di provvedere all'integrale risarcimento del danno, indipendentemente dal suo ammontare ed anche se in misura superiore all'importo della cauzione stessa.

## Articolo 21
## Coperture assicurative

L'appaltatore, con la stipula del contratto, assume a proprio carico ogni onere assicurativo e previdenziale relativo al personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni del servizio.

È obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento alle attività



fonte: http://burc.regione.campania.it

connesse al presente appalto, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000 e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.

In alternativa alla stipula della polizza, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nè limiti del massimale annuo per danni.

**Articolo 22**
**Divieto di cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 della L. n. 55/90 (e succ. mod. ed integr.), l'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente appalto. È vietata, sotto pena di nullità, la cessione, anche parziale, del contratto.

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2017).

L'appaltatore può, in relazione ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla L. 21 febbraio 1991, n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità ed efficacia all'Amministrazione delle cessioni dei crediti si fa richiamo al disposto di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da intendersi integralmente trascritto.

**Articolo 23.**
**Obblighi dell'appaltatore in materia di sicurezza del lavoro.**

Prima della consegna del servizio, l'appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui siano affidate, anche in parte, le prestazioni oggetto d'appalto.

In particolare l'Appaltatore dovrà, ottemperare alle prescrizioni, per quanto applicabili e/o vigenti, del D. Lgs. 25 novembre 1994, n. 626 e successive modificazioni e, , per quanto applicabili e/o vigenti,, a quelle di cui alla Legge 3 agosto 2007, n. 123: "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia".

L'appaltatore, pertanto, dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (se redatto ai sensi dell'art. 4 del predetto D. Lgs. 626/94), copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 8 del citato decreto, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

All'atto dell'inizio del servizio, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D. Lgs. 494/96 in cui si colloca l'appalto.

Il piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano dovrà comunque essere sottoscritto dall'Appaltatore, dal Direttore Tecnico e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza:

- Il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- L'Appaltatore ed il Direttore tecnico: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

## Articolo 24
## Oneri, obblighi diversi a carico dell'appaltatore e responsabilità

Oltre agli oneri espressamente previsti nel presente capitolato, nel contratto e a quelli derivanti dalla applicazione di tutte le norme applicabili di legge e regolamenti, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi di seguito indicati, da ritenersi compresi e compensati nel corrispettivo d'appalto:

- quelli connessi e/o comunque necessari, nessuno escluso, per l'allestimento e la conduzione del magazzino ricambi di cui all'art. 6 del presente capitolato, a cui provvedere secondo le modalità e i termini previsti nello stesso art. 6;
- provvedere, in nome e per conto dell'Amministrazione, all'acquisizione di eventuali autorizzazioni necessarie per l'accesso ai luoghi di installazione degli apparati e per l'espletamento dei servizi di manutenzione, nonché al disbrigo delle relative pratiche;
- la costruzione, gli spostamenti, il mantenimento in perfetta efficienza e sicurezza di tutte le opere provvisionali occorrenti all'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni del servizio e ciò anche se la relativa valutazione non risulta esplicitamente nella formulazione del prezzo unitario corrispondente;
- provvedere, oltre alle prove prescritte dalle norme vigenti, e qualora richiesto dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, all'invio ai laboratori ufficiali delle apparecchiature da impiegare per le prove che saranno ritenute necessarie, nonché al pagamento delle tasse per il rilascio dei relativi certificati;
- l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti, nonché la tenuta con la massima cura di una di una cassetta contenente i farmaci e la strumentalizzazione più comune per il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ogni tipo di responsabilità conseguente a danni cagionati a terzi dal comportamento dei propri dipendenti;
- la pulizia dei siti di impianto degli apparati costitutivi della rete e la manutenzione, ove necessario, di ogni apprestamento provvisionale;
- provvedere, senza diritto ad alcun compenso, al reperimento, fornitura e trasporto dell'energia elettrica, acqua potabile o industriale, gas, ecc., occorrente per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Amministrazione da ogni onere e responsabilità;
- operare nel rispetto dei termini di confine verso le proprietà di terzi;
- assumere la completa responsabilità per danni a persone ed a cose, causati in pendenza dell'esecuzione di qualsivoglia intervento connesso al servizio di manutenzione;
- garantire, per tutta la durata del servizio oggetto dell'appalto, che attraverso gli interventi di manutenzione siano sempre rispettate le specifiche tecniche e i limiti di precisione indicati dal costruttore delle apparecchiature.
- lo sgombero dei siti di impianto degli apparati da materiali e mezzi d'opera al termine dell'esecuzione delle prestazioni e la accurata pulizia dei locali con il ripristino delle aree verdi e degli spazi liberi;
- la raccolta, il trasporto e smaltimento degli sfridi delle proprie lavorazioni all'esterno dei siti di impianto degli apparati costitutivi della rete;
- la compilazione della contabilità e relativi elaborati esplicativi e degli Stati di Avanzamento in contraddittorio con l'Amministrazione appaltante;
- l'assistenza tecnica ai collaudi e per le relative operazioni;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55; di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 19 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e di cui all'art. 31 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.
- - A (l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione;
- provvedere a tutte le operazioni di trasporto, svincolo, carico, scarico ed eventuali riprese dei materiali forniti, compresi tutti gli oneri doganali per i materiali di provenienza estera;
- provvedere a tutte le spese di custodia dei materiali, in fabbrica, a piè d'opera ed in opera, necessari per l'effettuazione dei servizi di manutenzione in appalto, fino alla perfetta realizzazione degli interventi previsti di manutenzione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 c.c., l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi delle prestazioni del servizio oggetto d'appalto nel singolo semestre, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione appaltante prima della data di liquidazione del relativo corrispettivo semestrale d'appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore, quindi, tutti gli accorgimenti e le buone regole dell'arte per evitare danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose, durante l'esecuzione dell'Appalto, da qualunque evento tali danni possano essere cagionati.

Nel caso in cui si verifichino danni alle opere causati da forza maggiore troverà applicazione, per quanto applicabili e/o vigenti, la disciplina di cui agli articoli 139 del d.P.R. 554/99 e 20 del d.m. ll.pp. 145/2000.

**Articolo 25**
**Riserve dell'Appaltatore**

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dall'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 e, per quanto applicabili e/o vigenti,dagli articoli 165 d.P.R. n. 554/1999 e 31 d.m. ll.pp. n. 145/2000.

La riserva deve essere iscritta ed esplicata con le suddette modalità, a pena di decadenza, per qualsiasi pretesa, anche in dipendenza di fatti continuativi ed accertabili in ogni tempo.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso del servizio nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione dell'esecuzione del contratto, senza poter sospendere o ritardare il regolare espletamento delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili, né potrà invocare eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare all'Amministrazione.

**Articolo 26**
**Cessione e/o fallimento dell'appaltatore - Subentro nella titolarità del contratto**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D. Lgs. 50/106.

Nei sessanta (60) giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della L. 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i predetti sessanta (60) giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cessione, trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni precedenti si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della L. 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della L. 23 luglio 1991, n. 223.

Il fallimento dell'appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento in forza di legge del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

## Articolo 27
## Risoluzione del contratto

È in facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere il contratto, oltre che nelle ipotesi e con le modalità previste dall'art. 1456 del Codice Civile, anche nei seguenti casi:

- ipotesi di cui all'art. 2, commi c), d), i) del protocollo di legalità sugli appalti, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale della Campania, dal Prefetto di Napoli, dal Presidente della Provincia di Napoli, dal Sindaco di Napoli e dal Presidente della Camera di Commercio in data 01 agosto 2007 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 15 ottobre 2007.
- quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto, anche se in dipendenza di contestazioni;
- quando per negligenza dell'Appaltatore o per inadempienze agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento del servizio rispetto al piano operativo redatto dallo stesso Appaltatore non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefissato, ovvero sia compromessa la buona esecuzione del servizio;
- quando l'Appaltatore a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni del servizio e/o per la pendenza di contenziosi o per qualsiasi altra causa non riconosciuta, sospenda o ritardi l'esecuzione delle prestazioni;
- nel caso di livello insoddisfacente del servizio di cui al presente capitolato e in tutti gli altri casi espressamente contemplati nel presente capitolato, ovvero previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Nei casi predetti spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e l'Amministrazione appaltante avrà diritto a far completare le prestazioni oggetto dell'Appalto a terzi, addebitandone il relativo costo all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, l'Amministrazione appaltante avrà diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva.

Nei casi di risoluzione del contratto ai sensi dei casi riportati al presente articolo o di esecuzione d'ufficio del servizio, la comunicazione delle decisioni assunte dall'Amministrazione appaltante sarà fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data nella quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Amministrazione appaltante, dello stato di consistenza del servizio, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio del servizio, anche l'accertamento di quali materiali, macchine e attrezzature



fonte: http://burc.regione.campania.it

esistenti nel cantiere debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione appaltante e per la determinazione del relativo costo.

L'Appaltatore inadempiente sarà comunque tenuto ad effettuare a proprio carico la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali, macchinari ed attrezzature che debbano essere lasciati a disposizione dell'Amministrazione appaltante, la cui presa formale in consegna potrà avvenire ad intervenuta aggiudicazione delle prestazioni necessarie al completamento del servizio.

**Articolo 28**
**Recesso unilaterale dell'Amministrazione**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dalla data di invio della PEC.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispettiva della somma degli importi relativi:

a. alle prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, valutate in base ai prezzi unitari offerti e attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
b. alle spese connesse all'esecuzione delle prestazioni, sostenute e documentate dall'appaltatore;
c. a un decimo dell'importo del servizio non eseguito, ai sensi degli artt. 345 della legge 2248/1865 e 122 d.P.R. n. 554/1999, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

**Articolo 29**
**Cause ostative dell'esecuzione dell'appalto - Recesso dell'appaltatore**

Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa, dandone tempestiva comunicazione scritta all'appaltatore.

Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

**Articolo 30**
**Definizione delle controversie**

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti all'interpretazione e/o esecuzione del contratto relativo al presente appalto è esclusivamente devoluta alla competenza del Foro di Napoli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2 del cod. proc. Civ., ed espressamente esclusa, pertanto, risulta la competenza di altro Giudice.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 31**
**Disposizioni relative alla revisione dei prezzi.**

Si applica il combinato disposto di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e all'articolo 1, comma 511, della legge 208/2015 (Legge stabilità 2016), in relazione alla facoltà per l'appaltatore di chiedere una revisione nei termini e con le modalità ivi stabilite.

L'eventuale revisione contrattuale sarà operata sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente responsabile dell'acquisizione del servizio e si baserà sui c.d. costi standard o attraverso i prezzi di riferimento determinati dall'ANAC a mezzo della banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Le parti possono chiedere all'ANAC, che provvede all'accertamento, di fornire le indicazioni utili per il ripristino dell'equilibrio contrattuale o, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate a evitare disservizi.

**Articolo 32.**
**Trattamento di dati personali.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività oggetto d'appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

L'Amministrazione e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

**Articolo 33.**
**Spese di contratto**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative al contratto e, in particolare, quelle inerenti all'assolvimento dell'imposta di bollo, all'assolvimento dell'imposta di registro e alla riproduzione del contratto e dei suoi allegati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA

Centro Funzionale Multirischi – Sezione Meteorologia Idrogeologia Idraulica

**Progetto**

**per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania**

***(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)***

| | |
|---|---|
| **all. D** | **ELENCO VOCI DI PREZZO** |

**dicembre 2017**

| IMPORTI UNITARI ANNUI SERVIZIO MANUTENZIONE A BASE D'APPALTO (Euro) | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Descrizione** | **Tipo** | **Importo annuo manut. Base** | **Importo annuo Integrativa** | **Totale annuo** |
| Centrale di controllo | C1 | € - | € - | € - |
| Postazioni terminali | C2 | € - | € - | € - |
| Ripetitore simplex | R2 | € - | € - | € - |
| Ripetitore duplex | R3 | € - | € - | € - |
| Ripetitore triplex | R4 | € - | € - | € - |
| Stazione idrometrica | I1 | € - | € - | € - |
| Stazioni idrometrica + altri sensori | I2 | € - | € - | € - |
| Stazione pluviometrica | P1 | € - | € - | € - |
| Stazioni pluviometrica + altri sensori | P2 | € - | € - | € - |

| IMPORTI UNITARI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E OTTIMIZZAZIONE A BASE D'APPALTO (Euro) | | |
|---|---|---|
| **Descrizione** | **Tipo** | **Importo adeguam. e ottimizzazione** |
| Intervento in centrale per adeguamento | O1 | € - |
| Intervento in sito per adeguamento | O2 | € - |

- stazioni di monitoraggio di tipo P1, strumentate con solo sensore pluviometrico;
- stazioni di monitoraggio di tipo P2, strumentate con sensore pluviometrico e almeno un altro sensore (termometro e/o igrometro);
- stazioni di monitoraggio di tipo I1, strumentate con solo sensore idrometrico;
- stazioni di monitoraggio di tipo I2, strumentate con sensore idrometrico e almeno un altro sensore (pluviometro e/o termometro e/o igrometro);
- apparato ricetrasmissivo in ponte radio di tipo R2, costituito da ripetitore di tipo simplex;
- apparato ricetrasmissivo in ponte radio di tipo R3, costituito da ripetitore di tipo duplex;
- apparato ricetrasmissivo in ponte radio di tipo R4, costituito da ripetitore di tipo triplex;
- centrale di controllo (con riserva) di tipo C1;
- postazioni terminali di tipo C2;
- intervento in centrale per adeguamento di tipo O1, rappresentato da quadri radio e apparati server;
- intervento in sito per adeguamento di tipo O2, rappresentato da ripetitori e stazioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA

**Progetto**

**per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania**

***(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)***

| | |
|---|---|
| **all. E** | **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO** |

**dicembre 2017**

| IMPORTI UNITARI ANNUI SERVIZIO MANUTENZIONE A BASE D'APPALTO (Euro) | | | | IMPORTI COMPLESSIVI ANNUI SERVIZIO MANUTENZIONE A BASE D'APPALTO (Euro) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Descrizione** | **Tipo** | **Importo annuo manut. Base** | **Importo annuo Integrativa** | **Q.tà** | **Importo annuo manut. Base** | **Importo annuo Integrativa** | **Importo TOTALE annuo** |
| Centrale di controllo (1) | C1 | € - | € - | **2** | € - | € - | € - |
| Postazioni terminali (2) | C2 | € - | € - | **1** | € - | € - | € - |
| Ripetitore simplex | R2 | € - | € - | **2** | € - | € - | € - |
| Ripetitore duplex | R3 | € - | € - | **32** | € - | € - | € - |
| Ripetitore triplex | R4 | € - | € - | **6** | € - | € - | € - |
| Stazione idrometrica | I1 | € - | € - | **12** | € - | € - | € - |
| Stazioni idrometrica+altri sensori | I2 | € - | € - | **14** | € - | € - | € - |
| Stazione pluviometrica | P1 | € - | € - | **92** | € - | € - | € - |
| Stazioni pluviometrica + altri sensori | P2 | € - | € - | **72** | € - | € - | € - |
| | | | **TOTALE ANNUO** | **233** | **€ -** | **€ -** | **€ 746.500,00** |
| | | | **TOTALE BIENNIO (A)** | **233** | **€ -** | **€ -** | **€ 1.493.000,00** |

| IMPORTI UNITARI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E OTTIMIZZAZIONE A BASE D'APPALTO (Euro) | | | IMPORTI COMPLESSIVI ADEGUAM. TECNOLOG. E OTTIMIZZAZ A BASE D'APPALTO (Euro) | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Descrizione** | **Tipo** | **Importo adeguam. e ottimizzazione** | **Q.tà** | **Importo adeguam. e ottimizzazione** | **Importo TOTALE** |
| Intervento in centrale per adeguamento | O1 | € - | **1** | € - | € - |
| Intervento in sito per adeguamento | O2 | € - | **210** | € - | € - |
| | | **TOTALE (B)** | **211** | **€ 410.000,00** | **€ 410.000,00** |
| | | **IMPORTO A BASE D'APPALTO (A+B)** | | | **€ 1.903.000,00** |

REGIONE CAMPANIA

# Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA

Centro Funzionale Multirischi
Centro Funzionale Multirischi
SEZIONE METEOROLOGIA IDROGEOLOGIA IDRAULICA
Sezione Meteorologia Idrogeologia Idraulica

**Progetto**

**per l'acquisizione del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania**

***(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)***

| | |
|---|---|
| **all. F** | **ELABORATO SULLA SICUREZZA E DUVRI** |

**dicembre 2017**

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle politiche territoriali

**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D.lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento di Valutazione dei Rischi" per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'ex art. 86, comma 3/bis del D.lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che l'introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo, nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In particolare il presente documento, detto "**D.U.V.R.I statico**", contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve,

quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato prima della stipula del contratto di in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e rappresentanti dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania.

Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate, se del caso, in un ulteriore documento, così detto "**D.U.V.R.I dinamico**" che dovrà essere sarà allegato al contratto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone sono:

- **Parte I - Sezione Descrittiva**: si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.
- **Parte III -Valutatone ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurne al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

## PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

### 1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- **Appaltante o committente**: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- **Appaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **Subappaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **DUVRI**: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- **Supervisore dell'appalto committente**: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- **Referente dell'impresa appaltatrice**: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- **Lavoratore**: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).
- **Contratto d'appalto**: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art.1655 c.c.).
- **Appalto scorporato**: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contatto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo**: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

- **Subappalto**: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art.1656 c.c.).
- **Contratto d'opera**: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

### 1.2. Dati identificativi

### 1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente dell'appalto:

**Datore di Lavoro Committente**

Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.09.09 Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile.

Direttore Generale e Datore di lavoro Committente: Arch. Massimo Pinto

**Oggetto dell'appalto**

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania.

**Sedi Ospitanti**

Sedi presso le quali saranno effettuate le prestazioni sono indicate nella relazione generale di progetto, cap. 2 "Consistenza, configurazione e caratteristiche tipologico-funzionali della rete in esercizio", ove in apposita tabella sono individuati tutti i siti degli apparati ove sarà effettuato il servizio di manutenzione.

### 1.2.2. Anagrafica e dati generali dell' Appaltatore

| | |
|---|---|
| DENOMINAZIONE AGGIUDICATARIA | |
| Indirizzo sede legale | |
| Tel/fax | |
| Datore di Lavoro | |
| Data presunta inizio lavori | |
| Referente dell'impresa | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 1.3. Oggetto dell'appalto

L'appalto è finalizzato all'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania.

### 1.4. Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

#### 1.4.1 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione. L'Appaltatore, altresì, si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, GEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore del committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. a fare immediata segnalazione al Supervisore del committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero



fonte: http://burc.regione.campania.it

determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);
20. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
    - Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce
    - Deposito di sostanze pericolose
    - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere
    - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari
    - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisionali di proprietà del Committente e di Terzi
    - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità
    - Stoccaggio Rifiuti
    - Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili),
    - Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato
    - Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive
    - Lavori in quota
    - Deposito Attrezzature e Materiali

### 1.4.2. Diritto di interruzione del servizio



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi degli Enti coinvolti a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente stesso;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione

## PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

### 2.1. Premessa

In base a quanto previsto dall'ari. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

### 2.2. Descrizione sintetica dei siti e delle attività svolte

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle di cui al punto 1.2.1., relative ai siti di installazione degli apparati (stazioni, ripetitori, centrali) oggetto del servizio di manutenzione ed elencati al capitolo 2 della relazione generale di progetto.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi, verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento.

Per le sedi regionali presso le quali dovranno essere realizzate le forniture ed i servizi, la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione adottate, sono riportate nei rispettivi Documenti di Valutatone dei Rischi redatti dal Datore di Lavoro della Giunta Regionale. Questi D.V.R. sono disponibili sia presso le rispettive Direzioni e/o U.O.D. che presso lo stesso Datore di lavoro presso i quali è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.

L'accesso ad altre aree, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 2.3. Misure di prevenzione e protezione generali

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

## PARTE III: VALUTZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE DI LAVORO

### 3.1. Introduzione

In questa sezione, così come previsto dall'ari. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II, punto 2.2.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

### 3.2. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto ed individuazione delle aree interessate.

L'appalto, così come specificato in precedenza e nel dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto l'affidamento dei servizi per l'ampliamento e potenziamento della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**3.3. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.**

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento, al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti".

| Rischi da interferenze | Misure di prevenzione e protezione da adottare |
|---|---|
| - Contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella struttura con contratti d'opera differenti;<br>- Presenza di personale dipendente nelle aree oggetto dei lavori in appalto;<br>- Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne;<br>- Ingombro vie di esodo;<br>- Assenza impianto di illuminazione di emergenza; | - Informare il servizio di Prevenzione e Informare il servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della sede ospitante e fornire informazioni ai dipendenti e/o a terzi circa le modalità di svolgimento delle attività.<br>- In particolare tutte le operazioni che richiedono una interruzione delle normali attività lavorative, come ad esempio distacchi temporanei dell'energia elettrica, dovranno essere opportunamente pianificate e condivise.<br>- Delimitare le zone di lavoro per la configurazione e aggiornamento delle apparecchiature esistenti;<br>- Individuare opportune zone di lavoro alle quali il personale dipendente dell'Amministrazione non ha accesso, per l'esecuzione delle attività di collaudo dei sistemi software;<br>- Vietare l'accesso alle aree interessate.<br>- Localizzare e segnalare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.<br>- Non ingombrare e/o ostruire eventuali vie di esodo.<br>- Installare segnaletica di pericolo.<br>- Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzioni correttamente.<br>- Lasciare pulite le aree di lavoro. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative, non prevedibili in questa fase, che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

**3.4. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza.**

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi, da riportare nell'offerta economica da presentare in sede di gara, sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzari vigenti o dal mercato.

Per quanto attiene invece ai costi necessari ad eliminare i rischi da interferenze, questi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

**Nel caso in fattispecie i potenziali rischi (D.U.V.R.I,. Statico) individuati nel processo di valutazione dei rischi da interferenze possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0.**

Gli eventuali ed ulteriori costi connessi al "D.U.V.R.I dinamico", anche questi a carico della Committenza, saranno successivamente oggetto di contrattazione tra la Committenza e l'Appaltatore.

**4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.**

Si informa che presso le strutture operative in questione sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinar!, attrezzature e/o opere provvisionali di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- divieto di ingombrare passaggi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell' aggiudicataria;
- obbligo di attenersi a tutte le procedure contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare il Responsabile della struttura nel caso si riscontrino nuovi rischi tali da mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei frequentatori i luoghi di lavoro; ;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di percolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò preposto della struttura.

**5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO.**

Il committente, quale gestore dell'appalto, deve convocare, prima della firma del contratto, una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno, oltre allo stesso, il rappresentante dell'impresa Aggiudicataria, il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Giunta Regionale cui spetta il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Di detta riunione verrà redatto il relativo verbale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**6. CONCLUSIONI.**

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I., con indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non valutati in questa fase con la individuazione delle misure aggiuntive da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

L'eventuale integrazione apportata, dovrà essere sottoscritta dallo stesso Committente per accettazione ed entrerà a far parte del contratto stipulato tra le parti.

L'Appaltatore si impegna altresì a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 29 novembre 2017.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA

**Progetto**
**per l'acquisizione del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania**

***(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)***

# RELAZIONE GENERALE

**dicembre 2017**

## Indice

**Premessa**

1. **Obiettivo del servizio, condizioni generali e particolari, clausole speciali, requisiti minimi prestazionali.**
2. **Consistenza, configurazione e caratteristiche tipologico-funzionali della rete in esercizio.**
3. **Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete**
4. **Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire**
5. **Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete e Prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire**
6. **Offerta tecnica, caratteristiche esecutive del servizio ed eventuali prestazioni migliorative**
7. **Prospetto economico degli oneri complessivi necessari all'acquisizione del servizio e quadro economico di progetto**

**ALLEGATI:**

- **A. Capitolato speciale**
- **B. Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete**
- **C. Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire**
- **D. Elenco voci di prezzo**
- **E. Computo metrico estimativo**
- **F. Elaborato sulla sicurezza e DUVRI**
- **G. Schema di Contratto**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Premessa.**

Con Deliberazione n. 515 del 01 agosto 2017, la Giunta Regionale ha disposto la programmazione, ai sensi dell'art. 4, comma 9, lettera e) della legge regionale n. 12/2017, dell'acquisizione, per il biennio 2018÷2019, delle prestazioni contrattuali necessarie all'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale e dei relativi sistemi di trasmissione, acquisizione ed elaborazione dati, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di protezione civile (UOD 09 della D.G. 50.09).

Tale programmazione risulta asseverata agli obblighi legislativi connessi agli adempimenti in capo alle Regioni, derivanti dalla compartecipazione, con lo Stato (Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri) alla gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile di cui all'art. 3-bis della legge n. 100/2012 e dà attuazione al disposto dell'art. 4, co. 9, lett. e), della legge regionale n. 12/2017, che prevede la predisposizione da parte della Regione della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete regionale degli idropluviometri al fine di migliorare l'efficienza del servizio di protezione civile nell'ambito dell'emergenza idrogeologica.

L'attuazione della programmazione deliberata è stata demandata alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile, incaricata dei relativi atti gestionali e di avvalersi, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara e in conformità al vigente ordinamento regionale, dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione".

La D.G. incaricata ha provveduto, quindi, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e per il tramite di apposito gruppo di lavoro, costituito nell'ambito della U.O.D. 09 – Centro Funzionale Multirischi, e coordinato dal Dirigente della stessa U.O.D., a predisporre il progetto dei servizi da acquisire, nei termini di cui all'art. 23, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e tenendo conto di quanto stabilito con la citata D.G.R., in relazione alla suddivisione in due distinti lotti funzionali dei servizi da acquisire mediante due distinti affidamenti contrattuali.

Con Decreto Direttoriale n. 178 del 01 dicembre 2017 si è provveduto all'approvazione del progetto tecnico relativo al lotto funzionale 1 (cd. "rete fiduciaria di protezione civile") e agli ulteriori adempimenti da assolvere ai fini dell'indizione della gara d'appalto da esperire per la selezione del contraente affidatario del servizio di manutenzione della stessa rete fiduciaria di protezione civile.

Il presente progetto è, pertanto, stato predisposto per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania, individuata quale lotto funzionale 2 nella citata D.G.R. n. 515/2017, come di seguito riportato:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Numero Lotto Funzionale | Oggetto dell'affidamento | Durata contratto da stipulare | Importo complessivo annuale autorizzato con D.G.,R. n. 515/2017 (I.V.A. compresa) |
|---|---|---|---|
| 2 | Servizi di manutenzione e assistenza tecnica alla gestione – **Rete integrativa** ex D.G.R. 2067/2004 e ss.mm.ii. | 01/01/2018 ÷ 31/12/2019 + opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni | € 1.055.000,00 |

Come nel caso della rete fiduciaria di protezione civile, il progetto tecnico predisposto è costituito dalla presente relazione generale e relativi allegati: Capitolato tecnico speciale (all. A), Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete (all. B), Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire (all. C), Elenco voci di prezzo (all. D), Computo metrico estimativo (all. E), Elaborato sulla sicurezza e DUVRI (all. F) e Schema di Contratto (all. G).

All'acquisizione del servizio, nei termini e con le modalità previste in progetto, si provvederà mediante il ricorso ad una procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (cd. Codice dei contratti pubblici) e con valutazione dell'offerta tecnica ed economica maggiormente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice.

## 1. Obiettivo del servizio, condizioni generali e particolari, clausole speciali, requisiti minimi prestazionali

L'obiettivo del servizio che l'Amministrazione deve conseguire è l'acquisizione delle prestazioni necessarie ad assicurare il funzionamento e l'esercizio in H24 della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania (di seguito "rete integrativa"), nei termini riportati in dettaglio, in particolare, negli allegati A (Capitolato Speciale) e C (Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire).

La realizzazione della rete integrativa è uno degli interventi programmati dalla Giunta Regionale della Campania (originariamente con i fondi del POR Campania 2007-2013 e, successivamente, con quelli del POC Campania 2014-2020), al fine di integrare la rete principale, utilizzata nell'ambito dell'allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico e individuata quale "rete fiduciaria di protezione civile", con nuove stazioni di monitoraggio, strumentate con vari sensori (pluviometri, termometri, igrometri e idrometri), da installare nei siti individuati quali "ottimali" ai fini del conseguimento dei seguenti obiettivi progettuali:

- valutazione, in corso di evento ed ex-post, di valori pluviometrici e idrometrici di particolare entità, potenzialmente generanti situazioni locali di criticità, in siti non monitorati dalla rete fiduciaria di protezione civile;
- determinazione, con maggior grado di risoluzione spaziale, delle dinamiche dei fenomeni idrometeorologici e idraulici occorrenti sul territorio della regione Campania, mediante infittimento dei punti di rilevamento pluviometrico e idrometrico e stima più



fonte: http://burc.regione.campania.it

attendibile dei valori areali ricavati dall'interpolazione di un maggior numero di misure locali.

In considerazione delle condizioni di esercizio attuali della rete e delle sue finalità di utilizzo, gli obiettivi che l'Amministrazione ritiene di conseguire attraverso l'espletamento del servizio di manutenzione e funzionali all'ottimale svolgimento delle cogenti attività di protezione civile, assegnate alla Regione Campania, sono i seguenti:

- assicurare il funzionamento della rete, in termini di massima efficacia ed efficienza e con prefissati standard di affidabilità, robustezza e continuità di esercizio, in ogni condizione operativa e con riferimento a tutte le fasi e i processi applicativi presupposti alla disponibilità in centrale, in tempo reale, del dato rilevato sul territorio;

- aggiornare tutti i dati rilevati con frequenza temporale iniziale inferiore a 15 minuti e, a regime, previo adeguamento tecnologico degli apparati e interventi di ottimizzazione sui sistemi di trasmissione dati, inferiore a 10 minuti, rendendo possibile la consultazione e il prelievo degli stessi dati, tramite chiamata diretta effettuata dalla centrale, prima della chiusura dei tempi di ciclo della rete;

- incrementare la performance generale della rete, attraverso l'adeguamento tecnologico degli apparati e dei sistemi, l'utilizzo di più efficaci ed efficienti procedure di trasmissione, elaborazione, archiviazione e gestione dei dati, l'ottimizzazione della configurazione della rete, in termini di tratte di radiocomunicazione e numero di collegamenti;

- garantire, in ogni condizione operativa d'esercizio e in relazione anche a future configurazioni espanse, elevati standard di funzionamento, in termini di velocità di trasmissione dei dati, sicurezza ed efficacia dei collegamenti in ponte radio, numero e tipologia di frequenze utilizzate.

Le condizioni generali e particolari che regolano la partecipazione alla procedura di selezione del contraente, individuata dall'Amministrazione ai fini dell'affidamento delle prestazioni del servizio, sono riportate nell'allegato A (Capitolato Speciale) alla presente relazione, nonché nel disciplinare di gara e nei relativi allegati A1, A2 e A3.

Si richiama, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, quanto di seguito riportato e relativo ad alcune delle suddette condizioni:

- il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi della vigente normativa statale in materia di appalti e dell'art. 34, comma 1, della L.R. n. 3/2007;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida;
- ci si avvarrà della facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- sussiste, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, in relazione anche alle esigenze dell'Amministrazione di ottimizzazione delle risorse finanziarie investite per il potenziamento e ampliamento della rete fiduciaria di protezione civile, nella sua attuale configurazione come di



fonte: http://burc.regione.campania.it

seguito illustrata, sono state previste, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 3/2007 e in relazione all'esecuzione del contratto, specifiche clausole speciali, di seguito riportate:

1. l'appaltatore dichiara di accettare quanto riportato all'art. 3 del Capitolato speciale, in relazione all'entità complessiva dell'appalto, riconoscendovi ricompresi e compensati gli oneri relativi all'allestimento e gestione del magazzino ricambi di cui al successivo art. 6, da tenere attivo e operativo per tutta la durata dell'appalto, ivi compreso l'eventuale periodo biennale di rinnovo, nonché quelli derivanti dalle prestazioni presenti nell'offerta tecnica per la partecipazione alla gara;
2. l'appaltatore dichiara di accettare quanto riportato all'elaborato, allegato C alla relazione generale di progetto e denominato "Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire" e, in particolare, quanto relativo agli interventi di manutenzione evolutiva, a cui l'Amministrazione deciderà di provvedere, sulla base delle proprie esigenze;
3. l'appaltatore si obbliga a informare tempestivamente e preventivamente l'Amministrazione in relazione ad eventuali interventi di adeguamento tecnologico da apportare agli apparati costitutivi della rete e alle infrastrutture di collegamento e/o trasmissione dati, anche nel caso in cui tali interventi siano resi obbligatori (ad es., da norme intervenute) o comunque valutati necessari ad assicurare la continuità di esercizio della rete, fornendo formale comunicazione in merito alle motivazioni degli interventi da effettuare, al vantaggio da essi derivante per l'Amministrazione e ad ogni altro aspetto e/o elemento tecnico e funzionale, con particolare riferimento a quelli inerenti ad eventuali aggiornamenti delle componenti hardware e software, per disponibilità di nuove versioni delle medesime e a quelli relativi ad eventuali variazioni nelle procedure di gestione delle telecomunicazioni, in ponte radio, dei dati rilevati, a seguito di integrazione e/o espansione, con nuove stazioni e sensori, della rete in manutenzione;
4. l'appaltatore si obbliga ad effettuare tutte le operazioni di validazione/correzione dei dati rilevati dai sensori della rete di monitoraggio che l'Amministrazione riterrà necessarie in seguito ad esigenze oggettivamente documentate o per particolari necessità o urgenze (ad es., determinazione quantitativa ufficiale delle grandezze registrate ai fini della valutazione di eccezionalità dell'evento);
5. l'appaltatore dichiara di accettare che le quantità riportate nel computo metrico estimativo del progetto predisposto dall'Amministrazione e richieste per ogni definita voce di computo, possono essere variate, in aumento o in diminuzione, solo e unicamente sulla base di dettagliate motivazioni tecniche e/o migliorative da riportare nell'offerta tecnica da presentare in sede di partecipazione alla gara;
6. l'appaltatore dichiara di accettare l'esecuzione di tutte le prestazioni ritenute dall'Amministrazione necessarie alla compiuta esecuzione del servizio, anche se non previste e/o espressamente indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara;
7. l'appaltatore dichiara di accettare le ulteriori condizioni regolanti l'appalto, inerenti alle modalità di contabilizzazione delle prestazioni d'appalto, alle modalità di applicazione delle penali, a quelle di verifica di conformità e/o collaudo delle prestazioni rese e agli oneri, obblighi e responsabilità a carico dello stesso appaltatore, così come definiti e/o individuati negli elaborati del progetto redatto dall'Amministrazione.

Ulteriori clausole speciali, da assumere in sede di partecipazione alla gara sono riportate nel modello - allegato A3 al disciplinare di gara, che ogni concorrente dovrà sottoscrivere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e al quale si fa espresso rinvio per ogni dettaglio.

In relazione ai requisiti minimi prestazionali del servizio, si precisa sin d'ora, che tutte le operazioni e interventi di manutenzione sugli apparati costitutivi della rete devono essere effettuati secondo quanto riportato in dettaglio nell'allegato C (Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire), da intendersi quali insieme di operazioni obbligatorie da effettuarsi sugli apparati costitutivi della rete (sensori, stazioni, ripetitori, centrali) e che l'Amministrazione ritiene strettamente vincolanti ai fini del conseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dalla Giunta Regionale, con la deliberazione n. 515/2017.

## 2. Consistenza, configurazione e caratteristiche tipologico-funzionali della rete in esercizio

La rete integrativa è dotata di sensoristica, installata sulle stazioni periferiche elettroniche automatiche, con trasmissione dei dati in tempo reale, mediante ponti radio troposferici, alla centrale di controllo della rete ed è in esercizio presso la sede del Centro Funzionale dalla data (31/08/2015) del completamento dell'intervento programmato originariamente con D.G.R. n. 2067/2004 e successive n. 1276/2009 e n. 1853/2009 e rifinanziato con fondi del POR FESR Campania 2007-2013 e POC Campania 2014-2020 (D.G.R. n. 215/2016 e D.D. n. 13/2017).

In data 31/08/2017 è scaduto il contratto d'appalto stipulato dall'Amministrazione ai fini della realizzazione del progetto della rete e del conseguimento, fra l'altro, anche di prestazioni di garanzia e assistenza tecnica alla conduzione del sistema, di durata biennale, iniziate il 31/08/2015, data di ultimazione dei lavori di installazione delle stazioni e degli apparati e contestuale entrata in esercizio della rete, nella sua attuale configurazione.

Di seguito sono riportate la consistenza, in termini di singolo apparato costitutivo da sottoporre alle prestazioni del servizio oggetto di affidamento, nonché la configurazione attuale della rete in relazione agli schemi dei radiocollegamenti e dello schema funzionale della centrale di controllo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Consistenza della rete di monitoraggio

| N. prog. | Codice in centrale | Sensori | Tipologia finale | Stazione | Località/sito installazione | Provincia | Tipo installazione | Latitudine N | Longitudine E |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Stazioni periferiche** | | | | | | | | | |
| 1 | **136** | P | P1 | Acerra | Terrazzo sede comunale - Ass. Volont. Misericordia | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 56' 55,25" | 14° 22' 17.50" |
| 2 | **202** | I-P-T | I2 | Agropoli | Ponte sul Fiume Testene | Salerno | valle | 40° 21' 05,90" | 14° 59' 44.15" |
| 3 | **171** | I-P | I2 | Altavilla S.na | P.te Calore a Borgo Carillia sulla SP317 | Salerno | monte | 40° 32' 02,00" | 15° 03' 20.59" |
| 4 | **172** | P-T-Ig | P2 | Altavilla S.na | Terrazzo Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 31' 56,70" | 15° 07' 45,15" |
| 5 | **173** | P | P1 | Andretta | Tetto serbatoio idrico-partitore Monte Airola | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 55' 47,75" | 15° 19' 57,55" |
| 6 | **108** | P | P1 | Apice | Terrazzo edificio comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 07' 05,15" | 14° 54' 52,65" |
| 7 | **203** | P | P1 | Aquara | Tetto serbatoio idrico comunale - Loc.Camporotondo | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 27' 02,70" | 15° 15' 46,10" |
| 8 | **174** | P | P1 | Aquilonia | Tetto manufatto postazione radio comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 58' 48,75" | 15° 28' 51,85" |
| 9 | **204** | P | P1 | Ascea | A terra nel parcheggio Cimitero di Mandia | Salerno | A campo a terra | 40° 08' 46,15" | 15° 15' 01,50" |
| 10 | **205** | I | I1 | Ascea | Ponte sul F. Palistro sulla SR ex SS447 | Salerno | valle | 40° 10' 55,67" | 15° 09' 38,31" |
| 11 | **206** | P-T-Ig | P2 | Ascea | A terra nel parcheggio sede comunale | Salerno | A campo a terra | 40° 08' 28,20" | 15° 11' 03,15" |
| 12 | **52** | P-T | P2 | Bagnoli Irpino | A terra in località Acqualeggia | Avellino | A campo a terra | 40° 48' 29,50" | 15° 03' 13,20" |
| 13 | **53** | P-T | P2 | Bagnoli Irpino | A terra in località Villaggio Laceno | Avellino | A campo a terra | 40° 48' 28,25" | 15° 07' 04,95" |
| 14 | **192** | I-P-T | I2 | Battipaglia P.te Tusciano | Ponte sul F. Tusciano sulla SP8/a - Noschese | Salerno | valle | 40° 35' 55,00" | 14° 56' 46,15" |
| 15 | **55** | I | I1 | Benevento | P.te sul Fiume Sabato - Via Napoli | Benevento | monte | 41° 07' 31,06" | 14° 46' 32,94" |
| 16 | **175** | P-T-Ig | P2 | Bisaccia | Tetto serbatoio idrico comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 01' 08,40" | 15° 21' 17,20" |
| 17 | **194** | P | P1 | Brienza (Basilicata) | A terra c/o cortile edifico Corpo Forestale - Croce Rossa | Potenza | A campo a terra | 40° 28' 27,40" | 15° 37' 43,20" |
| 18 | **176** | P | P1 | Buccino | A terra alle spalle del Cimitero comunale | Salerno | A campo a terra | 40° 38' 05,00" | 15° 23' 08,55" |
| 19 | **207** | P | P1 | Buonabitacolo | Tetto serbatoio idrico comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 16' 26,30" | 15° 37' 06,10" |
| 20 | **78** | P | P1 | Buonalbergo | A terra c/o impianto di depurazione - Loc. S. Pietro | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 13' 03,45" | 14° 58' 24,70" |
| 21 | **179** | I-P-T | I2 | Calitri | c/o svincolo zona industriale Calitri Scalo | Avellino | valle | 40° 52' 52,12" | 15° 24' 32,20" |
| 22 | **125** | P-T | P2 | Calvanico | Tetto serbatoio idrico - loc. Acqua della Tagliata | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 46' 46,35" | 14° 51' 06,35" |
| 23 | **208** | P-T-Ig | P2 | Camerota | A terra nel parcheggio della sede Comunale | Salerno | A campo a terra | 40° 01' 46,90" | 15° 22' 20,50" |
| 24 | **181** | P | P1 | Campagna | Tetto serbatoio idrico comunale - loc. Puglietta | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 39' 14,45" | 15° 08' 37,45" |
| 25 | **180** | P-T | P2 | Campagna | Tetto serbatoio idrico comunale - loc. S. Angelo | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 38' 42,15" | 15° 06' 05,55" |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 26 | **86** | P | P1 | Campolattaro | A terra presso serbatoio idrico Alto Calore | Benevento | A campo a terra | 41° 17' 05,70" | 14° 43' 20,90" |
| 27 | **56** | P | P1 | Campoli del M. Taburno | Terrazzo Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi" | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 07' 53,60" | 14° 38' 44,80" |
| 28 | **182** | P-T-Ig | P2 | Capaccio | Terrazzo Scuola Elementare Gromola | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 28' 21,50" | 14° 59' 27,00" |
| 29 | **70** | P | P1 | Capriati a Volturno | Terrazzo Scuola Media Statale "Felice Rossi" | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 28' 09,70" | 14° 08' 42,30" |
| 30 | **58** | P | P1 | Carife | Tetto edificio comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 01' 41,90" | 15° 12' 30,30" |
| 31 | **113** | P-T-Ig | P2 | Carpinone (Molise) | A terra c/o Serbatoio idrico comunale | Isernia | A campo a terra | 41° 35' 12,50" | 14° 19' 34,50" |
| 32 | **209** | P-T-Ig | P2 | Casalbuono | Tetto serbatoio idrico comunale - Loc. T.pa S. Cono | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 13' 07,50" | 15° 40' 58,00" |
| 33 | **211** | P | P1 | Casalvelino | Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia di Acquavella | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 12' 31,40" | 15° 07' 11,00" |
| 34 | **138** | I-P-T | I2 | Casalvelino (Ponte) | P.te sul F. Alento sulla SP.77 | Salerno | monte | 40° 12' 02,70" | 15° 09' 28,38" |
| 35 | **213** | P | P1 | Caselle in Pittari | Tetto serbatoio idrico comunale - Loc. Tempe | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 11' 01,55" | 15° 32' 11,95" |
| 36 | **64** | P | P1 | Castel di Sasso | A terra nel parcheggio del Cimitero comunale | Caserta | A campo a terra | 41° 12' 24,00" | 14° 17' 37,80" |
| 37 | **60** | P | P1 | Castel Morrone | Tetto palestra Scuola Elementare Primaria | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 07' 05,25" | 14° 21' 43,10" |
| 38 | **120** | P-T-Ig | P2 | Castel S. Vincenzo (Molise) | A terra c/o area comunale Museo Fauna Appenninica | Isernia | A campo a terra | 41° 39' 18,00" | 14° 03' 54,55" |
| 39 | **166** | I | I1 | Castel San Giorgio | Ponte su T. Solofrana - loc. S. Maria a Favore | Salerno | valle | 40° 46' 27,76" | 14° 42' 24,71" |
| 40 | **-** | P | P1 | Castelcivita (Savuco) | A terra presso area pic-nic loc. Savuco | Salerno | A campo a terra | 40° 31' 23,20" | 15° 16' 54,50" |
| 41 | **214** | P-T | P2 | Castelcivita | Tetto spogliatoio campo sportivo comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 29' 38,10" | 15° 13' 48,40" |
| 42 | **215** | I | I1 | Castelcivita | P.te sul F. Calore sulla SR ex SS.488 | Salerno | valle | 40° 29' 53,02" | 15° 12' 21,30" |
| 43 | **68** | P | P1 | Castello Matese | Tetto serbatoio idrico Comune Castello Matese | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 22' 44,60" | 14° 22' 06,70" |
| 44 | **264** | P-T | P2 | Castelnuovo Cilento | Terrazzo palazzina sede comunale protezione civile | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 12' 57,45" | 15° 10' 23,50" |
| 45 | **62** | P-T-Ig | P2 | Castelpagano | A terra in località Contrada Penna | Benevento | A campo a terra | 41° 23' 59,65" | 14° 49' 37,55" |
| 46 | **116** | P-T | P2 | Castelpizzuto (Molise) | Località "Mandrilli" | Isernia | A campo a terra | 41° 31' 37,55" | 14° 17' 49,25" |
| 47 | **163** | I | I1 | Castelpoto | P.te sul T. Ienga della SP151 "Castelpoto" | Benevento | valle | 41° 09' 10,75" | 14° 42' 05,77" |
| 48 | **253** | P-T | P2 | Castelpoto Pluviometro | A terra c/o sede Ass. Volontariato Protezione Civile | Benevento | A campo a terra | 41° 08' 22,80" | 14° 41' 55,45" |
| 49 | **144** | P | P1 | Castelvolturno | Tetto impianto irriguo Mazzafarro Cons.B.I.V. | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 04' 22,20" | 13° 58' 47,20" |
| 50 | **234** | I-P | I2 | Centola (Ponte) | P.te Mingardo sul F. Mingardo sulla S.P. 17 | Salerno | monte | 40° 05' 15,79" | 15° 21' 06,28" |
| 51 | **239** | P-T-Ig | P2 | Centola (Comune) | Terrazzo edificio comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 03' 55,25" | 15° 18' 44,30" |
| 52 | **220** | P | P1 | Ceraso | Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia Ceraso Cap. | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 11' 38,40" | 15° 15' 21,95" |
| 53 | **96** | P | P1 | Cerreto Sannita | A terra presso Sede distaccata Comunità Montana | Benevento | A campo a terra | 41° 17' 35,35" | 14° 35' 45,40" |
| 54 | **126** | P | P1 | Cervino | Terrazzo edificio comunale | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 02' 23,45" | 14° 25' 27,60" |
| 55 | **63** | P-T | P2 | Chiusano di S. Domenico | Terrazzo Istituto Comprensivo Statale "G. Tentindo" | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 55' 55,40" | 14° 55' 01,55" |
| 56 | **221** | P | P1 | Cicerale | Terrazzo Scuola Media "Andrea De Ciutiis" | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 20' 48,95" | 15° 06' 44,10" |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 57 | **183** | P-T | P2 | Colliano | Terrazzo edificio comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 43' 30,60" | 15° 17' 37,15" |
| 58 | **127** | P-T | P2 | Contrada | Tetto spogliatoio tensostruttura comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 52' 13,00" | 14° 46' 34,30" |
| 59 | **222** | P | P1 | Corleto Monforte | A terra nel mattatoio comunale | Salerno | A campo a terra | 40° 26' 32,85" | 15° 22' 24,95" |
| 60 | **223** | P-T-Ig | P2 | Cuccaro Vetere | A terra adicente il campo sportivo | Salerno | A campo a terra | 40° 09' 45,90" | 15° 17' 47,10" |
| 61 | **65** | P-T | P2 | Cusano Mutri | A terra presso centro turistico Calvarusio | Benevento | A campo a terra | 41° 21' 19,40" | 14° 27' 44,90" |
| 62 | **80** | I-P | I2 | Dragoni | P.te Margherita sul F. Volturno SR ex SS158 | Caserta | monte | 41° 17' 20,40" | 14° 19' 22,85" |
| 63 | **184** | P | P1 | Eboli | Terrazzo Teatro adiacente 2° Circolo Didattico | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 37' 10,20" | 15° 03' 10,10" |
| 64 | **71** | P | P1 | Faicchio | Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Fontanavecchia | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 16' 54,00" | 14° 29' 41,85" |
| 65 | **162** | I | I1 | Faicchio | P.te sul F.Titerno sulla SP321 (trivio Advento) | Benevento | valle | 41° 15' 17,10" | 14° 27' 09,95" |
| 66 | **128** | P-T-Ig | P2 | Falciano del Massico | Tetto serbatoio idrico comunale | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 10' 19,50" | 13° 57' 24,60" |
| 67 | **224** | P | P1 | Felitto | Tetto mattatoio comunale Loc. Pietracute | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 22' 18,40" | 15° 15' 45,15" |
| 68 | **115** | P | P1 | Filignano (Molise) | A terra in località Marsicana | Isernia | A campo a terra | 41° 32' 05,60" | 14° 03' 16,05" |
| 69 | **117** | I | I1 | Fornelli (Molise) | Ponte sul F. Vandra sulla S.P. n. 1 (Vandra) | Isernia | monte | 41° 36' 14,61" | 14° 09' 37,01" |
| 70 | **69** | P | P1 | Frigento | Terrazzo Ufficio Giudice di Pace adiacente Municipio | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 00' 42,60" | 15° 05' 52,35" |
| 71 | **265** | P-T | P2 | Futani | Terrazzo Scuola Elementare "Andrea Merola" | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 08' 56,40" | 15° 19' 23,55" |
| 72 | **-** | P | P1 | Gallo Matese | A terra nella vecchia sede comunale | Caserta | A campo a terra | 41° 27' 59,20" | 14° 13' 20,90" |
| 73 | **129** | P | P1 | Giffoni Sei Casali (Capitignano) | Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Capitignano | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 43' 16,10" | 14° 54' 30,45" |
| 74 | **130** | P | P1 | Giffoni Sei Casali (Sieti) | Tetto serbatoio idrico comunale, Loc. Sieti | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 44' 51,70" | 14° 54' 08,70" |
| 75 | **178** | P-T | P2 | Giffoni Valle Piana (Vignadonica) | Terrazzo sede comunale di Giffoni Valle Piana | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 43' 03,40" | 14° 56' 36,45" |
| 76 | **131** | I-P-T | I2 | Giffoni Valle Piana (Ponte) | Ponte loc. Mercato di Giffoni V.P.- S.P.26c | Salerno | monte | 40° 42' 47,35" | 14° 56' 30,20" |
| 77 | **225** | P | P1 | Gioi | Tetto impianto depuratore comunale - Loc. Cardile | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 16' 08,95" | 15° 14' 27,75" |
| 78 | **122** | P | P1 | Giugliano - Licola idrov. | Tetto impianto idrovoro di Licola Cons.B.I.V. | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 52' 22,50" | 14° 02' 54,50" |
| 79 | **72** | P-T-Ig | P2 | Grottaminarda | A terra nel campo sportivo comunale | Avellino | A campo a terra | 41° 04' 33,50" | 15° 04' 10,40" |
| 80 | **185** | P-T | P2 | Guardia dei Lombardi | A terra in località Cerreto | Avellino | A campo a terra | 40° 57' 02,85" | 15° 12' 52,00" |
| 81 | **73** | P | P1 | Guardia Sanframondi | A terra in località Pietra Fellara | Benevento | A campo a terra | 41° 16' 32,75" | 14° 36' 27,00" |
| 82 | **262** | P-T | P2 | Lacedonia | Terrazzo Istituto Comprensivo Statale di Lacedonia | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 03' 12,00" | 15° 25' 25,25" |
| 83 | **228** | P-T | P2 | Laurino | A terra in area della Comunità Montana | Salerno | A campo a terra | 40° 16' 57,55" | 15° 21' 45,15" |
| 84 | **210** | P | P1 | Lauro | Terrazzo Centro Polifunzionale, località Migliano | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 52' 39,80" | 14° 37' 05,30" |
| 85 | **186** | P | P1 | Lioni | Terrazzo Ist. Comprens. Scuola Media "Iannaccone" | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 52' 31,90" | 15° 11' 27,60" |
| 86 | **119** | I | I1 | Macchia d'Isernia (Molise) | Ponte sul F. Cavaliere - loc. Guado del Mulino | Isernia | monte | 41° 34' 06,00" | 14° 09' 45,14" |
| 87 | **133** | P | P1 | Maddaloni | Piazzale isola ecologica comunale | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 01' 53,50" | 14° 22' 13,30" |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 88 | **134** | I | I1 | Maiori | Località Vecite | Salerno | monte | 40° 39' 50,72" | 14° 38' 39,43" |
| 89 | **135** | I-P | I2 | Marcianise | P.te Regi Lagni sulla SS7Bis (Terra di Lavoro) | Caserta | monte | 41° 01' 52,42" | 14° 13' 51,55" |
| 90 | **87** | P | P1 | Mignano Montelungo | A terra alle spalle palazzina Uffici Sacrario Militare | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 25' 22,90" | 13° 58' 07,25" |
| 91 | **259** | P-T | P2 | Mirabella Eclano | Terrazzo Ist. Professionale Alberghiero "Rosi - Doria" | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 02' 34,15" | 14° 59' 41,50" |
| 92 | **75** | P-T-Ig | P2 | Molinara | A terra presso V.co Casone di Cocca (SS369) | Benevento | A campo a terra | 41° 20' 06,50" | 14° 55' 14,50" |
| 93 | **148** | P-T-Ig | P2 | Mondragone - Mazzafarro idrov. | Tetto impianto idrovoro Mazzafarro Cons.B.I.V. | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 04' 53,05" | 13° 55' 44,75" |
| 94 | **230** | P-T-Ig | P2 | Monte S. Giacomo | A terra nell'ex mattatoio comunale | Salerno | A campo a terra | 40° 20' 18,60" | 15° 32' 13,20" |
| 95 | **76** | P | P1 | Montecalvo Irpino | Terrazzo edificio comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 11' 37,90" | 15° 01' 57,50" |
| 96 | **231** | P-T-Ig | P2 | Montecorice | Tetto serbatoio idrico comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 14' 37,85" | 14° 58' 58,80" |
| 97 | **187** | P | P1 | Montecorvino P.no | Terrazzo Scuola Elementare M.Pugliano cap. | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 40' 45,10" | 14° 56' 45,15" |
| 98 | **77** | P | P1 | Montefalcione | Tetto manufatto presso Area Mercato | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 57' 43,60" | 14° 52' 54,25" |
| 99 | **232** | P-T | P2 | Monteforte C.to | Terrazzo edificio comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 21' 51,10" | 14° 11' 42,30" |
| 100 | **79** | P-T | P2 | Montella | Terrazzo edificio comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 50' 40,40" | 15° 01' 01,40" |
| 101 | **57** | P-T | P2 | Monteroduni (Molise) | Tetto serbatoio idrico comunale | Isernia | A basamento 1 palo | 41° 31' 19,35" | 14° 10' 54,70" |
| 102 | **74** | P | P1 | Montesarchio | Terrazzo Scuola Media Statale "Luigi Einaudi" | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 03' 43,15" | 14° 38' 36,80" |
| 103 | **139** | P | P1 | Montoro Inf. | Terrazzo Scuola Elementare - Direz. Didattica di Piano | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 49' 24,80" | 14° 45' 48,65" |
| 104 | **217** | I-P | I2 | Morigerati P.te Sciarapotamo | P.te sul T. Sciarapotamo della SS517 "Mingar." | Salerno | monte | 40° 07' 53,50" | 15° 30' 33,20" |
| 105 | **199** | P-T-Ig | P2 | Muro Lucano | Tetto serbatoio idrico comunale | Potenza | A basamento 1 palo | 40° 45' 17,10" | 15° 29' 05,70" |
| 106 | **260** | P-T | P2 | Nocera Inferiore | A terra loc. Montalbino - strada per Santuario | Salerno | A campo a terra | 40° 43' 37,50" | 14° 38' 28,20" |
| 107 | **263** | P-T | P2 | Nusco | Terrazzo edificio comunale dell'Ente Parco Picentini | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 53' 07,50" | 15° 05' 03,70" |
| 108 | **188** | P | P1 | Olevano sul Tusciano | Terrazzo Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 39' 24,20" | 15° 01' 22,70" |
| 109 | **190** | P | P1 | Oliveto Citra | Tetto serbatoio idrico comunale loc. "Aia Sofia" | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 41' 03,00" | 15° 13' 45,85" |
| 110 | **189** | I-P | I2 | Oliveto Citra | P.te Oliveto sul F. Sele sulla SP429 (ex SS91) | Salerno | monte | 40° 41' 28,00" | 15° 14' 58,57" |
| 111 | **237** | P | P1 | Padula | A terra alle spalle della Sede Comunale | Salerno | A campo a terra | 40° 20' 29,00" | 15° 39' 36,10" |
| 112 | **191** | P | P1 | Palomonte | Tetto serbatoio idrico comunale "Canalicchio" | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 39' 15,40" | 15° 18' 22,60" |
| 113 | **142** | P | P1 | Parete | Tetto impianto vasca di Parete Cons.B.I.V. | Caserta | A basamento 1 palo | 40° 57' 35,80" | 14° 09' 22,60" |
| 114 | **157** | P | P1 | Perdifumo | Tetto serbatoio idrico comunale loc. Fratantuono | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 15' 52,30" | 15° 00' 42,10" |
| 115 | **238** | P-T-Ig | P2 | Perito | Tetto spogliatoio campo sportivo comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 18' 08,30" | 15° 08' 53,60" |
| 116 | **81** | P-T-Ig | P2 | Pesco Sannita | Terrazzo sede Scuola Protezione Civile Comunale | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 13' 51,95" | 14° 48' 38,65" |
| 117 | **227** | P-T | P2 | Piaggine (Comune) | Terrazzo edificio comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 20' 40,25" | 15° 22' 40,95" |
| 118 | **195** | P-T-Ig | P2 | Piaggine (Sorgenti) | Tetto serbatoio idrico comunale "Acq. del Calore" | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 20' 15,60" | 15° 23' 31,15" |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 119 | **200** | P | P1 | Picerno (Basilicata) | Tetto serbatoio idrico comunale | Potenza | A basamento 1 palo | 40° 38' 40,55" | 15° 38' 27,90" |
| 120 | **84** | P | P1 | Piedimonte Matese | Terrazzo sede comunale - P.zza Roma | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 21' 22,20" | 14° 22' 29,55" |
| 121 | **83** | P-T | P2 | Pietraroja | A terra c/o Istituto Comprensivo Statale "J.F.Kennedy" | Benevento | A campo a terra | 41° 20' 41,55" | 14° 32' 57,85" |
| 122 | **240** | I-P-T | I2 | Polla | Ponte sul F. Tanagro - Contrada Campi | Salerno | valle | 40° 30' 30,40" | 15° 29' 52,80" |
| 123 | **85** | I | I1 | Ponte | Ponte sul T. Lenta SS372 - loc. Ponte-Casalduni | Benevento | valle | 41° 12' 44,10" | 14° 41' 27,40" |
| 124 | **105** | P | P1 | Pontelandolfo | A terra presso Serbatoio idrico Alto Calore | Benevento | A campo a terra | 41° 17' 55,05" | 14° 41' 16,45" |
| 125 | **140** | P | P1 | Pontelatone - P.te Annibale | Traversa di Ponte Annibale del Cons.B.I.V. | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 08' 00,70" | 14° 16' 13,45" |
| 126 | **67** | P | P1 | Prata Sannita | Terrazzo edificio comunale | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 25' 56,45" | 14° 12' 11,65" |
| 127 | **50** | P | P1 | Pratella | Terrazzo edificio comunale | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 24' 18,50" | 14° 10' 42,00" |
| 128 | **88** | P-T | P2 | Presenzano | A terra presso Scuola Media (Secondaria I° grado) | Caserta | A campo a terra | 41° 22' 29,30" | 14° 04' 39,00" |
| 129 | **143** | P-T-Ig | P2 | Quadrelle | Tetto serbatoio idrico comunale - loc. Acquaserta | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 57' 10,65" | 14° 38' 41,00" |
| 130 | **254** | P-T | P2 | Qualiano | Terrazzo edificio comunale | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 55' 12,30" | 14° 09' 02,85" |
| 131 | **219** | P | P1 | Roccadaspide | A terra presso campo sportivo - loc. Carpine | Salerno | A campo a terra | 40° 25' 14,25" | 15° 11' 14,05" |
| 132 | **145** | P-T | P2 | Roccarainola | Terrazzo Scuola Materna (dell'Infanzia) "Fellino" | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 58' 11,75" | 14° 33' 42,50" |
| 133 | **89** | P | P1 | Roccaromana | A terra nel campo sportivo loc. Campo di Lupo | Caserta | A campo a terra | 41° 16' 19,85" | 14° 13' 00,20" |
| 134 | **152** | P | P1 | Rocchetta e Croce | A terra in località Fontana Vecchia | Caserta | A campo a terra | 41° 14' 29,40" | 14° 09' 26,70" |
| 135 | **243** | P | P1 | Rofrano | A terra in località Piana della Fossa | Salerno | A campo a terra | 40° 11' 28,50" | 15° 28' 59,50" |
| 136 | **244** | P | P1 | Roscigno | Terrazzo Scuola Media di Roscigno cap. | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 24' 04,10" | 15° 20' 37,30" |
| 137 | **90** | P | P1 | S. Agata dei Goti | A terra presso ingresso Cimitero Comunale | Benevento | A campo a terra | 41° 07' 13,90" | 14° 31' 18,90" |
| 138 | **146** | P | P1 | S. Anastasia | Terrazzo edificio Polizia Municipale | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 51' 59,30" | 14° 23' 49,10" |
| 139 | **236** | P | P1 | S. Angelo a Fasanella | Tetto lavatoio comunale alle spalle P.zza Ortale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 27' 27,00" | 15° 20' 32,10" |
| 140 | **93** | P | P1 | S. Croce del Sannio | Tetto serbatoio idrico comunale nuovo | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 23' 48,40" | 14° 43' 00,40" |
| 141 | **94** | P-T-Ig | P2 | S. Giorgio La Molara | Terrazzo edificio comunale | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 16' 16,20" | 14° 55' 03,85" |
| 142 | **246** | P | P1 | S. Giovanni a Piro | Terrazzo edificio comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 03' 02,15" | 15° 26' 60,00" |
| 143 | **121** | P | P1 | S. Giuliano del S. (Molise) | A terra c/o serbatoio comunale "Tomoliccio" | Campobasso | A campo a terra | 41° 27' 43,00" | 14° 38' 34,00" |
| 144 | **193** | P-T-Ig | P2 | S. Gregorio Magno | A terra c/o Campo eolico, Contrada Peticchia | Salerno | A campo a terra | 40° 41' 25,70" | 15° 23' 24,40" |
| 145 | **95** | P-T | P2 | S. Gregorio Matese | Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Serra S. Croce | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 23' 18,85" | 14° 22' 14,65" |
| 146 | **51** | P-T-Ig | P2 | S. Leucio del Sannio | Terrazzo edificio comunale | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 04' 19,80" | 14° 45' 24,15" |
| 147 | **97** | P | P1 | S. Lorenzo Maggiore | A terra c/o cortile della Sede Comunale | Benevento | A campo a terra | 41° 14' 53,65" | 14° 37' 28,15" |
| 148 | **149** | P-T | P2 | S. Mango Piemonte | A terra presso Scuola Materna e Elementare | Salerno | A campo a terra | 40° 42' 13,55" | 14° 49' 55,50" |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 149 | **229** | P | P1 | S. Maria la Fossa | A terra impianto irriguo S.Maria la Fossa ConsBiv | Caserta | A campo a terra | 41° 05' 10,20" | 14° 09' 36,30" |
| 150 | **150** | I | I1 | S. Marzano sul S.no | | Salerno | valle | 40° 46' 19,05" | 14° 34' 53,54" |
| 151 | **98** | P | P1 | S. Nazzaro | Tetto struttura impianti sportivi | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 02' 55,25" | 14° 51' 17,80" |
| 152 | **249** | P-T-Ig | P2 | S. Rufo | Terrazzo edificio comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 26' 03,25" | 15° 27' 41,60" |
| 153 | **99** | P-T-Ig | P2 | S. Stefano del Sole | A terra sulla S.P.35 - Piano della Guardia | Avellino | A campo a terra | 40° 53' 11,90" | 14° 53' 13,40" |
| 154 | **169** | I | I1 | S. Valentino Torio | | Salerno | monte | 40° 47' 56,44" | 14° 36' 09,55" |
| 155 | **250** | P-T | P2 | Sacco | A terra presso Sella del Corticato | Salerno | A campo a terra | 40° 23' 17,00" | 15° 26' 00,10" |
| 156 | **251** | P | P1 | Salento | A terra presso edificio scolastico Salento capoluogo | Salerno | A campo a terra | 40° 14' 50,90" | 15° 11' 19,20" |
| 157 | **255** | P-T | P2 | Sant'Antimo | Terrazzo edificio comunale | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 56' 01,10" | 14° 14' 09,10" |
| 158 | **212** | I-P | I2 | Sanza P.te Bussento | P.te sul F. Bussento della SS517 "Mingardina" | Salerno | valle | 40° 13' 19,80" | 15° 33' 05,60" |
| 159 | **233** | P-T | P2 | Sanza | Tetto serbatoio idrico comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 14' 46,60" | 15° 33' 12,10" |
| 160 | **100** | P-T-Ig | P2 | Sassinoro | A terra presso serbatoio idrico comunale | Benevento | A campo a terra | 41° 22' 32,00" | 14° 39' 31,90" |
| 161 | **201** | P-T-Ig | P2 | Satriano di Lucania (Basilicata) | A terra presso Scuola Media Stat."Giovanni Palermo" | Potenza | A campo a terra | 40° 32' 28,05" | 15° 38' 32,00" |
| 162 | **101** | P | P1 | Savignano Irpino | Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Piano La Bella | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 13' 19,75" | 15° 11' 10,85" |
| 163 | **258** | P-T | P2 | Scisciano | Tetto Centro Sociale Polivalente - Sede Ufficio VV.UU. | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 54' 59,50" | 14° 29' 02,00" |
| 164 | **61** | P | P1 | Sepino (Molise) | A terra presso campo sportivo comunale | Campobasso | A campo a terra | 41° 24' 38,60" | 15° 37' 38,80" |
| 165 | **177** | P | P1 | Serino | Tetto serbatoio idrico comunale di Ribottoli | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 50' 21,10" | 14° 52' 31,45" |
| 166 | **196** | P | P1 | Serre | Tetto serbatoio idrico comunale c/o Parco Eolico | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 34' 52,35" | 15° 11' 37,00" |
| 167 | **147** | P | P1 | Sessa Aurunca | Terrazzo edificio comunale | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 14' 35,05" | 13° 55' 57,95" |
| 168 | **235** | P-T-Ig | P2 | Sessa Cilento | A terra c/o Sorg.te Donnoferro - loc. Forte | Salerno | A campo a terra | 40° 15' 10,95" | 15° 03' 44,95" |
| 169 | **197** | P | P1 | Sicignano degli Al.ni | A terra c/o cortile Sede Protezione Civile Comunale | Salerno | A campo a terra | 40° 34' 35,15" | 15° 16' 58,10" |
| 170 | **153** | P | P1 | Sparanise | Terrazzo Scuola Media Statale "L. Da Vinci" | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 11' 14,90" | 14° 05' 42,35" |
| 171 | **242** | P | P1 | Stio | Tetto spogliatoio campo sportivo comunale | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 18' 47,55" | 15° 15' 12,80" |
| 172 | **154** | P | P1 | Teano | Terrazzo edificio Croce Rossa Italiana e A.S.L. | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 15' 18,40" | 14° 04' 00,50" |
| 173 | **155** | P | P1 | Terzigno | Terrazzo edificio comunale | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 48' 36,80" | 14° 29' 46,70" |
| 174 | **103** | P | P1 | Torella dei Lombardi | Tetto manufatto centrale termica c/o Palazzetto Sport | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 56' 12,40" | 15° 06' 51,40" |
| 175 | **158** | P-T-Ig | P2 | Tramonti | Terrazzo Scuola Elementare Tramonti-Polvica | Salerno | A basamento 1 palo | 40° 41' 34,20" | 15° 38' 26,70" |
| 176 | **248** | P | P1 | Trentinara | Piazzale isola ecologica comunale - loc. Cancelli | Salerno | A campo a terra | 40° 23' 57,35" | 15° 07' 08,90" |
| 177 | **124** | P-T | P2 | Trentola Ducenta | Terrazzo edificio comunale | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 58' 35,40" | 14° 10' 37,35" |
| 178 | **104** | P | P1 | Vairano Patenora | Tetto spogliatoi campo sportivo comunale | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 20' 02,85" | 14° 07' 03,90" |

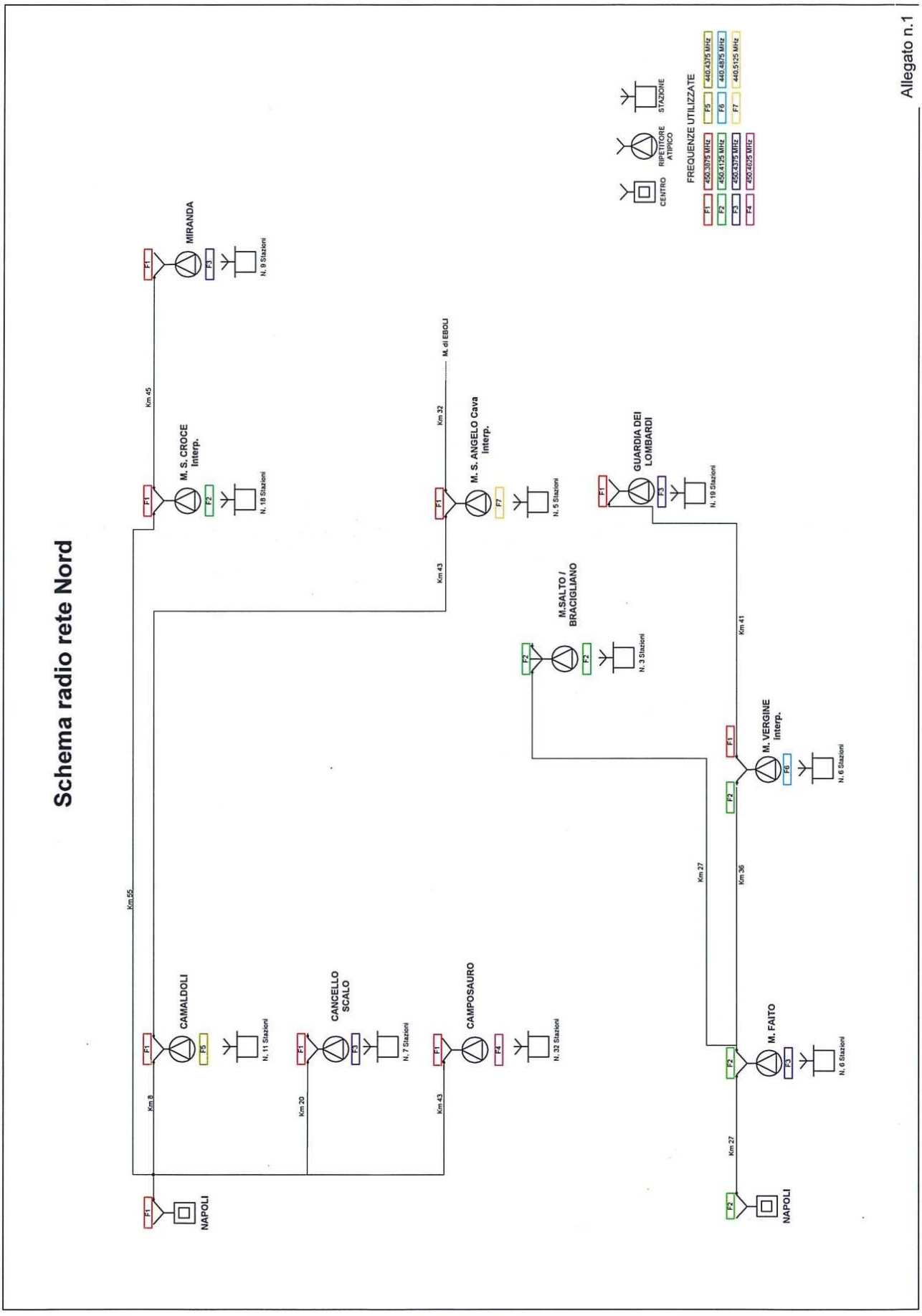
| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 179 | **261** | P-T | P2 | Vallata | Tetto spogliatoio impianti sportivi - loc. Valloncastello | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 01' 41,00" | 15° 15' 01,85" |
| 180 | **106** | P-T-Ig | P2 | Valle Agricola | A terra in località Valle Ianara | Caserta | A campo a terra | 41° 25' 37,10" | 14° 18' 04,45" |
| 181 | **107** | P | P1 | Valle di Maddaloni | A terra c/o Serbatoio comunale - loc. Fontanelle | Caserta | A campo a terra | 41° 04' 21,25" | 14° 24' 25,50" |
| 182 | **92** | P-T-Ig | P2 | Venafro (Molise) | Tetto impianto depuratore comunale - loc. Tenaccio | Isernia | A basamento 1 palo | 41° 28' 14,80" | 14° 02' 33,05" |
| 183 | **252** | I-P | I2 | Vibonati | P.te sul T. Cacafava sulla SS18 "Tirrena inf." | Salerno | valle | 40° 04' 50,30" | 15° 35' 04,56" |
| 184 | **156** | P | P1 | Vico Equense | Terrazzo Scuola Elementare di Arola | Napoli | A basamento 1 palo | 40° 38' 04,25" | 14° 26' 26,60" |
| 185 | **160** | P | P1 | Villa Literno - S. Sossio idrov. | Tetto impianto idrovoro S.Sossio Cons.B.I.V. | Caserta | A basamento 1 palo | 40° 59' 25,80" | 13° 59' 39,90" |
| 186 | **167** | P-T-Ig | P2 | Villa Literno | Tetto spogliatoi campo sportivo comunale | Caserta | A basamento 1 palo | 41° 00' 14,40" | 14° 04' 24,55" |
| 187 | **110** | P-T | P2 | Vitulano | A terra in località Camposauro | Benevento | A campo a terra | 41° 10' 28,35" | 14° 35' 55,45" |
| 188 | **109** | P | P1 | Vitulano | Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia Vitulano Cap. | Benevento | A basamento 1 palo | 41° 10' 23,80" | 14° 39' 02,10" |
| 189 | **111** | P-T | P2 | Volturara Irpina | Tetto serbatoio idrico comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 40° 52' 26,00" | 14° 55' 03,15" |
| 190 | **112** | P | P1 | Zungoli | A terra c/o cortile della Sede comunale | Avellino | A basamento 1 palo | 41° 07' 43,65" | 15° 12' 06,70" |

**Ripetitori**

| N. prog. | Codice in centrale | Sensori | Tipologia | Denominazione | Comune | Provincia | Sito di installazione | Latitudine N | Longitudine E |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **1** | Duplex | R3 | Camaldoli | Napoli | Napoli | Postazione VV.FF. | 40°51'26.1" N | 14°11'28.9" E |
| 2 | **7** | Duplex | R3 | Monte Camposauro | Vitulano | Benevento | Postazione Telecapri | 41°09'58.9" N | 14°35'48.1" E |
| 3 | **15** | Duplex | R3 | Monte Salto | Bracigliano | Salerno | Demanio Regionale | 40°49'16.1" N | 14°43'49.0" E |
| 4 | **3** | Duplex | R3 | Monte S. Croce | Roccamonfina | Caserta | Postazione Interpolizie | 41°17'44.4" N | 13°58'19.1" E |
| 5 | **21** | Triplex | R4 | Monte Vergine | Mercogliano | Avellino | Postazione Interpolizie | 40°56'12.2" N | 14°43'04.4" E |
| 6 | **25** | Duplex | R3 | Guardia de' Lombardi | Guardia de' Lombardi | Avellino | Radio A.R.C. | 40°57'05.4" N | 15°12'39.2" E |
| 7 | **11** | Duplex | R3 | Monte Faito | Vico Equense | Napoli | Postazione VV.FF. | 40°40'07.5" N | 14°28'47.7" E |
| 8 | **17** | Duplex | R3 | Monte S. Angelo | Cava dei Tirreni | Salerno | Postazione Interpolizie | 40°42'50.7" N | 14°39'40.6" E |
| 9 | **5** | Duplex | R3 | Miranda | Miranda | Isernia | Serbatoio idrico com. | 41°38'41.6" N | 14°15'00.5" E |
| 10 | **37** | Simplex | R2 | Monte Le Tore | Sorrento | Napoli | Demanio Regionale | 40°36'28.4" N | 14°23'57.2" E |
| 11 | **19** | Triplex | R4 | Monte di Eboli | Eboli | Salerno | Postazione TELECOM | 40°37'25.6" N | 15°01'29.6" E |
| 12 | **31** | Duplex | R3 | Sito Alto | Sala Consilina | Salerno | Demanio Regionale | 40°24'33.4" N | 15°37'05.4" E |
| 13 | **23** | Duplex | R3 | Buccino | Buccino | Salerno | Postazione TELECOM | 40°37'48.6" N | 15°22'15.3" E |
| 14 | **29** | Duplex | R3 | Monte Stella | Sessa Cilento | Salerno | Postazione Interpolizie | 40°14'19.0" N | 15°03'54.4" E |
| 15 | **27** | Duplex | R3 | Monte Vesole | Trentinara | Salerno | Demanio Regionale | 40°24'27.0" N | 15°09'26.0" E |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | **41** | Duplex | R3 | Salerno Giovi | Salerno | Salerno | Postazione VV.FF. | 40°17’24.0” N | 15°28’37.0” E |
| 17 | **39** | Triplex | R4 | Monte Gelbison | Novi Velia | Salerno | Corpo Forestale | 40°12’58.0” N | 15°20’07.0” E |
| 18 | **33** | Duplex | R3 | Madonna del Carmine | Sant’Arsenio | Salerno | Postazione TELECOM | 40°29’04.0” N | 15°27’13.0” E |
| 19 | **35** | Duplex | R3 | Monte Bulgheria | Celle di Bulgheria | Salerno | Postazione VV.FF. | 40°04'22.4” N | 15°24'58.6” E |
| 20 | **9** | Duplex | R3 | Cancello Scalo | San Felice a Cancello | Caserta | Postazione Interpolizie | 40°59'33.2” N | 14°26'15.1” E |
| **Centrale** | | | | | | | | | |
| **N. prog.** | **Codice in centrale** | | **Tipologia** | **Denominazione** | **Comune** | **Provincia** | **Sito di installazione** | **Latitudine** | **Longitudine** |
| 1 | - | Centro | C1 | Centrale di controllo UHF (princ.) | Napoli | Napoli | Centro Funzionale | 40°51'24.6"N | 14°17'2.45"E |
| 2 | - | Centro | C1 | Centrale di controllo UHF (ris.) | Napoli | Napoli | Centro Funzionale | 40°51'24.6"N | 14°17'2.45"E |
| 3 | - | Centro | C2 | Postazione terminale | Napoli | Napoli | Centro Funzionale | 40°51'24.6"N | 14°17'2.45"E |

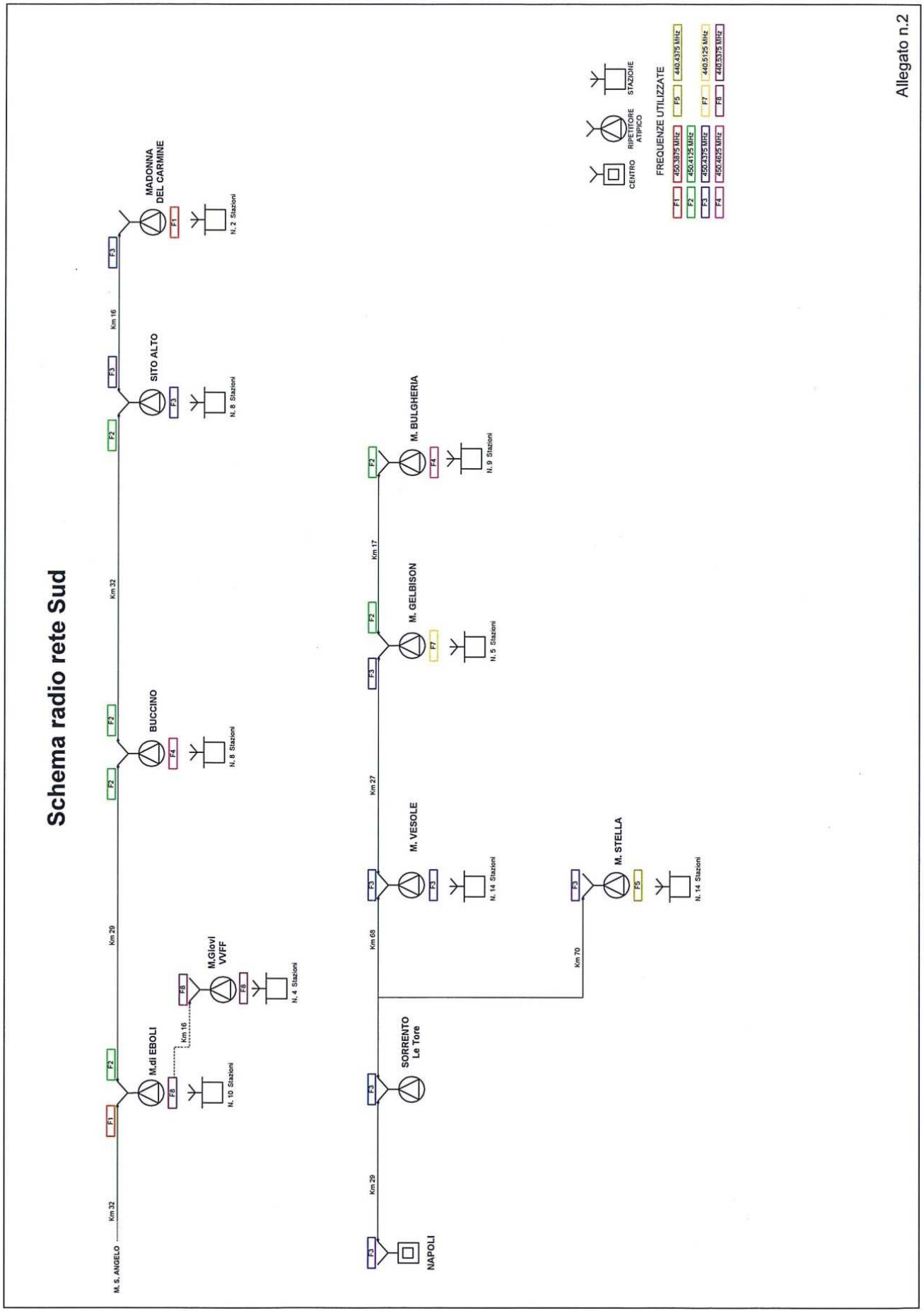
Allegato n.1






fonte: http://burc.regione.campania.it

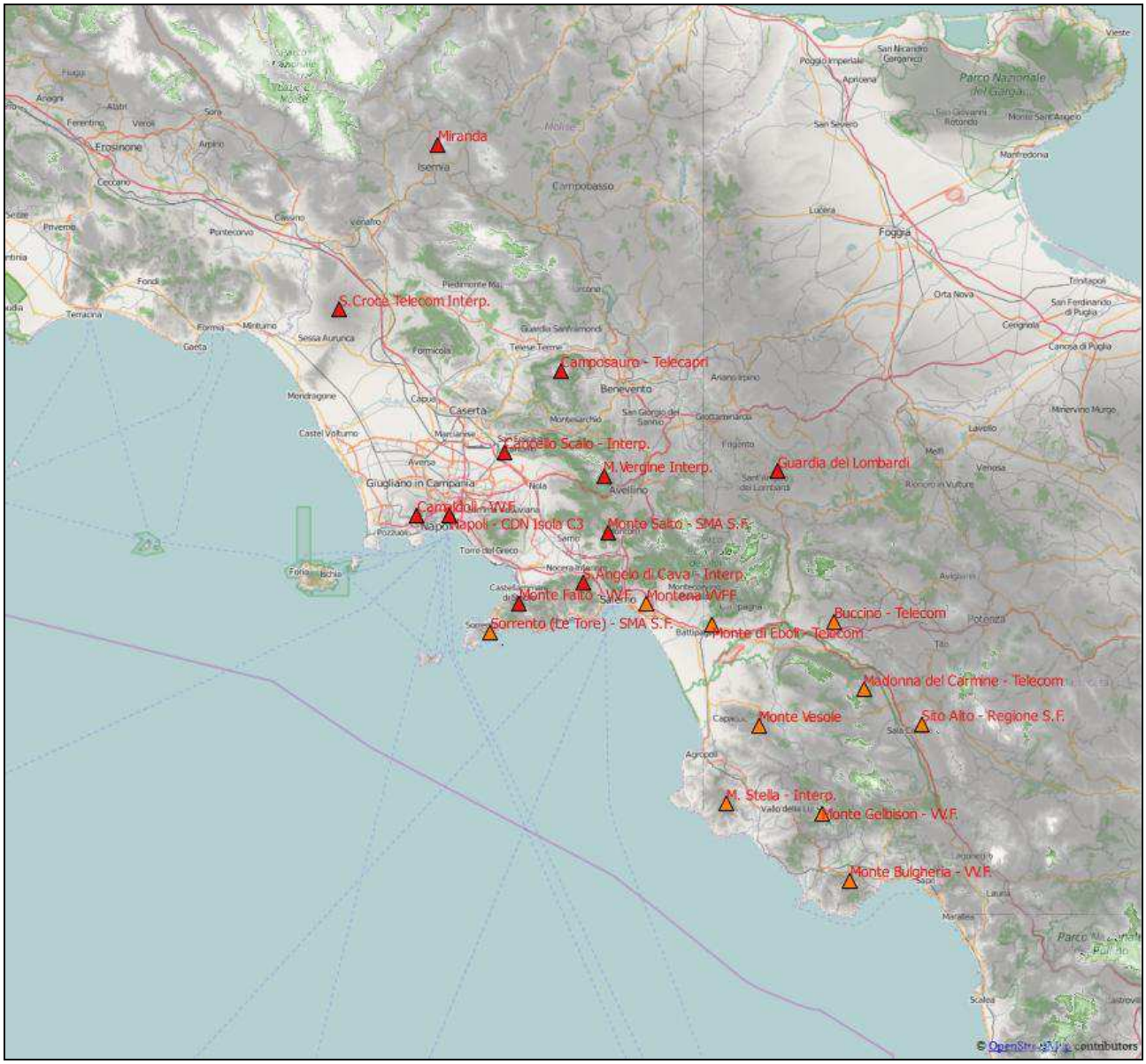
Allegato n.2



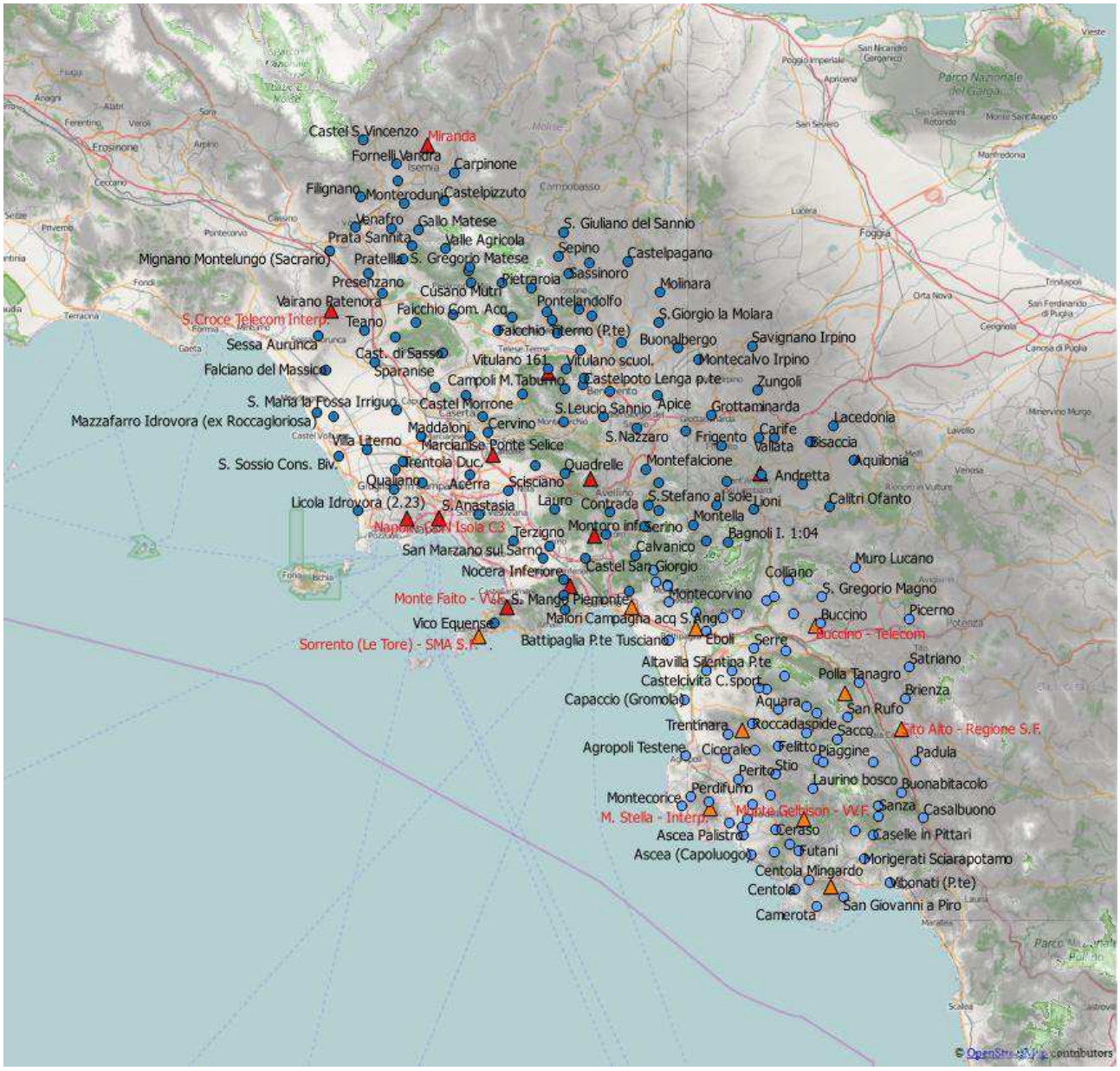



fonte: http://burc.regione.campania.it

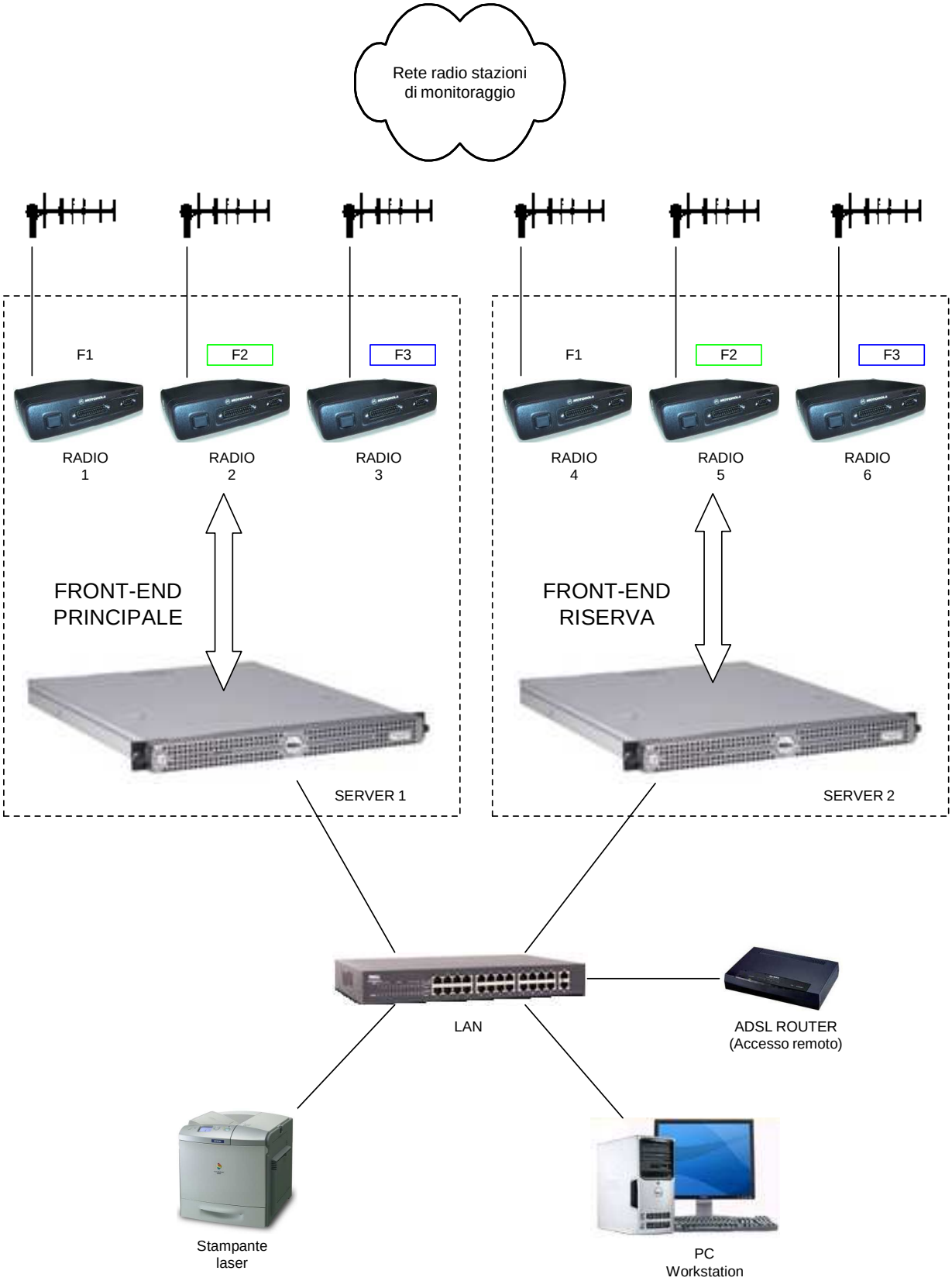
Mappa che visualizza tutti i ripetitori nelle aree Nord e Sud della rete radio per il monitoraggio meteo-idro-pluviometrico in tempo reale della Regione Campania



Mappa completa delle aree Nord e Sud della rete radio per il monitoraggio meteo-idro-pluviometrico in tempo reale della Regione Campania



## Schema funzionale della centrale di controllo






fonte: http://burc.regione.campania.it

La rete attuale è costituita da:

- 190 stazioni periferiche e 282 sensori in tempo reale, fra cui:
  - 178 pluviometri (P);
  - 44 termometri (T);
  - 26 idrometri (I);
  - 34 igrometri (Ig - umidità atmosferica relativa).

I dati acquisiti in centrale vengono validati, archiviati e resi disponibili ai fini dell'elaborazione nell'ambito dei software preposti alla rappresentazione grafico-numerica e all'analisi comparata dei valori.

L'infrastruttura del sistema di telecomunicazione in ponte radio troposferico è costituita da n. 4 sottoreti (catene) di ripetitori radio in gamma UHF, distinte in n. 2 sottoreti NORD e n. 2 sottoreti SUD nel territorio della Regione Campania, alle quali vengono delegate le funzioni di acquisizione dati delle stazioni periferiche. I messaggi di transito, indirizzati ad altri ripetitori, sono rigenerati in maniera digitale con un minimo ritardo.

Gli apparati di ricetrasmissione installati sulle singole stazioni sono del tipo omologato dal Ministero delle Comunicazioni e perfettamente conformi alle specifiche previste dal vigente Codice delle Comunicazioni per gli apparati ricetrasmissivi a radiofrequenza.

La centrale di controllo della rete (CED) è rappresentata dal complesso degli apparati elettronici, dei sistemi hardware e software e di tutte le procedure ingegnerizzate che sovrintende all'insieme delle operazioni di acquisizione, archiviazione, elaborazione, gestione e diffusione dei dati rilevati dalle stazioni. Essa è dotata di riserva, costituita da tutti gli apparati e procedure necessari ad assicurare la perfetta ridondanza della funzione svolta (centrale secondaria).

La centrale di controllo della rete è installata presso la sede del Centro Funzionale Regionale, in Napoli – Centro Direzionale – Isola C3 – 1° piano. Essa è organizzata secondo un'architettura aperta basata su varie unità collegate in rete locale.

La gestione della ricetrasmissione dati è effettuata da un software dedicato, implementato sulla piattaforma del sistema operativo prescelto per i Server.

Ulteriori software presenti consentono la gestione delle operazioni di archiviazione, elaborazione, controllo e diffusione dei dati acquisiti dalle stazioni periferiche.

La centrale è configurata in rete locale (LAN) con postazioni terminali preposte alla gestione e visualizzazione alfanumerica e grafica dei dati, sia attraverso l'accesso al database in tempo reale che a quello degli archivi storici.

Le comunicazioni con l'esterno sono gestite da un HUB con numero di posti adeguato per consentire tutti i collegamenti necessari allo scambio dati con utenti remoti e all'effettuazione da remoto delle operazioni di teleassistenza della rete.

Il complesso delle parti costitutive della rete di monitoraggio è preposto:

– al rilevamento in situ dei parametri meteorologici e idropluviometrici per mezzo di apposita sensoristica installata sulle stazioni periferiche remote;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- all'acquisizione in stazione delle misure grezze rilevate per la loro analisi e pre-elaborazione allo scopo di disporre di dati significativi;
- alla trasmissione in tempo reale dei dati dalla stazione periferica al sistema di acquisizione del centro di controllo, ubicato presso la sede del Centro Funzionale, attraverso ponte radio troposferico, previa modulazione e demodulazione su frequenze dedicate;

Nelle parti costitutive del sistema sono compresi tutti quegli apparati e quei manufatti che ne assicurano il funzionamento, quali:

- opere varie di genio civile (accessi, recinzioni, ricoveri provvisori e fissi, staffe, sostegni, etc.);
- dispositivi installati, funzionali allo svolgimento di attività di rilevamento in continuo, periodiche o saltuarie (meccanismi cinematici, funi, impianti di illuminazione e di forza motrice, etc.);
- allacci alle reti di servizi pubblici (rete elettrica, telefonica, etc.);
- quanto altro installato, atto a garantire la funzionalità e operatività delle parti costitutive del sistema, comprese le opere necessarie per conseguire l'assetto ottimale del relativo sito di installazione e assicurare il rilevamento della misura secondo standard di efficacia ed efficienza.

## 3. Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete

Nell'allegato B alla presente relazione sono riportate le specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete, costituiti dalla centrale di controllo della rete, dalle stazioni periferiche e dai ripetitori.

A tali specifiche si rinvia, quindi, per ogni aspetto operativo e funzionale dei singoli apparati e/o assemblati e del sistema "rete di monitoraggio" nel suo complesso.

## 4. Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire

Nell'allegato C alla presente relazione sono riportate le specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire, in relazione al servizio di manutenzione ordinaria (base, preventiva, correttiva), straordinaria (non ordinaria, evolutiva), integrativa (telemanutenzione, assistenza alla conduzione del sistema, adeguamento funzionali sistemi).

Le prestazioni richieste devono intendersi quali minime e imprescindibili ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

## 5. Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete e prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire

Ai fini della partecipazione all'appalto, l'offerente dovrà obbligatoriamente prendere diretta visione del sistema di cui intende assumere il servizio di manutenzione, mediante la ricognizione, da effettuarsi congiuntamente ai tecnici dell'Amministrazione, dei seguenti elementi rappresentativi



fonte: http://burc.regione.campania.it

delle varie tipologie di apparecchiature costituenti il sistema, riportate in dettaglio all'art. 5 del capitolato tecnico, a cui si fa espresso rinvio anche per tutti gli aspetti organizzativi e le modalità di svolgimento dei sopralluoghi.

Ai fini, invece, dell'aggiudicazione definitiva della gara, dopo le verifiche di legge all'uopo previste, al fine di verificare l'effettiva e perfetta rispondenza delle prestazioni offerte dall'Aggiudicatario provvisorio in sede di partecipazione alla gara, in relazione alle specifiche minime richieste dal presente Capitolato e alle esigenze tecniche della Stazione appaltante, si procederà all'esecuzione di una prova di verifica delle prestazioni da eseguire.

Anche in questo caso si fa espresso rinvio all'articolo (8) del capitolato tecnico per ogni aspetto operativo e di svolgimento della prova.

## 6. Offerta tecnica, caratteristiche esecutive del servizio ed eventuali prestazioni migliorative

Nell'ambito dell'offerta tecnica da presentare per la partecipazione alla gara d'appalto, il concorrente dovrà sviluppare le caratteristiche esecutive del servizio e potrà riportare le eventuali prestazioni migliorative che intende offrire per l'esecuzione del servizio.

Nell'offerta tecnica dovrà essere riportata anche la descrizione del magazzino ricambi, con dettagli sulla consistenza e tipologia di ricambi disponibili, secondo quanto riportato all'art. 6 del capitolato tecnico e a tale consistenza e tipologia si farà riferimento per l'esecuzione della prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire di cui all'art. 8 del capitolato.

Per le migliorie che il concorrente alla gara intende offrire, si applicheranno le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), di cui all'art.95, comma 14, lettere da a) a d), per quanto applicabili al servizio oggetto di appalto.

In ogni caso le migliorie offerte dovranno rispettare le clausole speciali di cui all'art. 1 della presente relazione generale di progetto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 7. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari all'acquisizione del servizio e quadro economico di progetto

Di seguito si riportano, in sequenza:

- il prospetto economico degli oneri necessari all'acquisizione del servizio, con riferimento alle prestazioni contrattuali di durata biennale, oggetto dell'appalto da indire;
- il quadro economico del progetto, comprensivo anche dell'importo di cui all'ultimo comma dell'art. 1 del capitolato, corrispettivo del 10% dell'importo a base di gara, accantonato per eventuali interventi di manutenzione straordinaria, non inclusi nel servizio di manutenzione contrattualizzato in seguito all'aggiudicazione della gara e che dovessero rendersi necessari durante la vigenza contrattuale per fornitura e installazione di apparecchiature danneggiate, oggetto di furto, etc.

***PROSPETTO ECONOMICO ONERI CONTRATTO BIENNALE***

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A)** | Oneri per acquisizione servizio biennale di manutenzione | € | 1.493.000,00 |
| **B)** | Oneri per l'adeguamento tecnologico e ottimizzazione apparati e sistema | € | 410.000,00 |
| | **IMPORTO A BASE D'APPALTO (A+B)** | **€** | **1.903.000,00** |
| **C)** | IVA (22%) | € | 418.660,00 |
| | **IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (A+B+C)** | **€** | **2.321.660,00** |

***QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO***

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A)** | Oneri massimi relativi alle prestazioni di manutenzione del periodo di 4 anni (2 contrattuali, di base + 2 di eventuale rinnovo) | € | 2.986.000,00 |
| **B)** | Oneri massimi per l'adeguamento tecnologico e ottimizzazione apparati e sistema | € | 410.000,00 |
| **C)** | Importo massimo quadriennale per interventi straordinari non compresi nell'appalto (10% di A) | € | 298.600,00 |
| **D)** | IVA (22% di A+B) | € | 747.120,00 |
| | **VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO** | **€** | **4.441.720,00** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 15 del 15/03/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 (R.A. 9.6) - AZIONE 9.6.5 - AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. DEL SERVIZIO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LOC - LEGALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
d. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e. con la Deliberazione n. 446 del 6 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;
f. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
g. con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione della “Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020”, assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
h. con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
i. con la Deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo;
j. con la citata Deliberazione n. 191/2016 la Giunta Regionale ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l’invio all’Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al Dirigente della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”, l’adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
k. con il Decreto n. 148 del 17 dicembre 2016 è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione dell’AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;
l. con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 1 gennaio 2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

m. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
n. con il Decreto Dirigenziale n. 17 del 23 giugno 2017, è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati;
o. con il Decreto Dirigenziale n. 9 del 2 febbraio 2018, è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati;

**CONSIDERATO CHE:**

a. con Deliberazione n. 305 del 28/06/2016, la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Programma regionale in materia di politiche di sicurezza e legalità;
b. con Deliberazione n. 73 del 14/02/2017, avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza. Programmazione interventi in tema di sicurezza e legalità", la Giunta Regionale della Campania ha programmato le risorse del POR Campania FSE 2014/2020 per € 22.561.000,00 per l'avvio delle azioni: 9.6.2, 9.6.3, 9.6.4, 9.6.5, 9.6.7, attuative dell'Obiettivo Specifico 11 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità";
c. con la suddetta Deliberazione, la Giunta Regionale della Campania ha approvato, altresì, l'"Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" che individua le linee strategiche entro le quali dare attuazione alle politiche per il rafforzamento della legalità e sicurezza in Campania;
d. nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" del suddetto Accordo, l'Azione 3.3. "Supporto alla funzione educativa delle famiglie - Promozione della cittadinanza attiva" finanziata con le risorse di cui all'azione 9.6.5 del POR Campania FSE 2014-2020 "*Sostegno alla funzione educativa della famiglia [prevenzione al ricorso al circuito giudiziario]; azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, ed educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore*", per un importo complessivo di € 7.248.000,00, si pone, tra l'altro, l'obiettivo di sviluppare nelle nuove generazioni competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché di sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
e. allo scopo di perseguire l'obiettivo sopra descritto e di attuare quanto previsto nel Programma di Governo in tema di legalità e sicurezza, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con nota n. 26899/UDCP/GAB/CG del 13/10/2017, ha chiesto al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata di promuovere una campagna culturale di comunicazione e formazione/informazione sui temi della legalità, finalizzata ad intervenire alle fondamenta del vivere civile;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

a. con D.D. n. 12 del 06/03/2018:
   - è stata approvata, a seguito della valutazione espletata ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016, la progettazione presentata da Sviluppo Campania S.p.A. - con nota prot. 01123 trasmessa a mezzo PEC in data 19/02/2018 assunta al protocollo dell'Amministrazione al num. 2018.0120566 del 21/02/2018 – per un importo pari € 1.999.999,18 IVA compresa;
   - si è preso atto della relazione istruttoria sulla opportunità di affidare l'attuazione del progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania" a Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di Società in house della Regione Campania, agli atti del fascicolo di progetto con prot. num. 0142831 del 2/3/2018;
   - è stata affidata a Sviluppo Campania S.p.A. l'attuazione del progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania";

- è stato ammesso a finanziamento il progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania", per un importo complessivo pari a € 1.999.999,18 IVA compresa, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo Specifico 11 (R.A 9.6), Azione 9.6.5;
- è stato richiesto al Dirigente della U.O.D. 50.01.01 "Gestione Finanziaria del PO FSE Campania" di impegnare la somma complessiva di € 1.999.999,18 IVA compresa in favore di Sviluppo Campania S.p.A., secondo gli importi annuali specificati nell'allegato A al citato Decreto, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Asse II – Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.5;

**PRESO ATTO CHE:**

a. con nota prot. n. 0094718 del 09/02/2018 è stato inviato all'Avvocatura Regionale lo schema di convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. per lo svolgimento del servizio, onde ottenere il relativo parere di competenza;
b. con nota prot. n. 0149199 del 06/03/2018, l'Avvocatura regionale ha espresso parere favorevole con rilievi sullo schema di Convenzione e lo schema della Convenzione è stato ad esso adeguato;

**PRESO ATTO ALTRESI' CHE:**

a. con D.D. n. 44 del 14/03/2018 la U.O.D. 50.01.01 "Gestione Finanziaria del PO FSE Campania" ha disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 1.999.999,18 in favore della Società in house Sviluppo Campania S.p.A. a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II – Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.5 sul cap. 8801, classificazione di bilancio: Missione 12 – Programma 1210 – Titolo 2 – Macroaggregato 203 – Piano dei conti 2.03.03.01.001 COFOG 10.9 – Codice UE 3 così ripartito: € 800.000,00 per l'anno 2018 - € 1.000.000,00 per l'anno 2019 - € 199.999,18 per l'anno 2020;

**RITENUTO PERTANTO:**

a. di dover approvare lo schema di Convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. - P.IVA 06983211217 per l'attuazione del progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania" che, in allegato al presente atto sotto la lettera A, ne forma parte integrante;

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 209 del 11/04/2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale "Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata" 60.09.00 al dott. Ennio Parisi;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 28/04/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale "Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata" 60.09.00 al dott. Ennio Parisi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata e della regolarità della stessa attestata dal medesimo

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. approvare lo schema di Convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. - P.IVA 06983211217 per l'attuazione del progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania" che, in allegato al presente atto sotto la lettera A, ne forma parte integrante;

2. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 e al BURC per la pubblicazione.

*Ennio Parisi*

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LOC – LEGALITÀ ORGANIZZATA IN CAMPANIA" A VALERE SULL'ASSE II – OBIETTIVO SPECIFICO 11 – AZIONE 9.6.5 DEL POR FSE CAMPANIA 2014–2020" – CUP B29H17000080009**

**TRA**

la **REGIONE CAMPANIA** - C.F. 80011990639 (di seguito Regione), nella persona del Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, Dott. Ennio Parisi, nato a Salerno il 28/06/1966, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 272 del 30 dicembre 2016

**E**

**SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.** (di seguito anche Società), società in house interamente partecipata dalla Regione Campania, - Codice fiscale e Partita IVA 06983211217, nella persona del Presidente e legale rappresentante dott. ……, nato a …….., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., autorizzato alla stipula del presente atto _____

**PREMESSO che**

a. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia - CCI 2014IT05SFOP020;
b. con Delibera n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
d. con il Decreto n. 148 del 17 dicembre 2016 è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;
e. con Delibera n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01 gennaio 2017;
f. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
g. con il Decreto Dirigenziale n. 17 del 23 giugno 2017, è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 9 del 2 febbraio 2018, è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PREMESSO altresì che**

a. con Deliberazione n. 305 del 28/06/2016, la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Programma regionale in materia di politiche di sicurezza e legalità;
b. con Deliberazione n. 73 del 14/02/2017, avente ad oggetto “Approvazione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza. Programmazione interventi in tema di sicurezza e legalità”, la Giunta Regionale della Campania ha programmato le risorse del POR Campania FSE 2014/2020 per € 22.561.000,00 per l'avvio delle azioni: 9.6.2, 9.6.3, 9.6.4, 9.6.5, 9.6.7, attuative dell'Obiettivo Specifico 11 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità";
c. con la suddetta Deliberazione, la Giunta Regionale della Campania ha approvato, altresì, l’“Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania” che individua le linee strategiche entro le quali dare attuazione alle politiche per il rafforzamento della legalità e sicurezza in Campania;
d. nell’ambito dell’Obiettivo Strategico 3 “Favorire l’inclusione sociale e la diffusione della legalità” del suddetto Accordo, l’Azione 3.3. “Supporto alla funzione educativa delle famiglie - Promozione della cittadinanza attiva” finanziata con le risorse di cui all’azione 9.6.5 del POR Campania FSE 2014-2020 “Sostegno alla funzione educativa della famiglia [prevenzione al ricorso al circuito giudiziario]; azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, ed educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore”, per un importo complessivo di € 7.248.000,00, si pone, tra l’altro, l’obiettivo di sviluppare nelle nuove generazioni competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché di sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
e. allo scopo di perseguire l’obiettivo sopra descritto e di attuare quanto previsto nel Programma di Governo in tema di legalità e sicurezza, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con nota n. 26899/UDCP/GAB/CG del 13/10/2017, ha chiesto al Responsabile dell’Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata di promuovere una campagna culturale di comunicazione e formazione/informazione sui temi della legalità, finalizzata ad intervenire alle fondamenta del vivere civile;
f. Sviluppo Campania S.p.A. nasce nel 2011, costituita da Invitalia S.p.A. e, a seguito di un trasferimento di ramo d’azienda da parte di Sviluppo Italia Campania, viene totalmente acquisita dalla Regione Campania; è organismo di diritto pubblico, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria con personalità giuridica; è istituita per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale ed industriale, la cui attività prevalente (ovvero oltre l’80%) è destinata e finanziata dall’amministrazione che aggiudica; gli organi di amministrazione e vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione Campania; è soggetta al controllo analogo della Regione Campania;
g. nell’oggetto sociale di Sviluppo Campania S.p.A., come modificato dall’Assemblea dei Soci in attuazione della Legge regionale n. 15 del 30 ottobre 2013 e della DGR n. 405/2014 rientra la materia della comunicazione;
h. la Legge Regionale 15/2013 prevede che “la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell’oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare” (comma 2 articolo 1);
i. lo Statuto della Società dispone, tra l’altro, che “la parte più importante e comunque prevalente dell’attività della società deve essere realizzata in favore della Regione Campania la quale esercita il controllo analogo sulla stessa”;
j. la L.R. 1/2016 ha assegnato alla Società le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente in materia di comunicazione;
k. permangono in capo a Sviluppo Campania i requisiti mutuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di “in house”, in particolare con riferimento, tra l'altro, alla attività prevalente realizzata in favore della Regione Campania e al controllo analogo sulla stessa esercitata



fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'amministrazione regionale ai sensi della DGR n. 21 del 29/01/2013; infatti l'Ufficio speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate con nota prot. n. 0386476 del 31.5.2017 in merito agli adempimenti richiesti dalle Linee guida ANAC di cui alla Delibera 15.2.2017 ha confermato che Sviluppo Campania è organismo "in house";

**PRESO ATTO che**

a. allo scopo di dare puntuale e tempestiva attuazione alla citata DGR n. 73/2017 e all'indirizzo espresso dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, con nota prot. n. 0721762 del 02/11/2017, in ossequio agli indirizzi operativi espressi dal Comitato Scientifico "Legalità Organizzata" nell'incontro del 19/10/2017, è stata richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., in quanto Società in house della Regione Campania, individuata con D.G.R. n. 752/2012, la disponibilità alla progettazione e alla realizzazione del progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania", una estesa campagna di comunicazione sui temi della legalità e del vivere civile in Campania, con una disponibilità massima complessiva pari a € 2.000.000,00 a valere sull'azione 9.6.5 del POR Campania FSE 2014-2020, al fine di valutare la possibilità di un affidamento diretto;
b. con nota prot. 01123 inviata a mezzo PEC in data 19/02/2018 e assunta al protocollo dell'Amministrazione al num. 2018.0120566 del 21/02/2018, Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso la progettazione richiesta, per un importo pari € 1.999.999,18 IVA compresa;

**CONSIDERATO CHE**

a. si è proceduto alla verifica di congruità della su richiamata progettazione;
b. con nota prot. n. 0094718 del 09/02/2018 è stato inviato all'Avvocatura Regionale lo schema di convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. per lo svolgimento del servizio, onde ottenere il relativo parere di competenza;
c. con nota prot. n. 0149199 del 06/03/2018, l'Avvocatura regionale ha espresso parere favorevole con rilievi sul presente schema di Convenzione e lo schema della Convenzione è stato ad esso adeguato;
d. con D.D. n. 12 del 06/03/2018:
    - è stata approvata, a seguito della valutazione espletata ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016, la progettazione presentata da Sviluppo Campania S.p.A. - con nota prot. 01123 trasmessa a mezzo PEC in data 19/02/2018 assunta al protocollo dell'Amministrazione al num. 2018.0120566 del 21/02/2018 – per un importo pari € 1.999.999,18 IVA compresa;
    - si è preso atto della relazione istruttoria sulla opportunità di affidare l'attuazione del progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania" a Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di Società in house della Regione Campania, agli atti del fascicolo di progetto con prot. num. 0142831 del 2/3/2018;
    - è stata affidata a Sviluppo Campania S.p.A. l'attuazione del progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania";
    - è stato ammesso a finanziamento il progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania", per un importo complessivo pari a € 1.999.999,18 IVA compresa, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo Specifico 11 (R.A 9.6), Azione 9.6.5;
    - è stato richiesto al Dirigente della U.O.D. 50.01.01 "Gestione Finanziaria del PO FSE Campania" di impegnare la somma complessiva di € 1.999.999,18 IVA compresa in favore di Sviluppo Campania S.p.A., secondo gli importi annuali specificati nell'allegato A al citato Decreto, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Asse II – Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.5;
e. con D.D. n. 44 del 14/03/2018 la U.O.D. 50.01.01 "Gestione Finanziaria del PO FSE Campania" ha disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 1.999.999,18 in favore della Società in house Sviluppo Campania S.p.A. a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II – Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.5 sul cap. 8801, classificazione di bilancio: Missione 12 –



fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma 1210 – Titolo 2 – Macroaggregato 203 – Piano dei conti 2.03.03.01.001 COFOG 10.9 – Codice UE 3 così ripartito: € 800.000,00 per l'anno 2018 - € 1.000.000,00 per l'anno 2019 - € 199.999,18 per l'anno 2020;

f. con D.D. n. ___ del _____è stato approvato il presente schema di convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. per lo svolgimento del servizio;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che costituisce patto, si conviene e stipula quanto segue:

*Articolo 1*
*Oggetto della convenzione*

La presente Convenzione ha per oggetto l'affidamento "*in house providing*" alla società Sviluppo Campania S.p.A. della realizzazione del progetto "LOC. Legalità Organizzata in Campania", a valere sull'Asse II – Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.5. del POR Campania FSE 2014-2020, così come esplicitata nella progettazione acquisita con nota prot. num. 2018.0120566 del 21/02/2018 che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante.
La presente Convenzione ha lo scopo di regolamentare la gestione dei servizi e delle attività fissando gli obblighi reciproci tra la Regione e la Società, al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi della Regione.
La Regione riconosce come proprie esclusivamente le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo nei confronti della società cui è affidata la gestione dei servizi.
La Società dovrà fornire tutti i servizi inerenti alla realizzazione del progetto "LOC – Legalità Organizzata in Campania".
La Società si obbliga a realizzare le azioni previste dalla progettazione nei limiti del budget e secondo le indicazioni che verranno di volta in volta impartite dagli uffici regionali competenti.

*Articolo 2*
*Modalità di espletamento del servizio*

Le prestazioni di cui all'articolo 1 sono svolte in costante raccordo con la Regione Campania - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata che definisce le modalità di svolgimento delle attività affidate e si obbliga, per quanto di propria competenza, a fornire tutta la documentazione e le informazioni a sua disposizione, utili a Sviluppo Campania S.p.A. per lo svolgimento delle attività assegnate.
L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata si riserva la facoltà di richiedere a Sviluppo Campania S.p.A. le modifiche/integrazioni che riterrà più opportune alla progettazione approvata, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.
È fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione, a pena di nullità della cessione medesima.
Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici del Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. Sviluppo Campania S.p.A. non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa comunitaria, senza previa autorizzazione della Regione.

*Articolo 3*
*Gruppo di lavoro*

La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con la progettazione approvata e con i



fonte: http://burc.regione.campania.it

profili presentati nell'offerta stessa.
Le competenze e le esperienze dei componenti del gruppo di lavoro dovranno essere attestati attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti.
Il gruppo di lavoro indicato in sede di progettazione potrà essere modificato previa comunicazione all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata e solo in seguito a relativa autorizzazione.
Qualora Sviluppo Campania S.p.A., durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire e/o integrare uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente comunicarlo alla Regione per la relativa autorizzazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione e/o in integrazione. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite, comprovati mediante specifica documentazione.
Nel caso di conferimento di incarichi retribuiti e di consulenza e collaborazione ad esperti di comprovata esperienza, Sviluppo Campania S.p.A. è tenuta a rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e i criteri di pubblicità, trasparenza e pari opportunità.

## Articolo 4
*Obblighi per l'esecuzione del servizio*

Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga ad assicurare, per tutta la durata del servizio, una adeguata capacità logistica ed operativa, anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione sullo stato di avanzamento delle attività, secondo le esigenze dell'Amministrazione regionale, opportunamente comunicate.
Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga altresì, durante la realizzazione del servizio oggetto della presente convenzione, a rispettare ogni eventuale modifica alla disciplina regionale, nazionale e comunitaria intervenuta successivamente alla stipula della presente convenzione, nonché ad attenersi alle direttive che saranno impartite dalla Regione, nonché ad accettare, in ogni momento, le verifiche sullo stato di attuazione del servizio che saranno eventualmente disposte.

Sviluppo Campania S.p.A., inoltre, si obbliga a:

1. assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente Convenzione;
2. attenersi ad una fedele esecuzione della progettazione approvata, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dall'Amministrazione regionale;
3. garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dalla stessa progettazione approvata;
4. garantire la continuità operativa del servizio, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dello stesso, attraverso le figure professionali impegnate;
5. utilizzare, per l'esecuzione del servizio, le unità di personale indicate nel Gruppo di lavoro di cui al precedente art. 3;
6. rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse del FSE;
7. consentire l'accesso presso la propria sede e presso gli altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente Convenzione ai funzionari della Regione o agli organismi nazionali o comunitari per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione a tal fine tutta la necessaria documentazione;
8. apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente Convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza oneri aggiuntivi ulteriori rispetto al compenso previsto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

9. segnalare per iscritto immediatamente all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio oggetto della presente Convenzione;
10. inviare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata alle scadenze previste e con le modalità richieste da quest'ultima (posta elettronica certificata, con apposizione della firma digitale e/o a mezzo di raccomandata A/R e/o mediante consegna a mano), i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari per il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

*Articolo 5*
*Responsabili della Convenzione*

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è demandata a Sviluppo Campania S.p.A. che nomina quale Responsabile ……
La Regione nomina quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Ennio Parisi e quale Direttore dell'Esecuzione della Convenzione la sig.ra Emma Guerriero.

*Articolo 6*
*Durata e termini*

Il servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e scadenza al 31.12.2020 con possibilità di proroga, in caso di economie, previa disponibilità espressa delle parti, e senza ulteriore aggravio di spesa.

*Articolo 7*
*Corrispettivo e modalità di erogazione*

Gli interventi previsti sono finanziati con le risorse a valere sull'Asse II Inclusione Sociale del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.5 per un importo di € 1.999.999,18 (euro unmilionenovecentonovantanovemilanovecentonovantanove/18), IVA inclusa.
Il corrispettivo copre i costi sostenuti per la realizzazione del servizio per cui la rendicontazione, sulla base della quale saranno riconosciute le spese esposte in fattura, deve avvenire a costi reali, in coerenza con le disposizioni del Manuale delle Procedure di Gestione e delle Linee Guida dei Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020 approvato con D.D. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii., fermo restando l'applicazione per il calcolo dei costi indiretti di un tasso forfettario nella misura massima del 15% parametrato rispetto ai costi diretti ammissibili per il personale, in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 68, comma 1 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013.
La Regione Campania corrisponderà a Sviluppo Campania S.p.A. il corrispettivo finanziario indicato al presente articolo, con le seguenti modalità:

1. prima anticipazione pari al 20% dell'importo complessivo contrattuale, IVA inclusa, previa comunicazione di avvio delle attività, coerentemente con quanto indicato nel cronoprogramma, presentazione della fattura elettronica redatta nei modi di legge, accompagnata da richiesta di anticipazione con indicazione del titolo del progetto, del CUP, del codice identificativo del Sistema Unico di Monitoraggio della Regione, dei riferimenti della Convenzione e degli estremi del conto corrente sul quale accreditare il finanziamento accordato;
2. pagamenti successivi da effettuarsi al raggiungimento di stati di avanzamento pari ad almeno il 20% della spesa complessiva, previa presentazione di regolare fattura elettronica redatta nei modi di legge, accompagnata da richiesta di pagamento, a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
    - relazione sullo stato di avanzamento generale del servizio che dovrà indicare, in maniera dettagliata, le attività svolte per l'esecuzione del contratto ed il loro relativo



fonte: http://burc.regione.campania.it

valore imponibile, i tempi dedicati alle singole attività con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti;
- time-sheet del gruppo di lavoro coinvolto;
- cronoprogramma consuntivo delle attività svolte;
- prospetto di riconciliazione tra le prestazioni incluse nella fattura, le corrispondenti voci del quadro economico di progetto, la documentazione contabile, i relativi mandati di pagamento;
- copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati;
- documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;

3. saldo, a seguito del completamento delle attività, previa presentazione di regolare fattura elettronica, redatta nei modi di legge, accompagnata dalla richiesta di saldo, corredata dai giustificativi quietanzati per le fatture dei precedenti acconti e dalla documentazione di cui al precedente punto 2, nonché da una relazione finale sulle attività svolte. Al fine della liquidazione del saldo, dovrà essere effettuata opportuna verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

I **pagamenti** di cui al punto 2 saranno effettuati a seguito di trasmissione di rendicontazione attestante l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre che del 100% dei precedenti trasferimenti. Le spese dovranno essere comprovate dalle fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.
Per quanto riguarda la liquidazione del **saldo** di cui al punto 3, sarà possibile procedere al rimborso di fatture non pagate esclusivamente laddove Sviluppo Campania si impegni ad attestare e dimostrare i pagamenti, per un ammontare pari al 100% del valore del finanziamento concesso, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del rimborso.

Tutte le liquidazioni verranno disposte a seguito di formale richiesta da parte di Sviluppo Campania S.p.A., corredata di relativa fattura, emessa a norma di legge, all'esito positivo del controllo di I livello da parte dei soggetti deputati, e previa attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione della Convenzione.
Tutte le fatture, emesse da Sviluppo Campania S.p.A., dovranno dettagliare il contenuto delle corrispondenti attività rese, riportare il riferimento alla presente convenzione ed essere intestate all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, identificata per mezzo del codice univoco di fatturazione elettronica P77CT3.
Sulle fatture e su tutti i documenti di spesa dovrà essere indicata la dicitura "Attività co-finanziata dall'Unione Europea POR Campania FSE 2014/2020 - Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.5", il codice CUP del progetto, il codice identificativo del Sistema Unico di Monitoraggio della Regione assegnato, ovvero dovrà essere apposto sui documenti di spesa in originale un timbro ad inchiostro indelebile, in cui venga indicato l'importo dell'azione cofinanziata e riportati tutti i riferimenti dell'azione.
I pagamenti saranno effettuati mediante accredito su apposito conto codice IBAN ……, intestato a Sviluppo Campania S.p.A., acceso presso ……, Agenzia …….. sita in ……., conformemente a quanto previsto dall'art. 8 della presente convenzione.

*Articolo 8*
*Obblighi di tracciabilità finanziaria*

Sviluppo Campania S.p.A. assume gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii..
Conseguentemente è stabilito che i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi alla presente convenzione rintracciabili) presso la Banca _____, con sede in _____ alla Via _____ sul conto corrente bancario codice IBAN _____ intestato a Sviluppo Campania S.p.A., il cui mancato utilizzo, senza averne data adeguata comunicazione alla Regione, determinerà la risoluzione di diritto della presente



fonte: http://burc.regione.campania.it

convenzione.
Le parti danno altresì atto che nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo va indicato il Codice Unico Progetto (CUP) n. B29H17000080009, il Codice di progetto rilevante ai fini del monitoraggio _____e l'indicazione che l'operazione è cofinanziata con fondi del POR Campania FSE 2014/2020 - Asse II, Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.5.

*Art. 9*
*Obblighi di informazione e pubblicità*

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013, Titolo III – Capo II, l'Autorità di Gestione fornisce informazioni circa il Programma Operativo e le operazioni e li pubblicizza.
Sviluppo Campania dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito della presente convenzione e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere esclusivamente:
- l'emblema della Repubblica italiana;
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Regione Campania;
- il logo del POR Campania FSE 2014-2020.

*Articolo 10*
*Obblighi di riservatezza e codice di comportamento*

Sviluppo Campania S.p.A. s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività.
Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga a mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, anche dopo la scadenza del contratto medesimo.

*Articolo 11*
*Risoluzione e clausola risolutiva espressa*

La Regione, fatto salvo il controllo analogo esercitato dagli uffici competenti, può, in qualsiasi momento, effettuare controlli e verifiche anche presso la sede, gli uffici e le unità operative di Sviluppo Campania S.p.A. e richiedere gli elementi, dati e informazioni necessari all'accertamento della correttezza e completezza dello svolgimento delle attività affidate.
Si conviene che la Regione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., previa comunicazione scritta a Sviluppo Campania S.p.A., nei seguenti casi:
- tre gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale della Regione nelle ipotesi previste dal presente contratto;
- arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte di Sviluppo Campania S.p.A.;
- cessazione o fallimento della Società, fatte salve le previsioni di cui all'art. 48, commi 17 e 18 D.Lgs. n. 50/2016;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- accumulo, nell'arco di sei mesi, di penali per un ammontare complessivo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale;
- violazione degli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 L. n.136/2010.

La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 cod.civ., ed all'esecuzione in danno, a spese di Sviluppo Campania S.p.A., in caso di grave inadempimento delle obbligazioni assunte dal medesimo. La risoluzione fa sorgere, in capo alla Regione, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.
Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico di Sviluppo Campania S.p.A. siano condannati, con sentenza passata in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

*Articolo 12*
*Sospensione e Recesso*

La Regione potrà, per comprovati motivi, sospendere l'efficacia della presente convenzione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta, per periodi – non superiori a nove mesi – per i quali nessuna somma sarà dovuta a Sviluppo Campania S.p.A..
La Regione ha diritto, inoltre, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi a Sviluppo Campania S.p.A. con lettera raccomandata A.R. ovvero PEC.
Dalla data d'efficacia del recesso Sviluppo Campania S.p.A. dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.
In caso di recesso della Regione, Sviluppo Campania S.p.A. ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo contrattuale calcolato su base temporale alle condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.
Sviluppo Campania S.p.A. rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

*Articolo 13*
*Ritardi nelle prestazioni e Penali*

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che Sviluppo Campania S.p.A. è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.
Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica prevista nel Piano di interventi approvato, la Regione procederà alla contestazione formale dei medesimi, dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC alla Società, la quale disporrà di cinque giorni, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per inoltrare le proprie controdeduzioni.
Laddove le ragioni addotte siano valutate non accoglibili, la Regione procederà all'applicazione di una penale di € 200,00 (duecento) al giorno, importo eventualmente riducibile all'esito del contradditorio con la Società.
Il pagamento delle penali non pregiudicherà in ogni caso, il diritto della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello a richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori, compreso quello all'immagine. Non potranno essere intese quale rinuncia all'applicabilità delle penali, eventuali mancate contestazioni e/o atti di tolleranza della Regione per



fonte: http://burc.regione.campania.it

precedenti inadempimenti sanzionabili.

*Articolo 14*
*Clausola di manleva*

Sviluppo Campania S.p.A. terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori.
Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato da Sviluppo Campania S.p.A. nell'espletamento del servizio.

*Articolo 15*
*Osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro*

Sviluppo Campania S.p.A. è unica responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

*Art.16*
*Pantouflage*

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 Sviluppo Campania S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

*Articolo 17*
*Norme transitorie e finali*

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima:

a. dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
b. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
c. dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, dalle Linee guida per i beneficiari e dal Manuale dei controlli di primo livello approvati con Decreto n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii..

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.
Le parti convengono che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alla normativa vigente in materia, statale, regionale e comunitaria.

*Articolo 18*
*Foro competente*

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Articolo 19*
*Obblighi nascenti dal protocollo di legalità*

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

*Articolo 20*
*Autorizzazione al trattamento dati personali*

Sviluppo Campania S.p.A. autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine, Sviluppo Campania S.p.A. dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione della presente convenzione.
Le parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

*Articolo 21*
*Imposte e spese*

Sono a carico di Sviluppo Campania S.p.A. le eventuali spese di bollo e registrazione della presente convenzione, nonché tasse e condizioni di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.
Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

*Articolo 22*
*Modalità di sottoscrizione*

La presente Convenzione, redatta mediante strumenti informatici, è composta di 11 pagine. Le parti riconoscendola conforme alla loro volontà la sottoscrivono con modalità di firma digitale.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Napoli, lì

**Per Sviluppo Campania S.p.A.** **Per la Regione Campania**

**(_____)** **(_____)**

*Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni del presente Convenzione e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del codice civile, gli artt.12 e 14.*

**Per Sviluppo Campania S.p.A.** **Per la Regione Campania**

**(_____)** **(_____)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
**Porto di Marina di Pisciotta (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 53/2015 - Lega Navale Italiana Delegazione di Pisciotta**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0159913 del 09/03/2018, la Lega Navale Italiana - Delegazione di Pisciotta, *…omissis…*, Titolare della concessione demaniale marittima n. 53/15, della superficie di mq. 250,69 rilasciata per mantenere uno specchio acqueo per l'ormeggio di unità da diporto nel Porto di Marina di Pisciotta, ha chiesto il rinnovo della stessa;
- che la concessione demaniale marittima n. 53/2015 è scaduta il 31/12/2017;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella titolarità della concessione demaniale n. 71/15 intestata alla ditta Sea World di Antonio Emanato**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che il sig. Antonio Emanato, rappresentante della ditta individuale Sea World di Antonio Emanato *…omissis…* è stato titolare della concessione demaniale marittima n. 71/15, con validità al 31/07/2019, allo scopo di ormeggiare un'imbarcazione per unità di appoggio per le visite all'interno del Parco Archeologico di Baia;
- che lo stesso è deceduto nel Comune di Ischia (NA) in data 13/08/2017;
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio n. 6707 del 04/01/2018, il sig. Emanato Michelangelo, rappresentate della società Sea World srl, in qualità di erede del de cuius Antonio Emanato, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, il subingresso mortis causa nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 71/15 con validità al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595/9596, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella titolarità della concessione demaniale n. 50/08 intestata alla ditta Sea World di Antonio Emanato**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che il sig. Antonio Emanato, rappresentante della ditta individuale Sea World di Antonio Emanato *…omissis…* è stato titolare della concessione demaniale marittima n. 50/08 con validità al 31/12/2020, allo scopo di mantenere un pontile galleggiante e relativo specchio acqueo per l'ormeggio di unità da diporto, con utilizzo stagionale, nonché mq. 28,5, allo scopo di posizionare n. 9,5 corpi morti
- che lo stesso è deceduto nel Comune di Ischia (NA) in data 13/08/2017
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio n. 6707 del 4.1.2018, il sig. Emanato Michelangelo, rappresentate della società Sea World srl, in qualità di erede del de cuius Antonio Emanato, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, il subingresso mortis causa nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 50/08 con validità al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595/9596, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
**Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima - Società "e-distribuzione S.p.A."**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza protocollo n° 484453 del 13/07/2017, la Società "e-distribuzione S.p.A." *...omissis…* ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, il rilascio di una concessione demaniale marittima per occupare un'area demaniale marittima nel Porto di Baia, Comune di Bacoli per la posa ed il passaggio del cavo BT della lunghezza di 70 ml. permanente da mettere in esercizio, al fine di soddisfare la richiesta di allacciamento di energia elettrica presentata dalla Coop Lavoratori Portuali (titolare di concessione demaniale marittima n. 11/11, come da ultimo integrata con la cdm n. 44/13);
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma, tel. n° 081/79699595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
**Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 70/2011 - sig. Presutto Salvatore (Cantiere Nautico Italmare s.r.l.)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2017.0731951 del 07/11/2017 e successiva integrazione prot. n. 2018.0109800 del 16/02/2018, il "Cantiere Nautico Italmare s.r.l.", con sede legale in Torre Annunziata (Na) alla Via Caracciolo n° 3, C.F. n. 06391720635, in persona del legale rappresentante sig. Presutto Salvatore, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 70/2011 (integrata e modificata dalla c.d.m. suppletiva n° 32/2014), nel Porto di Torre Annunziata - Comune di Torre Annunziata, avente una superficie di mq. 1.496,00, con scadenza al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 01/06/2011, allo scopo di mantenere un'area demaniale marittima scoperta per utilizzarla come movimentazione mezzi nonché posizionarvi un impianto gru su gomma per le operazioni di alaggio e varo unità da diporto a servizio del cantiere nautico per la costruzione e la riparazione di imbarcazioni da diporto e da pesca, in forza dell'Atto di Sottomissione n. 1484/98 del 01/06/1998;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi.
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. arch. Vincenzo Consalvo, tel. N° 081/7969555, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 190/2011 - sig. Gargiulo Gaetano (Associazione Pro Molo di Ponente)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2017.0791229 del 30/11/2017, il sig. Gargiulo Gaetano, *…omissis…*, in qualità di Presidente della "Associazione Pro Molo di Ponente" con sede legale in Torre Annunziata alla Via Marconi n° 10, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 190/11, della superficie totale di mq. 2.698,30, con scadenza originaria al 30/06/2015 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 14/12/2011, allo scopo di mantenere un'area di parcheggio per i diportisti clienti o soci delle ditte titolari di concessioni demaniali antistanti la banchina del molo di ponente, ricadente nel Porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 2.698,30;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Pozzuoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 12/2015 - ing. Galasso Giuseppe (Soc. Prysmian Powerlink S.r.l.)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° n° 2017.0847163 del 22/12/2017, l'ing. Galasso Giuseppe *…omissis…*, in qualità di procuratore speciale della Soc. Prysmian Powerlink S.r.l., con sede legale in Milano al Viale Sarca n° 222, P.Iva n. 05931070964, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 12/15, della superficie di mq. 78.203,00, con scadenza originaria al 31/12/2016 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 12/03/2015, allo scopo di mantenere uno specchio acqueo per posizionare n° 6 linee di ormeggio, ciascuna costituita da una boa e due corpi morti, di cui uno costituito da un blocco di calcestruzzo e l'altro da un'ancora, per il carico di cavi dallo stabilimento Prysmian Powerlink Srl di Arco Felice, ricadente nel Porto di Pozzuoli del Comune di Pozzuoli;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Pozzuoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 13/2015 - ing. Galasso Giuseppe (Soc. Prysmian Powerlink S.r.l.)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° n° 2017.0847158 del 22/12/2017, l'ing. Galasso Giuseppe *…omissis…*, in qualità di procuratore speciale della Soc. Prysmian Powerlink S.r.l., con sede legale in Milano al Viale Sarca n° 222, P.Iva n. 05931070964, ha chiesto alla Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04 il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 13/15, della superficie di mq. 4.371,08, con scadenza originaria al 31/12/2015 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 12/03/2015, al fine di mantenere un pontile in cemento armato, un piazzale ed un muro di contenimento e servizi accessori allo scopo di consentire il carico, su navi appositamente attrezzate, di cavi energia, ricadente nel Porto di Pozzuoli del Comune di Pozzuoli;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 20/2013 (integrata e modificata dalla c.d.m. suppletiva n° 45/2015) - sig. Cataldi Sergio (Soc. Iniziative Vesuviane s.r.l.)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2017.0847624 del 22/12/2017, il sig. Cataldi Sergio *…omissis…*, In qualità di Amministratore unico della Soc. "Iniziative Vesuviane Srl" con sede in Torre del Greco alla Via Alcide De Gasperi n° 131, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 20/13 (integrata e modificata dalla c.d.m. suppletiva n° 45/2015), avente una superficie di mq. 1.224,64, con scadenza originaria al 31/12/2016 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 07/03/2013, allo scopo di mantenere un'area demaniale marittima destinata a parcheggio pubblico di mq. 1.217,64 nonché un'arcata di mq. 7,00 adibita a servizi igienici, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 1.224,64;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. arch. Vincenzo Consalvo, tel. N° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 54/2011 - sig. Colantonio Armando**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2017.0811627 del 07/12/2017, il sig. Colantonio Armando *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 54/11, avente una superficie di mq. 10,00, con scadenza originaria al 31/12/2014 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 25/05/2011, allo scopo di mantenere un'arcata per deposito attrezzi da pesca per dilettanti, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 10,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. arch. Vincenzo Consalvo, tel. N° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 64/2012 - sig. Esposito Antonio (Soc. Coop. Unione Esercenti Pesca Maria Immacolata)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2018.0034489 del 17/01/2018, il sig. Esposito Antonio …omissis…, in qualità di presidente della Soc. Coop. "Unione Esercenti Pesca Maria Immacolata", con sede in Torre del Greco alla Via Spiaggia del Porto - Casa del Pescatore, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 64/12, avente una superficie di mq. 66,00, con scadenza originaria al 31/12/2014 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 25/07/2012, allo scopo di mantenere un manufatto demaniale marittimo di proprietà dello Stato per ambulatorio e sede dei pescatori della Cooperativa, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 66,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. arch. Vincenzo Consalvo, tel. N° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 89/2011 - sig. Falanga Gennaro (Soc. So.Fa. S.a.s. di Falanga Gennaro)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2017.0843635 del 21/12/2017, il sig. Falanga Gennaro*…omissis…*, Amministratore della Soc."So.Fa. s.a.s. di Falanga Gennaro", con sede in Torre del Greco alla Via Cupa Ospedale - Parco Flora n° 24, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 89/11, avente una superficie di mq. 14,70, con scadenza originaria al 31/12/2014 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 15/06/2011, allo scopo di mantenere un container adibito a deposito attrezzi, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 14,70;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. arch. Vincenzo Consalvo, tel. N° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 104/2011 - sig.ra De Paola Loredana (Soc. MISAGICI S.a.s. di De Paola Loredana & C)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza protocollo n° 2017.0851400 del 28/12/2017, la sig.ra De Paola Loredana *…omissis…*, nella qualità di legale rappresentante della Soc. "MISAGICI S.a.s. di De Paola Loredana & C. ", con sede in Torre del Greco (NA) alla Via, Principal Marina n° 34, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 104/11, con scadenza originaria al 31/12/2014 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 06/07/2011, allo scopo di mantenere un'arcata da adibire a deposito attrezzi, per una superficie di mq. 13,13, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 13,13;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. arch. Vincenzo Consalvo, tel. N° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 119/2011 - sig. Falanga Gennaro (Soc. L'Ancora di Falanga Gennaro S.a.s.)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2017.0843605 del 21/12/2017, il sig. Falanga Gennaro*…omissis…*, Amministratore della Soc."L'Ancora di Falanga Gennaro S.a.s.", con sede in Torre del Greco alla Via Cupa Ospedale - Parco Flora n° 24, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 119/11, avente una superficie di mq. 9,24, con scadenza originaria al 31/12/2014 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 19/07/2011, allo scopo di mantenere un'arcata per deposito attrezzi, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 9,24;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. arch. Vincenzo Consalvo, tel. N° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
**Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 123/2011 - sig. Sorrentino Mario**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2017.0700555 del 24/10/2017, il sig. Sorrentino Mario *…omissis…*, in qualità di titolare della ditta individuale "Sorrentino Mario", con sede legale in Ercolano alla Via B. Cozzolino n° 4, C.F. 04552171219, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 123/11, di mq. 18,10, con scadenza originaria al 31/12/2014 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata nel Porto di Torre del Greco - Comune di Torre del Greco, al fine di mantenere un'arcata adibita a deposito delle attrezzature da pesca;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 18,10;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. arch. Vincenzo Consalvo, tel. N° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
**Porto di Marina Grande - Comune di Procida (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 46/2014 - Società Lubrano Lobianco Francesco e Figli s.r.l.**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza il n. 0621059 del 21/09/2017 la Società Lubrano Lobianco Francesco e Figli s.r.l. …omissis… , ha chiesto alla Regione Campania Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 46/14 così come modificata dalla concessione n. 51/15 con scadenza originaria al 31/12/2016 prorogata ex Lege al 31/12/2017 giusto provvedimento ricognitivo Rep. n. 1416 del 23/03/2017. La concessione è stata rilasciata allo scopo di mantenere un impianto di distribuzione carburanti per autotrazione, per una superficie totale di mq. 195,32 di cui mq. 14,81 ingombro pedana chiosco e distributori, mq. 0,40 ingombro colonnina self service, mq. 45,90 area per rifornimento automezzi, mq. 12,50 impianto di depurazione acque, mq. 01,60 pozzetti per impianto di depurazione, mq. 106,09 ingombro cunicoli, mq. 11,62 ingombro cassoni serbatoi da mc.10,00, mq. 02,40 pozzetti per impianti vari, il tutto ricadente nel Porto di Marina Grande del Comune di Procida;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 21° piano, rif. dr. Marra Marilena, tel. n° 081/7969556, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Ischia (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 58/2014 - Società Ambrosino s.r.l**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza il n. 0770815 del 22/11/2017 la Società Ambrosino s.r.l. *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 58/14 con scadenza originaria al 31/12/2016, prorogata ex Lege al 31/12/2017 giusto provvedimento ricognitivo Rep. n. 1418 del 23/03/2017. La concessione n.58/2014 è stata rilasciata per una superficie totale di mq. 63,16, di cui mq. 28,00 di aree a terra per mantenere un impianto di carburante S.I.F. per motopescherecci e piccola marineria e uno specchio acqueo di mq. 35,16 per mantenere, in via provvisoria e fino all'escavo del porto, un pontiletto di servizio da destinare all'ormeggio di unità da pesca per operazioni di rifornimento. Il tutto ricade nel Porto di Ischia del Comune di Ischia.
- la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 21° piano, rif. dr. Marra Marilena, tel. n° 081/7969556, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Ischia (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 179/2011 - Società Ambrosino s.r.l**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza il n. 0770789 del 22/11/2017 la Società Ambrosino s.r.l. *…omissis…* , ha chiesto alla Regione Campania Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 179/11 con scadenza originaria al 31/12/2014, poi prorogata ex Lege al 31/12/2016, giusto provvedimento ricognitivo Rep. n. 1334 del 01/09/2016 e prorogata al 31/12/2017 giusto provvedimento ricognitivo Rep. n. 1419 del 23/03/2017. La concessione n.179/2011 è stata rilasciata allo scopo di utilizzare una superficie totale di mq. 43,01 per mantenere un impianto di erogazione di carburanti. Detta area totale prevede un serbatoio di mq. 26,22, vani erogatori mq. 03,64, tubazioni di adduzione mq. 13,15. Il tutto ricade nel Porto di Ischia del Comune di Ischia;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 21° piano, rif. dr. Marra Marilena, tel. n° 081/7969556, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
**Porto di Ischia (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 100/2016 - ing. Emiliano Elia (Società E.N.I. S.p.A.)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza il n. 0840511 del 20/12/2017 integrata da ultimo con nota prot. n. 0029175 del 15/01/2018, l'ing. Emiliano Elia, in qualità di procuratore pro tempore della Società E.N.I. S.p.A. , *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 100/16 con scadenza originaria al 31/12/2016, prorogata ex Lege al 31/12/2017 giusto provvedimento ricognitivo Rep. n. 1534 del 28/11/2017. La concessione n.100/2016 è stata rilasciata per una superficie totale di mq. 10,00 allo scopo di mantenere un cunicolo interrato con passaggio di n. 3 tubazioni, pozzetto di erogazione, area di deposito attrezzatura antincendio, zona banchina asservita, pozzetto antincendio. Il tutto ricade nel Porto di Ischia del Comune di Ischia.
- la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 21° piano, rif. dr. Marra Marilena, tel. n° 081/7969556, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

**Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 164/08 e ss.mm.ii. - Sig. Fiore Domenico (soc. Amalfi Marine s.r.l.)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che la Soc. Amalfi Marine s.r.l. con sede in San Valentino Torio (Sa) alla Via Valentino Formosa, 12 - P.I. 03828900658, legalmente rappresentata dall'Amministratore unico Sig. Fiore Domenico *…omissis…* , è titolare di concessione demaniale marittima n. 164/08 come modificata ed integrata dalla n. 05/11 - n. 85/15 e 86/16, allo scopo di posizionare e mantenere nell'ambito del Porto di Amalfi, con utilizzo stagionale dall'01/04 al 31/10 di ciascun anno e su una zona demaniale di mq. 09,16 un ombrellone parasole rettangolare pieghevole, un tavolo pieghevole, n. 3 sedie, un cartello pubblicitario, e n. 4 massi a sostegno dell'ombrellone ricoperti nei quattro lati con logo e foto, ad uso punto vendita biglietti ed info-point, asservito all'attività sociale
- che con istanza del 24/01/2018 acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0057365 del 25/01/2018 la stessa, chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione delle predetta concessione, mediante un piccolo ampliamento di superficie di mq. 01,00 dovendo realizzare in loc. Lungomare dei Cavalieri e precisamente in una zona prospiciente l'nfo-point oggetto della sopracitata concessione, una nicchia porta-contatore idrico a servizio dell'attività sociale, il tutto per un totale di superficie concessa pari a mq. 10,16.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

# Decreto n. 1 del Commissario ad acta

# COMUNE DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

Art. 42 bis D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.-Acquisizione a patrimonio Comunale dell'area assegnata alla soc. ADA Immobiliare sas nonché D.E. srl.ai fini dell'espropriazione e della realizzazione di un tronco stradale in loc."Pozzillo"

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

Con decreto n° 83 del 13 settembre 2004 è stata disposta l'occupazione in via d'urgenza delle consistenze immobiliari riportate in agro del Comune di Acerra al foglio n. 42 particelle n.1860 di mq 180,00 e n.251 di mq 17,50 per complessivi mq 197,50 in ditta catastale Montesarchio Giuseppina;

**Che** il citato decreto n. 83/2004 fissava i termini per l'inizio e completamento dei lavori e delle procedure espropriative in anni uno e anni cinque decorrente dalla data di presa di possesso avvenuta in data 14 ottobre 2004 ;

**Che** decorso il termine di validità del citato decreto n. 83/2004 non si è proceduto alla definizione della procedura espropriativa ne a mezzo di cessione volontaria ne a mezzo di emissione del decreto di esproprio;

**Che** pertanto a far data dal 14.09.2009 la procedura espropriativa è divenuta illegittima;

**Che** la ditta esproprianda Montesarchio Giuseppina, nata ad Acerra il 3/12/1950 ivi residente alla via Milano n.10, in relazione alla procedura di cui trattasi conveniva in giudizio il Comune di Acerra davanti al Tribunale Amministrativo Regionale Campania – Napoli con ricorso rubricato al R.G. n.1909/2011 ai fini dell'accertamento della illegittima occupazione dei suoli di proprietà;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Che** con sentenza TAR Campania- V^ Sez. – n.ro 5168/2013, depositata in data 18 novembre 2013, il Tribunale Amministrativo Regionale ha accolto il ricorso n. 1909/2011 reg. ric. proposto dalla Sig.ra G. Montesarchio contro il Comune di Acerra;

**Che** la consistenza immobiliare individuata al foglio 42 particella 1860 risulta di esclusiva proprietà in ditta Montesarchio Giuseppina, nonché comproprietaria per successione del dante causa Montesarchio Antonio per 1/8 della particella individuata al foglio 42 particella 251;

**Che** la su richiamata sentenza T.A.R. Campania V^ Sezione n.5168/2013 depositata in data 18/11/2013 ordinava al Comune di Acerra di pronunciarsi sull'istanza della parte ricorrente ex art.42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'adozione dei provvedimenti necessari ad attivare e concludere il procedimento di cui all'istanza anzidetta nel termine di 60 giorni dalla notificazione della sentenza,precisando che in caso di inadempienza, a richiesta di parte si sarebbe provveduto alla nomina del commissario ad acta nella persona del Prefetto pro tempore della Provincia di Napoli;

**Che** stante il perdurante inadempimento del Comune di Acerra, su istanza di parte,con Decreto del Prefetto della Provincia di Napoli n.26961 del 31/03/2014 è stato nominato quale Commissario ad acta per l'esecuzione della sentenza sopra citata l'Ing. Attilio Lamagna funzionario tecnico del provveditorato Interregionale alle OO.PP. della Campania;

**Che** con proprio provvedimento n.1 del 30/07/2015, immediatamente esecutivo, il Commissario ad acta sulla scorta della relazione di stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate Dir.ne Regionale di Napoli prot.337729 del 15/05/2015, e sul computo degli interessi moratori e di rivalutazione monetaria oltre al computo della indennità di occupazione, ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 riconosceva alla Sig. Montesarchio Giuseppina la somma di €. 94.858,76 quale debito fuori bilancio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Che** con successivo provvedimento n.1 del 5/04/2017 il Commissario ad acta tra l'altro definitivamente deliberava:

- di liquidare e pagare l'importo di €.87.979,77 oltre a spese legali pari ad €.3.212,68 a favore della Sig. Montesarchio Giuseppina quale proprietaria per intero della particella n.1860 del foglio 42 e titolare dei diritti di proprietà pari ad 7/28 della particella n.251 foglio 42;

-di depositare la residua somma di €.7.376,69 presso la Direzione Provinciale Ragioneria Generale dello Stato (M.E.F.) a titolo di indennità per l'acquisizione della particella n.251 foglio 42, riservando lo svincolo della stessa su richiesta degli aventi titolo;

-di incaricare il competente Dirigente all'adozione dei provvedimenti connessi e consequenziali all'acquisizione, di provvedere al frazionamento delle superfici acquisite, oltre alla volturazione e trascrizione del diritto di proprietà a favore del Comune di Acerra.

**Che** con mandato di pagamento n.1159 del 3.05.2017 si è provveduto a liquidare la somma di €.87.979,77 oltre a spese legali pari ad €.3.212,68 come da provvedimento commissariale, sopra richiamato n.1 del 5/04/2017, a favore dell'avente titolo Sig.Montesarchio Giuseppina , nata ad Acerra il 3/12/1950 ivi residente alla via Milano n.10 C.F. MNTGPP50T43A024P quale risarcimento del danno per occupazione illegittima, in congruità della sentenza del T.A.R. Campania V^ Sezione n.5168/2013 e successivi atti;

**Che** con provvedimento n.2 dell'11/10/2017 e successivo di liquidazione n°3 del 11/10/2017 e n°4 del 30/10/2017 di integrazione , il Commissario ad acta ,attesa l'avvenuta apertura del deposito definitivo n°1303003 del 9/06/2017 da parte della Direzione Provinciale Ragioneria Generale dello Stato (M.E.F.) a titolo di indennità di €. 7.376,69 a favore degli eredi di Montesarchio Antonio della particella individuata al foglio 42 n.ro 251 come individuati e riportati nell'allegato elenco(sub 1),disponeva lo svincolo e la liquidazione in loro favore della somma su richiamata di €.7.376,69 giuste quietanze n.3339 e n.3340 del 21/06/2017;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Che** a seguito dei frazionamenti intervenuti in data 22.02.2018 prot. n. 12364 in atti ,le particelle sono di seguito definite:

- foglio 42 particella n. 3168 di mq 180 (ex 1860);
- foglio 42 particella n. 3170 di mq 17,00 (ex 251);

per complessivi mq 197 congrui con le consistenze di cui alle particelle originarie oggetto di sentenza;

**Che** da ispezione ipotecarie non sono emerse iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli;

**Ravvisata** la necessità di regolarizzare definitivamente una situazione esistente da parecchi anni e di fatto già consolidata procedendo all'acquisizione dell'area in argomento al demanio dell'Ente, in quanto sulla stessa è già stata realizzata l'opera pubblica per cui era stata avviata la procedura di esproprio;

**Ravvisato** che l'indebita utilizzazione dell'area oggetto del presente Decreto si è verificata a decorrere dal 14.09.2009 data in cui è decorsa la validità del decreto di occupazione n. 83/2004 a seguito della presa di possesso avvenuta in data 14 ottobre 2004;

**Atteso**, per quanto innanzi rappresentato a favore dei soggetti legittimati è necessario procedere ai sensi dell'art.42bis del D.P.R. n.327/2001,ovvero con il risarcimento del danno di €.87.979,77 all'avente titolo per l'acquisizione della particella n. 3168 (ex1860) di mq.180 del foglio 42, già liquidato col dispositivo del commissario ad acta in espositiva, oltre al deposito della residua somma di €.7.376,69 presso la Direzione Provinciale Ragioneria Generale dello Stato (M.E.F.) a titolo di indennità per l'acquisizione della particella n.3170 (ex251) di mq 17 del foglio 42, riservando lo svincolo della stessa su richiesta degli aventi titolo elenco (sub 1);

**VISTO** il dispositivo del commissario ad acta n.1 del 5.04.2017 che ha incaricato tra l'altro il Dirigente competente all'adozione dei provvedimenti connessi e consequenziali all'acquisizione e, specificamente di provvedere al frazionamento delle superfici acquisite, alla trascrizione presso la



fonte: http://burc.regione.campania.it

Conservatoria dei Registri Immobiliari attestante il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Acerra;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'emissione del decreto di acquisizione ai sensi dell'ex art. 42bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i. relativamente alle ditte e alle relative consistenze immobiliari in agro del Comune di Acerra riportate al NCT al foglio 42 particelle nn.3168 - 3170 per complessivi mq 197;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare gli articoli 23,24,25 e 43;

**D E C R E T A**

**A)** E' disposta a favore del Comune di Acerra, l'acquisizione degli immobili occorsi per la realizzazione dell'intervento in oggetto e di cui alle ditte ed alle consistenze immobiliari di seguito elencate:

**1)** Montesarchio Giuseppina , nata ad Acerra il 3/12/1950 ivi residente alla via Milano n.10 C.F. MNTGPP50T43A024P; terreno in agro del Comune di Acerra riportato al NCT al foglio 42 particella n. 3168 (ex 1860) di mq. 180 importo di acquisizione di €.87.979,77 già liquidato con provvedimento commissariale n.1 del 5/04/2017 sopra richiamato, giusto mandato di pagamento n.1159 del 3.05.2017;

**2**) con provvedimento n.2 dell'11/10/2017 e successivo di liquidazione n°3 del 11/10/2017 e n°4 del 30/10/2017 di integrazione , il Commissario ad acta, a titolo di indennità,attesa l'avvenuta apertura del deposito definitivo n°1303003 del 9/06/2017 da parte della Direzione Provinciale Ragioneria Generale dello Stato (M.E.F.) giuste quietanze n.3339 e n.3340 del 21/06/2017 depositava la somma di €. 7.376,69 a favore degli eredi in quota di Montesarchio Antonio, quota in proprietà 7/28, ed altri aventi titolo sulla particella individuata al NCT al foglio 42 n.ro 3170 (ex251) di mq 17,come individuati e riportati nell'allegato elenco (sub 1) che forma parte integrante



fonte: http://burc.regione.campania.it

del presente;

**B)** è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sub (A), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

**C)** Il Presente Decreto, viene notificato nei modi di legge alle ditte interessate di cui sub (A) ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.C., comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento di acquisizione e sugli effetti del presente decreto;

Dopo la trascrizione del decreto di acquisizione, tutti i diritti relativi ai beni oggetto di acquisizione possono essere fatti valere unicamente sulla indennità.

Il Precitato Decreto sarà inoltre inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, registrato, volturato catastalmente, pubblicato all'albo Pretorio di questo Comune e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di S.Maria Capua Vetere.

Dalla Residenza Municipale 09/03/2018

F.to Il Commissario ad acta
Dott. Ing. Attilio Lamagna

Il Dirigente V^ Direzione
Arch. Concetta Martone



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Allegato (sub 1)

1) Montesarchio Maria, nata ad Acerra (NA) il 23/11/1939, domiciliata in via Giuseppe Pica n°48- Quartiere Mercato- Napoli (NA); l'importo di € 421,53(diconsi euro quattrocentoventuno/53=)

2) Montesarchio Gaetana, nata ad Acerra (NA) il 12/03/1943, domiciliata in Via Spiniello n° 111- Acerra (NA);l'importo di € 421,53 (diconsi euro quattrocentoventuno/53=);

3) Montesarchio Salvatore, nato ad Acerra (NA) il 09/07/1946, domiciliato in via Domenico Cimarosa n°32- Acerra (NA) ; l'importo di € 421,53 (diconsi euro quattrocentoventuno/53=);

4) Montesarchio Angela, nata ad Acerra (NA) il 18/09/1955, domiciliata in via Domenico Cimarosa n°32- Acerra (NA) ; l'importo di € 421,53 (diconsi euro quattrocentoventuno/53=);

5) Capasso Aniello , nato a Varese (VA) il 10/06/1966,domiciliato in via Domenico Cimarosa n°32 – Acerra (NA); l'importo di €.140,51(diconsi euro centoquaranta/51);

6) Capasso Emilia, nata a Varese (VA) il 29/06/1972, domiciliata in via Domenico Cimarosa n°32 – Acerra (NA); l'importo di €.140,51 (diconsi euro centoquaranta/51);

7) Capasso Giovanni ,nato ad Acerra (NA) il 09/10/1975, domiciliato in via Dominico Cimarosa n°32 – Acerra (NA); l'importo di €.140,51(diconsi euro centoquaranta/51);

8) Montesarchio Ada, nata Acerra (NA) il 06/07/1943, domiciliata in Acerra C/so Di Vittorio n° 69 – Acerra (NA); l'importo di €.301,09(diconsi euro tre centouno/09)

9) Montesarchio Salvatore , nato ad Acerra (NA) il 28/01/1939, domiciliato in via Domenico Cimarosa n°28– Acerra (NA); l'importo di €.702,54 (dico si euro settecentodue/54);

10)Montesarchio Nicola Vincenzo nato ad Acerra (NA) il 20/05/1943, domiciliato in via Domenico Cimarosa n°55– Acerra (NA); l'importo di €.702,54 (diconsi euro settecentodue/54);



fonte: http://burc.regione.campania.it

11) Manna Giuseppina nata ad Acerra (NA) il 11/04/1961,domiciliata in via Borgonuovo/snc-Summonte (AV); l'importo di € 175,64 (diconsi euro cento settantacinque /64 ):

12) Manna Pasquale nato ad Acerra (NA) il 31/01/1965 , domiciliato in via Ischia n°6 i 7- Capoterra (CA) l'importo di € 175,64 (diconsi euro centosettanntacinque /64) :

13) Manna Antonella nata a Napoli (NA) il 13/07/1967, domiciliata in via Carlo Puldrano n° 39 Acerra (NA) l'importo di € 175,64 (diconsi euro centosettantacinque /64) :

14) Manna Angela nata ad Acerra (NA) il 01/02/1969, domiciliata in via Giovanni XXIII n° 8 – Moiano (BN) l'importo di € 175,64 (diconsi euro centosettantacinque /64) :

15) Montesarchio Angela Olga nata ad Acerra (NA) il 11/04/1937, domiciliata in C/so Italia n° 158-San Marcellino (CE) l'importo di € 301,09 (diconsi euro trecentouno/09):

16)Montesarchio Maria , nata ad Acerra (NA) il 21/07/1948 domiciliata in via Brindisi n° 1 Acerra (NA) , l'importo di € 1.053,81 (diconsi euro millecinquantatre/81);

17) Montesarchio Elena Clara , nata ad Acerra (NA) il 08/03/1939,domiciliata in via Armando Diaz n° 1 Acerra ,l'importo di €301,09 ( diconsi euro trecentouno/09) ;

18)Napolitano Rosa , nata ad Acerra (NA) il 11/10/1942, vedova di Montesarchio Giovanni, domiciliata in via Foggia n°7 Acerra (NA) , l'importo di € 60,22 (diconsi euro sessanta/22);

19) Montesarchio Vincenzo,nato a Aversa (CE) il 14/09/1964, domiciliato in via Verona n°51 Acerra (NA) ,l'importo di € l'importo di € 60,22 (diconsi euro sessanta/22);

20) Montesarchio Maria Maddalena, nata ad Acerra (NA) il 01/04/1966,domiciliata in via Foggia n°7 Acerra (NA) l'importo di € 60,22 (diconsi euro sessanta/22)

21) Montesarchio Giuseppe , nato a Aversa(CE) il 10/06/1968, domiciliato in via Anna Kuliscioff Acerra (NA) , l'importo di € l'importo di € 60,22 (diconsi euro sessanta/22)

22) Montesarchio Daniele nato ad Acerra (NA) il 08/02/1974, domiciliato in via Foggia n° 7 Acerra (NA) l'importo di € l'importo di € 60,22 (diconsi euro sessanta/22)



fonte: http://burc.regione.campania.it

23) Diana Antonietta, nata a Casal Di Principe (CE) il 24/09/1947, domiciliata in via Della Repubblica n°19 Montefano (MC); l'importo di € 100,36 ( diconsi euro cento/36);

24) Montesarchio Vincenzo, nato a Aversa (CE) il 22/06/1970, domiciliato in via Zara n°16 Montefano (MC); l'importo di € 100,36 ( diconsi euro cento/36);

25) Montesarchio Alfonso,nato a Aversa (CE) il 27/11/1971, domiciliato in via Della Repubblica n°19 Montefano (MC), l'importo di € 100,36 ( diconsi euro cento/36);

26) Montesarchio Maria , nata ad Acerra (NA) il 13/11/1935, domiciliata in via Domenico Cimarosa n°32 Acerra (NA); l'importo di € 301,09 ( diconsi euro trecentouno/09);

27) Montesarchio Rita , nata ad Acerra (NA) il 28/04/1950,domiciliata in via Francesco Castaldi n°47 Acerra (NA) l'importo di € 301,09 ( diconsi euro trecentouno/09);

Dalla Residenza Municipale 09/03/2018

F.to Il Commissario ad acta
Dott.Ing. Attilio Lamagna

Il Dirigente V^ Direzione
Arch. Concetta Martone

Firmato digitalmente da

CONCETTA MARTONE

CN = MARTONE CONCETTA
C = IT



fonte: http://burc.regione.campania.it

**OGGETTO: PROVINCIA DI SALERNO – VIA ROMA N. 104 – 84121 SALERNO – C.F. 80000390650. AVVISO RELATIVO ALLA STIPULA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI SALERNO E I COMUNI DI TRAMONTI, CORBARA, SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO E MAIORI.**

Si comunica che in data nove febbraio 2018 il Presidente della Provincia di Salerno e i Sindaci dei Comuni di Tramonti, di Corbara, di Sant'Egidio del Monte Albino e di Maiori hanno stipulato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e dell'art.34 del D.Lgvo n. 267/2000 l'Accordo di Programma finalizzato al miglioramento dell'efficienza funzionale delle strade provinciali che collegano i medesimi comuni.

L'Accordo di Programma è stato acquisito al protocollo della Provincia di Salerno al n. PSA 201800046800 del 22/02/2018.

La Provincia di Salerno assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi da realizzare.

I Comuni interessati, in qualità di soggetti competenti al Governo del Territorio di propria competenza, forniranno collaborazione per l'attuazione degli interventi da realizzare.

Il predetto Accordo di Programma è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio sia della Provincia di Salerno che dei Comuni interessati, in libera visione a chiunque abbia interesse.

Firmato digitalmente;

Il Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Salerno

Dott. Domenico Ranesi

Provincia di Salerno
Prot. PSA 201800049771 28/02/2018
Sett. Viabilità e Trasporti

**COMUNE DI CASTELPOTO (Bn) - AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL' OPERA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 COMMA 5 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E S.M.I. – Intervento – "Lavori di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della viabilità provinciale strada provinciale SP 151 di collegamento del centro abitato alla fondovalle vitulanese" -** COMUNE DI CASTELPOTO – Piazza Garibaldi n. 1 - 82030 – tel. 0824/59008 - 59200 Fax 0824 – 59031 – e - mail pec : castelpoto@pec.cstsannio.it - URL: www.comunedicastelpoto.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Isidoro Fucci, visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327; avverte: 1) che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera suindicata, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree/proprietà identificate nell'allegato A: "Elenco ditte da espropriare" interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione; 2) che il presente avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Castelpoto e Foglianise (BN), per un periodo di venti (20) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, sul sito informatico del Comune di Castelpoto, e per estratto sul B.U.R.C. e sui quotidiani a caratura nazionale e locale; 3) che la presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetti quella personale, poiché nella fattispecie il numero degli interessati dalla procedura è superiore a 50. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica quanto segue: 1) Oggetto del procedimento: Espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dell'opera in oggetto; 2) Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni e RUP: arch. Isidoro Fucci; 3) L'autorità espropriante e beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Castelpoto (BN). Si avvisa che l'"Allegato A: Elenco ditte da espropriare" è pubblicato all'albo pretorio e sul sito dell'ente: www.comunedicastelpoto.it

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**arch. Isidoro Fucci**

**Avviso, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 152/06 e ss. mm. ii. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al PUA in Località Candelara – Comune di Acerra**

Autorità Proponente: dott.ssa Rea Adele ed altri
Autorità Procedente: Comune di Acerra - Commissario ad acta: arch. Felicia Sembrano
Autorità Competente: Comune di Acerra - Commissario ad acta: arch. Alberto D'Urso

Si comunica che ai fini della consultazione prevista dall'articolo 14 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il Piano Urbanistico Attuativo in Zona "F2 del PRG del Comune di Acerra", il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente del Comune di Acerra (*www.comune.acerra.na.it*)
La documentazione cartacea è altresì disponibile presso la sede dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente in Viale della Democrazia n°21 – 80011 – Acerra (NA) – Ufficio Urbanistica
Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni e/o contributi, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Le osservazioni e/o contributi dovranno essere inviate sia all'Autorità Procedente all'Autorità Competente in materia di VAS all'indirizzo sopraindicato, o a mezzo "pec" al seguente indirizzo: protocollo@comune.acerra.na.it;

**Per L'Autorità Procedente**
***Il Dirigente V Direzione***
***Comune di Acerra***
***Arch. Concetta Martone***

Firmato digitalmente da

**CONCETTA MARTONE**

CN = MARTONE CONCETTA
C = IT

COMUNE DI BARONISSI - Provincia di Salerno
Piazza della Repubblica – 84081 Baronissi
Tel. 089/828212 - Telefax 089/828252 - C.F. 80032710651
Prot. n. 6971 del 13/03/2018
- Avviso adozione variante urbanistica ex art. 19 DPR n. 327/2001 per la realizzazione di un impianto sportivo di calcio a cinque alla frazione CAPOSARAGNANO.
SI RENDE NOTO
Che con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2018 è stata approvato il progetto definitivo con contestuale adozione della variante urbanistica ex art. 19 DPR n. 327/2001 per la realizzazione di un impianto sportivo di calcio a cinque alla frazione CAPOSARAGNANO.
Gli elaborati sono prelevabili dal sito www.comune.baronissi.sa.it nonché depositati presso l'Ufficio di Segreteria e l'U.R.P. del Comune di Baronissi in piazza della Repubblica, 1, in libera visione al pubblico per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 ed il lunedì ed il giovedì anche dalle ore 16.30 alle ore 18.30. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in duplice copia. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nel modo seguente: a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Baronissi (SA) piazza della Repubblica, 1; tramite pec all'indirizzo prot.comune.baronissi.sa@pec.it

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
arch. Alfonso LANDI

COMUNE DI EBOLI
00318580651

Oggetto: Approvazione della modifica della sistemazione degli standard da cedere al Comune relativi al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata
Ambito: ARDEA UMI 5

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2018 è stato approvata, con le modalità previste dal Regolamento di attuazione della LR n.16/2004, n. 5 del 04/08/2011, la modifica della sistemazione degli standard da cedere al Comune relativi al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato ARDEA UMI 5, in conformità alle previsioni del vigente PRG.
Analogo avviso sarà pubblicato anche all'albo pretorio del comune.
Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il piano urbanistico attuativo, depositati presso il Servizio Urbanistica, sono pubblicati sul sito web del Comune www.comune.eboli.sa.it, resteranno a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione.

Il Sindaco
dr. Massimo Cariello

Oggetto: Comune di Lusciano C.F. 81000770610 - Avviso di deposito del piani urbanistici attuativi prot. n. 4281 del 09/03/2018.

SI RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n°32 del 19/02/2018 sono stati adottati i piani urbanistici attuativi di iniziativa privata ai sensi dell'art.7 comma 4 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e ss.mm.ii., inerente: "Le aree censite in catasto al Foglio 2 particelle 1617, 1623, 1624, 1625, 1626, 1630, 1631, 1632". Le aree censite in catasto al Foglio 2 particelle 5635-5636-5637-5638 (già p.lle 5559-401)". Le aree censite in catasto al Foglio 1 particelle 317-319-331". Tutte oggetto di variante al P.R.G. approvata con delibera del commissario ad Acta n.1 del 12/06/2017, redatti ai sensi della L.R. n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

IPUA , comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico (Servizio Urbanistica) e l'Ufficio di Segreteria del Comune di Lusciano in Via Costanzo n°136 in libera visione al pubblico dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Campania - BURC e per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nel seguente orario: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Con il presente avviso si dà, pertanto, atto dell'avvio della fase delle osservazioni ai PUA strumento urbanistico di cui alla L.R. 16/2004 e Regolamento 5/2011.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito ai PUA ed ai relativi allegati. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nel modo seguente: a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Lusciano (CE) Via Costanzo n°136; tramite raccomandata A.R. indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Lusciano (CE) Via Costanzo n°136 CAP 81030 (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo); tramite pec all'indirizzo: *protocollo@pec.comune.lusciano.ce.it*

Dalla residenza municipale, lì 09/03/2018

F.to IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Arch. Eduardo Cotugno

**C O M U N E  D I  Q U A L I A N O**
Città Metropolitana di Napoli
c.f. 80034790636

Settore 10 – Pianificazione e Gestione del Territorio

**AVVISO**

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 15.02.2018, è stato riadottato ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento Regionale n. 5/2011 il Piano Urbanistico Comunale, composto dai seguenti elaborati:

- REL.01 – Relazione di Piano;
- Studio agronomico:
  - relazione generale
  - cartografia aerofotogrammetrica
  - cartografia catastale
- Studio geologico:
  - PSC-QC-GEO-01: Relazione Geologica Generale
  - PSC-QC-GEO-02: Carta Geomorfologica
  - PSC-QC-GEO-03: Carta Geolitologica
  - PSC-QC-GEO-04: Carta Idrogeologica
  - PSC-QC-GEO-05: Carta delle Acclività
  - PSC-QC-GEO-06: Carta della pericolosità da frana
  - PSC-QC-GEO-07: Carta del rischio frana
  - PSC-QC-GEO-08: Carta della pericolosità idraulica
  - PSC-QC-GEO-09: Carta del rischio idraulico
  - PSC-QC-GEO-10: Carta del censimento delle cavità sotterranee
  - PSC-QC-GEO-11: Carta della micro zonazione sismica di 1° livello – indagini
  - PSC-QC-GEO-12: Carta della micro zonazione sismica di 1° livello – carta geologica tecnica
  - PSC-QC-GEO-13: Carta delle microzonazione sismica di 1° livello – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
  - PSC-QC-GEO-14: Carta della stabilità
  - PSC-QC-GEO-15: Indagini geognostiche
- Progetto strutturale:
  - PSC-P-01 - Carta del Piano Strutturale Comunale (1:5000)
  - PSC-P-01a - Carta del Piano Strutturale Comunale (1:2000)
  - PSC-P-01b - Carta del Piano Strutturale Comunale (1:2000)
  - PSC-P-01c - Carta del Piano Strutturale Comunale (1:2000)
  - PSC-P-01d - Carta del Piano Strutturale Comunale (1:2000)
  - PSC-P-02 - Carta unica del territorio comunale (1:5000)
- Studio di zonizzazione acustica:
  - Tavola 0 – Relazione tecnica illustrativa
  - Tavola 1 - Planimetria della zonizzazione
- Progetto operativo:
  - POC-P-01 - Carta del Piano Operativo Comunale (1:5000)
  - POC-P-01a - Carta del Piano Operativo Comunale (1:2000)
  - POC-P-01b - Carta del Piano Operativo Comunale (1:2000)

- POC-P-01c - Carta del Piano Operativo Comunale (1:2000)
- POC-P-01d - Carta del Piano Operativo Comunale (1:2000)
- POC-P-02 - Carta dello Spazio Pubblico (1:5000)

● Atti di programmazione degli interventi (API):
- POC-P-03- 1 scheda API - ACE - 1
- POC-P-03- 2 scheda API - ACE – 2
- POC-P-03- 3 scheda API - ACE – 3
- POC-P-03- 4 scheda API - ACE – 4
- POC-P-03- 5 scheda API - ACE – 5
- POC-P-03- 6 scheda API - ACE – 6
- POC-P-03- 7 scheda API - ACE – 7
- POC-P-03- 8 scheda API - ACE – 8
- POC-P-03- 9 scheda API - ACE – 9
- POC-P-03-10 scheda API - ACE – 10
- POC-P-03-11 scheda API - ACE – 11
- POC-P-03-12 scheda API - ACE – 12
- POC-P-03-13 scheda API - ACE – 13
- POC-P-03-14 scheda API - ACE – 14
- POC-P-03-15 scheda API - ACE – 15
- POC-P-03-16 scheda API - ACE – 16
- POC-P-03-17 scheda API - ACE – 17

● Norme Tecniche di Attuazione:
- NTA – 01

● Valutazione Ambientale Strategica:
- VAS – 01 - Rapporto Ambientale
- VAS – 02 – Sintesi non tecnica

Gli atti suindicati sono disponibili per la consultazione presso il Settore 10 – Pianificazione e gestione del territorio, e presso la Segreteria Generale del Comune, nei giorni e negli orari di accesso al pubblico.

Le eventuali osservazioni al Piano Urbanistico Comunale riadottato, da trasmettersi in duplice copia di cui una in bollo, dovranno essere indirizzate al Responsabile del Settore 10 Pianificazione e gestione del territorio del Comune di Qualiano, e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC e su sito Web del Comune di Qualiano.

Qualiano, lì 05.03.2018

Il Responsabile del Settore
dott. ing. Giuseppe Russo

COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE)

AVVISO

Comune di Rocca d'Evandro – Viale della Libertà, 15 - 81040 Rocca d'Evandro (CE) - C.F. 80007730619 Tel. 0823/906286- fax 0823/906577 sito istituzionale: comuneroccadevandro.it.

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 37 del 14.04.2011 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

Visto l'art. 16 comma 2 lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.C.;

Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 20/02/2018 di adozione del il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) della Zona Omogenea F4;

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

AVVISA

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 20/02/2018 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) della Zona Omogenea F4.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune mentre gli elaborati saranno pubblicati sul sito web del comune sezione "TRASPARENZA"

Che gli atti tecnici amministrativi saranno depositati presso la Casa Comunale (UTC) per trenta giorni consecutivi a partire dall'26/03/2018.

Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

Rocca d'Evandro, lì 12/03/2018

f.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
ing. Carlo Panzini

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione della Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativa al Comparto edificatorio CR_34 sub 1 località Via degli Uffici Finanziari.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.62 del 13/03/2018 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la Variante al Piano Urbanistico Attuativo Comparto Edificatorio CR_34 sub 1 località Via degli Uffici Finanziari, presentata dal Dott. Massimo CIOFFI, nella qualità di legale rappresentante p.t. del "Consorzio di Urbanizzazione Arechi 34", con sede legale in Salerno alla Via San Leonardo, 116, in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO

**So.Re.Sa. SpA**
PI/CF 04786681215
Avviso - "**Istituzione Albo Fornitori Lavori**".

So.Re.Sa. S.p.A. (da ora *SoReSa*), Centrale di Committenza della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. i), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (da ora Codice) e Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, ha istituito, con Determinazione del Direttore Generale n. 44 del 06/03/2018, l'**Albo Fornitori Lavori** quale strumento telematico di consultazione da interpellare, da parte di So.Re.Sa e delle altre Amministrazioni Aggiudicatrici della Regione Campania, per le proprie autonome procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori.
Con il presente avviso è indetta la procedura per l'ammissione all'**Albo Fornitori Lavori** articolato in categorie e classifiche di qualificazione ai sensi della normativa vigente.
Sono ammessi a presentare la domanda per l'ammissione all'Albo tutti gli operatori economici, di cui all'art. 45, lett. a), b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici.
Per presentare la domanda di ammissione all'Albo, *SoReSa* si avvale della propria piattaforma di e-procurement (da ora *Sistema*), raggiungibile dal sito internet *SoReSa* www.soresa.it, nella sezione: "*Accesso all'area riservata/Login*". Per la registrazione al Sistema è necessario seguire le modalità riportate nella guida "*Registrazione utente e prima accesso*", reperibile all'indirizzo www.soresa.it, sezione "*Per le imprese/Registrazione*" (file "Manuale sulla Registrazione e Accesso Utenti OE"). La partecipazione all'Albo richiede l'utilizzo, da parte degli Operatori Economici e delle Amministrazioni Aggiudicatrici, di un personal computer collegato a internet e di sistema di firma digitale.
Ai fini dell'ottenimento dell'Ammissione, l'Operatore Economico dovrà produrre le dichiarazioni e la documentazione necessaria ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione mediante:

- compilazione a Sistema della "Domanda di Ammissione";
- sottoscrizione digitale per accettazione e caricamento a Sistema del documento "Patto di Integrità";
- caricamento a Sistema della documentazione eventualmente richiesta per la/le specifiche categorie e classifiche di qualificazione per la quale si richiede l'iscrizione.

La presentazione della domanda di ammissione comporta l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nei documenti dell'Albo e nelle guide presenti sul portale *SoReSa*, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sul portale o con gli eventuali chiarimenti.
E' designato quale Responsabile Unico del Procedimento il sig. Donato Pedaci.
Per ulteriori informazioni far riferimento al *Regolamento* dell'Albo Fornitori Lavori e al *Manuale per invio domanda di ammissione* disponibili all'indirizzo http://www.soresa.it/amministrazionetrasparente/bandi-di-gara-e-contratti/albo-fornitori-lavori-pubblici.

**Il Direttore Generale**
dott. Gianluca Postiglione

**So.Re.Sa. SpA**
PI/CF 04786681215
Avviso - "**Istituzione del Mercato elettronico delle PP.AA. della Regione Campania per la fornitura di Beni**".

So.Re.Sa. S.p.A. (da ora *SoReSa*), Centrale di Committenza della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. i), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (da ora Codice) e Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, ha istituito il Mercato Elettronico delle P.A. della Regione Campania (MERC) quale strumento telematico di negoziazione per gli acquisiti di beni e servizi di importo non superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 3, co. 1, lett. dddd), punto 3, e 36, co. 6, del Codice, a favore delle Pubbliche Amministrazioni della Regione Campania.
Con il presente avviso è indetta la procedura per l'ammissione al Mercato Elettronico per la fornitura di Beni (da ora Bando BENI). Le categorie merceologiche inizialmente ricomprese nel Bando BENI sono:

- apparecchiature informatiche e forniture
- articoli per parchi ricreativi
- attrezzature di controllo sicurezza, segnaletica e illuminazione
- attrezzature per telecomunicazioni e affini
- attrezzature stradali
- macchine ed attrezzature per ufficio
- mobili
- prodotti per la cura personale

Sono ammessi a presentare la domanda per l'ammissione al MERC tutti gli operatori economici, di cui all'art. 45, lett. a), b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici.
Per presentare la domanda di ammissione al MERC, *SoReSa* si avvale della propria piattaforma di e-procurement (da ora *Sistema*), raggiungibile dal sito internet *SoReSa* www.soresa.it, nella sezione: "Accesso all'area riservata/Login". Per la registrazione al Sistema è necessario seguire le modalità riportate nella guida "Registrazione utente e prima accesso", reperibile all'indirizzo www.soresa.it, sezione "Per le imprese/Registrazione" (file "Manuale sulla Registrazione e Accesso Utenti OE"). La partecipazione al MERC richiede l'utilizzo, da parte degli Operatori Economici e delle Amministrazioni Aggiudicatrici, di un personal computer collegato a internet e di sistema di firma digitale.
Ai fini dell'ottenimento dell'Ammissione, l'Operatore Economico dovrà produrre le dichiarazioni e la documentazione necessaria ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione mediante:

- compilazione a Sistema della "Domanda di Ammissione";
- sottoscrizione digitale per accettazione e caricamento a Sistema del documento "Patto di Integrità";
- caricamento a Sistema delle dichiarazioni e della documentazione eventualmente richiesta per la/le specifiche categorie merceologiche cui è stata presentata l'Ammissione;

La presentazione della domanda di ammissione comporta l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nei documenti del MERC e nelle guide presenti sul portale *SoReSa*, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sul portale o con gli eventuali chiarimenti.
Per l'ammissione al MERC non è richiesta alcuna cauzione né il pagamento di contributo all'ANAC. Sarà cura di ciascuna Amministrazione aggiudicatrice acquisire il CIG per la formulazione delle autonome RdO.
Gli operatori economici ammessi al MERC potranno partecipare alle procedure di acquisto in risposta alle RdO delle singole Amministrazioni anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete anche se prive di soggettività giuridica, nel rispetto della normativa vigente. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'operatore economico aggregato agisce devono essere a loro volta già stati ammessi al MERC al momento della presentazione dell'offerta.
E' designato quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Domenico Tomo.
Per ulteriori informazioni far riferimento al Regolamento del MERC disponibile all'indirizzo http://www.*SoReSa*.it/amministrazionetrasparente/bandi-di-gara-e-contratti/mercato-elettronico.

**Il Direttore Generale**

dott. Gianluca Postiglione

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
-
ASSE PRIORITARIO 3 “COMPETITIVITA’ DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

PRIORITA’ DI INVESTIMENTO 3b
” SVILUPPARE E REALIZZARE NUOVI MODELLI DI ATTIVITA’ PER LE PMI”

OBIETTIVO SPECIFICO 3.3
“CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI”

# AZIONE 3.3.2

**"SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L’INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI"**

# AVVISO PUBBLICO

# ARTIGIANATO CAMPANO
# PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

UNIONE EUROPEA

## 1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 18 ottobre 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 85 del 27 novembre 2017;
- Legge n. 443/85 " Legge quadro per l'Artigianato", pubblicata nella G.U. 24 agosto 1985, n. 199 e successive modifiche o integrazioni, detta i principi per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane;
- Legge regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii. " Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana";
- Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16 Dicembre 2015 di presa d'atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020);
- Delibera della Giunta Regionale n. 561 del 18/10/2016, la Regione Campania ha aderito alla "Carta internazionale dell'Artigianato artistico";
- Legge Regionale 08 agosto 2016, n. 22 "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattura Campania: Industria 4.0";
- D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. del 25 maggio 2001, n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 11 del 11 ottobre 2015, "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015" e ss.mm.ii.
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de Minimis";
- Regolamento (UE) 651/2014 pubblicato sulla GUUE n. L 187 del 26/06/2014;
- Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 "STRATEGIA DI RICERCA E INNOVAZIONE REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3 CAMPANIA)".
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;

UNIONE EUROPEA

- Decreto Dirigenziale del 21 marzo 2018, n. 36, "Costituzione del Fondo per le Imprese Artigiane Campane per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano ed in attuazione della Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico" in attuazione della DGR 633/2017 e successivo Decreto Dirigenziale del 26 marzo 2018 n. 40.

## 2. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL BANDO

Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" dell'Asse III - Competitività dei sistemi produttivi del POR Campania FESR 2014-2020.

Il presente bando risponde ai criteri di complementarietà e coerenza con quanto disciplinato dal PON Impresa e Competitività e da altri strumenti regionali e nazionali, nel rispetto del principio di demarcazione con il PON Cultura e Sviluppo, in particolare con quanto concordato con MIBACT all'interno dell'AOA (Accordo operativo di attuazione).
L'azione supporta le imprese artigiane campane nel promuovere la qualità, l'autenticità, l'innovazione e lo sviluppo dei prodotti dell'artigianato artistico di qualità e religioso in Campania, valorizzando la cultura e le arti dei territori regionali anche attraverso nuove tecnologie digitali, il design, lo sviluppo di reti d'impresa, in coerenza con i settori individuati nella RIS3 Campania ed in stretta relazione con gli obiettivi della Legge Regionale 08 agosto 2016, n. 22 per l'Industria 4.0.

Scopo dell'intervento è di perseguire le seguenti finalità:

- *Promuovere l'artigianato tradizionale*, ed in particolare l'artigianato artistico, quale attrattore campano che si esprime attraverso le produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, all'arte e alle conoscenze dei territori, valorizzando i percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri;

- *Promuovere altresì l'artigianato religioso,* quale espressione dei territori in cui siano presenti luoghi di culto ovvero siano attraversati dai cammini/pellegrinaggi o da itinerari turistico-religiosi, al fine di valorizzarne la relativa produzione di qualità in Campania;

- *Favorire l'ammodernamento e l'innovazione del Sistema Artigiano* soprattutto attraverso processi di digitalizzazione, al fine di diffondere, in tutti i comparti, l'acquisizione di tecnologie abilitanti, beni strumentali e nuove tecnologie, senza snaturare il carattere tipico di creatività e di manualità dell'impresa artigiana;

- *Promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani,* attraverso un'azione di supporto alla comunità che valorizzi, in modo efficiente, la fornitura di servizi su tutto il territorio regionale con tariffe e qualità standardizzate, mediante l'utilizzo della rete, di "app" dedicate, di numeri verdi, di portali e siti web;

- *Sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane* volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze, incentivando l'innovazione di prodotto e di processo anche al fine di promuovere la destinazione campana e rendere più riconoscibile l'offerta integrata del prodotto campano;

- *Favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali* al fine di contrastare la contraffazione delle produzioni tipiche campane;

UNIONE EUROPEA

L'Avviso prevede la procedura di selezione a sportello e la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia *(de minimis).*

## 3. AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Campania.

## 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva destinata al finanziamento del presente Avviso, così come approvato con D.D. n° 36 del 21/03/2018, è pari a € 28.000.000,00 di cui:

- euro 14.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2 ";
- euro 14.000.000,00 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania.

E' fatta salva la possibilità di rimodulare le risorse, tenuto conto delle istanze pervenute, tra le linee d'intervento individuate, ove si registrino economie nell'ambito delle azioni finanziate a valere sui rientri dell'iniziativa Jeremie Campania, così come previsto dalla DGR 633/17.

## 5. SOGGETTI DESTINATARI

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso: le Micro, Piccole e Medie Imprese Artigiane (MPMI) annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.11/2015, ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.
Possono, altresì, accedere alle agevolazioni, di cui al presente avviso:

- Aggregazioni dei soggetti di cui al comma 1, sotto forma di Consorzi o Società Consortili di imprese;
- Reti di Micro, di Piccole e Medie Imprese artigiane (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendano realizzare un progetto di rete con almeno 2 imprese artigiane presenti.

Possono presentare domanda di accesso all'agevolazione sia reti di imprese prive della personalità giuridica **(Rete-Contratto)** o reti di imprese dotate di personalità giuridica **(Rete-Soggetto)**, così come definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii. alle quali si rinvia espressamene in ordine ai requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti.

Nel caso in cui la domanda provenga da una rete priva della personalità giuridica (Rete-Contratto), l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:

- *la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante;*
- *la definizione degli aspetti relativi all'utilizzo dei beni e servizi che si prevede di acquisire con il progetto*;
- *la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Campania, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;*
- *l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto,*
- *l'individuazione nell'ambito delle Micro e PMI aderenti, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con l'Amministrazione regionale.*

UNIONE EUROPEA

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

a) *stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'RTI/Consorzio/Rete d'imprese, il contratto di finanziamento;*
b) *coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;*
c) *coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione a Sviluppo Campania Spa.*

Le Reti-soggetto d'imprese e i Consorzi devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda. I pagamenti sono effettuati alla Rete-soggetto e al Consorzio.
Nel caso di raggruppamenti fra imprese, i pagamenti sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte.
Nel caso di Reti-Contratto, i pagamenti sono effettuati al soggetto capofila e da questi ribaltati alle singole imprese secondo le modalità previste dal Contratto di rete.

I consorzi, le società consortili e le reti devono essere costituiti da almeno 2 imprese artigiane, che abbiano iniziato l'attività e abbiano approvato e presentato almeno un bilancio o una dichiarazione dei redditi.
I consorzi, le società consortili e le reti di imprese, ove previsto, devono avere un fondo consortile/patrimoniale o un capitale sociale non inferiore a 20.000,00 euro. La quota di ciascuna impresa non può superare il 35% delle quote o del capitale sociale. Non possono essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma; tale divieto deve risultare da espressa disposizione dello statuto.

## 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Alla data di presentazione della domanda, le Micro e le PMI singole o aggregate, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere unità operativa nella Regione Campania, tale localizzazione deve risultare dalla visura camerale;
- essere annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale al 31/12/2017 e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
- essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola di "DEGGENDORF");
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia).

UNIONE EUROPEA

- non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
- non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- essere impresa già attiva alla data della pubblicazione del presente avviso;

La mancanza o l'inosservanza di uno o più dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione della stessa, deve essere tempestivamente comunicata a Sviluppo Campania per le eventuali verifiche e valutazioni.
Qualora vengano riscontrate irregolarità successivamente alla concessione/liquidazione del contributo e comunque entro i tre anni successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.
Pena l'esclusione, i proponenti possono presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso, sia singolarmente che in rete con altre imprese.
A pena di inammissibilità ogni singola impresa potrà partecipare ad un solo progetto di rete.

## 7. INTERVENTI AMMISSIBILI

L'Avviso sostiene la realizzazione di 3 Linee di interventi:

### Linea A - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE ARTISTICHE E RELIGIOSE

Interventi diretti all'ammodernamento e alla diversificazione per le imprese che realizzano produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, all'arte e alle conoscenze dei territori, valorizzando i percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri, volti al potenziamento di identificati attrattori culturali e naturali del territorio.

I soggetti destinatari di tale intervento sono:

- Le imprese artigiane (in forma singola o aggregata) operanti nel settore **dell'*artigianato tradizionale***, ed in particolare **dell'*artigianato artistico***, così come descritto nella "Carta internazionale dell'Artigianato artistico" (Delibera della Giunta Regionale n. 561 del 18/10/2016).
  Tali imprese, operanti nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, sono identificate attraverso la corrispondenza con la classificazione europea delle attività economiche NACE rev.2 – European Classification of Economic Activities allegato alla "Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico" (in allegato).
- Le imprese artigiane (in forma singola o aggregata) operanti nel settore ***dell'artigianato religioso***, le cui produzioni di qualità riguardino i luoghi di culto e i territori campani attraversati dai cammini/pellegrinaggi o gli itinerari turistico-religiosi.

I progetti potranno prevedere:

- La realizzazione di produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, alla manualità, all'arte e alle conoscenze dei territori di elevato valore estetico.

UNIONE EUROPEA

- L'integrazione verticale con altre imprese delle filiere culturali e turistiche e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici anche con l'utilizzo di soluzioni innovative/ICT.
- La valorizzazione dei percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri.
- Gli interventi per potenziare l'identificabilità e tracciabilità delle produzioni.

La dotazione finanziaria prevista per la Linea di intervento A è pari a € 14.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2 ".

Nell'ambito di tale dotazione viene data priorità fino all'importo massimo di € 5.000.000,00 per le sole imprese operanti nel settore dell'artigianato religioso per favorirne la modernizzazione/diversificazione.

### ➢ Linea B - INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Interventi diretti all'innovazione di processo intesa come sviluppo della competitività delle imprese artigiane attraverso nuovi modelli di produzione e di business che utilizzino processi di digitalizzazione, al fine di diffondere, in tutti i comparti, l'acquisizione di tecnologie abilitanti, beni strumentali e nuove tecnologie, senza snaturare il carattere tipico di creatività e di manualità dell'impresa artigiana.
I soggetti destinatari di tale intervento sono:

- Le imprese artigiane (in forma singola o aggregata) operanti in tutti i settori non esclusi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale.

I progetti potranno prevedere:

- L'introduzione di processi o di singole fasi di produzione basate sull'utilizzo di tecnologie digitali.
- L'utilizzo di strumenti/sistemi che impieghino le tecnologie digitali e la progettazione computerizzata.

La dotazione finanziaria prevista per la Linea di intervento B è pari a € 7.000.000,00 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania.

### ➢ Linea C - SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Interventi diretti a promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani e a realizzare attività inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione attraverso un'azione di supporto alla comunità che valorizzi, in modo efficiente, la fornitura di servizi su tutto il territorio regionale.
I soggetti destinatari di tale intervento sono:

- Le imprese artigiane (in forma singola o aggregata) operanti in tutti i settori non esclusi (ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013) e annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese presso una delle CCIAA presenti sul territorio regionale.

I progetti potranno prevedere:

- L'utilizzo di tecnologie per garantire l'accesso della clientela ai servizi forniti, anche attraverso nuove modalità di fruizione dei servizi, di comunicazione e di promozione delle attività artigiane.
- La progettazione e realizzazione di "app" dedicate, di portali, di siti web, di numeri verdi e di ogni altro intervento che comporti l'uso delle più avanzate tecnologie di comunicazione.
- L'integrazione e aggregazione tra imprese artigiane per facilitare e semplificare la reperibilità dei servizi "full time" a tariffe e prestazioni certe.

La dotazione finanziaria prevista per la Linea di intervento C è pari a € 7.000.000,00 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania.

UNIONE EUROPEA

**In ogni caso, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso gli aiuti:**

a) concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
b) concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
c) concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
   i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
   ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
d) per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
e) subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
f) costruzione navale.
g) siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella GUCE C70 del 19/03/2002.
h) fibre sintetiche.

## 8. CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 200.000,00 a copertura del 100% dell'investimento nella forma di:

- **Contributo in conto capitale** pari al 40% dell'investimento ammesso;
- **Finanziamento a tasso agevolato** pari al 60% dell'investimento ammesso;

L'importo massimo della sovvenzione e del prestito rimborsabile rimarranno invariati se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti.

Ove l'impresa realizzi investimenti per un valore inferiore a quello ammesso alle agevolazioni, l'importo complessivo dell'agevolazione sarà rideterminato e riproporzionato in base alle percentuali previste.

Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:

| | |
|---|---|
| **Importo minimo:** | € 25.000,00 |
| **Importo massimo:** | € 200.000,00 |
| **Preammortamento:** | 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione della prima tranche. Nel periodo di preammortamento il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di preammortamento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento |
| **Durata (*compreso preammortamento*):** | 7 anni, di cui i primi 12 mesi di pre-ammortamento decorrenti dalla data di erogazione della 1° tranche delle agevolazioni. |
| **Tasso di Interesse:** | 0,50 % |

UNIONE EUROPEA

| | |
|---|---|
| **Tasso di mora:** | in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale. |
| **Rimborso:** | rate trimestrali a quote capitali costanti (ammortamento italiano) e posticipate (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno) |
| **Modalità di Rimborso:** | SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente |
| **Garanzie:** | L'intero finanziamento è assistito dalla garanzia per la realizzazione dell'intervento ammesso all'agevolazione tramite l'utilizzo di un conto corrente vincolato. La restituzione della quota del finanziamento a tasso agevolato erogata dovrà essere assistita da garanzie di natura reale e/o personale, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente al momento della conclusione del programma degli investimenti. |

Le agevolazioni per la realizzazione delle attività saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 («de minimis») della Commissione del 18 dicembre 2013.

## 9. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi previsti, effettuati esclusivamente nell'ambito del territorio regionale, dovranno rientrare nelle seguenti categorie:

**Per le Linee di Intervento A e B:**

- **Opere murarie ed assimilate** (in misura non superiore al 20% dell'investimento complessivo): relative alla ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento della sede operativa (sale/spazi espositivi per la vendita diretta e/o l'esposizione di prodotti) e all'installazione di impianti, macchinari ed attrezzature strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa;
- **Beni materiali nuovi di fabbrica**: impianti (generici e specifici); macchinari; attrezzature; mobili e arredi; mezzi e attrezzature di trasporto strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività;
- **Beni immateriali**: programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; siti web; realizzazione di show rooms virtuali; brevetti, banche dati, know how e licenze d'uso concernenti nuove tecnologie di processo o di prodotto; acquisizione di marchi comunitari (DOP, IGP, etc.); acquisizione di certificazioni di qualità, di prodotto, di sicurezza, di sostenibilità ambientale e di responsabilità di impresa;
- **Servizi e Consulenze specialistiche** (in misura non superiore al 20% dell'investimento complessivo): incluse le spese relative al design, all'estetica ed allo stile dei prodotti; alla progettazione dei prototipi, alle prove di laboratorio, al marketing e alla comunicazione;

**Per la sola Linea di Intervento C:**

- **Beni materiali nuovi di fabbrica**: impianti (generici e specifici); macchinari; attrezzature; mobili e arredi; mezzi e attrezzature di trasporto strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività;
- **Beni immateriali**: programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; siti web; realizzazione di show rooms virtuali; brevetti, banche dati, know how e licenze d'uso concernenti nuove tecnologie di processo o di prodotto; acquisizione di marchi comunitari (DOP, IGP, etc.); acquisizione di certificazioni di qualità, di prodotto, di sicurezza, di sostenibilità ambientale e di responsabilità di impresa;
- **Servizi e Consulenze specialistiche** (in misura non superiore al 60% dell'investimento

UNIONE EUROPEA

complessivo): incluse le spese relative al design, all'estetica ed allo stile dei prodotti; alla progettazione dei prototipi, alle prove di laboratorio, al marketing e alla comunicazione;

Gli investimenti sono ammissibili alle agevolazioni a condizione che:

- ✓ siano strumentali all'attività svolta prevista dall'avviso;
- ✓ siano utilizzati esclusivamente presso la sede operativa alla quale si riferisce il programma di investimento;
- ✓ le spese siano sostenute a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto (la realizzazione dell'intervento non può avere luogo prima della presentazione della domanda di accesso al finanziamento)
- ✓ siano completati e rendicontati entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento;

Sono in ogni caso esclusi:

- ✓ investimenti realizzati tramite locazione finanziaria, leasing e leaseback;
- ✓ beni materiali, beni immateriali o circolante acquistati da imprese nella cui compagine siano presenti amministratori o soci dell'impresa beneficiaria ovvero i relativi coniugi o parenti entro il terzo grado;
- ✓ programmi di investimento che prevedano unicamente opere murarie ed assimilate;
- ✓ programmi di investimento effettuati mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano»;
- ✓ beni materiali (macchinari, impianti e attrezzature) usati;
- ✓ spese derivanti da autofatturazione da parte del beneficiario;
- ✓ IVA, se detraibile;
- ✓ oneri fiscali ed accessori, imposte a qualsiasi titolo;
- ✓ spese relative all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse;
- ✓ spese relative all'acquisto di autovetture e di automezzi, fatta eccezione per quelli strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al Programma di spesa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti.

I beni oggetto delle agevolazioni non devono essere alienati, ceduti o distratti per 3 anni dalla data di completamento del programma di investimento.

## 10. VARIAZIONI

I beneficiari realizzano il piano di investimenti conformemente a quanto previsto nel presente Avviso e nel provvedimento di ammissione a finanziamento, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.
Sono ammissibili le variazioni del piano di investimento, senza preventiva richiesta di autorizzazione, che non alterino oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del piano medesimo, non modifichino gli obiettivi originari o gli importi complessivi delle categorie di spese ammissibili previste, di cui al punto 9 del presente avviso, non costituiscano una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso (ad es. la sostituzione di un fornitore con altro ugualmente o maggiormente qualificato).
Eventuali variazioni che comportino modifiche sostanziali al progetto imprenditoriale ammesso, possono essere ammesse a seguito di preventiva richiesta, debitamente motivata, e successiva autorizzazione da parte di Sviluppo Campania.
Per modifica sostanziale si intende la modifica di un elemento che sia stato oggetto di specifica valutazione in sede di istruttoria, oppure che rilevi ai fini della coerenza complessiva del progetto o agli aspetti indicati nel provvedimento di ammissione.
La richiesta di variazione, comprensiva di una relazione che evidenzi e motivi gli scostamenti previsti rispetto al piano degli investimenti approvato, deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, nonché, in caso di Aggregazione Temporanea, dal capofila. La richiesta deve essere corredata dal prospetto delle spese, riformulato sulla base della richiesta di modifica, nonché da copia di valido documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i, e deve essere inviata, a mezzo PEC, dal

UNIONE EUROPEA

soggetto beneficiario o dal capofila in caso di Aggregazione Temporanea.
Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione a Sviluppo Campania - variazioni del RTI/consorzio/Rete d'imprese, ad esclusione del *partner* con ruolo di capofila che non può essere sostituito né può rinunciare alle agevolazioni fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca dello stesso. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

## 11. DIVIETO DI CUMULO

Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento "de minimis".
Al fine di verificare il rispetto del massimale "de minimis" ogni impresa è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso alla data della domanda e nei due precedenti.

## 12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dell'agevolazione, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi ed economico finanziari sono svolte da Sviluppo Campania.
La procedura valutativa è a sportello, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98[1].
I soggetti proponenti presenteranno, a pena di esclusione, la ***domanda di accesso*** in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica S.I.D. (Sistema Informativo Dipartimentale) tramite la URL: sid2017.sviluppocampania.it .
La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, mediante il modulo da compilare on line sul suddetto sito. Eventuali domande presentate in maniera difforme, nonché prive del numero di protocollo rilasciato automaticamente dalla procedura, saranno pertanto considerate non esaminabili ed escluse dalla procedura di valutazione. Il protocollo rilasciato dalla piattaforma determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse da parte di Sviluppo Campania.
Devono essere allegati in piattaforma, prima dell'invio della domanda, tutti i documenti come previsto al punto 14 del presente Avviso.
I documenti da firmare digitalmente devono essere in formato PDF ed ottenuti da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti e pertanto non sarà ammissibile la documentazione firmata e successivamente inviata tramite la scansione di immagini.
In caso di domanda presentata in forma associata da più soggetti, ciascun partner e/o impresa dovrà compilare le dichiarazioni di cui al punto 14 del presente Avviso, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., firmate digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto.
Ciascuna impresa, Consorzio, Società Consortile e/o Rete-soggetto può presentare una sola domanda di accesso all'agevolazione.
Sono escluse dai programmi di investimento proposti, con le relative quote di spesa, le imprese che partecipino a più Reti-contratto.

## 13. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere inviate a partire dalle **ore 10:00** del giorno **25/05/2018**.

[1] Nel procedimento a sportello è prevista l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande per linea di intervento e nel rispetto della priorità nell'ambito della linea di intervento A di cui all'art. 7 del presente avviso.

UNIONE EUROPEA

La fase di presentazione dell'istanza si articola nelle seguenti sotto fasi:

- ✓ i soggetti richiedenti si registrano nell'apposita sezione, raggiungibile dal sito web indicato, reso accessibile entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC);
- ✓ a decorrere dal 45° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC, i soggetti richiedenti, regolarmente registrati, compilano la domanda on line e allegano la documentazione richiesta;
- ✓ a decorrere dal 60° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC, i richiedenti procedono all'invio del modulo e dei relativi allegati, entro e non oltre le ore 18:00 del 25/06/2018.

L'invio della domanda si perfeziona allegando alla piattaforma informatica S.I.D. la ***domanda di accesso alle agevolazioni definitiva,*** con evidenza del numero di protocollo generato dal sistema, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa proponente, secondo le istruzioni indicate in piattaforma. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente è tenuto a sottoscrivere con firma digitale ogni documento di cui al punto 14 del presente avviso.
La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. In particolare, non saranno ritenute esaminabili le domande non sottoscritte con firma digitale, quelle sottoscritte con algoritmo di firma non conforme alla Deliberazione CNIPA 45/09 (SHA-1) o con chiave di firma non qualificata, le domande sottoscritte da soggetto privo dei poteri di legale rappresentanza, quelle sottoscritte da soggetto diverso dal dichiarante, nonché le domande non conformi alle prescrizioni del presente Avviso.

Ogni documento scansito non potrà superare la dimensione di 10 MB.
Tutta la documentazione, resa disponibile sulla piattaforma informativa, è da considerarsi obbligatoria.

Saranno considerate non esaminabili le domande:

- presentate fuori termine;
- prive di uno o più allegati;
- presentate in maniera difforme (redatte e/o sottoscritte e/o inviate) rispetto alle modalità di presentazione.

**Lo sportello telematico resterà aperto fino alle ore 18:00 del 25/06/2018.**

## 14. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I soggetti proponenti devono presentare, a pena di inammissibilità, con le modalità previste ai paragrafi 12 e 13, i documenti di seguito indicati:

a) ***Domanda di accesso*** alle agevolazioni, compilata on line completa in ciascuna delle sue parti, scaricata in pdf dopo il rilascio del numero di protocollo, firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal capofila del progetto (in caso di aggregazione);
b) ***Piano Progettuale***, comprensivo di piano finanziario con relativi dati economici del progetto, riportante una relazione sintetica illustrativa del progetto di investimento e comprensiva del conto economico e dello stato patrimoniale per i tre anni successivi all'avvio della realizzazione dell'investimento, completo in ciascuna delle sue parti e firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal capofila del progetto (in caso di aggregazione)
c) **Curriculum** che dovrà riportare indicazione documentata o documentabile delle esperienze e delle competenze maturate nel campo delle attività oggetto del presente Avviso;
d) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio***;***
e) Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi;
f) Dichiarazione sugli aiuti illegali e divieto di cumulo *"Deggendorf"*;
g) Dichiarazione sugli aiuti "*de minimis*";
h) Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
i) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del capofila (in caso di raggruppamento non ancora costituito);

UNIONE EUROPEA

j) Nel caso di richiedenti non tenuti al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi (UNICO) presentate, corredate dei relativi bilanci di verifica (per le imprese obbligate al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese, gli ultimi due bilanci saranno acquisiti d'ufficio);
k) Nei caso di richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, situazione economica e patrimoniale di periodo;
l) Preventivi di spesa relativi ai beni rientranti nel programma di investimento comprensivi di descrizione puntuale della tipologia di servizio, finalità, modalità di erogazione, fasi di svolgimento del servizio, data, intestati al richiedente, con l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e sconti, della data di consegna e dei termini di pagamento;
m) Nel caso di Aggregazioni Temporanee costituite, copia dell'atto di costituzione dell'Aggregazione;
n) Inoltre, per i programmi che prevedono opere murarie ed assimilabili la documentazione attestante la cantierabilità del programma di investimento deve essere corredata da:
    - licenze – concessioni – permessi – autorizzazioni – comunicazioni - segnalazioni edilizie delle opere a farsi;
    - relazione tecnica descrittiva a firma di tecnico abilitato;
    - elaborati grafici di rilievo e progetto, comprensivi di stralcio catastale ed urbanistico;
    - computo metrico estimativo comprensivo di eventuali analisi prezzi, redatto da tecnico abilitato secondo il Prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania vigente;
    - ogni altra autorizzazione necessaria per l'attivazione dell'investimento ovvero la richiesta inoltrata agli enti proposti;

Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o dal capofila del progetto (in caso di aggregazione).

Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di RTI/ATS/Rete-contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui alle lettere da c) a k) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti che si impegnano a costituire un RTI/ATS/Rete-contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui alle lettere da c) a k) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti.

Nel caso di imprese aggregate in forma di Consorzio/Rete-soggetto, le dichiarazioni e i documenti di cui alle lettere da c) a k) dovranno essere rilasciati:

a. dal Consorzio o dalla Rete-soggetto;
b. oltre che dal Consorzio o dalla Rete-soggetto, anche da ciascuna impresa che prende parte alla realizzazione del progetto;

Le domande di accesso alle agevolazioni, mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, si intenderanno decadute e Sviluppo Campania ne darà tempestiva comunicazione, tramite posta elettronica certificata (PEC), alle imprese proponenti.

Queste ultime hanno l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC.
Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni.

## 15. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Sviluppo Campania procede all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione, come attribuito dalla procedura informatica, con le modalità della procedura valutativa a sportello, provvedendo alla verifica delle seguenti fasi procedurali:

UNIONE EUROPEA

| ESAMINABILITA' DELLA DOMANDA | AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA | VALUTAZIONE DI MERITO DEL PIANO PROGETTUALE |
|---|---|---|
| ➢ Verifica della corretta presentazione della domanda, secondo i termini e le modalità stabiliti ai punti 12 e 13, ivi compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione;<br>➢ Verifica della completezza e della regolarità della documentazione presentata;<br>➢ Verifica della presenza della firma del titolare/legale rappresentante sulla **domanda di accesso** alle agevolazioni; | ➢ Verifica della sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione del presente Avviso; | ➢ Verifica della coerenza tra il know how e le competenze ed esperienze professionali e tecniche della compagine sociale ed il progetto;<br>➢ Verifica della validità tecnica, economica e finanziaria del progetto;<br>➢ Verifica dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento. |

Sviluppo Campania potrà richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi della domanda di accesso alle agevolazioni.

Ai fini dell'attività istruttoria si procederà ad istruire le domande di accesso all'agevolazione seguendo l'ordine cronologico di presentazione nell'ambito delle singole linee di intervento e nel rispetto della priorità prevista per l'artigianato religioso e tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili. Qualora il fabbisogno relativo all'ultima operazione finanziabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione parziale dell'agevolazione, per un importo pari all'ammontare delle suddette risorse.

Nel corso dell'attività istruttoria, Sviluppo Campania può richiedere a mezzo PEC informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. L'impresa proponente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta, a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 10 giorni solari, decorrenti dalla data della richiesta. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori; i suddetti termini, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa completa.

Entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda presentata in formato cartaceo, Sviluppo Campania provvede a comunicare al proponente, a mezzo PEC, l'esito dell'istruttoria (domanda decaduta, positiva o negativa).
In caso di domanda con esito positivo, il proponente dovrà entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione di Sviluppo Campania, inviare a mezzo PEC, la documentazione necessaria alla stipula del Contratto di finanziamento.

Tutte le comunicazioni saranno rese disponibili per ciascun proponente nell'area riservata del Sistema Informativo Gestionale (S.I.D.) di cui al punto 12 del presente Avviso.
Sul sito internet tramite la URL: sid2017.sviluppocampania.it sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse alle agevolazioni.

## 16. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Ai fini della valutazione di merito per l'ammissibilità del piano progettuale, si procederà alla verifica delle seguenti aree di valutazione, attraverso l'assegnazione dei punteggi sulla base delle informazioni fornite in base ai punti di verifica di seguito indicati:

UNIONE EUROPEA

1. **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA LINEA DI INTERVENTO A:**

| AREA DI VALUTAZIONE DELL'ELEMENTO DI PRIORITA' | PUNTO DI VERIFICA | ESITO |
|---|---|---|
| **Verifica del grado di ammodernamento e diversificazione (solo per l'Artigianato Religioso)** | | |
| Incidenza del progetto sulla valorizzazione della produzione artigianale religiosa | Realizzazione di produzioni di qualità legate all'arte sacra relative ai luoghi di culto e ai territori campani attraversati dai cammini/pellegrinaggi o da itinerari turistico-religiosi. | **Si** / **No** |

| AREA DI VALUTAZIONE | PUNTI DI VERIFICA | PUNTEGGIO |
|---|---|---|
| **Caratteristiche del soggetto proponente** | | |
| Capacità e competenze tecniche/ know-how interne all'impresa | - Possesso di competenze tecniche e professionali coerenti con il progetto proposto.<br>- Specializzazione del soggetto proponente misurata rispetto alle esperienze maturate ed alle lavorazioni realizzate. | Puntuale/Elevato **10**<br>Sufficiente/Adeguato **5**<br>Assente/Insufficiente **0** |
| **Caratteristiche dell'iniziativa** | | |
| Capacità dell'iniziativa di valorizzare il territorio e le sue eccellenze e di aumentare la fruizione del patrimonio culturale | - Realizzazione di produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, alla manualità, all'arte e alle conoscenze dei territori di elevato valore estetico.<br>- Valorizzazione dei percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri<br>- Integrazione verticale con altre imprese delle filiere culturali e turistiche e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici<br>- Utilizzo di soluzioni innovative/ICT.<br>- Interventi per potenziare l'identificabilità e tracciabilità delle produzioni. | Puntuale/Elevato **20**<br>Sufficiente/Adeguato **10**<br>Assente/Insufficiente **0** |
| Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto anche in riferimento all'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento e alla capacità di restituzione del prestito. | - Coerenza del programma di investimento in riferimento all'attività svolta.<br>- Risultati attesi in termini di incremento di fatturato.<br>- Quantificazione delle previsioni di fonti e impieghi e determinazione della disponibilità di mezzi propri. | Puntuale/Elevato **10**<br>Sufficiente/Adeguato **5**<br>Assente/Insufficiente **0** |

UNIONE EUROPEA

## 2. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA LINEA DI INTERVENTO B:

| AREA DI VALUTAZIONE | PUNTI DI VERIFICA | PUNTEGGIO |
|---|---|---|
| **Caratteristiche del soggetto proponente** | | |
| Capacità e competenze tecniche/ know-how interne all'impresa | - Possesso di competenze tecniche e professionali coerenti con il progetto proposto.<br>- Specializzazione del soggetto proponente misurata rispetto alle esperienze maturate ed alle lavorazioni realizzate. | Puntuale/Elevato **10**<br>Sufficiente/Adeguato **5**<br>Assente/Insufficiente **0** |
| **Caratteristiche dell'iniziativa** | | |
| Valorizzazione delle attività artigianali tradizionali, attraverso l'ammodernamento del sistema produttivo | - Introduzione di processi o di singole fasi di produzione mediante l'utilizzo di tecnologie digitali.<br>- Utilizzo di strumenti/sistemi che impieghino le tecnologie digitali e la progettazione computerizzata senza snaturare il carattere tipico di applicazione del lavoro manuale. | Puntuale/Elevato **20**<br>Sufficiente/Adeguato **10**<br>Assente/Insufficiente **0** |
| Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto anche in riferimento all'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento e alla capacità di restituzione del prestito. | - Coerenza del programma di investimento in riferimento all'attività svolta.<br>- Risultati attesi in termini di incremento di fatturato.<br>- Quantificazione delle previsioni di fonti e impieghi e determinazione della disponibilità di mezzi propri. | Puntuale/Elevato **10**<br>Sufficiente/Adeguato **5**<br>Assente/Insufficiente **0** |

## 3. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA LINEA DI INTERVENTO C:

| AREA DI VALUTAZIONE | PUNTI DI VERIFICA | PUNTEGGIO |
|---|---|---|
| **Caratteristiche del soggetto proponente** | | |
| Capacità e competenze tecniche/ know-how interne all'impresa | - Possesso di competenze tecniche e professionali coerenti con il progetto proposto.<br>- Specializzazione del soggetto proponente misurata rispetto alle esperienze maturate ed alle lavorazioni realizzate. | Puntuale/Elevato **10**<br>Sufficiente/Adeguato **5**<br>Assente/Insufficiente **0** |
| **Caratteristiche dell'iniziativa** | | |
| Capacità di favorire alla clientela l'accesso alle prestazioni fornite dalle imprese artigiane | - Utilizzo di tecnologie per garantire l'accesso della clientela ai servizi forniti, anche attraverso nuove modalità di fruizione dei servizi, di comunicazione e di promozione delle attività artigiane.<br>- Integrazione e aggregazione tra imprese artigiane per facilitare e semplificare la reperibilità dei servizi "full time" a tariffe e prestazioni certe. | Puntuale/Elevato **20**<br>Sufficiente/Adeguato **10**<br>Assente/Insufficiente **0** |

UNIONE EUROPEA

| | | |
|---|---|---|
| Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria de progetto anche in riferimento all'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento e alla capacità di restituzione del prestito. | - Coerenza del programma di investimento in riferimento all'attività svolta.<br>- Risultati attesi in termini di incremento di fatturato.<br>- Quantificazione delle previsioni di fonti e impieghi e determinazione della disponibilità di mezzi propri. | Puntuale/Elevato **10**<br>Sufficiente/Adeguato **5**<br>Assente/Insufficiente **0** |

Nella fase di valutazione della domande si terrà conto del "*rating di Legalità"* prevedendo un sistema di premialità, alle aziende che ne sono in possesso sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 5 punti.

Per ciascuna area, il punteggio inferiore a 5 punti va inteso quale sostanziale inadeguatezza, formale e/o di merito, delle informazioni presenti nella documentazione inviata (piano progettuale e allegati) riguardo all'area soggetta a valutazione. Mentre punteggi pari o superiori a 5 vanno intesi come adeguato/puntuale o elevato livello di approfondimento e declinazione delle informazioni presenti nel piano progettuale. Ai fini dell'ammissibilità della domanda sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerga un punteggio complessivo superiore o uguale a 25 punti e nessuna Area di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore a 5.

Durante la fase istruttoria Sviluppo Campania, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili anche a valutare la capacità dei proponenti di rimborsare il finanziamento concesso dal fondo.
Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Sviluppo Campania assegna un termine, non superiore a 10 giorni solari, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti.
Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 4 del presente Avviso.

Sviluppo Campania comunicherà ai proponenti gli esiti della procedura di valutazione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto di finanziamento.

## 17. STIPULA DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari ammessi al finanziamento, in caso di RTI/Consorzi/Reti d'imprese, colui che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Imprese, sottoscriveranno un Contratto di finanziamento con Sviluppo Campania che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti.
Alla stipula del Contratto di finanziamento, il beneficiario si impegna a:

a. compilare una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del Contratto di finanziamento, gli aiuti de minimis complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;
b. presentare le richieste di erogazione del Finanziamento nei termini previsti e adempiere agli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste nel presente avviso;
c. mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania per 3 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento;
d. non trasferire o alienare i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite le agevolazioni del presente Avviso nei 3 anni successivi alla data di completamento del programma di investimento;
e. non variare per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, il codice ATECO dell'impresa proponente con un nuovo codice non ammissibile;
f. svolgere l'attività finanziata fino alla completa restituzione del finanziamento;

UNIONE EUROPEA

g. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
h. adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. 247 del 24.12.2007;
i. presentare ogni anno dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i dati camerali dell'impresa;
j. presentare il bilancio annuale e la dichiarazione dei redditi;
k. assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FESR presenti nel Contratto di finanziamento;
l. rendersi disponibile fino alla completa restituzione del finanziamento a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte di Sviluppo Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea;
m. adottare una codificazione contabile che consenta un agevole riscontro delle spese oggetto del presente intervento agevolativo;
n. mantenere i requisiti previsti di cui al punto 6 del presente Avviso fino alla completa restituzione del finanziamento. Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Sviluppo Campania;
o. comunicare a Sviluppo Campania l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria e a comunicare eventuali successive variazioni;
p. effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC;
q. prestare apposite garanzie reali o personali, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, al momento della conclusione del programma degli investimenti a tutela della restituzione della quota di finanziamento ottenuta;
r. accendere un conto corrente vincolato per la realizzazione dell'investimento e a comunicare ogni evidenza richiesta da Sviluppo Campania.

Sviluppo Campania procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC e le informazioni antimafia.
In caso di esito negativo di tali verifiche Sviluppo Campania invierà comunicazione di revoca dalle agevolazioni, comunicato ai sensi della L. 241/90.

Entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di esito positivo di Sviluppo Campania, il proponente è tenuto ad inviare a mezzo PEC, la seguente documentazione necessaria alla stipula del Contratto di finanziamento:

- Copia statuto e atto costitutivo;
- Titolo di disponibilità dell'immobile dove viene realizzato l'investimento, rilevabile da un idoneo titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione o comodato, risultante da un atto o contratto costitutivo di tali diritti in data certa di fronte a terzi previamente registrato;
- Dichiarazione di impegno a prestare le garanzie reali o personali, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, a tutela della restituzione della quota di finanziamento a tasso agevolato ottenuta;
- Altra documentazione necessaria ai fini della sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di 30 giorni dalla ricezione di tutta la documentazione richiesta, le imprese saranno convocate, mediante PEC, presso la sede operativa di Sviluppo Campania, per la sottoscrizione del Contratto di finanziamento delle agevolazioni e per la partecipazione ad un seminario informativo finalizzato ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese agevolate e di rimborso del finanziamento.

Il mancato invio della suddetta documentazione e/o la mancata sottoscrizione del Contratto di finanziamento determineranno la revoca delle agevolazioni concesse, comunicata ai sensi della L. 241/90.

UNIONE EUROPEA

## 18. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La modalità di erogazione delle agevolazioni avvengono sulla base di presentazione di fatture d'acquisto non quietanzate. I pagamenti delle relative fatture sono effettuati tramite il conto corrente vincolato, a seguito del versamento sullo stesso conto delle agevolazioni da parte di Sviluppo Campania e della corrispondente quota di IVA a carico del beneficiario.
Il beneficiario è tenuto a presentare la richiesta di erogazione delle agevolazioni in almeno 2 tranche.

L'erogazione delle agevolazioni concesse avviene in massimo 3 tranche secondo le seguenti modalità:

- **1° Tranche: Erogazione 1° SAL** per un importo non inferiore al 40% dell'investimento complessivo ammesso. La richiesta di erogazione corredata da tutti gli allegati, va presentata entro 6 mesi dalla firma del contratto;

- **2° Tranche: Erogazione 2° SAL (*o Saldo*)** per un importo non inferiore al 40% dell'investimento complessivo ammesso. La richiesta di erogazione e la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese va presentata entro il termine massimo di 3 mesi dalla data di erogazione del 1° SAL;

- **3° Tranche: Erogazione a Saldo** per un importo non inferiore al 20% dell'investimento complessivo ammesso dietro presentazione di apposita richiesta di erogazione e di rendicontazione delle spese da presentare entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Le erogazioni delle tranche previste sono subordinate all'esito positivo della verifica della rendicontazione delle spese sostenute. Il beneficiario è tenuto, entro il termine massimo di 30 giorni dall'erogazione dell'ultima tranche, ad inviare tutta la rendicontazione delle spese relative all'intero programma di investimento ammesso.

Il mancato rispetto di tali termini comporterà la revoca delle agevolazioni concesse e la restituzione delle somme già erogate.

La documentazione da presentare per la richiesta degli stati di avanzamento lavori è la seguente:

a) Richiesta di erogazione secondo il format presente sulla piattaforma SID;
b) Attestazione bancaria riportante le coordinate bancarie e l'intestazione del rapporto di c/c vincolato su cui verranno accreditate le agevolazioni concesse;
c) Estratto conto che attesti la presenza sul *conto corrente vincolato* di una disponibilità finanziaria corrispondente all'importo dell'IVA relativa ai beni oggetto del presente SAL;
d) Documentazione di spesa (fatture) non quietanzate, con apposita dicitura, relativa ai beni oggetto del presente SAL;
e) Dichiarazione del fornitore attestante il requisito "nuovo di fabbrica" per i beni oggetto del programma di investimento;
f) Elenco dei fornitori redatto secondo il modello presente sulla piattaforma SID, riportante gli estremi della fornitura e le coordinate bancarie del fornitore (IBAN);
g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i dati camerali dell'impresa;
h) Nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
i) Documentazione attestante il regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del programma di investimento agevolato ovvero la loro avvenuta richiesta, laddove gli stessi non siano stati ancora rilasciati. Il regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni predette deve, in ogni caso, essere dimostrato in sede di richiesta di erogazione del SAL a saldo;
j) Garanzie reali o personali, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, a tutela della restituzione della quota di finanziamento ottenuta.

UNIONE EUROPEA

La documentazione da presentare per la rendicontazione delle spese oggetto del programma di investimenti ammessi è la seguente:

a) Fatture quietanzate e relativi documenti giustificativi (bonifici, copia e/c bancario, registrazione contabile dei pagamenti e delle fatture, ecc) corrispondente all'intera quota rendicontata;
b) Dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
c) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format presente sulla piattaforma SID, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Contratto di Finanziamento ed alla stessa allegato;
d) Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimenti e riportante il corretto raggiungimento degli obiettivi prefissati;
e) Ulteriore documentazione richiesta da Sviluppo Campania.

Le fatture (titoli di spesa) dovranno riportare in modo indelebile la dicitura:

***" POR Campania FESR 2014-2020***
***Asse III - Obiettivo Specifico 3.3 - Azione 3.3.2***
***AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE ARTIGIANE CAMPANE***
***PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO***
***CUP_____ "***

Il programma di investimenti deve essere completato entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento.

Sviluppo Campania potrà svolgere verifiche e controlli al termine della realizzazione del piano di investimenti, definendo un campione di imprese beneficiarie presso le quali svolgere sopralluoghi in loco per la verifica della corretta realizzazione del programma di investimenti ammesso.
Sviluppo Campania può concedere una proroga che riguardi il termine ultimo per la realizzazione del piano degli investimenti della durata massima di 4 mesi.
Il beneficiario deve presentare apposita richiesta motivata entro massimo 60 giorni prima della scadenza del termine previsto di realizzazione del piano di investimenti. Di tale possibilità di proroga del termine il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.

Per il riconoscimento delle spese è, inoltre, previsto che il titolare/legale rappresentante dell'impresa attesti, secondo una modulistica per la rendicontazione delle spese che sarà resa disponibile sulla piattaforma SID:

- di aver correttamente adempiuto a tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali in materia fiscale;
- di essere in regola con la normativa concernente gli obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e d'impatto ambientale;
- che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche;
- che sulle spese sostenute non risultino storni per abbuoni o note di credito.

## 19. GARANZIA A COPERTURA DEL FINANZIAMENTO

La garanzia deve essere di importo pari alla quota del finanziamento a tasso agevolato prevista.
La restituzione delle somme erogate per effetto dell'ammissione a fruire dell'agevolazione, dovrà essere assistita da garanzie di natura reale e/o personale, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, nella misura pari alla quota del finanziamento a tasso agevolato secondo quanto indicato all'art.8 del presente Avviso, oltre oneri accessori.
Fermo restando quanto indicato al capo precedente, qualora il Beneficiario intenda prestare garanzie di natura reale in misura inferiore a quella prevista dal suindicato articolo art.8, lo stesso sarà tenuto a prestare ulteriori garanzie di natura personale nella misura residua e fino al raggiungimento della percentuale ivi prevista.
Sviluppo Campania si riserva, in ogni caso, la facoltà di dettagliare con apposito disciplinare tecnico da

UNIONE EUROPEA

emanare all'esito della pubblicazione dell'Avviso, il regime delle garanzie utilizzabili.
In ogni caso, le somme erogate per effetto dell'ammissione all'agevolazione saranno accreditate esclusivamente su conto corrente vincolato alla realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dall'art.20 del presente Avviso.

## 20. CONTO CORRENTE VINCOLATO

Il beneficiario è tenuto ad aprire un *conto corrente vincolato*, così come regolato dalla normativa nazionale, conferendo alla banca prescelta mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolati, assicurando la disponibilità sul medesimo conto delle risorse finanziarie di propria competenza (quota IVA corrispondente), necessarie ai fini della presentazione delle richieste di erogazione a valere su titoli di spesa non ancora quietanzati.

Le modalità di funzionamento del conto corrente vincolato sono regolamentate da apposita convenzione da stipulare con la Banca prescelta, che prevedono i seguenti requisiti:

a) deve riportare, nella sua intestazione, il numero di delibera di ammissione al finanziamento;
b) devono transitare tutte le risorse, in entrata e in uscita, necessarie per la realizzazione del programma di investimento ammesso;
c) è regolato secondo la contrattualistica in uso presso la Banca prescelta movimentabile solo attraverso disposizioni di bonifico bancario e di Sepa Credit Tranfer.

A seguito della richiesta di erogazione dei vari stati di avanzamento lavori da parte del Beneficiario, Sviluppo Campania, una volta effettuate le verifiche di cui all'articolo 18 e accertata la disponibilità sul Conto Vincolato delle somme corrispondenti all'importo dell'IVA relativa ai beni oggetto del SAL presentato, procede ad erogare l'importo dell'agevolazione richiesta sul conto corrente vincolato comunicato e contestualmente comunica alla Banca il nulla-osta al pagamento dei fornitori secondo l'elenco dei fornitori in allegato.

Il beneficiario è tenuto ad inviare alla Banca la seguente documentazione:

a) nulla-osta a procedere da parte di Sviluppo Campania secondo il format presente sulla piattaforma SID;
b) Elenco dei fornitori redatto secondo il modello presente sulla piattaforma SID, che dovrà contenere l'importo delle fatture e delle quote di agevolazione necessarie per effettuare i pagamenti, nonché l'indicazione degli IBAN dei fornitori;
c) mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori in favore della Banca presso la quale è stato aperto il suddetto Conto;

La Banca dispone il bonifico o un *SEPA Credit Transfer* in favore del fornitore sull'IBAN indicato dal beneficiario entro massimo 3 (tre) giorni lavorativi dal giorno in cui Sviluppo Campania eroga la quota di agevolazione sul conto corrente vincolato.
Successivamente la Banca dà comunicazione delle avvenute disposizioni al Beneficiario e a Sviluppo Campania a mezzo pec.
Il Conto Vincolato verrà utilizzato esclusivamente per la fase di realizzazione del programma di investimenti ed erogazioni delle agevolazioni.
Il mancato rispetto delle modalità previste dalla convenzione comporterà la revoca delle agevolazioni concesse e la restituzione delle somme già erogate.

## 21. VERIFICHE E CONTROLLI

I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati, a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Sviluppo Campania, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.

UNIONE EUROPEA

Sviluppo Campania si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino al completo rimborso del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.
Tutti i giustificativi originali comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria dell'aiuto dovranno essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

## 22. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

Sviluppo Campania provvederà all'incasso delle rate del finanziamento erogato.
Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare conto corrente intestato all'impresa per il rimborso delle rate del finanziamento mediante SEPA Direct Debit3 (SDD) di autorizzazione permanente con addebito su detto conto corrente. Eventuali variazioni relative al suddetto conto andranno tempestivamente comunicate a Sviluppo Campania, pena la revoca delle agevolazioni.
Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania invierà tempestivamente a mezzo PEC, decorrendo in ogni caso gli interessi legali per il ritardo.
Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del Contratto di finanziamento per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento medesimo e quella di restituzione dello stesso.
In caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 c.c., Sviluppo Campania procederà alla revoca del finanziamento ed attiverà procedure per il recupero del credito con conseguente segnalazione alla Guardia di Finanza.

## 23. REVOCA E RINUNCE

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, l'agevolazione è revocata, integralmente o in misura parziale, con conseguente procedura di recupero dello stessa, nei seguenti casi:

a. avvio del Programma di investimento in data antecedente alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
b. mancata presentazione delle richieste di erogazione nei termini previsti al punto 18 del presente avviso;
c. mancata realizzazione del Programma di investimento entro il termine di 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento ovvero realizzazione di un Programma non coerente con quello ammesso;
d. accertamento, in sede di verifica della rendicontazione, del mancato raggiungimento degli obiettivi del Programma di investimento ammesso a finanziamento;
e. accertamento di una variazione sostanziale non preventivamente approvata;
f. mancato rispetto di quanto previsto dal presente Avviso in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi, ivi compreso il mancato rispetto del vincolo di destinazione e funzionamento di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
g. mancato rispetto delle prescrizioni in relazione al possesso di una sede operativa sul territorio regionale, ivi compreso il caso in cui il possesso non risulti da idoneo titolo di disponibilità ovvero il beneficiario non sia in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
h. il beneficiario non consenta le ispezioni, i sopralluoghi e/o i controlli richiamati ai punti 18 e 21 del presente Avviso ovvero tali ispezioni, sopralluoghi e/o controlli rilevino l'esistenza di documenti irregolari o in tutto o in parte non rispondenti al vero o incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiarlo;
i. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dal presente Avviso;
j. mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte nel Contratto di finanziamento;
k. verificarsi di altre violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso.

UNIONE EUROPEA

La revoca determina l'obbligo, da parte del beneficiario, di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate degli interessi legali. In particolare il credito potrà essere soggetto al recupero di cui all'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 123/98.
In caso di provvedimento di revoca Sviluppo Campania S.p.A. invierà apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge 241/90.
Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare al finanziamento concesso, dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A., a mezzo PEC, tale volontà dichiarando la disponibilità alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

## 24. CUMULO

Gli aiuti in regime de minimis , di cui al presente Avviso, non sono cumulabili con altri Aiuti di Stato afferenti allo stesso programma di investimenti.

## 25. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Sviluppo Campania S.p.A. fino all'eventuale stipula del Contratto di finanziamento.
Sviluppo Campania S.p.A. si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
In caso di mancata concessione del finanziamento, i soggetti richiedenti rinunciano sin da ora ad ogni onere di partecipazione alla presente procedura, comprese le spese vive.

## 26. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.
Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.
Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo gli investimenti finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Il presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Campania, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet. Tutte le opportunità saranno inserite nel sito www.sviluppocampania.it e nei siti della Regione Campania www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:
**Sviluppo Campania S.p.A.**
Via Terracina, 230 – 80125 NAPOLI
Tel. 081/23016600 - 111 – email: info@sviluppocampania.it

PEC: artigianatocampano@legalmail.it

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti relativi al presente Avviso potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica certificata di cui sopra. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito di Sviluppo Campania nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.

Sportelli provinciali che saranno attivati dalla Regione Campania e che saranno elencati sui siti www.sviluppocampania.it; www.porfesr.regione.campania.it, www.economia.campania.it, dove si riceverà per appuntamento secondo gli orari indicati.
Sportello per la sola zona di Napoli sito c/o l'URP della Regione Campania in Via S. Lucia n. 81 - Napoli.
Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30, che sarà reso noto sui siti www.sviluppocampania.it; www.porfesr.regione.campania.it, www.economia.campania.it.

UNIONE EUROPEA

## 27. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai richiedenti a Sviluppo Campania saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti proponenti autorizzano espressamente e sin d'ora Sviluppo Campania alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A.**.
Il Responsabile unico del procedimento è il dr. Sergio Tanga.

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (Testo Unico - Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a:
Sviluppo Campania Spa – Via Terracina, 230 – 80125 NAPOLI.

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a:
Sviluppo Campania Spa – Via Terracina, 230 – 80125 NAPOLI

Ente: Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano, Crispano, Frattaminore e Cardito – sede comune di Frattamaggiore.
Bando di gara – CIG: 7419074D88
Numero atto: 6646
Data atto: 14/03/2018.
Stazione appaltante: Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano, Crispano, Frattaminore e Cardito
Amministrazione aggiudicatrice : Comune di Sant'Antimo. - C.F./P.I.: 01554810638
OGGETTO: Lavori di realizzazione Impianto di videosorveglianza nell'ambito dell'iniziativa regionale per l'assegnazione di Finanziamenti ai Comuni delle Province di Napoli e Caserta per l'Attività di Controllo e Tutela Ambientale atte a Contrastare il Fenomeno dei "Roghi". Comuni di Sant'Antimo e Frattamaggiore (NA).
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: aperta.
CRITERIO SELETTIVO: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.L.gs.50/2016.
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 365.070,17oltre IVA.
Termine di ricezione delle offerte: ore 12,00 del 04/04/2018
INFORMAZIONI PRE-GARA: L'avviso è disponibile sul sito www.comune.frattamaggiore.na.it e su www.comune.comune.santantimo.na.it.

IL RESPONSABILE C.U.C.
ing. Domenico Raimo

# COMUNE DI FORIO

**Via Giacomo Genovino n. 2 – 80075 Forio (NA) Tel. 081-19550410 – fax 081-3332948**

# ESTRATTO AVVISO DI GARA

"**REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCO INCLUSIVO E PARCHEGGIO IN LOCALITÀ PANZA**" – CIG 74104798B8

CUP E64E17001500004

Stazione Appaltante: Comune di Forio – Via G. Genovino n. 2

Importo complessivo dei lavori **euro 221.200,00** (duecentoventunomiladuecento/00);

Importo lavori soggetto a ribasso **euro 216.000,00** (duecentosedicimila/00);

oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: **euro 5.200,00** (cinquemiladuecento/00);

Categoria prevalente OG3 – classifica 1.

Procedura di gara aperta, art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, artt. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.. Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione, secondo le modalità prescritte nel Bando di Gara entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 09/04/2018.** I Lavori sono finanziati con Mutuo della C.DD.PP. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul sito web www.comune.forio.na.it e www.asmecomm.it.

Forio, 08/03/2018 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Luca De Girolamo

**BANDO DI GARA - CIG 736148164B - CUP B69D17015830001**

**SEZIONE I - I.1)** Servizio *Programma UNESCO e Valorizzazione della Città storica* – Largo Torretta 19 - 80122 Napoli - tel. 0817958213 – 7958964. e-mail: cittastorica@comune.napoli.it – RUP: arch. Andrea Nastri - Bando, Disciplinare e Allegati su: www.comune.napoli.it/bandi e https://napoli.acquistitelematici.it.

**SEZIONE II - II.1.1)** Oggetto: *Lavori di completamento della sistemazione e riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia,* nell'ambito dell'intervento *"La città verticale"* inserito nel *Patto per Napoli* - **II.1.2)** Categoria lavori: OG1 cl. IIIbis; OS4 cl. II; OG11 cl. II. **II.1.6)** CPV: 45210000-2 **II.1.8)** Divisione in lotti: no.

**II.2.1)** Importo a base d'asta € 2.028.368,09, di cui € 78.955,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Incidenza della manodopera stimata in € 481.459,76 - **II.3)** Durata dell'appalto: 365 giorni.

**SEZIONE III - III.1.1)** Garanzia provvisoria € 40.567,36. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: fondi del *Patto per lo sviluppo della città di Napoli*. **CONTRIBUTO A.N.A.C.** € 140,00.

**SEZIONE IV - IV.1.1)** Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.1)** Det. Dir. n.1 del 02/02/18, I.G. 126 del 06/02/18.

**IV.3.4.) Scadenza offerte: ore 12:00 del 12/04/18**. L'appalto è gestito con modalità telematica. Le offerte, formulate vanno formulate tramite la Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo**:** https://napoli.acquistitelematici.it.

**IV.3.8)** Prima seduta: ore 9:30 del 16/04/18. Eventuale seconda seduta: ore 9:30 del 24/04/18. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Il Dirigente SACUAG Area Gare Lavori dott.ssa Annalisa Cecaro**

S.P.A. - Bando di gara - Affidamento del se e straordinaria e di riparazione degli automezzi della A.S.I.A. Benevento s.p.a. con il supporto di una officina mobile. Appalto diviso in n. 5 lotti.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Asia Benevento S.p.A.– Via delle Puglie, 28/I – 82100 Benevento. Tel 082454201 - Fax 082423162 - pec: asiabenevento@pec.it.
SEZIONE II: OGGETTO. Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e di riparazione degli automezzi della A.S.I.A. Benevento s.p.a. con il supporto di una officina mobile. Appalto diviso in n. 5 lotti. Importo complessivo: € 591.600,00.
SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: 09/04/18 ore 13.00. Apertura: 12/04/18 ore 10.00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.asiabenevento.it. Invio alla G.U.U.E.: 02/08/2018.
Il direttore generale
Dott. Massimo Romito

**COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA – CIG: Lotto 1 [7198473FD3], Lotto 2 [7198511F2F], Lotto 3 [7198523918].**

**SEZIONE I - I.1)** Denominazione, indirizzi e punti di contatto: **Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale** – Via Salvatore Tommasi, 19 – cap 80135 Napoli; tel. 081/7958162 – 0817953253 fax 081/7953226 – PEC: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it;

**SEZIONE II - II.1.2)** Tipo di appalto e luogo di esecuzione: servizi categoria 25. Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli. **II.1.4)** Affidamento delle attività del progetto "***Servizio Unità di strada senza dimora***" suddiviso in tre lotti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 – Codice Progetto NA 3.2.2.a (ASSE 3 "SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE").

**II.2.1)** Valore totale dell'appalto: € 852.162,00 oltre IVA.

**SEZIONE IV - IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

**SEZIONE V – V.3.1)** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 69 del 14/12/2017. **V.2)** Numero di offerte ricevute: Lotto 1: 1 (una), Lotto 2: 1 (una), Lotto 3: 1 (una). V.3) Aggiudicatari: **Lotto 1** RTI Gesco Consorzio di Coop. Sociali (capogruppo)/Il Camper Soc. Coop. Onlus (mandante)- Napoli - **Lotti 2** e **3**: RTI Il Camper Soc. Coop. Onlus (capogruppo)/Gesco Consorzio di Coop. Sociali (mandante)-Napoli **V.4)** Valori totali iniziali e finali dei singoli lotti: v. testo disponibile su www.comune.napoli.it

**SEZIONE VI.2)** Contratti stipulati: Lotto 1 Rep. nr. 86197 - Lotti 2 e 3 Rep. nr. 86196 del 06/03/2018.

**SEZIONE VI.4)** Invio GUUE: 09/03/2018 - ID 2018-038751

**Il Dirigente dell'Area Gare - Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro**

**COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA**

**CIG 7271752794**

**SEZIONE I - I.1)** Servizio Autonomo Avvocatura – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo - 3° piano – cap. 80133 Napoli - tel. 0817954601 – fax 0817954620. Sito internet: www.comune.napoli.it.

**SEZIONE II - II.1.1)** Procedura aperta per l'affidamento del **servizio di domiciliazione legale dei giudizi pendenti innanzi al TAR Lazio, Consiglio di Stato, Corte dei Conti in Sede Centrale, Corte di Cassazione, Tribunale Ordinario Di Roma, Giudice di Pace di Roma, Corte Costituzionale e Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche**, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 10.11.2017. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi – cat. 21 **-** Luogo: Roma.

**SEZIONE IV - IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

**SEZIONE V - V.1)** Determinazioni Dirigenziali di aggiudicazione n. 19 del 22/12/2017 (i.g. n. 1859 del 28/12/2017) e n. 1 del 22/01/2018. Contratto Rep. n. 86198 del 09/03/2018. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 3.

**V.3)** Aggiudicazione: Studio Legale Leone – Associazione Professionale, con sede legale in Roma alla via Appennini, 46 - P.IVA: 08279541000 – con il ribasso percentuale unico sull'importo posto a base d'asta pari al 43.00%.

**V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 22.000,00 oltre CPA e IVA; valore finale dell'appalto: € 12.540,00 oltre CPA e IVA.

**Il Dirigente del SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi**

***dott.ssa Annalisa Cecaro***

**ACQUA CAMPANIA S.p.A – CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 – AVVISO DI AGGIUDICAZIONE - SETTORI SPECIALI – PROCEDURA NEGOZIATA PER "FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ANNO 2018 - CIG 721456B54"**

**SEZIONE I) ENTE AGGIUDICATORE - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** Acqua Campania S.p.A. - Centro Direzionale Isola C1, 80143 Napoli - Tel. 081.2277111, Fax 081.2277280 – E-mail: acquacampania@pec.it Indirizzi Internet: principale www.acquacampania.com - Profilo di committente: www.acquacampania.com. **I.2) Principali settori di attività:** Acqua. **I.3) Concessione di un appalto a nome di altri enti aggiudicatori:** No. **SEZIONE II) OGGETTO DELL'APPALTO - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:** Fornitura di energia elettrica anno 2018 – CIG. 7214056B54. **II.1.2) Tipo di appalto:** Forniture/Acquisto - **Luogo principale di consegna:** Cassino (FR) NUTS: IT. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:** Fornitura di energia elettrica non interrompibile agli impianti in media ed alta tensione a servizio dell'Acquedotto della Campania Occidentale con consegna presso n. 9 Punti di Prelievo siti nelle regioni Campania, Lazio e Molise per un quantitativo presunto di 105,6 GWh. **II.1.5) CPV:** 09.31.00.00 **II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: NO. **II.2.1) Valore finale totale degli appalti:** Euro 5.573.081,00. **SEZIONE IV) PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura:** Negoziata con indizione di gara. **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Prezzo più basso **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** No. **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** Avviso GUUE: Si - Bando di gara 2017/S 188-385716 del 30/09/2017. **SEZIONE V) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto:** Fornitura di energia elettrica anno 2018 – CIG. 7214056B54 **V.I.1) Data della decisione di aggiudicazione:** 22/02/2018. **V.1.2) Informazioni sulle offerte:** numero di offerte pervenute 2. **V.1.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto:** DUFERCO ENERGIA S.p.A., Via Paolo Imperiale, 4 Genova, 16126 - tel. 0102756001. **V.1.4) Informazione sul valore dell'appalto: Valore iniziale stimato:** Euro 5.800.000,00. **Valore finale**: Euro 5.573.081,00. **V.1.5) Informazioni sui subappalti:** E' possibile che l'appalto venga subappaltato: No. **SEZIONE VI) ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione Europea:** No. **VI.4) data di spedizione del bando alla G.U.U.E.:** 08/03/2018

Il Presidente
Ing. Raimondo Lugi Besson

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato e per un periodo di mesi sei di n. 6 posti di Collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

È indetto, ai sensi della delibera n° 113 del 15-2-2018 , avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 6 posti di Collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica per la durata di mesi 6.

Possono presentare domanda tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego

**REQUISITI SPECIFICI**

a) Diploma universitario di Tecnico sanitario di radiologia medica di cui al DM 746/1994 o titolo equipollente ai sensi della Sezione B della tabella di cui all'art. 1 del DM 27-07-2000 inerente alla specifica figura;

b) Iscrizione all'Albo Professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di partecipazione al presente avviso, redatta in carta semplice (L.370/88) secondo lo schema riportato in calce al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445-2000:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e)il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto a usufruire di precedenza o preferenza nella nomina, ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487-94;

i) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente al concorso, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica; in mancanza vale ad ogni effetto la residenza. È possibile utilizzare il servizio PEC per l'invio dell'istanza; in tal caso, eventuali allegati devono essere ricompresi in un unico file in formato pdf;

l) di accettare le condizioni previste dal presente bando;

m) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196-2003, ai fini della presente procedura;

i candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445-2000. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di

identità non scaduto del dichiarante. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'omissione della fotocopia del documento di identità, costituisce motivo di esclusione dal presente Avviso pubblico.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:

1) titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, in forma di autocertificazione laddove previsto, e gli altri titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

2) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, a valere quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445-2000;

3) elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a mezzo stampa.

Tutta la documentazione richiesta può essere prodotta in originale o in copia conforme ovvero autocertificata ai sensi del D.P.R. n. 445-2000. È fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso di questa Azienda per precedenti concorsi o avvisi. L'Azienda ha facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie, nonché di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del D.P.R. 445-2000.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale della ASL di Benevento, via Oderisio, 1 – 82100 Benevento. Il termine per la presentazione della domanda scade il trentesimo giorno successivo a quello dalla pubblicazione dell'estratto del presente bando sul BURC. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Detto termine è perentorio. Eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto; la domanda unitamente alla documentazione ad essa allegata potrà essere presentata:

1) mediante consegna a mano direttamente all'ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito alla via Oderisio n. 1, Benevento, dalle ore 8,30 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi;

2) a mezzo servizio postale tramite raccomandata a.r.. In tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre quindici giorni dal termine di scadenza;

3) tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo mail direzione.generale@pec.aslbenevento.it.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del Bando.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 220-2001.

**PUNTEGGIO - VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO**

La Commissione dispone di 20 punti per i titoli e di 20 punti per il colloquio; i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione dei titoli la Commissione si avvarrà dei criteri di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, del D.P.R. 220-2001.

La data, il luogo e l'ora dello svolgimento del colloquio saranno comunicati agli interessati almeno 20 giorni prima; il superamento del colloquio, che verterà sulle materie inerenti alla disciplina oggetto del presente avviso, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

**FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria dei candidati verrà formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo risultante dalla valutazione dei titoli e del colloquio; le precedenze e le preferenze applicabili in caso di parità di punteggio sono quelle previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487 del 9/5/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore *ex aequo* verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 191/98. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non hanno conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Il Direttore Generale, previo accertamento della regolarità degli atti, con proprio provvedimento immediatamente esecutivo approverà la graduatoria di merito.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale dell'ASL di Benevento nella sezione "Concorsi e avvisi".

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

I concorrenti dichiarati vincitori del presente avviso dovranno presentare la documentazione di rito ai fini dell'assunzione e sottoscriveranno il contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data della presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio;

**DURATA DELL'INCARICO**

La durata dell'incarico è di mesi sei. Si applicano le previsioni di cui all'art. 17 del CCNL del 1 settembre 1995, modificato ed integrato dal CCNL stipulato il 22 maggio 1997 nonché dall'art. 41, comma 5 del CCNL 7 aprile 1999, come sostituito dall'art. 31 CCNL di categoria 20-09-2001.

**TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico lordo, per la durata del servizio provvisorio svolto, è quello previsto dal vigente contratto di lavoro per il personale del Comparto Sanità.

**NORME FINALI**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL del Comparto Sanità. L'Azienda, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare, modificare i termini, sospendere o annullare il presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione senza riserva di tutte le precisazioni e prescrizioni contenute nel presente bando.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione delle Risorse Umane della A.S.L. di Benevento al numero di telefono di seguito indicato: 0824/308719.

**INFORMATIVA EX ART. 13, D.LGS. N. 196/03**

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura e i dati dichiarati saranno utilizzati

esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità ad essa connesse; i dati potranno essere comunicati a coloro che risulteranno titolari di un diritto di accesso agli atti del procedimento, nonché pubblicati per gli effetti del d.lgs. n. 33/13. La partecipazione della domanda di partecipazione al presente concorso equivale a manifestazione di consenso al trattamento dei dati, nelle modalità previste dalla Legge.

Il Direttore Generale
Dott. Franklin Picker

Schema di domanda

AL DIRETTORE GENERALE DELLA ASL DI BENEVENTO
VIA ODERISIO 1 - 82100 BENEVENTO

_l_ sottoscritt_ chiede di essere ammess_ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura per la copertura a tempo determinato e per un periodo di mesi sei di n. 6 posti di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di radiologia medica indetto da codesta ASL e pubblicato integralmente sul BURC n° ____ del _____.

A tal fine dichiara sotto la personale responsabilità ai sensi dell'art. del D.P.R 445-2000:

di essere nat_ a _____ il _____ e di risiedere in _____ via _____ n. ___;

di essere in possesso della cittadinanza italiana ;

di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non aver riportato condanne penali;

di essere nei confronti degli obblighi militari nella posizione di _____;

di essere in possesso del seguente requisito specifico di ammissione :_____

di essere iscritto all'Albo professionale della provincia di _____;

di aver prestato servizio presso _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ - Causa di cessazione del rapporto di lavoro: _____; ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina: _____;

di volere ricevere, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso al seguente indirizzo: _____, telefono _____.

Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza dell'avviso come sopra pubblicato, e di accettare senza riserve le prescrizioni e le precisazioni in esso contenute.

_l_ sottoscritt_ allega alla presente:

1)elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati;

2)curriculum formativo e professionale datato e firmato;

3)fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Data _____ Firma _____

**REGIONE CAMPANIA**
**ASL NA 2 NORD**
**Codice Fiscale 96024110635**

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA**

In esecuzione del provvedimento n° 221 del 23/02/2018, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n° 8 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Cardiologia - per mesi 8, eventualmente prorogabili, nelle more dell'espletamento del Concorso Pubblico.

**1.REQUISITI GENERALI**

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

**2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (**art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;

C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

**3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

**NOTA:** La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

**FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

**3.** **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE**

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

**3.1** Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

**3.2** Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

**3.3** Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

**4.** **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

**NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.**

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

**AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**NOTA BENE** SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

**ASSISTENZA TECNICA**

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

I titoli dichiarati possono essere prodotti anche in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla Legge n 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, fatta eccezione per le pubblicazioni che dovranno essere prodotte in fotocopia autentica, o in fotocopia semplice munita di autocertificazione del candidato.

La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/200.

**4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO**

L' ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

**5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO**

La Commissione dispone di n. 50 punti per i titoli e n.50 punti per il colloquio, per un totale massimo di n.100 punti

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio,

ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonche', anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso.Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Amore
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D'

**REGIONE CAMPANIA**
**ASL NA 2 NORD**
**Codice Fiscale 96024110635**

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 8 posti Dirigente Medico Disciplina di Cardiologia**

In esecuzione del provvedimento n°221 del 23/02/2018, immediatamente esecutiva, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- N° 8 posti Dirigente Medico Disciplina di Cardiologia

**1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**
Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - é effettuato, a cura della Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti messi a selezione, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

c)godimento dei diritti civili e politici

d)assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'età minima è di 18 anni; la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti massimi di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

**2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine ove esistente;
3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL GIORNOXSUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL SITO WEB AZIENDALE.
**Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U. non saranno prese in considerazione.**

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

**NOTA:** La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

**FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

**1.** Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it

**2.** **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

**3.** **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE**

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

**3.1** Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

**3.2** Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

**3.3** Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

**4.** **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

**NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE**

**DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.**

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

**AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**NOTA BENE** SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

**ASSISTENZA TECNICA**

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

**4.CONVOCAZIONE ALLA PROVA SCRITTA**

Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO**
- **Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata**

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dalla procedura del Concorso Pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti e a mezzo pec.
Il colloquio verterà sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 220/2001, al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per il Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

**5.PUNTEGGIO**
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20

**6.SVOLGIMENTO DELLE PROVE**
La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con avviso su web e con mail via pec.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove, con avviso via mail/pec, almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

**7.NOMINA DELLA COMMISSIONE**
Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

**8.VALUTAZIONE DEI TITOLI**
I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.

**9.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalle graduatorie i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

**10.APPROVAZIONE GRADUATORIA**
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito web aziendale nella Sezione "Concorsi e selezioni".
La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione – ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 - per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro detto termine dovessero rendersi disponibili.

**11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

**12.TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

**13.NORME FINALI**
La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane- mail serviziogru@aslnapoli2nord.it

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Amore
Dott. Lorenzo Verde

IL Direttore Generale
Dott. Antonio D'

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA- DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO- PER LA DIREZIONE DELLA U.O.C. DIREZIONE SANITARIA P.O. DI FRATTAMAGGIORE.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ , esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale, a tempo determinato, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero per la Direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Direzione Medica per il Presidio Ospedaliero di Frattamaggiore".
La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i. nonchè ai sensi delle innovazioni introdotte in materia concorsuale ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012.

## 1. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

### Tipologia di attività svolta nella struttura

La Direzione Medica Ospedaliera è la struttura complessa che promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, garantendo le migliori condizioni strutturali, organizzative e igienico-sanitarie all'interno dei Presidi Ospedalieri di Frattamaggiore.
Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali, collaborando alle iniziative di miglioramento della qualità dei servizi e presidiando gli aspetti relativi alle diverse componenti del governo clinico (Qualità/Accreditamento, Health Technology Assessment, Risk Management, Valutazione delle Perfomance).
Il Presidio Ospedaliero opera in maniera integrata con il Territorio, al fine di assicurare le dimensioni della "presa in carico" e della "continuità assistenziale" e di favorire l'integrazione con l'attività svolta dai servizi socio-sanitari territoriali, garantendo l'unitarietà dei percorsi di cura.
Il Presidio Ospedaliero svolgono la loro attività per la zona distretto di riferimento ed operano in rete all'interno del sistema ospedaliero aziendale.

### Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

La direzione di tali strutture richiedono:
· Elevato livello di esperienza diretta, competenza tecnico-professionale e autonomia nell'ambito delle attività di Direzione Medica Ospedaliera;
· Conoscenza e applicazione di metodi e strumenti gestionali innovativi, quali tecniche di operation management;
· Conoscenza e applicazione degli strumenti di governo clinico, quali clinical risk management, health technology assessment, sistema qualità;
· Utilizzo di logiche organizzative ospedaliere basate sul modello per intensità di cure e sulla definizione percorsi clinico-assistenziali che rispondano a criteri di appropriatezza, qualità e sicurezza con i Responsabili di UO/Dipartimento, sia intra- che extraospedalieri, in una logica di continuità delle cure e di rete;
· Esperienza e gestione delle liste di attesa, in particolare chirurgiche, dei flussi di pazienti all'interno dell'ospedale, delle procedure di accettazione e dimissione;
· Esperienza nella gestione dei processi di informatizzazione dei processi ospedalieri;
· Competenze in ambito di analisi organizzativa e sviluppata esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;

- Attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi posti;

- Capacità di condurre, coordinare e comunicare al gruppo, fornendo orientamenti, proponendo standard, garantendo confronto, condivisione e sinergia, gestendo situazioni di conflitto;
- Capacità di assumere decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di problem solving;
- Capacità di instaurare relazioni, per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori e alla promozione del miglioramento del clima interno;
- Capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti.

**1. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
f) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
h) Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**3. DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite con la seguente modalità:

La domanda dovrà essere trasmessa inviata esclusivamente per via telematica mediante PEC Personale (posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo giorno) successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'indirizzo concorsi@pec.aslnapoli2nord.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, art.8 commi 1 e 2 – convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012 n. 35.
In tal caso la dicitura di cui sopra (DOMANDA UOC DIREZIONE SANITARIA PO di Frattamaggiore) deve essere riportata nell'oggetto della pec. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare domanda, debitamente sottoscritta pena esclusione, e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. L'omesso a parziale invio è causa di esclusione. La documentazione utile alla valutazione può essere inviata con modalità cartacea entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande a condizione che la stessa documentazione risulti dettagliatamente citata in apposito allegato alla domanda inviata via PEC resta salva la possibilità di invio anche di tutti gli allegati via Pec.
La mancata o parziale presentazione della documentazione di che trattasi entro i termini fissati, comporta l'impossibilità di valutazione stessa.
Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta dell'avviso al quale si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3 DPR 483/1997:
1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
3. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti C, D, E (vedi paragrafo successivo);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
9. la selezione a cui intendono partecipare
Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda.
L'ASL Napoli 2 Nord non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

**4. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE**
Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):
· Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
· Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
· Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D.

M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

**5. ALTRE DICHIARAZIONI**

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà (vedi fac simile allegato)

**6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE: CURRICULUM PROFESSIONALE**

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

_ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

_ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

_ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso;

_ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

_ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

_ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

_ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

La casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 DPR 484/1997.

**7. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda deve inoltre obbligatoriamente essere allegato:

**1.** Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

**2**. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche con la sola pagina di titolo via pec e nei successivi dieci giorni dalla scadenza del bando con modalità cartacee presso il settore concorsi GRU ASL Napoli2nord ubicato in via Padre Mario Vergara – ex INAM – Frattamaggiore a

condizione che la predetta documentazione sia dettagliatamente elencata in domanda. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di inviare il tutto via PEC. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente ifiles delle pubblicazioni in formato PDF.
**3**. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

**8. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
**Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.**

**9. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**
**Le dichiarazioni sostitutive di certificazione** (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.

**10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**
Apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale ASL NAPOLI 2 NORD con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:
a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali. Organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere.
La Commissione esaminatrice disporrà di 80 punti, così ripartiti:
**curriculum massimo 40 punti**;
**colloquio massimo 40 punti.**
La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
  soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione del tirocinii obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente relativa al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso, nonché alle pregresse idoneità nazionali

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC almeno 20 giorni prima della data di effettuazione del medesimo.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

**11. SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara-Frattamaggiore.
Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**12. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 il Direttore Generale dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.
L'incarico avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.

**13. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo pec, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla UOC GRU dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro -che sarà stipulato ai sensi del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.
Il vincitore è assoggettato a periodo di prova di sei mesi ai sensi del novellato art.15,comma 7ter del d.lgs.502/92.

**14. TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO**

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ASL Napoli 2 Nord per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ASL Napoli 2 Nord per le finalità suddette.

**15. NORME FINALI**
Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 484/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore UOC GRU
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
ASL NAPOLI 2 NORD
Dott. Antonio d'Amore

**ALLEGATO A**
FAC-SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M.Lupoli,27
80027 FRATTAMAGGIORE –NA-

Il/La sottoscritto/a_____

**CHIEDE**

di essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di _____ disciplina _____, posizione funzionale di dirigente medico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

1) di essere nato/a a _____ (Prov. di ___) il _____
e di risiedere a _____ via _____ n. ____ (C.A.P._____);
2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____ ;
3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);
6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla qualifica ad avviso e precisamente:
a della laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____;
b dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso _____;
c dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____ dal _____
d della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____
presso _____
8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;
9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi

prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati di servizio presso enti pubblici e/o privati o autocertificare in modo dettagliato);
10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Fa presente di aver diritto:
- alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____;
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).
Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo:
_____ (indicare il C.A.P.). Tel. n. _____
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Data _____

FIRMA

_____

Documenti da allegare alla domanda:
√ curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo
√ elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
√ un elenco delle pubblicazioni e abstract;
√ fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA- DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO- PER LA DIREZIONE DELLA U.O.C. DIREZIONE SANITARIA P.O. DI GIUGLIANO.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ , esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale, a tempo determinato, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero per la Direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Direzione Medica per il Presidio Ospedaliero di Giugliano".
La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i. nonchè ai sensi delle innovazioni introdotte in materia concorsuale ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012.

## 1. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

### Tipologia di attività svolta nella struttura

La Direzione Medica Ospedaliera è la struttura complessa che promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, garantendo le migliori condizioni strutturali, organizzative e igienico-sanitarie all'interno del Presidio Ospedaliero di Giugliano.
Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali, collaborando alle iniziative di miglioramento della qualità dei servizi e presidiando gli aspetti relativi alle diverse componenti del governo clinico (Qualità/Accreditamento, Health Technology Assessment, Risk Management, Valutazione delle Perfomance).
Il Presidio Ospedaliero opera in maniera integrata con il Territorio, al fine di assicurare le dimensioni della "presa in carico" e della "continuità assistenziale" e di favorire l'integrazione con l'attività svolta dai servizi socio-sanitari territoriali, garantendo l'unitarietà dei percorsi di cura.
Il Presidio Ospedaliero svolgono la loro attività per la zona distretto di riferimento ed operano in rete all'interno del sistema ospedaliero aziendale.

### Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

La direzione di tali strutture richiedono:
· Elevato livello di esperienza diretta, competenza tecnico-professionale e autonomia nell'ambito delle attività di Direzione Medica Ospedaliera;
· Conoscenza e applicazione di metodi e strumenti gestionali innovativi, quali tecniche di operation management;
· Conoscenza e applicazione degli strumenti di governo clinico, quali clinical risk management, health technology assessment, sistema qualità;
· Utilizzo di logiche organizzative ospedaliere basate sul modello per intensità di cure e sulla definizione percorsi clinico-assistenziali che rispondano a criteri di appropriatezza, qualità e sicurezza con i Responsabili di UO/Dipartimento, sia intra- che extraospedalieri, in una logica di continuità delle cure e di rete;
· Esperienza e gestione delle liste di attesa, in particolare chirurgiche, dei flussi di pazienti all'interno dell'ospedale, delle procedure di accettazione e dimissione;
· Esperienza nella gestione dei processi di informatizzazione dei processi ospedalieri;
· Competenze in ambito di analisi organizzativa e sviluppata esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;

- Attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi posti;

- Capacità di condurre, coordinare e comunicare al gruppo, fornendo orientamenti, proponendo standard, garantendo confronto, condivisione e sinergia, gestendo situazioni di conflitto;
- Capacità di assumere decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di problem solving;
- Capacità di instaurare relazioni, per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori e alla promozione del miglioramento del clima interno;
- Capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti.

**1. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
f) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
h) Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**3. DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite con la seguente modalità:

La domanda dovrà essere trasmessa inviata esclusivamente per via telematica mediante PEC Personale (posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo giorno) successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'indirizzo concorsi@pec.aslnapoli2nord.it , secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, art.8 commi 1 e 2 – convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012 n. 35.
In tal caso la dicitura di cui sopra (DOMANDA UOC DIREZIONE SANITARIA PO di Giugliano) deve essere riportata nell'oggetto della pec. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare domanda, debitamente sottoscritta pena esclusione, e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. L'omesso a parziale invio è causa di esclusione. La documentazione utile alla valutazione può essere inviata con modalità cartacea entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande a condizione che la stessa documentazione risulti dettagliatamente citata in apposito allegato alla domanda inviata via PEC resta salva la possibilità di invio anche di tutti gli allegati via Pec.
La mancata o parziale presentazione della documentazione di che trattasi entro i termini fissati, comporta l'impossibilità di valutazione stessa.
Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta dell'avviso al quale si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3
DPR 483/1997:
1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
3. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti C, D, E (vedi paragrafo successivo);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
9. la selezione a cui intendono partecipare
Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda.
L'ASL Napoli 2 Nord non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

**4. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE**
Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):
· Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
· Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
· Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei

servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

**5. ALTRE DICHIARAZIONI**

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà (vedi fac simile allegato)

**6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE: CURRICULUM PROFESSIONALE**

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art.15 comma 3 DPR 484/1997).
Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
_ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
_ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
_ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso;
_ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
_ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
_ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
_ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).
La casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 DPR 484/1997.

**7. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda deve inoltre obbligatoriamente essere allegato:
**1.** Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
**2**. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche con la sola pagina di titolo via pec e nei successivi dieci giorni dalla scadenza del bando con modalità cartacee presso il settore concorsi GRU ASL Napoli2nord ubicato in via Padre Mario Vergara – ex INAM – Frattamaggiore a

condizione che la predetta documentazione sia dettagliatamente elencata in domanda. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di inviare il tutto via PEC.. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente ifiles delle pubblicazioni in formato PDF.
**3**. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

**8. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
**Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.**

**9. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**
**Le dichiarazioni sostitutive di certificazione** (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.

**10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**
Apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale ASL NAPOLI 2 NORD con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:
a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali. Organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere.
La Commissione esaminatrice disporrà di 80 punti, così ripartiti:
**curriculum massimo 40 punti**;
**colloquio massimo 40 punti.**
La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocinii obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente relativa al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso, nonché alle pregresse idoneità nazionali

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC almeno 20 giorni prima della data di effettuazione del medesimo.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

**11. SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara-Frattamaggiore.
Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**12. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 il Direttore Generale dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.
L'incarico avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.

**13. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo pec, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla UOC GRU dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro -che sarà stipulato ai sensi del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.
Il vincitore è assoggettato a periodo di prova di sei mesi ai sensi del novellato art.15, comma 7ter del d.lgs.502/92.

**14. TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO**

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ASL Napoli 2 Nord per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ASL Napoli 2 Nord per le finalità suddette.

**15. NORME FINALI**
Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 484/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore UOC GRU
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
ASL NAPOLI 2 NORD
Dott. Antonio d'Amore

**ALLEGATO A**
FAC-SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M. Lupoli, 27
80027 FRATTAMAGGIORE –NA-

Il/La sottoscritto/a_____

**CHIEDE**

di essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di _____ disciplina _____, posizione funzionale di dirigente medico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

1) di essere nato/a a _____ (Prov. di ___) il _____
e di risiedere a _____ via _____ n. ____ (C.A.P._____);
2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____ ;
3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);
6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla qualifica ad avviso e precisamente:
a della laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____;
b dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso _____;
c dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____ dal _____
d della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____
8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;
9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati di

servizio presso enti pubblici e/o privati o autocertificare in modo dettagliato);
10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Fa presente di aver diritto:
- alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____;
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).
Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo: _____ (indicare il C.A.P.). Tel. n. _____
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Data _____

FIRMA

_____

Documenti da allegare alla domanda:
√ curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo
√ elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
√ un elenco delle pubblicazioni e abstract;
√ fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**REGIONE CAMPANIA**
**ASL NA 2 NORD**
**Codice Fiscale 96024110635**

**AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEFROLOGIA PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO A. RIZZOLI DI ISCHIA**

In esecuzione del provvedimento n.222 del 23/02/2018, è indetto avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 1 posto di **Dirigente Medico Disciplina Nefrologia per il Presidio Ospedaliero "A. Rizzoli" di Ischia**

## 1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:
1. essere dipendente a tempo indeterminato, nel profilo professionale di cui sopra, presso pubbliche amministrazioni.
2. aver superato con esito favorevole il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
3. Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. idoneità psicofisica alla mansione specifica;
5. nulla osta preventivo dell'Azienda di appartenenza
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e persistere anche all'atto del trasferimento.
La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento

## 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere in conformità al fac-simile allegato A, devono essere presentare direttamente al protocollo Generale dell'ASL NA 2 Nord- oppure spedite con raccomandata a.r.,- poste italiane – o via **pec: concorsi@pec.aslnapoli2nord.it** entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-Concorsi ed Esami-

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Ai sensi della legge 127/97 si puo' prescindere dalla autenticazione della sottoscrizione in calce all' istanza di partecipazione.

## 3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nella domanda i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:
1. il cognome e il nome
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. iscrizione all'albo professionale di appartenenza;
4. l'Amministrazione e la struttura organizzativa presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato;
5. l'avvenuto superamento del periodo di prova nel profilo professionale di appartenenza;
6. l'eventuale assunzione in forza della Legge n. 68/99;
7. l'eventuale godimento dei benefici ex art. 33, Legge n. 104/92;
8. il profilo professionale, la disciplina di appartenenza, la natura esclusiva e non esclusiva del rapporto, gli eventuali incarichi ricoperti;
9. se il rapporto di lavoro è a tempo pieno o impegno ridotto (indicare la percentuale);
10. l'eventuale collocamento in distacco sindacale a tempo pieno o parziale;

11. il possesso dell'idoneità fisica al servizio;
12. l'eventuale sussistenza di limitazioni a svolgere mansioni connesse alle funzioni di appartenenza;
13. l'eventuale sussistenza di procedimenti disciplinari, di destituzione, decadenza o dispensa dal servizio in corso o di sanzioni disciplinari non antecedenti due anni dalla loro applicazione;
14. le eventuali situazioni personali, familiari o sociali che i candidati riterranno di presentare a sostegno della propria istanza di mobilità (quali: familiari a carico, figli minori conviventi, distanza tra il proprio domicilio e l'attuale sede dell'Amministrazione di appartenenza, gravi situazioni personali o familiari di handicap, di malattia, disagio sociale) ;
15. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs 30.06.2003, n. 196 ai fini della gestione della procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenti.
16. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dell'avviso.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
1. Una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio integrata con i dati stipendiali;
2. In caso di titolarità di incarichi conferiti dall'Azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni del collegio tecnico/nucleo di valutazione;
3. Un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dall'interessato con indicazione, in modo dettagliato, degli ambiti di attività professionale e le specifiche competenze acquisite;
4. Copia del documento di identità in corso di validità;
**5. Nulla osta preventivo dell'Azienda di appartenenza.**
Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto secondo le indicazioni ministeriali (curriculum formato europeo).
Saranno prese in considerazione esclusivamente le istanze correlate dalla documentazione sopra elencata e debitamente sottoscritta o le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

4. **MODALITA' DI SELEZIONE:**
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.
Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione.
Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:
- la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.
- la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;
2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;
3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.
Nel caso di parità di valutazione la Commissione prenderà in considerazione situazioni personali, familiari o sociali presentate dai candidati a sostegno della propria domanda di mobilità.
Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

**5.TRASFERIMENTO**

L'assunzione in servizio del vincitore avviene con provvedimento del Direttore Generale.
L'ASL Napoli 2 Nord si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
Il vincitore dell'Avviso deve permanere presso la sede di prima destinazione non meno di cinque anni.
Con il candidato verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo pieno, anche se il precedente rapporto di lavoro era a impegno ridotto.
Il candidato provvederà, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.
La data di inizio del rapporto di lavoro verrà indicata nel contratto individuale di lavoro.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia con particolare riferimento 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e ai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità vigenti

Il Direttore UOC

Il Direttore Generale

Gestione Risorse Umane Dott. Antonio D' Amore
Dott. Lorenzo Verde

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, con deliberazione n.1393 del 07/09/2017, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione:

| | | |
|---|---|---|
| 1 | DE LIPSIS LUCA | 64,25 |
| 2 | TORINO ANNARITA | 58,40 |
| 3 | PASCALE GABRIELE | 57,70 |
| 4 | GUERRIERO SALVATORE | 57,68 |
| 5 | GUERRIERO PAOLA | 57,00 |
| 6 | PESCATORE GIUSEPPE | 56,20 |
| 7 | DE GREGORIO ALESSANDRA | 53,45 |
| 8 | FESTA ROSSANO | 53,25 |
| 9 | PAPPALARDO GIANLUCA | 53,10 |
| 10 | SIRIGNANO MARIKA | 53,00 |
| 11 | PASCALE LUCA | 52,95 |
| 12 | VESSICCHIO LUANA | 52,10 |
| 13 | BOVA MATTIA | 51,75 |
| 14 | CAPONE ASSUNTA | 51,64 |
| 15 | CIAMILLO MARIANGELA | 51,60 |
| 16 | DI GENNARO TERESA LETIZIA | 51,52 |
| 17 | D'ARIENZO SILVIA | 51,45 |
| 18 | PISANTI ANTONELLA | 51,38 |
| 19 | CORBISIERO MARIO | 50,90 |
| 20 | PETRUZZI JOLE | 50,83 |
| 21 | SPINELLI LUISA | 50,80 |
| 22 | SCALA GIULIO | 50,65 |
| 23 | PEZONE NICOLETTA | 50,45 |
| 24 | MASTROIANNI ANTONELLA | 50,03 |
| 25 | FONTANELLI ARTURO GIUSEPPE | 49,95 |
| 26 | GALARDO ALESSIO | 49,70 |
| 27 | IANNIELLO PIETRO | 49,50 |
| 28 | CIAO ALESSANDRO | 48,87 |
| 29 | ZAGARIA GIUSY | 48,40 |
| 30 | GIUDICE MARIA | 48,30 |
| 31 | DI SAIA VINCENZA | 48,23 |
| 32 | FOGLIA CAROLINA | 47,20 |
| 33 | COLETTA FRANCESCO | 47,07 |
| 34 | DI PALMA GIUSEPPINA | 46,36 |

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, con deliberazione n. 1247 del 10/10/2017 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale.

| | | |
|---|---|---|
| 1 | TRAVAGLINO ANGELA | 88,928 |
| 2 | NOVIELLO ADELE | 87,150 |
| 3 | MIGLIACCIO CARLA | 83,790 |
| 4 | CIVITILLO FABIO | 78,550 |
| 5 | SCIASCIA VALERIO | 77,890 |
| 6 | GRANDE GENNARO | 77,860 |
| 7 | DI LIBERO LORENZO | 77,850 |
| 8 | DE GREGORIO ANTONIO | 77,810 |
| 9 | BATTAGLIA BENEDETTO | 77,500 |
| 10 | DE FRANCISCIS SILVIA | 77,410 |
| 11 | MASTROMARINO ROSSELLA | 77,320 |
| 12 | GLIELMI ALBERTO | 76,600 |
| 13 | PERONE MARIO | 76,220 |
| 14 | ARGENIO GIULIO | 75,870 |
| 15 | IDA' DOMENICO NICOLA | 75,186 |
| 16 | RUSSO GIULIA | 74,750 |
| 17 | REGA DANIELA | 74,641 |
| 18 | GIANNOTTI DOMENICO | 74,640 |
| 19 | PALUMBO ALESSIO | 73,820 |
| 20 | RANALDO DIEGO | 73,810 |
| 21 | SANTELLA GIANLUIGI | 73,730 |
| 22 | DEL GIUDICE SANTOLO | 72,710 |
| 23 | ALBANESE FILIPPO | 71,500 |
| 24 | GUAITOLI ELEONORA | 71,300 |
| 25 | SICILIANO GIUSEPPE | 68,560 |
| 26 | FUSCO FERDINANDO | 68,360 |
| 27 | SANTANGELO GIUSEPPE | 67,950 |
| 28 | GRIFASI CARLO | 67,515 |
| 29 | NAPOLITANO SALVATORE | 67,090 |
| 30 | DE BIASIO PASQUALE | 66,790 |
| 31 | NICODEMI SARA | 65,010 |

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI GASTROENTEROLOGIA

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, con deliberazione n. 175 del 07/02/2018, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Gastroenterologia.

| | | |
|---|---|---|
| 1 | MUSTO DARIO | 78,747 |
| 2 | DIAFERIA MARIA | 77,483 |
| 3 | MARTORELLI LUIGI | 76,581 |
| 4 | ZULLI CLAUDIO | 76,500 |
| 5 | REA MATILDE | 75,149 |
| 6 | SPINOSA GIUSEPPE | 73,200 |
| 7 | TESTA ANNA | 72,666 |
| 8 | BUCCI CRISTINA | 71,500 |
| 9 | RUSSO LUIGI | 71,400 |
| 10 | CAMERA SILVIA | 70,000 |
| 11 | BRUNO MARIKA | 69,633 |
| 12 | SANNINO ANGELA | 68,500 |
| 13 | GRANATA ROCCO | 65,300 |
| 14 | AMORUSO ANNABIANCA | 64,800 |

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, con deliberazione n. 935 del 11/07/2017, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

| | | |
|---|---|---|
| **1** | CUOMO SANTINO | 82,800 |
| **2** | ROBERTO VINCENZO LUCIO | 78,350 |
| **3** | DEL REGNO CHIARA | 75,570 |
| **4** | SARCHIOTO ALBINO | 74,000 |
| **5** | DI SALVATORE MARIANO GIUSEPPE | 72,210 |
| **6** | CACCIAPUOTI STEFANO | 70,800 |
| **7** | DELLA ROTONDA GIUSEPPE | 70,270 |
| **8** | CALIENDO ROBERTO | 68,300 |
| **9** | DI MARTINO GIAN FRANCO | 64,973 |

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, con deliberazione n.1396 del 07/11/2017 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria.

| | | |
|---|---|---|
| 1 | PORCELLI M. ASSUNTA | 80,083 |
| 2 | MAURO ANGELA | 80,000 |
| 3 | CAPUANO GRAZIA | 78,500 |
| 4 | GALLICOLA FEDERICA | 72,000 |
| 5 | IOSSA AZZURRA CONCETTA | 69,066 |
| 6 | GIUGLIANO MICHELA | 68,700 |
| 7 | TROIANO RAFFAELE | 68,049 |
| 8 | MELLOS ANTONIO | 64,900 |
| 9 | LA MARCA ANGELA | 61,500 |

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, con deliberazione n. 694 del 15/05/2017 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica

| | | |
|---|---|---|
| **1** | RUSSO ANNA | 82,300 |
| **2** | URCIUOLI LUIGI | 81,330 |
| **3** | DI GREZIA GRAZIELLA | 81,330 |
| **4** | FESTA ANDREA | 79,166 |
| **5** | PELLICANÒ MARCO | 76,500 |
| **6** | FABOZZI OLIMPIA | 76,403 |
| **7** | FABOZZI GIUSEPPINA | 76,115 |
| **8** | CORVINO ANTONIO | 75,879 |
| **9** | SALVATORE PETRONILLA | 75,000 |
| **10** | CERRATO MARCELLA | 74,700 |
| **11** | TARI DANIELE UGO | 72,500 |
| **12** | VOLPE DAVIDE | 72,500 |
| **13** | VOLPE NICOLA | 72,300 |
| **14** | PERROTTA VALERIA | 72,200 |
| **15** | VITALE VALERIO | 72,184 |
| **16** | DI RONZA GIOVANNI | 71,500 |
| **17** | D'ERRICO CHIARA | 70,544 |
| **18** | GATTI GIANLUIGI | 68,000 |
| **19** | SARDARO ANGELA | 67,600 |
| **20** | DELLA GATTA LUIGI | 67,515 |
| **21** | AMBROSIO CONCETTA | 65,183 |
| **22** | NEGRO ALBERTO | 67,061 |

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

# AVVISO DI PROROGA TERMINI DI GARA

## AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- **DENOMINAZIONE**: COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA
- **INDIRIZZI**: via Canonico de Luca, 155 – 84040 Celle di Bulgheria (SA)
- **PUNTI CONTATTO**: tel: 0974987014 fax: 0974987520
- **APPALTO**: Bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione dell'Ostello del Mingardo e beni accessori;

## OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

- **TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE**: **ore 13:00 del 18/05/2018** anzichè il 19/03/2018 ore 13:00 (*punto 9 del Bando di Gara*).
- A seguito di tale modifica oltre alla modifica del punto 9 del bando di gara sono da intendersi prorogati anche i termini di cui al punto 10 del disciplinare di gara;
- Rimangono ferme ed invariate tutte le altre previsioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale.

Il bando e gli allegati in versione integrale sono disponibile all'indirizzo http://www.celledibulgheria.gov.it

il Responsabile del Procedimento (ing. Roberto Cavalieri)

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## SETTORE TECNICO

*Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche*

**OGGETTO**:**ESTRATTO.** Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo per uso **IRRIGUO** , nel Comune di **BENEVENTO** alla C.da Montecalvo n. 187, (Foglio **60,** P.lle **7** - **993).-** Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.

**DITTA : PENNINO Anna Rita.-**

La Ditta **PENNINO Anna Rita**,con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **26/01/2018** con prot. n. **3741** e nota di integrazione documenti del **12/03/2018** prot. n. **10262**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo, per uso **IRRIGUO** da realizzare nel Comune di **BENEVENTO** alla C.da Montecalvo n. 187, al Foglio Foglio **60,** P.lle **7** - **993**, ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA**
**(Arch. Raffaele RABUANO)**

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

# PROVINCIA DI BENEVENTO
## SETTORE TECNICO
### Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

**OGGETTO**:**ESTRATTO.** Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo per uso **IRRIGUO**, nel Comune di **Benevento,** alla C.da Fontanelle, 20 (Foglio **100** P.lla **272**). Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.
**DITTA : SERINO Filippo.-**

La Ditta **SERINO Filippo**,con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **30/10/2017** con prot. n. **2765** e nota di integrazione documenti del **01/03/2018** prot. n. **8917**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo, per uso **IRRIGUO** da realizzare nel Comune di **BENEVENTO** alla alla C.da Fontenelle 20, ( Foglio **100,** P.lla **272**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA**
**(Arch. Raffaele RABUANO)**

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

**Istanza di concessione della Società Campania Infrastrutture scarl da Napoli (NA) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irrigazione verde nel Comune di Castel Campagnano (CE) loc. Zona PIP, ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Società Campania Infrastrutture scarl con sede in Napoli (NA) al Centro Direzionale Edificio G1, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare annualmente circa 1.655 mc di acqua per uso irrigazione verde, da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 5115 Fg. n. 11, Località Zona P.I.P., del Comune di Castel Campagnano(CE), con una portata di esercizio di 1,0 lt/sec.

f.to Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

**Istanza di concessione della Soc. Gidiemme srl da Vitulazio (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso igienico sanitario e antincendio nel Comune di Vitulazio (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Gidiemme srl con sede in Vitulazio (CE), ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2.000 mc di acqua per uso igienico sanitario e antincendio, da 1 pozzo con presa sul F. 13 - P.lla n. 5113 , del Comune di Vitulazio (CE) loc. S.S. Appia Km. 196+200, con una portata di esercizio di 18,0 lt/sec.

f.to Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

**Istanza di concessione della Società Agricola Gio. Gia. Agri srl da S. Maria C.V. (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo nel Comune di San Tammaro (CE) loc. S.S. Appia 7/bis km. 6,900, ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Barra Ferdinando nato a Frattamaggiore (NA) il 21/01/1972, in qualità di legale rappresentante della Soc. Gio. Gia. Agri con sede in S.Maria C.V. (CE) alla S.S. 7/bis Km. 6,900, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 10.368 mc di acqua per uso agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 12 - P.lla n. 194 , del Comune di San Tammaro (CE) loc. S.S. Appia 7/bis Km. 6,900, con una portata di esercizio di 8,0 lt/sec.

f.to Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

**Istanza di concessione della Soc. Marican Handling srl da Teverola (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso igienico sanitario e antincendio nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Marican Handling srl con sede in Teverola (CE), ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2.700 mc di acqua per uso igienico sanitario e antincendio, da 1 pozzo con presa sul F. 2 - P.lla n. 5526 sub 3 , del Comune di Gricignano di Aversa (CE) loc. Zona Asi, con una portata di esercizio di 25,0 lt/sec.

f.to Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

**Istanza di concessione della Società Agricola Semplice Romano da San Prisco (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo nel Comune di San Prisco (CE) loc. Via Cavacone n.41, ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Romano Michele nato a S.Maria C.V. (CE) il 24/09/1964 in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Semplice Romano con sede in San Prisco (CE) alla Via Cavacone n.41, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 60.700 mc di acqua per uso agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 1 - P.lla n. 5195 , del Comune di San Prisco (CE) loc. Via Cavacone n.41, con una portata di esercizio di 5,0 lt/sec.

f.to Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalle ditte Azienda Agricola Iacomino Gennaro S.r.l. e Azienda Agricola di Colonna Salvatore, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di San Giorgio a Cremano.**

La società Azienda Agricola Iacomino Gennaro S.r.l.– con sede in Via Via Cupa Monaco Aiello, 7 – San Giorgio a Cremano (NA) e la ditta individuale Colonna Salvatore – con sede in Via Via Cupa Monaco Aiello, 7 – San Giorgio a Cremano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/12/2017 con n. 237753, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, hanno presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 10.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di San Giorgio a Cremano, al foglio 1, part. 97, con una portata complessiva di 5,8 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Isoclima S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Scisciano.**

La Ditta Isoclima S.p.A. – con sede in via Giovanni XXIII, 58 - 25026 Rezzato (BS) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 26/05/2009 con n. 54870, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Scisciano, al foglio 2, part. 25.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Mignano Pasquale, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla.**

La Ditta Mignano Pasquale – con sede in via Palazziello, 43 - 80040 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 02/07/2001 con n. 38578, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.700 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 2, part. 1379, con una portata di 6,6 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 1511 del 09/03/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Castellammare di Stabia. Ditta: Di Maio Salvatore**

La ditta Di Maio Salvatore - con sede in Via Pozzillo, 13 – Vico Equense (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1511 del 09/03/2018 la concessione di tre anni per prelevare 7.465 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 16 l/sec., da due pozzi siti nel Castellammare di Stabia, al foglio 3, part. 56.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 1510 del 09/03/2018. Concessione di quaranta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Sant' Antonio Abate. Ditta: Longobardi Michele.**

La ditta Longobardi Michele - con sede in via Starza, 75 – 80054 Gragnano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1510 del 09/03/2018 la concessione di quaranta anni per prelevare 10.400 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,50 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 10, part. 948.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 1516 del 09/03/2018. Concessione di sedici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Gragnano. Ditta: Longobardi Michele.**

La ditta Longobardi Michele - con sede in via Starza, 75 – 80054 Gragnano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1516 del 09703/2018 la concessione di sedici anni per prelevare 10.500 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 8,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Gragnano, al foglio 10, part. 1235.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 1508 del 09/03/2018. Concessione di quattro anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Gragnano. Ditta: Avicola Malafronte S.a.s. di Malafronte Lucia.**

La ditta Avicola Malafronte S.a.s. di Malafronte Lucia - con sede in via Visitazione, 55 – 80054 Gragnano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1508 del 09/03/2018 la concessione di quattro anni per prelevare 11.700 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 10,25 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Gragnano, al foglio 9, part. 252.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 1509 del 09/03/2018. Concessione di quattro anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Ercolano. Ditta: Nocerino Biagio.**

La ditta Nocerino Biagio - con sede in via II° Traversa Verzieri, 17 – 80056 Ercolano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1509 del 09/03/2018 la concessione di quattro anni per prelevare 1.350 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Ercolano, al foglio 16, part. 2003.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 1512 del 09/03/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo industriale nel Comune di Poggiomarino. Ditta: Oro della Terra S.r.l.**

La ditta Oro della Terra S.r.l. - con sede in via Giosuè Carducci, 16 – 84010 San Valentino Torio (SA). - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1512 del 09/03/2018 la concessione di tre anni per prelevare 11.851 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino, al foglio 9, part. 363.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

Oggetto: Comune di Salerno - C.F. 80000330656 - Determina Dirigenziale n. 1232 del 08/03/2018 - Provvedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità della variante di revisione decennale del PUC SALERNO. – Prot. n. 0037605 del 27/02/2018.

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS);
- il D.Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- il D.Lgs. 4/2008 che nel dettare "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale" sostituisce la parte seconda del medesimo D.Lgs. 152/2006;
- il D.Lgs. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69";
- il DPGR Campania n. 17/2009 con cui è stato emanato il Regolamento "Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs152/2006)";
- la DGR n. 203/2010 con cui sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania";
- l'art. 2, c. 3, del Regolamento Regionale n. 5/2011 di attuazione per il Governo del Territorio" che individua la Regione ed i Comuni quali autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'art. 2, c. 7, del Regolamento Regionale n. 5/2011 di attuazione per il Governo del Territorio che individua nell'Amministrazione Comunale l'Autorità competente per l'espressione del parere motivato di VAS di cui all'art. 15 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- la nota del Comune di Salerno prot. n. 37712 del 29/02/2012 - Rif. UdP n. 113 che individua quale Autorità Competente ( A.C.) il Settore Ambiente e Mobilità, nella figura del Direttore ing. Luca Caselli

PREMESSO CHE:

- con gli atti deliberativi DGC nn 14/2017; 19/2017 e 56/2017 il Comune di Salerno ha dato avvio all'iter per la predisposizione della nuova Variante al Piano Urbanistico Comunale, finalizzata alla risoluzione di numerose criticità urbanistico – territoriali emerse, per il mutato contesto socio – economico, nel secondo quinquennio di vigenza del PUC e relativa Variante parziale 2012;
- con DGC n. 19/2017 sono stati incaricati i Direttori dei Settori Trasformazioni Urbanistiche ed Edilizie (Autorità Procedenti/A.P.) per l'elaborazione di tale variante, supportati da un apposito gruppo di lavoro, ovvero, per la predisposizione del Procedente il Preliminare di Piano (PP) ed il Documento di Scoping (RP) secondo gli indirizzi ivi forniti dall'Amministrazione;
- con nota prot. n. 0122758 del 12/07/2017, nelle more dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della nuova Variante (vedi Modello Allegato 2 – Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania) è stato richiesto all' A.C. un incontro finalizzato all'individuazione degli SCA da consultare in sede di verifica di assoggettabilità;
- detto incontro si è svolto in data 25/07/2017, come da allegato Verbale di riunione; in tale sede sono stati individuati i Soggetti con Competenza Ambientale (SCA);
- con nota prot. n.182486 del 31/10/2017 si è dato avvio alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- con nota prot. n. 183296 del 02/11/2017 si è proceduto all'acquisizione dei pareri dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), e quindi all'avviso di pubblicazione della documentazione utile sul sito web del Comune di Salerno

DATO ATTO CHE:

- entro la data di scadenza dei termini fissata per l'inoltro sono pervenuti, da parte degli SCA, i seguenti pareri:
- Provincia di Salerno nota prot. PSA n. 00282083 del 28/11/2017;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino prot. n. 29594 del 01/12/2017;
- ARPA CAMPANIA ns prot. n. 0204561 del 04/12/2017;
- Regione Campania UOD Valutazioni Ambientali prot. n. 0796518 del 04/12/2017;
- i suddetti pareri, allegati alla presente Determina, sono stati acquisiti dalla scrivente Autorità;

CONSIDERATO CHE:

- dai pareri resi, che qui si intendono integralmente riportati, sono emerse le seguenti criticità:
  - ✧ la Provincia di Salerno ritiene che le previsioni della variante incidono direttamente sulle destinazioni d'uso del vigente PUC e, conseguentemente, sulla distribuzione del carico urbanistico e sulla dotazione di standard, pertanto la valutazione delle ricadute sul territorio di tali indicazioni, in termini di sostenibilità ambientale, richieda un doveroso approfondimento. Inoltre, in considerazione che tali previsioni non rientrano tra i casi previsti dall'art. 2 c. 5 de3l citato regolamento regionale, ritiene, altresì che la Variante in oggetto non possa essere ricondotta alla fattispecie procedurale di esclusione dalla VAS;
  - ✧ la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino rileva alcune criticità in merito: 1) all'individuazione della situazione vincolistica esistente, sia per i beni culturali, che per quelli paesaggistici secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 42/04 e ss.mm. ii.; 2) all'analisi della consistenza immobiliare attualmente esistente sul territorio comunale. Pertanto, per quanto specificato ed alle evidenziate criticità ritiene che le integrazioni previste per la Variante al PUC vigente, richiedano l'assoggettabilità a VAS;
  - ✧ l'ARPA Campania viste, in particolare, le caratteristiche ambientali ed antropologiche del territorio interessato dalla Variante, considerato che non risultano definite misure/azioni specifiche e che non emergono indicazioni di dettaglio da applicare in aree con particolari criticità/pecularietà ambientali in merito ai fabbisogni residenziali, produttivi e variazione e/o consumo di suolo, né risultano trattate problematiche legate alla sommatoria degli effetti, ritiene che la Variante sia da sottoporre a Procedura di VAS;
  - ✧ la Regione Campania UOD Valutazioni Ambientali non ravvisa la necessità di esprimersi in quanto rappresenta che l'ambito di applicazione della Variante non rientra tra quelle per le quali risulta Autorità Competente (A.C.) ai sensi della normativa vigente;

PRESO ATTO:

- delle richieste di approfondimento, di documentazione integrativa da parte degli SCA, nonché, della necessità espressa dagli stessi di sottoporre a procedura di VAS la Variante di revisione decennale del PUC;

VALUTATO:

- il complesso delle informazioni e le considerazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

CONSIDERATO

- pertanto che se i soggetti competenti in materia ambientale propongono di sottoporre a VAS il piano o programma in esame, essi si esprimono, sulla base del Rapporto Preliminare, anche in merito alla portata ed al livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

RITENUTO:

- opportuno approfondire gli aspetti evidenziati dagli Enti coinvolti finalizzati a chiarire/rappresentare /evidenziare potenziali impatti significativi che possono scaturire dall'attuazione della Variante

DATO ATTO

- che la consultazione nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS soddisfa le consultazioni preliminari della fase di scoping del procedimento di VAS, pertanto è possibile predisporre direttamente il Rapporto Ambientale.

DETERMINA

1. di assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni di cui sopra, la proposta di VARIANTE DI REVISIONE DECENNALE DEL PUC SALERNO;

2. di individuare quali argomenti di approfondimento del Rapporto Ambientale, per la procedura di VAS, gli aspetti di criticità evidenziati dagli SCA **di diretto interesse** ai fini della rappresentazione dei potenziali impatti significativi /cumulativi che possono scaturire dall'attuazione della Variante, nonché, di definizione delle eventuali misure di mitigazione e/o compensazione dei potenziali effetti negativi connessi;
3. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto all'Autorità Procedente per la pubblicazione sul BURC, Albo Pretorio e sito web del Comune di Salerno.
Dell'avvenuta pubblicazione è necessario darne comunicazione alla scrivente Autorità, allegando copia delle pagine del BURC, estremi pubblicazione all'Albo Pretorio e indirizzo web cui è possibile reperire gli esiti della verifica.

L'Autorità' Competente per la Vas
ing. Luca Caselli